GORIA: COME TASSERÒ TUTTE LE CASE

LA STAMPA

METROQUADRO

COME PAGARE ISI E CONDONO

ANNO 126. N. 343 ••• MARTEDI' 15 DICEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO L.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 460; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

Dal Nord al Sud una dura punizione ai grandi partiti di governo dopo il terremoto del 5 aprile

Trionfano Lega e Rete, crollano psi e dc

Flessione di pds e laici, avanzano msi e Rifondazione

NON VEDO NON SENTO MA PARLO

IN un Paese «normale», dopo il successo di Bossi, la «sorpresa» di Orlando al Nord, la prima sconfitta di Martinazzoli, l'ultimo crollo di Craxi, la tenuta di Occhetto e l'«exploit» di Fini a Reggio Calabria, succederebbero alcune cose: ovvie, semplici, forse inevitabili.

Con risultati come questi, il segretario del psi annuncerebbe le dimissioni, prima di vedersele imposte dai suoi stessi compagni.

Il segretario della dc prenderebbe atto che fra il richiamo del Papa, quello suo e quello dei magistrati, molti elettori cattolici ed ex democristiani hanno seguito il terzo. Il segretario del pds e quello di Rifondazione comunista convocherebbero un incontro fra due delegazioni dei rispettivi partiti, per rimettere un po' di pace in famiglia.

Ma soprattutto, la Lega, a Varese tanto per cominciare, andrebbe al governo della città: con o senza Rete e pds, e magari con una giunta minoritaria, di quelle che sono state consentite alla dc per decenni, quando e dove non era in grado di trovare alleati per formare una maggioranza, e che sarà concessa, probabilmente, alla dc di Sbardella, trionfatrice a Fiumicino su Segni. In questo modo, si asseconderebbe la volontà degli elettori, e si darebbe modo di verificare le capacità degli eletti di governare. Inoltre, e non è secondario, si risparmierebbe il rischio, per il governo, di un contraccolpo. Amato infatti, stando ai

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Altro che elezioni da prendere come segnali. Il voto di ieri in 55 Comuni italiani è proprio duro da digerire per dc e psi. La scena politica nazionale è sconvolta. In base ai dati di ieri, il governo Amato avrebbe sì e no il 35 per cento dei voti in Parlamento. E' chiuso il tentativo di allargare l'attuale maggioranza: le posizioni si radicalizzano e Occhetto non pare intenzionato ad entrare in nessun tipo di governissimo.

La consultazione si è conclusa con un altro terremoto, dopo quello del 5 aprile: dal Nord al Sud si assiste a una dura punizione per i grandi partiti di governo (è un crollo per democristiani e socialisti), mentre trionfano la Lega e la Rete, la prima anche nel Centro Italia, e la seconda anche nelle località del Nord.

Le scelte degli elettori hanno fatto registrare pure una flessione nel pds di Occhetto e tra i laici, mentre avanzano il movimento sociale e Rifondazione comunista.

SERVIZI A PAG. 2, 3, 4 e 5

TRE VOTI **A CONFRONTO** [1298 sezioni su 1368]

	AMMIN. '92	POLIT. '92	PRECED. AMMIN.
DC	23,9	29,1	35,6
Lega Nord	14,5	10,3	4,3
PDS	11,3	13,3	16,2
Rifondazione comunista	6,4	5,8	—
PSI	9,3	13,5	16,2
MSI	7,0	5,5	3,7
PSDI	4,6	4,0	4,9
RETE	4,0	1,3	—
PRI	3,5	5,0	5,0
PLI	2,7	3,7	2,5
VERDI	1,7	2,8	2,0

VARESE

	COMUN. '92	COMUN. PRECED.	POLIT. '92
LEGA NORD	37,3	(+16,5)	27,9
DC	17,6	(−12,3)	23,0
PDS [1]	8,1	(−5,5)	9,3
RIFONDAZIONE	3,5	—	3,4
RETE	5,5	—	2,7
PRI	3,6	(−1,1)	6,1
MSI-DN	4,6	(+1,5)	4,2
LEGA ALPINA	4,4	—	—
PSI	4,2	(−11,4)	10,6
VERDI	2,0	(−3,1)	3,5
PLI	2,2	(−0,1)	3,4
LISTA PANNELLA	1,8	—	1,4
PSDI	0,9	(−0,2)	0,9
ALTRI	3,5	(+0,5)	4,6

[1] Nel 1990 come pci

MONZA

	COMUN. '92	COMUN. PRECED.	POLIT. '92
LEGA NORD	32,0	(+25,8)	20,4
DC	16,0	(−18,9)	22,9
PDS [1]	10,3	(−6,8)	11,1
RIFONDAZIONE	4,5	—	4,0
RETE	6,5	—	2,8
PSI	5,5	(−11,8)	12,9
PRI	5,0	(−0,1)	6,8
MSI-DN	4,4	(+0,6)	3,3
LEGA ALPINA	4,1	—	1,5
VERDI	3,2	(−0,9)	3,3
LISTA PANNELLA	3,1	—	1,8
PLI	2,7	(−0,6)	4,5
PSDI	1,3	(−1,9)	1,3
ALTRI	—	—	3,8

[1] Nel 1988 come pci

REGGIO C. *

	COMUN. '92	COMUN. PRECED.	POLIT. '92
DC	24,1	(−5,3)	31,1
MSI-DN	15,9	(+5,9)	8,4
PSDI	11,7	(+3,7)	11,0
PSI	11,3	(−11,8)	13,5
PDS [1]	11,2	(−1,1)	9,7
RIFONDAZIONE	4,7	—	4,4
RETE	7,5	—	—
PRI	5,8	(−3,4)	8,5
PLI	6,2	(+0,7)	5,7
LEGA NORD	0,2	—	0,2
CACCIA PESCA AMBIENTE	1,2	(−1,3)	0,1
ALTRI	0,4	(−3,5)	7,2

* 270 sezioni su 295
[1] Nel 1990 lista mista di sinistra

Nella capitale sbarcano i soldati italiani

Linciata a Mogadiscio «amica dei Legionari»

MOGADISCIO. Una giovane donna somala scende da una jeep dei legionari francesi, immediatamente la folla la circonda e comincia il linciaggio. Volano sputi, calci, pugni (nella foto). E' la punizione che i somali hanno riservato a una ragazza di 18 anni solo perché l'hanno vista in compagnia dei soldati francesi. La voce corre: «E' una prostituta». Intanto, i primi cinque C-130 italiani atterreranno questa mattina a Mogadiscio, con qualche giorno di anticipo sulla tabella di marcia predisposta dallo stato maggiore americano, grazie anche all'intervento dell'ambasciatore Usa a Roma, Peter Secchia.

Andrea di Robilant A PAGINA 9

Amato: i sieropositivi non sono untori, ma gli altri devono sapere. De Lorenzo si oppone

Il test Aids a donne incinte e militari

Esami obbligatori anche per neonati, medici, detenuti

Mosca, Eltsin sacrifica Gaidar

Il Congresso piega il Presidente
Cernomyrdin è il nuovo premier

di Giulietto Chiesa A PAGINA 7

Le sigarette più care del 14%

Goria: l'aumento dal 1° gennaio
Nel mirino anche le auto di lusso

di Fabio Galvano A PAGINA 14

«I naziskin sono fuorilegge»

Oggi il governo vara il decreto
che darà più poteri alla polizia

di Giovanni Bianconi A PAGINA 11

ROMA. Test obbligatori per le partorienti e i neonati, i detenuti, i giovani di leva, i tossicodipendenti nelle comunità di recupero, i medici e gli infermieri (che si dovranno sottoporre agli esami ogni ventiquattro mesi): questa è la maggiore fra le novità contenute in un progetto normativo sull'Aids che è stato redatto dall'Isle (Istituto studi legislativi) diretto da Giuliano Amato fino al momento della sua disponibilità come docente. Il presidente del Consiglio ha presentato ieri il lavoro dell'Istituto. Nella presentazione, Amato ha sottolineato che «bisogna dare una nuova impostazione al quadro legislativo. Serve meno riservatezza perché bisogna sapere di più per curare meglio».

Secondo Amato «i sieropositivi non sono untori, ma gli altri devono sapere». Ma a questo progetto ha subito detto no il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo.

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

C'era nei dintorni un dervish, ritenuto il migliore dei filosofi di Turchia; andarono a consultarlo. Pangloss disse: Maestro, veniamo a pregarti di dirci perché un animale tanto strano come l'uomo sia stato creato da Dio.

Di che cosa t'impicci? - disse il dervish - Forse che ti riguarda?

Ma, reverendo padre, disse Candido, è orribile il male che c'è nel mondo!

Che cosa importa che ci sia del male o del bene, disse il dervish, quando Sua Altezza manda una nave in Egitto, si preoccupa forse se stiano bene o male i topi che sono a bordo?

Voltaire, Candido o dell'ottimismo, 1759

I medici lo hanno costretto a fermarsi, il conduttore vola a New York per una cura dimagrante

Ferrara: «Arrivederci tv, mi fai ingrassare»

Il giornalista (175 chili) chiude in anticipo l'Istruttoria: sto male

ROMA. «L'istruttoria» è chiusa: Giuliano Ferrara deve abbandonare prima del tempo gli studi di Italia 1 perché, a quota 175 chili di peso, non ce la fa più. Nelle ultime puntate è apparso visibilmente affaticato, provato da frequenti malesseri. Gli esami clinici hanno rilevato grosse alterazioni del metabolismo e i medici non gli hanno lasciato possibilità di scelta: dimagrire subito. Giuliano Ferrara, in questi giorni a Parigi dove si era recato per stare vicino allo zio Germano Lombardi, scrittore e poeta tra i fondatori del Gruppo 63, scomparso sabato a 67 anni, non rientrerà a Roma, ma raggiungerà New York dove sarà ospite, nelle prossime quattro settimane, di una clinica specializzata nella terapia dell'obesità. Venerdì 18 dicembre «L'istruttoria» chiuderà frettolosamente i battenti con una puntata che metterà insieme i momenti migliori del programma (una specie di raccolta di «classici» con interventi di Sgarbi, Bossi e Pansa) e con la promessa di una sicura ripresa all'inizio di febbraio. Nonostante il tono di dispiaciuta rassegnazione dei comunicati ufficiali della Fininvest, c'è già in giro qualche avvoltoio pronto a mettere in campo altre possibili spiegazioni dell'improvvisa interruzione del programma. Per esempio, quella secondo cui la trasmissione sarebbe stata accantonata per questioni di bassa audience; oppure perché il conduttore avrebbe in realtà problemi di salute più gravi di quelli dovuti a un aumento di peso seppure eccessivo. Già tre anni fa Ferrara aveva avuto problemi di salute: un'ischemia causata dal troppo fumo lo aveva obbligato a chiudere con le sigarette. Ne era seguito un inevitabile aumento di peso: da 130 chili era passato a 150.

Fulvia Caprara A PAGINA 23

Giuliano Ferrara ha dato appuntamento con «L'istruttoria» a febbraio

Psichiatra inglese: nel quadro ha voluto raffigurare la sua anima femminile

La Gioconda è Leonardo allo specchio

Sarebbe un autoritratto con «messaggio» omosex

LONDRA. Uno psichiatra inglese sostiene di aver risolto il mistero della Gioconda: Monna Lisa non è solo un autoritratto di Leonardo, come già era stato sostenuto qualche anno fa, ma un Leonardo allo specchio, capovolto. Il sorriso enigmatico del dipinto è un tipico riso maschile: e se lo si rovescia torna «normale», perde quel mistero su cui si sono interrogati per cinque secoli i critici d'arte e persino Freud. La tesi di Digby Quested, studioso autorevole e appassionato d'arte, è stata fatta propria dal bollettino del «Royal College» degli psichiatri britannici. Leonardo, nel suo autoritratto allo specchio in fattezze femminili, avrebbe adottato una tecnica che usava nella scrittura: da destra a sinistra, rovesciata, leggibile solo in uno specchio. E lo avrebbe fatto per adombrare il segreto della sua omosessualità.

Paolo Patruno A PAGINA 18

Crollo di dc e psi; avanzano Lega, Rete, msi e Rifondazione; pds in stallo; laici in calo

Si allontana l'ipotesi di governissimo

I partiti della maggioranza sotto il 35 per cento

DALLA PRIMA PAGINA

NON VEDO NON SENTO

risultati, se al Nord non può definitivamente contare sulla maggioranza quadripartito, non ha più davanti, in compenso, un'alternativa.

Neppure quella, ventilata, del «governissimo»: dc-psi-pds, insieme, sono sotto il cinquanta per cento.

Eppure - c'è da giurarci - non succederà niente di tutto questo. Il risultato chiaro delle elezioni di Varese, Monza, Fiumicino, Castellammare e Reggio Calabria sarà avvolto subito in una nube scura di tortuosità, pregiudizi, prediche sulla necessità di «cambiare senza sfasciare», distinzioni impossibili fra «voto di protesta» e «voto di governo», fra liste «civiche» e liste «laboratorio», per arrivare a dire che «c'è nuovo e nuovo!», o che a Reggio, venti anni dopo, «non è finita l'onda della rivolta dei boia chi molla»: e insomma, che non bisogna lasciarsi impressionare da un corto circuito, uno dei tanti.

Poi, dopo l'orgia dei commenti-tormentone, stile slogan pubblicitari, verrà il momento della Grande Riforma, o della grande retorica sulle riforme. Speriamo almeno di non trovarci a una replica di una commedia già vista, col risultato di trasformare la nuova legge elettorale - un rimedio all'attuale frammentazione necessario e atteso, e che dovrebbe trovare largo accordo tra i partiti - nell'occasione, una nuova occasione, per dividere, spaccare, e formare nuovi fronti.

Alla fine, cercando di giustificare, qualcuno si alzerà a ricordare che l'Italia non è un Paese «normale», che qui per anni, per non dire decenni, è stato impedito al pci di governare anche quando era arrivato a rappresentare un terzo dell'elettorato. Ma se non altro, allora il mondo era diviso in blocchi, la «guerra fredda» era appena più tiepida, e forti e solidi erano i legami fra il vecchio pcus e i comunisti nostrani.

Oggi invece qualcuno dovrebbe spiegare perché l'Italia è diventata il Paese in cui il «muro» non cade mai.

Marcello Sorgi

ROMA. Altro che elezioni da prendere come segnali. Il voto di ieri in 55 Comuni italiani è proprio duro da digerire per dc e psi. La scena politica nazionale è sconvolta. In base ai dati di ieri, il governo Amato avrebbe sì e no il 35 per cento dei voti in Parlamento. E' chiuso il tentativo di allargare l'attuale maggioranza. Il pds di Occhetto ha tenuto al Nord e ha guadagnato a Castellammare e Reggio Calabria e non pare intenzionato ad entrare in alcun governissimo. Le posizioni si radicalizzano. Si è visto che i partiti di governo sono stati, chi più, chi meno, penalizzati e che gli elettori hanno premiato le liste di opposizione netta. Trionfa la Lega al Nord ma, a sorpresa, si dimostra vitale anche al Centro. Ha successo la Rete al Sud ma prende voti anche al Nord. Vanno avanti i missini (che a Reggio diventano il secondo partito), guadagnano Rifondazione e Pannella (a Monza supera il 3 per cento).

Il pds rimane in una sorta di limbo in zona centrale, tra i partiti tradizionali penalizzati (anche i repubblicani, come i liberali, sono in calo), e quelli nuovi in ascesa spinti da un dilagante scontento popolare. «Pur lesionata, la nostra casa resta in piedi» potrà constatare con un sospiro di sollievo Achille Occhetto, alla vista dei crolli di dc e psi. «Le cose sono andate particolarmente male» dovrà ammettere Craxi, già assalito dai contestatori interni che lo vorrebbero dimissionare immediatamente, o almeno circondarlo con un comitato di reggenza.

La Lega incalza e chiede elezioni politiche anticipate per certificare il cambio di equilibrio. «Dopo questo voto quasi l'intero Parlamento è delegittimato», sostiene Miglio. In effetti, questo voto amministrativo è tutto una cronaca di frane e crolli per dc e psi dalle prevedibili Varese e Monza, scosse dai venti di Tangentopoli, alla meno scontata Viareggio. E poi, sorpresa, anche il Sud è diventato sensibile alla «questione morale» e punisce dc e socialisti nella Castellammare di Antonio Gava e nella Reggio Calabria del delitto Ligato. Era sicura e scontata la punizione che gli elettori avrebbero inflitto al Nord ai più forti partiti di governo. Era meno scontato che anche al Sud finisse quasi allo stesso modo.

E' scompaginato dal voto di domenica il tradizionale ordine della classifica dei partiti italiani, che si ripeteva dal dopoguerra. La dc resta la prima ma, ora, al secondo posto (facendo il totale dei Comuni in cui si è votato) c'è la Lega davanti al pds (quasi col doppio dei voti) e psi. Si sono verificate cose mai viste. La dc è scesa a livelli mai raggiunti (attorno al 23-24 per cento nella somma dei 55 Comuni) e il psi di Craxi regredisce a posizioni an-

Achille Occhetto (pds)

cor più negative del psi di De Martino. Craxi perde i tre quinti dei voti a Monza e Varese, un terzo a Mira, un quarto a Viareggio, un quinto a Castellammare di Stabia e Reggio Calabria. A livello nazionale il psi sta sotto quel 9,6 per cento che fece cadere De Martino portando all'inizio dell'era craxiana. Unica consolazione per dc e psi, il voto del neonato Comune di Fiumicino dove hanno guadagnato o tenuto e dove la lista sponsorizzata da Segni con pds, Verdi e pri, in funzione antisbardelliana, non ha raggiunto i voti che i partiti separati avrebbero potuto prendere. Ma negli altri Comuni, la dc ha visto allontanarsi il voto cattolico al Sud verso la Rete, a Nord verso la Lega e dalla sua destra verso i missini. Chissà cosa sarebbe successo senza il consueto appello delle gerarchie ecclesiastiche.

Sono stati parchi di commenti i dc, tesi a sottolineare che poteva andare peggio. Ma, proprio ieri, hanno fatto sapere che son disposti ad accettare una riforma elettorale per buona parte maggioritaria sia per il Senato che per la Camera. Nella Bicamerale presieduta da De Mita si tenterà l'estremo salvataggio del sistema minacciato dalla frammentazione e, quindi, nell'impossibilità di esprimere maggioranze in grado di governare il Paese. «Il sistema è completamente destrutturato e solo la riforma elettorale può rilanciare la funzione dei partiti» spiega Augusto Barbera del pds.

Il problema delle maggioranze di governo si pone nell'immediato nei Comuni dove si è votato. Governare a Nord con la Lega? Dc e pds non lo escludono in modo netto. Ma nel pds è aperto lo scontro. Lama dice no. Il migliorista Napolitano invita a entrare subito in governi anche eccezionali, ma non deve aver calcolato che dc, psi e pds, se si votasse in tutto il Paese, insieme non arriverebbero neanche al 50 per cento. Il problema, per loro, è ormai evitare elezioni ravvicinate col vecchio sistema. Forse la riforma elettorale si farà.

Alberto Rapisarda

LE REAZIONI

TUTTI I BIG AL FUNERALE DI CASATI

E la dc si consola «Meglio dei sondaggi»

Per Marini la strada giusta è quella di Martinazzoli «Il rinnovamento»

A sinistra Mino Martinazzoli (dc)
Sopra a destra, Giuliano Amato

MILANO

SILENZIO. Silenzio e tensione. «Sssst!», deve intimare due volte il presidente Scalfaro, sul sagrato di San Gaetano. Non è il giorno degli applausi, non è il momento. Mino Martinazzoli è già dentro, prima fila, immobile, in piedi. Alle due e mezza, quando arrivano anche i primi risultati del voto, le prime proiezioni, presidente e segretario dc sono qui, in questa chiesa Brenna, Brianza leghista, al funerale di un amico discreto e gentile: l'ex deputato Francesco Casati.

In chiesa il coro alpino canta «Signore delle cime», ma i primi dati fanno pensare agli abissi. Davvero una dc al meno 11% a Reggio Calabria? E la Rete che si aggiunge alla Lega nord, e si porta via altri voti al Nord? E qui accanto, a Meda, la dc che scende dal 21 al 12 e la Lega salta dal 22 al 47 per cento? Per un'ora Scalfaro e Martinazzoli nulla ne sanno.

Poi il Presidente riparte per Roma, e leggerà un foglietto in auto. Il segretario s'incammina, corteo funebre, dietro la bara seguita da tutto un paese, coperta da fiori gialli e bianchi. In fondo, le radioline accese dei dc lombardi si confonderanno con il Requiem.

Silenzio e prudenza all'uscita dal cimitero. Martinazzoli ascolta briciole di anticipazioni quasi con indifferenza. «No, fino a quando i risultati non sono definitivi non dico niente». Si sa: non crede ai sondaggi, non crede alle proiezioni, non gli piace questa «tutto la politica minuto per minuto». Non lo smuove nemmeno il parziale di Fiumicino, con la lista appoggiata da Mario Segni che delude. Che ne pensa, segretario? «Ho detto che non parlo». E via nel nebbione, a casa, a Brescia, villetta di Mompiano, con voglia zero di rispondere al telefono. Parlerà oggi a Roma, al convegno dei giovani dc.

Ma per chi ha cominciato un pomeriggio con il funerale di un amico, la serata si rivela meno peggio del temuto. I sondaggi, questa volta, avevano penalizzato la dc. E queste elezioni, per la dc non sono un funerale. Così, in serata tocca a Pierluigi Castagnetti, capo della segreteria politica dc, far sapere che «il dato è di poco inferiore ai risultati delle politiche e comunque superiore alle previsioni dei sondaggi di un mese o pochi giorni fa». E però «i risultati fotografano il permanere di un consistente scetticismo dell'elettorato nei confronti del sistema politico».

In piazza del Gesù, con Sergio Mattarella, direttore de «Il Popolo», Castagnetti ha guardato all'aspetto meno negativo del voto: «Se stiamo al 18% a Monza e a Varese vuol dire che su scala nazionale abbiamo il 25%: perché Monza e Varese sono l'epicentro del terremoto nazionale». La dc che deve prendere atto della conferma leghista e della sorpresa Rete. Ma con la Lega non è proprio il caso di parlare di alleanze, come da domani tenteranno i leghisti varesini: «La mia opinione personale è no - dichiara Mattarella -, ma prima di dare un giudizio dobbiamo aspettare la distribuzione dei seggi».

Per Martinazzoli questo voto era una «roulette». E adesso da piazza del Gesù si contano le conseguenze di questa perdita. Conseguenze per il governo? «A questo punto - dice Mattarella - bisogna riflettere sul fatto che la maggioranza di governo sembra avere una base inferiore rispetto a quella da cui partiva. Se non si riconoscesse questo sarebbe un mettere la testa dentro la sabbia. I partiti che compongono la maggioranza devono porsi il problema della diminuzione del consenso». Nuovo governo con maggioranza allargata? «Per avere una convergenza - risponde - occorre che qualcuno converga».

Nessun problema per la segreteria Martinazzoli. Il segretario in questa campagna elettorale ha battuto quasi tutte le piazze elettorali, inizio e fine proprio a Varese. Qui si temeva un crollo ben più pesante. E il 18% finale, con un meno 5 rispetto alle ultime politiche, più che deprimere la dc ha mandato in bestia Umberto Bossi. Franco Marini, responsabile organizzativo dc, si aggiunge a Castagnetti e Mattarella. La strada giusta «è quella del rinnovamento e dell'aggiornamento avviata da Martinazzoli». Sicuri: nonostante tutto il voto «manifesta fiducia nell'opera di rigenerazione del partito».

Solo una battuta su Segni e Fiumicino: «Non è stata capace di ottenere i consensi di cui disponeva sulla carta». Oggi a Roma il commento di Martinazzoli. Ma più che la Lega, per la dc la vera sorpresa resta il successo della Rete al Nord. Dove la Chiesa si era mobilitata al massimo per arginare il voto cattolico: senza i parroci, già ringraziati dal commissario della dc lombarda Luigi Granelli, questa roulette (anche del voto cattolico) avrebbe avuto esiti ben peggiori.

Giovanni Cerruti

INTERVISTA

SORPRESA

«Sbardella vince con i soldi»

Segni: ci siamo battuti da francescani

ROMA. Sul Tevere, sulle rive delle anse giallastre di Fiumicino, vince Tangentopoli. Alle nove di sera, quando i dati sono ormai attendibili, lo diciamo via etere a Mariotto Segni, raggiunto fortunosamente per telefono cellulare, immancabilmente gracchiante, per stimolare una sua qualche passionale reazione. E allora ecco che emerge un improbabile «rivoluzionario» e un incredibile «golpista strisciante», come lo definiscono i suoi nemici. Che farebbe un golpista in un caso del genere? Direbbe esattamente che sul Tevere vince Tangentopoli, anzi molto peggio. E invece lui concorda sul concetto, ma non sulle parole e ci diffida dall'attribuirgliele tra virgolette.

Understatement, come usano gli inglesi quando si vince, ma anche quando si perde, sia pure parzialmente. Perché, diciamolo, nella becera periferia romana, pasoliniana e corrotta, il leader referendario ha perso, ma di fronte alla sconfitta continua a esprimersi nei confronti di tutti quasi rispettosamente, da bravo ragazzo.

Sarà pure il leader del secondo partito di Fiumicino, ma con la sua Alleanza con pidiessini, verdi e quant'altri, non ha neppure raggranellato i voti che le forze componenti la sua lista avrebbero avuto separate: ha totalizzato poco più di un venti per cento.

Si aspettava questo risultato modesto, onorevole Segni?

«Ho sempre detto di non dare troppa importanza al voto di Fiumicino, di non considerarlo, com'è ovvio, un test nazionale. E lo confermo».

Tuttavia...

«Tuttavia è stupefacente la tenuta dei socialisti, che crollano negli altri centri del Paese in cui si è votato, ma non a Fiumicino».

Non solo: nel faccia a faccia Segni-Sbardella che si è consumato a Fiumicino, ci dispiace dirglielo, ha vinto Sbardella.

«Lei ha idea di cosa rappresenti Sbardella in termini di tessere, di potere e di soldi? Credo di dirlo da anni. La nostra campagna è stata francescana, quella di Sbardella sardanapalesca».

Non crediamo che basti, onorevole Segni, lei è andato a misurarsi dove c'è corruzione ambientale, come dice il giudice Di Pietro. Dove l'obbiettivo della vita è conservare la casa abusiva, non salvare l'Italia dall'occupazione dei partiti.

«E' vero, a Fiumicino c'è l'abusivismo edilizio. A Fiumicino non prevale il nuovo, ma per questo la sfida, pur modesta, è stata interessante. Non mi accoderò alla sua definizione sulla Tangentopoli prevalente sul Tevere, ma dirò con termini più convenienti che il vecchio sistema dei partiti regge ancora soltanto dove il clientelismo e la corruzione sono più forti. Spero diventino casi anomali».

C'è dunque un'Italia sbardelliana?

«Certo che c'è, Fiumicino ne è la prova».

E altrove? A Monza, a Castellammare di Stabia?

«Questo è il dato più importante, non certo quello iperlocale di Fiumicino. Il vecchio sistema dei partiti ha avuto un altro colpo clamoroso. Avanza la Rete, avanza la Lega, frana il psi, perde la dc: crolla il sistema dei partiti tradizionali e vincono le spinte anti-sistema. Nel complesso, un risultato prevedibile e non negativo».

«Ha fatto una campagna come Sardanapalo. Ma il sistema è alle corde»

Ma non buono per lei personalmente.

«Ottimo per me: il vecchio crolla e emerge il nuovo. Lentamente, ma emerge».

C'è un effetto concreto?

«Certo che c'è politicamente: se anche ci fossero stati dei dubbi è ora evidente che l'asse dc-psi è rotto per sempre. Non ci sono soluzioni alternative alla velocizzazione delle riforme e del nuovo. Se il vecchio è ormai crollato, il nuovo bisogna costruirlo».

Il «nuovo» Martinazzoli non è stato colto come tale, a quanto sembra, dagli elettori di molte città d'Italia. Insomma, l'effetto Martinazzoli non si è poi sentito molto.

«Per la dc continua un'ingiusta emorragia anche di fronte alla novità di Martinazzoli».

E come lo spiega ?

«Lo spiego con il fatto che Martinazzoli dovrebbe spingere l'acceleratore delle riforme, a cominciare da quella elettorale».

Il leader dei referendum Mario Segni: «La tenuta del psi è stata stupefacente»

Non sarà, invece, che la sua politica, onorevole Segni, è veramente elitaria e non può essere compresa dalle plebi delle periferie romane? In questo caso, la prudenza di Martinazzoli non potrebbe essere una mano santa per frenare la caduta del partito?

«No, il segno è chiarissimo: il sistema dei partiti sta crollando, ci vuole un po' di pazienza per vedere affermarsi congruamente il nuovo. Ma Martinazzoli deve accelerare il nuovo corso».

Come?

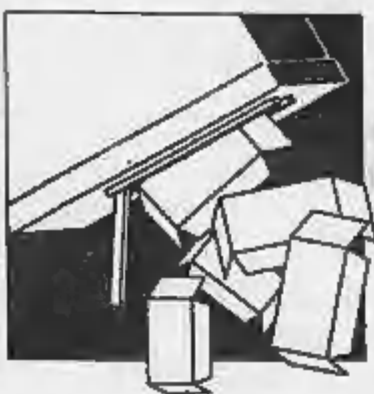
«Con la grande riforma elettorale, l'ho detto, e sostituendo con la massima rapidità il personale politico che sta crollando, che è stato condannato dal Paese».

Lei mantiene un'apertura di credito verso Martinazzoli. E nei confronti di Craxi ?

«Per Craxi il segnale è chiaro, è uno di quelli che possono consigliare di trarne le conseguenze».

Alberto Statera

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.661
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 632/1926
Certificato n. 1900 del 12/12/1991
La tiratura di lunedì 14 dicembre 1992 è stata di 565.805 copie

Il leader della Lega ha seguito a Varese l'andamento dello scrutinio che gli dà la vittoria

Bossi esulta: «Il Nord è con noi»

«E riusciremo a fare le giunte»

COMUNE DI VARESE

PARTITI	COMUNALI '92 %	COMUNALI '92 SEGGI	COMUNALI '90 %	COMUNALI '90 SEGGI	CAMERA '92 %
LEGA NORD	37,3	17	20,8	9	27,9
DC	17,6	8	29,9	13	23,0
PDS (1)	8,1	3	13,6	5	9,3
RIFONDAZIONE	3,5	1			3,4
RETE	5,5	2	-	-	2,7
MSI-DN	4,6	2	3,1	1	4,2
LEGA ALPINA	4,4	2	-	-	-
PSI	4,2	2	15,6	6	10,6
PRI	3,5	1	4,6	2	5,1
VERDI	2,9	1	6,0	2	3,5
PLI	2,2	1	2,3	1	3,4
PSDI	0,9	-	1,1	-	0,9
LISTA PANNELLA	1,8	-	-		1,4
PENSIONATI	-	-	3,0	1	-
ALTRI	3,5	-	-	-	4,6

(1) Nel 1990 come pci

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

«Ogni punto in meno per noi, sotto il 40%, rende più difficile fare il governo a Varese. Io ho la coscienza a posto, ai cittadini questo l'ho detto e ripetuto». E' un Bossi arrabbiato, quasi intrattabile quello che si presenta in città, poco dopo le tre del pomeriggio.

La Rai ha dato la sua proiezione, e la Lega viaggia sul 36%... Poco? «Ragazzi - confida ai fedelissimi -, questo è un pantano».

Poche ore dopo il senatur improvvisa una conferenza stampa al bar. I conti, alla fine, sembrano tornare. La Lega viaggia sul 37%, ma, soprattutto, sembra sicura la conquista di 17 seggi. Per la maggioranza assoluta, insomma, ne mancano solo quattro...

Contento, senatur? «Il risultato è buono - commenta lui sotto l'assalto dei fotografi -. Anzi, è stata una vittoria, una grande vittoria. Ma far la giunta sarà difficile. Troppe liste, troppa frammentazione. Ma se vogliono escluderci sarà guerra, e di fronte agli elettori vinceremo di nuovo, anzi, andremo meglio».

Quelle quattro ore, dalle tre alle sette, l'ora delle prime interviste, Bossi le ha vissute con i fedelissimi: Maroni, il fido Moretti, l'immancabile Babini, autista inseparabile, la moglie e il figlioletto Roberto Libertà. Quattro ore davanti a Tele 55 che dà i risultati sezione per sezione.

Quattro ore di passione, di tifo davanti al video: «Che casino» ringhia davanti ai successi delle liste minori, soprattutto dell'odiata Lega alpina («Quella inventata da Scotti» dice); «Di chi è la colpa?» grida quando scopre che alla sezione 71 i voti per i lumbard sono solo cinque (ma si calma quando gli spiegano che è la sezione del neuropsichiatrico...); «Evviva», esclama di fronte alle percentuali, da maggioranza assoluta, in arrivo dalle sezioni sul lago.

Ma, soprattutto, quattro ore passate a capire un dato difficile, forse il più difficile da maneggiare dopo l'attacco a testa bassa ai capisaldi dei partiti. E' una vittoria, non un trionfo. E adesso comincia il difficile, perché saranno in tanti a sbarrare la strada al primo possibile sindaco lumbard. La dc, innanzi tutto, sconfitta ma non umiliata.

Strana città questa Varese, simbolo di Tangentopoli, investita più di Milano dall'uragano giudiziario e politico.

Non esulta nessuno, non si infierisce sui vinti. E l'incertezza, la sensazione che non è ancora finita, è il sentimento che prevale. La Lega fa un balzo di otto punti percentuali, ma i militanti del Carroccio non esplodono in feste.

La dc viene punita in maniera pesante, perde cinque punti ma il suo leader Francesco Fachini tira un sospiro di sollievo («Poteva andar peggio» continua a ripetere...).

E Bossi commenta acido: «Già, hanno retto grazie ai soldi, all'effetto clientela, grazie alla tradizione. E Amato ha fatto fare le elezioni perché sperava di far recuperare voti ai socialisti. Invece solo la dc ha evitato il massacro».

Gli unici applausi l'armata leghista, la truppa radunata in piazza del Carroccio, li dedica alla frana del psi.

Ma sono applausi annoiati, scontati. L'odiato nemico di un tempo, anche grazie ai giudici, non morde più. Il Garofano racimola poco più del 4%, diventa il settimo partito della città. E' chiaro che il psi, almeno qui a Varese, è un problema liquidato, agli occhi di Bossi.

La vera partita la si gioca con la dc, con i possibili alleati pronti a mettere in minoranza lo scudo crociato.

A Varese non è affatto scongiurato il rischio Mantova. Se i partiti fanno muro, la Lega non governa... «E io - ribatte - non mi fascio la testa prima di rompermela. Dal voto emergono forze nuove, con cui possiamo parlare».

Quali? Bossi scorre i dati e poi dice: «Vedo la Rete, ad esempio. E poi i Verdi. I repubblicani calano? Anche loro sono vittime della frammentazione, dei partitini».

Ci sarebbe il pds, ma dal quartier generale della Quercia non giungono segnali incoraggianti. La trattativa, comunque, comincia solo adesso. Sarà lunga, difficile. Bossi non vuol perder tempo: già il 23 dicembre verrà convocato il Consiglio comunale.

Nel frattempo, bando alle goliardate. «Non parlo di borgomastro - spiega Bossi - ma di sindaco, e basta». «Tanto - commenta - non ci ferma più nessuno».

E via a festeggiare, con gli amici. Roba intima (o quasi). La grande festa è per sabato a Milano, al Palatrussardi. Trentamila lire per spumante, panettone e l'autografo dell'Umberto da Cassano, il senatur.

Ugo Bertone

Il leader della Lega Nord, Umberto Bossi

«Ora si vada alle politiche»

Il Carroccio: è una rivoluzione «Ma è dura battere questa dc»

VARESE. Umberto Bossi esulta e dispensa battute ai rivali. Il psi? «Quello - dice il leader della Lega - è ormai un partito che raccoglie percentuali da prefisso telefonico. Meglio così, almeno Craxi non batterà più i pugni quando si presenta alla Commissione Bicamerale...».

Ma il vero nemico resta la dc, che «ha evitato il massacro». «E' dura - confida agli amici il senatur - è proprio dura battere questa dc...». Ma lui ci prova e, davanti ai cronisti, sfodera la solita grinta.

«Sia chiaro - attacca con sicurezza - questa è una vittoria storica. Siamo la prima forza del Settentrione. Il Nord ha fatto le sue scelte, ha cambiato la sua volontà politica. E noi, adesso, potremmo chiedere anche le elezioni politiche anticipate». Otto mesi dopo il 5 aprile? «Già, sono passati solo otto mesi ma quando si vive un clima di cambiamento, di rivoluzione, otto mesi valgono più di otto anni».

«Tanto - assicura il senatur - non ci ferma più nessuno, come hanno capito al Carnevale di Viareggio».

Al Carnevale? «Sì, ho visto il disegno di un carro per la prossima sfilata. Ci sono i cavalieri della Lega che corrono attorno ad un vulcano che vomita i corpi dei politici del regime. E sotto, come il dio Vulcano, emerge Di Pietro. Ecco, l'autore di quel carro ha capito più dei politologi, signori miei».

L'ORA DEI LUMBARD

Però governare sarà un'altra cosa

NEL momento in cui la Lega trionfa - o, meglio, sembra trionfare - si apre per il partito di Umberto Bossi la fase più pericolosa. La risorsa principale della Lega è stata, finora, la sua «doppiezza»: ovvero la capacità di mantenersi in precario equilibrio tra opposizione e governo. La Lega è, insieme, partito anti-sistema e partito della conservazione; attore della protesta e tutore di interessi moderati della piccola e media borghesia settentrionale; movimento sedizioso e aspirante al 51% dei voti. Il richiamo ai kalashnikov non ha ostacolato i rapporti con le associazioni imprenditoriali. Il linguaggio corporativo-corporale non ha allontanato i consensi di strati giovanili altamente scolarizzati e informati. La predicazione anti-leghista della gerarchia ecclesiastica non ha persuaso il «clero basso» e il cattolicesimo delle periferie.

Di conseguenza, il sovversivismo antistatuale dei ceti medi, spaventati dai costi della integrazione europea, si è potuto collegare al risentimento di gruppi sociali deboli, allarmati di fronte all'immigrazione dal Sud e dall'Est del mondo.

Questa miscela di rivolta e di moderazione ha finora funzionato egregiamente, innanzitutto perché trovava come bersaglio una classe politica - la «nomenklatura» - giunta alla crisi terminale. E non c'è dubbio alcuno che la mobilitazione anti-partitocratica è stata l'arma vincente della Lega: più della rivolta fiscale, più della ostilità verso il Meridione.

Eppure, nel frattempo, qualcosa andava cambiando. I successi elettorali e la conseguente espansione della classe politica leghista - composta, quasi esclusivamente, di consiglieri comunali, provinciali e regionali e di parlamentari - ha determinato alcune implicazioni. In primo luogo, il formarsi di una componente «governatorista», disposta ad amministrare a livello locale e a negoziare le strategie parlamentari a livello centrale. Cosa del tutto ovvia, dal momento che la crescita di un ceto di professionisti della politica richiede risorse, posti, remunerazioni: ovvero collocazione di questa «nuova classe» all'interno di un sistema di incentivi e gratificazioni, di ruoli di potere e di rappresentanza.

La seconda conseguenza è stato l'impaccio con cui la leadership leghista si è mossa a livello alto-istituzionale: al momento dell'elezione del Capo dello Stato e dei presidenti del Parlamento; all'interno della Commissione bicamerale e nell'attività parlamentare. Qui, la Lega è sembrata privilegiare la sua dimensione conservatrice, a svantaggio di quella conflittuale. E, così, questi primi otto mesi di legislatura hanno offerto, della Lega, una immagine assai diversa da quella della campagna elettorale. Il partito antipartitocratico, una volta giunto lì - nel cuore del cuore del potere politico e istituzionale - fatica a differenziarsi dagli altri attori: il linguaggio, il modello di azione, le strategie parlamentari sono, irreparabilmente, le stesse.

Ora, dopo il voto di Mantova, Varese e Monza, il problema si ripresenta - aggravato - a livello locale. Dove la Lega sembra trionfare, la sua ambiguità tra sedizione e amministrazione si rivela assai poco produttiva; e i numeri spingono verso una scelta «governatorista». Ma è qui, proprio qui, che l'assenza di una classe di amministratori esperti e competenti potrà rivelarsi fatale. Un conto è mobilitare il rancore sociale contro la partitocrazia; un conto - assai più gravoso - è dirigere il demanio, l'anagrafe comunale, l'edilizia cimiteriale.

Luigi Manconi

A Monza crollano dc e psi, la Lega vola al 32%

L'imprenditore che denunciò Chiesa: «Bocciati i tangentari»

COMUNE DI MONZA

PARTITI	COMUNALI '92 %	COMUNALI '92 SEGGI	COMUNALI '88 %	COMUNALI '88 SEGGI	CAMERA '92 %
LEGA NORD	32,0	18	6,2	3	20,4
DC	16,6	9	35,8	19	22,9
PDS (1)	10,3	5	17,1	9	11,1
RIFONDAZIONE	4,5	2			4,0
RETE	6,5	3	-	-	2,8
PSI	5,6	3	17,3	9	12,9
PRI	5,0	2	5,1	2	6,6
MSI-DN	4,4	2	3,8	2	3,3
LEGA ALPINA	4,1	2	-	-	1,5
VERDI	3,2	1	4,1	2	3,3
LISTA PANNELLA	3,1	1	-	-	1,8
PLI	2,7	1	3,3	1	4,5
PSDI	1,9	1	3,8	2	1,3
ALTRI	-	-	-	-	3,6

(1) Nel 1988 come pci.

MONZA. Crollo annunciato per democrazia cristiana e partito socialista nella terza città di Lombardia, dove prima degli elettori hanno lavorato i magistrati, portandosi via mezza giunta inquisita per corruzione.

I socialisti scendono al 5 per cento, la dc al 17. Sorprende l'incremento della Rete (che supera il 6 per cento), la tenuta del pds (attestato al 10 per cento) e era atteso il tripudio della Lega volata a oltre il 31 per cento.

E' raggiante Marco Formentini, capogruppo alla Camera dell'esercito di Bossi, che si allarga fino a dire: «Il governo Amato ora se ne deve andare. Questo è il messaggio degli elettori lombardi».

E' raggiante Luca Magni, capolista missino, l'imprenditore che ha denunciato Mario Chiesa: «Finalmente i tangentari sono crollati e noi siamo cresciuti».

Meno eccessivo l'altro vincitore, Paolo Confalonieri, capolista della Rete di Leoluca Orlando e Nando Dalla Chiesa: «Abbiamo vinto in tutta Italia, da oggi siamo una forza nazionale».

Altra musica, altre cautele in casa democristiana, dove l'appello dei parroci ha impedito il tracollo. Luigi Granelli, senatore, commissario della dc, prova a dire: «Abbiamo bloccato la frana elettorale. la nuova dc riparte da qui, per ricostruire quello che è crollato in questi mesi drammatici». Più cupo di tutti Michele Achilli, ex senatore psi, commissario della federazione socialista: «Questo risultato è una tragedia. Abbiamo pagato più di tutti e penso che questa sconfitta peserà molto nella vita interna del partito». Aggiunge: «Penso che si dovrà arrivare a una resa dei conti. Il segretario Craxi se ne deve andare. Quando un'azienda va così male, l'amministratore fa le valigie». [r. m.]

Nella città degli scandali è Fini il vincitore: passa dal 6 al 16%. Per la dc non è disfatta

A Reggio svettano Rete e msi

Anche in Calabria crolla il muro del psi

Il segretario del movimento sociale Gianfranco Fini

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Cade il muro socialista, non quello democristiano, nella Reggio della mafia e degli scandali dove per la prima volta gli elettori sono stati poco più del 75 per cento: a sommare i non votanti con le schede bianche e nulle il numero di cittadini che non hanno scelto alcun partito arriva quasi a un terzo. I voti di pds e Rifondazione comunista sommati insieme sono superiori del 2 per cento a quelli del vecchio pci, la Rete prende il 7 per cento, ma è il movimento sociale di Gianfranco Fini l'unico partito che può definirsi vincitore: dal 6 al 16 per cento. Un risultato lontano dagli anni neri seguiti alla rivolta di Reggio, ma l'msi resta la «lega» del Sud.

E sono stati subito i missini a sputare veleno. Il senatore Meduri ha accusato la dc di aver ricevuto ancora, e «come sempre» voto mafioso: «E' stata sostenuta da forze occulte in periferia dove operano comitati elettorali diversi da quelli di partito». Nuccio Fava, uno dei commissari dc, ha replicato con violenza: «Perché i nostri voti dovrebbero essere mafiosi e quelli msi no? E' vergognoso, non avevamo alcun mafioso in lista...».

Ma l'analisi del voto, sezione per sezione, si potrà fare con attenzione solo oggi. Ieri sera i dati dei seggi dove il voto è più «controllato» apparivano ancora contraddittori. Per esempio a Pordagoni e Schindilifà la dc è al 51 per cento e l'msi solo al 4; ma alle case popolari Cep del quartiere Archi la dc è al 19 e l'msi al 16. Vedremo. Meduri, d'altra parte, non ha accusato solo la dc di voto inquinato, ma anche pri e psi. Ma per ora il dato grosso è questo: i voti dc-psi, perno di tutte le amministrazioni comunali (e di tutte le inchieste sull'accoppiata mafia-politica) sono scesi dal 43 per cento al 34. La dc (che aveva il 29,6) è ora sul 24; il psi (alle comunali era al 23,1) è all'11,7. Dunque le ultime giunte (dc-psi-pri) non avrebbero più la maggioranza. Tra le formule note e sperimentate è possibile solo il pentapartito (il psdi è superiore all'11 per cento, il pli al 6, il pri è al 5,2, più di 3 punti in meno), ma non è certo questa l'aria che tira a Reggio.

Tra gli sconfitti, sia Nuccio Fava commissario dc (insieme al senatore Parisi e all'avvocato Cananzi) che Franca Prest, commissaria psi, parlano di «larghe intese» che significano governissimi o cose del genere. Dice Fava: «Per la dc il risultato è indubbiamente negativo, anche se non sconfortante se si tiene conto delle condizioni in cui si è sviluppata la campagna elettorale...». Solo dieci giorni fa tre potenti democristiani (e un socialista) sono stati arrestati con l'accusa di essere i mandanti dell'omicidio di Lodovico Ligato. «Ora - dice Fava - bisogna vedere in che modo mantenere viva la speranza che la nuova dc ha cercato di mettere in campo».

Franca Prest parla invece di «risultato previsto: avevo detto in direzione che avremmo perso la metà dei seggi. Ora bisogna vedere come ricostruire la fiducia che si è rotta tra il partito e la città, però ho sempre pensato che il 23 per cento fosse un risultato eccessivo: se abbiamo perso per strada voti dovuti al rapporto clientelare, personalmente penso che non sia grave». E ora? «Non le vecchie formule».

Dal mondo cattolico arriva la voce del vescovo Monilello, che anche attraverso l'amicizia personale con il senatore Parisi, ha orientato la lista dc, composta interamente da facce nuove: «Nessuna sorpresa per il risultato, ce l'aspettavamo. Ma la dc ha tenuto bene grazie all'iniezione di persone credibili: è il primo effetto del rinnovamento operato da Martinazzoli». Il risultato della Rete (superiore al 7 per cento) è positivo, ma certo inferiore alle aspettative e alle previsioni, specie nel mondo cattolico.

Però l'unica proposta netta per la nuova amministrazione di Reggio è quella del movimento sociale. Renato Meduri ha ripetuto che il suo partito è pronto a votare un sindaco del pds in una maggioranza che comprenda tutte le opposizioni, Rifondazione compresa: «Reggio si salva solo con il cartello delle forze pulite. E' la prima volta che la città dà una lezione alle forze che l'hanno sgovernata».

Ma i due pezzi dell'ex pci non ci stanno. Da Rifondazione (che è inferiore al 5 per cento) Michelangelo Tripodi riconosce che a Reggio il voto missino significa «protesta popolare», ma dice che non accetterà nemmeno di ragionare su un'ipotesi di alleanze; poi spiega con l'aria di uno sconfitto che il muro della dc ha tenuto: «Il cemento del sistema clientelare è troppo forte: oggi si è aperto soltanto un varco». Marco Minniti, pds: «Proporremo una giunta del sindaco che dovrà trovare i voti non nella contrattazione tra i partiti, ma dall'aggregazione degli uomini in Consiglio comunale». Evidentemente anche dagli «uomini» di dc e psi.

Cesare Martinetti

COMUNE DI **REGGIO CALABRIA** *

PARTITI	COMUNALI '92 %	COMUNALI '92 SEGGI	COMUNALI '89 %	COMUNALI '89 SEGGI	CAMERA '92 %
DC	24,1		29,7	18	31,1
MSI-DN	15,9		6,0	3	6,4
PSDI	11,7		8,0	4	11,0
PSI	11,3		23,1	12	13,5
PDS (1)	11,2		12,3	6	9,7
RETE	7,5		-	-	-
PLI	6,2		5,5	3	5,7
PRI	5,6		9,0	4	8,5
RIFONDAZIONE	4,7				4,4
CACCIA PESCA AMBIENTE	1,2		2,5	-	0,1
LEGA NORD	0,2		-	-	0,2
ALTRI	0,4		3,9	-	7,3

* 270 sezioni su 285
(1) Nel 1990 pci con lista mista di sinistra

Il dc Nuccio Fava

RAGGIUNTO IL QUORUM

Dopo 15 anni, a Platì finalmente si vota

PLATI' (REGGIO CALABRIA). Il 67 per cento degli abitanti di Platì, capitale dell'Aspromonte dimenticato e dell'Italia dei sequestri di persona, ha votato. Erano 15 anni che tante persone non si recavano alle urne: mille e 900 su 2 mila e ottocento abitanti. E da due anni il piccolo paese non era governato da nessuno perchè non si era riusciti a mettere insieme alcuna lista. Questa volta elezioni valide con successo largo della lista «Rinnovamento per Platì» guidata da Francesco Mittica, medico, ex vicesindaco, un passato missino e un presente di vicinanza alla dc. La sua lista civica, sostenuta dai cattolici ma che comprendeva anche due di Rifondazione comunista, ha preso mille e 151 voti conquistando (grazie al sistema maggioritario) la maggioranza assoluta: 16 consiglieri su venti. Gli altri quattro seggi vanno alla lista «Solidarietà per Platì» che ha riunito socialisti, ex comunisti, repubblicani e guidata da un ambientalista di Reggio Emilia, Silvano Vinceti, presidente dell'associazione verde Cronos 91, piovuto qui sull'onda di un movimento che voleva restituire a Platì la dignità di un'amministrazione comunale. Nettamente sconfitto il movimento sociale, terza lista in lizza, che ha preso solo 48 voti. Mittica, che sicuramente sarà eletto sindaco, dice che «è nata la speranza: proveremo a governare se i partiti ce lo consentiranno». Vinceti, anche lui, canta vittoria.

La Spezia

Primo il pds Avanza Bossi

LA SPEZIA. Crollo psi, flessione drastica della dc, trionfo della Lega: così hanno votato gli spezzini, costretti a tornare alle urne dopo il fallimento della giunta provinciale uscita dal voto di aprile. Il psi perde due seggi insieme alla metà del suo elettorato; ne perde due anche la dc ed uno il pds, che si ritiene soddisfatto. Il partito di Occhetto, pur essendo responsabile insieme al psi della crisi provinciale, si riconferma il partito più forte. E nonostante i 4 seggi della Lega (che ne ha conquistati 2 in più rispetto al passato), ha fatto le sue ipotesi: maggioranza insieme a psi, rifondazione comunista, psdi, pri. [d. b.]

Castellammare

Caporetto dc in terra di Gava

NAPOLI. Caporetto democristiana a Castellammare di Stabia, la città di Antonio Gava. Il partito che alle amministrative dell'88 trionfò col 46,8%, ha perso quasi la metà dei consensi. Ha ottenuto solo il 24%. Indiscutibile successo del pds, che si è accaparrato poco meno del 25% dei voti, lottando per il primato fino all'ultimo voto. Notevole l'affermazione di Rifondazione comunista, che guadagna due punti rispetto alle ultime politiche, e della Rete, che raggiunge il 6% contro l'1,7 del 5 aprile. Gli elettori hanno premiato la protesta missina, regalando al partito di Fini poco meno dell'8 per cento. [f. m.]

Viareggio

Testa a testa Quercia e prc

VIAREGGIO. Testa a testa a Viareggio tra pds e Rifondazione comunista (prc). Entrambi si sono piazzati al 14 per cento, con una flessione di oltre due punti rispetto alle ultime politiche per la Quercia di Achille Occhetto e una crescita dell'1,7 per cento per Garavini, Libertini e compagni.

La democrazia cristiana resta primo partito (con il 18,7 per cento dei voti, ma subisce una perdita di 3,7 punti rispetto al 5 aprile scorso). I socialisti scendono al 10 per cento (perdendo il 4,1 per cento); la Lega Nord passa dal 5,1 al 9,8 per cento.

Successo per la Rete di Leoluca Orlando era all'1,5 per cento ad aprile; è balzata al 4,2 per cento in questa ultima tornata. [r. i.]

Acqui Terme

Lega al 19,4% Sale Rifondazione

ACQUI TERME. La Lega nord diventa il primo partito della città, ma perde in termini di voti e in percentuale. Piazza sette consiglieri a Palazzo Levi, ma non riesce a raggiungere il «picco» del 5 aprile quando arrivò al 20,1%. Nella consultazione di ieri per il rinnovo anticipato del consiglio comunale, i seguaci di Bossi ottengono 2784 voti, pari al 19,4%, con una flessione di quasi un punto. Un buon risultato lo ha ottenuto anche Rifondazione comunista che elegge cinque rappresentanti e diventa il terzo partito della città termale, dopo Lega e dc. I democristiani pagano ancora in termini di voti e seggi e scendono da 9 a 6 rappresentanti. Psi: 5 consiglieri (ne aveva 7). Un seggio a pli, Rete e pri-psdi. Ai Verdi due eletti. [f. pan.]

«Ora siamo il quarto partito»

Orlando: la Rete, una forza nazionale

ROMA. Era bello essere Orlando, ieri sera. Vittoria della Rete al Nord, al Centro, al Sud; il telefono che suona solo per dare buone notizie. Il Professore, circondato dai suoi giovani come un capo-scout, cercava di conservare in mezzo alla gioia un po' di quella sua aria da tribuno triste che piace tantissimo alle donne e, a quanto sembra, anche agli elettori.

La sede della Rete è sul Lungotevere, lontanissima, almeno per ora, dai lusai della partitocrazia. Nessun «padre nobile» appeso in cornice alle pareti. Solo quattro stanze, una decina di tavoli e un piccolo televisore, che comincia a fare le bizze proprio quando sul teleschermo appare lui, Leoluca, in un'intervista registrata qualche minuto prima.

«I partiti sono incapaci di autoriformarsi e allora i cittadini si riformano da soli, cacciando gli uomini di Tangentopoli», sta dicendo l'Orlando televisivo, sotto gli occhi sbarrati di quello in carne ed ossa. «Bene. Sono andato bene, no?», chiede ai ragazzi. Sì, è andata bene, bene davvero. La conferma arriva dal telefono. C'è Monza in linea e Orlando scrive su un foglio le percentuali di voto, con la sua calligrafia chiara e ordinata, più da maestro che da professore. La Rete è al quarto posto, davanti a repubblicani e socialisti, come Orlando fa subito notare, pasticciando il foglio con freccette e sottolineature. «Siamo nei primi quattro dappertutto. E' la conferma della nostra dimensione nazionale. Bisogna festeggiare».

«Sono i cittadini a fare la riforma spazzando gli uomini di Tangentopoli»

Il leader della Rete, Leoluca Orlando: «I cittadini si riformano da soli, cacciando gli uomini di Tangentopoli»

Oddio, non aspettatevi buffet sontuosi o champagne di marca. Questa è la Rete. E questi sono i suoi anni: gli Anni Novanta. Fasto zero, frugalità alle stelle, con un piattino di biscotti e Orlando che tenta inutilmente di aprire una bottiglia di spumante che un signore gli ha regalato a Soave, durante la campagna elettorale. «Mi ha detto: sa, professore, io manco la conoscevo, la sua Rete. Ma mia figlia mi ha fatto una testa tale, che alla fine ho deciso di votarla!». Parla bene, Orlando, ma intanto il tappo non si muove. «Vergognati, Luca, hai preso l'8% a Monza e non sai aprire una bottiglia», lo sfottono i ragazzi dello staff. E Luca si arrende. Passa l'ordigno a mani più pratiche. Poi, come in una qualunque famiglia italiana, si siede con i suoi boy-scout davanti al televisore. Sghignazza quando sente Bossi gridare che «i voti dei socialisti ormai sono pieni di zeri come un prefisso telefonico». Bossi, l'altro vincitore. Orlando non ne ha paura: «Sembra il bavarese Strauss. Il leader di un forte movimento regionale. Ma al Sud non esiste. Noi invece esistiamo dappertutto». Nessuna alleanza possibile? «Le alleanze si decidono sul posto. Io non parteciperò mai ad una riunione in un albergo romano per decidere chi debba fare il sindaco a Varese o a Reggio Calabria. E poi, chi ci vota lo fa in nome di valori alternativi a quelli, individualisti e separatisti, che ispirano la Lega». Già, chi vi ha votato in più, stavolta? Gli occhi di Orlando si illuminano, cominciando ad assomigliare in modo preoccupante a quelli di un predicatore. «I giovani». I giovani che leggono "Cuore", che guardano "Samarcanda"... «Sì. I giovani che hanno ancora una sensibilità per la politica, il sociale».

Visto da qui, il futuro è roseo ma fa un po' paura: «Il regime sta finendo. Solo che non c'è Ceausescu e quindi tutto avverrà senza spargimento di sangue. Ma non illudetevi. Un prezzo lo pagheremo lo stesso. Avremo un anno, un anno e mezzo di instabilità. Grazie a Tangentopoli, dal voto di aprile ad oggi non sono passati sei mesi, ma sei anni. Adesso i partiti di governo non arrivano neanche al 30%. C'è una frattura fra la realtà e il Parlamento. Nulla potrà più essere come prima: nel governo, nelle Camere, alla Rai. E in primavera, con le elezioni a Torino, Catania eccetera, ci sarà un ribaltone ancora più grande». Bobo Craxi ha già detto che voi non sapreste governare... «Bobo chi?».

Massimo Gramellini

La minoranza socialista vuole che il partito sia guidato subito da un comitato di reggenza

Craxi: puniti col massimo della pena

Ma il segretario non molla: io rimango al mio posto

ROMA. Palazzo del psi a via del Corso, giorno di elezioni: un deserto. Pochi i funzionari che discutono sulle scale. Bettino Craxi è fuori, a Milano. Non c'è un dirigente di partito, tranne Ugo Intini, chiuso nella sua stanza al quarto piano del palazzo. L'eroico Intini, è rimasto solo lui, il testardo e caparbio portavoce del segretario, a presidiare la sede del partito, ad aspettare l'uragano annunciato. E che uragano è uscito dalle urne di questo mini-test amministrativo: il psi è quasi crollato, ha perso voti a Sud ed è stato dimezzato al Nord. Così all'improvviso, è venuta fuori, prepotente, una questione predetta a bassa voce da molti, ma mai presa sul serio: per il psi si è aperto un problema di sopravvivenza. Ormai lì, al partito, tutti ne sono convinti, anche chi non lo dice, per un residuo di lealtà verso Craxi. E forse quella sede deserta e quel lungo silenzio nel giorno dei risultati elettorali, è la prova più evidente di questa drammatica presa di coscienza collettiva.

Già, il lungo silenzio è durato tutto un pomeriggio rotto solo dagli uomini della minoranza, che hanno cominciato a preparare (c'è stata una riunione ieri sera a casa di Bruno Pellegrino tra Martelli e gli altri capi dei ribelli) quello che Giacomo Mancini ha definito nei giorni scorsi «il 25 aprile del psi». Di Donato e Signorile, hanno detto che non si può aspettare il congresso fissato a maggio: il vicesegretario dimissionario ha chiesto che l'assise si svolga al massimo a gennaio; Signorile, invece, ha proposto una strada più rapida, la nomina di un «comitato di reggenza» che, di fatto, significherebbe la liquidazione di Craxi.

E il segretario, lui che ha detto? Solo alle 20 ha rotto il silenzio degli ortodossi del psi. Non uno dei suoi pretoriani o dei suoi fedelissimi è infatti sceso in campo per ridimensionare o per spiegare il crollo del partito. Se ne sono rimasti tutti in disparte, non si sa se per rispettare un mandato avuto, o per imbarazzo. Il segretario, invece, ha ammesso la cocente sconfitta, ma contemporaneamente ha fatto capire che non ha nessuna voglia di demordere: «Queste elezioni sono andate a noi, ma non solo a noi, particolarmente male, soprattutto nei Comuni dove purtroppo era inevitabile che andassero male. I riflessi degli scandali, delle inchieste giudiziarie e delle campagne che sono seguite, hanno fatto sì che in numerosi casi le liste socialiste, benché rinnovate, siano state punite con il massimo della pena». Poi, passando a parlare dei vari casi, ha abbozzato una linea di difesa, arrivando a dire che «in questa situazione difficile, le liste socialiste hanno retto in diversi Comuni e in altri ancora sono egualmente riuscite ad avanzare». Craxi è andato avanti dicendo che la «campagna di discredito del sistema non ha giovato neanche a quei partiti che l'hanno cavalcata», e ha ricordato che ci sono «indicazioni preoccupanti» per tutti, che «le prospettive sono incerte e confuse». In tutto il suo discorso non c'è stata, però, una parola che lasciasse intravedere un suo ripensamento: no, neanche questa sconfitta elettorale gli ha fatto venire la voglia di mollare adesso.

Allora nulla è cambiato dopo queste elezioni: c'è Craxi che vuole rimanere in carica fino al prossimo congresso e gli altri che lo vogliono cacciare. Forse non è cambiato nulla, tranne quel lungo silenzio che ha pervaso il palazzo di via del Corso, cioè il bunker di Craxi, per tutto il pomeriggio di ieri. Un silenzio più significativo di tante parole che va raccontato. Tutto comincia alle 16 quando arrivano i primi dati elettorali ma al palazzone del psi non c'è quasi nessuno, al terzo piano, c'è il capoufficio stampa Luigi Genise, che prende tempo, rinvia, tentando di nascondere dietro un'espressione enigmatica la difficile situazione di chi non sa cosa dire. Più su, al quarto piano, c'è il prode Intini. E' rimasto lui a guardia del bidone e come al solito ha accettato l'ingrato incarico senza batter ciglio, non ha accampato scuse per evitarlo. Ma questa volta anche lui che è stato capace di dire di tutto per difendere il suo segretario, non ha parole. Rimane chiuso nella sua stanza per tutto il pomeriggio e ai cronisti che tentano di strappargli qualcosa, risponde: «E' presto, aspettiamo ancora».

Aspettare sì, ma cosa? I dati elettorali questa volta sono davvero brutti e neanche lui riesce a trovare una linea di difesa convincente. Alla fine con i giornalisti finiscono per parlare gli altri. Le tante comparse che perennemente si aggirano nei corridoi di via del Corso. C'è il capo degli uscieri Coscia, una volta intimo di De Martino e adesso fedelissimo di Craxi, che tenta in tutti i modi di sdrammatizzare: «In passato ci sono state prove ben peggiori: non c'è niente da preoccuparsi». «Guardate i dati di Castrocaro - gli fa da spalla Umberto Cicconi, fotografo personale del segretario - avete visto che successo?».

Solo le comparse danno una mano a Craxi. Intini si limita a fare l'ufficiale di collegamento tra il segretario e via del Corso. Dei fedelissimi non c'è traccia. E Amato? Il nome del presidente del Consiglio appare sulle agenzie di stampa per parlare di Aids, di violenza sessuale, non del voto. E questo mentre Signorile fa sapere che il psi sta al 7 per cento, che Craxi lo ha ridotto peggio di quanto avesse fatto De Martino. E mentre Di Donato non ha dubbi nel dire: «Siamo ben sotto lo zoccolo duro». Ma allora, di fronte a queste accuse, perché quel silenzio?

Augusto Minzolini

Il segretario del partito socialista Bettino Craxi

SENZA ORIZZONTI

Dall'onda lunga alla grande risacca

ECCO. Prevedibile e previsto, calcolatissimo e super-annunciato, ecco un bel pietrone pesante e in qualche modo pure definitivo sugli orizzonti elettorali del craxismo. Dall'onda lunga all'onda anomala, alla rovescia. Si schianta sul psi, e magari lo scaraventasse sulle percentuali pre-Midas. Lo stentato 10,4 per cento del 1970, per dire, o il maledetto 9,6 del 1972, ripetuto pari pari nel 1976, come se a quella cifra quasi da svendita elettorale il psi diviso e sonnacchioso del professor De Martino fosse irrimediabilmente impiccato. Poi venne Craxi. Seppe resistere alla frustrazione di quel beffardo 9,8 - e dàgli - raccattato alle politiche del 1979. E in seguito finì con l'abituare i socialisti ai successi. Non proprio travolgenti - 12,7 nel 1980, 11,4 nel 1983, 13,3 nel 1985, 14,3 nel 1987, 14,8 nel 1989, 15,3 alle comunali del 1990 - ma pur sempre successi, «segno più» come diceva.

L'«onda lunga», appunto. Che adesso non sembra soltanto essersi fermata. No, è peggio: per la prima volta si intravede una disfatta a suo modo scientifica, un ruzzolone perfino rassegnato, a rotta di collo, senza appigli. Orizzonti perduti.

Claudio Martelli

E tanto più drastica ora, la sconfitta, quanto ambizioso il sogno elettorale del garofano. Straordinaria potenzialità onirica coltivata, nell'arco di un decennio, a suon di studi sociologici sulla modernizzazione dell'Italia, *pardon* delle tre, quattro, cinque Italie in cui, senza dubbio, il calo d'influenza culturale e la perdita d'insediamento sociale dei due grandi partiti-chiesa eccetera, eccetera, eccetera. Insomma, un po' per le analisi di istituti demoscopici piuttosto influenzabili dall'ottimismo craxiano, un altro po' per soddisfare in qualche modo un'attesa psico-fideistica, era praticamente fatta: prima o poi, anzi più prima che poi, il psi si sarebbe reso protagonista di un superbo e quel che più conta ineluttabile «sfondamento» elettorale a 360 gradi. Applausi e rituale sventolamento di garofani. A proposito, a Lametia furono fatti «piovere» su un comizio con un elicottero, mentre a Napoli l'entusiasmo si materializzò con una sfilata dei giovani del mgs travestiti da garibaldini.

Non che tale stato d'animo, per la verità, fosse soltanto un puro e semplice auto-caricamento emotivo. Della politica socialista negli Anni Ottanta, e del sogno elettorale in particolare, tutto si potrà dire meno che lui, Craxi, non ci abbia provato. Che non le abbia tentate tutte, ma davvero tutte per favorirlo, questo benedetto «sfondamento». A sinistra, cercando di intercettare i voti del pci con il bastone (Togliatti) e la carota (l'alternativa alla dc) e favorendo transfughi. In direzione dc, con spregiudicata concorrenza clientelare nel Mezzogiorno e scorribande moderate (la campagna sulla droga) nell'elettorato cosiddetto d'ordine (e Forlani replicò chiedendo la pena di morte per i sequestratori di bimbi). Al centro, offrendo improbabili federazioni laiche e annettendosi pezzi di psdi. Né questo leader che invertendo la logica tradizionale pensava di «governare per crescere», trascurò i votanti nostalgici e missini, col socialismo tricolore. E, per ricordarle tutte, anche se alla rinfusa, tentò di conquistare i cattolici (Concordato), gli anti-americani (Sigonella), i radicali (Tortora), i garantisti (referendum contro i giudici), gli ambientalisti (contro il nucleare), gli ammiratori di Cossiga, gli entusiasti (ieri) e gli scettici (oggi) della Grande Riforma.

Trascurò, come del resto non si scopre oggi, la questione morale o, se si vuole, la questione dei tanti «mariuoli» che affollavano il psi. Lanciò Ghino di Tacco, che in fondo anche allora era un personaggio discusso. Diceva Craxi: «Col 10 per cento si possono fare grandi cose». E lui ne ha fatte, ma il giochetto mica poteva durare per sempre.

Filippo Ceccarelli

REAZIONI

COMMISSARIO IN LOMBARDIA SI DIFENDE

Intini: macché tragedia L'elettorato è impazzito

MAREMOTO, altro che onda lunga. Garofani spazzati via al Nord, ridotti a galleggiare intorno al 5 per cento e annegati qua e là, lungo i 55 Comuni dell'Italia elettorale. Facce lunghe a Varese, dove Bossi gongola: «Il psi in Lombardia è un ex partito». Facce lunghissime a Monza, dove il socialista Michele Achilli, capolista, detta: «Questa è una tragedia».

E un segno della disfatta è già nel vuoto telegiornalistico di questa prima serata postelettorale. Un clamoroso Onofrio Pirrotta, in diretta sul Tg2: «Mi dispiace, ma non siamo riusciti a trovare un socialista». Piero Badaloni, sul Tg1: «Vi sarete accorti che non abbiamo dichiarazioni dei socialisti. Sono irreperibili». Stesso vuoto sulle altre reti. Stesso vuoto nelle federazioni locali.

Invece Ugo Intini c'è. Guarda i dati, il fedelissimo di Bettino, commissario di Lombardia, e non trema, non si scompone, non si deprime: «Non mi sembra poi questa tragedia. I dati sono contraddittori: a Fiumicino abbiamo guadagnato».

Ugo Intini

Prego?

«Mi creda. E' un test importante quello di Fiumicino, perché lì il voto non è avvelenato dagli scandali e dai partiti che cavalcano le inchieste della magistratura».

Ma a Monza, Varese, Meda, Mortara avete perso il 60 per cento dei voti...

«Ha vinto la protesta. Hanno vinto i distruttori. D'ora in avanti sarà quasi impossibile fare delle giunte e questo è un dramma che riguarda tutti i partiti tradizionali, non solo il psi».

Nessuna autocritica?

«La fretta non è una buona consigliera, riuniremo la direzione per analizzare quello che è successo».

Ma l'opposizione interna socialista ne ha molta, di fretta.

«Questo è normale. C'è una battaglia politica in corso».

Signorile ha detto che Craxi se ne deva andare e così pure Valdo Spini.

«Il congresso è ad aprile. Se ne discuterà lì».

Sicuro che reggerete sino ad aprile?

«Non vedo elezioni politiche all'orizzonte, per fortuna».

Per fortuna di chi?

«Guardi che sarebbe il disastro di tutto il sistema politico italiano e dunque della democrazia intera. Ma lei ha visto quello che è successo?».

Dica lei.

«Prenda Varese. Lì la Lega della sorella di Bossi ha preso più voti di La Malfa. Questo è un impazzimento dell'elettorato. Un impazzimento e uno sberleffo. Se davvero Varese fosse un test nazionale, allora saremmo di fronte a un autentico disastro».

Insisto: nessuna autocritica?

«Non credo proprio che, con un dato così parziale, si possano fare considerazioni generali».

Allora faccia delle considerazioni parziali.

«Dico che i socialisti hanno pagato per gli scandali di ieri. Dico che non è servito rinnovare tutti i candidati. Dico che il veleno versato contro di noi ha avuto il suo effetto nefasto».

Dunque siete le vittime.

«Non nego le responsabilità di certi personaggi che hanno fatto affari utilizzando il partito. Ma chi ha vinto oggi lo deve a un'onda irrazionale che non porterà a nulla di buono».

Il buono resta il sistema dei partiti così com'è?

«Il buono resta la democrazia. E fino a prova contraria la democrazia è fatta dai partiti, non dalle lobby, non dai gruppi editoriali, non dai magistrati. Noi ci dobbiamo rinnovare, non scomparire».

Pino Corrias

Fiumicino, a sorpresa trionfa il «vecchio»

Sconfitta l'Alleanza di Segni, festeggiano democristiani e psi

FIUMICINO. Strano laboratorio del nuovo, questo di Fiumicino, dove ad avanzare sono socialisti e democristiani e ad arretrare i riformisti di Mario Segni. Ma c'è poco da fare: le cifre parlano chiaro: 16 per cento il psi, oltre due punti in più rispetto alle ultime elezioni politiche, un trionfo che nessuno avrebbe mai osato immaginare; 25,7 per cento la dc, vale a dire all'incirca tre punti in meno rispetto al 5 aprile. Con i tempi che corrono, a piazza del Gesù non lo considerano un calo eccessivo. Ventun per cento all'Alleanza per il progresso di Mario Segni che, sulla carta, sommando i voti delle forze che vi fanno parte, avrebbe dovuto avere perlomeno il 30 per cento dei voti.

E' stato un pomeriggio di brindisi a sorpresa, dunque, quello di ieri. I primi ad aprire i festeggiamenti sono stati i socialisti. Non avevano avuto bisogno di attendere le prime proiezioni ufficiali, loro, per capire come si stavano mettendo le cose. Alle quattro di ieri pomeriggio Luciano Gonnella e Adriano Redler, i due personaggi di punta del psi di Fiumicino, avevano già macinato chilometri su chilometri compiendo il giro canonico di tutti i seggi, raccogliendo di persona i dati prima che venissero trasmessi al centro di smistamento. «Il papocchio può tornarsene da dove è venuto», ridacchiava, fregandosi le mani Gonnella. «Che dici ce la facciamo a prendere pure il sesto consigliere?», gli faceva eco Redler. Dubbi che alla vigilia sarebbero apparsi quasi follia. Fino a due giorni fa le previsioni più rosee non si spingevano oltre il 12.

In casa dc, invece, le bottiglie sono spuntate fuori solo qualche minuto prima delle sei di ieri pomeriggio. Nella sezione di Isola Sacra il segretario non credeva alle sue orecchie quando gli è arrivata la telefonata con le cifre. «Li abbiamo massacrati», ha annunciato trionfante quando ha messo giù il ricevitore. Nella piccola stanza, quasi uno scantinato, si è scatenato un mezzo putiferio. Consiglieri provinciali, ex assessori comunali, membri delle Usl locali, ognuno dei presenti urlava chiedendo i risultati. Anzi, un risultato. Non quello della dc (che poi alla fine ha perso all'incirca tre punti rispetto al 5 aprile), ma quello di Alleanza per il progresso, dei traditori che, capeggiati dal dc Mario Segni, avevano scelto Fiumicino per presentare per la prima volta in Italia una coalizione pds-verdi-pattisti-repubblicani-indipendenti.

Contenti dc e psi, dunque, per i risultati. Nessuno di loro, però, sa quel che accadrà domani. I numeri non permettono di formare una maggioranza. E, allora, vale il commento di Gonnella: «La campagna elettorale a Fiumicino ricomincia dopodomani».

Flavia Amabile

Sbardella: Mariotto non esiste

«Se non vuole fare il cialtrone dovrà accettare la mia sfida»

ROMA. Eccolo Vittorio Sbardella, gongolante: i suoi amici di Fiumicino gli hanno appena comunicato che la dc ha retto e che la lista appoggiata da Segni e dal pds è affondata.

Alla prima uscita contro la dc, Segni è andato malino...

«Segni non esiste».

Come non esiste?

«Segni esiste soltanto nella fantasia di alcuni giornalisti e di alcuni proprietari di giornali. Segni non esiste».

Forse non esiste a Fiumicino?

«No, non esiste proprio».

Ma è anche vero che Segni a Fiumicino non si è impegnato, un comizio e basta. O no?

«So che ha fatto un comizio, ha fatto un porta a porta, si è fatto fotografare al bar mentre faceva il segno "V" di vittoria. Si è visto come è andata... Io so soltanto una cosa: che se Segni si fosse presentato da solo, non avrebbe preso voti. Si è mascherato dietro questa lista che complessivamente ha perso voti rispetto alle precedenti elezioni. Si sono andati sotto zero».

A Fiumicino anche le porte delle parrocchie si sono chiuse a Segni? O no?

«Le parrocchie non si schierano, ma per quello che è possibile sono vicine a noi della dc».

Lei ha sfidato in un pubblico dibattito Segni e lui le ha risposto che parla soltanto con Martinazzoli: lo sente come uno schiaffo?

«Ma quale schiaffo. Segni quando mi fa delle accuse deve parlare con me. Poi parla anche con Martinazzoli, se il segretario ci parla. Segni scappa, ma se non vuole essere definito un cialtrone, deve rispondermi pubblicamente. Lui mi ha fatto delle accuse e mi deve rispondere, sennò lo perseguito, anche dentro casa, non lo faccio più girare per Roma».

Sbardella la sua dc è l'unica che regge il campo: qual è il segreto?

«Il segreto è che noi stiamo in mezzo alla gente. Io faccio politica, non giochi di prestigio».

La sua è la dc delle cene, delle promesse, è vero che anche questa campagna elettorale l'avete condotta così?

«Ma quali cene! Quelli dell'Alleanza di progresso dicono queste cose? Facciamoli consolare così».

Segni perde una piccola battaglia a Fiumicino, ma proprio oggi la dc fa proprio il suo progetto di riforma elettorale maggioritario. Una bella vittoria. O no?

«Questa non è una vittoria di Segni, è una sconfitta per il pluralismo. La dc sarebbe il partito più favorito dal maggioritario, ma la proporzionale dà rappresentanza a tutti. Tutto qui. **[f. mar.]**

L'esponente democristiano Vittorio Sbardella

Piazza del Gesù per il definitivo via libera aspetta il ritorno di Martinazzoli

La dc apre al maggioritario

Sistema valido per Camera e Senato

ROMA. Stavolta la dc ha deciso la svolta ad urne chiuse. Due mesi fa la batosta elettorale di Mantova diede il colpo di grazia ad Arnaldo Forlani, che fu costretto a dimettersi di corsa e così, ieri mattina, Ciriaco De Mita ha convocato un summit a piazza del Gesù e, tre ore prima della chiusura dei seggi e della prevedibile sconfitta, la dc ha preso la solenne decisione: per la Camera e per il Senato lo scudo crociato sceglie il sistema maggioritario e abbandona il principio proporzionale.

Una decisione a suo modo storica, che potrebbe disinnescare la mina del referendum, una decisione che stava maturando, ma che tardava ad essere formalizzata. Ieri mattina, dopo una riunione durata tre ore alla presenza dei rappresentanti di tutte le correnti, De Mita ha potuto annunciare ai cronisti schierati a piazza del Gesù che «per il Senato non c'è dubbio: si va verso il maggioritario, del resto è quello che chiede il referendum».

Ma, nei propositi della dc, anche la Camera dovrà avere una riforma di questo tipo: «Mi pare che anche per la Camera il principio di una prevalenza del maggioritario sia stata accolta». Sull'articolazione della proposta, sui dettagli tecnici lavorerà Leopoldo Elia, anche tenendo conto delle diverse opzioni emerse nella riunione di ieri, ma l'impegno assunto è che già da giovedì prossimo, la dc presenterà al sotto-comitato della Bicamerale che si occupa di riforma elettorale, una propria proposta. La dc ha deciso di accelerare i tempi, di puntare tutte le sue carte e senza indugi ad una riforma fatta dal Parlamento. Il vero obiettivo è quello di far sì che la Bicamerale dia una chiara indicazione di riforma entro il 13 gennaio, il giorno nel quale la Corte Costituzionale dovrebbe riunirsi per decidere sull'ammissibilità del referendum elettorale.

E la svolta della dc ha trovato subito il plauso del pds: Achille Occhetto giudica «molto positivamente» la decisione della dc, sostenendo che la proposta della Quercia in Bicamerale «è stata molto utile visto che sta spostando la dc da una posizione di mera conservazione ad una posizione di rinnovamento». Tacciono invece i socialisti, nel giorno della débâcle elettorale, su una proposta che rischia di tagliarli fuori.

La dc ha scelto di scegliere perché era restato l'unico tra i grandi partiti a non aver ancora fatto la propria opzione. E ieri mattina, assente Martinazzoli che era informato di tutto, la svolta: anche se non c'è ancora un progetto formalizzato della dc, il dibattito (al quale hanno partecipato i membri democristiani della Bicamerale, tra i quali l'andreottiano Pomicino, Gava, Mattarella e D'Onofrio della sinistra) ha tracciato i binari sui quali la dc si muoverà nelle prossime settimane.

De Mita, che da demiurgo della Bicamerale, in queste settimane ha tessuto la trama dentro e fuori la dc, ha delineato il quadro complessivo: la riforma elettorale deve permettere di dar vita a coalizioni che abbiano la responsabilità di governo.

Si è aperto un dibattito a più voci, un dibattito che però è ruotato tutto su quale tipo di maggioritario adottare piuttosto che sul vecchio dilemma maggioritario o proporzionale. E così, mentre Mazzola e Binetti hanno detto di preferire il doppio turno alla francese e D'Onofrio il turno unico, Pomicino ha proposto di mantenere i collegi plurinominali.

Un dibattito a più voci che ha messo a fuoco il cuore della proposta democristiana: governi di coalizione, tra partiti politici e non di candidati, che competeranno nei vari collegi in quanto candidati delle coalizioni e non in quanto candidati «allo stato brado», alternativi tra loro. Alla fine della riunione l'ex vicesegretario, il gavianeo Silvio Lega si mostrava prudente: «Per ora la proposta della dc è una sola, quella che c'è già», anche se poi ha ammesso che il progetto maggioritario del pidiessino Salvi, presentato alla Bicamerale «può rappresentare un punto di mediazione».

Fabio Martini

CONFINDUSTRIA

Abete: «No al governissimo»

ROMA. Il presidente della Confindustria Luigi Abete spera «che non ci sia mai un governissimo», un esecutivo presieduto dall'attuale presidente del Consiglio Giuliano Amato con la presenza del pds di Achille Occhetto: «Abbiamo già commesso errori di questo genere nel passato - ha commentato Abete - quindi no ad un nuovo consociativismo». Nel faccia a faccia con Giovanni Minoli, che è andato in onda ieri sera, Abete si è soffermato su diversi esponenti politici, tra cui Bossi («Mi piace il suo essere diretto nelle comunicazioni, non mi piace invece il continuo cambio di parere»), Segni (che sostiene di preferire a Bossi), La Malfa («E' in gamba, ma deve capire che alle rotture deve seguire un progetto di ricostruzione: non basta protestare»). Abete inoltre nega che al convegno annuale di Parma sia nato il partito degli imprenditori: «Non l'abbiamo fatto vent'anni fa e non lo faremo oggi: siamo un soggetto sociale collettivo che fa politica, non un partito», precisa. [Ansa]

Il presidente della Commissione Bicamerale De Mita (a sin.) e (sopra) il prof. Elia

Neo sindaco

Sgarbi giura con la mamma

MACERATA. E' avvenuto ieri l'insediamento ufficiale di Vittorio Sgarbi nel suo nuovo incarico di sindaco di San Severino Marche, alla cui carica è stato eletto 6 giorni fa. Nel pomeriggio, Sgarbi ha prestato il giuramento di rito davanti al prefetto di Macerata, Michele De Feis. Alla cerimonia, svoltasi nel salone della Prefettura, erano presenti gli assessori che coadiuveranno Sgarbi nel suo incarico amministrativo e la madre del critico d'arte, signora Rina. Un'ora più tardi il neo sindaco ha presieduto la prima riunione di Giunta. [Agi]

Bobo Craxi

«Rilanciamo il riformismo»

MILANO. «Ricostruire il socialismo milanese, rilanciarne le strutture, riqualificare l'azione politica, rinnovare gli uomini è un'impresa difficile ma non impossibile ed è sopratutto necessaria. Il riformismo è entrato in crisi da tempo e non solo a causa degli scandali». Lo ha dichiarato Bobo Craxi parlando ad un convegno «Rilanciare il riformismo milanese» organizzato dalla rivista *Critica sociale*. «Per ciò che riguarda Milano - ha continuato Bobo Craxi - a Borghini chiediamo di rilanciare insieme a noi il riformismo milanese». [Adnkronos]

Stato civile di Torino

11 DICEMBRE 1992

NATI — **Franzè** Fabrizio, **Parlascino** Melissa, **Rapelli** Marco, **Ferrara** Mirko, **Audisio** Chiara, **Campa** Stefano, **Mendolo** Simona, **Grasso** Miriam Ilaria, **Berardino** Federica, **Trovato** Gabriele, **Girfoli** Alessandra, **Gargiuli** Debora, **Grandin** Eleonora, **Ciraldo** Stefano, **Massaro** Susanna, **Fava** Luana, **Fiordilino** Sara, **Terizzo** Serena, **Zaffiero** Emanuela, **Vajr** Fiamma, **Sandrello** Gianpaolo, **Cipro** Francesca, **Iannarelli** Giulia, **Serra** Massimo, **Varacalli** Alessandra, **Mazzone** Giulia, **Bulgarini** Lorenzo, **Saluzzo** Edoardo, **Sorienta** Simone, **Bulgarelli** Emmelie, **Sergio** Milena, **Ogliotti** Marta, **Tensini** Mana Sole, **Grandolese** Giulio, **Magagnotti** Ilenya, **Gignetti** Federica.

MORTI — **Scagliotti** Maddalena ved. Gose, anni 88, Tronzano, pens., via Borgo Ticino 24; **Ferrero** Angelo, a. 87, Castelnuovo Calcea, pens., via Medici 54; **Gatti** Eufrosina ved. Bosso, a. 87, Torino, pens., via Varallo 10; **Brunetti** Claudio, a. 69, Torre Maggiore, pens., via [illegible] 19; **Furlanetto** Giovanni, a. 80, Eifel (Germ.), pens., corso Toscana 197; **Boscolo** detto Moregiolo Natalino, a. 66, Chioggia, pens., M. Vittoria; [illegible] Maria, a. 88, Selvazzano Dentro, pens., via Pacchiotti 120; **Fiore** Giovanni, a. 62, Torino, pens., via Chiala 35.

Deceduti in ospedale: **Brescia** Vito, a. 75, Fasano, pens., Molinette; **Gallo** Grazia ved. Sucamieli, a. 80, Palermo, pens., Molinette; **Simionato** Gino, a. 88, Resana, Cottolengo; **Quaglia** Aldo, a. 71, Bruino, pens., Mauriziano; **Erba** Angelo, a. 98, Sommatino, barista, corso Einaudi 53 (M.L.); **Bosco** Maria Giuseppina, a. 83, Torino, pens., M. Vittoria; **Terrazza** Eugenio, a. 76, Torino, pens., M. Vittoria; **D'Aura** Rosalia ved. Favata, a. 67, Montemaggiore Belsito, pens., M. Vittoria; **Rasetti** Francesco, a. 71, Chieri, pens., G. Bosco; **Nicolis** Lucia, a. 78, Monasterolo di Savigliano, pens., Cottolengo; **Maniago** Maria Pia, a. 58, Cologna del Colle, pens., S. Giovanni; **Bertetto** Michele, a. 40, Ivrea, operaio, via Groppello (M.L.); **Borga** Albina ved. Imrozzi, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Fasulli** Sergio, a. 71, Saletto di Vigodarzene, pens., Molinette; **Pasquale** Annunziata, a. 80, Tortona, pens., Cottolengo; **Geraci** Rosa in Gulfrida, a. 47, S. Agata del Militello, casal., Molinette; **Lovison** Cesare, a. 78, Grantorto, pens., Martini; **Sartore** Giuseppe, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; **Galbina** Adelina ved. Frua, a. 83, Alessandria, pens., via S. Marino 10; **Covellini** Mario, a. 76, Varese, pens., Mauriziano; **Caccamo** Domenico, a. 54, Taurianova, cuoco, Mauriziano; **Canonico** Ginna, a. 19, Pinerolo, stud., CTO; **Veglio** Rosa in Perlumo, a. 83, Diano d'Alba, pens., corso Svizzera 164; **Lanzetta** Emilia, a. 85, Vio, pens., Mauriziano; **Lanini** Emilia, a. 81, Spoleto, pens., Molinette; **Morandini** Bartolomea Lucia, a. 77, Bieno, pens., G. Bosco; **Frinco** Giorgio, a. 85, Trofarello, pens., M. Vittoria; **Corino** Alessandrina, a. 67, Costigliole d'Asti, pens., G. Bosco.

Nati 38 — Morti 38

Lasciando un vuoto incolmabile, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Galvagno

Con profondo dolore l'annunciano: la moglie **Domenica**, i figli **Nino** con **Nuccia**; **Annamaria** con **Gianni**; [illegible], fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla équipe medica del prof. Giangrandi dell'ospedale Molinette, alle signore Anna e Rosa per l'amorevole assistenza prestata ed in particolare ai dottori Paolo Agostino e Giuseppe Mercurio. I funerali si svolgeranno mercoledì 16 alle ore 10 nella parrocchia Madonna di Fatima (Boccardo) corso Moncalieri 496. Si prega di non inviare fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, via Della Rocca 48.
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

I nipoti **Giovanni, Paolo, Valentina, Matteo** e **Luca** ricorderanno con infinito amore il caro nonno **GIOVANNI**.

Carlo e **Emanuela Bolla** partecipano al grande dolore di Anna e famiglia.

Il **Personale della Galvagno SpA** e della **Nuova Nitrucarb Sas** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Galvagno

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Sergio e **Patrizia Mottura** partecipano con affetto.

Presidenza e **Consiglio** d'**Amministrazione** della **Trafilitecno S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giovanni Galvagno

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Franco Pilone partecipa affettuosamente al dolore della sig.a Galvagno, dei figli Nino e Anna e delle loro famiglie.

Pietro e **Mario Ajmone** con **Giorgio Gallo** partecipano al lutto della famiglia.

Ruggero e **Maria Morandini** si uniscono al dolore di Nino e Anna per la scomparsa del caro papà

cav. Giovanni Galvagno

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

La società **Bulloneria Vittorio Galvagno S.p.A.** annuncia la scomparsa del fondatore e presidente

Giovanni Galvagno

Cavaliere della Repubblica

— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Il consulente **Matteo Villani** partecipa con affetto la scomparsa del caro **GIOVANNI**.

La famiglia **Adorno** partecipa con dolore alla perdita del caro **GIOVANNI**.

Vi siamo fraternamente vicini in questo momento di grande dolore: **Franco, Franca** e **Patrizia** con **Paolo**.

Edi e **Piero Tesio** con tanta tristezza partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

Giovanni Galvagno

— **Torino**, 15 dicembre 1992.

Nicola Tesio e mamma partecipano al vostro dolore.

Le famiglie **Fioretti** e **Di Gregorio** partecipano sentitamente al grave lutto per la perdita del signor **GIOVANNI**.

Marisa Costelli, Gian e **Franca Valentino**, partecipano al dolore della famiglia.

Titolari e **Maestranze della Bulloneria Bo** partecipano al lutto della famiglia Galvagno.
— **Beinasco**, 15 dicembre 1992.

Mariateresa Bo e figli sono vicini alla famiglia per la triste dipartita del caro signor

Giovanni Galvagno

— **Torino**, 15 dicembre 1992.

Profondamente rattristati per la perdita del caro «papà»

cav. Giovanni Galvagno

Romano e **Marilia Martinetti**, con **Laura** e **Dario**, si stringono affettuosamente alla sua grande famiglia.
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

La **Sacma Limbiate S.p.A.** e il sig. **Giancarlo Rampazzotti** esprimono sentita partecipazione al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Giovanni Galvagno

ricordandone la figura di imprenditore e il costante impegno nell'attività industriale.
Partecipano al lutto:
Valerio Mesutoglo
Valentino Cescutti
Alfonso Velati
Cesare Bertoni
Loris Bianchi
Nicola Loruzzo
— **Limbiate**, 15 dicembre 1992.

La **Annibale Viterie S.r.l.**, nelle persone dell'amministratore **Virginio Annibale** e del direttore generale **Domenico Annibale**, partecipa al dolore per la perdita del sig.

Giovanni Galvagno

e porge sentite condoglianze.
— **Torino**, 14 dicembre 1992.

La **Mustad SpA** e l'ing. **Enrico Eriksson** prendono viva parte al grave lutto del signor Antonio Galvagno per la perdita del padre

Giovanni Galvagno

— **Pinerolo**, 14 dicembre 1992.

Ricordandolo con affetto vi siamo molto vicini. **Mimi Vanin Estella Sara**.

La **Fev SpA** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giovanni Galvagno

— **Ozzano**, 15 dicembre 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** della **A. Agrati SpA** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del sig.

Giovanni Galvagno

— **Veduggio**, 15 dicembre 1992.

La **Fivit Colombotto SpA** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Galvagno per la scomparsa del caro **PAPÀ**.

Franco Mola e **Lino Lombardi** sono in questo doloroso momento vicini a Nino.

Luigi e **Luca Colombotto Rosso** partecipano al grande dolore della famiglia Galvagno.

La **Urania Srl** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giovanni Galvagno

— **Dolzago**, 15 dicembre 1992.

Le famiglie **Tardito** partecipano al grave lutto.

Presidente, Dirigenti ed **Atleti** della **Libertas «Basket Galvagno»**, profondamente addolorati, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Galvagno

— **Torino**, 15 dicembre 1992.

Alessia e famiglia commossi partecipano.

Loredana Canale e famiglie partecipano commossi al dolore.

Le famiglie **Sergio Boursier, Gino Brogi** partecipano commosse.

La **Ditta Demo** e **Bozzetta** partecipa al dolore.
— **Sommariva Bosco**, 15 dicembre 1992.

La **Co.Ge.Me. sas di Mellica F. e C.** partecipa con profondo cordoglio al lutto della fam. Galvagno.

Mario Delgrosso e famiglia partecipano commossi.

Franco e **Loretta Virano** sentitamente partecipano.

Il **Gruppo Fila** partecipa al dolore del prof. Lamberto Jona Celesia per la scomparsa della mamma signora

Giuditta Artom ved. Jona Celesia

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Gaetano Di Rosa partecipa al lutto del prof. Lamberto Jona Celesia per la perdita della **MAMMA**.
— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e **Collegio Sindacale** del **Gft SpA** partecipano al dolore del prof. Lamberto Jona Celesia.

Guido è vicino e partecipa del dolore degli amici Lamberto e Lionello per la perdita della **MAMMA**.

La **Simco Fiduciaria SpA** partecipa al lutto del prof. Lionello Jona Celesia per la scomparsa della mamma

Giuditta Artom Jona Celesia

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Marica Blumenthal e **Collaboratori** della **Sorry SpA** partecipano al dolore del prof. Lionello Jona Celesia per la scomparsa della mamma signora

Ditti Jona

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Beda e **Tino Blumenthal** partecipano vivamente al grande dolore di Lionello, Lamberto e Luciana per la scomparsa della mamma.

Ditti Jona

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Arrigo e **Annamaria Fenaro** partecipano al dolore della famiglia Jona Celesia per la perdita della cara **MAMMA**.

Il **Presidente**, i **Membri** del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale** della **Snam S.p.A.** partecipano al lutto che ha colpito il sindaco della società prof. Lionello Jona Celesia per la scomparsa della madre signora

Giuditta Jona Celesia Artom

— **San Donato Milanese**, 14 dicembre 1992.

I **Coripe Piemonte** prende viva parte al dolore dei professori Lamberto e Lionello Jona Celesia per la scomparsa della **MAMMA**.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e **Direzione Generale** della **Findata Finanziamenti SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore del prof. Lionello Jona Celesia per la scomparsa della madre signora

Giuditta Artom Jona

— **Torino**, 15 dicembre 1992.

Carlo e **Sevo Antonetto** sono vicini alle famiglie Jona Celesia e Vitale per la scomparsa della mamma

Ditti Jona Celesia

— **Torino**, 15 dicembre 1992.

Azionisti, Consiglieri di Amministrazione, Amministratore delegato della **Socotras SpA** partecipano al dolore del presidente della società prof. Lionello Jona Celesia per la perdita della madre

Giuditta Artom Jona

— **Orbassano**, 14 dicembre 1992.

Colleghi, Amici e **Personale** del **Dipartimento di Economia** partecipano al dolore del prof. Lionello Jona Celesia per la scomparsa della **MAMMA**.

Il **Presidente**, la **Giunta Camerale**, i **Revisori dei conti** e il **Segretario Generale** della **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino** partecipano sentitamente al cordoglio del prof. Lamberto Jona Celesia e della famiglia per la perdita della cara mamma signora

Giuditta Artom ved. Jona

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

La **Keredil SpA** partecipa al lutto del prof. Lionello Jona Celesia e della famiglia per la scomparsa della madre signora

Giuditta Artom Jona

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e **Direzione Generale** del **Mediocredito Piemontese S.p.A.** partecipano al dolore del prof. Lionello Jona Celesia per la scomparsa della mamma signora

Giuditta Jona Celesia

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

La **Soc. Gimiflor** partecipa con profondo cordoglio al lutto del Presidente del Collegio Sindacale prof. Lamberto Jona Celesia e dei familiari per la scomparsa della mamma signora

Giuditta Artom Jona

— **Torino**, 15 dicembre 1992.

Sergio e **Marco Rossi** partecipano commossi al lutto dei professori Lamberto e Lionello Jona Celesia per la perdita della mamma signora

Giuditta Artom Jona

— **Torino**, 15 dicembre 1992.

La **Soc. Carta** partecipa al dolore del prof. Lamberto Jona Celesia per la perdita della mamma signora

Giuditta Artom Celesia

— **Torino**, 15 dicembre 1992.

Alberto Benadi è vicino al dolore di Luciana, Lamberto e Lionello nel ricordo del «professore» e di **DITTI**.

Francesco e **Giovanni Siassi** partecipano al dolore di Lionello e Lamberto per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato

Carlo Robba

Addolorati lo annunciano la moglie **Adriana Minello**, le figlie **Carla** con **Ezio** e **Laura** con **Franco**, i nipoti **Fabrizio, Matteo, Tieri** e **Stefano**, la sorella **Maria Celeste** con **Piero** e famiglia, il fratello **Antenore**, la suocera, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 c.m. alle ore 8.15 parrocchia Sant'Anna. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Prova Massaia (At).
— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Claudio e **Rossana, Luca** e **Claudia, Paola** e **Giorgio** partecipano al dolore di Laura e famiglia per la morte del **PAPÀ**.

Sergio Lavagno e familiari sono vicini a Laura e famiglia.

Sergio e **Ginevra Cipriani** ricordano commossi il caro **CARLO**.

Marila, mamma, **Natalina** partecipano commosse.

Geocalor e **Lavagno SpA, Dirigenti** e **Colleghi** si uniscono al dolore della signora Laura per la morte del **PAPÀ**.

Condomini, Inquilini ed **Amministratore** del **Condominio** di **via Zumaglia 19/21** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Carlo Robba

— **Torino**, 15 dicembre 1992.

Adriana, Carlo, Davide e **Gianna** ricordano il carissimo **CARLO** con tanto affetto.

Luisella Peyrani e famiglia partecipano al dolore di Carla per la perdita del caro **PAPÀ**.

E' mancata cristianamente

Italia Davanzo ved. Zaglia

di anni 81

Ne danno l'annuncio con tristezza ed affetto il figlio la nuora e i nipoti: **Marco, Paolo** e **Simone**. La salma verrà inumata martedì 15 dicembre nel cimitero di Abbadia di Stura.
— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Vittorio e **Vanda Tesio** partecipano commossi al dolore di Giorgio per la scomparsa della mamma, signora

Italia Davanzo Zaglia

— **Torino**, 15 dicembre 1992.

E' mancato

Antonio Bauducco

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, la figlia **Germana** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Luigina, Walter e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 dicembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Borra

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, i figli **Pierluigi** con **Aurora, Franco** con **Carla Elena** e **Stefano**, il fratello **Giorgio**, cognati nipoti e parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento al prof. C. M. Ferraris e al dott. C. Daniele. Funerali martedì 15 ore 11,45 parrocchia S. Rosa via Beaulard 70.
— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Caro **NONNO** ti ricorderemo sempre **Elena** e **Stefano**.

La consuocera **Maria Ulla** partecipa commossa.

Addio **PIERO** caro amico di sempre **Eva**.

La **Unionlatomarket S.p.A.** partecipa con cordoglio al lutto del signor Pier Luigi Borra e dei famigliari per la scomparsa del caro papà

Pietro Borra

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Sergio Globo Vasken Pambakian e **Giorgio Liberatore** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Partecipano commossi:
Gian Antonio Zubiena
Pier Luigi Battistutl
Sandro Boatti
Ornella Oldoni
Giuseppe Gatti
Claudio Collovigh
Flavio Fumagalli
Giovanni Mazzotti
Cesare Chiatti
Ermanno Mezzza
Ezio Porruselli
Marino Cesari
Fosco Bonafede
Onnik Pambakian
Giovanni Carugati
Franco Coffano
Ezio Assi
Sergio Superchi
Paolo Origgi
Jude Radaelli
Giorgio Ferrario
Maurizio Barbieri
Daniele Mezzza
Luca Della Valentina
e tutti gli amici e Colleghi.

Maricia, Guido e famiglie partecipano commossi.

Roberto e **Marianna Pavia** sono vicini con tanto affetto a Franco nel suo grande dolore.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dirigente rag. Franco Borra per la scomparsa del **PADRE**.
— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Troppo presto ci ha lasciato

Paola Marchesini

anni 29

Affranti lo annunciano: la mamma, il papà, la sorella **Tiziana**, il cognato **Franco**, i nipoti **Valentina** ed **Alessandro**, il suo **Sergio**, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 11,45 parrocchia «Natale del Signore» (v. Boston).
— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Gli **Amici della Linea 7** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Paola Marchesini

— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Luciano e **Cinzia** unitamente ai **Collaboratori** di **Graphic Center** e **G & B** ricordano con infinita dolcezza l'amica Paola e partecipano al dolore di mamma, papà, Tiziana e Sergio.

Partecipano commossi al lutto della famiglia Marchesini gli amici:
Mariangela Merlotta
Riccardo Comini
Carla Marchisio
Paolo Dovis
Paola Fedel
Antonio Lizzi.

Ci ha lasciati

Serafino Scuero

costruttore edile

Con tanta tristezza lo annunciano: la moglie **Maria Gioretto**, i figli **Alberto** con **Valentina** e **Martina**, **Silvia** con **Umberto Federico** e **Olivia**, il fratello **Mario** e famiglia, l'affezionata **Pina Ruffino**. Un ringraziamento particolare al dott. Adriano Conti. I funerali avranno luogo a Montalia d'Asti il 16 dicembre 1992, ore 14,30. La Messa di Trigesima nella parrocchia della Crocetta il 18 gennaio 1993 ore 18.
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Caro nonno **FINO**, un grande abbraccio da **Federico, Olivia, Martina**.

Ferdinando Franca Dubini con **Alberto** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Serafino Scuero

— **Milano**, 14 dicembre 1992.

La **C.A.R.P.I. s.r.l.** partecipa al dolore dell'amministratore delegato, ing. Alberto Scuero, per la perdita del padre

geom. Serafino Scuero

— **Oleggio**, 14 dicembre 1992.

La **Sibelon s.r.l.** partecipa al dolore dell'amministratore delegato, ing. Alberto Scuero, per la perdita del padre

geom. Serafino Scuero

— **Novara**, 14 dicembre 1992.

Carpi France S.a.r.l. exprime ses sincères condoléances à son gérant, M. Alberto Scuero, pour le décès de son père

M. Serafino Scuero

— **Vitrolles**, 14 décembre 1992.

Ezio Laveriotti e famiglia con affetto vicini ad Alberto e familiari.

Olga e **Aurora Accone** partecipano al grande dolore della moglie e famigliari per l'improvvisa scomparsa del

geom. Serafino Scuero

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Marco Garbero e **Antonella Altissimo** partecipano al lutto della famiglia Scuero.

Renato, Patrizia e **Maria Sole** sono vicini ad Alberto con affetto.

Gli amici **Riccardo** e **Irma Moncalvo, Teresio** e **Rita Minasso** profondamente addolorati sono fraternamente ed affettuosamente vicini a Maria, Silvia ed Alberto.

Lia e **Angelo Piccardo** con le famiglie dei figli di **Giacomo** e **Giovanni** ricordano con affetto profondo il caro

Serafino Scuero

— **Genova**, 14 dicembre 1992.

Il **Personale** dell'**Ufficio** della famiglia **Piccardo** partecipa al dolore della dottoressa Silvia Scuero Piccardo per la scomparsa del padre

geom. Serafino Scuero

— **Genova**, 14 dicembre 1992.

Partecipano al dolore di Silvia e della famiglia Scuero per la scomparsa del padre

geom. Serafino Scuero

famiglie **Giancarlo** e **Angelo Masini**.
— **Genova**, 14 dicembre 1992.

Carlo e **Ulrica** si uniscono commossi al dolore di Silvia e Alberto.

Marco e **Simonetta** partecipano commossi al dolore di Silvia e famiglia per la scomparsa del caro papà **SERAFINO**.

Siamo affettuosamente vicini a Maria e famiglia:
Rita Mario Carrero
Piera Comio
Letizia Giovanni Fiore
Celestina Fiorenza Giachino
Gianni Gili
Marina Giuseppe Gili
Jose Riccardo Milone
Rita Vittorio Passerini.

Condomini, Inquilini, Custodi e **Amministratore 63 Palazzo Galileo Ferraris** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Serafino Scuero

— **Torino**, 14 dicembre 1992.

Alberto Bugnone partecipa affettuosamente al dolore di Alberto e della famiglia.

Cristianamente è mancata

Teresa Griva ved. Tosco

anni 92

Ne danno annuncio le figlie **Marisa** con **Andrea**, **Laura** con **Domenico**, gli affezionati nipoti **Flavio** e **Davide**, il fratello **Ettore**, cognati, nipoti e cugini. La cara salma sarà benedetta domani ore 13 Ospedale Martini via Tofane, indi funerali in Santena ore 14,15.
— **Torino**, 15 dicembre 1992.

E' mancato all'amore dei suoi cari

Alberto Baldissera

Ten. Colonnello di Cavalleria

A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la moglie **Francesca Veludi** con i figli **Giacomo Francesco** e **Giuseppe**.
— **Venezia**, 15 dicembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Germano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Sandra**, il figlio **Carlo** con **Stefania**, la sorella **Franca** con **Dario**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Le famiglie **Ramella, Marcassa, Carretta, Teste** partecipano al dolore di Carlo e famiglia.

Famiglie **Valle - Cipolletti** partecipano commosse.

E' improvvisamente mancato

Antonio Toso (Nineta)

anni 64

Lo annunciano la sorella **Annamaria** con il marito **Piero**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Presbitero, Primario di Cardiologia dell'Ospedale «Giovanni Bosco» di Torino, per il suo costante e premuroso interessamento. Funerali oggi, ore 15,30, parrocchia S. Vittore Canale d'Alba.
— **Canale**, 14 dicembre 1992.

E' mancata

Giovanna Aimone Farina ved. Mazzola

Lo annunciano con dolore i figli **Eugenio** e **Teresina** con **Celestina** e **Pietro**, nipoti **Gianfranco** con **Silvia** e **Gabriele**, **Gianna** con **Mario** e **Marianna**. Le esequie avranno luogo nella parrocchia di Murisengo martedì 15 corr. ore 15.
— **Torino**, 15 dicembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Lattes ved. Messina

di anni 93

A funerali avvenuti, tristemente l'annunciano: i figli **Grazia, Aldo**, la nipote **Ilda** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 16 dicembre 1992.

(Continua a pag. 11)

I radicali a Boris: traditore. E il nuovo capo del governo promette: non impoverirò il popolo

Eltsin si piega al Congresso

Sacrifica Gaidar, premier è Cernomyrdin

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La Russia ha un capo del governo, ma non è Gaidar. Sul filo di lana di un'estenuante lotta di due settimane, Boris Eltsin è stato costretto a fare i conti con i rapporti di forza reali e ha offerto al Congresso di scegliere il candidato che più gradiva. Tocca ora a Viktor Cernomyrdin - eletto plebiscitariamente con 721 voti a favore, 172 contrari e 48 astenuti - prendere in mano il pallino della riforma. Come intende farla lo ha detto subito nel suo brevissimo discorso d'investitura: «Sono per la riforma, per estenderla, ma non a prezzo dell'impoverimento della gente». E ha preso il primo applauso. «Sono per un governo che approfondisca la riforma insieme al popolo, al Presidente e al Congresso». E ha conquistato un'ovazione.

Le convulse ore che hanno preceduto l'esito finale sono state per molti aspetti sorprendenti. Eltsin aveva incontrato domenica e ieri mattina i capi delle frazioni parlamentari e delle Repubbliche, traendo un elenco di 12 candidati. Ovviamente non tutti di suo gradimento. E il portavoce Kostikov insisteva che il candidato del Presidente restava Egor Gaidar. Ma il compromesso firmato sabato fissava ormai una successione di mosse obbligate cui nessuno poteva sottrarsi. Eltsin poteva decidere di portare di fronte al Congresso una parte dei candidati indicati, a sua discrezione. E il Congresso sarebbe stato chiamato a stabilire, votando, la propria graduatoria. A quel punto il Presidente aveva la facoltà di portare al voto finale del Congresso uno dei tre candidati con il maggior numero di voti.

Boris Eltsin ha giocato le sue carte. Ha scelto cinque candidati. Gaidar in testa, Jurij Skokov, segretario del Consiglio di Sicurezza, due vice-premier del governo: Viktor Cernomyrdin (ministro dell'Energia) e Vladimir Shumeiko e il direttore generale del colosso automobilistico di Togliatti, Vladimir Kadannikov. Il vice-presidente Rutskoi (nella rosa allargata) aveva fatto sapere che non avrebbe accettato. Altrettanto avevano fatto Anatolij Ciubais, ministro della Privatizzazione, e Aleksandr Shokin, altro vice-premier, entrambi della squadra di Gaidar. Chi invece non aveva mollato la candidatura era il vice-premier Gheorghij Khizha, appoggiato da «Unione civica» e da numerose frazioni parlamentari del centro.

Ma Eltsin, sollevando proteste, aveva scartato proprio Khizha. «Lei viola un accordo tra gentiluomini», esclamava Nikolai Travkin, uno degli autori del compromesso. E Eltsin rispondeva seccamente: «Non ho con lei nessun accordo tra gentiluomini». Lo speaker Khasbulatov, tuttavia, veniva in soccorso di Eltsin portando in votazione i 5 proposti. Ma la prima sorpresa giungeva ancora prima del voto, quando il portavoce di Eltsin faceva sapere che il Presidente era disposto a tenere ferma la candidatura Gaidar solo nel caso che il premier «facente funzione» si affermasse nella «rosa dei tre» con uno svantaggio di una manciata di voti. «Altrimenti - informava Kostikov - Eltsin si uniformerà alle preferenze del Congresso».

La votazione confermava il peggiore dei pronostici per il Presidente: trionfo per Skokov (637 sì) e per Cernomyrdin (621 sì), su cui convergevano i voti che i centristi avrebbero sicuramente dato a Khizha. Mentre Gaidar otteneva solo 400 voti a favore (e 492 contrari). Shumeiko spariva dalla tenzone, mentre Kadannikov prendeva 399 voti, uno solo meno di Gaidar. Il momento era drammatico. Eltsin ha detto di continuare a ritenere che «Egor Gaidar sarebbe stata la scelta migliore». Ma - ha aggiunto - date le circostanze, «con il suo consenso propongo un altro candidato». Non Skokov, tuttavia, di cui ha detto di aver bisogno alla testa del Consiglio di Sicurezza, bensì Cernomyrdin. Meno «forte» e indipendente, altrettanto gradito al «centro», debitore al Presidente della sua nomina nel governo. In altri termini: più «controllabile».

Gaidar non ha digerito. Pochi minuti dopo ha fatto sapere che non avrebbe accettato altri posti nel governo. Cernomyrdin ha subito riunito il governo proponendo a tutti di restare ai loro posti, e potrebbe riuscire a trattenere almeno alcuni uomini del «team Gaidar», anche se molti pensano che con Gaidar se ne andranno tutti i «riformatori radicali». Il che indebolirebbe ulteriormente il Presidente nella difficile fase di gestione del compromesso e, soprattutto, di fronte all'Occidente, cui Eltsin ha ripetuto per mesi che l'alternativa era «tra Gaidar e le riforme, da un lato, e la reazione comunista, dall'altro». Ora Eltsin sembra essere giunto alla conclusione che la riforma è possibile anche senza Gaidar. Il che non pensano invece i suoi sostenitori più intransigenti, come il prete Gleb Jakunin, che ieri sera ha parlato di «catastrofe». «E se il Presidente può fare errori così catastrofici allora non si può avere fiducia in lui».

L'ex vice-primo ministro degli Esteri Fiodor Shelov-Khovedzhaev ha rincarato la dose: «Il Presidente non si rende conto delle conseguenze della sua decisione». Mentre un trionfante Khasbulatov ha concluso i lavori esaltando il successo del Congresso. Eltsin ha però ottenuto un risultato politico non indifferente: comincia ora la «cogestione della crisi». Tra qualche mese, di fronte alle inevitabili difficoltà economiche e sociali, potrà condividere le responsabilità con la maggioranza del Congresso. Sarà meno solo di oggi. Ma quel risultato avrebbe potuto ottenerlo fin dall'inizio del Congresso, e forse perfino conservare Gaidar. Bastava puntare al compromesso, invece di appellarsi al popolo.

Giulietto Chiesa

Il nuovo premier russo Viktor Cernomyrdin. A sinistra tre suore ortodosse chiedono la carità per finanziare la costruzione di una nuova chiesa a Mosca [FOTO ANSA-AP]

Con lui ha vinto la lobby industriale

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinquantaquattro anni, passato per le file della «nomenklatura» comunista, Viktor Cernomyrdin, il nuovo premier russo, è uno dei massimi esponenti della lobby industriale. E come tale, in un primo cedimento all'opposizione, Eltsin lo incluse nel governo Gaidar nel maggio scorso, con la qualifica di vicepremier, incaricato del settore energetico e degli idrocarburi.

Popolare tra i centristi ed i conservatori, considerato un manager esperto ma contrario alla linea radicale attuata da Gaidar, Cernomyrdin ha subito fatto sapere di essere «per l'approfondimento delle riforme, ma non attraverso l'impoverimento del popolo». Proprio questa frase gli ha fruttato il frenetico applauso dell'opposizione populista del Congresso.

Ex ministro dell'Industria del gas, ex direttore del gigante di questo settore, il «Gasprom», Cernomyrdin si è opposto con successo all'obiettivo «gaidariano» di alzare i prezzi del petrolio russo fino a quelli del mercato internazionale. Fautore di un approccio moderato, il nuovo premier ritiene che la Russia possa attirare capitali stranieri per risollevare la disastrata industria petrolifera, ma solo per quei giacimenti che Mosca non prevede di sfruttare «nei prossimi 50-100 anni».

Ieri, subito dopo la sua elezione a premier, il «tecnocrate» ha presieduto la sua prima riunione con i ministri, chiedendo a tutti gli uomini del deposto Gaidar di restare ai propri posti «finché non si prenda una decisione finale». Le reazioni dei riformisti radicali sono state fredde, e non è difficile capire il perché. In polemica diretta con la libertà di commercio, Cernomyrdin ha affermato infatti che la Russia «non deve trasformarsi in un Paese di bottegai», ribadendo di essere per la riforma, «ma non per il bazar».

Quanto alle priorità del governo che egli pensa di «rinnovare», al primo posto il nuovo premier ha posto il sostegno alle industrie. Proprio in questo campo, per mesi, il governo Gaidar si è scontrato contro la banca centrale che, controllata dal Parlamento conservatore, ha fatto crollare il rublo e gonfiare l'inflazione concedendo crediti insostenibili alle imprese. [f. s.]

Torna la Guerra Fredda ma è un bluff di Mosca

Kozyrev sulla Bosnia raggela gli europei «Ho voluto parlare come i nemici di Eltsin»

Prigionieri musulmani dei serbi nel campo di Manjaca, nei dintorni di Banja Luka, in Bosnia [FOTO REUTER]

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per 45 interminabili minuti il mondo è stato ieri precipitato all'indietro, fino ai brutti tempi della guerra fredda. A Stoccolma, alla Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce), il ministro degli esteri russo Andrej Kozyrev ha infatti preso la parola per denunciare le «ingerenze» militari dell'Occidente nell'ex Unione Sovietica, per chiedere la fine delle sanzioni internazionali contro la muscolosa Serbia, per affermare che Mosca difenderà i propri interessi nell'ex impero anche con le armi, e per girare le spalle all'Europa in un abbraccio da brivido all'Asia post-comunista.

Il segretario di Stato americano Lawrence Eagleburger, il ministro degli esteri tedesco Klaus Kinkel, i capi delle diplomazie degli altri 14 Stati emersi dalle macerie dell'Urss, e decine di altri ministri sono balzati in piedi inorriditi, cercando di raggiungere Kozyrev per chiedere spiegazioni. «Devo introdurre delle correzioni nella concezione della politica estera russa», aveva esordito Kozyrev, e giù, con una serie di brevi frasi pesanti come mazzate.

«Le nostre tradizioni sono in Asia, e questo pone dei limiti al nostro riavvicinamento all'Europa occidentale», ha detto, accusando la Nato e la Ueo (quello che alcuni vorrebbero diventasse il braccio armato della Cee) di «rafforzare la loro presenza militare negli Stati baltici e in altri territori dell'ex Unione Sovietica, e di interferire nella Bosnia e negli affari interni della Jugoslavia». A questo proposito, Kozyrev ha chiesto il ritiro delle sanzioni contro la Serbia, minacciando che, in caso contrario, «la Serbia potrà contare sull'appoggio della grande Russia».

Infine, il ministro russo ha affermato che le regole di cooperazione della Csce non possono «essere applicate» nell'ex Urss: «Uno spazio essenzialmente post-imperiale, dove la Russia deve difendere i propri interessi con tutti i mezzi possibili, compresi quelli militari». Le repubbliche dell'ex Urss devono «entrare immediatamente in una nuova federazione» con la Russia, e se c'è qualcuno che considera sepolto il passato imperiale della Russia, ha concluso Kozyrev, è meglio che stia attento.

Immediatamente dopo le telescriventi di tutto il mondo diffondevano con lo scampanellio tipico delle «urgenze» la notizia della svolta a destra nella politica estera russa. Gli ambasciatori dei 16 Paesi Nato, riuniti a Bruxelles per cercare un modo di aiutare Eltsin nella sua lotta contro i conservatori, sono piombati nella disperazione. Alcuni rappresentanti delle repubbliche ex sovietiche hanno rilasciato allarmatissime dichiarazioni, già pronti a chiedere protezione e aiuto al «grande fratello» americano. Subito c'è stato chi si è lanciato in speculazioni: Kozyrev ha voluto salvare il posto in un momento in cui i conservatori a Mosca sono all'offensiva, tanto più che egli è stato al centro degli attacchi più feroci da parte dell'opposizione a Eltsin. La sorpresa, il panico, la rabbia impotente dei deboli vicini della Russia sono però, per fortuna, durati poco. 48 minuti dopo Kozyrev è salito ancora alla tribuna, spiegando che il suo discorso era stato un trucco per far capire al mondo quali siano «le vere minacce sulla nostra strada verso un'Europa post-comunista».

«Né il presidente Eltsin, che resta il leader ed il garante della politica interna ed estera russa, né io, come ministro degli Affari esteri, saremo mai d'accordo con quanto ho letto nel mio discorso precedente - ha detto Kozyrev -, il testo che ho letto prima è una giusta, accurata compilazione delle richieste di quella che non è certo la più estrema opposizione in Russia».

Il sospiro di sollievo è stato generale. La Conferenza della Csce, infatti, era stata convocata per parlare soprattutto della guerra nell'ex Jugoslavia, alla vigilia delle elezioni presidenziali in Serbia.

Per far capire bene a tutti che si era trattato di uno scherzo, comunque, Kozyrev e l'americano Eagleburger hanno firmato assieme una dichiarazione, invitando la Serbia a fare «la giusta scelta» elettorale. Se il «consiglio» venisse seguito, il premio sarebbe la fine delle sanzioni e la fine dell'isolamento internazionale. Per Eagleburger, che poco prima aveva auspicato un «processo di Norimberga» contro i criminali di guerra serbi, è stata una bella svolta. Ma lo spaghetto che gli aveva fatto prendere Kozyrev lo giustifica. «Questi scherzi fanno più male del fumo», ha detto l'obeso Eagleburger, notoriamente sofferente di cuore.

Fabio Squillante

«Mi vergogno di questa Germania»

Dimissioni-choc del ministro delle Poste «Non abbiamo fatto nulla per Sarajevo»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per spiegare le sue improvvise dimissioni dopo dieci anni di lavoro ininterrotto accanto a Kohl, il ministro delle Poste Christian Schwarz-Schilling, democristiano come il Cancelliere, ha scelto il fragore: «Me ne vado perché mi vergogno di lavorare in un governo come questo», ha detto. Motivo dell'onta, l'immobilismo di fronte alla tragedia jugoslava: non si sarebbero dovute ignorare le richieste d'armi della Bosnia Erzegovina, ha detto Schwarz-Schilling nella conferenza stampa di congedo. Si sarebbe dovuto agire, dimostrare che il Paese ha le risorse politiche e il coraggio di scegliere: «Nelle situazioni gravi, invece, continuiamo a comportarci come al solito, perché nessuno è disposto ad assumersi personalmente dei rischi. Si parla molto, ma non si fa niente di concreto».

Il sasso cade in acque burrascose, mentre la discussione sull'impegno diretto della Germania in zone calde - la Jugoslavia, appunto, o la Somalia - alimenta polemiche aspre fra i partiti. «Non sono certo il solo, nel governo, a pensarla in questo modo», ha detto l'ex ministro, e c'è da credergli. Anche se sono in parecchi a ritenere che dietro dimissioni tanto clamorose ci sia «anche» dell'altro: nel prossimo rimpasto di governo, previsto per l'inizio dell'anno, Schwarz-Schilling sarebbe stato quasi certamente sostituito, si dice a Bonn. E lui stesso si era lamentato, di recente, per la mancanza di sostegno al suo progetto di riforma delle Poste, il secondo nella sua decennale carriera di ministro.

Quali che siano le «ragioni profonde» delle dimissioni di Schwarz-Schilling, come le definisce l'opposizione socialdemocratica, il suo gesto surriscalda una discussione già in fermento. Il Cancelliere Kohl ha raccolto appena questa sfida: «Gli ho spiegato chiaramente perché la comunità internazionale non è riuscita a porre fine al conflitto in Jugoslavia, per via della crudeltà dei responsabili di questa guerra», dice in un comunicato. Ma il dibattito sull'operazione delle Nazioni Unite in Somalia dimostra quanto il tema sia sentito, nel Paese. Anche il ministro degli Esteri Kinkel, liberale, e quello della Difesa Ruehe, democristiano, hanno deplorato apertamente che la Germania non vi abbia partecipato.

Il ministro tedesco delle Poste Christian Schwarz-Schilling [FOTO ANSA]

Finora, una interpretazione consensuale della Costituzione limita l'impegno dei soldati tedeschi all'interno del territorio operativo della Nato. Tutti i partiti sono d'accordo sul principio di una modifica costituzionale, ma quanto al contenuto non c'è intesa. L'Spd vorrebbe che la partecipazione dell'esercito fosse limitata alle «operazioni di pace» sotto l'egida dell'Onu, del tipo Caschi Blu. I democristiani chiedono una presenza più impegnativa, adeguata al nuovo ruolo internazionale della Germania unificata. Si sta trattando, si cerca un compromesso: ma, obietta Schwarz-Schilling, «gli jugoslavi che continuano a morire non sanno che farsene delle nostre disquisizioni giuridiche».

Emanuele Novazio

«La pace entro sabato»

Lo dice il leader serbo di Bosnia Liberi mille prigionieri musulmani

SARAJEVO. Mentre su Sarajevo infuriano le artiglierie, il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic ha annunciato che il parlamento della repubblica della Bosnia serba si riunirà in settimana per dichiarare che la guerra è finita ed ha espresso la speranza che le ostilità finiscano sul serio entro la fine dell'anno. La dichiarazione di fine guerra - ha sottolineato Karadzic - «sarà come un pugile che si toglie i guantoni dicendo all'arbitro basta, ma se l'altro pugile attacca allora è lui l'aggressore».

Secondo Karadzic, la comunità internazionale, nella veste di arbitro, dovrebbe agire con grande senso di responsabilità: «Noi vogliamo che l'arbitro si renda conto di chi è per la guerra e chi contro». Intanto i serbi in Bosnia Erzegovina hanno liberato 1008 prigionieri, tutti internati nel campo di Manjaca e in prevalenza di etnia musulmana.

Paddy Ashdown, leader del partito liberaldemocratico britannico, si è trovato ieri sotto il fuoco dell'artiglieria mentre viaggiava al seguito delle truppe britanniche nei pressi della città bosniaca di Turbe, controllata dalle forze musulmane. Lo hanno riferito alcuni testimoni. Un colpo di mortaio proveniente dalle posizioni serbe è caduto sulla strada a pochi metri dal veicolo blindato sul quale si trovava Ashdown. L'incidente è stato poi confermato dallo stesso Ashdown in un collegamento telefonico con il telegiornale della Bbc.

Ashdown, un ex marine che guida il partito liberaldemocratico britannico, si trovava al seguito di una colonna corazzata britannica. Ashdown è in Bosnia in visita alle truppe britanniche impiegate, sotto la bandiera delle Nazioni Unite, nelle operazioni umanitarie.

Abkhazia

Abbattuto elicottero russo

MOSCA. Un commando di miliziani georgiani ha abbattuto ieri con un missile un elicottero russo nei pressi della città di Tkvarceli, in Abkhazia, uccidendo le trenta persone - tra donne e bambini - che si trovavano a bordo.

L'elicottero stava sgomberando da Tkvarceli le trenta persone per sottrarle alla guerra che insanguina la provincia secessionista dell'Abkhazia, quando è stato colpito dal missile terra-aria, ed è precipitato in fiamme sul fianco di una montagna, dove è esploso.

Il ministero della Difesa russo ha immediatamente inviato una nota di protesta al governo della Georgia.

L'altra notte, Georgia e Abkhazia avevano raggiunto un accordo per la cessazione del fuoco sull'intero territorio abkhazo e per il successivo ritiro delle truppe georgiane. [Ansa-Agi]

Il Presidente rilancia il suo piano anti-crisi, ma la ripresa l'ha colto in contropiede

Trecento guru per Clinton

Summit economico in diretta tv

LITTLE ROCK
DAL NOSTRO INVIATO

Bill Clinton ha aperto ieri la sua annunciata Conferenza Economica, chiedendo agli americani di «aiutarlo» a mantenere la promessa fatta a Benjamin Edwards, un operaio di Germantown, Pennsylvania, che, durante la campagna elettorale, gli aveva rivolto una preghiera: «Ridammi il lavoro». Ma ieri, al Robinson Center di Little Rock, nel corso della prima giornata di quella che era stata inizialmente immaginata come una riunione di lavoro di 25 persone ed è invece diventata una gigantesca manifestazione di politica-spettacolo con 329 invitati, trasmessa in diretta da numerose televisioni, si sono sentite molte opinioni, ma poche idee nuove. Clinton e i suoi collaboratori faticano a nascondere l'imbarazzo, peraltro felice, di aver promesso un grande impegno per rilanciare l'economia, mentre adesso, a un mese dall'inizio della nuova presidenza, molti segnali indicano che la ripresa è già in corso e le statistiche documentano una sensibile diminuzione della disoccupazione già negli ultimi tre mesi.

Clinton, che pronuncerà oggi il discorso conclusivo, ha svolto ieri, coadiuvato dal suo vice Albert Gore, il ruolo di un intervistatore televisivo, rivolgendo domande ai relatori al termine dei loro interventi. Il Presidente eletto ascolta piuttosto che proporre e i suoi collaboratori, plagiando un'idea di Ross Perot, che non è stato invitato per evitare che rubasse la scena, promettono che la seconda parte della Conferenza si trasformerà in un «town hall», un'assemblea popolare, in cui gli americani, per telefono, potranno rivolgere direttamente domande al Presidente eletto.

«Siamo qui - ha detto ieri Clinton aprendo la Conferenza - perché il nostro Paese e il nostro popolo devono essere pronti per la competizione globale». «Il problema dell'economia - ha aggiunto - è stato l'inizio della strada che abbiamo percorso e per questo la gente mi ha dato l'opportunità di governare il Paese». Poi il Presidente eletto ha fissato, in termini piuttosto generali, i cinque obbiettivi di fondo della sua imminente amministrazione. Innanzitutto, «investire nella gente», nella sua educazione e nella sua preparazione professionale. Secondo, «aumentare gli investimenti, sia pubblici sia privati, per creare posti di lavoro». Terzo, bloccare il circolo vizioso con cui il governo «prende in prestito danaro per incrementare la spesa». Quarto, «ridurre la dipendenza energetica». Infine, ultimo, «ispirare e sollecitare l'impegno di ogni singolo americano».

Ancora una volta, Clinton non ha spiegato come pensa di armonizzare tra loro il secondo e il terzo punto, dal momento che ha promesso investimenti senza specificarne la copertura, mentre il suo impegno per ridurre il deficit pubblico, che si avvia verso i 400 miliardi di dollari, resta piuttosto vago. Almeno per ora, non ha ancora specificato quanti e quali investimenti intende fare nella nuova situazione e se l'impegno a spendere 20 miliardi di dollari all'anno in infrastrutture e comunicazioni sia ancora valido. Un po' per prudenza, un po' per poter accampare meriti futuri, Clinton ha invitato tutti a «mettersi al lavoro, senza farsi ingannare dalle statistiche, perché i dati sulla ripresa non sono ancora abbastanza certi».

Gli economisti, però, hanno pochi dubbi sul fatto che la crescita del 3,9% del terzo trimestre, che alza la media della crescita annuale al 2,7%, in presenza di un'inflazione sotto il 3% e di un costo del danaro basso come non era da 28 anni, segnali una ripresa certa. Infatti, mentre il tasso di disoccupazione è sceso al 7,2%, i consumatori stanno ricominciando a spendere e la stagione delle vendite natalizie si annuncia piuttosto grassa. Dopo l'isterismo sulla recessione, che aveva dominato la campagna elettorale, adesso gli stessi che biasimavano l'inerzia di George Bush sull'economia, consigliano a Clinton di non fare niente o fare il meno possibile, per non disturbare la ripresa. Clinton probabilmente se ne rende conto, ma qualcosa deve fare per onorare, almeno apparentemente, gli impegni assunti.

Nel corso della Conferenza parleranno quasi tutti i 329 economisti e uomini d'affari invitati. Ciascuno, però, si concentra su un punto specifico e non offre a Clinton lumi su come risolvere il suo dilemma politico. Robert Solow, premio Nobel, ha cominciato dicendo: «Sono abituato alle classi numerose, ma questa è paradossale».

Paolo Passarini

Clinton e Gore aprono i lavori della Conferenza Economica [FOTO AP]

Marinaio Usa

I compagni lo uccidono perché è gay

NEW YORK. Un marinaio omosessuale è stato picchiato a morte da alcuni compagni d'armi. Il fatto è avvenuto il 27 ottobre in una base della Marina americana in Giappone, ma è stato reso noto soltanto ieri dal «Chicago Tribune».

Allen Schindler, 22 anni, di Chicago, aveva nascosto la sua tendenza omosessuale per potersi arruolare. E' stato picchiato in un parco presso la base navale vicino a Nagasaki. «Due compagni della vittima - ha detto il portavoce della base, Mark Stull -, sono stati arrestati dopo l'omicidio. Stiamo indagando sulla possibilità che sia stato ucciso perché era omosessuale, ma non escludiamo altre ipotesi». Il portavoce ha aggiunto che Schindler aveva informato i superiori di essere omosessuale e stava per essere congedato. [Ansa]

GERUSALEMME

Lo sceicco Ahmed Yassin, «Hamas» chiede la sua liberazione [FOTO REUTER]

Verso un accordo tra governo e ultrà islamici dopo il sequestro dell'agente israeliano

Rabin tratta, la destra furibonda

Centinaia in strada: morte agli arabi e al premier

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

E' stata per ora rinviata l'esecuzione di Nissim Toledano, l'agente israeliano rapito domenica a Lod da un commando palestinese che vuole ottenere l'immediata scarcerazione dello sceicco Ahmed Yassin, fondatore del movimento di resistenza islamico «Hamas»: è questa l'impressione ricavata ieri dalle dichiarazioni caute e possibiliste rilasciate da portavoce israeliani e da esponenti di «Hamas», nei Territori occupati e nei Paesi arabi.

L'appello lanciato domenica sera dallo stesso Yassin attraverso la televisione israeliana, e in cui ha sollecitato i rapitori a dare spazio al negoziato, sembra essere stato in effetti raccolto. Da Amman, Ibrahim Ghoshe e Mohammed Nazzal hanno affermato ieri che «Hamas» è tuttora «disposto a negoziare la liberazione dello sceicco Yassin», condannato nel 1991 all'ergastolo per aver creato a Gaza un'organizzazione paramilitare. In Israele, intanto, il ministro per la Programmazione economica Shimon Shitrit ha detto ai familiari dell'agente che la decisione di trasmettere l'intervista tv ha consentito di guadagnare tempo.

L'ipotesi di una trattativa con i rapitori non è stata esclusa dal primo ministro Yitzhak Rabin: «Fintanto che non riceveremo una prova tangibile che Nissim è vivo, ed io presumo che lo sia - ha detto in un'intervista televisiva - non potremo prendere in considerazione l'ipotesi di parlare con i rapitori». Ieri, sul tavolo del governo, sono già giunte diverse proposte di mediazione: la più significativa è quella di Mahmud a-Zahar, un esponente di Gaza simpatizzante di «Hamas», secondo cui lo stato di salute di Yassin - che è paraplegico e soffre di disturbi alla vista - dovrebbe essere stabilito da tre medici (uno palestinese, uno israeliano e uno imparziale). A-Zahar ha cioè lasciato intravedere la possibilità che Israele rilasci lo sceicco in seguito a pressioni «umanitarie», e non come resa al gruppo «Azeddin al Kassam» che tiene prigioniero l'agente.

La principale preoccupazione di Rabin è che la cattura di Toledano - avvenuta in territorio israeliano - «faccia scuola»: se così fosse (o almeno apparisse), nessun soldato e nessun civile israeliano sarebbe più al sicuro. Nell'intervista, il premier ha aggiunto che «Hamas» e la «Jihad islamica» si sono prefisse l'obiettivo «di uccidere non solo quanti più israeliani possibile, ma la speranza in un accordo di pace nella regione». «Noi lotteremo contro il terrorismo - ha assicurato -, ma al tempo stesso continueremo ad impegnarci nei negoziati con i nostri vicini».

Intanto, l'esercito ha congelato la situazione nei Territori: l'intera striscia di Gaza è stata mantenuta anche ieri sotto uno stretto coprifuoco e la Cisgiordania è stata isolata. Mentre agenti dello «Shin Bet» (il servizio di sicurezza) facevano pressione sulle loro fonti palestinesi per trovare il nascondiglio dei rapitori, centinaia di agenti di polizia e di soldati hanno setacciato una fascia di circa 10 chilometri, compresa tra Lod e la Cisgiordania.

L'incidente più grave è avvenuto a Nablus (Cisgiordania), dove un'automobile militare è stata colpita da una raffica di arma automatica: un ufficiale è rimasto ferito. Ma anche a Lod, una città per metà ebraica e per metà araba, vi è stato ieri grande tensione: in serata, centinaia di dimostranti ebrei sono scesi in strada al grido di «Morte agli arabi, morte a Rabin», e hanno dato fuoco a pneumatici. La polizia ha dovuto predisporre severe misure di prevenzione, per impedire che i facinorosi irrompessero nel settore arabo della città. Altre dimostrazione ci sono state a Gerusalemme, davanti alla casa di Rabin, accusato di essere un assassino che vuole il massacro del popolo ebreo.

Aldo Baquis

Dopo le polemiche sui ritardi, partiti i primi cinque aerei del contingente italiano

Mogadiscio, finalmente i nostri parà

Andò: «Mai minacciato di chiudere Sigonella agli Usa»
L'inviato di Roma: siamo come un loro clan, amati e odiati

ROMA. I primi cinque C-130 italiani atterreranno stamane a Mogadiscio, con qualche giorno di anticipo sulla tabella di marcia predisposta dallo Stato maggiore americano, grazie anche all'intervento dell'ambasciatore americano Peter Secchia.

Dopo due giorni di concitato *lobbying* da parte del governo italiano, l'amministrazione Bush si è infatti convinta ad aprire un varco nel traffico aereo verso la Somalia per far passare i cinque C-130. Motivo: placare le polemiche sorte in questi giorni sui presunti ritardi dell'operazione Ibis.

Nella confusione che ha preceduto la partenza dei C-130 è anche circolata la voce che il governo italiano avesse minacciato di vietare agli americani l'uso della base di Sigonella per la missione *Restore Hope* se gli aerei italiani non avessero ricevuto il via libera al più presto. Ma il ministro della Difesa Salvo Andò l'ha smentita pubblicamente ieri. «Questa - ha detto - è semplicemente una grande sciocchezza».

I C-130 partiti da Pisa portano soprattutto mezzi di trasporto, attrezzature satellitari, tende e altri materiali. A bordo, un totale di 75 militari, tra cui paracadutisti della brigata Folgore e incursori della Marina.

Le polemiche sui ritardi avevano destato preoccupazione a bordo dell'incrociatore Vittorio Veneto e le altre navi militari dirette a Mogadiscio, dopo l'arrivo via fax della rassegna stampa. Ma la partenza degli aerei e le successive rassicurazioni di Andò hanno riportato la calma a bordo.

A rassicurare ulteriormente il comandante Sirio Parmigiani e i suoi uomini è arrivato il messaggio del Presidente Scalfaro, che ha espresso «gratitudine» ai militari impegnati in questa operazione di «solidarietà, dedizione e generosità».

In Somalia, intanto, il ministro plenipotenziario Enrico Augelli ha cercato di spiegare perché si sono accavallate dichiarazioni pubbliche così contraddittorie sull'atteggiamento della popolazione locale nei confronti dei militari italiani.

«Noi veniamo visti come dei grandi fratelli, come un altro clan somalo», ha spiegato Augelli. «E quindi ci sono dei clan che ci vedono come amici e altri che temono una nostra alleanza con altri clan contro di loro. Certamente la propaganda di una minoranza attiva può spingere alcuni clan o sotto-clan a prendere degli atteggiamenti polemici nei confronti dei nostri uomini».

I ritardi dell'operazione Ibis hanno contribuito ad invelenire ancora di più il clima attorno alla missione italiana. Tanto che alla fine della settimana scorsa sembrava che né i somali né gli americani volessero più gli italiani.

In realtà, spiegano alla Difesa, i ritardi erano e sono dovuti a motivi tecnici: a Mogadiscio può atterrare solo un aereo alla volta e poiché ci vogliono almeno due ore per le operazioni di scarico, nell'arco di 24 ore possono atterrare un massimo di 12 aerei.

Ma l'Italia ha dovuto aspettare il via libera del Parlamento, giunto solo alla fine della settimana scorsa, prima di potersi mettere in fila per far partire i propri aerei.

E molti hanno interpretato tutto ciò come un tentativo deliberato degli americani di ritardare l'arrivo degli italiani. Tanto più che questa interpretazione coincideva con alcune dichiarazioni, poi smentite, dell'inviato americano a Mogadiscio, Robert Oakley.

Domenica il ministro Andò ha chiamato il ministro della Difesa Richard Cheney per chiedere di accelerare la partenza degli aerei italiani. «In pratica», dicono fonti alla Difesa, «gli ha chiesto di non farci aspettare e di fare il possibile per infilarci tra i primi».

Andò si aspettava una presa di posizione più energica anche da parte della Farnesina, visto che si trattava ormai di una questione politica, non più esclusivamente militare. «E invece è stato lui a doversi accollare l'onere».

Fatto sta che in un primo tempo la richiesta di Andò non ha ottenuto i risultati sperati. Cheney gli ha spiegato la situazione del traffico e gli ha detto che gli aerei italiani dovevano aspettare il loro turno.

Ma nel frattempo si metteva in moto anche l'ambasciatore Peter Secchia, preoccupato dall'esito imprevedibile delle polemiche. L'ambasciatore ha tenuto i contatti tra Washington e la Farnesina. E tra la sera di domenica e la mattina di ieri otteneva dall'amministrazione Bush il via libera per gli italiani. A Stoccolma, intanto, il ministro degli Esteri Colombo commentava: «Tutte queste difficoltà le abbiamo create noi».

Andrea di Robilant

POLEMICA CON BUSH

Parigi: noi disarmeremo i miliziani»

PARIGI. La Francia, contrariamente al comandante delle forze Usa in Somalia Robert Johnston, ritiene che il disarmo delle bande armate somale faccia parte del mandato affidato dall'Onu nel quadro dell'operazione «Restore Hope». Lo ha detto ieri il portavoce del ministero degli Esteri Daniel Bernard, secondo il quale «la posizione della Francia è di mettere in opera le risoluzioni delle nazioni unite».

La risoluzione - secondo il Quai d'Orsay - prevede un certo numero di missioni per l'operazione militare a fini umanitari, e «fa riferimento esplicito al rapporto presentato da Ghali al Consiglio di sicurezza, che parla non solo dell' avviamento con mezzi militari degli aiuti umanitari, ma anche della necessità di ritirare le armi a quelli che ne sono in possesso».

Il ministro degli Esteri, Roland Dumas, aveva dichiarato ieri mattina che «la prima fase» dell'azione consiste «nell'aprire con la forza i corridoi umanitari per avviare gli aiuti fino alle popolazioni che stanno morendo di fame. Una volta assolto questo compito, quando le forze saranno dispiegate e le bande saranno state scacciate e disarmate, si aprirà la seconda fase», con il pattugliamento di tutto il paese da parte dei Caschi Blu, e poi la terza, «di riconciliazione nazionale per ricostituire uno Stato». Vale a dire il progetto di governo provvisorio in mano ai militari occidentali caldeggiato da Ghali, che ieri ha confermato di voler attribuire ai marines e ai loro alleati poteri amministrativi e di polizia». [Ansa]

Alcune salme aspettano di essere sepolte a Baidoa, teatro di sanguinosi scontri tra bande di somali [FOTO AP]

Linciata, i soldati stanno a guardare

La folla contro una ragazza: «E' stata coi francesi»

La ragazza linciata dalla folla a Mogadiscio. E' stata aggredita perché vista scendere da un'auto con francesi a bordo

MOGADISCIO. Una donna somala scende da una jeep dei Legionari francesi. E' giovane, molto bella: indossa un costume tradizionale dai colori sgargianti, sembra spaventata, si guarda attorno smarrita. Subito la circonda un gruppo di somali. Un uomo con la camicia gialla le mette il braccio attorno alle spalle, come per proteggerla dalla folla ostile. In realtà è il primo dei suoi aggressori. Comincia a picchiarla, a insultarla; a dargli una mano arriva un ragazzo col turbante; poi dieci, venti persone le sono attorno. Volano sputi, calci, pugni. A un tratto spunta anche un coltello, la ragazza lo impugna per difendersi, gli altri glielo strappano di mano. Lei si divincola, riesce a fuggire, fa qualche passo urlando aiuto. A pochi metri, i Legionari francesi assistono impassibili al linciaggio, senza intervenire. Qualche somalo si frappone tra la ragazza e la folla feroce, ma non riesce a trattenere gli aggressori. Ecco, ora le sono di nuovo addosso. Le strappano il vestito, il reggiseno, la ragazza rimane nuda. Adesso è a terra, decine di persone la prendono a calci, la picchiano con bastoni di legno.

E' la punizione che i somali hanno riservato a una ragazza di diciotto anni, solo perché l'hanno vista in compagnia dei soldati francesi. La voce corre, è una prostituta, fraternizza con l'invasore, diffonde malattie, viola la legge islamica. La risposta è la violenza, il linciaggio. Da far riflettere chi credeva in un'accoglienza aperta e amichevole di tutta la popolazione alle truppe straniere, in una città improvvisamente pacificata e spogliata dalle tensioni di anni di guerra e di violenza come dimensione quotidiana di vita.

Il martirio della ragazza è diventato spettacolo per centinaia di milioni di telespettatori in tutto il mondo. Una telecamera casualmente ha ripreso tutta la scena, all'insaputa dei protagonisti. Ha rubato lo sguardo di terrore della ragazza, la furia degli assalitori, l'indifferenza divertita dei soldati con cui era stata poco prima.

Si ignora la sorte della ragazza. Le prime voci registrate dai giornalisti presenti a Mogadiscio sono drammatiche: Radio bazar dice che sarebbe stata uccisa con un colpo di pistola. Ma non c'è nessuna conferma alla peggiore delle ipotesi. Il film del linciaggio si chiude con le immagini di un camion che porta via la ragazza. Secondo altre voci sarebbe stata portata in un campo profughi.

Perché le hanno fatto questo? «E' andata a letto con dei soldati francesi - ha spiegato Aden Hassan, un giovane studente che ha assistito alla scena -. Ha trasgredito la nostra legge islamica e ci porterà qualche malattia. Questa è la sua punizione». Il linciaggio è accaduto nel centro della capitale, a poca distanza da un albergo dove alloggiano centinaia di giornalisti stranieri. Alla scena hanno assistito, senza intervenire, non soltanto legionari francesi, ma anche marines americani.

I soldati di Parigi non hanno cercato di difendere la ragazza dalla folla «perché fare i poliziotti non fa parte del nostro mandato». Lo ha detto ieri pomeriggio il capitano Jean-Pierre Perruche, uno dei responsabili francesi dell'operazione «Restore Hope», ai microfoni di «France 3». La giovane, che secondo la tv francese sarebbe soltanto ferita, è stata accusata di essersi prostituita, ma il capitano Perruche lo ha negato categoricamente. [e. st.]

MAGHREB

Nel centro di Algeri

Ultrà islamici uccidono sei poliziotti

ALGERI. Prosegue l'offensiva dell'integralismo islamico in Algeria: sei poliziotti sono stati uccisi ieri, in un'imboscata tesa dagli uomini del Fronte di salvezza islamico (Fis), mentre effettuavano un pattugliamento davanti a una moschea a Kouba, uno dei quartieri popolari della capitale.

Gli attentatori hanno falciato a colpi di mitra la pattuglia di agenti, la cui auto era stata costretta a fermarsi a causa di alcune barricate formate da tronchi d'albero e da pietre.

Quello di ieri è il terzo grave attentato contro membri di corpi della sicurezza algerina da quando le autorità locali, dieci giorni fa, hanno imposto il coprifuoco notturno. I sei poliziotti uccisi portano a nove il numero di membri delle forze dell'ordine vittime di attentati ad Algeri e a Blida (a Sud della capitale).

[Ansa-AdnKronos]

GIAPPONE

Il ministro del Lavoro

Gaffe a Tokyo «Gli stranieri sono fannulloni»

TOKYO. Nuova gaffe di un ministro giapponese, in linea con la latente xenofobia di un Paese convinto di essere unico e inarrivabile: stavolta è stato il neo ministro del Lavoro, Masakuni Murakami, a dire che tutti i lavoratori stranieri, eccetto i tedeschi, sono dei gran fannulloni ed è colpa di questa attitudine se le economie dei loro Paesi vanno in rovina. Murakami avrebbe fatto queste dichiarazioni in un colloquio con i giornalisti: «Gli stranieri non lavorano. E' per questo che sono in così grave ritardo dietro a Giappone e Germania» ha affermato. La gaffe è l'ultima di una lunga serie. La inaugurò 10 anni fa l'allora premier Nakasone dicendo che i vecchi giapponesi sono i più belli al mondo, mentre gli altri sono cadenti e brutti, continuò lo stesso Nakasone nel 1986 accusando i negri di abbassare il livello intellettuale Usa. [Ansa]

AMAZZONIA

Ordine della vedova

Abbattuta la casa-museo di Chico Mendes

SAN PAOLO. La «casa-reliquia» dove 4 anni fa venne ucciso Chico Mendes, il sindacalista brasiliano considerato il «martire» più emblematico nella lotta per la protezione dell'Amazzonia, è stata fatta abbattere dalla vedova. La notizia ha messo sottosopra il villaggio di Xapuri, ai confini tra il Brasile e la Bolivia, dove i raccoglitori di caucciù fedeli alla memoria di Mendes hanno dichiarato guerra alla bella Ilzamar.

La seconda moglie di Mendes, 29 anni, ha fatto distruggere e sostituire tutte le pareti esterne del minuscolo edificio di legno in cui il 22 dicembre del 1988 Mendes fu assassinato dai killer di un proprietario terriero locale. Ha fatto persino ridipingere i muri interni facendo sparire le macchie di sangue e i segni delle pallottole. La casetta era diventata un «museo» alla memoria del sindacalista «ecologico». [Ansa]

FRANCIA

Entrando in stazione

Il Tgv deraglia vicino a Lione Sedici feriti

PARIGI. Sedici persone sono rimaste ferite ieri in Francia, nella stazione di Macon-Loché (a Nord di Lione), a causa del deragliamento di un Tgv (treno a grande velocità). I feriti erano tutti sulla banchina della stazione, in attesa del treno, e sono stati investiti dalle pietre della massicciata, proiettate in aria nell'incidente.

A provocare il deragliamento del Tgv, all'ingresso in stazione, è stata la rottura di un assale della terza carrozza. Dopo essere uscito dal binario il treno ha proseguito la corsa per circa duecento metri prima di arrestarsi. Il traffico da Sud a Nord è stato interrotto per consentire lo sgombero del binario e le necessarie riparazioni. Nessun passeggero all'interno del treno è rimasto ferito. L'incidente avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi se fosse avvenuto mentre il treno era in piena velocità. (Ansa-Agi)

Le commissioni parlamentari chiedono modifiche alla riforma della sanità

Fermi domani 140 mila medici

Prolungate le degenze in ospedale

ROMA. Sanità in subbuglio domani in tutta Italia per lo sciopero di oltre 140 mila medici dipendenti e convenzionati contro il decreto delegato sulla riforma dell'attuale sistema. Le sale operatorie resteranno bloccate con eccezione solo per le emergenze, sospesi tutti gli interventi programmati al di fuori dell'urgenza, rinviati accertamenti diagnostici, visite di controllo, ricoveri e dismissioni di malati: un «mix» che farà esplodere la situazione già congestionata degli ospedali pubblici e che provocherà un sensibile allungamento delle degenze. Non pochi infermi, che contavano di tornare a casa per Natale, dovranno probabilmente rassegnarsi a mangiare una fetta di panettone in corsia.

Così pure un altro colpo alle prossime festività sarà dato dai veterinari che, partecipando in massa allo sciopero, paralizzeranno i macelli, i mercati del pesce, della carne e delle uova, i controlli necessari sul bestiame e numerosi generi alimentari.

In questo caos il governo correrà seri rischi (forse anche maggiori rispetto a quelli connessi alla non esaltante tornata elettorale) se non terrà conto delle modifiche (alcune consistenti) che le commissioni parlamentari competenti si apprestano a chiedere nel parere che dovranno presentare entro il termine improrogabile del 17 dicembre.

La maggior parte delle forze politiche - dc, psi, psdi, pds, rifondazione comunista, Lega nord - è pronta ad alzare il tiro nel caso che non venga allargato l'arco delle disponibilità, peraltro già manifestate - come conferma una nota dell'Isis, l'Istituto internazionale di informazione sanitaria - dal ministro della Sanità De Lorenzo.

Occhetto rinnova la minaccia di un referendum abrogativo e il dc Condorelli, vice presidente della commissione Sanità di Montecitorio, non esita a richiamare l'attenzione sulle «conseguenze di politica generale» che potrebbe avere un'eventuale scarso riscontro del parere delle commissioni.

Alle critiche dei partiti si aggiungono quelle delle maggiori confederazioni dei lavoratori, volte non a distruggere ma a conciliare il testo con l'esigenza di non svilire il sistema sanitario pubblico a favore del privato. E a queste si accompagna l'attacco durissimo sferrato dalla miriade dei sindacati dei medici, peraltro notevolmente divisi tra loro, mentre le associazioni dei primari, dei dentisti e degli oculisti si sono nettamente dissociate con giudizi sostanzialmente positivi.

Cgil, Cisl, Uil sono contrarie, in particolare, all'introduzione dell'assistenza indiretta, mentre sono favorevoli alla formula mutualistica proposta nel decreto, non «erogatrice» di servizi come nel passato, ma «intermediatrice» finanziaria di prestazioni e quindi punto di incontro importante tra domanda e offerta. Ben disposta sulla questione delle mutue anche la Confcommercio, che in una nota si dice «sconcertata» dalle manovre in atto per affossare il progetto predisposto da De Lorenzo. Nell'area medica, invece, ciascuna associazione marcia per la sua strada, sostenendo richieste talvolta in contrasto con quelle di altre organizzazioni di categoria. Bollero dell'Anaao ribadisce il suo «no» secco all'impianto generale del decreto e ai singoli contenuti. Sizia della Cimo osserva che è un progetto che «distrugge molto più di quanto non prometta di costruire». Per Mola del Cumi-Anfup è una «vera controriforma che mina i principi di uguaglianza e di solidarietà».

Boni, presidente della Federazione dei medici di famiglia, accusa il governo di voler modificare il settore senza contrattazione. Ciampelletti del Sumai (medici specialisti) segnala una serie di contraddizioni e di ambiguità. Novarini, segretario generale del sindacato dei dirigenti del servizio sanitario, rivendica un ruolo a sé per la categoria. Né si può trascurare la posizione polemica assunta dalle Regioni. Nel mirino degli assessori alla Sanità c'è «l'esasperato centralismo burocratico»: non vogliono soltanto oneri finanziari, ma strumenti di gestione adeguati.

Gian Carlo Fossi

Scioperano anche i veterinari paralizzando i macelli e i mercati alimentari nell'imminenza delle festività

Gravissimi disagi domani nelle corsie degli ospedali. A fianco il dc Mario Condorelli vicepresidente della commissione Sanità e a sinistra il ministro De Lorenzo

RAI

«Rilanciare la testata»

I giornalisti «O il Gr2 cambia o scioperiamo»

ROMA. L'assemblea dei redattori del Gr2 chiede all'Usigrai (il sindacato dei giornalisti Rai) di aprire un confronto con la direzione per un immediato rilancio della testata e minaccia tre giorni di sciopero. E' quanto sottolinea un documento approvato all'unanimità, in cui si «ritiene urgente una immediata azione di rilancio della testata che ne valorizzi il ruolo e la presenza nel panorama dell'informazione e nell'ambito del rilancio della radiofonia. L'assemblea esprime il disagio e la preoccupazione per l'assetto del giornale, per le sue prospettive e per la capacità di mantenere il prestigio conquistato negli anni». [Agi]

PARMA

L'accusa: corruzione

«Licenze facili» In manette ex assessore psi

PARMA. L'ex assessore comunale Alfredo Stocchi (psi), indagato per l'illecito rilascio di licenze commerciali, è stato tratto in arresto e poi posto agli arresti domiciliari. Il provvedimento è stato deciso dopo lunghi interrogatori ai quali l'uomo è stato sottoposto negli uffici della questura dalla squadra mobile. All'ex amministratore pubblico sarebbe stato contestato il reato di corruzione per una vicenda che risale al '90: Stocchi si sarebbe adoperato con l'aiuto di intermediari per facilitare, secondo questa ipotesi, una licenza per un negozio del centro. L'«autosospensione» di Stocchi non è stata confermata dal psi. [Ansa]

CATANIA

Tangenti in Provincia

Appalti irregolari all'azienda gas Due condanne

CATANIA. Il gip Nunzio Sarpietro, dopo che pm e difensori avevano optato per il patteggiamento della pena, ha condannato a 1 anno e 6 mesi Nuccio Grasso, funzionario della Provincia di Catania, e Gioacchino Geremia, proprietario di una scuola materna, accusati di corruzione pluriaggravata nell'ambito di un'inchiesta su tangenti per la concessione di appalti dal 1984 al 1991. I due, secondo l'accusa, insieme con altri tre consiglieri, avrebbero ottenuto sette milioni di lire ciascuno per favorire un'azienda nella concessione, a trattativa privata, dell'appalto per l'informatizzazione dell'azienda del gas. [Ansa]

Milano, vertice segreto in Procura

Francesco Saverio Borrelli procuratore della Repubblica a Milano ieri ha riunito i pubblici ministeri di Tangentopoli. Sul vertice fra i giudici non è trapelata alcuna indiscrezione

Di Pietro sente Pisanò a Roma

MILANO
DALLA REDAZIONE

Una normale riunione, una delle tante tra il procuratore capo e i suoi sostituti, oppure un «vertice» in cui sono state messe a punto decisioni importanti? Ufficialmente alla procura di Milano si minimizza: «E' solo un incontro di routine». Ma non sfugge quest'aria di calma che precede la tempesta, mentre continua il tam-tam delle voci, non si sa se «spontanee» o se abilmente orchestrate, che vogliono imminenti provvedimenti clamorosi, contro personaggi di spicco.

Ieri nell'ufficio di Francesco Saverio Borrelli sono rimasti per ore il procuratore aggiunto, Gerardo D'Ambrosio, e due sostituti: Gherardo Colombo in mattinata e Piercamillo Davigo, nel pomeriggio. Il terzo sostituto, Antonio Di Pietro, è rimasto invece pochi minuti, ma per un semplice motivo: stava partendo per Roma, forse per un interrogatorio che potrebbe dare una svolta decisiva a questo tornante di indagini. Nella capitale ha sentito l'ex deputato psi Nevol Querci, coinvolto nelle indagini sui palazzi «d'oro». Dopo, Di Pietro ha incontrato l'ex senatore del msi Giorgio Pisanò, che nei giorni scorsi aveva inviato un esposto alla procura milanese chiedendo l'avvio dell'azione penale nei confronti di Craxi e Martelli quali destinatari - sostiene il direttore del settimanale Candido - dei finanziamenti per 7 milioni di dollari fatti affluire da Roberto Calvi sul conto «Protezione» presso l'Unione delle Banche Svizzere di Lugano per cui è ancora aperta un'inchiesta a Milano.

A socialisti sono legati gli ultimi sviluppi di «Mani pulite». A cominciare dal confronto a San Vittore fra Mario Chiesa e Loris Zaffra, ultimo detenuto di Tangentopoli. Per finire con Gianstefano Milani, ex deputato già coinvolto nell'inchiesta sulle «carceri d'oro». A quanto pare i magistrati erano curiosi di sapere qualcosa di più su quelle sue conversazioni telefoniche dove senza mezzi termini si diceva: «Larini che pigliava i soldi per Craxi»; «Poi si può arrivare soltanto a "lui"».

Milani a questo proposito ha scritto una lettera al settimanale «L'Espresso» che ha pubblicato il testo delle intercettazioni. Non smentisce il contenuto, ma nega che in quelle frasi ci fosse un che di esultanza per gli arresti compiuti: «E' vero invece - commenta Milani - che le cose dette erano animate da un sentimento di pena nei confronti delle persone coinvolte, e di preoccupazione e angoscia per le reazioni che quei fatti avrebbero e hanno suscitato nei cittadini e in particolare negli elettori socialisti». Nella stessa lettera Milani torna a chiedere le dimissioni di Craxi: «Confermo la mia fermissima opinione che l'on. Craxi debba assumere la decisione di lasciare la segreteria del psi poiché la sua persistenza nel ruolo accresce le difficoltà del partito e concorre fortemente a compromettere la credibilità politica».

In procura non si replica agli attacchi del *Giorno* (che in un commento ha accusato i magistrati di aver dato «in dote» all'Espresso «gli stralci delle intercettazioni telefoniche» di Milani). Si preferisce polemizzare velatamente su un altro fatto: il trasferimento, già deciso quest'estate e diventato adesso esecutivo, del capitano dei carabinieri Roberto Zuliani, che fin dall'inizio aveva collaborato all'inchiesta.

Amato illustra il progetto di riforma, contrario De Lorenzo: è una legge sbagliata

Aids, arriva il test obbligatorio

Meno riservatezza, esami obbligatori a nove categorie tra cui partorienti, detenuti, militari [illegible] medici

Polemiche sulla proposta di revisione della legge 135. In alto il prof. Aiuti

ROMA. Test obbligatori per l'Aids alle donne partorienti e ai neonati, ai detenuti [illegible] ai tossicodipendenti che partecipano a un programma terapeutico, [illegible] giovani di leva e ai volontari, ai medici [illegible] agli infermieri nonché ai malati che devono operarsi. All'insegna dello slogan: «Meno riservatezza. Sapere di più per curare meglio e cancellare [illegible] demonizzazioni». Nel giorno del test elettorale, il professore e presidente del Consiglio Giuliano Amato lancia il suo progetto di revisione della legge 135 [illegible]aborato lo scorso maggio con [illegible]li studenti dell'Isle, la scuola di scienza [illegible] tecnica della legisla[illegible]. Ed è subito polemica in sala col ministro De Lorenzo.

«Un'esercitazione di lavoro puramente accademica - precisa Amato - che aspira tuttavia a esercitare un ruolo sulla politica». Magari già sulla commissione nazionale per la lotta all'Aids che si riunisce oggi e deve decidere proprio sui problemi che nascono dall'aplicazione dei test e sull'obbligo di notifica dei casi di sieropositività.

Del resto, per essere un lavoro scolastico, il piano di Amato appare ben dettagliato, [illegible] punto da avere la forma di una vera legge, ricca [illegible] 11 articoli. Un progetto fortemente innovativo rispetto alle disposizioni attuali, che non mancherà [illegible] far discutere.

«La gente si chiede perché per [illegible] malattie infettive si prendono tante cautele, [illegible] per l'Aids no; perché per entrare nel pubblico impiego è ancora richiesta la reazione di Wasserman, decenni dopo che la sifilide è scomparsa [illegible] nel [illegible] dell'Hiv ci sono tante cautele. E' [illegible] queste domande comuni che siamo partiti», esordisce il professor Amato. E continua: «Il fatto è che la legislazione sulle infezioni risale all'inizio del secolo, quando il rispetto della dignità umana era molto più basso», spiega.

«La riservatezza che caratterizza la disciplina vigente sui sieropositivi è un po' come la demonizzazione che in passato circondò le affezioni sconosciute - insiste l'ex vicesegretario del psi in veste di giurista -. Nasce dalla [illegible] di conoscenza e dalla paura. [illegible] la legge del 1990 risente [illegible]ora del clima psicologico di quei primi anni. Ma oggi il sieropositivo non è più il demonio. Non [illegible] neppure [illegible] malato, [illegible]ce la scienza medica, almeno finchè è asintomatico. Dunque deve assumersi le sue responsabilità, per il suo bene e per quello degli altri».

Ecco allora la distinzione fra sieropositivi asintomatici e sintomatici. Ecco i test obbligatori, che per gli iscritti alla leva potrebbero portare all'esonero dal servizio. Ecco l'obbligo per il sieropositivo [illegible] comunicare la sua condizione al coniuge, alle persone con cui ha rapporti sessuali e ai sanitari che lo curano. E le sanzioni, pur non an[illegible] specificate. Ma ecco, anche, gli obblighi per i medici [illegible] assistere il sieropositivo, pena altre sanzioni, e di informare la famiglia.

Il dibattito si accende già in sala. [illegible] ministro della Sanità De Lorenzo concorda solo sui test alle partorienti (peraltro già eseguiti oggi, pur senza pubblicità). «Se questa legge venisse approvata saremmo promotori di un'iniziativa che si dissocia dai principi internazionali sui quali ormai ci siamo attestati, in particolare quello della solidarietà e della riservatezza. Un aggiornamento della legge [illegible] pone, ma con una gradualità diversa». Anche secondo l'immunologo Fernando Aiuti il [illegible] deve restare su base volontaria. Ma Aiuti la[illegible] aperta la possibilità che a decidere se fare [illegible] no o il test sia il medico.

In passato la scuola aveva messo [illegible] punto anche [illegible] progetto sulla violenza sessuale ed [illegible] sullo Statuto dei minori. A questo proposito, Giuliano Amato ha detto: «Non è colpa nostra se la proposta per combattere la violenza sessuale è rimasta lettera morta. E' una vergogna che il Parlamento abbia lasciato il questo tema da anni e anni».

Maria Grazia Bruzzone

[illegible]

L'America piange Ricky

NEW YORK. Ricky Ray, [illegible] maggiore dei tre fratelli emofiliaci banditi [illegible]ni fa da una scuola della Florida perché malati di Aids, è morto ieri nella sua abitazione. Aveva 15 anni. Ricky aveva contratto il virus insieme [illegible] fratelli Robert (14 anni) [illegible] Randy (13) [illegible] causa di trasfusioni con sangue infetto. I tre ragazzi [illegible] diventati famosi dopo essere stati esclusi dalle autorità scolastiche di Arcadia [illegible] causa della loro malattia nel 1985. Una ingiunzione federale [illegible] costretto la scuola a riammettere i ragazzi ma una settimana dopo la [illegible] della famiglia era stata incendiata da sconosciuti. I genitori avevano deciso di trasferirsi altrove. Nelle ultime settimane le condizioni [illegible] Ricky si erano aggravate. Il ragazzo ha chiesto chiesto di morire a casa. «La morte è avvenuta nelle prime ore [illegible] domenica - ha annunciato il medico [illegible] famiglia - tutta la famiglia era ac[illegible] al suo letto». [Ansa]

[illegible] DI AMATO

[illegible]

[illegible] prima [illegible] parto

L'articolo 3 della revisione della legge 135 prevede l'accertamento dell'infezione da Hiv per partorienti e neonati. Nell'imminenza del parto gli operatori sanitari sono obbligati a sottoporre [illegible] partoriente al test e alla stessa analisi deve essere sottoposto subito dopo la nascita il neonato da madre sieropositiva.

[illegible]

[illegible] ogni tre mesi

Gli accertamenti per madre e bimbo devono [illegible] ripetuti al compimento dei sei mesi di vita del neonato [illegible] successivamente con cadenza trimestrale sino al compimento del 18° mese di vita.

DETENUTI

Verifiche [illegible] tutte le [illegible]

Dovrebbero [illegible] sottoposti alla prova tutti detenuti presenti negli istituti di prevenzione e pena nonché per tutti coloro che [illegible] faranno ingresso dopo l'eventuale entrata in vigore della legge.

[illegible]

Sotto [illegible]

L'art. 6 prevede che al test vengano sottoposti gli iscritti nelle liste di leva e di volontari di leva all'accertamento dell'infezione. L'accertamento della sieropositività esclude dal servizio.

[illegible]

Sanzioni [illegible] chi nasconde [illegible] verità

Importante anche l'articolo 9 che indica i doveri del sieropositivo tra i quali quello [illegible] dare comunicazione della proprio condizione al coniuge, alle persone con le quali ha abitualmente rapporti sessuali, ad ogni medico. Sanzioni per chi contravviene.

Al Consiglio dei ministri il decreto che istituisce il reato di incitamento alla discriminazione razziale e dà più poteri alla polizia

I [illegible] fuorilegge da stasera

Il governo presenta il piano contro le teste rasate

ROMA. Nascerà oggi il provvedimento del governo contro i naziskin. Probabilmente sarà un decreto-legge, ma per ricorrere al provvedimento di «necessità e urgenza» serve il consenso del Presidente della Repubblica. Ieri mattina il ministro della Giustizia Martelli e quello dell'Interno Mancino si so[illegible] incontrati per mettere a punto le [illegible]ove norme, dopo che i tecnici dei due dicasteri avevano quasi ultimato il lavoro preparatorio. «Abbiamo concordato insieme [illegible] - ha detto Mancino al termine della riunione - che presente[illegible] al Consiglio dei ministri. Si tratta di disposizioni specifiche, [illegible] sono quindi in arrivo delle novità in materia [illegible] lotta contro i naziskin».

Oggi Martelli [illegible] Mancino incontreranno il presidente del Consiglio Amato - e lì si deciderà [illegible] presentare un disegno di legge oppure un decreto con valore immediato -, poi andranno alla riunione del governo per illustrare il testo. In un primo tempo si era pensato di limitarsi ad un disegno [illegible] legge chiedendo la «corsia preferenziale» per una rapida approvazione da parte delle due Camere, ma un esame del calendario dei lavori parlamentari ha rivelato che in realtà Camera e Senato sono bloccate fino a metà gennaio. Di qui la proposta di un decreto-legge. Stamattina comunque i responsabili degli uffici legislativi dei due ministeri daranno gli ultimi ritocchi ad un provvedimento che ieri [illegible] non era ancora completo.

La principale novità in arrivo per le «teste rasate» è l'istituzione di [illegible]n nuovo reato, che si intitolerà «incitamento alla discriminazione razziale». In base ad esso saranno puniti coloro che promuoveranno «l'ostilità o la discriminazione etnica, nazionale, razziale o religiosa». Non è stato ancora deciso se questo nuovo reato andrà ad aggiungersi oppure sostituirà quello precedentemente ipotizzato di vilipendio, in base al quale chi - con intenti razzisti - «commette pubblicamente vilipendio di persone o di cose» sarebbe stato punito con una pena oscillate da uno [illegible] cinque anni di carcere. [illegible] reato di «istigazione» è stato introdotto [illegible] «norma di chiusura», per evitare che i giudici debbano ricorrere a vecchie leggi come quelle del 1967 sull'istigazione e l'apologia di genocidio, risultate difficilmente applicabili nella pratica.

Sul fronte operativo - quello della prevenzione e della repressione di violenze, «spedizioni punitive» ed altre manifestazioni dei naziskin - ci sa[illegible] nuove armi a disposizione delle forze di polizia. Ad [illegible]pio il sequestro preventivo [illegible] covi dopo che è stato commesso un reato, oppure la confisca dei beni dopo la condanna. Su questo punto si dovrà decidere se il provvedimento potrà scattare dopo [illegible] sentenza di primo o solo all'indomani del verdetto definitivo della Cassazione.

Non ci sarà invece un nuovo reato associativo. Questa scelta è stata fatta accogliendo le indicazioni venute dai principali uffici giudiziari che attualmente indagano [illegible] naziskin, per evitare la «criminalizzazione generalizzata» [illegible] fenomeno. «Non vogliamo perseguire le idee», hanno detto più volte sia Mancino sia Martelli. L'altro caposaldo della manovra organizzata dai due ministri è la volontà di stroncare la violenza dei nuovi neofascisti senza [illegible] questo favorire la clandestinità degli aderenti alle organizzazioni dei naziskin. Saranno invece previste delle aggravanti di pena per reati commessi con finalità razziste, antisemite o xenofobe. «L'aggravante - è scritto nella relazione che accompagnava la precedente bozza di provvedimento - determina plurimi effetti poiché, a parte la maggiore sanzione che ad [illegible] consegue, consente più agevolmente di procedere all'arresto in flagranza, al fermo, alle intercettazioni telefoniche».

Giovanni Bianconi

GERMANIA

Assalto al pub, 5 condanne

BERLINO. Cinque skinhead [illegible] stati condannati ieri da un tribunale [illegible] Magdeburgo a pene tra i due anni con la condizionale e i sei anni di reclusione per aver partecipato all'assalto di un locale pubblico in cui un giovane punk perse la vita e altre otto persone rimasero ferite. Pur non essendo riuscita ad individuare con precisione l'assassino del giovane, la corte ha inflitto pene superiori rispetto alle richieste della pubblica accusa (tra i 21 mesi, possibilmente con la condizionale, e i quattro anni e mezzo). Il processo, detto della «Terrazza sull'Elba» dal nome del locale che era stato assaltato, riguardava [illegible] episodio avvenuto il 9 maggio a Magdeburgo: sessanta skinhead aggredirono a colpi [illegible] mazze da baseball e al grido di «Sieg heil» circa trentacinque punk riuniti nel locale pubblico. Picchiando alla cieca i neonazisti ferirono mortalmente alla testa Torsten Lamprecht, 23 anni, e causarono fratture ad altre otto persone fra cui alcune ragazze. [Ansa]

Rabbino pugnalato a New York mentre esce dalla Sinagoga

Oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe discutere i provvedimenti per fronteggiare l'ondata di odio razzista

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il rabbino Shaya Apter, un romeno di sessantadue anni a suo tempo sopravvissuto ai lager nazisti, aggredito all'uscita dal[illegible] Sinagoga: un uomo di trentatré anni che camminava [illegible] Staten Island [illegible] sulla nuca la caratteristica papalina, preso a parolacce da una donna che poi gli ha aizzato contro il proprio cane; tre ragazzi [illegible]brei a Brooklyn tirati a forza fuori dell'automobile in cui si trovavano e pestati a sangue da una decina di teppisti: il tutto nelle ultime quarantotto ore.

L'ondata antiebraica è arri[illegible] anche a New York? «Di sicuro - dice un portavoce della polizia, parecchio preoccupato per il fenomeno - quello contro il rabbino [illegible] è stato un tentativo di rapina vero [illegible] proprio». L'aggressore ha tentato di pugnalarlo al collo, lui si [illegible] dif[illegible] disperatamente, ha chiamato aiuto ma i passan[illegible] si sono ben guardati dall'intervenire per scacciare gli aggressori. Così non è riuscito a evitare due pugnalate allo stomaco ed ora è all'ospedale [illegible] gravi condizioni (ma i medici sperano di salvarlo). L'uomo che lo ha assalito è fuggito senza neanche frugargli le tasche.

Lo stesso vale per gli altri episodi, nei quali nessuna rapina [illegible] stata consumata, e quindi si segue soltanto la pista dell'odio razzista. L'unica ragione «visibile» è la religione degli aggrediti.

A New York, come si sa, la convivenza fra le razze non è precisamente un obiettivo raggiunto, [illegible] fra neri ed ebrei in particolare attualmente la tensione è alta per via di un episodio avvenuto a Crown Heights, un quartiere in cui le due comunità vivono spalla a spalla, alcuni mesi fa. Un automobilista ebreo investì con l'auto due bambini neri. Uno di loro morì per le gravi ferite riportate. La gente si arrabbiò perché i soccorritori - si disse - si curarono più dell'investitore che degli investiti, e dopo ventiquattro ore un ebreo fu pugnalato [illegible] morte. L'assassino, proprio poche settimane fa, è stato assolto per un vizio di forma del pro[illegible]

E la tensione si [illegible] fatta di nuovo alta. New York, dunque, dispone già di ragioni «proprie» di tensioni razziali. [illegible] questi episodi di ieri e l'altro ieri fanno temere che qualcosa [illegible] altro - per esempio dell'onda proveniente dall'Europa - minacci di innestarsi in questa situazione già esplosiva per proprio conto.

Il sindaco nero David Dinkins, che a suo tempo riuscì a farsi eleggere proprio mettendo al primo posto del suo programma l'incremento dell'armonia fra le razze, è costernato. «Aggredire qualcuno solo per il credo religioso che professa è un crimine ripugnante», ha detto pubblicamente, ma per il momento non sembra disposto [illegible] riconoscere a questi episodi il carattere di un nuovo «fenomeno».

E quanto [illegible] Mario Cuomo, il governatore dello Stato di New York, anche lui preferisce inquadrarli nell'atmosfera generale che si vive ultimamente nella metropoli. «Sono episodi che mi disgustano - ha detto in una conferenza stampa - ma non mi stupiscono affatto. La frequenza di aggressioni dovute [illegible] semplice intolleranza, contro gli ebrei, i neri, i gay, le lesbiche, sta aumentando sempre più».

Niente «onda europea», insomma, almeno finora. Ma la gente [illegible] New York appare sempre più preoccupata [illegible] problema razziale. In un recente sondaggio di un quotidiano, alla domanda «Qual è il principale problema di questa città?»; quello dei rapporti fra le razze è stato indicato al secondo posto, subito [illegible]po quello della [illegible]nalità diff[illegible].

Franco Pantarelli

Paura nella metropoli A Brooklyn pestati tre ragazzi

(Segue da pagina 6)

Il giorno 13 dicembre è deceduta la signora
Teresa Bruna Balani
[illegible]

Lascia nello sconforto e un dolore che non finirà mai l'amato marito **Piero Rossi**, unito nel dolore il fratello dott. **Alberto Balani**, partecipano al vivissimo lutto nipoti, cugini, parenti. Funerali ore 10 Cappella interna ospedale Molinette. La salma proseguirà per il cimitero di Volpiano (To).
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Ti ricorderemo sempre. zia [illegible] **Nicoletta, Raffaella, Federico, Mauro, Ivana.**

«Tu [illegible] sei [illegible], ma vivi in [illegible]: i tuoi occhi, colmi di luce divina, brillano nei nostri colmi di lacrime...»
E' mancato
prof. Pio Bernocco
di anni 75
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, la sorella **Lydia**, il fratello **Mauro**, i cognati **Mario e Rinuccia**, i nipoti **Ruggero, Giorgio, Riccardo** con **Feda**, **Alberto** e tutti i parenti. I funerali si svolgeranno a Cherasco (Cn) nella chiesa parrocchiale di San Pietro il 16 dicembre alle ore 10.
— **Torino**, [illegible] 1992.

Cristianamente è mancata
Rosa [illegible]
ved. Fasciolo
Un vivissimo ringraziamento al prof. Triolo, dott. Tripodi, signora Eugenia e meravigliose infermiere 4° piano Cunico S. Paolo, per le affettuose cure prestate. Funerali mercoledì 16, ore 10, parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 12 dicembre 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Cauda
Addolorati lo annunciano la moglie **Evelina** con i figli **Maria Ausilia**, **Angelo** con la moglie **Luciana** ed il figlio **Andrea**. Funerali oggi ore [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] Castelnuovo Don Bosco provincia Asti [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castelnuovo Don Bosco**, 14 dicembre 1992.

E' mancato
Luigi Giandrone
L'annunciano i figli **Caterina**, **Ignazio**, **Sergio** con rispettive famiglie. Funerali in Traves mercoledì 16 ore 10,30. Un particolare ringraziamento all'Amministrazione, medici, paramedici e personale di Villa Grazia
— **Traves**, 14 dicembre 1992

Improvvisamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari
Luigi Vincelli
(Gino)
Lo rimpiangono la moglie **Assunta**, il figlio **Pietro**. Funerali mercoledì 16 dicembre ore 10,15 nella parrocchia Regina Mundi
— **Nichelino**, 15 dicembre 1992

Le sorelle **Teresa e Maria**, i nipoti e parenti [illegible] si uniscono [illegible] della moglie e figlio.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, cristianamente è mancato
Antonio Chiavassa
commerciante in ferro
anni 81
Con dolore lo annunciano i [illegible] **Giovanni** con la moglie **Anna Maria Giacomotto** e figli **Davide** e **Massimo**, **Maria** con [illegible] moglie **Gabriella Rainero** e figlio **Fabio**, cognata, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. A. Crivello per le assidue cure prestate. Funerali in Orbassano mercoledì 16 dicembre ore 14.15 chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione via Circonvallazione [illegible] 9 ore 14
— **Orbassano**, 14 dicembre 1992

I **Dipendenti** della ditta **Chiavassa** e la famiglia **Piccarreta** partecipano al dolore.

Giovanni Berra e famiglia, commossi partecipano

(Continua a pag. 13)

Reggio Emilia, provocazione dell'«Università del progetto», la Mattel s'infuria

Scandalo per i funerali di Barbie

Una scuola inventa la bara come accessorio

REGGIO EMILIA. Una piccola bara rosa, con tutti gli accessori necessari: la paletta per la sepoltura, la coroncina, i fiori. E da un oblò a forma di [illegible] nel feretro spunta lei, la bambola più amata dalle bimbe italiane: Barbie. Davvero, dopo Superman, [illegible] re anche lei? Eppure aveva appena festeggiato i trent'anni... Il funerale della pupa in plastica dalle forme hollywoodiane inventata nel '[illegible] in California dai coniugi Ruth si [illegible] svolto nei giorni scorsi a Reggio Emilia. Le piccole fans del giocattolo più venduto del mondo - 2 milioni di pezzi l'anno in Italia, per un fatturato [illegible] 70 miliardi - però possono stare tranquille: è soltanto una provocazione.

[illegible] tratta [illegible] un'altra delle idee che ogni tanto lancia l'«Università del Progetto» [illegible] Reggio Emilia, una scuola professionale tutta speciale, finanziata dalla Cee e dagli enti locali, nella quale si fondono studi di comunicazione, pubblicità, design. Gli allievi hanno un'età [illegible] 20-22 anni: guidati dal prof. Paolo Bettini, docente di architettura all'Università di Pescara, hanno creato l'ennesimo gadget per Barbie, dopo il motoscafo, la [illegible] il camper, i vestiti. Dice Stefania Dani, che insieme ai suoi compagni di corso (sono sessanta [illegible] tutto) ha inventato l'accessorio funerario: «Avevo sempre sognato di farla morire, mi spiace [illegible] [illegible] es[illegible] più bambina per giocare ora con quella bara».

L'intenzione dichiarata è di sperimentare il [illegible] «giochino» con gli allievi della scuola per l'infanzia più famosa, la «Diana», quella definita da *Newsweek* come la migliore del mondo. Loris Malaguzzi, il noto animatore della «Diana» (ha appena ricevuto il premio internazionale Ygdrasil della Lego), non ha ancora esaminato l'iniziativa, ma ha già studiato attentamente il «magico mondo [illegible] Barbie». Racconta Malaguzzi: «Abbiamo messo le bambole in una stanza e registrato le reazioni delle piccole allieve di cinque anni. [illegible] nato un campionario di linguaggio adolescenziale, con profferte d'amore [illegible] comportamenti adulti che ci ha dimostrato la "superficialità" di quei modelli. Invece i maschi hanno portato altri giochi, e si sono scatenati in invenzioni spaziali molto più fantasiose. L'operazione-funerale però dovrebbe nascere dai bambini e [illegible] [illegible] loro imposta».

E la Mattel Toys, che dice? Non sarà un altro intrigo pubblicitario? Al telefono Eleonora Schiavoni, marketing manager della Mattel, ha [illegible] sussulto: «Oddio! No. Siamo all'oscuro di tutto. E' un'idea pazzesca, lontana dal nostro modello, non abbiamo autorizzato nulla».

L'idea dovrebbe restare un esperimento. Anche se a qualcuno non dispiace. Come [illegible] Cristina Lastrego e Francesco Testa, noti scrittori torinesi di libri per l'infanzia: «Ci diverte la provocazione, potrà almeno far riflettere molti adulti».

Gigi Padovani

La piccola bara rosa di Barbie progettata dai ricercatori di Reggio Emilia. Il [illegible] «gadget» [illegible] sperimentato in una scuola-modello

STATI UNITI

Vietati i soldatini di piombo

NEW YORK. A due settimane da Natale, [illegible] commissario della Sanità [illegible] New York, Mark Chassin, ha dichiarato guerra al reame fiabesco degl[illegible] intramontabili soldatini di piombo, che restano tra i giocattoli più venduti al mondo, [illegible] che all'industria Usa rendono all'anno oltre 125 milioni di dollari (175 miliardi di lire). La ragione: presentano rischi di avvelenamento e non rispondono ai parametri di sicurezza prescritti dalla legge, la stessa in base alla quale un mese fa la Walt Disney ha dovuto ritirare dal mercato i suoi orologi «animati», fabbricati [illegible] Hong Kong [illegible] dati in omaggio con le prime 300 mila videocassette [illegible] «La bella [illegible] [illegible] bestia». Chassin ha fissato per oggi [illegible] seduta speciale in tribunale per chiunque voglia sollevare obiezioni al provvedimento. [AdnKronos]

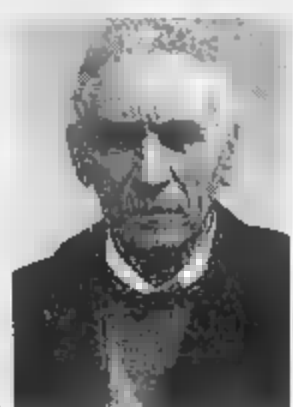
De Mauro

«Ultima parola alle bambine»

Ci sta bene nei panni del difensore di Barbie il professor Tullio De Mauro, filosofo del linguaggio. «Rodari diceva: coltivo l'ottimismo per la specie, i bambini sono più bravi di tutti i fabbricanti di giocattoli. Io cercherei qualcosa di diverso, se dovessi fare un regalo, ma non toglierei [illegible] quella bambola [illegible] [illegible] bimba, perché sono convinto che [illegible] saprà utilizzare bene, se vuole divertirsi. I veri problemi dell'infanzia sono altri: i figli della borghesia chiusi in casa con pochi spazi a disposizione, [illegible] i figli del degrado, nelle periferie urbane, per i quali anche la Barbie resta un sogno».

Però De Mauro vuole aggiungere [illegible] sua opinione anche sul funerale. «Qui la bambola [illegible] c'entra. Potrebbe essere qualsiasi altro personaggio. Esiste da sempre un tentativo di addolcire la morte attraverso tradizioni popolari, anche con dolci scaramantici; penso ai cocomeri in America per Halloween, o alle tradizioni azteche e messicane. Ma la paletta rosa per seppellire Barbie non può aiutare i bambini».

Lodi

«Non si scherza con la morte»

«Vanno a cercare tutto il macabro che esiste, non [illegible] sembra affatto una proposta di buon gusto. Sarà solo la morte di un giocattolo, ma non si scherza così con i bambini. Quanto a Barbie, non mi sento di difenderla. Chissà, forse è una trovata...». Mario Lodi, [illegible] maestro di Piadena, pedagogista e inventore di tanti libri e giochi nei quali si esprime la fantasia dei bambini, non è convinto dal sasso lanciato a Reggio Emilia.

«Se questo [illegible] [illegible] modo per trattare il tema della morte - aggiunge Lodi -, che la società degli adulti ha cercato di rimuovere, non mi pare una buona idea. I bambini devono essere preparati ad accettare la fine della vita [illegible] un fatto normale tanto quanto la vita. Spesso li sento parlare di questo problema, magari in occasione della scomparsa di un nonno o di un cagnolino, ma con la piccola bara per Barbie [illegible] [illegible] sembra proprio il caso. Io stesso ho affrontato quel [illegible] [illegible] un mio racconto, "Bandiera", nel quale prima c'è una ribellione verso la morte e poi l'accettazione, [illegible] attraverso una fiaba».

Bra, la Lega in rosso rischia la chiusura

Dagli «amici dei cani» un appello a 400 vip

In pericolo tredicimila «trovatelli» «Mancano anche i soldi per il telefono»

A fianco Margherita Hack, sotto a sinistra Vittorio Gassman, sotto il regista Pupi Avati: tre dei 400 vip «amici dei cani»

CUNEO. Non è il primo, ma sicuramente è il più forte e urgente degli appelli lanciati in cinque anni dalla «centrale animalista» che ha sede [illegible] Bra: venti righe in cui ricorrono termini come «imbarazzo», «situazione disperata», «circostanze angosciose». L'Sos è firmato [illegible] Marco Poli, responsabile del settore «comunicazione & sviluppo» della Lega per la di[illegible] del cane, ed [illegible] come primi destinatari [illegible] aderenti [illegible] «manifesto europeo per i diritti degli animali»: 400 per[illegible] della cultura, dello spettacolo, del giornalismo, dell'industria, dello sport.

«Da quando, un p[illegible] d'anni fa, lanciammo l'iniziativa del manifesto, abbiamo accuratamente evitato di approfittare della disponibilità dei firmatari - dice Poli -. Ma ora siamo stati costretti [illegible] contravvenire a questa regola, perché abbiamo l'acqua alla gola. Le disponibilità finanziarie dell'ufficio sono talmente minime da lasciarci due alternative: reperimento di nuovi fondi o chiusura. [illegible] poiché è [illegible] Bra che vengono coordinate le 75 sezioni [illegible] Lega, che partono [illegible] campa[illegible] nazionali, che vengono stimolate leggi e ordinanze, la nostra fine si ripercuoterebbe in modo disastroso [illegible] solo sui 13 mila trovatelli dei nostri rifugi, ma anche su tutti gli altri animali salvati grazie alla nostra azione».

Da queste «angosciose circostanze» è [illegible] l'«imbarazzato» appello ai firmatari [illegible] manifesto, tutte personalità di primo piano (da Vittorio Gassman a Vasco Rossi, [illegible] Maurizio Costanzo a Gianni Vattimo, da Giorgio Benvenuto [illegible] Pupi Avati, da Margherita Hack [illegible] Christian Ghedinal, accomunate dall'amore per gli animali ma anche dalla convinzione della necessità di una strategia zoofila meditata e [illegible]zionale.

Proprio questa convinzione è alla base dell'impegno di Poli [illegible] dei suoi collaboratori: «Combattiamo il fanatismo [illegible] nome di un approccio scientifico, culturale alle tematiche dei diritti degli animali, [illegible] cui tramite l'agenzia Care cerchiamo [illegible] dare un respiro europeo. Qualche risultato l'abbiamo ottenuto, anche sotto [illegible] profilo legislativo: i principi del «manifesto dei 400» [illegible] stati riaffermati in [illegible] risoluzione dell'Europarlamento.

Senza contare gli esiti delle campagne [illegible] l'abbandono e i maltrattamenti, diffuse da centinaia di giornali, radio, tv.

Per le quattro campagne del '91 («valore commerciale 5-6 miliardi», spiegano al centro di Bra), la Lega ha speso poco più di 12 milioni: «Ma adesso abbiamo d[illegible]ficoltà anche a pagare [illegible] bolletta del telefono - osserva Poli -. Un paradosso indicativo della nostra disperata situazione è che siamo [illegible] a rinunciare alla pubblicità gratuita generosamente offerta da molte testate, perché non possiamo permetterci la spe[illegible] degli impianti tipografici».

Grazia Novellini

Il corpo di uno dei killer sarebbe stato buttato nelle acque del porto di Genova

Calvi, un giallo emerge dal mare

Il cadavere ripescato con un proiettile nella nuca
E' a Zurigo il giudice che indaga sulla morte del banchiere

GENOVA. E' cominciata ieri pomeriggio la missione svizzera del giudice Di Leo, che segue l'istruttoria sulla morte di Calvi. Di Leo intende interrogare Juerg Heer, l'ex funzionario della [illegible] Rothschild [illegible] Zurigo che ha rivelato di aver pagato i killer di Calvi su ordine della P2.

Proprio sui killer di Calvi si sta innescando un nuovo giallo, che ha per protagonista [illegible] giovane sui 24 anni, abitante nel Basso Piemonte che fu ripescato, [illegible] [illegible] pallottola in testa, nel porto di Genova nella seconda metà del giugno 1982, pochi giorni dopo la morte di Calvi. E' uno degli assassini [illegible] banchiere? L'ipotesi scaturisce dalle dichiarazioni di Juerg Heer.

Uno degli assassini del presidente del Banco Ambrosiano (sempre che di delitto si tratti) avrebbe un nome: Sergio Vaccari, romano, antiquario, che a [illegible] volta [illegible] assassinato tre mesi dopo l'ancora misteriosa morte di Calvi. Vaccari sarebbe stato legato al mondo finanziario, e attivissimo in alcune «cordate» tese al salvataggio di aziende [illegible] crisi: della sua morte parla Heer.

[illegible] Heer dice di più: un altro dei killer del banchiere sarebbe stato «spinto» in mare nel porto di Genova, dopo che aveva portato a termine il suo criminale progetto. In quel giugno [illegible] dieci anni fa, un solo cadavere fu trovato nelle acque del porto: lo affermano due marinai che parteciparono al recupero della salma [illegible] [illegible] ora precisano: «Quella morte fu archiviata forse un po' frettolosamente come suicidio». Altri indizi non ci sono: le correnti portarono un uomo, ancora [illegible] sciuto, nelle acque tra Arenzano e Varazze, [illegible] le indagini svolte allora esclusero che [illegible] stato ucciso. Il fatto poi che si trattasse di uno spagnolo elimina ogni legame [illegible] il mondo di Calvi.

Rimane il giovane piemontese. Il foro del proiettile escluderebbe [illegible] suicidio: [illegible] nella nuca, e uno che si vuol togliere la vi[illegible] non [illegible] fare al braccio una simile ginnastica. [illegible] sa che la polizia ha riaperto il caso, ma a meno che il signor Juerg Heer non [illegible] indicazioni [illegible] precise, sarà molto difficile, se [illegible] impossibile, ricostruire quella morte: tra l'altro non si sa nemmeno in quale cimitero sia stata sepolta la salma.

Il giallo di Roberto Calvi, già intricato, si complica sempre più. Ci sono davvero due cadaveri sul sinistro scenario della [illegible] del banchiere? Che killer vengono ingaggiati [illegible] poi tolti sbrigativamente di mezzo a missione compiuta, non fa solo parte del cine[illegible] noir, purtroppo entra in molte cronache dei giorni nostri. E il morto di Genova? Può essere venuto in Liguria per imbarcarsi, consapevole del pericolo che lo minacciava? [illegible] i dollari del pagamento a cui allude il signor Heer non furono trovati, e del resto la giovane età del presunto suicida [illegible] sostiene la tesi dell'assassinio per contratto: troppo giovane e quindi [illegible] quella esperienza che i mandanti avrebbero [illegible] richiesto al pistolero a pagamento.

Ma sullo sfondo della fine del banchiere (il quale, secondo il figlio Carlo, [illegible] alla disperata ricerca di somme che potessero salvare la sua banca vicinissima al collasso) si muovono - secondo «gola profonda» - Licio Gelli e il suo staff della P2, massoneria, mafiosi di vario calibro. Anche la magistratura genovese vuol sapere di più sul «rivelatore» Heer, manager dal passato turbolento [illegible] dagli affari illegali, finito in carcere per uno scoperto di miliardi. L'ipotesi [illegible] groviglio fra delitti misteriosi e alti finanzieri, è convalidata da una dichiarazione dell'ex giudice e ora parlamentare Carlo Palermo il quale, riferendosi alle affermazioni di Juerg Heer, ha detto: «Per la prima volta ci troviamo di fronte non a un pentito, ma ad [illegible] persona che apre una breccia nel mondo bancario, chiave per comprendere episodi strettamente legati uno all'altro, e offre inconfutabili chiavi di lettura di omicidi e di collaborazioni tra servizi segreti, logge massoniche e mafia».

Guido Coppini

L'ALTRO SICARIO

«Voglio tornare in Italia»

PALERMO. Francesco Di Carlo, 48 anni, sospettato di essere [illegible] killer che strangolò a Londra Roberto Calvi ed esponente di punta della cosca mafiosa di Altofonte presso Palermo, vuol tornare [illegible] più presto in Italia. Sta scontando a Londra 25 anni di [illegible] per introduzione di stupefacenti nel Regno Unito. Punta a trascorrere in Italia i venti anni di reclusione che ancora gli restano, ma occorre il benestare della magistratura italiana, oltre a quello delle autorità britanniche. Vuol stare il più vicino possibile alla moglie e alle due figlie che studiano giurisprudenza [illegible] lingue. Per andarlo a trovare a Londra ogni volta le tre donne debbono sobbarcarsi al viaggio e alle conseguenti spese non indifferenti. Di Carlo si rende conto che, se tornasse in Italia, potrebbe essere inquisito molto più accuratamente per il [illegible]elitto di Calvi, assai più di quanto in realtà sia avvenuto nell'ultimo anno e mezzo. [a. r.]

Il presidente del Banco Ambrosiano Roberto Calvi fu trovato impiccato a Londra sotto il ponte dei Frati Neri nel giugno del 1982

In libertà vigilata, lavorava a Genova

Fugge il baby-terrorista della «Achille Lauro»

Libanese, fu condannato a 17 anni
Era sedicenne quando dirottò la nave

GENOVA. Il più giovane dei quattro terroristi che furono protagonisti del sanguinoso sequestro della motonave «Achille Lauro» nell'ottobre 1985 ha fatto sparire le [illegible] tracce. Bassam Al Ashker, 24 anni, libanese di origine palestinese, non s'è presentato ieri sera negli uffici della questura di Genova [illegible] firmare il foglio di controllo di libertà vigilata. Condannato a 17 anni di reclusione, da qualche tempo Ashker lavorava alla sede genovese della Croce Rossa [illegible] ogni lunedì si presentava in questura per il controllo di legge. I suoi compagni [illegible] lavoro e le crocerossine dicono che era tranquillo, [illegible] buon umore e molto servizievole. Si aveva netta la sensazione che il giovane, poco più che sedicenne all'epoca del sequestro della nave da crociera, cercasse di ottenere con la buona condotta la libertà definitiva.

La Digos ritiene che Ashker abbia fatto perdere le proprie tracce sabato [illegible]: [illegible] mossa ben calcolata, perché lavorando regolarmente sino all'ultimo, ha potuto agire senza destare sospetti. Non si esclude neppure che il giovane terrorista possa essersi allontanato per una fuga d'amore. Macchierebbe però il suo curriculum di detenuto modello e rischierebbe di tornare in carcere.

La fuga di Bassam Al Ashker [illegible] fatto tornare in mente ai genovesi i giorni roventi dell'«Achille Lauro». I quattro sequestratori, che agivano per conto d'un «commando» di terroristi non riconosciuto dall'Olp di Arafat, si imbarcarono proprio [illegible] Genova il 3 ottobre 1985, facendosi passare per turisti, riuscendo a far «passare», con l'aiuto di complici mai scoperti, le [illegible] [illegible] bordo, superando sbarramenti [illegible] controlli. Il giorno 7 ottobre, quando una parte [illegible] passeggeri era sbarcata [illegible] Port Said, al largo della [illegible] egiziana per una escursione, i terroristi si impadronirono della nave, a bordo de[illegible] quale c'erano 780 passeggeri e [illegible] marittimi. Doveva essere un gesto dimostrativo a favore della causa palestinese: ma la vicenda è sempre stata avvolta da contraddizioni e da misteri. Dopo quattro giorni, nel pomeriggio [illegible] 9 ottobre, venne assassinato a colpi d'arma [illegible] fuoco e gettato in mare un anziano turista americano di origine ebraica, Leon Klinghoffer. L'11 ottobre i quattro si arresero, dopo una drammatica trattativa a livello internazionale, alle autorità egiziane [illegible] poi li consegnarono alla magistratura italiana. Magied Al Molqui, [illegible] materiale dell'omicidio, venne condannato a [illegible] anni; Ibrahim Abdelatif a 15 anni; Hamad Al Assadi, che si era dissociato, ebbe 16 anni; Ashker ebbe 17 anni in considerazione della minore età. Per molti le pene furono [illegible] troppo miti perché Klinghoffer, invalido e in carrozzella, fu massacrato a sangue freddo. [r. cri.]

LA SCOMPARSA [illegible]

La leggenda del patriarca di una delle più ricche [illegible] famose famiglie americane

L'eroe d'America salvò «Via col vento»

Vanderbilt, dalle avventure di guerra al kolossal

Di quel sorriso sfrontato [illegible] di quegli occhi [illegible] ghiaccio con [illegible] aveva attraversato tre quarti di secolo passando dalle avventure di guerra a quelle di cuore, dalla Borsa all'allevamento dei cavalli e sempre aggiungendo nuovi milioni di dollari ai tanti lasciatigli dai genitori, non era rimasta che l'ombra. Un'ombra [illegible] quel cinismo che, come ha detto Oscar Wilde, altro non è se non l'atteggiamento [illegible] chi sa il prezzo di ogni cosa e il valore di [illegible] Cornelius Vanderbilt Whitney, patriarca d'una [illegible] più ricche e famose famiglie d'America, s'è spento domenica, a 93 anni, nella sua casa di Cady Hill House a Saratoga Springs. Accanto a lui, l'ultima moglie, Marylou, un'ex attrice che «Sonny» Vanderbilt aveva sposato nel '59 coerente con il proprio impegno di «vivere pericolosamente» e affrontando, con un ghigno di superiorità, il rischio d'essere incriminato per bigamia. Vanderbilt, negli Stati Uniti, indica una dinastia assimilabile a quella dei Rockefeller, dei Carnegie, dei Kennedy: una dinastia la cui fortuna s'iniziò con il leggendario Cornelius che, alla fine del '700, grazie a qualche decina di dollari prestatigli dalla madre, acquistò una barca per trasportare i passeggeri da Staten Island a New York. Il vecchio ostricaro cui la gente [illegible] rispettosa invidia [illegible] regalato il titolo di «commodoro», morendo lasciò in eredità 90 milioni di dollari che il figlio, evidentemente altrettanto dotato per gli affari, portò in 8 anni a 200.

Cornelius Vanderbilt Whitney non ha smentito nonni e bisnonni navigando alla brava in una fortuna profumata di petrolio e di tabacco, ampliando reti ferroviarie e compagnie aeree, moltiplicando [illegible] patrimonio sterminato giunto sino a lui «per i rami» d'una famiglia sempre più opulenta.

Uomo d'affari, ma anche d'a[illegible] appena diciottenne [illegible] in Europa a combattere come aviatore nella Prima guerra mondiale. Dopo tre anni è di [illegible]ovo in America pronto a iscriversi a Yale, a laurearsi nel '22 e a fondare nel '27, con un amico di college, la compagnia aerea Pan Am di cui rimarrà presidente sino al '41. E, via via, la sua vita è un crescendo di affari: favolose miniere in Canada, scuderie di purosangue in Kentucky, l'apertura dei Marine Studios a St Augustine diventati, poi, l'attrazione subacquea Marineland.

Ma l'intuito di Vanderbilt approda anche ad Hollywood dove il produttore David Selznick (è il '39) si sta sfiancando economicamente per finanziare un colossal d'amore e morte che ha come sfondo [illegible] guerra di secessione: Cornelius gli corre in aiuto e «Via col vento» può, finalmente, apparire sugli schermi.

Il successo porta denaro ed il denaro altri film ed altri successi: [illegible] i [illegible] di Sonny vedono la luce pellicole memorabili come «E' nata una stella» e «Rebecca la prima moglie». E' il 1941, Seconda guerra mondiale: l'uomo d'affari lascia l'abito grigio del business [illegible] per reindossare la divisa del pilota. Il capitano Vanderbilt, nel Pacifico, in India e nel Middle East vola con lo stesso atteggiamento sicuro e sprezzante [illegible] cui opera a Wall Street: quando il conflitto finisce ha [illegible] grado di colonnello, la Legione al Merito, la Distinguished Medal e una raffica di altre decorazioni. La finanza, la guerra, le donne, i cavalli, il cinema: a quest'amante del rischio manca un'avventura, la politica. Ed eccolo, nel '47, primo assistente segretario dell'aeronautica nell'amministrazione Truman e due anni dopo, sottosegretario al commercio. Chi lo conosce, in quei giorni colmi di demoniaca energia, lo descrive come un uomo che, però, [illegible] perde quasi mai la calma e l'imperturbabilità. Sono doti che sembrano accomunare molti membri di questa famiglia. E' un mito [illegible] cioè la fine di Alfred Vanderbilt, uno zio di Cornelius, morto nel naufragio del piroscafo Lusitania che era stato silurato da un sottomarino ted[illegible]. In abito da sera, [illegible] un fiore fresco all'occhiello, Alfred [illegible] aiutato la moglie [illegible] scendere nella scialuppa di salvataggio e le aveva sussurrato: «Addio, grazie per quanto hai saputo darmi». Quindi s'era messo in disparte sul ponte accendendosi l'ultimo sigaro mentre la nave affondava.

Passano gli anni in quest'America che sembra coronare tutti i sogni. Cornelius Vanderbilt moltiplica i milioni e le mogli: alla sua morte il nu[illegible] dei primi è talmente alto da risultare imprecisato, quello delle seconde è 4. E tre sono i figli, quattro i figliastri, nove tra nipoti e bisnipoti.

Con gli affari [illegible] prosperano implacabili e l'età che implacabile avanza, Sonny scopre, aiutato anche dalla moglie Marylou, il sapore appagante del mecenatismo: fonda musei ed istituti di cultura, protegge artisti. I suoi ultimi giorni [illegible] coperti da una cortina di riservatezza. Si sa che [illegible] primo Cornelius Vanderbilt, ormai quasi morente, mise alla porta il medico che gli aveva consigliato di bere qualche goccia di champagne: «La gazzosa [illegible] altrettanto bene» [illegible] stato il suo rabbioso saluto al sanitario e al mondo. Sulla fine dell'ultimo Cornelius Vanderbilt nessuno ha ancora avuto il tempo di costruire una leggenda.

Renato Rizzo

Cornelius Vanderbilt Whitney (aveva 93 anni) con la moglie Marylou, l'ex attrice che sposò nel '59

Br manovrate?

Franceschini interrogato sul [illegible]

ROMA. Alberto Franceschini, [illegible] dei capi storici delle Br, ha deposto ieri, come testimone, dinanzi i giudici della prima corte d'assise di Roma ai quali è affidato il quarto processo sul sequestro e l'omicidio di Aldo Moro, nonché su altri episodi di terrorismo, tra i quali l'uccisione del giudice Riccardo Palma. Franceschini, che durante i 55 giorni della prigionia dello statista si trovava in carcere, è stato sentito soprattutto con riferimento ad un'intervista fatta ad [illegible] settimanale nel 1990. Tra l'altro, parlava della possibilità che le Br potessero essere state manovrate. «Era, ed è tuttora - ha sottolineato - una convinzione maturata dopo aver analizzato l'esperienza dell'organizzazione senza, tuttavia, essere suffragata da elementi di fatto. Noi avevamo la sensazione di essere controllati, potevano prenderci tutti già nel 1972 e poi nel 1976, stranamente vennero sciolti i gruppi speciali del generale Dalla Chiesa, ci furono certi arresti, direi selezionati». [Ansa]

Tradito dalla droga

Lucchinelli torna libero dopo [illegible]

BOLOGNA. Marco Lucchinelli, 38 anni, [illegible] tornato in libertà. Il giudice per le indagini preliminari di Bologna, Michele Massari, [illegible] infatti accolto un'istanza dell'avvocato difensore Mario Giulio Leone che aveva chiesto la libertà anticipata per l'ex campione del mondo di motociclismo (nel 1981 per la classe 500) il quale era stato arrestato il 6 dicembre 1991, nell'ambito di un'inchiesta [illegible] un traffico di cocaina dal Perù, [illegible] condannato a cinque anni e quattro mesi il 16 novembre scorso con rito abbreviato. Lucchinelli è rimasto in carcere fino al 12 febbraio e da allora era agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Casalfiumanese, dove vive con la moglie Paola e i due figli. Ieri, alle 13, i carabinieri gli hanno notificato l'accoglimento dell'istanza: «Ho provato una grande gioia, se non altro, ora potrò provare a riorganizzare la mia vita. Si è trattato di un'esperienza che mi è servita e mi ha fatto capire molte cose». [Ansa]

LE SOLUZIONI [illegible]

[illegible]
La partita è continuata con 1. Txf7,Tf4, 2. Tb7!, e dopo 2... Tf3, 3. g3, il Nero si è arreso

[illegible]
[illegible] è proseguita [illegible] 1)... 3-9; 2) 27-22, [illegible], 3) 31x22, 21-27, 4) 32x12, 23x43, [illegible] 39x48,4-10!, 6) 15x13, [illegible], e il Bianco si è arreso.

[illegible]
L'australiano ha acquistato un tappeto e il quadro è stato pagato in yen. Ecco comunque gli abbinamenti completi. L'indiano ha pagato in dollari il vaso del XV secolo, il canadese ha pagato in marchi il mobile del XVI secolo, il cileno ha pagato in yen il quadro del XVII secolo, l'australiano ha pagato in lire il tappeto del XVIII secolo, il danese ha pagato in franchi il diadema del XIX secolo.

[illegible]
D,I,E cimavere = DIECI MINIERE

PAROLIERE
9 lettere: arrendono, rientrare, rintonare. 8 lettere: [illegible], rammento. 7 lettere: entrare, intorno, meride, ondaria, polonea, pedanei, pendere, perdere, tendere, tondare, tornare, [illegible], tradina; 6 lettere: ardere, antire, areato, arredi, artare, atonie, errato, notare, [illegible], ondine, [illegible], ontare, pedano, pedane, pedano, pedina, podine, radere, redine, rinnari, renare, ridare, rintane, tarare, lorare, tanne; 5 lettere: adire, arare, arato, arene, amia, arnie, atone, atoni, daino, datini, danto, adera, edere, nadir, enula, nenie, [illegible], tunne, ninno, hotel, onore, orari, rende, ranni, ranno, reato, redan, reina, rimo, ritina, tarde, tardi, [illegible], tonde, tondi, tonni, [illegible] [illegible]. 81 parole

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B G G A

[illegible]
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: limonata (8 punti), seminare (8 punti); bastione (8 punti), emittente (9 punti); entrare (7 punti); brigante (8 punti); giovanile (9 punti), costiera (8 punti), rafferma (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: rifulgere (9 punti), combinate (9 punti), [illegible] (9 punti), testa (7 punti); tenente (7 punti), montatura (9 punti), argentee (8 punti); mordente (8 punti); maturo (7 punti). Totale = 145

R A M B A L D O D O R A N G E G H A N A
I L I A D E R E A L I V E S T A L E
C O G N E P F M C O M A R I N E V I
C E T F E L I C I T A C O L O M B O R N
I C A P I T A N I C O R A G G I O S I O V
L A M I R A B I L E V I S I O N E C S I
O M M E L A R E N E T T A A N G A R I A
P R E V E N I R E E L I A M T A N E T
L O R E N Z O A M A L G A M A
A M A N T E A A S I A [illegible] I C H E A I T A
S A N T E B E R E N G A R I O D I T O U R S
I N A I L B R A N C A L E O N E E R A I
A O C A G L I A R I E A D O R A T A

(Segue da pagina 11)

E' mancata
Angela Rosso ved. Bono
Lo annunciano i suoi cari. Funerali mercoledì 16 dicembre ore 11,45 parrocchia Madonna della Rosa. Non fiori ma donazioni alla Fondazione [illegible] Piemontese Ricerca Contro il Cancro
— Torino, 12 dicembre 1992

L'Ente Commerciale Marketing de [illegible] Stampa partecipa commosso al dolore del signor Giorgio Bono per la perdita [illegible] MAMMA.

Amici e Colleghi del C.A.T. si uniscono al dolore di Giorgio Bono per la scomparsa del[illegible]

E' mancata ai suoi cari
Angiolina Garone in Lorenzati
La piangono il marito la sorella i [illegible] la [illegible] e nipoti tutti. I funerali mercoledì ore 10 parrocchia Benedetto Cottolengo
— Torino, 15 dicembre 1992

Tilde Davico e famiglia partecipano al dolore di Ugo

[illegible] famiglia Veronese partecipa commossa al dolore dell'amico Ugo

Partecipano al dolore di Ugo gli amici Bonino, Chiesa, Guarneri, Guglielmo, Leone, Maida, Martinotti, Onori, Ravasi

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Nerina Neirotti ved. Cerrato
L'annunciano il figlio con la moglie [illegible]. I funerali avranno luogo mercoledì 16 ore 8.15 parrocchia Mirafiori.
— Torino, 13 dicembre 1992

La famiglia Coltotti Quaiat addolorata e riconoscente partecipa al lutto per l'
avv. Dino Balangione
— Torino, 15 dicembre 1992

Direzione, Impiegati e Maestranze della O.S.I. s.r.l., profondamente addolorati per l'improvvisa immatura scomparsa del signor
Angelo Fonte
apprezzato collaboratore della società, partecipano al grave lutto della famiglia
— Torino, [illegible]mbre 1992.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Dello S.p.A. partecipano al grave lutto della famiglia [illegible] l'improvvisa scomparsa del signor
Angelo Fonte
— San [illegible]io, 14 dicembre 1992.

La Mac S.p.A., Direzione, Impiegati e Maestranze, partecipa al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del signor
Angelo Fonte
— Torino, 14 dicembre 1992

La M.F. s.a.s., Direzione, Impiegati, Maestranze, partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Angelo Fonte
Volvera, [illegible] dicembre 1992

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Luca Roselli
nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano per l'affettuosa partecipazione tutti, parenti, amici e conoscenti. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata sabato 9 gennaio 1993 alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio
— Sant'Ambrogio, 15 dicembre 1992

[illegible]

1991 — 1992
dott. Marco Fantuzzi
Ricordandoti sempre i tuoi cari.

1987 — 1992
Antonino Ferrero
affettuoso costante ricordo. S. Messa ore [illegible] parrocchia Divina Provvidenza

NINO, come allora, tienimi la mano e accompagnami [illegible] questo faticoso cammino. Con [illegible] immenso e dolore infinito Gini.

1991 — 1992
DOTT. ING.
Antonio Gentiluomo
S. Messa mercoledì 16 corr. ore 18.15 parrocchia S. Anna, via Medici[illegible]

1991 — 1992
Franco Mirabelli
Sempre vivo nel nostro ricordo Laura, Cristina, Paolo. La S. Messa verrà celebrata il giorno 17 c.m. ore 18 presso la chiesa del Monastero di Grignasco (NO) ed analoga funzione verrà celebrata in Torino alla stessa ora e data presso la chiesa S. Barbara di via Assa[illegible]

1990 — 1992
Marianna Pignata
Ricordandoti sempre

Iva europea, Goria annuncia i rincari delle «bionde». Nel mirino anche le auto

Fumo, dopo il calvario la stangata

Le sigarette aumenteranno dal primo gennaio

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sigaretta, introvabile e cara. La stangata arriva dal governo italiano, ma il marchio è europeo: dal 1° gennaio, ha rivelato ieri il ministro delle Finanze Giovanni Goria a margine di una riunione dei Dodici svoltasi [illegible] Bruxelles, aumenterà in Italia il prezzo delle sigarette.

Motivo ufficiale dell'eurostangata per i fumatori: l'armonizzazione della fiscalità sui tabacchi che scatterà a livello europeo con il prossimo anno. Fonti dell'industria [illegible] tabacco (Philip Morris) hanno precisato, sulla base di complicati calcoli, che l'aumento potrebbe [illegible] del 13-14 per cento; o anche più, pur ammesso che per allora i monopoli abbiano ripreso a funzionare, se il governo deciderà di «arrotondare» il prelievo.

Gli impegni assunti per conte[illegible] l'inflazione potrebbero indurre il ministero delle Finanze, secondo le stesse fonti, ad applicare con gradualità i nuovi aumenti, capaci di portare [illegible] pacchetto di Marlboro [illegible] soglia delle 4 mila lire. Si fanno alcuni esempi, da accogliere per [illegible] con beneficio d'inventario: un aumento di circa 300 lire per le MS, le sigarette più vendute in Italia e 500 lire per un pacchetto di Marlboro. Ammesso, beninteso, che dal 1° gennaio ricompaiano nelle tabaccherie.

Il meccanismo che provocherà l'aumento, sebbene le sigarette [illegible] già in Italia più care che in alcuni altri Paesi della Cee, deriva dalla norma secondo cui la componente fiscale - Iva esclusa - dev'essere di almeno il 57 per cento del prezzo al consumo delle sigarette. I conti sono presto fatti. E così Paesi come la Danimarca, dove la sigaretta è già supertassata, non dovranno cambiare nulla. [illegible] altrove, per esempio in Italia [illegible] [illegible] Francia, ci saranno sensibili rincari. Se fumare costerà più caro, accendere una sigaretta sarà più conveniente. Dal primo gennaio gli accendini costeranno [illegible] meno. La diminuzione dipenderà dall'armonizzazione dell'Iva.

L'apertura del grande mercato interno riserva qualche delusione anche per gli automobilisti. Da tempo, per effetto dell'armonizzazione dell'Iva, il governo si era rassegnato a dovere abolire prima del 31 dicembre l'aliquota del [illegible] per cento oggi applicata ai beni considerati di lusso. Fra questi le auto con cilindrata oltre i 2000 cc (e 2500 per le vetture diesel). In effetti, dal 1° gennaio, anche sulle ammiraglie della strada si applicherà l'aliquota Iva normale, quella del 19 per cento. Ma [illegible] governo [illegible] è disposto a rimet[illegible].

«Entro fine anno - ha detto infatti Goria - decideremo se trovare un'altra forma per segnare quella differenza». Non ha voluto spiegare, [illegible] chi gli domandava particolari, quale forma avrà la stangata sull'auto di lusso: superbollo, una tantum o quale altro marchingegno fiscale. Ma non è tutto. La Cee, con il pieno sostegno dell'Italia, si sta anche muovendo per definire che cosa [illegible] giuridicamente un'auto usata e impedire in questo modo sotterfugi per frodare l'Iva spac[illegible] per usati veicoli che in realtà sono nuovi.

L'armonizzazione Iva, infatti, lascia notevoli divari fra un Paese e l'altro: dal 15 per cento spagnolo e lussemburghese al 25 danese, anche se [illegible] maggior parte dei Paesi è attorno [illegible] 18-19 [illegible] cento. Mentre l'Iva sull'auto nuova viene pagata nel Paese d'immatricolazione, quella sull'usato è prelevata nel Paese dove avviene l'acquisto. Potrebbe [illegible]sere troppo forte, quindi, [illegible] tentazione di comperare un'auto nuova in un Paese [illegible] Iva bassa [illegible] poi importarla nel Paese di destinazione spacciandola per usata. Ecco quindi la necessità di stabilire quando sia davvero usata.

Finora si era parlato di 3 mesi e 3 mila chilometri. Ma ieri i ministri dei Dodici sono stati d'accordo nell'impegnarsi ad adottare, entro il prossimo aprile parametri più severi: 6 mesi e 6 mila chilometri.

Fabio Galvano

Motivo [illegible] dell'eurostangata per i fumatori annunciata dal ministro Goria l'armonizzazione della fiscalità sui tabacchi che scatterà a livello europeo [illegible] il prossimo [illegible]. Fonti dell'industria [illegible] tabacco (Philip Morris) hanno precisato che l'aumento potrebbe esse[illegible] del 13-14 per cento

«Salve» le pellicce

Il loro prezzo potrà diminuire

ROMA. Piangono i fumatori e gli automobilisti, ridono gli appassionati di oggetti di platino, tappeti orientali fatti a mano, i consumatori di superalcolici e gli habitué degli aerei. A dolersi, però potrebbero essere i consumatori [illegible] caffè e zucchero o chi acquista una casa. Per effetto dell'armonizzazione Cee di Iva e accise, infatti, dal primo gennaio parte una minirivoluzione con soppressione di aliquote [illegible] imposte e rimodulazione di altre che, se trasferite sui consumi, avranno ripercussioni sui prezzi finali.

Ma vediamo nel dettaglio le novità, che qualora il Parlamento non approvasse il [illegible] entro il 31 dicembre, potrebbero essere introdotte con un decreto legge.

Abolizione aliquota Iva del 38 per cento: i beni di lusso che ancora sono assoggettati a questa aliquota [illegible] pochi: superalcolici, oggetti di platino, pellicce, auto a benzina oltre i 2000 cc, e a gasolio oltre i [illegible] cc, moto di grossa cilindrata (oltre [illegible] cc), barche e tappeti orientali lavorati a mano. Dal primo gennaio passeranno all'aliquota del 19 p[illegible] cento, così per tappeti, pellicce e oggetti di platino ci sarà un sgravio netto.

Iva: il provvedimento tende a modificare il meno possibile le aliquote attuali, salvo quelle per le quali sussiste un obbligo rispetto a quanto previsto dalle direttive Cee. In particolare viene soppressa, come già detto, l'aliquota del 38 per cento, viene elevata [illegible] 9 per cento l'aliquota applicata ad alcuni beni e servizi soggetti al 4 per cento; elevazione al 12 per cento delle aliquote del 4 per cento (prevista per l'autoconsumo [illegible] bevande vinose) e al 9 per cento per altri beni e servizi (opere di urbanizzazione nel settore edile); aumento dell'aliquota per caffè e zucchero che passa dal [illegible] al [illegible] per cento. Infine, si è abbassata l'aliquota per i biglietti aerei dal 19 al 12 per cento.

Imposte abolite: per effetto dell'armonizzazione delle accise sono abolite le imposte di fabbricazione [illegible] zucchero, glucosio, maltosio, oli [illegible] semi, margarina, armi [illegible] sparo, munizioni, cacao, caffè, accendini e accendigas.

Per zucchero e caffè, che sono le voci più rilevanti, si compenserà [illegible] minor introito con un contestuale aumento [illegible] aliquote dell'Iva che dal primo gennaio del prossimo passano dal nove [illegible] diciannove per cento. **(AdnKronos)**

Lettera di un bambino americano

«Babbo Natale ho fame ti prego, portami in cielo»

«Per papà un problema in meno» Ora una città lo cerca per aiutarlo

NEW YORK. Una lettera così Babbo Natale non l'aveva mai ricevuta. Nessuna richiesta di giocattoli e vestiti. Nel suo messaggio scritto su una carta a quadretti grossi, «Thad» esprimeva un solo desiderio al signore dalla «barba bianca»: «Portami in cielo [illegible] [illegible] così mamma e papà non dovranno più comprare cibo per me». La lettera, a Babbo Natale, [illegible] è mai arrivata. Si è fermata all'ufficio postale [illegible] Port Angeles, nello Stato di Washington. Quasi certamente lo stesso paese in cui era [illegible] imbucata. Non [illegible] regolare. Non aveva [illegible] francobollo. Ed [illegible] piena di errori, anche nell'intestazione. Così gli impiegati hanno deciso di aprirla. «Caro Babbo Natale - c'era scritto - per favore aiuta papà e mamma. Papà ha perso il lavoro. Ora non abbiamo molto [illegible] mangiare. La mamma non mangia per dare il cibo [illegible] noi bambini. Io voglio andare in cielo, tra gli angeli. Puoi portarmi in paradiso? Così papà e mamma non dovrebbero più comprare cose per me». Poi, sotto, la firma, Thad, con accanto il disegno di una stella. Sono bastate queste poche righe per scatenare la caccia al bambino povero. Il direttore dell'ufficio [illegible] avvisato lo sceriffo. Gli agenti hanno cominciato a setacciare i quartieri poveri della città alla ricerca del piccolo Thad mentre l'intera comunità si è data da fare per aiutare [illegible] sfortunata famiglia. Sono bastati pochi annunci alle radio locali e la storia raccontata sulle pagine del quotidiano per dar vita [illegible] una ga[illegible] di solidarietà degna del film «La vita [illegible] [illegible] [illegible] meraviglio[illegible] [illegible] Frank Capra. Ma finora i regali e le provviste [illegible] insieme per il piccolo Thad sono rimaste ammucchiate [illegible] saloni di un ente di beneficenza. Gli uomini dello sceriffo [illegible] sono ancora riusciti a rintracciare l'autore dell'unica lettera senza richiesta di regali che Babbo Natale abbia mai ricevuto. «Per favore - ha scritto, con una scrittura incerta anche nell'ortografia - porta a papà un lavoro [illegible] qualcosa da mangiare a mamma. Guarda che viviamo sempre nella stessa casa dell'anno scorso. La casa sembra vuota, perché ci hanno tagliato la luce, ma noi siamo sempre qui e adesso usiam[illegible] le candele. Ti aspetterò senza addormentarmi. Quando avrai dato [illegible] lavoro a papà e un po' di cibo [illegible] mamma salirò sulla tua slitta e verrò in cielo con te».

Se la storia di Thad si concluderà come una favola lo sapremo forse nei prossimi giorni. Aspetta notizie anche Babbo Natale, quello vero, nel piccolo paesino di North Pole, millecinquecento anime sperdute nel cuore dell'Alaska. Le aspetta via fax. Ma sarà difficile che arrivino in tempo reale. Da quando ha installato nella sua casa il moderno e rapidissimo mezzo di comunicazione è stato travolto da lettere e messaggi da tutto il mondo. L'aggeggio, in funzione da giovedì, ha continuato a bruciare senza pause rotoli e rotoli di carta. Nelle prime 24 [illegible] sono arrivate cinquemila liste di giocattoli. [illegible] nei giorni successivi è andata ancora meglio (o peggio, a seconda delle interpretazioni). Tanto che Babbo Natale, per una volta, rischia di non mantenere fede alla promessa fatta: risponderò in persona a tutti i bambini. Ma intanto [illegible] fax (907-488 hoho, il saluto di Babbo Natale), continua a squillare. **(p. p. l.)**

Un solo desiderio nella lettera a Babbo Natale trovata alle poste Usa

Il principe Filippo, dopo l'annuncio della separazione, l'avrebbe rimproverato aspramente

E Carlo piange sulla spalla del padre

In famiglia lo accusano di non riuscire a concludere nulla
Lady D cerca casa a Manhattan [illegible] progetta [illegible] vacanza

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli inglesi seguono sempre più disorientati le velenose indiscrezioni della stampa sui protagonisti del più clamoroso «fiasco» matrimoniale del dopoguerra, tra il principe Carlo [illegible] Diana. E l'ultima voce che rimbalza sui tabloid londinesi è tale da incrinare il già vacillante prestigio dell'erede al trono: perché descrive un Carlo, ormai adulto, spinto alle lacrime dai rimproveri del padre, il ferreo principe Filippo.

Non è ben specificato quando sia [illegible]nuta la furiosa scenata riportata dalla scrittrice Fiammetta Rocco, reduce da una lunga intervista al marito di Elisabetta comparsa sull'«Independent». Ma [illegible] è un mistero per nessuno fra chi frequenti anche solo marginalmente i circoli di Casa reale che il principe Filippo riprende spesso in pubblico il figlio primogenito. Niente, infatti, irriterebbe di più l'austero genitore, stando alle confidenze [illegible] vari «cortigiani», dell'«apparente incapacità del figlio a portare a termine le cose che comincia. Carlo, infatti, parte sempre con grande entusiasmo ma [illegible] vacilla, rimanda [illegible] tutto resta solo nella [illegible] testa».

Non ha stupito quindi nessuno l'impossibilità per Carlo di trovare aiuto [illegible] [illegible]prensione dal padre al culmine della sua crisi matrimoniale. Lo stesso [illegible] già accaduto [illegible] suo fratello Andrea, e anche allora il principe Filippo [illegible] risultato inadatto ad aiutare i figli in difficoltà. Anzi, [illegible] [illegible] temperamento, altero e autoritario, ha finito per accentuare le difficoltà, indispettire le indocili nuore. E sembra siano rimaste epiche alcune sue scenate [illegible] cui erano rimaste vittime prima «Fergie la [illegible]» la bollente Sarah, moglie di Andrea, e poi la diafana Diana, che ha, anche lei, un bel caratterino. Quale che sia la realtà nascosta dietro i pesanti tendaggi di Buckingham Palace, resta il fatto che nei sondaggi d'opinione pubblicati a ripetizione [illegible] giornali gli inglesi paiono non gradire affatto un erede al trono descritto malignamente come «piagnucoloso». Tanto che si registrano ormai sempre più marcate le preferenze accordate al piccolo William (il primogenito [illegible] Carlo) nei sondaggi riportati dal «Sunday Express» e dal «News of the World», mentre solo sul più tradizionalista «Sunday Times» risulta ancora in testa nel duello per chi dovrà essere il prossimo re il legittimo erede di Elisabetta.

William è adesso con il fratello Harry a Kensington Palace, a Londra, insieme [illegible] la madre Diana, la quale punta tutto su di lui, per vendetta contro il marito. Carlo attende di rivedere i figli solo alla vigilia di Natale, nel consueto ricevimento che radunerà la sbrindellata famiglia reale nel castello di Sandringham. Nel frattempo, vivrà [illegible] solo in un appartamento separato [illegible] Kensington Palace oppure verrà ospitato dalla [illegible] [illegible] Clarence House o infine trascorrerà da «single» il prossimo weekend nella sua residenza [illegible] campagna ad Highrove.

Si moltiplicano, intanto, le indiscrezioni sul futuro di Diana, la quale secondo quanto riportava ieri «Today» avrebbe meditato di rompere clamorosamente il matrimonio già sei anni fa. Adesso che [illegible] finalmente libera, la principessa mediterebbe infatti di prendersi un appartamen[illegible] [illegible] Manhattan, [illegible] [illegible]rsi in [illegible] in Francia [illegible] [illegible] Italia, i Paesi che più preferisce.

[p. pat.]

Uno scherzo, che supera [illegible] poco la realtà: Diana spacca in testa una bottiglia [illegible] Carlo sul set di un film

[illegible] laborista

«Aboliamo la monarchia»

LONDRA. Tony Benn, un eccentrico parlamentare laborista, ha scagliato per primo il sasso nello stagno: ieri sera ha depositato in Parlamento un progetto di legge per sostituire la monarchia costituzionale [illegible] [illegible] repubblica. [illegible] deputato d'opposizione, un baronetto che ha rinunciato al titolo per le sue idee di sinistra, aveva già presentato lo stesso progetto nella passata sessione parlamentare senza che fosse messo all'ordine del giorno.

Lo stesso avverrà anche questa volta. Tutti i commentatori infatti escludono che il disegno di legge, intitolato Common[illegible]lth of Britain Bill, abbia al[illegible] probabilità di diventare legge. Ma il semplice fatto che Benn [illegible] intenda arrendersi, che abbia ripresentato il [illegible] progetto all'indomani della rottura matrimoniale dell'erede al trono che ha innescato un'insidiosa crisi di fiducia nella monarchia, è destinato ad allarmare quanti continuano a vedere nella corona un «toccasana» per la Gran Bretagna.

Il progetto di Tony Benn [illegible] stato [illegible] ieri in un clima di gelido silenzio a Westminster e [illegible] verrà nemmeno messo [illegible] voti. [illegible] parlamentare laborista [illegible] sostenuto che [illegible] anche la famiglia reale fosse privata del suo attuale status costituzionale, i suoi membri continuerebbero a percepire egualmente una pensione dallo Stato [illegible] avrebbero [illegible] a disposizione le loro residenze tradizionali. Ma anche queste assicurazioni [illegible] cadute nel vuoto.

[illegible] gesto [illegible] Benn è comunque indicativo di uno stato di malessere, di disaffezione, anzi di delusione non tanto verso l'istituzione della monarchia quanto [illegible] il comportamento dei membri più giovani [illegible] Casa reale. E questo nuovo clima viene rispecchiato nei sondaggi d'opinione, dove per [illegible] prima volta una frangia di inglesi, pur minoritaria, prospetta per l'Inghilterra del futuro, magari fra cinquant'anni, una repubblica al posto della monarchia.

La [illegible] proposta dal deputato laborista prevede anche la sostituzione della Camera dei Lord, non eletta, con una Camera del popolo designata direttamente dagli inglesi, quindi l'abbassamento dell'età elettorale a 16 anni, l'istituzione di Parlamenti locali per Inghilterra, Scozia e Galles, l'indipendenza per il Nord Irlanda e la fine della commistione fra Stato [illegible] Chiesa anglicana. Inoltre, [illegible] [illegible]gni circoscrizione ai Comuni dovrebbero essere eletti un uomo e una donna.

[p. pat.]

UN ANNO NERO [illegible]

Dal cinema allo sport, amori difficili e infedeltà

John McEnroe e la moglie Tatum O'Neal: hanno [illegible] figli, di sei, cinque e tre anni. Lei ha vinto l'Oscar a 10 anni con «Paper Moon»

Si contendono duecento miliardi

Si vedranno a gennaio nel tribunale a New York. Il tennista John McEnroe e l'attrice Tatum O'Neal hanno annunciato la loro separazione un [illegible] fa. Lui chiede il divorzio perché lei ha deciso di ricominciare a lavorare. «Non sopporto che stia lontano dai figli». Il patrimonio di John, 33 anni, e Tatum, 29, supera i [illegible] miliardi.

Woody Allen con Mia Farrow: l'ultimo film che hanno girato insieme è «Mariti e mogli», sugli schermi anche adesso

ALLEN-FARROW

Dopo la lite, le minacce

Sembrava un'unione incrollabile e invece la storia fra Mia Farrow [illegible] Woody Allen sta finendo [illegible] le minacce di morte. Tutto ha inizio a gennaio, quando Mia scopre foto «scabrose» del regista e della figlia Soon Yi. E' guerra: lui accusa lei di essere pazza, lei gli spedisce a ca[illegible] una foto trafitta di spuntoni [illegible] minaccia «di cavargli gli occhi».

Johnny Hallyday con la terza moglie Adeline Blondieau, [illegible] anni, i due si erano sposati [illegible] luglio [illegible] due anni fa in Francia

HALLIDAY-BLONDIEAU

Rompere, un «vizio» per l'ex della Vartan

Per Johnny Halliday ormai il divorzio sembra un [illegible]io: l'ex di Sylvie Vartan (sposati dal 1965 all'80) ha annunciato a giugno di aver chie[illegible] la separazione da Adeline Blondieau. Nel 1981 Halliday si e[illegible] unito con Elizabeth Etienne, ma nel '90 l'aveva lasciata per Adeline. Johnny ha 49 anni e due figli: David, di 26 anni, e Laura, [illegible].

Loredana Bertè con l'ex tennista Bjorn Borg: la loro unione è andata avanti solo quattro anni

[illegible]

Un addio con racconti a luci rosse

Lei sembrava aver ritrovato la voglia [illegible] vivere, lui di giocare. Bjorn Borg e Loredana Bertè, invece, 4 anni dopo il matrimonio sono finiti davanti al tribunale, per il divorzio. E lui è stato condannato [illegible] versarle gli alimenti, 25 milioni. Lui la accusa: «Era possessiva e soffocante, malata di sesso. Un tormento». Lui [illegible] ha una fidanzata.

Salvatore Schillaci con la moglie [illegible] Bonaccorso: lui quest'estate è [illegible] trasferito dalla Juventus all'Inter

SCHILLACI-BONACCORSO

L'annuncio sul giornale: «Ci lasciamo»

Rita Bonaccorso, [illegible] metà ottobre, ha scelto un modo inusuale per annunciare la separazione dal marito, il calciatore Salvatore Schillaci: una lettera a *La Stampa*. Così tutti hanno saputo: «Lo lascio - ha scritto - e ve lo faccio sapere così perché non si dica che le vicende familiari ne hanno intaccato la forma atletica».

Il presidente argentino Carlos Menem con [illegible] moglie Zulema Yoma: fra i due la [illegible] di divorzio è in [illegible]

MENEM-ZULEMA

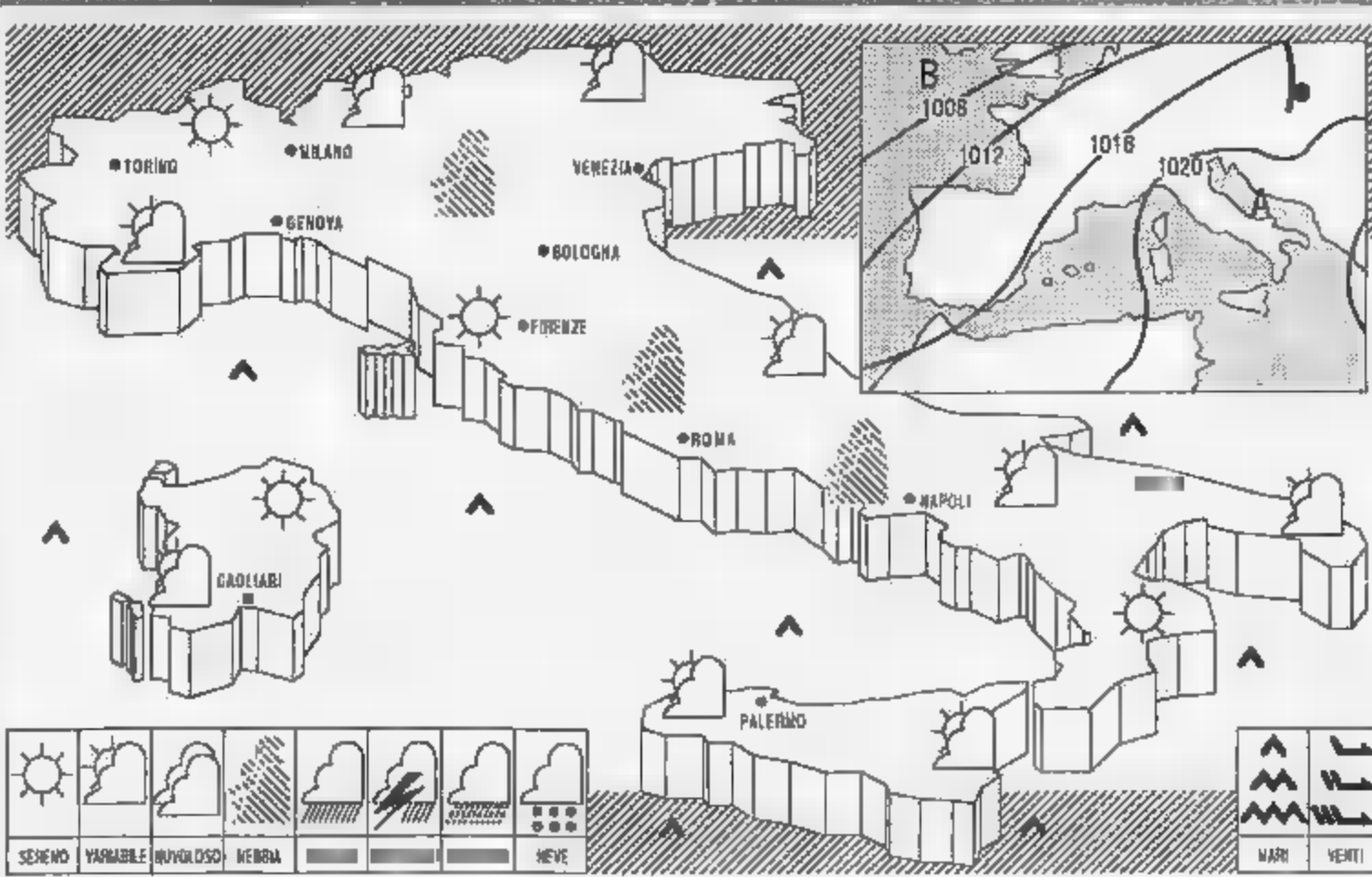
Le scappatelle tradiscono il presidente

La crisi matrimoniale del presidente argentino Carlos Menem inizia a metà dello scorso anno. La moglie, Zulema Yoma, successivamente ha chiesto il divorzio «per manifesta infedeltà» e «ingiurie aggravate». Lui, fra l'altro, la accusa di essersi fatta strumentalizzare dall'opposizione politica che vorrebbe destituirlo.

Denuncia dell'Anfov

«Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è fuorilegge»

FIRENZE. Presa di posizione ufficiale contro i servizi telematici «a luci [illegible]». L'Associazione nazionale che riunisce i fornitori di videoinformazioni in [illegible] documento chiede anche l'intervento della magistratura. Riferendosi alle messaggerie telematiche «a sfondo erotico-sessuale» l'Anfov (della quale fanno parte un centinaio di aderenti, [illegible] cui enti pubblici e banche) sostiene che la «fornitura di [illegible]izi telematici dai contenuti discutibili getta discredito nei confronti del Videotel». Bocciata dall'Anfov l'ipotesi di vietare [illegible] Videotel ai minori, poiché è «imminente l'attivazione di nuovi servizi rivolti al mondo della scuola e dell'infanzia, ai bambini ricoverati in ospedale e portatori di handicap». «Nel testo del decreto legge di regolamentazione dei servizi informativi telematici uno specifico articolo vieta l'erogazione di servizi contrari alla morale - afferma l'Anfov -: bisogna farlo rispettare». [Ansa]

IL TEMPO

[illegible] [illegible] residua circolazione di aria instabile, presente sulle regioni ioniche, tende a portarsi rapidamente verso Levante.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso per nubi alte stratificate. Locali addensamenti sul settore sud-orientale della Penisola durante le ore pomeridiane. Foschie dense e locali banchi di nebbia al Nord e al Centro in graduale diradamento.

[illegible] in ulteriore aumento le massime.

[illegible] ovunque deboli dai quadranti [illegible], [illegible] locali rinforzi al Sud.

[illegible] poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e [illegible] due isole maggiori da poco nuvoloso a nuvoloso [illegible] nubi prevalentemente stratificate, [illegible] possibilità di piovaschi isolati ad iniziare dalle zone più occidentali. Sulle altre regioni cielo velato. Foschie [illegible] e nebbie sulle zone pianeggianti del Nord e [illegible] valli del Centro, in diradamento durante le ore diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	6	Firenze	-1	9	Bari	6	14
Verona	-1	4	Pisa	2	12	Napoli	5	15
Trieste	6	10	Ancona	-1	7	Potenza	0	7
Venezia	1	6	Perugia	0	9	S.M. Leuca	1	11
Milano	0	3	Pescara	1	17	R. Calabria	9	17
Torino	-4	3	L'Aquila	-4	10	Palermo	11	17
Cuneo	4	11	Roma Urbe	3	16	Catania	5	18
Genova	8	17	Roma Ciamp.	3	14	Alghero	9	14
Bologna	1	4	Campobasso	3	11	Cagliari	3	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	10	nuvoloso	Lisbona	8	16	sereno
Atene	6	8	nuvoloso	Londra	9	11	nuvoloso
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	9	20	sereno
Berlino	5	10	pioggia	Madrid	1	14	sereno
Bruxelles	0	10	nuvoloso	Montreal	-3	3	sereno
Buenos Aires	18	30	pioggia	Mosca	-2	-2	nuvoloso
Copenaghen	2	5	pioggia	New York	0	6	sereno
Dublino	8	11	nuvoloso	Parigi	5	9	nuvoloso
Francoforte	5	8	nuvoloso	Pechino	-5	5	sereno
Gerusalemme	5	11	variabile	Rio de Janeiro	19	29	sereno
Ginevra	0	8	sereno	Sydney	15	28	sereno
Helsinki	-11	-8	variabile	Tokyo	7	13	sereno
Honolulu	19	30	nuvoloso	Varsavia	-1	3	nuvoloso
Il Cairo	12	20	sereno	Vienna	2	6	pioggia

Il musicologo Harvey Sachs, biografo di Toscanini, [illegible] preparando un libro su Arthur Rubinstein, aiutato dalla vedova Aniela Mlynarska. In questo ritratto scritto per *La Stampa* Sachs anticipa il suo lavoro.

RUBINSTEIN

talento e tradimento

TALENTO e tradimento: la lunghissima vita di Arthur Rubinstein [illegible] tutte sotto il segno di queste due parole. La carriera del celebre pianista ruotava attorno al suo straordinario talento, naturalmente. [illegible] gli altri avvenimenti della sua vita ruotavano attorno a una serie di tradimenti - alcuni subiti, altri inflitti da lui sugli altri.

Come tutti i bambini prodigio, Rubinstein - che [illegible] a Ginevra dieci anni fa, il 20 dicembre 1982, all'età di quasi 96 anni - aveva uno strano rapporto col proprio talento. Questo ultimogenito dei sette figli [illegible] un piccolissimo imprenditore ebreo, nella città polacca di Lodz, sapeva molto precocemente [illegible] in grado di fare qualcosa che pochi altri potevano fare. «Questo musicista in erba non solo sa i nomi delle singole [illegible] e dei singoli tasti, [illegible] è già capace di identificare tutte le note in un accordo, anche quelli con dei diesis o bemolle» scrisse un suo [illegible] che sapeva bene il tedesco al grande violinista Joseph Joachim, direttore del Liceo musicale di Berlino; la lettera è del dicembre 1890, un mese prima del quarto compleanno di Arthur. «Vale la pena di dire che quando il piccolo [illegible] usa già ambedue le mani, cosicché suona tutto con [illegible] accompagnamento che ha un proprio carattere ma che è pure ar[illegible]. Il colmo è che il caro piccoletto dichiara che deve seguire i dettati del suo cuore e che deve suonare la [illegible] propria sinfonia, e così incomincia [illegible] un tema gradevole e finisce trionfalmente [illegible] un finale allegro; la [illegible] sempre allo stesso modo, senza mai cambiare [illegible] nota».

Joachim, quando lo ascoltò qualche settimana più tardi, regalò un grosso pezzo di cioccolato al piccolo pianista, e di ritorno a casa Arthur veniva continuamente coccolato e applaudito dai suoi. Diversi anni dopo, [illegible] manifestazioni di approvazione nei suoi confronti avrebbero preso altre forme: molte donne gli avrebbero regalato altri tipi di dolcezza, e ancora più tardi i premi avrebbero compreso [illegible] apriti-sesamo all'alta società, l'ammirazione dei [illegible] famosi musicisti del mondo, la celebrità internazionale [illegible] anche la ricchezza. Tuttavia i sorrisi e i dolciumi e il sesso, l'adulazione e tutti i suoi sottoprodotti, [illegible] venivano regalati solo a Rubinstein, ma anche [illegible] talento di Rubinstein.

Realizzare qualcosa con [illegible] proprio talento è una conquista; avere un talento [illegible] lo è. Rubinstein lo sapeva, [illegible] l'argomento gli dava fastidio. Una volta, da vecchio, ricevette [illegible] lettera da un tredicenne americano che gli chiese [illegible] poteva combinare concerti, in quanto anche lui studiava [illegible] pianoforte; il maestro rispose con sproporzionata durezza: «L'unico consiglio che ti potrei dare, se credi di essere un genio, è di andare alla Carnegie Hall e dare [illegible] concerto. Se non lo sei, non fare tali domande». E all'età [illegible] novant'anni disse a un giornalista: «Spesso ricevo lettere con richieste per i miei consigli. Improvvisamente qualche giovane viene preso dall'entusiasmo per la musica e mi dice che sta studiando la medicina, e che i genitori vogliono che diventi studente di legge, "ma amo la musica, e come si fa a diventare un grande pianista?". E vorrei dirgli, cerca di rinascere con talento... Devi avere talento, dopodiché devi solo migliorarti [illegible] quella base».

Sedicenne cacciò la madre

A dieci anni, [illegible] dopo aver compiuto i primi passi musicali a Lodz [illegible] Varsavia, Arthur fu portato dalla madre [illegible] Berlino dove, sotto l'egida di Joachim, incominciò i [illegible] veri studi pianistici con il famoso pedagogo Heinrich Barth, bravo [illegible] tirannico. La madre lo sistemò in una pensione [illegible] di famiglia e [illegible] in Polonia, e il ragazzino [illegible] sentiva tradito e abbandonato dai genitori. Sicché [illegible] anni dopo, quando sua madre decise molto tardivamente che il suo piccolo, ormai sedicenne, aveva bisogno delle sue cure, e si trasferì apposta a Berlino, Arthur si oppose [illegible] lei con tutte le armi [illegible] aveva a disposizione. Non sopportava l'idea che i quattro banchieri, amici di Joachim, che pagavano tutte [illegible] sue lezioni [illegible] le [illegible] spese di [illegible] pagassero anche le spese della [illegible] - [illegible] almeno [illegible] raccontò nelle [illegible] memorie. Ma fu un ragionamento falso: i suoi benefattori [illegible] fissato il regolare pagamento, a terzi, di una cifra annuale prestabilita, e non importava loro niente se i soldi venivano usati per l'affitto di un modesto appartamento accudito dalla mamma del borsista piuttosto che per vitto [illegible] alloggio presso estranei.

Arthur Rubinstein. In alto, le sue mani

«A volte suono da maiale»

A quell'epoca, invece, Arthur stava vivendo (in gran segreto, naturalmente) il suo primo rapporto sessuale, [illegible] la giovane moglie del padrone di [illegible]. [illegible] mamma fosse riuscita nel suo progetto, Arthur avrebbe dovuto porre fine alle sue appassionanti esplorazioni del mondo erotico, almeno per [illegible] po' di tempo. Preparò quindi, presso Joachim [illegible] tutti gli altri suoi amici, una campagna [illegible] resistenza contro la permanenza della madre a Berlino; ci [illegible], e Felicja Rubinstein, profondamente ferita [illegible] sentimenti, tornò sconfitta a Lodz. [illegible] il [illegible] della sua vita Rubinstein avrebbe spesso pensato a quel tradimento filiale, provando un forte senso di colpa - un senso che si manifestava in lui piuttosto raramente - e persino coloro che gli stavano vicino alla fine della sua lunghissima vita mi hanno raccontato che [illegible] parlava frequentemente e [illegible] grande rammarico, pur senza rivelare loro (o forse [illegible] se stesso) il vero motivo dietro l'episodio.

Questa storia dell'essere abbandonato da bambino [illegible] cavarsela più o meno da solo, [illegible] del suo reciproco «abbandono» della madre, avrebbe complicato successivamente tutti i rapporti amorosi e domestici di Rubinstein - rapporti che furono molto più difficili di quanto [illegible] pianista non dica nell'autobiografia, anche [illegible] Rubinstein era meno reticente di tanti altri memorialisti.

Ma tutto fa brodo, e per gli artisti in modo particolare. Anche l'abitudine di [illegible] [illegible] tradire la musica era, credo, più pronunciata e più feconda in Rubinstein che [illegible] in tanti suoi colleghi: quando [illegible] si vedeva seduto davanti alla tastiera, sembrava che non si sarebbe [illegible] neanche di un terremoto, tanto forte era l'intensità della sua concentrazione; e invece Rubinstein non amava sedersi più di tanto in quella stessa posizione quando non aveva [illegible] pubblico - seppure di una sola persona - ad ascoltarlo, e lo ammise tranquillamente. Probabilmente anche questa disinclinazione allo studio, questo sentirsi in colpa nei confronti della musica, funzionava da stimolo e lo eccitava intellettualmente. Perciò talvolta suonava «da maiale», come soleva dire quasi con compiacimento, [illegible] in altre occasioni, quando le formidabili rotelle della sua intelligenza, sensibilità [illegible] tecnica ingranavano, suonava come solo gli eletti sanno suonare.

[illegible] ascoltato [illegible] questi giorni alcuni nuovi compact disc rubinsteiniani, tra i quali quello della Rca/Bmg che contiene musiche spagnole del '900 (registrazioni degli Anni 40 [illegible] 50) e il cofanetto della Emi che comprende opere di Chopin, soprattutto l'integrale dei *Notturni* (Anni 30). Sono [illegible] annoverare [illegible] i gioielli della discografia del pianista, e se da una parte mi hanno costretto [illegible] riconoscere, per l'ennesima volta, che il biografo di [illegible] grande musicista può descrivere (inadeguatamente) ma mai spiegare la grandezza del [illegible] soggetto, dall'altra mi hanno incoraggiato a proseguire nel districare gli avviluppatissimi fili della storia [illegible] questo Rubinstein.

Harvey Sachs

ARTHUR «PICCOLO UOMO»

Dal resoconto di un'esibizione a dodici anni «Ecco, si arrampica sullo sgabello del pianoforte»

ECCO una parte del resoconto scritto dalla figlia di Martin Levy, uno dei benefattori berlinesi del giovane Rubinstein, [illegible] una esibizione di Arthur, allora dodicenne, in [illegible] Levy nel 1899.

«A [illegible] segnale del padrone [illegible] casa, il "piccolo uomo" [illegible] arrampica sullo sgabello del pianoforte e [illegible] (...). [illegible] fa fatica a credere che quelle manine siano abbastanza grandi da poter prendere gli accordi. Suonata così, la fuga - una delle più difficili [illegible] Bach - è un capolavoro. Ma la vera dimostrazione di maestria viene dopo. Quando il piccolo ha finito, Rudorff (ex allievo di Ignaz Moscheles e Clara Schumann, [illegible] allora direttore del dipartimento di pianoforte [illegible] organo al Liceo musicale berlinese) si avvicina [illegible] pianoforte a coda e domanda al ragazzo. "Sei capace di trasportare questa fuga in un'altra tonalità?". Il piccolo accenna di sì e (Rudorff) dice: "Allora trasportala in la bemolle minore". Il bambino suona, piano, [illegible] accordo [illegible] la bemolle minore, poi risuona tutta la fuga in la bemolle minore, a memoria, s[illegible] esitare un attimo. Sembra incredibile (...) Quando il piccolo ha finito ed è scivolato giù dallo sgabello, rimane solo per un momento, accanto al grosso pianoforte. La luce cade sui [illegible] capelli scuri [illegible] dà loro un aspetto dorato. I suoi occhi possiedono una vivacità interiore, come [illegible] i suoni che ha appena prodotto echeggiassero ancora in lui. Il modo in cui il giovane sta lì, in quel salone, accanto al grosso pianoforte, è come un simbolo. (Egli sembra) estraneo alle persone che sono appena state unite con lui tramite i suoni. [illegible] piccolo artista ha una lunga strada da percorrere, solo con la sua arte, prima di raggiungere la cima; solo, senza i giochi di bambini, senza la casa paterna e i suoi amici, in una città straniera, dimodoché possa imparare [illegible] trasmettere tramite la musica ciò che sente [illegible] pensa».

La scrittrice Alice Oxman: «Mi [illegible] permessa di cancellare là dove ha cancellato la Storia»

Le sorprese di un vecchio trattato su Capitalismo e Socialismo «ripulito» da Alice Oxman

Shaw misogino? Macché, quasi femminista

Un «galateo morale» per donne in carriera: con ottimi consigli

George Bernard Shaw: «La "vera signora" sarà quella che, guadagnando [illegible] [illegible] del suo reddito, [illegible] la nazione in debito verso di lei»

CARO, dissacratore, inge[illegible] e fortunato Shaw. Riesce a diventare [illegible] rivoluzionario con modeste idee di socialista «fabiano», [illegible] lo diventa una settantina d'anni dopo aver scritto quella specie di testamento politico che è la sua *Guida della donna intelligente al Socialismo e al Capitalismo*, pubblicato nel 1928 a Londra. Eliminando dal titolo i due «ismi», così di colpo invecchiati, al momento così privi di appeal, il trattatello [illegible] in Italia, dopo lungo oblio, per le edizioni Olivares. L'operazione di restyling non si è fermata alla superficie, dalla forma [illegible] passata al contenuto. Naturalmente [illegible] mutare una virgola del testo, ma sottraendogli, con molta oculatezza, le parti ormai desuete. «Mi sono permessa [illegible] cancellare là dove ha cancellato la Storia. Domande che suonerebbero a vuoto, commenti [illegible] cose finite, [illegible] intorno a isole o aiuole della Storia su cui [illegible]noi [illegible] passati i bulldozer...». Così scrive e spiega Alice Oxman nell'introduzione al libro del quale [illegible] stata curatrice. O forse sarebbe [illegible] esatto dire deus [illegible] machina. Perché di un testo [illegible] filosofico la scrittrice ha fatto un «galateo morale» per donne non solo intelligenti, ma contemporanee. Quelle che oggi vi[illegible] tutti i problemi del post-femminismo, decise a vincere, [illegible] sovraccariche [illegible] lavoro, costrette a unirsi in commissioni per le «pari opportunità» dal momento che [illegible] potere resta, in tutto il mondo, quasi completamente maschile, determinate a metterlo una volta per tutte in seria discussione.

A tali complesse signore del 2000 che cosa avrà da insegnare il vecchio George Bernard, l'irlandese più innamorato dell'altro sesso e insieme più misogino nella storia della letteratura anglosassone? L'uomo che raramente riuscì ad avere relazioni di carne, di sesso, ma si fermò quasi sempre alla passione intellettuale? Proprio [illegible] suo «pigmalionismo» rende affascinante questa lunga lezione, an[illegible] «paternale», accompagnata, purtroppo, da due piccoli limiti: la quasi totale mancanza di quel sense of humour che è il vero profumo dell'arte shawiana e il fatto che, in realtà, il discorso è rivolto da un «capitalista» dichiarato (che però odia [illegible] egual misura [illegible] ricchezza [illegible] la povertà) non a tutte le donne, [illegible] potrebbe sembrare, [illegible] al gran milieu di Mayfair e di Belgravia, il solo da lui davvero conosciuto.

[illegible] il tempo, che lava molte colpe, sembra aver lavato anche in parte gli snobismi dell'autore. O forse il merito è della Oxman. Sta di fatto che il «metodo» con il quale Shaw accompagna la sua ipotetica interlocutrice attraverso i due grandi universi politico-ideologici, Capitalismo e Socialismo, risulta tuttora funzionale allo scopo «didattico» prefissato: pur in mezzo [illegible] grandiose, quasi patetiche, punte utopistiche.

Il traguardo al quale Shaw vuol arrivare è naturalmente una sorta [illegible] santificazione del Socialismo passando per [illegible] capillare descrizione del sistema-Capitalismo, [illegible] tutte le sue storture e i non negati [illegible]riti, e [illegible] possenti scivolate [illegible] simpatia, ben note d'altronde, verso il Comunismo, la Russia, il «Governo Sovietico all'avanguardia della civiltà culturale...». Benché, poi, il meccanismo politico-sociale dell'Urss appaia imperfetto anche allo sguardo ammirato dello scrittore. Ad un [illegible] punto, Shaw risulta sorprendentemente d'accordo [illegible] le previsioni di molti politologi di oggi: quando afferma che, per arrivare all'empireo socialista, il Comunismo dovrà passare attraverso le forche caudine di un nuovo capitalismo, dopodiché vi sarà la defi[illegible] redenzione... Chissà.

Il nodo centrale della *Guida* è, comunque, il problema della spartizione della ricchezza [illegible] dell'uguaglianza tra i redditi [illegible] lavoro. Shaw lo affronta al solito da apostolo: bisogna cambiare il mondo. Ciò significa cambiare il matrimonio, i rapporti con i figli, [illegible] la Chiesa, le leggi che regolano i patrimoni. In sostanza, il rapporto tra i s[illegible]. Se l'appello [illegible] rivolto alle donne, è perché Shaw le intravede come le più determinate, cariche [illegible] enormi potenzialità. Ma, attenzione, anche il mondo femminile dovrà operare secondo un'etica sociale [illegible]. Sicché, conclude Shaw, «la donna spregevole sarà quella che toglie al Paese più di quello che [illegible] Paese le dà: la persona "ordinaria" sarà quella che non darà [illegible] più [illegible] ciò che prende e la "vera signora" sarà quella che, guadagnando [illegible]ai più del suo reddito, lascerà la nazione in debito verso di lei. E' [illegible] donne di questo stampo e [illegible] i loro figli che la razza umana può salvarsi, e non altrimenti». Un egualitarismo, tuttavia, con più d'una crepa, dovuto soprattutto alla grande intelligenza [illegible] suo profeta che, lasciando inconsciamente rinascere il suo senso di casta, constata: «E' possibile che una contessa diventi socialista. [illegible] avete mai visto che [illegible] socialista la sarta della contessa?».

Mirella Appiotti

IL [illegible]. Uno psichiatra inglese annuncia d'avere scoperto il segreto della Gioconda

La Gioconda e, a destra, il celebre autoritratto di Leonardo. Sopra, il montaggio eseguito al computer con le due opere: dimostrerebbe che il personaggio ritratto è sempre lo stesso

Monna Lisa è Leonardo capovolto

«Autoritratto, ma fatto allo specchio»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'enigma della Gioconda forse ha una soluzione: Monna Lisa non sarebbe altri che Leonardo allo specchio. Lo sostiene sul bollettino [illegible] «Royal College», austero organo degli psichiatri britannici, il dottor Digby Quested, che oltre [illegible] essere un noto studioso della psiche è anche un profondo conoscitore d'arte. [illegible] il misterioso sorriso, una volto [illegible]vosciato, non avrebbe nulla d'inquietante: sarebbe anzi [illegible] tipico sorriso maschile.

Sul significato di quel sorriso si era esercitato anche Sigmund Freud che lo [illegible] interpretato come lo stridente contrasto tra «la più devota tenerezza ed una sessualità spietatamente esigente», tra riservatezza [illegible] seduzione, mettendosi dal punto [illegible] [illegible] dello spettatore davanti a una così ambigua raffigurazione. Ora però il dottor Quested [illegible] andato molto oltre la spiegazione psicoanalitica, riprendendo e attualizzando una teoria proposta nell'86. Allora, esaminando il quadro [illegible] raggi X, una ricercatrice aveva scoperto una barba in filigrana sotto la superficie del dipinto, attribuita da alcuni alla mano dello stesso Leonardo. E altre analisi con i computer avevano evidenziato che i linea[illegible] della Gioconda combaciavano [illegible] perfezione con quelli dell'autoritratto conservato alla Biblioteca Reale di Torino.

L'ipotesi nuova è che la Gioconda sia sì un autoritratto, ma allo specchio. Lo psichiatra inglese spiega infatti che Monna Lisa sorride in modo più marcato dal [illegible] sinistro del viso, come normalmente avviene in un sorriso forzato, riscontrabile specialmente negli uomini. Ribaltando questa immagine in uno specchio ne scaturisce un sorri[illegible] più caldo, piacevole e ambiguo. Ma perché Leonardo avrebbe agito così, burlandosi dei [illegible] temporanei e dei posteri? Entra a qu[illegible] punto in campo lo psichiatra, che ripropone la teoria di un Leonardo omosessuale. «Ci sono prove che l'artista fosse omosessuale - scrive nel suo rapporto sul bollettino dell'associazione medica -. Poteva sentirsi intrappolato nella propria sessualità nascosta. L'artista [illegible] percepiva diverso da come la gente lo vedeva normalmente, e [illegible] si sentiva libero di esprimere la sua vera natura. Dipingersi sotto fattezze femminili l'avrebbe aiutato a superare il lacerante contrasto interiore».

Resta comunque da spiegare perché Leonardo abbia dipinto se stesso al femminile guardandosi allo specchio. Ma anche per questo problema il dottor Quested ha una risposta. Lo studioso ricorda che l'artista era mancino; [illegible] scrivere anche [illegible] destra a sinistra, in modo che la scrittura risultasse leggibile solo grazie all'immagine riflessa da uno specchio. Avrebbe usato lo stesso procedimento, forse involontariamente, per la Gioconda. Nutriva del resto verso il quadro «una profonda infatuazione»: tanto da non volersene mai separare. Dopo averlo realizzato negli anni fiorentini, più tardi della *Battaglia d'Anghiari*, Leonardo portò il dipinto sempre [illegible] sé, fino alla tappa finale di Amboise, alla corte [illegible] Francesco I: qui la Gioconda rimase fino alla morte dell'artista, nel 1519.

«Leonardo deve essere rimasto [illegible] dall'idea che le due metà del volto di Monna Lisa - prosegue lo studioso inglese - potessero inviare due messaggi differenti». Per convalidare la [illegible] ipotesi, lo psichiatra-esperto d'arte ricorda ancora un ele[illegible] a [illegible] parere decisivo. Ricorda la vicenda della statua [illegible] David opera di Andrea del Verrocchio, di cui Leonardo fu discepolo in età giovanile: dipinse anche il celebre Angelo, nell'*Annunciazione* del maestro. Ora il David non raffigurerebbe altri [illegible] [illegible] lo stesso Leonardo giovane, con un ambiguo sorriso appena accennato che rassomiglia [illegible] quello della Gioconda.

Tutto risolto? Il *Times* sostiene prudentemente che «il mistero d[illegible] rimanere irrisolto, perché l'ambiguità, l'ambivalenza, sono caratteristiche delle grandi opere. L'arte trascende l'esperienza. Il segreto del sorriso della Gioconda è al sicuro per l'eternità».

Paolo Patruno

La scelta del ragazzo somalo

Un rifiuto razzista

ORMAI è diventato tutto più complesso. Su tutto si può, e si deve, discutere. Ogni notizia ha più dimensioni. Prendiamo la notizia che *La Stampa* ha dato l'altro giorno. [illegible] storia del ragazzo eritreo in affidamento presso una famiglia italiana, Debessay, che rifiuta [illegible] tornar dalla madre Terhas Hastemariam che lo rivorrebbe, secondo i patti, dato che la donna ha ormai [illegible] lavoro e una casa.

«La mia nuova famiglia mi tratta bene, mi [illegible] come un bianco e non voglio più tornare con mia madre che è nera e povera, [illegible] anzi [illegible] lei non voglio più sentire parlare», dice Debessay [illegible] Tribunale dei minori. E questo tribunale, sempre al centro di controversie difficili [illegible] da risolvere senza far vittime da una parte o dall'altra, dopo aver sentito i soliti psicologi che credono di vivere in una mansarda superiore al cielo occupato da Dio, sentenzia che la ragione sta dalla parte del figlio.

Una storia che può essere riletta come si vuole, ma mi pare un poco pericolosa per tutti. Se sbaglio, chiedo [illegible] (del resto, sbaglio spesso, come puntualmente mi rinfacciano i lettori), [illegible] Rainer Werner Fassbinder [illegible] proposito di *Imitation of life* («Specchio della vita»), il capolavoro tra i melodrammi cinematografici di Douglas Sirk, che narrava una storia in qualche punto somigliante [illegible] questo episodio della più recente [illegible] italiana, diceva [illegible] non conoscere nessun altro film in cui venisse espresso con tanta lucidità e disperazione il fatto che nessu[illegible] dei protagonisti riuscivo a comprendere come tutto - pensieri, sogni, desideri - nasca direttamente dalla realtà sociale o venga comunque influenzato da essa.

In quel film, visto da alcuni allo stesso modo di Fassbinder come la metafora di un'avida società del benessere, da altri come un polpettone colorato, da altri ancora come un'intuizione del fallimento del matriarcato, imperniato sulle inquiete vicende intrecciate di una madre bianca, Lora Meredith (Lana Turner), della sua figlia Susie e della madre nera Anne Johnson (Juanita More) e della [illegible] figlia, era quest'ultimo ad abbandonare la madre, considerandosi bianca, e a tornare a casa pentita troppo tardi, solo quando la ma[illegible] [illegible] morta [illegible] crepacuore.

Lana Turner

Naturalmente fra un film famoso e una notizia di cronaca c'è [illegible] grande differenza, [illegible] resta il fatto che il film pare molto meno razzista della cronaca.

Auguro di cuore alla madre eritrea di aver ragione quando sostiene: «Io non ho dubbi. Dopo tornerà da me. Lui è come me e s[illegible] fratello». Questo, però, non toglie che ci sia qualcosa di imbarazzante nella vicenda [illegible] che la lettura di Fassbinder del film del [illegible] potrebbe [illegible] valida anche per questo fatto del 1992. Non si sono compiuti grandi progressi nei confronti del razzismo in tutti questi anni e magari si fa propaganda razzista anche senza accorgercene.

Oreste del Buono

[illegible] AL GIORNALE

D'Agostino, Pippo e le donne; le battaglie delle minoranze

Non [illegible] neanche «l'angelo del focolare»

Misero e diseducativo lo spettacolo offerto il 3 dicembre da Raiuno, sul servizio militare femminile, da due presentatori degni [illegible] dell'altro: Roberto D'Agostino e Pippo Baudo, che hanno rabbiosamente sfoderato gli stereotipi culturali più retrivi sulla donna, non dimenticandone nemmeno uno (dall'«angelo del focolare» a «colei che è destinata [illegible] trasmettere la vita»), non pensando neppure per un momento che la donna è una persona.

Nella foga petulante e minacciosa con cui conducevano il dibattito non hanno neanche [illegible]aputo cogliere le risposte delle donne, sistematicamente tacitate dai due.

Jolanda Valerio De Carli
Torino
Associazione Italiana Donne Medico

Spesso si confondono sinagoga [illegible] ambasciata

Ho letto [illegible] attenzione l'articolo di Furio Colombo apparso [illegible] *La Stampa* di domenica 6 [illegible]cembre.

Mi rendo conto come l'antisemitismo possa assumere molti volti: da quello rozzo degli stadi o delle piazze a quello più sottile dei luoghi comuni, degli stereotipi che [illegible] un modo o nell'altro possono mettere in cattiva luce gli ebrei.

Io vorrei però attirare l'atten[illegible] su di un aspetto del problema che molte volte può far sorgere delle confusioni.

Lo Stato di Israele è una realtà storica, esiste e pertanto si colloca, sul piano del diritto internazionale, allo stesso livello di ogni altro Stato indipendente e sovrano.

Lo Stato di Israele, come ogni altro Stato democratico, esprime, nell'ambito di un dibattito politico dove si confrontano e anche [illegible] scontrano le forze di maggioranza e di opposizione, un Parlamento ed [illegible] governo.

E' ovvio che in Israele ogni cittadino od organizzazione di cittadini ha il diritto [illegible] esprime[illegible], anche pesantemente, ogni dissenso all'operato del governo per [illegible] politiche che questo conduce (anche nei confronti dei palestinesi).

Le cose sovente [illegible] confondono quando il dissenso proviene da ambienti esterni. Allora accade che un legittimo dissenso all'operato del governo israeliano, espresso da un settore dell'opinione pubblica [illegible] un Paese qualsiasi, venga immediatamente interpretato [illegible] [illegible] atteggiamento antisemita [illegible] [illegible] tale stigmatizzato. [illegible] contrario può accadere che una protesta suscitata da un atteggiamento del go[illegible] israeliano si esprima verso tutti gli ebrei ritenuti complici o consenzienti.

Molte volte si protesta davanti alle sinagoghe, confondendo sotto un'unica etichetta cittadini israeliani di diverse tendenze politiche [illegible] religiose, ebrei credenti e non credenti da generazioni cittadini dei vari Stati del mondo, mentre sarebbe più corretto esprimere la protesta sotto le ambasciate che sono espressione del gruppo di potere in quel momento in Israele.

Giorgio Bianchi, Torino

«Lasciate parlare anche noi»

Vorrei rispondere alle considerazioni fatte dal prof. Vertone sulla *Stampa* del 9 dicembre 1992

La legge di tutela delle minoranze linguistiche non è frutto del leghismo o della paura del leghismo, ma della battaglia alme[illegible] ventennale delle minoranze stesse. Una battaglia difficile, combattuta contro avversari come lei [illegible] contro presunti «amici», che, confondendo i termini della tutela linguistica con quelli della valorizzazione dei dialetti, hanno ostacolato l'iter stesso della legge [illegible] applicazione dell'art. 6 della Costituzione: per chiarire questo equivoco, associazioni «storiche» della tutela linguistica sono arrivate all'autoscioglimento risultando impossibile la compromissione tra lingue e dialetti nel contesto specifico.

Sarebbe giusto che anche sugli organi [illegible] informazione fossimo chiamati noi, minoranze, a parlarne. Voi, maggioranza, di cui lei è qualificato esponente, [illegible]ntinuate pure a litigare, favorevoli e contrari, sì e no, partito contro partito; sappiate, però, che [illegible] «tribù» superiore [illegible] continuando a discutere e [illegible] decidere dei fatti nostri.

François Stevenin, Aosta

RISPONDE O.d.B.

Gentilissimo signor Del Buono, mi riferisco alla lettera (29 novembre) del signor Barabino «Splendido nome, evoca medioevali abbazie». Sono convinto anch'io che Ugone di Certoit sia Ceronetti che gioca a nascondino. Bella «Bandiera gialla», ma non l'ho riletta e non la leggerò la prossima volta come non leggo più la striscia azzurra e gli articoli di Ceronetti. Malgrado le sue ironie e il suo snobismo, mi è sempre piaciuto e l'ho letto con interesse. I Salmi tradotti da lui sono stati sul mio comodino per mesi, anni fa, quando ho attraversato un periodaccio...

Maria Russo, T[illegible]

Costa troppo privarsi di Ceronetti

GENTILE signora Russo, mi dispiace sinceramente per lei, perché è chiaro che la decisione le costa. E, infatti, la motiva, [illegible] un modo emotivo, se [illegible] addirittura commosso: «La faccenda del convegno napoletano [illegible] Parise o su Croce (non ricordo più) al quale non ha voluto partecipare non mi è andata giù. Avrà tutte le sue buone ragioni, [illegible] discuto. Ma chi scrive sui giornali dovrebbe sapere meglio dei grafomani come me che, a volte, veramente le parole sono pietre! Adesso mi succede un po' come mi capitò da bambina quando ero irresistibilmente attratta dalle prese di corrente finché non ficcai un mignolo in una di esse. Ora ovviamente so che nelle pr[illegible] vanno ficcate le spine e non le dita e probabilmente col tempo mi proteggerò le mani e riprenderò dimestichezza con Ceronetti, [illegible] per ora temo ancora troppo la scossa».

Gentile signora Russo, glie l'ho già detto e glielo confermo, mi dispiace sinceramente per lei, perché rinunciare deliberatamente a certi autori, [illegible] andando d'accordo con le loro idee, è un poco punire se stessi, più che l'autore che può non accorgersene neppure. D'altra parte, ognuno ha diritto alle proprie opinioni e non si può sempre trovare negli autori che si ama leggere una totale conformità alle proprie idee. Probabilmente sarebbe anche una bella noia, una pace [illegible] soddisfacente. A [illegible] capita che mi attraggano gli autori che sento più diversi e che, a volte, suscitano il mio dissenso più profondo, e non saprei, comunque, privarmi della lettura di Ceronetti tutte le volte che [illegible] vado d'accordo. Sarà [illegible] [illegible] difetto, una mia debolezza, una mia manifestazione di inferiorità [illegible] le provocazioni, le sfide, le intemperanze stesse di chi si trova agli antipodi stimolano la curiosità [illegible] il divertimento. Basta non seguire alla lettera chi si legge perché può essere rischioso. Spero che prima o poi lei torni a leggere sia Ugone di Certoit, sia la striscia azzurra, insomma, Ceronetti.

Oreste del Buono

Gli straordinari [illegible] Telemontecarlo

In merito all'articolo, a firma di Valeria Sacchi, pubblicato nell'edizione di sabato 12/12, il C.d.A. desidera precisare quanto segue:

— rispetto agli attuali livelli produttivi [illegible] vi è alcun sovradimensionamento ma, semmai, una carenza di organici: prova ne è il fatto che la maggior parte delle produzioni di Tmc sono appaltate all'esterno;

— vi è stato, e vi è tuttora un larghissimo impiego dello straordinario e dei mancati riposi: tanto è vero che si è dovuti intervenire con un accordo sindacale specifico per stabilire un indennizzo extra per i lavoratori impiegati nel 7° giorno;

— erano aperte (e data la situazione sono state momentaneamente accantonate) vertenze settoriali per rinforzare quelle aree dell'emittente dove la endemica carenza [illegible] personale stava determinando gravissimi squilibri nell'organizzazione del lavoro.

Ci chiediamo pertanto chi possa avere interesse a diffondere voci assolutamente prive di fondamento: non certo chi conosce la realtà di Tmc. Ci viene dunque il fondato sospetto che sia in atto un tentativo di svendita a fini speculativi, che tenta di stravolgere la realtà e piegarla ai propri fini sulla pelle dei lavoratori.

Ci opporremo decisamente e con ogni mezzo a questo tentativo di azzerare [illegible] esperienza umana e professionale per dare spazio a oscure speculazioni [illegible] bassa lega.

Consiglio di azienda di Tmc
Roma

Quel gentiluomo al tavolo da bridge

Con mia divertita sorpresa apprendo [illegible] *La Stampa* dell'8 dicembre (*Quel club che gioca col sospetto - Ai tavoli da bridge da Terranova a Lima*) di essere tra i «matti del bridge» del «Circoletto» di Palermo.

Ho sempre invidiato i cultori di tale nobile arte, anche perché consente di trascorrere in amabile compagnia molte serate vuote. Ma ahimè, [illegible] invincibile pigrizia [illegible] un'assoluta inettitudine per qualsiasi tipo di gioco mi hanno sempre fatto rinunziare a [illegible] piacere così innocente.

Il [illegible] inviato mi ha sicuramente confuso con il mio carissimo cugino ed omonimo, colonnello Giacinto Lentini, morto oramai da molti anni; lui sì valente bridgista.

Non sarebbe stato allora più corretto, soprattutto per i lettori palermitani, se il suo giornalista non [illegible] scambiato [illegible] vivente di qualche presenza culturale e politica nella città con un vecchio gentiluomo defunto?

Giacinto Lentini
Ordinario di Sociologia della Letteratura
Università di Palermo

Manco da troppo poco tempo da Palermo per incorrere nell'errore di scambiare «un vivente di qualche presenza culturale e politica nella città [illegible] un vecchio gentiluomo defunto». Cosa [illegible] accaduto? Mi hanno parlato di un p[illegible]f. Giacinto Lentini, tra i fondatori del Circoletto, defunto [illegible] diverso da quello vivente. Apprendo adesso che si trattava [illegible] [illegible] militare e non di un cattedratico. In ogni caso chiedo scusa per l'errore.

Un'altra precisazione, orale, viene dell'on. Aristide Gunnella. Dice che si è dimesso dal pri e non è stato espulso. Dice anche che non è stato travolto da alcuno scandalo. Ha ragione, per quel che riguarda la prima osservazione: Gunnella si è dimesso, mentre sulla sua testa pendeva il «giudizio» dei probiviri del partito (accuse: cumulo [illegible] cariche, tesseramento irregolare, violazione dello statuto), prevenendo [illegible] provvedimento dell'organismo del pri. Sullo scandalo, decida lui. Era stato tirato in ballo dalla pentita Giacoma Filippello, per episodi non proprio edificanti.

Francesco La Licata

In ricordo dello storico

I grandi ribelli di Luigi Firpo

NELL'ANNIVERSARIO della morte di Luigi Firpo, presso la Fondazione che reca il suo nome, viene oggi presentato il volume degli Atti del Convegno [illegible] «Botero [illegible] la Ragion di Stato», svoltosi [illegible] Torino tra l'8 e il 10 marzo 1990. Il convegno era stato ideato e promosso dallo stesso Firpo che [illegible] uno dei primi volumi della collana dei «Classici politici» dell'Utet, da lui diretta, aveva pubblicato del Botero il celebre libro *Della Ragion di Stato*. Ma dopo che egli fu stroncato da una morte improvvisa e crudele (vero e proprio fulmine a ciel sereno), fu dedicato alla sua memoria. Vi avevano partecipato studiosi italiani e stranieri. Fu concluso da una commossa rievocazione di Carlo Dionisotti.

Del volume, pubblicato a cura del discepolo Enzo Baldini, composto di più di trenta saggi, parleranno gli studiosi invitati dalla Fondazione. Io, invece, vorrei parlare ancora una volta di lui, qui su questo giornale, su cui scrisse tante pagine, solo in parte raccolte nei due volumi *Cattivi pensieri* (1983) [illegible] *Ritratti di antenati* (1989), uscito [illegible] anch'esso postumo. Dopo la sua morte apparvero pure i quattro poderosi volumi (più di quattromila pagine complessive) degli studi in suo onore, curati da Silvia Rota Ghibaudi e Franco Barcia, che avrebbero dovuto essergli presentati in occasione del suo collocamento fuori ruolo.

Luigi Firpo

Spaziò con l'«ostinato rigore» con cui condusse le sue ricerche, su uomini e fatti di diversi secoli. I personaggi da cui fu attratto furono quasi sempre uomini dalle forti passioni e di fortissima volontà, che hanno sfidato i potenti o tentato imprese vietate ai comuni mortali. Ne è il prototipo Tommaso Campanella, [illegible] dedicò centinaia di scritti, eretico e ribelle insieme, gettato a marcire in una lurida prigione per quasi tutta la vita, che nondimeno, sempre indomito, lancia dal fondo del carcere messaggi di pace religiosa e civile ai papi e ai principi della terra, [illegible] vi scrive ispirato alcune tra le più belle poesie della letteratura italiana. Tra questi personaggi c'è Giordano Bruno, c'è Galileo, c'è Francesco Pucci, spirito affine al frate calabrese per certe idee di riforma della repubblica cristiana, che finisce, come Bruno, bruciato nel Campo dei Fiori. Ci sono anche i grandi navigatori, Colombo, Vespucci, Giovanni da Verrazzano. Ma non ci metterei Botero, di cui dice che la sua fama è stata immeritata, e che con quella sua politica dell'espediente tortuoso e subdolo non ha più neppure la «grandezza tragica» di Machiavelli.

Il secolo di Firpo è il Rinascimento, esplorato sino al momento in cui si estenua nell'età della Controriforma. I due poli dei [illegible] interessi di uomo di ragione, che usa sapientemente gli strumenti del dotto filologo per sconfiggere idee ricevute, sono il realismo di Machiavelli e l'utopismo di Tommaso Moro. Si muove continuamente [illegible] esserne turbato tra una concezione realistica (la «ragion di Stato» per l'appunto) e una utopistica della storia. L'una non è senza l'altra. Il realismo sconfessa l'utopia ma l'utopia non lascia che la realtà rimanga immobile e inerte. Il mondo cui si compiace di appartenere è il regnum hominis, il regno della libertà di pensiero contro ogni forma di dommatismo, della verità, anche limitata, ma pur sempre rivedibile, del sapere scientifico contro le verità assolute che generano fanatismo e intolleranza. Parlando del profeta Isaia scrive: «Io non credo [illegible] profeti, ai visionari, agli illusi e agli illusori di tutti i tempi e di tutte le latitudini: finiscono sempre per chiedere espiazioni di sangue». A proposito di Leonardo, riflettendo sulla tristezza del suo tramonto in esilio, addita nello «sconfinato universo leonardesco la più toccante testimonianza, fra quante [illegible] uomo seppe registrare, del nostro destino inquieto di ricercatori [illegible] riposo».

Sin troppo facile spigolare qualche bella citazione nell'immensa opera firpiana. Quel che oggi occorre è un sistematico progetto di pubblicazione dei suoi scritti, in gran parte sparsi e dispersi in mille riviste, accademiche e non. Un'impresa di lunga durata. Ma è tempo di cominciare.

Norberto Bobbio

Il convegno oggi [illegible] Torino

L'incontro alla Fondazione Luigi Firpo per la presentazione del volume *Botero e la ragion di Stato*, atti del convegno in memoria di Luigi Firpo, avrà luogo oggi pomeriggio, alle 16,30, nella sede di via Principe Amedeo, [illegible] Torino. Interverranno i professori Maria Luisa Doglio, Anna Maria Lazzarino Del Grosso, Salvo Mastellone [illegible] Carlo Pincin. Presiederà Franco Bolgiani, presidente del comitato scientifico della Fondazione.

Lo scrittore strappò sua figlia alla madre e la chiuse a morire in convento

Il progetto fallito di mamma Claire: rapire la bambina

A sinistra: Byron, Claire e Shelley nel film «Gothic» di Ken Russell
Sopra: P. B. Shelley

Una misteriosa sfida a duello tra il poeta e l'amico Shelley

La tristissima Allegra vittima di Lord Byron

SCRIVENDO alla sorellastra Claire nel 1822, Mary Shelley le ricordava che la primavera era sempre stata per loro una stagione molto sfortunata. Nel corso degli anni, in primavera, la bambina di Shelley e Mary era morta [illegible] Venezia; poco dopo una febbre gastrica si era portata via anche il suo fratellino William; in primavera il servo Paolo li aveva ricattati, e Shelley era caduto in preda all'ossessione per una giovane nobildonna toscana che si chiamava Emilia Viviani.

Perciò, proseguiva preoccupata Mary, se Claire non vole[illegible] udire altre ragioni, che ascoltasse almeno la voce della superstizione, e si togliesse dalla testa di rapire, in primavera, la bambina che aveva avuto cinque anni prima da Lord Byron, e che lui aveva rinchiuso in un convento sui colli camaldolesi.

Allegra, [illegible] chiamava questa biondina che stava portando Percy Shelley e George Byron sull'orlo del duello, secondo quanto diceva Mary alla sorella nel resto della lettera, aggiungendo: «La tua immaginazione può completare da sola il quadro». Invito che curiosamente raccolgono ora tre editori, pubblicando [illegible] diverse ricostruzioni di quegli anni in cui l'ansia di scrivere, fare l'amore, viaggiare, trasgredire, cospirare, è un'ansia di vivere che sembra quasi premunire la fine imminente sia di Shelley che di Byron.

Tra il 12 gennaio 1817 e [illegible] aprile 1822, infatti, i giorni della nascita e della morte [illegible] Allegra, il primo scrive opere memorabili come *La rivolta dell'Islam* e il *Prometeo liberato*, e il secondo il *Manfred* e il *Don Giovanni*, mentre a Ginevra, Mary risponde all'invito di Byron di provarsi nel genere dell'orrore, con il fortunatissimo *Frankenstein*.

Una manna di avventure letterarie [illegible] amorose, per Judith Cerneick, una delle più illustri studiose [illegible] Shelley, che in *Love's children* (Knopf, New York) [illegible] concede il lusso di romanzarle. In Italia, invece, la Mondadori manda in libreria *Allegra* di Iris Origo (traduzione di Anna Rusconi, pp. 114, L. 15.000), una biografia redatta dalla scrittrice americana negli anni non lontani in cui ha vissuto a Fiesole, e a cui è perfettamente complementare *Morire in Italia* (Rosellina Archinto, trad. [illegible] Teresa Campi, pp. 145, L. 24.000), che raccoglie una scelta di lettere di Shelley.

Allegra è, come è facile intuire, una storia tristissima, in cui a una povera bimba bionda [illegible] gli occhi turchini tocca [illegible] disumana parte del reag[illegible] in [illegible] soluzione chimica composta da quattro formidabili caratteri. Byron, uomo fatale e generoso di immaginazione ma non di cuore, che [illegible] fuggendo dall'Inghilterra dopo il suo amore incestuoso con la sorella di Augusta è ormai uno scandalo.

Shelley, il magnifico visionario che sperimenta in Svizzera e in Italia la libertà morale insieme alla giovanissima Mary - figlia del filosofo William Godwin e di Mary Wollenstonecraft, anticipatrice del femminismo - la cui calma in circostanze terribili come la morte dei due figli e del marito denota un terzo carattere spaventevole. E infine la sua sorellastra Claire Clermont, una ragazzina dalla pelle olivastra intelligente ma debole, entusiasta ma assolutamente priva di equilibrio e autocontrollo, che rappresenta un ospite gravoso per il piccolo nucleo domestico degli Shelley, e una zavorra insopportabile per Byron.

Senza nemmeno [illegible]ere quest'uomo la cui condotta era tanto scandalosa, ancora a Londra Claire gli aveva scritto nove lettere d'amore che non ottengono risposta, prima che lui accolga questa: «Avete dunque qualche obiezione al seguente piano? Giovedì sera potremo allontanarci insieme dalla città per dieci o venti miglia, a mezzo di una diligenza o di un postale... e potremo tornare di buonora al mattino dopo. Ho già provveduto a tutto affinché non si sollevi il mini[illegible] sospetto». Nove mesi dopo nasceva Allegra.

Una parentesi ginevrina riunisce i quattro mentre Claire [illegible] incinta, [illegible] subito arriva la separazione. «E' molto bella» scrive Shelley di Allegra appena nata, all'amico poeta, dalla casa di Marlow sul Tamigi, dove Claire era venuta a unirsi a lui [illegible] Mary. «I suoi occhi sono i più intelligenti che abbia mai visto in una creatura così piccola...». Una creatura, lasciava capire, destinata a un destino agro, se il padre non le avesse offerto un'educazione all'altezza del suo rango, lontano dai pettegolezzi della società inglese.

Lord Byron accetta, ma a condizione [illegible] Claire rinunci del tutto alla bambina. «Shelley [illegible] arrivato [illegible] Milano con la bastarda e sua madre» scrive nella primavera del 1818 preparandosi ad accogliere Allegra a Palazzo Mocenigo. Venezia in quei giorni risuonava del suo rumoroso amore con la Fornarina, «La tigre trionfante», quando la bambina di 15 mesi viene depositata da un messo in braccio a quel padre grasso [illegible] profumato, che la tranquillizza con la sua voce carezzevole.

Ma le cose [illegible] subito male. Claire è preoccupata, e Shelley acconsente a recarsi a Venezia a controllare la salute della bambina che Byron h[illegible] già affidato a un'altra famiglia. «E' tanto cresciuta, stenteresti [illegible] riconoscerla» [illegible] a Mary. «E' pallida, [illegible] ha perso molta della sua vivacità, ma è sempre bella, sebbene più mite».

E' chiaro dunque fin dal principio di questa storia che Iris Origo ricama come un merletto, che la presenza della bambina porta su posizioni opposte due uomini che gli ideali poetici invece affratellavano. Se Byron ha mantenuto tutta l'arroganza dell'aristocrazia inglese, l'altro si è liberato del senso di superiorità di quella classe, e ha cercato nella generosità una virtù radicale.

[illegible] guardare il prezzo che Shelley paga per il suo affetto per Allegra: mantiene madre [illegible] figlia senza che Byron se ne preoccupi, diventa oggetto di perfidi pettegolezzi secondo cui Claire sarebbe la [illegible] amante, e involontariamente sacrifica perfino la propria figlia Clara al bene di Allegra. Accade quando Byron offre agli Shelley e a Claire la sua villa di Este un'estate, acconsentendo che rivedano per un breve periodo la bambina: il viaggio sarà così faticoso per la figlia di Percy e di Mary Shelley, che morirà di dissenteria poco dopo l'arrivo.

«Raramente indugiamo [illegible] depressioni e lutti protratti», scrive a Mary suo padre, William Godwin, appena ricevuta [illegible] notizia, «tranne quando segretamente pensiamo che vi sia in essi qualcosa di altamente raffinato, e che ci fa onore». E Mary, nella villa che domina i Colli Euganei, cerca di consolarsi guardando Allegra rotolare col suo piccolo William. Ma l'aria è piena di premonizioni: nessuno dei due vivrà fino al sesto anno.

Fa sorridere, invece, Byron, che riprendendosi Allegra alla fine dell'estate, scrive «questa piccola mi diverte, nulla più», mentre chiaramente comincia a dimostrare un certo affetto per la biondina «ostinata come un mulo e famelica come un avvoltoio», che sua madre scongiura di non rinchiudere in un convento.

Vero [illegible] che Claire lo secca oltremisura, specie ora che lui amoreggia a Ravenna con la contessa Guiccioli, mentre Allegra cresce nel più variopinto disordine: una notte papà riceve una dama di novant'anni, «la donna più vecchia che abbia conosciuto»; un'altra, dopo un grande trambusto, un ufficiale viene trovato morto davanti alla porta di casa, e molte altre notti i carbonari vanno [illegible] vengono nascondendo armi nel palazzo di Byron. La ba[illegible] è d'intralcio.

Di lì al convento di Bagnacavallo la strada è breve, sono so[illegible] 20 chilometri che Byron, però, [illegible] percorrerà mai per andarla a trovare, e nemmeno Claire a cui è vietato vederla. Shelley è dunque l'unico a fare apposta un viaggio per abbracciare la bambina che si è assottigliata e fatta ancora più pallida. Claire g[illegible] parla della sua intenzione di rapirla, ma lui risponde: «Il tuo piano riguardo Allegra mi pare, nella sua veste presente, pregno di irrimediabile infamia per tutti gli attori che vi partecipano, tranne te...».

L'epilogo è Mary a raccontarlo, la più assennata, che tornerà a vivere in Inghilterra, dopo che la morte imminente di entrambi i poeti spingerà Claire a rifarsi una vita in Russia. Allegra «è morta di [illegible] febbre tifoidea che imperversava in Romagna» scrive. [illegible] aveva amici, tranne le suore del convento che, io credo, erano gentili con lei; ma si sa, co[illegible] sono gli italiani. Non ci avrebbero scritto per dirci [illegible] portarla via nemmeno se una metà del convento fosse morta per le febbri...».

Livia Manera

Fughe d'amore e viaggi avventurosi fino a quando la «bastarda» diventa un problema

[illegible] Byron [illegible] da Levine. (Copyright New York Review of Books, Ilpa e per l'Italia «La Stampa»)

Tom Cruise: «Voglio un figlio»

Tom Cruise (foto) non può avere figli e ricorre all'adozione. Con [illegible] seconda moglie Nicole Kidman, il popolare attore americano ha presentato domanda [illegible] Florida, dopo aver invano cercato per anni di diventare padre. Lo ha scritto il settimanale «National Enquirer». Il protagonista di «Top Gun» vuole un bambino sopra ogni cosa al mondo: sarebbe stata questa la ragione principale, secondo i ben informati, del suo divorzio da Mimi Rogers. L'attore - rivela il settimanale - avrebbe addirittura costretto Nicole a fare test di fertilità prima del matrimonio. Sarebbe stata lei, dopo due anni di infruttuosi tentativi, a convincere Tom che era meglio adottare. Calcolata, la scelta della Florida, dove la coppia ha intenzione di comprare casa: [illegible] uno dei pochi Stati degli Usa dove la madre naturale rinuncia definitivamente a ogni diritto sul figlio che ha dato in adozione.

Blob oscurato per Celentano

«Blob» oscurato per Celentano. L'altra sera [illegible] trasmissione satirica curata da Enrico Ghezzi e Marco Giusti per Raitre, che spezzetta e mette alla berlina tutti i programmi televisivi, senza rispetto alcuno, si è invece fermata di fronte alle immagini di «Svalutation», in onda sabato scorso in prima serata. A video oscurato, è apparsa la scritta «Per una clausola contrattuale non si possono mandare in onda immagini di "Svalutation"»: [illegible] clausola è stata peraltro in certa parte aggirata, perché è comunque stato trasmesso l'audio della trasmissione. Come mai, comunque, questo trattamento di favore? Il regista di «Svalutation», Paolo Beldì, spiega: «E' una clausola voluta da Celentano stesso, che mi pare ci fosse anche nel suo "Fantastico". Va in tv solo a questo patto». Cos'è, [illegible] [illegible] essere preso in giro? «Credo che sia piuttosto per evitare [illegible] sovraesposizione [illegible] video». L'effetto finale, [illegible]munque, pare quello di tirare la volata a «Svalutation», una sorta di involontario spot.

Il giornalista ha interrotto «L'istruttoria» ed è partito all'improvviso per Parigi: poi andrà in America a curarsi

FERRARA dimagrire a New York

ROMA. Dimagrire subito. I medici [illegible] hanno lasciato possibilità [illegible] scelta a Giuliano Ferrara che, dopo aver accusato frequenti malesseri nelle [illegible] settimane e dopo essersi sottoposto a una [illegible]rie di esami clinici che hanno messo in luce grosse alterazioni nel metabolismo, è partito all'improvviso per Parigi, con il programma di raggiungere al più presto New York dove sarà ospite, nelle prossime quattro settimane, di una clinica specializzata nella terapia dell'obesità. Venerdì 18 dicembre «L'istruttoria» chiuderà frettolosamente i battenti con una puntata che metterà insieme i momenti migliori del programma (una specie di raccolta di «classici» con interventi di Sgarbi, Bossi, Pansa) e con la promessa di una sicura ripresa all'inizio di febbraio. Nonostante il tono di dispiaciuta rassegnazione dei [illegible] municati ufficiali della Fininvest, c'è già in giro qualche avvoltoio pronto a mettere in campo altre possibili spiegazioni dell'improvviso interruzione del programma. Per esempio quella secondo cui la trasmissione sarebbe stata accantonata per questioni di bassa audience; oppure perché il conduttore avrebbe in realtà problemi di salute più gravi di quelli dovuti a un aumento di peso seppure eccessivo.

«Abbiamo detto subito di essere pronti a fermarci, anche se non c'è niente di grave - ha dichiarato il direttore [illegible] Centro di produzione romano della Fininvest Paolo Vasile -. I risultati delle analisi hanno preoccupato Ferrara quanto noi. Lo [illegible] venerdì Giuliano [illegible] visibilmente affaticato. "L'istruttoria" è uno dei programmi di punta di Italia 1, in questi mesi ha fatto registrare percentuali d'ascolto tra il 16 e il 23%, in linea [illegible] [illegible] esigenze della rete. La redazione del programma rimarrà operativa fino al ritorno di Ferrara e non è stato [illegible] deciso quale trasmissione sostituirà "L'istruttoria" durante l'assenza del conduttore».

Il giornalista [illegible] le bretelle rosse, legato alla Fininvest da un contratto che scade nel dicembre '93, aveva raggiunto i 175 chili e durante gli ultimi appuntamenti televisivi era apparso sottotono anche davanti alle telecamere. Ma al forte malessere fisico si è aggiunta, alla fine della settimana scorsa, un'altra brutta notizia: Ferrara è corso a Parigi per stare vicino allo zio Germano Lombardi, scrittore e poeta tra i fondatori del Gruppo 63, scomparso sabato all'età di [illegible] anni. Il giornalista era legato allo zio da un affetto speciale: «Quando era piccolo e i [illegible] genitori andavano a Mosca - racconta Sandro Silvestri, amico e collaboratore di Ferrara, più volte apparso [illegible] video nei [illegible] programmi - Giuliano andava dallo zio che [illegible] un personaggio molto affascinante e particolare. Certo [illegible] [illegible] morte, in questo momento, avrà peggiorato le condizioni psicologiche [illegible] cui Giuliano si appresta a iniziare la cura americana, che è una cura radicale».

Già tre anni fa Giuliano Ferrara aveva avuto problemi [illegible] salute: un'ischemia causata dal troppo fumo lo aveva obbligato a chiudere con le sigarette. Ne era seguito un inevitabile aumento di peso: da 130 chili Ferrara era passato a quota 150. [illegible] moglie Anselma, salutista convinta che lo accompagna in questi giorni a New York, lo aveva convinto già allora a seguire una prima cura in una clinica americana. I risultati furono velocemente spazzati via al ritorno in Italia e da un anno a questa parte Ferrara aveva ripreso anche il fumo, limitandosi ai sigari. Non l'hanno aiutato a risolvere i problemi con il cibo, le gratificazioni di tipo professionale.

Anzi: «Nei cinque anni [illegible] televisione - racconta Silvestri che con Ferrara condivide anche analoghe questioni di peso - Giuliano [illegible] ingrassato di 50 chili. Quando si raggiungono certi estremi tutto diventa difficile: subentra uno stato psicologico di abbandono, qualunque [illegible] dà fastidio, ti piglia uno sconforto terribile e mangiare diventa l'unica maniera per consolarsi. Naturalmente questo aumenta i sensi di colpa e il cerchio si chiude in una situazione di malessere davvero profondo».

Alla notizia della partenza del conduttore i redattori dell'«Istruttoria» sono rimasti «stralunati» e anche Paolo Vasile ammette che quella d'interrompere il programma è stata una decisione presa molto a malincuore. Il problema [illegible] è [illegible] mettere un film o qualcos'altro o di garantire un certo ascolto: l' "Istruttoria" è una trasmissione importante come contenuti, è l'unico approfondimento giornalistico di Italia 1 e il vuoto nel palinsesto si avvertirà».

Fulvia Caprara

Paolo Villaggio e Luciano Pavarotti anche loro alle prese con difficili problemi di salute dovuti al [illegible]

Giuliano Ferrara già [illegible] anni fa [illegible] stato colpito da un'ischemia. Qui accanto la moglie Anselma che lo accompagnerà a New York

TELESTAZZA

«Son l'obeso antimoderno»

Così Giuliano Ferrara era intervenuto su «Tuttolibri» in aprile a proposito del rapporto fra cibo e personalità.

L'OBESO che io sono è prima di tutto un antimoderno. Chi sfiora i due quintali dimostra che l'essere è e il non [illegible] non [illegible]. Nella [illegible] violenza parmenidea, il molto grasso, [illegible] debordante schiaccia la leggerezza tecnologica, rovina l'industria immateriale dell'immaginario. Orson Welles non avrebbe mai potuto girare sulla ruota dentata [illegible] «Tempi Moderni» al posto di Chaplin, l'omino travolto dal macchinismo. L'obeso mostra la colpa, esibisce il desiderio come peccato, lavora con l'istinto di morte. Un grande ventre ha qualcosa di ancestrale, una corporatura insana sfida il faustismo inconscio dei contemporanei, la simbolica pubblicitaria dell'eterna giovinezza mascherata dall'infame formula della qualità della vita. Dov'è il bambino grasso che sono stato [illegible] sono nella famiglia del «Mulino bianco»? L'obeso è l'uomo religioso, che [illegible] [illegible]a secolarizzazione, che deve giustificarsi con le opere, che è chiamato a difendersi dall'irrisione e dall'incomprensione. L'obeso è obbligato [illegible] un sentimento tragico della vita, deve [illegible] la compassione con prepotenza e forse con superbia. Alla fine di questo secolo nel mondo di Barbie, la bambolina magra, noi obesi custodiamo cupamente una inutile profondità di sentimento, di pensiero, e di sguardo. Celebriamo ogni giorno, sconfitti, il mistero eucaristico del cibo e della sua assimilazione. Siamo un popolo di pensatori disperati che cercano l'ostia nelle rosticcerie.

Giuliano Ferrara

Villaggio

«Un problema molto serio»

ROMA. [illegible] alcolisti fanno pena, i drogati fanno ribrezzo, e i grassi invece fanno sempre ridere. E di[illegible] che è un problema serissimo, una grave infelicità». Paolo Villaggio commenta [illegible] [illegible] vicenda di Giuliano Ferrara: «Sono molto dispiaciuto per lui, è una [illegible] che mi tocca da [illegible], perché purtroppo anch'io sono afflitto dalla bulimia, malattia psicologica prima che fisica, molto diffusa in Occidente (non certo in Somalia...), che vizia e trasforma il rapporto delle persone con il cibo. E' un'invalidità, prima di tutto fisica (non a [illegible] le compagnie di assicurazione fanno tariffe più alte per i sovrappeso) [illegible] anche mentale. Il fisico incide molto sulla mente, tutte le grandi religioni prescrivo[illegible] il digiuno o comunque la disciplina alimentare [illegible] quanto disciplina [illegible] corpo e della mente. Le dirò di più, gli scienziati, quando hanno bisogno di avere un'intuizione digiunano. La bulimia, come tutte le forme di dipendenza da qualcosa, dall'alcolismo alla droga, è sintomo di un malessere molto profondo. Profondo proprio perché altrimenti lo si riconoscerebbe e affronterebbe subito: io credo sia molto legato, nel suo caso come nel mio, all'eccessivo stress e competitività. Nel mondo dello spettacolo [illegible] un male molto diffuso, come [illegible] diffusi alcolismo e droga. E dirò di più: è più diffuso fra quelli che hanno [illegible]cesso che fra quelli che non ne hanno: chi non ha [illegible] è tutto teso [illegible] uno scopo, investe [illegible] sue energie in quello. E poi, quando [illegible] raggiunge ciò che desiderava da sempre, si sente svuotato».

E' invece sereno, nonostante il suo rapporto con il cibo e la sua stazza che gli crea molte sofferenze, Luciano Pavarotti. Non ha mai smesso di dire: «Sono felice al cento per cento. Non ho desideri irrealizzati. Sono [illegible] uomo fortunato». Ma quali sono i suoi giorni infelici? «Quelli [illegible] cui sono costretto a mangiare tre cucchiai d'olio, verdura, poca frutta, un etto [illegible] pane, tre di [illegible]. Eppure, con i suoi oltre 130 chili è sempre alle prese con diete, ansie, paure. «La sua voce è in pericolo» sostengono i medici inglesi [illegible] in particolare Peter Kopelman della London Hospital Medical School, segretario dell'associazione studi sull'obesità. «Il suo metabolismo gli creerà problemi. Il [illegible] [illegible] soffre, il pancreas accumula colesterolo e può provocargli il diabete, può [illegible] disturbi ai polmoni e nella cistifellea aumentano i pericoli di calcoli».

Pavarotti, bersaglio delle «attenzioni cliniche» di tutti gli esperti, non riesce a rinunciare al cibo. «Lo stress - ha detto il professor Stratta, dietologo e suo medico personale - gli impedisce [illegible] seguire i miei consigli. Scarica tutte le emozioni sul cibo. Soffre di sciatica e quindi l'attività fisica è ridotta, non va più a cavallo [illegible] gioca a tennis». Anche durante le prove [illegible] «Don Carlo» alla Scala, Pavarotti ha sofferto [illegible] mal di schiena. Perfetto, invece, il [illegible] stato psichico. Dice il professor Stratta: «Luciano è [illegible] grado di controllare addirittura il suo battito cardiaco. Riesce a dormire per un'ora prima di andare in scena».

Eppure Villaggio sottolinea il rischio di sottovalutare l'infelicità alla base della smodata ricerca di cibo. E il successo non risolve i problemi, anzi li accentua. «Non per nulla Giuliano è ingrassato di 45 chili [illegible] quando ha iniziato l'Istruttoria. Alla radice credo che [illegible] sia un istinto di morte, un'attrazione verso la propria fine e autodistruzione: il problema di Giuliano è nella sua coscienza ipertrofica. E non dimentichiamo che la sofferenza psicologica è sintomo di grande intelligenza: gli stupidi non soffrono, non si ammalano».

[s. n.]

Incontro con l'artista canadese che ha presentato a Milano il suo ultimo disco «The Future»

E' arrivata l'Apocalisse, canta il poeta Cohen

«Ridatemi il muro di Berlino, datemi Cristo, datemi Stalin»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Capelli: normali. Peso: normale. Altezza: normale. Che v'aspettavate? [illegible] da pipistrello? Incisivi mostruosi? Bava verde? Follia?». E' una poesia, s'intitola «Tutto quel che c'è da sapere su Adolf Eichmann». Leonard Cohen l'ha scritta nel 1968, quando, trentaquattrenne, scriveva poesie e le canzoni erano un'idea, non la scelta di una vita. E quando una poesia contro il nazismo poteva sembrare quasi banale. Quasi inutile.

Leonard Cohen oggi [illegible] un poeta che scrive soltanto canzoni. Non è una rockstar. Di solito i poeti hanno facce comuni, e Leonard Cohen ha la faccia comune e il cuore allarmato. Perché oggi il ritorno degli spettri del nazismo lo angoscia, lui ebreo e uomo [illegible] cultura che vede affievolirsi quell'ideale di tolleranza, [illegible] un «centro» (e questo il termine che usa, ignaro di democristianità) [illegible] cui sempre s'è riconosciuto. «La società è preda di forze centrifughe: l'energia [illegible] agli estremi [illegible] l'estremismo cresce e trova nuova forza», dice.

Leonard Cohen vuole parlare di questo nostro tempo confuso. E lo fa con un disco, «The Future», unica voce di un poeta senza più libri.

Nove brani nel più perfetto stile Cohen, per raccontare la tormentata fine del millennio. Una fine con bagliori d'Apocalisse. «Ci sarà la rottura [illegible] vecchio codice occidentale / la tua vita privata all'improvviso esploderà / [illegible] saranno dei fantasmi. / Ridatemi [illegible] Muro [illegible] Berlino / datemi Stalin e San Paolo / datemi Cristo o Hiroshima. / Ho visto il futuro, è un massacro», canta Leo Cohen.

Ma perché è tanto attraente, e minaccioso, l'estremismo? «Perché afferma unicamente le proprie idee, e nega tutte le altre». Di certezze, dunque. Le certezze che [illegible] sembrano svanite. «Una grande religione conferma le altre religioni. La democrazia è la grande religione dell'Occidente. E questa religione è in [illegible].

La melma cresce, e la ragione sembra assente, o distratta: «Gli intellettuali tradiscono ancora - accusa Cohen, - non sanno dare forza alla democrazia. E intanto, anche in America sento le affermazioni "forti" che vengono dal Ku Klux Klan o dai militanti neri. Promettono il Paradiso in questo mondo. E quando ti promettono [illegible] Paradiso, vuol dire che devi aver paura».

Però Cohen non rinuncia alla speranza. Una canzone dell'album nuovo s'intitola «Democracy», e dice: «Da quelle notti [illegible] piazza Tien An Men / da quelle guerre contro il disordine / dagli allarmi di notte e di giorno, dai fuochi dei senzatetto, dalle ceneri dei gay / la democrazia sta arrivando in America». Ottimismo clintoniano? «Un tempo, tra gli intellettuali europei [illegible] [illegible] moda lo scetticismo verso gli Stati Uniti: ma oggi l'Europa deve affrontare gli stessi problemi dell'America, il razzismo e i contrasti fra culture; e l'esperimento della democrazia americana è prezioso. Ho scritto "Democracy" pensando a queste cose, non a un presidente o a un altro: le mie canzoni durano trent'anni, un'amministrazione presidenziale otto al [illegible]. Quindi, ho ventidue anni di vantaggio».

[illegible] Ferraris

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Per quanto i miei colleghi si siano dati da fare non sono riusciti a strappare un commento dei repubblicani e... dei socialisti».

(Onofrio Pirrotta, Tg2, 14 dicembre 1992, ore 20,07)

Con «La moglie saggia» di Goldoni l'attrice riapre stasera il Carignano restaurato

Guarnieri: povera Moriconi umiliata

«Valeria si è lamentata del teatro in cui era? La capisco
E' una sofferenza vedere il proprio spettacolo mutilato»

Anna Maria Guarnieri: «Amo Goldoni alla follia. Perché ci trovo gli uomini e le donne»

TORINO. Il Carignano si riapre ufficialmente stasera, in tutti i suoi splendori barocchi. Rimesso a nuovo e tirato a lucido, dal palcoscenico al loggione, scintillante di stucchi e rutilante [illegible] velluti, verrà inaugurato come si conviene e cioè da un Goldoni, in occasione del bicentenario: «La moglie saggia», regia di Patroni Griffi, protagonista Annamaria Guarnieri. Entrambi, teatro e protagonista, sono stati coinvolti di recente nel contenzioso di un'ennesima querelle teatrale a porte aperte, Moriconi contro Stabile. Oggetto: perché la Guarnieri al Carignano e io in questo cesso?

Imputata Guarnieri, dica la verità: perché?

«Capricci del destino, delle date, della programmazione, nient'altro. Anche se, per quanto riguarda [illegible] Moriconi, vorrei aggiungere che sono assolutamente solidale con lei. La gente che è al di fuori del teatro non potrà mai comprendere l'umiliazione, il dolore, la sofferenza che ti procura uno spettacolo mutilato; mentre io capisco benissimo la sua reazione e, dall'intervista letta sulla Stampa, mi pare anche [illegible] [illegible] espressa [illegible] molto garbo. Conosco bene, per averlo provato, quello che si sente di fronte allo scempio di uno spettacolo che, per noi, rappresenta un pezzo di vita. Ma è una [illegible] che, prima o poi, capita a tutti. E' successo anche a Ronconi. Solo che i registi hanno la fortuna di poter scappare, mentre un povero attore se ne deve star lì come un affresco, spiaccicato contro una parete grigia».

Se a lei fosse capitato di esser sbattuta al Colosseo, avrebbe dunque reagito allo stesso modo?

«Premetto che recitare [illegible] Carignano fa piacere a tutti: è il teatro più bello d'Italia. Anche se io sono [illegible] che si adatta [illegible] [illegible] ovunque: il vero problema, come ho detto, non sta nel teatro, [illegible] nell'integrità dello spettacolo. E Dio sa quante porte di camerino ho sbattuto e quanti urli ho lanciato in casi del genere».

Non pensa che queste continue liti da pianerottolo dimostrino invece che la vera crisi del teatro è una crisi di valori?

«Io vedo che è un momento di grandissimi polveroni. E mi defilo. Ma se vuol proprio sapere [illegible] penso, [illegible] mi potrebbe scandalizzare di meno il fatto che soldi della Cee anziché per finanziare tutti i corsi siano finiti [illegible] costumi del Faust. Le cose che mi scandalizzano profondamente sono altre. Ho partecipato a spettacoli molto costosi e ho visto che in teatro nessuno ruba, ma tutti i soldi, anche se tantissimi, finiscono nello spettacolo. Così le dico che potrei figurarmi [illegible] magnifico panorama teatrale senza tutti questi moralizzatori di cui non faccio i nomi perché son talmente tanti che neppure li ricordo, [illegible] non potrei mai figurarmi un panorama teatrale [illegible] Strehler o Ronconi».

Ma questa crisi teatrale la coinvolge, o no?

«La crisi? Non esiste. L'importante [illegible] questo [illegible] è negare, negare tutto. Anzi, [illegible] cosa più saggia sarebbe tapparsi le orecchie [illegible] lasciarsi trasportare dalla corrente, come una sogliola».

Vuol dire che lei, nella vita [illegible] saggia come la moglie di cui è interprete sulla scena?

«La vera protagonista [illegible] sono io, bensì una limonata avvelenata che [illegible] aggira sulla scena e che io dovrei bere. Ma non bevo. Si tratta di una commedia insolita, amarognola, acida, con le [illegible] brave classi sociali: quella dei servi curiosi e pettegoli, sempre [illegible] ad imitare i padroni; quella emergente, col pelo sullo stomaco e quella degli aristocratici, smidollati, tremebondi, franati su se stessi. Poi c'è il denaro, che ti permette di comprare qualsiasi [illegible] infine l'assoluta mancanza di sentimenti [illegible] d'amore, [illegible] in tutte le commedie di Goldoni. Insomma, un'atmosfera un po' sordida, [illegible] allo stesso tempo brillante, gioiosa e malata».

Com'è che questo bicentenario è stato quasi dimenticato?

«Diciamo che si è perso un po' per strada perché c'è stata tanta confusione, chi ha cominciato prima, chi deve ancora cominciare. Forse, [illegible] sarebbe dovuto celebrarlo diversamente, invece che con semplici spettacoli».

A lei Goldoni piace molto, vero?

«Lo amo alla follia: io farei sempre, soltanto Goldoni. Perché [illegible] trovo gli uomini e soprattutto le donne, trattandosi di [illegible] raffinatissimo illustratore di anime femminili. Quindi, ci trovo tutto quello che mi serve per raccontare [illegible] stesse e gli altri, come vorremmo essere e come, invece, continuiamo ad essere».

Donata Gianeri

PRIME CINEMA

«Playboys» di Mackinnon con Finney

Ragazza madre fiera irlandese

ANCHE se [illegible] realizzato da un regista televisivo scozzese, il quarantaquattrenne Gillis Mackinnon [illegible] suo debutto nel cinema; anche se è interpretato dalla texana [illegible] Dallas Robin Wright, dal nativo [illegible] Chicago Aidan Quinn e dall'inglese del Nord Albert Finney, «Playboys» è un film che più irlandese di così non si può. Paesaggi incontaminati, passioni impetuose, [illegible] dure, cattolicesimo intransigente e sogno americano nel [illegible]o: tutti abusati stereotipi, riproposti con qualche accento di verità grazie alla sceneggiatura di Shane Canneughton («Il mio piede sinistro») che ha ambientato la romantica vicenda nel piccolo villaggio di Redhills dove ha trascorso la sua inf[illegible].

Nel clima moralizzatore e repressivo degli Anni Cinquanta, la ragazza madre Tara subisce l'ostracismo dei compaesani perché non vuole rivelare il [illegible] me del padre di suo figlio. Questi è lo stagionato sergente Hegarty che, ossessivamente [illegible]namorato, vorrebbe convolare a giuste nozze; e invece Tara alla [illegible] brutale compagnia preferisca una fiera solitudine. Un giorno arriva nel paesino una troupe itinerante di teatro, i «Playboys», e l'interesse che l'aitante attore Tom mostra per Tara suscita la gelosia di Hegarty. Quando trova un fazzoletto dell'amata in un fienile galeotto, [illegible] sbirro si comporta come un Otello e tenta una serie di colpi bassi, ma infine abbandona [illegible] campo lasciando la giovane coppia alla sua felicità.

Pur sostanzialmente manieristico, il film è efficace nel raccontare i ritmi arcaici di una società patriarcale un attimo prima dell'avvento della televisione e dei consumi di massa; e soprattutto è toccante lo sguardo sul mondo in estinzione dei teatranti girovaghi.

Alessandra Levantesi

PLAYBOYS
(The playboys)
di Gillies Mackinnon
con Albert Finney
Aidan Quinn
Robin Wright
Milo O'Shea
Produzione Usa-Irlanda, 1992
Commedia sentimentale
Cinema **Massimo Uno** di Torino

Il presentatore lo dichiara al Radiocorriere. E Governi, il responsabile della fiction: ci boicottano

Baudo: «C'è un complotto contro Raiuno»

«Partita doppia» e «La piovra 6» vittime della concorrenza interna?

ROMA. Non c'è pace per Raiuno, nemmeno per due istituzioni della rete più amata-odiata dagli italiani: la «Piovra 6», sceneggiato di punta costato dieci miliardi di lire e Pippo Baudo, conduttore di punta, con la sua «Partita doppia». Entrambi erano assai attesi, entrambi hanno disertato le promesse della vigilia e, giunti al vaglio del pubblico, subiscono gli attacchi [illegible] solito, maledetto Auditel. Tanto che Baudo [illegible] esita a denunciare, sul «Radiocorriere» in edicola domani, «c'è un complotto contro Raiuno, e responsabile non è la Fininvest, ma Raidue [illegible] Raitre».

Sei milioni 787 mila spettatori hanno seguito la quarta puntata della «Piovra», con uno share del 26 %. Lunedì scorso la terza puntata [illegible] aveva raccolto oltre 8 mil[illegible] di telespettatori. Il responsabile della fiction di Raiuno, Giancarlo Governi, [illegible] «E' colpa della [illegible] controprogrammazione permessa alle altre reti Rai. La verità è che non c'è coordinamento». Secondo Governi, [illegible] complotto contro [illegible] Piovra 6» è stato ordito da Raitre: «E' insensato che abbiano trasmesso la domenica sera la replica di un film di grande richiamo come "E.T." di Spielberg, che ha tolto almeno un milione di spettatori [illegible] "Piovra" e che, oltretutto, trasmesso su Raiuno, avrebbe raccolto ben più gente».

«La realtà - concorda Baudo sul "Radiocorriere" - è che c'è un violento attacco politico [illegible] Raiuno. C'è [illegible] volontà di abbatterla, magari [illegible] la sottile intenzione [illegible] privatizzarla». L'attacco della Fininvest, dice Baudo «sarebbe normale concorrenza. Quello di Raidue e Raitre è [illegible] più occulto e più grave. Perché non capire invece che una rete leader è utile al sistema globale dell'azienda Rai?». E racconta le difficoltà [illegible] trovare una programmazione provvisoria per il suo «Partita doppia», momentaneamente sfrattato dal giovedì causa partita. «Né Raidue né Raitre mi volevano contro».

A Raitre l'ipotesi del complotto non viene considerata seria. Così commenta Enrico Ghezzi, dirigente di Raitre, le parole di Governi sul sabotaggio alla «Piovra 6» tramite «E.T.»: «Folle è definire "controprogrammazione" una programmazione normalissima. E' già stato verificato più volte, d'altra parte, che non esistono più santuari dell'ascolto di fronte [illegible] quali inginocchiarsi. Restano alcune reliquie e ogni programma fa i conti con i desideri della gente».

«Il sistema è completamente cambiato - ammette anche Baudo - non ci sono più certezze né miti. Il mio compito non è accusare per le disfunzioni o indagare sulle responsabilità della crisi, ma accettare la situazione e cercare di migliorarla. In questo senso ho lavorato e lavoro». **[r. sil.]**

TIVU' & TIVU'

Il mondo a parte di Barbato nell'ozio della domenica

HANNO scritto, alcuni lettori, chiedendo perché non si è mai parlato di «Domenica in». Perché questa rubrica tratta, normalmente, i debutti, e quando è cominciato il programma di Raiuno mi trovavo fuori Italia, del tutto impossibilitata a seguire la nostra [illegible]. E perché non ce ne siamo occupati dopo? Perché a volte sei stanco di dir male degli spettacoli, hai voglia di vedere qualcosa di bello e di trascurare qualcosa di brutto. Perché quando consideri una trasmissione, cerchi di capire che cosa si voleva ottenere da lei. Prendiamo il recente «Svalutation»: se ne può discorrere. Di come Celentano sia insopportabile quando fa le prediche e stupendo quanto canta, si può criticare la sua autocelebrazione, si possono prendere le parolacce a freddo dette alla fine come una satira contro la volgarità della tv o come un contributo alla medesima. Prendiamo «I fatti vostri» o il «Caffè» della Gardini, programmi bischi: anche su quelli si può ragionare, si può riflettere sul livello di cinismo raggiunto [illegible] video, sullo sfruttamento della lacrima alternata alla canzonetta e al quiz: ce ne sono molte altre di trasmissioni che, al di là del gradimento, danno motivi di pensieri e di ripensamenti.

Ma su «Domenica in», che dire? Perché l'hanno fatta così? Per intrattenere. Ma c'è intrattenimento e intrattenimento, questo lascia disarmati. Il miglior atteggiamento da adottare nei confronti di Alba Parietti, Toto Cutugno e Ugo Gregoretti, è l'indifferenza. Alba Parietti [illegible] era adatta a «Domenica in» [illegible] vero, ma ormai l'ha fatta, peggio per lei. Certo che è volgare, certo che è patetica, e allora? Dov'è la novità? L'aspettiamo nella prossima «Piscina». Cutugno è stato ben servito dalla Premiata Ditta che, a «Solodidomenica» su Raidue, ha mandato in onda un filmato del '79 in cui, capelli lunghi e camicia aperta sul petto, cantava «Volo AZ 504»: «Potevo lasciarti avere il bambino, Sandra dove vai, ti amo, [illegible] andare via». Povera Sandra, lo credo che scappava... Gregoretti, poi, ha inventato programmi deliziosi: adesso balla sulla balconata mentre la Parietti (ahilei) canta. Non ci sarebbe niente di male, se il balletto, per dire, rappresentasse un'allegra invenzione. Invece rappresenta soltanto un numero imbarazzante. Certo che poi Columbro e la Cuccarini hanno buon gioco, su Canale 5, e spesso battono Raiuno.

Andrea Barbato, su Raitre, con i suoi «Italiani» (sigla, l'Inno di Mameli) è di un mondo a parte. Barbato e Barbara Palombelli osano occuparsi di cose serie anche la domenica pomeriggio. Dove serie non vuol dire noiose. L'altro giorno c'era un'intervista a Spadolini, un'altra a Ronchey; poi si parlava delle nascite, senza concitazione e senza birignao. E' chiaro che un programma così bisogna stare a sentirlo (come per le «Cartoline» spedite ogni giorno alle 20,25), non si può accendere la tv come sottofondo e andarsene intorno a sfaccendare. Non c'è niente di male a stare attenti, lo diceva anche la maestra a scuola: però, ne deve valere la pena.

Alessandra Comazzi

C'è Gorbaciov da salvare

Enrico Maria Salerno in «L'ombrellone» su Raidue

[illegible] LA COLOMBA BIANCA
1989, Canale 5 alle 20,40; dur. 108'

Di Andrew Davis. E' uno dei pochi film di spionaggio che abbiano per sfondo l'epoca gorbacioviana. Gene Hackman è il sergente incaricato della sorveglianza a un summit diplomatico in Berlino. Un'organizzazione uccide due ufficiali americani. Per punizione, Hackman dovrà scortare un prigioniero, Walter Henke (T.L. Jones), davanti alla corte marziale. Le indagini portano a scoprire un complotto contro Gorbaciov. Tra gli attori: Joanna Cassidy e Tommy Lee Jones.

MOSCA NON CREDE ALLE [illegible]
1981, Tmc alle 0,40; dur. 146'

Film politico di Vladimir Menšov. Fu premio Oscar del [illegible] in [illegible] alla nascente distensione. Ma il film tradisce ancora, nonostante tutto, le incertezze e la retorica dell'era brezneviana. Con un gusto del bozzetto e un pizzico di anticonformismo vi si narra l'avventura di tre ragazze di provincia sbarcate a Mosca alla fine degli Anni Cinquanta. Nel cast Raissa Ryzanova, Irina Muravyova e Vera Alentova.

[illegible] - L'ENERGIA DELL'UNIVERSO
1985, Rete 4 alle 20,30; dur. 117'

Fantascientifico di Ron Howard con Steve Guttenberg, Tahnee Welch e Tyrone Power jr. Due ragazzi (la Welch e Power, che assomigliano ai loro genitori) fanno la parte di due extraterrestri buoni giunti sul nostro pianeta a portare l'eterna giovinezza restituendo vigoria agli anziani.

L'OMBRELLONE
1965, Raidue alle 23,35; dur. 93'

Commedia di Dino Risi. Dopo una settimana dedicata alla sua collaborazione con Gassman, l'omaggio a Dino Risi prosegue con le sue commedie degli Anni Sessanta che anticipano i generi ancor oggi di moda. Questa ad esempio è una storia balneare con un marito geloso e [illegible] moglie lontana sulle spiagge dell'Adriatico. Interpreti: Enrico Maria Salerno, Sandra Milo.

LA META DI FUOCO
1955, Raiuno alle 1,10; dur. [illegible]

Di Roger Corman. Chi conosce Corman [illegible] maestro dell'horror e delle produzioni a basso budget avrà qui una curiosa sorpresa vedendolo alle prese con i modelli del western. Poco conosciuti, agli spettatori di oggi, gli attori: Lloyd Bridges e Joan Taylor.

PLURICORNUTA

La Rai, in un suo comunicato, adotta senz'altro il termine «pluricornuta» riferito al personaggio Lina del film *Adultero lui, adultera lei* (Raiuno, ore 2,45).

PESCA

Tra le trasmissioni strane, dopo quella di Cinquestelle sugli orologi (che segnalammo domenica), c'è quella di Tmc sulla pesca (*Strike, la pesca in tv*, a mezzanotte). Stasera si parlerà dello storione del Ticino, della pesca al temolo con la mosca in Friuli, del salmone d'Irlanda. Nel programma si vedrà all'opera Larry Hagman, JR di Dallas e appassionato pescatore.

[illegible]

In *Un figlio a metà* (Raidue, ore 20,30, seconda puntata dopodomani), si racconta la storia di un padre separato e di suo figlio che vivono felicemente insieme. Ma torna la madre americana e rapisce il bambino. Il padre parte all'inseguimento.

La parte americana de *Un figlio a metà* venne girata a Miami l'estate scorsa, nel periodo dell'uragano Andrew. Essendo arrivata la tempesta del tutto all'improvviso, la troupe terrorizzata mollò gli attrezzi e si rifugiò in un fortino. Mancava però Gigi Proietti (che nel film-tv fa il padre). I compagni disperati lo davano senz'altro per morto, senonché, a uragano passato, eccolo apparire fresco come una rosa, aveva dormito tutto il tempo senza accorgersi di niente.

GIGI [illegible]

Attivismo frenetico di Proietti. Mentre va in onda *Un figlio a metà*, recita in «Leggero leggero» al teatro Brancaccio di Roma. Intanto al teatro Parioli, subito dopo il Costanzo show, va in scena «Cose di casa», con la sua regia. Intervistato dal «Messaggero», Proietti si è augurato che l'Opera di Roma lasci libero il Brancaccio: se lo prenderebbe [illegible] lui, pensando a un bel cartellone di arte varia. [illegible] gli piacerebbe fare prossimamente? Un musical tratto da «Lo strano caso del dr. Jekyll e di mr. Hyde» di Stevenson, non però come lo sta facendo Sbragia - prosa e basta - ma proprio con le canzoni, i balletti, l'orchestra, ecc.

COSTANZO SHOW

Non bisogna credere che il Costanzo show (Canale 5, ore 23,20: ospiti di stasera, tra gli altri, il giornalista della «Stampa» Piero de Garzarolli che presenterà il suo libro «Dicono di noi», Lella Costa e Mario Zucca) vada veramente in scena a notte fonda. La puntata [illegible] registrata intorno alle sette di sera, ma già alle sei il resse s'accalca nella piccola via Borsi, davanti al Parioli. Impossibile parcheggiare. E tuttavia: il [illegible] il Maurizio Costanzo Show è più divertente in teatro che in tv, anche se in tv non ci sono tagli. In teatro c'è solo questa stranezza, che Costanzo dice: «Consigli per gli acquisti!» e dopo non accade nulla, passano solo pochi secondi e lo spettacolo riprende.

TEATRI

«Più grave è la situazione più si ha bisogno dei teatri» (Giampaolo Cresci).

Giorgio Dell'Arti
Foto Hagman, Proietti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
- 6 — **Grandi mostre: Vedova - Turcato a Monaco**
- 6,50-10 **Unomattina.** Con Livia Azzariti, Puccio Corona
- 7,35 **TGR Economia**
- 10 — **Telegiornale Uno**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Un solo mondo**
- 11,05 **Passione mia n. 1.** *Il vestito più bello - In cerca d'amore - Exit*
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.**
- 12,45 Madonna di Campiglio. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom speciale maschile (2ª)
- 13,55 **Telegiornale Uno, Tre minuti di...**
- 14 — **Prove e provini a Scommettiamo che...?**
- 14,30 **Tg Uno Auto.**
- [illegible] **L'albero azzurro**
- 15,10 **L'amico di legno.** telef.
- 15,40 **Cose dell'altro mondo**
- 16,10 Uno ragazzi. **Bigi**
- 17,55 [illegible] **al Parlamento**
- 18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**
- 18,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci siamo?!** Cerruti, Santoro e Manganelli con Chiara Sani. A cura C. Bolli. Regia P. [illegible]
- — **Almanacco del giorno dopo**
- — **Che tempo fa**
- 20,40 Pippo Baudo presenta **Partita doppia.** Fra gli ospiti un prodigio della musica di 17 anni: è albanese ed è definito il «Nuovo Paganini»
- 22,30 Elisabetta Gardini conduce **Caffè italiano**
- 23,15 **Caffè italiano**
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 [illegible] **e dintorni.**
- 1,10 **La meticcia di fuoco** (1955). Film con Lloyd Bridges
- [illegible] **Telegiornale Uno - Linea notte,** replica
- 2,45 **Adultero lui, adultera lei** (1963). Film. Regia Raffaello Matarazzo. Con Marilù Tolo
- 4,20 **Telegiornale Uno - Linea notte,** replica
- 4,35 **Stazione di servizio.** telefilm
- 5,05 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45; 23,15
- 6,10 **Metropolitan Police**
- 7 — **Tom e Jerry Show H and B.** Cartoni animati
- 7,20 **Piccole e grandi storie: La magia e il circo**
- 7,25 **Capitan Planet,** cartoni
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,10 **Furia,** telefilm
- 8,40 **Lassie,** telefilm
- 9,05 **Danger Bay,** telefilm
- 9,30 **Ristorante Italia**
- 9,45 Madonna di Campiglio. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom speciale maschile
- 11 — **Lassie,** telefilm
- 11,55 **I fatti vostri**
- 13,20 **Tg2 - Economia**
- 13,30 **Tg2 - Diogene.**
- 13,55 **Cento chiavi per l'Europa.** *La bandiera dell'Europa*
- 14-15,25 **Supersoap**
- 14 — **Segreti per voi - Pomeriggio.** [illegible] Antonella Clerici
- 14,10 **Quando si ama,** serie tv
- 14,40 **Santa Barbara,** serie tv
- 15,25 **La cronaca in [illegible]**
- 17,20 [illegible] **Parlamento**
- 17,25 [illegible] **e [illegible],** telefilm
- 18,10 **TG2 Sportsera**
- 18,20 **Hunter,** telefilm. *Città sotto assedio.* 1ª parte
- 19,15 **Beautiful,** serie tv
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,30 Raidue presenta Gigi Proietti in **Un figlio a metà.** Film in due parti. 1ª parte. Con An[illegible] Giordana, Bettina Giovannini, Matteo Bellina, Katy Connelly. Sceneggiatura di Massimo Volme Capitani. Regia di Giorgio Capitani
- 22,15 **I figli di Colombo.** *Viaggio nell'America [illegible] di oggi.* Di Furio Colombo, Franco Lazzaretti. A cura di Lucia Bolzoni. 2ª puntata
- 23,35 **L'ombrellone** (1965). Film commedia. Regia di Dino Risi. Con Enrico Maria Salerno, Sandra Milo
- 1,15 **Hockey su ghiaccio: Brunico-Innsbruck.** Alpenliga
- 2 — [illegible] - *dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* **Louis Althusser**
- 2,05-6,10 **Prove tecniche di trasmissione**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **Schegge**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 11,45 **Schegge**
- 12,15 **DSE - Chéri**
- 14,20 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,50 **Schegge giallo**
- 15,15-DSE - **La scuola si aggiorna**
- 15,45-17,20 **Solo per sport**
- 15,45 **TGS Pallavolando.**
- 16,10 **Pallavolo femminile: TGS Volley lei.**
- 16,35 **Nuoto: TGS Cento vasche.** Conduce Luciano Scateni
- 17 — **Tiro con l'arco Campionato [illegible] targa**
- 17,20 [illegible] **Derby**
- 17,30 [illegible] **blue**
- 18 — **Geo.** *L'uomo delle scimmie,* di Frederic Fougea
- 18,30 Donatella [illegible] risponde a [illegible]
- 18,45 **Telegiornale Zero.** Programma di Piero Chiambretti e Tatti Sanguineti
- 20,05 **Blob. Di tutto di più**
- 20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**
- 20,30 **Circo,** di Sergio Valzania. **Festival di Montecarlo.** 1ª serata. Conduce Carla Fioravanti
- 22,45 **Milano.** [illegible]. Un programma di [illegible] Lerner. Regia di Maurizio Fusco
- 23,40 **Allarme in città.** Un programma di Virginia Onorato e Donatella Rimondi.
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 1,15 **Telegiornale Zero,** replica
- 1,30 **Blob. Di tutto di più,** replica
- 1,40 **Una cartolina,** replica
- 1,45 **Milano, Italia,** replica
- 2,35 [illegible] **in città,** replica
- 3,30 **Tg3 - Edicola,** replica
- 4 — **O la borsa o la vita** (1933), film con Sergio Tofano
- 5,05 **Tg3 - Edicola,** replica
- 5,35 **Videobox**
- 6 — **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina,** attualità
- 8,35 **Maurizio Costanzo show,** replica di lunedì 14-12
- 10,30 **La casa nella prateria,** *Leigh in famiglia,* [illegible]
- 11,30 **Ore 12,** conduce Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5,** diretto da Enrico Mentana
- 13,25 **Sgarbi quotidiani,** con Vittorio Sgarbi
- 13,35 **Non è la Rai,** di Gianni Boncompagni
- 14,40 **Forum,** condotto da Rita Dalla Chiesa con [illegible] Licheri
- 15,15 **Agenzia matrimoniale,** condotto da Marta Flavia
- 15,45 **Ti amo parliamone,** condotto da Marta Flavia
- 16 — **Bim, Bum, Bam - Bentornato Topo Gigio - I puffi - Tartarughe Ninja alla riscossa - [illegible] Valliant, tuta, [illegible] schi e velocità,** cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto,** quiz [illegible] da Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna,** quiz con Mike Bongiorno
- 20 — **Tg 5**
- 20,25 **Striscia la notizia,** varietà con Ezio Greggio e Ric
- 20,40 [illegible] **la colomba bianca,** film con Gene Hackman
- 22,50 **Sognando la California,** attualità
- 23,20 **Maurizio Costanzo show,** condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli (parte 1ª)
- 24 — **Tg 5,** attualità diretto da Enrico Mentana
- 0,15 **Maurizio Costanzo show** (parte 2ª)
- 1,30 **Striscia la notizia,** varietà, r
- 2 — **Tg 5 edicola**
- 2,30 **A tutto volume**
- 3 — **Tg 5 edicola**
- 3,30 **Le frontiere dello spirito,** attualità religiosa
- 4 — **Tg 5 edicola**
- 4,30 **Reportage,** attualità e scienze condotto da Marina Blasi
- 5 — **Tg 5 edicola**
- 5,30 **Ciak,** settimanale
- 6 — **Tg 5 edicola**

ITALIA 1

- [illegible] **Rassegna stampa,** attualità (replica)
- 6,30 **Ciao ciao mattina e Cartoni animati**
- 9,[illegible] **Baby sitter,** telefilm
- 9,45 **Segni particolari genio,** telefilm
- 10,15 **Genitori in blue jeans,** telefilm
- 10,45 **Chips,** telefilm
- 11,45 **Wonder Woman,** telefilm. *La ragazza che causava disastri*
- 12,45 **Studio aperto,** news
- 13 — **La bella e la bestia,** telefilm.
- 14 — [illegible] **ciao e Cartoni animati**
- 16 — **Unomania,** magazine
- 16,05 **A-Team,** telefilm
- 17 — **Twin clips,** conduce Federica Panicucci
- 17,20 [illegible] **dici tu,** conducono Stefano Gallarini e [illegible] Corradini
- 17,20 [illegible] **- I miti del cinema,** conduce Linus con Vanessa Rossi
- 17,50 [illegible] **contro della Terra,** film con Paul Carafotes, Nicole Cowler. Regia di Rusty Lemorande
- 19,30 **Studio Sport**
- 20 — **Ka**[illegible]. [illegible] conduce Fiorello
- 20,30 **Calcio: Tenerife-Milan** (amichevole)
- 22,10 **L'appello del martedì,** sport condotto da Massimo De Luca con Aldo Agroppi e G. Piero Mughini
- [illegible] **Studio aperto,** news
- 0,42 **Rassegna stampa,** attualità
- 0,50 **Studio Sport**
- 1 — **Meteo**
- 1,10 **Carovana Donner,** tvm. *Donner Pass: The road to survival.* Con Robert Fuller, Andrew Prine. Regia di James Conway
- 3 — **La bella e la bestia,** telefilm (r)
- 4 — **Wonder Woman,** telefilm (r)
- 5 — **Chips,** telefilm (r)
- 6 — **Mitico,** rubrica (r)

RETE 4

- 6,30 **Televeglia. Tg4 flash:** ore 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55
- 8,45 **Marilena,** telenovela
- 9,50 **Televeglia - Fine**
- 10 — **Marcellina,** telenovela
- 10,30 **Ines, una segretaria da amare,** telenovela
- 11 — **Celeste,** telenovela
- 11,15 [illegible] **nostra,** talk-show, conduce Patrizia Rossetti
- 11,40 **Tg4 flash**
- 13 — **Sentieri** teleromanzo (1ª)
- 13,30 **Tg4,** news
- 14 — [illegible] **pomeriggio**
- 14,05 **Sentieri,** telerom. (2ª)
- 14,35 **Maria,** telenovela
- 15,20 **Naturalmente bella,** rubrica
- 15,25 **Buon pomeriggio,** rubrica
- 15,30 **La storia di Amanda**
- 16,35 **Buon pomeriggio,** rubrica
- 16,55 **Febbre d'amore,** telenovela
- 17,25 **Buon pomeriggio - Fine,** rubrica
- 17,30 **Tg 4,** news
- 17,40 **C'eravamo tanto amati,** conduce Barbareschi
- 18 — **La cena è servita,** gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
- 18,50 **Tg 4,** notiziario d'informazione
- 19,30 **La signora in rosa,** telenovela con Jeannette Rodriguez - Carlos Mata
- 20,30 **Cocoon, l'energia dell'universo,** film con Steve Guttenberg, Tahnee Welch, regia di Ron Howard
- 22,40 **Io tu e mamma,** show condotto da Corrado Tedeschi
- 23,25 **Tg 4,** news
- 23,40 **Kojak,** telefilm, *Uno sceicco a Wall Street*
- 0,40 **Uno sceriffo a New York,** telefilm, *Polizia a cavallo*
- 1,40 **Oroscopo di domani,** rubrica
- 1,45 **Sulle strade della California,** telefilm
- 2,45 **Marcus Welby,** telefilm
- 3,30 **I vitelloni,** film, regia di Fellini con Alberto Sordi
- 5 — **Strega per amore,** telefilm
- 5,30 **La famiglia Bradford,** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Come la pensano loro; **8,30** Gr 1 Speciale; **8,40** Caro Direttore...; **9** Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **13,47** La diligenza; **14,08** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **16** Il Paginone; **17,04** Il sonno della ragione; **17,27** Viaggio nella fantasia; **18,30** [illegible]: Venti d'Europa; **19,25** Audiobox; **20** Pangloss; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Ribalta; **21,04** In diretta da; **22,49** Oggi al Parlam.; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,03 Scommettiamo che...?; **8,45** Voci indiscrete; **9,07** A vi[illegible] aperto; **9,33** Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** [illegible] regione; **12,50** Luciano Rispoli: Il signor [illegible]tura; **14,15** Programmi regionali; **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panoram. parlam.; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il Purgatorio di Dante; **11,10** Chopin a Varsavia; **12** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15,15** La saga di Gilgamesh; **16** [illegible] sonori; **1**[illegible] Palomar; **17,30** [illegible] sonora (I); **18,15** Terza pagina; **19,15** DSE; **19,45** Scatola sonora (II); **21** Autunno Musicale Napoletano 1992; **22,30** Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,45
- 14 — **L'avventura impossibile,** film guerra
- 16,05 **Snack,** cartoni
- 16,15 **Amici mostri,** [illegible] per ragazzi
- 17,15 **Tv donna,** attualità
- 18,05 **La favola di «Amici mostri»,** per ragazzi
- 20 — **Maguy,** telefilm
- [illegible] **La più bella sei tu,** musicale
- 22,40 **T'amo Tv,** varietà
- 0,05 [illegible], **la pesca in tv,** sport
- 0,40 [illegible] **non crede alle lacrime,** film, 1ª parte
- [illegible] **Cnn news,** attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
- 15,50 **Raccontando il mondo**
- 16,05 **Textvision**
- 16,10 **Alla ricerca [illegible]rado,** documentario
- 17 — **Senza scrupoli**
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Harry e gli Henderson**
- 18,25 **Di che segno sei?**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **T.T.T. Tesi, temi, testimonianze**
- 21,35 **Remington [illegible] - Mai dire sì,** telefilm
- 22,40 **Cronache parlam.**
- 22,50 **Ramazzotti in conc.**
- 24 — **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **Cry baby,** film
- 15,30 **La febbre dell'oro,** film - **L'emigrante,** film
- 17,20 **+ 1 news**
- 17,30 **Il male oscuro,** film
- 20,30 **Un fantasma per amico,** film
- 22,30 **Cacciatore bianco, cuore nero,** film

TELE + 3

[illegible]: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **La corona di ferro** Regia di Alessandro Blasetti. Ore 12,50: **+3 news**

TELE + 2

- 13 — **Mister miliardo**
- 13,30 **Sport Time**
- 13,45 **Usa sport**
- 14,15 **Football - NFL Highlights,** replica
- 15 — **Football - [illegible] Miami D.-Los Angeles [illegible]ders,** replica
- 16,30 **Wrestling superstars**
- 17 — **+ 2 news**
- 17,05 **Calcio - Spagnolo: Real Sociedad-Siviglia**
- 18,45 **Settimana gol**
- 19,15 **Sport time**
- 19,30 [illegible] **miliardo**
- 20,15 **Calcetto**
- 22,45 **Obiettivo sci**

[illegible]

- VM - **Giornale Flash:** 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
- 14,35 **Hot line**
- 15,35 **On the air**
- 18 — **Metropolis**
- 19 — **Zucchero,** special
- 19,30 **Vm - Giornale**
- [illegible] [illegible] **choc light**

Telegiornale: 15-17-18-19-19.30-20-20.15-22.30
- 17,15 **Children time,** [illegible].
- 20,30 **Felicità dove sei**
- 21,15 **Il ritorno di Diana,** teleromanzo

L'Enichem diventa holding

Nascerà tra la fine di gennaio e gli inizi [illegible] febbraio Enichem holding industriale, caposettore con la gestione diretta delle attività di chimica di base e delle materie plastiche. La nuova struttura prevede la fusione per incorporazione di 10 società mediante l'annullamento senza sostitu[illegible] delle azioni o quote delle società da incorporare e [illegible] comporterà alcun aumento di capitale. Il nuovo assetto permetterà al gruppo di gestire direttamente ricavi e vendite superiori a 6500 miliardi con oltre 16 mila addetti. Intanto la Commissione europea chiede chiarimenti sul progetto di ricapitalizzazione di 1000 miliardi dell'Enichem da parte dell'Eni per appurare se l'operazione è conforme alle norme che regolano la concorrenza nella Cee. La Commissione chiede il bilancio, i conti di gestione, i profitti e le perdite del 1991 dell'Enichem e di ogni filiale.

Lee Iacocca lascia la Chrysler

Lee Iacocca abbandona la Chrysler [illegible] non va in pensione: «Farò il consulente e darò consigli strategici, ma [illegible] intendo più dirigere una grande società», ha dichiarato il presidente uscente della terza casa automobilistica Usa. Dopo essere stato il protagonista del salvataggio della Chrysler e uno dei principali autori [illegible] [illegible] recupero, Iacocca si prepara a lasciare la [illegible] di Detroit lunedì prossimo. E secondo gli osservatori il carismatico manager americano utilizzerà la sua esperienza per dedicarsi alle operazioni in [illegible]i ha dimostrato di avere un talento particolare: il salvataggio delle aziende in crisi. «Ho a [illegible]ia disposizione [illegible] buona rete di specialisti: insieme possiamo formare un affiatato team di manager» [illegible] spiegato. Qualche giorno fa Iacocca ha ricevuto dalla Twa la richiesta di intervenire [illegible] aiuto dell'azienda. «Farò sicuramente qualcosa per loro» [illegible] dichiarato Iacocca.

Piazza Affari archivia il '92

L'anno nero della Borsa

MILANO. Ultimo giorno e via. Il 1992, anno bisestile, si chiude oggi in Borsa [illegible] [illegible] giornata dei riporti. Si chiude con gli indici di nuovo al ribasso (-2,2% il Comit, il Mib a 818 sempre più lontano da quota mille), gli scambi [illegible] nuovo in contrazione.

Vede nero piazza Affari. La speculazione scommette tutto al ribasso. Piovono vendite anche [illegible] vista delle scadenze tecniche dei riporti. Ma spiegare [illegible] -2,2% solo con ragioni tecniche e spinte speculative è difficile. Nel catino della Borsa circolano ben altre spiegazioni. E ahimè sono maledettamente concrete.

Stravince la Lega? Il governo andrà a casa? Eccolo l'interrogativo [illegible] numero uno che per tutto [illegible]ri, vigilia di risultati elettorali dopo la chiusura dei seggi a Monza, a Varese, a Reggio Calabria, a La Spezia, [illegible] circolato [illegible] gli uomini di piazza Affari. Bossi, [illegible] gli uomini della Borsa, raccoglie consensi ma anche paure: una nuova vittoria [illegible] leghisti e l'ennesima débâcle dei partiti che effetto avrà sugli equilibri politici? Scendono le quotazioni di Amato, in piazza Affari. E scendono i titoli guida, le blue chips: giù Mediobanca (-2,52%), giù le Generali (-1,10%), giù la Fiat (-1,17%), giù l'Olivetti (-2%), giù Montedison (-1,82%), giù [illegible] Stet (-0,19%) e le Sip (-0,85%). Sfiducia. E speculazione.

Crollano anche i titoli delle società privatizzabili. Ma questa è un'altra [illegible] Una [illegible]ria che giorno dopo giorno si complica e rende sempre più scettica la Borsa.

Le posizioni in Parlamento, ma anche fuori del Parlamento, sembrano sempre più divise e lontane. Il muro che divide due ministri, Barucci da [illegible] parte e Guarino dall'altra, si alza giorno dopo giorno: gli schieramenti serrano le [illegible] e del piano originario nessuno è in grado di dire quanto resterà e quando si concretizzerà.

Eccesso di sfiducia? Qualcuno, controcorrente, spera che nella ridda di pro e contro, alla fine Amato e il suo piano emergano vittoriosi. Ma intanto i valori si sgonfiano e [illegible] attese miracolistiche sull'effetto privatizzazioni in Borsa lasciano il passo alla disillusione, la speculazione ribassista prende il sopravvento. Risultato? Il ritorno di certi valori e di certi prezzi [illegible] livelli di qualche mese fa, precedenti alla fiammata privatizzazioni: le Banco di Roma (-9,86% solo ieri) [illegible] a 1700 lire, le Credit a 2645 lire (-5,16%), le Comit a 4246 lire (-4,46%), le Assitalia giù del 6,85% e ancor più giù (a 7250 lire) nel dopolistino.

Non bastassero l'incertezza politica per la nuova batosta dei partiti e l'orizzonte delle privatizzazioni che si fa sempre più confuso, ecco i contraccolpi in Borsa della polemica sui tassi. Tra sistema bancario [illegible] mondo dell'industria il clima si surriscal[illegible] e piazza Affari interpreta lo scontro come l'inevitabile segno di una crisi che [illegible] fa più pesante: scendono i titoli industriali (-1,52% la media Comit di ieri) e scendono i bancari (-4,32%). Mentre per [illegible] prima volta dopo due aste consecutive, ieri i tassi dei pronti contro termine della Banca d'Italia, anziché diminuire, [illegible] saliti al 12,39%. La discesa dei tassi è momentaneamente rinviata alle calende greche? Se lo chiede, piazza Affari, sempre più convinta che anche per la lira il ritorno nello Sme [illegible] a tempi non brevi.

Incertezza, troppa incertezza. Persino sul futuro di Carlo Pastorino, principe tra gli agenti di cambio, un tempo potenza assoluta in p[illegible] Affari [illegible] coinvolto dai problemi della sua Sim: rinviata l'udienza di venerdì, c'è chi teme che il giudice possa accoglie[illegible] le richieste di sequestro dei beni presentate da alcuni clienti. Finisce male, il 1992, [illegible] Borsa. Da domani è un altro anno: chissà.

Attilio Ventura vede nero

Armando Zeri

Rispunta il Cipi, il psi fa quadrato sulla Comit, Abete vuole una authority

Privatizzazioni, è caos totale

Amato convoca d'urgenza i capigruppo

ROMA. Privatizzazioni: varo definitivo [illegible] ennesimo inghippo? [illegible] caos è grande. Stasera sapremo la risposta. Alle 8,30 il presidente del Consiglio riceverà i capigruppo di maggioranza delle commissioni Finanze, Tesoro e Bilancio di Camera e Senato. Lo scopo è quello di sanare eventuali divergenze e quindi dare il via libera al «parere» richiesto dal governo e che le succitate commissioni dovranno votare in Senato dopodomani, giovedì.

Ovviamente ci sono dei «ma» e dei «però». Per trovare un accor[illegible] quindi, le commissioni del Senato hanno approntato [illegible] «bozza», affidata ad un relatore, il dc Angelo Picano. La novità più eclatante di questa proposta (ma la Camera [illegible] è d'accordo) è che, pur restando il presidente del Consiglio l'unico titolare del processo di privatizzazione, e il suo ministro del Tesoro l'unico «esecutore» in quanto detentore del pacchetto azionario delle im[illegible] pubbliche, il varo del pro[illegible] di dismissioni dove essere vidimato dal Cipi, il comitato interministeriale per la programmazione industriale, di cui fanno parte i ministri economici più quello dell'Agricoltura e del Commercio con l'estero. Detta in soldoni, se in materia di privatizzazioni [illegible] un anti-Barucci nel governo (ed [illegible] Guarino) ora [illegible] potrebbe [illegible] addirittura un Cipi, se non a contrastare, almeno a rallentare [illegible] già complesso cammino della vicenda (quale imprenditore - [illegible] per fare [illegible] esempio - andrà a trattare un acquisto [illegible] un comitato interministeriale?).

Ma c'è [illegible] più. Sempre nella riunione di stamattina, il capogruppo socialista Giusy La Gan[illegible] porrà [illegible] altro veto: il suo partito è contrario alla privatizzazione della Comit, la Banca commerciale italiana. Altro [illegible] altro intralcio. Si capiscono allora le perplessità che ancora gli imprenditori [illegible] sulla possibilità che lo Stato veramente venda il suo patrimonio imprenditoriale. Il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, scrive su «Come», la rivista dell'Associazione delle industrie elettroniche, che «la via della privatizzazione deve trovare in una Authority un organo di snellimento procedurale», altrimenti non [illegible] [illegible] farà niente, perché in Italia [illegible] governo [illegible] un'aggregazione di partiti che [illegible] loro volta sono un'aggregazione di correnti e dove [illegible] difficile, [illegible] [illegible] impossibile, far emergere [illegible] volontà politica».

Comunque Angelo Picano oggi un progetto ed Amato lo presenterà. Tra le proposte, quella [illegible] iniziare [illegible] dismissioni [illegible] le banche e le assicurazioni Iri.

Per quanto riguarda l'Eni, la bozza vuole portare immediatamente in Borsa le più importanti imprese controllate dall'ente, ma non l'ente stesso almeno fin tanto che [illegible] abbia conosciuto un riordino. Per l'Enel la bozza-Picano prevede un futuro da public company, mentre per l'Ina si auspica [illegible] larga partecipazione popolare all'azionariato». Sull'Efim chiede che «non sia sottratto al più generale obiettivo di ricomposizione industriale all'interno del sistema Italia. Ciò vale per i settori difesa, aerospazial[illegible] ferroviario». Un ministero della Produzione - è un'altra proposta della bozza del Senato - dovrebbe sostituire il disciolto ministero delle Partecipazioni statali e quello dell'Industria.

Raffaello Masci

Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato e il ministro del Tesoro, Piero Barucci cercheranno una soluzione al più presto

REVIGLIO

«Per ora nessuna stangata»

[illegible] «Il ciclo economico in atto potrà portare effetti che [illegible] siamo in grado di quantificare. Comunque noi non adotteremo provvedimenti finché l'andamento del ciclo non si sarà ripercosso sulle entrate e sulle spese e comunque possibilmente non prima della relazione di cassa dell'aprile 1993». Lo ha affermato, nella sua replica in aula al Senato, durante il dibattito sulla Finanziaria, [illegible] ministro del Bilancio Franco Reviglio. Reviglio ha poi dichiarato che [illegible] sarà necessario in quel momento adotteremo nuove misure, [illegible] ora [illegible] inopportuno varare nuove manovre, adottare nuove misure, perché le bocce ancora [illegible] sono ferme». Il ministro ha poi sottolineato che «il fabbisogno di cassa per il 1993 [illegible] confermato in 150.000 miliardi, segnando così una netta inversione di tendenza rispetto [illegible] passato».

Lucchini ricompra da Ilva

Passa al mercato dei blocchi il 34 per cento della Magona

ROMA. Patto d'acciaio tra Ilva [illegible] Lucchini. Per 68,75 miliardi [illegible] passato di mano il 34% della Magona, la società siderurgica che [illegible] capo al gruppo Lucchini. L'operazione [illegible] stata confermata dall'Ilva. La vendita del pacchetto è avvenuta venerdì [illegible]so al mercato dei blocchi. Il prezzo pagato, pari a 12.500 lire per azione, consente il realizzo di una plusvalenza da parte dell'Ilva, che pagò un paio d'anni [illegible] un prezzo pari [illegible] 11.200 lire per azione. Ora al gruppo pubblico resta circa il 7% del capitale della società fiorentina, mentre la Lutrix (finanziaria del gruppo Lucchini) ha rafforzato la partecipazione di controllo all'85%.

Un portavoce d[illegible] gruppo, guidato dall'amministratore delegato Giovanni Gambardella, ha confermato che l'operazione rientra nell'ambito dell'accordo siglato con il gruppo Lucchini lo [illegible] [illegible] settembre per la cessione dello stabilimento [illegible] Piombino.

L'operazione, dicono all'Ilva, rappresenta la conferma dei buoni rapporti esistenti tra i due [illegible] e avrà possibilità [illegible] nuovi sviluppi con il passaggio all'Ilva [illegible] 40% della Lucchini Siderurgica (in via di perfezionamento) [illegible] la partecipazione del gruppo pubblico, attraverso quest'ultima società, al capitale dello stabilimento polacco di Huta Warzava, controllato da Lucchini. Proprio in questi giorni una delegazione, tra cui figura Luigi Lucchini e Giovanni Gambardella, è in visita allo stabilimento [illegible] Varsavia.

Nel corso di una conferenza stampa i responsabili del grup[illegible] Lucchini hanno riassunto ieri gli impegni presi [illegible] [illegible] costituzione di [illegible] joint venture, la Huta L.W., destinata a rilanciare la produzione di [illegible] dei più significativi impianti siderurgici polacchi, quello di Huta Warszawa, che prevede fra 18 mesi la colata continua, fra tre anni acciai speciali e laminati del più alto standard europeo.

Luigi Lucchini il gruppo marcia in Polonia assieme all'Ilva

Nel corso di una conferenza stampa nella capitale polacca, Luigi Lucchini e i ministri polacchi dell'Industria e delle Privatizzazioni, Waclaw Niewiarowski e Jan[illegible] Lewandowski, hanno ripercorso le tappe delle complesse trattative che hanno portato alla costituzione della [illegible]tà.

Dai primi contatti nel [illegible] per l'Huta Bobrek a Bytom, a quelli per [illegible] acciaierie di Czestochowa e Ostrowiec, fino all'identificazione del complesso [illegible] Varsavia, alla firma dell'intesa il 30 settembre 1992 [illegible] alla registrazione in tribunale il 2 novembre scorso.

Il costo della ristrutturazione sarà di circa 200 milioni di dollari, per il quale hanno già assicurato la loro partecipazione l'Ifc, la Bers, un gruppo di banche italiane [illegible] internazionali con garanzia Sace, e la Ceca. «Questo è il primo investimento siderurgico europeo nell'Est - ha detto Lucchini - ed il secon[illegible] investimento italiano per grandezza dopo quello del gruppo Fiat». **(r. e. s.)**

Per i cambi nessuno scossone dopo Edimburgo, l'Italia restituisce i prestiti chiesti a settembre

«Unione monetaria? Parliamone nel 2000»

Londra vuole tempi più lunghi, il rientro nello Sme si allontana

ROMA. Se [illegible] sarà parlato, o no? I capi di governo che, ed Edimburgo, hanno [illegible] [illegible] tutta la Comunità europea, negano di essersi occupati dello Sme, [illegible], che sia vero o meno, ormai appare chiaro che la riforma del sistema monetario dei Dodici si farà [illegible] primavera. E la lira? Per [illegible] [illegible] valuta [illegible] rientro nel meccanismo monetario europeo è previsto non prima di Pasqua, [illegible] ha lasciato capire il ministro del Bilancio, Reviglio.

Fatto sta che, fra un interrogativo e l'altro, l'indomani del vertice di Edimburgo sui merca[illegible] valutari [illegible] stato caratterizzato da segnali di calma. La sterlina ha guadagnato qualche punto, il dollaro [illegible] arretrato in Europa e ha invece accelerato leggermente a Tokyo, il marco ha migliorato [illegible] [illegible] posizioni e la lira è rimasta praticamente stabile (eccezion fatta per il suo rapporto di cambio col biglietto verde e la sterlina), il franco recupera bene sulla divisa tedesca e su quella Usa. Complessivamente [illegible] contraccolpo di grande portata.

A Edimburgo - commentano gli operatori [illegible] Piazza Affari - non è s[illegible] deciso nulla di [illegible]creto, si sono fatte grandi [illegible]chiarazioni di buona volontà, ma alla fin fine il vertice non ha portato alcuna novità sui mercati: non [illegible] stato risolto il problema degli alti tassi tedeschi, né si è sgombrato il campo dalle voci di riallineamenti tra le valute europee nei prossimi mesi.

E il cancelliere dello Scacchiere, Norman Lamont, assicura che la sterlina resterà [illegible] per un bel po' fuori dallo Sme. «Non rientreremo nel sistema - ha detto Lamont - fino a quando le politiche monetarie non saranno organizzate su basi diverse e solo dopo che sarà superata di molto l'attuale fase [illegible] recessione dell'economia».

Intanto, mentre la Banca d'Italia annuncia [illegible] aver restituito alla Bundesbank e all'istituto centrale belga il prestito [illegible] 21 mila miliardi di lire ottenuto per far fronte alla crisi valutaria di settembre, il «Sunday Times» rivela che la difesa della moneta inglese è costata alla Banca d'Inghilterra quasi 13 miliardi di sterline. E altri nodi della tempesta valutaria di tre mesi fa vengono al pettine: Tommaso Padoa Schioppa, vicedirettore generale della Banca d'Italia, ha pronunciato un duro «j'accuse» contro i cambisti esteri, e in particolare inglesi, i quali, durante l'estate, si ribellarono alla prospettiva dell'unione monetaria europea per paura di perdere i propri guadagni.

«Il sistema che [illegible] emerso dalla tempesta - dice Padoa Schioppa - è più fragile di quello che [illegible] è entrato. E, soprattutto, la fondamentale incoerenza strutturale che era all'origine della turbolenza è rimasta. Ed i mercati ne sono consci. L'unica vera e piena soluzione di ogni problema è accelerare l'attuazione dell'unione monetaria».

Ma, indirettamente, Londra dice [illegible]. Anzi, [illegible]che i tempi attualmente previsti per la realizzazione dell'unione monetaria europea (che dovrebbe scattare nel 1997 o nel 1999) sono troppo stretti all'Inghilterra.

Il ministro britannico Lamont

Vanni Cornero

Oggi scade il termine e il ministero delle Finanze promette: scoveremo tutti

Evasori attenti, Isi salatissima

Sovrattassa del 40% sul dovuto, più interessi 9%

ROMA. Meglio farsi quattro conti prima di seguire i consigli di Bossi: chi non pagherà l'Isi entro oggi o la verserà in misura inferiore al dovuto pagherà sanzioni salate. Il ministero delle Finanze ha voluto lanciare un monito chiaro ai potenziali [illegible]sori ricordando l'imposizione [illegible] una sovrattassa del 40% sugli importi [illegible] pagati, più un interesse annuo del 9%. E, soprattutto, assicurando che gli evasori saranno [illegible] individuati.

Gli estremi [illegible] gli importi dei versamenti effettuati per l'imposta straordinaria sugli immobili - è stato sottolineato ieri al ministero delle Finanze - non solo dovranno essere riportati sulla prossima dichiarazione dei redditi, ma verranno anche incrociati con i dati già a disposizione dell'Anagrafe tributaria (catasto, registro, catasto elettrico). Il mancato o ridotto pagamento risulterà confrontando i dati dei versamenti effettuati; con i dati [illegible] risulteranno dalla stessa dichiarazione e con quelli degli incroci.

I contribuenti «tiepidi» nei confronti dell'Isi non dovrebbero poter confidare neppure sui tempi lunghi [illegible] fisco: in caso di ricorso le nuove procedure del contenzioso tributario prevedono, oltre a tempi molto più ravvicinati per la definizione delle pendenze, il pagamento di quanto dovuto in percentuali più elevate rispetto al passato, [illegible] secon[illegible] del grado del contenzioso, ed [illegible] pagamento delle [illegible] di giudizio qualora fossero riconosciuti inadempienti.

Il ministero delle Finanze ha fornito alcuni ragguagli sulla macchina del fisco per togliere facili illusioni ai possibili evasori. La [illegible] quadro [illegible] il consorzio nazionale dei concessionari (che il ministro Goria ha firmato l'altro ieri), e il lavoro dei Caaf accelereranno notevolmente i tempi dei controlli. Inoltre il supporto magnetico sul quale verranno registrati tutti i dati delle dichiarazioni, che sarà a regime per la fine del '93, farà risparmiare circa [illegible] anno e mezzo di tempo rispetto al [illegible]sato. Altra novità riguarda tre nuovi centri di servizio, a Paler[illegible] Torino e Salerno, che si attiveranno a partire dal '93 e che si aggiungono a quelli già in funzione di Bologna, Bari, Genova e Pescara.

Oggi è un giorno fitto di adempimenti fiscali per milioni di italiani [illegible] non solo per l'Isi. Scadono infatti anche i termini per il pagamento della tassa sui beni di lusso, di quella sulle operazioni «pronti contro termine» e per la presentazione del condono immobiliare. Una proroga al 15 aprile per il pagamento dell'Isi è stata invece concessa ai contribuenti di Liguria [illegible] Toscana, colpite dalle avversità atmosferiche di settembre [illegible] ottobre (e senza sovrattassa i liguri).

Il titolo Volkswagen ai minimi in Borsa, la Toyota vede nero

Auto, la caduta degli dei

La Casa tedesca prevede 12 giorni di cassa integrazione In Germania almeno 50 mila posti a rischio nel settore

MILANO. La crisi viaggia su quattro ruote: per i grandi produttori mondiali di auto arrivano tempi sempre più duri. Mentre per i produttori tedeschi sono in arrivo drastiche riduzioni di personale, la giapponese Toyota annuncia un bilancio molto deludente.

Dopo sette anni consecutivi di crescita ininterrotta il settore dell'auto in Germania è in brusca frenata e per uscire dalle crisi sarà necessaria una drastica ristrutturazione, che significherà in primo luogo tagli occupazionali: entro il 1996 le case automobilistiche tedesche e le aziende dell'indotto contano infatti di cancellare 50.000 posti di lavoro. E' questa la stima fatta da *Auto und motor sport*, la più importante rivista automobilistica [illegible]pea. Ma tra gli addetti ai lavori circolano anche previsioni più fosche, che parlano di tagli all'occupazione per 300.000 posti di lavoro [illegible] prossimi [illegible] anni.

L'andamento degli ordinativi, scrive la rivista, lascia temere anche di peggio. Volkswagen, Ford, Opel e Mercedes mettono in conto un calo delle immatricolazioni del 25%. Così la Mercedes ha già tagliato quest'anno 12.600 posti, la Volkswagen si accinge a tagliarne altrettanti, la Audi ne ha eliminati 1300. E proprio ieri i titoli della Volkswagen hanno toccato il minimo dell'anno sul listino di Francoforte, toccando quota 241 marchi e perdendo [illegible] marchi (oltre il 2%) da venerdì [illegible]. Le quotazioni sono scivolate dopo la notizia che nel primo trimestre del 1993, il gruppo tedesco ha previsto 12 giorni di cassa integrazione nel principale impianto, quello di Wolfsburg.

Prospettive cupe anche in Giappone: dopo la previsione della prima perdita della sua storia [illegible] dalla Nissan a fine esercizio (marzo '93), la Toyota ha annunciato ieri di prevedere un calo del [illegible] nell'utile lordo di questa seconda metà dell'anno. Complessivamente, per tutto l'anno amministrativo che si chiuderà al 30 giugno del '93, l'utile lordo dovrebbe subire una contrazione del 20%. Per quanto riguarda le vendite, la [illegible] giapponese pensa di chiudere il '92 con 2,24 milioni di veicoli venduti sul [illegible] domestico: una cifra che rappresenta una diminuzione del 5,1% dalle previsioni di luglio. Sarebbe la prima volta dalla fine della guerra che le vendite di Toyota diminuiscono per due anni consecutivi. [r. e. s.]

Carl Hahn, presidente Volkswagen

E per le quattro ruote è già '93

La Cee «taglia» le differenze di prezzo tra i Dodici

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Listini auto, è pace fra la Commissione Cee e l'industria europea. Di fronte alle differenze di prezzo che uno stesso modello può avere in diversi Paesi della Comunità, in qualche caso anche più del 40%, Bruxelles [illegible] chiesto a maggio l'applicazione di alcune norme di trasparenza. Ieri il commissario responsabile per la concorrenza, Sir Leon Brittan, ha confermato che ci sono «nuovi accordi», che ci si trova di fronte a un «inizio incoraggiante».

Sei fra i maggiori costruttori (Bmw, Fiat, Volvo, Ford, Volkswagen e Renault) hanno accolto l'invito a scrivere a tutti i loro [illegible] sionari precisando che essi sono liberi di vendere auto a clienti residenti in [illegible] diversi dal loro, [illegible] za ritardi o [illegible] aggravi di prezzo, e che una tale loro [illegible] non si tradurrà in una riduzione di forniture da parte della Casa per il loro [illegible] tradizionale. Inoltre l'Acea, l'associazione che raggruppa i costruttori, si è impegnata a compilare ogni sei mesi listini paralleli (espressi in moneta locale ma anche in Ecu) per un modello a larga diffusione di ogni costruttore e per alcuni fra i principali optional di quel modello.

I consumatori potranno quindi confrontare i prezzi e acquistare l'auto - approfittando dei vantaggi inerenti al mercato [illegible] frontiere del 1993 - dove vorranno. «L'accordo - ha precisato Brittan - sarà riesaminato dopo un periodo di prova di un anno. Ma la nuova trasparenza dovrebbe dare una spinta vitale al mercato».

L'iniziativa della Commissione Cee era scaturita da un'indagine secondo cui alcune case automobilistiche - Volkswagen, Ford, Peugeot e Honda - applicavano in Europa prezzi che variavano anche del 30-50% fra Paese e Paese. Altre - la Fiat per esempio - avevano [illegible] riazioni minori (25-27%), ma [illegible] ritenute inaccettabili da Bruxelles. Soprattutto Brittan [illegible] ritenuto inammissibile qualsiasi regola interna che proibisse ai concessionari belgi, per esempio, la vendita di auto a un cliente residente in Gran Bretagna. La spinta all'indagine era venuta proprio dall'Inghilterra, dove i prezzi [illegible] fra i più alti. L'accordo esclude per ora Grecia e Danimarca, dove la tassazione supera il 100% e dove i prezzi esentasse sono quindi più bassi: essi, ammette Bruxelles, [illegible] rappresenterebbero un adeguato termine di paragone. [f. gal.]

De Tomaso deciso: chiudo

«Immorale tenere in piedi Lambrate»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Confermato: gli stabilimenti Maserati di Lambrate chiudono. A fine anno, come d'altra parte aveva già anticipato Alessandro De Tomaso. Non ci sarà ricorso alla [illegible] integrazione: «Si tratterebbe - ha detto ieri a Modena il costruttore, nel [illegible] della presentazione di una nuova macchina con il marchio del Tridente - di creare ottimismi e speranze che oggi proprio non esistono». Sulla destinazione delle strutture e dei terreni circostanti (38 ettari di proprietà Maserati) nulla di deciso.

«Venerdì [illegible] - precisa De Tomaso - il ministro Cristofori ha parlato di un piano di ristrutturazione dell'area, un progetto che prevede la presenza di molti partecipanti, soprattutto nel terziario. Ma, sinceramente, non so dire ora quale sarà la destinazione finale di Lambrate. [illegible] vedo comunque un futuro automobilistico, perché credo che quelle strutture non possano suscitare l'interesse di nessun costruttore al mondo. Staremo a vedere...».

Per il 15 gennaio prossimo è già in calendario un altro incontro tra Maserati, sindacati e ministro Cristofori. «Ci andremo - dice De Tomaso -, ma il nostro programma non cambia: chiusura a fine anno, pagamento di retribuzioni sino al 19 gennaio, nessun rinvio di nessun genere».

E prosegue: «La mia è una posizione soltanto in apparenza rigida. Tenere aperto lo stabilimento di Milano è immorale. Capisco che se il problema esplodesse a Napoli o in Calabria, certamente andrebbe visto in un'ottica diversa. Ma a Lambrate, qualora si accettasse il ritorno alla [illegible] integrazione a base ad [illegible] decreto legge sulla cui costituzionalità si potrebbe quanto meno discutere, ci si troverebbe con circa 270 dipendenti che per il quinto anno consecutivo usufruirebbero della [illegible]. Non credo proprio che gli italiani faccia sapere in quale modo finiscono i loro [illegible]. Per di più in questo periodo».

Quindi, salvo improbabili capovolgimenti di fronte, Maserati torna a Modena (città nella quale la società era [illegible] il 14 dicembre del 1914), dove saranno trasferite attrezzature e parti che servivano alla costruzione di alcuni modelli della [illegible] del Tridente.

Eugenio Ferraris

Fiat-Iveco [illegible] a «rischio»

La Fiat-Iveco ha comunicato ai sindacati che per l'aggravarsi della situazione nel mercato degli autobus e la mancanza di investimenti pubblici c'è il rischio che nel 1993, [illegible] lavoratori dello stabilimento di Valle Ufita (Avellino), su 1.326, vengano considerati eccedenti (600 sono in cassa integrazione).

La Sai in [illegible] salita al 36%

La Sai ha portato dall'8% al 36% la sua presenza in Finart (lo finanziaria dell'artigianato veneto). Il controllo rimane alla Frav (Federazione degli artigiani veneti) con il 53%. Il 7% è della Veneto sviluppo (società finanziaria della Regione Veneto) e il resto è della Spi (Sviluppo e promozione industriale del gruppo Iri).

Volano gli [illegible] della Carpigiani

Nonostante il mercato dei gelati in molti Paesi diminuisca di quasi il 15 per cento l'anno, la bolognese Carpigiani chiuderà l'anno con un bilancio positivo. A fine agosto la società ha visto il fatturato aggregato di gruppo attestarsi intorno ai 110 miliardi, contro i 125 miliardi del 1991. I tre quarti della produzione [illegible] esportati. Il numero dei dipendenti ammonta a 360 unità, mentre per i prossimi tre anni sono stati previsti investimenti per [illegible] miliardi.

Nel mirino [illegible] otto compagnie Usa

Il dipartimento della Giustizia [illegible] accusa otto compagnie aeree di utilizzare una banca dati per segnalarsi reciprocamente i mutamenti tariffari. Le compagnie aeree in questione sono la Alaska Air Line, la American Airlines, Continental Airlines, Delta Air Lines, Northwest Airlines, Trans World Airlines, United Airlines e Usair.

Ma Bruxelles minaccia di bloccare la liquidazione

Efim, le attività difesa presto a Finmeccanica

ROMA. Il caso Efim nel mirino di Bruxelles. La Commissione Cee minaccia di bloccare il piano per la liquidazione dell'Efim poiché giudica l'operazione contraria alle norme comunitarie sulla concorrenza. La Commissione, con una lettera di due pagine spedita la settimana scorsa, avverte il governo italiano che, poiché i chiarimenti richiesti sull'operazione sono stati forniti in modo lacunoso e le misure decise dal governo «sono in corso di applicazione», seguirà per il piano di liquidazione dell'Efim la procedura prevista dalle norme sulla concorrenza della Cee «per gli aiuti non notificati» che ne prevedono la modifica o il blocco.

Intanto, in casa Efim si organizzano le prime cessioni. Oto Melara, Breda meccanica bresciana (finanziaria Breda), Galileo, Sma, Omi e Agusta Tradate (sistemi spazio di Finbreda), Agusta (Aviofer Breda), in pratica il settore difesa Efim, approderanno con ogni probabilità in Finmeccanica dal 1° gennaio '93.

Il contratto di affitto, a prezzo simbolico, con patto di futura vendita dovrebbe essere siglato al più presto tra l'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi e il commissario liquidatore dell'Efim Alberto Predieri. Prima dell'atto conclusivo il consiglio di amministrazione dell'Iri approverà i termini del contratto rilasciando a Tedeschi la delega alla firma. Ieri sera l'assemblea dell'Iri ha dato mandato al consiglio di amministrazione di definire gli aspetti relativi al contratto di affitto e di acquisto delle attività Efim.

La gestione delle aziende, anche in [illegible] della futura vendita, sarà affidata dall'Iri a Finmeccanica. Il contratto definisce le metodologie per la determinazione del prezzo di cessione e prevede che Finmeccanica metta a punto un piano industriale per il passaggio delle società capostettore e delle finanziarie nella società guidata da Fabiano Fabiani.

I dati semestrali

Gruppo Comau balzano utili e ricavi

ROMA. Balzo del risultato economico consolidato lordo da 622 milioni a 15,31 miliardi e ricavi consolidati in aumento di 600 miliardi (+30%) per la Comau [illegible] finanziaria nel primo semestre dell'esercizio (primo maggio - 31 ottobre 1992). Il risultato, esaminato in una riunione del consiglio di amministrazione della società del gruppo Fiat, è stato determinato dal positivo andamento dei livelli di attività e dai forti piani di efficienza messi in atto dall'azienda. Il consiglio, presieduto da Luigi Francione, ha esaminato [illegible] la situazione consolidata delle attività industriali dell'intero gruppo comau al 30 giugno 1992. Malgrado il diffuso rallentamento dello sviluppo industriale, la società hanno ottenuto nel primo semestre [illegible] nuove acquisizioni di ordinativi mantenendo il portafoglio ordini al 30 giugno a circa [illegible] mila miliardi.

MILAN-3 GIOCA OGGI A TENERIFE

MILANO. Milan 3 stasera in amichevole [illegible] Tenerife con Rossi, Tassotti, Gambaro, Gadda, Nava, Lorenzini, Savicevic, De Napoli, Papin, Boban, Serena. Filippo Galli (foto) [illegible] stato operato [illegible] Anversa dal prof. Martens per una pulizia chirurgica dei tendini peronei. Prognosi prevista: due mesi.

IL GIRO ALLA RAI DICE CHIAPPUCCI

FIRENZE. Claudio Chiappucci (nella foto), premiato a Calenzano (Fi) con il Giglio d'Oro, sostiene che «il prossimo Giro d'Italia lo trasmetterà la Rai. La Fininvest voleva affidarmi una rubrica sportiva, ma poi [illegible] successo qualcosa. Credo che abbia preso nuo[illegible] decisioni riguardo [illegible] ciclismo».

[illegible] IN TV

Ora	Programma	Rete
9,55	[illegible] Madonna di Campiglio. [illegible] Coppa, 1ª manche	[illegible]
[illegible]	Sci. Madonna di Campiglio. Slalom di Coppa, 2ª manche	Tmc/Tsi/Raiuno
13,30	Sport time	Tele+2
13,45	Sport News	Tmc
13,45	Usa sport, quotidiano sportivo	Tele+2
14,15	Football. Nfl highlights (rep.)	Tele+2
15,00	Football. [illegible]: Miami Dolphins-Los Angeles Raiders (sintesi)	Tele+2
16,30	Wrestling Superstars	Tele+2
17,00	Tele+2 News	Tele+2
17,05	[illegible] Campionato spagnolo: Real Sociedad-Siviglia	Tele+2
17,20	Tg Derby	Raitre
18,45	Settimana gol	Tele+2
19,00	Quotidiano sport	Tsi
19,15	Sport Time	Tele+2
20,15	Tg2, lo sport	Raidue
20,10	Calcio. Tenerife-Milan, amich.	Italia1
20,15	Calcetto. Azzurri-Gialorossi [illegible] Rossoblù-Blucerchiati (diretta)	Tele+2
22,45	Sci. Obiettivo Sci	Tele+2
22,45	Football. Nfl, gara 15 (rep.)	Tele+2
0,30	Football. Nfl, gara [illegible] (rep.)	Tele+2
0,45	Strike, la pesca in tv	Tmc
1,15	Hockey. Brunico-Innsbruck [illegible] la Alpenliga	Raidue

Classifica fallimentare, litigi con i tifosi, maglia sbagliata: è proprio un momento no

Boniperti racconta i mali della Juve

«Assenze importanti, ma si sprecano troppi punti»

TORINO. Stagliata nel vano della porta che divide l'ingresso della sede juventina dalla zona off-limits, la sagoma [illegible] Giampiero Boniperti ha qualcosa di sfuggente quanto l'ombra di Mandelli mentre vola a segnare il secondo gol del Foggia alla Juventus: un'immagine che il presidentissimo ha visto solo alla tv e che gli ha agitato il sonno. La sinistra stringe nervosamente la maniglia. Anch'egli vorrebbe schizzar via, eclissarsi in quelle stanze che immaginiamo non trasudino l'allegria delle feste.

«Auguri», si sofferma a dire, vedendoci. Grazie, ma ne ha bisogno soprattutto [illegible] Juve, battuta a Foggia, irrisa, calpestata. «Il nobile decaduto vien preso a calci pure dal maggiordomo», raccontò una volta Zoff a proposito di una squadra che in confronto a questa [illegible] in Paradiso. E infatti i calci tempestano la Signora che inciampa perfino nella gaffe della maglietta sbagliata di Torricelli, quella con lo sponsor dell'anno scorso, l'Upim. «Speriamo che ad[illegible] [illegible] ci chiedano i danni», ironizza uno juventino d.o.c. Perché bisogna pur provare a sorridere.

Boniperti non ci riesce. Anche [illegible] si sforza. Ieri ha convocato [illegible] paio di riunioni con i suoi collaboratori più fidati. Non ha gradito che il [illegible] litigio con un tifoso foggiano sia finito sui giornali. E vuol sapere com'è possibile che [illegible] giocatore prenda una maglia sbagliata e vada [illegible] campo senza che nessuno se ne accorga. Non c'è chi sappia spiegarglielo. Qualcuno abbozza la teoria di uno scambio combinato da un tifoso nel ritiro di S. Severo: «E' impossibile che in magazzino avessimo [illegible] di quelle maglie, [illegible] vanno via un paio a partita». Ma le giustificazioni ormai [illegible] servono. «Queste cose ci danneggiano più della sconfitta», sbotta Boniperti nel chiuso del suo ufficio. Si può perdere, [illegible] cadere nel ridicolo.

«E' un momentaccio - ci confida, sempre restando sulla porta vicino all'ascensore - ma bisogna resistere. Forse ci mancano i puntelli essenziali». Perché [illegible] assenti [illegible] perché proprio [illegible] li avete? «No, no. Penso agli uomi[illegible] che ci [illegible] mancati [illegible] queste settimane. Non andiamo troppo in là, parlando di quello che dovrà cambiare: guardiamo all'oggi. Poi ci penseremo. Anche perché questa squadra non [illegible] mostrato ancora tutto il suo potenziale». Insomma ci si è ridotti all'attesa [illegible] Codin Baggio, di Platt, di Julio Cesar. E di quanti, fenomeni, si sono rammolliti con i primi freddi. Dal trittico perdente si è salvato Vialli e poco altro. Boniperti non lo di[illegible] ma lo sa. «Il problema è che sprechiamo i punti quando non sarebbe giusto perderli e perdiamo le partite quando meritiamo la sconfitta. Ora pensiamo a vincere le Coppe», aggiunge, prima di scomparire nel corridoio con il suo carico di delusione.

Uno scudetto salutato a Natale è il record negativo per la sua gestione. E neppure nella stagione di Maifredi, terminata con l'esclusione dall'Europa, la [illegible] era arrivata così in anticipo. Un fallimento. Ora [illegible] pensa agli errori del passato, alle scelte per il futuro. La Juve deve reinventare una squadra che non assembli i nomi eccellenti, [illegible] che sia soprattutto logica. Un gruppo senza i doppioni e [illegible] accomodato come una camicia vecchia per la perversa mania di adattare le qualità [illegible] ciascuno ai ruoli che restano scoperti.

Il cuore del prossimo mercato sarà Baggio. Se resta bisognerà costruirgli qualcosa di solido attorno, perché il [illegible] astro è un optional di lusso da applicare a un'auto che già funziona bene. [illegible] non [illegible] si dovrà inventare una nuova strategia. Di sicuro servono [illegible] terzino fluidificante, [illegible] centrocampista potente alla Rijkaard, un attaccante che sfrutti il lavoro di Vialli, tre ricambi all'altezza dei titolari: un altro mercato miliardario, l'ennesimo. Tuttavia stupisce che le indiscrezioni indichino la solita attenzione per le mezze punte, i talentuosi che piacciono all'Avvocato: Bergkamp (che Berlusconi dice di non volere più), Redondo, segnalato dal presidente argentino Menem, un paio [illegible] jugoslavi. Per farne cosa?

Le strategie saranno decise entro i primi di marzo. Ottanta giorni per definire un progetto che risente della confusione del momento. Probabilmente sarà rivenduto Platt, destinato in Inghilterra se la Juve si accollerà una parte dell'ingaggio; si parla ancora di Hierro centrocampista del Real, bravo anche a segnare, e di Guardiola, il nuovo astro del Barcellona, che non risolverebbe però tutti i problemi. Sono soltanto voci, come quella di una rinuncia al Trap. Boniperti scuote la testa: «Nulla [illegible] pensare ad un cambiamento». Soprattutto [illegible] cambieranno i risultati.

Marco Ansaldo

[illegible]

2 I punti ottenuti dalla Juve senza l'apporto [illegible] Roberto Baggio. Un vero crollo (una perdita [illegible] [illegible] 0,83 punti-gara) se [illegible] considera che nelle [illegible] [illegible] giornate i bianconeri erano arrivati [illegible] quota 12

3 Erano tredici [illegible] che la Juventus non subiva tre sconfitte consecutive, esattamente [illegible] 1979-80 (anche allora con Trap al timone).

5 Le vittorie sin qui ottenute dai bianconeri, un numero inferiore di successi (quattro) era stato ottenuto nel 1984-85

7 I punti di distacco dal vertice della classifica. Dopo 13 giornate, la Juve [illegible] presentava un ritardo [illegible] genere dal 1987-88 (l'handicap [illegible] nei confronti del Napoli). Anche allora i bianconeri avevano 14 punti.

7 Sono anche i punti in me[illegible] dei bianconeri rispetto all'anno scorso

17 I gol subiti dai bianconeri. Un passivo del genere in casa Juve non si regi[illegible] dal lontano 1961-62: quella volta le reti incassate erano addirittura 20.

169 Sono le domeniche trascorse dall'ultima volta che i fans bianconeri hanno festeggiato la Juve sola [illegible] testa alla graduatoria, esattamente dal [illegible] ottobre 1986. Anche nella quinta del torneo scorso la Juve era sola, [illegible] testa tuttavia rovinata dal Milan che doveva recuperare la partita col Genoa

1637 minuti senza gol di Casiraghi. L'attaccante non [illegible] a bersaglio [illegible] campionato dal 9 febbraio, quando segnò il pareggio della Juve contro il Milan al Meazza.

I PRIMI GIUDIZI [illegible]

CHI RESTA	CHI E' SOTTO ESAME	CHI VA
BAGGIO D.	BAGGIO R.	DI CANIO
CARRERA	CASIRAGHI	JULIO CESAR
CONTE	DE MARCHI	MAROCCHI
KOHLER	GALIA	PLATT
MOELLER	RAVANELLI	RAGAGNIN
PERUZZI	SARTOR	
RAMPULLA		
TORRICELLI		
VIALLI		

Fabio Capello è alla guida del Milan [illegible] un paio di stagioni

Trapattoni è tornato sulla panchina bianconera nell'estate [illegible]

Momento difficile della Juve anche nei particolari: Torricelli a Foggia ha giocato con la maglia del vecchio sponsor

E Trapattoni non si tocca

«Pronto a preparare il rilancio non mi mancherà l'entusiasmo»

TORINO. Angosciato dai risultati, forse deluso [illegible] modo sconcertante con cui la squadra reagisce (o non) alle difficoltà, certamente inchiodato dalle cifre, Trapattoni ci ricorda quei santini che riproducono l'effigie di San Sebastiano. «Mi sembra di essere al circo equestre - confessa come se mandasse giù un sorso di fiele - dove si fa [illegible] gara a lanciare coltelli. O frecce. E la Juventus, in questo momento, è il bersaglio preferito».

Il tiro [illegible] segno è però provocato [illegible] risultati e dalla classifica, [illegible] misera [illegible] scomodare gli archivi di Stato. Il Milan sta lassù sul pianeta Marte, lontano dalle ansie terrene, e perfino divertito dal comportamento di concorrenti che si ammucchiano in un livellamento [illegible]lante. Davanti alla Juventus ci sono pure Fiorentina, Torino e Inter, mentre sullo stesso piano dei bianconeri si trovano Lazio, S[illegible] (che ha una partita da recuperare) e addirittura Atalanta [illegible] Cagliari. Perciò non hanno torto i tifosi juventini [illegible] piangere.

«Il Milan accentua i nostri problemi - ammette [illegible] Trap -, ha un potenziale economico e tecnico enorme, secondo una precisa scelta societaria che permette all'allenatore una rotazione invidiabile».

«I nostri sostenitori hanno ragione - prosegue -, però noi guardiamo al futuro programmando in modo serio. Sarebbe assurdo se rimettessimo ogni cosa in discussione, affermando che abbiamo sbagliato tutto. Fino a quando avevo l'organico al completo non c'è stato crollo, basta guardare la classifica prima della partita con il Milan. Non [illegible] si venga [illegible] dire che ci vogliono 22 giocatori per mettere insieme una rosa. Non è [illegible] successo...».

E allora come spiegare i doppioni e certi delicati ruoli scoperti? «Avevo a disposizione un organico solido. Nonostante i "ma", i "se" e qualche squilibrio denunciato qua e là, la squadra ha retto bene alla concorrenza; non voglio fare la vittima, nel calcio non serve, non mi è [illegible] piaciuto piangere, però mi mancano quattro pedine importanti [illegible] allora non è giusto, perché impossibile, dare una valutazione reale alla Juventus di oggi».

Riesco comunque poco [illegible] prensibile capire [illegible] [illegible] squadra costosa e piena di professionisti sia stata [illegible] sotto da un manipolo (il Foggia) di elementi che hanno un'esigua esperienza [illegible] serie A.

«Domenica, il primo tempo [illegible] stato equilibrato - prosegue l'allenatore -, poi ci sono stati dieci minuti di follia da parte nostra. Da tempo utilizzo, domenica in campionato e giovedì in Coppa, 12 giocatori. La fatica si paga, [illegible] qualcuno [illegible] calato nel secondo tempo. Inutile dire quale giocatore mi sia mancato di più in questo periodo. Qui siamo [illegible] fronte a una serie incredibile di fratture (menischi, costole, tibie), ed è successo in gran parte in difesa».

Fallito l'obiettivo scudetto, restano le coppe. Non è solo una consolazione, d'accordo, ma è progetto riduttivo se [illegible]nifestato già in dicembre. E, in vista del '93-94, dare fiducia all'attuale organico sembra improponibile. E Roberto Baggio è mancato [illegible] questa Juve?

Ecco Trapattoni, punto per punto: «Tutto ciò che c'è da [illegible] lo perseguiremo con ferocia, non [illegible] la mentalità che ci fa difetto. L'organico sarà ritoccato. Ma non [illegible] può sempre fare la rivoluzione. In quanto al fantasista, certo che mi manca! L'ultimo Baggio [illegible] [illegible] grossa garanzia. Purtroppo si è rotto [illegible] consola quando [illegible] squadra girava e quando avevamo scel[illegible] il ruolo [illegible] lui più congeniale. Parlo spesso con Sacchi, [illegible] sembra che Roberto [illegible] stato messo in campo dove lo utilizza il ct azzurro».

Non è spuntato il giorno in cui Trapattoni viene sorpreso a braccia alzate, in segno di resa. Le difficoltà sono cavalli che [illegible] abituato [illegible] domare da quando [illegible] nato calcisticamente. A chi gli chiede se ha progetti diversi il prossimo anno, replica: «Tutt'altro. Io non ho problemi a continuare [illegible] mio lavoro con il solito entusiasmo per rifare la squadra. Anzi, è una mia ambizione. L'ho fatto a Milano, [illegible] vedo perché [illegible] dovrei farlo qui a Torino». Parole tutt'altro che [illegible]: Trapattoni resta allenatore della Juventus '93-94. E probabilmente, oltre. Lui non pone limiti alla provvidenza. Per scendere da cavallo [illegible] fare [illegible] manager c'è sempre tempo.

Angelo Caroli

Chiusano: non è tempo di acquisti-boom

«Temo che anche noi pagheremo la recessione» Papin: alla Juve mancano tante valide riserve

Trapattoni e Baggio restano. L'avvocato Chiusano, il presidente della Juve, arricchisce il coro delle smentite sull'ennesimo ribaltone bianconero. «Trapattoni non si tocca - spiega - ha la fiducia e la stima dell'azionista e [illegible] tutti noi. Quanto a Baggio [illegible] lo invidiano in molti [illegible] se lo vendessimo finiremmo con il rimpiangerlo, perché lui è [illegible] di quei campioni che fanno discutere, come lo era Rivera, ma che dispensano il talento».

Però la presenza di Baggio ha condizionato molte scelte e molte cessioni. «E' vero, forse non si è posta un'attenzione sufficiente alla costruzione di certi ruoli: non dico che si sono creati dei doppioni, ma situazioni sovrapponibili sì. E le squadre [illegible] meccanismi di precisione».

Avvocato, ma lei riesce a spiegarsi questa crisi? «Francamen[illegible] [illegible] [illegible] dovranno spiegarmelo. Le [illegible]ze hanno influito, [illegible] dicono tutti: Julio Cesar formava una coppia collaudatissima con Kohler e le invenzioni di Baggio [illegible] importanti. Credo che senza di loro la Juve [illegible] sia sentita come quei soldati feriti, che percepiscono la propria inferiorità. E' un fatto psicologico. [illegible] [illegible] assenze non giustificano tutto quello che succede. Quando diventai presidente eravamo un po' meno forti del Milan, [illegible] nonostante gli sforzi la distanza è aumentata. Il merito è loro perché hanno mantenuto un organico stabile, rinforzandolo, ma anche noi abbiamo le nostre colpe e dovremo farci un bell'esame di coscienza».

E pensare a un'altra campagna acquisti dispendiosa? «Vedre[illegible] che ne pensa l'azionista. Bisogna tener conto del periodo economico. La Fiat è un grande gruppo che può subire più di altri la recessione, proprio per il suo settore principale di attività. Temo che tutto questo si ripercuoterà sulla Juve, del resto [illegible]rebbe curioso che si prendessero certi provvedimenti per l'occupazione e non si guardasse la spesa [illegible] altri settori. E' un problema [illegible] moralità economica».

Della Juve parlano pure gli avversari. Papin: «Anche se qui la strada è in sali[illegible] contento di essere venuto al Milan, più che alla Juve. Il Milan è la squadra più forte in assoluto, ci sono tanti fuoriclasse [illegible] tutti gli altri sono giocatori di ottimo livello: la stessa cosa non si può dire per la Juventus soprattutto per quanto riguarda le riserve».

[illegible]

La scelta di Ettore Messina, siciliano, come nuovo tecnico della Nazionale di basket, può avere anche spiegazioni di tipo semantico. Il neo presidente Petrucci potrebbe cioè avere puntato molto su un coach che, ad una squadra rimasta [illegible] Gamba, garantisce almeno lo stretto necessario.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Neppure il bianconero aveva giocato così poco prima di arrivare in azzurro

Simone sulle orme di Cabrini

Sacchi rinuncia a recuperare Vierchowod

Marco Simone è riuscito a sfruttare molto bene i pochi minuti (414 in tutto) concessigli da Capello mettendo a segno quattro reti

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La convocazione, annunciata, di Marco Simone è uno schiaffo [illegible] luoghi comuni. [illegible] giovanotto [illegible] sfruttato al massimo le poche occasioni che gli sono state offerte: 4 gol in 414 minuti fra campionato e Coppa. Le sue «vittime»: Lazio, Juventus, Slovan Bratislava, Psv Eindhoven. Nemmeno [illegible] Cabrini che Bearzot fece debuttare ai Mondiali del 1978, in Argentina, aveva giocato così poco [illegible] la Juventus.

Simone, che proprio l'Arrigo tenne a battesimo nel Milan, [illegible] stituisce l'unica, sostanziale, novità del listone per Malta. Il 49° «coscritto» dell'era Sacchi. All'ultimo momento, il ct è tornato sui suoi passi e ha depennato il nome del trentatreenne Vierchowod. Il russo della Samp [illegible] stato allertato in seguito alla flessione che aveva condizionato [illegible] rendimento di Costacurta. Per la cronaca, senza tonsillite e pneumotorace, Vierchowod sarebbe già stato convocato contro la Svizzera (14 ottobre) e in Scozia (18 novembre). Il caso vuole che Costacurta si sia ripreso proprio nel [illegible] in cui Vierchowod, reduce dalla lunga degenza successiva al pneumotorace, [illegible] calato; e così il ct ha preferito rinunciare al veterano e reintegrare [illegible] più giovane Apolloni.

In tutto, i convocati [illegible] ventuno. Anche qui, è il Milan che domina, con [illegible] elementi, due in più rispetto al contingente presentato a Glasgow. Seguono Sampdoria (4), Juventus (3), Parma (2), Inter (1), Lazio (1) e Torino (1). Per Scozia-Italia, Sacchi ne chiamò 19. Sono usciti Roberto Baggio, che proprio all'Ibrox Park ci rimise una costola, e Lanna (scelta tecnica). Simone a parte, rientrano nei ranghi Apolloni, Evani, fuori combattimento dalla notte di Italia-Svizzera, e Casiraghi. Donadoni è febbricitante, Mancini lamenta una contrattura agli adduttori della gamba destra, souvenir di Pescara. Alla Sampdoria sperano ancora in un atto «umanitario»: magari oggi, dopo la visita «fiscale» cui il giocatore verrà sottoposto alla Borghesiana.

La formazione di sabato sarà diversa da quella di Glasgow, così come quella schierata in Scozia fu diversa - addirittura per sette undicesimi - da quella di Cagliari.

Se in porta si va verso la conferma di Pagliuca, in difesa è sicuro il ritorno di Costacurta al fianco [illegible] capitan Baresi, con probabile dirottamento [illegible] Maldini a destra, fermo restando Di Chiara a sinistra. Singolare il destino di Maldini: fisso a sinistra nel Milan, sempre «in giro» [illegible] Sacchi. A Glasgow era partito centrale, e soltanto il ko di Di Chiara l'aveva restituito alla nicchia prediletta.

A centrocampo, Sacchi dovrebbe schierare Eranio a destra, Albertini e Bianchi in mezzo [illegible] e Lentini, più avanzato, a sinistra. Con Lentini è in ballottaggio Evani.

All'attacco, cercasi partner per Signori, [illegible] gol, capocannoniere assoluto. Non si esclude il ripescaggio di Vialli, che l'Arrigo ha seguito e apprezzato nel corso di Juve-Sigma. In lizza, anche Casiraghi, Mancini (sempre che recuperi) e Simone.

La partita di Malta suggella [illegible] anno azzurro abbastanza travagliato. Il top è stato toccato [illegible] 9 settembre a Eindhoven, nell'amichevole contro l'Olanda: [illegible] 0-2 a 3-2. [illegible] valore (simbolico) anche il successo contro la Germania campione del Mondo, in marzo a Torino. Nella tournée americana, ci siamo piazzati dietro gli Usa. Nelle eliminatorie mondiali, siamo partiti malucci: due partite, due pari. Quello con la Svizzera, addirittura casalingo, oltre che miracoloso.

I numeri di Sacchi rimangono comunque positivi: cinque vittorie e cinque pareggi in dieci gare. Per sua stessa ammissione, il ct [illegible] ancora alla ricerca [illegible] un plausibile equilibrio. Mancano continuità e intensità. Attenzione al dosaggio. La Nazionale non è un laboratorio. O quanto meno, [illegible] deve più esserlo.

Roberto Beccantini

SONO VENTUNO I CONVOCATI

ROMA. Per la partita Malta-Italia di sabato alla Valletta (inizio ore 14,30), incontro di qualificazione per i Mondiali di Usa 94, il ct Arrigo Sacchi ha convocato 21 giocatori. Questi i selezionati.
Portieri: Marchegiani (Torino), Pagliuca (Sampdoria).
Difensori: Apolloni (Parma), Dino Baggio (Juventus), Franco Baresi (Milan), Costacurta (Milan), [illegible] Chiara (Parma), Maldini (Milan), Mannini (Sampdoria).
Centrocampisti: Albertini (Milan), Bianchi (Inter), Corini (Sampdoria), Donadoni (Milan), Eranio (Milan), Evani (Milan), Lentini (Milan).
Attaccanti: Casiraghi (Juventus), Roberto Mancini (Sampdoria), Signori (Lazio), Simone (Milan), Vialli (Juventus).
I selezionati si troveranno al Centro Sportivo La Borghesiana di Roma entro le 11 di [illegible]. La squadra si allenerà nel pomeriggio e svolgerà la preparazione alla Borghesiana fino a venerdì quando nel pomeriggio partirà per Malta.

IL BORSINO DELLE EURORIVALI [illegible] AL SORTEGGIO UEFA

Ajax Amsterdam Ha eliminato l'Austria Salisburgo (3-0, 3-1), i portoghesi del Victoria Guimaraes (3-0, 2-1) e i tedeschi [illegible] Kaiserslautern (2-0, 1-0). Ha vinto l'ultima edizione [illegible] Uefa, in finale contro il Toro, ma il suo potenziale è calato con le cessioni di Van't Schip al Genoa e Roy al Foggia, oltre a Winter [illegible] alla Lazio. In campionato è ormai escluso dalla corsa al titolo ●●●

Borussia Dortmund [illegible] eliminato il Floriana Malta (1-0, 7-2), il Celtic Glasgow (1-0, 2-1) e il Real Saragozza (3-1, 1-2). E' l'ex squadra dello juventino Moeller. L'anno scorso ha perso [illegible] scudetto proprio all'ultimo turno a favore dello Stoccarda. In attacco [illegible] presenta temibile [illegible] la coppia [illegible]-danese Chapuisat-Povlsen e ha inserito l'ex juventino Stefan Reuter. In campionato [illegible] il staccato [illegible] Bayern Monaco. ●●●●

Paris St-Germain Ha eliminato il Paok Salonicco (2-0, 3-0), il Napoli (2-0, 0-0) e l'Anderlecht (0-0, 1-1). Gode di un momento particolarmente favorevole, come dimostra [illegible] suo primo posto nel campionato francese. [illegible] Coppa ha costruito il proprio cammino grazie alle prestazioni fuori casa. Particolarmente indicativa la vittoria al S. Paolo. Il tecnico portoghese Artur Jorge, ex del Porto, gli ha dato una grande organizzazione di gioco ●●●●

Auxerre Ha eliminato il Lokomotiv Plovdiv (2-2, 7-1), il Copenaghen (5-0, 2-2) e lo Standard Liegi (2-2, 2-1). E' una provinciale terribile, che si sta comportando bene in campionato, ma soprattutto in Coppa, dov'è la squadra più prolifica: 20 gol in sei partite. Squadra giovanissima che ha nel regista Martins (23 anni) e [illegible] terzetto offensivo Cocard (25 anni), Vahirua (26) e Baticle (23) il maggior punto di forza. ●●●●

Benfica Ha eliminato [illegible] sloveni del [illegible] (3-0, 5-0), gli ungheresi del Vac Izzo (5-1, 1-0) e i russi della Dinamo Mosca (2-2, 0-2). Attual[illegible] un po' in ribasso, come dimostra la sua posizione nella classifica portoghese. Imbottito di stranieri e di naturalizzati, ha sfruttato il sorteggio favorevole e l'impossibilità della Dinamo (avversaria del Torino) di giocare sul proprio campo a Mosca. ●●●

Real Madrid Ha eliminato i romeni del Timisoara (1-1, 4-0), la Torpedo Mosca (5-2, 2-3) e gli olandesi [illegible] Vitesse Arnhem (1-0, 1-0). Vale per la società di Mendoza lo [illegible] discorso fatto per il [illegible]: il Real non è più quello dei tempi d'oro. Benito Floro, il nuovo tecnico arrivato dall'Albacete, è considerato uno degli emergenti del calcio europeo ma i madridisti devono ancora assimilare il suo gioco alla Sacchi. E c'è anche la crisi degli uomini gol: Butragueño e il cileno Zamorano (autore della rete di giovedì sera contro l'Arnhem) ●●●●

Dopo le partite di mercoledì e giovedì scorsi, le Coppe europee osserveranno un lungo periodo di riposo invernale: riprenderanno il 3 marzo, con la disputa delle gare del terzo turno del gi[illegible] di semifinale di Coppa dei Campioni (il Milan sarà impegnato sul terreno del Porto) e del turno di andata dei quarti di finale della Coppa delle Coppe (il Parma giocherà a Praga, contro lo Sparta) e della Coppa Uefa, nella quale [illegible] ancora in gara due formazioni italiane, la Juventus e la Roma.

Oggi a mezzogiorno, all'Hotel Intercontinental di Ginevra, verrà appunto effettuato il [illegible]teggio per gli accoppiamenti dei quarti di finale della Coppa Uefa, in programma (andata il 3 marzo con ritorno il 17).

L'Italia e la Francia (Paris St-Germain e Auxerre) sono entrate nei quarti con due formazioni, mentre sono rappresentate da una sola squadra Olanda (Ajax), Germania (Borussia Dortmund), Portogallo (Benfica) e Spagna (Real Madrid).

Nella tabella qui a fianco, la radiografia delle sei rivali delle italiane in Coppa Uefa, con la loro situazione attuale e la valutazione, anche se, di qui a marzo, molte cose potrebbero cambiare.

I DUE VOLTI DEL CALCIO MERIDIONALE

La squadra di Zeman in poco più di due mesi è passata dalla contestazione al tutto esaurito allo stadio

Il Foggia fa miracoli, Napoli proverà a farli

Ma i tifosi ora contestano Galli

QUI FOGGIA

FOGGIA. Un silenzio d'oro quello di Zeman. Forse un po' scaramantico, certamente produttivo. La [illegible] creatura, tanto criticata in sede di campagna acquisti, pare abbia fatto riaprire i battenti di Zemanlandia. I lavori in corso sono terminati e il calcio spettacolo ricomincia ad attirare pubblico ed estimatori.

Diavolo di un boemo. In pochi avrebbero scommesso sul nuovo Foggia di Biagioni e Di Bari. Lui, invece, coerente con se stesso, non ha mollato neanche [illegible] momenti più critici.

La mancanza di risultati in avvio di stagione? La contestazione dei tifosi? I commenti negativi dei media? Nessuno di questi interrogativi lo ha mai sfiorato. Anzi, sono serviti da sprone a lui e al suo Foggia per allontanarsi dalle sabbie mobili del fondo classifica.

Nelle ultime quattro partite il Foggia ha collezionato sette punti grazie alle vittorie su Lazio, Pescara e Juventus ed il pari conquistato al Delle Alpi con il Torino. Neanche il Milan [illegible] riuscito a fare altrettanto in questi 360'.

E così [illegible] Foggia rimane l'unica stella del Sud a splendere e tanti, tantissimi sono i pentiti. Coloro che non credevano in questa squadra e l'hanno abbandonata dopo i primi risultati negativi ora sono i primi ad incoraggiare Zeman. Lo Zaccheria ha ripreso a pulsare e tutto pare stia andando a gonfie vele.

In mezzo a tanta euforia fa scalpore l'assenza [illegible] tribuna del presidente Casillo, che continua a mantenere la promessa fatta tre mesi orsono e diserta lo stadio. Chi invece è tornato ad applaudire [illegible] Foggia è il pubblico. Dai pali divelti alla vigilia [illegible] Foggia-Napoli, dalla profonda contestazione contro i dirigenti si è passati ai cori [illegible] gioia stile: «Mi diverto solo se vedo giocare il Foggia», [illegible] tutto in poco più di due mesi.

Ma che cosa ha contribuito a questa metamorfosi? Prima di tutto la voglia di emergere dei ragazzi terribili di Zeman e poi la spinta psicologica dell'arrivo di un campione come Roy. Sarà stato un caso, ma al debutto dell'asso olandese con [illegible] Lazio lo Zaccheria [illegible] presentava più quegli ampi vuoti sugli spalti.

Poi il lancio dei miniabbonamenti per le tre partite casalinghe di Juventus, Inter e Fiorentina a prezzi contenuti (ne sono stati venduti 11.272 per [illegible] incasso oltre [illegible] milioni) ha completato il momento-sì, tanto che alla vigilia della gara con la squadra di Trapattoni non c'era più neanche l'ombra di un tagliando. Un successo che forse porterà la società pugliese a considerare il varo di una simile iniziativa anche nel girone [illegible] ritorno.

Così, [illegible] calma, tutti i tasselli del mosaico cominciano a sistemarsi ai loro posti. Il pubblico non si lamenta più per la difficoltà nel reperire i biglietti, il Zeman pensiero ha fatto breccia nei giocatori e gli acquisti del mercato estivo non sono più considerati degli sconosciuti mandati allo sbaraglio in un campionato difficile come quello italiano.

Il calcio-spettacolo è tornato a vincere. E, intanto, Zeman continua a tacere.

[illegible]

QUI NAPOLI

NAPOLI. Negli ultimi dieci anni [illegible] Napoli non era mai caduto tanto in basso: penultimo e con solo 8 punti in classifica. Bisogna risalire agli anni prima di Maradona, stagione '82-83, per vedere gli azzurri messi tanto male dopo 13 giornate. Licenziato Giacomini, la squadra fu affidata a Pesaola. La retrocessione fu evitata grazie al clan dei combattenti, capitanato da Bruscolotti e Vinazzani, alle cadute in area di Celestini, ai rigori vincenti di Ferrario.

Stavolta Ferlaino ha pensato di poter fermare la... discesa libera riportando Bianchi a Napoli. I risultati, per ora, [illegible] deludenti: quattro partite, tre sconfitte. E la classifica diventa precaria, considerando che molte delle dirette antagoniste (Foggia, Udinese, Brescia) ottengono risultati utili e fanno lievitare la quota salvezza.

Insomma è un Napoli in crisi totale. Anche se, oggi come ieri, c'è chi si affanna a difendere società e squadra. Alla vigilia [illegible] campionato non pochi davano il Napoli come diretto rivale [illegible] Milan. Il portiere dell'Inter Zenga, ad esempio, parlò di Napoli da scudetto. Pronostici che convinsero 42 mila tifosi a sottoscrivere l'abbonamento.

Ma c'è chi rifiuta le ipotesi [illegible] retrocessione. «Non credo che il Napoli finirà in serie B. Sono certo che ci tireremo fuori. Restiamo noi calciatori gli unici colpevoli. Saremo dunque noi che con d[illegible] tre risultati utili incominceremo la risalita», sostiene Fonseca con [illegible] pizzico [illegible] eccessivo ottimismo, un ottimismo non condiviso dalla maggior parte dei tifosi.

C'è preoccupazione in città. Gli ultrà hanno contestato clamorosamente Galli («E' lui la rovina [illegible] Napoli»); altri, con più saggezza, discutono delle scelte estive. E' stato acquistato Thern quale regista e lo svedese [illegible] ha le qualità per dettare il gioco. Ci si è liberati frettolosamente di Alemao e ci si ritrova con un centrocampo statico. Queste sono soltanto due delle osservazioni che nascono guardando la classifica. Il Napoli ha speso 37 miliardi, inserendo anche gli acquisti di Ziliani e Nela, senza migliorare l'organico.

Il Napoli appare sempre più vicino alla B e sempre meno convinto che questa eventualità possa registrarsi. I danni? Per ora sono incalcolabili. Al di là dell'uscita dal giro delle coppe europee, c'è un capitale giocatori che va svalutandosi giorno dopo giorno. Che il Napoli resti in A o che retroceda, c'è [illegible] squadra che andrà mutata.

Daniel Fonseca è [illegible] dei pochi a credere nella salvezza del Napoli

E non sarà facile piazzare gli elementi indesiderati e quelli che hanno visto calare le loro quotazioni sul mercato. Anche per questo motivo Ferlaino implora il ritorno di Moggi.

Insomma il 1992 si chiude in rosso per [illegible] Napoli. Non fosse sufficiente questo stato di precarietà, domenica, sul volo charter che riportava gli azzurri a Napoli, è scoppiata la rivolta degli ultrà contro Galli. Il portiere, che [illegible] ora sull'aereo, si è limitato a replicare così: «Se cercano un capro espiatorio, sono qui. Meglio che si accaniscano contro di me e che lascino in pace il resto della squadra». Pilatesco il comunicato della società sulla contestazio[illegible] al portiere: «Si invita la tifoseria a restare unita nello spirito [illegible] collaborazione e [illegible] rispetto dei ruoli, indispensabili per il raggiungimento degli [illegible] spicabili risultati sportivi». Non [illegible] da escludere che Bianchi decida di vietare ai tifosi di viaggiare con la squadra.

Vittorio Raio

A PERUGIA

All'allenatore dell'Acireale non è bastato battere la [illegible] ex squadra

Assurda vendetta di Papadopulo

A fine gara ha sferrato un pugno a un fotografo

PERUGIA. Un'altra domenica di ordinaria follia per Perugia, a margine di una gara brutta ma piena di pathos, il cui risultato - vittoria dell'Acireale - ha provocato decisioni tecniche (esonero dell'allenatore Buffoni, il cui posto viene preso da Novellino) e iniziative presso la giustizia sportiva e ordinaria. Il fotografo Giancarlo Papi ha infatti annunciato querela verso Giuseppe Papadopulo, dal quale ha ricevuto un pugno sul volto mentre stava esplotando la propria attività nei pressi del pullman dell'Acireale, bloccato da un gruppo di teppisti a colpi di pietre.

Papi, medicato dai sanitari dell'ospedale Silvestrini, ha ricevuto ieri solidarietà dai colleghi e dalle autorità cittadine, ma neppure uno straccio di scuse da Papadopulo, che aveva preparato in maniera speciale la spedi[illegible] contro la squadra di Gaucci, il presidente del Perugia che giusto un anno fa lo [illegible] esonerato. [illegible] di aver consumato sul campo la doppia vendetta, il tecnico dell'Acireale negli spogliatoi invece di stemperare gli animi ha urlato ai suoi: [illegible] avete dato la soddisfazione più grande della mia carriera, adesso possiamo anche retrocedere». E poi, salendo sul pullman che doveva trasportare la squadra siciliana all'aeroporto di Fiumicino, si è lasciato andare a invettive di dubbio gusto contro il suo ex datore di lavoro, appunto Gaucci, mentre i giocatori siciliani venivano ripresi ripetutamente [illegible] poliziotti per via [illegible] gesti poco sportivi.

Alla vigilia della partita, dal ritiro di Amelia, Papadopulo non si era limitato a provocare l'attaccante del Perugia Fusci («Vale più [illegible] gamba di Fermanelli che tutto Fusci») ma aveva anche raccontato che Gaucci, per farsi perdonare l'esonero, gli aveva regalato un costosissimo orologio («Non l'ho mai indossato, quando andrò in pensione lo venderò e magari ci comprerò un appartamento»).

Anche la giustizia sportiva ha dato ieri inizio [illegible] attività istruttoria: il difensore perugino Savi ha chiesto [illegible] denunciare per lesioni colpose Celestini, dal quale ha ricevuto un pugno al termine del match («Da uno che ha giocato 250 partite in A e B certe azioni [illegible] inammissibili», ha commentato Savi), mentre Pagano, Fusci e Galletti hanno fatto mettere a verbale al rappresentante dell'Ufficio Inchieste, Conte, l'espressione dell'arbitro Freddi di Sassari verso la squadra perugina: «Siete tutti dei bastardi».

Particolare curioso: a provocare le ultime due sconfitte del Perugia sono stati tre ex; ma mentre Vinti e Valentini del Palermo hanno fatto della lealtà la loro arma vincente, Papadopulo può dire [illegible] stessa cosa?

Mario Mariano

L'attaccante goleador nei due match disputati

Maldini punta su Vieri per [illegible] Malta

LA VALLETTA
DAL NOSTRO INVIATO

Abolito il tradizionale volo charter, [illegible] Under 21 si è trasferita a Malta [illegible] un normale volo di linea, affollato di colf della Roma bene diretto a Capo Verde per le vacanze natalizie. Un viaggio ruspante tra prosciutti, forme di pecorino e masserizie di ogni genere, che ha riportato alla realtà di tutti i giorni gli arcicoccolati alfieri del calcio italiano.

Dovrebbe essere stata l'unica sorpresa di una trasferta [illegible] altri problemi, vista la consistenza della Under maltese, già travolta per 4-0 dalla Svizzera nell'unica partita disputata fi[illegible]. Per contro gli azzurrini sono a punteggio pieno (due partite, due vittorie) e si preparano a una goleada natalizia per la gioia di Maldini. Un Maldini co[illegible] [illegible] solito molto prudente: «Qui abbiamo tutto da perdere. Una vittoria striminzita susciterebbe polemiche, una sconfitta ci obbligherebbe a non tornare neppure a [illegible].

Ct di Malta è Pietro Ghedin, inviato e stipendiato dalla federcalcio italiana, ex collaboratore di Maldini alle Olimpiadi, distaccato nell'isola mediterranea per fare esperienza. Il nostro agente a La Valletta [illegible] è però disposto a fare la spia e promette vita dura domani nello stadio Tali (22 mila posti), dove per l'occasione si inaugurerà l'impianto [illegible] illuminazione.

Maldini cambierà tattica rispetto alla partita di Glasgow, ritornando al più classico 4-4-2. Infortunato il laziale Bonomi, è stato convocato Franchini del Parma. Forfait anche del napoletano Altomare e conferma dei leccesi Maini e Orlandini. Sicuro l'impiego dei granata Cois e Vieri, quest'ultimo [illegible] prestito al Pisa e bomber della squadra, essendo andato sempre a segno nei due match disputati. **(f. ver.)**

SPORT [illegible]

Firenze: per le [illegible] continua l'inchiesta

FIRENZE. Restano in carcere i due tifosi arrestati nelle indagini sul lancio di due ordigni rudimentali durante Fiorentina-Juve. [illegible] gip Barbarisi ha interrogato Emiliano Franceschini, 21 anni, e Alfredo Mezzadri, 19, convalidando gli arresti per entrambi con l'accusa di fabbricazione, detenzione e porto [illegible] oggetto esplodente. Restano legate agli esiti di una perizia l'eventuale imputazione di associazione per delinquere (con altri sette giovani denunciati) e di strage.

Cecchi Gori contesta le scelte di Sacchi

FIRENZE. Fiorentina 2ª in campionato, [illegible] Sacchi continua a snobbare i viola, provocando il risentimento [illegible] Mario Cecchi Gori: «Perché Orlando, Baiano e Di Mauro non [illegible] stati convocati mentre Simone e Casiraghi sì? Perché il primo è del Milan, il secondo della Juve... Evidentemente per i giocatori della Fiorentina è più lungo e faticoso rientrare nel giro [illegible] Sacchi rispetto ad altri».

Inter: un vertice ma [illegible] Bagnoli

MILANO. Acque agitate all'Inter. Ieri improvviso vertice fra Pellegrini (presidente), Boschi (amministratore delegato), Susini (team-manager) e Maggiorelli (consigliere emergente). Escluso Bagnoli, cui Pellegrini rimprovera «mancanza [illegible] fantasia in panchina». Oggi il presidente parlerà del futuro: l'Inter «controlla» Chapuisat (Borussia Dortmund) Kiriakov (Karlsruhe) e [illegible]. Paganin (Brescia).

Presidenti e arbitri oggi in Lega a Milano

MILANO. Presidenti e arbitri oggi a Milano in due gruppi distinti, che si riuniranno in serata per cena e premiazioni. Dietro agli auguri per le Feste, l'esame di problemi attuali e idee per il domani. I riflessi delle nuove regole e [illegible] quarto straniero (panchinaro utilizzabile) argomenti per i presidenti di club, con relazione finale di Nizzola. Difficoltà di gestione del regolamenti stessi e proposte di modifiche sul tappeto dei direttori [illegible] gara.

Ciclismo: Bugno prova la salita [illegible] Oropa

BIELLA. Gianni Bugno proverà domenica la salita che porta al santuario d'Oropa, punto d'arrivo della tappa biellese del Giro. Per l'occasione è stata preparata una solenne cerimonia: il campione del mondo ha annunciato che porterà in dono alla Madonna la sua maglia iridata.

Toro: Mondonico elogia la scelta di Borsano per la successione al vertice

«Moggi è il giocatore giusto»

Il dg però aspetta un segnale dalla società

Mondonico ritiene il 2° posto un ottimo traguardo parziale: «Altri, partiti come anti-Milan, devono fare un esame di coscienza»

TORINO. Sarebbe bello, e giusto, parlare con Emiliano Mondonico unicamente di questo positivo '92 che il Torino-squadra conclude, fra la sorpresa generale, alle spalle del Milan sia nella classifica attuale sia in quella relativa all'anno solare. Ma come dimenticare una realtà fatta di pesanti contestazioni al Torino-società che hanno portato il presidente Gianmauro Borsano a farsi da parte e proporre Moggi al suo posto?

Il tecnico granata non appartiene alla schiera di chi si cela dietro falsi imbarazzi: «I nostri risultati sono offuscati dalla situazione ambientale createsi attorno alla società. Io sono il meno indicato a parlare del cambio di presidenza, ma è positivo constastare che [illegible]'è la volontà di sbloccare, chiarire».

«Ognuno ha le sue sensazioni in proposito - spiega Mondonico -. Io esprimo le mie. E' stato triste vedere Borsano passare la mano con gli occhi lucidi. Triste perché è stato obbligato a prendere [illegible] decisione che non può condividere. Triste perché era l'unica soluzione possibile e lui non ha esitato a imboccare questa strada. La contestazione ha costretto Borsano alla resa, ma noi dobbiamo anche prendere atto che lo stadio non ha abbandonato del tutto la squadra, c'è ancora tanta voglia di Toro fra i tifosi».

Il passaggio Borsano-Moggi è valutato da Mondonico come la miglior scelta possibile. «Ho parlato io di una partita di poker [illegible] il Torino come piatto. E' chiaro che vedere Moggi al tavolo è promettente, la società ha messo il giocatore giusto al posto giusto, perché più di altri sa e può giocare le sue carte».

Dalla scrivania di direttore generale, Moggi precisa. «Quella di Borsano è un'ipotesi e solo quando diventerà realtà prenderò coscienza della cosa e stabilirò il modo di comportarmi. Io mi sono spesso scontrato con Borsano ma ora sono il suo primo difensore. Se Mondonico è in panchina e io sono qui è perché ci ha chiamati lui. I risultati ottenuti sono lampanti: finale Uefa e terzo posto l'anno scorso, secondo posto adesso».

Già, secondo posto. «Un ottimo parziale per il Toro - interv[illegible] nuovamente Mondonico - soprattutto per le difficoltà avute. [illegible] non ho rimpianti, tranne il punto perso nel derby su un'autorete allo scadere, una sconfitta che [illegible] h[illegible] tolto [illegible] po' di entusiasmo danneggiandoci nelle partite seguenti».

«Noi ci riteniamo soddisfatti. Sono altri - insiste Mondonico - quelli che [illegible] estate erano indicati [illegible] anti-Milan, che avevano speso decine di miliardi per rinforzarsi, a dover fare [illegible] [illegible] di [illegible]. Per loro [illegible] secondo, terzo, quarto posto, rappresenta una delusione o addirittura una disfatta».

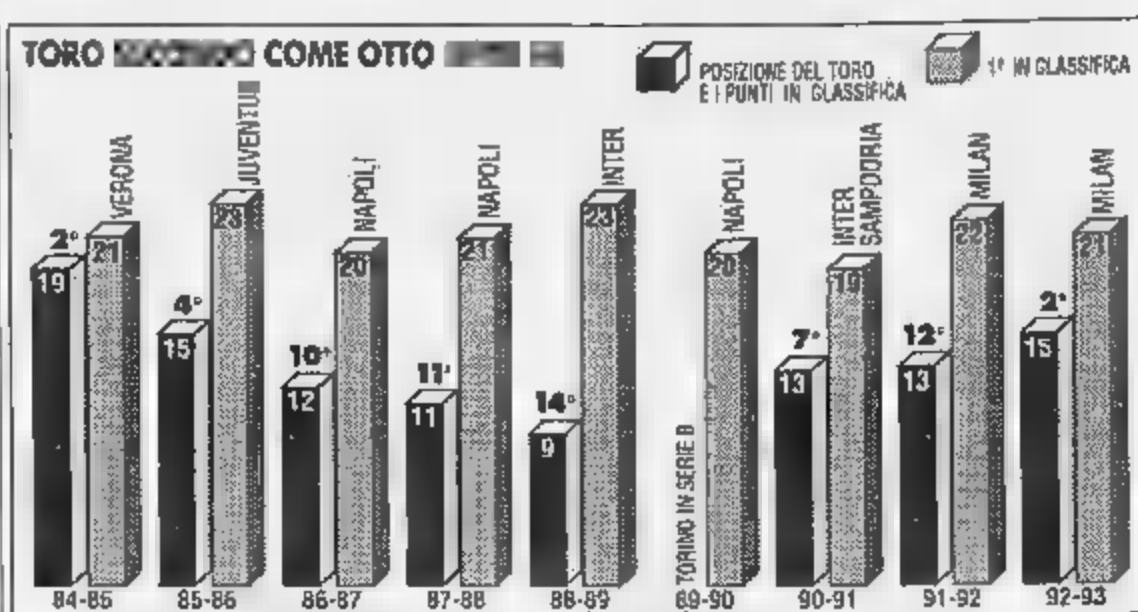
«Siamo secondi - aggiunge Mondonico - nonostante la scarsa forma di alcuni giocatori, gli infortuni, le squalifiche. Da troppo tempo [illegible]n gioca più l'undici titolare. E i tre stranie[illegible] [illegible] sono quelli che conosciamo e stimiamo. Regge il gruppo dello zoccolo duro, i Fusi e i Fortunato, i Venturin e i Mussi. E grazie a loro si inseriscono senza problemi i Cois e i Sottil, lo stesso Poggi».

Stranieri sotto accusa? «Certo, Scifo, Aguilera e Casagrande possono dare di più e farci fare [illegible] salto di qualità. Ma vanno messi nelle condizioni migliori e [illegible] il [illegible] del gruppo ha dei problemi non può essere d'aiuto alla loro causa. Non credo che dopo Maradona esista più un solo giocatore in grado di cambiare volto a una squadra».

Se vogliamo, questa è anche l'assoluzione per Scifo che, in particolare, [illegible] riesce ancora a fare la differenza. Il belga, tornato [illegible] patria per concedersi qualche giorno di riposo, confida: «Lo so che da me si pretende di più. Ma io [illegible] una delle tante pedine. [illegible] Toro ha bisogno [illegible] tutti. Quando gioco bene sicuramente ne beneficia la squadra. Ma quando gioco male forse non [illegible] tutta colpa mia».

E conclude, ottimista: «Due punti in [illegible] in due partite non sono un granché. Ma in un campionato dove le migliori, Milan a parte, perdono terreno, aver chiuso questa prima fase al secondo posto è già un risultato importante. Dopo la sosta avremo modo di [illegible] [illegible] forze e le idee».

Franco Badolato

Il dg del Toro, Luciano Moggi: «Mi [illegible]no spesso scontrato [illegible] Borsano, ma adesso divento il suo primo difensore. La mia presidenza è un'ipotesi: se diventerà realtà vedrò cosa fare»

Beretta pronto a collaborare

«Io in consiglio? Possiamo sederci a un tavolo e discuterne, per il bene della società
Il futuro presidente tenga presente che la maglia granata non deve essere un business»

TORINO. Vittore Beretta, l'uomo [illegible] punta del Gruppo sponsor del Torino (un vero gruppo di famiglia che ha anticipato Mondonico nel sostenere - a livello aziendale - l'importanza del collettivo) ha detto la prima bugia «sportiva» sabato scorso. Raggiunto in auto, via cellulare, al rientro in Brianza dal pranzo [illegible] la squadra al Jolly Ambasciatori, Beretta si è detto «sorpreso» dalle indicazioni di Borsano (Moggi probabile futuro presidente, la più importante), e all'oscuro di eventuali progetti-speranze che lo riguardano.

Ha già capito, i[illegible] che nel calcio per difendersi bisogna negare. Con garbo e con stile, ma negare. Così dovrà essere per lui, un domani, entrando in Consiglio come desidera Borsano stesso. E ancora più prudente dopodomani, nell'ipotesi di una presidenza che spaventa tanto la famiglia quanto piace all'ambiente granata (la Beretta è seria e produce cose concrete: per crisi che ci sia gli alimentari la patiscono meno, mangiare pur bisogna).

Adesso la pausa natalizia stempera un poco gli argomenti calcistici. Mentre nel food terminal di Trezzo sull'Adda punto di smistamento della produzione Beretta fumano i telefoni, i fax ed i motori dei tir. Ma c'è ancora tempo per ammettere che la famiglia è granata dalle radici, che Vittore è [illegible] in tempi non lontani consigliere del Torino. «Ci è stato facile scegliere questa maglia. Bella e gloriosa, adattissima a dare lustro ad un gruppo [illegible] persone che la amano e ad una sigla industriale. Granata è bello, e non lo dico solo per ragioni di tifo. Su una casacca a righe un nome si perde..., lo dicono anche gli operatori di mercato».

I Beretta sono così vicini al Toro da seguire [illegible] la massima attenzione Borsano che sgrana il [illegible] delle voglie [illegible] cessio[illegible]. Vittore, a nome del clan, non ha dubbi: «I risultati sottolineano l'impegno del presidente, nel tempo. La finale Uefa un segnale concreto. Per guidare il Torino, che ha nei tifosi lo zoccolo duro, ci vuole cuore». Ad un altro presidente: «La maglia granata non deve essere un business».

Non lo dice ma si sente accerchiato: lo vogliono presidente, almeno consigliere portatore di idee e di capitali. Si difende. «La società merita un piemontese alla guida. Noi siamo tifosi, ma non piemontesi. Tutto è possibile, comunque». Letterale, quel «tutto è possibile», e importante per il domani granata. Anche se frena subito: «Possiamo sederci ad un tavolo per collaborare, ma a condizione che il tema sia solo [illegible] bene del Toro».

E' sicuramente intenso il tifo granata della famiglia-azienda che negli anni ha allargato fatturato e stabilimenti (di Beretta e Wüber, sigle parallele) fra Garbagnate, Barzanò, Rovagnate, Langhirano e Lagrimo[illegible]. «Fra noi dividiamo una parte dei guadagni, il resto viene investito in [illegible]mini e in produzione» spiega Vittore. L'abitudine a reinvestire suona bene alle orecchie dei tifosi. Ma attenzione: nella Beretta [illegible] [illegible] investire il guadagno. Il Torino ne offre, senza intaccare [illegible] capitale giocatori?

Al momento i rapporti Beretta-Toro sono chiari e sereni. «Ognuno al suo posto senza interferenze, una squadra che avvince e commuove per come affronta le difficoltà, una maglia che riscuote simpatie in tutta Italia. Mondonico ottimo leader di spogliatoio».

Vittore Beretta sottolinea quanto [illegible] valsa l'immagine di Martin Vazquez, per le aperture dell'azienda sul fronte spagnolo, e come è utile l'immagine Scifo sul mercato belga. «La [illegible] stagione il Toro ci è costato molto come sponsor, visti gli accordi contrattuali relativi all'arrivo alla finale Uefa. [illegible] abbiamo speso così volentieri».

Il ritorno per uno sponsor è dato dalle immagini tv e dalle fotografie [illegible] giornali e riviste. Le foto di Lentini con la maglia «Beretta» hanno fatto il giro del mondo nei giorni della sua scelta milanista. Anche un trasferimento è pubblicità. Uno sponsor può diventare presidente? Vittore Beretta vorrebbe dire un no secco, ma non ci riesce. Ritorna al «nella vita tutto è possibile». Auguri, Toro.

Bruno Perucca

Con lo slalom a Madonna di Campiglio termina la fase italiana di Coppa

Tomba gioca la sua ultima carta

Alberto non s'impone dal marzo scorso a Crans Montana
«Non posso andarmene senza vincere sulle nevi di casa»

MADO[illegible] DI CAMPIGLIO
DAL NOSTRO [illegible]

Curvi sul letto del nobile malato, nugoli di dottoroni aspettano un gesto, un segnale, una parola. In verità aspettano che si alzi e cammini, mostrando di essere guarito dal male oscuro. Insomma, aspettano la vittoria che liberi l'eroe dalle sue catene e loro stessi dall'arduo [illegible] ingrato compito della diagnosi.

Alberto Tomba, oggi nello slalom [illegible] Madonna di Campiglio, gioca la [illegible] ultima carta. Si conclude la fase italiana della Coppa e lui, il re delle nevi, non ha ancora vinto [illegible] gara. «Cercherò di fare un regalo ai miei tifosi: non posso andarmene così, [illegible] aver ottenuto nemmeno un successo sulle piste di casa» ha detto ieri sotto il traguardo del canalone Miramonti, dopo la ricognizione, mentre scherzava con Jagge che l'ha beffato l'anno [illegible] e raccontava alle folle con penna e taccuino le sue incrollabili speranze.

La pista di slalom della 3Tre, famosa per le sue difficoltà tecniche, è stata allungata in partenza, proprio come era successo domenica per il gigante di Alta Badia. Tre porte e due denti in più, l'obiettivo è di portare il tempo [illegible] manche da 43 a 50 secondi circa. Sospettiamo che gli organizzatori l'abbiano fatto per dare un vantaggio ad Alberto, cosa peraltro comprensibile, specie dopo quel che è successo l'anno scorso quando Karl Frehsner, responsabile Fis per le piste, non diede il permesso di bagnare la [illegible] allentata dall'alta temperatura, ottenendo il risultato di far scendere gli slalomisti in una sorta di pantano colloso, in condizioni cioè assai sgradite ad Alberto.

Adesso, se non sbagliamo, si tratta di un tentativo di risarcimento, diciamo così, anche se nessuno [illegible] in grado di prevedere quel che succederà sul muro. «La pista mi piace, è dura e ben battuta» ha detto l'uomo. «E' più lunga ma non più difficile» ha aggiunto in fretta, quasi a prevenire imbarazzanti domande. Certo che a ben pensarci non saranno tre porte a decidere la gara, posto che il problema, come sembra, [illegible] è di natura fisica o tecnica. Intanto sono quattro anni che Alberto non vince su queste nevi, una vita, e dunque può essere valida l'ipotesi che in fondo il canalone Miramonti, ricco di fascino e [illegible] storia, [illegible] sia il più adatto alle sue qualità, come in troppi sono portati a credere.

E poi c'è questa storia dell'uomo nero, che è ormai diventato [illegible] simbolo del inconscia paura. «Bisogna attaccare, attaccare dall'inizio alla fine: così c'è meno tempo per pensare» ha detto Gustavo Thoeni con profonda saggezza. E' chiaro che Tomba e i suoi hanno capito dove nascono le sconfitte: il problema adesso è di combattere il nemico che sta dentro, appiattito nei remoti recessi della mente. Come dicono gli psicologi, Alberto deve ritrovare nel subconscio i ricordi vincenti.

Beh, questi ricordi in realtà [illegible] alquanto lontani. Risalgono al [illegible] scorso, nove mesi fa, quando l'azzurro vinse il gigante e lo slalom [illegible] Crans Montana che conclusero la Coppa e la stagione più grande del nostro eroe. Le immagini più recenti dello speciale, invece, sono [illegible] poco piacevoli. Di bello, [illegible] di bellissimo, resta la prima manche del Sestriere, poi rovinata dal suicidio nella seconda. Forse proprio allora ha cominciato a formarsi l'uomo nero, cresciuto poi a Val d'Isère in seguito ad un settimo posto da far piangere. Per questo, [illegible] tutti possono intuire, vincere sul canalone Miramonti sarebbe più di una vittoria. A patto naturalmente di credere che i problemi riguardino solo la testa e n[illegible] le gambe di Alberto.

L'azzurro per oggi ha deciso per il pettorale numero 5, fidando nella compattezza della neve, e ha anche fatto un po' di scena strappando un sorriso ai rivali. «Tanto quest'anno non si vince» ha scherzato. Finora il [illegible] non l'aveva [illegible] scelto, anche questa è scaramanzia. Questi i numeri (1ª manche alle 10, 2ª alle 13): 1. Strolz, 2. Bittner, 3. Jagge, 4. Accola, 5. Tomba, 6. Furuseth, 7. Fogdoe, 8. Staub, 9. Gerosa, 10. Bianchi, 11. Stangassinger, 12. Tritscher, 13. De Crignis, 14. Girardelli, 15. Gstrein, 20. Ladstaetter, 21. Tescari, 24. Ri. Pramotton, 32. C. Polig, 36. Ro. Pramotton, 37. Platter, 40. [illegible]eiss.

Carlo Coscia

I [illegible] DEGLI SCIATORI IN COPPA

Sciatore	Guadagno
GI[illegible] (LUX)	$ 66.000
TESCARI (ITA)	$ 30.000
AAMODT (NOR)	$ 30.000
BESSE (SVI)	$ 24.750
FOGDOE (SVE)	$ 22.500
STOCK (AUT)	$ 22.500
TOMBA (ITA)	$ 21.000
THORSEN (NOR)	$ 20.250
FEUTRIER (FRA)	$ 18.000
TRITSCHER (AUT)	$ 15.000
[illegible] (NOR)	$ 15.000
SYKORA (AUT)	$ 11.250
[illegible]R (SVI)	$ 8.750
STROLZ (AUT)	$ 6.250
VON GRUENIGEN (SVI)	$ 5.000
WALLNER (SVE)	$ 5.000
KITT (USA)	[illegible] 3.750
BITTNER (GER)	$ 2.500
ORTLIEB (AUT)	$ 2.250
L. COLTURI (ITA)	$ 2.250

Tomba ride e scherza con il norvegese Jagge (a sinistra) al traguardo del canalone Miramonti dopo la ricognizione della pista.

La Nazionale ha un nuovo tecnico

Onda verde nel basket Messina citì a 33 anni

E' il più giovane della storia azzurra
Mario Blasone sarà il suo assistente

Una scelta annunciata, ma non troppo. Ettore Messina, 33 anni, catanese di nascita, veneziano di adozione, è il nuovo ct della Nazionale di basket. Succede a Sandro Gamba, il cui [illegible] «in proroga» scade il 31 dicembre e che da gennaio sarà destinato alla direzione del nuovo Centro Tecnico. Un ct part-time almeno per i primi mesi, in quanto Messina resterà alla guida della Knorr Bologna fino al termine della stagione e prenderà possesso del nuovo incarico alla fine dei playoff. Messina vorrebbe abbandonare la vecchia Virtus, dopo 10 stagioni (6 da assistente, 4 da capo allenatore), lasciando al suo successore - Bucci o Scariolo - quello scudetto che manca da Bologna ormai da [illegible] anni. Anche a Messina manca lo scudetto per considerarsi un vero vincente, come vuole il nuovo presidente federale Petrucci: nel suo palmarès figurano una Coppa Italia e [illegible] Coppa Coppe, oltre a 5 titoli giovanili. Le altre caratteristiche, invece, Messina le ha tutte: è giovane e ha una buona reputazione internazionale. Anzi, come età è da record: con i suoi 33 anni è il più giovane allenatore che la Nazionale abbia [illegible] avuto. Non pensava certo ad una carriera così rapida quando, nel '76, abbandonò, complice un infortunio, l'agonismo nelle giovanili della Reyer Venezia per seguire il consiglio di Tonino Zorzi, suo allenatore: «Xe mejo se te fa l'allenador» gli disse il "Paron". «Gli sarò sempre grato di quel suggerimento», dice ora il neo-ct.

All'estero è abbastanza [illegible] sciuto: ha già tenuto numerosi clinic e con la partecipazione della Knorr alle varie Coppe si è costruito una solida esperienza.

«Una buona scelta, un allenatore rampante, che si è fatto sul marciapiede» ha [illegible] Cesare Rubini. «Una scelta azzeccata, è un ragazzo con una mentalità elastica, in grado di fare bene questo lavoro così diverso da quello di club» ha ribadito Sandro Gamba, che ebbe Messina come vice proprio a Bologna, fra l'85 e l'87, e poi lo ha voluto al suo fianco agli Europei '91 come osservatore e alle sfortunate qualificazioni olimpiche '92 come assistente.

Messina ha battuto allo sprint Alberto Bucci e Boscia Tanjevic. Per tre settimane, praticamente dal giorno del suo insediamento alla presidenza della Fip, Gianni Petrucci ha valutato pro e contro, poi le indicazioni (si dice anche quelle di Gamba) si sono concentrate sul coach della Knorr. Non tanto per una questione di minori pretese economiche - il nuovo ct avrà [illegible] lauto ingaggio pari almeno a quello che percepisce dalla Knorr - quanto perché Messina riassu[illegible] in sé quelle caratteristiche che il presidente federale vuole dare [illegible] nuovo corso azzurro. E questo nonostante Bucci avesse una maggiore esperienza e Tanjevic sia uno dei migliori talent-scout. In precedenza era stata depennata la candidatura di Mario Blasone come capoallenatore, ma Petrucci ha voluto far rientrare in Federazione il tecnico che più d'ogni altro ha vinto a livello giovanile prima di affrontare l'esperienza di club a Verona. Il friulano sarà il vice di Messina e toccherà a lui gestire molta parte della marcia di avvicinamento agli Europei di giugno [illegible] Monaco.

Il nuovo staff azzurro sarà presentato oggi a Roma. Sarà l'occasione per le dichiarazioni programmatiche, che convergeranno su Atlanta '96, il principa[illegible] obiettivo. Ieri Messina si è limitato [illegible] un «sono molto contento, onorato ed emozionato».

Gabriele Tacchini

Ettore Messina, nuovo ct azzurro

I [illegible] DEL DOPOGUERRA

Allenatore	Periodo	Gare
ELLIOTT VAN ZANDT	maggio '48-dicembre '51	45 gare
GIANCARLO [illegible]	gennaio '52	1 gara
[illegible]	marzo '52	1 gara
GIANCARLO MARINELLI	aprile '52	5 gare
VITTORIO TRACUZZI	luglio '52-dicembre '53	28 gare
FRANCESCO FERRERO	marzo '54-maggio '54	8 gare
JIM MCGREGOR	giugno '54-dicembre '56	25 gare
NELLO PARATORE	gennaio '57-dicembre '68	174 gare
GIANCARLO PRIMO	gennaio '69-settembre '79	238 gare
SANDRO GAMBA	settembre '79-giugno '85	143 gare
VALERIO BIANCHINI	luglio '85-giugno '87	37 gare
SANDRO GAMBA	settembre '87-dicembre '92	122 gare
ETTORE MESSINA	gennaio '93-?	—

HOCKEY GHIACCIO

E' il terzo stop dopo la morte di Miran Schrott

Lo sport condanna Boni Due anni di sospensione

AOSTA. «Sospeso per due anni»: [illegible] la sentenza dei giudici sportivi contro Jimmy Boni, hockeista del Courmayeur/Aosta. Per lui è la terza sospensione disciplinare da quando, il 14 gennaio, colpì al cuore con il bastone, sulla pista di Courmayeur, Miran Schrott, giocatore azzurro di 19 anni del Gardena, che morì poco dopo all'ospedale di Chamonix.

La sospensione di Boni durerà fino [illegible] 30 settembre del 1994, ma la società del Courmayeur/Aosta ha già annunciato ricorso. I precedenti due furono accolti dalla commissione federale d'appello. La terza sentenza della commissione disciplina della federazione hockey [illegible] otto pagine. I giudici motivano così [illegible] sospensione: «Ha violato [illegible] principio di lealtà sportiva».

Di fronte alla terza decisione a lui sfavorevole Jimmy Boni, scuro in volto, non ha molta voglia di parlare: «Non voglio commentare, si sono già fatte troppe parole. Sono amareggiato, questo sì». Poi sbotta: «Comunque mi hanno giudicato secondo il primo articolo del codice della giustizia sportiva, quello più generico. Inutile [illegible]giungere altro».

Roberto Zumofen, direttore sportivo dell'Hockey Club Courmayeur/Aosta, sbotta: «E' incredibile. Faremo ricorso». La sentenza della commissione disciplina è arrivata alla sezione valdostana della federazione ghiaccio nella tarda serata di ieri.

Jimmy Boni è anche indagato dalla magistratura ordinaria per la morte di Miran Schrott. L'ipotesi d'accusa è omicidio preterintenzionale. Il giocatore è stato interrogato il 5 dicembre dal procuratore del tribunale Luigi Schiavone, [illegible] non si sa ancora se sarà rinviato a giudizio. Il «caso» giudiziario non dovrebbe aver pesato sulla sospensione di due anni dal gioco decisa dalla federazione.

Nell'annullare il provvedimento di sospensione deciso a ottobre, i giudici sportivi avevano scritto: «La pendenza del procedimento penale non può essere pregiudizievole [illegible] comunque, risulta irrilevante ai fini che in questa sede interessano». [e. mar.]

E' il figlio di Graham

Prost contento [illegible] Williams [illegible] Hill

LONDRA. Alain Prost può essere contento. Sulla Williams il prossimo anno accanto al francese non ci saranno né Senna, né Mansell. E neppure un pilota esperto fra gli altri disponibili. La scuderia inglese ha infatti sciolto ogni dubbio sulla formazione per il 1993, annunciando l'ingaggio di Damon Hill, che sinora aveva svolto il ruolo di collaudatore per [illegible] stessa squadra, oltre a gareggiare con [illegible] fortuna per 6 anni in F3000 [illegible] ad aver disputato qualche [illegible] nella passata stagione con la Brabham.

Damon [illegible]ill, trentenne, sposato, due figli, figlio del famoso Graham, campione del mondo nel 1962 e '68, viene considerato un pilota veloce e aggressivo, ha maturato una buona esperienza alla Williams compiendo migliaia [illegible] chilometri nei test. Ma non può certamente aspirare, alla sua prima vera stagione in Formula 1, a contrastare, soprattutto «politicamente», un personaggio come Alain Prost che avrà dunque via libera e il dominio assoluto del team per puntare al suo quarto titolo mondiale.

Non affronterà Lewis

Bowe ha gettato la cintura Wbc nella spazzatura

LONDRA. Il campione dei massimi Riddick Bowe ha rotto con il World Boxing Council: convocati giornalisti e fotografi, ha proclamato che ritirava il suo «riconoscimento» all'organizzazione pugilistica e ha accompagnato le sue parole [illegible] un gesto spettacolare, gettando in un bidone della spazzatura la cintura del titolo mondiale Wbc, conquistato il 13 novembre a Las Vegas battendo Evander Holyfield.

Bowe ha così voluto bruciare sul tempo il Wbc che ha minacciato di privarlo del titolo per la parte di sua competenza perché il campione non ha accettato come sfidante Lennox Lewis. «Il Wbc si sbaglia e io non mi lascio intimidire - ha dichiarato Bowe -. Sono io che [illegible] pianto in asso perché hanno violato il fair play e il vero spirito sportivo. Né li riconosco [illegible] mi batterò per una cintura disonorata come la loro».

Quindi, lasciata cadere la cintura nel bidone per l'immondizia, ha aggiunto: «Se Lewis la vuole, deve recuperarla dall'immondizia. E allora gli daremo del barbone».

Bloccati in Svezia

Quattro russi avevano steroidi [illegible] valigie

MALMOE. Quattro atleti russi di primo piano, e cioè l'astista Rodion Gataullin (campione europeo [illegible] '90) e le ostacoliste Ludmila Narozhilenko (campionessa mondiale '91 sui 100 hs e migliore prestazione '92 in 12"26), Tatiana Reshetnikova e Margarita Ponomareva sono stati fermati [illegible] Malmoe perché in possesso [illegible] 60 tavolette di steroidi anabolizzanti.

Lo ha reso noto ieri Benght Bendeus, presidente della società di atletica di Malmoe (la Malmo Allmanna Idrottsforening) che aveva invitato in Svezia i quattro atleti e la loro allenatrice Lidya Fedotova per uno stage in [illegible] del meeting indoor del prossimo febbraio. La società svedese, d'accordo con la propria federazione, ha deciso di annullare quel meeting mentre i quattro russi sono stati sottoposti a controlli antidoping, sui quali per ora non sono stati resi noti i risultati.

Arne Ljungqvist, presidente della Federatletica svedese [illegible] della commissione medica internazionale, ha detto che il caso sarà esaminato dalla Iaaf alla fine di gennaio a Djakarta.

LA STAMPA
TORINO

Martedì 15 Dicembre 1992 n. 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Incontro in Regione tra polemiche e rabbia

Un gruppo di tabaccai che ieri ha inscenato una protesta davanti alla Manifattura Tabacchi di corso Regio Parco «Basta con lo sciopero Dateci le sigarette»

Monopolio-tabaccai lo scontro continua

Di fronte alla rabbia dei fumatori, arriva il giorno dello scaricabarile. «Noi abbiamo ripreso a lavorare [illegible] pieno ritmo, se [illegible] sigarette [illegible] arrivano sugli scaffali [illegible] tabaccai la colpa non [illegible] più nostra», affermano i sinda[illegible] [illegible] lavoratori dei Monopoli. Poi, maliziosamente, aggiungono: «Agli angoli delle strade qualcuno ha visto vendere sigarette dei Monopoli [illegible] circola la [illegible] che dal '93 le sigarette rincareranno». Volete dire che qualche tabaccaio fa il contrabbandiere e che «imbosca» le sigarette? «[illegible] lo dite voi!».

Accuse pesanti, sollevate a margine dell'incontro che, ieri mattina, Cgil, Cisl e Uil hanno avuto [illegible] Consiglio regionale con i parlamentari e i consiglieri piemontesi. Accuse anche un po' irresponsabili perché non trovano conforto nemmeno nei numeri forniti dagli stessi sindacalisti. «Dal 2[illegible] novembre - ha detto uno di loro - lo sciopero è terminato e al deposito [illegible] Tortona, quello che rifornisce i magazzini delle province di Torino [illegible] Cuneo e la Val d'Aosta, stanno lavorando al 120 per cento della potenzialità. Dal 26 novembre [illegible] usciti 4 milioni [illegible] [illegible] di pacchetti [illegible] sigarette, un'enormità». Ma 4,6 milioni di pacchetti corrispondono «appena» a 90 mila chili di sigarette. Nei soli depositi di via Cardinal Massaia e in quello di Torino-Lingotto, che servono tutta la città e i centri della periferia, nei periodi «normali» ne arrivavano 60 mila chili la settimana. «Invece - dicono i titolari dei due magazzini - ce ne sono arrivati 10-12 mila chili la settimana e una sola volta [illegible] mila». Commentano Giovannini e Salari delle due organizzazioni dei tabaccai, Fit e Suti: «Altro che contrabbando o accaparramento!».

All'incontro in Regione con i sindacati s'è presentato un solo parlamentare, il pidiessino Rocco Larizza, mentre di consiglieri regionali c'erano Chiezzi di Rifondazione e la presidente Carla Spagnuolo, psi. Telegrammi hanno inviato il socialista Garesio, il dc Patria e il leghista Comino. Obiettivo dell'incontro era quello di «spingere» sulle forze politiche affinché il Parlamento contrasti il progetto di privatizzazione dei Monopoli all'origine della dura protesta che ha f[illegible] scomparire le sigarette.

L'adesione [illegible] leghista Comino è stata quantomeno originale perché, sempre ieri, di fronte alla Manifattura tabacchi di [illegible] Regio Parco s'è tenuta una manifestazione di protesta di una quarantina di tabaccai guidati da un altro leghista, Mario Borghezio. «La colpa è vostra se non arrivano le sigarette - gridavano i tabaccai all'indirizzo dei dipendenti dei Monopoli - siete dei privilegiati [illegible] [illegible] lavorate». [illegible] stamattina si replica. I manifestanti si ritroveranno davanti al magazzino [illegible] via Cardinal Massaia per marciare verso [illegible] Prefettura: «La carenza di sigarette sta diventando un problema di ordine pubblico - dice Borghezio -, i dipendenti del deposito di Tortona invece di darci dentro fanno appena un'ora di straordinario al giorno e sono solo sei i camion utilizzati per la distribuzione. Bisogna far intervenire i mezzi militari».

Beppe Minello

IL CONTROVERSO

«PERCHE' NON PENSA AI FATTI SUOI?»

Lo sciopero, specie in un settore pubblico, si propone di provocare disagi all'utenza perché la protesta corale prema sulla controparte. E' una forma di lotta deprecabile, e lo è ancor di più quando si approfitta delle conseguenze spiacevoli di astinenza, [illegible] nel caso dei fumatori. Chi non fuma vorrebbe suggerire a chi soffre per la mancanza di sigarette di approfittare di questa situazione coatta per tentare di smettere. Lo diciamo sommessamente. Un cronista, che si rivolgeva a un giovane in coda dinanzi [illegible] una tabaccheria, si è sentito rispondere con ira: «Perché non pensa [illegible] fatti suoi?».

In via Germagnano scoperto il corpo di un'anziana donna

Cadavere nella discarica

Uccisa e gettata in mezzo ai rifiuti?

Uccisa e gettata in un cassonetto della spazzatura. E' questa l'agghiacciante ipotesi formulata dai carabinieri del Nucleo operativo dopo la scoperta [illegible] cadavere di una donna ieri mattina nella discarica di via Germagnano, dove confluiscono i rifiuti della città [illegible] di parecchi Comuni della cintura. Il corpo è stato scoperto in [illegible] del [illegible] casuale da un addetto dell'Amiat dopo che aveva scaricato il suo camion. Era in stato avanzato di decomposizione. Da un primo esame [illegible] medico legale la vittima aveva fra i 50 e i 70 anni. Difficile comunque stabilire se è stata strangolata o se qualcuno le ha sparato. Solo l'autopsia oggi potrà far luce almeno sulla prima parte del giallo. Non [illegible] esclude - anche se sembra improbabile - che la donna (una barbona?) si sia introdotta in un cassonetto per ripararsi [illegible] freddo.

E' stato Giovanni Borghino, 53 anni, residente a San Maurizio Canavese, che ha fatto la macabra scoperta [illegible] le 11,30. Fra la nebbia che gravava fitta nella zona e migliaia di gabbiani che volavano senza sosta da una montagna all'altra formate da tonnellate di rifiuti, ha intravi[illegible] tra l'immondizia qualcosa che gli è sembrato un pupazzo.

«Dapprima ho pensato fosse un pupazzo da luna park - racconta ancora sotto choc -, come l'uomo del braccio di ferro con [illegible] quale si cimentano i ragazzi nelle prove di forza. Ho schiacciato con un piede quella massa bianca che affiorava tra il terriccio e l'immondizia e subito ha ceduto, come fosse una palla ripiena d'acqua. Poi ho scoperto con orrore che si trattava d'un corpo u[illegible]: una coscia».

Il corpo, scaricato con i rifiuti - si presume tra giovedì e sabato scorso - era già stato semisepolto da una decina di centimetri [illegible] terra. E' stato riportato alla luce grazie al movimento di un gros[illegible] [illegible] che, spostando il terriccio per coprire gli ultimi arrivi di immondizia e spianare la discarica, ha creato una sorta di grossa buca.

Scattato l'allarme, sul posto si [illegible] recati i carabinieri del Nucleo operativo [illegible] quelli della compagnia Oltredora. E' arrivato poi il medico legale, Luigi Torre, [illegible] il magistrato, la dottoressa Virginia Borgani.

Iniziava il lavoro [illegible] indagine per dare un nome alla donna. [illegible] vittima ha capelli corti color castano chiaro (forse tinti) e occhi marrone chiaro. Che non sia una donna giovane lo proverebbe la dentiera: una protesi completa sopra e parziale sotto. «Un lavoro di media qualità», secondo [illegible] dentista che ha analizzato anche questo particolare per venire a capo del mistero. Altri elementi: un giaccone [illegible] lana con [illegible] bottoni e perline, una camicetta, [illegible] pancera, una gonna scura a quadri, mutandine nere, [illegible] paio di collant di lana pesante, sempre neri, [illegible] una camicetta.

All'anulare sinistro un anelli[illegible] d'oro smaltato di verde e in tasca un portachiavi pubblicitario di una società di computer torinesi smaltato di blu con scritto «Rc System; brokers, elaboratori elettronici; via Bagetti 31». Ci sono i numeri telefonici della ditta, [illegible] [illegible] quelli vecchi, segno che il portachiavi è datato.

C'è il particolare che il corpo della donna non presenta [illegible]tilazioni, ma non tutti gli automezzi che raccolgono l'immondizia sono dotati del compattatori, specie quelli in servizio nei Comuni della cintura Nord di Torino. Ma tutto è da verificare.

Ivano Barbiero

Si deve scoprire com'è finita in un cassonetto Forse soltanto il portachiavi e un anello verde potranno aiutare l'identificazione

La discarica [illegible] via Germagnano dove [illegible] stato [illegible] il cadavere della donna. In basso il portachiavi, l'anellino d'oro smaltato verde, un bottone della giacca di lana della vittima

Allarme smog: oggi decide il commissario

Torna il rischio di targhe alterne

Ultima riunione «tecnica», ieri in Municipio, [illegible] inquinamento e targhe alterne. Alle 16,30, l'ex [illegible] all'Ambiente, Maurizio Lupi, ha raccolto in una cartellina le indicazioni [illegible] pool [illegible] esperti che tiene sotto controllo le centraline di rilevamento dei livelli [illegible] ossido [illegible] azoto e monossido di carbonio. E ha disposto il passaggio di quelle carte al commissario che oggi si insedia a Palazzo Civico: toccherà a lui scegliere se fare viaggiare i torinesi un giorno sì e uno no fino a quando lo smog non tornerà sotto soglie tollerabili.

I dati non [illegible] confortanti: anche ieri [illegible] [illegible] registrati diversi superamenti del «tetto» di attenzione. La centralina di piazza Rebaudengo ha fatto addirittura registrare uno sforamento sul livello [illegible] allarme per quanto riguarda il monossido di carbonio. Una situazione grave. Sufficiente, secondo Lupi, a fare scattare il provvedimento della circolazione alternata pari e dispari. «Ma visto il particolare momento amministrativo che sta attraversando la città ho ritenuto opportuno evitare di assumere decisioni definitive» dice. E aggiunge: «Del resto, sarebbe stato assurdo promuovere limitazioni [illegible] [illegible] tema che [illegible] oggi [illegible] mi vede più nella veste di responsabile».

Tutto rimandato, dunque. Ma fino [illegible] quando? L'insedia[illegible] ufficiale del commissario di governo è previsto per oggi. Affronterà subito il problema inquinamento? Impossibile dirlo. [illegible] sa solo che [illegible] quella cartellina che riceve questa mattina i tecnici del pool consigliano [illegible] seguire ancora attentamente l'andamento delle prossime ore. [illegible] loro punto di vista [illegible] chiaro: se ci dovessero essere altri superamenti sui livelli di allarme il provvedimento di targhe alterne dovrebbe essere assunto subito, per entrare [illegible] vigore a partire da domani.

Davvero una bella grana, per [illegible] commissario. Con il Natale alle porte e lo smog [illegible] preme, lo attende una prova davvero [illegible] facile.

Durante un convegno sull'estetica nella vecchiaia (con sfilata di moda) al Teatro Macario

La Terza età va in passerella

«Non perdere il gusto di abbigliarsi»

Teatro Macario gremito ieri pomeriggio per un insolito convegno su anziani e estetica organizzato dalla fondazione «Oltre l'età». Un'iniziativa nata per dimostrare che anche chi [illegible] avanti negli anni può essere [illegible] sentirsi gradevole e armonioso. Per sfatare lo stereotipo che vuole bellezza e prestanza legate alla sola età giovanile è stata organizzata una sfilata di moda.

Un'occasione unica per dimostrare, con un pizzico [illegible] ironia, che si può essere eleganti e affascinanti anche quando [illegible] giovinezza appartiene al ricordi. Otto anziani [illegible] donne e 3 uomini) della fondazione Bruno Marzini (si occupa di teatro amatoriale) hanno sfilato prima al naturale e poi truccati e vestiti [illegible] i modelli prestati [illegible] Gruppo finanziario tessile.

Senza alcun [illegible] giovanilista l'aspetto degli indossatori è cambiato: più spigliato, meno paludato. Battuta la convinzione largamente diffusa che [illegible] colori non [illegible] possono più indossare dopo una certa età [illegible] che [illegible] o donne anziani sarebbero condannati [illegible] abbigliamenti incolori.

Trucco leggero e abiti in tinte brillanti per le signore, completi di taglio classico con vivaci cravatte per gli uomini. Tanti tailleur con giacconi coordinati, tubini morbidi per la sera, giacchine trapuntate in [illegible]. Un insieme gradevole, capace [illegible] valorizzare senza travestire.

La sfilata ha rappresentato il momento clou del pomeriggio per la sua forte carica simbolica, ma il convegno, introdotto dal presidente della fondazione «Oltre l'età», Gabriele Salerno, si è snodato attraverso l'intervento del geriatra Carmine Macchione, degli psichiatri Luigi Ravizza e Filippo Bogetto, del sociologo Filippo Barbano, dell'architetto Pier Paolo Maggiora. Negli ultimi anni - hanno detto - [illegible] assiste a un allungamento della vita media che procede parallelamente al diffondersi [illegible] un modo più positivo di vivere la terza età che non [illegible] più percepita come sinonimo [illegible] decadenza e malattia.

Alle sfilate tailleur e giacconi colorati per le donne Completi seri ma cravatte vivaci per gli uomini

Invecchiare bene vuol anche dire «non negare la realtà, cosa che comporterebbe delusione, malessere, incomprensione sociale». Accettare il tempo che trascorre, le mutazioni (fisiche e psicologiche), i nuovi ritmi della vita [illegible] il primo passo per poter vivere una vecchiaia serena. Ma sull'altro versante occorre utilizzare tutte le risorse possibili per «mantenersi in forma e in buona salute».

Dagli esperti sono venuti anche alcuni «consigli» pratici tra i quali uno riguarda proprio l'aspetto esteriore: è importante - ha ammonito il sociologo - non perdere il gusto per l'abbigliamento come accadeva nelle scorse generazioni.

L'architetto Maggiora ha affrontato un tema solo apparentemente diverso rispetto al titolo del convegno, quello della necessità di integrare nella vita della città le persone [illegible] ogni età. Ha detto: «Oggi si restringe il tempo della vecchiaia non autosufficiente e cresce quello della vecchiaia attiva. Ciò deve indurre a sviluppare [illegible] collaborazione tra sociologi, psicologi, urbanisti».

[m. cas.]

Bobbio, una lezione al Sermig

Il professor Norberto Bobbio durante la lezione di ieri all'Arsenale della Pace «Il pregiudizio razziale spinge il diverso contro il diverso»

Capire i razzisti per sconfiggerli

«Che cos'è il razzismo? Che radici ha? E perché siamo razzisti?». Perché, professore? Seduto accanto a Ernesto Olivero, nell'Arsenale della pace sede del servizio missionario giovanile, Norberto Bobbio parla di intolleranza e discriminazione. Lo fa alle sette di questo gelido lunedì sera, mentre di fronte al consolato tedesco di via Buozzi si scioglie nella nebbia il presidio organizzato dalle Acli e dal movimento giovanile ebraico.

«Il razzismo è il grande [illegible] di questi giorni e del prossimo futuro», spiega il filosofo [illegible] pubblico che ha riempito i 420 posti a sedere della sala confe[illegible]. E poi: «Stiamo assistendo allo spostamento [illegible] interi popoli [illegible] quello che chiamiamo Terzo Mondo verso i nostri Paesi, verso l'Europa. E non solo a quello: con la fine del comunismo, altri popoli, di nazioni e etnie diverse, cercheranno di premere su di noi».

Il razzismo, dice Bobbio, è [illegible] forma di pregiudizio. Il pregiudizio è un giudizio prematuro, una conclusione senza [illegible], [illegible] complesso di opinioni accettato acriticamente, senza verifiche: è credere di sapere ciò che non si [illegible]. E' irrazionale, il pregiudizio. E resiste [illegible] qualsiasi tentativo [illegible] confutazione razionale. Perché è appagante: soddisfa i nostri desideri [illegible] interessi, rafforza le [illegible]stre sicurezze. E giova all'uomo.

Un errore, continua il filosofo, si può correggere attraverso una migliore conoscenza: nel caso [illegible] una lingua straniera, scriviamo un nome in modo sbagliato e, quando [illegible] lo fanno notare, siamo disposti a ricono[illegible] l'errore [illegible] a non ripeterlo più. Il pregiudizio no. Chi cerca di sconfiggere [illegible] pregiudizio, spesso lo fa utilizzando un altro pregiudizio. «Anche noi, che condanniamo i pregiudizi degli altri, custodiamo [illegible] quantità di pregiudizi che neanche immaginiamo».

Il pregiudizio razziale spinge «il diverso contro il diverso». L'«altro» non viene accettato, è respinto, escluso, fino ai casi estremi dell'eliminazione fisica e della segregazione. [illegible] della discriminazione. E' un atteggiamento strisciante, «perché al razzismo si attribuisce una connotazione negativa che oggi rende inattendibili tutti quei sondaggi sull'argomento». Un atteggiamento che nasce dalla convivenza forzata con il «diverso». Attenzione, però: non [illegible] razzisti [illegible] tutti i «diversi». Siamo razzisti con quelli che vediamo [illegible] una minaccia al mondo delle [illegible] tradizioni e dei nostri piccoli privilegi: «A Torino vivono molti cinesi, eppure non c'è razzismo nei loro confronti: non si vedono, stanno per conto loro, so[illegible] una comunità isolata. Anche le colf filippine non "disturbano": svolgono [illegible] lavoro che [illegible] è considerato concorrenziale».

L'atteggiamento razzistico - incalza Norberto Bobbio - nasce da un rapporto di convivenza difficile [illegible] l'«altro». E' stato così con le comunità ebraiche. Ed è [illegible] così anche con i meridionali, subito soprannominati «terroni» dalla gente del Nord. Oggi che sono arrivati gli immigrati africani è stato coniato un brutto neologismo: «vu' cumprà». [illegible] è utilizzando quel nomignolo che spesso i giornali parlano di loro.

Perché non riusciamo a disfarci dei nostri pregiudizi? Perché siamo razzisti? Norberto Bobbio ricorda che persino il filosofo greco Aristotele non esitava a definire gli orientali «naturalmente servili». [illegible] conclude osservando che [illegible] dobbiamo condannare il razzismo in quanto tale, ma tentare di capirne le ragioni per [illegible]re di trovare delle soluzioni».

Gianni Armand-Pilon

E' stato nominato ieri dal prefetto: lungo curriculum, ex capo del Sisde

Il commissario in Sala Rossa

Riccardo Malpica già stamane in Comune

Il prefetto Riccardo Malpica, 61 anni, guiderà Palazzo civico fino alle elezioni

Stamane il commissario s'insedia a Palazzo civico: si chiama Riccardo Malpica, prefetto di prima classe nominato dal «collega» torinese Carlo Lessona e in attesa della scontata conferma del presidente Scalfaro. Lungo e glorioso curriculum professionale, un «grand commis» dello Stato al servizio della metropoli in crisi.

Tutto [illegible] previsto, dunque. La risposta all'emergenza politica è stata pronta, come lo stesso sindaco aveva espressamente richiesto. Questa mattina, sul mezzogiorno, Giovanna Cattaneo passerà le consegne al [illegible] successore, [illegible] primo non eletto dal popolo dopo la Liberazione. Il dottor Malpica guiderà [illegible] squadra di «vicecommissari» esterni [illegible] Comune: [illegible] impossibile, del resto, affidare a un solo dirigente [illegible] controllo della seconda azienda cittadina, con 15 mila dipendenti e un bilancio [illegible] 2000 miliardi.

Accanto a questo pool [illegible] muoverà [illegible] struttura tecnica e burocratica. In prima fila il segretario generale Francesco Incandela, con i vice Aldo Narducci e Roberto Sbrana e il capo di gabinetto Francesco Panzica. Quest'ultimo, ieri mattina, ha presieduto [illegible] riunione con i dipendenti [illegible] suo ufficio distaccati ai gruppi consiliari ed [illegible] dopo l'azzeramento della Sala rossa, senza occupazione. Una pattuglia di cinquanta persone in maggioranza destinate alle Imposte e Tasse, settore che da tempo chiede rinforzi per recuperare i crediti della Iciap e della raccolta rifiuti. Il trasferimento non avverrà prima [illegible] Natale: nel frattempo i gruppi dovranno chiudere i conti, disdire le linee telefoniche dirette, traslocare il materiale di partito. Le porte degli [illegible] si riapriranno dopo le elezioni.

Indirle toccherà al commissario. Ed è il più gravoso tra i compiti che gli sono assegnati. H[illegible] 90 giorni di tempo, prorogabi[illegible] a 180 per far coincidere il voto torinese [illegible] un turno nazionale.

Il suo primo problema sarà squisitamente amministrativo: lo smog è nuovamente alle stelle e l'ex assessore Lupi gli sottoporrà la proposta di tornare alle targhe alterne.

Superato l'esordio, arriveranno altre incombenze. A iniziare dal bilancio. I conti approvati [illegible] giunta sono ancora grezzi, [illegible] tagli [illegible] spesa generici. Al commissario trasformarli in provvedimenti operativi. Sempre [illegible] lui spetterà decidere l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (per ora fissata al 6 per mille) e autorizzare gli aumenti delle tariffe di tram e autobus proposti dall'azienda dei trasporti. Scelte ineludibili, perché contenute in delibere precedenti allo scioglimento della Sala rossa.

Diversa la situazione in altri settori. La [illegible] ad esempio. Dice l'ex assessore tecnico Giovanni Bonadio: «La Regione ci ha promesso [illegible] miliardi per l'edilizia sovvenzionata. A patto che il Comune trovi le [illegible] dove costruire. I terreni ci sono, mancano le delibere per avviare i progetti: [illegible] non si procede rischiamo di perdere il finanziamento». Ancora i parcheggi: «Quelli sotto i mercati si possono avviare, e lo stesso vale per le autorimesse a servizio [illegible] abitazioni private» dice un altro ex della sala giunta, il liberale Bepi Dondona. Il dc Sergio Dearsola ricorda che «i lavori di preparazione al sottopasso di corso Bramante [illegible] già in corso».

Ma sul tavolo del commissario arriveranno progetti cui solo [illegible] decisione politica potrebbe dar gambe. Primo fra tutti il piano regolatore: quando i tecnici avranno risposto alle osservazioni, la mappa della «Torino futura» sarà diversa da quella approvata in Consiglio comunale. Bisognosa, quindi, [illegible] [illegible] impossibile verifica politica tra i partiti. Poi la metropolitana. E' vero che di quattrini si parlerà soltanto nel '93. [illegible] si dovrebbe ragionare sulla società di costruzione [illegible] gestione, sul tipo di appalto, [illegible] reperimento dei fondi comunali. Il rischio è [illegible] perdere [illegible] ennesimo treno, forse l'ultimo. Infine, la alienazione del patrimonio pubblico. Da un paio d'anni questa delibera attende il [illegible] definitivo. Si deve decidere [illegible] e che [illegible] vendere. Un affare [illegible] 2-300 miliardi.

Il dottor Malpica non è ancora arrivato, e già gli abbiamo riempito [illegible] taccuino di impegni e [illegible]denze. N[illegible] siamo i [illegible]li: a Palazzo civico, ieri, [illegible] piovuti fax dei verdi e della Lega nord. [illegible] uni chiedono la severa applicazione della legge anti-inquinamento; gli altri di mettere ordine nel pasticcio della zona disco estesa alle domeniche pre-natalizie, che ha provocato multe e giustificate proteste degli automobilisti. Nessuno li [illegible] informati del provvedimento.

Giampiero Paviolo

SUPER [illegible]

Il prefetto di prima classe Riccarco Malpica ha 61 anni. Sposato [illegible] [illegible] figli, tifoso della Lazio, ricopre l'incarico di «Di[illegible] generale della amministrazione civile dell'interno». In pratica è il capo di tutti i segretari comunali d'Italia. [illegible] a Napoli, è laureato in Giurisprudenza. Primo incarico nel 1955, alla Prefettura di Brescia, da dove è [illegible] trasferito a Como. Vive e lavora [illegible] Roma dal 1964. Dopo essersi occupato dell'istituzione dei Tar, è passato alla direzione generale di p[illegible] sicurezza e, nel 1979, ha ottenuto la nomina a Prefetto. Vicesegretario [illegible] Cesis (coordinamento dei servizi di sicurezza) nell'84, quindi direttore del Sisde (braccio civile dei servizi segreti), nel '91 è stato promosso all'attuale incarico.

«Mamma mia che botta!»

Le reazioni dei politici al voto di ieri

I due segretari provinciali Gian Paolo Zanetta (a fianco), dc, e Franco Tigani, psi, preoccupati per i risultati del voto anticipato

«Mamma mia, che botta!»: Giampaolo Zanetta, segretario [illegible] dc ride per non piangere. La sconfitta dello scudocrociato lo preoccupa. Guarda i risultati di Monza, Varese, Acqui e Reggio Calabria [illegible] lo «strabismo politico» di chi, ovunque punti gli occhi, vede Torino, immaginando le elezioni che, a primavera, porteranno un nuovo Consiglio in [illegible] Rossa.

La dc è pentita di aver detto [illegible] a Marzano? Contribuendo a dare ulteriore linfa alla sfiducia dei cittadini? «No, non potevamo [illegible] farci trattare come canne [illegible] vento. Ma ora occorre far ragionare chi non vuole l'avventura».

Il segretario del pli, Paolo Feveraro, è d'accordo, convinto che la rimonta liberale può ancora, come sempre, partire [illegible] Piemonte [illegible] da Torino.

«Tutto previsto» dice Sergio Chiamparino, segretario del pds, [illegible] avessimo proiettato [illegible] elezioni del 5 aprile in Sala Rossa l'unica maggioranza possibile era la grande coalizione. Adesso non c'è nemmeno quella. Proprio per questo bisogna votare [illegible] [illegible] la nuova legge. Con [illegible] vecchia sarebbe [illegible] sciagura». Di fronte a questi risultati, venerdì avreste tentato di evitare ad ogni costo il commissario? «No. Volevamo una giunta diversa. E' [illegible] bocciata? Giudichino gli elettori».

I socialisti in mattinata (presenti La Ganga, Garesio, Marzano e Tigani) avevano detto la loro sulla crisi. Ancora accuse contro la dc, il pri, i liberali, il pds. Nel pomeriggio, di fronte al crollo del partito in Lombardia come in Piemonte o in Calabria, il segretario Tigani allarga le braccia in segno di impotenza. E se il risultato si ripetesse a Torino? «Aumenterebbe l'ingovernabilità».

Se non fosse caduta la vecchia giunta... Interrompe: «Non potevamo andare avanti con un'amministrazione che non era in grado di approvare le delibere».

E adesso? Tigani è fiducioso: «I torinesi hanno capito: Lega è sinonimo di ingovernabilità».

Giovanna Cattaneo, pri, l'ulti[illegible] sindaco: è «pentita»? «E [illegible] che cosa? Non sono stata io ad volere la crisi. L'ho subita. Si dovrebbero piuttosto pentire coloro che con grande irresponsabilità l'hanno aperta al buio: democristiani e socialisti».

Per Diego Novelli (Rete) «com'era prevedibile, l'arrivo del commissario trascina polemiche tendenti a scaricare la responsabilità dell'accaduto». Queste «responsabilità» sono di una classe politica con le idee confuse, al punto che «secondo il pds quella di Marzano sarebbe stata [illegible] giunta di sinistra».

Il leghista Mario Borghezio non bada al passato anche se prossimo. L'avanzata della Lega lo galvanizza: «Aspettiamo i partiti al varco».

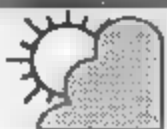
Soddisfatto Ugo Martinat, msi: «Avanziamo». Proiezioni su Palazzo Civico? [illegible] Consiglio do[illegible] essere sciolto quando Zanone si dimise da sindaco».

«Anche stasera Occhetto dice di aver vinto» [illegible] con ironia Gianni Alasia di Rifondazione comunista. «Noi - aggiunge - abbiamo ottenuto un buon risultato perché ci [illegible]cu[illegible] dei problemi. A Torino la sinistra (il pds in testa) potrà risollevarsi, [illegible] [illegible] porrà a fianco della gente».

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 15 Dicembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per nebbie estese, in diradamento durante il giorno. Temperatura: [illegible], con gelate [illegible]. Venti: [illegible]

[illegible]

TEMPERATURE [illegible]	
MASSIMA	+ 1,5
MINIMA	-2,5
MEDIA	-0,9

[illegible] ultimi 50 anni		
MASSIMA	17,8	5 dicembre 1957
MINIMA	-13,1	5 dicembre 1946

UN ANNO FA			
MASSIMA	10,7	MINIMA	-3,4

[illegible] DI [illegible]			
[illegible]	+ 3,2	MINIMA	-0,3
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			96%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	26,2 mm
Media (1961-1990)	39,7
Totale di [illegible] anno	1083,9

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore 8 e [illegible] [illegible] alle ore 16 e 48 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 32 minuti; [illegible] domani alle ore 11 e 59 minuti

Primo quarto 2 dicembre ore 7
Luna piena 10 dicembre ore 1
Ultimo quarto 16 dicembre ore 20
Luna nuova 24 dicembre ore 2

[illegible]: ancora [illegible] al [illegible] a Sud-Est prima del sorgere [illegible] Sole

[illegible] diviene sempre più appariscente nel [illegible] a Sud-Ovest

[illegible] la Terra gli si [illegible] [illegible] mezzo milione di km al giorno.

GIOVE: situato nella costellazione della Vergine, fra le stelle Spica e Gamma

SATURNO: a 1563 milioni di km [illegible] Terra, distanza in aumento

IL FENOMENO: osservabile [illegible] binocolo, sia pure [illegible] difficoltà, la cometa Swift-Tuttle (1992)

Specchio dei tempi

«Per favore non offendete l'austerità!» - «Ma perché è obbligatorio assicurarsi per l'uso del registratore di cassa?» - «Da quattro mesi manca la carta per fotocopie da microfilm» - «Carcasse inamovibili»

Un lettore ci scrive [illegible] Bra:

«Sono un assiduo lettore de [illegible] *Stampa* [illegible] almeno cinquant'anni: i tempi belli e brutti [illegible] ho rivissuti attraverso questo giornale cui [illegible] affezionato.

«Scorrendo una pagina del giornale del [illegible] dicembre mi ha sorpreso quel "Vademecum per mondani austeri" in cui si parlava dei prezzi per una serata alla Scala nel giorno di Sant'Ambrogio. Costo della poltrona un milione e mezzo, cena per [illegible] dopo Don Carlo 225.000. Il tutto 1.725.000 a persona.

«Non parlo di abiti firmati, d'obbligo per la serata. Mi chiedo se questa è austerità [illegible] sarebbe [illegible] diversamente? Sono un pensionato dello Stato e godo [illegible] una pensione lorda di 1.600.000 e a dicembre mi [illegible] visto decurtare, tra pensione e tredicesima, la cifra di 700.000 lire. E mi devo già considerare un privilegiato rispetto a quanti prendono ancora molto meno di me. Per noi l'austerità è ben altra cosa. Per favore non offendetela!».

Bernardo Cavallero

Un lettore ci scrive:

[illegible] quanto ho potuto capire, [illegible] un commerciante gestisce da solo [illegible] proprio negozio ed installa il registratore di [illegible] (che è obbligatorio per tutti) [illegible] deve pagare l'assicurazione Inail. Se invece ha un coadiuvante (moglie o figlio) pa[illegible]. Mi domando perché.

«E vorrei anche sapere dall'Inail quante vittime dal 1[illegible] ad oggi hanno fatto i registratori di cassa. Avete mai letto qualcosa sui giornali?

«Da una richiesta al mio assicuratore ho anche saputo che potrei pagare 1/5 di quanto mi chiede l'Inail se mi potessi assicurare presso una Compagnia privata.

«Di qui la domanda: serve assicurarsi obbligatoriamente contro gli infortuni da registratore di cassa?».

Pino Colombo

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo un gruppo [illegible] studenti laureandi della facoltà di Lettere, danneggiati dall'aver scelto una tesi di ricerca piuttosto che una normale tesi compilativa. Vorremmo protestare contro la Biblioteca Civica di Torino, la quale da oltre quattro mesi [illegible] provvede alla fornitura di carta per effettuare le fotocopie dei microfilm dei giornali d'epoca - fotocopie basilari per il nostro lavoro di tesi, momentaneamente bloccato con grandissimo disappunto [illegible] nostri docenti -, facendo sempre orecchie da mercante alle varie richieste fino ad ora inoltrate. Ricordiamo che le suddette fotocopie ci vengono fatte pagare dalle 400 alle 600 lire a foglio (ma passi), e che, soprattutto, non le richiediamo per nostro capriccio ma come materiale indispensabile per il nostro lavoro di stesura (non si può copiare a mano tutto leggendo dai visori: moltissimi articoli vanno vagliati attentamente, nella loro interezza). Chiediamo davvero troppo? Grazie.

«Alla possibile risposta: "Rivolgetevi alla Nazionale", possiamo controbattere che la suddetta biblioteca (sezione emeroteca) resterà chiusa più [illegible] un mese, che i visori in dotazione [illegible] due, in condizioni penose, che accanto [illegible] questi non è possibile posare un quaderno per eventuali appunti, e che le signore addette all'emeroteca ti subissano [illegible] invettive se vengono a sapere che l'elenco di fotocopie a loro consegnato non [illegible] stato redatto nelle loro - scomodissime - sede...

«Speriamo davvero in un vostro intervento: pur informati di ciò, i nostri docenti (non chiedeteci i loro nomi, per amore di patria!) si [illegible] detti impossibilitati ad intervenire; [illegible] segue che a perdere siamo sempre noi studenti...».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da almeno una decina di anni un autodemolitore ha iniziato [illegible] l'attività in v. Servais ang. v. Salbertrand, occupando [illegible] spazio di centinaia [illegible] mq in zo[illegible] residenziale.

«Si è protestato varie volte, è intervenuto [illegible] comitato di Quartiere ma senza ottenere nulla.

«E' intervenuta l'Usl, in quanto trattasi di materiali inquinanti, olio bruciato, acido, batterie e altro. [illegible] posto i sigilli onde vietare il proseguimento dell'attività, ma non è valso a nulla, dato che le giacenze ci sono sempre.

«Due anni addietro un ufficiale dei vigili urbani ha scattato delle foto dall'alto, assicurando che avrebbero preso dei provvedimenti, ma non si è risolto il problema.

«Ora, quale abitante a nome mio e del vicinato, chiedo [illegible] [illegible] è possibile eliminare questo indecente spettacolo. Ho appreso che alcune aziende si stanno interessando al recupero e riciclaggio di residui di auto usate, vorremmo sperare in una soluzione».

Segue la firma

Relazione dell'Ires sulla difficile situazione economica del Piemonte

Torino perde colpi, un '93 nero

Città meno intasata, crescerà il degrado

«Alla stagnazione dell'economia italiana corrisponde, in Piemonte, una vera e propria recessione». La relazione annuale dell'Ires, l'Istituto regionale di ricerche economiche e sociali, presentata ieri dal presidente, Mario Rey, [illegible] direttore, Andrea Prele, e dal coordinatore, Paolo Buran, non lascia spazio all'ottimismo: ci [illegible] segni preoccupanti nel consuntivo di quest'anno e indizi che il '93 non sarà diverso dal '92.

«Poiché il quadro generale dell'economia europea non promette di rischiararsi prima del '94 - spiega l'Ires - emergono forti elementi di inquietudine per il futuro del Piemonte: il protrarsi di una situazione recessiva rischia di [illegible] tere il "tono muscolare" del sistema produttivo regionale ed avviare processi di deindustrializzazione, impoverimento, declino».

Ci sono più «Piemonti» che viaggiano [illegible] velocità diverse, [illegible] caratteristiche [illegible] prospettive varie, scarsamente legate fra loro. Torino [illegible] è più zona «leader»: [illegible] attrae più, vede calare l'occupazione e non cre[illegible] il reddito, registra [illegible] saldo migratorio negativo. Ma mentre c'è [illegible] Piemonte che, pur nelle difficoltà, si consolida (le aree Alba-Bra, Saluzzo-Savigliano-Fossano, Biella e Novara) [illegible] n'è un altro in declino: Alessandria, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola.

«Essere regioni produttive - fa osservare Paolo Buran - è una disgrazia, perché espone maggiormente agli effetti della crisi. Il Piemonte [illegible] ha approfittato degli [illegible] della ripresa per la riconversione del prodotto, per diversificare [illegible] proprie fonti». Così si rileva una diminuzione della specializzazione del Piemonte nelle produzioni a più elevato contenuto tecnologico e, conseguentemente, [illegible] calo dell'export.

Secondo le anagrafi delle Camere di [illegible]rcio, è in declino il numero delle imprese: per il terzo anno consecutivo il tasso [illegible] sviluppo presenta un segno negativo intorno all'1 per cento. Per la prima volta, nel '91 l'evoluzione negativa è generale, estesa alle ditte individuali, alle società di persone e a quelle di capitale. Nel '92 e '93 la tendenza appare peggiore.

«Il declino ci sarà e sarà un processo traumatico», dice Buran. Vede nel futuro addirittura l'impossibilità di gestire l'ambiente urbano per [illegible] di risorse. Una città meno intasata ma priva di manutenzione. C'è di più: [illegible] pubblica amministrazione assorbe [illegible] parte crescente di energie soltanto per amministrare [illegible] stessa: non cresce la produttività ma le spese per l'amministrazione generale nelle Province e nei Comuni [illegible] salite, tra l'85 e il '90, dall'11 per cento all'anno contro un 6,7 per cento delle spese correnti.

Occupazione: occorre fare attenzione a non affrontare le gravi difficoltà della mano d'opera industriale solo [illegible] misure-tampone. E' necessario non disperdere le risorse lavorative in temporaneo esubero: bisogna essere lungimiranti per non trovarsi, quando ci sarà la ripresa, ad avere scarsità di ceti produttivi a seguito dell'inadeguatezza [illegible] tasso di natalità delle generazioni attuali.

Per il rilancio del Piemonte l'Ires suggerisce [illegible] [illegible] rapporto tra pubblico [illegible] privato nel governo [illegible] territorio, dalla sanità al settore socio-assistenziale, alle sponsorizzazioni culturali. Occorre adottare strategie e priorità d'intervento per lo sviluppo di singoli programmi accentrando le risorse su progetti concreti.

Preso atto delle prospettive, il presidente della Regione, [illegible]rizio, ha detto che il Piemonte si trova ad [illegible] bivio tra deindustrializzazione e ristrutturazione del sistema produttivo. Oc[illegible] aprire all'Europa, giocando il nostro ruolo centrale nel continente: [illegible] al federalismo, ma sì ad [illegible] regionalismo che porti ad [illegible] competitivi [illegible] la Germania più che con la Francia. Brizio rivendica alla Regione un ruolo di guida e rilancia il [illegible] progetto per un accordo di programma con il go[illegible] centrale per concentrare tutti gli sforzi [illegible] settori destinati allo sviluppo.

Gianni Bisio

Dalla Regione

Più tasse per posti di lavoro

L'ambizioso progetto della giunta regionale di riuscire a realizzare una politica di investimenti capace di incidere sulla drammatica situazione economica del Piemonte ha compiuto ieri [illegible] suo primo passo. La giunta ha approvato il bilancio di previsione per il '93 (pareggia sui 12 mila miliardi) impegnando solo le [illegible] obbligatorie e facendo confluire sotto un'unico capitolo i 107 miliardi di spesa libera dei diversi settori e assessorati.

Ciò non significa ancora che le tante voci di [illegible] della Regione, molte delle quali giudicate superflue, siano state azzerate per destinare le risorse così [illegible]nute [illegible] progetti mirati allo sviluppo. [illegible] [illegible] [illegible] questione [illegible] tempo» spiega l'assessore [illegible] Bilancio, Gallarini. Entro marzo la maggioranza deciderà se applicare nuove tasse su benzina [illegible] metano. Decisione che verrà presa nel momento in cui il governo piemontese individuerà i progetti per lo sviluppo da finanziare: «Sul loro costo e in base alle risorse che abbiamo rispar[illegible] calibreremo le nuove tasse». Secondo uno studio presentato [illegible] presidente Brizio e sul quale l'esecutivo piemontese discute da settimane, con i [illegible] miliardi provenienti dalle nuove tasse [illegible] benzina [illegible] metano (ogni famiglia piemontese pagherebbe 6700 lire al mese) si attiverebbero altri 240 miliardi di investimenti [illegible] i quali finanziare interventi capaci di creare 6400 posti di lavoro. [b. min.]

In appello lo scandalo dell'ospedale psichiatrico di Collegno

Rubavano soldi ai malati

Ridotte le condanne per l'ex coordinatore e un'impiegata dell'Usl 24
Amnistiati i reati per un cancelliere della pretura e un commerciante

Due condanne ridotte, [illegible] due amnistie: è il risultato del processo d'appello per lo [illegible] dell'ospedale psichiatrico di Collegno dove per anni, fino al 1983, amministratori e loro complici avrebbero portato via i soldi ai pazienti.

Giacomo Valente, ex coordi[illegible] amministrativo dell'Usl 24 di Collegno, ha avuto 1 anno e [illegible] mesi di reclusione; Antonietta Alessandro Epate, impiegata amministrativa e tutrice di numerosi pazienti, è stata condannata a 1 anno e 8 mesi; per entrambi l'accusa era di malversazione, [illegible] reato cioè del pubblico ufficiale che si appropria del denaro di un privato di cui ha il possesso per motivi d'ufficio.

L'amnistia ha invece coperto l'imputazione di appropriazione indebita contestata, oltre che a Valente [illegible] alla Alessandro, anche ad Emanuele Ciola, cancelliere della pretura addetto alle tutele, e a Pierina Zuffellato, titolare di una merceria che avrebbe fatto pag[illegible] all'ospedale fatture gonfiate.

L'inchiesta prese avvio nel 1983 da una lettera anonima: «A Collegno lucrano sulle pensioni dei malati». Il pm Giuseppe Ferrando accertò che dai libretti [illegible] risparmio dei ricoverati [illegible] parenti prossimi erano state prelevate somme consistenti. L'impiegata Alessandro, difesa dagli avvocati Dal Fiume e Chendi, spiegò in aula: «[illegible] '78 il giudice tutelare mi affidò la tutela di molti malati. Era un lavoro che mi piaceva. Tutto andò bene finché il dottor Valente incominciò [illegible] chiedermi soldi per un suo amico in difficoltà. Mi spiegò che era solo un prestito. Avrebbe restituito tutto. Io ho eseguito i suoi ordini».

Giacomo Valente, ex funzionario dell'Usl 24, condannato a 1 anno e 9 [illegible]

Valente, dif[illegible] dagli avvocati Albanese [illegible] Gianaria, non [illegible] presentò in aula. In istruttoria aveva detto: «Quella donna [illegible] è inventata tutto». Il cancelliere Ciola (avvocato Gabri) avrebbe ricevuto 10 milioni: «Ero in difficoltà economiche, chiesi un prestito alla Alessandro, che avevo conosciuto in pretura quando le vennero affidate le tutele. Poi le ho restituito tutto».

In primo grado, in tribunale, era [illegible] anche una storia di saccheggi di dispense [illegible] magazzini, di sparizione di coperte, detersivi, biancheria. [illegible] tutto era stato coperto dall'amnistia.

Ieri la [illegible] d'appello ha seguito questa linea: ha ritenuto gli imputati responsabili di appropriazione indebita (amnistiata) quando, [illegible] tutori, [illegible] [illegible] appropriati di denaro di persone interdette; mentre ha condanna[illegible] per malversazione i due pubblici ufficiali Valente e Alessandro, che [illegible] preso una [illegible]tina di milioni dai libretti di degenti [illegible] interdetti (di cui cioè non erano i tutori).

Al Bit nel 44° anniversario della Carta

I diritti dell'uomo chiedono democrazia

Per far sì che i principi contenuti nella Dichiarazione universale [illegible] diritti dell'uomo non restino sulla carta, ma possano [illegible] realmente applicati in ogni parte del mondo, è necessario il coinvolgimento di tutti. Per ricordarlo e proseguire l'opera di sensibilizzazione nei confronti [illegible] governi - un impegno che riguarda ogni individuo - [illegible] è svolta ieri pomeriggio al Bit la tavola rotonda «Quali diritti [illegible] doveri per il cittadino del mondo? Problemi aperti e proposte [illegible] soluzioni», organizzata dal Centro Unesco [illegible] dal Centro Internazionale di Formazione in occasione del 44° anniversario della Dichiarazione.

All'incontro, introdotto da Maria Paola Azzario Chiesa, presidente del Club Unesco di Torino, [illegible] coordinato dal diretto[illegible] aggiunto del Cif, Gianfranco Gribaudo, hanno partecipato Daniel Navas, Mary Johnson, Sergio Ferrari, Ahmed Keyr e Iban Luben, esperti del Centro Internazionale di Formazione, «per dar voce - ha detto Gribau[illegible] - ai tanti Paesi afflitti dalla violazione dei diritti dell'uomo».

Emblematico il caso del continente africano. «In quasi tutti gli Stati - ha detto Kheir - il messaggio del rispetto dei diritti non è andato molto lontano. Basta guardare la carta geografica dell'Africa [illegible] chiedersi dove esistono veri regimi democratici e dove sono rispettati i bisogni e la dignità delle minoranze: dove non viene osservato l'articolo 21, [illegible] riguarda i diritti civili [illegible] politici, non vengono osservati neppure gli altri».

Nell'incontro è stato presentato agli insegnanti [illegible] percorso didattico che sta per prendere il via in varie [illegible] torinesi. L'iniziativa, patrocinata dagli assessorati all'Istruzione di Comune e Provincia, prevede la lettura in classe della Dichiarazione, ricerche sui mezzi d'informazione [illegible] nel proprio quartiere (verificando [illegible] i diritti e i doveri siano rispettati). Il progetto si concluderà [illegible] maggio con una manifestazione nel corso della quale [illegible] illustrati i risultati del lavoro.

A Telefono Azzurro

[illegible] 75 milioni per i [illegible]

Ben 75 milioni sono [illegible] bilancio dell'iniziativa «Alfa Romeo per Telefono Azzurro», che si è conclusa il 30 novembre. I concessionari di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria avevano deciso [illegible] offrire, dal 15 settembre, [illegible] somma all'associazione, trattenuta sulla cifra guadagnata su ogni auto venduta.

Alla corsa di solidarietà hanno partecipato tutti, dal personale dei concessionari Alfa Romeo agli acquirenti di auto. In una festa che ha concluso l'iniziativa - ospiti anche Pierangelo Bertoli e Paola Turci - il direttore del distretto Alfa Romeo di Torino Rivano ha consegnato la somma al presidente di Telefono Azzurro Caffo.

Un contributo è venuto da personaggi come il pilota Andrea De Adamich, Alessandro Nannini, Pierino Gros, che han fatto leva sulla loro popolarità per ricordare, tramite giornali e tv, il problema dei minori.

SAPER SPENDERE

Baci sotto un albero con il vischio

«MA che pianta è il vischio? - domanda Massima D. di Torino -. Io ne compro un tralcio ogni anno a Natale: porta fortu[illegible] [illegible] si dice che chi si scambia un bacio sotto il vischio non avrà guai per un anno. Ho un pezzo di terra in campagna [illegible] qualche albero, due pioppi, un abete e un salice; [illegible] sarebbe possibile riuscire a "produrre" vischio [illegible] giardino?».

Correggiamo subito un piccolo errore. Nella leggenda romantica legata al vischio, non si parla di guai, ma di legame indissolubile per un anno intero. E questo grazie alla caratteristica delle bacche: sono estremamente appiccicose, come un collante. La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università di Torino spiega: «Il vischio è una pianta particolare: è incapace [illegible] [illegible] nel terreno in quanto ha bisogno di sostanze nutritizie già elaborate da un'altra pianta poiché è incapace da sola di sintetizzarle».

Precisa: «Si tratta [illegible] una specie semiparassita che infigge i suoi austori simili [illegible] radici nel tronco di un'altra pianta. Il Viscum album ha rami verdi, articolati, carnosi, foglie persistenti, arrotolate, sessili, glabre. Il frutto è bellissimo: [illegible] bacca bianca, lucente, sferica simile alla madreperla. Gli uccelli, cibandosi delle bacche, diffondono i semi (contenuti nella polpa gelatinosa) deponendoli sulla corteccia degli alberi contro cui sfregano il becco. Il seme germina sul ramo dell'albero; piante ospiti del vischio sono l'abete, il melo, i pioppi, i salici, la robinia, i sorbi, i nespoli, i tigli.

«Occorre fare incisioni nella corteccia [illegible] rami, di solito nel [illegible] di marzo, scegliendo quelli con la chioma rivolta [illegible] Nord e inserire il seme, cioè una [illegible] due bacche spappolate all'interno delle quali si trova il seme». Perché [illegible] tentare?

Altre bacche d'autunno hanno incuriosito Anna Bassignana che allega foglie [illegible] drupe di un albero: «Potrebbe essere corniolo selvatico? L'ho trovato nel basso Monferrato tra i rovi; tra tutte le bacche rosse mangerecce questa per me non ha nome. Sarà possibile farne marmellate?».

La dottoressa Elena Accati sostiene: «Non [illegible] corniolo, l'albero sotto cui esplose l'amore di Rossella O'Hara possiede foglie opposte, acuminate con nervature pronunciate e i frutti maturano ad agosto. Si tratta di [illegible] biancospino, [illegible] Crataegus oxyacantha che a differenza di quello tradizionale, il Crataegus monogyna, è arboreo. Il no[illegible] Crataegus pare sia stato attribuito da Teofrasto (da Kratos [illegible] forza per alludere alla durezza del legno). Il Crataegus ha foglie alterne con lobi arrotondati, i fiori sono bianchi anche se esistono forme ornamentali [illegible] fiori rosa (Paul Scarlet [illegible] Rosea flore pleno). I frutti diventano in autunno color vino.

«Nell'ambito dei Crataegus il migliore e [illegible] più sicuro per fare le marmellate [illegible] il Crataegus azarolus o azzeruolo che ha rami contorti [illegible] fiori grandi, bianchi, profumati e frutti grossi di sapore acidulo-zuccherino. Si racconta che Ferdinando IV di Borbone fosse ghiotto di azzeruole tanto che nel Natale dell'anno 1769 abbia consentito l'onore di [illegible] bacio sulla mano regale a chi gli porgeva un trionfo di bacche».

Tiriamo le orecchie ad Elma e Adriano Ravera che nella ricetta della salsa al rafano per accompagnare i bolliti hanno «dimenticato» tre righe nella macchina da scrivere. Ma poiché sono amici, oltre che esperti di cucina, eccoli a rimediare con la ricetta completa (anche [illegible] non avendo ricevuto decine e decine di richieste [illegible] precisazione, come è accaduto per la [illegible] di [illegible] nessuno deve essere stato troppo invogliato alla prova). Ecco la ricetta completa: «Ripulire [illegible] radice di rafano di circa 30-40 grammi, raschiarla, grattugiarla. Passare al setaccio tre tuorli d'uovo sodo [illegible] una manciata di mollica di pane bagnata con il brodo [illegible] [illegible] e [illegible] al rafano. In una ciotola rimestando [illegible] per la [illegible] incorporare 50 g di olio [illegible] il succo di un limone».

Simonetta

Studiato dal Politecnico sarà presto in funzione sulla direttissima di Lanzo

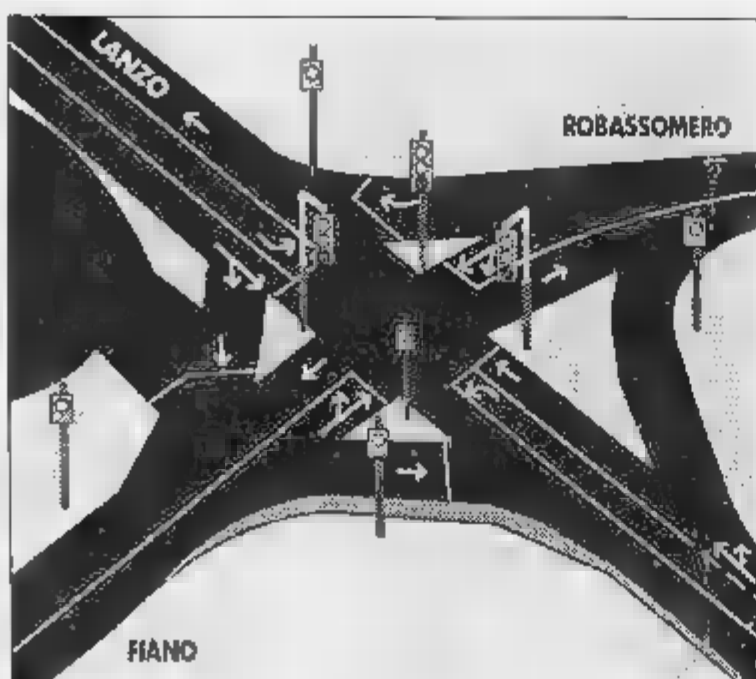
Arriva il semaforo «tuttofare»

Fotografa, conta le auto, misura la velocità

Intelligenti? No, geniali. Oltre a dirigere il traffico sanno parlare, fare fotografie, contare le macchine [illegible] passaggio, tracciare il diagramma del traffico giornaliero, e persino misurare la velocità dei veicoli.

E' davvero «tuttofare» il semaforo del futuro, presentato [illegible]ri al Politecnico dal professor Roberto Napoli e dal vicepresidente della Provincia, Ezio Asto[illegible]. E' il frutto di [illegible] collaborazione tra il dipartimento di Energia elettrica industriale dell'ateneo torinese e la Provincia, che ha finanziato il progetto con 110 milioni.

Un «futuro» vicino. Gli studi compiuti in un anno e mezzo [illegible] lavoro hanno prodotto due [illegible]mafori che saranno installati entro poco in due incroci della direttissima per le Valli [illegible] Lanzo, all'altezza di Robassomero. Gli impianti [illegible] attività sono vecchissimi [illegible] vanno cambiati comunque: la spesa per i prototipi, spiegano i tecnici della Provincia, [illegible] la stessa che ci sarebbe voluta per farne due del tipo «normale».

Il cambiamento è tutto tecnologico. La tradizionale rete di cavi viene sostituita da due semplici linee per la distribuzione dell'energia e dei segnali. Gli impianti sono più sicuri perché si utilizza corrente [illegible] invece che alternata, [illegible] bassissima tensione. In questo modo l'attivazione del semaforo è più facile: non c'è bisogno della messa [illegible] terra [illegible] di grandi protezioni [illegible] cavi. Le [illegible] lanterne poi, pur facendo la stessa luce, consuma[illegible] molto [illegible]: [illegible] 220 volt e 60 watt, si passa [illegible] 10 volt per 20 watt. Il risparmio è di un terzo.

Il vecchio semaforo [illegible] presto in pensione. A sinistra, lo svincolo di Venaria-Robassomero

A parte l'amministrazione del traffico, paline e lanterne diventano «intelligenti» grazie [illegible] microprocessori: possono cioè svolgere numerose funzioni. Il centralino tradizionale [illegible] sostituito da un computer, in diretto contatto con le lanterne periferiche: tra loro possono «telefonarsi» con messaggi vocali in [illegible] di guasto, mettersi in contatto, in due direzioni, per chiedere e for[illegible] dati, [illegible] visivi. Agli incroci, insomma, [illegible] saranno delle «sentinelle», dotate di telecamere. «Una funzione, ancora da vagliare dal punto di vista giuridico - ha aggiunto Napoli - è quella del calcolo della velocità delle auto, che non lascerebbe scampo ai guidatori indisciplinati».

«Il progetto ci interessa - ha spiegato Astore - perché la [illegible]stra provincia ha tremila chilometri di strade. Torino ha 600 semafori e spende circa 1800 milioni di illuminazione. Il risparmio sarebbe enorme. Il passo da fare adesso sarà coinvolgere l'Azienda Energetica».

I semafori attuali andranno cambiati [illegible] Secondo [illegible] nuovo codice la luce arancione non sarà più abbinata alla verde, ma ogni colore si accenderà da solo, mentre, per i passaggi dei pedoni, oltre [illegible] verde e al rosso, [illegible] sarà anche [illegible] «omino» aran[illegible]. Potrebbe essere l'occasione buona per un piano di sostituzione [illegible] i prototipi «super».

Cristina Caccia

Pedinato da tempo, è bloccato a bordo di una nuova Bmw

Spacciava alle Molinette

Manette a infermiere con cocaina

Cocaina alle Molinette? I carabinieri del Nucleo operativo stanno indagando sulla possibile presenza di [illegible] vera e propria centrale di spaccio all'interno dell'ospedale dopo l'arresto [illegible] infermiere, trovato in possesso di 80 grammi di droga pesante.

I militari hanno bloccato Luigi Ventura, 42 anni, originario di Foggia, sposato, residente in via Albenga 11. Lo hanno sorpreso l'altra sera in piazza Galimberti, poco distante da casa sua. Era appena sceso da [illegible] fiammante [illegible]w, acquistata da poco. Quando è stato fermato, mentre attraversava la strada, aveva la sostanza stupefacente in una tasca della giacca, avvolta in carta di stagnola. Alla vista dei militari dell'Arma [illegible] ha opposto la minima resistenza ed ha capito che la sua repentina carriera [illegible] spacciatore era già terminata. Inutile è stata la successiva perquisizione della vettura e della abitazione di [illegible] Albenga, dove la moglie ha spiegato ai militari di cadere dalle nuvole.

Luigi Ventura infermiere alle Molinette come pure la moglie

Da tempo l'uomo era pedinato e sospettato di questa sua nuova fiorente e redditizia attività [illegible] spaccio. Un elemento che aveva destato l'interesse degli investigatori era stato proprio l'improvviso salto di qualità nel tenore di vita suo e della moglie, anch'ella infermiera alle Molinette. Entrambi avevano, proprio qualche [illegible] fa, acquistato vetture nuove: una Bmw nuova per lui, una Cli[illegible] per la donna, troppo in rapporto a quanto poteva guadagnare la coppia.

Il Ventura [illegible] personaggio già noto alle cronache giudiziarie: nell'ottobre [illegible] era stato bloccato, insieme con una nordafricana, Ridha Mana, 24 anni, che l'uomo frequentava solo occasionalmente, con una cinquantina di stecche di sigarette di contrabbando, che si sospetta venissero smerciate all'interno delle Molinette.

I carabinieri [illegible] Nucleo operativo stanno [illegible] concentrando la loro attenzione su eventuali complicità all'interno delle Molinette, dove - fra l'altro - i controlli sono particolarmente rigidi per la presenza di numerosi tossicodipendenti in terapia di disintossicazione.

Proprio dai genitori di questi ragazzi erano giunti, in passato, esposti che facevano riferimento a spacci minuti che avvenivano nei sotterranei del più grande ospedale della città, soprattutto nella [illegible] sottostante i reparti di neurologia. Numerosi sopralluoghi ed appostamenti non erano però riusciti ad approdare a nulla di concreto.

[a. con.]

Il pg in appello

«[illegible] quegli agenti Polstrada»

Al p[illegible] in terza corte d'appello contro cinque imprenditori e 19 agenti del Distaccamento della polizia stradale di Susa, accusati di aver preso bustarelle per evitare le multe per sovraccarico dei camion che trasportavano materiale per la costruzione dell'autostrada del Fréjus, il pg Pochettino ha proposto la conferma delle ventiquattro condanne inflitte in primo grado con qualche mese di diminuzione per quelle superiori ai 2 anni di reclusione e la sospensione condizionale della pena per tutti.

Una diminuzione resa possibile dalla concessione delle attenuanti generiche, che il [illegible] ha proposto per i poliziotti, tutti incensurati, [illegible] invece i giudici di primo grado avevano negato. Così, per i cinque capipattuglia Rosario Ciaramella, Pietro Fosca, Bruno Tangianu, Gesualdo Troina [illegible] Giancarlo Pirrello, il pg ha proposto un anno e 8 mesi anziché i due anni e 4 mesi inflitti in precedenza. Il processo si concluderà sabato prossimo.

Accusato dalla figlia che si era rifugiata dalla zia

Condanna a 6 anni e mezzo per il padre «violentatore»

Un padre che violenta la figlia; una storia squallida durata cinque anni. Ieri il padre, Domeni[illegible] Savarino, 52 anni, autista dell'Atm ora in pensione, detenuto alle Vallette, è stato condannato a [illegible] anni [illegible] di carcere dai giudici [illegible] quinta sezione del tribunale.

Domenico Savarino, difeso dagli avvocati Bissacco e Moda, ha negato [illegible] ostinazione: «Non [illegible] vero. Non l'ho violentata. La ragazza e l'altro mio figlio ce l'hanno con me perché li ho sbattuti fuori casa». Ma [illegible]tro di lui c'erano anche le testimonianze del figlio e delle suore del collegio. Il tribunale, accogliendo le richieste dell'avvocato Silvana Fantini, parte civile per la ragazza, ha condannato l'ex autista a risarcire la figlia con 75 milioni.

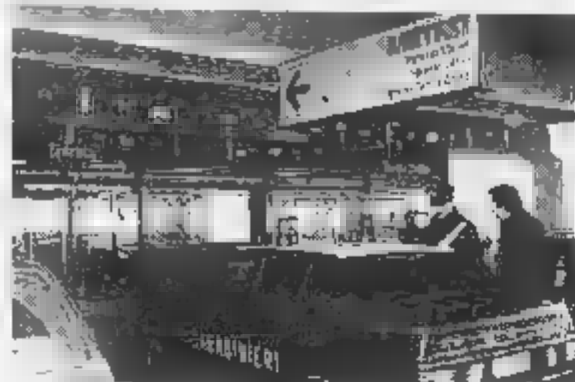
La vittima ha ora 23 anni. Ha raccontato: «Ho vissuto dai 6 ai 18 anni nella comunità "Difesa del fanciullo", i miei non potevano badare a me, lo tornavo [illegible] weekend. Un giorno del 1982, avevo 13 anni, ero sola in casa. Lui mi obbligò a seguirlo [illegible] camera [illegible] letto [illegible] mi violentò». Sconvolta da quanto era [illegible] la ragazza tornò alla comunità, ma non parlò con nessuno di quello che il padre le aveva fatto. Le violenze erano continuate, [illegible] anni, ha detto la ragazza: «Ogni volta che tornavo dal collegio lui approfittava di me».

All'età di 18 anni lasciò i genitori e si rifugiò a Napoli, presso una zia. Lontano dal padre trovò il coraggio di aprirsi con un'amica e le raccontò il suo dramma. Questa la convinse a denunciare il padre.

Si presentò ai carabinieri di Rivoli e raccontò tutto. L'inchiesta passò al pm Elena Daloiso, che ieri ha chiesto 7 anni di carcere per violenza carnale continuata [illegible] aggravata dal rapporto [illegible] parentela.

Assalto di due banditi alla Metro di Moncalieri poco dopo l'apertura

Rapina d'oro da 300 milioni

Il centro commerciale Metro apre molto presto il mattino agli operatori

Entrati con la tessera dei commercianti Sono fuggiti con i plateaux di gioielli

Rapina [illegible] [illegible] milioni [illegible] mattina alla «Metro», centro commerciale all'ingrosso di corso Savona 97 a Moncalieri. Due banditi sono entrati come normali clienti - esibendo [illegible] tessera che la direzione rilascia esclusivamente ai commercianti - poco dopo l'apertura, alle 6,30, e si [illegible] diretti al secondo piano, al reparto gioielleria.

Sono arrivati proprio mentre il responsabile del reparto, aperta la cassaforte, cominciava a togliere i «plateaux» con i preziosi. I due si sono calati sul volto i passamontagna, sino [illegible] quel momento arrotolati in testa, ed hanno spianato le pistole sugli inservienti terrorizzati. La fuga è avvenuta [illegible] una porta laterale: i rapinatori avevano parcheggiato sul retro [illegible] Fiat Uno rubata e non hanno avuto problemi ad imboccare la vicina tangenziale.

La rapina ha quasi il sapore di beffa per le misure di sicurezza adottate dalla direzione della Metro: a quell'ora l'attenzione è concentrata sui valori (gli incassi del giorno prima, domenica il centro commerciale era aperto) che un furgone blindato preleva. E' inoltre probabile, ritengono i carabinieri della compagnia di Moncalieri, che all'interno ci fosse un «basista» in grado di fornire le informazioni per portare a termine un colpo risultato perfetto. E chi ha fornito [illegible] tessera che ha permesso ai due rapinatori di entrare?

Dalle deposizioni dei dipendenti della Metro che hanno subito la rapina, e visto fuggire i banditi dal retro quando è scattata la suoneria dell'allarme, i due rapinatori dovrebbero avere sui 45-50 anni. Le descrizioni [illegible] in possesso dei carabinieri sono molto circostanziate.

ISI, ULTIMO GIORNO

Oggi si attende la ressa in banca e alle Poste

Gente in coda, ieri, ma non una gran ressa agli sportelli delle banche (nella foto [illegible] sede centrale del San Paolo in piazza San Carlo) e negli uffici postali per pagare l'Isi. Ed oggi è l'ultimo giorno utile per fare il pagamento con la penale del 3 per cento. Per chi non rispetterà questa scadenza l'importo aumenterà del 40 per cento e alla cifra si dovranno aggiungere gli interessi.

«SPECCHIO DEI TEMPI»

L'iniziativa di fine anno dei lettori per offrire la «Tredicesima» agli anziani più soli

Come dono un Natale più sereno

L'assegno da 600 mila lire: amicizia e aiuto concreto

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica: M.N. 1.200.000; in memoria di Carolina Onesti 1.000.000; L.G.S. 1.000.000; L.G. 600.000; P.Z. 500.000; [illegible] gruppo di amici 420.000; in memoria del nostro caro nonno, Lisi 400.000; in ricordo di Lino Gariglio 400.000; Giulia e Silvia 300.000; L.G. 300.000; Franco, Tina e Nene 300.000; Fiat Rivalta rep. verniciatura cir. 14.15.16. turno A 250.000; per chi è meno fortunato, Annarita 200.000; per i miei defunti, G.B. 200.000; B.M. 150.000; Piero e Silvana in ricordo della mamma 150.000; in ricordo Rosa Rossi 150.000; Dina, Claudio e Teresa 150.000; Bruna e Piero 100.000; ricordando mio padre 100.000; ricordando nonno Nando 100.000; ricordando mia mamma 100.000; Emilia e Maria in memoria dei loro cari 100.000; B.P. 100.000; Michele ed Emilio 100.000; S.Z. 100.000; Ru Luigina, in memoria dei suoi defunti 100.000; Adele, in memoria di Enrico 100.000; C.A.F. 100.000; [illegible]. 100.000; L.C. 100.000; A.B. 100.000; G.V. 100.000; G.T. 100.000; Tortorelli Adelaide 100.000; Francesco e Sebastiano 100.000; in memoria di Carretto Francesco 100.000; Carla [illegible] Mario 100.000; L.P. 100.000; Maura e Giovanni 100.000; E.G. 100.000; per i nonni 100.000; in memoria dei nostri morti, A.R. 100.000; in ricordo dei nonni 100.000.

Ricordando Maddalena e Maria 100.000; buon Natale nonno, Chiara 100.000; A.P.D.L. [illegible] 100.000; Fa.Ro.Ma 100.000; Lorini Irma 100.000; R.M. in memoria del marito 100.000; Maurizio e Federico 100.000; Brusa Adriana 100.000; Davide [illegible] Iucci 100.000; L.O. 100.000; Eugenio e Anna 100.000; in memoria di Ottina Palma, Pia e Aldo 100.000; in memoria di mamma, Pia [illegible] Aldo 100.000; A.R. 100.000; R.V. 100.000; in memoria di mamma Lucia 100.000; Rosanna, in suffragio dei suoi morti 100.000; un sordoparlante, P.V. 100.000; Gianni e Luisa Grimaldi [illegible] Giorgio [illegible] Lory Grimaldi 100.000; per [illegible] vita più Sere[illegible] 70.000; A.F. 60.000; Franchino 60.000; in suffragio dei miei morti 60.000; Luisella 60.000; F.R. 50.000; P.M. 50.000; D.M. pensionata 50.000; B.M. 50.000; Rita in memoria del papà 50.000; A.Z. in memoria dei defunti 50.000; R.D. in memoria [illegible] Nida 50.000; Carlotta 50.000; in memoria dei miei cari defunti A.G. 50.000; ricordando Amelia 50.000; in memoria di mamma e papà Carla 50.000; in ricordo di Adelina 50.000; Cesare e Luciana 50.000; Giuseppe Gosio 50.000; Alessandro e Mariagrazia 50.000; Mariuccia 50.000; in memoria dei miei cari W.N. 50.000; in memoria dei miei cari, A.B. 50.000; Elisabetta 50.000; Patrizia 50.000; in [illegible]moria di nonna Teresa, figlie e nipoti 50.000; Vanda in memoria del papà 50.000; famiglia Luppi 50.000; in memoria di Lucia [illegible]; ricordando Beppe 50.000; una mamma 50.000; una pensionata in memoria del marito 50.000; Claudio e Daniela 50.000; Guglielmo e Giovanna 50.000; L.V. per i suoi cari defunti 50.000; Werther Gualandi 50.000; in memoria di Vigliano Pietro 50.000; Burza Alessandro 50.000; per un sereno Natale ad un nonno o nonna da Tringhi 50.000; Gridelli Olga 50.000; M.M. [illegible] 50.000; Maria Luisa 50.000; in ricordo dei miei defunti, Attilio Anna e Gabriella 50.000; in ricordo di Domenico 50.000; in ricordo di nonno Remo 50.000; Marco 50.000; Ida e Emilio 50.000; Bianco Matteo 50.000; Emanuela 50.000; Matilde 50.000; Lima Muratore 50.000; Giuliana ricordando mamma e nonna 50.000; Luisa e Anna 50.000; Sogno Rina, in memoria dei genitori 50.000; Emma e Aldo a favore di qualche persona sola 50.000; compagnia S. Anna di Rivarolo Canavese 50.000; in memoria dei nostri defunti, A.V. 50.000; Elisabetta e Giorgio in memoria di nonna Anna 30.000; Davide 30.000; in memoria dei nostri defunti, auguri fam. Nasci 30.000; Walter e Maria 30.000; una preghiera per la salute, Pina 25.000; in memoria di Bruna Celeste 25.000; per i nostri cari defunti, Luciana e Silvio 25.000; Pil Ri[illegible] 25.000; in memoria di mam[illegible] Pia 20.000;

Antonella e Pina [illegible] memoria di Franco 100.000; in memoria della figlia Laura 100.000; Elsa 100.000; per i nostri defunti 100.000; in memoria di Bruno 100.000; Piergiorgio e Ade 100.000; la mamma [illegible] Donata 100.000; in memoria dei nostri genitori, Mario e M. Jolanda 100.000; famiglia Pezzana 100.000; Emiliano 100.000; Sergio e Emilia 100.000; [illegible]. in memoria dei miei cari 100.000; Giovanni 100.000; in ricordo di mamma Rosa, Maria Teresa 100.000; D[illegible] e P[illegible] 100.000; Olga e Remo, in memoria [illegible] Stella Ferraris 100.000; Annamaria 100.000; a suffragio dei nostri defunti, E.R. 100.000; in ricordo di nonno Antonio: Alberto, Matteo e Stefania 100.000; in memoria dei nostri morti, famiglie Alberti, Galeazzo [illegible] Previati 100.000; Clara 100.000; in ricordo di Mirella 100.000; in ricordo [illegible] nonno Edoardo 100.000; in memoria di Gigetto 100.000; in memoria del papà di Valerio e Liliana 100.000.

[continua]

COME SI [illegible]

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma [illegible] dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo assegni e non contanti, indirizzate a Specchio dei tempi - La Stampa (Torino, via Marenco 32) indicando il mittente, cui [illegible] inviata ricevuta, e scrivendo la dicit[illegible] che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

PER LA [illegible] IL CANCRO

I fondi sono devoluti [illegible] nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. 26 NOVEMBRE: C.S. 100.000; in memoria della mamma di Giancarlo 100.000; R.N. 100.000; in memoria del cognato e amico Luciano Sergio e Alina 100.000; in memoria di Grazia Gandolfo, fam. Coloma Clotilde 50.000; F.S. 28 50.000. 27 NOVEMBRE: a ricordo di Tondu Turo Lorenzo: fam. Perlo, Gennero, Ass. «Armonia» [illegible] «Serenissima», amici di Tetti Gianassi e colleghi di Massimo [illegible] in memoria [illegible] Enrico Munulli, moglie figlia e genero 200.000; in memoria di Duilio Mantelli, Ivano, Susanna, Adriano, Adolfo e mamma, Marco e genitori 200.000; in [illegible] di Enrico Munulli, Aldo e Angela Marchese 120.000; in memoria del fratello del dott. Carbone 102.000; ricordando Barba Renzo famiglia Margaria 100.000; [illegible] memoria di Enrico Munulli, Corinna Cena e famiglia 100.000; in ricordo delle nonne Roberta [illegible] Antonietta 100.000; Ivana e mamma in memoria di papà 100.000; [illegible] memoria di Orlando Di Giovanni, i condomini di via Valdengo 2 bis 80.000; in memoria di Enrico Munulli, Adelisa Bolattino 50.000; in memoria dei fratelli Camillo, Ugo e Irene, sorella e nipote 50.000; in memoria di Enrico Munulli, mamma e Giorgio 50.000; Caterina 50.000; Pozzo Eugenio e Quaranta Giuseppina 50.000; in memoria di Enrico Munulli, Jolanda Bolla 10.000. 30 NOVEMBRE: per onorare la memoria del compianto Romualdo Rapetti 578.000; famiglia Coda in ricordo della mamma 520.000; in memoria di Adriano Mocca 425.000.

[continua]

E per i grandi il dono più gradito è un capo d'abbigliamento

Bambini in pole position nella gran corsa di Natale

Natale. Giocattoli per i bambini, i veri protagonisti della festa, e regali utili per gli adulti. Bambole, peluche, giochi [illegible]ivertenti ed anche istruttivi. Ce n'è davvero per tutti i gusti, nei negozi destinati ai più piccoli. Ma il regalo può anche essere utile, e allora perché non pensare a un vestito? Jeans, tute e tutine di ogni dimensione, maglioncini elegantissimi: la moda infantile non ha davvero niente da invidiare [illegible] quella dei grandi.

Il vestito, d'altra parte, è uno dei punti di forza della tradizionale corsa all'acquisto di fine anno. Dopo un buon ottobre e un novembre un po' sottotono, i gestori delle boutique cittadine sperano nelle tredicesime e nella corsa ai regali. La crisi economica ha evidenti riflessi sul [illegible]rcato dell'abbigliamento e sono in molti gli operatori del settore che giudicano «buono» mantenere il livello delle vendite dell'anno scorso.

Avanti con speranza dunque. Sorpresa per le donne, rispuntano spacchi vertiginosi, scollature mozzafiato [illegible] inattese trasparenze, quasi [illegible] voler vanificare il tanto decantato ritorno agli anni Settanta con i suoi pantaloni a zampa d'elefante. La nuova tendenza per la sera - la parola d'ordine è «femminile a più non posso» - non conosce mezze misure e la regola vale anche per gli orli che ora scoprono le cosce, ora nascondono la caviglia.

La moda femminile ripropone il fascino dei richiami barocchi, dei tessuti arabescati [illegible] preziosi. Un esempio? I bottoni gioiello [illegible] le collane-lampadario. Anche accessori come scarpe e borse seguono questo filone.

«La seduzione quest'anno si sprigiona sia con una maglia color ametista tempestata di perline, [illegible] malizioso abito [illegible] sottoveste verde smeraldo percorso da disegni e ciuffi in oro spento», dicono in una nota sartoria torinese.

Per affrontare con eleganza le mondanità natalizie le boutique consigliano tailleur in broccato bordati di velluto, tubini neri con inserti di pizzo e elaborati ricami e lunghi abiti drappeggianti.

Per chi passerà [illegible] Natale [illegible] montagna [illegible] allegri pulloveroni fitti di luccicanti scritte augurali.

Per la città si rivelano invece ideali sofisticati tailleur in velluto operato, con importanti dettagli. E per chi preferisce una tenuta più pratica, ma ugualmente raffinata potrà optare per completi pantalone e blusa in [illegible] con disegni cachemire, oppure abiti in pizzo grigio [illegible] gabardin. Elegantissime le giacche verde bottiglia arricchite da ricami e paillette da coordinare con gonne a tubo in seta metalassè.

La moda per i giovani invece rinnova il trionfo del jeans. Foderato - per chi lo vuole pesante - di marca e coloratissimo. Va forte il rosso, fortissimo [illegible] blue black. Abbinato il classico bomber a cappuccio fisso (piace molto ai giovanissimi).

Per i ventenni le offerte vanno [illegible] giaccone in cotone impermeabilizzato - colori in auge il blue avio e il verde scuro -, in alternativa c'è [illegible] giaccone in panno di lana con cappuccio staccabile; colori preferiti blue, verde e da ultimo il grigio. Poi [illegible] sono [illegible] giacche. Mentre sono [illegible] in testa alle preferenze i giubotti in pelle di cuoio spesso, modello tipo pilota Raf.

Modelli classici per l'uomo. Per il tempo libero [illegible] giacconi imbottiti [illegible] cotone, oppure in lana, [illegible] montgomery in panno.

I bambini sono sempre i grandi protagonisti delle feste di Natale

Un'idea originale per le feste di fine anno: occasioni per tutte le tasche

Ma perché non andare dall'ottico?

Dai barometri alle lenti da ricamo per la nonna

«Mi hai comprato il regalo dell'ottico? Ma non sono mica miope...». Non potrebbe esserci obiezione più sbagliata, di fronte a un pacchetto con l'etichet[illegible] di un «negozio di occhiali». Già, perché le occasioni sono davvero tante. Anche per chi [illegible] vede benissimo.

«Oltre agli articoli che rappresentano la parte più conosciuta del nostro lavoro - spiegano i responsabili di uno dei più importanti negozi di Torino -, abbiamo molte possibilità per chi viene a cercare da [illegible]i qualcosa da mettere sotto l'albero. Qualche esempio: barometri da arredamento, in legno artisticamente lavorato. Oppure i termometri per ambiente, dipinti e decorati a mano».

[illegible] tratta di soluzioni eleganti (ma anche un pochino costose) per risolvere il problema del regalo [illegible] rappresentanza. «Certo, gli oggetti più belli raggiungono anche le trecento-quattrocento mila lire - continuano i responsabili del negozio di ottica -. Ma abbiamo anche cose meno impegnative: come la lente per ri[illegible] da appendere al collo, adattissimo per le [illegible] che amano lavorare. O gli astucci porta-occhiali o porta-lenti: ce [illegible] di molto simpatici, colorati, con disegni adatti a tutte le età. O gli occhialini pieghevoli da lettura, da regalare a chi comincia ad avere qualche problema con gli oggetti vicini. Oppure ancora (perché no?) le lenti a contatto cosmetiche. Oggi si regalano tante [illegible] strane e decisamente fuori dal comune. E allora perché non offrire a chi ci vuol bene la possibilità [illegible] guardarci, ogni tanto, con occhi diversi. Almeno nel colore...».

Scandalo tangenti al Maria Vittoria

Un anno e due mesi all'imprenditore che risarcisce l'Usl

Antonino Giarrizzo l'imprenditore che ha preferito scegliere la strada del rito patteggiato

L'architetto Antonio Savoino chiede di tornare nelle due commissioni del Galileo Ferraris

Ancora [illegible] patteggiamento per le tangenti nelle Usl torinesi. Ieri ha concordato una pena di un anno e due mesi di carcere Antonino Giarrizzo, titolare di due aziende di materiale elettrico e sistemi di sicurezza, il primo imprenditore a finire in manette. Giarrizzo, difeso dall'avvocato Tartaglino, ha risarcito le Usl 4 e 34 con 23 milioni di lire: era coinvolto in sei episodi [illegible] corruzione e turbativa d'asta. Così anche Giarrizzo, come già altri 25 imputati di questa inchiesta del pm Corsi, ha chiuso i conti con la giustizia ed è uscito definitivamente dal processo.

Dopo Giarrizzo è toccato a Giuseppe Ameduri, funzionario dell'ufficio tecnico dell'Usl di Orbassano, difeso dall'avvocato Mittone. N[illegible] ha chiesto il patteggiamento, ma ha voluto il rito abbreviato. Al termine della mattinata il [illegible] Pier Luigi Gosso gli ha inflitto 11 mesi di carcere con la condizionale.

Il gip Gosso ha preso visione anche del procedimento a carico del presidente della seconda sezione del Tar, Ezio Maria Barbieri e del presidente del comitato dei garanti dell'Usl 4 Liberato Cuoco, per i quali il pm Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio, ma ha poi rinviato la decisione a giovedì 17.

Ieri s'è saputo che l'architetto Antonio Savoino, titolare della Protecne, ha chiesto al rettore Zich, che è anche commissario del Galileo Ferraris, di rientrare a far parte delle c[illegible]missioni di alta vigilanza e collaudo dei lavori per la costruzione della nuova sede dell'istituto in strada delle Cacce. Savoino ricopriva il ruolo di ingegnere capo nelle due commissioni fino a quando è stato raggiunto da un avviso di garanzia del pm Corsi.

Il finanziere Caprioglio

Torna libero il responsabile del fallimento

Roberto Caprioglio, il finanziere torinese azionista della «Dominion Trust Corporation», al centro di un giallo finanziario che [illegible] Ginevra, Milano, Torino, con un'appendice nella banca siciliana di Girgenti, [illegible] tornato in libertà.

Era stato arrestato il 10 ottobre scorso con l'accusa di bancarotta fraudolenta, [illegible] responsabile del fallimento, per 35 miliardi, della ditta «Rayton Fissore» di Cherasco, un'azienda automobilistica di fuoristrada.

[illegible] gip Acordon ha accolto la richiesta del difensore Zancan, [illegible] ha imposto a Caprioglio di non allontanarsi dal Piemonte.

Visibilità ridotta su strade e autostrade ma Caselle ha funzionato

Torna l'emergenza nebbia

Schianto mortale, l'altra sera, a Piossasco
Vittima un operaio di 49 anni, tre feriti

Strade e autostrade torinesi nella [illegible] della nebbia. La fitta coltre ieri ha ostacolato un po' dappertutto [illegible] circolazione e le previsioni parlano purtroppo di un peggioramento della situazione, con diradamenti pomeridiani. La visibilità, in serata, era particolarmente ridotta sulla Torino-Milano (massimo 30-40 metri). A non più di 50 metri si vedeva invece sulle autostrade per Aosta (problemi soprattutto fra Settimo e S. Giorgio) Savona e Piacenza. Migliore la situazione all'aeroporto di Caselle, rimasto aperto, [illegible] arrivi e partenze regolari.

Fortunatamente [illegible] si sono registrati incidenti stradali di rilievo. La nebbia aveva invece fatto una vittima l'altra sera, sulla statale per Pinerolo nei pressi di Piossasco: Primo Della Torre, 49 anni, operaio di Beinasco, residente in strada Orbassano 7. L'uomo era al volante della Ford Escort che domenica sera, poco prima delle 23, è andata a schiantarsi contro la Citroën condotta da Daniele Parasiliti, [illegible] anni, studente, di Piossasco.

Primo Della Torre aveva tra[illegible] la serata a Piossasco, ospite di alcuni amici. Al ritorno, si [illegible] immesso da via Adige sulla statale senza accorgersi che stava sopraggiungendo un'auto. «Colpa della nebbia e [illegible] dell'alta velocità» ha spiegato ai carabinieri di Moncalieri il giovane che viaggiava con lui, Stefano Salute, 24 anni, operaio di Vol[illegible]. «La coltre era talmente [illegible]ssa che non ci siamo accorti [illegible] stesso arrivando qualcuno».

I volontari della Croce Rossa hanno effettuato una corsa [illegible] [illegible] tempo ma Della Torre [illegible] morto all'ospedale di Rivoli poco dopo il ricovero, per sfondamento della base cranica.

Stefano Salute se la caverà in [illegible] giorni. Prognosi ridotte, 15 e 5 giorni, per Daniele Parasiliti e la ragazza che viaggiava con lui.

Le previsioni dei meteorologi per le prossime ore parlano di un ulteriore peggioramento [illegible] condizioni: la nebbia continuerà ad interessare la [illegible] regione

Sono quattro, accusati di omicidio colposo

Morì dopo il parto i medici a giudizio

Quattro medici dell'ospedale ostetrico ginecologico Sant'Anna compariranno davanti al pretore il 2 marzo per rispondere [illegible] di omicidio colposo. La vittima, Barbara Benintendi, 30 anni, morì nel luglio dello scorso anno in seguito a complicazioni sopravvenute dopo il parto.

L'inchiesta del sostituto procuratore presso la pretura, Cesare Parodi, si è conclusa nei gior[illegible] [illegible]rsi con il rinvio a giudizio della dottoressa Elsa Margaria, primario anestesista del Sant'Anna, del professor Claudio Morra, già primario di ostetricia e ginecologia presso lo stesso ospedale, e dei medici Corrado Di Natale (assistente di anestesia e rianimazione) e Nedo Ciucci (aiuto di anestesia).

I fatti: Barbara Benintendi era stata ricoverata al Sant'Anna alcuni giorni prima del parto. La gravidanza era stata tranquilla, ma il travaglio si era rivelato difficile e i medici avevano deciso di intervenire con un parto cesareo.

Dopo la nascita di una bambina, le condizioni [illegible] donna si erano aggravate durante la [illegible]. Il mattino seguente [illegible] stata trasferita al Cto dove era stato [illegible] [illegible] intervento per salvarle la vita. Barbara Benintendi morì senza riprendere conoscenza. La famiglia si è costituita parte civile.

La Loggia, blitz dei carabinieri al bar Libertas

Toto-nero e scommesse nel circolo degli sportivi

Un fiorente giro di scommesse clandestine e giochi d'azzardo è stato smascherato dai carabinieri di Moncalieri in un circolo sportivo di La Loggia.

Nel mirino degli investigatori è finito il «Bar Libertas» di vicolo Verde, abituale ritrovo dei tifosi della locale squadra di calcio.

Come attività prediletta di parte dei 300 soci, ci sarebbero però schedine del toto-nero e ricche puntate a carte per diverse decine di migliaia di lire.

I carabinieri avrebbero individuato in Gesualdo Castorina, 40 anni, residente a La Loggia in via Belli 17, l'organizzatore della bisca: accusa che il barista pare abbia respinto decisamente.

Il blitz anti-scommesse [illegible] scattato intorno all'una di notte tra sabato e domenica.

Dopo una meticolosa indagine, una ventina tra carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri, della stazione di Vinovo e uomini del primo battaglione Piemonte hanno fatto irruzione nel locale impedendo ogni possibilità di fuga ai giocatori: sul tavolo da gioco, [illegible]e prova schiacciante, c'erano i soldi delle scommesse. I controlli dei carabinieri dovrebbero estendersi, nei prossimi giorni, ad altri locali della cintura e della provincia.

BIANCA & [illegible]

Ore 22: muore a Pino nello scontro frontale

Incidente mortale, ieri alle 22, sulla strada del traforo per Pino. La vittima è Giovanni Piva, [illegible] anni, nato a Lauriano Po e residente a Settimo. L'uomo era al volante [illegible] una Uno scontratasi frontalmente [illegible] una Golf per cause [illegible] da accertare. L'urto ha fatto precipitare la Uno in una scarpata mentre la Golf si è fermata sul ciglio della strada e [illegible] suo conducente è rimasto illeso. Giovanni Piva è deceduto durante [illegible] trasporto in ambulanza al Giovanni Bosco.

Sermig: rimandato incontro [illegible]

La conferenza di Giulio Andreotti, prevista per stasera all'Arsenale della Pace nell'ambito del corso di formazione per volontari, è stata rinviata a data da destinarsi.

Quaranta kg [illegible] hashish nascosti in cantina

Sequestrati ieri dagli agenti del Primo Distretto di polizia, in una cantina di via Cincinnato, alle Vallette, 40 chili di hashish, destinati ad alimentare il mercato dei Murazzi. Massimo il riserbo sull'operazione: il magistrato che coordina l'inchiesta, il dottor Sandrelli, ha vietato di rivelare i nomi dei tre giovani arrestati, tutti incensurati e siciliani.

Parlano i partecipanti [illegible] marcia [illegible] Sarajevo

Alle 21 presso il Salone Don Bosco, via M. Ausiliatrice 32, in[illegible] [illegible] i partecipanti alla spedizione di pace a Sarajevo.

Collegno, una gara di solidarietà

Gara di solidarietà a Collegno per costruire [illegible] [illegible] scolastica in Iraq: alle 17,30 nel municipio si inaugura la mostra del pittore iracheno Saad Altai; alle 21 dibattito [illegible] bambini e guerra.

Basket: il pivot è stato uno dei pochi torinesi a salvarsi nella disfatta contro la Knorr

Silvestrin dà la sveglia [illegible]

«Basta presunzione, qui servono umiltà e cattiveria»

Robe [illegible] Kappa bifronte, bella e vittoriosa due domeniche fa in casa contro la Philips, inguardabile e succuba l'altro [illegible] Bologna contro la Knorr. Ma qual è la vera Kappa? Mentre [illegible] coach Danna cerca di risolvere il quesito, la classifica per i torinesi si è complicata: penultimo posto [illegible] fianco di Venezia, Livorno e Fabriano, [illegible] due soli punti [illegible] vantaggio sulla cenerentola Rimini. Partita con l'obiettivo playoff, la Kappa si trova così in lotta per la salvezza.

«A retrocedere non [illegible] penso nemmeno. Diciamo che la [illegible]sura meta diventano i playout, anche se guardo ancora al 10° posto, l'ultimo utile per accede[illegible] ai playoff». Così la pensa Luca Silvestrin, 31 anni, 208 cm [illegible] altezza, forse l'unico della Kappa a salvarsi nella trasferta bolognese. Per lui 6/7 al tiro e 16 punti (top-scorer dei torinesi con Wright), oltre a 6 rimbalzi e buona difesa. Silvestrin è un giramondo del basket. Ha cambiato 8 società nelle 15 stagioni disputate in serie A, dove ha giocato oltre 500 partite. Debuttò nel '77 a Venezia, trasferendosi nell'83 a Pesaro, poi a Forlì, Perugia, Udine, Livorno, ancora Pesaro, quindi Pistoia, dove ha trascorso le ultime tre stagioni. La scorsa estate è infine approdato a Torino.

Luca Silvestrin (nella foto) a Bologna ha conquistato 6 rimbalzi e totalizzato un ottimo 6/7 al tiro risultando con 15 punti il miglior realizzatore dei torinesi insieme con l'americano Wright

«Malgrado la mia esperienza - dice - [illegible] so individuare la causa di tanti alti e bassi. Sicuramente pecchiamo di presunzione ed entriamo in campo senza umiltà. A Bologna volevamo gareggiare alla pari contro Danilovic e Moretti, difendendo malissimo e andando al tiro troppo [illegible] fretta. Ovvio che siamo stati puniti».

Perché Kappa così deludente dopo la vittoria su Milano?

«Contro la Philips abbiamo difeso molto bene, senza buttare [illegible] nulla [illegible] attacco. Se ognu[illegible] di noi marca [illegible] deve il proprio avversario, poi anche in attacco riusciamo a far bene, perché abbiamo giocatori versatili e forti tecnicamente: Wright ne [illegible] l'esempio: sa far tutto, è veloce come una guardia ma gi[illegible] da lungo, passa bene la palla, aiuta in difesa e sceglie buoni tiri. Ma senza cattiveria non [illegible] vince».

Il coach Danna a Bologna le ha provate tutte, strigliando spesso i suoi giocatori, mandando in campo tutti gli uomini della panchina già prima del riposo, alternando difesa a uomo e zona 3-2. Inutilmente. Alla fine era visibilmente contrariato e da oggi sottoporrà la squadra [illegible] doppia razione quotidiana di allenamenti.

«Ma se bastasse lavorare di più per vincere - aggiunge Silvestrin - la Stefanel sarebbe campione d'Europa, visto che salta anche i giorni di riposo. Ciò che conta [illegible] la mentalità. Forse fra noi giocatori c'è troppa [illegible]icizia, magari dovremmo spronarci maggiormente, anche [illegible] cattiveria. Vorrei vedere più rabbia [illegible] sentire qualche urlo in più in campo».

Ma la grinta può bastare [illegible]tro i momenti-no di Abbio [illegible] anche di Della Valle [illegible] Vincent?

«Abbio sta maturando psicologicamente - conclude Silvestrin - ma vi assicuro che quello che fa lui in allenamento io non l'ho mai visto fare da altri. Di Vincent e Della Valle [illegible] posso dire che bene: lavorano duro, che altro si può chiedere loro? Ripeto: dobbiamo cambiare l'approccio alle partite, e chissà che non si possa vincere in [illegible] di Fabriano, Rimini e Pistoia, così come loro hanno fatto a Torino. [illegible] fiducia, e cominciare da sabato prossimo nell'anticipo contro Roma».

Giorgio Viberti

SPORT [illegible]

[illegible]io: risultati di Juve e [illegible]

Risultati ottenuti nel weekend dalle squadre del settore giovanile di Torino e Juventus. Berretti: Spezia-Juve 1-1; Toro-Pisa 0-0. Allievi Naz.: Juve-Ravenna 2-1; Bologna-Toro 2-0. Allievi Eccellenza: Juve-Mirafiori 3-3; Borgaro-Torino 1-4. Giovanissimi «A»: Ciriè-Juve 1-7; Toro-Vienney 6-0. Miniesordienti: Toro-Venaria 6-0.

Pallanuoto: Torino [illegible]

Le doppiette di Andrea Cavallo e Bruno Gilli aprono con successo le marcature della stagione agonistica 1992-93 della Tori[illegible] 81, che domenica ha vinto a Novara il Trofeo della Cupola di pallanuoto, battendo il Novara Nuoto e la Snam Milano. Gilli, al termine del torneo, è stato premiato come capocannoniere con 9 reti.

Scherma: [illegible]

Per il terzo anno consecutivo, Filippo Bionda (Club Scherma Chivasso) si [illegible] aggiudicato il Memorial Paolo Martelli, combi[illegible] fioretto-spada. Bionda ha conquistato il primo posto sia nei regionali cadetti di fioretto sia in quelli di spada, disputatisi saba[illegible] e domenica a Torino. Secondo Denis Ferrone (Accademia La Marchesa, Torino), terzo Stefano Gonzales (C. S. Novara).

Pallavolo: [illegible] Coppa [illegible] Lega

Appuntamento infrasettimanale con la Coppa di Lega B-C1. Stasera sono in programma le gare di ritorno del secondo turno. Maschile: Alba-Cus Lecce Pen (ore 21, andata 3-2); Arti e Mestieri-Olympus Scot Pinerolo (Cascine Vica, ore 21, and. 3-0). Femminile: Pavic Romagnano-Dim Cafasse (ore 21, and. 1-3).

Hockey [illegible] Cus [illegible] vertice

Due vittorie (7-5 sul Cus Bologna e 7-2 sull'Amatori Cagliari) [illegible] due pareggi (6-6 con il Cernusco e 3-3 [illegible] San Saba Roma) per il Cus Torino nel girone di andata della A di hockey indoor, svoltosi nell'ultimo weekend a Bologna. La squadra di Roberto Picco guida la classifica con 6 punti alla pari [illegible] il San Saba. Seguono Cernusco (5), Cus Bologna (3) e Amatori (0). Miglior marcatore dei torinesi [illegible] stato Claudio Cafasso (10 reti). Buona la prova del debuttante tedesco Alexander Marquardt. Il ritorno si disputerà il 9 e [illegible] gennaio a Torino.

Podismo: si gareggia [illegible]

Domenica prossima l'appuntamento per i podisti [illegible] a Leinì, in località Borgonuovo, dove si gareggerà sulla distanza di [illegible] km. Il ritrovo è fissato alle ore 7,30, in via Valletta.

DOVE **ANDIAMO** a cura di Rocco Moliterni

Vodani a Mito

La rassegna Mito Cabaret ospita per due sere, oggi e domani, all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, Cesare Vodani. Il giovane comico torinese nel corso dell'ultimo è arrivato terzo alla Zanzara d'oro, è approdato al Maurizio Costanzo Show e ha partecipato alla festa di Cuore a Montecchio. Per Mito Vodani ha scritto in tandem con Tony Mazara e Gianni Lazzaro «Solo i cammelli mi capiscono», in cui presenta nuove monologhi su personaggi della vita quotidiana e un amarcord sull'infanzia di un ragazzo di borgata. Informazioni allo 011/650.5287.

Qiu Ju

Al Cinema Romano è in programma questa sera, alle 21, un'anteprima del film la «La storia di Qiu Ju» di Zhang Yimou, l'autore di «Lanterne Rosse». Protagonista del film è la splendida Gong Li. L'ingresso è a inviti. Organizzano la serata la casa di distribuzione Bim e il Cesmeo. Tel. 011/546.031.

Concerti

E' fitto il cartellone dei concerti di musica classica della serata. Alle 21,15 all'Auditorium Rai per la stagione della Stefano Tempia il pianista Igor Kamenz esegue musiche di Chopin e Liszt. Ulteriori informazioni allo 011/521.4266.

L'associazione Valentino Studio organizza, alle 20,30, al tempio Battista di via Passalacqua 12, un concerto della pianista Anna Maria Bordin. In programma brani di Beethoven, Schubert e Brahms. Informazioni allo 011/839.7046.

Nel Salone della Villa Tesoriera, in corso Francia, è infine in programma, alle 20,30, un concerto del chitarrista Nuccio D'Angelo e del flautista Davi Bellugi. Si ascolteranno musiche rinascimentali oltre a brani di Béla Bartók e Diego Ortiz.

Colombo

Questa mattina, alle 10, debutta all'Alfieri «Cristoforo Colombo e il nuovo mondo», un balletto in due tempi e dieci quadri su soggetto di Eva Mesturino e musiche di Michele Facciuto, con coreografie di Marina Fisso, Daniela Chianini e Ileana Iliescu. L'allestimento è della compagnia Teatro Nuovo con gli allievi dell'Accademia Regionale Centro di Perfezionamento della danza. Informazioni allo 011/562.3800.

Il programma delle prime teatrali in scena a Torino

E Liliana, la figlia di Totò comparirà dalle quinte

La settimana teatrale vede questa sera, alle 20,45 la riapertura del **Teatro Carignano**, dopo alcuni mesi di chiusura per lavori di restauro. La storica sala torinese ospita nel cartellone dello Stabile «La moglie saggia» di Carlo Goldoni con Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini e Luciano Virgilio. La regia è di Giuseppe Patroni Griffi.

Scritta nel 1752 «La moglie saggia» come «La amorosa» e il «Feudatario», che sono della stagione, è commedia in cui Goldoni mette in scena, più e direttamente, conflitti fra ceti, ambizioni e meschinerie della società settecentesca. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi allo 011/557.6246.

Liliana De Curtis con Mario Di Gilio, attore e regista di «Totò dietro le quinte»

Al **Teatro Fregoli**, alle 20,45, va in «Totò dietro le quinte», uno spettacolo della compagnia il Pungolo, con la regia di Mario Di Gilio. Fra gli interpreti c'è anche Liliana De Curtis, figlia del popolarissimo attore. Nella biografia del padre realizzato alcuni anni fa Liliana scriveva: «Papà mi considerava il perno della sua vita, fin da piccola mi resi conto che io dovevo dividerlo con il lavoro. Il palcoscenico esercitava su di lui un fascino irresistibile che in certi momenti lo possedeva completamente, come un sortilegio».

Per far emergere la vera personalità del principe De Curtis la compagnia mette in un sorta di varietà Anni 40. Informazioni allo 011/817.9373.

«Hai visto Francesca...?» è il titolo dello spettacolo di e con Roberto Petrolini in scena, questa sera, alle 21, al **Teatro Juvarra**. La «pièce» racconta di un ragazzo che ha dato un appuntamento alla donna di cui è innamorato e adesso l'aspetta. E' un monologo il protagonista che recita più personaggi: «l'idea è nata circa quattro anni fa, dal lavoro di un gruppo di attori italiani e francesi». Telefono 011/562.3705.

Al Piccolo Regio si questa sera rassegna di Teatro Amatoriale, organizzata dall'assessorato Sport, turismo e tempo libero del comune e condotta dalla compagnia + tosto di stare a kasa. In altra parte del giornale ne diamo notizia più dettagliata.

Questa all'**Azimut** di via Modena, domani sera allo Yoyo Club di via Burzio e giovedì a La Byciclette di via Sant'Agostino va in scena «Il caffè Strindberg», seconda parte di «Quartoero teatrale», percorso ideato dal regista Carlos Velasquez e interpretato dall'attrice milanese Alessandra Comerio. Si racconta dell'avventura della protagonista con i personaggi di Strindberg che frequentano l'ipotetico e omonimo caffè, della vita del drammaturgo e del modo migliore di leggere le sue opere. Tel. 011/434.3333.

Giovedì alle 15,30 all'**Alfieri** la compagnia i Teatranti propone «In un salotto torinese del risorgimento italiano», soggetto e regia di Elda Caliari. Informazioni: 011/562.3800. **[r. mol.]**

Proposte nelle gallerie torinesi

Tra le fiabe di Nespolo il realismo della Giorda e le vedute di Viglione

Le mostre della settimana sono caratterizzate da fogli di grafica, da collettive di miniformato, oggetti d'arte. Alla Ricci & Bottero (via M. Gioia 10) sono esposti vetri, maioliche e carte di **Ugo Nespolo**. Anche in questa occasione l'artista presenta lavori nei quali la fantasia compositiva si unisce alla felice e vivace resa del colore, mentre in «Bianca, lontana», antiche ciminiere si stagliano nello spazio con un fare fiabesco. Le sue opere sono contraddistinte da una particolare dinamicità, da un'invenzione di forme che costituisce l'essenza espressiva, da una capacità manuale che richiama l'attenzione sulla poliedricità delle tecniche.

«Bianca, lontana», maiolica di Nespolo

Della Manifattura Lenci la **Galleria XX Secolo** (via Maria Vittoria, al 31 dicembre) ha allestito una rassegna di disegni preparatori e di ceramiche. Sono stati, quindi, selezionati studi e bozzetti di Sturani, Elena Scavini e Gigi Chessa e piacevoli «pezzi» di Grande («Candeliere cavallo bifronte»), Tosalli con «Centauro», Da Milano «Donna con cactus».

Disegni e recenti dipinti di **Adriana Giorda** presentati, oggi alle 18,30, da Lorenzo Mondo presso il Joint Club (via Roma 101, I piano, sino al 30 dicembre). Si tratta di un incontro con immagini permeate da una vena romantica, da una sensibilità che sottolinea la sequenza dei luoghi, delle ballerine, di naturalismo interiorizzato. Una pittura, perciò, legata alla realtà come fu suggerito da Marziano Bernardi e Giovanni Arpino, in una direzione in cui ogni «tavola» appare ricca di ricordi.

Alla Galleria Lo Scorpione (corso Peschiera 177 bis, sino a fine dicembre) **Raul Viglione** ha ordinato una cinquantina di pittoresche vedute, di marine, di giardini. In particolare, si possono «scoprire» angoli della Torino ottocentesca: da piazza Solferino alla Gran Madre di Dio, da piazza Carlo Felice a Via Pietro Micca. Queste impressioni si collocano in un ambito segnato anche dal verismo di **Sergio Manfredi** alla Galleria Folco (Corso Cairoli 4, sino al 24 dicembre). In tale contesto emergono caratteristici e innevati paesaggi montani. **[a. mi.]**

NOTTE **GIOVANE** a cura di Gabriele Ferraris

Rock & blues

Una formazione di vecchie volpi del rock blues torinese, gli Showbiz: Filippo Bellavia, già leader di Dirty Finger, Garlic Aroma e Terun Terun; e Flavio Nicolini e Guido Piron, entrambi provenienti dal Momo. Stasera all'«Incontro» (viale Cagni 37, ore 22).

Rock demenziale ben suonato (in tutti i sensi) al «Doctor Sax» (murazzi del lungopò Cadorna 4, ore 23) dove si esibiranno i Kara Mamma. Sempre stasera, al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, 22) c'è la rock band Opera. Rock blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, l'House Band; e al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, ore 22) Tecnica Zero.

Blues anche al «Pub 82» di Rivoli (via Alpignano 82, ore con Steve Mahal & malive; mentre al «Good Music Pub» di Collegno (via Martiri del XXX Aprile 25, ore 22) si ascolta il rhythm'n'blues dell'Alfrenico Band. A «Sono una donna non una santa» (via Fratelli Carle 41, ore 22) stasera suonano Thee Trouble, gruppo di rock Sixties.

Infine, una festa al «Patio» (corso Moncalieri 18, ore 21,30) dove la «Vescubi», in collaborazione infermiere e medici degli ospedali torinesi, organizza «Sapore di Sessanta», party al quale partecipa la rock band Mai Dire Straits.

Concerti Jazz

Consueto appuntamento del martedì con il pianista jazz Dick Mazzanti e il suo quartetto swing al ristorante «Ciacolon» (viale XXV Aprile 11, ore 22). Jazz-rock al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, ore 22) dove stasera suonano i Moto Contrario.

Al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22 festa il gruppo Banana Folk.

Prevendite

«Hiroshima mon Amour» organizza una festa di Capodanno sotto un tendone (il «Palagodzilla») nel parco Le Serre di Grugliasco: ci sarà spettacolo i cabarettisti Federico Bianco e Luciana Littizzetto, e le band Africa United, Jeremy's Joke, Persiana Jones & Le Tapparelle Maledatte. I biglietti costano mila lire e si prenotare da Comunardi, Rock & Folk, Russkij Mir, Hiroshima mon Amour, Cts, Yellow Submarine (Riverolo) e Magic Bus (Pinerolo), oltre che al Box Office Ricordi dove continuano le prenotazioni per il concerto degli U2 allo stadio delle Alpi il 12 luglio dell'anno prossimo.

Insolito monumento a Roletto di Pinerolo

Storia del computer scritta su un totem

Un totem a **Roletto** di **Pinerolo**. E' un'idea bizzarra soprattutto si pensa che è nata per raccontare l'evoluzione del mondo del computer. Davanti alla Piemonte Computer (in via Torino 13/3) si erge, da domenica, un totem in legno di tonnellate e alto dieci metri, su cui lo scultore pinerolese Stefano Drago ha scolpito la storia degli elaboratori elettronici cominciando dall'abaco, il primo sistema di misurazione, per descrivere poi valvole e sistor. In cima svetta l'aquila, simbolo della cultura degli indiani d'America.

scelto il totem come mezzo di comunicazione non solo per riprendere un legame con quei popoli, ma anche perché lo considero una valida possibilità di aggregazione della gente» spiega lo scultore. La richiesta di realizzazione è arrivata dai dirigenti della Piemonte Computer.

L'aquila lignea del totem

I totem che Drago costruisce (e che rimangono esposti e quando l'azienda non decide di spostarli) sempre dedicati a un'attività lavorativa il primo, che si trova nella piazza di Bagnolo Piemonte si rifà al mestiere boscaiolo).

La caratteristica di queste opere è di essere sinfonodiche: «Un termine che ho creato io sta a significare l'unione del nodo (negativo) con la sinfonia, la capacità della gente di accettare i brutti momenti quotidiani». **[t. pl.]**

Regio e Piccolo

Grandi voci della Fenice di Venezia

Si concludono oggi, al **Regio**, le repliche de «La Bohème» diretta da Fabrizio Maria Carminati. Doppio l'appuntamento: alle 10,30 per il pubblico delle scuole e alle 16 per il turno «Pomeridiano 1». Al **Piccolo Regio**, invece, oggi si apre la «Rassegna di teatro amatoriale», organizzata dal Comune. Sei gli appuntamenti, che si concluderanno il 20 dicembre: gli spettacoli, che cominceranno alle 21, saranno preceduti da un breve intrattenimento musicale, a partire dalle 20,30.

Sempre al Piccolo Regio, domani, per «I mercoledì del disco», il critico Giorgio Gualerzi presenterà «Voci della Fenice (1792-1992)», raccolta di incisioni di noti interpreti, già ospiti del palcoscenico veneziano (l'ingresso è libero). In conclusione settimana, due concerti di Natale, in programma al Regio. Il primo - il 17 alle 21 -, a inviti, è organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori. Il secondo, invece, aperto al pubblico, si svolgerà il 20 alle 21 (informazioni all'881.5383).

Alla «Nazionale»

Una proroga nel nome del liberty

Ultima settimana per **Torino e il suo Liberty** - mostra di foto e disegni organizzata dal Centro Pannunzio alla Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto 3 - che ha rinviato la chiusura al 20 dicembre. Un percorso curato dagli architetti Maria Grazia Imarisio e Diego Surace, alla ricerca delle flessuose variazioni di uno stile architettonico e pittorico, dal 1900 sino alla prima guerra mondiale.

Si parte con sezione introduttiva, che esamina gli influssi dell'Art Nouveau sulla cultura artistica torinese. Segue un «capitolo» dedicato alle evoluzioni essenziali del Liberty: dalle appropriazioni dei modelli francesi all'opera di Alfredo Premoli e Pietro Fenoglio, all'Esposizione di Arte Moderna del 1902, che decretò il trionfo del nuovo stile. Testi di questo «imprinting» sono rintracciate anche attraverso particolari di ville, frontali di negozi. La mostra, a ingresso libero, è aperta dalle 10,30 alle 12,30; martedì e giovedì pure dalle 14,30 alle 18,30.

Nella Mole

Gli studenti e le fotografie «del paradiso»

Oggi, alle ore 17, si apre alla Mole Antonelliana, la mostra di fotografie collegata all'esposizione **Il secondo paradiso** (si chiuderà il 10 gennaio '93) e consistente in un concorso fotografico rivolto agli studenti delle scuole elementari, media inferiore e media superiore.

Promosso dalla Sezione Didattica dell'Assessorato alla Cultura e dall'Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea, questo premio ha per tema «I giardini pubblici e privati, i parchi cittadini, le riserve e i parchi naturali».

Tutte le fotografie esposte alla Mole al 18 dicembre (orario: 9-19, venerdì: 9-13) vengono oggi premiate da una giuria con Marella Agnelli (presidente), Daniela Palazzoli, Ugo Nespolo e Angelo Schwarz.

Il «Secondo Paradiso» fa parte di una interessante rassegna curata dall'architetto Gae Aulenti che vede presenti, fra gli altri, autori di prestigio: da Irving Penn a Cartier-Bresson, da Adams a Man Ray, Strand, Lotti, Ghirri, Weston.

GLI

Giornali crisi

Stasera, ore, nella sala Emsa in via Bertola 34, Ezio Mauro, direttore de La Stampa e Alessandro Banfi, direttore de Il Sabato, discuteranno sul tema «I giornali nella crisi». L'incontro è organizzato dal Centro Culturale Pier Giorgio Frassati.

Commemorazione

Oggi, alle 17,30, all'Accademia delle Scienze in via Maria Vittoria 3, commemorazione di Ludovico Geymonat. Lo ricordano Norberto Bobbio, Francesco Barone, Pietro Buzano, Gabriele Lolli.

Un libro

Alle 18 al Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, Giorgio Barberi Squarotti presenta il libro «Le colline sotto la luna» di Piera Rosa Risso (Ed. Gribaudo).

ebraiche

Alle ore 21 al Centro Sociale della Comunità Ebraica, in via San Pio V 12, la Ddt presenta il nuovo cd «Oyf'n Pripichok», melodie ebraiche del '900. Partecipano all'incontro Gilberto Bosco, Enrico Fubini, Nicola Campogrande e Aldo Sardo. Presenteranno alcuni brani il baritono Alberto Jona e il pianista Oscar Alessi.

Inaugurazione

Alle 21 s'inaugura la «Mostra dei pittori di Città Giardino» nella sala dei Centomila, in corso Orbassano 192/A. L'iniziativa è a favore dell'Ugi (per la ricerca dei tumori infantili) e il ricavato devoluto all'ospedale Regina Margherita. La mostra, coordinata da Mirella Ribaudo, rimarrà aperta fino al 19 dicembre.

Alle ore 21, al Magellano Club, presso la Famija Turineisa, in via Po 43, presentazione delle fotografie «A naso in giù» scattate dall'elicottero.

Continua fino al dicembre alla «Residenze Anni Azzurri», a Volpiano in via Bertetti 22, la mostra di pittura di Anna Sogno. E' organizzata in collaborazione con Telehelp, associazione di volontari al servizio degli anziani. L'orario è dalle 15,30 alle 19,30.

Pranzo

Oggi, alle 18,30, il Quadrifoglio di via Lancia 10 (telefono 011/38.63.03) organizza speciale corso di cucina dal titolo «Pranzo di Natale: preparare con cibi sani piatti prelibati e golosità».

Beneficenza

Domani pomeriggio, alle ore 16, nel Santuario di Sant'Antonio da Padova, nell'omonima via al numero 7, si svolge una mostra di manufatti degli ospiti della Pensione Aurora (Servizio Salute Mentale, Usl Torino 6). Ingresso libero.

Circolo

Il Circolo Ufficiali del Presidio, corso Vinzaglio 6, ospita la mostra del pittore Carlo Ricci: 23 quadri (olio e tecnica mista) di vita contadina e di mercatini della provincia piemontese, di paesi liguri e provenzali. La mostra resterà aperta fino al 20 dicembre.

Vivere la favola

Alla galleria Tuttografica, piazza Carlina 19G, s'inaugura alle ore 18 la mostra di acqueforti di Angela Colombo. Tutte le opere sono ispirate al gioioso mondo della favola.

Concerto

Domani, 21, nella Cappella dei Mercanti in via Garibaldi 25, concerto con l'organista Guido Fonsatti che eseguirà musiche natalizie. Parteciperà anche il Coro Edelweiss del Cai di Torino. Ingresso libero. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

quadri

Alle 21, nel capannone Fert delle Serre Comunali di Grugliasco, in via Tiziano Lanza 31, vernissage della mostra «100 volte Stalker». Esposizione di quadri di Gabriele Boccaccini.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 68.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07 091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rosa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.606 - 54.90.00
Casa 768 811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Vittoria, 55.421. Mauriziano 50 801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rosa 280 333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair
Ai 619.18.20
Aldesore 83.01 56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839 75 25
Aldel
Audile 44.11 40
Ares
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 83 18.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41 52
Piccole serve dei malati poveri 53.82.57-650.52 71
Siado 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua
via Nizza 65
c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.26.26
Telefono 318.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53 39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436 85 66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 38.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS c. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765 5104 - 5765 5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto. 660.2713
Protez. 612.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
Usl, serv. veter., p. Lanza 75, 660 39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.93

AEROPORTI

Caselle, 57.78.361 - 57 78.362 (dalle 6 alle 24) Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25 25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06 55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, Allessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto

TEATRI

[illegible]: «I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». Ciclo I **concerti del sabato** 7 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 16 gennaio 1993-27 marzo 1993. Conferma abbonamenti: dal 12 al 17 dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dicembre orario 10/13-15/17 presso la sede regionale Rai - via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

[illegible] RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia»: Questa sera ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto [illegible] pianista Igor Kamenz. In programma: I Virtuosi [illegible] pianismo romantico, musiche di Chopin, Liszt. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 ed [illegible] i 60 anni) L. 10.000.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or. 21/23,30. Biglietto [illegible]. Tel. 65.88.

RITROVI

AMERICA [illegible]C (via Frejus 27, tel. 44.77.171): ore 21 [illegible] la pappa col pomodoro. Gruppo Max Negri.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi [illegible] tutti con Rocky e i suoi [illegible].

CLUB 84: ore 21 «Non solo boogie». Con Rocky e i suoi solisti e il M° Corona.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino; è in corso la prevendita [illegible] prenotazione [illegible] posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9560

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 A passo di danza con Paolone.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 8, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne». Ore 21 orch. Reporter Band. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande orchestra Daniele Comba.

PATIO + [illegible]: [illegible] le sere ore 22 di [illegible] sabato e domenica ore 15/19. Tel. 681.4841 - 674.089.

WHISKY NOTTE EXTRA (v. Goito ang. C. Vittorio Em. - Tel. 687 563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.161): argenti antichi e oggetti preziosi [illegible] regalo del sec. XVII-XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,00-12,30; 15,30-19,30.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 548.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita; cat. n. 189. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12,30/16-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.63.31): Ventagli dipinti [illegible] Sulmona

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4100): I pesci nelle ceramiche di Laura Fiume, fino al 19/12. Or. 15,30-19,30.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Carlo Ricci.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso e la suite Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti [illegible], Torino): mostra di Kelim [illegible] e tessuti orientali antichi. Fino al 20/12/92.

GALLERIA BOTTISIO (c. Matteotti 2/a): Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7210): Oggetti d'arte per un regalo di classe. Orario dalle [illegible],30/15,30-19,30.

GALLERIE [illegible] EUGENIO: 24 Antiquari [illegible] palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre le Mostre: «Come si viveva nei secoli [illegible]» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: dal lunedì al venerdì [illegible], sabato e le domeniche 13/12 e 20/12: 10-12,30; 15,30-19,30.

IL CALAMO (via della Rocca 4, tel. 831.842): incisioni di Maestri dal XV al XX secolo. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. Catalogo 19.

L'ARIETE (v. Bava 4): 40 disegni di [illegible] B. Quadrone, [illegible] Follini.

LA LANTERNA Moncalieri (v. [illegible] Croce 7, tel. 640.6284): Maestri pittori Ucraini.

LOSANO - Pinerolo: Michele Baretta

NUOVA GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 539.825): [illegible] capolavori di Renato Guttuso. 10,30/12,30-16/19,30 compreso festivi.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011/838.8202): «'800 piemontese» fino al 22/12

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: Togo e Dall'Olio

BERMAN: Daniele Fissore.

BIASUTTI (via Juvarra 18): G. Sutherland. Or.: 10,30/12,30-15,30/19,30

DAVICO: Gianfranco Ferroni.

FOGLIATO: Sergio Alice.

[illegible] BUSSOLA: «sucarta» collettiva [illegible]temporanei.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco [illegible].

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: L'immagine dell'uomo [illegible] grafica del '900 in Italia.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): G[illegible] mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 850 opere riprodotte.

TEATRO STABILE TORINO
ore 20,45
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA
LA MOGLIE SAGGIA
di Carlo Goldoni
regia di G. Patroni Griffi
con Annamaria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, Giovanni Crippa, Franco Mezzera
Biglietteria T.S.T. - Tel. 557 6240 - 544.562

Piazza S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
Questa sera ore 21 GRANDE [illegible]
[illegible] DE CURTIS e [illegible] DI GILIO
in
«TOTO' DIETRO LE QUINTE»
[illegible] di MARIO DI GILIO

Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669 35.60
QUESTA SERA ore 21 NON SOLO BOOGIE
con **ROCKY**
i suoi solisti ed il M° CORONA
... degli Anni 40 - 50 - 60 in poi

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Con i film PENTA arriva il grande cinema di NATALE

DA GIOVEDI' A TORINO

DA VENERDI' A TORINO

DA GIOVEDI' A TORINO

Dal regista di «LANTERNE ROSSE» un nuovo capolavoro

REGIA DI ZHANG YI MOU

DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRI-STAR FILMS ITALIA

[illegible] cinema [illegible] costa caro e vi [illegible] per [illegible] borse

DA GIOVEDI' AL REPOSI e FIAMMA

LA COLONNA SONORA ORIGINALE È DISPONIBILE SU LP, CD E CASSETTE ARISTA BMG

IMMINENTE

RISTORANTI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA a cura di ANNA BONA

VILLA SOMIS - str. Valpattonera 138 - t. 660 4964 - chiuso lunedì. [illegible] carta: filetto di trota in mantello di zucchine con zabaione [illegible], passatina di ceci con baccalà dorato, salmone in crosta di porri, gove di manzo con [illegible] al lo scalogno, polenta con spezzatino lumache **·** ***

RENDEZ VOUS - c. Vittorio Em. 38 - tel. 830 215 - chiuso sabato pranzo e domenica. Nel ristorante Mauro e Silvano a mezzogiorno propongono un piccolo menù con antipasto, primo, secondo e dessert. Dal menù alla carta: scaloppine di fegato d'oca con tartufo, risotto lagunare, rombo al carciofo, selvaggina. * ***

GLI [illegible]I - v. Lanfranchi 28 - tel. 819.0672 - chiuso lunedì. Simpaticissimo locale dove si può gustare in allegria la buona cucina [illegible]. Accanto a qualche piatto di pesce, dominano incontrastati: tomini, trifolino, risotti, agnolotti, arrosti, brasati, dolci della nonna. *

MARCO POLO - v. Marco [illegible] 38 - tel. 500 090 - chiuso domenica sera e lunedì. Elegante salotto ristorante con pochi tavoli. Pesce sempre freschissimo. In menù: penne agli scampi, linguine alla granseola, moscardini affogati, branzino o orata al forno, zuppa di pesce spinola. ***

CUCCO - c. Casale 89 - tel. [illegible] mero 819 6536 - chiuso lunedì. Il ristorante rinomato per la sua [illegible] prettamente piemontese presenta il [illegible] menù a 37.000: 30 antipasti, agnolotti, tagliolini, risotto salsiccia e Barolo, fritto misto, [illegible] misti al carrello, selvaggina, desserts. **

CREPERIE - v. Pomba 9 - tel. 830 472 - chiuso lunedì. Rinomato locale con un assortimento di oltre 100 tipi diversi di crêpes, preparate anche con il grano saraceno. Salate con verdure, frutti di mare, fonduta, bagna cauda. Dolci con creme ai vari gusti, cioccolato, marrons glacés e le immancabili Suzette. *

BONTA[illegible] - v. Cazua 55 - S. Mauro - tel. 822 2680 - chiuso domenica e lunedì. Possibilità piccolo menù a mezzogiorno. Menù a degustazione o alla carta: sformato di cardi con fonduta di toma dolce, trota con nocciola, ravioli di Casa Savoia, sella di capriolo, sorbetto all'uva, semifreddo torrone. ** *** ****

IL PAVIA - viale Thovez 60 bis - [illegible] - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. Elegante locale ai piedi della collina con grande salone. Ricco buffet antipasti a self-service, afbose con fonduta, tagliolini e risotti, importanti secondi di pesce e di carni, deliziosi desserts. **

BELLS & FLOWERS - v. Belfiore 38 - tel. 657.860 - chiuso domenica. Continua con successo la simpatica iniziativa di Franco Berruto che propone, al lunedì e martedì, romantiche candele alle coppie pagando un solo coperto in due. Nel suo menù molto pesce, ottime carni, profumate verdure, deliziosi desserts. *

AL GA[illegible]O BLU - v. Torino 197 - San Mauro (To) - tel. 898.5700 - chiuso domenica e lunedì. Ottimo pesce: aragosta alla catalana, zuppetta di frutti di mare. Importante novità: il servizio di cucina prolungato sino alle 23,30 per il dopo teatro con piccolo menù a 28.000 con vino. Menù degustazione ** ALLA CARTA ***

IMBARCO PEROSINO - viale Virgilio 53 - parco del Valentino - tel. 657 362 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. Delizioso cenetta nel grande salone affacciato sulle sponde del Po anche oltre la mezzanotte per il dopo cinema o teatro [illegible] lentissimi antipasti, pesci, carni e verdure. Giovedì spettacoli musicali ****

TRATTORIA DEI CAC[illegible] - Mezzi di Po - Settimo Torinese - tel. 800 0696 - chiuso lunedì. Lino e Fiorella propongono dopo i rustici antipasti, la ricchissima grigliata con costine, polli, quaglie, capretto, salamini, verdure, formaggi e frutta. Polenta e selvaggina. Su ord. Una completa bagna caoda. ***

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000/rid. 6000
Manila Paloma [illegible] — di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Pelti, A. Comerio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia. Incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' *Drammatico*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 Or.: 15,30 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000/rid. 6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' *Comm.*

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' *Commedia*

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' *Commedia*

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 15,45/18/20,20/22,30, Ing. 10.000 / Aiace 6000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' *Drammatico*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000/rid. 7000
Doppia personalità - Raising Cain — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' *Thriller*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' *Thriller*

Cristallo — v. Gioco 5, Tel. 650.7100. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 05' *Commedia*

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, [illegible] invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' *Commedia*

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' *Commedia*

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
L'anno del terrore — di John Frankenheimer, con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del sequestro e dell'uccisione di Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h *Drammatico*

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447 5241 - Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000/rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. [illegible]
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' *Commedia*

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' *Thriller*

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353 - Orario 16,15/18,25/20,25/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e errori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' *Satirico*

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214, Or.: 20,10/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' *Commedia*

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] 2h5' [illegible]

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502, Or.: 16/18,15/20,30/22,30, Ing. 10.000 / Aiace 7000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' *Dramm.*

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
La [illegible] della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nelle zone più povere di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' *Dramm.*

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 16,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Tre ragazzi Ninja — di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' *Avventura*

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 817.1048
RIPOSO

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] d'amore — di F. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Tomcat (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' *Drammatico*

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, [illegible] Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Holywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h *Satirico*

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 8, Tel. 749.2382, Or.: 20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
RIPOSO

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: [illegible] 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. L'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' *Commedia*

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' *Poliziesco*

Romano — [illegible] Subalpina, Tel. 562.0145, Ap. 18,15; film 16,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave. Premio speciale Cannes '92. Col. N, V. Or. [illegible] **La storia di Qiu Ju**, di Zheng Yimou. Serata ad invit fino ad esaurimento posti.

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171, Or.: 20,15/22,30
Cinecircolo Il Pungolo — Proiezioni riservate ai soci.

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. [illegible] / Aiace 6000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' *Thriller*

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.178. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h *Comico*

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Prossima riapertura.
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **The Fisher King - La leggenda del re pescatore** Or.: 17,15-19,45-22 (vers. orig. inglese)
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284 104
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica: **Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner e Morgan Freeman. Col. Or.: 14,30; 17

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 10,30 (riservato scuole) e ore 16 turno pomeridiano 1. Ore 20,30 **La Bohème** di Giacomo Puccini. Dir. Fabrizio Maria Carminati. Reg. Ugo Gregoretti. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10/10,30 e 13/16,20), tel. 88.15.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 20,30 rassegna di Teatro Amatoriale organizzazione dell'Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo libero della città di Torino. Ingresso L. 10.000 al botteghino dalle ore 20. Informazioni tel. 5765.5912/5872.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71
Oggi ore 21 presso la libreria La Città del Sole via Po 57 il Gruppo della Rocca in **Dalla parte di Ettore** poesia per il teatro a cura di R. Mussapi. Testi di Mario Luzi e Giuseppe Conte. Ingresso [illegible]. Informazioni tel. 248.2276 - [illegible].

TEATRI

[illegible] — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Ore 10 Compagnia Teatro Nuovo con Marina Fisso e Lorenzo Casorelli in **Cristoforo Colombo e il nuovo mondo** balletto in 10 quadri. Mus. M. Facchetto coreog. M. Fisso repliche 16, 17, 18 ore 10. 19/12 ore 15,30; 20/12 ore 21.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. 31 dicembre ore 22 Notte di Capodanno festa per la 500ª replica di **Robinson & Crusoe** posto num. L. 50.000. Prevendita biglietti ore 16/19 cassa teatro.

Auditorium Rai — p. Rossaro - Torino, Tel. 810.48.61, Tram 16/15
Auditorium - Accademia Corale Stefano Tempia. Ore 21,15 Concerto del pianista Igor Kamenz in programma: **I virtuosi del pianismo romantico**. Musiche di Chopin e Liszt. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 e oltre i 60) L. 10.000.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. dal Teatro Stab. dell'Umbria repliche fino a domenica 27 dicembre. Prenotazioni c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel.557.6246-544.562

Colosseo — v. Madama Cristina 73, Tel. 650.60.34, Tram 16-9-18/Bus 67
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Domani ore 20,45 **Trovarsi** di Luigi Pirandello con Valeria Moriconi, regia di Giuseppe Patroni Griffi, Compagnia Teatro e Società. Ultimi 3 giorni. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T via Roma 49 (orario 9-18, lunedì riposo). tel. 557.62.48 - 544.562

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Da domani e fino a domenica 20/12 feriali ore 21 festivi ore 16 Italia Danza: Teatro Koros presenta **Desertica**. Coreografie di Massimo Moricone. [illegible], feriali ore 9-13 e 16-22. Festivi 16-22.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.438
Domani ore 21 **Balocco** di e con G. Rossi e **L'azzurro necessario** di e con Giordano. Compagnia Sosta Palmizi. Centro di Formazione Artistica: tutti i giorni Lezioni di Danza Contemporanea (or. 11/12,30). Corso di preparazione fisica e formazione (m. 9,45-11; 13-14,15). Inf. e pren. 531.780 - 549.182.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/897.17.46
Martedì ore 21 saggio teatrale dir. da Piera Vercellone. Dal 16 al 19 dicembre per la rassegna Teatro Ragazzi **Favolando di Giallomaro** Minimal teatro ideaz. e dir. Renzo Boldrini. Musiche Alessandro Verdecchia. Tel. 011 897.1746.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Ore 20,45 Roberto Petrolini in **Hai visto Francesca...?** di e con Roberto Petrolini reg. Daniela Masent. Ingresso alla prima L. 15.000 con il tagliando di Torino Sette L. 10.000 altri giorni L. 20.000/15.000. Inf. e pren. [illegible] 16/19 tel. 532.087.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Ore 21 Liliana De Curtis e Mario Di Gilio in **Totò dietro le quinte** di M. Di Gilio, regia [illegible] Di Gilio.

[illegible] Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kamp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

[illegible] Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.36.94
Ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Bentornato, varietà.** Revival musicale in [illegible] tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa [illegible] Tel. 561.3694. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

[illegible] — via Matteotti 1, Tel. [illegible]

Stalker Teatro — Serre Comunali, s. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117
Ore 21,15 presso Serre Comunali di Grugliasco: inaugurazione mostra **100 volte Stalker**: 100 quadri su Stalker di Gabriele Boccacini. Mus. con quartetto S. Blua, C. Corta, M. Miglio, A. Minetto. Vocalist A. Lokas, C. Lazzari, M. Testa. La mostra sarà aperta fino al 23/12. Iscr. lab. [illegible] tel. 787.117.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 38/36/62/62s
Sab. 19 ore 21 e dom. 20 ore 15,30 La comp. di operetta del teatro di Torino presenta **C'era una volta l'operetta.** Selezione di brani da celebri operette. Prev. e inf. ore 10/12 e 15,30/18,30 presso la comp. di danza Teatro di Torino via P. Clotilde 3, tel. 472.996-473.0189.

CIRCHI

[illegible] d'armi — Torino, Tel. 318.88.76

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
Fino al [illegible] mostra **Cimeli Rossiniani** e mostra mercato **20 ans Gallimard Jeunesse** lun./ven. 10/12,30 e 15,30/19,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000
RIPOSO

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15
RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. [illegible] 18, t. 511.293. **A.A.A. Superdotate offresi** con L. Dill, J. Cruz Col V. 18. Ap. 14,30-22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821 **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. [illegible]. **Degustazioni culinarie,** con M. Dawn, D. Lane. V.M. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Baby la figlia libidinosa** con Baby Pozzi. [illegible] V.M. Ap. 10, ult. 24.

[illegible] [illegible] Tommaso 5, 655.334. **Marina desiderio di una nobildonna,** con [illegible] Lotar. Col. V.M. Ap. [illegible], ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **... E... (Brandy and Alexander)** con J. Doug, J. Fino. Col. V.M. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, t. 650.5470. **Cameriera erotica e perversa** Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123. t. 438.20.92. 1ª vis. **[illegible]** con V. Dony, L. Borgia. Col V.M. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Gatti morbosi della gatta bionda.** Col V.M Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, 6963617. **Eccitazione erotica** con J. Redman, L Stew. V.M. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Assolto per [illegible] messo il fatto**
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Morte di un matematico napoletano**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: **E ora qualcosa di completamente diverso**
CHIVASSO
CINECITTA': **Non chiamarmi Omar**
MODERNO: **Il principe delle donne**
POLITEAMA: **Avventure di un uomo invisibile**
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: **La bella e la bestia**
REGINA: **Nel continente nero**
STAZIONE: **Ghost fantasma**
STUDIO LUCE: riposo
[illegible]
MARGHERITA: **Il città al cinema: Grand Canyon**
PERONA: riposo
[illegible]
[illegible] S. [illegible] riposo
GRUGLIASCO
[illegible] **Doppia personalità**
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: **Tutte le manie di Bob**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Cineforum: Cuore di tuono**
MONTANARO
VITTORIA: **Spogliami di più**
NONE
EDEN: non pervenuto
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Tokio decadence**
[illegible] **Cineforum**
[illegible]
[illegible]O: **Blue steel.**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: **Cineclub: Fratelli e sorelle**
TORRE PELLICE
TRENTO: **Anni 90**
VALPERGA
AMBRA: **Film erotico**
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **La signorina e il cowboy,** film
22,30 **Un ragazzo come noi,** telefilm
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Casablanca,** film

Telecupole
20,25 **I giorni di Bryan,** telefilm
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
20,30 **Orient Express,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Codice d'onore,** film

Telecity
20,30 **Dimmi che fai tutto per me,** film
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,30 **Johnny West il mancino,** film

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tg6**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanza
21,30 **Racconti della frontiera,** telefilm
22,30 **Primus,** telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **L'accademia di Brera**
[illegible] **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Longstreet,** telefilm
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **La signora di Shangai,** film
23 — **Boomerang,** attualità
0,15 **Il bacio di Venere,** [illegible]

Telestudio Odeon
20,30 **Girolimoni il mostro di Roma,** film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
22,45 **Odeon dossier - La fabbrica di mostri**
0,15 **Reporter italiano «Pianeta Ci[illegible]»**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,30 **Linea diretta con il sindaco**
22,25 **Onde rock**
23 — **Tg 9**
0,01 **Il capitano di Castiglia,** film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tesi, temi, testimonianze**
21,35 **Telefilm**
22,25 **Tg Sera**
22,50 **Eros Ramazzotti in concerto**
24 — **Erreuno Tg**
0,30 **Textvision**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **Piccoli piaceri,** rubrica
22 — **Il coraggio di Lassie,** film
23,30 **G.R.P. Monitor,** replica
24 — **Vinovo corre,** rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra,** varietà
1 — **Il settimo velo,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: Dancing Days**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto dell[illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: [illegible] C.S.S.E.N.E.**
19,25 **I giorni della vigilia**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Patrol Boat,** telefilm
21,30 **Kate Mc Shane,** telefilm
22,30 **Libri per riflettere 2**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred,** telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Quota periscopio,** film
22,20 **Pensione completa**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Mod Squad,** telefilm
1 — **Informa 7**
1,45 **Varietà**
2,45 **George e Mildred,** telefilm
3,15 **La strana coppia** telefilm

Videouno
17,10 **Fiabe dal mondo,** cartoni animati
18 — **Natura selvaggia,** documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Il re dei cuori,** film
22 — **Videouno notizie**
23,15 [illegible]
0,30 **L'albero delle mele,** telefilm

Tiefle 9
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Evil Paradise,** telenovela
20,30 **Tg 9**
21 — **Seymond [illegible]** documentario
21,30 **Adam 12,** telefilm
0,30 **Zappatore,** film

Tele Vox
21 — **Cuore granata**
22 — **Il buono ed il sano,** naturalmente
23 — **Barnaby Jones,** telefilm
24 — **Cronache sociali,** replica

Sesta [illegible]
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Balla con migo,** novela
21,30 **Nido di serpente,** novela
[illegible] **Chiaro scuro,** rotocalco
23,30 **Anna Christie,** film

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **Duo Americano scatenato**
21 — **Calcio Club Toro**
24 — **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Quadrifoglio Tv
19,30 **Tg 9**
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Pover'ammore,** film
22,15 **Tg 9**
22,45 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. [illegible]. 9-10,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440), da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal [illegible] al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom 15-19. Ing. gratuito.
Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Salone [illegible] Stampa (via Roma [illegible] tel. 65.681): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: dal lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18, sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/669.30.47.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato. 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario 10-18,30 [illegible] lunedì
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-18; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orie[illegible] (via Bricherasio 8, tel 541 557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256) Or. 10-19. Chiuso il lun. Visita guidata la dom. ore 11 e 15,30
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible]: «Pecore, percorsi di cultura alpina» Sino al 10/1 Videomontagna: «I musei del mondo contadino». Sino al 20/12. Or.: sab., dom. [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. [illegible] 8,30-19,15.
Museo [illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo [illegible], telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30, dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. [illegible] 10,30 visita guidata gratuita
Museo della [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238). solo alla domenica con orario 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (via [illegible] Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di [illegible] dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar[illegible], venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317). Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Fino al [illegible] 2. Or.: da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

I radicali a Boris: traditore. E il nuovo capo del governo promette: non impoverirò il popolo

Eltsin si piega al Congresso

Sacrifica Gaidar, premier è Cernomyrdin

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La Russia ha [illegible] capo del governo, ma [illegible] Gaidar. Sul filo di lana di un'estenuante lotta di due settimane, Boris Eltsin è stato costretto a fare i conti con i rapporti di forza reali e ha offerto al Congresso [illegible] scegliere il candidato che più gradiva. Tocca ora a Viktor Cernomyrdin - eletto plebiscitariamente con 721 voti a favore, 172 contrari e 48 astenuti - prendere in [illegible] il pallino della riforma. Come intende farla lo ha detto subito nel [illegible] brevissimo discorso d'investitura: «Sono per la riforma, per estenderla, ma non a prezzo dell'impoverimento della gente». E ha preso il primo applauso. «Sono per un governo che approfondisca la riforma insieme al popolo, al Presidente e al Congresso». E ha conquistato un'ovazione.

Le convulse ore che hanno preceduto l'esito finale sono state per molti aspetti sorprendenti. Eltsin aveva incontrato domenica e ieri mattina i capi delle frazioni parlamentari e delle Repubbliche, traendo un elenco di 12 candidati. Ovviamente non tutti [illegible] suo gradimento. E il portavoce Kostikov insisteva che [illegible] candidato del Presidente restava Egor Gaidar. [illegible] il compromesso firmato sabato fissava ormai [illegible] successione di mosse obbligate cui nessuno poteva sottrarsi. Eltsin poteva decidere di portare di fronte al Congresso una parte dei candidati indicati, a sua discrezione. E il Congresso sarebbe stato chiamato a stabilire, votando, la propria graduatoria. A quel punto il Presidente aveva la facoltà di portare [illegible] voto finale del Congresso uno dei [illegible] il maggior numero di voti.

[illegible] Eltsin ha giocato le [illegible] carte. Ha scelto cinque candidati. Gaidar in testa, Jurij Skokov, segretario del Consiglio di Sicurezza, [illegible] due vice-premier del governo: Viktor Cernomyrdin (ministro dell'Energia) e Vladimir Shumeiko [illegible] il direttore generale del colosso automobilistico di Togliatti, Vladimir Kadannikov. Il vice-presidente Rutskoi (nella rosa allargata) [illegible] fatto sapere che non avrebbe accettato. Altrettanto avevano fatto Anatolij Ciubais, ministro della Privatizzazione, e Aleksandr Shokin, altro vice-premier, entrambi [illegible] squadra di Gaidar. Chi invece non [illegible] mollato [illegible] candidatura era il vice-premier Gheorghij Khizha, appoggiato [illegible] «Unione civica» e da [illegible] frazioni parlamentari del centro.

Ma Eltsin, sollevando proteste, aveva scartato proprio Khizha. «Si viola un accordo tra gentiluomini» [illegible] Nikolai Travkin, uno degli autori del compromesso. E Eltsin rispondeva seccamente: «Non ho con lei nessun accordo tra gentiluomini». Lo speaker Khasbulatov, tuttavia, veniva [illegible] soccorso di Eltsin portando in votazione i 5 proposti. Ma la prima sorpresa giungeva ancora prima del voto, quando il portavoce di Eltsin faceva sapere che il Presidente era disposto a tenere ferma la candidatura Gaidar solo nel caso che il premier «facente funzione» si affermasse nella «rosa [illegible] tre» con uno svantaggio di una manciata di voti. «Altrimenti - informava Kostikov - Eltsin si uniformerà alle preferenze [illegible] Congresso».

La votazione confermava il peggiore dei pronostici per il Presidente: trionfo per Skokov (637 sì) e per Cernomyrdin (621 sì), su cui convergevano i voti che i centristi avrebbero sicuramente dato a Khizha. Mentre Gaidar otteneva solo 400 voti a favore (e 492 contrari). Shumeiko spariva dalla tenzone, mentre Kadannikov prendeva 399 voti, [illegible] solo meno [illegible] Gaidar. [illegible] drammatico. Eltsin ha detto [illegible] continuare a ritenere che «Egor Gaidar sarebbe [illegible] la [illegible] migliore». Ma - ha aggiunto - date le [illegible] il suo consenso propongo un altro candidato». [illegible] Skokov, tuttavia, di cui ha detto di aver bisogno alla testa del Consiglio di Sicurezza, bensì Cernomyrdin. Meno «forte» e indipendente, altrettanto gradito al «centro», debitore al Presidente della sua nomina nel governo. In altri termini: più «controllabile».

Gaidar non ha digerito. Pochi minuti dopo ha fatto sapere che non avrebbe accettato altri posti nel governo. Cernomyrdin ha subito riunito il governo proponendo a tutti di restare ai loro posti, e potrebbe riuscire a trattenere almeno alcuni uomini del [illegible] Gaidar, anche se molti pensano che con Gaidar [illegible] ne andranno tutti i «riformatori radicali». Il che indebolirebbe ulteriormente il Presidente nella difficile fase di gestione [illegible] compromesso e, [illegible] prattutto, [illegible] fronte all'Occidente, cui Eltsin ha ripetuto per mesi che l'alternativa era [illegible] fra Gaidar e le riforme, da un lato, e la reazione comunista, dall'altro». Ora Eltsin sembra essere giunto alla conclusione che la riforma è possibile anche senza Gaidar. Il che non pensano invece i suoi sostenitori più intransigenti, come il prete Gleb Jakunin, che ieri sera ha parlato di «catastrofe». «E se il Presidente può fare errori così catastrofici allora non si può avere fiducia in lui».

L'ex vice-primo ministro degli Esteri Fiodor Shelov-Kovedzhaev ha rincarato la dose: «Il Presidente non si rende [illegible] delle [illegible] della sua decisione». [illegible] un trionfante Khasbulatov ha concluso i lavori esaltando il successo del Congresso. Eltsin ha però ottenuto un risultato politico non indifferente: comincia ora la «gestione della crisi». Tra qualche mese, di fronte alle inevitabili difficoltà economiche e sociali, potrà condividere le responsabilità con la maggioranza del Congresso. Sarà meno solo di oggi. Ma quel risultato [illegible] avrebbe potuto ottenerlo fin dall'inizio del Congresso, e forse perfino conservare Gaidar. Bastava puntare al compromesso, invece di appellarsi al popolo.

Giulietto Chiesa

Il nuovo premier russo Viktor Cernomyrdin. A sinistra [illegible] ortodosse chiedono [illegible] per finanziare [illegible] costruzione di una nuova chiesa a Mosca (FOTO ANSA-AP)

Con lui ha vinto la lobby industriale

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinquantaquattro anni, [illegible] to per le file della «nomenklatura» comunista, Viktor Cernomyrdin, il [illegible] premier russo, è uno dei [illegible] esponenti della lobby industriale. E come tale, in [illegible] primo cedimento all'opposizione, Eltsin lo incluse nel governo Gaidar nel maggio scorso, con [illegible] qualifica [illegible] vicepremier, incaricato del settore energetico e degli idrocarburi.

Popolare tra i centristi [illegible] conservatori, considerato un manager esperto ma [illegible] alla linea radicale attuata da Gaidar, Cernomyrdin ha subito fatto sapere di essere «per l'approfondimento delle riforme, ma non attraverso l'impoverimento del popolo». Proprio questa frase gli ha fruttato il frenetico applauso dell'opposizione populista del Congresso.

Ex ministro dell'Industria del gas, [illegible] direttore del gigante di questo settore, il «Gasprom», Cernomyrdin si è opposto con successo all'obiettivo «gaidariano» di alzare i prezzi del petrolio russo fino a quelli del mercato internazionale. Fautore di un approccio moderato, il nuovo premier ritiene che la Russia possa attirare capitali stranieri per risollevare la disastrata industria petrolifera, ma solo per quei giacimenti che Mosca non prevede [illegible] sfruttare «nei prossimi 50-100 anni».

Ieri, subito [illegible] po la sua elezione a premier, il «tecnocrate» ha presieduto la sua prima riunione con i ministri, chiedendo a tutti gli uomini del deposto Gaidar di restare ai propri posti «finché non si prenda una decisione finale». Le reazioni dei riformisti radicali [illegible] state fredde, e non è difficile capire il perché. In polemica diretta con la libertà di commercio, Cernomyrdin ha affermato infatti che la Russia [illegible] deve trasformarsi in un Paese di bottegai», ribadendo di essere per la riforma, «ma non per il bazar».

Quanto alle priorità del governo che egli pensa di «rinnovare», [illegible] primo posto il nuovo premier ha posto il sostegno all'industria. Proprio in questo campo, per mesi, il governo Gaidar si è scontrato contro la banca centrale che, controllata dal Parlamento conservatore, ha fatto crollare il rublo e gonfiare l'inflazione concedendo crediti insostenibili alle imprese.

[f. s.]

Torna la Guerra Fredda ma è un bluff di Mosca

Kozyrev sulla Bosnia raggela gli europei «Ho voluto parlare come i nemici di Eltsin»

Prigionieri musulmani dei serbi nel campo di Manjaca, nei dintorni di Banja Luka, in Bosnia (FOTO REUTER)

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per [illegible] interminabili minuti il mondo è stato ieri precipitato all'indietro, fino ai brutti tempi della guerra fredda. A Stoccolma, [illegible] Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce), il ministro degli esteri russo Andrej Kozyrev ha infatti preso la parola per denunciare le «ingerenze» militari dell'Occidente nell'ex Unione Sovietica, per chiedere la fine delle sanzioni internazionali contro la muscolosa Serbia, per affermare che Mosca difenderà i propri interessi nell'ex impero anche con le armi, e per girare [illegible] spalle all'Europa in un abbraccio da brivido all'Asia post-comunista.

Il segretario di Stato americano Lawrence Eagleburger, [illegible] ministro degli esteri tedesco Klaus Kinkel, i capi delle diplomazie degli altri 14 Stati emersi [illegible] macerie dell'Urss, e decine [illegible] altri ministri sono balzati in piedi inorriditi, cercando di raggiungere Kozyrev per chiedere spiegazioni. «Devo introdurre [illegible] alle correzioni nella concezione della politica estera russa», aveva esordito Kozyrev, e giù, con una serie di brevi frasi pesanti come [illegible].

«Le nostre tradizioni [illegible] in Asia, e questo pone dei limiti al nostro riavvicinamento all'Europa occidentale», ha detto, accusando la Nato e la Ueo (quello che alcuni vorrebbero diventare [illegible] il braccio armato della Cee) [illegible] «rafforzare la loro presenza militare negli Stati baltici e in altri territori dell'ex Unione Sovietica, e di interferire nella Bosnia e negli affari interni [illegible] Jugoslavia». A questo proposito, Kozyrev ha chiesto il ritiro delle sanzioni contro la Serbia, minacciando che, in [illegible] contrario, «la Serbia potrà contare sull'appoggio della grande Russia».

Infine, il ministro russo ha affermato che le regole di cooperazione della Csce non possono [illegible] applicate» nell'ex Urss: «Uno spazio essenzialmente post-imperiale, dove la [illegible] deve difendere i propri interessi con tutti i mezzi possibili, compresi quelli militari». Le repubbliche dell'ex Urss devono [illegible] immediatamente in una nuova federazione» con la Russia, e [illegible] c'è qualcuno che considera sepolto il passato imperiale della Russia, ha concluso Kozyrev, [illegible] meglio che stia [illegible].

Immediatamente dopo le telescriventi [illegible] tutto il mondo diffondevano con lo scampanellio tipico delle «urgenze» la notizia della svolta [illegible] destra nella politica estera russa. [illegible] ambasciatori del 16 Paesi Nato, riuniti a Bruxelles per cercare un modo di aiutare Eltsin nella sua lotta contro i conservatori, [illegible] piombati nella disperazione. Alcuni rappresentanti delle repubbliche [illegible] sovietiche hanno rilasciato allarmatissime dichiarazioni, già pronti a chiedere protezione e aiuto al «grande fratello» americano. Subito c'è stato chi si è lanciato in speculazioni: Kozyrev ha voluto salvare il posto in un momento in cui i conservatori a Mosca sono all'offensiva, tanto più che egli è stato al centro degli attacchi più feroci [illegible] parte dell'opposizione a Eltsin. La sorpresa, il panico, la rabbia impotente dei deboli vicini della Russia sono però, per fortuna, durati poco. 45 minuti dopo Kozyrev è salito ancora alla tribuna, spiegando che il suo discorso era stato un trucco per [illegible] capire al mondo quali siano «le vere minacce sulla nostra strada verso un'Europa post-comunista».

«Né il presidente Eltsin, che resta il leader ed il garante della politica interna ed estera russa, né io, come ministro degli Affari esteri, [illegible] mai d'accordo con quanto ho letto nel mio discorso precedente - ha detto Kozyrev -. Il testo che ho letto prima è una giusta, accurata compilazione delle richieste di quella che non è certo la più estrema opposizione in Russia».

Il sospiro di sollievo è stato generale. La Conferenza della Csce, infatti, era stata convocata per parlare soprattutto della guerra nell'ex Jugoslavia, alla vigilia delle elezioni presidenziali in Serbia.

Per far capire bene a tutti che si [illegible] trattato di uno scherzo, comunque, Kozyrev e l'americano Eagleburger hanno firmato assieme [illegible] dichiarazione, invitando la Serbia a fare «la giusta scelta» elettorale. [illegible] il «consiglio» venisse seguito, il premio sarebbe [illegible] fine delle sanzioni e la fine dell'isolamento internazionale. Per Eagleburger, che poco prima aveva auspicato un «processo di Norimberga» contro i criminali di guerra serbi, è [illegible] bella svolta. Ma lo spaghetto che gli [illegible] fatto prendere Kozyrev lo giustifica. «Questi scherzi fanno più male del fumo», ha detto l'obeso Eagleburger, notoriamente sofferente di cuore.

[illegible] Squillante

«Mi vergogno di questa Germania»

Dimissioni-choc del ministro delle Poste «Non abbiamo fatto nulla per Sarajevo»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] spiegare le sue improvvise dimissioni dopo dieci anni di [illegible] interrotto [illegible] a Kohl, [illegible] ministro delle Poste Christian Schwarz-Schilling, democristiano [illegible] il Cancelliere, ha scelto il fragore: [illegible] ne vado perché mi vergogno di [illegible] in [illegible] governo come questo», ha detto. Motivo dell'onta, l'immobilismo di fronte alla tragedia jugoslava: non si sarebbe dovute ignorare le richieste d'armi della Bosnia Erzegovina, ha detto Schwarz-Schilling nella conferenza stampa di congedo. Si [illegible] dovuto agire, dimostrare che il Paese ha le risorse politiche e il coraggio di scegliere: «Nelle situazioni gravi, invece, continuiamo a comportarci come al solito, perché [illegible] è disposto [illegible] personalmente dei rischi. Si parla molto, ma non [illegible] fa niente di concreto».

Il sasso cade in acque burrascose, [illegible] la discussione sull'impegno diretto della Germania in [illegible] calde - la Jugoslavia, appunto, o la Somalia - alimenta polemiche aspre fra i partiti. [illegible] sono certo il solo, nel governo, a pensarla in questo modo», ha detto l'ex ministro, e c'è da crederGli. Anche se sono in parecchi a ritenere che dietro dimissioni tanto clamorose ci sia «anche» dell'altro: nel prossimo rimpasto di governo, previsto per l'inizio dell'anno, Schwarz-Schilling sarebbe stato quasi [illegible] sostituito, si dice a Bonn. E lui stesso si [illegible] lamentato, [illegible] recente, [illegible] la mancanza di sostegno [illegible] progetto di riforma delle Poste, il secondo nella sua decennale carriera di ministro.

Quali che [illegible] le «ragioni profonde» delle dimissioni di Schwarz-Schilling, come le definisce l'opposizione socialdemocratica, il suo gesto surriscalda una discussione già in fermento. Il Cancelliere Kohl ha [illegible] colto appena questa sfida: «Gli ho spiegato chiaramente perché la comunità internazionale non è riuscita a porre fine al conflitto in Jugoslavia, per via della crudeltà dei responsabili di questa guerra», dice in un comunicato. Ma il dibattito sull'operazione delle Nazioni Unite in Somalia dimostra quanto il tema sia sentito, nel Paese. Anche il ministro degli Esteri Kinkel, liberale, e quello della Difesa Ruehe, democristiano, hanno deplorato apertamente che la Germania non vi abbia partecipato.

Finora, una interpretazione consensuale della Costituzione limita l'impegno dei [illegible] tedeschi all'interno del territorio operativo della Nato. Tutti i partiti sono d'accordo sul principio di una modifica costituzionale, ma quanto al contenuto non c'è intesa. L'Spd vorrebbe che la partecipazione dell'esercito fosse limitata alle «operazioni di pace» sotto l'egida dell'Onu, dal tipo Caschi Blu. I democristiani chiedono una presenza più impegnativa, adeguata al nuovo ruolo internazionale della Germania unificata. Si sta trattando, si cerca un compromesso: ma, obietta Schwarz-Schilling, «gli jugoslavi che continuano a morire non sanno che farsene delle nostre disquisizioni giuridiche».

Emanuele Novazio

Il ministro tedesco delle Poste Christian Schwarz-Schilling (FOTO ANSA)

«Guerra finita entro sabato»

Lo dice il leader serbo di Bosnia Liberi mille prigionieri musulmani

SARAJEVO. Mentre su Sarajevo infuriano le artiglierie, il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic ha annunciato che il parlamento della repubblica della Bosnia serba si riunirà in settimana per dichiarare che la guerra è finita [illegible] ha espresso la speranza che le ostilità finiscano sul serio entro la fine dell'anno. La dichiarazione [illegible] fine guerra - ha sottolineato Karadzic - «sarà come [illegible] pugile che si toglie i guantoni dicendo all'arbitro basta, ma se l'altro pugile attacca allora è lui l'aggressore».

Secondo Karadzic, la comunità internazionale, nella [illegible] di arbitro, dovrebbe agire [illegible] grande senso di responsabilità: «Noi vogliamo che l'arbitro si renda conto di chi è per la guerra e chi [illegible]». Intanto i serbi in Bosnia Erzegovina hanno liberato 1008 prigionieri, tutti internati nel campo di Manjaca e in prevalenza di etnia musulmana.

Paddy Ashdown, leader [illegible] partito liberaldemocratico britannico, si è trovato ieri [illegible] fuoco dell'artiglieria mentre viaggiava al seguito delle truppe britanniche nei pressi della città bosniaca di Turbe, controllata dalle forze musulmane. Lo hanno riferito alcuni testimoni. Un colpo di mortaio proveniente dalle posizioni serbe è caduto sulla strada a pochi [illegible] tri dal veicolo blindato sul quale si trovava Ashdown. L'incidente [illegible] poi confermato dallo stesso Ashdown in un collegamento telefonico con il telegiornale della Bbc.

Ashdown, un ex marine che guida il partito liberaldemocratico britannico, si trovava al seguito di [illegible] colonna corazzata britannica. Ashdown è in Bosnia [illegible] visita alle truppe britanniche impiegate, sotto la bandiera delle Nazioni Unite, nelle operazioni umanitarie.

Parigi

L'Onu decida [illegible] misure

PARIGI. La Francia chiederà al Consiglio di sicurezza dell'Onu l'adozione di una nuova risoluzione [illegible] imponga, eventualmente con l'uso della forza, il rispetto del divieto [illegible] sorvolo della [illegible] ha indicato ieri mattina il ministro degli Esteri Roland Dumas. «Ho dato istruzioni al nostro ambasciatore alle Nazioni Unite - [illegible] detto Dumas in un'intervista alla radio - [illegible] preparare il Consiglio di sicurezza e di avviare i primi passi perché sia votata una [illegible] risoluzione che [illegible] vigore il divieto di sorvolo della Bosnia. E' [illegible] prima di tutto una risoluzione per poter intraprendere successivamente un'azione di forza che sarà condotta sotto l'egida delle Nazioni Unite, se il Consiglio di sicurezza decide, e i Paesi occidentali, io spero, vi parteciperanno». L'iniziativa f[illegible] all'Onu era già stata anticipata da Mitterrand.

(Ansa)

Ivrea, riuscì a girare sul suo conto mezzo miliardo

Infermiere alla sbarra

Raggirò pensionata milionaria

Era riuscito [illegible] carpire la fiducia [illegible] un'anziana commerciante di Ivrea ospite di una [illegible] [illegible] riposo a Vico Canavese. Lei, Maria Teresa Polpavetto, per mesi ha creduto ciecamente in tutto ciò che lui, Franco Lotorto, un infermiere dell'ospizio, le diceva. Anzi, gli aveva pure firmato una procura nominandolo curatore dei suoi beni.

La storia è vecchia di sei anni, ma si [illegible] conclusa soltanto ieri [illegible] la condanna a 24 mesi di reclusione per Franco Lotorto, accusato di circonvenzione d'incapace. [illegible] [illegible] proprio Maria Teresa Polpavetto, morta [illegible] 76 [illegible] nel febbraio dell'89, [illegible] denunciare l'uomo che godeva di [illegible] la sua stima. Controllando i conti correnti bancari, infatti, si [illegible] accorta di essere stata raggirata [illegible] di non possedere più [illegible]

Una vicenda intricata che ha trascinato sul banco degli imputati oltre all'infermiere altre quattro persone che il presidente del Tribunale [illegible] Ivrea Franco Boggio ha, però, assolto con formula piena. Cataldo De Palma, 52 anni, titolare della casa di riposo di Vico e un suo amico Michele Minino, 63 anni, accusati di aver preso, conoscendone la provenienza, 70 milioni da Lotorto. Quei soldi avrebbero dovuto servire per rimettere a nuovo l'edificio di Vico. In cambio del finanziamento Lotorto avrebbe dovuto diventare il [illegible] direttore del centro per anziani. Altri 270 milioni, invece, si sospettava fossero finiti nelle [illegible] di Su[illegible] Ferro, 29 anni, all'epoca [illegible]pagna dell'infermiere.

Con loro sul banco degli imputati sono finiti anche Domenico Giavina, medico condotto di Romano, e sua moglie Liliana Ferrero, sospettati di essersi fatti donare dalla pensionata [illegible] terreno edificabile. [illegible]nico Giavina, cugino di Maria Te[illegible] Polpavetto, ha sempre negato: «Quella donazione era stata fatta davanti ad [illegible] [illegible]io di Ivrea - spiega Pio Coda, il legale del medico -. Non ci [illegible] state forzature di nessun tipo e tutto era accaduto in tempi non sospetti». Secondo quanto accertato dalla Procura di Ivrea, Lotorto sarebbe riuscito ad impossessarsi di quasi mezzo miliardo [illegible] contanti. Il denaro della donna è stato quasi interamente recuperato e tutt'ora è sotto sequestro. Nei prossimi mesi i giudici dovranno decidere tempi e modalità di spartizione dell'eredità tra i pochi parenti rimasti di Maria Teresa Polpavetto. [l. pol.]

Maria Teresa Polpavetto (a fianco) è morta nell'89 all'età di 76 anni

Franco Lotorto Ieri è stato condannato in Tribunale a [illegible] anni di reclusione

Piossasco, la vittima aveva 49 anni

Schianto mortale per la nebbia

Incidente mortale, l'altra sera, sulla statale per Pinerolo nei pressi di Piossasco. La vittima è un operaio di Beinasco, Primo Della Torre, 49 anni, strada Orbassano 7. Era al volante della Ford Escort che domenica sera, poco prima delle 23, è andata a schiantarsi contro la Citroën condotta da Daniele Parasiliti, 20 anni, studente, di Piossasco.

Primo Della Torre [illegible] trascorso la serata a Piossasco, ospite di alcuni amici. Al ritorno, si è immesso da via Adige sulla statale senza accorgersi che stava sopraggiungendo un'auto. «Colpa della nebbia [illegible] [illegible] dell'alta velocità» ha spiegato ai carabinieri della compagnia di Moncalieri il giovane che viaggiava con lui in auto, Stefano Salute, 24 anni, operaio di Volvera: «La coltre di nebbia era talmente spessa che non ci siamo accorti che stesse sopraggiungendo qualcuno».

I volontari dell'ambulanza della Croce Rossa hanno effettuato [illegible] corsa contro il tempo ma Della Torre è morto all'ospedale di Rivoli poco dopo il ricovero, per sfondamento della base cranica.

Sono andate fortunatamente meglio le [illegible] per le altre tre persone coinvolte nell'incidente. Stefano Salute se la caverà [illegible] 40 giorni. Prognosi ridotte, 15 e [illegible] giorni, per Danie[illegible] Parasiliti e la ragazza che viaggiava con lui.

Sanità, polemica

«Chiudete l'Eremo di Lanzo»

L'Ospedale dell'Eremo di Lanzo? «Una fonte di sprechi, una struttura inutile che deve [illegible] chiusa». A sostenerlo è la Cgil: il piano sanitario regionale aveva disegnato un presidio per lungodegenti con 96 posti letto, [illegible] non ne sono mai stati aperti più di trenta, e l'ultimo piano dell'edificio è sempre rimasto vuoto. Roberto Galasso, responsabile Cgil per la Sanità [illegible] [illegible] Nord di Torino: «Ci sono 42 dipendenti tra medici, infermieri [illegible] ausiliari, che non hanno mai più [illegible] 20-25 malati da assistere. Il personale è sovradimensionato, [illegible] doppio di quanto sarebbe necessario». La conseguenza è che «ogni posto-letto - dice Galasso - costa alla Sanità pubblica più di un hotel di lusso, ma la struttura è in condizioni disperate: le camere hanno sei letti ciascuna, [illegible] delle quali [illegible] il bagno. In tempo di ristrettezze, sprechi [illegible] questo [illegible] sono più tollerabili: una cittadina [illegible] Lanzo [illegible] può [illegible] due ospedali. Si potenzi il Mauriziano, e si chiuda l'Eremo, o lo si riutilizzi in modo più proficuo».

La Cgil sottolinea anche «l'assenza di mezzi di trasporto pubblico per l'ospedale, e le pessime relazioni sindacali: abbiamo chiesto da sei mesi di incontrare l'amministrazione, [illegible] non ci hanno mai dato ascolto».

Sergio Geninatti, presidente della Comunità Montana: «Le [illegible] della Cgil non mi sorprendono. Da tempo ripetiamo che occorrerebbe potenziare il Mauriziano e trasformare l'Eremo [illegible] una residenza sanitaria assistenziale per anziani, evitando doppioni nei laboratori».

Oltre al reparto di lungodegenti, all'Eremo sono ospitati gli uffici amministrativi dell'Usl, un day-hospital [illegible] ambulatori specialistici. [g. fav.]

PROVINCIA [illegible]

Piossasco, via ai lavori per gli alloggi popolari

Sono cominciati i lavori per la costruzione di 280 alloggi popolari in zona Viulé. La giunta è riuscita a dare il via al progetto poche ore prima che scadessero i termini di legge.

Ivrea, ecco i moduli per l'assistenza

Sono in distribuzione, presso i Comuni dell'Usl 40, i moduli per il ritiro dei bollini per l'assistenza farmaceutica, di cui può beneficiare chi è in possesso di esenzione per reddito. Gli assistiti di Ivrea e Castellamonte riceveranno il modulo per posta.

Banca [illegible] [illegible] ieri anche a Chivasso

Una nuova filiale della Banca Sella (la 34ª in provincia di Torino) è operativa da ieri a Chivasso, in via Italia 2/a.

Almese, [illegible] Consiglio pieno di polemiche

Il mancato inserimento all'ordine del giorno di un punto richiesto dalla minoranza sul pericolo di sfratto di alcune famiglie, ha indotto l'opposizione a non partecipare alla discussione.

Rondissone, [illegible]to sulla nuova barriera

I consiglieri pds Beltramo e Maglione hanno presentato un esposto alla Procura, al prefetto e al Coreco sulla nuova circonvallazione e sulla barriera autostradale, aperte recentemente. Chiedono che siano resi pubblici i verbali della conferenza dei servizi tenutasi a Roma.

[illegible] la discarica di [illegible]

La giunta regionale ha bocciato la realizzazione [illegible] una discarica a Vaspia di Castellamonte. Al progetto [illegible] erano fortemente opposti gli abitanti delle frazioni Campo e Muriaglio.

La Loggia, blitz dei carabinieri al bar Libertas

Toto-nero [illegible] nel [illegible] degli sportivi

Un fiorente giro di scommesse clandestine e giochi d'azzardo è stato smascherato dai carabinieri di Moncalieri in un circolo sportivo di La Loggia. Nel mirino degli investigatori è finito il «Bar Libertas» di vicolo Verde, abituale ritrovo dei tifosi della locale squadra [illegible] calcio.

Come attività prediletta [illegible] parte dei 300 soci, ci sarebbero però schedine del toto-nero o ricche puntate a ca[illegible] per diverse decine di mila lire.

I carabinieri avrebbero individuato in Gesualdo Castorina, 40 anni, residente a La Loggia in via Belli 17, l'organizzatore della bisca: accusa che il barista pare abbia respinto decisamente.

Il blitz anti-scommesse è scattato intorno all'una di notte tra sabato e domenica. Dopo una meticolosa indagine, una ventina tra carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri, della stazione [illegible] Vinovo e uomini del primo battaglione Piemonte hanno fatto irruzione nel locale impedendo ogni possibilità [illegible] fuga ai giocatori: sul tavolo da gioco, come pro[illegible] schiacciante, c'erano i soldi delle scommesse.

Crisi [illegible] Bussoleno

[illegible] 8 [illegible] per evitare il [illegible]

C'è il commissario sotto l'albero di Natale al Comune di Bussoleno? Tra otto giorni [illegible] infatti [illegible] termine per l'elezione del sindaco e della giunta. Stasera, per evitare un immediato commissariamento del Comune, il Consiglio si riunirà per approvare il bilancio. Intanto è naufragato il [illegible] di Aldo Miletto, segretario psi di zona, di coinvolgere il pds [illegible] una «maggioranza del sindaco». Adesso si ipotizza una riedizione della vecchia maggio[illegible] dc-psi-pri. Candidati alla poltrona di sindaco i socialisti Claudio Schiari, ex assessore all'Urbanistica, ed Enzo Tamarin.

Luserna, polemiche

[illegible] licenze [illegible] barbiere

Parrucchieri [illegible] barbieri [illegible] Luserna San Giovanni tingono di giallo la loro richiesta di un nuovo regolamento comunale per la categoria. «Quello attuale non è valido, ne vogliamo un altro», dicono. In una lettera indirizzata al sindaco chiedono la riesumazione [illegible] fatti che risalgono ad oltre quattro anni fa. Perno della vicenda è il rappor[illegible] tra il [illegible] delle licenze e il numero degli abitanti. Fino all'88 era di 1 a 550, oggi è di 1 a 500, [illegible] noi, nella [illegible] della commissione del 28 giugno 1986, avevamo discusso ed approvato il rapporto 1 a 600».

In discoteca

Auguri [illegible] [illegible]

MILANO. Ormai le discoteche di Milano [illegible] più cosa inventare per attirare il pubbli[illegible] della notte che [illegible] il passare del tempo diventa sempre più esigente. La settimana precedente il Natale è storicamente quella durante la quale i responsabili delle pubbliche relazioni si sbizzarriscono spedendo inviti più o [illegible] V.I.P. dai titoli più strani. Per cominciare questa [illegible] Madame Claude di via Borgogna [illegible] (tel. 02/76022062) organizza [illegible] festa «real glam» dove è di scena il travestitismo. Due i super «pr» coinvolti ed entrambi «en travestis». I loro nomi [illegible] Chrysti[illegible] Trimington e Linda Angelista così da prendere in giro i numi delle sue super modelle Christy Turlington e Linda Evangelista. Per mercoledì [illegible] la festa da non mancare è quella organizzata dall'onnipresente Nicoletta Ravizza (sua l'idea del superparty in occasione delle manifestazioni che si tennero a Milano per «Convivio») al Beau Geste di piazza Velasca (tel. 02/8900692). Il tema della serata è ovviamente dedicato al Natale così come la maggior parte delle musiche che saranno mixate dall'ottimo Gianni Pim.

Auguri, premi e sorprese e cotillon in tema per tutti i fortunatissimi padroni dell'invito. Vista la grande passione per la montagna dei milanesi e tenendo conto del fatto che ormai venerdì la città si svuota per il weekend, due grosse feste sono attese per giovedì sera. La prima e senz'altro anche la più divertente si tiene alla discoteca Time di via Massarani 6, che solo il giovedì prende a prestito il marchio «Tuttifrutti» e con ben quattro gruppi di «pr» diversi tra i quali spiccano Claudio Botta e Jacopo, sta preparando una nottata davvero indimenticabile. Chi [illegible] riuscisse ad accaparrarsi gli inviti per il Tuttifrutti, può sempre trovar sfogo al Beau Geste, che in collaborazione con la marca di birra più famosa in Messico, organizza il «Corona Party». Amanti della birra, siete avvertiti.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 — Ore 19 **Don Carlo** musica di Giuseppe Verdi direttore d'orchestra Riccardo Muti. Regia e scene di Franco [illegible]relli.

Angelicum — [illegible] Angelo 2, Tel. 65.51.712 — Ore 20,30 Concerto diretto da Mario Valsecchi, coro della Cappella Mauriziana, organista Luigi Panzeri, musiche sacre di Vivaldi e Mozart.

Conservatorio — v. Conservatorio 12, [illegible]. 76.00.17.55 — Ore 21,15 Società del Quartetto. Katia e Marielle Labèque pianoforti.

Arsenale — v. Cesare Correnti 11, Tel. 83.75.896 — Ore 17 scuola di teatro Arsenale.

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77 — Ore 21 Ghost teatro Srl presenta: **Chi ha paura di Virginia Woolf**, di E. Albee, con Marina Malfatti e Corrado Pani, regia di Franco Però.

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15 — Ore 21,30 Giobbe Covatta [illegible] **Aria condizionata**.

CRT S. Carpoforo — v. Formentini 10, Tel. 89.51.22.20 — Ore 21 CRT presenta: **Diario di un curato di campagna** di G. Bernanos, regia di Paolo Billi e Dario Marconcini.

[illegible] 14ª — v. Oglio 18, Tel. 53.96.126 — Sipario presenta: **Quelli di via Paal**, da F. Molnar, testo D. Diemanti, regia di A. Garzalla.

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659 — La compagnia stabile del teatro Filodrammatici presenta: **A piacer vostro** di W. Shakespeare, regia di Nanni Garella, scene e costumi di A. Fiorentino.

[illegible] P[illegible] — v. Pier Lombardo [illegible], Tel. 54.57.174 — Ore 21 Teatro [illegible]o Parenti presenta: **Il deserto dei Tartari** di D. Buzzati, rid. di G. D. Bonino con Rosa Di Lucia, regia A. R. Shammah. Ore 22 **Il delitto di Rina Fort** di D. Buzzati con Rosa Di Lucia, adatt. e regia di A. R. Shammah.

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.64.18 — Ore 20,30 **Le baruffe chiozzotte** di C. Goldoni, regia di G. Strehler, scene costumi L. Damiani, con N. Bignamini, N. Bonati, E. Crovetto, A. De Caccon, S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pasotti, M. G. Bon, L. Roman, A. Duse, F. Sartor, S. Toranghi, L. Troisi, P. Villoresi.

[illegible] — c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45 — [illegible]

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31 — Ore 20,45 Nando Milazzo presenta Renzo Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Regia Marco Parodi.

Nazionale — p. Piemonte [illegible], Tel. 48.00.77.00 — Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo in: **Foto di gruppo con gatto**, regia di P. Garinei con la partecipazione straordinaria di Marisa Merlini.

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7 — Ore 21 Teatro d'Arte presenta A. Proclemer, G. Ferzetti in **Danza di morte** di A. Strindberg, regia di A. Calenda.

TEATRI

Out Off — v. Duprè 4, Tel. 39.26.22.52 — Ore 21 Il Teatro Out Off presenta: **L'amante** di H. Pinter, regia di Antonio Syxty, con R. Boscolo, P. Sarubbi, G. Battaglia, R. Fossati.

Piccolo Teatro — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — OGGI RIPOSO

[illegible] T. [illegible] — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — Ore 20,30 la commedia degli Ebrei alla corte dei Gonzaga da Leone de Sommi Portaleone, adatt. e regia G. Tofano, con F. Di Francescantonio, E. Maggi, M. Pardi e i giovani [illegible].

San [illegible] — c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85 — Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in **La cicogna si diverte** di A. Roussin, con A. Trampus e G. Portile, regia Ennio Coltorti.

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 — Ore 21: **Fabrizio De André** in concerto

Spazio Più — via Savona 10, Tel. 837.97.32, Ore 21 — OGGI RIPOSO

Spazio Sipario — v. S. Marco 34, Tel. 65.72.654 — Ore 21,15 **Doppio malto** di R. Roncato, regia di C. Doll con G. Conte, L. Fiori, R. Roncato, C. Doll e W. Goblasi.

[illegible] — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91, Pren. 58.31.58.96 — Ore 20,45 **La bottega del caffè** di R. W. Fassbinder da Goldoni.

Tdi P.[illegible] — c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.98 — Ore 20,45 **Gloria** uno spettacolo di Andrea Taddei, con Ida Marinelli.

Teatro Ariberto — v. D. Crespi 9, [illegible] — OGGI RIPOSO

Teatro delle Erbe — v. Mercato 3, Tel. 86.46.49.56 — Ore 21. Ingresso ad inviti ritirabili presso Società dei concerti. Concerto Antonino Siringo pianista, musiche Beethoven, Chopin.

T. delle Marionette — v. Degli Olivetani 3, Tel. 46.94.440 — Ore 9,30 la compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **La regina della neve**, di H. C. Andersen, regia Gianni Colla.

Teatro Greco — p. Greco, Tel. 55.70.896, Prenotazione consigliata — Ore 21 Best '72 presenta: **Pentesilea** di H. Von Kleist, regia e riduzione Giulio Cesare Perrone.

Teatro Ringhiera — v. Boifava 17, Tel. 89.51.54.89 — Ore 20 Teatro della Contraddizione. Scuola di Teatro.

Teatro Rosetum — v. Pisanello 1, Tel. 48.70.72.03 — Ore 10: Scenamusica/Fontanateatro presentano **In bocca al lupo**.

TEATRI

Audit. D. Bosco — v. M. Gioia 48, Tel. 656.1751, Ore 9,30 (scuole) — La compagnia Clean Sweep Theatre productions in **The comedy of errors** di W. Shakespeare, regia G. Spicer

Teatr. dei Pupi — v. F. Redi 21, Tel. 6696.1375, Ore 9 per le Scuole — OGGI RIPOSO

[illegible] — v. Pastrengo 16, [illegible]. 60.71.895, Ore 21 — Aringa e Verdurini in **The Beatles songbook**, concerto di Maria Cassi e Leonardo Brizzi.

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 **Piano bar** con Gastone Pasetti

BODEGUITA DEL MEDIO, v. Col di Lana, 3. T. 89.40.05.60. **Cucina musica cubana**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Alessandra canta accompagnata da Valentino Mancino Grancabaret con Marisa Rampin [illegible] Mikael e Gia[illegible]no**

[illegible]AFE' DU [illegible], imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.68. Ore 22,30. [illegible] **e show**

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. **Jazz**

CAPOLINEA, [illegible] Lodovico il [illegible] 119. Tel. 89.12.20.24. [illegible] 21,30 **Jim [illegible] Quintet Jazz**

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 48/3. Tel. 84.64.731. Ore 22,30 **C'era una volta Milano** spettacolo dialettale milanese con R. Schiroli, Gianni Bambozzi, Paolo Menichini. Al piano Sandro Golmetti

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. [illegible]. 89.12.20.43. Ore 22 **Musica con la Band dell'Americano a Parigi**

MAGIA MUSICA [illegible] via Salutati, 2. Tel. 48.13.853. Ore 22,30 **Videoclip musicali**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 82. Tel. 55.21.08.05. Ore 21,30 **Free Karaoke**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.06.28. Ore 22,30 **Musica dal vivo e discoteca**

[illegible] via A. Sforza, 49. Tel. 839.1074. Riposo

[illegible], via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 **Nexus jazz**

IL TEATRINO, largo Corsia Dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16,30; 21,30; 22,50: [illegible]

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Eveline Primo Tony Rucco in **Italia[illegible]** - Marina Senesi **Trappola per troppi**

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30. Tel. 76.00.33.05. Or.: 15,10/17,30/20/22.30. Ingr. 10.000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

Anteo — v. Milazzo 9. Tel. 659.77.32. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2. Tel. 780.390. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Arcobaleno — v. Tunisia 11. Tel. 294.06.054. Or.: 15,10/17.20/19,40/22. Ingr. 7000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91). In lingua originale. N.V. 1h 37' — Grottesco
Da domani riprende con: **I protagonisti**

Ariston — Galleria del Corso 1. Tel. 76.02.38.06. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9. Tel. 760.01.214. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Astra — c. Vittorio Emanuele II. Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,00/22,30. Ingr. 10.000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' — Avventura

Cavour — p. Cavour 3. Tel. 65.95.779. Ore 15,40/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Un'estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Colosseo S. [illegible] — viale Montenero 84. Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — [illegible]

[illegible] Chaplin — viale Montenero 84. Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,10/19,50/22.30. Ingr. [illegible]
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] Visconti — viale Montenero 84. Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — [illegible] classico triangolo: [illegible] è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, [illegible] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9. Tel. 76.02.07.21. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio; s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Corso — [illegible] del Corso. Tel. 76.00.21.84. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Eliseo — v. Torino 64. Tel. 86.92.752. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4. Tel. 76.00.23.54. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
I Protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, [illegible] Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Maestoso — piazzale Lodi 39. Tel. 55.16.438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
RIPOSO

Manzoni — v. Manzoni 40. Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24. Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — [illegible]

Metropol — viale Piave 24. Tel. 79.99.13. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Ossessione d'amore — di J. Elorriata, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Mignon — Galleria del Corso 4. Tel. 76.02.23. Or.: 15,30 19,40/22,25. Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8. Tel. 76.02.00.48. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3. Tel. 87.53.89. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

ELISEO

[illegible] fascino di Orlando

E' in scena all'Eliseo «Orlando», tratto dal romanzo di Virginia Woolf nel 1928: una metafora dell'Inghilterra nel [illegible] mutarsi sociale e culturale. Orlando, giovane gentiluomo seicentesco favorito della regina, attraversando il tempo sino [illegible] nostro presente cambia sesso, diventando donna per non dover uccidere né essere ucciso in guerra; s'innamora di ragazze e ragazzi; impara a praticare la poesia, l'amore, la politica, [illegible] società, l'eros, la solitudine: «Due persone. Nessuna differenza. Soltanto il sesso è diverso». Recitato magnificamente da Tilda Swinton dalla faccia ammaliante, ben fatto, bellissimo da vedere anche per via della fotografia raffinata [illegible] Alexei Rodionov e dei costumi perfetti di Sandy Powell, primo film singolarmente maturo diretto da Sally Potter, «Orlando» ha un lieto fine contemporaneo: l'eroe-eroina raggiunge l'appagata serenità di chi non si sente [illegible] né donna ma [illegible] persona.

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 87.45.47 Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35. Ingr. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia [illegible] nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — Commedia

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Serata ad inviti
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta [illegible] genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — [illegible]

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi [illegible] figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47 - Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35. Ingr. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà [illegible] a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — Commedia

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,05/17,30/20/22,35. Ingr. 10.000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,35. Ingr. 10.000
L'anno del terrore — di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h — Drammatico

[illegible] 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,45/18/20,15/22,35. Ingr. 10.000
[illegible] speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,40. Ingr. 10.000
Persone perbene — di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

Orfeo — viale Coni [illegible] Zugna 50. Tel. 89.40.30.39. Ore 21
Nino d'Angelo in concerto

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28. Tel. 76.02.07.57. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica [illegible] '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch [illegible] personaggi comici e surreali. N.V. 2h — [illegible]

Plinius — v. Abruzzi 28. Tel. 29.53.11.03. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

President — largo Augusto 1. Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,40/18/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Splendor — viale Gran Sasso 28. Tel. 23.65.124. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000
Tre ragazzi Ninja — di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' — Avventura

Tiffany — c. Buenos Aires 39. Tel. 29.51.31.43. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,[illegible]. Ingr. 10.000
[illegible] prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

[illegible] — v. Torino 21. Tel. [illegible] 247. [illegible]. Ingr. [illegible]
Caccia alle farfalle — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Terassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h — Comm.

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01, lire 7000. **Urga - Territorio d'amore,** con W. Gostukhin, Bayartu. Regia N. Michalkov. Or.: 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.28, L. 8000. **Americani,** con Al Pacino, J. Lemmon, A. Baldwin. Regia J. Foley. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.28. **Othello,** con O. Welles, S. Cloutier. Regia O. Welles. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DE [illegible]ICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. L. 8000. **Con le migliori intenzioni,** con M. Von Sydow. Regia B. August. Or.: 18; 20; 22

MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102, lire 6000. Ore 20,15; 22,30: **I cammelli,** con P. Rossi, D. Abatantuono, S. Guzzanti. regia G. Bertolucci.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese, 45. L. 5000. **A Karim na sala.** Regia I. Ouedraogo. Or.: 21.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7.000, ore 20,15, 22,20. **Kamikazen ultima notte a Milano** con P. Rossi, S. Orlando, C. Bisio. Regia G. Salvatores.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. **J.F.K.,** con K. Costner. Regia O. Stone. Or.: 21.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30. Omaggio a Erich Von Stroheim. **Femmine Folli,** con E. Von Stroheim, M. George, M. Bush. Regia Von Stroheim. Muto (didascalia inglese).

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. Ap. ore 10.30: **Turbamenti morbosi di sexy girl.**

ARGO viale Monza 79, lire 10.000. **Buco particolare di mia moglie - Prestazioni di una moglie in prestito.** Ap. ore 15.

ASTOR c. Buenos Aires 38, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto.** Ap. 13.

ASTORIA v.le Montenero 55, L. 10.000. Ap. 10.30. **Piacevoli voglie animalesche. Optional sexy.**

ATLAS via Sansovino 3, lire 10.000. **Senza ogni limite.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6, L. 9000. Ap. ore 10,30. **Amplessi bestiali.**

CIELO viale Premuda 40, lire 10.000. Apertura ore 13. **Accordi erotici.**

CITTANOVA via Giambellino 153, lire 10.000. **Sukie la sottomissione anal sex.**

DIAMANTE via F. Filzi, lire 10.000. Apert. ore 13. **Maurizia la mattatrice super anal.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13, L. 9000. **Caldi piaceri a domicilio.**

EMBASSY v. Faà di Bruno 8, L. 10.000. **Incontri bestiali - Vacanze morbose di giovani bagnate.** Ap. 15.

HERMES via D. Crespi 14. **Carcere femminile speciale.** Ap. 15.

LA FENICE via Bligny 52, lire 10.000. **Stravaganze bestiali,** T. Adams. Regia L. Pollak. **Pandor Anal.**

LORETO p.le Loreto, L. 10.000. **Night's girls in perversioni bestiali.**

MAGENTA via R. Sanzio 23, lire 10.000. **Odissea del piacere.**

PERLA via Oggi Imbriani 19, lire 10.000. **Ninfomane, trans e lo stallone - Ogni volta di più allo zoo.** Apertura ore 13.

ROXY c.so Lodi 128, lire 10.000. **Profonda voglia carnale.** Ap. 14.30.

ZODIACO via Padova 179, lire 10.000. Apertura ore 14: **Amplessi animaleschi di Vanessa (teneri ma duri).**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
12 — **Starlandia**
12,50 **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,30 **Lewis e Clark**, telefilm
14 — **Sfilata moda**
16 — **Mago Alexander**
17 — **Starlandia**: all'interno cartoni animati
17,50 **Lewis e Clark**, [illegible]
18,20 **Destini**, [illegible]
18,45 **Rubrica di giardinaggio**
18,30 **Telefilm**
20 — **Sfilata pellicceria Novella**
20,40 **Le adorabili creature**, telefilm
[illegible] **Sport e sport**, rubrica, presentano Fabrizio [illegible] Ferran
23 — **Sintesi partita [illegible] A1 fem. «Bari-Schio Famila Parmacotto»**
24 — **Telesport**

[illegible]
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin Days** con Sonia Braga, telenovela
13,15 **Rttr notizie**
13,30 **Rttr shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior tv**
17,50 **Dancin Days**, telenovela
18,50 **Il tabellone**, gioco e quiz, conduce in studio Luciano De Canal
19,15 **Rttr notizie**
19,45 **Rttr sport**
19,55 **Sotto rete**, rubrica a cura della redazione sportiva di Rttr
20,10 **Terzo tempo**, rubrica a cura della redazione sportiva di Rttr
20,40 **Gli amanti del pacifico**, film
22,15 **Rttr notizie**
22,45 **Rttr sport**
23,45 **Diretta studio**, rubrica

Teleregione
8 — **I frutini**, cartoni animati
[illegible] **Baby show**, rubrica
9,30 **3-2-1 Contatto**, rubrica
10 — **Junior sport**
10,45 **Gino**, cartoni animati
11 — **Spazio redazionale**
13 — **Colorina**, telenovela
13,56 **Speciale spettacolo**
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tra le nuvole**
15 — **Fantazoo**, cartoni animati
15,30 **Albertone**, cartoni animati
16 — **Speciale spettacolo**
16,55 **Abbasso la miseria**, film
18 — **Mariana**, telenovela
19 — [illegible]
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer**, telefilm
20,30 **Girolimoni il mostro di Roma**
22,30 **TGR**
22,45 **Odeon dossier**
24 — **Reporter italiano**

TCA
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (I)
10,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Generale Daimos**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,55 **Videovetrina**
19,15 **TCA notizie**
[illegible] **[illegible] sport**
20,10 **Sotto il [illegible]**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **Ok Motori**
21,30 **Forza mare**
22 — **TCA notizie**
22,20 **Martedì sport**
[illegible] **Al bar del rione**
23 — **Sotto il naso**
23,05 **Videonotizie**

Diffusione Europea
10,50 **Sempre insieme**
11,50 **Mezzogiorno in [illegible]**
[illegible] **Cartoni [illegible] Company / Cartoon story**, cartoni animati
12,30 **Speciale moda [illegible]**
12,45 **Veneto news - Tg I edizione**
[illegible] **Music television - V.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale. Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale. Ray Cokes presenta le ultime produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale. Il programma presenta [illegible] video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
18 — **Mtv sports**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19,15 **Veneto news - Tg II edizione**, notiziario
19,45 **G.P. ciclocross**, speciale
20,30 **Touche, tutto il rugby**, rubrica sportiva
21 — **Campionato di rugby A1**, sport
22 — **Ciak si gira**, rubrica cinema
22,30 **Campionato di basket B1 Virtus**, sport
24 — **Veneto news - Tg II edizione**, notiziario replica
0,30 **Company and dance**
0,45 **Campionato di volley A1 Petrarca**, sport replica

Antenna 3
10,45 **Famiglia Holvak**
11,50 **Amor gitano**
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes**
13,15 **Basket Scaini**
13,50 **Tg flash**
14,05 **Basket Scaini**
15 — **Basket femminile**
17 — **Notes**
17,15 **Anteprima**
17,30 **Volley VI**
18 — **A3 notizie**
18,15 **Notes**
18,30 **A3 notizie**
20,10 **Zoom**
20,20 **A3 notizie VE**
20,35 **Bigsport Basket**
22 — **[illegible] notizie VI**
22,15 **Notes**
22,30 **A3 notizie PD**
22,55 **Zoom**
23 — **A3 notizie TV-VE**
23,45 **Simbad il marinaio**

Teleadige
12 — **BBC news from London**
12,05 **[illegible] morning with [illegible] and Nick**
14 — **BBC news from London**
14,30 **Come dancing**
15,25 **The living garden**
17,35 **Tomorrow's world**
20 — [illegible]
20,30 **Estenders**
21 — **One foot in the grave**
22,15 **Panorama**
23,25 **World business report**

[illegible] Garda
12,30 **Tg Nove**
13 — **Casa Lawrence**, telefilm
14 — **Consigli per gli acquisti**
15,30 **Consigli per gli acquisti**
17 — **Payton Place**, telefilm
18 — **[illegible] Pacific International [illegible] port**
19 — **Tg della Valtrompia**
19,30 **Tg Nove**
20,30 **Il martedìllo**, spettacolo
22,30 **Tg Nove**
22,45 **Tg della Valtrompia**
23 — **Consigli per gli acquisti**
[illegible] **Excelsior**, varietà

Reteazzurra
10,15 **Spazio acquisti**, rubrica
10,45 **La provinciale**, telenovela
11,30 **Spazio acquisti**, rubrica
12,30 **Film**
14 — **Diario di viaggio**, rubrica
14,30 **La poesia, questa sconosciuta**, rubrica
19 — **Reteazzurra notizie**
19,20 **Reteazzurra tuttosport**
20 — **News**, notizie
22 — **News**, notizie
23 — **Reteazzurra notizie**
23,15 **Qui Padova**, rubrica

Telepace
14,15 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
14,40 **Re Artù**, cartoni
15,05 **Only cartoons**, cartoni
15,30 **Chiesa in cammino**, archivio CC 37, Giovanni Paolo II
16,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
17,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
18,05 **Il selvaggio mondo degli [illegible] mali**, documentario
18,30 **La Terra di carta**, rubrica
19 — **Serenamenteinsieme**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**, I edizione
19,50 **Il medico risponde**, replica
20 — **Only cartoons**, cartoni
20,30 **Natale: Dio nei nostri confini - Avvento in famiglia**

Telenuovo
8,30 **Shopping time**
9 — **Forza dieci**
11,10 **L'edicola**
11,45 **Capriccio e passione**
12,35 **Tg studio**
12,55 **L'edicola**
13,15 **Telegiornale**
13,35 **L'opinione**
13,40 **Gran Torcolada**
13,45 **Match Music**
14,30 **Rose e Francois**, film
17,30 **La boutique dell'arte**
17,45 **Shopping time**
18,30 **Cuore di pietra**
18,55 **Match music**
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **Gran Torcolada**
19,55 **L'opinione**
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Telefilm**
21,45 **Diretta studio**
22,45 **TG sport**
22,48 **L'opinione**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Telefilm**

Italia 9
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiaccio**, notizie
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
16 — **Moda donna**
16,30 **Il rabino**
19 — **Proposte per voi**
19,20 **Tg 9**
19,45 **Proposte per voi**
20,10 **Cultura ed artigianato orientale**, I parte
22,15 **Occulto 9** (diretta con il mago Alexander)
23 — **Cultura ed artigianato orientale**, II parte

[illegible]
9,30 **Elshed**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **Della [illegible]** film
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **Fiore selvaggio**, [illegible]
16,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Benvenuto straniero**, film
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Elshed**, telefilm
19,15 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
19,30 **Natura ed uomo**, documentario
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Il diavolo si converte**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **Il [illegible] samaritano**, film

Telequattro
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**
13,50 **Prima pagina**
15,30 **Basket: Montecatini S.C.-Stefanel TS**
17,10 **Calcio: Empoli-Triestina**
19 — **Andiamo al cinema**
19,05 **Creazioni Lino's**
19,25 **La pagina economica**
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **Introduzione storia del rock**
23,10 **La pagina economica**
0,25 **Andiamo al cinema**

Telepadova
7,50 **G. L. Joe**, cartoni animati
8,10 **I cinque samurai**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
12 — **Cara Cara**
12,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
13,05 **I Campbells**
13,35 **Usa today**
14 — **Aspettando il domani**
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica di moda e attualità
15,50 **Spazio redazionale**
17,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,30 **[illegible] in allegria**, cartoni, [illegible], attualità, giochi
17,45 **Winspector**, cartoni animati
18,15 **G. I. Joe**, cartoni animati
18,30 **Il [illegible] cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
19,30 **Mississippi**, telefilm, *Una [illegible] mortale*
20,25 **Il sasso nella scarpa**, a cura di Gianluca La Torre
20,30 **Dimmi che fai tutto per me**, film di P. Festa Campanile con Johnny Dorelli e Pamela Villoresi
22,30 **News Lino**
22,45 **Colpo grosso Story**, Il meglio di 5 anni di Colpo Grosso
23,45 **Johnny West il mancino**, film di G. Parolini con Dick Palmer e [illegible] Garson
1,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
1,45 **[illegible] Lino**
2,05 **Colpo Grosso Story**
3,15 **News Lino**

[illegible]
11 — **Scudo**
12 — **Sister Kate**, telefilm
12,30 **Scudo**
13,30 **Lunedì sport**, rubrica
13,50 **Prima nota**, Tg flash
14 — **Kashba**
14,30 **Cartomanzia in diretta**, varietà
15 — **Max video 84 - Compressore**
16,30 **Kashba**
17,30 **Max video 87**
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Pacific International Airport**, telefilm
19,30 **Telegiornale**, I edizione
19,55 **In viaggio con l'avventura**, documentario
20,30 **Spazio verde**, rubrica
21 — **Il sosia**, film
22,30 **Telegiornale**, II edizione
22,55 **Spazio verde**, rubrica
23,20 **Viaggiatori del tempo**, telefilm

Telecortina
12 — **Tavola grande**
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Primi piatti**, rubrica
13,30 **Lewis Clark**, telefilm
14 — **Centro pelli**, redazionale
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, varietà per ragazzi
17,50 **Lewis e Clark**, telefilm
18,20 **Destini**, telenovela
18,40 **Politica verde**, rubrica
18,50 **Centro pelli**, redazionale
19 — **Informazione commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Avvenimento sportivo**
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Tavola grande**
23,45 **Hockey: [illegible] classifiche**
24 — **Telegiornale**

Telechiara
14,30 **Arte e natura**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Superbook**, cartoni
17 — **La spia dell'imperatore**, film
18 — **Storia di una guerra**, doc.
18,30 **Corki il ragazzo del circo**, tel.
19 — **Arte e natura**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**
19,40 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
20 — **Superbook**, cartoni
20,30 **Parlamento**, rubrica
21 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
22 — **Corki il ragazzo del circo**, telefilm
22,30 **Giorno dopo giorno**
23 — **Chiesa nel Triveneto**
23,30 **Sguardi sul mondo**, doc.

Videopordenone
8 — **Commerciali**
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Huck Finn**, cartoni animati
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy Club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Hippo Tommaso**, cartoni animati
17,45 **Huck Finn**, cartoni animati
18,15 **Hippo Tommaso**, cartoni animati
18,30 **Generale Daimos**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, II edizione
19,30 **[illegible] special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, III edizione
22 — **Racconti della frontiera**, telefilm
23 — **Primus**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, IV edizione, telegiornale

Telepordenone
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Telefilm**
13,20 **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
16 — **Pasiones**, telenovela
18,15 **Tg Regionale**, I edizione
20,05 **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Quota periscopio**, film
22,30 **Tg Regionale**, II edizione
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **[illegible] strana coppia**, telefilm
1 — **Tg regionale**, III edizione
2 — **Crazy Club**, musicale

Telearena
10,30 **Rubrica**
11,55 **Rubrica Verona in tavola**
12 — **Starlandia** rubrica
13 — **Destini**, telenovela
13,15 **Rubrica di cucina**
14 — **Rubrica**
14,30 **Tg prima edizione**
14,45 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Lewis e Clark**
18,35 **Destini**
18,55 **Verona in tavola**
19 — **Monitor '90**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Costumi cultura e società**
20,35 **I giorni di Brian**, telefilm
21,30 **Sport e sport**
22,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Baldwin
22,30 **Così como siamo**, teatro tv
24 — **Telegiornale**

ATR
7 — **Telelisciio**
9,50 **After Mash**, telefilm
10,35 **Studio rock**, musicale
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Amica Fiera**, dediche in diretta
14,20 **Moda donna**
14,45 **Consigli per la salute**
16 — **Proposte per voi**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21 — **Proposte per la casa**
22,30 **Tg sera**, replica
23 — **Consigli per la salute**
23,45 **Tg sera**
0,45 **Varietà**

Canale 55
13,15 **Tavola Grande**, varietà musicale
14,15 **Andiamo al cinema**
14,30 **[illegible] Pizzi presenta Romagna mia**
16 — **Collegamento con Londra**
17,30 **I cartonissimi di Canale 55**
19 — **Ch 55 News**
19,30 **Andiamo al cinema**
[illegible] **I cartonissimi di Canale 55**
20,30 **Ch 55 News**
21 — **Documentario**
22 — **Ch 55 News**
22,30 **Poltronissima**, settimanale di cultura e non solo cultura, a cura di Ludovica Cantarutti
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 **I [illegible] di Canale 55**

Serenissima
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,40 **Viva la Tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda**
16 — **Mondo d'oro**
18,45 **Servizi speciali**
[illegible] **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Fatti e misfatti**, [illegible]
[illegible] **Pi[illegible] scuola**, settimanale
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale**, la sera di [illegible]
1,30 **Serenissima story**

[illegible] Italia Tv
7 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
7,15 **La signora di fronte**, film
9 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
9,15 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
10 — **All'ombra del sistema**, film
12,30 **Grande Italia tv notizie**
12,45 **Natura ed uomo**, documentario
14 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14,15 **Armi segrete del gen. Fiascone**
17 — **Iranian Loom tappeti II**
18 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
18,15 **Iranian Loom tappeti**
19 — **Pronto Semeraro**
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Natura ed uomo**, documentario
22,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
[illegible] **Quando c'era lei caro lei**, film

TV7 Pathé [illegible]
[illegible] **Il compra tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film e programmi notturni**

RTA Tele Antenna
15,30 **Telecronaca pallacanestro serie A2 maschile: Clamme Gorizia-U.S. Sangiorgese Sidis**
16 — **Medicina in casa**
17 — **La valle dell'erica**, telefilm
17,50 **Cartoni animati**
18,30 **Meraviglie del mondo**
19 — **Medicina in casa flash**
19,15 **Rta news**
19,45 **Rta sport**
19,45 **Opinioni a confronto**
20,30 **Supercolpo da 7 miliardi**, film
22,30 **Rta news**
23 — **Rta sport**
23 — **Opinioni a confronto**
23,45 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm

TV7
7 — **Film**
8,30 **Commerciale**
9,30 **Film**
10,15 **Cartoni animati**
11,30 **Commerciale**
12,30 **Film**
14,15 **Cartoni animati**
15 — **Rassegna di tappeti**
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Commerciale**
19 — **La Provinciale**, telenovela
19,45 **Commerciale**
20,30 **News**, notiziario, I edizione
20,45 **Film**
22 — **News**, notiziario, II edizione
22,30 **Film**
24,45 **News**, notiziario, III edizione
1 — **Commerciale**

Televenezia Cinquestelle
8,30 **Starlandia**, cartoni animati
9,15 **Barney Miller**, telefilm
[illegible] **Destini**, telenovela
10,10 **Rubrica di giardinaggio**, rubrica
10,45 **Servizi speciali**
11,35 **Metronews speciale**, rubrica
12 — **Starlandia**
13 — **Destini**
13,20 **Rubrica di cucina**
13,30 **Lewis & Clark**
[illegible] **Servizi speciali**
[illegible] **Strike Force**
17 — **Starlandia**
18 — **Lewis & Clark**
18,25 **Destini**
18,50 **Rubrica di giardinaggio**
19 — **Servizi speciali**
19,30 **Metronews**, speciale
19,55 **Servizi speciali**
20,10 **Metronews**, speciale
21,30 **Sport e sport**
23,10 **Servizi speciali**
23,50 **Orologi da polso**

Rt Südtirol
8 — **Familie Feuerstein**
8,25 **Hart aber herzlich**
9,15 **Agentur Maxwell**
10,15 **Versprich ihr alles**
12,05 **Die Strassen von [illegible] Francisco**
12,55 **Bill Cosby Show**
13,25 **Die Fälle des Harry Fox**
14,15 **Canadian Pacific**, film western
15,50 **Hart aber herzlich**
16,40 **Trick 7**
16,45 **Dennis**
17,05 **Die Flugbärchen kommen**
18,30 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Perry Mason und der falsche Tote** Kriminalfilm
21,50 **RTS - Tagesthemen**
22,05 **Der Nachtfalke**
23 — **Amok** Kriminalfilm
0,55 **Rts - Sportrell**
1,55 **Pro 7 Nachrichten**

TVA - Trento
6,30 **Film**
7 — **Starlandia** rubrica di giochi
8 — **Tva Expò**
11,35 **El Batedel** a cura di Aldo Bertoluzza
11,40 **Tva flash** (tg diretta studio)
11,45 **Starlandia** conduce Michela Albanese
12,45 **Tva notizie mattina** [illegible] diretta)
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,30 **Lewis e Clark**, telefilm
14 — [illegible]
16,50 **El Batedel**
16,55 **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni, conduce Michela [illegible] con i ragazzi di Starlandia
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
18,20 **Pollice verde**, giardinaggio
18,25 **Destini**, telenovela
18,45 **Tva ore 19 - Salotto 1ª parte**
18,52 **El Batedel** a cura di Aldo Bertoluzza
[illegible] **Tva notizie sera** (tg diretta studio)
19,20 **Tva sport**
19,25 **Tva [illegible]**
19,35 **Notizie [illegible] brace [illegible]** Lucio Gardin
19,45 **Tva ore 19 - Salotto 2ª parte**
20,30 **I giorni [illegible]**, telefilm
21,30 **Sport & Sport** a cura di Fabrizio Maffei, conduce Roberta Ferrari
22,30 **Notizie alla brace**, replica
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Orologi da polso**, rubrica, [illegible]
23,55 **Notizie [illegible] brace**, replica
24 — **Film**

Telefriuli
11 — **Roberta pelle**, rubrica
11,30 **L'artigianato**, rubrica
11,56 **Tg Flash**
12 — **Starlandia**
13 — **Destini**
13,30 **Lewis e Clark**
13,55 **Tg Flash**
14 — **Regione verde**
14,30 **Il tappeto orientale**
15 — **Per dimagrire**
15,30 **Fantasilandia**
15,45 **Centro pelli**
16 — **Una pianta al giorno**
16,30 **Iranian Loom - Tappeti**
17 — [illegible]
18 — **Lewis e Clark**
18,30 **Destini**
19 — **Telefriuli sera**
19,30 **Bianco e nero**
20,30 **I giorni di Brian**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telefriuli notte**

Telealto Veneto
9 — **La provinciale**, telenovela
11,20 **Canta Italia**, ... il «liscio» ti travolge
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
12 — **Canta Italia**, ... il «liscio» ti travolge
12,45 **Crazy club**, musica per giovani
13,30 **Shopping di Natale a Camposampiero**
15 — **La sfera di cristallo**, cartomanzia
18,15 **La provinciale**, telenovela
18 — **Guerrino consigli**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
[illegible],15 **Presente e futuro**, cartomanzia
20,45 **Basket femminile**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
0,45 **Sfilata centro pelli**
2 — **Sfilat Lady Ca' D'oro**
2,45 **Canta Italia**, ... il «liscio» ti [illegible]
3,45 **Emanuela**, telenovela

[illegible] Gli errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Concerto il 2 luglio al Bentegodi di Verona

Arrivano gli U2: è già febbre del biglietto

VERONA. Il prossimo luglio arrivano gli U2 e già sono cominciate le prevendite dei biglietti.

Il gruppo irlandese molto amato dai ragazzi di tutto il mondo farà tappa allo stadio Bentegodi di Verona esattamente il 2 luglio, nel corso della tournée italiana che prevede tre [illegible] appuntamenti, e che li porterà anche, il 12, allo stadio delle Alpi di Torino, e, il 17 allo stadio Dall'Ara [illegible] Bologna.

La tournée è denominata «Zooeuropa 93» ed è la riedizione dell'ormai mitico «Zoo tv tour» allestito dal quartetto [illegible] Bono Vox, giudicato uno degli spettacoli più interessanti degli ultimi anni.

Secondo i press-agent del gruppo, questo spettacolo avrà una portata di quattro volte superiore.

Fran Tomasi, il promoter [illegible] tre concerti [illegible] Italia, sta però lavorando per far aggiungere due altre date, in particolare a Napoli e Roma, visto che probabilmente le richieste supereranno la disponibilità dei biglietti.

Intanto è cominciata in tutt'Italia la commercializzazione dei biglietti (pare [illegible] andando letteralmente a ruba, nonostante il lungo anticipo col quale è partita la prevendita [illegible] periodo consacrato agli acquisti natalizi), a 45 mila lire più i costi di prevendita. La «febbre» è subito salita anche perché gli U2 mancano dall'Italia da tre anni, fatta eccezione per l'unico concerto tenuto l'anno scorso ad Assago per un pubblico limitato a 12 mila persone (i biglietti nel 91 furono esauriti in 8 ore).

Ecco dov'è possibile acquistare i tagliandi: [illegible] Verona, al [illegible] Office di via del Pontiere; [illegible] Mestre, al Box Office di via Verdi 34, telefono 041 988.369; [illegible] Padova, Discolandia, riviera Tito Livio 55, telefono 049 875.7275, e da domani anche al Box Office - Dischi Ricordi, piazza Garibaldi 1, telefono [illegible] 876.1360; a Vicenza, da domani, Ognipratica di Contra' Apolloni 25, telefono 0444 322.067.

Mario Lolli

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/B, Tel. 840.306, Or.: 17,20/19,45/22,15, Ing. 10.000
Pomodori verdi [illegible] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164 Or.: 15,30 17/18,30/20/21,45, Ing. 9000
Film a l[illegible] — V. M. 18 anni

PADOVA

Altino — v. Altinate 12, Tel. 875.2325, Or.: ap. 17,30, Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Arcobaleno — v. Roni 2, Tel. 600.620, Or.: Ap. 17, Ing. 10.000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N.V. 1h40' **Avventura**

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.076, Or.: 18/20/22,15, Ing. 9.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 775.169, Or.: Ap. 17, Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Concordi — v. San Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: Ap. 17,30, Ing. 10.000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' **Commedia**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 878.20.87, Or.: Ap. 17, Ing. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h50' **Thriller**

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.16.80, Or.: Ap. 16, Ing. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Supercinema — v. [illegible], Tel. 875.07.20, Or.: Ap. 17, Ing. [illegible]
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.850, Or.: ap. 20, Ing. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Odeon — v. Manzoni 15, Tel. 24.857, Or.: ap. 20, Ing. 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h08' **Commedia**

TREVISO

[illegible] — v. Carlo Alberto [illegible], Tel. 542.611, Ap. [illegible] 15, ult. 22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Corso — c. Del Popolo 50, Tel. 549.322. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **[illegible] animati**

[illegible] — p. Martiri di Belfiore 2, [illegible]. 300.224, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Pomodori verdi [illegible] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato o[illegible]. N.V. 1h40' **Thriller**

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Ap. ore 16; ult. 22,15, Ingr. 10.000
RIPOSO

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Ap. ore 15,30 ult. 22,15, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore [illegible], Tel. 300.224, Or.: 18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h40' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 19/21,15, Ing. 4.000
RIPOSO

Centrale — San Marco 1659, [illegible]. 52.28.201, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ing. 10.000
La Bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' **Cartoni animati**

Olimpia — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 16,30/17,15/19,10/21,15, Ing. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ing. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h40' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 17,15/19,35/22, Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, [illegible]: 16,15/18,15/20,15/22, Ing. [illegible]
Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h40' **Dramm.**

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: [illegible], Ing. 10[illegible]
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Dante — v. Sormaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 18/20/22, Ing. 10.000
[illegible] cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — [illegible] non classico triangolo: lei è una violinista [illegible] talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' **[illegible]mmatico**

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.654, Or.: 18,15/20,15/22, Ing. 10.000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h38' **Drammatico**

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ing. 10.000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N.V. 1h51' **Dramm.**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,15/19,40/22, Ing. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h **Satirico**

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.75.88, Or.: 18/20/22, Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15,10 16.50/18.40/20,10/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.890, Or.: 18/19/22, Ingr. 10.000
1492, la conquista del Par[illegible] — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2h20' **Avventura**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h **Satirico**

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.828, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h38' **Drammatico**

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.706, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h08' **Commedia**

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: 15,40/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Pindemonte — v. Saboino 2, Tel. 913.591, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
CINEFORUM

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.858, Or.: 15,05/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146. Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. [illegible]
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h50' [illegible]

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' **Thriller**

Italia — B. Pescharia Vecchia 35, Tel. 323.607. Or.: 15 17,30/22,15, Ingr. [illegible]
Anni [illegible] — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, [illegible]: l'Italia dei No[illegible] raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. [illegible] **Comico**

Odeon — c. Palladio 186, [illegible]. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cordelione, C. [illegible]e, A. Huber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una [illegible] filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 16,30/19/21,30, Ingr. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h **Satirico**

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Ap.: ore 15, ult. 22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
P[illegible]dori verdi [illegible] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V.[illegible] **Comm.**

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al front[illegible] combattere. N.V. 2h09' **Commedia**

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.868, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h09' **Commedia**

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 5000
OGGI RIPOSO

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20; 22: **Tassisti di notte**
Ore 21: **The Compleat Beatles**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V 1h41' [illegible]

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Henry - Pioggia [illegible] sangue — *di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86)* — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4295, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 17/19.30/22, Ingr. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.674, Or.: 21, Tess. 5000 + Ingr. 5000
OGGI RIPOSO

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. [illegible] **Thriller**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 293.635, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]one d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h38' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222 Or.: 15,30 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h **Satirico**

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: [illegible] 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Mignon — v.le XX Settembre 57, Tel. 750.547, Or.: 16,30/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h40' **Thriller**

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Tre ragazzi Ninja — *di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92)* — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai m[illegible] dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un [illegible] di armi. N.V. 1h34' [illegible]

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22.15, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie [illegible]. N.V. 2h8' **Comm.**

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,00 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, tr[illegible] la verità in un misterioso castello. N.V. [illegible] **Thriller**

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. [illegible] [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 18/20/22, Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. [illegible] **Commedia**

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Ing.
Ein Hund Namens Beethoven, ore 15. **1492** (Lingua tedesca), [illegible] 18; 20,30

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il co[illegible] ogni controllo. Da Stephen King. N.V. 1h50' **Thriller**

[illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 15, Tel. 829.002, Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

[illegible] — v.le S. Francesco d'Assisi 8, Tel. 238.914, Ing. 10.000
La bella e la [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

[illegible] — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Vittoria — v. Manci 150, Tel. 235.284, Or.: 18/20/22, Ing. 10.000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

TEATRI

[illegible]
LA [illegible] Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Ore 20, turno A **La traviata** di Giuseppe Verdi con [illegible] Gruberova e [illegible] Shicoff. Dirige Carlo Rizzi.
GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Ore 21: **Note Ita[illegible]** Francesco [illegible] Gregori. Platea 45.000. 1ª, 2ª, 3ª Galleria 35.000 4ª Galleria 27.000
[illegible] calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Riposo.
A L'AVOGARIA Dorsoduro 1540, tel. 520.46.51. Riposo.
[illegible] Mestre, via Bruno 19, tel. 969.879. Riposo.
[illegible] STAMPALIA: CUT Tre spettacoli [illegible] concorso di Teatrocontinuo.

BELLUNO
[illegible] piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Riposo.

PADOVA
VERDI via [illegible] Livello 32, tel. 876.03.39.
TEATROCONTINUO vicolo Pontecorvo 1, tel. 650.294.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Ore 20,30: **La Bohème** di Giacomo Puccini, Luigi Frattala, Cosetta Tosetti. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro Lirico Veneto. Dirige Giacomo Zani. Regia Stefano Monti. Lire: platea 50.000, gradinata 40.000, log[illegible] 30.000, loggione 20.000.

[illegible]
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Riposo. Lir[illegible]: poltrona 60.000 palco 200.000, 165.000; posto palco 50.000, Ingresso palco 30.000-25.000, loggione 15.000 (per i turni B [illegible] C: — 4%). Prosa: poltrona 35.000, posto palco I e II 35.000, posto palco III 30.000.
[illegible]EMBASSY oggi e domani **Il borg[illegible] gentiluomo** [illegible]

[illegible]
[illegible] contrà Barche, tel. 323.725. Riposo.
[illegible] piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

[illegible]
ALCIONE via Verdi 20. Riposo.
[illegible] [illegible] Roma 3/A, tel. [illegible]. Riposo.
[illegible] piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Riposo. Feriali ore 21, festivi ore 16. Platea 30.000, [illegible] 27.000, galleria 18.000, seconda galleria 12.000.
[illegible] piazza Bra 28, tel. 596.517-800.51.51. Estivo. Premières: poltronissime 220.000, poltrone 170.000, poltroncine 130.000, prima gradinata numerata 110.000, prima gradinata 55.000, seconda gradinata 25.000. Recite: lire 160.000, 145.000, 120.000, 100.000, 50.000, 25.000.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Riposo.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via [illegible] Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30. Gabriele Lavia, Monica Guerritore **La signorina Giulia** di Johan August Strindberg. Regia Gabriele Lavia. Platea 32.000; galleria 24.000.
[illegible] Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Riposo.
CRISTALLO via [illegible] Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Stagione di prosa. Teatro popolare La Contrada [illegible] **pala [illegible] calze di [illegible] [illegible] Vienna**, di Carpinteri [illegible] Faraguna. Regia Francesco Macedonio. Lire 28.000, rid. 23.000.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365.119. Riposo.

[illegible]
[illegible] via Garibaldi 4, tel. 533.139. Riposo.

[illegible]
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, [illegible]. 523.503. Ore 17: fuori abbonamento Gruppo Teatro Pordenone **Quattro ragi [illegible] briscola**, di Luciano Rocco. Ore 20,45: Lina Sastri **Margherita Gauthier - La signora dalle camelie** da Alessandro Dumas. Regia Giuseppe Patroni Griffi.

[illegible]
TEATRO [illegible] tel. 504.765. Riposo.
[illegible] LUIGI [illegible] DI [illegible] Riposo.
CONTATTINO (Auditorium comunale Faletto Umberto). Riposo.

[illegible]
[illegible] (Auditorium) via Santa Croce 67, tel. 982.592. Riposo.

[illegible]
[illegible] Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 262.320). Ore 20,30 Simona Marchini [illegible] **giornata [illegible] mamma** [illegible] Bruno Gacci e Charlotte De Tarkheim. Regia [illegible] Marco Mattolini. Repliche fino al 20 dicembre.

Tantissimi i volumi strenna a carattere locale: ecco alcune segnalazioni

Sotto l'albero ci sono i libri

Dalle cartoline d'epoca dell'«Album alessandrino» alle splendide immagini di «Tra Po e Appennino» e «Tortonesi». Sguardo sull'economia con la Cral. Narrativa e almanacchi

Un libro come regalo. E se è un volume «locale» il dono è [illegible]ra più gradito. Le idee strenna proposte quest'anno in provincia sono diverse. Ecco alcune segnalazioni.

Album alessandrino è il titolo del ricco volume di cartoli[illegible] e cronache d'epoca che l'appassionato collezionista Tony Frisina ha fatto stampare dalla Maxmi di Castelnuovo Scrivia. E' nato dalla volontà di «raccontare» com'era [illegible] città in un passato non molto lontano e che [illegible] scrivevano i giornali a proposito di fatti e avvenimenti cittadini. In vendita [illegible] mila lire) nelle librerie e nelle edicole.

Il Mediocredito piemontese ha sponsorizzato **Tra Po [illegible] Appennino** (editori Priuli e Verlucca) dedicato alla provincia di Alessandria e alle sue attrattive artistiche e paesaggistiche. Il libro, curato da Dino Garino e arricchito da splendide fotografie [illegible] Alberto Vaudagna, vuol sfatare il luogo comune che descrive l'Alessandrino come area di secondaria importanza turistico-culturale. Lo ha sottolineato Roberto Salvio, direttore delle relazioni esterne della Regione, nel presentare [illegible] volume.

L'economia alessandrina dal secondo dopoguerra [illegible] oggi è il titolo del volume strenna della Cassa di risparmio [illegible] Alessandria. Diviso in undici capitoli, descrive l'economia della città [illegible] delle aree industriali della provincia. Si parla, per esempio, del polo industriale [illegible] Felizzano, di Casale [illegible] del Monferrato, dell'area orafa valenzana. Poi il Novese, [illegible] Torto[illegible], dell'economia dell'Ovadese e dell'evoluzione [illegible] Acqui.

E' una panoramica tracciata da Carlo Beltrame, direttore del Centro studi della Provincia, Guido Ratti, docente [illegible] storia all'Università di Torino, Giovanezzo Chiodi, per Tortona, Giancarlo Subbrero, per l'Ovadese, e Vittorio Rapetti, per l'Acquese.

Alessandria com'era. Frisina racconta la città [illegible] immagini e giornali

Anche i medici, sia pure in pensione, scrivono libri: lo ha fatto Ercole Tasca, fino al 1985 primario ostetrico ad Acqui. Ha dato alle stampe [illegible] mila lire) per [illegible] Edizioni del Borgo (Pesce di Ovada) **Un complotto nel Monferrato**, cioè la strana avventura di Berto e Giomo. E' un libro in cui, rifacendosi alla rivalità fra due famiglie, si descrivono, [illegible] spirito teneramente ironico, i caratteri dei personaggi, dimostrando [illegible] grande amore per la terra e per la solidità morale del mondo contadino.

E' di sicuro interesse [illegible] volume **Tortonesi, scenari [illegible] [illegible] provincia che cambia. 1985-1989**, appena [illegible] dalla Cooperativa libraria Iulm di Mila[illegible]. Costa 100 mila lire, è opera del fotografo Raffaele Vaccari [illegible] del ricercatore Pietro Porta: hanno «fotografato» [illegible] le immagini e i testi la città e gli uomini che la vivono.

Durante uno sciopero dei bancari protrattosi per 15 giorni, il funzionario alessandrino Vittorio Ziliani nel 1959 [illegible] **1943-1946: anni perduti. Ricordi di un fante fra fine fascismo [illegible] regno del Sud.** Lo ha dato alle stampe ora, rivolgendosi alla Wr Edizioni di Ugo Boccassi. Costa [illegible] mila lire e comprende una serie di brani scritti [illegible] quei due anni direttamente sotto le armi. Ziliani [illegible] autore di altre opere [illegible] di molte poesie e in questo libro, corredato [illegible] fotografie, propone la storia avventurosa di [illegible] universitario, fascista [illegible] Guf di Alessandria, già attanagliato da dubbi, cui [illegible] di fare il proprio dovere» sotto le armi.

[illegible] vuol scoprire le verità, le menzogne, gli enigmi nella vita e nella storia dell'**Italiano più conosciuto nel mondo**, cioè Cristoforo Colombo, può farsi inviare dal Comitato colombiano [illegible] Cuccaro (30 mila lire) una originale monografia [illegible] [illegible] pagine, [illegible] cui [illegible] di antichi documenti, dedicata allo scopritore d'America e opera di Pietro Canepa.

Il casalese Vincenzo Porta ha curato, [illegible], [illegible] libro **Occhi sull'architettura. Porte, finestre, ferri battuti in Casale dal Medioevo al Novecento**, edito dall'Associazione arte e storia [illegible] dalla Media editrice (60 mila lire). Comprende le foto di piccoli e grandi capolavori della città monferrina.

U Tacheìn 'd Nova, cioè «il taccuino di Novi», realizzato dall'Emmeci studio, è un alma[illegible] per il [illegible] che, a fianco del datario, presenta fotografie d'epoca della città, notizie storiche, curate da Egidio Mascherini, i proverbi, e i «consigli della nonna» di Dino Bergaglio.

Sempre tra gli almanacchi, [illegible] segnalato [illegible] casalese **Panfarino**: un calendario che è anche una fotografia di Casale [illegible] dei paesi che fanno parte della diocesi monferrina.

Infine, **Io e mia sorella** [illegible] l'ultima opera dell'alessandrina Giuliana Maldini, [illegible] editrice Elle. Sono dispetti, momenti d'intesa e anche d'invidia raccontati con fine umorismo dall'autrice, che si è ispirata alle sue due figlie. [r. al.]

L'iniziativa nell'ambito di una rassegna commerciale dedicata ai piccini

Babbo Natale scrive ai bambini

«Venite tutti [illegible] Novi e riceverete un bel regalo»

NOVI. «Babbo Natale abita in città». Ne [illegible] [illegible] convinti i bambini dell'intera provincia, che in questi giorni hanno ricevuto l'invito a «recarsi [illegible] Novi e ricevere dal simpatico personaggio i regali desiderati in queste festività. Una lettera scritta da Babbo Natale è la [illegible]ingolare iniziativa degli organizzatori dell'ottavo «Natale a Novi», la grande rassegna per i più piccini, che prosegue anche [illegible] prossimo weekend.

«Abbiamo recapitato le lettere a oltre 12 mila bambini delle scuole materne [illegible] elementari dell'Alessandrino - spiega [illegible]simo Merlano, della Fondazione Delucca, ente promotore della manifestazione -: i primi mille che risponderanno, indirizzando le loro letterine a Babbo Natale di Novi, potranno venire in città sabato 19 [illegible] domenica 20, e ricevere due doni di valore». Ma anche agli altri bambini saranno consegnati giocattoli e regali divertenti. «Li distribuiremo in piazza Dellepiane, dove abbiamo allestito la Capanna di Natale - dice Merlano -. Poi, offriremo dolciumi, caldarroste e palloncini a tutti i ragazzini».

[illegible] la rassegna ha sorprese anche agli adulti, che possono ammirare nella chiesa di S. Nicolò lo splendido presepe con statue di marmo scolpite dalla scultrice Marina Cartasegna. E [illegible] mancheranno le esibizioni di gruppi folcloristici locali. Infine, la vigilia di Natale, la Corale novese terrà un concerto nel foyer del Teatro Marenco.

Quest'anno, però, «Natale [illegible] Novi» è soprattutto una gara di solidarietà. «In collaborazione con il sottocomitato novese della Croce [illegible] stiamo raccogliendo indumenti, giocattoli e generi alimentari, in particolare pasta e riso, per i bambini della [illegible] Jugoslavia - spiega Merlano -. Per chi intende consegnare materiale e contribuire all'iniziativa, sono stati predisposti tre containers in piazza Indipendenza, piazza XX Settembre e piazza Collegiata».

L'invito a collaborare è stato ribadito anche da Babbo Natale, nella lettera inviata agli alunni della provincia.

Non è la prima volta che «Natale a Novi» ha uno scopo benefico. In altre edizioni il comitato organizzatore aveva infatti raccolto fondi da destinare alla Casa di riposo «Don Beniamino» di Novi, all'ospedale «Gasli[illegible] [illegible] Genova e alla Croce rossa. Nel 1986 fu acquistato un pastore tedesco, poi chiamato Novi, che venne donato alla Scuola cani guida per ciechi di Milano. [m. d.]

LA STAMPA

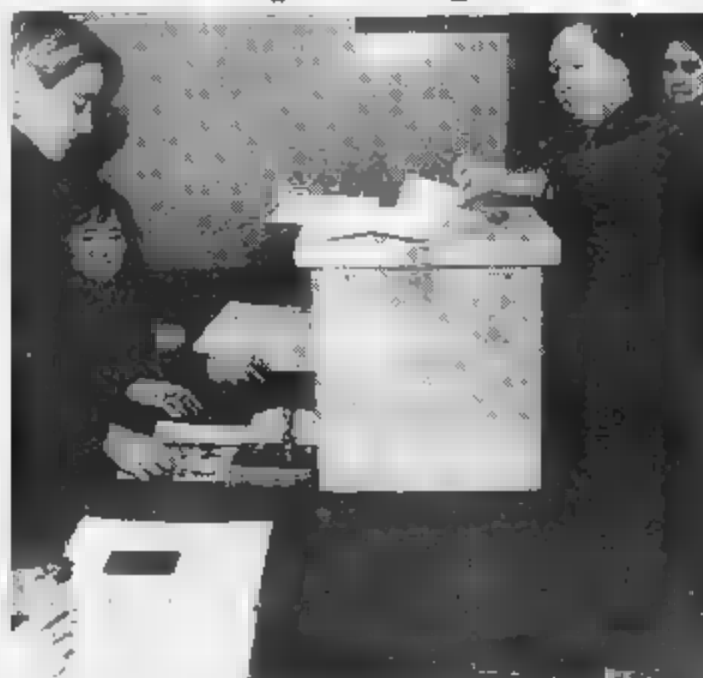
ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Martedì 15 Dicembre 1992 n. 38

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ELEZIONI AD ACQUI [illegible]

Ma ad aprile ottenne più voti Crolla il pds, s'impone Rc

In Consiglio ben 9 partiti, sempre più difficile una maggioranza. Sette i consiglieri leghisti. Netto calo di dc (6 seggi contro 9) e psi (5 rispetto a 7). A sinistra Rifondazione conquista [illegible] eletti, il partito di Occhetto solo 2 (il vecchio pci ne aveva 8). Confermati i [illegible] «verdi», un seggio a pri-psdi, al pli e alla Rete.

RISULTATI ED ELETTI A PAG. 41

Garantite emergenze e visite d'urgenza a domicilio, ma a 50 mila lire l'una

Domani chiusi 440 ambulatori

Scatta la giornata di sciopero contro la riforma della Sanità. Dovrà pagare anche chi è esente dal ticket. Già da questa sera niente guardia medica: ci si può rivolgere soltanto al pronto soccorso

ALESSANDRIA. Domani sciopero dei medici di famiglia e degli ospedalieri. Ambulatori chiusi e disponibilità solo per visite urgenti a domicilio, pagando 50 mila lire. E niente guardia medica già a partire da stasera: per le urgenze ci si può rivolgere solo al pronto soccorso del più vicino ospedale.

Negli ospedali, appunto, garantiti i servizi di emergenza: «Come sempre, durante le astensioni dal lavoro ospedali - spiega Massimo Desperati, coordinatore del Dea - rimane in servizio un contingente minimo [illegible] personale, l'elenco viene comunicato alla prefettura».

In provincia sono [illegible] i medici di famiglia e la maggioranza di questi aderiranno alla mobilitazione indetta dal sindacato nazionale Fimmg, federazione medici medicina generale, [illegible] dalle altre rappresentanze di categoria. All'agitazione prenderanno parte anche i medici ospedalieri dell'Anaao, associazione nazionale aiuti e assistenti, come spiega [illegible] segretario provinciale, sempre Desperati: «Si è deciso di aderire alla mobilitazione in solidarietà con le altre organizzazioni sindacali. I medici [illegible] famiglia hanno problemi diversi dai nostri, ma seguiremo le indicazioni dello sciopero nazionale, perché anche per la nostra categoria il decreto del Governo ha dei punti oscuri».

Intanto per domani mattina alle 10,30 è prevista un'assemblea [illegible] personale all'ospedale, in via Venezia. Raramente tutte le rappresentanze sindacali della sanità si ritrovano a fare fronte unico nella protesta, ma la «nuova sanità» non piace a nessuno. Medici di tutte le categorie si sono schierati sullo stesso fronte di protesta. Da una parte i medici non vogliono tornare alla mutua «vecchia maniera», servizio [illegible] [illegible] al giorno, [illegible] soppressione della guardia medica e numero illimitato di mutuati. Dall'altra i cittadini perdono i servizi sul territorio: c'è il rischio che il nuovo decreto vari la scomparsa dei distretti sanitari e dei consultori, e conseguentemente della medicina preventiva.

Domani negli ospedali della provincia funzionerà solo il servizio di pronto soccorso. Resteranno invece chiusi tutti gli ambulatori. I medici di famiglia garantiscono visite a domicilio, ma a pagamento

Per questa serie di motivi i medici chiedono la solidarietà di tutti e dichiarano: «Il cittadino deve difendere insieme al medico, il diritto alla salute e chiedere allo Stato [illegible] rappresentare le sue esigenze e [illegible] quelle [illegible] chi specula sulle malattie».

Domani a Roma sfileranno rappresentanze di scioperanti. «Parteciperà anche una nostra delegazione», dichiara Roberto [illegible] Pallavicini, segretario provinciale della Fimmg, e aggiunge: «In questi giorni siamo in contatto [illegible] colleghi e rappresentanti delle associazioni sindacali. La partecipazione dovrebbe [illegible] rilevante».

Ma c'è anche in vista una presa di posizione più forte. Se dopo le [illegible] [illegible] Natale, il Governo non apporrà [illegible] variazione [illegible] decreto delega sulla sanità, i medici di famiglia sono decisi a scioperare per due mesi. Ambulatori aperti sì ma solo a [illegible]mento, anche per gli esenti [illegible] ticket.

Antonella Mariotti

Oggi ultimo giorno

Isi, in banca si fa la coda per pagare

ALESSANDRIA. Oggi è l'ultimo giorno per il versamento dell'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili. Per i ritardatari, da domani scatta la mora del 40 per cento.

Già ieri alcuni istituti bancari [illegible] aperto più di [illegible] sportello per cercare [illegible] smaltire i pagamenti nel tempo minore possibile. Code, in mattinata e nel pomeriggio (anche se meno numerose), si sono registrate prima dell'apertura degli istituti di credito. Pochi, invece, sono stati coloro che hanno usufruito degli uffici postali. Le file dei ritardatari dell'Isi si limitavano a [illegible] e [illegible] persone, qualcuna in più nella sede centrale di piazza della Libertà.

I versamenti possono essere eseguiti sia in banca, tramite delega di pagamento, sia [illegible] bollettino di conto corrente postale oppure in esattoria.

Sempre in tema di tasse, oggi scade anche il pagamento dell'imposta straordinaria sui beni di lusso. [a. m.]

Tabaccherie prese d'assalto a Valenza, Novi di nuovo a secco

Sigarette, stamane arrivano i rifornimenti anche in città

ALESSANDRIA. Dopo Acqui, Novi, Valenza (che ha ricevuto ieri mattina le scorte dopo una lunga «astinenza») oggi anche le rivendite [illegible] capoluogo verranno rifornite di sigarette. Il carico, destinato alle 170 privative dell'Alessandrino, era giunto venerdì pomeriggio in città, ma non è stato possibile distribuire prima [illegible] scorte, nonostante le proteste dei tabaccai che da giorni hanno [illegible] qualunque tipo di tabacco, compreso quello da pipa. Sugli scaffali vuoti, qua e là [illegible] qualche scatola di sigari. Ma anche le marche più comuni, come i toscanelli, [illegible] andate a ruba.

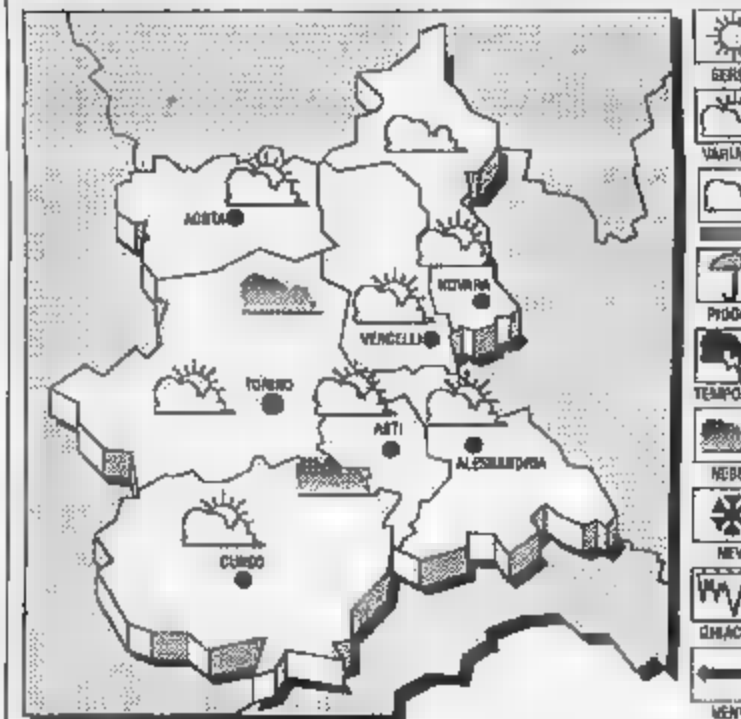
Ieri il magazzino alessandrino ha rifornito oltre Valenza anche numerosi paesi della seconda cintura, tra i quali Mandrogne, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida. Oggi sarà la volta delle restanti 60 privative del centro città e [illegible] la prima cintura.

A Valenza ieri mattina le scorte sono arrivate poco dopo le 9. «Per tutto il giorno non abbiamo più avuto tregua - s[illegible] Daniela Tartaglino della tabaccheria di corso Matteotti -. Devo dire però, che giovedì scorso era stato peggio».

Da oggi tornano le sigarette in città

Scottati dall'ultimo rifornimento, che si era polverizzato [illegible] poche ore, adesso i tabaccai cercano [illegible] razionare le loro scorte almeno fino a che le [illegible] non si saranno normalizzate. In media vengono venduti due pacchetti a persona, con pochissime eccezioni. «Solo in casi particolarissimi ne consegnano di più - rivela Giampiero Canepari, titolare di un'altra rivendita valenzana -. Purtroppo però [illegible] esaurendo in fretta tutte le scorte. E per chissà quanti altri giorni ci toccherà attendere di nuovo».

Da sabato sigarette praticamente esaurite a Novi, dopo il rifornimento di metà settimana. Alcune tabaccherie hanno dovuto riappendere il cartello «tutto esaurito». Introvabili, in particolare, le «bionde» estere più commerciali come Marlboro e Merit. Molti fumatori dopo la notizia del nuovo approvvigionamento sono giunti anche da fuori provincia, persino [illegible] Asti e Canelli. [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso per nubi alte stratificate.
[illegible]TURA: in lieve aumento le massime.
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.
[illegible]ZA DE[illegible]O. Da poco nuvoloso a nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI AD ALESSANDRIA
Max: 5; min: 1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 7; min: -5; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4; Aosta 5; Asti 1; Novara 3; Cuneo 10,4; Vercelli 3

MORTO DI CASALE E' UN DELITTO

Trovato foro di proiettile

E' stato con ogni probabilità ucciso Romano Marega, sparito in primavera e il cui cadavere è stato trovato domenica al parco della Cittadella.

A PAGINA 42

Per protesta i tecnici del Comune intervengono solo nelle ore d'ufficio

Un «piano neve» dimezzato

Di notte le squadre di operai rischiano di restare senza responsabili. Stessa situazione in caso d'altre emergenze. Non corrisposta la reperibilità. L'assessore: «Solo un ritardo»

ALESSANDRIA. Da due mesi i tecnici della ripartizione Lavori pubblici del Comune hanno sospeso, per protesta, il servizio di «pronta reperibilità». Questo, si legge nella comunicazione inviata al sindaco, agli assessori ai Lavori pubblici e al Personale, al segretario generale e all'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico, perché «indignati da quanto deciso sulla corresponsione del compenso relativo al servizio [illegible] per il periodo agosto-settembre 1992».

La protesta, alla quale aderiscono tutti i 14 tecnici della ripartizione - in stragrande maggioranza geometri - blocca la reperibilità. Di conseguenza, nel caso di un'emergenza che si registri fuori del normale orario giornaliero, le squadre dei dipendenti comunali dei Lavori pubblici vengono a trovarsi senza la guida tecnica.

Un'emergenza può accadere in qualsiasi momento, notte e giorno: basta, ad esempio, un grosso buco in una strada oppure un'altra situazione di pericolo. E con tempestività devono intervenire le squadre di pronto intervento. Lo [illegible] discorso vale in [illegible] di nevicata, ed è questa la stagione [illegible] più favorevole a questo evento.

Il Comune ha confermato il «piano neve» già sperimentato lo [illegible] anno. Prevede, in caso di nevicata, l'immediata mobilitazione di mezzi meccanici, di proprietà municipale oppure di privati convenzionati con il Comune, e di uomini. Ma le squadre devono essere guidate dai tecnici che, perdurando la protesta, potrebbero non essere reperibili.

Ogni nevicata è a rischio. I tecnici della ripartizione Lavori pubblici sono in sciopero perché i compensi per la reperibilità sono troppo bassi: 800 lire all'ora. I tecnici sono 14, in gran parte geometri. Nel caso di emergenze fuori dall'orario normale di lavoro, gli operai vengono a trovarsi senza guida

Nella lettera inviata ad ottobre per annunciare la sospensione del servizio di «pronta reperibilità», i tecnici della ripartizione Lavori pubblici chiedono l'applicazione di un articolo del contratto nazionale di lavoro del [illegible]. L'assessore al Personale, Maria Rosa Gheido, cerca di minimizzare la situazione parlando di «falso problema», di un ritardo nel conteggio e sostenendo che la quota dell'indennità di reperibilità ancora da versare sarà quanto prima deliberata dalla giunta.

I tecnici, comunque, persistono nella protesta e per questo alcuni consiglieri comunali della dc, primo firmatario Pietro Caramello, hanno inviato un'interrogazione urgente al sindaco Gianluca Veronesi.

Si fa notare «che la mancanza del servizio tecnico di pronta reperibilità costituisce una seria preoccupazione in caso di eventuali calamità pubbliche e private od in caso di imprevedibili situazioni».

E chiedono pertanto al sindaco di «intervenire per eliminare la protesta in atto e dare tranquillità alla gente e serenità ai [illegible] interessati».

Nell'arco di un mese, le giornate di reperibilità per ogni tecnico sono sei (e sono comprese le eventuali domeniche) e vengono pagate ottocento lire all'ora.

Franco Marchiaro

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Comune e Usl cercano personale a tempo determinato

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali le seguenti offerte di lavoro a tempo determinato. Per il Comune di Alessandria: [illegible] operatori servizi cimiteriali (necrofori). Durata lavoro 60 giorni, titolo di studio: licenza media. Possono partecipare gli iscritti con qualifica di necroforo. In caso di inevasione si passerà alla chiamata immediata di iscritti con qualsiasi qualifica. In caso di ulteriore inevasione, vi sarà la chiamata immediata fra gli iscritti al collocamento ordinario. Per l'Usl di Alessandria: un coadiutore amministrativo, per 6 mesi circa, titolo di studio: licenza media. Possono partecipare gli iscritti con qualifica di operatore consolle, dattilografo. Gli interessati devono presentarsi entro le 11,30 di sabato, muniti di tesserino rosa, libretto di lavoro e documento d'identità. La chiamata avverrà martedì [illegible] alle 12.

INCIDENTE

Scontro all'incrocio, feriti i due conducenti

Scontro ieri a mezzogiorno a Valenza, all'incrocio tra via Nebbia e via XXIX Aprile, tra la R5 di Alberto Piraino, 35 anni, via Po 23, e la A 112 di Pietro Renato Toniolo, 55 anni, via Rimini 6. Nell'urto, i due conducenti hanno riportato solo contusioni.

DIBATTITO

Solidarietà e non violenza per la Somalia

«Somalia: non servono né marines né parà. Solidarietà e non violenza la via per la pace e lo sviluppo», è il tema dell'assemblea pubblica che si tiene oggi, alle 21, ad Alessandria nella sala riunioni Cgil, in via Cavour. L'iniziativa è dell'Associazione per la pace.

AMBULANTI

Un aiuto per i bambini somali e dell'ex Jugoslavia

Sino al 20 dicembre, in piazza Garibaldi ad Alessandria, gli ambulanti aderenti alla Fiva Confcommercio e all'Anva Confesercenti istituiscono un punto di raccolta di fondi da destinare ai bambini della ex Jugoslavia e della Somalia. Le somme raccolte saranno affidate alla Croce Rossa. Ai bimbi che verseranno un contributo sarà consegnato un piccolo panettone come simbolico omaggio.

BAR GIPSY'S

Un premio alle letterine di Natale degli alunni

Il bar Gipsy's, via Galvani 12, invita gli alunni delle elementari a scrivere una letterina a Gesù Bambino. Dovranno essere imbucate entro il 22 dicembre nella cassetta a fianco del presepe allestito all'esterno del bar. Medaglia ricordo a tutti i partecipanti, mentre un premio speciale sarà assegnato da una giuria alle letterine ritenute più ricche di significato.

Al Congresso

Lega Nord «acclama» segretario

ALESSANDRIA. E' stato rinnovato il direttivo della segreteria provinciale della Lega Nord. Il nuovo segretario provinciale, eletto per acclamazione, è Giorgio Gandini, 41 anni, commerciante in attrezzature sportive, abitante nel sobborgo Cascinagrossa. E' iscritto al partito da tre anni, è stato vicesegretario per due ed è consigliere comunale a Novi Ligure.

Segretario uscente è Oreste Rossi, che lascia l'incarico perché è diventato deputato e i due incarichi sono incompatibili secondo lo statuto della Lega.

Il neo segretario è stato eletto sabato durante il [illegible] congresso provinciale, che si è tenuto nei locali dell'Hotel Lux di Alessandria. Al dibattito non è stato possibile assistere, i rappresentanti del partito di Bossi hanno deciso infatti di svolgere il congresso a porte chiuse. Si sa solo che [illegible] state presentate due candidature per la segreteria, una delle quali è stata poi ritirata.

Oltre alla [illegible] di segretario provinciale è stato rinnovato il consiglio direttivo. I dodici consiglieri sono: Guido Alchieri, Bernardino Bosio, Roberto Drigo, Stefano Ferrari, Amelio Crivelli, Sergio Finesso, Gianpiero Gillone, Giuseppe Menta, Angelo Moressa, Dario Pavanello, Claudio Percivalle, Oreste Rossi. Nominati anche i componenti del Collegio dei revisori dei conti: Roberto Amisano, Dino Foresto, Roberto Mangini. [a. m.]

Le accuse della Lega

Esposto Usl interrogato Oreste Rossi

ALESSANDRIA. Il parlamentare della Lega Nord, Oreste Rossi, che è anche consigliere comunale, con la segretaria della sezione cittadina, Francesca Calvo, si è recato ieri mattina a Palazzo di giustizia per conferire con il maresciallo Francesco De Dominici. Il sottufficiale della squadra di Polizia giudiziaria intendeva conoscere da lui particolari sull'esposto in ordine alla posizione di alcuni funzionari e componenti il Comitato di gestione dell'Usl di Alessandria. L'esposto del parlamentare, che prima di inviarlo alla magistratura, lo ha firmato insieme al vice segretario provinciale Giorgio Gandini, ha suscitato una raffica di smentite e di dichiarazioni contrastanti.

Oreste Rossi, prima di essere ascoltato, ha dichiarato di poter dimostrare la veridicità di quanto contenuto nell'esposto. In esso si chiede di indagare sulla concessione di pensioni di invalidità e sulle carriere «ultra rapide» di alcuni funzionari dell'Usl. [e. c.]

Iniziato il processo

Insultò agenti che multavano la figlia

VALENZA. «Non capite niente»: così si era espresso Ezio Conti, di 60 anni, residente a Casale in via Balbo, 21, nei confronti degli agenti della Polizia stradale che stavano multando la figlia Marina.

Era il 16 agosto 1991 e la ragazza, al [illegible] della sua [illegible], si era immessa dalla Circonvallazione Ovest in via del Castagnone, nell'orario in cui la manovra era proibita a causa dei lavori in corso sulla statale Vigevanese.

Mentre veniva redatto il verbale, Conti contestava l'operato degli agenti con frasi pesanti, che gli procuravano la denuncia. All'udienza ha deposto anche un carabiniere che era intervenuto per calmare gli animi. E' venuto fuori che l'imputato aveva aggravato la sua posizione con una seconda frase «Prendo il fucile e faccio una strage». Per consentire la testimonianza dell'altro agente della Polizia stradale, non presente in aula, il vice pretore Giuseppe Bologna ha rinviato il dibattimento. [r. c.]

La gente protesta

Borgoratto ancora senza il semaforo

BORGORATTO. Gli abitanti di via Acqui a Borgoratto sono ancora in attesa dell'installazione d'un semaforo. Malgrado il benestare dell'Anas il regolatore del traffico non è ancora stato [illegible] la gente, a ragione, protesta.

Erano stati gli stessi abitanti, qualche mese fa, a sollecitare l'amministrazione comunale borgorattese affinché la circolazione nella via, particolarmente stretta e molto trafficata, fosse regolata da un semaforo. Solo provvedendo a regolamentare il transito con un senso unico alternato si possono evitare gli inconvenienti e i pericoli della circolazione.

Il Comune ha interessato i tecnici dell'Anas, che dopo un sopralluogo ne hanno constatato l'effettiva necessità. Intanto l'imperversare delle nebbie sulla zona rende ancora più rischioso per i pedoni attraversare la carreggiata.

Via Acqui è stata negli anni teatro di numerosi incidenti, spesso causati dalla scarsa visibilità. [cr. ro.]

Il rettore diserta il convegno, gli studenti rinunciano a sfilare per le vie cittadine

Ateneo, salta il corteo di protesta

La manifestazione era indetta per rivendicare più aule e laboratori. Invito Cgil a partecipare comunque al dibattito che si terrà domani alla Camera del lavoro. [illegible] i giovani chiedono un colloquio con Dianzani

Università in subbuglio. Gli universitari vogliono un incontro con il rettore

ALESSANDRIA. Un convegno sullo sviluppo dell'Università e un corteo di protesta per la mancanza di aule e laboratori. Questo era il programma. Resta l'incontro dibattito, ma salta la sfilata degli universitari.

Avrebbe dovuto essere, quella di domani, una giornata dedicata all'ateneo, alle sue potenzialità e ad i suoi problemi. Il convegno «La Cgil per lo sviluppo dell'Università di Alessandria», organizzato dalla Camera del lavoro si terrà domani alle 16, nel salone di via Cavour 27. Il corteo invece non ci sarà.

In un primo tempo il Comitato studentesco aveva invitato gli universitari a organizzare la sfilata per il centro cittadino in occasione del convegno al quale era stato invitato il rettore, per protestare contro la mancanza di aule e di laboratori.

A queste disfunzioni si aggiungono anche le difficoltà che incontrano gli iscritti a Giurisprudenza da quando una parte dei corsi è stata divisa in semestri (prima erano annuali): la conseguenza è il sovrapporsi delle date di alcuni esami.

All'ultimo momento, però, il rettore Mario Umberto Dianzani, a cui gli studenti volevano rivolgere le loro richieste, ha dato forfait per altri impegni.

«Non avevamo alcuna intenzione di obbligare gli studenti a sfilare in corteo - dicono dalla Cgil - è stata una iniziativa autonoma del comitato studentesco, che poi ha deciso di rinunciarvi. Vorremmo comunque che gli universitari partecipassero in ogni caso al convegno per esporre anche la loro opinione».

Replicano i ragazzi: «Al dibattito organizzato alla Camera del lavoro doveva essere presente il rettore, per questo avevamo pensato di cogliere l'occasione ed esporgli i problemi dell'ateneo».

Ci sarà, al suo posto, il pro rettore Alberto Conte, e gli studenti hanno preferito rinviare il tutto. «Vogliamo dialogare con il rettore in persona e abbiamo già in programma di organizzare un'incontro nel mese di gennaio», concludono. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quel tricolore [illegible] bello, ma a rovescio

L'altra sera, mentre attraversavo piazza della Libertà, ho alzato gli occhi sul Palazzo municipale ed ho notato con sorpresa una simpatica innovazione voluta, penso, dai nostri amministratori comunali.

Mi riferisco a tre luci con i colori della bandiera d'Italia: verde, bianco e rosso. Come avranno avuto modo di osservare molti altri alessandrini, la nuova illuminazione riguarda la parte superiore dell'antico orologio che orna Palazzo Rosso, proprio in corrispondenza del galletto in ferro che in epoca medioevale venne rubato ai monferrini.

L'iniziativa delle luci tricolori ad ornamento del Palazzo non mi dispiace. Però, chiederei a chi è responsabile di tutto ciò di correggere quello che è un errore macroscopico. L'altra sera, infatti, le luci che ho visto erano, da sinistra a destra, rossa, bianca e verde.

Ma come è noto, o [illegible] dovrebbe [illegible] noto a chi si occupa di pubblica amministrazione, sulla bandiera italiana i colori sono riportati nell'ordine inverso: verde, bianco e rosso. Spero che l'errore venga presto corretto.

Lettera firmata, Alessandria

«Notizie Sanità» ma ce n'era bisogno?

In tempo di ristrettezze economiche, di tagli alla spesa pubblica soprattutto ai servizi sanitari, fa piacere sapere che un'Usl ha denaro sufficiente per pubblicare una rivista.

Ad Acqui da qualche tempo, infatti, è ricomparsa in veste grafica rinnovata e lussuosa, «Notizie Sanità», rivista pubblicata dall'Usl cittadina.

Non entro nel merito del contenuto: secondo la pubblicazione non esistono di[illegible]i o disservizi all'unità sanitaria, ma tutto funziona a perfezione, esempio forse unico in Italia.

Mi chiedo, però, se i [illegible] spesi per quest'iniziativa non potevano essere meglio utilizzati, per i servizi ai cittadini che pagano per averli, e non per pubblicizzare questo o quell'amministratore più o meno «straordinario».

Lettera firmata, Acqui Terme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.9677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, Villosio, via Mazzini 17, tel. 254.712 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno, *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254.731 dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate).

Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920)
Casale M.to: *Cavasonza*, via Duomo 16 (tel. 452.181)
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 23.10)
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80341)
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731)
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Luciano Gorizzizzo di 64 anni, Pierina Faccaro, di 82, Clotilde Torielli, di 75, Francesco Ressia, di 72, Giuseppina Cazzulo, di 84, Ines Pallavicini, di 73, Carla Toselli, di 71, Giovanni Porati, di 80, Zaclina Squarisce, di 86, Vittoria Ferretti, di 81, Primo Bellanda, di 86, Francesca Cetin, di 87.

TORTONA

NATI. Victoria Bontà, Paola Mete, Andrea De Luca, Cinzia Travenio, Sara Carfagna.

MORTI. Luigi Sacco, di 76 anni, Pepioni Djordjevic, infante, Luigi Taverna, di 70 anni, Mario Burrone, di 79, Antonio Zavattin, di 82, Ilario Maccarini, di 69, Natalina Stella, di 86, Mario Ricci, di 72, Maria Acerbi, di 82, Maria Deantoni, di 93.

SI SPOSERANNO. Marco Croci, impiegato, e Raffaella Ferretti, fotografa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di Casale sta per varare il progetto per la sistemazione dell'acquedotto. Si tratta di eliminare i residui di ferro e manganese che lasciano tracce rossastre nell'acqua. Sarà costruito un grande impianto per trattare le acque ed eliminare i minerali. Il primo sarà installato a Pierdarossa, nel Comune di Frassineto. In seguito ne sorgerà uno anche a Terranova.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Al Cifa tra auguri e diapositive

Stasera alle 21,15, i fotografi alessandrini aderenti al Cifa si incontreranno in via Venezia 7 per il tradizionale scambio di auguri natalizi. Verranno proiettati tre cicli di diapositive recentemente realizzate da Enrica Piacenza, Fabio Ponzano e Stefano Testa, soci del circolo. Sarà anche presentata una prima selezione di diapositive tratte dalla nuova collezione del Cifa, «Il golf: sport non solo di élite», realizzate in collaborazione con i golf club «La serra» di Valenza, Ciak sport e Polaroid Italia. L'ingresso è libero e aperto a tutti.

SOLIDARIETA'

Angeli in vetrina per i bambini

Tornano a Valenza gli angeli in vetrina: indicano i punti di raccolta di fondi a favore dell'Unicef, per i bambini della ex Jugoslavia. I negozi che hanno aderito all'iniziativa sono L'isola del tesoro, Saracino gioielli, Valenza 18kt, La fenice, Spazioro, Bankorafa, Golosità, Il covo di cova, bar Vogue, Nube rosa, Rimmel boutique, Linea donna, Il posto, Tipi di cose, tabaccheria Avitabile. Tutti i negozi si trovano in via Mazzini e via Lega lombarda.

GITA

Un Capodanno parrocchiale

Per trascorrere un periodo delle [illegible] natalizie e precisamente dal 26 al 30 dicembre, a Maen, in montagna, occorre prenotarsi entro domenica alla parrocchia di S. Martino, a San Salvatore. La spesa è di 200 mila lire, comprensiva del viaggio di andata e ritorno.

AMNESTY

Riunione stasera al Quartiere

Il gruppo di Alessandria di Amnesty international si riunisce stasera, alle 21, alla sede del quartiere Centro, in via Venezia 7.

PRESEPI

A Casale premiano i più [illegible]

Sono aperte fino a venerdì le iscrizioni per partecipare al 3° concorso «Il più bel presepe» organizzato dal gruppo Lavoriamo insieme e aperto a famiglie, comunità, enti, oratori e gruppi sociali. Per iscrizioni: casella postale [illegible] Casale Monferrato.

Bossi guadagna meno del previsto; la dc, seconda, perde 3 consiglieri; laici «malconci»

Acqui: Lega primo partito ma in calo

Bene Rifondazione, crollo del pds, la sorpresa psi

ACQUI [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Lega Nord è il primo partito di Acqui, ma nonostante il consistente successo (19,4 per cento dei suffragi e 7 consiglieri) non ripete il picco storico del 5 aprile quando superò, di poco, il 20 per cento. Colpa probabilmente della scissione avvenuta a una manciata di giorni [illegible]lla presentazione della lista, anche se Bernardino Bosio, capolista del Carroccio, si affretta a dire: «Con i fuorusciti non saremmo andati oltre questo risultato». Comunque il dato [illegible] interessante perché Acqui rappresenta per i seguaci di Bossi la prima inversione di tendenza, anche se moderata.

Se il vento della Lega soffia con una buona percentuale, Rifondazione comunista sferra un poderoso destro alla quercia di Occhetto, diventa il ter[illegible] partito della città, conquista cinque consiglieri e si assesta al 16,5 per cento. Il pds deve riflettere: la lista presentata ad Acqui non riesce ad arrivare a mille voti, ferma [illegible] percentuale al 6,6 per cento [illegible] manda in Consiglio solo due eletti. Sono lontanissimi gli anni in [illegible] il pci aveva [illegible] Municipio quattordici rappresentanti e gestiva con grande piglio una maggioranza di sinistra.

L'altro dato sicuramente sorprendente per questi tempi è rappresentato dai socialisti che recuperano quattro punti in percentuale sui risultati delle politiche di questa primavera, si attestano sul 14,4 per cento dei suffragi e si vedono eletti cinque candidati.

Ma vediamo punto per punto com'è andata questa due giorni monferrina, ricordando che il partito delle schede bianche [illegible] delle nulle ha superato quota 900 (che in termini statistici rappresenta un doppio quorum, due consiglieri). La democrazia cristiana perde ancora terreno rispetto alle recenti politiche, chiude il confronto al 18,2 per cento, elegge sei consiglieri, ma deve rinunciare [illegible] tre rappresentanti (nel '90 aveva il 27,5 per cento e [illegible] eletti). Cala anche in termini di voti rispetto a nove mesi fa: 2610 [illegible] [illegible].

[illegible] pds [illegible] male da questo confronto elettorale: a Palazzo Levi avrà solo due rappresentanti contro gli otto [illegible] aveva eletto [illegible] il simbolo del pci. Non mantiene neanche la percentuale già risicata di aprile (il 12,2 per cento) e scende tanto da [illegible] dimezzato (954 voti e il 6,6 per cento dei suffragi). Rifondazione comunista [illegible] al terzo posto, piazza cinque eletti e 2366 voti di lista. Sale [illegible] quasi sei punti in p[illegible]tuale rispetto ad aprile, passando dal 10,8 al 16,5 per cento.

La Lega nord ottiene [illegible] brillante risultato, non quello che però molti si attendevano e ben distante dalle percentuali che i seguaci di Bossi sono riusciti a mettere a segno in Lombardia. Perde in termini [illegible] voti rispetto alle politiche (da 3012 a 2784) [illegible] in percentuale, 0,7 per cento. Ma se confrontiamo il dato [illegible] le comunali del '90 il risultato di ieri acquista il sapore [illegible] trionfo (380 voti e il 2,5 per cento).

La lista laica [illegible] bastonata, riuscendo a fare un solo consigliere. Repubblicani [illegible] socialdemocratici insieme non hanno avuto fortuna. Il psdi [illegible] due seggi da solo, oggi ne divi[illegible] uno con i seguaci di La Malfa. La lista comune ha avuto 778 suffragi, pari al 5,4 per cento. Sorte analoga per i liberali che conquistano un solo seggio (nella passata amministrazione ne avevano due in coabitazione con i repubblicani), ottengono 698 voti [illegible] il 4,9 per cento.

I verdi non perdono terreno nè voti: 993 nel '90 e 99[illegible] nella consultazione di ieri. Due seggi allora, due seggi oggi, con una piccola differenza in meno sulla percentuale: dal 6,7 al 6,5 per [illegible] Anche per la Rete si tratta di [illegible] exploit: ad aprile [illegible] ottenuto l'1,7 per cento, adesso è passata al 4,4 facendo quorum e mandando a Palazzo Levi un proprio rappresentante.

Niente da fare per l'msi che fino all'ultimo ha sperato di avere almeno [illegible] seggio: [illegible] voti, pari al 2,6 per cento. Cinquanta voti in [illegible] rispetto alle politiche di aprile e [illegible] flessione dello 0,2 per cento. La Lega alpina, che ha presentato una lista senza personaggi locali [illegible] provinciali, ha avuto solo 164 suffragi, [illegible] una percentuale pressoché inesistente.

Fiorenzo Panero

COMUNE DI [illegible]

PARTITI	COMUNALI '92 VOTI	%	SEGGI	COMUNALI '90 VOTI	%	SEGGI	POLITICHE '92 VOTI	%
DC	[illegible]	18,2	[illegible]	4.110	27,5	9	2.924	19,5
PCI	—	—	—	[illegible]	26,1	[illegible]	—	—
PDS *	[illegible]	6,6	[illegible]	—	—	—	1.833	12,2
[illegible]	[illegible]	16,5	[illegible]	—	—	—	1.621	10,8
PSI	[illegible]	14,4	6	3.399	22,8	7	1.636	10,9
LEGA NORD	2.784	19,4	7	[illegible]	2,5	—	3.012	20,1
PRI-PSDI	778	5,4	[illegible]	—	—	—	—	—
PRI	—	—	—	—	—	—	[illegible]	2,1
PSDI	—	—	—	1.082	7,2	2	839	5,6
PLI	698	4,9	1	—	—	—	664	4,4
PLI-PRI	—	—	—	877	5,9	2	—	—
VERDI	993	6,5	2	[illegible]	6,7	2	—	—
LEGA ALPINA	164	1,1	—	—	—	—	344	2,3
RETE	[illegible]	4,4	[illegible]	—	—	—	247	1,7
MSI	358	2,5	—	201	1,3	—	414	2,8
ALTRI **	—	—	—	—	—	—	1.144	7,6

* nel [illegible] PCI; ** Lista Pannella, Referendum, Federalisti verdi, Federalismo, Pensionati

Nell'atrio del Municipio sono stati segnati in tempo reale i risultati dello scrutinio

[illegible]

[illegible]

Effetto Icardi per la sinistra

ACQUI TERME. Lo hanno subito battezzato «effetto Icardi», con chiaro riferimento al senatore Adriano Icardi che qui nel Monferrato acquese vanta uno zoccolo duro di ex pci, entrati a far parte di Rifondazione comunista. Capoli[illegible] con Salvatore Olia è riuscito a far decollare un partito che pochi mesi fa, [illegible] occasione delle elezioni politiche, aveva ottenuto il 10,8 per cento dei suffragi.

Rifondazione [illegible] adesso la terza forza della città termale con [illegible] cospicuo bottino sia in termini di voti, sia in percentuale. [illegible] 1621 voti di nove mesi fa si è arrivati ai 2366 di ieri.

Adriano Icardi è soddisfatto del risultato, forse neanche lui pensava [illegible] un consenso così massiccio. E ieri sera a Palazzo Levi, sede del municipio, è stato festeggiato a lungo dai suoi sostenitori quando hanno cominciato ad affluire i primi risultati delle preferenze.

Salvatore Olia parla [illegible] nome [illegible] tutti: «E adesso pensiamo a [illegible] maggioranza stabile, di sinistra. Andremo al governo con la Lega? No, grazie. Crediamo, e i numeri ci sono, che sia tempo di lavorare con serietà. I problemi da affrontare sono molti [illegible] noi siamo pronti. Altrimenti andremo all'opposizione». [f. pan.]

Prime valutazioni dei responsabili di partito: indicazioni contrastanti sull'esecutivo

Per la nuova giunta alleanze difficili

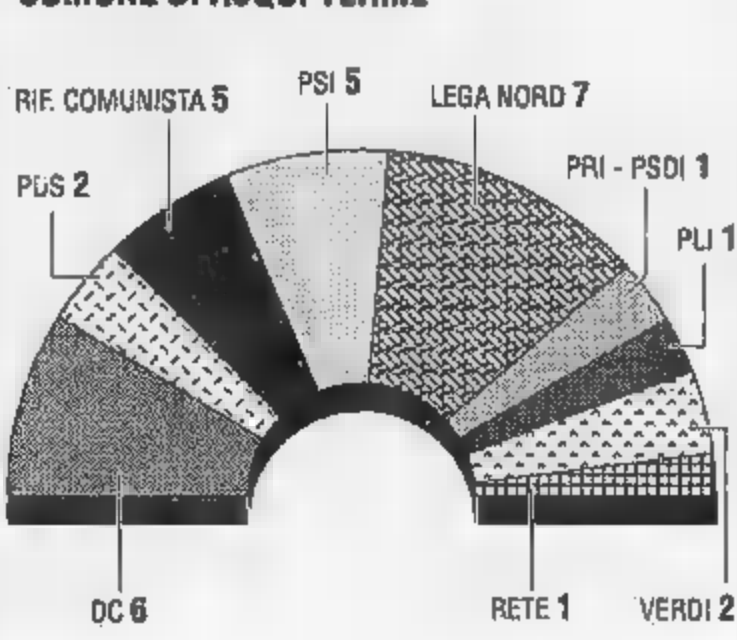
I leghisti cercano partners «su [illegible] programma preciso», ma rischiano l'isolamento. Rifondazione: governo di sinistra. Il psi (più quattro per cento rispetto alle politiche) sorride. Pds «ottimista»

ACQUI [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Mantova insegna, la Lega rischia l'isolamento politico [illegible] che se qui [illegible] Acqui [illegible] il partito [illegible] maggioranza relativa. Lo sanno anche i leghisti, ma non disperano.

Bernardino «Dino» Bosio, [illegible] anni, capolista del Carroccio, pensa innanzi tutto [illegible] festeggiare il [illegible] elettorale. S'attacca al telefonino e parla con Farassino: «Gipo, ci siamo. Siamo il primo partito di Acqui. No, no, non siamo arrivati al 20 per cento. Ci manca poco, anzi pochissimo. Ti volevo dire che ho fatto preparare una torta di dieci chili. Vieni tu [illegible] a tagliarla? Ti aspetto. Abbiamo vinto». Signor Bosio, non le sembra di esagerare? Avete vinto, ma siete lontani anni lu[illegible] dalle percentuali che la Lega ha ottenuto in Lombardia. Col[illegible] di quella ingrata «espulsione» dei 19 leghisti? «Dino» Bosio non ne vuole sentire parlare, probabilmente [illegible] ferita è ancora aperta: «Qui [illegible] ci sono né accusati, né accusatori. Anche [illegible] i 19 che si [illegible] ritirati non saremmo andati oltre il successo dei sette seggi. Acqui è una città diversa dalle altre, qui ci [illegible] ancora sacche [illegible] clientele, sono arrivate sezioni dove i socialisti hanno ottenuto quasi i nostri voti».

Con sette consiglieri, toccherà a voi portare avanti i primi sondaggi e capire che cosa si può fare [illegible] con chi si può governare. Ma Mantova è [illegible] esempio tanto vicino, non avete paura di fare la stessa fine? Messi in disparte, isolati? Ancora Bosio: «Noi dobbiamo far vedere come lavora e [illegible] sa amministrare un consigliere leghista. Certo che cercheremo alleati, [illegible] [illegible] un programma ben preciso. Non possiamo andare avanti [illegible] ha fatto la passata amministrazione. Erano più le volte che i consiglieri litigavano che quelle dove si discuteva sul serio».

Ma con chi andrete? Pare che nessuno [illegible] voglia come compagni di giunta. Bosio: «Vedremo, adesso è presto, lasciateci festeggiare. Abbiamo vinto noi, vero?».

La Lega non avrà alleati nei partiti della sinistra. Salvatore Olia, ancora tirato per lo stress del lungo ed estenuante spoglio, si asciuga la fronte [illegible] suggerisce subito una ricetta, amara per i seguaci del Carroccio: «Noi di Rifondazione comunista pensiamo [illegible] una maggioranza di sinistra. I numeri ci sono. Una maggioranza seria, operativa, ma soprattutto stabile. Non possiamo permetterci di tentare di governare Acqui in at[illegible] delle riforme elettorali. Pensiamo ad Acqui e cerchiamo di portare avanti un programma serio. Noi a braccetto con la Lega? [illegible] Lega né democrazia cristiana. Siamo, lo ripeto, per una seria e stabile giunta di sinistra».

Ma se non fosse possibile, [illegible] nascessero divergenze all'interno della stessa sinistra, che cosa farete? Olia [illegible] ha dubbi: «Rimarremo all'opposizione, non ci interessa entrare in giunta [illegible]a precisi obiettivi». Si è parlato di elezioni fasulle. Non si sono presentati i «pezzi da 90», tutte le liste sono state profondamente rinnovate. For[illegible] in attesa delle riforme elettorali per tornare un'altra volta alle urne? «Non cre[illegible] proprio - dice ancora Olia - tant'è [illegible] che [illegible] nostro capolista [illegible] il senatore Icardi».

Tranquillo Eugenio Ferrero, segretario provinciale [illegible] psi. Quando ha capito che il suo partito avrebbe fatto il quinto seggio, ha tirato [illegible] sospiro di sollievo, anche perché il psi, rispetto alle politiche, ha portato a casa un più 4 per cento. Sorride parlando della futura giunta. «Nessun dubbio, una giunta progressista e di sinistra. I numeri e gli uomini ci sono».

Il pds è stato il partito che ha pagato di più: due soli consiglieri, mentre quando era an[illegible] pci vantava otto rappresentanti ed ora la seconda for[illegible] [illegible] Acqui Terme dopo la democrazia cristiana. Guido [illegible]tti [illegible] segreteria regionale ammette la batosta, ma guarda al futuro con ottimismo: «La sinistra unita può fare grandi cose e noi siamo pronti ad impegnarci per permettere ad Acqui di risolvere molti problemi». [f. pan.]

[illegible]

[illegible]

Così parlano gli elettori

ACQUI TERME. Decine di persone hanno sfidato il freddo polare e la nebbia che [illegible] calata in serata per assistere all'arrivo [illegible] voti, sezione dopo sezione.

Nel cortile di Palazzo Levi i commenti si [illegible] susseguiti [illegible] un ritmo vorticoso, con riferimenti anche ai dati e ai flash che arrivavano dalle altre città italiane dove si è votato.

Particolarmente nutrito il gruppo leghista, con Alberto da Giussano [illegible] [illegible] appeso al bav[illegible] della giacca. Introvabili i pidiessini. Francesco Cattafi della dc a rispondere [illegible] tutti i sostenitori dello scudocrociato.

Un pensionato con «bonet» in testa e sacco di nylon in mano scuote la testa: «Troppo confusione, non si vede niente, non si capisce chi ha vinto. Per chi ho votato io? Per il senatore. No, non il Bossi, per Icardi, Adriano Icardi, [illegible] tanto brava persona, ce ne fossero [illegible] lui».

Un socialdemocratico in età già avanzata [illegible] crede ai propri occhi: «Non esistiamo più, ma guarda che roba. Ci siamo messi con i repubblicani e ben ci sta. Non potevamo andare avanti per la nostra strada? Beppe Saragat si starà rigirando nella tomba. Ci fosse ancora [illegible] senatore Buzio [illegible] mettere un po' d'ordine».

Donna con passeggino in [illegible] alla calca. Ma che fa? Non poteva aspettare i risultati a casa? Un sorriso: «Sono venuta a vedere [illegible] ci [illegible] già [illegible] pubblicazioni di matrimonio [illegible] una mia amica». Ma lei per chi ha votato? «Per la Lega, era ora di cambiare. Ma scusi, perché [illegible] fa tutte queste domande?». [f. pan.]

Icardi il più votato, escluso il senatore leghista Percivalle

Questi i nomi dei 30 eletti per il Consiglio comunale

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Solo a mezzanotte [illegible] sono conosciuti i nomi dei nuovi trenta consiglieri comunali che guideranno la città per i prossimi cinque anni.

In assoluto ad aver ottenuto il maggior nu[illegible] di preferenze è stato il senatore Adria[illegible] Icardi. Per lui 1329 voti, quasi un plebiscito rispetto agli altri candidati.

Ecco comunque, lista dopo lista l'elenco completo [illegible] tutti gli eletti e i nomi dei primi esclusi.

Democrazia cristiana: Giovanni Caria, voti 528; Giuseppe Corsino, 516; Sergio Rigardo, 399; Francesco Cattafi, 367; Luigi Loi, 366; Renzo Vercellino, 278. Primo escluso: Anna Maria Servato, 238.

Partito democratico della sinistra: Enzo Parodi, 137; Guido Monaco, 120. Primo escluso: Guido Ratti, 117.

Rifondazione comunista: Adriano Icardi, 1329; Salvato[illegible] Olia, 475; Giuseppe Riscossa, 171; Enzo Biati, 144; Domenico Ivaldi, 129. Primo escluso: Licio Baccheschi, 110.

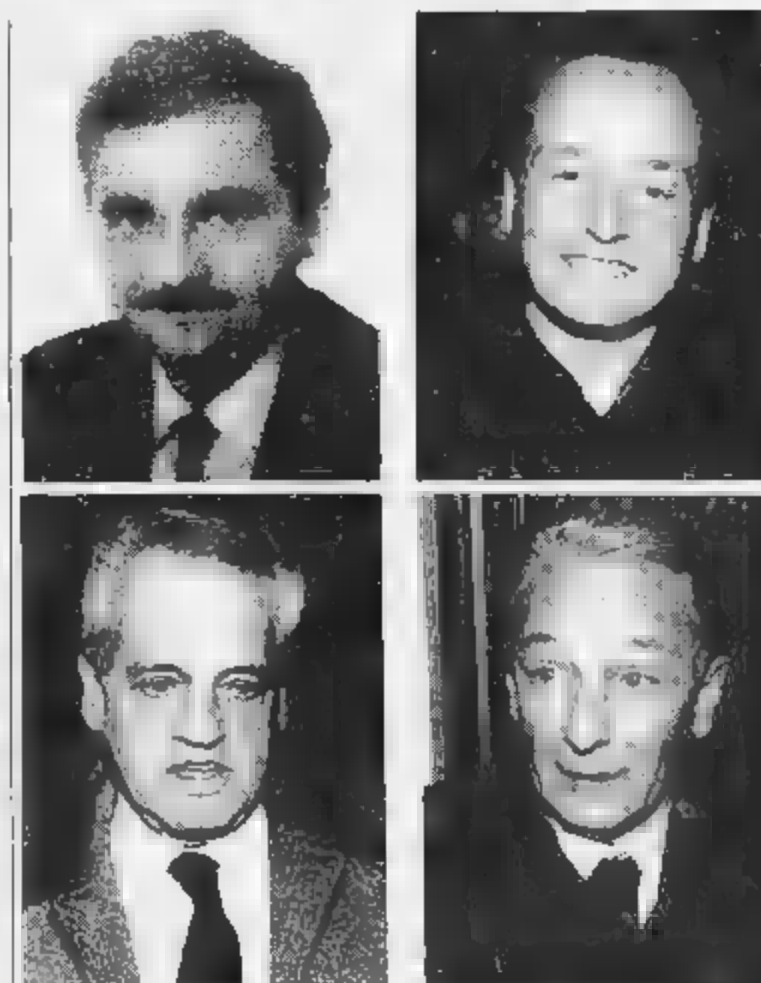
Partito socialista italiano: Luigi Poggio, 892; Michele Gallizzi, 642; Osvaldo Zaffarani, [illegible]4; Giovanni Bistolfi, 211; Maria Rosa Barisone, 178. Primo eswcluso: Roberto Marelli, 136.

Lega Nord: Bernardino Bosio, [illegible]8; Mario Eforo, 289; Eugenio Caligaris, 236; Elena Gotta, 206; Valter Siccardi, 191; Raffaele Ciravegna, 178; Valerio Malvezzi, 165. Primo escluso: Dario Dovo, 132.

Lista pri-psdi: Ubaldo Cervetti, 272. Primo escluso: Eugenia Depetris, 137.

Partito liberale italiano: Mario Grignaschi, 254. Primo escluso: Francesco Giacinti, 108.

Verdi per Acqui: Augusto Vacchino, 312; Paolo Maestri Archetti, 145. Primo escluso: Carlo De Lorenzi, 69.

Rete: Salvatore Fedele, 277. Primo escluso: Nuria Antonia Mignone, 89.

Quattro eletti: da sinistra, in alto Bernardino Bosio e Francesco Cattafi, sotto Ubaldo Cervetti [illegible] Mario Grignaschi

I dati [illegible] da ritenere ancora ufficiosi perché oggi gli uffici comunali provvederanno a un ricontrollo generale di tutte le preferenze.

L'escluso «per eccellenza» è l'ex senatore della Lega nord Claudio Percivalle, casalese. Il suo nome, che è stato imposto alla sezione acquese dei seguaci del Carroccio, fu una delle cause che portarono al «divorzio» di diciannove membri della sezione.

Dopo i controlli di rito, [illegible] provvederà alla nomina ufficiale del nuovo Consiglio [illegible]munale e alla nascita della nuova giunta che governerà Acqui.

Se questo non fosse possibile entro sessanta giorni, tornerebbe in città il commissario di governo e verrebbero indette nuove elezioni amministrative. Il primo giro di consultazioni, per sondare eventuali alleanze politiche, [illegible] comunque alla Lega nord che è il partito di maggioranza relativa (sette seggi).

Se i leghisti dovessero fallire e non trovare altri schieramenti disposti ad entrare al governo con i consiglieri del Carroccio, sarebbero possibili altri tipi di soluzioni. La sinistra ha i numeri per creare una giunta con 16 seggi su trenta. [f. pan.]

Scade il termine per avvalersi dei Caaf, in provincia solo i sindacati si sono mossi

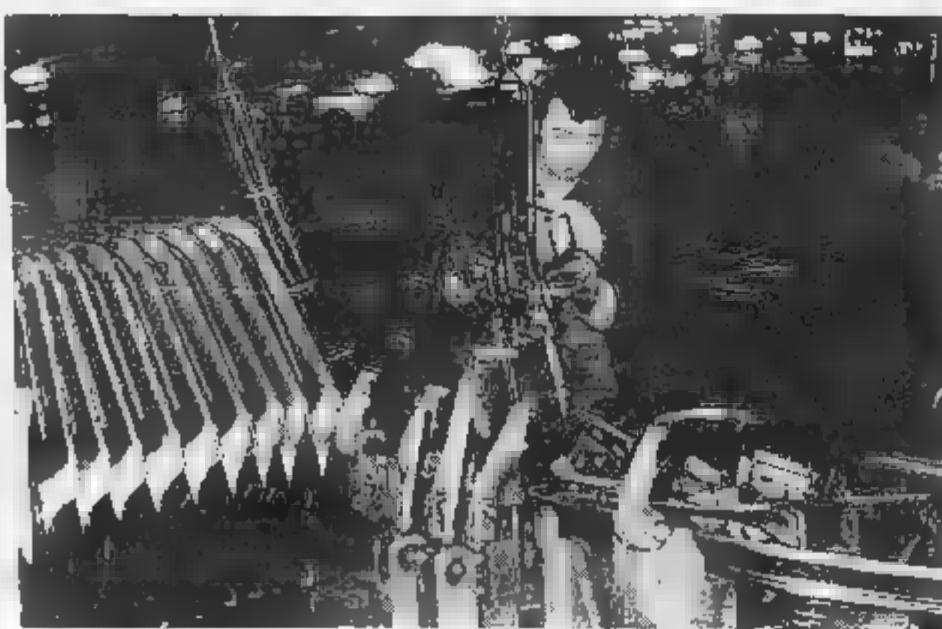
Dove farsi aiutare col Fisco

I Centri di assistenza fiscale snobbati dalle aziende. Gli industriali: «Poche richieste dai lavoratori». Restano quelli di Cgil, Cisl, Uil: «Ma il '93 sarà [illegible] anno sperimentale»

ALESSANDRIA. Scade oggi, per [illegible] lavoratori dipendenti, il termine per comunicare alla propria azienda la decisione di avvalersi del Caaf, Centro autorizzato di assistenza fiscale, per le dichiarazioni dei redditi. La scadenza del [illegible] dicembre era stata voluta dagli imprenditori per predisporre i propri uffici alle facilitazioni previste per chi aderisce all'iniziativa. Ma è quasi certo che il termine slitterà: l'innovazione [illegible] stata poco pubblicizzata e molti lavoratori ne [illegible] informati solo da qualche giorno.

Del resto, almeno in provincia, le aziende non paiono entusiaste del Caaf, che comporta varie incombenze. «I nostri soci hanno preferito [illegible] istituire i Caaf aziendali - dicono all'Unione industriale e all'Api - perché abbiamo notato poco interesse da parte dei lavoratori nell'affidare all'azienda la dichiarazione dei redditi: si preferisce non fare sapere i propri affari al datore di lavoro».

«E' vero - conferma Salvatore Del Rio, Cgil -, ma anche perché il lavoratore teme che, facendo sapere di essere proprietario [illegible] un alloggio o di un pezzo di terra, possa trovarsi, eventualmente, ai primi posti di una li[illegible] di possibili licenziamenti in [illegible] [illegible] crisi aziendale».

A istituire i Caaf, sia per i loro iscritti sia per tutti quei lavoratori che ne faranno richiesta, sono stati Cgil, Cisl, Uil, che si sono sobbarcati gli oneri di un'iniziativa che certo porta vantaggi ai lavoratori dipendenti e ai pensionati.

«L'elaborazione è gratuita - spiega Mauro Casucci, della Uil -: [illegible] Caaf si assume la piena responsabilità degli eventuali errori formali, invia direttamente il modello al ministero delle Finanze, evitando lunghe code [illegible] interessati e, infine, rende possibile il conguaglio diretto dell'imposta [illegible] debito o [illegible] credito, nel mese successivo alla denuncia dei redditi».

I sindacati, nell'aderire all'istituzione del Caaf, hanno tenuto presente anche altri obiettivi. [illegible] controllo di ogni denuncia dei redditi - dice Del Rio - comporta allo Stato una spesa di [illegible] mila lire, che ora pos[illegible] essere risparmiate, utilizzando inoltre [illegible] personale per ricercare le vere sacche [illegible] evasione fiscale. Anche in questo senso, il [illegible] giudizio è positivo».

Ci sono però problemi organizzativi. «E' un anno sperimentale - dice Giuseppe Scarsi, della Cisl - e non abbiamo un'idea delle adesioni e del personale che dovremo mobilitare, il quale, tra l'altro, opererà solo per tre mesi. Sulla base delle deleghe che riceveremo, accerteremo le eventuali [illegible] e i costi dell'operazione».

A proposito di soldi, qualche protesta più [illegible] meno velata si leva dai commercialisti, che lamentano una concorrenza sleale da parte del sindacato che si mette a compilare il 740. «E' una polemica strumentale - afferma Scarsi -, perché [illegible] commercialista ha comunque una clientela ben determinata. E per gli iscritti al sindacato il servizio, sia pure in forma diversa, era in atto da tempo, per gli altri rilasceremo fatture».

Scade [illegible] il termine [illegible] segnalare alla propria azienda che si intende usufruire [illegible] Caaf, ma [illegible] è esclusa una proroga perché l'iniziativa è [illegible] poco pubblicizzata. Quasi [illegible] ditta [illegible] provincia. [illegible] però istituito i nuovi Centri [illegible] assistenza fiscale. La consulenza [illegible] così affidata a Cgil, Cisl e Uil

Roberto Scagliotti

Ovada: partorì [illegible] 13 anni, ora è in istituto a Torino

La baby madre a casa per Natale, con Giulia

OVADA. Miriam F., la studentessa tredicenne che a maggio ha dato alla luce una bimba, figlia di un vicino di casa, Pietro Salmona, un muratore di 24 anni, tornerà a casa per otto giorni, scaglionati in due riprese, dopo più di cinque mesi di lontananza. Con lei ci sarà la piccola Giulia, [illegible] splendida bimba che giovedì scorso ha compiuto sette mesi, sta bene, sgambetta e sorride felice a chi la coccola.

Inoltre [illegible] partire da metà gennaio Miriam e Giulia potranno trascorrere due weekend al me[illegible] coi rispettivi genitori e nonni. Così ha deciso [illegible] dottoressa De Marco, componente del Tribunale per i minori di Torino, la quale si occupa dell'insolito caso di cui si sono interessati quotidiani, periodici ed emittenti televisive di tutta Italia.

La tredicenne lascerà l'Istituto provinciale per l'infanzia [illegible] Torino, dove vive dallo scorso luglio insieme alla figlioletta, giovedì, vigilia [illegible] Natale e vi farà ritorno lunedì 28. Per uguale periodo, molto probabilmente [illegible] cavallo fra Capodanno e l'Epifania, beneficerà di un analogo permesso.

E' la seconda vittoria nella lunga, dura battaglia che i genitori della baby madre, assistiti dal loro legale, Paola Sultana, ottengono dai giudici torinesi. La prima, di fondamentale importanza, è consistita nel fatto che, al contrario [illegible] quanto era stato preannunciato in un primo momento, la piccola Giulia non è stata separata dalla madre [illegible] affidata a una coppia la cui indentità sarebbe rimasta per sempre sconosciuta.

Era stato anche ipotizzato che entrambe, madre e figlia, fossero date in affidamento a una famiglia. In questo secondo caso Miriam sarebbe stata strappata [illegible] genitori, persone semplici e [illegible] modesta istruzione (il padre è muratore) ma che in tutta questa vicenda hanno dimostrato molta disponibilità nei confronti dei giudici torinesi, [illegible] verso la figlia - dopo il primo duro impatto con la realtà, in quanto Miriam [illegible] tenuto nascosta fino all'ultimo la sua gravidanza - e verso la nipotina.

Avevano chiesto subito di adottarla; non riuscendo nell'intento, [illegible] [illegible] sempre rigorosamente attenuti alle disposizioni dei magistrati che hanno trasferito all'Ipi madre e figlia. Una decisione indubbiamente dettata da motivi molto validi, ma che [illegible] costata sacrifici e dolore a tutti.

Miriam, molto matura nonostante la giovanissima età, ha avuto la gioia di accudire personalmente alla figlioletta, ma da mesi vive isolata, non riesce ad instaurare rapporti con le altre ragazze madri, tutte più adulte di lei, non va a scuola (le vengono impartite lezioni private) e solo saltuariamente ri[illegible] le visite [illegible] genitori.

Emma Camagna

IN BREVE

TORTONA

Tossicodipendente arrestato con l'accusa di furto

I carabinieri hanno arrestato ieri, su ordine di custodia cautelare in carcere del gip di Tortona, Angelo Conte, 28 anni, strada Bertarino 23. Il giovane, tossicodipendente, è accusato [illegible] due furti con destrezza messi [illegible] segno [illegible] novembre [illegible] danni di Elena Armeri, 19 anni, di Betto[illegible] [illegible] Pozzolo, coadiuvente del bar Carducci, e della tortonese Mariangela Battagazzore, [illegible] anni, con negozio di alimentari in corso [illegible] Orione.

[illegible]

Una donna di 58 anni è trovata morta in [illegible]

L'ovadese Irene Sobrero, [illegible] anni, cascina Moglia, nella zona montana di Santa Lucia, è stata trovata morta in [illegible] Il deces[illegible] è avvenuto per un malore.

CASALE

Quasi centenaria [illegible] dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco hanno soccorso Giovanna Molinaro, 99 anni. La donna, che non è autosufficiente, [illegible] rimasta chiusa in casa, perché la figlia aveva perso le chiavi.

Inchiesta su appalto per sterilizzazioni: ieri primi interrogatori

Novi, Chessa vuole denunciare la ditta torinese che accusa l'Usl

ALESSANDRIA. L'avvocato Gianfranco Chessa, già senatore dc, ex presidente dell'Usl di Novi Ligure, [illegible] esclude la possibilità di denunciare per frode processuale l'Ics, l'istituto chimico sanitario [illegible] Torino, che lo ha [illegible] [illegible] guai unitamente ad altri quattro dirigenti, che hanno ricevuto avviso di garanzia [illegible] l'accusa di abuso d'ufficio.

Sotto inchiesta sono [illegible] [illegible]dinatore amministrativo dottor Costanzo Borra, il referente tecnico-patrimoniale geometra Claudio Borsa, l'ex capo servizio economato Luciano Perona, ora in pensione, [illegible] il presidente del Comitato di gestione, Armando Pagella, [illegible] sindaco [illegible] Novi.

Quest'ultimo [illegible] stato interrogato ieri mattina a Palazzo [illegible] giustizia, insieme a Gianfranco Chessa e a Costanzo Borra, dal sostituto procuratore della repubblica Carlo Tramontano che conduce l'inchiesta [illegible] che domani [illegible] mercoledì prossimo sentirà Luciano Perono e Claudio Borsa.

I funzionari, assistiti dall'avvocato Tino Goglino, confidano che la loro buona fede verrà riconosciuta. Gianfranco Chessa, il quale fra l'altro all'epoca dei fatti non ricopriva nemmeno più la carica di presidente dell'Usl, se sarà scagionato, intende rivalersi su chi, pur [illegible] avendo agito [illegible] modo corretto, ha addirittura presentato [illegible] denuncia per presunte irregolarità compiute durante l'affidamento dell'appalto per la sterilizzazione di strumenti (cateteri per pacemakers), usati nel reparto Cardiologia dell'ospedale [illegible] Novi.

A detta [illegible] Chessa quando i sanitari si sono accorti che quegli strumenti erano assolutamente inadeguati [illegible] non garantivano la necessaria sterilizzazione, si [illegible] rivolti ai responsabili dell'Usl, i quali hanno subito rescisso [illegible] contratto, indetto un nuovo appalto e affidato il compito [illegible] un'altra azienda, la Aster di Nichelino, che lo ha svolto alle [illegible] condizioni economiche [illegible] in modo corretto.

La ditta estromessa, ritenendo invece che l'Usl [illegible] volu[illegible] favorire un'altra azienda, ha allora inviato [illegible] lettera [illegible] Comitato dei garanti e una seconda alla procura della Repubblica, che ha aperto un'inchiesta e inviato i cinque avvisi di garanzia a carico di altrettanti funzionari. [e. c.]

AUSILIARI

Revocato lo sciopero

NOVI. E' stato revocato lo sciopero [illegible] 48 ore, previsto per ieri e oggi, del personale ausiliario dell'ospedale di Novi. I rappresentanti locali e provinciali di Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno convocato per stamattina un'assemblea di tutto [illegible] personale che avrà luogo, dalle 10 alle 12, nell'atrio della portineria dell'ospedale. Sarà fatto il punto della situazione sulla vertenza che oppone oltre 70 ausiliari alla direzione sanitaria. Verranno chiarite le motivazioni che hanno condotto alla [illegible]a dello sciopero. Sembra che le modalità della proposta dell'Usl di appaltare a privati parte del servizio di pulizia, non soddisfino i sindacati e che la rinuncia ad astenersi dal lavoro [illegible] abbia alcuna relazione con l'iniziativa dell'amministrazione sanitaria. Piuttosto dipenderebbe dalla difficoltà di realizzare uno sciopero incisivo a causa del contingentamento [illegible] cui anche questa volta gli ausiliari sarebbero stati sottoposti. La proposta dell'Usl, già realizzabile nelle prossime settimane, di concedere parte del servizio a privati, prevede [illegible] spesa di 260 milioni. Nel caso di urgenze entrerebbe in [illegible] una squadra di ausiliari dell'ospedale ad affiancare il personale della ditta. [m. pu.]

NOVI [illegible]

Sono stati arrestati

E' violentata dal fratello e dal cognato

NOVI. Con la complicità del cognato della vittima, secondo l'accusa, ha usato violenza alla sorella. [illegible] la donna ha denunciato il fatto ai carabinieri, e con la [illegible] deposizione ha fatto arrestare i due parenti.

La vicenda, sulla quale viene mantenuto uno stretto riserbo, coinvolge una ragazza di Alessandria e presenta ancora molti lati oscuri. Si sa soltanto che i due accusati di violenza [illegible] le sono giovani abitanti a Novi Ligure e a Cassano Spinola, di cui non sono state però rese note le generalità.

Dalle frammentarie indiscrezioni trapelate ieri, sembra comunque, che il fatto risalga all'inizio del[illegible] [illegible] settimane. I due giovani si sono recati ad Alessandria per [illegible] una visita alla loro congiunta, che da qualche tempo soffre di problemi psichici.

Ma dopo essere entrati in ca[illegible] ed essersi intrattenuti per qualche ora con la donna, avrebbero cercato di convincerla ad avere un rapporto sessuale [illegible] entrambi. Non riuscendo ad ottenerne [illegible] consenso, secondo l'accusa l'hanno violentata, poi [illegible] fuggiti.

La donna si [illegible] rivolta ai carabinieri, che hanno arrestato i due giovani. Ieri mattina [illegible] stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari, Pierluigi Mela, che ha convalidato il l'arresto. [m. d.]

Casale, le indagini dopo il ritrovamento dei resti del tossicodipendente Romano Marega

Uno sparo in testa: così l'hanno ucciso

Foro di proiettile nel teschio trovato alla Cittadella

CASALE. Come [illegible] morto Romano Marega? Chi ha nascosto il suo corpo [illegible] i rovi del parco della Cittadella dopo averlo ucciso? L'ipotesi dell'omicidio [illegible] confermata dal fatto che nel teschio del cadavere è [illegible] scoperto un foro provocato molto probabilmente da un proiettile.

D'altronde, fin dalla primavera scorsa, quando si [illegible] diffusa la [illegible]izia della sparizione di Romano Marega, 33 anni, tossicodipednente e con alcuni precedenti penali, una delle piste seguite dagli investigatori riguardava proprio l'ipotesi del delitto. Qualcuno aveva anche riferito ai poliziotti che Marega era stato ucciso [illegible] che il suo corpo [illegible] stato seppellito nel parco della Cittadella. Agenti [illegible] carabinieri avevano battuto la [illegible] a tappeto, [illegible] l'aiuto [illegible] unità cinofile, ma le ricerche [illegible] avevano dato risultati.

Eppure gli investigatori erano passati proprio [illegible] un passo dal luogo dove i resti di Marega sono stati trovati, domenica mattina. Avevano tagliato rami e cespugli per aprirsi un varco nella fittissima vegetazione. Forse era stato proprio aperto durante quelle ricerche [illegible] sentiero imboccato dal cacciatore Salvatore Puglisi, casalese, che ha scoperto il teschio [illegible] le poche [illegible] che ancora rimanevano [illegible] corpo di Marega.

Puglisi aveva scelto il parco della Cittadella per andare a caccia. Il suo cane [illegible] è fermato vicino a un grande cespuglio di rovi. Non voleva saperne di allontanarsi. Il cacciatore, vista l'insistenza, ha controllato per vedere se c'era selvaggina tra i rovi. Invece ha notato [illegible] teschio. [illegible] dato l'allarme. Oltre alle [illegible] del cranio, ne sono state trovate altre, e i documenti di identità di Marega, una cintura e qualche oggetto personale. [illegible] queste poche cose si è compiuto il riconoscimento.

I resti del cadavere, decomposto in oltre sette mesi di esposizione al caldo estivo [illegible] alle intemperie, oltre all'azione degli animali della zona, sono stati recuperati dai vigili del fuoco e trasferiti all'obitorio.

Il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, che [illegible] è recato sul posto col medico legale Nives Lorenzoni, nei prossimi giorni potrebbe ordinare l'autopsia, per stabilire con esattezza quale è stata la causa della morte. Non è però certo che il medico legale debba intervenire. Il magistrato, pur trincerandosi dietro il riserbo, lascia intuire che «potrebbe [illegible] essere necessario procedere con l'autopsia», se nel frattempo [illegible] raccolti elementi utili [illegible] dare una svolta decisiva all'inchiesta.

In commissariato si [illegible] rivolti i familiari di Marega [illegible] maggio, segnalando [illegible] sua sparizione. Non [illegible] escluso che il delitto sia maturato nel mondo della droga. Qualcuno disse che Vincenzo Lo Vecchio, casalese ora in carcere per alcune vicen[illegible] [illegible] stupefacenti, si era vantato di aver «sistemato Marega». Ma l'uomo aveva categoricamente respinto l'accusa.

Silvana Mossano

La vittima: Romano Marega, 33 anni

Vincenzo Lo Vecchio, chiamato in causa per la sparizione di Marega. A lato le ricerche senza risultato [illegible] corpo

Casale, l'impianto sarà realizzato vicino ai pozzi di Piardarossa intanto proseguono gli spurghi

Un maxi depuratore contro l'acqua «rossa»

Un miliardo per eliminare ferro e manganese dalla rete idrica

CASALE. Dopo mesi di studi e di tentativi, il Conseca, il consorzio che ha costruito l'acquedotto di Casale, ha scelto il metodo da adottare per risolvere [illegible] problema della presenza di manganese [illegible] ferro nell'acqua. Sono due minerali che si trovano nelle falde profonde a cui attingono i pozzi: non sono nocivi, [illegible] danno quel colore rossa[illegible] che ha [illegible] proteste.

Per eliminare ferro [illegible] manganese il Conseca costruirà un grande impianto di trattamento [illegible] ai pozzi di regione Piardarossa. In un secondo tempo, un altro potabilizzatore [illegible] realizzato anche nella frazione Terranova, vicino ai due pozzi attualmente in funzione.

Da qualche anno per risolvere il problema dell'acqua [illegible] [illegible] l'Amc, la municipalizzata che gestisce la rete idrica, esegue periodicamente pulizie delle condotte principali. In questo modo si eliminano i residui [illegible]ei minerali che, [illegible] [illegible] fossero asportati, entrerebbero in cir[illegible] «sporcando» l'acqua.

In certi periodi, la presenza di ferro e manganese è risultata superiore [illegible] quanto previsto dalla legge. L'Amc però ha ottenuto dalla Regione una deroga per ridurre la presenza dei minerali: è valida fino al 1996.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone: «Il problema va risolto in modo definitivo. Lo spurgo delle condotte assorbe la quasi totalità [illegible] personale, impedendo altre attività come la sostituzione [illegible] il potenziamento dei contatori. E in ogni caso non dà una soluzione al problema della presen[illegible] di ferro e manganese».

Un primo tentativo era [illegible] fatto [illegible] Terranova, scavando [illegible] pozzo di 80 metri. La falda, in cui erano assenti ferro e manganese, si era però dimostrata [illegible] protetta: dopo un periodo di tempo in cui l'acqua è risultata utilizzabile a scopi alimentari, sono state trovate tracce di bentazone, [illegible] sostanza chimica usata in agricoltura. Il pozzo allora è stato abbandona[illegible]. Forse sarà utilizzato di nuovo dopo un preventivo trattamento delle acque.

Per risolvere i problemi dell'acquedotto, allora, si è deciso di costruire l'impianto di trattamento. Quello di regione Piardarossa costerà almeno uno o due miliardi. Dice Otto[illegible] «Non era previsto un finanziamento specifico del progetto, per cui si è pensato di utilizzare i fondi che dovevano servire per collegare l'acquedotto [illegible] Casale con la rete di Trino».

Per l'entrata in funzione della struttura però si dovrà attendare almeno fino a fine 1994. Intanto la pulizia dell'acqua continuerà ad essere garantita con i periodici spurghi.

Tino Ferrarotti

[illegible] VIABILITA' [illegible]

Esperimenti in due zone

Cambia la viabilità in due zone di Casale ad alta densità di traffico. Sono piazza Dante [illegible] via Candiani d'Olivola. Le novità, però, non entreranno in funzione in modo definitivo. Saranno sperimentate in giorni precisi. Dice l'assessore Vincenzo Ottone: «Tramite transen[illegible] mobili, devieremo il traffico secondo quanto abbiamo previsto. Valuteremo poi [illegible] [illegible] modifiche sono davvero utili. In questo caso le renderemo definitive». In piazza Dante sarà creata una rotonda. La piazza sarà percorribile solo sul perimetro (all'interno sarà creato un parcheggio) e [illegible] senso antiorario.

Inoltre sarà modificato il senso di marcia in via Candiani d'Olivola, e viale [illegible]. Martino diventerà a senso unico. In questo modo sarà facilitata la circolazione in transito sotto il ponte della ferrovia, oggi piuttosto difficoltosa nelle ore di punta. In viale S. Martino, eliminata una corsia di marcia, sarà creato un parcheggio. [t. f.]

[illegible]

Grave una casalese

[illegible]

OVADA. E' stata l'imprudenza di un camionista milanese che sulla A26 guidava in stato di ebbrezza, a causare un incidente [illegible] cui sono rimaste ferite tre persone. E' accaduto l'altra sera poco prima delle 21, [illegible] pressi [illegible] Alessandria. Un Tir, condotto [illegible] Filippo D'Antoni, 47 anni, Milano, via Abbiati, 5, carico di parte di un motore a turbina, ha proseguito sull'autostrada a zig-zag, fino [illegible] quando per uno scossone, il carico si è sganciato dal casso[illegible] ed è finito sulla carreggiata opposta.

Contro all'inaspettato ostacolo sono finite le Mercedes 200 di Giuliana Bottini, 46 anni, Casale, piazzale Aeronautica, [illegible]; la Golf di Alfredo Cassano, 25 anni, Carrosio, vicolo Tombino, 4 e la Fiat Uno di Michele Veglia, 21 anni, Torino. I tre conducenti [illegible] finiti in ospedale ad Alessandria, Bottini e Veglia sono in prognosi riservata, Cassano guarirà in 30 giorni. Gli agenti della Polstrada di Belforte hanno denunciato l'autista dell'autocarro per guida in [illegible] di ebbrezza e gli hanno ritirato [illegible] patente. (r. bo.)

[illegible]

CASALE

Aria sotto controllo in corso Valentino

Anche l'aria di Casale [illegible] inquinata dai gas di scarico? Lo stabilirà una centralina di rilevamento che sarà sistemata in [illegible] Valentino. L'iniziativa è [illegible] Comune e della Provincia.

[illegible]

Multa di 750 mila lire per assegni [illegible] vuoto

E' stato condanando al pagamento di una multa di 750 mila lire Attilio Sartirana, 33 anni, di Pontestura, accusato di aver emesso assegni a vuoto.

[illegible]

«Confinato» in piazza [illegible] trenino per i bambini

Trenino [illegible]lizio [illegible] corsa ridotta a Casale. Avrebbe dovuto circolare per le vie del centro storico, invece è stato limitato a piazza Mazzini. Dice il comandante [illegible]ei vigili, Giorgio Spalla: «Il trenino avrebbe dovuto es[illegible] immatricolato per poter viaggiare per le strade».

CASALE

In Comune si discute delle [illegible] tariffe

Il Consiglio comunale di Casale si riunisce oggi alle 21 per discutere il bilancio preventivo [illegible] 1993. Saranno inoltre approvate nuove tariffe.

OVADA

Questa [illegible] si esamina il bilancio per il '93

Torna [illegible] riunirsi oggi, alle 20,30, il Consiglio comunale di Ovada. Fra i punti all'ordine del giorno, [illegible] bilancio di previsione per il '93, la relazione previsionale programmatica '93-95 e [illegible] bilancio pluriennale.

[illegible]

Sarà costituito giovedì il Comitato universitario

[illegible] costituirà giovedì il Comitato promotore dell'Università di Casale. Alle 10 in sala consiliare è indetta la prima riunione.

Concerto in Duomo per il ritorno di due dipinti restaurati

Quadri di una corale

Il gruppo della Cappella Alexandrina eseguirà un raffinato mix di melodie gregoriane, brani sacri del '600 e del '700 e di Mozart

ALESSANDRIA. Due tele vengono ripristinate nella loro sede, un'altra sta per essere consegnata ai restauratori: questa sera, alle 21, in Cattedrale, si tiene la cerimonia di riconsegna dei dipinti restaurati «Sposalizio della Vergine» del Moncalvo, e «Daniele nella fossa dei leoni», attribuita a Bernardino Galliari. La manifestazione sarà occasione per la presentazione dello sponsor che renderà possibile il completamento del restauro dell'intero ciclo moncalvesco dedicato alle Storie della Vergine. Per l'occasione, il coro della Cappella Alexandrina terrà un concerto. Il programma ha un sapore squisitamente natalizio: un tocco di canto gregoriano, qualche assaggio di musica [illegible] italiana del Sei e Settecento, e l'immancabile Mozart.

Uno dei quadri restaurati. «Lo sposalizio della Vergine» del Moncalvo

Il programma propone alcune piccole perle di difficile ascolto: la musica si accende sull'antifona gregoriana della Messa del giorno di Natale «Puer natus est»; poi, il maestro [illegible] Cappella, don Massimo Marasini dirigerà il coro nell'esecuzione dell'«En natus est Emmanuel» di Michael Praetorius, e del «Venite pastores», di Bonifazio Graziani. Seguiranno due brani [illegible] Chiozzotto, Giovanni Croce, e di Antonio Caldara: si tratta, rispettivamente del «Cantate Domino» e del «Veni, dilecte, veni». Se i due compositori [illegible] sono spesso rappresentati, i temi in programma sono considerati altrettanto inconsueti per gli autori, il primo famoso come madrigalista, il secondo come operista. Il concerto si chiude su autori e brani di maggior fama: il «Laudate Domino» di Mozart, e il «Magnificat» di Vivaldi.

«Le musiche in programma - dice il maestro Marasini - appartengono, per lo più, alla tradizione italiana del Sei e Settecento e ben si prestano ad accompagnare la cerimonia di riconsegna di opere pittoriche dell'epoca. Anche l'esecuzione filologica della Cappella Alexandrina si addice all'occasione legata al restauro delle tele».

Il recupero [illegible] dipinto del Moncalvo è [illegible] reso possibile dall'associazione «Dimore storiche italiane» e dalla «Martini & Rossi»; quello della tela attribuita al Galliari, dal contributo del ministero per i Beni culturali. La «Guala», su interessamento della neonata associazione «Città nuova», ha preannunciato l'intenzione di finanziare il restauro della tela «Lo sposalizio della Vergine». [m. ru.]

Stasera ad Alessandria il concerto

Fossati ritorna al «Comunale»

ALESSANDRIA. Da Genova in giro per il mondo e poi ancora «in questi posti davanti al mare», alla ricerca di storie e musiche da raccontare. Ivano Fossati torna [illegible] anni al Comunale di Alessandria e ha nuovi ricordi di viaggio, sonorità sempre più raffinate e lontane dal rock degli esordi e testi profondi, ma non astrusi - perché lui odia il facile ermetismo tanto caro ad altri, come spiega nella sua canzone-manifesto, «La [illegible] popolare».

Ivano Fossati stasera è ad Alessandria

Il concerto s'inizia stasera, alle 21,15 e i biglietti eventualmente ancora disponibili possono [illegible] richiesti alla biglietteria del teatro, dalle 18, oppure a Radio West o rivolgendosi a una delle agenzie turistiche convenzionate della provincia. Ce ne sono ad Alessandria, ad Acqui, Asti, Canelli, Casale, Nizza, Novi, Ovada, San Salvatore, Spinetta Marengo, Tortona, Valenza e Voghera.

Accompagnano Fossati i sei musicisti bravi e fidati che da anni lo seguono dal vivo e su disco. Sono Marco Arcari, oboe e sax, Armando Corsi, chitarra, Stefano Melone, tastiere, Beppe Quirici, basso, Elio Rivagli, batteria e Vincenzo Zitello, arpa celtica. La regia delle luci è affidata a Bepi Morgia, che è anche il tecnico di De Andrè.

Il nuovo spettacolo che si chiama come l'ultimo disco del cantautore, «Lindbergh - Lettere da sopra la [illegible]», è stato confezionato appositamente per la tournée teatrale. Sono quasi tre ore di canzoni, [illegible] novità e riproposte, senza dimenticare gli «omaggi» a Tom Jobim, Silvio Rodriguez e Boris Vian e la proposta di pezzi scritti da Fossati [illegible] resi celebri da interpreti come De Gregori, Fiorella Mannoia e lo stesso De Andrè. Il cantautore genovese, infatti, [illegible] compone solo per sé, ma anche per i suoi amici e colleghi, e un suo concerto è spesso un gustoso [illegible] di quanto offrono gli altri.

Carla Reschia

[illegible]

IN MOSTRA

Arriva il presepe «ferroviario»

Fa sosta oggi dalla stazione di Alessandria il «presepio sul treno». E' un'iniziativa dell'uomo colombiano: su carrozza d'epoca una mostra «mobile» di presepi gira per le stazioni di tutta Italia.

PIANO BAR

Musica e cena al Caffè Verdi

Tre giorni con Giorgio Macellari, virtuoso della chitarra, che accompagna con voce e tastiere, al piano bar dell'Antico caffè Verdi di Valenza: per le [illegible] prenotare allo 0131/941.216.

GALA'

Valentia, suonano i ragionieri

Galà dell'istituto tecnico «Noè» questa sera al dancing Valentia di Valenza: suonano i futuri ragionieri che studiano musica.

MUSICA E SOLIDARIETA'

Un concerto per l'Anffas

Musica per aiutare l'Anffas. Stasera alle 21, alla discoteca P[illegible] di Serravalle, ci sarà un doppio concerto con i Formalgarock e i Musical Band. L'incasso (l'ingresso è ad offerta) sarà devoluto all'Anffas di Novi.

BABBO NATALE

I doni arrivano per telefono

Babbo Natale abita a Tortona: per chiedergli di [illegible] i doni ai bambini della città occorre telefonare ai numeri 0131/821.470, 811.021, 813.467 o 878.134. L'iniziativa è del Leo club. Le offerte per il servizio di Babbo Natale verranno devolute a favore dei bambini bisognosi di Tortona.

LETTERATURA

Un premio per poesia e narrativa

E' stata indetta l'ottava edizione del premio internazionale di poesia e narrativa «Cinque terre», articolato in quattro sezioni: silloge inedita, volume edito di poesia, poesia singola, racconto edito o inedito. Le opere partecipanti devono essere inviate, in sei copie (di cui una sola recante nome cognome e indirizzo dell'autore) entro il 31 gennaio al Centro culturale «La Magra», scalinata San Giorgio 1, 19121 La Spezia, tel. 0187 - 716.228.

«Parenti serpenti» apre stasera la settimana dei cineforum in provincia

C'è il Natale «secondo Monicelli»

E poi ecco film brasiliani, israeliani e spagnoli

Si avvicina il Natale e alle «feste comandate» rende omaggio, a modo suo, il regista Mario Monicelli con «Parenti serpenti», il film che sarà proiettato stasera (inizio ore 21) al Sociale di Tortona, per la rassegna Grande Schermo. E' il ritratto corrosivo di una famiglia piccolo borghese italiana riunita per il Natale nella vecchia casa di famiglia a Sul[illegible]. L'iniziale, idilliaca atmosfera - il cenone, lo scambio di doni, la Messa di mezzanotte - si incrina ben presto, l[illegible] spazio ai conflitti e alle amarezze, fino alla paradossale, satirica conclusione. Con Alessandro Haber, Cinzia Leoni, Marina Confalone, Pia Velsi e Paolo Panelli.

Miguel Bosè in «Tacchi a spillo»

Ad Acqui stasera prosegue «Verso sera», organizzata dal circolo «Fari nella nebbia» al Cristallo. Alle 21,30 sarà proiettato «Giocando nei campi del Signore» di Hector Babenco. Tema del film è la lotta per la sopravvivenza degli indios superstiti nella foresta amazzonica del Brasile.

A Casale, per la rassegna «Appuntamento al cineforum» organizzata, [illegible] (20,25 e 22,20) al Vittoria viene proiettato «Come [illegible] donna senza lasciarci la pelle» di Ana Belen. Carmen, giornalista in un quotidiano, cerca di scoprire se è possibile [illegible] una donna in carriera e, contemporaneamente, una buona moglie. «Betty» di Claude Chabrol, [illegible] Marie Trintignant e Stèphane Audran, è la proposta del Cine Poli di Casale per domani sera. Due proiezioni, alle 20,20 e alle 22,10, per una storia femminile tratta da un romanzo di George Simenon. Giovedì, alla Sala Ferrero del Comunale di Alessandria, il Gruppo Cinema propone, alle 21,30, un film israeliano. E' «Golem - Lo spirito dell'esilio» di Amos Gitai, regista attento alle contraddizioni che dividono la «Terra promessa». E infine di nuovo al Poli di Casale, sabato, per il film di mezzanotte che stavolta sarà «Tacchi a spillo» di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril e Miguel Bosè. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

ALESSAN[illegible] — Tel. 0131/252.644 — Ore 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka [illegible] sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Ambra — T. 252 079 — Or.: 20-22,15 — Lire 5000 posto [illegible]
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi [illegible], amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

[illegible]nale — Tel. 234.240 — Or.: 17,30/20/22,20 — L. 9000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Corso — Tel. 68.060 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000/8000
La bella e la [illegible]a — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

Cristallo — [illegible] 341.272 — Or.: 16 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22.15 — L. 10.000/8000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20-22,15 — Lire 10.000/8000
White Sands - Tracce sulla sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane [illegible] in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' [illegible]

ACQUI T. Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 0144/322.400 — Orario 21,15 — Lire 6000 — Cineforum
[illegible] nei campi del Signore — di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h **Drammatico**

[illegible] Moderno — Tel. 0142/452.816 — Ore 20/22,30 — L. 9000/7000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 45[illegible] — Or.: 20 — Lire 9000/7000 — Cineforum
Come essere donna senza lasciarci... — di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 26' **Commedia**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7.000
[illegible]sciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14 1h 30' **Commedia**

NOVI L. Moderno — Tel. 0143/78.280 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, dove risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N.V. 1h 30' **Giallo**

OVADA Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 Posto unico
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible] S. [illegible] — Tel. 0143/62.695 — Or.: 20,30/22,30 — L. 50000 posto unico
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

TORTONA Sociale — Tel. 861.326. — Ore 21,30 — L. 8000 (L. 5000 soci)
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. [illegible] 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. 0383/848.124 — Or. 20/22 — Lire 9000
[illegible] in famiglia — di T. Kotcheff, [illegible] T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti**. Or. 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Infedeli e contenti**. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tagliaerbe**. [illegible] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,22; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 5. **Ragazze vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'anno del terrore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. [illegible] 1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas**. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. D. Buzzi 6. **Non chiamarmi Omar**. N.V. Or.: 16.15; 18.25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Inserzione pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineludo v. Po 21. **Uccelli e topi di** G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,00; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Tre ragazzi Ninja**. N.V. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
NUOVO ODEON v. [illegible] 5. **La città della gioia**. Or.: 20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 8. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Col. N.V. Or.: 16,15; film 18,30. **La storia di Qiu Ju**. Ore 21.
SELENE c. Belgio 53. **Cinecircolo Il Pungolo**. Proiezioni riservate ai soci
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 336. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 10,30 (riservato scuole) e ore 16 turno pomeridiano 1. Ore 20,30 **La Bohème** di Giacomo Puccini. Dir. Fabrizio Maria Carminati; reg. Ugo Gregoretti. M° del coro Massimo [illegible] Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 10/10,30 e 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. [illegible] 10. Compagnia teatro Nuovo con Marina Fasso e Lorenzo Casorasi in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo** balletto in 10 quadri. Mus. M. Faccenda coreog. M. Fasso repliche 16, 17, 18/12 ore 10 19/12 ore 15,30, 20/12 ore 21.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 53.79.98. Stagione in abbonamento teatro stab. Torino. Ore 20,45. **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. dal Teatro Stab. dell'Umbria repliche fino domenica 27 dicembre. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel. 537.6246-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. [illegible] In atto T. Stabile To. Ore 15,30 **Travesti** di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Repl. fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via [illegible] 49 (ol. 9/18, lun. rip.), tel. 557.62.46 - 544.562.
TEATRO DI TORINO sab. 19 ore 21 e dom. 20 ore 15,30. La comp. di operetta del teatro di Torino presenta **C'era una volta l'operetta**. Selezione di brani da celebri operette. Prov. e int. dal 10/12 a 15,30/18,30 presso la compagnia di danza Teatro di Torino v. Prin. Clotilde 3. Tel. 472.686 - 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Un ragazzo [illegible] nel**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **La signorina e il cowboy**, film
22,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Casablanca**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
20 — **Yo-Yo**
[illegible] **[illegible] Express**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Codice d'onore**, film

Telecity
19 — **I campbells**, telefilm
[illegible] **Mississippi**, telefilm
20,30 **Dimmi [illegible] fai tutto per me**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Johnny West il mancino**, film

Primantenna Supersix
19 — **Ippo Tommaso**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti dalla frontiera**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **L'accademia di Brera**
22,20 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
19,30 **Longstreet**, telefilm
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **La signora di Shangai**, film
23 — **Boomerang**, attualità
0,15 **Il bacio di Venere**, film

Telestudio Odeon
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Girolimoni [illegible]**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
22,45 **Odeon dossier - La fabbrica di mostri**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Patrol Boat**, telefilm
21,30 **Kate Mc Shane**, telefilm
22,30 **Libri per [illegible]**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,30 **Linea diretta con il sindaco**
22,25 **Onda rock**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Temi, temi, testimonianze**
21,35 [illegible]
22,25 **Tg Sera**
22,50 **Eros Ramazzotti in concerto**
24 — **Erreuno Tg**

[illegible].P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22 — **Il coraggio di Lassie**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Il settimo velo**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: Dancing Days**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Quota periscopio**, film
22,20 **Pensione completa**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Mod Squad**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,45 **Varietà**
2,45 **[illegible]orge e Mildred**, telefilm
3,15 **La strana coppia**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Un gol di Serioli e i grigi allontanano le tensioni e le pericolose polemiche con i tifosi

Alessandria, una fiondata ai «corvi»

Ottima la coralità della squadra e buon debutto di Avallone a centrocampo
Domani (ore 17,30) amichevole con l'Inter. La vertenza per i premi non pagati

[illegible]	1
BATTISTINI	7
[illegible]	7
MADOE'	[illegible]
ZANUTTIG	7
SIROTI	7
TONINI	6,5
PERUGI	6
(83' [illegible])	s.v.
SABATO	6
SERIOLI	7
DIDONE'	5,5
(67' BANCHELLI)	s.v.
AVALLONE	[illegible]
All.: [illegible]	7,5

[illegible]	0
STERCHELE	6,5
DI CARLO	6,5
D'IGNAZIO	6
(82' CECCHINI)	s.v.
VALOTI	6,5
FRASCELLA	6,5
LOPEZ	6
CIVERIATI	6
BERRETTA	6
GASPARINI	6,5
VIVIANI	6
BRIASCHI	6,5
All.: ULIVIERI	6

Arbitro: [illegible] PRISCO di N[illegible] Inferiore 5,5
Reti: 80' Serioli.
Ammoniti: Serioli, Siroti, Sabato, Berretta, Gasparini.
Spettatori: paganti 2260 per [illegible] incasso di 39.150.000 lire.

In alto, Zanuttig e Siroti tra i migliori in campo. A destra, Perugi in azione

ALESSANDRIA. Un grosso sospiro di sollievo: i grigi si scrollano di dosso tensioni, rimorsi, il terrore della retrocessione. Lo «spauracchio» Vicenza è cancellato. Merito dell'onnipresente Zanuttig, che piazza il colpo vincente. Una parabola che perfora la nebbia e che Serioli riesce a deviare d'istinto quel tanto che basta, svettando tra i vapori che si sollevano dal terreno del «Moccagatta».

Merito, comunque, di una coralità che s'era vista in precedenza una sola volta, con l'Empoli. L'Alessandria assurge dunque a castigagrandi del campionato. In ottobre con i leader toscani, ora gli ambiziosi veneti, che dopo questa sconfitta sono un po' meno ambiziosi e un po' più arrabbiati.

Mazzola un paio [illegible] giorni dopo il suo arrivo aveva detto: «Questa squadra ha bisogno di trovare una sua identità, di credere in [illegible] stessa». S'era limitato alla condizione psicologica, più che altro per rispetto al [illegible] predecessore. In realtà, ha dovuto lavorare parecchio anche per recuperare quella condizione fisica e atletica. Ha messo sotto il collettivo e a distanza di un mese si cominciano a raccogliere i primi frutti. Il successo [illegible] Vicenza non è stato casuale. Lo è stato forse il gol, trovato nella nebbia, quando ormai le squadre parevano paghe della divisione della posta. Ma non lo è se valutiamo le molte occasioni propiziate dagli attaccanti grigi nell'arco del match. Per tutto il primo tempo i padroni di [illegible] hanno divertito il pubblico con azioni pregevoli e soprattutto giocando come vogliono i tifosi: tenendo cioè il coltello dalla parte del manico.

L'apporto di Avallone a centrocampo è stato importante. L'ex juventino è una pedina in più in un puzzle che il presidente Vitale intende costruire nel tempo: «La continuità comincia a dare i suoi frutti e i ragazzi stanno ritrovando la fiducia che [illegible] mancava al collettivo. Con questa vittoria la squadra ha risposto a tutti quei corvi che s'annidano intorno al Moccagatta con la speranza di vedere la società affondare».

E a proposito della vertenza aperta da 4 ex giocatori nei confronti del club, il presidente si dichiara sereno: «I fatti risalgono alla stagione '90/91 e quindi [illegible] mi riguardano personalmente. Se qualche irregolarità c'è stata, a commetterla è stata la vecchia dirigenza».

Al numero uno del sodalizio fa eco il direttore generale Zaccarelli: «Purtroppo se il pretore del lavoro darà ragione ai giocatori saremo noi a pagare e in seguito dovremo rivalerci con la vecchia proprietà». Zaccarelli garantisce che da un anno a questa parte le cose [illegible] cambiate: «I premi sono stati concordati [illegible] ogni giocatore nel momento della firma del contratto. E [illegible] tutto è stato depositato in Lega, come prevedono le norme federali».

Purtroppo - e non è una novità - molti club gli «extra» stagionali li hanno sempre pagati in nero. Perché in molti casi la necessità di chiedere un maggior impegno alla squadra nasce proprio durante l'anno. [illegible], anziché modificare il contratto depositato si finisce per accordarsi sulla parola o tutt'al più si stipulano scritture private. «Nell'Alessandria del nuovo corso - conclude Zaccarelli - cose del genere non accadranno. Con i giocatori e anche con la Lega vogliamo un rapporto trasparente. Non a caso stiamo pensando ad [illegible] squadre [illegible] futuro, tutt'altro che aleatorio».

Ed ecco un regalo per i tifosi in vista delle vacanze natalizie: domani arriva l'Inter di Bagnoli per un'amichevole di lusso. L'incontro avrà inizio alle 17,30. Popolari i prezzi d'ingresso: 5 mila la curva, 15 mila il rettilineo, [illegible] mila la tribuna.

Piero Abrate

Domani a Cuneo

C'è Gabeca ma Alpitour è ottimista

CUNEO. E' la vigilia di un in[illegible] «clou». Domani sera (ore 20) l'Alpitour attende al palasport la Gabeca Montichiari, sestetto a metà classifica (10 punti), fra le dirette rivali della formazione allenata da Philippe Blain. I cuneesi sono ora al secondo posto della graduatoria, a pari punti [illegible] la Maxicono Parma, a quota 16.

«La partita [illegible] la Gabeca è molto importante - sostiene il direttore sportivo Enzo Prandi -. Conquistare due punti contro Montichiari, nostro temibile avversario, ci darebbe anche maggior tranquillità in vista dell'incontro di domenica prossima contro il Messaggero Ravenna». «E' una sfida che attendiamo con fiducia - dice Boris Kiossev, schiacciatore bulgaro -. Montichiari è una squadra forte e verrà a Cuneo per farsi rispettare. Dovrà però guardarsi dal nostro morale che, dopo la vittoria esterna di Falconara, è molto alto: di fronte ai nostri tifosi non vogliamo falli[illegible]».

I «Blu-brother» hanno preparato slogan e striscioni: per la sfida di domani vogliono fare bella figura e trascinare la propria squadra al [illegible]. Tutto deve essere pronto per lo scontro delle provinciali che hanno una caratteristica in comune: l'Alpitour, così [illegible] lo è stata la Gabeca nel campionato scorso, è la rivelazione dell'anno.

(d. cot.)

C2 RIPRENDONO QUOTA [illegible]

La società sconfessa il gruppo che ha compiuto atti vandalici all'interno del «Puchoz»

Novara, il rilancio rovinato dagli ultras

A 5 tifosi (2 aostani) proibito assistere a gare di C2

Un gruppo di tifosi novaresi poco dopo gli incidenti. In basso, il mediano aostano Barone, tra i migliori in campo

Il primo kappaò casalingo

Barlassina: una grave ricaduta
Benzi critico verso gli arbitri

[illegible]	0
BUDA	[illegible]
LESSIO	6
PANIZZA	7
GUIDA	5,5
MASCHERONI	5,5
BENZI	6,5
BARONE	6
DE ANGELIS	5
(52' GATTI)	6
MONTANARI	5
(46' GIRELLI)	6
FERRETTI	6
SAPIENZA	5,5
[illegible].: BARLASSINA	6

NOVARA	1
BETTINI	s.v.
CUSATIS	6
DALL'ORSO	6,5
PONTI	6,5
PALADIN	6
DIANDA	6
BALESINI	6
(78' CAPONI)	s.v.
ARMANETTI	6,5
FOLLI	6,5
(57' MORO)	6
OBBEDIO	7
VITALONE	6
All.: DEL NERI	6,5

Arbitro: MORETTO di Cosenza, 5
Reti: 2' Folli.
Ammoniti: De Angelis, Paladin e Dianda.
Spettatori: 1200 circa. **Condizioni atmosferiche:** buone

AOSTA. Attesa alla conferma dopo la buona prova [illegible] Trento, l'Aosta è incappata nel primo passo falso interno della stagione. Per il secondo [illegible] consecutivo il Novara ha fatto il colpaccio al «Puchoz», ma a macchiare il successo [illegible] squadra di Del Neri ci hanno pensato gli ultras azzurri con comportamenti inqualificabili.

Tre tifosi del Novara e due dell'Aosta, protagonisti di atti di intemperanza, non potranno assistere a gare della C2 girone A si[illegible] [illegible] termine del campionato: il provvedimento è stato adottato ieri dal questore di Aosta, Emiliano Carratta.

Il gol di Folli dopo 2' ha fatto saltare i piani rossoneri. Costretta ad attaccare, l'Aosta ha confermato i suoi limiti in fase conclusiva. Le assenze di Belletti, Colnaghi e Tedoldi e le precarie condizioni di Girelli (subentrato nella ripresa a Montanari) hanno accentuato i problemi in casa aostana.

«Non riesco a capire cosa freni i ragazzi in casa - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina - Venivamo da una convincente prova esterna, però siamo ricaduti nei consueti errori per l'eccessivo timore di alcuni giocatori. In avanti non troviamo sbocchi. Non gettiamo però la croce addosso alle punte, perché prima di criti[illegible] gli attaccanti [illegible] [illegible]derare se vengono messi in condizioni di rendersi pericolosi».

«Ho rischiato nella ripresa Girelli anche se non [illegible] fisicamente al meglio - aggiunge il tecnico [illegible] - per [illegible] di vivacizzare la manovra offensiva. Il Novara [illegible] ha fatto molto più di noi, ma ha avuto il merito di sfruttare l'unica occasione. E' stata una brutta sconfitta. Dobbiamo recuperare nel doppio turno in trasferta i punti lasciati a Folli e compagni».

Ora il calendario propone ai rossoneri gli impegni esterni con il fanalino di coda Pergocrema (sulla panchina lombarda c'è l'«ex» Natalino Fossati) e il Lecco, lanciato all'inseguimento della capolista Mantova.

«L'importante è [illegible] la calma - dice capitan Benzi -. Stiamo attraversando un momento delicato per le continue assenze, ma sono certo che ci riprenderemo. Abbiamo bisogno di un maggior riguardo da parte dei direttori di gara. Noi abbiamo mai reclamato, ma abbiamo capito che la teoria del pianto paga sempre: basta guardare il Novara che si è lamentato per tutta la scorsa settimana e do[illegible] ha trovato [illegible] arbitraggio favorevole».

«Per due volte - aggiunge il libero aostano - il signor Moretto ha fermato i nostri attaccanti lanciati a rete, mentre il guardalinee non aveva rilevato il fuorigioco. Non [illegible] scuse per giustificare la sconfitta, però mi sembra doveroso pretendere un'equità di giudizio nelle valutazioni».

Sigfrido Beneyton

La rivoluzione di Del Neri

Azzeccati i mutamenti tattici
In arrivo Monguzzi dal Chievo?

NOVARA. Del Neri ad Aosta ha compiuto una mezza rivoluzione tattica, tornando al successo dopo due sconfitte consecutive. Peccato che la vittoria dei novaresi sia stata in qualche modo guastata dal comportamento di una frangia di pseudo tifosi. Hanno pensato bene di entrare senza pagare il biglietto e danneggiare poi alcune strutture dello stadio. Il presidente Luigi Aschei ha preso le distanze da questa teppaglia, rammaricandosi per l'accaduto: «Sono in[illegible] per calmarli. Questa è gente che ci scredita e fa male anche alla squadra. Non so quel che scriverà l'arbitro nel suo rapporto, ma quando accadono queste cose non facciamo belle figure in trasferta».

Aschei è un presidente che segue la partita dalla panchina. E' quindi molto vicino alla squadra così come all'allenatore: «Avremmo potuto chiudere la contesa molto prima se Ponti avesse sfruttato l'occasione capitatagli sull'1-0. Mi sono particolarmente piaciuti Paladin e Obbedio, protagonisti di una prestazione superlativa».

Con il Novara si [illegible] allenando ormai da qualche giorno il centrocampista Monguzzi, proveniente dal Chievo. A che punto è la trattativa? «La dovremmo concludere in settimana - aggiunge il presidente -. Del Neri è convinto che con questo giocatore la squadra farebbe un notevole salto di qualità, diventando davvero competitiva per il traguardo della promozione. Così pensiamo di accontentare il tecnico. Abbiamo fatto sforzi notevoli per allestire questa formazione che adesso vogliamo completare per non lasciare nulla di intentato».

La rivoluzione di Del Neri, domenica, è partita dal portiere. Bettini, reintegrato solo il mese scorso, è stato preferito a Pozzati che non aveva convinto appieno nell'ultima partita casalinga con il Lecco. E' proseguita poi in difesa, preferendo Cusatis a Moro, non al meglio della condizione. Il Novara ha potuto disporre così di due efficaci difensori laterali. Come centrali [illegible] stati impiegati Paladin e Dianda. Il primo, in particolare, è stato protagonista di [illegible] prestazione superlativa: sicuramente fra i migliori della sua squadra insieme ad Obbedio. In attacco poi, con un atto di coraggio, Del Neri recuperava Folli affiancandogli Vitalone, lasciando in panchina l'ex Caponi. Ha così potuto sfruttare la spinta di Balesini e Obbedio sulle fasce laterali, con Armanetti e Ponti a presidiare la zona centrale del campo.

Così disposto il Novara è parso decisamente squadra più equilibrata, che non ha [illegible] rischi [illegible] [illegible] di fronte ad un avversario che, particolarmente nella ripresa, ha fatto il possibile per recuperare il passivo, correndo anche qualche serio rischio.

Del Neri commenta così gli avvicendamenti: «I giocatori sanno che, quando sono tutti in buone condizioni fisiche, si giocano il posto ogni domenica. Gli esclusi [illegible] devono fare storie. Abbiamo diverse possibilità e intendo sfruttarle al meglio per garantire alla squadra il massimo rendimento. Con questo successo pensiamo di aver superato la crisi di risultati che ci ha penalizzato nelle ultime domeniche. La classifica torna ad essere interessante. Contiamo di migliorarla con la Centese, prima della pausa natalizia».

Renato Ambiel

Un gol fantasma che tonifica il Casale

Weffort «giustiziere» tra la nebbia dopo tanta fatica

Marco Weffort ha segnato a 2' dalla fine

CASALE. Una vittoria, contro l'Ospitaletto, tanto sperata ma altrettanto sofferta. E, alla fine, neppure goduta appieno. Per di più, i tifosi quel gol tanto atteso, [illegible] a segno da Marco Weffort a 2' dalla fine, non l'hanno potuto vedere a causa della fittissima nebbia che incombeva sul «Natal Palli».

Sono stati 87 minuti di grande sofferenza, di attesa ansiosa, di gioco finalizzato soltanto a infrangere la rete avversaria. Quel gol era un obbligo per i nerostellati [illegible] [illegible] dopo le aspre polemiche dei giorni scorsi. Il bel gioco non s'è visto: sia per le condizioni atmosferiche, sia perché il Casale aveva concen[illegible] tutto il suo impegno verso quell'unico obiettivo.

Alla fine dell'incontro il capitano Luxoro ha parlato con amarezza, più che con soddisfazione: «Sono toscano e quindi parlo a cuore aperto. Sono contento perché abbiamo vinto, ma [illegible] posso fare a meno di [illegible] che ci sentiamo soli. Nessuno ci sorregge. A 34 anni, dopo tanto tempo passato [illegible] campi di gioco, avevo paura a toccare la prima palla. Non nascondo che ho avuto timore ad ogni azione, c'era quest'ansia di fare gol a tutti i costi».

Luxoro ripete quasi con un tono di rimprovero: «Ci sentiamo molto soli. Non lo dico per me, perché a questo punto della carriera non ho più bisogno di sostegni esterni, [illegible] per i ragazzi più giovani: [illegible] aiutati, incoraggiati. Forse c'è mancanza di carattere, forse mancanza di esperienza, ma dandoci addosso non ci aiutate. E' normale che quando [illegible] arrivano i risultati si avverta anche una certa sfiducia. Ma abbiamo bisogno di aiuto; non è per me che parlo, ma per i compagni».

L'allenatore, contrariamente alla sua abitudine, invece, ha preferito astenersi dal fare [illegible] sulla partita e sulla vittoria. Attaccato nelle ultime settimane, caricato [illegible] responsabilità di questa squadra che sembra non riuscire a girare per il verso giusto, si è chiuso dietro il riserbo ed ha preferito che a parlare fossero i giocatori.

Oltre a Luxoro ecco i pareri di Malgeri e Weffort, due artefici del prezioso gol casalingo. «Abbiamo iniziato bene nel primo tempo - ha spiegato Malgeri -. Poi abbiamo faticato un po' nella ripresa. Il terreno pesante non ci ha favorito e siamo stati costretti a impostare il gioco sulle palle alte. Infine è arrivato il gol. Alla ripresa degli [illegible]namenti, ci presenteremo con uno spirito diverso, [illegible] maggiore morale. Lo sapevamo che prima o poi questa situazione si doveva sbloccare».

Weffort, che era già stato [illegible]tore di un gol quasi allo scadere del termine nella partita in trasferta contro il Pavia, si scher[illegible] alle congratulazioni dei tifosi. «Non fatemi troppi complimenti - dice il bomber - altrimenti finisce che, dopo [illegible] fatto il gol, mi ritrovo altre due domeniche in tribuna».

L'attaccante nerostellato, infatti, pur attraversando un momento favorevole, [illegible] stato sacrificato dal mister desideroso di provare nuove soluzioni di gioco. Marco Weffort è soddisfatto più della vittoria che delle giocate di cui sono stati capaci i nerostellati contro l'Ospitaletto. «Sono comunque due punti da non perdere. Speriamo di aver imboccato la strada giusta».

(s. m.)

I serravallesi, ridotti in 9, battono il Villadossola e sorpassano la Valenzana

Volano i resti del Libarna

Un'altra giornata amara per l'undici di Fait. Pari preziosi per Monferrato e Novese
Tifosi della Fulvius furibondi. A Ovada, intanto, torna lo spettro della retrocessione

Giornata di «sofferenza» per il calcio d'Eccellenza: alla sconfitta della Valenzana sul campo della capolista Verbania, fa riscontro l'affermazione del Libarna sul Villadossola, che consente all'undici di Armienti di vestire i panni della leadership provinciale. Sale anche [illegible] Derthona, vittorioso nel derby di Valenza con la Fulvius con il gol su rigore dell'ex Cugusi. La Novese, grazie al pari di Trino, [illegible] il suo tecnico da nuove contestazioni che ora investiranno l'Ovada, sconfitta dal fanalino [illegible] coda Trecate. Con loro, soffre il Monferrato che ha acciuffato un punto d'oro a Borgomanero.

Valenzana, secondo ko. Nel giro di otto giorni, [illegible] passata dalla vetta [illegible] classifica al quarto posto [illegible] Fait non si scompone: «Eravamo in emergenza per le troppe assenze ma abbiamo reagito bene [illegible] primo gol segnato dai primi della classe, su una punizione inesistente. Si sono presentate numerose opportunità di pareggiare e solo la seconda rete, vistosamente irregolare, ci ha tagliato le gambe».

Libarna a vele spiegate. Un travolgente Libarna ha battuto il Villadossola per 2-0 con le reti di Bizzarro al 5' e di Zoli al 75' dimostrando d'attraversare un buon momento di forma. In inferiorità numerica dal 25' per l'espulsione di Bizzarro per fallo di reazione, i serravallesi si sono prima difesi con autorità dagli attacchi degli ospiti con i decisivi interventi del portiere Cravera e dello stopper Spaggiari. Poi nella ripresa il Libarna ha impartito agli ossolani un'autentica lezione di gioco mancando sei facili palle-gol prima di chiudere l'incontro con il gol [illegible] raddoppio. Le espulsioni [illegible] Bizzarro e di Piu (al 90') portano a sei i cartellini rossi subiti dai giocatori serravallesi nelle ultime quattro gare e privano mister Mino Armienti di due titolari importanti per il derby sul campo del Derthona.

Golpe del Derthona. Ha rischiato grosso l'arbitro al termine del derby Fulvius-Derthona, deciso [illegible] una rete [illegible] rigore di Cugusi: i tifosi di casa erano furibondi per aver visto solo 10 minuti della partita, «oscurata» dalla nebbia, i dirigenti per i tre episodi che hanno caratterizzato la vittoria dei leoncelli. «Ci ha esp[illegible] Bianco per un fallo veniale, meritevole tutt'al più di ammonizione - puntualizza l'allenatore Moro -; ha concesso agli ospiti un rigore che i miei ragazzi non [illegible]no spiegarsi [illegible] ha annullato un gol di Maccarini regolare». Sull'altro fronte soddisfazione del presidente Frascolino: «Puntiamo in alto, ma questo non vuole dire che le [illegible] ambizioni siano quelle di vincere il campionato. Questa deve [illegible] una stagione di assestamento. Per il salto di categoria, ogni ambizione è rimandata alla prossima stagione. E' una promessa che cercheremo di mantenere».

Monferrato, pari prezioso. Govoni ritorna al [illegible] in zona Cesarini e il Monferrato coglie a Borgomanero un pareggio preziosissimo: il debutto del nuovo acquisto Rispoli ha dato coraggio ai monferrini che, dopo aver rimontato lo svantaggio iniziale con Conte, hanno saputo reagire anche alla seconda marcatura dei padroni di casa. «Sarebbe stata tremenda una sconfitta in una gara così ben giocata - sottolinea Patrucci -. Eravamo sotto di un gol e di un uomo per l'incredibile [illegible] di Della Torre, quando è venuta, a tempo scaduto la prodezza di Govoni». Il centravanti [illegible] raccolto un assist di Nini e, in mezza rovesciata, ha lasciato di stucco il portiere avversario.

Bizzaro in gol contro la Virtus

Novese, indenne da Trino. Prezioso pareggio (0-0) anche per la Novese sul campo del Trino, diretta [illegible] nella lotta per la salvezza. La squadra biancoceleste si è battuta con determinazione, [illegible] punti avrebbe meritato [illegible] successo. L'undici di Seghezza ha dominato nel secondo tempo, e Giacobone non è riuscito a sfruttare due palle-gol a pochi metri dalla porta vercellese. Nella Novese si è distinto il giovane Boella, [illegible] anche Sciaccaluga e Gozzoli hanno fornito una prestazione convincente.

Ovada, tornano i guai. L'Ova[illegible] ripiomba in piena zona retrocessione dopo la sconfitta (2-1) subita [illegible] Trecate. La squadra bianconera ha disputato un ottimo primo tempo, ed è passata in vantaggio con una rete di Antonaccio. Poi, la difesa ovadese è andata in affanno, e non è riu[illegible] a contenere le offensive dei padroni di casa, che hanno ribaltato il risultato. Nel finale, l'Ovada ha assediato l'area novarese, ma Devoto e Forno hanno fallito la deviazione vincente. [r. al.]

Acqui sciupone

La «Voghe» è sempre più leader

Ottavo pareggio consecutivo per l'Acqui (dieci fino ad [illegible] in questo campionato) che nella prima [illegible] due trasferte toscane chiude sullo [illegible] a 0 contro il Cuoio Pelli. Il rammarico [illegible] di [illegible] ancora mancato il successo pieno [illegible] tre palle gol, l'ultima delle quali al 90'. Unica attenuante le as[illegible] del libero Antompaoli per infortunio e del centravanti Lamberti, squalificato per un turno. Il punto conquistato dall'Acqui a [illegible]. Croce sull'Arno continua a muovere la classifica in un gi[illegible] dove dominano i pareggi. Anche domenica divisione della posta per 12 squadre con l'eccezione di Savona e Vogherese in lizza per la C2 e per il Livorno che ha strapazzato per 6-1 il Camaiore.

Un campionato, insomma, equilibrato a sottolineare l'equivalenza delle forze in [illegible]po. Ora [illegible] settimana di intensa preparazione attende i termali. E' previsto il recupero di Lamberti, mentre resta incerta la disponibilità di Antompaoli per il match col Camaiore.

Quando il Fidenza, all'89' esatto, ha siglato il momenta[illegible] pareggio, il silenzio assoluto tra i tifosi della **Vogherese**, trasformandosi in un boato meno di 60 secondi dopo, quando Dell'Amico ha infilato il portiere avversario decretando così l'ennesima vittoria dei padroni di casa. Due a [illegible] quindi, [illegible] la Vogherese ancora in testa nella classifica del campionato dilettanti appaiata [illegible] un appassionante testa [illegible] testa con il Savona, anch'esso vittorioso domenica sulla Bagnolese. Nonostante le difficoltà di formazione (con Codice, Chiellini e Cacciola squalificati) i lombardi hanno superato il Fidenza andando in vantaggio sul finire del primo tempo con un gol di Pertusi che a porta sguarnita ha depositato la palla nella rete avversaria dopo un tiro al volo di Morello. Quando i giochi sembravano fatti, arriva il pareggio con un colpo di testa [illegible] Castellani. Palla a centrocampo, Rombolini parte sul versante sinistro, taglia sulla destra per Rinino che la mette in mezzo all'area avversaria e Dell'Amico, di prepotenza, la butta dentro tra le grida del pubblico.

Tutto bene quindi, con i rossoneri che si candidano di diritto per la C2 in attesa del prossimo match casalingo con il Cuoiopelli. [r. al.]

Serie B2: inspiegabili ko contro avversarie tutt'altro che irresistibili

Faco Novi e Metropolis, che tonfo

In C1 anche la Plastipol costretta alla resa

La serie B2 prosegue all'insegna dell'insuccesso per le alessandrine, accomunate da risultate negativi che hanno compromesso propositi [illegible] ambizioni d'inizio stagione.

La Faco Novi ha mancato l'appuntamento casalingo con [illegible] Vittorio Veneto Milano, un avversario contro il quale si sperava [illegible] conquistare i primi punti del campionato. I lombardi [illegible] sono imposti per 3 [illegible] 0 (17-16, 12-15, 6-15, 1-15) approfittando della serata negativa dei padroni di casa che si so[illegible] lasciati tradire il nervosi[illegible] La prova d'orgoglio fornita nella prima frazione, con l'annullamento di due set ball, si è presto esaurita sfociando in [illegible] caduta di rendimento.

Anche la Belvedere, contro un avversario per nulla eccezionale, il Segrate, ha perso per 3 a 0 (16-14, 15-8, 15-8) buttando alle ortiche l'ennesima occa[illegible]ne per incamerare un risultato utile da aggiungere ai due all'attivo. In vantaggio per 12 a 5 nel primo set, non è riuscita a chiudere, concedendo all'avversario un'insperata rimonta tutta costruita sui limiti della difesa del sestetto.

In serie C1, seconda sconfit[illegible] consecutiva per la Plastipol Ovada, che si è arresa 3-0 (15-11, 15-12, 15-13) [illegible] Venus Biella. «E' stato un match equilibrato - dice il coach Dogliero -; in tutti i parziali abbiamo lottato alla pari con i padroni di casa, ma siamo mancati nei momenti decisivi». Nella Plastipol si [illegible] distinto lo schiacciatore Lantero, mentre ha deluso [illegible] palleggiatore Volpe. In [illegible] femminile, quarta vittoria consecutiva per il Valenza, che ha espugnato 3-1 (5-15, 15-8, 16-14, 15-10) il parquet del Vendemini Torino. Successo in trasferta anche per la Novi Pallavolo, che ha impiegato poco più [illegible] un'ora per costringere alla resa 3-0 (15-11, 15-8, 15-10) il Montalto Dora. Ancora una prova negativa, invece, per la Platipol Ovada, battuta 3-0 (15-5, 15-8, 15-11) dal Vallemina.

In serie D, il Mea Acqui ha vinto 3-0 sul campo del Villanova Mondo, e l'Orti ha superato al tie-break (3-2) la Cambianese. Gioca stasera alle 21, invece, l'Aics Novi contro la Voluntas Asti. Nel torneo di serie [illegible] femminile, l'imbattuto Derthona ha piegato 3-1 il Carignano, [illegible] ha compiuto un decisivo passo in avanti verso la promozione. Disco rosso, infine, per la Pro Molare, sconfitta 3-0 [illegible] Volley Futura Asti, e per la Junior Spendibene Casale, che ha ceduto i due punti (3-2) al Sampi Biella. [m. p. - m. d.]

COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello, 1
15057 TORTONA (AL) - Tel. 0131 86.41
Avviso di gara di licitazione privata
IL SINDACO

In esecuzione delle deliberazioni in data 18/7-1991, nn. 1075 - 1076 - 1077;
Ai sensi dell'art. 7 della legge 17/2-1987, n. 80;
Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10/1-1991, n. [illegible];

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 - lettera a) - della legge 2/2-1973, n. 14, i seguenti lavori relativi alla ristrutturazione [illegible] Palestra in Corso Garibaldi:
- Adeguamento alle normative antincendio - importo a [illegible] d'asta lire 40.788.660 - tempo di esecuzione lavori 100 gg. - categoria 5;
- Rifacimento impianto elettrico - importo a base d'asta lire 55.770.094 - tempo esecuzione lavori 90 gg. - categoria 5;
- Adeguamento DPR 384 del 27/4-1978 (normativa eliminazione barriere architettoniche) - importo a base d'asta 106.174.200 - tempo esecuzione lavori 100 gg. - categoria 2.

Le suddette opere sono finanziate con mutuo Cassa DD.PP.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne singola rich[illegible] indirizzando la relativa domanda, in carta resa legale, al Comune di Tortona - Ufficio Contratti - Via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro il 30 Dicembre 1992.
Il termine di spedizione dell'invito a presentare le offerte è fissato entro 30 giorni dal termine di ricezione.
E' ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 4 DPCM 10/1-1991, n. 55.
Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi [illegible] Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.
Resta fissato in giorni 10 il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Tortona, li 15/12-1992. IL SINDACO **dott. Fabrizio Palenzone**

ECONOMICI

AZIENDA alimentare cerca venditori per Alessandria e provincia. Offresi assunzione diretta, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Richiedesi: auto propria residenza in zona. Scrivete a Prochem srl - Casella 6 D 2 - via Mameli, 4 - 21052 Busto Arsizio.

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisive.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 15 Dicembre 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Regione nel '93 prevede di incassare 1800 miliardi, ma 200 sono a rischio

Sul bilancio lo spettro dei tagli

Le entrate aumenteranno del 9 per cento se il governo [illegible] diminuirà i suoi contributi alla Valle
In Senato la discussione sugli emendamenti presentati dal ministro Reviglio e da Cesare Dujany

AOSTA. Esce ufficialm[illegible] gi pomeriggio dalle sta[illegible] l'assessorato regionale alle Fi[illegible] dopo essere passato al vaglio delle commissioni, il bilancio [illegible] previsione della Regione per il 1993.

Il documento, che verrà discusso [illegible] votato durante i l[illegible]ori del consiglio regionale in programma da domani a venerdì, se si [illegible] conto anche degli oneri non ripartibili e delle partite [illegible] giro, pareggia su 1832 miliardi 676 milioni e 577 mila lire.

Quest'anno, però, questa cifra corre il rischio di restare una semplice indicazione contabile priva di concretezza. Il capitolo «Quota sostitutiva dell'Iva all'importazione per merci provenienti da paesi comunitari», inserito nel Titolo 1° sulle entrate erariali per un importo di 430 miliardi, è in odore [illegible] tagli. E non conta che questa somma inserita nel bilancio regionale sia il frutto di [illegible] accordo fra Stato [illegible] Regione inserito nella legge finanziaria e approvato [illegible] opposizione nei giorni scorsi alla Camera dei deputati.

Il ministro per le Regioni Raffaele Costa ha attaccato per l'ennesima volta la presunta ricchezza della Valle d'Aosta. Le proteste del parlamentare liberale hanno ispirato al ministro del bilancio Franco Reviglio un emendamento che mira a ridurre l'intervento dello Stato [illegible] più [illegible] miliardi. Il provvedimento di Reviglio è all'esame del Senato, in opposizione a un controemendamento presentato dal senatore Cesare Dujany.

I parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany hanno avuto dal presidente del Consiglio [illegible] ministri Giuliano Amato assicurazioni che il contributo non verrà ridotto. In questo caso il bilancio regionale potrà presentarsi [illegible] un incremento nelle entrate di circa il 9 per cento, no[illegible] le diminuzioni degli interventi statali registrate soprattutto nel settore della sanità.

«L'aumento - è detto nella relazione che accompagna [illegible] disegno di legge sul bilancio regionale del 1993 - è determinato dalla normale progressione [illegible] gettito tributario, nonché dell'iscrizione di quattrocentotrenta miliardi quale assegnazione statale a titolo [illegible] quote sostitutive dell'Iva all'importazione».

Più limitato l'aumento delle entrate derivanti dai proventi della casa da gioco: più 3,3 per [illegible]o, per un totale di [illegible] miliardi. Cifre importanti, con aumenti percentuali anche notevoli, entrano nelle casse regionali dall'Irpef (260 miliardi) [illegible] dall'Irpeg (46 miliardi) per effetto d[illegible] legge sul riparto fiscale.

Sul fronte delle spese, i 1655 miliardi e 516 milioni che rappresentano «la ricchezza destinabile alle necessità [illegible] bilancio» vengono spesi per circa il 54 per cento (891 miliardi e [illegible] milioni) per [illegible] spese correnti e 763 miliardi e 636 milioni (46,01 per cento) per gli investimenti.

Alessandro Camera

[illegible]

ENTRATE	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	37.290.000.000
TRIBUTI	1.200.890.000.000
CONTRIBUTI STATALI	136.089.977.000
[illegible]	33.776.000.000
VENDITA DI BENI, ECC.	210.000.000
[illegible]TUI, ECC.	255.000.000.000
CONTABILITA' SPECIALI	167.712.500.000
[illegible]	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	14.516.200.000
PRESIDENZA DELLA GIUNTA	241.404.148.000
ASSESSORATI	993.420.529.000
ONERI NON RIPARTIBILI	446.375.002.000
TOTALE A PAREGGI[illegible]	1.832.576.577.000

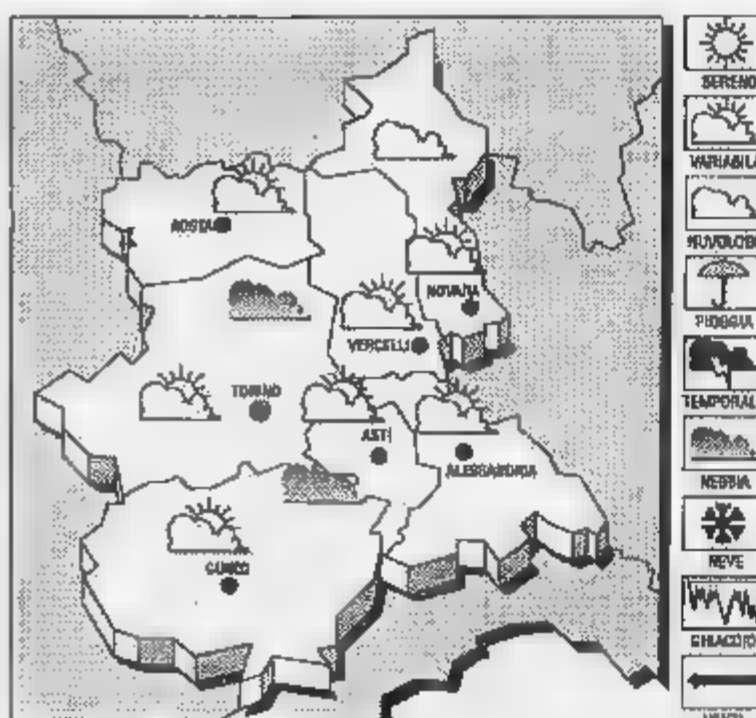
Terza sentenza per l'hockeysta

Boni sospeso per due anni

AOSTA. Jimmy Boni, terzino dell'hockey club Courmayeur/Aosta, è stato di nuovo sospe[illegible]. La squalifica è di d[illegible] anni, fino al 30 settembre 1994. E' questa la terza sentenza della giustizia sportiva nei confronti del giocatore che è anche indagato dalla magistratura ordinaria per omicidio preterintenzionale. In [illegible] scontro sulla pista di hockey a Courmayeur, la [illegible]ra del 14 gennaio di quest'anno, morì Miran Schrott, 19 anni, [illegible]ccante [illegible] Gardena, colpito dal bastone di Boni.

Secondo i giudici sportivi l'ex capitano del Courmayeur/Aosta con quel colpo ha violato [illegible] principio di lealtà sportiva. Boni [illegible] stato sospeso il 23 gennaio [illegible] la seconda volta il [illegible] ottobre. Contro i due provvedimenti aveva fatto ricorso la società e [illegible] Commissione federale d'appello le aveva dato ragione. [illegible]i aveva giocato [illegible] sola partita in quanto si infortunò 40 minuti dopo essere ritornato in campo. [e. mar.]

Jimmy Boni, sospeso per due anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso per nubi alte stratificate.
TEMPERATURA. [illegible] lieve aumento le massime.
[illegible] Deboli orientali.
VISIBILITA'. Foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] poco nuvoloso [illegible] nuvoloso.

LE [illegible]
[illegible] AOSTA
Max: [illegible] min: -2; media: 2

UN ANNO [illegible]
Max: 3; min: -8; media: -4

[illegible]
Torino 4; Asti 1; Alessandria 5; Novara 3; Cuneo 10,4; Vercelli 3

Verrayes, il cabarettista di Aosta aveva 43 anni. L'incidente [illegible] Champagne mentre stava tornando a casa

Enrico Thiébat muore nell'auto rovesciata

La macchina ha sbandato, è finita sul prato in lieve pendenza

CHAMPAGNE. E' morto schiacciato dalle lamiere dell'auto che si [illegible] capovolta nel grave incidente. Enrico Thiébat, 43 anni, di Aosta, abitante in piazza Wuillermin, artigiano di mestiere, musicista, cabarettista, pittore [illegible] scultore per passione, ieri intorno alle 19 stava viaggiando sulla statale [illegible] dalla Bassa Valle in direzione di Aosta.

Arrivato all'altezza [illegible]lla frazione Champagne di Verrayes, la [illegible] auto forse per via del terreno scivoloso, ha sbandato ed è finita sulla scarpata che costeggia il lato destro della strada. Urtando contro il terrapieno l'automobile di Thiébat [illegible] come volata in aria e si è poi ribaltata.

L'artista, forse a causa della rottura [illegible] vetro sinistro, [illegible] stato sbalzato fuori dall'abitacolo [illegible] è morto sul colpo.

Al momento dell'incidente non transitavano molte auto nella zona e questo particolare ha evitato che altre vetture coi loro passeggeri venissero nell'incidente provocando conseguenze ancora più drammatiche.

L'uomo potrebbe [illegible]re perso il controllo del mezzo a causa del fondo stradale gelato. Ieri sera la statale 26 era ricoperta da un sottile strato di verglas.

L'auto di Thiébat [illegible] uscita [illegible] strada e ha strisciato, capovolgendosi, per alcuni metri. Si è fermata vicino a un muretto di cemento.

Sul luogo dell'incidente sono intervenute due pattuglie dei carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent, insieme con l'ambulanza di Châtillon. Il corpo di Enrico Thiébat [illegible] trasportato alla camera mortuaria dell'ospedale [illegible] Ao[illegible]. L'uomo, molto conosciuto in Valle per [illegible] poliedrica attività artistica, lascia la moglie e una bimba di tre anni. I carabinieri hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. [s. ser.]

Un soccorritore accanto all'auto di Enrico Thiébat dopo l'incidente che ne ha provocato la [illegible]. Nel riquadro la vittima

Gente in fila nell'ultimo giorno utile per pagare l'imposta sulle case

Lunghe code per pagare l'Isi

Le proteste più frequenti: «E' un provvedimento ingiusto». Il prossimo anno la tassa sarà sostituita dall'Ici (imposta comunale sugli immobili). Dopo i primi giorni le «visure» al catasto sono gratuite

AOSTA. Ultimo giorno utile, oggi, per il pagamento dell'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili. Scade infatti in giornata il secondo e ultimo termine per [illegible] versamento dell'imposta dovuta dai proprietari di immobili.

I versamenti fatti entro oggi (anche a eventuale integrazione [illegible] di quelli già fatti entro il 30 settembre) devono essere maggiorati del 3 per [illegible]o. Le code agli sportelli degli istituti ban[illegible] autorizzati a ricevere i pagamenti sono incominciate già da alcuni giorni.

Daniela Brustia, in fila per pagare, si lamenta: «Questa tassa mi pare più ingiusta delle altre. Ho aspettato fino all'ultimo momento perché il [illegible] commercialista mi aveva consigliato di attendere. Si sperava che il governo decidesse una revoca oppure una modifica del provvedimento. Invece non è stato così [illegible] adesso mi trovo a dover fare code su code per poter pagare»

Sono in tanti a protestare contro un'imposta che dall'anno prossimo non ci sarà più, [illegible] verrà sostituita da un'altra tassazione equivalente: l'Ici, imposta comunale sugli immobili. In questo caso saranno le [illegible]ministrazioni comunali a stabilire l'importo della tassa [illegible] proporzione al valore della casa.

Giuseppe Brunod dice: «Questa coda va ancora bene. Se

penso alla confusione che c'era nei primi giorni [illegible] catasto posso ritenermi fortunato. Certo che [illegible] forza di "spremerci" [illegible] so dove andremo a finire».

I commenti agli sportelli delle banche sono tutti più o meno uguali. La gente ha la netta sensazione di sentirsi presa in giro. «Continuiamo a pagare - dice Francesco Di Giovine -, ma [illegible] vediamo nessun risultato. [illegible] non è solo [illegible] problema nazionale. Anche se [illegible] limitiamo a guardare che [illegible] accade [illegible] livello regionale, non [illegible] pare che si possa dire di trovarsi in una situazione migliore».

L'imposta, che [illegible] pari al 3 per mille del valore dell'immobile (ridotta al [illegible] per mille, più uno sconto sull'imposta pari a 100 mila lire per le residenze principali) può essere versata, entro oggi, in banca, in posta (tramite bollettino prestampato e intestato al conto corrente numero 4036) [illegible]ppure ancora agli sportelli delle concessionarie [illegible]toriali. E al catasto che cosa succede?

«In questi giorni abbiamo assistito a una seconda ondata di richieste di visure - dice un funzionario - anche se il fenomeno era leggermente più ridimensionato rispetto ai primi giorni di settembre».

E ancora: «C'è anche da dire che, allora, non esistevano disposizioni chiare. Inoltre si può ipotizzare che molti abbiano effettuato le visure già allora [illegible] abbiano poi aspettato [illegible] regolarizzare i versamenti in attesa di ventilate modifiche legislative».

Chi si è affrettato [illegible] richiedere i dati catastali ci ha comunque rimesso perché all'inizio le «visure» [illegible] [illegible] pagamento. Solo successivamente [illegible] decreto accompagnatorio ha stabilito che tutte le pratiche dovevano [illegible] gratuite.

Un'ultima precisazione. L'imposta può [illegible] versata, senza la prevista maggiorazione [illegible] [illegible] 3 per cento fino al 15 aprile 1993 dai contribuenti residenti, che hanno sede oppure attività nei Comuni liguri e toscani che [illegible] stati colpiti dalle alluvioni dei mesi scorsi.

Enzo Biessent

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Viola gli arresti domiciliari, denunciato

I carabinieri hanno denunciato Romolo Lannunziata, di Aosta, per «inosservanza dei provvedimenti delle autorità». Lannunziata che ha l'obbligo di restare in casa dalle [illegible] alle 6 è stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri mentre passeggiava [illegible] [illegible] alle 22,30.

[illegible]

Preso dopo [illegible] furto [illegible] Standa

Pietro Tormenti, [illegible] anni, di Aosta, è stato denunciato dalla polizia per [illegible] rubato alla Standa una confezione [illegible] assorbenti igienici e qualche paio di calze da donna. L'uomo è stato sorpreso all'uscita dall'investigatore di servizio ai grandi magazzini.

AOSTA

Un punto informazioni sulla crisi occupazionale

L'agenzia del lavoro ha aperto un punto informazioni nella sede autoportuale. Scopo dell'iniziativa è quello [illegible] dare notizie sul problema occupazionale derivante dall'abbattimento delle barriere. Il centro resterà aperto anche venerdì dalle 14,30 - 18,00.

HONE

Un milione e mezzo per la sclerosi multipla

Ha avuto un buon successo la lotteria di domenica organizzata dagli anziani [illegible] dagli assistenti della microcomunità di Hône. L'iniziativa ha permesso di raccogliere un milione e mezzo che [illegible] stato donato all'Associazione italiana sclerosi multipla. Durante la giornata di festa si [illegible] anche esibito la corale «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin.

AOSTA

In Valle una trentina [illegible] profughi dell'ex Jugoslavia

Il presidente del consiglio Edoardo Bich ha incontrato ieri Luigi Damiano, prefetto di Udine. L'incontro è avvenuto nella caserma di Cervignano del Friuli che ospita oltre 500 profughi dell'ex Jugoslavia. Durante il colloquio Bich ha concretizzato l'iniziativa di ospitare in Valle una trentina di profughi, per lo più donne e bambini, che attualmente vivono nel centro di Cervignano.

[illegible]

La riunione dei soci della cooperativa «Mon rêve»

Si riuniscono questa sera alle 20,30 nella saletta della biblioteca comprensoriale di Châtillon i soci della cooperativa edilizia «Mon Rêve», aperta ai cittadini di Châtillon che sono interessati alla costruzione della prima casa. Tra i punti all'ordine del giorno che [illegible] discussi vi è anche l'aggiornamento sull'aquisizione dell'area edificabile e la visione dei primi progetti dei futuri alloggi.

Da Roma a San Pietroburgo grazie a un concorso della Rai

Il viaggio di due universitari per «incontrare l'Europa»

SAINT-VINCENT. [illegible] svolge oggi al Centro congressi del Grand Hôtel Billia il «2° Convegno internazionale sulla informazione e formazione europea per i giovani». Organizzato con il patrocinio del Parlamento europeo, [illegible] ministeri della Pubblica Istruzione, delle Politiche comunitarie e degli Affari regionali, il convegno, che si aprirà alle 10, si pone l'obiettivo di dibattere la proposta di costituzione di un «Comitato per l'informazione [illegible] la formazione europea dei giovani». Il progetto ha il fine di divulgare tra i giovani «una [illegible]noscenza e una cultura dell'Europa che li aiuti a divenire a pie[illegible] titolo futuri cittadini dell'Europa unita».

E' in quest'ottica che si svolge ogni [illegible] [illegible] concorso, organizzato dalla Rai e [illegible] altre 24 stazioni radiotelevisive europee, «I giovani incontrano l'Europa» che nella scorsa edizione ha premiato, tra gli altri, due aostani, Guido e Riccardo Taraglio, di 20 e [illegible] anni, entrambi studenti universitari a Torino. Al concor[illegible] avevano partecipato, con opere letterarie, grafiche e fotografie ispirate all'Europa, un milione e 600 mila ragazzi. In [illegible] e[illegible] superato la selezione ed erano stati [illegible] premiati con un viaggio di tredici giorni da Roma a San Pietroburgo attraverso Vienna, Monaco, Praga, Mosca.

«E' stata una bellissima esperienza» racconta Riccardo Taraglio, laureando in pedagogia. Riccardo ricorda episodi curiosi, [illegible] significativi di questo «incontro con L'Europa». «In Russia c'è molta corruzione, tanto che nell'area doganale dell'areoporto ci sono cartelli con la scritta "Vietato [illegible]pere". Mentre leggevamo [illegible] divieto un doganiere [illegible] è affrettato a dire "Non è vero"».

L'esperienza fatta in terra sovietica ha il sopravvento sugli altri ricordi di viaggio. «A Mosca [illegible] [illegible] interi palazzi bruciati e non si riesce a capire quando ciò sia avvenuto - racconta ancora Riccardo Taraglio -. La gente vive nella povertà più assoluta. Non c'è legge. Potrebbero ucciderti e [illegible] se ne accorgerebbe».

«I moscoviti rifiutano il pagamento in rubli, vogliono dollari - aggiunge -. La loro moneta non vale niente e, quando noi eravamo là, sembrava destinata ad [illegible] svalutazione del [illegible] per cento».

L'immagine di una città dopo [illegible] catastrofe è il ricordo di Mosca che Riccardo Taraglio ha portato [illegible] [illegible]. «La gente si copre come può. Sono state messe in vendita le divise dell'Armata Rossa e le sole ragazze vestite bene sono le prostitute - dice [illegible] Riccardo -. Poi c'è polizia segreta ovunque. Se ti [illegible]cini a parlare con qualcuno arriva una persona che finge di guardare altrove, ma che in realtà ti spia».

Con gli aostani in questo viaggio attraverso l'Europa c'erano un libanese, due maltesi, due bulgari, due tedeschi, un polacco, un inglese [illegible] svedese e un cittadino del Vaticano. A loro si erano uniti da Roma a Praga (in Russia [illegible] li hanno fatti entrare) due giovani croati.

[b. m.]

La gente fa scorte di «bionde» in tabaccheria, i pacchetti sono ormai agli sgoccioli

Sigarette, il tam-tam dei fumatori

Scambi di informazioni sui negozi in cui è possibile trovare ancora qualche «stecca». Molti aspettano il fine settimana per andare a rifornirsi [illegible] Chamonix [illegible] in Svizzera, qualcuno tenta anche nella più vicina Torino

AOSTA. «Scusi [illegible] arrivate?». Non è un genitore in ansia per le figlie in ritardo, ma [illegible] fumatore valdostano alla caccia del sospirato pacchetto di «bionde». E' una scena ormai consueta nelle decine [illegible] rivendite di tabacchi della Valle.

Arrivano clienti da tutto [illegible] Nord Italia, giovani che da Bergamo sfruttano il fine settimana per rifornirsi a Chamonix oppure in Svizzera. Controlli rigorosi ai valichi di frontiera, finanza e doganieri vigilano sul rispetto delle leggi sull'importazione. E' ammessa una stecca dalla Svizzera, una e mezzo dalla Francia.

Ma sabato [illegible] le rivendite della Media e Bassa Valle sono state rifornite di sigarette. E ieri mattina c'è stato il solito «tam-tam» dei fumatori. «Guarda che là [illegible] hanno ancora, fai in fretta», dicevano nei bar. E così è cominciato l'assalto. Molti fumatori sono saliti in auto e hanno girovagato per [illegible] le rivendite d[illegible] Pont-Saint-Martin a Châtillon, per fare scorta.

Un tabaccaio davanti agli scaffali vuoti dopo [illegible] «razzie» [illegible] fumatori

I negozianti non hanno fatto [illegible] tempo [illegible] riempire gli scaffali che le sigarette [illegible] già scomparse. [illegible] a Donnas un'anziana rivenditrice spiega al cliente che «ai forestieri ne diamo soltanto un pacchetto, gli altri hanno diritto a due», lasciando sbigottiti tutti coloro che hanno il [illegible] del fumo, ma non hanno la fortuna di [illegible] la residenza a Donnas.

I tabaccai [illegible] di tutelare la loro clientela abituale, tenendo da parte qualche pacchetto per i fumatori più fedeli. Ed è già nato un linguaggio fatto di strizzate d'occhio, sussurri [illegible] gesti che vogliono dire «passa dopo che adesso c'è gente, così ti vendo quelle che fumi tu». A Saint-Vincent [illegible] donna sbotta: «E basta con questi biellesi, vengono fin da noi perché nella loro zona hanno finito le scorte».

Ieri mattina nella cittadina termale ci sono state scene di autentica follia. «Uno per mia moglie, non può venire fin qui», «mi dispiace ma non posso, ne abbiamo poche». E un'altra rivenditrice nei giorni scorsi ha implorato: «Nascondi quel pacchetto, altrimenti se lo vedono gli altri clienti non [illegible] che cosa fare».

Nei giorni scorsi in molte rivendite sono comparsi i cartelli con scritto «Sigarette esaurite». Molti negozianti vendono solo due pacchetti alla volta, per far durare di più le scorte. E i valdostani tentano nelle grandi città, ma a Torino un pacchetto di Marlboro vicino [illegible] Porta Palazzo costa 8 mila lire. L'extracomunitario giura che «il tabaccaio me le ha fatte pagare 7 mila al pacchetto, che posso farci?». E indica sulla confezione il bollo del Monopolio.

[a. ser.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non [illegible] sopprima il trenino dei sogni

Egregio signor Lanivi, il 14 gennaio prossimo, il trenino Aosta/Pré-St-Didier [illegible] soppresso. Dicono che se qualcosa si deve fare per evitare questo ennesimo torto a chi ama [illegible] ritmo naturale della vita, bisogna che si provveda entro tale data. Mi hanno detto, signor Lanivi, che sono stati spesi tra i 12 e i 13 miliardi tra il 1990 e [illegible] 1992 per lavori su questo tratto di ferrovia. Perché spendere tale cifra se poi decidono di soffocare ciò che può divenire un'altra attrattiva della Valle? In Austria, in Germania, in Svizzera, ci si trova a viaggiare su trenini che paiono modellini o giocattoli di un plastico e si rimane incantati. Ebbene, come turista ci si trova a desiderare qualcosa di analogo per i nostri suggestivi angoli italiani. E il fatto è che lo abbiamo. Lo abbiamo! E lo vogliono sopprimere perché, dicono, poco utilizzato e perché non c'è sufficiente introito! Però i 12/13 miliardi per le migliorie di quel binario sono stati spesi. [illegible] adesso, si vogliono buttare? Non lo sapevano prima? Cos'è, una delle tante prese in giro? Non farebbero meglio [illegible] pubblicizzare anche il poetico trenino della Valle d'Aosta? Oltre all'Italia dello sci, dei boschi [illegible] al suolo per creare sempre nuove piste, c'è anche quell'Italia che ama concedersi un ritmo più pacato di vita. Che lo facciano conoscere di più invece di eliminarlo! Per poterlo amare e apprezzare bisogna poterlo conoscere! C'è un motto meraviglioso: «Se vuoi puoi, se puoi devi, quindi fai». Perché la Valle d'Aosta [illegible] fa qualcosa di bello? Mantenga quel trenino e lo pubblicizzi! Si sappia mettere al passo di chi, in altre nazioni, sa vedere al di [illegible], non regredisca, [illegible] si migliori, malgrado le difficoltà del momento. Si [illegible] bene che ciò che si abolisce, sostenendo che [illegible] futuro [illegible] può ripristinare, [illegible] cancella invece definitivamente dalla memoria senza tante illusioni. Un semplice colpo di spugna su treno, ferrovia e 12-13 miliardi. Chissà se riterrà opportuno rispondermi, signor Lanivi, ne sarei tanto contenta. Grazie, comunque!

Elisa Isaia, Reggio Emilia

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 36.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) [illegible] 027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in [illegible] Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 dicembre
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, [illegible] Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Arvier: *Agip*. **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Tamoil*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); [illegible] *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Tamoil* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via [illegible] Libertà); **Villeneuve:** *Esso*.

[illegible]ERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) [illegible]

STATO CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN
Nati. Nicole Chenuil.
Matrimoni. Davide Giovanni Mouton con Elda Maria Clapasson.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La quarta commissione [illegible] siliare «sviluppo economico», presieduta [illegible] da Giorgio Chenuil (pds), valuterà questa mattina quanto emerso dal dibattito consiliare a proposito del rinnovo della convenzione tra [illegible] Regione e la Sitav per la gestione del Casinò.
Châtillon. Nella riunione di sabato, la giunta regionale ha deliberato di [illegible]gare, tramite l'assessorato all'Industria e Commercio, un miliardo 900 milioni per interventi formativi a favore del personale addetto al centro di ricerca Tecdis di Châtillon e del personale dell'Elelys di Hône.
Aosta. E' stato convocato per oggi e domani (ore 15) il Consiglio comunale. Cinque i punti all'ordine [illegible] giorno. Tra questi, [illegible] mozioni [illegible] consiglieri della dc: per richiedere che entro dicembre venga nominato il rappresentante di minoranza nella comunità «Monte Emilius» e per [illegible] realizzazione degli ascensori nelle case Giachetti, Sturn e Filippine. Un'interpellanza dei consiglieri verdi Carla Challancin e Vanni Fiorio per [illegible] la modifica dell'articolo 6, che regolamenta i contributi ai disagiati.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Farmaci [illegible] agricoltura

Si svolge domani il penultimo incontro organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, dall'Arev e dei servizi veterinari dell'Unità sanitaria locale per spiegare la nuova legge sui farmaci in agricoltura. Appuntamento alle 10 nella sala comunale del municipio di Brusson.

[illegible]

Corso di pittura su ceramica

Lunedì scade il termine per iscriversi al corso [illegible] pittura su [illegible]mica e a quello di animazione organizzati dall'Associazione Filo d'Argento. Gli ultracinquantenni interessati alle lezioni possono rivolgersi alla sede dell'Associa[illegible] in via Grand'Eyvia 27 ad Aosta dalle [illegible] alle 11,30.

AOSTA

Gara di belote «a baraonda»

Il calenadrio del «Grand prix» di belote a baraonda, organizzato da «Le Travail», ha in programma questa settimana [illegible] appuntamenti. Alle 20,30 si gioca al bar Montesol di Verrayes (Champagne). Venerdì sera due gare: si gioca a Gignod all'albergo Bellevue e ad Antey al bar Cervino. Sabato sera il ritrovo del «Grand prix» è all'albergo Punta Cian [illegible] Meen (Valtournenche)

AOSTA

Bronzi e argenti a San Lorenzo

«Lirismo dell'immagine» è [illegible] titolo dell'esposizione dello scultore Fernando Regazzo, allestita nella chiesa di San Lorenzo. Sono esposti bronzi, argenti, terrecotte e lavori in gesso. La mostra resterà aperta fino al 24 gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

[illegible]

Replica per «My fair lady»

Al teatro Giacosa si replica stasera (ore 21) lo spettacolo di operetta «My fair lady», un adattamento di Sandro Massimini dell'omonimo testo di Alan Jay Ler[illegible]. Tra gli intrepreti Sandro Massimini e Annalisa Cucchiara. [illegible] spettacolo non rientra nell'abbonamento «pleine Saison». Biglietti disponibili alla ca[illegible] del teatro un'ora prima dell'inizio.

Pontey, l'incendio è stato spento prima che si estendesse alle case vicine

Mobilificio distrutto dal rogo

Le fiamme sembra siano scaturite da [illegible] corto circuito, gli inquirenti escludono il dolo
Il proprietario: «Mai ricevuto minacce». Il fuoco ha danneggiato la linea telefonica

PONTEY. Un incendio ha distrutto domenica sera la Rustic Art di Pontey, un mobilificio in frazione Clapey. I danni superano i 200 milioni, [illegible] stato distrutto il laboratorio per [illegible] produzione di mobili e danneggiati [illegible] alloggi vicini. Il rogo è stato causato forse [illegible] [illegible] corto circuito, i carabinieri [illegible] Saint-Vincent hanno escluso il dolo.

Le fiamme sono divampate intorno alle 19, sembra che [illegible] siano propagate [illegible] magazzino della ditta, uno chalet di 60 metri quadrati. La costruzione [illegible] vicino [illegible] [illegible] casa di tre piani dove vivono [illegible] famiglie, e qualche metri c'è la villa di Serafino Servodidio, [illegible] anni, titolare della Rustic Art. L'allarme è [illegible] dato dalla famiglia Dessario, che vive all'ultimo piano della casa.

In frazione Clapey sono subito intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di St-Vincent, che hanno avvertito i vigili del fuoco [illegible] Aosta e i volontari di St-Vincent [illegible] Pontey. I primi [illegible] sono arrivati dopo mezz'ora, l'incendio aveva ormai distrutto tutto il laboratorio del mobilificio e stava attaccando la casa a tre piani, anche quella di Servodidio.

Il rogo è divampato in pochi secondi, il legno dello chalet [illegible] [illegible] mobili si è incendiato subito e le fiamme [illegible] visibili dalla collina di St-Vincent. Il calore ha fatto esplodere i mattoni al terzo piano [illegible] palazzo, danneggiando anche il tetto, distruggendo le grondaie e l'intonaco verde della facciata. I vigili del fuoco di Aosta sono riusciti a domare le fiamme in un'ora e mezza.

«Ho salvato due cocorite - racconta [illegible] vigile con il volto annerito dal fumo -. C'era anche un gatto siamese in [illegible] ai pupazzi [illegible] peluche». «Io [illegible] uscito da qui alle 18,30 - racconta Serafino Servodidio - per andare [illegible] mangiare [illegible] pizza a Châtillon. Poco dopo le 19,30 [illegible] tornato a Pontey, [illegible] ho sorpassato una pattuglia di [illegible] rabinieri a tutta velocità. Mentre mi stavo avvicinando a casa ho visto [illegible] bagliore dell'incendio, ma credevo si [illegible] dal solito bosco in fiamme. Viaggiando mi sono [illegible] conto che era più vicino [illegible] quel che pensavo. Quando [illegible] arrivato a [illegible] ho visto il disastro».

L'uomo indica le macerie del magazzino, che conteneva una macchina levigatrice e diversi mobili quasi pronti per la [illegible] segna. Le cause del rogo? «Non [illegible] come possa essere accaduto - dice Servodidio -. Mi hanno detto che le fiamme [illegible] partite dal magazzino. Non ho [illegible] ricevuto minacce o richieste di denaro, faccio questo lavoro da [illegible] [illegible] [illegible] non ho mai avuto problemi. Ho un'attività piuttosto piccola, non [illegible] un industriale. Devo rimettere tutto [illegible] posto per riprendere l'attività al più presto».

L'incendio ha interrotto anche la linea telefonica, che passava vicina alla casa, ieri i tecnici della Sip stavano lavorando per ripristinare i collegamenti.

Stefano Sergi

In alto, il mobilificio che l'altra sera è stato distrutto dall'incendio
Sopra, gli operai della Sip mentre riparano la linea telefonica

Protesta contro la riforma e l'inefficienza dell'Usl

Sciopero medici, domani si ferma tutta la Sanità

AOSTA. I medici valdostani hanno aderito allo sciopero nazionale di domani. All'azione di protesta hanno aderito tutti i maggiori sindacati di categoria, dalla Cimo all'Anaao, dal Sumai allo Snami alla Fimmg. Per questo motivo, oltre alle difficoltà che si potranno verificare all'interno delle strutture ospedaliere, saranno chiusi gli ambulatori sul territorio. In caso di necessità funzioneranno le visite domiciliari a pagamento.

Luciano Coriasco, responsabile dei medici di famiglia, dice: «L'azione di lotta è contro la propos[illegible] di riforma del servizio sanitario. Si parla di economicità, managerialità, privatizzazione, ma in realtà è un progetto che distrugge molto più [illegible] quanto promette di costruire. In primo luogo calpesta un principio deontologico importante: vengono cioè previsti incentivi economici addirittura per chi dimostri di aver risparmiato sulla salute dei propri [illegible] sistiti in [illegible] ad astratti tetti predeterminati di spesa».

Le proteste dei giorni scorsi hanno ottenuto qualche risultato. La guardia medica verrà reintrodotta e sarà riesaminata la posizione dei medici dei servizi territoriali. Contro il decreto protestano anche i farmacisti, penalizzati da una decisio[illegible] che rischia di colpire di nuovo le fasce economicamente più deboli. All'agitazione nazionale, in Valle si aggiunge una vertenza locale. L'assemblea dei medici di Anaao, Aipac, Aaroi (rianimatori), Radiologi, Cgil, Cisl e Savt ha proclamato lo stato di agitazione per protesta contro la «cronica inadempien[illegible] organizzativa e amministrativa dell'Usl che si trascina da anni tra promesse non mantenute e croniche declinazioni di responsabilità».

Nel loro documento i medici dell'ospedale ribadiscono la «totale [illegible] [illegible] programmazione del lavoro sia ordinario sia per le urgenze» e denuncia[illegible] l'insensibilità dell'amministrazione pubblica, accusata [illegible] «[illegible]spera[illegible] i rapporti fra datore di lavoro e lavoratori» e danno mandato alle organizzazioni sindacali di adire le vie legali «per colpire i responsabili dell'attuale marasma amministrativo e recuperare i danni economici subiti». Nello [illegible] documento i sanitari avvertono che dal 1° gennaio sospenderanno i turni di pronta disponibilità e, in seguito, anche le altre attività che non avranno regolare autorizzazione e retribuzione.

La settimana di agitazioni si concluderà venerdì pomeriggio con una conferenza-stampa dei primari ospedalieri, intenzionati [illegible] sollecitare gli amministratori regionali ad [illegible] una decisione definitiva sulla ristrutturazione o sulla costruzione di [illegible] nuovo ospedale. **[e. bl.]**

L'atrio dell'ospedale di Aosta. Domani non funzioneranno gli ambulatori

LE EMERGENZE

I servizi giorno e notte

L'intero settore sanitario e socio-assistenziale della Valle d'Aosta è sotto accusa. Drastici tagli ai finanziamenti da [illegible] parte e scarsa attenzione dell'Usl ai problemi del personale dall'altra stanno innescando una pericolosa situazione di conflittualità che rischia [illegible] avere, [illegible] unico effetto, un arretramento dei servizi alla popolazione. Attualmente le emergenze in Valle [illegible] garantite 24 ore su 24 dal pronto soccorso dell'ospedale (numero telefonico 304.256 - 304.290), mentre le guardie mediche domiciliari festive e notturne che il governo Amato vorrebbe eliminare sono distribuite in tutti e 14 i distretti della regione e funzionano dalle 20 alle 8. La Valle d'Aosta è l'unica regione [illegible] essersi dotata [illegible] un servizio di trasporto infermi pubblico articolato in 4 centri di emergenza territoriali attivi sempre e dislocati a Morgex (tel. 0165 809.680), Aosta (0165 304.211), Châtillon (0166 61.600) e Donnas (0125 807.067). **[e. bl.]**

La «proposta-pilota» dell'assessorato regionale al Turismo

Nuovi orari per le guide

La riorganizzazione riguarderà anche le agevolazioni per gruppi di studenti e di villeggianti. La Regione: «Faremo un esperimento al castello di Verrès»

AOSTA. Visite ai castelli e guide turistiche: i due soggetti di una proposta pilota [illegible] dall'assessorato regionale al Turismo per il primo [illegible] del prossimo anno.

Con questa iniziativa, all'associazione guide turistiche della Valle verrà affidato l'impegno di riorganizzare il servizio di visite [illegible] castelli valdostani, revisionando [illegible] tabella degli orari, studiati in termini adeguati all'afflusso di pubblico e l'apertura programmata, con molta probabilità, per 360 giorni all'anno. Sarà assegnato l'incarico per organizzare le prevendite dei biglietti, riservando agevolazioni per l'entrata alle comitive di villeggianti e ai gruppi di studenti.

«Il castello di Verrès - preannuncia l'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat - sarà la base [illegible] avvio di questo progetto, la cui essenza impone un'istituzione radicale e tempestiva di interventi per migliorare la qualità dell'offerta in un settore di notevole risonanza per il turismo in Valle. E' un esperi[illegible] suscettibile [illegible] modifiche. I risultati che emergeranno [illegible] Verrès forniranno dati concreti per estendere o meno questo disegno alle fortezze costruite sul territorio».

Il custode, le cui mansioni verranno inquadrate [illegible] limiti specifici, verrà affiancato da una figura professionale istituita con una legge regionale del 1991, la guida turistica delegata all'accompagnamento di singoli o gruppi per visitare opere d'arte, musei, gallerie, scavi archeologici. Ne parlano i 20 liberi professionisti aderenti all'associazione: «L'opportunità di realizzare questo programma favorisce uno sviluppo della nostra attività, fondamentale per presentare al turista l'immagine storica, paesaggistica, naturale e etnografica della Valle d'Aosta».

La licenza di guida turistica, rilasciata dal Comune di residenza dopo un esame regionale, presuppone [illegible] preparazione nozionistica autonoma.

«Stiamo valutando - spiegano [illegible] le guide - una serie di accorgimenti per ottimizzare le visite ai castelli, dedicando particolare attenzione ai dettagli dell'organizzazione».

Gestione diretta del servizio di prenotazione e studio di un orario più elastico nei periodi di intenso afflusso. Una professionalità indispensabile, quindi, per stemperare le [illegible] rivolte alla Regione da coloro che, [illegible] p[illegible] estate, si [illegible] trovati di fronte a un'entrata di un castello che scritta «chiuso». **[s. l.]**

Incidente sulla statale

[illegible] nell'auto [illegible] Tir

SAINT-DENIS. Scontro frontale tra due auto e [illegible] Tir ieri pomeriggio sulla statale 26. Iole Glavinaz, 24 anni di Pontey, ha riportato gravi ferite alle gambe, è ricoverata in ospedale ad Aosta, nella tarda serata è stata sottoposta agli esami radiologici. L'incidente [illegible] successo vicino all'eliporto della Airgreen, nel Comune di Saint-Denis.

Iole Glavinaz stava dirigendosi verso Saint-Vincent, [illegible]lla guida della [illegible] «Renault 5». Dietro alla ragazza c'era una «Ford Sierra» con al volante Lucia Bordet, [illegible] anni di Nus. Il Tir guidato da Renato Fasoli, 37 anni [illegible] Verona, diretto ad Aosta, ha sbandato in una curva a destra. Il rimorchio dell'autotreno ha sbandato [illegible] ha invaso l'altra corsia, urtando la «R5» e la «Ford Sierra». Iole Glavinaz è stata estratta dall'auto dalla squadra taglio dei vigili del fuoco. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Saint-Vincent. **[s. ser.]**

Oggi alle 17

Forattini inaugura [illegible]

AOSTA. Giorgio Forattini sarà questo pomeriggio ad Aosta [illegible] l'inaugurazione [illegible] [illegible] libreria «Minerva» di via De Tillier. Il celebre vignettista presenterà nell'occasione il suo ultimo lavoro «Il mascalzone», edito da Mondadori, [illegible] cui titolo [illegible] nato da una battuta del giornalista-scrittore Giorgio Bocca che [illegible] detto: «Forattini è un mascalzo[illegible] Il libro di vignette satiriche raccoglie i disegni pubblicati sui giornali dal settembre 1991 al settembre 1992. L'appunta[illegible] [illegible] Giorgio Forattini è per questo pomeriggio alle 17.

Costruita negli Anni Cinquanta [illegible] gestita dal [illegible] da Liliana Cornaz, che ha rinunciato alla vendita degli oggetti della cartolibreria per dedicarsi soltanto ai libri, la libreria «Minerva» ha cambiato veste: su due piani presenta ora scaffali nei quali i volumi [illegible] stati divisi per ge[illegible] e edizioni. **[sa. b.]**

Le innovazioni della Sip per i cellulari che in Valle sono oltre milletrecento

Un «telefonino» europeo

Il nuovo radiomobile funzionerà con [illegible] scheda. Dal primo modello da 450 megaherz all'ultimo da 900, piccolo come [illegible] pacchetto di sigarette. Prezzi ridotti per Natale

AOSTA. [illegible] Valle d'Aosta [illegible] venduti 1306 telefoni cellulari. [illegible] dato, aggiornato al 30 [illegible]vembre 1992, si riferisce ad un periodo [illegible] due anni. L'estate '90, in coincidenza con i mondiali di calcio, fu il momento «clou» per l'avvio delle vendite [illegible] «telefonini».

Alla prima realizzazione a 450 megaherz utilizzabile in automobile, i progettisti hanno affiancato [illegible] diffuso il [illegible] trasportabile a 900 megaherz, caratterizzato da [illegible] tecnologia più sofisticata.

«Volume e peso ridotti - dice il direttore della Sip di Aosta, Al[illegible] Melano -. Oggi, il modello più piccolo ha quasi le dimensioni [illegible] un pacchetto di sigarette e pesa 228 grammi comprese le batterie che, tra l'altro, assicurano un'attesa di 16 ore [illegible] una conversazione di un'ora. E in prossimità del Natale il prezzo è diminuito del 20 per cento variando da un minimo di 1 milione e 350 [illegible] ad un massimo di 2 milioni [illegible] 200 mila».

Convenienza, praticità e originalità [illegible]no alla base dello slogan «Regalati un telefonino per la tua libertà» che invita ad approfittare di un'offerta promozionale interessante [illegible] cui si aggiungono gli innumerevoli vantaggi determinati dalle peculiarità di uno strumento tascabile.

Questi ribassi nel costo vengono proposti in concomitanza con l'introduzione sul [illegible] dell'ultima novità del settore: il «Gsm», cioè il radiomobile digitale europeo che consentirà agli abbonati di utilizzare il proprio terminale in tutti i Paesi aderenti [illegible] convenzione in atto. Il funzionamento del «Gsm» è previsto tramite una scheda personalizzata, la «Sim», su [illegible] impressi i dati di riconoscimento. L'individuazione dell'abbonato al servizio permette di telefonare con qualsiasi apparecchio: fino [illegible] oggi, il cellulare europeo è operativo, in Italia, sull'asse Torino-Venezia e Milano-Napoli. In Valle d'Aosta sarà disponibile nel giugno del prossimo anno.

Alvanni Melano, direttore Sip di Aosta

Dall'estate '90 ad oggi in Valle d'Aosta [illegible] stati venduti 1306 telefoni cellulari

E' sempre il direttore Melano a commentare gli aspetti salienti delle innovazioni presentate dalla Sip «per soddisfare - osserva - le crescenti richieste della clientela nel campo della telefonia mobile».

I prodotti, rinnovati nella linea e migliorati nelle prestazioni, riflettono le aspettative di una clientela in continuo aumento.

Fra i modelli di «Gsm» in commercio, per [illegible] soltanto può essere trasformato da apparecchio per auto (dal prezzo di 1 milione e 600 mila) a portatile [illegible] una maggiorazione di 350 mila. L'importo della telefonata viene addebitato al possessore della scheda [illegible] (subscriber identity module), indipendentemente [illegible] radiomobile utilizzato.

«E' in fase di definizione la convenzione per [illegible] avvio concreto [illegible] esteso di questo importante strumento - conclude Melano -. L'obiettivo è favorire l'utilizzo della rete estera [illegible] se fosse la propria».

Sandra Lucchini

[illegible] - Sei concorsi a dicembre

In Finanza 105 posti

Sottotenenti di complemento contro l'evasione fiscale. Selezioni per 117 incarichi. Un corso per rilevatori di architettura minore

SUL fronte dell'evasione la Guardia di finanza fa appello ai laureati. Ha bandito una selezione per l'ammissione di 105 giovani, da reclutare come sottotenenti di complemento. L'inquadramento avverrà dopo soli [illegible] mesi [illegible] corso. I giovani saranno naturalmente obbligati [illegible] continuare il servizio per almeno altri 11 mesi. Per partecipare alle selezioni è necessario un diploma di laurea e non aver superato i 26 anni. La domanda, in carta semplice, dovrà essere presentata al comando generale della Guardia di finanza entro il [illegible] dicembre.

A livello locale non mancano alcune scadenze nelle amministrazioni comunali [illegible] in Regione.

Il Comune di Saint-Pierre intende assumere un infermiere professionale, a tempo determinato, per 27 ore settimanali. Sarà utilizzato nel piano per la promozione dei servizi a favore delle persone anziane e inabili.

Possono partecipare alla selezione coloro che [illegible] in possesso del relativo diploma di abilitazione professionale. Le domande dovranno essere inoltrate [illegible] Comune di Saint-Pierre entro [illegible] 17 dicembre.

Sempre [illegible] campo socio-assistenziale, ma questa volta nel settore asilo nido, [illegible] Comune di Châtillon è alla ricerca di un educatore [illegible] tempo determinato, anche part-time, da utilizza[illegible] per l'asilo nido. Sono richiesti i titoli specifici di abilitazio[illegible] magistrale, di educatore, infermieristico [illegible] equipollenti. Le domande vanno inoltrate entro il 18 dicembre.

Per restare nella valle del Marmore, la Comunità montana [illegible] un [illegible] segretario. E' richiesto il possesso del diploma [illegible] laurea. Le domande scadono il 21 dicembre. E alla [illegible] data scade il bando [illegible] concorso per un posto da terminalista nel Comune di Courmayeur. E' richiesto il titolo di perito in informatica o un altro diploma di scuola superiore integrato, però, [illegible] attestato professionale.

L'amministrazione regionale ha bandito, invece, un concorso, riservato [illegible] suoi dipendenti, per la nomina di 8 controllori nell'ambito [illegible] direzione generale delle finanze, da destinare alla [illegible] gioco di Saint-Vincent. Possono partecipare i titolari di un posto di ruolo, che siano in possesso del diploma di scuola media superiore [illegible] coloro che, pur senza titolo di studio, siano però titolari da almeno [illegible] anni [illegible] posto di ruolo nel sesto livello. Allo stesso concorso saranno ammessi i dipendenti regionali non di ruolo che abbiano svolto servizio [illegible] posti da settimo livello alla data del 31 maggio 1992 e siano in possesso [illegible] diploma. Le domande scadono il 25 dicembre.

Infine, l'assessorato regionale [illegible] Turismo, Sport [illegible] Beni culturali ha organizzato un corso [illegible] formazione professionale per disoccupati da qualificare come rilevatori dell'architettura storica minore. Sono disponibili 10 posti. Le domande in carta semplice dovranno essere presenta[illegible] entro il 12 febbraio.

Enzo Biessent

[illegible]rsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
COMUNE DI SAINT-PIERRE	[illegible]	1	[illegible]	17/12
COMUNE DI CHATILLON	[illegible]	1	DIPLOMA	18/12
COMUNITA' MONTE CERVINO	VICE SEGRETARIO	[illegible]	LAUREA	21/12
[illegible] DI [illegible]	TERMINALISTA	1	DIPLOMA	21/12
GUARDIA DI FINANZA	SOTTOTENENTI	[illegible]	LAUREA	22/12
REGIONE	[illegible]	8	DIPLOMA	25/12

Io, Concessionario Olivetti, vi dico che non ho mai trattato una copiatrice a colori che valesse così tanto e costasse così poco.

Olivetti Color 8000: copiare a colori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così compatta che riproducesse in modo perfetto, che fosse capace di qualcosa come 16 milioni di gradazioni cromatiche, e funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, e tuttavia fosse facilissima da usare. E non avrei mai immaginato che una copiatrice come questa potesse costare soltanto 7.900.000 lire.

Millone s.n.c.
Via Festaz ang. Via del Tempio - Tel. 0165/55691 - Aosta

GROS CIDAC
DICEMBRE '92: SEMPRE APERTI!

NUOVO ORARIO: 8.30-12.30 14.00-19.00

CHIUSO: 25 NATALE, 26 S. STEFANO

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa ad un'auto che sia come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria condizionata.**
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere e di libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 i.e.	1360 i.e.
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (Km/h)	145	160	175	175	190

* In opzione su XT 1360 e XSI ** In opzione su XT

CONCESSIONARIA

Reg. Amerique - Quart AO

PUNTI VENDITA E ASSISTENZA

EXPERT AUTO
Via Parigi, 55 - AOSTA

SEMERARO
BRUSSON AO

PONT S. MARTIN

VENDO JEEP CHEROKEE LIMITED
4x4 interni in pelle, aria condizionata, antifurto. Prezzo interessante
Telef. ore ufficio 0165/26.21.21

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

---

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Conto Corrente Postale n.11705209

Non parliamo solo di denaro, anche se cominciamo questo discorso con un numero di c.c. che è un invito ad utilizzarlo. Parliamo del costo, psicologico e morale, che la donna operata di cancro al seno deve affrontare dopo l'intervento: per trovare la forza e le risorse indispensabili per affrontare un'altra volta la vita. In condizioni più difficili. "Attive come prima" è nata 20 anni fa. E' stata creata da una donna, operata al seno, che ha deciso di dedicarsi alle altre. Lo fa, da 20 anni, con l'aiuto delle donne stesse, di medici, psicologi, operatori psico-fisici. E' un apparato necessariamente composito e complesso: ma sono tanti e compositi anche i compiti che dobbiamo affrontare. Lo faremo meglio col tuo aiuto, che esplicitamente e senza falsi pudori chiediamo: un versamento della cifra che ritieni adeguata sul c.c. con cui abbiamo iniziato. Anche la bontà ha un prezzo.

Via Livigno 3, 20158 Milano. Tel. 6889647.

Il deltaplano e il parapendio in un programma di Raitre

Giochi nel vento in tv

La storia, i materiali, le tecniche e i protagonisti dei due sport presentati da Carlo Rossi. Due puntate in onda stasera e giovedì

AOSTA. Sono appena scomparsi dal cielo della Valle d'Aosta i contorni a tutto tondo delle mongolfiere ed ecco arrivare le linee spezzate dei deltaplani e le morbide sagome dei parapendii. Non è tuttavia nell'azzurro della realtà che gli spettatori valdostani li potranno vedere (le basse temperature invernali sono le meno propizie [illegible] volo libero), ma in quello ripre[illegible] e replicato dagli schermi televisivi.

Va infatti in onda da questa sera (alle 19,45 [illegible] Raitre) «Giocare col vento», un programma [illegible] Carlo Rossi prodotto dalla struttura regionale della terza [illegible] televisiva.

Diviso in due puntate (la prima, di questa sera, dedicata al deltaplano, la seconda, in onda giovedì, al parapendio), [illegible] filmato del regista valdostano si propone un duplice scopo. Da una parte intende tracciare una breve storia [illegible] tali specialità sportive, dall'altro, attraverso riprese spettacolari [illegible] interviste, illustrarne le tecniche [illegible] farne conoscere i protagonisti a livello regionale.

Dice Rossi: «La Valle d'Aosta è una zona rinomata per gli appassionati di volo. Oltre agli aerei vi si muovono a proprio agio le mongolfiere e gli alianti. [illegible] le attività più economiche e in voga in questo momento [illegible] proprio il deltaplano e il parapendio».

La storia del deltaplano nasce alla fine degli Anni Sessanta, quando due australiani tentano per la prima volta un tale tipo di volo a New York. E' tuttavia solo alla fine del decennio successivo che la specialità prende decisamente piede a livello popolare, portando a competizioni di vario tipo (in alcuni [illegible] [illegible] e proprie trasvolate a tappe dell'arco alpino).

Il parapendio, invece, vede ufficialmente la luce in tempi decisamente più recenti, nel 1985, sebbene già in precedenza alcuni paracadutisti avessero tentato di lanciarsi in corsa dalle montagne anziché dagli aerei in volo.

Dice ancora il regista [illegible] tale proposito: «E' quanto successe [illegible] in Valle d'Aosta, già nel lontano 1979, quando due esperti paracadutisti aostani, i fratelli Paolo e Luigi Boggia, effettuarono dei voli [illegible] pa[illegible] dute ad ala, decollando poco [illegible] l'arrivo [illegible] funivia per Chamois e toccando terra a Buisson. Ora tutti [illegible] convinti che furono i francesi a inventare il parapendio. Invece, forse è proprio la Valle d'Aosta a poter vantare i primi pionieri di questo sport. E' quanto si potrà vedere nel prezioso documento filmato che Luigi Boggia presenta nel corso [illegible] programma».

Oltre a questi dati storici, «Giocare col vento» darà numerose informazioni a chi volesse cimentarsi in tali attività sportive: dalle tecniche usate alle competizioni, ai materiali, alle [illegible] [illegible] volo. Attraverso di esse [illegible] comprenderà come fare deltaplano o parapendio non comporti oggi rischi eccessivi. Esistono infatti condizioni di assoluta sicurezza, che comportano pericoli soltanto quando il pilota oltrepassa imprudentemente i suoi limiti [illegible] sopravvaluta le [illegible] capacità.

Conclude Rossi: «I praticanti [illegible] tali sport non sono dei temerari amanti dell'estremo, ma persone che amano guardare il mondo dall'alto e che hanno instaurato con la natura, [illegible] cielo [illegible] soprattutto col vento, un rapporto privilegiato».

E' quanto racconteranno direttamente al pubblico istruttori e piloti valdostani di parapendio come Jean-Claude Cavorsin, [illegible] Letey, Roby Perret, Stefano Rigollet, Pietro Taldo, Francesco Salvini, Alessandro Cortinovis, nonché i deltaplanisti Luigi Pascal, Alex Busca [illegible] Rodolfo Toscano.

Luciano Barisone

Un deltaplano volteggia nel cielo della Valle, regione rinomata per il volo

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Collettiva [illegible] [illegible] e poesia

Nella saletta d'arte comunale s'inaugura alle 18 [illegible] collettiva, organizzata dall'associazione internazionale per la poesia e la letteratura. Tema dell'esposizione [illegible] «Tradizione». In mostra le opere [illegible] artisti che lavorano nel campo della poesia, della pittura, della scultura, della ceramica e dell'artigianato.

[illegible]

Serata con musica dal vivo

L'orchestra-spettacolo di Macario sarà la protagonista della serata di giovedì sera alla discoteca «Abat-Jour». In programma ballo liscio, ritmi latinoamericani e musica revival Anni Sessanta.

AOSTA

[illegible] liscio [illegible] orchestra

Al discostudio «Divina» proseguono gli appuntamenti di ballo liscio con musica [illegible] vivo. Domani sera si balla con l'orchestra-spettacolo «Giannini». Venerdì sera musica dal vivo con i «Nuovi orizzonti» e dalle 1 alle 4 discoteca.

[illegible]

Ritratti oscuri di donne in cerca di un riscatto

Il mondo femminile è protagonista nelle due pellicole dell'odierno appuntamento [illegible] «Giro del mondo in ottanta ore», «Betty» del francese Claude Chabrol e «La casa delle brave donne» del russo Viatcheslav Krichtofovitch. Quest'ultimo sostituisce il film annunciato nel programma della Saison Culturelle, «Crush» della neozelandese Alison McLean, non ancora in distribuzione.

«Betty», che ha vinto un premio all'ultimo Festival di Taormina, conferma la predilezione di Chabrol per i personaggi femminili dal destino segnato. Il film è il ritratto di una donna perduta. Betty, solitaria e vagabonda, passa [illegible] [illegible] bar all'altro, da un uomo all'altro, in preda a un tormento interiore. Accolta da una ricca vedova, pian piano ricostruisce per lei il [illegible] passato, centrato intorno all'idea di peccato: dalle esperienze adolescenziali, al matrimonio, all'adulterio, consumato più e più volte. Fino alla ricerca di una flagrante evidenza, fino alla conseguente, inconsciamente desiderata, espiazione. [illegible] anche [illegible], appena uscita dall'abiezione, Betty sente forte [illegible] peso dell'istinto, che [illegible] porterà ancora a tradire quelli che la amano.

Tratto da un romanzo di Simenon, «Betty» si svolge sul lato oscuro della vita, quello dei desideri e delle frustrazioni dei vinti, contrapposti alla solarità delle azioni decise e [illegible] dei vincitori, rappresentanti del potere sociale e economico. Ma [illegible] improvvisi e fatali colpi di coda [illegible] parte dei primi, che dimostrano come la vita, al [illegible] là degli idealismi, sia una continua lotta per la sopravvivenza.

«La [illegible] delle brave donne» mostra, invece, quattro generazioni femminili a confronto nel chiuso di un appartamento [illegible] scovita. Il [illegible] è quello di un'amara commedia di costume, i cui personaggi vivono più per un contatto continuo e ravvicinato [illegible] la macchina da presa che in virtù di un precedente lavoro di sceneggiatura. Fra la nonna, paralizzata a letto in preda ai sogni della [illegible] giovinezza, la madre, alle prese con ex-mariti e [illegible]vi corteggiatori, e le due figlie, sempre in cerca [illegible] indipendenza, sono gli uomini a farci la figura peggiore: deboli, indecisi, farfalloni [illegible] futuro. E' di fronte alla loro arrogante impotenza che si prospetta per la donna moscovita una futura emancipazione.

BETTY
[illegible] Claude Chabrol
con Marie Trintignant,
Stéphane Audran
Produzione: Francia, 1991
Genere: commedia drammatica
Cinema: Corso, ore 18,10 e 22,10

LA CASA DELLE BRAVE DONNE
[illegible] Viatcheslav Krichtofovitch
con Inna Tchourikova
Produzione: Urss, [illegible]
Genere: commedia
Cinema: Corso, ore 20,10

[illegible]

Corso Tel. (0165) 35.665 Lire 5000	**Il giro del mondo in** [illegible] Ore 18,10 **Betty** di Claude Chabrol. Francia [illegible] - 103'. Ore 20,10 **La** [illegible] **delle brave donne** di Viatcheslav Krichtofovitch. Urss 1990.
[illegible] Tel. (0165) 262.220 Ore 21 Lire 12.000	**My fair lady** (operetta). Testo di Alan Jay Lerner. Musica di Frederick Loewe.
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0166) 841.206 Or.: 21,15 Lire 8000	[illegible]
[illegible] Tel. (0165) 841.206 Or.: 20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Poliziotto in blue jeans** di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
[illegible] **Ideal** Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) [illegible] Or.: 20/22,15	**Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronomi, H. Lusko, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di[illegible]no. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
Politeama V. Piave, L 0125/641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30 Cineclub	**[illegible] le manie [illegible] Bob** di F. Oz con [illegible] Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 [illegible]: 20/22,15	**Mariti e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi [illegible] Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

Una commedia farsesca e uno special dedicato ai «fan», su France 2

Film horror con omicidio su Tsr

Delitto in un albergo di Parigi: Maigret indaga

Molto cinema oggi sulle televisioni francofone. Alle 14,35 Tsr trasmette *«Poussière d'ange»* (Francia, 1986, 93'), un film di Edouard Niermans con Bernard Giraudeau. E' la storia [illegible] un poliziotto, appena abbandonato dalla moglie, che perde la testa per una giovane sbandata dagli occhi magnetici. Finirà per proteggerla infrangendo ogni regola del codice professionale.

Alle 20,10 Tsr propone una nuova puntata delle avventure del commissario Maigret. *«Les caves du Majestic»*, diretto da Claude Goretta e interpretato da Bruno Cremer, vede il famoso poliziotto alle prese [illegible] un misterioso delitto avvenuto nelle cantine di un lussuoso hôtel parigino.

Alle 20,50 France [illegible] presenta *«Les hommes préfèrent les grosses»* (Francia, 1981, 95'), una commedia farsesca di Jean-Marie Poiré con Josiane Balasko e Thierry Lhermitte. Ne è protagonista una signorina un po' corpulenta, sfortunata in amore. Avendo affittato un appartamento al di sopra dei suoi mezzi, [illegible] una coinquilina non particolarmente carina. Le capita invece una mangiatrice di uomini.

Vincent Price questa sera su Tsr

Alle 21,50 Tsr trasmette *«Les mots ont la parole»*, un reportage su quattro artisti, che nei rispettivi campi possono essere considerati d[illegible] maghi delle parola.

Alle 22,25 su **France 2** va in onda *«Bas les masques»*, dedicato questa volta al fenomeno dei «fan». Fra i personaggi pre[illegible] una donna che da sempre ritaglia tutti gli articoli riguardanti Sylvie Vartan e [illegible] ventiduenne condannato all'ergastolo per avere ucciso la sua star.

Alle 22,50 infine **Télé Suisse Romande** propone *«La chambre des tortures»* (Usa, 1961, 75'), un film horror di Roger Corman con Vincent Price e Barbara Steele. E' la storia di un giovane inglese che [illegible] di chiarire le circostanze misteriose in cui è morta [illegible] sorella.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 [illegible] **veri fritti**. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. C. della Salute 77. **[illegible] e contenti**. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Ciao lo famiglia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tagliaerbe**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Ragazze vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Avventure di [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'anno del terrore**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas**. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non [illegible] Oscar**. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** [illegible] R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Inserzione pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **[illegible] città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Tre ragazzi Ninja**. N.V. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] **Occasione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **La città della gioia**. Or.: 20; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Col. N.V. Or.: 16,15. Ore 18,30. **La storia di Qiu Ju**. Ore 21.
SELENE c. Belgio 53. **Cinecircolo Il Fuogolo**. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. [illegible] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 10,30 (riservato scuole) e ore 15 turno pomeridiano [illegible]. Ore 20,30 **La Bohème** di Giacomo Puccini. Dir. Fabrizio Maria Carminati; reg. Ugo Gregoretti; M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. Biglietti (ore 10/10,30 e 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 10. Compagnia teatro Nuovo con Marina Fesco e Lorenzo Cascelli in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo** balletto in 10 quadri. Mus. M. Foctado coreog. M. Fesco repliche 16, 17, 18/12 ore 10 19/12 ore 15,30, 20/12 ore 21.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 53.79.58. Stagione in abbonamento teatro stab. Torino. Ore 20,45. **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Pazzoni Grifi prod. del Teatro Stab. dell'Umbria repliche fino domenica 27 dicembre. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel. 557.6248-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 15,30 **Trovarsi** di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e [illegible]. Repl. fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, lun. rip.), tel. 557.02.48 - 544.562.
TEATRO DI TORINO sab. 19 ore 21 e dom. 20 ore 15,30. La comp. di operette del teatro di Torino presenta **C'era una volta l'operetta**. Selezione di brani da celebri operette. Prev. e inf. ore [illegible] 15,30/18,30 presso la compagnia di danza Teatro di Torino v. [illegible] Tel. 472.926 - 473.01.89.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle** [illegible]

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele Alpi
11,40 **Leonela**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Cartoni animati**
15 — **Time out**, rubrica sportiva
16 — **Mio Mao**, film
18 — **Harry O.**, telefilm
20,30 **Incontro di calcio Aosta**
22,30 **Bande musicali**, rubrica
24 — **Caddie**, film

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
18 — **Rsv sera**

Tv Suisse [illegible]
9 — **Top models**
[illegible] **Les feux de l'amour**
10,05 **Vive les animaux**
11,50 **Docteur Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick**, policier
14,35 **Poussière d'ange**, film
16,05 **Tetes en stock**
17,10 [illegible]
17,45 **La petite maison dans la prairie**
19 — **Journal romand**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Maigret**
21,50 **Viva**
22,40 **Tj-nuit**
[illegible] **[illegible] chambre des tortures**, film

Radio [illegible] d'Aosta [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special**, con Antonio [illegible]
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Top [illegible]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
[illegible] [illegible] **[illegible] dell'ultima ora**
14,30 **Tirreduno**, con Gaetano Aiello
16,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — [illegible]

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie [illegible]
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

[illegible]
7,10 **Prime notizie**
8 — **Oroscopo**
10,30 **Numerologia**
13 — **Cafè Chantant**
20,30 [illegible] **patoisan**

Tele [illegible]
14 — **Programmi per ragazzi**
18 — **Telegiornale** [illegible]
18,45 **Cartoni**
[illegible] — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 [illegible] **Informazione**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] testi.**

LA C1 RITROVA UNA PROTAGONISTA

Un gol di Serioli e i grigi allontanano le tensioni e le pericolose polemiche con i tifosi

Alessandria, una fiondata ai «corvi»

Ottima la coralità della squadra e buon debutto di Avallone a centrocampo
Domani (ore 17,30) amichevole con l'Inter. La vertenza per i premi non pagati

ALESSANDRIA	1
BATTISTINI	7
BERTOTTO	7
MADDE'	6,5
ZANUTTIG	7
SIROTI	7
TONINI	6,5
PERUGI	6
(83' SONADEI)	s.v.
SABATO	6
SERIOLI	7
DIDONE'	5,5
(87' BANCHELLI)	s.v.
AVALLONE	7
All.: [illegible]	7,5

VICENZA	0
STERCHELE	6,5
DI CARLO	6,5
D'IGNAZIO	6
(82' CECCHINI)	s.v.
VALOTI	6,5
FRASCELLA	6,5
LOPEZ	6
CIVERIATI	6
BERRETTA	6
GASPARINI	6,5
VIVIANI	6
BRIASCHI	5,5
All.: ULIVIERI	6

[illegible]ro: DE PRISCO [illegible] Nocera Inferiore 5,5
Reti: 60' Serioli.
Ammoniti: Serioli, Siroti, Sabato, Berretta, Gasparini.
Spettatori: paganti 2280 per un incasso di 38.150.000 lire.

In alto, Zanuttig e Siroti tra i migliori in campo. A destra, Perugi [illegible] azione

ALESSANDRIA. Un grosso [illegible]spiro di sollievo: i grigi si scrollano di dosso tensioni, rimorsi, il terrore della retrocessione. Lo «spauracchio» Vicenza è cancellato. Merito dell'onnipresente Zanuttig, che piazza il colpo vincente. Una parabola che perfora la nebbia [illegible] che Serioli riesce a deviare d'istinto quel tanto che basta, svettando tra i vapori che si sollevano dal terreno del «Moccagatta».

Merito, comunque, di [illegible] coralità che s'era vista in precedenza [illegible] sola volta, con l'Empoli. L'Alessandria assurge dunque a castigagrandi del campionato. In ottobre con i leader toscani, ora gli ambiziosi veneti, che dopo questa sconfitta sono un po' meno ambiziosi e un po' più arrabbiati.

Mazzola un paio [illegible] giorni dopo il suo arrivo aveva detto: «Questa squadra ha bisogno di trovare una [illegible] identità, di credere in se stessa». S'era limitato alla condizione psicologica, più che altro per rispetto al [illegible] predecessore. In realtà, ha dovuto lavorare parecchio anche per recuperare quella condizione fisica e atletica. [illegible] messo sotto il collettivo e a distanza di un mese si cominciano a raccogliere i primi frutti. Il successo con il Vicenza non è stato [illegible]suale. Lo è stato forse il gol, trovato nella nebbia, quando ormai [illegible] squadre parevano paghe della divisione della posta. Ma non [illegible] è se valutiamo [illegible] molte occasioni propiziate dagli attaccanti grigi nell'arco del match. Per tutto il primo tempo i padroni [illegible] casa hanno divertito il pubblico con [illegible] pregevoli [illegible] soprattutto giocando come vogliono i tifosi: tenendo cioè il coltello dalla parte del manico.

L'apporto di Avallone a centrocampo è stato importante. L'ex juventino è una pedina in più in un puzzle che il presidente Vitale intende costruire nel tempo: «La continuità comincia a dare i suoi frutti e i ragazzi stanno ritrovando la fiducia che [illegible] al collettivo. Con questa vittoria la squadra ha risposto a tutti quei corvi che s'annidano intorno al Moccagatta con la speranza di vedere la società affondare».

E a proposito della vertenza aperta da 4 ex giocatori nei confronti del club, il presidente si dichiara sereno: «I fatti risalgono alla stagione '90/91 e quindi non mi riguardano personalmente. Se qualche irregolarità c'è stata, a commetterla è stata la vecchia dirigenza».

Al numero uno del sodalizio fa [illegible] il direttore generale Zaccarelli: «Purtroppo se il pretore del lavoro darà ragione ai giocatori saremo noi a pagare e in seguito dovremo rivalerci con la vecchia proprietà». Zaccarelli garantisce che da un [illegible] a questa parte le cose [illegible] cambiate: «I premi sono stati concordati [illegible] ogni giocatore nel momento della firma del contratto. E il tutto [illegible] stato depositato in Lega, come prevedono le norme federali».

Purtroppo - [illegible] non è una novità - molti club gli «extra» stagionali li hanno sempre pagati in nero. Perché in molti casi la necessità di chiedere un maggior impegno alla squadra nasce proprio durante l'anno. Così, anziché modificare il [illegible] tratto depositato si finisce per accordarsi sulla parola o tutt'al più si stipulano scritture private. «Nell'Alessandria del nuovo corso - conclude Zaccarelli - cose del genere non accadranno. Con i giocatori e anche con la Lega vogliamo un rapporto trasparente. [illegible] a caso stiamo pensando ad una squadra del futuro, tutt'altro [illegible] aleatoria».

Ed ecco un regalo per i tifosi in vista delle vacanze natalizie: domani arriva l'Inter di Bagnoli per un'amichevole di lusso. L'incontro avrà inizio alle 17,30. Popolari i prezzi d'ingresso: 5 mila la curva, 15 mila il rettilineo, 20 mila la tribuna.

Piero Abrate

VOLLEY A1

Domani a Cuneo

C'è Gabeca ma Alpitour è ottimista

CUNEO. E' la vigilia di un incontro «clou». Domani sera (ore 20) l'Alpitour attende al palasport la Gabeca Montichiari, sestetto di metà classifica (10 punti), fra le dirette rivali della formazione allenata da Philippe Blain. I cuneesi sono ora al secondo posto della graduatoria, a pari punti con la Mexicano Parma, a quota 16.

«La partita contro la Gabeca è molto importante - sostiene il direttore sportivo Enzo Prandi -. Conquistare due punti contro Montichiari, nostro temibile avversario, [illegible] darebbe anche maggior tranquillità in vista dell'incontro [illegible] domenica prossima contro il Messaggero Ravenna». «E' una sfida che attendiamo con fiducia - dice Boris Klossev, schiacciatore bulgaro -. Montichiari è una squadra forte e verrà a Cuneo per farsi rispettare. Dovrà però guardarsi dal nostro morale che, dopo la vittoria esterna di Falconara, è molto alto: di fronte ai nostri tifosi non vogliamo fallire».

I «Blu-brother» hanno preparato slogan e striscioni: per la sfida di domani vogliono fare bella figura e trascinare la propria squadra al [illegible] Tutto d[illegible] pronto per lo scontro delle provinciali che hanno una caratteristica in comune: l'Alpitour, così come lo è stata [illegible] Gabeca nel campionato scorso, è la rivelazione dell'anno.

[d. cot.]

La società sconfessa il gruppo che ha compiuto atti vandalici all'interno del «Puchoz»

Novara, il rilancio rovinato dagli ultras

A 5 tifosi (2 aostani) proibito assistere a gare di C2

Un gruppo di tifosi novaresi poco dopo gli incidenti. In basso, il mediano [illegible] Barone, [illegible] i migliori [illegible] campo

Il primo kappaò casalingo

Barlassina: una grave ricaduta
Benzi critico verso gli arbitri

AOSTA	0
BUDA	6
LESSIO	6
[illegible]	[illegible]
GUIDA	5,5
MASCHERONI	5,5
BENZI	6,5
BARONE	[illegible]
DE ANGELIS	[illegible]
(52' GATTI)	6
MONTANARI	5
(46' GIRELLI)	6
FERRETTI	6
SAPIENZA	5,5
All.: BARLASSINA	6

NOVARA	1
BETTINI	s.v.
CUSATIS	6
DALL'ORSO	6,5
PONTI	6,5
PALADIN	[illegible]
DIANDA	6
BALESINI	6
(78' CAPONI)	s.v.
ARMANETTI	6,5
FOLLI	6,5
(57' MORO)	6
OBBEDIO	7
VITALONE	6
All.: DEL NERI	6,5

Arbitro: MORETTO di Cosenza, 5
[illegible].
Ammoniti: De Angelis, Paladin e Dianda.
Spettatori: [illegible] circa. **Condizioni atmosferiche:** buone

AOSTA. Attesa alla conferma dopo la buona prova di Trento, l'Aosta è incappata nel primo passo falso interno della stagione. Per il secondo anno consecutivo il Novara ha fatto il colpaccio al «Puchoz», ma a macchiare il successo della squadra di Del Neri [illegible] hanno pensato gli ultras azzurri con comportamenti inqualificabili.

Tre tifosi del Novara e due dell'Aosta, protagonisti di atti di intemperanza, non potranno assistere [illegible] della [illegible] girone [illegible] sino al termine del campionato: [illegible] provvedimento è stato adottato ieri dal questore di Aosta, Emiliano Carratta.

Il gol di Folli dopo 2' ha fatto saltare i piani rossoneri. Costretta ad attaccare, l'Aosta ha confermato i suoi limiti in [illegible] conclusiva. Le assenze di Belletti, Colnaghi e Tedoldi e le precarie condizioni [illegible] Girelli (subentrato nella ripresa a Montanari) hanno accentuato i problemi in [illegible] aostane.

«Non riesco a capire cosa freni i ragazzi in casa - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina - Venivamo da [illegible] convincente prova esterna, però siamo ricaduti nei consueti errori per l'eccessivo timore di alcuni giocatori. In avanti non troviamo sbocchi. Non gettiamo però la croce addosso alle punte, perché prima di criticare gli attaccanti occorre considerare [illegible] vengono [illegible] in condizioni di rendersi pericolosi».

«Ho rischiato nella ripresa Girelli anche [illegible] non era fisicamente al meglio - aggiunge il tecnico [illegible] - per cercare di vivacizzare la manovra offensiva. Il Novara non ha fatto molto più di noi, ma ha avuto il merito di sfruttare l'unica occasione. E' stata una brutta sconfitta. Dobbiamo recuperare nel doppio turno in trasferta i punti lasciati a Folli e compagni».

Ora il calendario propone [illegible] rossoneri gli impegni esterni con il fanalino di coda Pergocrema (sulla panchina lombarda c'è l'«ex» Natalino Fossati) e il Lecco, lanciato all'inseguimento della capolista Mantova.

«L'importante è mantenere la calma - dice capitan Benzi -. Stiamo attraversando [illegible] momento delicato per le continue [illegible] ma sono [illegible] che ci riprenderemo. Abbiamo bisogno [illegible] un maggior riguardo [illegible] parte dei direttori [illegible] gara. Non abbiamo mai reclamato, ma abbiamo capito che la teoria del pianto paga sempre: basta guardare [illegible] Novara che si è lamentato per tutta la scorsa settimana e domenica ha trovato un arbitraggio favorevole».

«Per due volte - aggiunge il libero aostano - il signor Moretto ha fermato i nostri [illegible] lanciati [illegible] rete, mentre il guardalinee non aveva rilevato il fuorigioco. Non cerco scuse per giustificare la sconfitta, però mi sembra doveroso pretendere un'equità di giudizio nelle valutazioni».

Sigfrido Beneyton

La rivoluzione di Del Neri

Azzeccati i mutamenti tattici
In arrivo Monguzzi dal Chievo?

NOVARA. Del Neri ad Aosta ha compiuto una mezza rivoluzione tattica, tornando al successo dopo due sconfitte consecutive. Peccato che la vittoria dei novaresi sia stata in qualche mo[illegible] guastata dal comportamento di una frangia di pseudo tifosi. Hanno pensato bene di entrare senza pagare il biglietto e danneggiare poi alcune strutture dello stadio. Il presidente Luigi Aschei ha preso le distanze da questa teppaglia, rammaricand[illegible] per l'accaduto: «Sono intervenuto per calmarli. Questa è gente che ci scredita e fa male anche alla squadra. Non so quel che scriverà l'arbitro nel suo rapporto, [illegible] quando accadono qu[illegible] c[illegible] non facciamo belle figure in trasferta».

Aschei è un presidente che segue la partita dalla panchina. E' quindi molto vicino alla squadra così come all'allenatore: «Avremmo potuto chiudere la contesa molto prima [illegible] Ponti avesse sfruttato l'occasione capitategli sull'1-0. Mi sono particolarmente piaciuti Paladin [illegible] Obbedio, protagonisti [illegible] una prestazione superlativa».

Con il Novara si [illegible] allenando ormai da qualche giorno [illegible] centrocampista Monguzzi, pro[illegible] dal Chievo. A che punto è la trattativa? «La dovrem[illegible] concludere in settimana - aggiunge il presidente -. Del Neri è convinto che [illegible] questo giocatore la squadra farebbe [illegible] notevole salto di qualità, diventando davvero competitiva per [illegible] traguardo della promozione. Così pensiamo di accontentare il tecnico. Abbiamo fatto sforzi notevoli per allestire questa formazione che adesso vogliamo completare per non lasciare nulla di intentato».

La rivoluzione di Del Neri, domenica, è partita dal portiere. Bettini, reintegrato solo il mese scorso, [illegible] stato preferito a Pozzati che non aveva convinto appieno nell'ultima partita casalinga con il Lecco. E' proseguita poi in difesa, preferendo Cusatis a Moro, non al meglio della condizione. Il Novara ha potuto disporre così di due efficaci difensori laterali. Come centrali sono [illegible]ti impiegati Paladin e Dianda. Il primo, in particolare, è stato protagonista di [illegible] prestazione superlativa: sicuramente fra i migliori della sua squadra insieme ad Obbedio. In attacco poi, con un atto di coraggio, Del Neri [illegible]perava Folli affiancandogli Vitalone, lasciando in panchina l'ex Caponi. Ha così potuto sfruttare la spinta di Balesini e Obbedio sulle fasce laterali, [illegible] Armanetti e Ponti a presidiare la zona centrale del campo.

Così disposto il Novara [illegible] par[illegible] decisamente squadra più equilibrata, che non ha corso rischi di sorta di fronte ad un avversario che, particolarmente nella ripresa, ha fatto il possibile [illegible] recuperare [illegible] passivo, correndo anche qualche serio rischio.

Del Neri commenta così gli avvicendamenti: «I giocatori sanno che, quando sono tutti in buone condizioni fisiche, [illegible] giocano il posto ogni domenica. Gli esclusi non devono fare storie. Abbiamo diverse possibilità e intendo sfruttarle al meglio per garantire alla squadra il massi[illegible] rendimento. Con questo successo pensiamo [illegible] aver superato la crisi di risultati che ci ha penalizzato nelle ultime domeniche. La classifica torna ad essere interessante. Contiamo di migliorarla con la Centese, prima della pausa natalizia».

Renato Ambiel

Un gol fantasma che tonifica il Casale

Weffort «giustiziere» tra la nebbia dopo tanta fatica

Marco Weffort ha segnato a 2' dalla fine

CASALE. Una vittoria, [illegible] l'Ospitaletto, tanto sperata ma altrettanto sofferta. E, alla fine, neppure goduta appieno. Per di più, i tifosi quel gol tanto atteso, messo a segno da Marco Weffort a 2' dalla fine, non l'hanno potuto vedere a causa della fittissima nebbia che incombeva sul «Natal Palli».

Sono stati 87 minuti di grande sofferenza, di attesa ansiosa, [illegible] gioco finalizzato soltanto a infrangere la rete avversaria. Quel gol [illegible] un obbligo per i nerostellati [illegible] Bui dopo le aspre polemiche dei giorni scorsi. Il bel gioco non s'è visto: sia per le condizioni atmosferiche, sia perché il Casale aveva concentrato tutto il suo impegno verso quell'unico obiettivo.

Alla fine dell'incontro [illegible] capitano Luxoro ha parlato [illegible] amarezza, più che [illegible] soddisfazione: «Sono toscano e quindi parlo a cuore aperto. Sono contento perché abbiamo vinto, ma non posso fare [illegible] meno di dire che [illegible] sentiamo soli. Nessuno ci sorregge. A 34 anni, dopo tanto tempo passato sui campi di gioco, avevo paura a toccare le prima palla. Non nascondo che ho avuto timore ad ogni azione, c'era quest'ansia di fare gol a tutti i costi».

Luxoro ripete quasi con [illegible] tono di rimprovero: «Ci sentiamo molto soli. Non lo dico per me, perché a questo punto della carriera non ho più bisogno di sostegni esterni, ma per i ragazzi più giovani: vanno aiutati, incoraggiati. Forse c'è mancanza di carattere, forse [illegible]canza di esperienza, ma dandoci addosso non ci aiutate. E' normale che quando non arrivano i risultati si avverta anche una certa sfiducia. Ma abbiamo bisogno [illegible] aiuto; non [illegible] per me che parlo, ma per i compagni».

L'allenatore, contrariamente alla sua abitudine, invece, ha preferito astenersi [illegible] fare commenti sulla partita e sulla vittoria. Attaccato nelle ultime settimane, caricato della responsabilità [illegible] questa squadra che sembra non riuscire a girare per il verso giusto, si è chiuso dietro il riserbo ed ha preferito che a parlare fossero i giocatori.

Oltre a Luxoro ecco i pareri di Malgeri [illegible] Weffort, due artefici del prezioso gol casalingo. «Abbiamo iniziato bene nel primo tempo - ha spiegato Malgeri -. Poi abbiamo faticato un po' nella ripresa. [illegible] terreno pesante non ci ha favorito [illegible] siamo stati costretti a impostare il gioco sulle palle alte. Infine è arrivato il gol. Alla ripresa degli allenamenti, ci presenteremo [illegible] uno spirito diverso, con maggiore morale. Lo sapevamo che prima [illegible] poi questa situazione [illegible] doveva sbloccare».

Weffort, che era già stato autore di un gol quasi allo scadere del termine nella partita in trasferta contro il Pavia, si schermisce alle congratulazioni dei tifosi. «Non fatemi troppi complimenti - dice il bomber - altrimenti finisce che, dopo aver fatto il gol, mi ritrovo altre due domeniche in tribuna».

L'attaccante nerostellato, infatti, pur attraversando un momento favorevole, [illegible] stato sacrificato dal mister desideroso [illegible] provare nuove soluzioni [illegible] gioco. Marco Weffort è soddisfatto più della vittoria che delle giocate di cui sono stati capaci i nerostellati contro l'Ospitaletto. «Sono comunque due punti da non perdere. Speriamo di aver imboccato la strada giusta».

[s. m.]

L'atleta del Centro sportivo esercito ha vinto a Lambeda la 38 km di fondo

Godioz lascia indietro i grandi

Maurilio De Zolt è giunto al traguardo con [illegible] ritardo di 2'10", più staccati il campione mondiale Svanda [illegible] l'olimpionico Deviatiarov. Tra gli altri valdostani, 8° posto per Riva e 16° per Laurent

LIVIGNO. Gaudenzio Godioz ha colto a Livigno uno dei successi più importanti e più belli della sua carriera andando [illegible] vincere [illegible] volata la [illegible] edizione della Sgambeda, [illegible] quasi mille partecipanti e oltre cinquemila spettatori. Una vittoria sotto il sole [illegible] dopo 38 chilometri a un ritmo forsennato (1 ora e 21 minuti [illegible] tempo).

Godioz [illegible] inserisce così nell'albo d'oro dopo i bellunesi De Zolt e Fontana e si carica in vista della 30 Km di Coppa del Mondo di venerdì in Val [illegible] Fiemme. L'aostano (originario di Alleini del Centro sportivo esercito aveva deciso all'ultima ora con il direttore agonistico Vanoi di rinunciare alla trasferta di Ram[illegible] per la Coppa e di scendere in pista a Livigno. In gara con il numero 49, Godioz si è permes[illegible] il lusso di precedere di 2" Barco, di 12" Bordiga, di 45" Pozzi, di 47" Fontana e di staccare [illegible] campioni come Maurilio De Zolt (sesto a 2'10"), il cecoslovacco Caslavsky (settimo a 2'11") e Svanda (due volte bronzo olimpico [illegible] mondiale [illegible] staffetta, [illegible] 2'13"), il campione olimpico di Calgary Deviatiarov (il russo è finito dodicesi[illegible] a 2'56"), il russo Golubev, 14° alle Olimpiadi di Les Saisies nella 15 Km (quindicesimo a 4'29") [illegible] altri mille atleti di nove nazioni.

Gaudenzio Godioz

«Abbiamo subito impresso un ritmo elevato alla gara perché è stata cancellata la salita più dura per pericolo di slavine - ha detto Godioz dopo aver ricevuto la [illegible]rona d'alloro del vincitore di una delle tre più grandi mara[illegible] italiane dopo Marcialonga e Marciagranparadiso - [illegible] dopo qualche scatto di De Zolt siamo rimasti in cinque, tutti italiani. Io avevo sci ottimi e ho controllato la gara. Del resto [illegible] tecnica libera vado bene e credo [illegible] poter fare un buon risultato venerdì in Coppa del Mondo. Sono felicissi[illegible] per questo importante successo».

Godioz ha poi brindato sul podio con un gruppo di alpini locali e ha aspettato tre [illegible]e e mezzo per posare la corona di alloro sul capo all'ultimo, il più vecchio di tutti, Mario Valli di Como, 77 anni. Godioz ha 24 anni e si è guadagnato la nazionale A ottenendo il 13° posto l'anno [illegible] in Coppa del Mondo ad Hardwood Hills in Canada. Molto bene sono andati anche gli altri alpini: Paolo Riva è stato a lungo in [illegible] e poi è finito ottavo [illegible] 2'12" in volata con De Zolt, Caslavsky [illegible] Svanda. Franco Laurent ha chiuso [illegible] sedicesimo posto [illegible] 5'04", davanti a [illegible]groni e appena dietro [illegible] favorito Golubev. Una buona gara hanno fatto Rolando Cuaz 33° (23° italiano) a 15'41", Vincenzo Barmettes 50° [illegible] 20'56", Edy Giulio Jordan 83° a 27'48", tutti del Godioz. Si [illegible] distinti anche il fratello del vincitore, Wladimir, 85° [illegible] 28'22" da Gaudenzio, [illegible] ad oltre mezz'ora Gianfranco Griso 100°, Paolo Diamoz 114°, Andrea Diemoz 126°, Silvio Gallet 127°, Corrado Cottin 137°, Bruno Cottin 139° e Luciano Herren 144°.

Meritano [illegible] citazione infine Mauro Darma 165°, Enrico Andreo 178°, Maurizio Goi 181°, e Aldo Gyppaz 183°. I valdostani in gara [illegible] (sesta provincia e quinta regione per numero di partecipanti). Tre [illegible] donne [illegible] cui il giudice di gara Anna Maria Scocco. [r. a.]

Albarello è già in forma

In Austria, Roberto ostacolato da un avversario è giunto 12°

Roberto Albarello è stato il migliore degli italiani a Ramsau nella 15 km

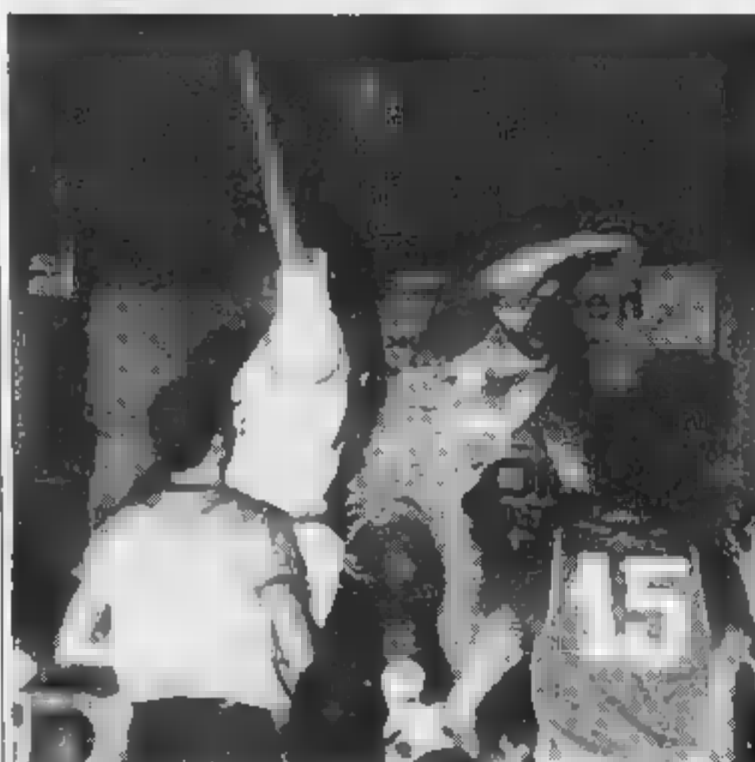
RAMSAU. Marco Albarello ha iniziato abbastanza bene la stagione di Coppa del Mondo [illegible] Ramsau, in Austria, dove pensava di dover fare i conti [illegible] gli enormi carichi di lavoro svolti in questi ultimi tempi [illegible] chilometri). Albarello [illegible] era piazzato 24° le secondo degli italiani dopo Vanzetta 10°) sabato nella 10 Km [illegible] tecnica libera della combinata, disputatasi sotto la pioggia con [illegible] pista in pessime condizioni. Aveva vinto il norvegese Vegard Ulvang con 25" su Smirnov del Kazakistan (con lo skimen italiano Domenico [illegible] Guio) [illegible] 26" sul cecoslovacco Korunka.

Domenica si è corsa la 15 Km a tecnica classica in condizioni assurde: tre giri da 5 Km sotto una bufera di neve con una salita da ripetere al primo e al quarto chilometro, due binari battuti, ma [illegible] cancellato dalla neve, gente nel circuito di gara [illegible] doppiati che si ammassavano e non davano pista, [illegible] grande [illegible] classifiche emesse solo nel pomeriggio. Ha vinto al fotofinish [illegible] norvegese Dachlie sul connazionale Ulvang, danneggiato dall'ottusità [illegible] dirigenti della Fis a [illegible] applicare il regolamento, che prevede la partenza [illegible] cronometro e non [illegible] inseguimento quando nevica.

Marco Albarello [illegible] stato bravissimo: dopo una lunga rimonta è finito 12° e primo degli italiani a 51" dal vincitore, malgrado fosse stato ostacolato dal giapponese Sasaki. [r. a.]

I biancoazzurri del campionato di serie B2 lasciano il primo posto in classifica

La Vallée perde all'ultimo secondo

La squadra del presidente Nicotera [illegible] stata sconfitta per 67-66 a Cremona, dove finora non ha mai vinto
Il coach dei valdostani Petitti: «Abbiamo giocato un primo tempo ignobile, ma la ripresa è stata stupenda»

I biancoazzurri dell'allenatore Romano Petitti sono stati sconfitti dal Cremona

AOSTA. La Vallée [illegible] è riuscita ad interrompere la serie negativa a Cremona. I biancoazzurri non hanno mai vinto sul parquet dei lombardi: ancora una volta hanno dovuto arrendersi alla cabala. La sconfitta con il punteggio di 67-66 è giunta al termine di [illegible] partita equilibrata, decisa nel finale [illegible] una conclusione di Silvestrucci che si è infilata nel canestro al fischio della sirena. Il passo falso esterno ha fatto perdere il comando della classifica alla formazione del presidente Italo Nicotera. In vetta al campionato di serie B2 di pallacanestro c'è adesso il Varese, con due lunghezze di vantaggio sugli [illegible]ni. Alle spalle di Padovani [illegible] compagni si trovano il Bergamo e il Cremona. Per gli aostani si è trattato [illegible] seconda sconfitta in dodici partite.

«Abbiamo giocato un primo tempo ignobile - dice l'allenatore Romano Petitti -, [illegible] ripresa stupenda. E' bastato al[illegible] la voce nell'intervallo per fare ritrovare alla squadra la giusta determinazione che era [illegible] nella fasi iniziali dell'incontro. Non siamo riusciti [illegible] chiudere la partita nel finale, commettendo errori banali nelle conclusioni sotto canestro. [illegible] rammarico maggiore è quello di non essere riusciti [illegible] sfatare la tradizione negativa dopo aver avuto l'opportunità di fare [illegible] colpaccio».

Avvio favorevole alla Vallée che si portava a condurre sull'8-6 al 5', ma erano poi i lombardi ad assumere il comando del gioco. Al 12' Cremona in vantaggio per 21-12 [illegible] squadre [illegible] riposo con i padroni di casa avanti sul punteggio di 36-26. Inizio di ripresa con [illegible]nestro e tiro libero trasformato [illegible] formazione di Cabrini, però gli aostani recuperavano i 13 punti di divario al 27' portandosi sul 44-44.

L'incontro proseguiva all'in[illegible] dell'equilibrio con la Vallée [illegible] vantaggio per 57-55 al 34' e per 66-65 a 20" dalla conclusione. Rocambolesco [illegible] finale [illegible] partita: Zagni tentava la conclusione [illegible] il pallone che picchiava sul ferro e veniva catturato da Silvestrucci che trovava il canestro del sorpasso proprio sul fischio della sirena tra l'esultanza dei tifosi cremonesi e la rabbia degli aostani.

Miglior realizzatore è stato Ferrari con 17 punti. Hanno completato [illegible] bottino dei biancoazzurri Boarolo (10), Vitale (9), Greco (8), Cortese (7), Gyppaz e Padovani [illegible] e Colombini (3). Note positive per Ferrari che nel finale ha giocato nel ruolo [illegible] playmaker dopo l'uscita per [illegible] di Cortese e di Colombini.

«Il campo di Cremona è veramente stregato - dice il capita[illegible] della squadra, Roberto Padovani -. Lo scorso anno non ci venne convalidato un [illegible] all'ultimo secondo [illegible] poi perdemmo nel tempo supplementare. Questa volta siamo stati beffati al fischio della sirena. Abbiamo comunque dimostrato carattere, giocando un'ottima ripresa dopo un primo tempo incolore».

«Ci siamo, in ogni caso, tolti da una scomoda posizione - aggiunge il pivot aostano -. Ades[illegible] tocca al Varese fungere da lepre e trovarsi sempre contro avversari decisi a fare lo sgambetto alla capolista. L'importante [illegible] chiudere la regular [illegible] nei primi quattro posti, perché sono soltanto i play off a decidere la promozione».

Sigfrido Bensyton

La buona prestazione dei valdostani è stata inutile contro la Pro Vercelli

Châtillon sconfitto nella nebbia

E ora 2 incontri casalinghi per finire l'andata

CHÂTILLON. Un gol di Storgato nella nebbia (la partita è finita alla luce artificiale) ha impedito allo Châtillon/Saint-Vincent di rientrare dall'ostica trasferta a Vercelli con un risultato positivo. Ai biancoazzurri non è stata sufficiente una di[illegible] prestazione per uscire indenni dal campo dei piemontesi.

«Il rammarico maggiore è quello di [illegible] stati sconfitti dopo aver lottato con la massima determinazione e aver avuto l'occasione di passare in vantaggio - dice l'allenatore Piero Ciri -. Se Adamo fosse riuscito a infilare Beccari quando il risul[illegible] era ancora fermo sullo 0-0 [illegible] potuto dare un'altra fisionomia all'incontro. Non ho comunque appunti particolari da muovere ai ragazzi, che han[illegible] interpretato l'incontro nel modo migliore, replicando colpo su colpo alle iniziative dei piemontesi».

«Purtroppo ci siamo fatti sorprendere [illegible] Storgato - aggiunge il tecnico castiglionese -. Sapevamo che [illegible] libero vercellese [illegible] abilissimo ad inserirsi sui calci d'angolo, ma non siamo riusciti ad anticiparlo in occasione del gol che ha deciso la partita. Nel finale abbiamo anche avuto l'occasione per pareggiare, però non siamo stati fortunati».

Lo Châtillon/Saint-Vincent ha giocato l'ultimo quarto d'ora in inferiorità numerica per l'espulsione [illegible] Alloni (somma di ammonizioni), riuscendo [illegible]munque a rendersi pericoloso a dimostrazione della buona prova fornita a livello collettivo. Dopo aver subito il gol, l'allenatore biancoazzurro ha inserito Comotto al posto di Periotto per aumentare il potenziale offensivo.

«Abbiamo tentato in tutti i modi di recuperare lo svantaggio - sottolinea Ciri -, però la Pro Vercelli [illegible] riuscita ad evitare guai grazie ad una buona difesa. La compagine di Calligaris ha le carte in regola per lottare per la promozione, ma dal punto di vista tecnico il Legnano, il Saronno e [illegible] Seregno mi sembrano superiori ai piemontesi. Al di là della sconfitta sono soddisfatto. Non abbiamo sfigurato al cospetto di una delle più serie candidate [illegible] successo finale».

La posizione dello Châtillon-/Saint-Vincent è ancora sufficientemente tranquilla. Alle spalle dei castiglionesi (appaiati a quota 12 alla Gallaratese) ci [illegible] l'Oleggio (10 punti), il Bellinzago e il Nizza Millefonti [illegible] e il Vigevano (7). Alla conclusione del girone di andata [illegible] due turni che la formazione del presidente Perron giocherà al «Ferrucca», prima contro il Mariano e poi con il Pinerolo. L'obiettivo è di arrivare a quota 15. [s. b.]

SPORT FLASH

La «Festa di Natale» dell'Augusta Praetoria

Si svolgerà giovedì [illegible] «Festa di Natale» della società di ginnastica ritmica Augusta Praetoria. Protagoniste della manifestazione saranno le 140 atlete iscritte al sodalizio aostano. L'Accademia si terrà alle 19 al salone Gran Paradiso dell'Hôtel Billia [illegible] St-Vincent.

Cinque giocatori alle selezioni piemontesi

Cinque giocatori del Diadora Team sono stati selezionati per l'allenamento della rappresentativa del Piemonte/Valle d'Aosta della categoria allievi di pallacanestro. I giovani cestisti convocati a Collegno sono il play Paolo Ocleppo, la guardia Roberto Ocleppo, le ali Federico Enria e Iacopo Rosini e [illegible] pivot Matteo Salvadori.

I valdostani sconfitti dal Velate

Sconfitta per il Valle d'Aosta sul campo della capolista Velate nel campionato di serie C2 di rugby. La squadra di Popescu è stata superata per 28-3 dai lombardi al termine di una partita equilibrata nel primo tempo, conclusosi sull'8-3 per i monzesi, e dominata dai padroni di casa nella ripresa.

Vittoria del Diadora Sarre con il Michelin

Primo successo del Diadora Sarre nel campionato di Promozione [illegible] pallacanestro femminile. La squadra [illegible] Marina Repetto ha superato il Michelin con il punteggio di 72-49. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 31-22, le aostane hanno incrementato [illegible] divario nella ripresa. Miglior realizzatrice, Elena Radizza con 19 punti.

Perdono Uap Cogne e Csi Châtillon

Giornata negativa per le squadre valdostane nel campionato di serie D [illegible] pallavolo. In campo maschile l'Union Uap Assurances Cogne è stato sconfitto per 3-1 a Caluso, mentre nel settore femminile il Csi Châtillon ha perso in casa per 3-0 contro il Trecate. La partita tra il Vima Marmi e [illegible] Vallemosso si giocherà domani alle 21 a Pont-Saint-Martin.

Le qualificazioni per la serie C

Nella 1ª prova di qualificazione del campionato di serie C juniores under 13 e 16 disputato domenica a Novara, le tre portacolori dell'Olimpia hanno ottenuto l'8° posto con Valentina Torello, l'11° con Katia Menin e il 20° con Alessandra Russo. Il prossimo appuntamento per il terzetto valdostano [illegible] a Novara il [illegible] gennaio.

Daniela Vidi è quarta in Coppa Italia

Daniela Vidi [illegible] Cogne [illegible] piazzata quarta in Coppa Italia in Val Ridanna. Nella prima prova di questa manifestazione sui 7,5 Km, a vi[illegible] è stata la fortissima Nathalie Santer della Forestale con Siegrid Pallhuber [illegible] oltre [illegible] minuti, Monika Schwingsackl di Dobbiaco ad oltre [illegible] minuti e Daniela Vidi a 4'18", con oltre 2 minuti di margine su Katia Del Fabbro. I campionati italiani di Selva Valgardena [illegible] stati intanto rinviati al 23-27 febbraio.

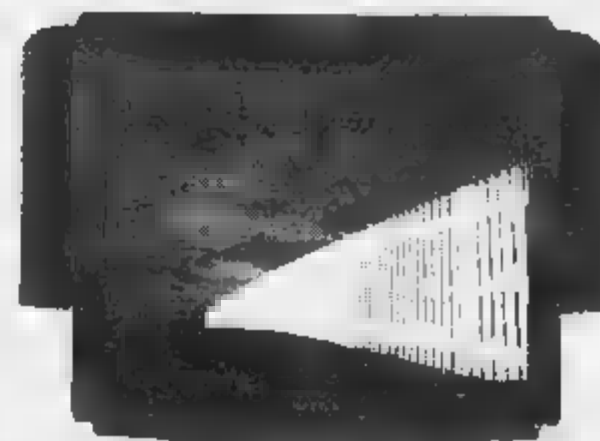
Marcella Biondi in Coppa del Mondo

Marcella Biondi di Courmayeur si è piazzata 62ª domenica nel supergigante di Coppa del Mondo di Vail (Colorado). A vincere in terra statunitense [illegible] stata l'austriaca Ulrike Mayer. La Biondi ha accusato un distacco di 4"70 ed è stata preceduta dalle altre azzurre Perez (16ª), Merlin (28ª), Demetz (34ª) [illegible] Gallizio (47ª). La Biondi sarà al via anche del superG domenica a Lake Louise (Canada).

Tre nuovi istruttori del Coni

L'Olimpia ha tre nuovi istruttori per i Centri [illegible] avviamento allo sport del Coni (Cas-Coni): Lorenza Grande, Patrizia Marisotto e Gianni Franceschelli, che hanno superato l'esame teorico-pratico.

MAGAZZINI ELETTRICI ALCIATI

vi regala un Natale speciale

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

TV COLOR SONY KVX2551	L. ~~1.670.000~~	L. [illegible]
TELECAMERA SONY CCDF555	L. ~~1.935.000~~	L. 1.838.000
VIDEOREGISTRATORE ITT NOKIA 3 TEST.	L. ~~799.000~~	L. 759.000
RADIOREGISTRATORE STEREO ITT NOKIA	L. ~~155.000~~	L. 147.000
LAVATRICE CANDY MOD. C545XT	L. ~~640.000~~	L. 544.000
VAPORELLA POLTI 2H	L. ~~260.000~~	L. 234.000
RADIOSVEGLIA DIGICUBE SONY	L. ~~60.000~~	L. 54.000
LAMPADA STELO ESSEGI	L. ~~90.000~~	L. 67.000
SERVIZIO 41 PZ PORCELLANA DI BAVARIA	L. ~~340.000~~	L. 238.000
BATTERIA AETERNUM 18 PZ	L. ~~680.000~~	L. 476.000

E se acquisti ...

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HI-FI - AUTORADIO - RADIOSVEGLIA REGISTRATORI - WALKMAN E PICCOLI ELETTRODOMESTICI FRIGORIFERI - LAVATRICI - CUCINE - CASALINGHI - ARTICOLI REGALO LAMPADE - VIDEOCASSETTE

il prezzo è il modo migliore per augurarVi

BUONE FESTE

REG. DOTA, 54 - CANELLI **TEL. 0141-823.615**

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 15 Dicembre 1992 n. 39

Redazione: via De Gasperi [illegible], telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Domani sciopero dei «camici bianchi» contro il decreto del governo di riforma

I medici incrociano le braccia

In ospedale saranno assicurate le prestazioni d'emergenza. Alla vertenza non aderiscono i primari e a livello astigiano, gli aiuti e assistenti. Secondo lo Snami: «Diecimila astigiani dovranno cambiare dottore»

ASTI. La «riforma della riforma» sanitaria, contenuta nella legge delega [illegible] ministro De Lorenzo, [illegible] discutere. I sindacati medici astigiani, forse unico caso nel panorama nazionale, sembrano dividersi sull'interpretazione da dare alle novità contenute nel [illegible] di legge. E intanto, per domani, è indetto [illegible] sciopero nazionale dei «camici bianchi».

Lo Snami, che raggruppa i medici di famiglia (ad Asti città sono circa [illegible] sessantina), ha fatto conoscere le modalità che saranno attuate in provincia: chiusura degli studi e degli ambulatori; visite urgenti domiciliari, a tariffa minima di 60 mila lire; [illegible] del ricettario privato per prescrizione di farmaci e per accertamenti diagnostici e infine uso della modulistica prevista dalle legge per i certificati di malattia.

In ospedale potrebbero esserci disagi: tutti i servizi d'emergenza [illegible] comunque garantiti. Allo sciopero non ha aderito (a livello nazionale) l'Anpo, a cui aderiscono i primari. E tra i «no» allo sciopero anche quello della sezione provinciale dell'Anaao (rappresenta gli aiuti e gli assistenti ospedalieri): in disaccordo con i vertici nazionali [illegible] sindacato, il direttivo provinciale ha diffuso un comunicato in [illegible] definisce «gravemente penalizzante per i cittadini, intempestiva e [illegible] giustificata», lo sciopero di domani.

Sergio Cannoni, segretario provinciale del [illegible] dei medici ospedalieri, dà un giudizio sostanzialmente positivo sullo schema di decreto. «Anche se - precisa - rimane insufficiente e carente la parte riguardante il sistema di finanziamento e le caratteristiche giuridiche delle nuove aziende sanitarie».

Tra i punti che soddisfano l'Anaao astigiana, l'ottenimento della dirigenza articolata [illegible] due livelli, [illegible] possibilità di formazione specialistica.

Decisamente [illegible] posizioni opposte lo Snami. Il decreto di De Lorenzo «rivoluziona» la figura del medico di famiglia, assegnandogli nuovi compiti. Per il sindacato la riforma porterà «più danni che profitti». Uno dei punti contestati, è l'incompatibilità del medico ospedaliero con il lavoro in convenzione. «L'effetto immediato della norma - fanno notare allo Snami - [illegible] che circa 10 mila astigiani [illegible] costretti a trovarsi un nuovo medico».

Preoccupa anche la prossima soppressione delle guardie mediche (in provincia sono 14, con sede rispettivamente a: Asti, Calliano, Canelli, Cast[illegible] don Bosco, Cocconato, Costigliole, [illegible] Bormida, Montechiaro, Montemagno, Nizza, Rocca d'Arazzo, San Damiano, Villafranca, Villanova) le cui [illegible]petenze verrebbero di fatto affidate [illegible] medici di famiglia. «Questi ultimi - sostiene Gianfranco Ferraro, esponente del sindacato - stando al nuovo complesso meccanismo di pagamento, si troverebbero a guadagnarsi il compenso effettuando minori prescrizioni di farmaci e di prestazioni specialistiche».

Lo Snami contesta poi le modalità di finanziamento del servizio su base regionale. «In questo modo si cancella il principio dell'uniformità del sistema sanitario a livello nazionale e dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alle prestazioni sanitarie» denuncia un comunicato sindacale.

Critici anche i medici iscritti a Cgil e Uil. In un comunicato spiegano che [illegible] è possibile affidare a presunti meccanismi di mercato il futuro delle strutturesanitarie». E Domenico Tangolo, della Cgil, tra gli altri punti (in particolare la soppressione delle guardie mediche), annota: «Nel caso, non improbabile, che l'ospedale [illegible] Asti non sia scorporato dall'Usl, perderemo la possibilità di avere [illegible] nostri medici in formazione». (f. la.)

[illegible]

Mercoledì saracinesche abbassate

Anche i farmacisti protestano contro la manovra sanitaria del governo. Domani, le ottanta farmacie di Asti e provincia, terranno le saracinesche abbassate. «Garantiremo comunque il servizio - assicura Michele Maggiora, presidente provinciale dell'associazione titolari di farmacie - Vogliamo assicurare che le medicine saranno regolarmente distribuite. E' chiaro che per le prescrizioni che non saranno presentate sui moduli regionali, saremo costretti a chiedere al paziente il pagamento per intero della medicina. Forniremo, però, tutti gli estremi affinchè sia possibile richiedere il rimborso». La decisione di abbassare le saracinesche, dunque, sarà una forma di protesta «platonica».

«Ma non potevamo più stare zitti - dicono all'Ordine dei farmacisti - i provvedimenti compresi nel decreto delegato stravolgono completamente l'assistenza farmaceutica». Contestato soprattutto la previsione di distribuire le medicine attraverso «presìdi e servizi appositamente abilitati». «Non si capisce che cosa siano e come potranno garantire il servizio» afferma Maggiora che nota: «La spesa farmaceutica, almeno nell'Astigiano, [illegible] sotto controllo. [illegible] chi paga il ticket, spende mediamente il 70% del costo. Piuttosto lo Stato faccia seri controlli sulle esenzioni e sul prontuario. Con l'ultima revisione, si tolgono 700 medicinali dal costo medio di [illegible] mile lire e introdotti 659 da 47 mila».

TABACCHERIE ASSALTATE

Lunghe code per fumare

Tabaccherie prese d'assalto ieri mattina in città: si sono formate code di fumatori e le scorte si sono velocemente [illegible]rite.

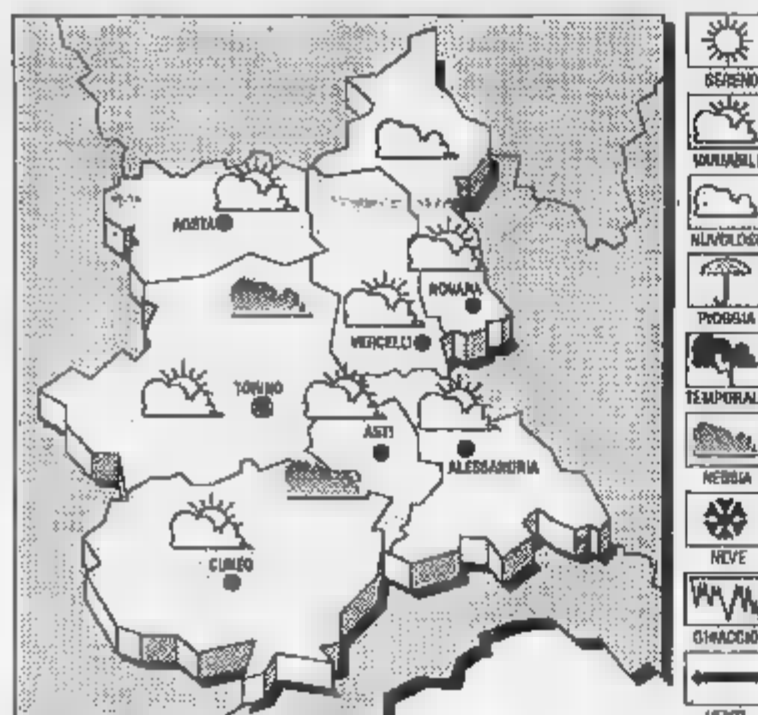
SERVIZIO A PAGINA 40

INTERVISTA [illegible]

«Pagherò i debiti»

Guido Torello (nella foto), contitolare della concessionaria automobilistica «Alfa Romeo», è rientrato dal Venezuela e si è presentato ai giudici.

[illegible] 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] OGGI. Prevalenza di cielo [illegible] e poco nuvoloso per nubi alte stratificate. [illegible] in lieve [illegible] le massime.
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Foschie [illegible] e banchi di nebbia dopo il tramonto.
[illegible]ZA DEL TEMPO. [illegible] poco nuvoloso e nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 1; min: -3; media: 0

UN ANNO FA
Max: 4; min: 0; media: 2

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 4; Aosta 5; Alessandria 5; Novara 3; Cuneo 10,4; Vercelli 3

Indagati anche il presidente e il vice del Consorzio dell'acquedotto S. Stefano-Canneto

Montegrosso, si allarga l'inchiesta

Resta in carcere il principale imputato, il geometra di Acqui arrestato venerdì con l'accusa di malversazione L'uomo è stato interrogato ieri dal gip. Ricostruito il meccanismo della presunta truffa. Parla la difesa.

[illegible] Si allarga l'inchiesta sugli «acquedotti d'oro». Dopo l'arresto del geometra Francesco Piana, 58 anni, [illegible] Acqui, accusato [illegible] aver intascato un finanziamento della Regione (circa [illegible] milioni, destinati a lavori, non completati, di rifacimento della rete idrica di Santo Stefano-Canneto di Montegrosso); sono ora indagati nella vicenda anche il presidente e il vice del Consorzio per l'acquedotto, Giuseppe Roero e Franco Duretto, entrambi di Montegrosso. L'accusa: malversazione di privati e danno di enti pubblici.

Ieri intanto Piana è stato nuovamente ascoltato nel carcere di Quarto, dal gip, Franca Carpinteri e dal procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola. Pur mantenendo il più stretto riserbo sull'esito dell'interrogatorio, Bozzola non ha nascosto una certa soddisfazione. «L'inchiesta è a buon punto» ha ammesso il magistrato.

Piana deve rispondere di malversazione, truffa aggravata e falso: avrebbe «gonfiato» il costo dei lavori dirottando sul proprio conto corrente, parte del finanziamento. I giudici avrebbero anche ricostruito il meccanismo della presunta truffa.

Oltre due anni fa il Consorzio aveva iniziato a rimodernare l'impianto (nuove tubature, nuove vasche e allacciamento al Valtiglione) [illegible] il contributo diretto [illegible] soci. [illegible] Consiglio direttivo, allora formato da Giuseppe Roero, Franco Duretto, Ercole Rogina, Giuseppe Cavallo e Gianpiero Morra, nel '90 [illegible] a conoscenza della possibilità di ottenere fondi dalla Regione. La pratica era stata affidata al geometra Piana, considerato un esperto in materia. Piana si è incaricato [illegible] tutto: dalla progettazione, alla direzione dei lavori, fino al collaudo. Arrivati i 145 milioni da Torino, (in due tranche, una in estate [illegible] una a fine '91), gli amministratori avrebbero consegnato al professionista acquese gli assegni per l'intero importo. I pagamenti sarebbero stati compiuti su «chèque» in bianco, firmati dal presidente e dal vice del Consorzio e successivamente intestati da [illegible]ana a una società alessandrina (il cui ruolo nella vicenda deve ancora essere chiarito).

«L'unico elemento certo per [illegible] - spiega l'avvocato Emilio Pronzati di Nizza che assiste i due amministratori dell'acquedotto [illegible] Montegrosso coinvolti nell'inchiesta - è che Giuseppe Roero è [illegible] interrogato dal procuratore della Repubblica Bozzola già a fine ottobre. In quell'occasione il mio assistito raccontò tutta la vicenda, da quando il consiglio direttivo dell'acquedotto decise [illegible] chiedere [illegible] finanziamento alla Regione, fino all'inizio dell'indagine». Ed aggiunge: «In particolare a Roero furono richiesti i [illegible] relativi al rapporto con il geometra Piana». Una vicenda complessa che ha gettato nello sconforto i due pensionati ultrassessantenni Giuseppe Roero e Franco Duretto, molto noti a Montegrosso, l'uno per l'attività come milite della Croce Rossa e l'altro nella Pro-loco. «Noi eravamo tranquilli - afferma [illegible] - pensavamo che Piana, che ci era [illegible] consigliato perchè esperto di queste pratiche, avesse fatto tutto in regola».

A settembre di quest'anno, non vedendo arrivare altre fatture, Roero si rivolse all'avvocato Pronzati, il quale scrisse sia all'impresa sia al geometra.

Nel frattempo un socio, [illegible] cui [illegible] si conosce il nome) presentò un esposto al nucleo astigiano della Tributaria ed ebbe inizio un'indagine. Ora in realtà le inchieste sono diventate due: da un lato continua quella della Tributaria sulla documentazione (sequestrata), dell'acquedotto consortile e dall'altro è iniziata quella della Procura della Repubblica.

Franco Binello
Enrica Cerrato

Vigliano, stasera alla discoteca Symbol il veglione dei diplomandi degli Istituti «Pellati» e «Artom»

Il «rap» di Jovanotti per gli studenti di Canelli

La prima data piemontese dell'autore di «E' qui la festa?»

VIGLIANO. Jovanotti, proclamato primo «rapper» italiano sarà stasera l'animatore del Veglione degli studenti canellesi. L'appuntamento è stato fissato per le 22 alla discoteca Symbol di Vigliano.

Jovanotti presenterà il suo ultimo album «Lorenzo» in [illegible] serata che si preannuncia affollata. Il giovane cantante dedica la prima data piemontese a un appuntamento tradizionale per i diplomandi di Canelli. Ogni anno gli studenti delle delle quinte classi degli istituti «Pellati» (ragionieri) e dell'«Artom» (periti) [illegible] uniscono per invitare al loro veglione un cantante di rilievo. Lo [illegible] anno invece la scelta era caduta [illegible] Gino Paoli

I fans di Jovanotti nell'Astigiano [illegible] numerosi e gli studenti canellesi lo hanno richiesto espressamente agli organizzatori, l'agenzia Piemonteuno [illegible] Castagnole Lanze. «Lo abbiamo chiesto - dice Gianluca [illegible]llia, 18 anni, della 5ª D del 'Pellati' - perchè ci piace molto. Inoltre è la prima opportunità per il Piemonte [illegible] ascoltarlo».

Jovanotti, al secolo Lorenzo Cherubini, cantante e rapper sarà stasera protagonista al veglione degli studenti degli istituti «Pellati» e «Artom» di Canelli

«Qui non c'è un fans club - aggiunge Billia - però il suo ultimo disco ha venduto moltissimo [illegible]. Perchè piace il nuovo Jovanotti versione rap? «Le [illegible] canzoni ci parlano di cose che ci riguardano [illegible] vicino - prosegue Billia - affrontano problemi come la droga o il razzismo, ci fanno riflettere, [illegible] le parole che usiamo noi giovani, facili da comprendere».

Il veglione non è solo una festa per gli studenti: «Infatti - assicura Billia - ci saranno anche i genitori. Anche ad alcuni di loro piace Jovanotti».

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, 26 anni, troverà un'accoglienza calorosa. Sono già centinaia i biglietti prenotati e al Symbol si prevede un animato pienone. Un bel risultato per il cantante romano trapiantato a Milano, lanciato [illegible] Claudio Cecchetto, portavoce dei giovani. Dopo la promozione ottenuta quattro anni fa con l'album «Jovanotti for president» (mezzo milione di copie vendute), il [illegible] si è imposto [illegible] con due altri fortunati album, «La mia moto» (1989) e «Giovani Jovanotti» (1990). E un suo brano, «E' qui la festa?», lo si può considerare ormai storico. Il biglietto costa 25 mila lire; sono [illegible] prevendita ad Asti da Walter foto in corso Alfieri e a Canelli da Mier sport. Si possono anche chiedere agli studenti del «Pellati» e dell'«Artom» canellesi. (c. f. c.)

Ieri mattina i tabaccai astigiani sono stati presi d'assalto dai fumatori

In coda per avere le sigarette

Lunghe file davanti alle rivendite appena giunto il primo rifornimento dopo lo sciopero
Previsti altri due approvvigionamenti straordinari. Il ritorno alla normalità non prima di Natale

ASTI. «C'era da aspettarselo». E' [illegible] commento dei tabaccai astigiani presi d'assalto ieri mattina dai fumatori innervositi da giorni di astinenza. Lo sciopero degli addetti del monopolio si è concluso dieci giorni fa, eppure la situazione rimane critica. Ieri si sono formate lunghe code all'ingresso delle tabaccherie e per i rivenditori non c'è stata tregua.

Ieri mattina sono stati distribuiti i primi quantitativi alle 80 tabaccherie di Asti e frazioni (dai 50 [illegible] 100 chili ciascuna, a seconda del fatturato), dopo oltre un mese [illegible] sospensione (l'ultimo rifornimento è dell'11 novembre). Stamane le sigarette saranno fornite alle rivendite dei paesi e di centri come Moncalvo, Montechiaro e Nizza.

I tabaccai ieri erano [illegible] crisi. «Ho avuto 66 chili di sigarette - spiega Federico Malaspina, titolare di una rivendita in [illegible] Volta - di 12 marche: [illegible] quanto di solito mi basta per una settimana. Invece le ho quasi finite. Dovrò mettere di nuovo la scritta 'tutto esaurito'».

«Da quando ho aperto - prosegue - non ho avuto [illegible] attimo di respiro. E ho dovuto limitare le richieste, dò solo un pacchetto a persona».

[illegible]no tragica la situazione [illegible] via Giobert. «Ne ho già venduto più della metà [illegible] quanto [illegible] hanno dato, [illegible] quanto riuscirò a resistere» dice la titolare Angela Guasco.

Una delle code che ieri mattina si sono formate davanti alle tabaccherie astigiane

Tutto esaurito invece nella rivendita in corso Galileo Ferraris [illegible] Claudio Valpreda, presidente provinciale della Federazione tabaccai. Ieri intorno alle 16 sugli scaffali campeggiava la scritta già nota: «Sigarette esaurite». Spiega Valpreda: «I tabaccai si sono attenuti al consiglio di prevenire accaparramenti, però la situazione è sfuggita al controllo. Peraltro i clienti abituali sono stati solo il 10 per cento delle persone che abbiamo visto oggi».

Tuttavia ci sono buone [illegible]tizie: sono previsti due carichi straordinari, concordati ieri pomeriggio da Valpreda con i gestori del magazzino di Asti. «Venerdì ci sarà un rifornimento di sigarette italiane - annuncia Valpreda - e all'inizio della prossima settimana arriveranno anche le estere».

Valpreda conclude: «Se i cittadini saranno coscienziosi come lo sono stati i tabaccai non dovrebbero esserci problemi. Ad ogni modo, per tornare alla normalità si dovrà attendere almeno fino a Natale».

E i fumatori? Per alcuni il disagio è forte. «Io non lo avverto molto - confessa Cinzia Musso - mio marito invece ha patito. Per fortuna ora si torna alla normalità».

In alto, Angela Guasco, titolare della tabaccheria di via Giobert con Luigi Trinchero. Di fianco, Cinzia Musso, fumatrice.

[c. f. c.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] straordinari in città anche il 31 dicembre

Mercati straordinari non solo di domenica in occasione delle festività natalizie. [illegible] Comune ha infatti deciso lo svolgimento dei mercati anche per giovedì 31 dicembre in coincidenza [illegible] l'ultimo giorno dell'anno. Gli ambulanti interessati a parteciparvi devono fare domanda all'ufficio Commercio (palazzo Ottolenghi) oppure alla Confesercenti (telefono 592.640). La richiesta può [illegible] presentata entro il [illegible] dicembre.

[illegible]

Stelle di Natale a favore della lega contro i tumori

Centinaia di stelle di Natale sono state distribuite domenica dalla sezione di Castagnole Lanze della Lega per la lotta contro i tumori. I vasi di fiori sono stati offerti a chi ha sottoscritto il tesseramento 1993 all'associazione. La vendita si è svolta dinanzi alla sede della Croce Verde, [illegible] nel paese alto, sotto i portici di via Bettica.

[illegible]

Venerdì l'accordo per la cessione dell'acquedotto

Venerdì 18 dicembre, alle 17, in municipio, sarà siglato l'accordo definitivo per la cessione dell'acquedotto all'Italgas. Per solennizzare la firma che trasferisce all'ente tutta la gesti[illegible] dell'impianto nicese, sarà presente il responsabile nazionale dell'Italgas, Da Molo.

[illegible]

Rubano siringhe nell'ambulatorio del municipio

Furto di siringhe nell'ambulatorio [illegible] Comune. I ladri hanno forzato una porta sul retro e dopo essere entrati nei locali, hanno rovistato in armadi e cassetti degli uffici. Quindi sono andati nell'ambulatorio. Il furto è stato scoperto dalla guardia messo Piero Paracchino di 42 anni.

ASTI

Tentò [illegible] rubare [illegible] bottiglia allo Sma: condannata

Aveva tentato di rubare una bottiglia dagli scaffali del supermercato «Sma», in corso Alfieri, ma era stata sorpresa da un addetto del sevizio di sorveglianza. Accusata [illegible] furto Antonietta Mecani, 28 anni, attualmente irreperibile, è stata condannata in pretura a 15 giorni di reclusione. [illegible] fatto è dell'aprile '91.

SAN DAMIANO

Portati via oggetti d'oro per 7 milioni da una casa

Furto di oggetti d'oro per un valore complessivo [illegible] milioni nell'abitazione [illegible] Giacomo Calosso, [illegible] I ladri sono entrati approfittando della momentanea [illegible] del proprietario ed hanno portato via alcuni preziosi.

Rione San Lazzaro

[illegible] Fraquelli è borghigiano [illegible]

ASTI. Come [illegible] ormai consuetudine il comitato Palio del rione San Lazzaro ha prescelto il borghigiano dell'anno 1992: è l'ex azzurro di salto [illegible] l'asta, Silvio Fraquelli. La cerimonia di premiazione si svolgerà nei prossimi giorni.

Nato a Pontesuero, dopo aver frequentato l'oratorio di San Domenico, Silvio passa all'atletica nella Vittorio Alfieri, frequentando la palestra di via Natta. Con lui [illegible] allena anche il fratello Osvaldo. A 15 anni, Silvio raggiunge i 3 metri e, a 18, ha già superato i 4 e mezzo; [illegible] anni è [illegible] metri e 20. Sale [illegible] sino a raggiungere i [illegible] metri e 30 [illegible] 23 anni. Dopo l'Alfieri gareggia [illegible] il Cus Torino, frequentando la Scuola italiana [illegible] atletica di Formia, per approdare poi alle Fiamme Gialle di Ostia. Dopo aver indossato per 21 volte la maglia azzurra juniores, colleziona 21 presenze nella nazionale maggiore e conquista per [illegible] anni [illegible] titolo di campione italiano assoluto. E' olimpionico a Monaco.

[f. c.]

In attesa del «ponte»

[illegible]

ASTI. E' stata congelata fino al 22 gennaio la procedura per la [illegible] in mobilità di 94 cassintegrati dell'Avir. L'accordo è stato raggiunto [illegible] rappresentanti della proprietà e del sindacato nell'incontro svoltosi [illegible] ministero del Lavoro a Roma.

«Entro quella data - spiega Beppe Castino della Cisl - il Cipi dovrebbe esprimersi sulla concessione della cassa integrazione all'Avir per il 1992. Se successivamente dovesse concedere [illegible] un'ulteriore proroga per [illegible] 1993, l'azienda revocherebbe il provvedimento di mobilità».

Intanto da domani la Way-Assauto ricorrerà alla [illegible] integrazione ordinaria per far fronte al temporaneo calo [illegible] commesse. Il provvedimento terminerà giovedì, quando resterà sospesa dalla produzione l'80% delle maestranze (in totale sotto le mille unità).

Da venerdì s'inizierà poi il lungo ponte natalizio, che terminerà il [illegible] gennaio. Intanto og[illegible] riprenderà la vertenza tra direzione e sindacato sul futuro dell'azienda.

[l. n.]

Da oggi [illegible] sabato

[illegible] l'artigianato

ASTI. S'inizia oggi [illegible] ciclo di incontri dedicato all'artigianato dal titolo «La cultura [illegible] lavoro con le mani». Si svolgerà in [illegible] Carducci 66, sede della cooperativa «Della rava e della fava» che [illegible] organizzato l'iniziativa [illegible] la bottega «La Geria».

Il programma [illegible] apre oggi parlando di «Tessitura su telaio [illegible] mano», con Adele Vigo [illegible] San Damiano, del Coordinamento tessitori manuali. Domani si discuterà di «Abbigliamento per bambini con lane naturali» con gli artigiani de «La Geria». Giovedì Raffaella Firpo della Cascina Piola di Capriglio parlerà di «Trasformazione alimentare artigianale». Venerdì i maestri cestai [illegible] Murialdo (Savona) [illegible] la Comunità d'accoglienza parleranno [illegible] «Cesteria d'Alta Val Bormida». Ultimo incontro [illegible] bato [illegible] «Artigianato della juta [illegible] villaggi d[illegible] Bangladesh», proposto dalle Botteghe del Terzo Mondo di Asti. [illegible]li incontri si terranno dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19. Per adesioni telefonare ai numeri 354.061 o 436.364.

[o. f. c.]

Intervista a Guido Torello, contitolare della concessionaria automobilistica «Alfa Romeo»

«[illegible] fuggito, pagherò i [illegible]»

Rientrato dal Venezuela, si è presentato ai giudici. «La domanda di concordato preventivo è per 1,8 miliardi»
Spiega: «Volevano mettere le mani sul palazzo dell'ex Standa a Nizza». E non mancano accuse a personaggi politici

ASTI. «Non sono scappato, ci tengo a farlo sapere. E poi voglio assicurare tutti: chi veramente ha dei crediti nei miei confronti, sarà risarcito»: Guido Torello, 32 anni, «Torellino» come lo cono[illegible] a Nizza, dà appuntamento in un bar poco fuori Asti. Con lo zio Piero, è contitolare della concessionaria Alfa Romeo «Fratelli Torello» con sedi a Nizza e Asti: due settimane fa, ha presentato domanda [illegible] concordato preventivo. Ma nei confronti della ditta c'è [illegible] una richiesta [illegible] fallimento.

Una vicenda che ha fatto molto scalpore. I suoi avvocati si affrettano [illegible] spiegare che si tratta di «una storia normale, come tante». Guido Torello, però, è personaggio conosciuto, anche per la sua precedente attività politi[illegible] nella dc. E a «montare» la vicenda, ci sono state le voci di [illegible] sua fuga in Venezuela, e di un «buco» finanziario di tre miliardi.

[illegible] commerciante nicese si [illegible] presentato spontaneamente al giudice Renzo Massobrio. «Gli ho portato documenti e spiegazioni. Credo sia stato un colloquio importante per chiarire alcuni aspetti».

Guido Torello, durante l'intervista

«Torellino» parla [illegible] raffica, seduto al tavolino del bar, su cui ha appoggiato un foglio scritto a [illegible] qualche frase evidenziata. «Quando ho presentato la domanda di concordato, per me è come se fosse caduto il mondo. Io alla ditta ho dato tutto me stesso, era l'azienda della mia famiglia. Sono andato in Venezuela perchè avevo bisogno [illegible] boccata d'aria nuova. Non sono fuggito: ora sono tornato per far fronte agli impegni». Poi precisa le cifre. «La domanda di concordato è per un miliardo e 800 milioni; questi sono i debiti effettivi. Altri dicono di vantare crediti, ma di questo discuteremo in tribunale».

Spiega come è nato il suo caso. Ne ha per tutti: recrimina [illegible] i parenti («le mie cugine, contitolari [illegible] me del patrimonio immobiliare, non mi sono [illegible] solidali»), promette rivelazioni scottanti su certi personaggi politici, che avrebbero approfittato di lui. Ma [illegible] non si spiega [illegible] dissesto di 1,8 miliardi.

Guido Torello [illegible] ha dubbi: «Volevano [illegible] le mani sul patrimonio immobiliare della società. Vedendo un ragazzo, hanno pensato: questo ce l[illegible] cuciniamo c[illegible] vogliamo. E hanno fatto di tutto per farmi cedere. Chi, [illegible]n lo dice. Il «patrimonio», tutto a Nizza, [illegible] composto dall'edificio in piazza Garibaldi, ex sede della Standa, dalla tabaccheria-cartoleria con seminterrato davanti [illegible] ristorante «Principe», dalla concessionaria con officina e alloggio. Valore complessivo, [illegible] dice, qualche miliardo.

«Avevo tre fi[illegible] altrettante banche - ricorda - l'anno scorso, dall'oggi al domani, mi hanno imposto di rientrare. Un miliardo e mezzo che ho tirato fuori grazie ad un altro mutuo. A quel punto sono finito nelle mani degli usurai. Gente molto nota [illegible] Asti, che ti dava 10 milioni al mattino e ne voleva 12 alla sera. Ho tirato avanti fino [illegible] novembre, poi ho deciso di mollare, tutelando però i miei creditori». E adesso, torna a Nizza? Torello si alza e sorride malinconico: «No, per un po' me ne sto per conto mio. Devo pensare a trovarmi [illegible] nuovo lavoro».

Fulvio Lavina

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] della Centrale «targato» Cremona

Alla tv locale ho visto più volte uno spot pubblicitario della Centrale del latte [illegible] Alessandria e Asti. Si vedono mucche pascolare in campi verdi, un camion che trasporta latte tra colline uberose, e infine lo slog[illegible] che più o meno dice che il latte della centrale è prodotto praticamente a casa nostra.

Orbene, l'altro giorno ho acquistato [illegible] confezione di latte a lunga conservazione della Centrale, e sulla scatola c'era la scritta: «confezionato a Cremona». Che [illegible] è proprio a due passi da qui. Come mai è necessario andare fino a Cremona? Le spese di trasporto e confezionamento [illegible] quanto ammontano (e quanto costano ai cittadini?). E non è possibile farli ad Alessandria questi lavori?

Ernestino Sandri

Politica comunitaria e il «set aside»

Il vecchio Set Aside non esiste più. La riforma della Politica agricola comunitaria ne ha decretato la fine, sostituendolo con una nuova forma di ritiro dei seminativi: quella obbligatoria prevista per i cosiddetti grandi produttori, condizione irrinunciabile per beneficiare degli aiuti istituiti dalla nuova regolamentazione comunitaria per i cereali e le colture proteoleaginose. Non sarà più possibile per gli agricoltori presentare domande di messa a riposo quinquennale. Ugualmente sarà impossibile presentare domanda integrativa di messa a riposo poliennale.

E' ammessa la recessione totale [illegible] parziale di eventuali impegni di [illegible] a riposo poliennale. Ma [illegible] questo c'è solo un orientamento non [illegible] formalizzato giuridicamente dalla Commissione. Come Unione agricoltori vogliamo chiarire che [illegible] caso di recessione parziale, la superficie che rimarrà soggetta alla [illegible]sa a riposo poliennale dovrà comunque conservare [illegible] primo luogo, il rispetto del limite della percentuale minima di Set Aside poliennale in relazione ai seminativi aziendali suscettibili di messa [illegible] riposo, pari al 20%.

Unione agricoltori, Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: [illegible]
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 875.910
Villafranca: 943.777 - 943.0[illegible]
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA [illegible]

[illegible]: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 63.253
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 875.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.383; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.848.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Boschi*, via Corsi 44.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) [illegible]

[illegible]

ASTI

MORTI: Ri[illegible] Panzani, 61 [illegible]; Angela Giribaldi vedova Gatti, 89; Virginia Raviola, 97; Maria Onorina Bon vedova Cavalotto, 68; Caterina Gotta, 82; Michela Fava, 24; Angelo Olessina, 79; Maria Prima vedova Lucotti, 88; Giuseppe Lorino, 90; Tere[illegible] Sisto vedova Porta, 81; Prospero Morra, 64; Prima Ferrando vedova Signori, 86; Iride Bonazzina vedova Fossa, [illegible] Biagio Zavattero, 88; Giuseppina Schiaiva in Bezzato, [illegible] Tenaro; Mario Romio, 64, Frinco; Luigi Porta, 78, Castell'Alfero; Giuseppina Rogina vedova Gabutti, 87; Adele Saracco, 87; Carlo Cussotto, 85, Calliano; Giuseppe Boano, [illegible]; Francesco Manca, 73; Eugenia Roggero vedova Ameno, 76; Luciano Oriolani, 68, Castello di Annone.

NATI: Martina Ferrero, Pisa; Gianluca Liguori; Elisa Colombaro, Castagnole delle Lanze; Alessandra Casotta, Valfenera; Pie[illegible] Casetta, Valfenera; Chiara Foresti, Sestriere; Katy Mongiello, San Damiano; Umberto Gonella, Antignano; Michael Valenti; Cristina Bagnasco; Simone Petruccio; [illegible] Barbato; Doriano Musso, Montemagno; Giorgio Mascarello.

MATRIMONI: Sandro Lucchetta, imprenditore edile, con Stefania Cerutti, impiegata amministrativa; Fran[illegible] Murador, impiegato tecnico, con Laura Fiori, assemblatrice; Massimiliano Lonardi, operaio meccanico, con Monica Concas, in attesa di lavoro; Silvano Balladelli, operaio qualificato, con Loredana Garbero, commerciante; Gaetano Vecchio, operaio metalmeccanico, con Rosaria Tripoli, impiegata; Giuseppe Potenza, muratore, con Tamara Frontino, in attesa di lavoro; Valter Pippione, meccanico, con Carmelina Allegretti, commerciante; Renato Chiu[illegible] imprenditore edile, con Maurizia Pavese, commessa [illegible] negozio.

SI [illegible] Sandro Biancardi, commerciante, con Anna Secondina Sorba, commerciante am[illegible]bulante; Luigi Martina, agente polizia penitenziaria, con Patrizia Longo, impiegata; Oliver Belshaku, operaio, con Lindita Mujo, casalinga.

COSTIGLIOLE

[illegible] Battista Massasso, 79 anni; Leonardo Turini, 83; [illegible] Monteraino, 64; Elvira Bianco, 91; Palmina Beccaris, [illegible].

NATI: Giulia Barbero, Marcello Mannucci.

SI SPOSERANNO: Giovanni Bonia[illegible] agronomo, con Maria Luisa Serena Fogliati, consulente.

[illegible]: Giuseppe Filippi, operaio, [illegible] Adina Rupp, casalinga.

[illegible]

COSTIGLIOLE

Si approva il bilancio [illegible]

Il Consiglio comunale [illegible] riunirà stasera alle 18 per discutere il bilancio [illegible] previsione [illegible]3. [illegible] documento sarà portato in approvazione insieme al programma sulle opere pubbliche. Sarà poi esaminato il piano sul commercio fisso.

ASTI

Un opuscolo per chi va [illegible] Tropici

Si può ritirare al servizio di Igiene pubblica dell'Usl, in corso alla Vittoria 119, l'opuscolo con i consigli sanitari contro le malattie tropicali. L'iniziativa è rivolta in particolare a quanti nelle festività natalizie faranno vacanza nei paesi caldi. Per altre inf. tel. [illegible] 392.968/392.961.

ASTI

Un libro sulla massoneria

Al ristorante [illegible] Cenacolo» di viale Pilone sarà presentato domani alle 19,30 il libro «Storia della massoneria italiana dalle origini a oggi» edito da Bompiani. L'iniziativa è della libreria «Il Punto».

Prime anticipazioni durante la consegna alle Pro loco dei trofei 1992

Quale sede per le Sagre '93?

La rassegna potrebbe essere sfrattata qualora il Palio dovesse tornare nella piazza di un tempo
Il presidente della Camera di commercio, Garipoli: «Attendiamo decisioni». Chi ha vinto

ASTI. Il Festival delle Sagre 1992 è stato archiviato domenica con la consegna dei premi alle Pro loco vincitrici mentre sull'edizione del prossimo [illegible] soffia già il [illegible] di qualche novità.

«Nel '93 - spiega il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli - si tratterà di seguire le prossime decisioni sulla sede del Palio. Tutto dovrà essere organizzato in subordine all'eventuale spostamento della corsa. Se dovesse tornare in piazza Campo [illegible] Palio il catino non sarebbe utilizzabile. Per il resto la macchina delle Sagre [illegible] ormai ben oliata. Quest'anno l'introduzione del Super Trofeo ha contribuito a creare una maggiore competizione tra Pro loco, elevando la qualità».

A Enzo Rovero, presidente della Pro loco di Mongardino è stato consegnato il primo Super Trofeo, riservato alle associazioni già vincitrici di almeno una edizione delle Sagre. Secondi classificati Callianetto [illegible] Montiglio ex aequo [illegible] San Marzanotto. Il 15° Trofeo Festival delle Sagre è andato a Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, secondo posto per Revignano e terzo, ex-aequo, Casabianca e Montaldo Scarampi. Si sono classificate prime nelle singole «specialità»: per le affiliate San Marzanotto e Portacomaro; per lo stand Mongardino (vincitore anche per la cucina); «Oscar di eccellenza per la cucina» a Callianetto (ha ritirato il premio la responsabile del settore cucina Emma Morra); per il rapporto prezzo/qualità/quantità Montaldo Scarampi; per il servizio [illegible] aequo Calosso e San Marzanotto. Premi speciali per gli antipasti [illegible] inoltre stati conferiti a Rocchetta (rustica ai formaggi [illegible] verdure degli orti [illegible] Tanaro) e Nizza (belecauda), mentre Cortazzone si è «laureato» per i primi con le tagliatelle al tartufo. Ancora sul podio Mongardino per il miglior secondo (finanziera). Riconoscimenti a Corsione e Revignano per i dolci e a Callianetto per i vini.

[m. t.]

In alto (da sinistra) i rappresentanti delle Pro di S. Marzanotto, Montiglio, Mongardino, Callianetto. In basso (da sinistra) quelli [illegible] Montaldo Scarampi, Revignano, Santa Caterina [illegible] Rocca d'Arazzo e Casabianca. Sopra Emma Morra, responsabile settore cucina della Pro loco [illegible] Callianetto

Il sindaco gli ha tolto le deleghe

Nizza, [illegible] assessore «nudo»

NIZZA. In città continuano le vivaci polemiche nate venerdì sera, dopo la seduta del Consiglio comunale, in cui il bilancio preventivo per il '93 è stato votato [illegible] soli quindici consiglieri su trenta. Mancavano infatti quattro democristiani, l'[illegible] sindaco Orione, il liberale Piccini, e per protesta pds e Lega hanno abbandonato [illegible] seduta.

Al centro della vicenda la posizione assunta dall'assessore Gianfranco [illegible] e dal consigliere delegato Tonino Spedalieri, (entrambe democristiani) che non hanno partecipato alla seduta, contestando la gestione del Comune, secondo loro «verticistica e poco democratica».

Il sindaco Giuseppe Odasso, ha tolto tutte le deleghe dei due dissidenti: Berta, già sabato mattina aveva inviato [illegible] lettera al primo cittadino con cui ha lasciato quasi tutte le deleghe, trattenendosi soltanto la Polizia urbana ed i rapporti con gli enti religiosi, ma Odasso ora gli ha tolto anche quelle.

«Non pensiamo di essere perfetti - spiega il sindaco - però Berta ha avuto tutto [illegible] tempo e tutte le riunioni necessarie per discutere ciò che a suo giudizio non andava bene. Il problema è che non è mai venuto alle riu[illegible] e la sua è [illegible] posizione da assenteista». Ed aggiunge: «Basta vedere [illegible] delibere di Giunta degli ultimi mesi, lui era sempre assente».

Il gruppo democristiano da tempo risente [illegible] polemiche interne e non è mai compatto nè al completo: venerdì sera oltre a Berta e Spedalieri mancavano Romana Ebrille, Luigi Perfumo e Franco Orione. Quest'ultimo [illegible] di fatto fuori dalla dc, dopo le vivaci polemiche dell'estate scorsa, e non ha più partecipato alle riunioni di Consiglio nemmeno come indipendente.

Il psi, che con i suoi consiglieri mantiene in vita la maggioranza, appare alquanto seccato delle grane in casa scudocrociata, tanto [illegible] il capogrup[illegible] Sergio Perazzo ha chiesto la rigida applicazione dello Statuto laddove prevede l'espulsione dei consiglieri assenti per [illegible] volte consecutive.

Per ovviare alla difficile situazione, il vicesindaco Tullio Mussa ha parlato [illegible] «allargamento della maggioranza» e la frase è chiaramente rivolta al pds. Ma il capogruppo Flavio Pesce prende le distanze. «Il nostro abbandono [illegible] Consiglio di venerdì sera - spiega - [illegible] un chiaro segnale del fatto che non consideriamo credibile questa maggioranza, figuriamoci se siamo disposti a sostenerla». Secondo Pesce [illegible] «costruire da capo un discorso valido, escludendo [illegible] governo quegli uomini che non si accorgono che i metodi ed i tempi sono cambiati». Con questo clima teso, è passato in second'ordine il contenuto del bilancio. L'«azienda» Nizza ha [illegible] giro complessivo di oltre 23 miliardi.

[e. ce.]

Domande risarcimenti

Più di trenta i paesi colpiti dalla grandine

ASTI. Dovranno essere presentate entro il 9 gennaio '93 [illegible] rispettivi Comuni di appartenenza le domande degli agricoltori che hanno subito danni dalle grandinate dell'estate scorsa.

Le [illegible] sono quelle [illegible] Bubbio, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole, Isola, Mombaldone, Mombercelli, Monastero Bormida, Montabone, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Olmo Gentile, R[illegible] d'Arazzo, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, San Marzano Oliveto, Serole, Sessame per le grandinate del 5-19-24 giugno.

Altri 12 comuni sono stati danneggiati il 5-8 luglio: Asti, Canelli, Cessole, Cisterna, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Mongardino, Rocchetta Tanaro, San Damiano, San Martino Alfieri, Vigliano, Vinchio. A Bubbio, Castagnole Lanze, Isola, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, Serole gli agricoltori potranno fare domanda per essere risarciti dai danni ai fabbricati causati dai venti impetuosi del 19 giugno.

[l. n.]

San Paolo Solbrito

Aveva eroina E' condannato [illegible]

ASTI. Un giovane di San Paolo Solbrito, Francesco Rosas, 20 anni, via Roma 3, è stato condannato dal gip Franca Carpinteri a 3 anni 8 mesi di reclusione per detenzione di stupefacenti. Nella vicenda, che risale ad ottobre, è coinvolta anche [illegible] pensionata, Francesca Valerio, [illegible] anni, [illegible] Torino. L'alloggio della donna, che sarà processata dai giudici torinesi, era considerato la base dello spaccio.

Alla pensionata i carabinieri era arrivati dopo aver pedinato alcuni giovani tossicodipendenti del Nord Astigiano, fermati con ingenti quantitativi di eroina.

Francesco Rosas ed una minorenne, Renata G., 17 anni, di Buttigliera, erano poi stati bloccati all'uscita dell'appartamento della pensionata e trovati in possesso di alcuni grammi di eroina. Nell'alloggio di Francesca Valerio i militari avevano poi sequestrato eroina e sostanza da taglio nascote in un mobile della cucina.

[r. gon.]

Continuiamo la pubblicazione degli elenchi delle denunce per l'Iciap degli artigiani al comune di Asti

I redditi di meccanici, carrozzieri, muratori

Tra le dichiarazioni '91 anche quelle di pellicciai e odontotecnici

ASTI. Continuiamo la pubblicazione delle dichiarazioni Iciap presentare al Comune di Asti per la categoria artigiani (tabelle I e II). I redditi [illegible] riferiscono al 1991 e sono arrotondati in milioni.

Franco [illegible] 37,2 prod. chimici; Arnaldo Furlanetto 12,8 costr.edili; Piero Gai 40,7 costr.impianti termici; Lorella Galetto 651 mila decorazione oggetti; Giuseppe Galatioto 12 produz. paraspifferi; Paolo Gallino 32,2 elettrauto; Franco Gallizzi 67 pellicciaio; Giuseppe Gallo zero, rilegatoria; Galvagno Giuseppe e Figlio sdf 41,4 costruz.; Edoardo Gamba 10,4 lucidatore; Ezio Gamba 24,3 rip.; Renata Gamba 62,4 manif.guanti; Maria Gangone 299 mila agric.; Ugo Gerbaroglio 22,6 odontotecnico;

[illegible] Navone 15,6 pasta fresca; Daniele Nebiolo 6,8 inst. stand fiere; Marcella Negro 59 mila agric.; Enzo Nigro 3,9 edilizia; Giorgio Nobile 55,3 artigiano edile; Angioletta Nosenzo 1 agric.; Giovanni Nosenzo 38,9 elettrauto; Secondina Nosenzo [illegible] mila agricoltura; Eugenio Novara 12,6 linotipia; Giuseppe Novara 16,3 impianti termici; Nuova Eco di Bordino R. e C; 80 costruzioni ed assembleggio mat. per telecomunicazioni; Nuova Ocsa di Baldi Carbone e c. snc 303,2 costruzioni metalliche; Oasi del gelato di Quaglia Franca e c. snc 24,1; Ocmoa di Olmo Pierino e c. snc 139,4 art. metallici; Officina Martinengo Aldo e Bruno snc 24,4; Officina meccanica Pavese di Pavese B e C snc [illegible] Carla Oidano [illegible] mila colture frutticole; Omea di Bosticco Giancarlo e c. s[illegible] 52,2 carpenteria metallica; O. M. MAR. snc di Marchisio Dante e c. 56; O. M. P di Pastrone Roberto [illegible] c. snc - 175,8 officina meccanica; O. M. S. A. R. di Tosatti Giuliano e c. snc 86,1 officina meccanica; Germana Opessio 5,1 sarta e ricamatrice; O.P.R.A. di Fassi Enzo e c. snc 17 rigenerazione ammortizzatori; Giuseppe Ortolano 35,5 installatore; Luigino Ortolan 78 officina meccanica; Piero Ottaviano 20 tipolitografia; O.V.M. di Vassarotti A e Musso [illegible] snc 0 carpenteria metallica; Roberto Palla [illegible] odontotecnico; Pane nostrano di Perrotta Giovanni 36,5 pane con forno; Franco Panepinto 11,3 autoriparazioni; Panetteria [illegible] corso di Montersino [illegible] c. snc 14,9 pane [illegible] forno; Panetteria pasticceria Vittoria snc 30; Caterina Paniate 3[illegible] mila agricoltura; Buon pane di Gado [illegible] SNC [illegible],7; Panificio Guarese di Guarese V. e C. 61,3; Panificio Oscar di Montrucchio R e C snc 29,5; panificio Rubant Remond [illegible] 27,3; Giuseppe Panzeri 1,3 meccanico; Pappano Romilda e Caccese Gerarda sdf 45,6 maglieriste; Martino Pascullo 16,3 odontotecnico; Pasticceria Giordanino di Flavio [illegible] Nello Maggiora snc 103,6; Pasticceria Cortese Ester e C. [illegible] 110,1; Franco Pastore 19,8 riparazioni elettrodomestici; Alfredo Patlino 9 falegname; Adolfo Pavan 14,7 murat.; Augusto Pavan 10,2 murat.; Francesco Pavan 12 murat.; Giovanni Pavan 10 murat.; Nello Pavese 18,6 falegname; Giuseppe Pavia 16,1 art. edile; Giuseppe Penna 116,6 bottaio; Sandro Penna 26,9 imp[illegible] edile; Secondina Penna 360 mila azienda agricola; Perlino pellicce di Gatti Elsina e c snc 34,1; Cesarino Perrachino 0 azienda agricola; Leonardo Perri 18,3 rip. rimorchi; Federico Pe[illegible] 16,6 pasticceria; Pescarmo[illegible] [illegible] Masin sdf 39,7 odontotecnici; Olindo Pescarolo 9,4 restauro mobili; Nicola Petrizzi 24,4 fabbro; [illegible] snc 186,2 stampaggio termoplastici; Pia Luciano e Golino Giuseppe snc 23,5 odontotecnici; Mauro Piano 53,1 arti grafiche; Piano M. D.M. di Durando Margherita [illegible] c. [illegible] 32,5 panificio; Angelo Piccatto 24,1 lattoniere; Vincenzo Picco 12 riparazioni carrozzerie; Italo Pintori 14 odontotecnico; Eugenio Pipicella 19,4 edilizio; Antonio Pisacane 2,4 pizze e farinate.

(5. continua)

Poste, orari più lunghi

Orari più lunghi, alle Poste, in concomitanza con la scadenza del termine fissato per il pagamento dell'Isi (Imposta straordinaria immobiliare) che cade oggi. In previsione delle possibili code agli sportelli dei contribuenti (finora avrebbe pagato solo un quarto dei contribuneti), [illegible] state previste delle deroghe all'orario normale. Come informa un comunicato delle Poste, gli uffici postali di Asti vaglia risparmi, corso Dante 55, Nizza, San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, [illegible] Costigliole, prolungheranno l'orario di accettazione dei versamenti in conto corrente postale fino alle 16. Gli uffici di Asti «succursale 1», via Ottolenghi 14/16 e Canelli osserveranno l'orario previsto in [illegible] pertanto, accetteranno i versamenti, rispettivamente, fino alle ore 18,30 e 17,30. Tutti gli altri uffici, oggi espleteranno il servizio di accettazione dei versamenti per l'Isi fino alle ore 13,40.

Il Consiglio comunale ha approvato il piano delle opere pubbliche per il '93

Nuova [illegible] a S. Damiano

L'assessore Monticone: «Completeremo le elementari nel concentrico e gli impianti sportivi» Dura polemica con l'opposizione per i mutui. Non aumenterà la tassa smaltimento rifiuti

Due fiere sandamianesi

Capponi a 12 mila lire il chilo Tartufi fino [illegible] 300 mila l'etto

Anche quest'anno sono tornati i venditori di capponi alla fiera [illegible] San Damiano

SAN DAMIANO. Si è concluso il weekend fieristico che ha visto [illegible] protagonisti tartufi e capponi. Domenica sono stati premiati i vincitori della mostra-mercato del tartufo. I trofei (due cani di cristallo in miniatura) sono andati a Natale Molinari (Canelli) per il «piatto» migliore, con 4 pezzi del peso complessivo di 810 grammi, ed a Pietro Trinchero (frazione Vermeglio) con 12 pezzi per [illegible] grammi totali, quale miglior piatto sandamianese.

[illegible] altri riconoscimenti sono andati [illegible] Dario Pastrone (Chiusano), con [illegible] pezzi [illegible] totale [illegible] grammi); Natale Musso (Sessant) con 2 pezzi per 350 grammi; Michele Ramello (Villafranca), con 11 tartufi per 360 grammi; Giancarlo Benedetti (Canelli) con 30 pezzi per 490 grammi.

«I [illegible]rezzi durante quest'ultima rassegna [illegible] stati abbastanza elevati - spiega Luigi Franco, assessore all'Agricoltura - dalle 200 mila per i più piccoli sino alle [illegible] all'etto per alcuni esemplari da 1 etto e mezzo, 2 etti».

Ieri, in piazza 1275, è stata invece [illegible] volta della rassegna del cappone. Gli espositori erano una trentina, con circa 1200 capi. Il freddo intenso non ha dissuaso i numerosi visitatori, mentre alcune perplessità sono sorte sulla quasi totale assenza di commercianti all'ingrosso. I premiati: Fratelli Pavarino (frazione [illegible]. Grato) [illegible] [illegible] esemplari per il gruppo più numeroso di allevatore sandamia[illegible] Franco Cerrato (Vezza d'Alba) con 190 capponi per il gruppo più numeroso di allevatore forestiero; Giancarlo Capello (Chivasso) con 21 capi, per l'allevatore proveniente da più distante; Vincenzo Gatto Monticone (frazione S. Giulio) per la miglior coppia. Prezzi: tra le 11 e le 12 mila [illegible] chilo. [ru. gi.]

SAN DAMIANO. Polemiche sui mutui, e una mezza promessa per non ritoccare le tariffe dello smaltimento rifiuti.

L'ultima seduta del Consiglio comunale, dedicata al bilancio preventivo '93 (pareggia su 7 miliardi [illegible] milioni) ha dato spazio a un vivace dibattito tra maggioranza [illegible] opposizione.

L'assemblea, in inizio di serata, ha approvato il preventivo dei servizi a domanda individuale tra i quali i costi per il servizio mensa. Il disavanzo per questo servizio è di 57 milioni. «La percentuale [illegible] copertura del costo - ha affermato il segretario comunale Luigi Arcuno - è ferma da almeno 3 anni al 40%».

Tra le voci attive di questo sostanzioso bilancio, oltre alle entrate tributarie consuete, vi [illegible] 420 milioni dalla tassa rifiuti, circa 300 dall'Iciap [illegible] 150 dalla nuova [illegible] Ici. «Le tariffe per i rifiuti non aumenteranno - spiega Mario Sacco, assessore al bilancio - se la discarica di Valle Manina non [illegible] costretta a chiudere e così pure i 470 milioni reperiti dal servizio acquedotto potrebbero essere incrementati poichè le nostre tariffe, circa 770 lire a metro cubo, sono tra le più basse dell'astigiano».

«Nel predisporre il bilancio - prosegue l'assessore Sacco - la giunta ha inteso non colpire in modo duro i cittadini, [illegible] valorizzare al meglio le risorse; se [illegible] futuro vorremo dare inizio a ingenti opere di edilizia pubblica dovremo però farvi fronte con risorse della [illegible] comunità».

[illegible] [illegible] apparsi dello stesso avviso i consilieri di minoranza. Livio Franco Carlevero, della lista civica ha osservato: «Bisogna sfruttare meglio l'impianto di illuminazione pubblica [illegible] e verificare l'effettiva vali[illegible] del [illegible] diurno per giovani che assorbe molte risorse mentre gli utenti non sono numerosi. Inoltre l'assistenza di computer e programmi informatici è troppo elevata e probabilmente dotare il comune di nuove apparecchiature [illegible] programmi potrebbe costare [illegible]. Immediata la replica del sindaco: «Alcuni impiegati stanno compiendo osservazioni in comuni vicini e quindi decideremo». Giudizi negativi sul bilancio sono giunti d[illegible] gruppo di Nuova Democrazia: «Vi sono numerosi mutui con contributi non [illegible] incassati risalenti [illegible] parecchi anni indietro - ha detto [illegible] il portavoce [illegible] gruppo consiliare Augusto Balsamo - poiché [illegible] tratta di lavori non ultimati, ma più spesso della mancanza dei certificati di sta[illegible] finale lavori».

E' a questo punto che gli [illegible]nimi [illegible] sono scaldati: «I mutui in sospeso [illegible] sono molti e poi abbiamo insistito più volte per questi documenti - replica il sindaco rivolto alla Nuova Democrazia - inoltre questo professionista [illegible] cui si parla, senza fare nomi, è stato già in passato incaricato da voi». Nella precedente legislatura, Alberto Marinetto, Luigi Marinetti e Anna Rodolico, ora di Nuova Democrazia, facevano parte del gruppo di maggioranza dc. «Non nascondiamoci dietro un dito - interviene Cosimo Rizzo del pds - perché il professionista in questione che ha svolto la maggior parte delle opere in città sappiamo tutti [illegible] è Tovo (presidente della Provincia, ndr)».

La polemica si conclude con l'impegno dell'assessore Sacco a verificare i mutui ed a farsi consegnare i documenti necessari per l'estinzione. Il consiglio ha qui[illegible] approvato il programma delle opere pubbliche con una serie di interventi per l'acquedotto (400 milioni), 300 per le fognature, 70 per la costruzione del nuovo peso pubblico, 70 per l'ultimazione della scuola elementare del concentrico, 60 per l'illuminazione pubblica e 150 per i lavori nella scuola media. «Abbiamo inoltre tre programmi finanziati - ha detto Giovanni Monticone, assessore ai lavori pubblici - cioè il completamento degli impianti sportivi, l'ultimazione dei lavori nella scuola elementare e la ristrutturazione della storica galleria adiacente il palazzo municipale».

Roberto Gilardetti

[illegible] BREVE

[illegible] ALFIERI

Autotreno in fiamme sulla statale Alba-Asti

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti ieri sulla Alba-Asti, [illegible] località Cornale di Magliano, per l'incendio [illegible] un [illegible] carico di sacchi [illegible] ossido di zinco. Il mezzo era condotto da Pasquale Giammariello, [illegible] anni, di Altamura (Bari), della ditta Zincol Lombarda di Milano.

BRA

Scontro [illegible] [illegible] [illegible] furgone Ferita giovane di 26 anni

Scontro tra un'auto che ha sbandato in curva [illegible] un furgone in strada Orti, vicino a località Montelupo. Per soccorrere Santa Gregorio, [illegible] anni, di Santa Vittoria, rimasta imprigionata nella [illegible] «Uno», è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e di un'ambulanza della Cri di Bra. La giovane, che ha riportato fratture, è stata trasportata al Santo Spirito. Illeso [illegible] conducente del furgone, Mario Minla, 43 anni, di Bra.

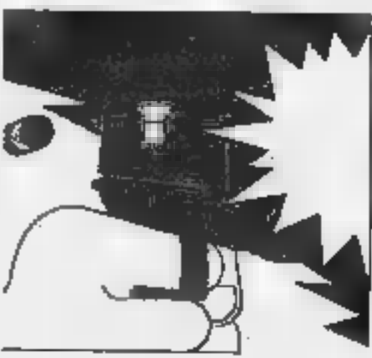
[illegible]

Morto a Brescia [illegible] partigiano «Andreis»

E' morto a Brescia, a 83 anni, Italo Nicoletto, leader partigiano nelle Langhe con il nome di battaglia «Andreis». Volontario antifranchista in Spagna e organizzatore dei «francs tireurs» in Francia, fu ispettore delle divisioni «Garibaldi» e partecipò alla liberazione di Alba. Dirigente del pci, nel dopoguerra venne eletto deputato e senatore; aveva aderito al pds.

[illegible]

Furti nel palazzo municipale e alle scuole elementari

Furto nel palazzo del municipio e delle elementari. I ladri per entrare hanno segato le sbarre in ferro di una finestra rovistando poi in tutti i locali. Dalla scuola hanno rubato un televisore, uno stereo e un video-lettore. Dagli uffici comunali hanno portato via 170 mila lire.

Casale, le indagini dopo il ritrovamento dei resti del tossicodipendente Romano Marega

Uno sparo in testa: così l'hanno ucciso

Foro di proiettile nel teschio trovato alla Cittadella

CASALE. Come è morto Romano Marega? Chi ha nascosto il suo corpo tra i rovi del parco della Cittadella dopo averlo ucciso? L'ipotesi dell'omicidio [illegible] confermata dal fatto che nel teschio del cadavere è [illegible] scoperto un foro provocato molto probabilmente da un proiettile.

D'altronde, fin dalla primavera scorsa, quando si era diffusa la notizia della sparizione di Romano Marega, [illegible] anni, tossicodipednente e [illegible] alcuni precedenti penali, una delle piste seguite dagli investigatori riguardava proprio l'ipotesi del delitto. Qualcuno aveva anche riferito ai poliziotti che Marega era stato ucciso e che il suo [illegible]po era stato seppellito nel parco della Cittadella. Agenti e carabinieri avevano battuto la [illegible] [illegible] tappeto, con l'aiuto [illegible] unità cinofile, ma le ricerche [illegible] avevano dato risultati.

Eppure gli investigatori erano passati proprio [illegible] un passo dal luogo dove i resti di Marega sono stati trovati, domenica mattina. Avevano tagliato rami e cespugli per aprirsi un varco nella fittissima vegetazione. Forse era [illegible] proprio aperto durante quelle ricerche il sentiero imboccato dal cacciatore Salvatore Puglisi, casalese, che ha scoperto il teschio e le poche ossa che [illegible] rimanevano del corpo di Marega.

Puglisi aveva scelto il parco d[illegible]a Cittadella per andare a caccia. Il suo cane si è fermato vicino [illegible] un grande cespuglio di rovi. Non voleva saperne [illegible] allontanarsi. Il cacciatore, vista l'insistenza, ha controllato per vedere se c'era selvaggina [illegible] i rovi. Invece ha notato un teschio. Ha dato l'allarme. Oltre alle [illegible] del cranio, [illegible] sono sta[illegible] [illegible] altre, [illegible] i documenti [illegible] identità di Marega, una cintura [illegible] qualche oggetto personale. Da queste poche [illegible] si è compiuto il riconoscimento.

I resti del cadavere, decomposto in oltre sette mesi [illegible] esposizione al caldo estivo [illegible] alle intemperie, oltre all'azione degli animali della zona, sono stati recuperati dai vigili del fuoco e trasferiti all'obitorio.

[illegible] procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, che si è [illegible] sul posto col medico legale Nives Lorenzoni, nei prossimi giorni potrebbe ordinare l'autopsia, per stabilire con esattezza quale è stata la causa della morte. Non [illegible] però certo che il medico legale debba intervenire. Il magistrato, pur trincerandosi dietro il riserbo, lascia intuire che «potrebbe [illegible] necessario procedere con l'autopsia», [illegible] nel frattempo saranno raccolti elementi utili a dare una svolta decisiva all'inchiesta.

In commissariato si erano rivolti i familiari di Marega a maggio, segnalando la sua sparizione. Non [illegible] escluso che il delitto sia maturato nel mondo della droga. Qualcuno disse che Vincenzo Lo Vecchio, casalese ora in carcere per alcune vicende di stupefacenti, si era vantato [illegible] [illegible] «sistemato Marega». [illegible] l'uomo aveva categoricamente respinto l'accusa.

Silvana Mossano

La vittima: Romano Marega, 33 anni

Vincenzo Lo Vecchio, chiamato in causa per la sparizione [illegible] Marega. A [illegible] le ricerche senza risultato del corpo

[illegible]

Aria sotto controllo in [illegible] Valentino

Anche l'aria di Casale [illegible] inquinata dai [illegible] di scarico? Lo stabilirà una centralina di rilevamento che sarà sistemata in [illegible] Valentino. L'iniziativa è del Comune e della Provincia.

[illegible]A

Multa di 750 mila lire per assegni [illegible] vuoto

E' stato condannato al pagamento [illegible] [illegible] multa di 750 mila lire Attilio Sartirana, 33 anni, di Pontestura, accusato di aver emesso assegni a vuoto.

CASALE

«Confinato» in piazza il trenino per i bambini

Trenino natalizio a corsa ridotta a Casale. Avrebbe dovuto circolare per le vie del centro storico, [illegible] è stato limitato [illegible] piazza Mazzini. Dice il comandante dei vigili, Giorgio Spalla: «Il trenino avrebbe dovuto essere immatricolato per poter viaggiare per le strade».

[illegible]

In Comune si discute delle n[illegible] tariffe

Il Consiglio comunale di Casale si riunisce oggi alle 21 per discutere il bilancio preventivo del 1993. Saranno inoltre approvate nuove tariffe.

[illegible]

Questa sera si esamina il bilancio per il '93

Torna a riunirsi oggi, alle 20,30, il Consiglio comunale di Ovada. Fra i punti all'ordine [illegible] giorno, il bilancio di previsione per il '93, la relazione previsionale programmatica '93-95 e il bilancio pluriennale.

[illegible]

Sarà costituito giovedì il Comitato universitario

Si costituirà giovedì il Comitato promotore dell'Università di Casale. Alle 10 in sala consiliare [illegible] indetta la prima riunione.

Bocciato, con l'aiuto di parte della maggioranza, il progetto di utilizzo dell'area «Cascinetta»

Valfenera, una cava fa scricchiolare la giunta

Il sindaco Accossato (dc): «Nonostante la sfiducia non mi dimetto»

VALFENERA. Dovrà tornare in Regione la pratica con la richiesta di «coltivazione» di [illegible] [illegible]va in località Cascinetta avanzata mesi fa dalla «Fornace» di Valfenera (una decina i dipendenti). La decisione è stata presa domenica durante una travagliata seduta [illegible] Consiglio comunale: bocciata la proposta del sindaco Dionigi Accossato (dc) che ne chiedeva invece l'immediata approvazione.

«Il nuovo iter - dice Accossato - prevede uno slittamento di tre o quattro mesi. La Fornace aveva già prodotto tutti i chiarimenti necessari: per motivare il rinvio la minoranza ha addotto cavilli a cui ho visto, c[illegible] sorpresa, aggrapparsi anche qualcuno della maggioranza».

Hanno votato contro la richiesta del sindaco gli assessori Federico Torta, Giovanni Zerbino [illegible] Riccardo Quartero, insieme [illegible] consiglieri Giovanni Arduino, Gian Paolo Ferrero, Secondo Rosso, Giuseppe Camisola e Giuseppe Cardona. A favore oltre al primo cittadino sono stati Tommaso Lanfranco, Giancarlo Marocco e Giuseppe Arduino. Si è astenuto Francesco Lovecchio, dipendente della «Fornace» [illegible] era [illegible] l'assessore Giovanni Gilli.

[illegible] ca[illegible] - spiegano i consiglieri di minoranza Camisola e Cardona - dovrebbe sorgere nella [illegible] del Comune più vocata all'agricoltura, a nostro avviso assolutamente non idonea alla coltivazione». «Avevamo chiesto - proseguono - che il progetto fosse visionato dalla commissione tecnica comunale ricevendo una risposta negativa dal sindaco. Chiediamo perciò l'ulteriore verifica da parte della Regione. Un no come risposta è venuto anche quando abbiamo insistito affinchè nel piano regolatore fosse inserito lo studio di alcuni siti idonei alla coltivazione da rilevare su tutto il territorio».

Il sindaco esclude per [illegible] una crisi di giunta. «Nonostante la sfiducia dimostrata nei miei confronti da alcuni assessori - dice - non mi dimetto. Ritengo che la loro decisione sia venuta anche [illegible] seguito della presenza molto numerosa alla seduta degli abitanti della "Cascinetta"». La gente della zona aveva già manifestato parere contrario alla cava, firmando petizioni. [m. t.]

Il sindaco di Valfenera Dionigi Accossato (dc). Minoranza e alcuni esponenti della maggioranza hanno bocciato un progetto [illegible] «coltivazione» di una cava

[illegible]

Si discute di rifiuti

Emergenza ambiente: quale futuro per lo smaltimento rifiuti? [illegible] ne parlerà a Grazzano, oggi alle 21, nella sede del centro culturale Badoglio. Tema dell'incontro: «Smaltimento e stoccaggio di rifiuti vari [illegible] tossico nocivi». Relatori i responsabili del Comitato per la difesa del territorio di Calliano (l'associazione costituitasi per bloccare la realizzazione [illegible] un deposito di rifiuti tossico-nocivi nell'ex fornace Cunibérti). La tavola rotonda [illegible] articolerà [illegible] due punti: resoconto della vicenda Calliano e esposizione della normativa Cee in materia di «stoccaggio e riciclaggio», trattata da Giuseppe Bezzo, coordinatore del comitato di Calliano. Il sindaco [illegible] Grazzano Pier Domenico Penna rivolge [illegible] invito ai sindaci e alla popolazione dei paesi: «Il problema dello smaltimento coinvolge tutti e la prospettiva di non poter più utilizzare Valle Manina dovrebbe indurci [illegible] cercare alternative».

Grave una casalese

Ubriaco sul Tir fa scontrare [illegible]

OVADA. E' stata l'imprudenza di un camionista milanese che sulla A26 guidava in stato di ebbrezza, a causare un incidente in cui sono rimaste ferite tre persone. E' accaduto l'altra sera poco prima delle 21, nei pressi di Alessandria. Un Tir, condotto da Filippo D'Antoni, 47 anni, Milano, via Abbiati, 5, carico di parte di un motore a turbina, ha proseguito sull'autostrada a zig-zag, fino a quando per uno scossone, il carico si è sganciato [illegible] cassone ed è finito sulla carreggiata opposta.

Contro all'inaspettato ostacolo [illegible] finite la Mercedes 200 di Giuliana Bottini, [illegible] anni, Casale, piazzale Aeronatutica, 6; la Golf di Alfredo Cassano, 25 anni, Carrosio, vicolo Tombino, 4 e la Fiat Uno di Michele Veglia, 21 [illegible] Torino. I tre conducenti sono finiti in ospedale ad Alessandria, Bottini e Veglia sono in progno[illegible] riservata, Cassano guarirà in [illegible] giorni. Gli agenti della Polstrada di Belforte hanno denunciato l'autista dell'autocarro per guida in stato [illegible] ebbrezza e gli hanno ritirato la patente. [r. bo.]

Bossi guadagna meno del previsto; la dc, seconda, perde 3 consiglieri; laici «malconci»

Acqui: Lega primo partito ma in calo

Bene Rifondazione, crollo del pds, la sorpresa psi

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

La Lega Nord è il primo partito di Acqui, ma nonostante il consistente successo (19,4 per cento dei suffragi e 7 consiglieri) non ripete il picco storico del [illegible] quando superò, [illegible] poco, il 20 per cento. Colpa probabilmente della scissione avvenuta a una manciata di giorni dalla presentazione della lista, anche [illegible] Bernardino Bosio, capolista del Carroccio, si affretta a dire: «Con i fuorusciti non saremmo andati oltre questo risultato». Comunque il dato è interessante perché Acqui rappresenta per i seguaci di Bossi [illegible] prima inversione di tendenza, anche se moderata.

[illegible] vento della Lega soffia con [illegible] buona percentuale, Rifondazione comunista sferra un poderoso destro alla quercia di Occhetto, diventa il terzo partito della città, conquista cinque consiglieri e si assesta al 16,5 per cento. Il pds deve riflettere: la lista presentata ad Acqui non riesce ad [illegible] a mille voti, ferma la percentuale [illegible] 6,6 per cento e manda in Consiglio solo due eletti. Sono lontanissimi gli anni in [illegible] il pci aveva in Municipio quattordici rappresentanti e gestiva con grande piglio [illegible] maggioranza di sinistra.

L'altro dato sicuramente sorprendente per questi [illegible] rappresentato dai socialisti che recuperano quattro punti in percentuale sui risultati delle politiche [illegible] questa primavera, [illegible] sul 14,4 per cento dei suffragi e si vedono eletti cinque candidati.

Ma vediamo punto per punto com'è andata questa due giorni monferrina, ricordando che [illegible] partito delle schede bianche e delle nulle ha superato quota 900 (che in termini statistici rappresenta un doppio quorum, due consiglieri). La democrazia cristiana perde ancora [illegible] rispetto alle recenti politiche, chiude il confronto [illegible] 16,2 per cento, elegge sei consiglieri, ma deve rinunciare a tre rappresentanti (nel '90 [illegible] il 27,5 per cento e 9 eletti). Cala anche in termini di voti rispetto a nove mesi fa: 2810 ieri contro 2924.

Il pds [illegible] male [illegible] questo confronto elettorale: a Palazzo Levi avrà solo due rappresentanti contro gli otto che aveva eletto sotto il simbolo del pci. Non mantiene neanche la percentuale già risicata [illegible] aprile (il 12,2 per cento) e scende tanto da [illegible] dimezzato (954 voti e il 6,6 per cento dei suffragi). Rifondazione comunista [illegible] al terzo posto, piazza cinque eletti [illegible] 2366 voti di lista. Sale di quasi sei punti in percentuale rispetto ad aprile, passando dal 10,8 al 16,5 per cento.

La Lega nord ottiene un brillante risultato, non quello che però molti [illegible] attendevano e ben distante dalle percentuali che i seguaci di Bossi sono riusciti a mettere a segno in Lombardia. Perde in termini di voti rispetto alle politiche (da [illegible] e 2784) e in percentuale, 0,7 per cento. Ma [illegible] confrontiamo il dato [illegible] le comunali del '90 il risultato di ieri acquista il sapore del trionfo (380 voti e il 2,6 per cento).

La lista laica esce bastonata, riuscendo a fare un solo consigliere. Repubblicani e socialdemocratici insieme non hanno avuto fortuna. Il psdi aveva due seggi da solo, oggi ne divide uno con i seguaci di La Malfa. La lista comune ha avuto 778 suffragi, pari al 5,4 per cento. Sorte analoga per i liberali che conquistano un solo seggio (nella passata amministrazione ne avevano due in coabitazione con i repubblicani), ottengono 698 voti e il 4,9 per cento.

I verdi non perdono terreno né voti: 9[illegible] nel '90 e 993 nella consultazione di ieri. Due seggi allora, due seggi oggi, con una piccola differenza in [illegible] sulla percentuale: dal 6,7 al 6,5 per cento. Anche per la Rete si tratta [illegible] exploit: ad aprile aveva ottenuto l'1,7 per cento, adesso è passata al 4,4 facendo quorum e mandando a Palazzo Levi un proprio rappresentante.

Niente da fare per l'msi che fino all'ultimo [illegible] sperato [illegible] avere almeno un seggio: 368 voti, pari al 2,6 per cento. Cinquanta voti in [illegible] rispetto alle politiche di aprile e una flessione dello 0,2 per cento. La Lega alpina, che ha presentato una lista senza personaggi locali e provinciali, ha avuto solo 164 suffragi, con una percentuale pressoché inesistente.

Fiorenzo Pasero

COMUNE DI [illegible]

PARTITI	COMUNALI '92 VOTI	%	SEGGI	[illegible] '90 VOTI	%	SEGGI	POLITICHE '92 VOTI	%
DC	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4.110	27,5	9	2.924	19,6
PCI	—	—	—	3.895	26,1	[illegible]	—	—
PDS *	954	6,6	2	—	—	—	1.833	12,2
RIF. COM.	[illegible]	16,5	5	—	—	—	1.621	10,8
PSI	[illegible]	[illegible]	5	3.399	22,8	7	1.636	10,9
LEGA NORD	2.784	19,4	7	380	2,5	—	3.012	20,1
PRI-PSDI	[illegible]	5,4	1	—	—	—	—	—
[illegible]	—	—	—	—	—	—	315	2,1
PSDI	—	—	—	1.082	7,2	2	839	5,6
PLI	698	4,9	1	—	—	—	[illegible]	4,4
PLI-PRI	—	—	—	877	5,9	2	—	—
VERDI	933	6,5	2	993	6,7	2	—	—
LEGA ALPINA	164	1,1	—	—	—	—	344	2,3
RETE	625	4,4	1	—	—	—	247	1,7
MSI	368	2,6	—	201	1,3	—	414	2,8
ALTRI **	—	—	—	—	—	—	1.144	7,6

* del '90 PCI; ** Lista Pannella, Referendum, Federalisti verdi, Federalismo, Pensionati

Nell'atrio del Municipio sono stati segnati in tempo reale i risultati dello scrutinio

Terza forza

Effetto Icardi per la sinistra

ACQUI TERME. Lo hanno subito battezzato «effetto Icardi», con chiaro riferimento al senatore Adriano Icardi che qui nel Monferrato acquese vanta uno zoccolo duro di ex pci, entrati a far parte di Rifondazione comunista. Capolista con Salvatore Olia è riuscito a far decollare un partito che pochi mesi fa, in occasione delle elezioni politiche, aveva ottenuto il 10,8 per cento dei suffragi.

Rifondazione è adesso la terza forza [illegible] città termale con un cospicuo bottino sia in termini di voti, sia in percentuale. Da 1621 voti di nove mesi fa si è arrivati ai 2366 di ieri.

Adriano Icardi è soddisfatto del risultato, forse neanche lui pensava a [illegible] così massiccio. E ieri sera a Palazzo Levi, sede del municipio, è stato festeggiato a lungo dai suoi sostenitori quando hanno cominciato ad affluire i primi risultati [illegible] preferenze.

Salvatore Olia parla a nome [illegible] tutti: «E adesso pensiamo a una maggioranza stabile, di sinistra. Andremo al governo [illegible] la Lega? No, grazie. Crediamo, e i numeri ci sono, che sia tempo di lavorare [illegible] serietà. I problemi da affrontare sono molti e noi siamo pronti. Altrimenti andremo all'opposizione». [f. pan.]

Successo sabato sera per la conclusione di «Echi di cori»

Mille voci in Duomo

Partecipazione record per la rassegna delle formazioni astigiane
I cantori si sono uniti per un brano finale dedicato alla solidarietà

Due momenti [illegible] «Echi di cori '92», in alto il coro «J'amis 'd'la canson» di Castello d'Annone. Sotto, alcuni cantori della corale di Buttigliera e dei Savi di Villanova

ASTI. E' stata anche quest'anno una festa per i cori astigiani. Sabato [illegible] la Cattedrale ha accolto una folla che ha superato quella degli anni precedenti. In tanti hanno assistito anche in piedi al concerto delle tredici formazioni che hanno animato «Echi di cori».

La rassegna, organizzata per il settimo [illegible] dall'assessorato alla Cultura della Provincia, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Asti, ha registrato quest'anno [illegible] interesse superiore ai precedenti. Lo ha indicato l'assessore Gian Marco Rebaudengo, ricordando l'intento [illegible] manifestazione. Rebaudengo ha inoltre sottolineato che anche se [illegible] è stato possibile dedicare questa rassegna ad un musicista astigiano, come negli [illegible] scorsi, si è voluto unire i cantori in un coro di solidarietà, con uno spiritual di carattere natalizio. «Prepareremo [illegible] concerto - ha poi annunciato - dedicato alla figura di Ettore Desderi, nato un secolo fa, di cui non è stato possibile preparare alcun brano per motivi di tempo».

Si sono esibite, presentate da [illegible] Cavallero le formazioni «Ana Vallebelbo» di Canelli (diretta da Sergio Ivaldi), «La Bissoca» di Villanova (Gabriele Gazzola), Polifonica Moncalvese (Pietro Gallo), Corale di Villafranca (don Guido Franco), «Amici della montagna» Wey Assauto di Asti (Armodio Cabiati), «K2» di Costigliole (Mario Dellapiana), corale di San Secondo di Asti (Giuseppe Gai), «J'amis d'la cansons» di Castello d'Annone (Alessandra Silvano), «Tre Colli» di Mombaruzzo (Gian Franco Leone), «Zoltan Kodaly» di Nizza (Simona Scarrone e Giuseppe Robba), «Eco delle Colline» di Cantarana (Quirico Ferrero), «Csc» di Cinaglio (Paola Molino e Andrea Ferrero), Polifonica di Buttigliera e Savi di Villanova (Paolo Davò). Tutti i gruppi sono stati salutati da calorosi applausi; a ciascuno è stata data una targa-ricordo in segno di riconoscimento. [c. f. c.]

Stasera a palazzo Ottolenghi per il Lions club

Virtuosi in concerto con clarinetto e piano

ASTI. «Concerto di Natale» questa sera a palazzo Ottolenghi con due giovani virtuosi del clarinetto e del pianoforte. L'inziativa è organizzata [illegible] Lions club, presieduto dal vice prefetto Lorenzo Micheluzzi, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. L'appuntamento è per le 20,30, l'ingresso è libero.

Protagonisti del concerto saranno il clarinettista Paolo Montin e la pianista Carla Virgili. Insieme proporranno [illegible] Sonatina di Schubart, l'Andante e variazioni di Rossini, la nota Sonata di Poulenc, il «Duo Con[illegible]» di Milhaud e il «Solo de concours» di Messager. Un programma impegnativo e di grande suggestione.

I due musicisti fanno parte del Complesso da camera di Roma. Paolo Montin si è diplomato al Conservatorio di Roma con Gaetano Russo; finalista in numerosi concorsi, collabora con il teatro dell'Opera di Roma e l'orchestra «Scarlatti» della Rai di Napoli. Svolge un'intensa attività concertistica come solista e con il complesso «New Wind Ensemble» di Roma, con cui ha inciso un cd di brani contemporanei; fa parte del Quartetto di fiati del Complesso da Camera di Roma.

Carla Virgili, [illegible] anni, ha avviato gli studi musicali a 8 anni e a 11 qanni ha vinto il suo primo concorso («Giovani pianisti» di Catanzaro). Si è diplomata al Conservatorio di Perugia con Maria Carla Notarstefano. Ha poi frequentato il prestigioso corso di perfezionamento di Gyorgy Sandor al Mozarteum di Salisburgo, dove ha suonato. Ha seguito corsi di approfondimento anche con Michele Campanella, Franco Medori e Franco Martucci. Svolge attività concertistica in formazioni da camera sia in Italia che all'estero. [c. f. c.]

FRESCHI DI STAMPA

Un anno di vita astigiana nella rivista «Il Platano»

Da sinistra, Marida [illegible] Faussone, Angelo Mistrangelo ed Enrica Jona, presidentessa degli «Amici di Asti», [illegible] presentazione dell'ultimo numero [illegible] rivista «Il Platano»

ASTI. Il [illegible] quest'anno della rivista di storia locale astigiana «Il Platano» è [illegible] presentato la scorsa settimana a Palazzo Ottolenghi dal direttore Angelo Mistrangelo. Il giornalista e critico d'arte ha parlato della rivista, spiegandone la linea culturale e la funzione di recupero della memoria storica di una collettività.

Alla tribuna, oltre al relatore, Marida Boido Faussone ed Enrica Jona, presidente dell'Associazione «Amici di Asti», editrice della rivista. «Il Platano» [illegible] fondato nel 1976 [illegible] Silvia Taricco, Francesco Coppo, Kurt Balluta, Piergiuseppa Ghia ed Enrica Jona.

Il numero presentato venerdì costa 25 mila lire, conta 248 pagine e si può trovare nelle librerie e in numerose edicole del centro. Il sommario app[illegible] ricco ed interessante. Il primo scritto, intitolato «Il bosco» riporta il [illegible] di una conversazione di Giacinto Grassi tenuta a Castelnuovo Don Bosco nel marzo di quest'anno.

C'è poi un articolo del canonico Pietro Dacquino su avvenimenti e fatti curiosi del passato. Seguono: scritti sul Ventura (Osvaldo Campassi), su Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo (Gallo), su Alfieri (Carlo Forno) sul barnabita Sauli (Umberto Modulo). Altri saggi riguardano la «Presenza [illegible] presso il Belbo» (Giorcelli), la «Chiesa e cimitero di S.Rocco a Mombaruzzo» (Scaletta), «Una relazione sulla Cattedrale» (Bologna), «Il cimitero e la chiesa di San Secondo» (Crosetto) e il testo di altre ricerche.

Il volume contiene altri quattro capitoli: «Miscellanea», «Iniziative. Notizie», «Voglia di città» e «Recensioni», dedicato a pubblicazioni e alle manifestazioni che animano la vita culturale di Asti e provincia. [a. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Cineforum al Don Bosco

Prosegue la rassegna di film d'autore al salone Don Bosco, organizzata dal cinecircolo «Fuoricampo». Per stasera e domani alle [illegible] sarà proiettato «La valle di pietra» di Zaccaro anziché il previsto «Legge 627» di Bertrand Tavernier. Ingressi 7 mila lire, ridotti [illegible] mila lire.

CELLARENGO
Concerto [illegible] coro «La Grangia»

Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Cellarengo si terrà il concerto della corale «La Grangia», organizzato dalla Pro loco con la collaborazione di Giuseppe Zini. Ingresso libero.

ASTI
Prevendita per la Carot Band

Prosegue la prevendita dei biglietti per il concerto che la «Super [illegible] Band» terrà domani alle 21 al Politeama, in occasione della pubblicazione del suo primo album, «Luna in crisi». I biglietti, che costano 12 mila lire, sono disponibili da Musiclandia, [illegible] Matteotti 82. Il ricavato sarà devoluto a favore dell'Aism.

ASTI
Una mostra sulla Cattedrale

Si è conclusa domenica la Settimana per i beni culturali e ambientali organizzato dall'archivio di Stato, [illegible] il [illegible] «Musica dulce» diretto da Rosalba Gentile. Prosegue all'archivio di Stato di Asti la mostre «Ast facta [illegible] quasi nova», dedicata alla Cattedrale e alle torri astigiane. Aperta fino al 19 dicembre e [illegible]'11 gennaio al 12 giugno, dalle 9 alle 13, il giovedì anche 15,30-18,30. Ingresso libero.

ASTI
Mostra [illegible] bambini sul Natale

Alle 17 sarà inaugurata, al Battistero di San Pietro, la mostra-concorso «Natale [illegible]...», che rimarrà aperta fino all'8 gennaio, organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune. Esposti lavori degli alunni delle scuole materne, elementari e medie. Si esibirà il gruppo polifonico dell'Istituto di musica «Verdi» diretto da Giuseppe Gai. Presenti anche allievi della classe di musica d'insieme di Andrea Repetto.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI **Lux** T. 594147. Fer. 18,30/20,30 22,30. Sab./Dom. 15,15/17 18,45/20,30/22,30. L. 9/6000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [illegible] V. 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] Tel. [illegible] Fer. 20,10/22,30 [illegible]. 15,35/17,50 20,50/22,30 Lire 9000/6000	**L'anno del terrore** di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 [illegible] rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h **Drammatico**
Ritz Tel. 50.088 Feriali: 19,30/22,30 Sab. e dom.: 15/17,20 19,40/22,30. L. 9000/6000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni [illegible] gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 595 040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore [illegible] Lire 9000/6000	**Indocina** di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che [illegible] preferisce la ragazza. N. V. 2h [illegible]
Sala Pastrone Tel. 57.667 Feriali: [illegible] Sab. e dom. ore 18/20/22 Ingresso L. 8/6000	RIPOSO
Don [illegible] [illegible] 410.858 Ore 21 Biglietto: 7.000/5.000 20.000 tess. [illegible]. 5 spet.	**La valle di pietra**
CANELLI **Balbo** T. 824.889. Ore 20,30 Festivi ap. ore 16 Lire 8000 (7000)	**Film erotico**
[illegible] **Aurora** Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (6000 rid.)	RIPOSO
[illegible] Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	RIPOSO
[illegible] Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 22,30. [illegible]	RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Feriali: [illegible]. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 [illegible]	**Film erotico**
SAN DAMIANO [illegible] Or. feriali: 20,30/22,30 Festivi: 14,45/16,30/20,30 22,30. Lire 7000/3000	RIPOSO
[illegible] Tel. 975.016 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30 22,30 Lire 6000/6000	RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 6000/4000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Mariia Paloma Blanca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Pomodori verdi fritti. Or. 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Intimi e contatti. [illegible]: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Guai in famiglia. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Doppia personalità. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Il tagliaerba. Col. N.V. Or.: 16, 18,10, 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
D[illegible] v. Gramsci 9. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
E[illegible] GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. L'anno del terrore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. Mi gioco la moglie a Las Vegas. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. Delitti e [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Non chiamarmi Omar. N.V. Or.: 18,15; 18,25; 20,25; 22,30.
[illegible] Po 30. Il principe delle donne di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Inserzione pericolosa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Vm. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Uomini e lupi di G. Sirisa. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Tre ragazzi Ninja. N.V. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ossessione d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La città della gioia. Or.: 20; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Col. N.V. Or.: 16,15; film 18,30. La storia di Qiu Ju. Ore 21.
SELENE v. Delgio 53. Cinecircolo Il Pungolo. Proiezioni [illegible] ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea fra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Anni 90. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 10,30 (riservato scuole) e ore 16 turno pomeridiano 1. Ore 20,30 La Bohème di Giacomo Puccini. Dir. Fabrizio Maria Carminati; reg. Ugo Gregoretti, M° del coro Massimo Parisi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Sigfest. (ore 10/10,30 e 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 10. Compagnia teatro Nuovo con Marina Fiaso e Lorenzo Casorelli in Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo balletto in 10 quadri. Mus. M. Facciuto coreog. M. Fiaso repliche 16, 17, 18/12 ore 10 19/12 ore 15,30, 20/12 ore 21.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 5379.98. Stagione in abbonamento teatro stab. Torino. Ore 20,45. Le scoglio saggio di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. del Teatro Stab. dell'Umbria repliche fino domenica 27 dicembre. Prenotazioni c/o [illegible] T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel. 557.62.48-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8004. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore [illegible] Trovarsi di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Repl. fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, lun. rip.), tel. 557.62.48 - 544.562.
TEATRO DI TORINO sab. 19 ore 21 e dom. 20 ore 15,30. La comp. di operetta del teatro di Torino presenta C'era una volta l'operetta. Selezione di brani da celebri operette. Prev. e inf. dal 10/12 e 15,30/18,30 presso la compagnia di danza Teatro di Torino c. Prin. Clotilde 3. Tel. 472.888 - 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Un ragazzo come noi, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 La signorina e il cowboy, film
22,30 Un ragazzo come noi, telefilm
24 — Conviene far bene l'amore
1 — Casablanca, film

Telecupole
19,25 Tg 4
20,25 I giorni di Bryan, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Cinquestelle in regione

Videogruppo
20 — Yo-Yo
20,30 Orient Express, telefilm
22,30 [illegible]
23,50 [illegible]
24 — Codice d'onore, film

Telecity
19 — I campbells, telefilm
19,30 Mississippi, telefilm
20,30 Dimmi che fai tutto per me, film
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,30 Johnny West il mancino, film

[illegible] Supersix
19 — Ippo Tommaso, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, [illegible]

Quarta Rete Tv
20,25 Tg 4 cronaca
20,30 [illegible] di [illegible]
22,20 Gran [illegible]
24 — Dolce notte
1,15 Video relax

[illegible] Rete
19,30 Longstreet, telefilm
20 — I tarocchi [illegible]
[illegible] La signora di Shangai, film
23 — Boomerang, attualità
0,15 Il bacio di Venere, film

[illegible]
[illegible] [illegible], cartoni animati
20 — Boomer cane intelligente
20,30 Girolimoni il mostro di Roma, film
22,30 I protagonisti della vita piemontese
22,45 Odeon dossier - La fabbrica di mostri

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni [illegible]
20,30 Petrol Boat, telefilm
21,30 Kate Mc [illegible], telefilm
22,30 Libri per riflettere [illegible]
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,30 Linea diretta con [illegible]
22,25 Onde rock
23 — Tg 9

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Test, temi, [illegible]
21,35 Telefilm
22,25 Tg Sera
22,50 Eros R[illegible] in concerto
24 — Erreuno Tg

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — [illegible] mondo degli animali, documentario
[illegible] Piccoli piaceri, rubrica
22 — Il coraggio di Lassie, film
23,30 G.R.P. Monitor, replica
24 — Vinovo corre, rubrica
0,30 L'antologia del Cabr. varietà
1 — Il settimo velo, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Tv: Dancing Days
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,10 Il [illegible] dell'occulto
20,40 Quota periscopio, film
[illegible],20 Pensione completa
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
[illegible] — Mod Squad, telefilm
1 — Informa 7
1,45 [illegible]
2,45 George e Mildred, telefilm
3,15 La strana coppia, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley A2, a Catania gli astigiani resistono solo per un set: risultato 3-1

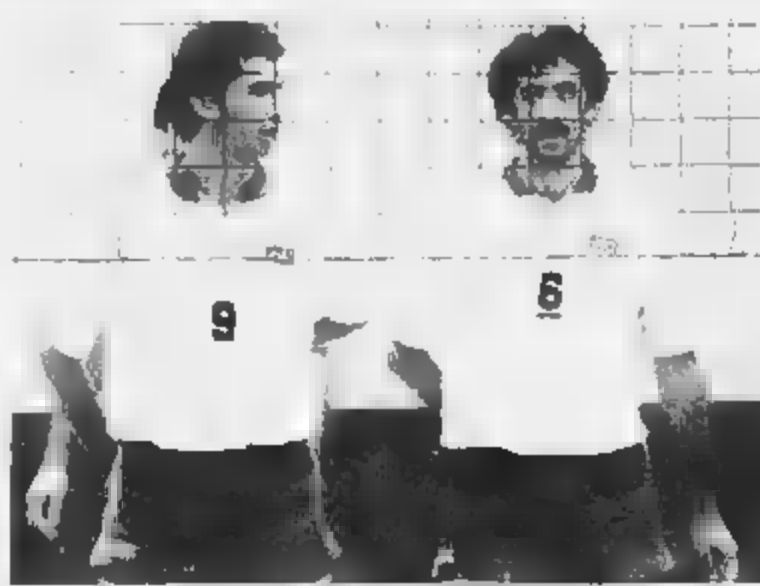
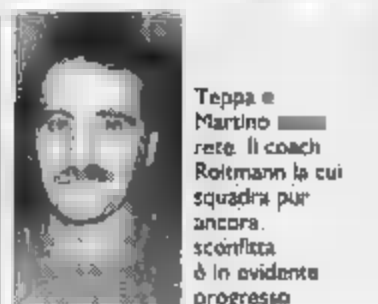
Voluntas verso il match salvezza

Per il sestetto di Roitmann il prossimo appuntamento con il Mestre è fondamentale per la permanenza in A2. Afferma Moreno Cunjal: «E' una delle poche possibilità che ci restano»

ASTI. Sconfitta a Catania per 3-1, la Voluntas scivola al penultimo posto della classifica di serie A2, con soli quattro punti.

Il sestetto astigiano, allenato dall'argentino Roitmann è ora a pari punti con Spal Ferrara, che ha vinto a sorpresa sul Mantova, e con Città di Castello. Una situazione poco felice per la squadra del presidente Mauro Venturini: la lotta per scongiurare la retrocessione in B1 si fa sempre più impegnativa.

A Catania la Voluntas è partita bene vincendo il primo set, 15-11. Ma [illegible] è bastato ai ragazzi di Roitmann per espugnare il parquet siciliano. Lo Scaini ha reagito nella seconda frazione di gioco, imponendosi per 17-15; anche il terzo set è stato combattuto, ma la maggior esperienza della squadra di casa ha avuto la meglio.

Moreno Cunjal, [illegible] acquisto della Voluntas, ha commentato: «Abbiamo giocato molto bene nel primo set. Poi [illegible] calati un po'. Ci manca ancora quell'amalgama di squadra che hanno le altre formazioni. Paghiamo la minor esperienza. Ora siamo tornati alla normalità: si gioca meglio in campo ma ci manca ancora quel pizzico di grinta in più. Abbiamo lavorato bene a muro e i risultati ci sono stati, ma siamo carenti ancora nella difesa e nel contrattacco». Cunjal, giocatore universale, ha cambiato ruolo con la gestione Roitmann: è passato da schiacciatore ricevitore al ruolo di centrale. Il veneto fa il punto della situazione, dopo la sconfitta di Catania: «Ora si deve assolutamente vincere in casa, domenica prossima contro il Mestre. E' una nostra rivale diretta e la squadra dovrà scendere sul parquet con la massima concentrazione e grinta. Sappiamo che è una delle poche possibilità a nostra disposizione per la salvezza».

E non sarà facile l'impegno di domenica prossima della Voluntas: il sestetto del San Giorgio è una delle classiche rivali della Voluntas. I veneti infatti hanno superato domenica la Banca Popolare Sassari, formazione di metà classifica (12 punti), al tie-break. La grinta del [illegible] Giorgio potrà [illegible] disintegrata solo [illegible] la ferrea volontà di salvezza del sestetto di Roitmann.

Teppa e Martino [illegible] rete. Il coach Roitmann la cui squadra pur ancora sconfitta è in evidente progresso

[d. cot.]

[illegible] PARQUET

I risultati dell'undicesima giornata della serie A2: Scaini Catania-Voluntas Asti 3-1 (11-15; 15-17; 11-15); San Giorgio Mestre-Banca Popolare Sassari 3-2 (15-10; 10-15; 11-15; 15-9; 15-12); Codyeco Santa Croce-Uliveto Livorno 0-3 (14-16; 11-15; 15-17); Latte Giglio Reggio Emilia-Agrigento 3-0 (15-5; 15-6; 15-3); Moka Rica Forlì-Fochi Bologna 1-3 (15-12; 12-15; 13-15; 9-15); Gibam Fano-Gallo Bari 3-2 (11-15; 15-12; 15-0; 10-15; 15-12); Ingram Città di Castello-Com Cavi Napoli 0-3 (15-17; 5-15; 8-15); Spal Ferrara-Mia Mantova 3-2 (12-15; 15-17; 15-7; 15-9; 15-9).

La classifica della A2: Fochi Bologna, Giglio Reggio Emilia e Carifano 18; Mia Mantova 16; Moka Rica Forlì, Scaini Catania e Com Cavi Napoli 14; Popolare Sassari e Bari 12; San Giorgio Mestre e Livorno 10; Codyeco Santa Croce 8; Spal Ferrara, Ingram Città di Castello e **Voluntas Asti 4**; Agrigento 0.

Prossimo turno: Voluntas Asti-San Giorgio Mestre; Fochi Bologna-Santa Croce; Carifano-Ferrara; Gallo Bari-Moka Forlì; Popolare Sassari-Reggio Emilia; Mantova-Livorno; Scaini Catania-Com Cavi Napoli; Agrigento-Ingram Città di Castello.

Basket B2, malumore dopo il ko con il S. Lazzaro

Ora la Tubosider accusa «Battuti dal gioco duro»

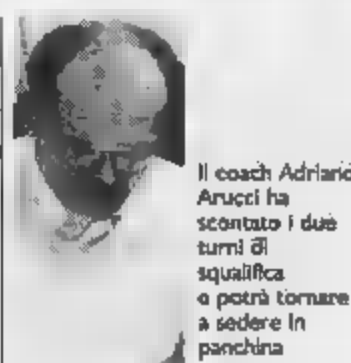
ASTI. Continua il momento nero della Tubosider che, costretta a giocare sul campo neutro di Stradella, per la squalifica di due turni comminata al suo parquet, ha perso per 77-74 contro il San Lazzaro.

Gli astigiani sono stati quasi sempre in testa e per una volta non hanno avuto il calo abituale di inizio [illegible]: «Ciò che ci ha messo in difficoltà - spiega la guardia Marco Bonino, autore di sei punti - è stato il gioco duro attuato dal San Lazzaro, che è ricorso per quaranta minuti al fallo sistematico. La partita pertanto è stata molto [illegible]».

Gli «ospiti» hanno infatti totalizzato ben trenta falli contro i ventidue della Tubo.

L'Astense che aveva in panchina il vice di Adriano Arucci Ivo Ciavarella perché il coach titolare doveva scontare una squalifica di due turni, ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 46-43. Il sorpasso degli emiliani è avvenuto a tre minuti dal termine: si scatenava infatti Masetti che portava i suoi compagni avanti per 70-69.

A venti secondi dal termine Paolo Arucci tentava la bomba della disperazione, ma la sfera a spicchi toccava il ferro e il San Lazzaro si assicurava la vittoria per 77-74.

«Non ci va bene nulla - sostiene Bonino -, se si è vista una squadra che aveva voglia di lottare e vincere questa era la nostra. Non siamo allo sbando anche psicologiamente, lo dimostrano la gara con l'Aosta e questa».

Il coach Adriano Arucci ha scontato i due turni di squalifica e potrà tornare a sedere in panchina

Intanto la società è riuscita ad [illegible] l'autorizzazione dalla Federazione di poter effettuare il prossimo turno anziché in campo neutro al palazzetto, però a porte chiuse: dunque l'impegno con il Garlasco di sabato 19 dicembre sarà giocato ad Asti alle 21.15.

Quella [illegible] il Garlasco sarà veramente un incontro da ultima spiaggia, tenendo conto che questa compagine ha solo due punti di vantaggio sulla Tubosider, anche se come dice Bonino «d'ora in poi [illegible] si sono più avversari facili o difficili. Tutte le partite [illegible] uguali: semplicemente non possiamo più perdere».

Tabellino dell'Astense: Persico 16, Carmellino, 4, Vinetti 8, Angeli 15, Bonino 6, Arucci 5, Paglieri 14, Bortolami, Barberis 5, Quassolo non entrato.

[e. a.]

GRADUATORIA

Risultati 12ª giornata di andata:

Correggio-Monza 96-71; **Tubosider-San Lazzaro Savena 74-77** (giocata a Stradella); Rovereto-Arcisate 93-72; Bergamo-Como 86-62; Cremona-Aosta 67-66; Fidenza-Mirandola 68-77; Treviglio-Pavia 94-83; Varese-Garlasco 98-80.

Classifica.

Varese 22
Aosta 20
Bergamo 18
Cremona 18
San Lazzaro 16
Como 14
Treviglio 14
Fidenza 10
Correggio 10
Rovereto 10
G[illegible] 8
Mirandola 8
Pavia 6
Monza 6
Arcisate 6
Tubosider 4

Arcisate e Mirandola una gara in meno.

Prossimo turno (tredicesima giornata di andata).

Aosta-Vicenza
Arcisate-Cremona
Tubosider-Garlasco (a porte chiuse)
Mirandola-Treviglio
Rovereto-Correggio
San Lazzaro-Como

BASKET SERIE D

La formazione è superata in trasferta dal Loano per 82-71

Celad, rimbalzi che dolore

Sopraffatta sotto le plance: 27 palloni catturati contro i 48 degli avversari
Sabato (anticipo alle 18) nuova sfida con una squadra ligure: arriva il Riviera Savona

In Promozione ko Ford e Azeta

ASTI. Giornata deludente per le formazioni astigiane impegnate nel campionato di basket di Promozione: sia la Ford Perosino sia l'Azeta sono state infatti sconfitte. La Ford è stata battuta per 79-60 contro il Libertas Casale in trasferta. Questo il tabellino degli astigiani: Murrau 4, Pettenuzzo 6, Salasco 7, Pea 7, Ghidella 13, Del Conte, Cavallo 2, Amorio 5, Sodano 5, Bosticco 11. Domenica prossima la Ford affronterà in casa (palazzetto, ore 18) l'Ovada.

Fatali invece gli ultimi secondi per l'Azeta che ha ceduto anch'essa in trasferta con il Valenza per 70-68 (la squadra di Parigi ha chiuso la prima frazione avanti per 36-33). Martedì [illegible] dicembre giocherà contro il Casale Basket (Gioberti, ore 21).

[e. a.]

ASTI. La Celad Asti non è riuscita a portare a casa dalla trasferta di Loano gli auspicati due punti: la formazione guidata da Andrea Ravalico è stata infatti sconfitta per 82-71. Battuta d'arresto ancor più grave se si considera che i liguri [illegible] rivali diretti nella lotta per non retrocedere.

La differenza l'ha fatta la maggior grinta dei padroni di casa, dominatori incontrastati ai rimbalzi (ne hanno catturati 48 contro i 27 della Cierre). Il primo tempo è stato piuttosto equilibrato con la Celad aggrappata al Loano che ha chiuso la prima frazione sul 44-39 a suo favore.

Nel prossimo turno (sabato 19 dicembre) la Celad affronterà al palazzetto il Riviera Savona. La gara è stata anticipa alle 18 per evitare la concomitanza con la partita della Tubosider, anch'essa impegnata in casa.

Il tabellino della Celad: Ravalico 6, Briola 2, Cavalla 11, Tarasco 13, Ferraris 5, Montrucchio, Azzaretti 5, Caracciolo 12, Vettorello 10, Covre 7.

Il coach della Celad, Andrea Ravalico. La sua squadra ha perso [illegible] importante sfida salvezza [illegible] il Loano

I risultati dell'udicesima giornata: Sarzana-Lerici 67-66; **Loano-Celad Asti 82-71;** Riviera Savona-Junior Casale 76-71; San Salvatore-Camaiore 94-106; Acqui-Valtarese 97-90; La Spezia-Alessio 86-88; Tarros La Spezia-Voghera 90-74; Sestri-Chiavari 62-78.

La classifica: Valtarese 18 punti; Chiavari, Tarros La Spezia, Riviera 16; Lerici, Camaiore, Acqui 14; Voghera 12; Sestri, Junior Casale, Loano, Sarzana, Alassio 8; San Salvatore e **Celad Asti**, San Salvatore 6; La Spezia 4.

[e. a.]

VOLLEY [illegible] C2 E D

Giornata «storica» per le astigiane tutte vittoriose in campionato

Le invincibili ragazze della Futura

En plein anche per Asti, San Damiano e Canelli

ASTI. En plein delle formazioni astigiane impegnate ai vari livelli dei campionati regionali di pallavolo. La Pgs Volley Futura Carispo mantiene il primato in classifica, il Grande Volley il secondo posto, mentre per Volley San Damiano e Volley Canelli arrivano i primi due punti della speranza.

In C2 maschile il Grande Volley strapazza per 3-0 (15-10; 15-3; 15-8), in un'ora di gioco, il Teleritz Nichelino, formazione retrocessa dalla C1 e data tra le favorite alla vigilia del campionato. Gli uomini di Giangrande hanno ritrovato la continuità di gioco e con un efficace servizio hanno [illegible] in difficoltà la ricezione torinese che non è riuscita a fornire palle giocabili ad un attacco apparso molto falloso. Nel Grande Volley Fabio Cavallo si è rivelato il match winner con 9 punti e 8 cambi palla.

Ritrova grinta e determinazione, nel girone A della D [illegible] schile, il Volley San Damiano che, trascinato dal solito Roberto Puntoni, domina per 3-1 (5-15; 15-7; 15-7; 15-12) il [illegible] Pinerolo e incamera due punti importanti. Con Zigarini nei panni anche di giocatore il vice Ameglio ha schierato Fabbricatore in palleggio, Bove opposto, Correggia e Freschi ali, Quadro e Puntoni centrali.

Rinviata, per impegni di Junior League, la partita della Voluntas che recupera stasera a Novi Ligure. Positiva sorpresa nel girone B [illegible] D femminile dove il Volley Canelli gioca secondo le sue potenzialità e sconfigge al tie break per 3-2 (15-4; 15-11; 13-15; 4-15; 15-7) la quotata formazione del San Mauro, team che si era già distinto nello scorso campionato e che veniva indicata tra le possibili formazioni di alta classifica. Prosegue intanto la marcia al vertice della Pgs Volley Futura Carispo che, pur non esprimendosi al meglio, passa per 3-0 (15-12; 15-9; 15-14) sul campo della Molare. Nelle fila astigiane l'attesa è già rivolta al match clou di sabato 19 quando, ad Asti, scenderà il Derthona.

Classifica C2: S. Anna punti 10; Ivrea, **Grande Volley**, Vercelli punti 8; Meneghetti punti 6; S. Paolo To, Arti e Mestieri, Nichelino e Altiora punti 4; Arti Grafiche e Alpitour punti 2; Chieri 0. **Classifica serie D:** Savigliano, Acqui e Mondovì punti 8; La Loggia, Alpignano e Cambianese punti 6; **Voluntas At.**, Brossano e Olimpus Pinerolo punti 4; **San Damiano** e Orti punti 2; Aics Novi 0. Voluntas e Novi una partita in meno. **Classifica D femminile: Futura Carispo**, Derthona e Sportime punti 10; Era punti 6; La Folgore, Carignano, Settimo e Kennedy punti 4; Ivrea, Alpignano, Molare e **Canelli 2**.

Carlo Lisa

Eccellenza, aria di crisi nell'Asti dopo la rocambolesca sconfitta con il Rivoli (3-2)

Borsato: «E ora me ne vado»

Duro faccia a faccia tra l'allenatore biancorosso [illegible] i giocatori al termine della gara. I «galletti» in vantaggio 2-1 si erano fatti raggiungere al 90' e superare a tempo scaduto. Oggi riunione «chiarificatrice»

ASTI. «Suicidio» collettivo dell'Asti che, in vantaggio per 2-1 contro il Rivoli, si è fatto beffare due volte nei t[illegible] minuti conclusivi dell'incontro [illegible] [illegible] quindi perso la partita per 3-2.

«Il pareggio sarebbe stato più giusto - dice il presidente Gianmaria Piacenza, amareggiato al termine dell'incontro -, il Rivoli ha prevalso nei primi venti minuti, noi ci siamo ritrovati in vantaggio fortunosamente poi però abbiamo amministreto [illegible] partita sino a quel finale. Le colpe sono da spartirsi fra tutti. Non si possono prendere due gol negli ultimi tre minuti».

Erano cominciate bene le cose per i galletti che al 25' hanno trovato il gol [illegible] Dellagrazia su [illegible] calcio di punizione rasoterra: il suo [illegible] [illegible] [illegible] infilato nell'angolo destro della porta difesa da Berruti. Risponde cinque minuti dopo il Rivoli: Busolin gira [illegible] mezza rovesciata in area e trafigge Bizzotto. L'Asti non sta a guardare e Piacenza indovina il [illegible] con una conclusio[illegible] da [illegible] ventina di metri.

[illegible] ripresa Murina sfiora il palo di testa (53'), Garrone viene messo giù in area ma l'arbitro sorvola (72'), Dellagrazia [illegible] contropiede cerca di beffare con un pallonetto Berrutti, questi però [illegible] un colpo [illegible] reni ri[illegible] [illegible] deviare. L'occasione più grossa per segnare la terza rete [illegible] all'87': la «locomotiva» Mosso percorre trenta metri sulla fascia destra e centra [illegible] pallone che Amerio ([illegible]ubentrato a Murina) e Garrone, in perfetta solitudine in area, riescono a fallire, scagliando la sfera altissima sopra la traversa. Le gambe dei giocatori astigiani dopo questo episodio si f[illegible] improvvisamente molli, subentra la paura di vincere e una doppietta del centroavanti Leonardi, grande opportunista, affossano l'Asti.

Sono volate «parole grosse» negli spogliatoi al termine della partita in cui Borsato avrebbe minacciato ai suoi giocatori l'intenzione di andarsene: «A noi non ha detto niente - dice uno stupito Gianmaria Piacenza -, io non l'ho neanche visto e non [illegible] nulla». Il presidente infatti stava in quel momento colloquiando con i giornalisti.

I dovuti chiarimenti tra calciatori [illegible] mister avverranno stasera, durante la consueta seduta d'allenamento e sicura[illegible] alcuni giudizi detti a caldo verranno ridimensionati. L'allenatore, che sarebbe stato criticato per la sostituzione [illegible] Murina con Amerio, ci sembra in que[illegible] [illegible] [illegible] colpevole: [illegible] guardiamo ai quattro giocatori in panchina, oltre al secondo portiere Mansueto, vediamo che c'erano ben tre mezzali [illegible] attaccanti (Stefania, Dalledonne e Amerio) e l'unico elemento con caratteristiche difensive era Gamba, che era già [illegible] al posto [illegible] [illegible] affaticato Loffredo, il terzino acquistato in settimana ed esordiente domenica con il Rivoli.

Enzo Armando

Nella foto d'archivio Borsato lascia sconsolato il campo. Il trainer dell'Asti minaccia di andarsene dopo l'ultimo ko

SUI CAMPI

I RISULTATI (quattordicesima giornata d'andata del campionato di calcio Eccellenza. Girone B): **Asti-Rivoli 2-3**; Fossanese-Piobesi 1-0; Giaveno-Mathi 0-0; Ivrea-Saviglianese 2-3; La Chivasso-Chieri 2-1; Moncalieri-Intermonregalese [illegible]-1; **Rivarolese-Canelli 0-1**; Saluzzo-Albese 2-0.

LA CLASSIFICA	punti
Moncalieri	[illegible]
Mathi	17
Saluzzo	17
Ivrea	16
Rivoli	15
Piobesi	14
Chieri	14
La Chivasso	13
Canelli	12
Rivarolese	12
Albese	11
Asti	11
Giaveno	10
Saviglianese	10
Fossanese	10
Intermonregalese	7

PROSSIMO TURNO (domenica [illegible] dicembre, ore 14,30): Albese-Ivrea; **Canelli-Fossanese**; Chieri-Saluzzo; Intermonregalese-Rivarolese; Mathi-La Chivasso; Piobesi-Giaveno; Rivoli-Moncalieri; **Saviglianese-Asti**.

Gli azzurri hanno espugnato il terreno del Rivarolo grazie ad una rete di Marengo

Piace il Canelli formato esportazione

Fioriello ha sfiorato il raddoppio. Il direttore sportivo: «Quando i ragazzi credono nelle loro capacità riescono ad essere veramente pericolosi». Due punti preziosi per risollevare la classifica. Altri commenti

CANELLI. Spumeggiante vittoria per gli azzurri ospiti sul campo di Rivarolo Canavese. Al 22' il centrocampista Marengo ha portato in vantaggio i canellesi, a digiuno ormai da tre settimane. Gli azzurri di mister Guazzotti, non si sono smentiti ed ancora una volta hanno mantenuto la nomea di squadra «terribile» in trasferta.

Con l'esordio del centrocampista Mirko Mondo, pare sia finalmente giunto l'uomo che mancava per potenziare il gioco di centrocampo. Il trio centrocampista Berruti, Marengo e Mondo saranno sicuramente la [illegible] [illegible] vincente degli spumantieri, per il girone di ritorno. «Pensavamo - ha detto il preparatore atletico Franco Zizzi - di utilizzare Mondo, vista la sua sommaria preparazione, solo per [illegible] parte dell'incontro, invece con grande sorpresa ci siamo resi conto che la nuova pedina poteva funzio[illegible]

I padroni di casa, penalizzati dal fondo [illegible] campo viscido e fangoso, [illegible] sono riusciti [illegible] rendere come loro solito. Le due punte canavesi, Gentile e Falzone, solitamente rapidi [illegible] caparbi, hanno condotto un gioco lento e poco preciso. Il gol della vittoria azzurra [illegible] giunto in seguito ad una p[illegible], battuta dal limite, da capitan Berruti. Colpita la barriera avversaria la sfera è rimpallata [illegible] Mareggo, che, velocissimo ha infilato di [illegible] nell'angolino. «Eravamo convinti - ha affermato il trainer Renzo Guazzotti - in [illegible] immediata reazione dei nostri avversari. Invece si sono dimostrati impacciati ed inoffensivi». L'occasione del raddoppio canellese [illegible] giunta grazie alla punta Fioriello. Dribblati tutti gli avversari e trovatosi [illegible] tu per tu» con il portiere, si [illegible] dimostrato troppo precipitoso ed ha concluso [illegible] poco fuori, sfiorando il palo destro. «Oggi, i nostri ragazzi - ha concluso il direttore sportivo Piercarlo Boido - hanno dimostato, che quando veramente ci credono, [illegible] a macinare gioco e a rendersi parecchio pericolosi. I due punti di oggi erano indispensabili. I ragazzi sono scesi in campo con questa consapevolezza».

In effetti in due punti conquistati a Rivarolo hanno permesso all'undici canellese di non finire clamorosamente in penultima posizione. **[r. s.]**

C'è Asti Sport-Cherasco

L'Asti Sport non [illegible] andato oltre l'1-1 nella trasferta [illegible] Cavallermaggiore e così i grigiorossi non hanno potuto approfittare del mezzo passo [illegible] della capolista Cheraschese, che ha pareggiato per 3-3 contro la Carmagnolese. La formazione di Sesta, che era regolarmente in panchina, si [illegible] portata in vantaggio per prima all'80' grazie ad un gol di Carrara (alla sua prima segnatura stagionale). Proprio allo scadere i padroni [illegible] [illegible] pervenuti [illegible] pareggio con Gentile. Nel prossimo turno (domenica 20 dicembre, ore 14,30) Fusco [illegible] compagni affronteranno in casa la Cheraschese, che guida la classifica con cinque punti [illegible] vantaggio sugli astigiani. Gli altri risultati: Busca-San Carlo 2-0; Carmagnolese-Cheraschese 3-3; Cavallermaggiore-Asti Sport 1-1; Felizzano-Quattordio 2-0; Pedona-Sarezzano 1-0; Pro Dronero-Barge 1-1; Sommarivese-Doglianese 0-5; Viguzzolese-Villafranca 4-0. **[e. a.]**

A sinistra Fioriello che ha avuto sui piedi la palla del possibile raddoppio. Sopra l'autore [illegible] [illegible] Marengo, [illegible] a sfruttare un rimpallo [illegible] calcio [illegible] punizione calciato [illegible] capitan Berruti

SPORT FLASH

Sandamianferrere [illegible] nel derby con il Costigliole

I risultati della tredicesima giornata: Arquatese-Castellazzo 4-0; Cassano-Vignolese 2-2; Cassine-Occimiano 1-0; Comollo Novi-Serravalle 5-0; Costigliole-Sandamianferrere 0-1; Nicese-Mandrogne 2-1; Rocchetta-Gaviese 4-2; Santostefanese-Junior 0-0. La classifica: Comollo Novi 20 punti; Sandamianferrere 18; Nicese 16; Costigliole, Cassano, Rocchetta 15; Occimiano, Vignolese 14; Arquatese 13; Castellazzo 12; Junior Casale 11; Gaviese, Mandro[illegible]ne, Cassine 10; Serravalle [illegible] Santostefanese 7.

L'Isola si arrende alla capolista; bene lo Junior

Tredicesima giornata d'andata, girone P: Canalese-Vezza d'Alba 6-2; Cervere-Isola 1-0; Junior Asti-Alplast 2-1; Koala-Don Bosco 0-1; Massimiliano Giraudi-Villafranca 2-0; Napoli Club-Mazzola 2-0; Roretese-Castelnovese 2-1.

La classifica: Cervere [illegible] punti; Don Bosco 16; Alplast, Isola, Canalese, Junior Asti, Giraudi 14; Napoli Club 13; Roretese 11; Castelnovese, Kola 9; Vezza d'Alba, Mazzola 7; Villafranca 4. Girone Q: Moncalvese-Calliano 1-0; Ozzano-Refrancorese 9-3. Girone R: Boschese-Nizza [illegible] disputata per nebbia; Bistagno-Cerro non pervenuto.

Il Castagnole Lanze ha agguantato la vetta

Terminato il gir[illegible] d'andata del campionato di Terza domenica si [illegible] disputati dei recuperi: Marentinese-Motta 4-2; San Giorgio-Villanovese 4-3; Riva Sport-Castagnole Lanze 2-4; Valfenera-Cortazzone 3-2; Vinchio-Blue White 4-1.

La classifica: Masiese, Castagnole Lanze 19; San Giorgio 18; Marentinese 14; Cellese 12; Villanovese, Vinchio 11; Valfenera 10; Riva Sport 9; Cortazzone 4; Blue White 3; Motta 0.

Astigranata e Format guidano i rispettivi gironi

Girone A: Astigranata-Castellero 5-0; Cortazzone-Milan Club 1-3; Lamp-Baldichieri 2-0; Don Bosco-Villanovese 3-0; Montiglio-Villaggio Gala 0-2; Valpone-Moncalvese 2-0. Riposava lo Juventus Club. La classifica: Astigranata 19 punti; Lamp 18; Juventus Club 14; Valpone 13; Villaggio Gala 12; Milan Club 11; Moncalvese, Don Bosco 10; Montiglio 9; Castellero, Baldichieri 8; Villanovese 5; Cortazzone 2.

Girone B: Amatori Canelli-Autoscuola Torretta 1-2; Antignano Format-Pizzeria Cristallo 2-1; Asti Sport-Mazzola 2-3; Castelnu[illegible] Belbo-Santostefanese [illegible] pervenuto; Imperial Store-Isola 1-2; Rocchetta Tanaro-Amatori Incisa 0-0; Vetreria Ammi Glass-Lpm 2-0. La classifica: Format 19 punti; Format 18; Isola, Pizzeria Cristallo 15; Imperial Store, Rocchetta 14; Autoscuola Torretta 11; Lpm, Castelnuovo Belbo 10; Vetreria 9; Asti Sport Mirò, Mazzola 8; Santostefanese 5; Amatori Canelli 4.

Pareggio tra Torretta e bar Principe nei recuperi

Nel campionato amatoriale Csi si sono svolte alcune gare di recupero: Panetteria Fongo-Max Models 1-1; Valverde-Mucchio Selvaggio 1-0; Torretta-Bar Principe 2-2; [illegible] Spring-Cisterna 1-0.

Refrancorese super batte 5-0 la Sommarivese

Nel campionato di serie D2 di tennis tavolo si è disputato sabato il quinto turno d'andata. Nel girone H [illegible] Refrancorese ha battuto in trasferta la Sommarivese per 5-0, schierando Massimo Gianoglio, Marco Valenzano e Mauro Tardito. Rinviata invece la sfida tra Asti «C» e il Fossano. Nel girone G il Refrancore ha dovuto cedere solo nell'ultimo incontro (5-4) nella partita casalinga con [illegible] San Salvatore «A»; grande protagonista della giornata Daniele Tento, che ha conquistato due vittorie. Insieme a lui c'erano anche Pier Luigi Bianco e Armando (un successo a testa). Asti «A» ha invece perso fra le mura amiche per 5-0 contro la capolista Ricre Acqui.

Sabato prossimo si effettuerà un recupero che riguarda il gruppo E: Asti «B» affronterà nel boowling di Vaglierano il Cedas Fiat Torino (ore 16). Entrambe le squadre non hanno mai perso.

L'Inelpi sfida il Monterosa Torino nel torneo Csi

Impegno esterno stasera per l'Inelpi, formazione femminile di basket che disputa il campionato Csi (centri sportivi italiani). La squadra allenata da Massimo Pettenuzzo affronta (ore 20.20) il Monterosa Torino nella quinta giornata d'andata.

HOCKEY SU PRATO

Per le ragazze del Moncalvo tre successi in tre gare

Esordio positivo per le formazioni aleramiche nel torneo di hockey indoor, di serie B, che vede impegnate una decina [illegible] società piemontesi. La compagine femminile ha [illegible] [illegible] punto tre risultati positivi, su tre gare disputate, balzando così subito in [illegible] [illegible] classifica. La Moncalvese ha sconfitto [illegible] un [illegible] 8-0 il «Genova»; si è poi imposta per 4-3 e 5-2, rispettivamente, [illegible] il «Cus Torino» [illegible] il «Cus Genova». I ragazzi si [illegible] dovuti accontentare [illegible] una vittoria e di una sconfitta. Nonostante il vantaggio iniziale [illegible] 3 a 0, la Moncalvese si [illegible] fatta fermare, sul 7 a 4, dall'«H.C. Bra»; con l'«H.C. Novara», ha avuto la meglio imponendosi per [illegible] a 3.

Primo posto alle finali olandesi per Rino Quadrante del New Athletic

[illegible] astigiano campione d'Europa

Secondo posto, invece, per Lidia Schiavinato

ASTI. Rino Quadrante, 27 anni, allenatore della palestra «New Athletic» in via Antico Ippodromo, si è aggiudicato il primo posto alle finali europee di body building svoltesi in Olanda. Lidia Schiavinato, 24 anni, anche lei allenatrice nella palestra, è arrivata seconda.

Ottime le prove degli atleti astigiani: Rino ha gareggiato nella categoria «Leggeri» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ei 70 chilogrammi contro altri 12 atleti, mentre Lidia [illegible] è confrontata con altre sette concorrenti nella categoria «Medi» sopra i 50 chilogrammi. Hanno partecipato alla finale per il titolo europeo 106 atleti provenienti [illegible] tutte [illegible] nazioni.

I ragazzi, allenati da Walter Schiavinato titolare della palestra «New Athletic», [illegible] erano guadagnati la partecipazione alle finali europee agli incontri di selezione svoltisi a Suzzara, in provincia di Mantova, alla fine di novembre. Rino [illegible] era aggiudicato il titolo nella categoria «campioni», Lidia [illegible] vinto il grand prix e si era qualificata seconda.

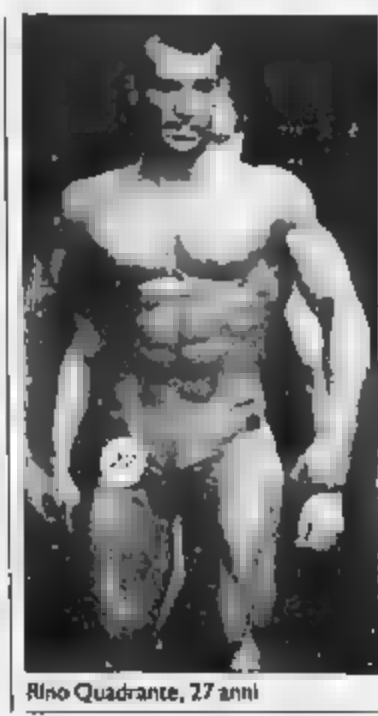
Il duro allenamento in vista degli europei [illegible] durato [illegible] [illegible]: ogni giorno tre ore di attrezzi [illegible] palestra. Rino fa body building da quattro anni. E' campione italiano in carica dei pesi leggeri. Lidia si è avvicinata al body building cinque anni fa e due anni or sono si [illegible] guadagnata il quarto posto ai campionati italiani.

«Ora ci riposeremo un po'» dicono i due campioni astigiani. Il prossimo appuntamento è previsto [illegible] giugno: c[illegible]ti italiani ed europei. Walter, il loro allenatore, «veterano» del body building, parteciperà il prossimo anno [illegible] grand prix internazionale. Per quattro volte è [illegible] campione italiano. L'an[illegible] [illegible] aveva preso parte ai mondiali che [illegible] [illegible] svolti negli Stati Uniti. **[a. t.]**

Rino Quadrante, 27 anni

Hanno superato il corso Fidal: entrambi sono ancora in attività anche come atleti

Da Asti nella «nazionale» dei tecnici

Per Amerio e Fortina [illegible] brevetto con la lode

ASTI. L'atletica leggera astigiana quest'anno si è arricchita [illegible] due nuovi tecnici nazionali: Roberto Amerio, già inseg[illegible] di Educazione fisica e Giorgio Fortina, studente di ingegneria, come Amerio grande appassionato di atletica.

I due hanno conseguito il diploma di «tecnici nazionali dell'atletica leggera» sostenendo a Schio [illegible] corso [illegible] gli esami per il brevetto nazionale [illegible] conseguendo entrambi il massimo dei punteggi: 30/30.

La comunicazione ufficiale con l'attestato Fidal [illegible] però giunta solo nei giorni scorsi, anche [illegible] entrambi gli astigiani stanno svolgendo gi[illegible] [illegible] molto tempo la funzione di preparatori atletici e allenatori presso le rispettive società di apparte[illegible]

Roberto Amerio infatti [illegible] tuttora in attività come atleta (è [illegible] per la Virtus Cassa di Risparmio Asti), detentore del record provinciale sui 110 ostacoli stabilito nel 1982 e quest'anno, nonostante l'impegno [illegible] allenatore del [illegible] velocità della Virtus, che limita la sua attività agonistica, [illegible] riuscito a conquistare [illegible] titolo di campione regionale [illegible] specialità nelle staffette 4 × 100 e 4 × 400.

Giorgio Fortina, [illegible] sua volta [illegible] [illegible] atleta della Vittorio Alfieri [illegible] la quale ha ottenuto in pas[illegible] [illegible] anch'egli brillanti affermazioni, [illegible]che se il [illegible] miglior risultato l'ha ottenuto forse proprio quest'anno in qualità di allenatore, portando la giovanissima Manuela Dal Col ai vertici della categoria Cadette nella specialità degli ostacoli di cui è tecnico-allenatore proprio per la società biancoverde dell'Alfieri. **[r. s.]**

A sinistra Giorgio Fortina in forza alla Vittorio Alfieri. Al suo fianco Roberto Amerio della Virtus Cassa [illegible] Risparmio

Rinnovo cariche

[illegible] [illegible] [illegible] presidente [illegible] [illegible] [illegible]

ASTI. [illegible] Milan sta dominando il campionato di calcio e la temperatura del tifo è altissima. Il Milan Club Asti chiude un'annata favolosa per i colori [illegible]neri, [illegible] il rinnovo delle cariche su iniziativa dell'assemblea dei soci.

Il sodalizio astigiano avrà ancora come presidente Dario Ghia, rieletto all'unanimità alla guida del club. Conferma anche per la carica [illegible] vicepresidente che resta nelle mani di Adriano Zanforlin. Segretario è Claudio Varaldi, mentre Mario Zunino è il revisore dei conti.

Il consiglio direttivo del Milan Club astigiano risulta inve[illegible] composto da Luigi Carta, Daniele Reviola, Anna Re Montalcini, Mario Damosso, Sauro Tosoni, Mario Galuppo, Franco Mogliotti, Aldo Di Maria, Giancarlo Biancardi, Ignazio Ponzo, Giovanni Reviglio, Giuseppe Doto, Marcello Ferrero, Michele Giarratano, Aldo Binello.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 15 Dicembre 1992 [illegible] 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

E' stata ricostruita la dinamica dello scontro frontale dell'altra notte in Alta Valle Tanaro

I due giovani vittime della velocità

Funerale unico ieri a Garessio per i ragazzi morti

GARESSIO. Si sono svolti ieri pomeriggio, alle 15, nella chiesa della frazione Trappa i funerali di Fabrizio Gazzano ed Emanuele Calleri, [illegible] [illegible] e 18 anni, morti in seguito [illegible] un terribile incidente stradale, nel quale sono rimaste coinvolte altre due persone.

A porgere l'estremo saluto ai due ragazzi c'era tutta la cittadina della Valle Tanaro, dove la notizia della disgrazia ha destato grande [illegible] e sgomento. L'incidente era avvenuto domenica, poco dopo [illegible] mezzanotte, sulla Statale 28, in una curva nel tratto fra Garessio e l'abitato di Trappa. Fabrizio ed Emanuele erano a bordo della loro «Citroën» e intendevano probabilmente recarsi in una paninoteca a pochi chilometri [illegible] distanza, dove erano attesi, [illegible] accadeva sovente, da [illegible] gruppo [illegible] amici. Giunti in prossimità del ponte ferroviario della linea per Ceva la loro automobile si è scontrata con la «Uno» su cui viaggiavano Paolo Mao, 24 anni, e Rosanna Acquarone, [illegible] anni, che stavano rientrando ad Ormea.

Secondo una più attenta ricostruzione [illegible] fatti, sulla quale stanno ancora indagando i carabinieri di Garessio e Bagnasco, accorsi pochi minuti dopo lo scontro, sembra che la «Citroën» (e non la Uno come ipotizzato inizialmente) abbia invaso l'opposta corsia di marcia, forse per via della velocità sostenuta o del fondo stradale scivoloso. Lo scontro con la vettura del Mao, che arrivava in direzione opposta, è stato frontale e molto violento.

I mezzi sono andati distrutti tanto che si è [illegible] necessario l'intervento dei vigili [illegible] fuoco di Ceva, Garessio e Mondovì per riuscire a sgomberare la Statale, rim[illegible] bloccata per [illegible] paio d'ore, mentre le ambulanze correvano verso Ceva a sirene spiegate.

Per i due ragazzi non c'è stato [illegible] nulla [illegible] fare. Gli occupanti della «Uno», gravemente feriti, sono stati trasportati all'ospedale di Ceva, dove i medici non hanno potuto sciogliere la prognosi. Paolo Mao è stato ricoverato nel reparto di Chirurgia del nosocomio cebano, dov'è tuttora, in attesa [illegible] [illegible]nire traferito in un centro specialistico.

Rosanna Acquarone è invece stata trasportata, già nella nottata [illegible] domenica, al «Santa Croce» [illegible] Cuneo, in condizioni disperate.

La donna è molto conosciuta ad Ormea, dove abita in via Bosietta 2, perché proprietaria [illegible] un negozio di biancheria e tessuti alla periferia della cittadina. [illegible] paese tutti la presentano come persona affabile, cordiale ed allegra. [illegible] un po' di tempo frequentava Mao, anche lui ormeese (via Odda 8).

Nell'ospedale in regione San Bernardino è stata allestita la [illegible] ardente delle due giovani vittime; insieme, da amici inseparabili, per volontà delle famiglie, che hanno deciso di far celebrare anche un'unica messa esequiale.

Ai funerali dei due ragazzi, che si sono svolti nella chiesa di San Bartolomeo a Trappa, a pochi metri dall'abitazione di Gazzano (Calleri viveva invece a Garessio, via Garibaldi 43), hanno partecipato migliaia di persone, la maggior parte delle quali ha dovuto rimanere sul piazzale antistante l'edificio a lungo la Statale.

Numerosi soprattutto i giovani, provenienti da tutta l'Alta Valle Tanaro, che si [illegible] stretti [illegible] grande affetto intorno alle due famiglie. A ricordare Fabrizio c'erano gli amici del circolo Endas, con molti dei quali il ragazzo, che lavorava con il papà Franco nell'impresa edile familiare, condivideva la grande passione per i motori. Intorno alla bara di Emanuele, i professori ed i compagni [illegible] scuola della terza classe della Scuola Forestale di Ormea, e gli amici della «Carrera Saracana», la tradizionale manifestazione ormeese di cui era fra gli animatori ed i protagonisti più vivaci. Due ragazzi pieni di vita «che - come ha ricordato il sacerdote durante le esequie - hanno finito troppo presto il loro viaggio terreno». Le salme dei due giovani sono state tumulate nel cimitero di Garessio.

Paola Scola

[illegible] sinistra Emanuele Calleri e Fabrizio Gazzano (18 e 21 anni) sepolti ieri

IL RICORDO IN [illegible]

Gli amici li aspettavano al Circolo

Erano centinaia le persone raccolte davanti alla piccola chiesa di San Bartolomeo, in frazione Trappa, per partecipare ai funerali di Fabrizio Gazzano ed Emanuele Calleri, vittime domenica notte di un tragico incidente stradale. Intorno alle due famiglie si è stretta tutta [illegible] gente dell'Alta Valle Tanaro, [illegible] numerosi erano i ragazzi, sconvolti dalla perdita dei loro amici. I compagni di scuola di Emanuele dicono: «Avevamo tutti un grande amore per la natura e la montagna in particolare. Emanuele [illegible] molto queste cose e [illegible] si tirava mai indietro quando si trattava [illegible] organizzare una iniziativa a contatto [illegible] la natura». Anche il personale dell'Istituto, dove il giovane frequentava l'ultimo anno, parla di lui come di una persona vivace ed allegra, ma sempre educata e cordiale con tutti. Grande appassionato di motori era invece Fabrizio, nel ricordo degli amici del circolo Endas di Trappa, di cui faceva parte. «Era un giovane dinamico - raccontano - e pieno di energia. Aiutava il padre con i macchinari dell'azienda, ma trovava ancora tempo e voglia per radunarsi con [illegible] nostra compagnia. Per noi era [illegible] disponibile». Nella frazione dove abitava con la famiglia lo conoscevano tutti. «Voleva diventare un bravo artigiano - dicono i suoi vicini di casa - e per il papà Franco era ormai un assistente indispensabile. E poi aveva tantissimi amici». Probabilmente Fabrizio ed Emanuele si stavano recando proprio da questi amici nella [illegible] tra sabato e domenica, quando hanno perso la vita nello scontro sulla statale 28. [p. s.]

Tra feriti in [illegible] scontro l'altra notte a Bagnolo

BAGNOLO. [illegible] di tre feriti il bilancio di un incidente [illegible] l'altra notte pochi minuti dopo le 23,30 [illegible] [illegible] centro commerciale Sant'Elena.

Una «A112», condotta da Gianluca Masento, 20 anni, residente a Paesana in via Crissolo 8, militare di leva, che procedeva [illegible] [illegible] Bagnolo in direzione di Bibbiana si è scontrata, mentre stava sorpassando un'altra auto, con la «Dedra» di Bruno Curletti, 44 anni, abitante a Bagnolo in via Cavour 8, che procedeva in [illegible] opposto.

Su quest'ultima auto viaggiavano anche la figlia, Monica e [illegible] moglie Mara Zappa. I [illegible] erano di ritorno da Pinerolo dove avevano trascorso la serata in compagnia di parenti.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno avvertito la [illegible] Verde. Dalla sede di Saluzzo sono immediatamente partite due ambulanze che hanno raggiunto il luogo dell'incidente, insieme al [illegible] [illegible] Corrado Bolla, che si trovava alla sede della Croce Verde [illegible] via Donaudi.

Sono intervenuti anche i vigili del fuoco volontari del distaccamento di Bargo, i carabinieri di Bagnolo e i colleghi di Saluzzo, oltre a un'ambulanza della Croce verde di Bricherasio.

L'incidente è avvenuto in prossimità di una [illegible] a poche decine [illegible] metri dallo stabilimento di distribuzione «Sant'Elena».

Secondo la prima, sommaria, ricostruzione dell'incidente fatta dai carabinieri [illegible] Bagnolo, all'origine dello scontro ci sarebbe una disattenzione di Gianluca Masento o un malore del ventenne che non sarebbe più riuscito a controllare l'auto, durante un sorpasso.

I feriti [illegible] stati trasportati all'ospedale di Saluzzo. I medici [illegible] pronto soccorso hanno riscontrato a Bruno Curletti la frattura di una gamba, oltre a diverse escoriazioni; la figlia, Monica, se la caverà in una decina di giorni, mentre il gio[illegible] militare di Paesana ha riportato la frattura esposta del femore. Le condizioni dei tre feriti non [illegible] gravi. [r. s.]

I consigli per le città

I vescovi di Cuneo e Saluzzo domenica hanno tenuto la tradizionale riunione di fine anno con i parlamentari e gli amministratori locali. [illegible]

Incidente tre settimane fa a Villafalletto, deceduto all'ospedale

Il capo della banda musicale scivola nel cortile e si uccide

VILLAFALLETTO. [illegible] scivolato tre settimane [illegible] nel cortile della sua abitazione in via Falletti 1. Giovenale Marino, 69 anni, maestro e direttore della banda musicale di Villafalletto, è morto l'altra sera per i traumi riportati in seguito alla caduta avvenuta tre settimane fa. «Lo [illegible] sabato [illegible] dicembre, alcuni giorni dopo l'incidente, mio marito [illegible] cominciato ad avvertire dolori alla [illegible]sta - dice la moglie Diomira -. E' stato subito ricoverato all'ospedale [illegible] Savigliano, poi è stato trasportato d'urgenza al Santa Croce di Cuneo, per essere sottoposto ad un intervento chirurgico».

La settimana scorsa le condizioni di Giovenale Marino si sono ulteriormente aggravate. Il maestro è morto l'altra sera alle 21,30, all'ospedale di Cuneo, per [illegible] grave ematoma. La salma è stata trasferita ieri mattina a Villafalletto. Giovenale Marino era nato a Dronero, in frazione Ponte Bedale, il 19 settembre del '23. Durante il secondo conflitto mondiale [illegible] partecipato alla guerra partigiana nelle formazioni «Giustizia e Libertà» operanti sul versante sinistro della Valle Maira. Nel 1945 l'uomo si era trasferito a Villafalletto, dove, con la moglie Diomira, aveva aperto una panetteria, ceduta poi nel 1987. [illegible] bottega «Marino», considerata fra le più antiche del paese, si trovava in via Falletti, nel centro storico.

Sposato, tre figli (Mauro, 43 anni; Imelde, [illegible]; Emanuela, 32), Giovenale Marino, appassionato di musica, dedicava il tempo libero all'insegnamento nella «scuola orientamento musicale» di Villafalletto. Nel 1978, con decreto del presidente della Repubblica, il maestro Marino fu nominato «cavaliere del lavoro»; dieci anni dopo ricevette il diploma di «ufficiale». Lo scorso anno inoltre, gli [illegible] conferito il titolo di «commendatore». Al corteo funebre di ieri hanno partecipato tutti gli allievi della scuola [illegible] orientamento e i componenti della banda musicale di Villafalletto. La salma di Giovenale Marino è stata tumulata nella tomba di famiglia, che si trova nel cimitero cittadino.

Carlo Giordano

Giovenale Marino aveva 69 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso per nubi alte stratificate.
TEMPERATURA. In lieve [illegible] le massime.
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.
[illegible]**ZA DEL TEMPO.** Da poco nuvoloso a nuvoloso.

LE [illegible] **DI** [illegible] **A CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 10,4; min: -3,1; media: 2,3

UN ANNO FA
Max: 13,7; min: 1,9; media: 7

[illegible] **IN** [illegible]
Torino 4; Aosta 6; Alessandria 6; Novara 3; Asti 1; Vercelli 3

CUNEO

Orario prolungato

[illegible] giorno per l'imposta sugli immobili

CUNEO. Ultimo giorno per versare l'Isi alla Posta, in banca o alle esattorie. «Per consentire ai cuneesi di mettersi in regola con il pagamento, i principali uffici postali della Granda restano straordinariamente aperti dalle 8 [illegible] alle 18,30, con orario continuato - spiega Ezio Polosa, direttore provinciale -. Questi gli uffici interessati dal provvedimento: Cuneo (Posta centrale), Alba, Borgo [illegible] Dalmazzo, Bra, Fossano, Mondovì Breo, Saluzzo e Savigliano. L'ufficio [illegible] Ceva resta aperto fino alle 16». Anche banche ed esattorie sono sommerse dai contribuenti: «La coda davanti ai nostri sportelli si infittisce - hanno spiegato ieri alla filiale della Cassa di risparmio di Torino -; dalle 8 alle 11 avevamo già raccolto decine di deleghe». Parecchie quelle arrivate alla Banca di Roma in corso Nizza e forte afflusso di contribuenti anche al San Paolo di Torino. E' tregua, finalmente, per il Catasto. [e. r.]

Sciopero nazionale

Domani [illegible] [illegible] a [illegible]

CUNEO. Ambulatori e studi medici chiusi domani per lo sciopero degli addetti alla sanità che protestano contro la manovra del governo e i provvedimenti in materia di sanità.

Una delegazione di medici, aderenti allo Snami (sindacato nazionale autonomo medici italiani) parteciperà alla marcia dei camici bianchi in programma a Roma con corteo e sit-in davanti al palazzo del Governo e al Parlamento.

Per tutta la giornata gli ambulatori e gli studi medici rimarranno chiusi e saranno assicurati soltanto le visite urgenti a domicilio. La tariffa minima è di sessantamila lire.

I medici di famiglia adotteranno il ricettario privato per la prescrizione di farmaci (senza limitazione del numero dei «pezzi») e per accertamenti diagnostici.

Le Usl e tutti gli ospedali della «Granda» hanno disposto la reperibilità di un medico per reparto in caso di urgenze. [r. s.]

Tradizionale incontro di fine anno con i parlamentari e gli amministratori del Cuneese

Il vescovo dà consigli sulla città

Monsignor Aliprandi: «Prendetevi cura delle categorie più disagiate». All'appuntamento ha partecipato l'ex presidente nazionale dell'Azione cattolica Alberto Monticone. Distribuita la lettera pastorale

CUNEO. «L'uomo deve essere al centro della città [illegible] la politica è lo strumento per garantire alla gente i servizi e un'assistenza adeguata [illegible] ogni tipo [illegible] necessità. Gli amministratori hanno un compito che [illegible] ben oltre l'appartenenza [illegible] un gruppo o a un partito».

E' la riflessione di Alberto Monticone, già presidente nazionale dell'Azione cattolica e ora parlamentare democristiano, che l'altra mattina ha partecipato all'incontro tra i politici cuneesi e il vescovo della diocesi del capoluogo, monsignor Carlo Aliprandi.

Alla manifestazione, che si ripete ormai da anni, in occasione del Natale, hanno partecipato parlamentari cuneesi (Mazzola e Delfino), il sindaco del capoluogo Giuseppe Menardi, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, numerosi consiglieri provinciali [illegible] comunali, oltre a funzionari [illegible] enti pubblici [illegible] ai consiglieri regionali Lido Riba (pds) e Piergiorgio Peano (dc).

Monticone, che si [illegible] succeduto [illegible] Vittorio Bachelet alla [illegible]rezione dell'associazione cristiana, ha ricordato agli amministratori come la città sia il luogo della politica, dove impegnarsi per il futuro della gente e partecipare al dibattito sui problemi dei residenti

«La via del rinnovamento - ha spiegato Monticone - deve prevedere la disponibilità al colloquio [illegible] i cittadini, che non sono soltanto elettori, ma il vero obiettivo della presenza politica».

E ha aggiunto: «Il partito è indispensabile per raggiungere l'obiettivo di una città a misura d'uomo. Sono scettico [illegible] [illegible] fronti [illegible] movimentismo trasversale che non considera l'identità dei gruppi. Il volontariato deve essere inteso come progettualità politica e non soltanto come esperienza sociale o cristiana».

Il vescovo ha invitato i politici all'attenzione per [illegible] categorie più disagiate: «E' a loro che [illegible] deve guardare [illegible] attenzione, evitando il rischio dell'emarginazione».

Il consigliere regionale Riba, unico rappresentante laico all'incontro, ha sottolineato la necessità di incontrarsi e ha ribadito l'avvicinamento delle posizioni dei partiti, dopo [illegible] [illegible] differenze e contrapposizioni.

Al termine della manifestazione il [illegible] monsignor Carlo Aliprandi ha consegnato agli intervenuti la tradizionale lettera pastorale. [r. s.]

Da anni il vescovo Carlo Aliprandi prima [illegible] Natale incontra gli amministratori

Domenica a Costigliole

Nessuna sgridata ai politici riuniti da monsignor Dho

SALUZZO. Nessuna bacchettata sulle dita ai politici, ma soprattutto parole di speranza, nei confronti di chi è impegnato nei confronti dei cittadini.

Questo, in sintesi, il contenuto degli interventi succedutisi nel corso dell'incontro che [illegible] vescovo della diocesi saluzzese, monsignor Sebastiano Dho, ha avuto con i rappresentanti delle varie forze politiche e con gli amministratori [illegible] zona.

L'incontro, per il terzo anno consecutivo, si è tenuto nel pomeriggio di domenica al Villaggio dell'amicizia, [illegible] frazione Ceretto di Costigliole Saluzzo.

Alla riunione erano presenti anche il deputato democristiano e sindaco di Busca, Teresio Delfino, il senatore liberale Giacomo Poire [illegible] l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi, dc, oltre a molti esponenti delle numerose realtà comunali, sparse sul territorio diocesano.

Si è inoltre presentata la bozza della prossima settimana sociale, che avrà [illegible] tema: «L'identità nazionale».

Monsignor Dho ha insistito sulla necessità [illegible] ridefinire l'identità degli italiani, sul [illegible]cetto dello stato nazionale aperto ad altri, in senso cristiano. Non [illegible] vogliono scoraggiare - secondo i concetti espressi [illegible] presule saluzzese - le persone che [illegible] impegnate in prima linea nella vita politica [illegible] nella gestione della cosa pubblica.

Parole di speranza soprattutto [illegible] chi ha esposto, conscio delle diffidenze che l'opinione pubblica nutre, nei confronti [illegible] chi è impegnato. Nell'incontro al Villaggio dell'amicizia [illegible] Ceretto è anche emerso che [illegible] si deve credere nell'esistenza, da altre parti, di una classe politica migliore. Nessuna sgridata quindi ai politici, ma un momento [illegible] riflessione.

L'incontro che, ormai abitualmente, monsignor Dho tiene [illegible] gli esponenti della vita amministrativa, è sempre accolto [illegible] estremo interesse e attenzione [illegible] parte delle varie forze politiche. [g. ne.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Caccia al vincitore dei [illegible] milioni

Alla tabaccheria Renaudo di corso Galileo Ferraris [illegible] Cuneo [illegible] stata giocata una schedina del Totocalcio che ha vinto [illegible] milioni e 800 mila lire: sconosciuto finora [illegible] fortunato possessore.

[illegible]

Una scuola per registi diretta da Olmi

E' nata la scuola per registi «Postazione per la memoria della provincia granda» che fa capo [illegible] «Ipotesi cinema» di Bassano del Grappa diretta da Ermanno Olmi. La scuola, fondata da Giancarlo Baudena e Paolo Docile, [illegible]a già 22 iscritti. Per informazioni telefonare allo 0171/735025.

BORGO

Al via il servizio di Telesoccorso

Venerdì, alle 10,30, nella sala consiliare [illegible] terrà [illegible] presentazione e l'inaugurazione del Telesoccorso, l'assistenza via cavo per anziani e persone in difficoltà. L'iniziativa è della Sip, in collaborazione [illegible] la Cri di Borgo, il Lions club [illegible] Cuneo e l'Usl 60. Il centralino sarà attivato alla sede della Croce Rossa di Borgo, in via Boves.

[illegible]

Ganev e Kiossev alla «boutique della luce»

Oltre trecento persone hanno partecipato l'altra sera all'inaugurazione del nuovo punto vendita «Progetto Luce» dell'«Elettrosì», in via Bassignano 13 [illegible] Cuneo. Durante la manifestazione i bulgari dell'Alpitour-Diesel Ganev e Kiossev hanno incontrato i tifosi.

PROVINCIA

Delegazione ucraina oggi in visita

La delegazione ucraina, in questi giorni [illegible] Fossano per l'inaugurazione della mostra «Frammenti di una Russia», oggi alle 9,30 [illegible]rà ricevuta nel salone della Provincia di [illegible] Nizza.

CUNEO

Code dai tabaccai

Oggi la prima distribuzione di sigarette

CUNEO. «Sigarette? Ripassi domani mattina, forse già in giornata dovrebbero essere arrivate le prime stecche». Così ieri centinaia di fumatori sono stati accolti nelle tabaccherie del centro.

La [illegible] alla sigaretta ha visto nel fine settimana l'esodo di cuneesi in Francia, dove a Breil [illegible] Tenda c'è [illegible]ata la coda [illegible] clienti.

«Situazione sigarette? Abbiamo esaurito le scorte - spiega il titolare della tabaccheria Dutto di corso IV Novembre 1, all'imbocco [illegible] viadotto Soleri -. Presto dovrebbe esserci la consegna del 10 per cento di merce richiesta. Lo sciopero generale terminerà [illegible] 20. Si rischia la paralisi. La vendita durerà un'ora o due, purtroppo [illegible] riusciremo [illegible] soddisfare tutte le richieste». «Siamo in attesa che siano riaperti i depositi del Nord Italia - spiegano i funzionari del Monopolio di Stato, in via Gobetti 20 -. Ci serviamo a Tortona. I camion sono pronti, ma finora non ci è stata comunicata la data del rifornimento». [r. s.]

[illegible]

Un corso dell'Usl

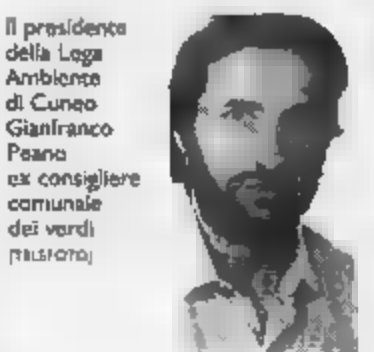
I volontari e l'assistenza ai malati

DRONERO. L'Usl ha organizzato una serie di incontri formativi per volontari socio-assistenziali. Le lezioni s'inizieranno venerdì, alle 20,30, nell'aula magna della scuola media [illegible]tale «Giolitti».

Nel primo incontro si parlerà [illegible] «Formazione ad una concreta [illegible] di volontariato», interverrà Mariangela Buzzi, responsabile dell'associazione volontari ospedalieri di Cuneo. Seguirà, l'8 gennaio, «Aspetti tecnici e umani dell'assistenza al malato», relatore Mario Piamotti, monitore della scuola infermieri professionali dell'ospedale «Santa Croce». «Impostazione psicologica del rapporto [illegible] volontario-malato» verrà trattato venerdì 15 da Valenzia Casula, psicologa; venerdì 22 si parlerà di «Rapporto volontariato e operatori. Quale collaborazione»: la lezione sarà tenuta da Emanuele Grosso, infermiere dell'Usl 63. Il corso si concluderà venerdì [illegible] con una lezione di Don Renzo Bernardi, sull'assistenza globale alla persona malata. [c. g.]

[illegible]

Lega Ambiente

C'è l'unione dei Comitati viabilità

Il presidente della Lega Ambiente di Cuneo Gianfranco Peano ex consigliere comunale dei verdi

CUNEO. Nasce l'unione dei Comitati per la viabilità. Durante la riunione del gruppo «No a un altro [illegible] Brennero, [illegible] all'autostrada» è stata proposta una collaborazione [illegible] [illegible] il comitato per la circonvallazione di Cuneo, quello per la variante di Madonna delle Grazie e Borgo San Giuseppe, oltre al sodalizio della galleria superstradale del Monserrato. «Ora ci battiamo - dice Gianfranco Peano, presidente della Lega Ambiente [illegible] ex consigliere comunale del gruppo verde - per la revisione della con[illegible] alla Satap». [r. s.]

[illegible]

«Danzicherie»

Ecco come liberarsi dallo stress

DEMONTE. Il Circolo culturale «Lou Stau» di Trinità [illegible] Demonte domani al Danzicherie di Cuneo (ore 21) terrà l'incontro-presentazione del laboratorio [illegible] ricerca armonica, [illegible] da Vittorina Gregorio. Un'esperienza di approfondimento della conoscenza della propria personalità attraverso movimento, respiro, sguardo, voce, gioco e confronto di gruppo.

«L'obiettivo del laboratorio è la conquista del gesto spontaneo, quindi della comunicazione più immediata e vera con gli altri che aiuta [illegible] vivere il presente soprattutto liberando dalle tensioni dei gesti repressi» spiegano gli organizzatori.

Intanto si segnala, per nove mercoledì consecutivi, dal 13 gennaio, alle 19,15 e alle 20,45, laboratorio di esperienze intuitive con Maria Luisa Brizio; ore 21, il laboratorio di ricerca armonica curato da Gregorio Vittorina. L'iscrizione ai laboratori deve pervenire al Danzicherie [illegible] entro il 22 dicembre; informazioni a Lou Stau (tel. 0171/85.234). [r. s.]

Ieri mattina si è tenuta la tradizionale Fiera pre-natalizia

A Morozzo capponi più cari

Dopo anni di crisi gli animali vivi sono stati venduti anche a 14 mila lire il chilo La media tra le 9 e le 11 mila lire. Richieste molto superiori alla produzione

MOROZZO. Le centinaia di capponi ruspanti, tutti di ottima qualità, portati alla tradizionale Fiera che si è svolta ieri mattina sulla piazza di Morozzo, [illegible] [illegible] bastati a soddisfare la richiesta dei commercianti arrivati [illegible] tutto [illegible] Piemonte e la Liguria. Il risultato più evidente [illegible] che, dopo anni di crisi, i prezzi all'ingrosso sono cresciuti toccando anche [illegible] 14 mila lire al chilo per gli animali vivi (la media è oscillata tra le 9 [illegible] le 11 mila lire) contro il limite massimo delle 12 mila lire registrato lo scorso anno.

Un [illegible] per la Fiera di Morozzo che, dopo la scelta fatta [illegible] Racconigi di annullare il tradizionale appuntamento di Santa Lucia per difficoltà organizzative ed economiche, è ri[illegible] l'unica manifestazione dedicata al cappone che si svolge in provincia di Cuneo, una delle ultime in Piemonte. E per la prima volta dopo molti anni anche il riconoscimento più ambito, quello del miglior allevatore di capponi della Granda, è tornato a [illegible] morozzese. La decisione [illegible] stata presa [illegible] una commissione di tecnici (veterinari, commercianti, allevatori) che ieri mattina hanno controllato le [illegible] coppie di capponi esposte in piccole gabbie allineate in piazza Barbero. Tra queste hanno scelto la coppia migliore per il primo premio assoluto, quindi quattro coppie per i primi premi a pari merito e altre dieci per i secondi premi.

I capponi vengono esposti in gabbie

Il vincitore è Antonio Dardanello, che abita in via Galimberti. A lui, Vincenzo Grosso, presidente dell'Opera Pia Peyrone che organizza la Fiera, ha consegnato il prezioso piatto [illegible] a disposizione dal Caseificio artigianale morozzese e [illegible] mila lire.

Ai primi quattro sono toccate ventimila lire oltre a medaglie e coppe offerte dalla Cassa rurale ed artigiana e dalla [illegible] di Risparmio di Cuneo. I vincitori sono l'«Azienda agricola La Bottera» di Sarale, Riforano (due primi); Caterina Bergese di Fossano e Spirito Ambrogio [illegible] Morozzo.

Piccolo premio [illegible] denaro ai dieci classificati [illegible] secondo posto: Angelo Boetti, Morozzo; Giacomo Gazzola, Morozzo; Oreste Manassero, Castelletto Stura; Antonio Dardanello (due premi), Morozzo; Caterina Bergese, Fossano; Franco Maccagno, Pogliola; Marco Viara di Riforano; Luigi Regis (due premi), di Castelletto Stura.

[illegible] Martini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Borgo, insistiamo sull'ex Bertello

L'ottima riuscita dell'iniziativa presa dal Comune di Borgo San Dalmazzo di concentra[illegible] le manifestazioni della Fiera Fredda nell'area dell'ex stabilimento grafico Bertello, ha dimostrato che le proposte già avanzate [illegible] suo tempo dal programma della Lista verde [illegible] alternativa «Per Borgo», e poi abbandonate a favore [illegible] [illegible]a non chiara speculazione edilizia (questo, uno dei motivi che hanno portato [illegible] spaccatura della lista verde) corrispondono ad una reale necessità di Borgo. Noi continuiamo ad insistere sull'uso pubblico dell'ex area Bertello e se fino a [illegible]ri, tra le forze politiche presenti a Borgo, eravamo praticamente i soli [illegible] sostenerlo, oggi questa proposta è stata ripresa da alcuni organi di stampa e dagli intenti programmatici della nuova maggioranza. Vista la non attuazione degli intenti programmatici della precedente giunta, auspichiamo un [illegible]volgimento delle associazioni di categoria, della popolazione e delle forze di opposizione per dotare finalmente Borgo di una struttura pubblica polivalente sull'ex area Bertello, inserita nel contesto di [illegible] ristrutturazione più generale della città che riguardi la viabilità, l'arredo urbano, il centro storico.

Nuova sezione verde «Per Borgo» e Rifondazione Borgo San Dalmazzo

Trovata una famiglia per il cagnolino Tilù

Grazie a «La Stampa» Tilù, il cagnolino che il condominio [illegible] Madonna dell'Olmo aveva dovuto trasferire al canile per salvarlo dal veleno, ha trovato una famiglia amica e una casa [illegible] giardino dove può correre all'aperto e in compagnia di altri animali. Sono anche grata ai numerosi lettori che mi hanno telefonato offrendo ospitalità al piccolo Tilù. Colgo l'occasione per segnalare che nei canili vi sono ancora molti amici a quattro zampe che attendono di essere adottati offrendo affetto [illegible] compagnia in cambio di [illegible] carezza [illegible] di una ciotola di cibo.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316.313, Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Sa[illegible] 719.111

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.826. Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Perusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00.
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.28.45.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058
[illegible] *Santa Maria*, via S. Agostino 18, tel. 42.290.
[illegible]: *Rabo*, corso Italia 105, [illegible]. 42.287.
Savigliano: *Domenici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333, **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; [illegible]: 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 40.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.162; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Bongiovanni Simone (Carrù); Brero Francesca (Savigliano); Ramonda Giulia (Cavallermaggiore); Bilardo Davide (Magliano Alpi); [illegible] Maria (Cervere); Botta Lorenzo (Caramagna); Garello Giulia (Savigliano); [illegible]glio Samuele (Fossano); Bertero Mauro (Savigliano); Lovera Paolo (Barge); Dossetto Daniele (Moret[illegible]); Delmastro Davide (Savigliano); Sina Deborah (La Loggia); Cavallone Valentina (Cavour); Milanesio Giulia (Dogliani); Mogna [illegible] (Savigliano); Silvestro Daniel (Centallo); Bernardi Mattia (Dronero); Moirano Giovenale (Savigliano); Berlinetto Sonia (Bagnolo); Vinai Paolo (Magliano Alpi); Costamagna Elena (Cavallermaggiore); Bargo [illegible] (Fossano).

MORTI. Gerbaudo Caterina, 54 anni (residente a Savigliano), pensionata; Crosetti Lodovico, 79 anni (residente a Savigliano), pensionato; Bonavia Secondo, 70 anni (residente [illegible] Beinasco), pensionato; Ravera Nicola, 78 anni (residente [illegible] Savigliano), pensionato; Pagliero Maria Teresa, 81 anni (residente a Savigliano), pensionata; Busso Antonio, 83 anni (residente a Savigliano), pensionato; Rivarossa Giovanni, 77 anni (residente a Savigliano), pensionato; Alessiato Catterina, 74 anni ([illegible]e a Racconigi), pensionata; Rainone Pasquale, [illegible] anni (residente a [illegible]vigliano), pensionato; Gamero [illegible] Alessandro, [illegible] anni (residente a Caraglio), pensionato.

[illegible] Fissore Sergio, 21 anni (residente a Cavallermaggiore), muratore, con Trentacoste Grazia, 24 anni (residente a Savigliano), collaboratrice famigliare.

SALUZZO

NATI. Isaia Ester (Revello); Bertone Andrea (Bagnolo Pimonte); Amoroso Alessandro (Pasco).

MORTI. Mattio Luciana Virginia, [illegible] anni (residente a Saluzzo), casalinga; Capellino Giuseppe Pietro, 70 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Petiti Clara Angela, 90 anni (residente a Saluzzo), pensionata.

[illegible] Voghera Gianpiero Umberto (residente [illegible] Saluzzo), operaio, con Stilli Antonella (residente a Saluzzo), operaio.

ANNIVERSARI

1980 1992
Ines De Giorgis Prandi
professoressa
Ci manchi molto.
— Alba, 15 dicembre 1992

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si parla della professione

Giovedì, alle 21, nella sala della Camera di commercio di Cuneo, in via Emanuele Filiberto, è in programma un'assemblea provinciale su «Accesso alla professione e applicazione del contratto giornalistico nei giornali e nelle emittenti radiotelevisive». Interverranno Cesare Roccati, presidente regionale dell'Ordine dei giornalisti, e rappresentanti [illegible] sindacato piemontese.

SAN ROCCO

Vi[illegible] alla comunità Luca e Fabio

Giovedì, alle 16, il Meic [illegible] Cuneo organizza una visita al soggiorno per anziani della parrocchia Cuore Immacolato a San Rocco Castagnaretta e alla comunità «Luca e Fabio».

[illegible]

Educazione alla salute

Stasera, alle 20,30, nel salone dell'Usl, in via Vittorio Veneto 43, si terrà un incontro [illegible] educazione alla salute sul tema «Solitudine».

Il Comune ha fissato gli orari di apertura dei negozi nel periodo natalizio

Saluzzo, i pasticcieri protestano

Gli esercenti non vogliono il giorno di riposo durante le festività: «Danno economico» L'insoddisfazione potrebbe sfociare nel Consiglio in programma stasera alle 18

SALUZZO. Malumore [illegible] alcuni pasticcieri della città, che nonostante [illegible] periodo natalizio devono rispettare [illegible] giorno [illegible] riposo infrasettimanale. Un danno economico, sostengono, abbastanza grosso, vista l'affluenza dei turisti che in questi giorni arrivano nella provincia «Granda».

Toccate dal provvedimento sono le pasticcerie [illegible] annesso il servizio bar. Il Consiglio comunale, [illegible] giorni scorsi, aveva dato indicazioni sugli orari dei negozi nel periodo imminente le feste, ma sull'argomento, come hanno sottolineato i commercianti, non rientrerebbero gli esercizi pubblici.

«Il Comune - spiega l'assessore al Commercio, Fulvio Bachiorrini - ha sempre concesso la massima libertà, in questo particolare periodo».

La consuetudine [illegible] però giocato un brutto tiro quest'anno ad alcuni titolari dei barpasticceria che hanno tenuto aperto lunedì 7 dicembre (giorno di chiusura per riposo settimanale). Sono stati multati perché in base al provvedimento del 23 aprile '91 avrebbero dovuto tener aperto solo lunedì prossimo.

Spiega Agostino Testa: «Vorremmo che, una volta per tutte, si prendesse una decisione chiara in merito».

«Non riesco a capire perché - dice Claudio Vigna, titolare della pasticceria "Da Beppe" - gli altri negozi tengono aperto e noi che abbiamo anche articoli da regalo (cioccolatini, caramelle, panettoni) dobbiamo rimanere chiusi».

Gli interessati hanno «presentato una regolare domanda in Comune - dicono Edoardo [illegible] Pinuccia Almonte, titolari di un bar-pasticceria-confetteria - per poter avere l'autorizzazione a lavorare nel giorno [illegible] riposo, ma non ci è stato dato il permesso. La domanda è stata esaminata in Comune ma [illegible] stata accolta».

«Ci vuole una programmazione - sostiene l'assessore Bachiorrini -; noi, del resto, non possiamo conoscere le esigenze delle singole categorie commerciali».

«Un tempo i pasticcieri facevano categoria [illegible] sé - spiega Giuseppe Abbà -; non eravamo equiparati ai bar [illegible] tenevamo i nostri negozi sempre aperti».

L'insoddisfazione di questi pasticcieri, come [illegible] altri operatori, potrebbe sfociare in Consiglio comunale, [illegible] to per stasera, alle 18, dal sindaco Marco Piccat (tra i punti all'ordine del giorno: il bilancio, la sostituzione di un consigliere [illegible] la proposta di sciogliere il vecchio consorzio discarica saluzzese).

Da lunedì 21 dicembre, però, tutte le pasticcerie cittadine resteranno aperte, essendo imminente la festività natalizia.

Gianni Neberti

SPORTIVI

«Palestre troppo care»

Proteste, fra gli sportivi saluzzesi, per l'aumento dei prezzi di affitto delle palestre. Il provvedimento [illegible] adottato dal Consiglio comunale, contestualmente all'adozione del bilancio [illegible] previsione per il '93. La delibera, che ripropone l'aumento tariffario dei vari servizi [illegible] domanda individuale, prevede per un'ora di attività in palestra un costo che oscilla fra [illegible] 9000 e le 22.500, a fronte delle 7500 richieste nella scorsa stagione. Aumento tariffario anche per i campi di calcio dalle 6000 alle 25.000 lire. Le proteste sono [illegible] se nel corso della riunione della Consulta dello sport, a cui ha presenziato il neo [illegible] «laico», Giovanni Greco. Nel corso della Consulta si è anche parlato di predisporre un documento per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento, protestando per il fatto che debbano essere «pescati» dallo Sport i fondi per tappare i buchi del bilancio comunale. [g. ne.]

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Stasera (ore 21) al Milanollo [illegible] parla di scandali e agricoltura

«Chi è responsabile degli scandali che colpiscono l'agricoltura cuneese?» è il titolo di un dibattito in programma stasera (ore 21) al teatro Milanollo. Interverranno Chiaffredo Cairano (frutticoltore allevatore); Aldo Comina (segretario pds di Savigliano); Bruno Ferraris (ex as[illegible] regionale Agricoltura); Carlo Petrini (presidente Arci Gola); Lido Riba (consigliere regionale); Mario Riu (segretario provinciale pds) e Sergio Soave.

TRINITA'

C'è la cassa integrazione per gli operai dell'Igp

Il Comitato interministeriale per la programmazione industriale ha accolto l'istanza di concessione della cassa integrazione nei confronti dei trenta operai della I[illegible] (industria grafica piemontese. Il provvedimento [illegible] relativo [illegible] periodo compre tra il primo gennaio e il 31 dicembre '92. La notizia è stata comunicata dal senatore dc Natale Carlotto.

MORETTA

Aumentano le tariffe alla mensa delle Medie

Il consiglio comunale ha definito una serie di adeguamenti tariffari per il [illegible] il buono mensa per la scuola materna costerà quattro mila [illegible] lire e quello per la media cinque mila; per gli anziani rimane a [illegible] mila [illegible] buono pasto [illegible] saranno invariate le rette della casa di riposo.

GENOLA

Condannato in pretura il presidente «Cuneo polli»

Il presidente della cooperativa Cuneo Polli Agostino Borello, 56 anni, è stato condannato dal pretore [illegible] Saluzzo [illegible] mesi di arresto per inquinamento. Il fatto risale al 18 ottobre del 1991.

ORMEA

Mutuo di 78 milioni per l'area sportiva

Il Consiglio comunale ha contratto con la Cassa Depositi [illegible] Prestiti un mutuo di 78 milioni per [illegible] realizzazione dell'area sportiva con parco giochi nella frazione Viozene. La Regione ha già comunicato di partecipare all'opera con un finanziamento di 103 milioni.

CUNEO

Il Consiglio provinciale discute su [illegible] provincia

Animato dibattito ieri pomeriggio in Consiglio provinciale sull'istituzione della provincia di Alba. L'argomento era [illegible] sollevato dal consigliere del [illegible] Paolo Chiarenza.

In meno di un mese nella zona di Bra denunciate dieci persone

Supermarket e calzaturifici bersagliati dai furti natalizi

BRA. L'insegnante, lo studente, l'infermiere: sono profili professionali che è difficile immaginare compresi nell'identikit di un taccheggiatore. Eppure proprio ad esponenti [illegible] queste «insospettabili» categorie va attribuita buona parte [illegible] responsabilità nella recrudescenza dei furti nei supermarket.

Che si tratti di un fenomeno in [illegible] lo dicono le cifre: dal primo novembre ad oggi, nel Braidese i carabinieri hanno denunciato alla magistratura, per essersi appropriate di merci esposte in negozi [illegible] centri commerciali, dieci persone, tante quante ne vengono in media denunciate in un anno.

«Nel periodo precedente il Natale si registra sempre un [illegible] questo tipo di furti, che gli psicologi spiegano con il maggior numero di oggetti in mostra, con l'evidenza degli addobbi e più in generale [illegible] l'accentuazione delle spinte "consumistiche" - dice il direttore di un supermercato -. Ma un incremento [illegible] simili dimensioni non era mai stato osservato. [illegible] si considera che non tutti i furti vengono scoperti, [illegible] che non sempre i ladri vengono denunciati, c'è da essere davvero preoccupati».

Tanto più che a finire sui rapporti dei carabinieri non [illegible] dei «balordi» o degli habitués del taccheggio, ma gente benestante, incensurata, con un lavoro regolare e un'onorabilità da difendere.

«Che chi ruba nei grandi magazzini non lo faccia quasi mai per bisogno è cosa risaputa - dice [illegible] il direttore -. [illegible] certo negli ultimi tempi il ventaglio delle categorie "a rischio" si è allargato. Prima bastava tener d'occhio certe persone notoriamente "pericolose", adesso [illegible] più».

Sembra invece restringersi il numero delle merci nel mirino dei ladri: dei dieci furti denunciati in [illegible] mezzo nel Braidese, sette sono stati compiuti in magazzini di calzature e articoli sportivi («Montello», «Atlante», «Rocris»), due all'Iperalpe di Macellai, uno alla Coop. [g. n.]

Arrestati 2 «topi» d'appartamento

MONTICELLO. Due ladri sorpresi a rubare in un'abitazione, sono stati bloccati dal proprietario e arrestati dai carabinieri di Bra. [illegible] tratta di Carmine Parrella, 35 anni, di Bra, via Silvio Pellico 9 e [illegible] Robertino Gullo, 24 anni, di Alba, corso Piave 83. Processati per direttissima in pretura, al Parrella [illegible] stata applicata la pena «patteggiata» di dieci mesi e 20 giorni di reclusione, 340 mila lire di multa; al Gullo di dieci mesi e 280 mila di multa, entrambi [illegible] condizionale.

I due si [illegible] introdotti scassinando [illegible] porta della casa [illegible] Piero Parussa, 25 anni, a Monticello, via Ponente 5 e hanno rubato oggetti d'oro per un valore di dieci milioni. Mentre stavano uscendo, sono stati sorpresi dal Parussa. [g. f.]

Il Comitato ecologico locale si è rivolto ai procuratori della Repubblica di Mondovì e Torino

Un esposto contro la discarica di Lesegno

Contestato il progetto dell'impianto di smaltimento rifiuti

Una delle riunioni per contestare la discarica e (nel riquadro) Giuseppe Piacenza

LESEGNO. «Il Comitato informa che una nutrita rappresentanza di cittadini di Lesegno ha presentato esposto ai procuratori della Repubblica di Torino [illegible] Mondovì, perché accertino se nella spinosa vicenda della discarica siano stati commessi eventuali illeciti». Questo il testo del comunicato che [illegible] medico Giuseppe Piacenza, presidente del «Comitato ecologico tutela ambiente di Lesegno», ha diffuso domenica. Oggetto è, ancora [illegible] volta, il progetto di costruzione [illegible] una grande discarica che dovrebbe sorgere sui terreni di [illegible] fornace (chiusa da due anni).

La vicenda era divenuta ragione di dibattito e divisione nel giugno scorso, quando alcuni abitanti di Lesegno vennero [illegible] sapere dell'accordo tra il proprietario della fornace e la ditta Aimeri (la più grande impresa della «Granda» per la raccolta dei rifiuti) di costruire un impianto di «smaltimento». Accordo accettato dalla Regione che diede il primo «sì» alla nuova discarica. [illegible] qui le proteste recepite dal Comune che presentò ricorso al Tar. I giudici amministrativi regionali, in attesa di verificare la documentazione, sospesero l'autorizzazione all'impianto. Il progetto venne ripresentato e dalla Conferenza dei servizi della Regione, in ottobre, arrivò [illegible] secondo «sì». Decisione che ha ulteriormente alimentato le proteste [illegible] quanti ritengono «assurdo e pericoloso» costruire una discarica nell'ex fornace. E mentre il Comune deve decidere se presentare un secondo ricorso al Tar [illegible] Comitato si è rivolto alla magistratura. Il contenuto dell'esposto non [illegible] stato [illegible] noto [illegible] contesterebbe, anche tecnicamente, la procedura (accordi privati, [illegible] piano regionale, carenza di verifiche) seguita per progettare l'impianto. [r. s.]

Per le festività natalizie e di fine anno si punta su commercio e solidarietà

Da Mondovì riso in Somalia

E' cominciata la raccolta fondi promossa da Caritas e assessorato alle Manifestazioni Collaborano scuole e società sportive. A metà gennaio partiranno i primi Tir per l'Africa

MONDOVI'. Decorazioni luminose, vetrine sfarzose [illegible] principali negozi del centro, ma [illegible] che [illegible] pensiero di solidarietà nei confronti di chi non ha cibo [illegible] sufficienza per sopravvivere. Così Mondovì si prepara [illegible] vivere il Natale '92.

L'iniziativa umanitaria «Un po' di riso per un sorriso» [illegible] nata da un'idea dell'assessore alle Manifestazioni Gianfranco Rizzo in collaborazione con la Caritas diocesana. «Lo scorso anno abbiamo raccolto giocattoli per i bambini della Croazia - spiega Rizzo - e si è trattato [illegible] una grande [illegible] per la quantità e [illegible] qualità del materiale raccolto. Giochi nuovi [illegible] in ottime condizioni che una delegazione [illegible] andata personalmente a consegnare alle popolazioni slave. In occasione del Natale '92 [illegible] stato profondamente toccato [illegible] dramma dei piccoli somali che muoiono [illegible] fame vittime di una situazione politico economica davvero terribile [illegible] in collaborazione con Caritas ho deci[illegible] di promuovere questa iniziativa».

L'assessore Rizzo ha scritto un lettera [illegible] tutte le scuole [illegible] [illegible]sociazioni sportive cittadine. «Ho chiesto - continua Rizzo - a bambini e ragazzi di raccogliere un po' di riso per i loro coetanei. Spero che questo invito venga accolto e si ottengano i risultati entusiasmanti dello scorso an[illegible]. Sono sicuro che tutti risponderanno con disponibilità, dimostrando ancora una volta grande sensibilità. Il carico sarà inviato [illegible] Africa a gennaio e per questo abbiamo già preso contatti [illegible] l'ambasciata [illegible].

Il Natale è comunque anche uno dei momenti di maggiore vivacità commerciale. Per tutti c'è la corsa agli acquisti e [illegible] regali un'occasione che i negozianti non vogliono perdere. Si va dalle proposte tradizionali come i giocattoli, i capi di abbigliamento, i libri e i dolci alle id[illegible] più originali.

Nel panorama delle proposte offerte ai monregalesi spicca quella del servizio «Videobank», [illegible] sportello di distribuzione di videocassette 24 ore [illegible] [illegible] situato in piazza Ellero nel rione Breo. L'«idea regalo videobank» prevede dall'1 al 31 dicembre '92 la promozione di 50 noleggi [illegible] più per l'acquisto o il rinnovo di tessere da centomila lire.

La vera novità fra i regali proposti per [illegible] Natale '[illegible] è [illegible] viaggio: nei paesi tropicali [illegible] alla scoperta delle capitali [illegible] pee [illegible] decine gli itinerari proposti dall'agenzia «Raggio di Sole» di corso Statuto.

Con le decorazioni luminose e le vetrine addobbate il centro storico del rione Breo, ma anche il rione Altipiano e Piazza, la parte più alta della città, si trasformano, diventando più accoglienti per turisti e monregalesi.

Dall'inizio [illegible] mese nelle principali strade del centro sono [illegible] sistemate le decorazioni luminose Nel periodo delle festività natalizie l'assessorato al Commercio ha previsto nuovi orari di apertura dei negozi Molti esercizi commerciali non chiudono all'ora di pranzo per permettere ai monregalesi di fare acquisti anche nei giorni di lavoro [m.l.]

L'amministrazione comunale, come ogni anno, ha varato un nuovo orario dei negozi, dimostrando sensibilità per le esigenze dei commercianti. L'ordinanza firmata dal sindaco Michelangelo Giusta su proposta dell'assessore Ezio Tino dispone che «fino al [illegible] gennaio è autorizzata l'apertura dei negozi. Gli esercizi [illegible] settore non alimentare potranno protrarre l'orario di chiusura fino alle 22,[illegible]. E' stata istituita anche nel cen[illegible] storico del rione Breo l'isola pedonale festiva e prefestiva nei giorni 20, 25, 27 e 31 dicembre dalle 15,30 all 19,30. Inoltre il mercato di sabato 26 dicembre sarà anticipato a giovedì 24».

«L'obiettivo - spiega l'asses[illegible] al Commercio Ezio Tino e di rendere la città sempre più disponibile verso chi sceglie i nostri negozi per gli acquisti natalizi».

Anche nel periodo delle festività [illegible] fine anno vengono confermate tutte le iniziative dell'Ente Manifestazioni e in particolare le fiere tipiche settimanali, che in queste settimane sono diventate [illegible] appuntamento fisso per chi [illegible]le trovare un regalo diverso [illegible] va a curiosare sulle bancarelle del mercato delle pulci, dell'antiquariato, dell'artigianato artistico e dei prodotti biologici. [l. f.]

Inaugurato domenica il restaurato centro per la terza età di via Misureto

Mille anziani in festa ad Alba

Il locale dispone di spazi riservati alle danze e al gioco del biliardo, oltre a bar biblioteca e sala-video. Una dimostrazione di telesoccorso: funziona 24 ore su 24

ALBA. Oltre mille pensionati hanno partecipato, domenica pomeriggio, all'inaugurazione del ristrutturato centro anziani di via Misureto, in borgo Moretta. Il locale dispone di spazi per le danze e il biliardo, ha il bar, la biblioteca e una sala video. E' il più frequentato dei [illegible] centri della città (ad Alba i pensionati con più di [illegible] anni sono oltre seimila).

Sono state subito aperte [illegible] danze, l'intrattenimento più gradito (la sala per il ballo è stato al centro di polemiche perchè ridimensionata, ma l'Amministrazione ha già iniziato l'ampliamento verso il giardino). Oreste Diotti, Maria Quassolo, Nella Bosio, i coniugi Caterina Bordone e Modesto Emonale, sono tra i più assidui frequentatori del centro. Non nascondono la soddisfazione: «La riapertura era attesa. Per tutti noi è diventato un importante luogo di incontro. Ci consente di trascorrere qualche [illegible] in serenità, in amicizia, dimenticando problemi e acciacchi».

Dice l'assessore ai Servizi sociali, Francesco Versio: «La ristrutturazione si era [illegible] necessaria per dotare la struttura [illegible] nuovi servizi». I lavori, iniziati oltre un anno fa, non hanno [illegible] impedito l'utilizzo parziale dei locali. Il centro è rimasto completamente chiuso solo negli ultimi tre mesi.

Oltre al salone per il ballo che funzionerà tutte le domeniche pomeriggio (dalle 14 alle 18,30, e, in occasione di festività importanti, anche di sera), ci [illegible] spazi per il gioco [illegible] biliardo, per la lettura, per la conversazione, per [illegible] ginnastica (con spogliatoi [illegible] servizi). Funziona anche un ambulatorio medico (spesa totale 390 milioni). La frequenza è gratuita.

In occasione dell'inaugurazione, c'è stata una dimostrazione del telesoccorso, l'assistenza via cavo, in funzione 24 ore su 24, con sede alla Croce Rossa. Il pensionato può collegarsi con la centrale operativa premendo un pulsante da portare al collo. Troverà subito persone disponibili a prestargli soccorso.

Il presidente dell'associazione [illegible] «Serenità via cavo», Francesco Sobrero, traccia un primo bilancio dell'iniziativa: «Da quando [illegible] entrato in funzione, a giugno, il telesoccorso ha già effettuato vari interventi. E' un modo per dare tranquillità agli anziani». Il canone è di 45 mila lire al mese. Attualmente sono collegati [illegible] pensionati di Alba, Neive, Priocca e San Benedetto Belbo.

Giuseppina Fiori

Due momenti della festa degli anziani domenica ad Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

Abbandonato il progetto della nuova casa di riposo

ALBA. E' sfumato il progetto di costruire una moderna casa di riposo per [illegible] autosufficienti nel centro storico. Uno dei problemi più sentiti ad Alba non ha quindi trovato soluzione. Era prevista la costruzione di una struttura in via Paruzza, sul modello delle «nursing house» anglosassoni, ma i costi si sono rivelati troppo alti (8 miliardi per 80 posti) e non si sono trovati i finanziamenti. Inoltre, la trattativa tra [illegible] Comune e il Vescovado per l'acquisto di una parte del giardino vescovile, [illegible] cessaria per completare l'area, non è andata in porto.

Altre difficoltà sono arrivate dalle caratteristiche della zona, di interesse archeologico per la presenza di [illegible] muro romano.

Per queste ragioni, il progetto già approvato dal Consiglio comunale, è stato abbandonato. Ora si sta cercando di acquistare un'altra area. Sono in [illegible] trattative per [illegible] appezzamento vicino al torrente Cherasca.

In primavera entrerà in funzione un centro diurno in via General Govone, con dieci posti. Anziani, anche in carrozzella, ogni mattina saranno trasportati al centro, attrezzato per le cure riabilitative. Pranzeranno, converseranno con gli altri pensionati. Verranno riportati a casa la sera. Ci sarà anche [illegible] possibilità di ospitare, per qualche giorno, persone non autosufficienti, nel caso in cui i familiari debbano assentarsi per qualche serio motivo. (g. f.)

BREVI

Autotreno [illegible] fiamme sulla statale Alba-Asti

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti ieri sulla Alba-Asti, in località Cornale di Magliano, per l'incendio di un autotreno carico di sacchi con ossido di zinco. Il mezzo era condotto da Pasquale Gianmariello, 49 anni, [illegible] Altamura (Bari), della ditta Zincol Lombarda [illegible] Milano.

BRA

Scontro tra auto e furgone Ferita giovane di 26 anni

Scontro tra un'auto che ha sbandato in [illegible] e un furgone in strada Orti, vicino a località Montelupo. Per [illegible] Santa Gregorio, [illegible] anni, di Santa Vittoria, rimasta imprigionata nella sua «Uno», è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e di un'ambulanza della Cri di Bra. La giovane, che ha riportato fratture, è stata trasportata [illegible] Santo Spirito. Illeso il conducente del furgone, Mario Miola, 43 anni, di Bra.

ALBA

Morto [illegible] Brescia il partigiano «Andreis»

E' [illegible] a Brescia, a 83 anni, Italo Nicoletto, leader partigiano nelle Langhe [illegible] il nome di battaglia «Andreis». Volontario antifranchista in Spagna e organizzatore dei «francs tireurs» in Francia, fu ispettore delle divisioni «Garibaldi» e partecipò alla liberazione [illegible] Alba. Dirigente del pci, nel dopoguerra venne eletto deputato [illegible] senatore; aveva aderito [illegible] pds.

BARBARESCO

Furti nel palazzo municipale e alle scuole elementari

Furto nel palazzo del municipio e delle elementari. I ladri per entrare hanno segato le sbarre in ferro di una finestra rovistando poi in tutti i locali. Dalla scuola hanno rubato un televisore, uno stereo e [illegible] video-lettore. Dagli uffici comunali hanno portato via 170 mila lire.

Bossi guadagna meno del previsto; la dc, seconda, perde 3 consiglieri; laici «malconci»

Acqui: Lega primo partito ma in calo

Bene Rifondazione, crollo del pds, la sorpresa psi

ACQUI [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Lega Nord è il primo partito di Acqui, ma nonostante il consistente s[illegible] (19,4 per cento dei suffragi e 7 consiglieri) [illegible] ripete il picco storico del 5 aprile quando superò, di poco, il [illegible] per cento. Colpa probabilmente della scissione avvenuta [illegible] una manciata di giorni dalla presentazione della lista, anche se Bernardino Bosio, capolista del Carroccio, si affretta a dire: «Con i fuorusciti non [illegible] andati oltre questo risultato». Comunque il dato è interessante perché Acqui rappresenta per i seguaci di Bossi la prima inversione di tendenza, anche se moderata.

Se il vento della Lega soffia con una buona percentuale, Rifondazione comunista sferra un poderoso destro alla quer[illegible] di Occhetto, diventa il terzo partito della città, conquista cinque consiglieri [illegible] si assesta al 16,5 per cento. Il pds deve riflettere: la lista presentata ad Acqui non riesce ad arrivare a mille voti, ferma la percentuale [illegible] 6,6 per cento [illegible] manda in Consiglio solo due eletti. Sono lontanissimi gli anni in cui [illegible] pci aveva in Municipio quattordici rappresentanti e gestiva con grande piglio una maggioranza di sinistra.

L'altro dato [illegible] sorprendente per questi tempi [illegible] rappresentato dai socialisti che recuperano quattro punti in percentuale sui risultati delle politiche di questa primavera, si attestano sul 14,4 per cento dei suffragi e si vedono eletti cinque candidati.

Ma vediamo punto per punto com'è andata questa due giorni monferrina, ricordando che il partito delle schede bianche e delle nulle ha superato quota 900 (che in termini statistici rappresenta un doppio quorum, due consiglieri). La democrazia cristiana perde ancora terreno rispetto alle recenti politiche, chiude il [illegible] fronte al 18,2 per cento, elegge sei consiglieri, [illegible] deve rinunciare [illegible] tre rappresentanti (nel '90 aveva il 27,5 per cento e 9 eletti). Cala anche in termini di voti rispetto a nove mesi fa: 2610 ieri contro 2924.

Il pds esce male da questo confronto elettorale: a Palazzo Levi avrà solo due rappresentanti contro gli otto che aveva eletto sotto il simbolo [illegible] pci. [illegible] mantiene neanche la percentuale [illegible]à risicata di aprile (il 12,2 per cento) e scende tanto da essere dimezzato (954 voti e il 6,6 per cento dei suffragi). Rifondazione comunista è al terzo posto, piazza cinque eletti e 2366 voti [illegible]i liste. Sale [illegible] quasi sei punti in percentuale rispe[illegible] ad aprile, passando dal 10,8 al 16,5 per cento.

La Lega nord ottiene [illegible] brillante risultato, non quello che però molti [illegible] attendevano e ben distante dalle percentuali che i seguaci di Bossi sono riusciti [illegible] mettere a segno in Lombardia. Perde in te[illegible]ini di voti rispetto alle politiche (da 3012 a 2784) [illegible] in percentuale, 0,7 per cento. Ma se confrontiamo il dato [illegible] le comunali del '90 il risultato di [illegible] acquista il sapore del trionfo (380 voti e il 2,5 per cento).

La lista laica [illegible] bastonata, riuscendo a fare un solo consigliere. Repubblicani [illegible] socialdemocratici insieme non hanno avuto fortuna. Il psdi aveva due seggi da solo, oggi ne divide uno con i seguaci di La Malfa. La lista comune ha avuto 778 suffragi, pari [illegible] [illegible],4 per cento. Sorte analoga per i liberali che conquistano un solo seggio (nella passata amministrazione ne avevano due in coabitazione con i repubblicani), ottengono [illegible] voti [illegible] [illegible] 4,9 per [illegible].

I verdi non perdono terreno né voti: 993 nel '90 [illegible] 993 nella consultazione di ieri. Due seggi allora, due seggi oggi, con una piccola differenza in meno sulla percentuale: dal 6,7 al [illegible] per cento. Anche per la Rete si tratta di [illegible] exploit: [illegible] aprile aveva ottenuto l'1,7 per cento, adesso [illegible] passata al 4,4 facendo quorum e mandando a Palazzo Levi un proprio rappresentante.

Niente da fare per l'msi che fino all'ultimo ha sperato di avere almeno [illegible] seggio: [illegible] voti, pari al 2,6 per cento. Cinquanta voti in [illegible] rispetto alle politiche di aprile e una [illegible]essione dello 0,2 per cento. La Lega alpina, che ha presentato una lista [illegible] personaggi locali e provinciali, ha avuto solo 164 suffragi, con una percentuale pressoché inesistente.

Fiorenzo Panero

COMUNE DI [illegible]

PARTITI	COMUNALI '92 VOTI	%	SEGGI	COMUNALI '90 VOTI	%	SEGGI	POLITICHE '92 VOTI	%
DC	2.610	18,2	6	4.110	27,5	9	2.924	19,5
PCI	—	—	—	3.895	26,1	[illegible]	—	—
PDS *	954	6,6	2	—	—	—	1.833	12,2
RIF. [illegible]	2.366	16,5	5	—	—	—	1.621	10,8
PSI	2.068	14,4	[illegible]	3.399	22,8	7	1.636	10,9
[illegible] NORD	2.784	19,4	7	380	2,5	—	3.012	20,1
PRI-PSDI	778	5,4	1	—	—	—	—	—
PRI	—	—	—	—	—	—	316	2,1
PSDI	—	—	—	1.082	7,2	2	839	5,6
PLI	698	4,9	1	—	—	—	664	4,4
PLI-PRI	—	—	—	877	5,9	2	—	—
VERDI	933	6,5	2	[illegible]	6,7	2	—	—
[illegible] ALPINA	164	1,1	—	—	—	—	344	2,3
RETE	626	4,4	1	—	—	—	247	1,7
MSI	383	2,6	—	201	1,3	—	414	2,8
ALTRI **	—	—	—	—	—	—	1.144	7,6

* nel '90 PCI; ** Lista Pannella, Referendum, Federalisti verdi, Federalismo, Pensionati

Nell'atrio del Municipio sono stati segnati in tempo reale i risultati dello scrutinio

[illegible]

Terza forza

Effetto Icardi per la sinistra

ACQUI TERME. Lo hanno subito battezzato «effetto Icardi», [illegible] chiaro riferimento al senatore Adriano Icardi che qui nel Monferrato acquese vanta uno zoccolo duro [illegible] [illegible] pci, entrati [illegible] far parte di Rifondazione comunista. Capoli[illegible]a [illegible] Salvatore Olia è riuscito a far decollare un partito che pochi mesi fa, in occasione delle elezioni politiche, aveva ottenuto il 10,8 per cento dei suffragi.

Rifondazione è adesso [illegible] terza forza della città termale con un cospicuo bottino sia in termini di voti, sia in percentuale. Da 1621 voti di nove mesi fa si è arrivati ai 2366 di ieri.

Adriano Icardi [illegible] soddisfatto del risultato, forse [illegible] lui pensava [illegible] un cons[illegible] così massiccio. [illegible] ieri sera [illegible] Palazzo Levi, sede del municipio, è stato festeggiato a lungo dai suoi sostenitori quando hanno cominciato ad affluire i primi risultati delle preferenze.

Salvatore Olia parla [illegible] di tutti: «E adesso pensiamo a una maggioranza stabile, di sinistra. Andremo [illegible] governo con la Lega? No, grazie. Crediamo, [illegible] i [illegible] ci [illegible] che sia tempo [illegible] lavorare con serietà. I problemi da affrontare sono molti [illegible] noi siamo pronti. Altrimenti andremo all'opposizione».

(f. pan.)

Il Politeama civico di Saluzzo domani ospita l'operetta

La vedova è allegra

Compagnia torinese racconta la storia d'amore tra la bella Anna e il principe Danilo. Il gran ballo di corte nella Vienna primo '900

SALUZZO. Se si chiede a qualcuno di citare il titolo di un'operetta, anche i più giovani rispondono: «La vedova allegra». Segno che il celebre lavoro di Franz Léhar è riuscito non solo a sfidare il tempo, ma ad imporsi quasi [illegible] un emblema di tutto un genere teatrale.

Farà dunque felici i saluzzesi la rappresentazione che andrà in scena domani, alle 21, al Politeama civico, primo spettacolo di un breve ciclo che proseguirà in primavera.

Protagonista della storia d'a[illegible] tra il principe Danilo e la bella Anna Glavari sarà la Compagnia di Operetta del Teatro di Torino che schiera, tra gli interpreti principali, Cesare Goffi (curatore anche della regia), Gianni Versino, Maria Rosa Congia, Davide Livermore, Paola Ghigo e Franco Marchi; direttore d'orchestra sarà Giuseppe Ratti, mentre le coreografie sono firmate da Loredana Furno.

Instancabilmente, l'avventura rosa costruita abilmente da Léhar nel 1905 sfida le mode. Sarà merito delle musiche - il valzer del gran ballo a corte è diventato quasi un leit-motiv che accompagna documentari e spot pubblicitari sul piccolo schermo - o forse perché fu l'antesignana di «feuilleton» che anche adesso, [illegible] un look diverso, incantano gli spettatori.

La vicenda è quella della vedova di un ricco banchiere che, per ragioni di stato, [illegible] deve portare fuori dal proprio paese, risposandosi, il cospicuo patrimonio ereditato. [illegible] lei s'innamora [illegible] principe povero che, per non [illegible] accusato d'interesse, preferisce rinunciare all'amata, salvo poi ritrovarla a Parigi e dopo una serie di divertenti equivoci, convolare a giu[illegible].

Amore, gelosia, contrasti, tutti ingredienti che la maestria di Léhar aveva saputo dosare, insieme [illegible] sottile gusto ironico nel descrivere l'opulenza della società [illegible] tempo. Era la grande Vienna, quella di Franz Joseph, quella che dopo qualche anno sarebbe crollata con la prima guerra mondiale.

La «Vedova allegra», permeata dell'atmosfera della corte asburgica, con i suoi balli e i suoi intrighi, ebbe subito grande successo sia tra il pubblico colto, sia tra i ceti popolari.

Negli Anni Novanta l'operetta continua a piacere, lo testimoniano le sempre più frequenti riprese: quella che andrà in scena domani sera ripropone la partitura originale. Il biglietto costa 25 mila lire.

Vanna Pescatori

L'operetta porterà a Saluzzo l'atmosfera asburgica con i suoi balli e intrighi [m.]

LA BUONA TAVOLA

Sapori d'orto a Bernezzo con la zuppa di cipolle

La signora Lidia dell'«Italia» di Bernezzo non sa cosa consigliarci per offrirci il meglio, se la zuppa di cipolle, i tortelloni in olio al tartufo, le chicche al Castelmagno o i tajarin; ma siamo tornati in questo buon ristorante proprio per la zuppa di cipolle e quindi la scelta è già fatta.

La sala è piena di luce, i tavoli apparecchiati con cura - ci sono anche i fiorellini - e i tovaglioli, infilati a ventaglio nei bicchieri brillanti, danno un senso di pulito e di festoso; sulla vecchia «er[illegible]» in mezzo alla sala, [illegible]pre le «burnie» con le speciali, ghiotte verdure sott'olio messe via dalla padrona di casa, i piccoli peperoni con il ripieno di acciughe e capperi, le melanzane, i funghi che stuzzicano l'appetito; antipasti casalinghi da vecchia trattoria di campagna. L'ambiente è caldo di termosifoni accesi [illegible] economia (e non è un particolare da poco). Ci sediamo e arrivano fragranti i grissini al cumino e quelli al peperoncino che si fanno mangiare come li vedi. Ci sono tanti tavoli vuoti, anche se è domenica, ma basta la presenza della signora Lidia Moresco nella sua divisa bianca da cuoca a portare cordialità e simpatia nel ristorante.

E' arrivata all'«Italia» di Bernezzo [illegible] un paio di anni con il marito Mino Francione, dopo esperienze nelle Langhe e a Lurisia; la [illegible] è una cucina regionale, di scuola casalinga, preparata però con la cura (scrupolosa scelta dei prodotti, equilibrio e misura nei condimenti), di una [illegible] ambiziosa: quindi piatti semplici, genuini e tuttavia «personalizzati». Siamo venuti per la zuppa di cipolle ed eccola fumante e invitante sul tavolo: è una zuppa alla marsigliese, molto densa, con i crostoni di pane di campagna, il suo aspetto e il profumo evocano vecchie locande, cucine rustiche con la pentola nel camino; va giù bene incredibilmente leggera accompagnata con una barbera [illegible] e robusta che dà calore e vigore. Gustiamo, fritti, quelli che probabilmente sono gli ultimi funghi della stagione e [illegible]sciamo spazio per un assaggio di saporito cinghiale, uno dei piatti della casa.

Avevamo aperto il pranzo con qualche golosità di «burnia» e due «pezzi» di antipasti caldi, friabili e leggeri, che vogliamo segnalare perché davvero gradevoli, e abbiamo concluso [illegible] delicata mousse di mirtilli preparata dalla signora Lidia. La cantina è ben fornita di rossi piemontesi e bianchi; il servizio in sala è svolto con garbo dalla signora Angela, una profuga albanese.

Bruno Marchiaro

RISTORANTE [illegible]
di Lidia Moresco
via Umberto, Bernezzo
tel. 0171/82061
Coperti: 80
Pranzo completo vino escluso: 35 mila
Chiusura: lunedì

GIORNO E NOTTE

ALBA

Classici del rock

Alla discoteca Caline club stasera si esibirà il gruppo torinese «Flying on delta». La band è formata da Silvia Delfino (voce e percussioni), Walter Serri (chitarra e voce), Paolo Gambino (tastiere), Davide Ferrero (basso), Alessia Mattalia (batteria). Il quintetto proporrà i più celebri classici del rock, del blues e [illegible] soul. Il concerto s'inizia alle 23,30; l'ingresso è libero.

FOSSANO

Cabaret piemontese

Al «Dolce Barlume» stasera (ore 21,30), appuntamento con il cabaret piemontese dei Trelilu. Il gruppo è composto da Filippo Bessone (voce), Roby Bella (chitarra classica), Piero Ponzo (clarino) e Francesco Bertone (contrabbasso).

BORGO

Viaggi nell'Oriente

Domani sera, alle 21, al cinema Moderno, Francesco Milanesio presenterà una proiezione di immagini dei suoi viaggi in Oriente dal titolo «Racconti dal pianeta Terra», con [illegible] di Fabrizio Buffa.

ROCCAFORTE

Musica e funghi

Stasera, allo «Stingers» di Lurisia, musica e specialità gastronomiche: saranno offerte mezzelune di ricotta al sugo di funghi.

CUNEO

Si prepara il galà

Gran galà dello Zonta club di Cuneo il 21 dicembre al teatro «Toselli». Lo spettacolo avrà come protagoniste le allieve della Julie's school of dancing e il quartetto Boccherini. I biglietti (12 mila lire), sono in vendita al Barone Rosso e alla scuola di danza, in via Chiusa Pesio 6.

SALUZZO

Vignette in mostra

Alla biblioteca civica, in via Volta, si chiude oggi la mostra di vignette di Gianni Audisio. Il disegnatore ne ha raccolte 160 nel libro, di recente pubblicazione, «Fritto misto».

Il tradizionale concerto del complesso Ghedini diretto da Ernesto Rizza

L'orchestra suona Stravinski

Fossano, musica classica stasera in cattedrale

FOSSANO. Le note dell'orchestra Ghedini risuoneranno stasera, alle 21, nella Cattedrale. Sarà un'occasione per la formazione, nata a Fossano, di augurare buon Natale e un momento di festa e cultura offerta al pubblico.

L'orchestra, diretta fin dall'inizio da Ernesto Rizza, è conosciuta anche a livello nazionale. Si distingue dalle altre realtà musicali della provincia per i suoi programmi del '900. I brani [illegible] piuttosto complessi, di difficile ascolto, apprezzati in modo particolare dagli «addetti ai lavori».

L'orchestra Ghedini ha riscosso un notevole successo al Festival internazionale di Edimburgo e alla rassegna nella Basilica dei fiori a Venezia. Nell'appuntamento di stasera, verrà eseguito il «concerto in re» di Stravinskij per archi, un lavoro scritto dall'autore nel 1946 per l'orchestra di Basilea, un'opera incisiva e originale. Seguirà un lavoro di Rizza: «Concerto per trombone e archi». Solista Floriano Rosini.

Questo musicista, nonostante la sua giovane età, ha un curriculum particolarmente importante. Rosini si è diplomato al conservatorio di Alessandria e dopo avere vinto numerosi concorsi nazionali ed internazionali, [illegible] undici anni è primo trombone dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino. Ha collaborato con le orchestre europee più prestigiose ed è assistente di [illegible] alla scuola di Alto perfezionamento di Saluzzo, nonché insegnante dello [illegible] strumento al Conservatorio di Cuneo.

Floriano Rosini ha recentemente eseguito la «Sequenza» di Luciano Berio per trombone solo a Praga e l'assolo di «Ofanim» a Parigi.

La performance si concluderà con le «Variazioni opera 10 su un tema di Frank Bridge» per archi, un'opera scritta nel 1937 da Benjamin Britten ed eseguita per la prima volta al Festival di Salisburgo dello stesso anno sotto la direzione di Body Neel. Il concerto di stasera prevede un programma che sicuramente sarà seguito da pubblico selezionato, che saprà cogliere i contenuti stilisti di questi compositori.

Il brano scritto da Rizza, particolarmente curioso [illegible] formazione, sarà un momento di [illegible] innovativa dove l'autore, [illegible] sempre, esprimerà il meglio della sua arte «futuristica».

Il concerto è stato organizzato dalla società musicale Anci[illegible] di Fossano con la collaborazione dell'Associazione [illegible] mercianti ed esercenti di Fossano. L'ingresso all'incontro musicale è libero.

Nadia Conte

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Manila Paloma Bianca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti.** Or. 15,30, 17,40, 20,05; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Infedeli e contenti.** Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Cosi fan famiglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tagliaerba.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Ragazze vincenti.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'anno del terrore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar.** N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** di R. Hudin. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Invasione pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 18; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Tre ragazzi Ninja.** N.V. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] **d'amore** Col. N.V. Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Col. N.V. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 9. **La città della gioia.** Or.: 20; [illegible] 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Col. N.V. Or.: 16,15; film 18,30. **La storia di Qiu Ju.** Ore 21.
SELENE c. Belgio 53. **Cinecircolo Il Pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 10,30 (riservato scuole) e ore 15 turno pomeridiano 1. Ore 20,30 **La Bohème** di Giacomo Puccini. Dir. Fabrizio Maria Carminati, reg. Ugo Gregoretti; M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10/10,30 e 13-18,30). Tel. 8815 241 242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 10 Compagnia teatro Nuovo con Marina Fasò e Lorenzo Casorati in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo** balletto in 10 quadri. Mus. M. Facchino coreog. M. Fasò repliche 16, 17, 18/12 ore 10 19/12 ore 15,30, 20/12 ore 21.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 53.70.58. Stagione in abbonamento teatro stab. Torino. Ore 20,45. **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. del Teatro Stab. dell'Umbria repliche fino domenica 27 dicembre. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel. 557.6246-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 15,30 **Trovarsi** di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Repl. fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, lun. rip.), tel. [illegible].
TEATRO DI TORINO sab. 19 ore 21 e dom. 20 ore 16,30. La comp. di operetta del teatro di Torino presenta **C'era una volta l'operetta.** Selezione di brani da celebri operette. Prev. e inf. ore 10/12 e 15,30/18,30 presso la compagnia di danza Teatro di Torino v. Prin. Clotilde 3. Tel. 472.998 - 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Un ragazzo come noi,** telefilm
20 — **La grande barriera,** telefilm
20,30 **Le signorine e il cowboy,** film
22,30 **Un ragazzo come noi,** telefilm
24 — **Convieve far bene l'amore**
1 — **Casablanca,** film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **I giorni di Bryan,** telefilm
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
20 — **Yo-Yo**
20,30 **Orient Express,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Codice d'onore,** film

Telecity
19 — **I campbells,** telefilm
19,30 **Mississippi,** telefilm
20,30 **Dimmi che fai tutto per me,** film
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,30 **Johnny West il mancino,** film

Primantenna Supersix
19 — **Ippo Tommaso,** cartoon
19,10 [illegible] **Italia - Tgp**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanza
21,30 **Racconti della frontiera,** telefilm

Quarta Rete Tv
20,25 **Tg e cronaca**
20,30 **L'accademia di** [illegible]
22,20 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
19,30 **Longstreet,** telefilm
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **La signora di Shangai,** film
23 — **Boomerang,** attualità
0,15 **Il bacio di Venere,** film

Telestudio Odeon
19,30 **He Man,** cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Girolimoni il mostro di Roma,** film
22,30 **I protagonisti della vita piemon**[illegible]
[illegible] **Odeon dossier - La fabbrica di mostri**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Patrol Boat,** telefilm
21,30 **Kate Mc Shane,** [illegible]
22,30 **Libri per riflettere 2**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] **9 Tai**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,30 **Linea diretta con il sindaco**
[illegible] **Onde rock**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 - **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Test, temi, testimonianze**
21,35 **Telefilm**
22,25 **Tg Sera**
22,50 **Eros Ramazzotti in concerto**
24 — **Erreuno Tg**

G.R.P.
19 - - **G.R.P. Monitor**
19,30 [illegible]**n,** telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **Piccoli piaceri,** rubrica
22 — **Il coraggio di Lassie,** film
23,30 **G.R.P. Monitor,** replica
24 — **Vinovo corre,** rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra,** varietà
1 — **Il settimo velo,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: Dancing Days**
21 **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] - **Le auto del**[illegible]
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 [illegible] **periscopio,** film
22,20 **Pensione completa**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
[illegible] — [illegible] **Squad,** telefilm
1 — **Informa 7**
1,45 **Varietà**
2,45 **George e** [illegible], telefilm
3,15 **La strana coppia,** telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936. L. [illegible] Or.: fer. [illegible]. Sab. e fest. 16/18/20/22
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 693.534 L. 10.000 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000
Film a luce rosse

Monviso — Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 [illegible] e fest. 16/18 20/22
Niente baci sulla bocca — *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con lalica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Don Bosco — L. 5000
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 [illegible] Lire [illegible]
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledzynska [illegible] '92)* — In una Roma [illegible] e in disfacimento nasce, e muore, l'amore di un dentista in [illegible] e un'immigrata russa. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. 42.361 Or. fer. 20,45. Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 6000/4000
RIPOSO

BARGE
Comunale — Tel. 345.901. Fer. ore 21 Dom. 15/17/19/21
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible]
Moderno — [illegible]. 262.211
RIPOSO

[illegible]
Impero — Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. Lire 7000/9000
Film a luce rossa

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
La [illegible] della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — [illegible] la zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h 15' **Dramm.**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22
RIPOSO

[illegible] — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/6000
RIPOSO

CHERASCO
[illegible] — Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22
RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel 918393 Fer. 20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000, Agis 5000
RIPOSO

[illegible] — Tel. 62.407 Lire [illegible]
RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Or.: 21 spett. unico Lire 8000 Anziani L. 4000
[illegible]

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola — [illegible]. 47.888 Lire [illegible]
SALA GRANDE: Anni 90. Orario: 20,30; festivi: 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: I protagonisti. Orario: feriali 20,30/22,30; ven. 21; [illegible] e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

[illegible]
Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000
[illegible]

[illegible]
Baronet — Tel. 334.166 Or.: 20/22 Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Robilantese — Or.: 16/21
[illegible]

SALUZZO
Civico — Tel. 43.758. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
Ju Dou — *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». [illegible] **Dramm.**

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. [illegible]
Film vietato ai minori

S. GIAC. DI ROB.
Robu[illegible] — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE
[illegible] — Or.: 21
OGGI [illegible]

SAVIGLIANO
[illegible] — Tel. [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477 Fer. [illegible] fest. inizio 15 Lire 8000/6000
RIPOSO

Un gol di Serioli e i grigi allontanano le tensioni e le pericolose polemiche con i tifosi

Alessandria, una fiondata ai «corvi»

Ottima la coralità della squadra e buon debutto di Avallone a centrocampo
Domani (ore 17,30) amichevole con l'Inter. La vertenza per i premi non pagati

ALESSANDRIA. Un grosso sospiro di sollievo: i grigi si scrollano [illegible] dosso tensioni, rimorsi, il terrore della retrocessione. Lo «spauracchio» Vicenza è cancellato. Merito dell'onnipresente Zanuttig, che piazza il colpo vincente. Una parabola che perfora la nebbia e che Serioli riesce a deviare d'istinto quel tanto che basta, svettando tra i vapori che si sollevano dal terreno [illegible] «Moccagatta».

Merito, comunque, di una coralità che s'era vista in precedenza [illegible] sola volta, con l'Empoli. L'Alessandria assurge dunque a castigagrandi del campionato. In ottobre con i leader toscani, ora gli ambiziosi veneti, che dopo questa sconfitta sono un po' meno ambiziosi e [illegible] po' più arrabbiati.

Mazzola un paio [illegible] giorni dopo il suo arrivo aveva detto: «Questa squadra ha bisogno di trovare una sua identità, di credere in se stessa». S'era limitato alla condizione psicologica, più che altro per rispetto al [illegible] predecessore. In realtà, ha dovuto lavorare parecchio anche per recuperare quella condizione fisica e atletica. Ha messo sotto il collettivo e a distanza di un mese si cominciano a raccogliere i primi frutti. Il successo con il Vicenza non è stato casuale. Lo è stato forse il gol, trovato nella nebbia, quando ormai le squadre parevano paghe della divisione [illegible] posta. Ma [illegible] lo è se valutiamo le molte occasioni propiziate dagli attaccanti grigi nell'arco del match. Per tutto il primo tempo i padroni di casa hanno divertito il pubblico [illegible] azioni pregevoli e soprattutto giocando come vogliono i tifosi: tenendo cioè il coltello dalla parte del manico.

[illegible]	1
BATTISTINI	7
BERTOTTO	7
MADDE'	6,5
ZANUTTIG	7
SIROTI	7
TONINI	6,5
PERUGI	6
(83' BONADEI)	s.v.
SABATO	6
SERIOLI	7
DIDONE'	5,5
(67' BANCHELLI)	s.v.
AVALLONE	7
All.: MAZZOLA	7,5

VICENZA	0
STERCHELE	6,5
DI CARLO	6,5
D'IGNAZIO	6
(82' CECCHINI)	s.v.
VALOTI	6,5
FRASCELLA	6,5
LOPEZ	6
CIVERIATI	6
BERRETTA	6
GASPARINI	6,5
VIVIANI	6
BRIASCHI	5,5
All.: ULIVIERI	6

Arbitro: DE PRISCO di Nocera Inferiore 6,5
Reti: 80' Serioli.
Ammoniti: Serioli, Siroti, Sa[illegible], Berretta, Gasparini.
Spettatori: paganti [illegible] per un incasso di 39.150.000 lire.

In alto, Zanuttig e Siroti tra i migliori in campo. A destra, Perugi in azione

L'apporto di Avallone a centrocampo [illegible] stato importante. L'ex juventino è [illegible] pedina in più [illegible] un puzzle che il presidente Vitale intende costruire nel tempo: «La continuità comincia a dare i suoi frutti e i ragazzi stanno ritrovando la fiducia che ancora mancava al collettivo. Con questa vittoria la squadra ha risposto a tutti quei corvi che s'annidano intorno al Moccagatta con la speranza di vedere la società affondare».

E a proposito della vertenza aperta da 4 ex giocatori nei confronti del club, il presidente si dichiara sereno: «I fatti risalgono alla stagione '90/91 [illegible] quindi [illegible] mi riguardano personalmente. Se qualche irregolarità c'è stata, a commetterla è stata la vecchia dirigenza».

Al numero uno del sodalizio fa eco il direttore generale Zaccarelli: «Purtroppo se il pretore del lavoro darà ragione ai giocatori saremo noi a pagare e in seguito dovremo rivalerci con la vecchia proprietà». Zaccarelli garantisce [illegible] da un [illegible] questa parte le [illegible] cambiate: «I premi sono stati concordati con ogni giocatore nel momento della firma del contratto. [illegible] tutto è stato depositato in Lega, come prevedono le norme federali».

Purtroppo - e non è una novità - molti club gli «extra» stagionali li hanno sempre pagati in nero. Perché in molti casi la necessità di chiedere [illegible] maggior impegno alla squadra nasce proprio durante l'anno. Così, anziché modificare il contratto depositato si finisce per accordarsi sulla parola o tutt'al più si stipulano scritture private. «Nell'Alessandria del nuovo corso - conclude Zaccarelli - co[illegible] del genere non accadranno. Con i giocatori e anche con la Lega vogliamo un rapporto trasparente. [illegible] caso stiamo pensando ad una squadra del futuro, tutt'altro che aleatoria».

[illegible] ecco un regalo per i tifosi in vista delle vacanze natalizie: domani arriva l'Inter di Bagnoli per un'amichevole di lusso. L'incontro avrà inizio alle 17,30. Popolari i prezzi d'ingresso: 5 mila la curva, 15 mila il rettilineo, [illegible] mila la tribuna.

Piero Abrate

VOLLEY A1

Domani [illegible] Cuneo

C'è Gabeca [illegible] Alpitour è ottimista

CUNEO. E' la vigilia di un incontro «clou». Domani sera (ore 20) l'Alpitour attende al palasport la Gabeca Montichiari, sestetto di metà classifica (10 punti), fra le dirette rivali della formazione allenata da Philippe Blain. I cuneesi [illegible] ora al secondo posto della graduatoria, a pari punti con la Mexico-no Parma, a quota 16.

«La partita contro la Gabeca [illegible] molto importante - sostiene il direttore sportivo Enzo Prandi -. Conquistare due punti contro Montichiari, [illegible] temibile avversario, ci darebbe anche maggior tranquillità in vista dell'incontro di domenica prossima contro il [illegible]ggero Ravenna». «E' una sfida che attendi[illegible] con fiducia - dice Boris Kiossev, schiacciatore bulgaro -. Montichiari [illegible] una squadra forte e verrà a Cuneo per farsi rispettare. Dovrà però guardarsi dal nostro morale che, dopo la vittoria esterna di Falconara, è molto alto: di fronte ai nostri tifosi non vogliamo fallire».

I «Blu-brother» hanno prepa[illegible] slogan e striscioni: per la sfida di domani vogliono fare bella figura e trascinare la propria squadra [illegible] successo. Tutto deve essere pronto per lo scontro delle provinciali che hanno una caratteristica in comune: l'Alpitour, così [illegible] lo è [illegible] la Gabeca nel campionato scorso, è la rivelazione dell'anno.

[d. cot.]

IN C2

La società sconfessa il gruppo che ha compiuto atti vandalici all'interno del «Puchoz»

Novara, il rilancio rovinato dagli ultras

A [illegible] tifosi (2 aostani) proibito assistere a gare di C2

Un [illegible] di tifosi novaresi poco dopo gli incidenti. In basso, il mediano aostano Barone, tra i migliori in campo

Il primo kappaò casalingo

Barlassina: una grave ricaduta
Benzi critico verso gli arbitri

AOSTA	0
BUDA	6
LESSIO	6
PANIZZA	7
GUIDA	5,5
MASCHERONI	5,5
BENZI	6,5
BARONE	6
DE ANGELIS	5
(62' GATTI)	6
MONTANARI	5
(46' GIRELLI)	6
FERRETTI	6
SAPIENZA	[illegible]
All.: BARLASSINA	6

NOVARA	1
BETTINI	s.v.
CUSATIS	6
DALL'ORSO	6,5
PONTI	6,5
PALADIN	6
DIANDA	6
BALESINI	6
(78' CAPONI)	s.v.
ARMANETTI	6,5
FOLLI	6,5
(57' MORO)	6
OBBEDIO	7
VITALONE	6
All.: DEL NERI	6,5

Arbitro: MORETTO di Cosenza, 5
Reti: 2' Folli.
Ammoniti: De Angelis, Paladin e Dianda.
Spettatori: 1200 circa. **Condizioni atmosferiche:** buone

AOSTA. Attesa alla conferma dopo la buona prova di Trento, l'Aosta è incappata nel primo passo falso interno della stagione. Per il secondo anno consecutivo il Novara ha fatto il colpaccio al «Puchoz», ma a macchiare il successo della squadra di Del Neri ci h[illegible] pensato gli ultras azzurri con comportamenti inqualificabili.

Tre tifosi del Novara [illegible] due dell'Aosta, protagonisti di [illegible] di intemperanze, non potranno assistere a gare della C2 girone A sino [illegible] termine del campionato: [illegible] provvedimento [illegible] stato adottato ieri dal questore di Aosta, Emiliano Carratta.

Il gol di Folli dopo 2' ha fatto saltare i piani rossoneri. Costretta ad attaccare, l'Aosta ha confermato i suoi limiti in fase conclusiva. Le assenze di Belletti, Colnaghi e Tedoldi e [illegible] precarie condizioni di Girelli (subentrato nella ripresa a Montanari) hanno accentuato i problemi in casa aostana.

«Non riesco a capire cosa freni i ragazzi in casa - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Venivamo da una convincente prova esterna, però siamo ricaduti nei consueti errori per l'eccessivo ti[illegible] di alcuni giocatori. In avanti non troviamo sbocchi. Non gettiamo però la croce addosso alle punte, perché prima di criti[illegible] gli attaccanti occorre considerare se vengono messi in condizioni di rendersi pericolosi».

«Ho rischiato nella ripresa Girelli anche se non era fisicamente al meglio - aggiunge il tecnico aostano - per cercare di vivacizzare la manovra offensiva. Il Novara non ha fatto molto più di noi, ma ha avuto il merito di sfruttare l'unica occasione. E' stata una brutta sconfitta. Dobbiamo recuperare nel doppio turno in trasferta i punti lasciati a Folli e compagnia».

Ora [illegible] calendario propone ai rossoneri gli impegni esterni [illegible] fanalino [illegible] coda Pergocrema (sulla panchina lombarda c'è l'«ex» Natalino Fossati) e [illegible] Lecco, lanciato all'inseguimento della capolista Mantova.

«L'importante è mantenere la calma - dice capitan Benzi -. Stiamo attraversando un momento delicato per le continue assenze, ma sono certo che ci riprenderemo. Abbiamo bisogno di un maggior riguardo [illegible] parte dei direttori di gara. Non abbiamo mai reclamato, ma abbiamo capito che la teoria del pianto paga sempre: basta guardare il Novara che si è lamentato per tutta la scorsa settimana e domenica ha trovato [illegible] arbitraggio favorevole».

«Per due volte - aggiunge il libero aostano - il signor Moretto ha fermato i nostri attaccanti lanciati a rete, mentre [illegible] guardalinee non aveva rilevato il fuorigioco. Non cerco scuse per giustificare la sconfitta, però mi sembra doveroso pretendere un'equità di giudizio nelle valutazioni».

Sigfrido Beneyton

La rivoluzione di Del Neri

Azzeccati i mutamenti tattici
In arrivo Monguzzi dal Chievo?

NOVARA. Del Neri ad Aosta ha compiuto una mezza rivoluzione tattica, tornando al successo dopo due sconfitte consecutive. Peccato che la vittoria dei novaresi sia stata in qualche modo guastata dal comportamento di una frangia di pseudo tifosi. Hanno pensato bene di entrare [illegible] pagare il biglietto e danneggiare p[illegible] alcune strutture dello stadio. Il presidente Luigi Aschei ha preso le distanze da que[illegible] teppaglia, rammaricandosi per l'accaduto: «Sono intervenuto per calmarli. Questa è gente che ci scredita e fa male anche alla squadra. Non so quel che scriverà l'arbitro nel suo rapporto, ma quando accadono queste cose non facciamo belle figure in trasferta».

Aschei è un presidente che segue la partita dalla panchina. E' quindi molto vicino alla squadra così come all'allenatore: «Avremmo potuto chiudere la contesa molto prima se Ponti avesse sfruttato l'occasione capitatagli sull'1-0. Mi sono particolarmente piaciuti Paladin e [illegible]o, protagonisti di una prestazione superlativa».

Con il Novara si sta allenando ormai da qualche giorno il centrocampista Monguzzi, proveniente dal Chievo. A che punto è la trattativa? «La dovremmo concludere in settimana - aggiunge il presidente -. Del Neri è convinto che con questo giocatore la squadra farebbe un notevole salto di qualità, diventando davvero competitiva per [illegible] traguardo della promozione. Così pensiamo di accontentare il tecnico. Abbiamo fatto sforzi notevoli per allestire questa formazione che adesso vogliamo completare per non lasciare nulla di intentato».

La rivoluzione di Del Neri, domenica, è partita dal portiere. Bettini, reintegrato solo [illegible] mese scorso, è stato preferito a Pozzati che non aveva convinto appieno nell'ultima partita casalinga [illegible] il Lecco. E' proseguita poi in difesa, preferendo Cusatis a Moro, non al meglio della condizione. Il Novara ha potuto disporre così di due efficaci difensori laterali. Come centrali sono stati impiegati Paladin e Dianda. Il primo, in particolare, è stato protagonista [illegible] [illegible] prestazione superlativa: sicuramente fra i migliori della [illegible] squadra insieme ad Obbedio. In attacco poi, con [illegible] di coraggio, Del Neri recuperava Folli affiancandogli Vitalone, lasciando in panchina l'ex Caponi. Ha [illegible] potuto sfruttare [illegible] spinta di Balesini e Obbedio sulle fasce laterali, con Armanetti e Ponti a presidiare la [illegible] centrale del campo.

Così disposto [illegible] Novara è par[illegible] decisamente squadra più equilibrata, che non ha corso rischi di sorta di fronte ad un [illegible] che, particolarmente nella ripresa, ha fatto il possibile per recuperare il passivo, correndo anche qualche serio rischio.

Del Neri commenta così gli avvicendamenti: «I giocatori [illegible] che, quando [illegible] tutti in buone condizioni fisiche, si giocano il posto ogni domenica. Gli esclusi non devono fare storie. Abbiamo diverse possibilità e intendo sfruttarle al meglio per garantire alla squadra il massimo rendimento. Con questo [illegible]so pensiamo di aver superato la crisi di risultati che ci [illegible] penalizzato nelle ultime domeniche. La classifica torna ad [illegible] interessante. Contiamo di migliorarla con la Centese, prima della pausa natalizia».

Renato Ambiel

Un gol fantasma che tonifica il Casale

Weffort «giustiziere» tra la nebbia dopo tanta fatica

CASALE. Una vittoria, contro l'Ospitaletto, tanto sperata ma altrettanto sofferta. E, alla fine, neppure goduta appieno. Per di più, i tifosi quel gol tanto atteso, messo a segno da Marco Weffort a 2' dalla fine, non l'hanno potuto vedere a causa della fittissima nebbia che incombeva sul «Natal Palli».

Sono stati 87 minuti di grande sofferenza, di attesa ansiosa, [illegible] gioco finalizzato soltanto a infrangere la rete avversaria. Quel gol era un obbligo per i nerostellati [illegible] [illegible] dopo le aspre polemiche dei giorni scorsi. Il bel gioco non s'è visto: sia per le condizioni atmosferiche, sia perché il Casale aveva concentrato tutto il suo impegno [illegible] quell'unico obiettivo.

Alla fine dall'incontro il capi[illegible] Luxoro ha parlato con amarezza, più che con soddisfazione: «Sono toscano e quindi parlo [illegible] cuore aperto. Sono contento perché abbiamo vinto, ma [illegible] posso fare a meno di dire che ci sentiamo soli. Nessuno ci sorregge. A 34 [illegible]ni, dopo tanto tempo passato [illegible] campi di gioco, avevo paura a toccare la prima palla. Non nascondo che ho avuto timore ad ogni azione, c'era quest'ansia di fare gol [illegible] tutti i costi».

Luxoro ripete quasi con un tono di rimprovero: «Ci sentiamo molto soli. Non lo dico per me, perché a questo punto della carriera non ho più bisogno di sostegni esterni, ma per i ragazzi più giovani: vanno aiutati, incoraggiati. Forse c'è mancanza di carattere, forse mancanza di esperienza, ma dandoci addosso non ci aiutate. E' normale che quando non arrivano i ris[illegible] avverta anche una certa sfiducia. Ma abbiamo bisogno [illegible] aiuto; non è per me che parlo, ma per i compagni».

L'allenatore, contrariamente alla sua abitudine, invece, ha preferito astenersi dal fare [illegible] sulla partita e sulla vittoria. Attaccato nelle ultime settimane, caricato della responsabilità di questa squadra che sembra non riuscire a girare per il verso giusto, si è chiuso dietro il riserbo ed ha preferito che a parlare fossero i giocatori.

Oltre [illegible] Luxoro ecco i pareri di Malgeri e Weffort, due artefici del prezioso gol casalingo. «Abbiamo iniziato bene nel primo tempo - ha spiegato Malgeri -. Poi abbiamo faticato un po' nella ripresa. Il terreno pesante non ci ha favorito e si[illegible] stati costretti a impostare il gioco sulle palle alte. Infine è arrivato il gol. Alla ripresa degli allenamenti, ci presenteremo con [illegible] spirito diverso, [illegible] maggiore morale. Lo sapevamo che prima o poi questa situazione si doveva sbloccare».

Weffort, che era già stato autore di un gol quasi allo scadere del termine nella partita in trasferta contro [illegible] Pavia, si schermisce alle congratulazioni dei tifosi. «Non fatemi troppi complimenti - dice il bomber - altrimenti finisce che, dopo aver fatto il gol, mi ritrovo altre due domeniche in tribuna».

Marco Weffort ha segnato a 2' dalla fine

L'attaccante nerostellato, infatti, pur attraversando un momento favorevole, era stato sacrificato dal mister desideroso di provare nuove soluzioni [illegible] gioco. Marco Weffort è soddisfatto più della vittoria che delle giocate di cui sono stati capaci i nerostellati contro l'Ospitaletto. «Sono comunque due punti da non perdere. Speriamo di aver imboccato la strada giu[illegible]».

[s. m.]

Calcio: [illegible] Revello (Seconda Categoria) l'arbitro picchiato va all'ospedale

Dogliani trionfa nel derby

In Promozione con 4 gol del «bomber» Passone i langaroli espugnano Sommariva Bosco
La Cheraschese conserva il primato della classifica. Terza: Savigliano '81 batte Passatore

SOMMARIVA BOSCO. Uno scatenato Passone ha trascinato la Doglianese alla «goleada» contro la Sommarivese in Promozione. La punta langarola ha segnato 4 dei 5 gol con cui il [illegible] di Gianfranco Delle Donne ha accorciato le distanze nei confronti della capolista Cheraschese fermata a Carmagnola.

In Seconda Categoria il leader None è rimasto [illegible] palo; il match di Revello [illegible] stato sospeso [illegible] al 25' della ripresa (sullo 0-3), perché il capitano dei locali Colombano ha colpito al volto con una testa l'arbitro Torchio [illegible] Cuneo, trasferito all'ospedale di Saluzzo, poi dimesso.

Questi i marcatori [illegible] giornata. Nel girone N: Melarania al 52' (Moretta); Boglioni [illegible] 74' (Caramagnese); Operti [illegible] Battisti su rigore (Paesana). Nel raggruppamento O: 46' e 80 Baudino (Pianfei); 17' Marozzi (San Benigno); Aguzzi, Curti, Fachino, Ornato (Carrù); Bounámi (Cuneo); doppietta di Cogno (Chiusa Pesio); due Casili (Villanova); Pioppo e Ali Stafa (Garessio). Girone P: Costa e Pirello (Vezza); Giordano, Toso, Maurizio Vico, Destefanis e due di Musso (Canalese); aut Bacelliere (Cervere); Tibaldi e Gazzara (Roretese).

Seconda Categoria, Gir. N: Caramagnese-Moretta 1-1; Cavour-Atletico Pinerolo 2-2; Napoli Club Garino-Salsasio 1-5; Picchi Volvera-Carignano 2-1; Piscinese-Scalenghe 2-2; Revello-None sosp.; Virtus Bricherasio-Paesana 2-2. Class.: None 17; Paesana 16; Revello, Picchi 14; Napoli C., Scal. 13; Caram. 12; A.Pin. 11; Moretta, Sals. 10; Cavour 9; Piscin. 8; Brich. 4; Carign. 3. Gir. O: Caraglio-Pianfei 2-2; Cuneo-Carrù 2-4; Genola-Chiusa Pesio 0-2; Peveragno-Garessio 0-2; San Benigno-Villanova 1-2; Virtus Carassone-Bridel Villamairana 0-0. Class.: Carrù, Chiusa 17; Bridel 16; Virtus C. 14; Villan. 13; Genola 11; Rosta C., Pever., Pianfei, Garessio 9; Caraglio 8; S.Benigno 6; Cuneo 4. Gir. P: Canale-Vezza 6-2; Cervere-Isola 1-0; Junior-Alplast 2-1; Koala-Don [illegible] 0-1; Massimiliano Giraudi-Pro Villafranca 2-0; Napoli Club-Valentino Mazzola 2-0; Roretese-Castelnovese 2-1. Class.: Cervere 18; Don Bosco 16; Alplast, Isola, Canalese, Junior Asti 14; Napoli Club 13; Massimiliano Giraudi 12; Roret. 11; Castelnovese, Koala 9; Vezza, Valentino Mazzola 7; Pro Villafranca 4. Terza Categoria, Gir. A: Savigliano '81-Passatore 2-0. Class.: Auxilium Cuneo 14; Pass. 13; Sav.'81 12; Manta 11; Villan. 9; A. Saluzzo 8; Sanfront, Lagnasco, Bagnolo 6; Pool. Giov. 1. [r. s.]

Sopra, il Corneliano in azione (Murialdo) e (da sin.) la mezzala del Cervere Giampiero Rainero, il tecnico del [illegible] Ceaglio e il centallese [illegible] Bosio

[illegible]

A Beinette

Portiere litiga con il pubblico

CENTALLO. La capolista Centallo, bloccata in casa sul 2-2 dal Robilante, ha rallentato la sua corsa in Prima Categoria [illegible] la Stella Azzurra, vittoriosa a Beinette per 4-3, ha ridotto a due i punti di distacco.

[illegible] primo gol del Centallo [illegible] stato segnato da Revello, il secondo da Giacca; di Ferrero le reti del Robilante. Molto burra[illegible] la g[illegible] di Beinette, con i padroni di casa che hanno protestato per l'arbitraggio.

«Il direttore di gara ci ha danneggiato - dice il ds Ezio Tesio -; nel primo tempo [illegible] ci sono stati assegnati due rigori per falli [illegible] Careddu e Barbero, [illegible] i nostri avversari hanno avuto due penalty a favore. Subito dopo l'ultima protesta il nostro portiere Vercellone [illegible] stato espulso». L'estremo difensore, dopo la doccia, ha avuto un acceso diverbio con uno [illegible]: sarebbe volato anche qualche ceffone.

Con [illegible] doppietta [illegible] Morone la Montatese ha battuto per 2-1 il Pancalieri ed [illegible] risalita al quarto posto in classifica insieme con l'Ama Brenta Ceva, che ha pareggiato 0-0 con l'Olmo '84. «Colpaccio», invece, del Boves, che si è imposto [illegible] Sommariva Perno per 3-1 con rete di Satta e doppietta [illegible] Rosa; di Montanara il gol dei roerini. L'intramontabile Mimmo Laporta si [illegible] fatto trovare ancora una volta puntale all'appuntamento con il gol, segnando la rete che ha dato alla Narzolese la vittoria sull'Augusta Benese.

La Carassonese ha pareggiato 1-1 con il San Quirico (di Giuliano il gol dei monregalesi, di Servia quello degli ospiti), men[illegible] Racconigi [illegible] Corneliano si [illegible] divisa la posta in palio senza realizzare gol. [a. s.]

ECCELLENZA [illegible]

Cresce il Saluzzo

Saviglianese ha fatto tris contro l'Ivrea

[illegible] Ha deluso soltanto l'Intermonregalese (battuta per 3-1 dal Moncalieri, sempre più lanciato al vertice) fra le cuneesi nell'Eccellenza.

L'impresa più significativa porta la firma della Saviglianese. I «maghi», con un'improvvi[illegible] quanto insperata impennata d'orgoglio, hanno espugnato il terreno dell'Ivrea. I centri di Panero, Baruzzo e Longo hanno spianato [illegible] rossoblù la strada del successo. [illegible] due punti [illegible] notevole importanza - dice il presidente Sebastiano Longanizzi -; grazie a questa boccata d'ossigeno abbiamo agganciato il Giaveno, tenendo il passo dalla Fossanese. Gli attuali dieci punti in classifica sono ancora fasulli: [illegible] Saviglianese vale molto di più».

Anche in [illegible] fossanese si fa festa. Grazie a Testa, l'undici azzurro ha frenato le velleità del Piobesi. «La vittoria contro la formazione torinese ci galvanizza - dice il direttore sportivo Strumia -; non è stato facile vincere la gara, anche perché psicologicamente la sentivamo molto. L'importante è di proseguire risalendo in fretta [illegible] posizioni della classifica».

L'Albese ha lasciato il campo del Saluzzo [illegible] l'amaro in boc[illegible] La giovane compagine langarola ha tenuto testa al più blasonato avversario fino [illegible] 77', quando Roberto Callerino ha sbloccato il risultato a favore dei granata. Gli uomini di Dumilano conservano due punti di ritardo dal Moncalieri, ma hanno rosicchiato un punto ai torinesi [illegible] Mathi, bloccati a Giaveno. «Possiamo perdere o vincere contro tutti - dice il tecnico saluzzese -, allo [illegible] modo. [illegible] nostro [illegible] organico imprevedibile, che sogna, come con l'Albese, nel momento di maggiore difficoltà». [l. f.]

Dopo le decisioni della giuria e la premiazione [illegible] piazza del [illegible] i capi [illegible] bestiame sfileranno per le vie [illegible] banda musicale (FOTO [illegible])

Giovedì [illegible] Carrù l'appuntamento con la tradizionale rassegna zootecnica

C'è la Fiera del «bue grasso»

Dalle prime ore del mattino in piazza del mercato gli allevatori esporranno i loro capi
Tutti gli animali controllati dai veterinari. Il sindaco: «Offriamo carne di qualità»

CARRU'. Per l'ottantaduesima volta la «porta d'la Langa» veste i panni di piccola capitale della zootecnia. Giovedì in piazza del mercato è in programma la tradizionale «Fiera del «bue grasso»», un appuntamento fondamentale nel calendario delle manifestazioni zootecniche nazionali.

«E' un avvenimento tradizionale - dice il sindaco di Carrù Guido Devalle -, una garanzia di successo per chi la organizza e per chi vi partecipa esponendo capi di bestiame.

La manifestazione carrucese coinvolge il territorio delle Langhe e della pianura monregalese, ma è guardata con interesse da tutta [illegible] «Granda» «Lo dimostrano - continua Devalle - i contributi che ogni anno ottiene la nostra Fiera. Una rassegna che economicamente grava soprattutto su Comune, Camera di Commercio, Provincia e Regione, ma che può contare anche sugli aiuti delle amministrazioni di Bastia, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Magliano Alpi, Piozzo, Rocca de' [illegible]di; delle Casse di risparmio di Torino [illegible] Cuneo, dell'istituto bancario San Paolo; delle Casse rurali [illegible] Carrù e del Monregalese e di Rocca de' Baldi; della cantina sociale del Dolcetto di Clavesana; della Sai di Mondovì e del Coalvi».

L'ottantaduesima edizione della Fiera del «bue grasso» arriva in un momento particolarmente difficile per la zootecnia, ma gli esperti del settore sperano di vedere proprio giovedì i primi segni di ripresa. «A Carrù - spiega un allevatore di Piozzo - sembra che la crisi che stiamo vivendo non [illegible] sia. Negli anni passati siamo sempre riusciti a spuntare quotazioni che altrove nemmeno ci sogniamo, anche questa è sicuramente [illegible] delle ragioni [illegible] grande successo.

Dalle prime ore di giovedì mattina allevatori, commercianti e macellai affolleranno piazza del mercato, ma non saranno i primi a cominciare a lavorare per la Fiera. Da giorni il servizio veterinario dell'Usl 66 ha avviato nelle stalle della zona una serie di controlli [illegible]tiestrogeni sui capi che verranno presentati alla rassegna in modo che gli allevatori possano presentare giovedì mattina il certificato di idoneità.

Gli animali proposti da allevatori provenienti da Comuni non compresi nel territorio dell'Usl 66 saranno invece analizzati prima dell'inizio della Fiera. «Il lavoro del servizio veterinario dell'Unità sanitaria locale monregalese - spiega ancora il sindaco Guido Devalle - è fondamentale per il successo della nostra rassegna. [illegible] tratta di un'equipe di esperti che garantisce la qualità delle carni, una sicurezza per i commercianti, ma soprattutto per i clienti che le acquisteranno nelle macellerie di tutto il nord Italia o le gusteranno nei ristoranti più prestigiosi».

Per aggiudicarsi gli animali premiati a Carrù i commercianti arrivano da Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna e faranno a gara per poter conquistare ed esporre in vetrina le preziose gualdrappe dipinte [illegible] mano che contrassegnano le bestie selezionate.

La Fiera del «bue grasso» è importante per valorizzare la carne bovina anche dal punto di vista gastronomico. Nella cittadina delle Langhe monregalesi ci s[illegible] ristoranti [illegible] alto livello che per tutto l'anno propongono il bollito accompagnandolo [illegible] verdure di stagione e con salse particolarmente curate, rispettando le ricette della tradizione.

«Il bollito è un piatto che riscuote sempre un notevole successo e da tutta Italia vengono da noi per gustarlo - spiega Bruno Carlo Filippi, titolare del ristorante "Il moderno" -. Per questo fa sempre parte dei nostri menù anche [illegible] viene sicuramente valorizzato nel periodo autunnale e invernale, quando le condizioni climatiche favoriscono il consumo di questo tipo di piatto. Una grande pubblicità alle specialità gastronomiche, preparate con l[illegible] carne bovina della nostra [illegible]nifestazione, viene proprio dal grande successo che ogni anno la Fiera riscuote, promuovendo l'immagine di Carrù e delle sue caratteristiche. Commercianti e allevatori arrivano in paese per la rassegna zootecnica, vengono a mangiare [illegible] locali carrucesi e poi [illegible] ritornano con [illegible] famiglie o li consigliano agli amici».

Il gusto del bollito e delle salse si «sposa», esaltandone le caratteristiche, [illegible] gli ottimi vini della [illegible] di Carrù. «Suggerisco sempre a i miei clienti - continua Filippi - di accompagnare il bollito con un Dolcetto delle Langhe monregalesi o di Dogliani oppure con una Freisa [illegible], un abbinamento che [illegible] garanzia di successo».

A Carrù oltre al ristorante «Moderno» propongono anche il bollito e altre specialità gastronomiche il «Vascello d'oro» di Giuseppe Cravero e i «Mariachi», un locale che offre una serie di ricette della cucina messicana.

Il giorno della Fiera è anche un'occasione di grande festa per la «porta d'la Langa». Dopo l'esame e le decisioni della giuria i capi di bestiame sfileranno per le vie del paese. Alle 12,30 il corteo, con in testa la banda musicale cittadina, percorrerà le strade di Carrù. «Una tradizione immutata in tutti questi anni - di[illegible] Giorgio Pellegrino, impiegato comunale e segretario del comitato organizzatore -. Una consuetudine che è diventata uno dei simboli della nostra rassegna zootecnica e che ormai è raro vedere sui mercati [illegible] tutta Italia».

Dopo la sfilata allevatori, commercianti, macellai e autorità parteciperanno alla colazione che quest'anno il comitato ha organizzato nel centro sportivo della Nicoletta, un locale in grado di accogliere le decine di commensali.

(l. f.)

In gara 12 categorie

I bovini che partecipano alla tradizionale «Fiera del bue grasso» sono divisi in dodici categorie: buoi grassi nostrani; buoi grassi della coscia; manzi grassi nostrani; manzi grassi della coscia; vitelle del[illegible] coscia; vitelli castrati nostrani; vitelli castrati della coscia; vacche grasse; manze grasse; torelli della coscia; tori da uno a sei denti; tori oltre sei denti. E' previsto un premio speciale per il bue più pesante. Saranno inoltre consegnati riconoscimenti offerti [illegible] Cassa rurale e artigiana di Carrù e del Monregalese e dalla Cassa di Rocca de' Baldi. Per incentivare i suoi macellai ad acquistare le carni premiate a Carrù la «Coalvi» consegnerà dei premi speciali a quelli che riusciranno ad aggiudicarsi uno degli animali selezionati. All'allevatore che [illegible] classificherà primo per due volte anche non consecutive nelle categorie buoi, verrà assegnato il trofeo Muscarole d'oro offerto dalla Cassa di risparmio di Cuneo. (l. f.)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 15 Dicembre 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Genova difende la decisione di applicare l'aliquota massima d'imposta

Ici, ora arrivano i rimborsi

Le tasse pagate in più saranno restituite dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dei nuovi estimi catastali. Lettera aperta dell'associazione proprietà edilizia. Polemiche

NOSTRO SERVIZIO

Gli amministratori comunali tentano di addolcire la pillola ai proprietari di immobili gravati dai pagamenti dell'Ici al 6 per mille. A parlare per tutti è [illegible] neoassessore all'edilizia privata Nerio Marino, nonché presidente dell'Unione piccoli proprietari immobili «Uppi»: «Ho ottenuto la garanzia precisa dall'assessore al Bilancio Pietro Gambolato che i contribuenti che si trovano nella condizione di dover pagare l'Ici in base ai vecchi estimi catastali saranno rimborsati per [illegible] differenza, non appena saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale quelli nuovi».

Inoltre, a conferma della buona volontà della giunta comunale a muoversi con equità nella palude dell'imposta comunale degli immobili, gli assessori non perdono occasione per ricordare che è in corso la revisione della classificazione catastale.

[illegible] si fa cenno invece della proposta, avanzata da diverse parti, di applicare, almeno per il primo anno, l'aliquota inferiore. La questione dell'Ici sarà il primo scoglio in cui si imbatterà la giunta comunale. All'ordine del giorno delle prossime quattro sedute del Consiglio a partire da oggi ci sarà l'approvazione del bilancio di previsione del '93, che dovrà avvenire [illegible] venerdì 19 dicembre.

L'assessore al bilancio Pietro Gambolato [illegible] definito la scelta del sei per mille «obbligata». I [illegible] pubblicani, che hanno assicurato l'appoggio esterno alla maggioranza, sulla determinazione dell'Ici hanno già fatto sapere di non essere d'accordo.

Il presidente dell'Associazione piccoli proprietari [illegible] «Appc» Marco Evangelisti, consigliere repubblicano, ha preparato [illegible] bozza di bilancio con la previsione dell'Ici al quattro per mille. La [illegible] finanziaria alternativa comporterebbe tagli nelle spese di rappresentanza.

Contro il caro-Ici è stata lanciata [illegible] petizione popolare, mentre il presidente della proprietà edilizia di Genova Attilio Viziano ha scritto [illegible] lettera ai consiglieri comunali. Altri hanno sottolineato che per la prima casa l'Ici «è una tassa su "capitale morto" e dunque non sia opportuno aggravare la pressione fiscale».

Genova è sempre più una città [illegible] pensionati, cassintegrati, disoccupati. Eppure, i genovesi si trovano a dover pagare l'Ici in misura superiore che a Milano o Bologna, che hanno scelto il 4 o 5 per mille. Al coro di dissensi si è aggiunta per ultima anche la voce degli amministratori di condomini, che hanno spezzato una lancia a favore degli inquilini. Le difficoltà finanziarie dei proprietari si ripercuotono inevitabilmente sugli affittuari [illegible] forma di aumenti [illegible] affitti richiesti sotto [illegible]o, in ultima analisi, minacce di sfratti.

Sono frequenti i casi [illegible] inquilini che, per reali problemi economici, non riescono a pagare le spese condominiali. Inoltre, il sindacato unitario inquilini ed assegnatari (Sunia) segnala una lieve ripresa del mercato degli appartamenti in affitto.

Molti proprietari hanno accolto con sollievo l'introduzione dei patti in deroga, che consente di affittare l'immobile al [illegible] fuori della disciplina dell'equo canone, per un periodo più lungo, almeno otto anni. [illegible] conti fatti, potrebbero convincersi che è meglio vendere l'immobile, piuttosto che sopportare il [illegible] della nuova tassa.

Ma quali [illegible] i tempi di revisione degli estimi catastali? Risponde l'assessore Marino: «Il Comune ha deciso di nominare un gruppo di studio interno che esaminerà la vecchia classificazione catastale e apporterà le opport[illegible] modifiche, alla luce della variazione del valore di mercato odierno. Le modifiche saranno poi fornite agli uffici del Catasto. Stiamo cercando di [illegible]celerare i tempi, ma è un lavoro molto impegnativo».

Paola Cavallero

Tassa sulla casa, a Genova applicata l'aliquota massima: 6 per mille

SI SQUARCIA IL VELO SUI MISTERI D'ITALIA

Forse ucciso [illegible] Genova uno dei killer di Calvi

Le rivelazioni di un m[illegible]r della Rothschild Bank [illegible] Zurigo, Juerg Heer, hanno riaperto il caso dell'omicidio del banchiere Roberto Calvi. Uno degli assassini si sarebbe rifugiato a Genova dove sarebbe stato raggiunto e ucciso. Il ritrovamento di un cadavere in porto confermerebbe [illegible] rivelazioni.

[illegible] PAGINE NAZIONALI

No alla riforma

Protestano i medici delle Usl

GENOVA. Domani i medici scioperano contro il progetto di riforma sanitaria annunciata dal ministro De Lorenzo. Saranno garantite [illegible] emergenze nei presidi ospedalieri, invece potrebbero slittare le visite ambulatoriali [illegible] altre prestazioni che non abbiamo il carattere dell'urgenza.

L'adesione allo sciopero, secondo i sindacati di categoria, sarà massiccia. Tuttavia giova ricordare che in occasione di precedenti agitazioni l[illegible] maggioranza dei medici inseriti in strutture pubbliche si presentò regolarmente al lavoro.

Il segretario regionale della Federazione dei medici generici Franco Zino spiega: «Il progetto prevede diverse mutualità e quella più "povera" rischia [illegible] essere peggiore dell'attuale, raccogliendo gli assistiti più gravi con la prospettiva di ricevere contributi inferiori. Il tutto partendo da una situazione di dissesto organizzativo e finanziario». [p. c.]

Un corteo di vetture gialle attraverserà questa mattina il centro fino alla Fiera

Genova: oggi tassisti in sciopero

La protesta dopo la normativa che impone l'obbligo di rilascio dello scontrino fiscale. I sindacati di categoria hanno proclamato nelle stesse ore l'astensione dal lavoro degli iscritti. Le auto pubbliche saranno introvabili

GENOVA. Un corteo di auto gialle attraverserà questa mattina il centro. E' [illegible] primo atto della protesta dei tassisti, che si preannuncia durissimo. Al padiglione B della Fiera di Genova [illegible] terrà un'assemblea di tutti i lavoratori, che esamineranno i problemi della categoria e decideranno quali forme di lotta adottare.

I sindacati di categoria hanno proclamato nelle stesse ore l'astensione dal lavoro degli iscritti. E' facile immaginare che nella mattinata non si troverà un'auto pubblica neppure nei parcheggi davanti alle stazioni e all'aeroporto.

Lo sciopero potrebbe proseguire per l'intera giornata. Se [illegible] discuterà in assemblea. Spiega Valerio Giacopinelli, presidente dell'associazione genovese tassisti artigiani «Agta»: «Di comune accordo con le altre organizzazioni sindacali si è deciso di far decidere alla base, agli [illegible] tassisti che operano in città, ulteriori azioni di protesta. La nostra è una categoria che non può fallire, né beneficiare degli ammortizzatori sociali».

La protesta [illegible] tassisti [illegible] scoppiata dopo la notizia di innovazioni fiscali anche per la categoria, vale [illegible] dire l'obbligo di rilascio dello scontrino fiscale. Ma i lavoratori delle auto pubbliche precisano che è stata l'ultima goccia in un vaso già pieno [illegible] malumori e problemi.

«Siamo esasperati dal disinteresse delle istituzioni - prosegue Giacopinelli - [illegible] fronte della piena disponibilità [illegible] collaborare per il b[illegible] della città che la nostra categoria ha sempre manifestato, [illegible] [illegible] dei Mondiali, dell'Expo, [illegible] tutte le volte che ci è stato chiesto».

Il corteo partirà alle [illegible] da viale Brigate Bisagno, attraverserà via XX Settembre, via Roma, via Balbi, via Doria, Ponte dei Mille, per concludersi a Caricamento.

All'agitazione hanno aderito sindacati confederali ed autonomi: Associazione cristiana artigiani italiani «Acai», [illegible]ciazione genovese tassisti artigiani «Agta», associazione liberi imprenditori autonomisti «Alia», associazione sindacale autonoma «Asa taxi», Confartigianato, cooperativa tassisti genovese «Cotage», unione tassisti italiani «Uti».

All'ordine del giorno dell'assemblea ci saranno una serie di problemi: traffico, corsie preferenziali, posteggi, violenza ai tassisti, e ovviamente lo scontrino fiscale. [p. c.]

CORNIGLIANO

Incontro con il ministro

Ancora una volta le donne di Cornigliano chiedono che sia riconosciuto lo stato di «zo[illegible] ad elevato rischio ambientale». Per sbloccare la situazione di stallo in cui [illegible] sprofondato il Ponente urbano, sono volate a Roma per incontrarsi con il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che ha assicurato il suo interessamento.

La delegazione del Comitato di salute ambientale di Cornigliano [illegible] riuscita [illegible] strappare al ministro la promessa di costituire una commissione ad hoc. Spiegano le donne di Cornigliano: «Il ministro si è reso conto [illegible]lle caratteristiche strategiche dell'area di Cornigliano. Ha detto di voler considerare Genova come un laboratorio, dove [illegible] potrà mettere insieme la qualità occupazionale con la qualità ambientale. La nostra proposta per le acciaierie, ad esempio, prevede la dismissione graduale dell'attività e la contemporanea riconversione». [p. c.]

Reazioni alla decisione delle Ferrovie

Per il supertreno un telex ad Amato

GENOVA. Un pomeriggio un po' confuso di discussioni e di dichiarazioni di «passerella» politica ha «partorito» soltanto un telegramma al presidente del consiglio Giuliano Amato, con il quale, sia pure con tutti i toni concitati e la protesta dell'urgenza, si chiede un incontro per afferrare la scia del «treno superveloce» Genova-Milano, la cui realizzazione se non tramontata, appare però fortemente compromessa e comunque rinviata [illegible] cinque o di dieci anni.

Il piano delle Ferrovie ha dato la precedenza, per una scelta di strategia nazionale e internazionale, alla linea Lione-Torino-Milano, che si concluderà lungo l'asse del Nord-ovest sino a Venezia e Trieste, per ricollegarsi alle linee che scenderanno dalla Germania e dall'Austria sino all'area mitteleuropea dell'Ungheria e della parte più tranquilla della galassia slava.

E' stato lo spirito di Napoleone da una parte e del vecchio impero asburgico dall'altra ad avere la meglio sull scom[illegible] legata allo sviluppo del porto di Genova e alla ricostruzione del vecchio «triangolo industriale», ancora realtà nell'ultimo dopoguerra.

Per Genova è stato un disappunto: la direzione delle Fs non ha detto «no», ma ha detto «dopo», dovendo dare priorità alle risorse disponibili. Era [illegible] conclusione da tempo nell'area e per certi aspetti prevedibile. Ma il «supertreno» da e per Milano in Liguria [illegible] vissuto forse più all'insegna del «tifo» e del campanilismo che sul pia[illegible] del realismo.

Così ieri pomeriggio alla camera di Commercio, responsabili di enti locali, parlamentari liguri, esponenti della società Civ che ha lanciato la proposta hanno discusso sul da farsi per salvare la linea. Si [illegible] parlato di sciopero generale, poi si è preferito ripiegare [illegible] [illegible] telegramma. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

TRIBUNALE

Uccise l'amante, pena ridotta in appello

[illegible] stata ridotta a dieci anni di reclusione la pena a Nicola Palazzo, l'ex poliziotto di 39 anni che il 30 giugno di due anni fa uccise con un colpo di pistola al fianco l'amante Carla Maralli, [illegible] anni, in piazza Fontane Marose. La sentenza è stata emessa ieri mattina [illegible]ai giudici della corte d'assise d'appello presieduti da Corrado Tanas. In primo grado l'imputato, difeso dagli avvocati Alfredo Biondi e Franco Farolfi, [illegible] stato condannato a [illegible] anni [illegible] reclusione. [p. c.]

AEROPORTO

Ieri quindici voli dirottati al «Colombo»

Traffico intenso all'aeroporto Cristoforo Colombo. A partire da do[illegible] sera e per gran parte della giornata di ieri, lo scalo [illegible] Sestri Ponente ha ricevuto una quindicina di voli diretti nei principali aeroporti del [illegible] assediati dalla nebbia e [illegible] maltempo. Tra questi anche un Airbus [illegible] della Egypt Air proveniente [illegible] Cairo. [p. c.]

AUTOBUS

Riprende il servizio pubblico per Montoggio

Sono finiti i disagi per gli abitanti di Montoggio. Oggi riprende il servizio di collegamento con i pullman della linea extraurbana Laccio-Montoggio-Genova. [illegible] servizio [illegible] stato sospeso a causa dell'interruzione della strada provinciale di Creto provocata da una frana staccatisi nei giorni dell'alluvione. [p. c.]

CACCIA

Battute al cinghiale sospese per ripopolamento

La caccia al cinghiale sarà sospesa nei giorni 16 e 20 dicembre su tutto il territorio provinciale. Lo comunica la Provincia di Genova, che motiva il provvedimento con la necessità di procedere, come tutti gli anni, [illegible] ripopolamento faunistico. Saranno immesse lepri adulte da riproduzione. La caccia potrà riprendere mercoledì 23. [p. c.]

I risultati delle elezioni amministrative nel Comune del Savonese: ecco le cifre

A Borghetto successo della Lega, crolla il psi

Lieve calo dc, si afferma la lista «Insieme» con verdi, pds e psdi

Ieri e domenica si è votato a Borghetto

BORGHETTO. Affermazione della Lega Nord (5 seggi), tenuta del pds e della dc (5 seggi ciascuno), crollo del psi (meno 4 seggi). Per la prima volta entra[illegible] [illegible] Consiglio comunale Rifondazione comunista e il msi-Unione liguria autonoma. Il pli conferma il suo seggio. Non avrà rappresentanti in Consiglio [illegible] lista Pensionati-Lega Ligure Lumbarda. Questo l'atteso verdetto delle urne a [illegible]rghetto. Sono ora ben 7 i gruppi rappresentati.

La Lega Nord, confermando le previsioni della vigilia, ha vinto superando il 24 per cento dei consensi anche se, in termini di seggi (5), avrà la stessa forza consigliare della lista «Insieme per Borghetto» (pds, Verdi [illegible] psdi) e della dc. Ieri pomeriggio alle 17, sino all'arrivo dei risultati delle ultime due delle 8 [illegible]zioni, la Lega aveva 6 seggi. Poi ne ha ceduto uno [illegible] vantaggio della democrazia cristiana. La Lega perde sicuramente un seggio anche per la presenza della lista Pensionati-Lega Alpina Lumbarda che ha ottenuto il 3,4 per cento dei voti.

Risultato buono per la lista del sindaco uscente Riccardo Badino che conferma la stessa forza consigliare del pds dell'ultima legislatura anche grazie ai voti dei Verdi. Il partito democratico della sinistra ha però ceduto consensi a Rifondazione. Anche la dc esce bene dal v[illegible] amministrativo perdendo un solo seggio a fronte di previsioni più catastrofiche della vigilia.

I veri sconfitti dalle urne sono i socialisti. Il psi scende da 6 a 2 seggi e oggi il partito del garofano rischia di non essere determinante per la formazione [illegible] [illegible] nuova maggioranza. Nel nuovo Consiglio comunale ci [illegible] solo due consiglieri, Badino e Sandrone che già sedevano sui banchi del Consiglio nell'ultima legislatura. L'impressione generale è che i cittadini, pur influenzati da fattori nazionali, abbiano in parte premiato il rinnovamento totale che c'è stato in molte liste. Spariscono di scena i repubblicani che ave[illegible] due consiglieri comunali. Il pri non si è neppure presentato a questa consultazione.

Borghetto S. Spirito [illegible] arrivata alle elezioni anticipate a luglio dopo che oltre la metà dei consiglieri comunali, quelli di pds, pri e dc, avevano rassegna[illegible] le dimissioni. Aveva dichiarato il sindaco Riccardo Badino (pds) nell'ultima seduta della legislatura: «Dobbiamo avere il coraggio di presentarci al giudizio degli elettori vista l'impossibilità di governare la città [illegible] i suoi problemi». Contrari al ricorso alle urne liberali e socialisti («Abbiamo il dovere di portare a termine la legislatura per rispettare il mandato degli elettori» aveva detto Ubaldo Pastorino del psi. La crisi politico-amministrativa che ha paralizzato [illegible] città era in atto da oltre [illegible] [illegible]. [a. r.]

I RISULTATI DI LA SPEZIA IN CRONACA NAZIONALE

Un libanese [illegible] 24 anni

E' scomparso un terrorista della Lauro

GENOVA. Non si hanno notizie da due giorni del terrorista «baby» dell'Achille Lauro Bas[illegible] Al Asker, di 24 anni, libanese. Ieri il giovane [illegible] si è presentato [illegible] firma in questura. Da qualche tempo prestava servizio presso gli uffici dell'amministrazione della Croce Rossa, in corso Gastaldi. Bassam Al Asker era [illegible] più giovane componente del commando che nell'ottobre dell'85 sequestrò l'«Achille Lauro», su [illegible]i viaggiavano 780 passeggeri e 350 membri dell'equipaggio.

Il sequestro della nave era stato compiuto da un gru[illegible] di terroristi palestinesi, che venne disconosciuto dal portavoce ufficiale dell'Olp. Durante i quattro giorni del sequestro ci furono momenti tragici. Uno dei passeggeri, un anziano americano di origine ebrea, Leon Klinghoffer, immobilizzato su una sedia a rotelle, venne ucciso e gettato in [illegible] Bassam Al Asker [illegible] stato condannato a 17 anni di carcere.

SERVIZIO A PAG. 13

[illegible] UTILI

FARMACIE [illegible] NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]
[illegible]
Conti: via Colombo
[illegible]
Sori: via Caroli [illegible], telefono 700.632
[illegible]
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155
[illegible]
Antola: via [illegible] Repubblica 97, tel. 771.009
[illegible]
Pennino: via Pescino 2, tel.267.077
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. [illegible]
ZOAGLI
Vallera: [illegible] XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
S. Giovanni, via San Giovanni 15, tel. 309.929
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 393.816
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Mercone: via Longhi 66, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE
Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
S. Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri L.: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 916.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri P.: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
S. Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) tel. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. [illegible]. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** tel. 34.02.39. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 86.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **[illegible] Ligure:** tel. 84.20.41

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51. **Sestri L.** 41.394 - 48.06.55 - 47.751. **Rapallo:** 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE
Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Mone[illegible]lia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI
Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. [illegible]lionzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI
Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.65; **S. Margherita:** [illegible] - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.909, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 30.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE
Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 509.329/591.697 — Or.: 21 — Lire 35.000/25.000/15.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21,30 — Lire 44.000/33.000
Evita
Musical con Rebecca Norman

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.[illegible].000
Il ritorno di Casanova
di Tullio Kezich, con Giorgio Albertazzi e Mariangela D'Abbraccio. Regia di Armand Delcampe

Teatro Genovese — Tel. [illegible] — Or.: 20,30 — Lire 37.000/28.000
Donne in amore
di Alloisio-Colli-Gaber. Con Ombretta Colli. Regia di Giorgio Gaber.

T. [illegible] Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725. Or.: 21 — L. 22/18.000 (lun. 17/12.000)
Dialoghi delle puttane, degli Dei marini e dei morti, da Dialoghi di Luciano. Regia di T. Conte. Musiche di G. Alloisio. Comp. T. della Tosse). Dopoteatro: **Rossella e Manolito** di Alloisio-Colli-Gaber. Regia di T. Conte. Con F. Famà e C. Pelrolero. Or.: 22,45 L. 20.000 (L. [illegible] per chi ha visto lo spettacolo in I serata).

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 18/21 — Lire 14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,35 — Lire 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,15/18,55/20,30/22,35 — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 566.310 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Corallo 1 — [illegible] 585.419 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,45 — Lire 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 585.419 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.400 — Or.: 15/17,05/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Tre ragazzi Ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

Lux — Tel. 561.681 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30 — Lire 10.000
Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,15/19/20,50/22,40 — Lire 10.000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra controlli sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 - L. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 - L. 10.000
Un'estranea tra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueritta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 - L. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 21 — Lire 35.000/25.000
Ottanta vogli[illegible] Balestrocchi

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Il segreto di Maurizia

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Puledre calde - Giochi anali

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 8000/5000
Park avenue 69 - Orgien non stop

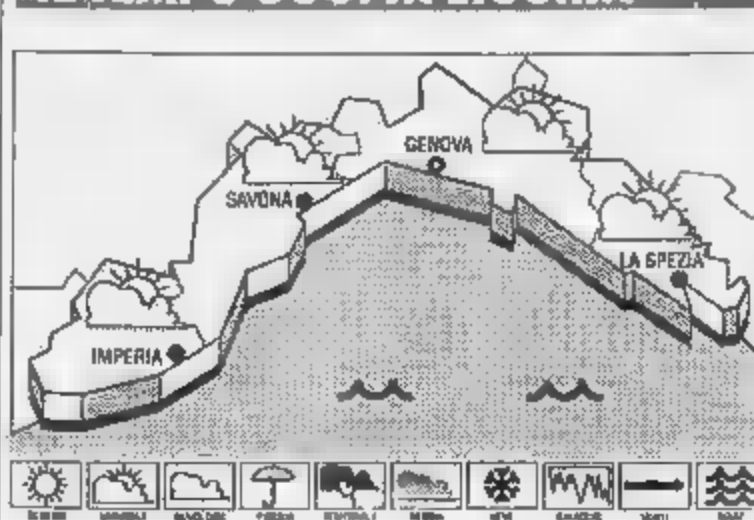
Cristallo — Tel. 209.967 — [illegible] 7000 — Or.: 10
La [illegible] nera

Eldorado — Or.: 10
La cavalcata dello stallone nero

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.[illegible] — Or. 18/20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione stazionaria.

[illegible]LEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 15° C, umid. rel. 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-12 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1021 mb.

TEMPERATURE DI IERI	[illegible]	[illegible]
Genova	15	8
Savona	14	8
Imperia	[illegible]	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 7. Temper. mare 14.
Il Sole sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,[illegible]. La Luna cala alle 11,30 e si leva alle 23,32 (fase calante).

[illegible] forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000 — Tessera annuale 8000
OGGI RIPOSO

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. — Or.: 15,30/17,40/20/22,10 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ambrosiano — [illegible]: 15,30/17,45/19/20,45/22,30 — Lire 6000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale», ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
San Siro — Or.: 15,30/17,45/19/20,45/22,30 — Lire 5000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il [illegible] sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16 — Lire 8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.686 — Or.: 16 — Lire 8000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: 16 — Lire 8000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16 — Lire 8000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.506 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

SAVONA

SAVONA
T. Chi[illegible] — Or.: 20,45 — Lire 38.000/27.000
Stagione teatrale: **Madre Coraggio e i suoi figli.**

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Li[illegible]
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Diana 1 — [illegible] 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

D[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 9000/6000
Il principe [illegible] donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/1[illegible]40/22,30 — Lire 8000/6000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Graziosità anale

Salesiani — Or.: 15,30 — [illegible] 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15/22,30
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919. Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15/22,30 — Lire 8000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, [illegible] donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. e pref. Or.: 18/22,30 - L. 7000/4000
Inserzione pericolosa
[illegible] Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — fest. e pref. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

ALBISOLA S.
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Ore 15,30
[illegible]

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — L. 7000/5500
Super stalloni per Baby

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]

LOANO
Loanese — T. 669.981. Or. 20,30/22,30 — fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto ([illegible] '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
[illegible]

[illegible] — Tel. 87.249. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,35 — Lire 8000/6000
[illegible]

[illegible] 2 — Tel. 87.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,20 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 18,15/20,15/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Dante — Lire 10.000/rid. 6000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshwame (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo [illegible] V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Imperia — Lire 10.000/rid. [illegible]
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
[illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lir[illegible]
Film vietato ai minori di anni [illegible]

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible] il potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo [illegible] Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. — plat. 4500 / rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
[illegible]

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000

SANREMO
Ariston — In abbonamento 4 serate Lire 25.000
OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: inizio 16/ultimo 22,30 — Lire [illegible]
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — [illegible] principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad es[illegible] umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

In questi giorni quasi tutti i bar, i ristoranti e le boutiques sono in ferie

A Natale Portofino chiude

Capodanno «povero» per il borgo marinaro, in ritardo anche le luminarie. Il sindaco parla di austerity e commenta: «Tra i negozianti c'è troppa concorrenza, ecco i risultati»

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Arriva il Natale e Portofino si trasforma in borgo «fantasma». Come è ormai tradizione, in occasione delle feste natalizie scatta infatti il «coprifuoco». Chiudono alberghi, come lo Splendido, ristoranti, bar e boutiques. Ieri, ad esempio, erano chiusi i ristoranti Puny, Stella, Delfino, da Mario, Tripoli, Navicello, Batti, O Magazin, Pitosforo, Taverna del marinaio. E i bar Sole, Sottocoperta, Giorgio. Diverse anche le boutiques con la saracinesca abbassata, in particolare quelle che si affacciano lungo molo Umberto I: una queste ieri esponeva un cartello affisso sulla vetrina con scritto «Ristrutturazione locali».

Oltre alla chiusura generalizzata degli esercizi commerciali, che acquisterà nuovi simpatizzanti proprio man mano che ci si avvicina al giorno di Natale, come per esempio il bar Excelsior, in piazzetta, a ingrigire l'atmosfera natalizia che altrove scintillante c'è anche la mancanza, almeno finora, delle tipiche illuminazioni natalizie. Portofino «soffre» dunque il Natale? Parla il sindaco Giovanni Artioli.

Sindaco, perchè Portofino «chiude» a Natale?

«La questione non è di oggi: non si sa gli esercizi commerciali chiudono in questo periodo perchè non ci sono clienti, oppure se non c'è gente perchè questi locali sono chiusi. Io sono propenso sottoscrivere la prima ipotesi. Da novembre a Natale il borgo vive una limbo. Forse perchè gli ospiti tradizionali vanno in montagna, a sciare. Lo dimostra fatto che anni fa, in concomitanza con uno periodo assai povero di neve, in piazzetta c'era un affollamento proprio delle migliori stagioni estive. Gli esercizi commerciali in questi mesi chiudono per poi riaprire ai primi giorni di gennaio, sino all'Epifania. Poi richiudono per rialzare le saracinesche ai primi di marzo».

A Portofino per Natale e Capodanno saranno numerose le saracinesche chiuse

C'è chi dice, però, che il Comune potrebbe organizzare un calendario di chiusure invernali...

«Lo abbiamo fatto. Il servizio di bar e ristoranti durante i mesi invernali è coperto. Teniamo conto però del fatto che lavorano quasi esclusivamente fine settimana: sono bar, durante i giorni feriali, che non incassano nemmeno i soldi della luce».

Chiudono anche le boutiques.

«Non si tratta in questo caso di un servizio di pubblica utilità. Possono anche chiudere, non sono necessarie. E' un aspetto, questo, che mi ricorda polemica sorta durante l'estate scorsa, quando ero stato contestato perchè avevo detto che le boutiques tengono aperto solo quattro mesi all'anno e poi i proprietari se ne vanno, molto al borgo. E poi forse a Portofino i negozi sono troppi: se chi ci preceduto nell'amministrazione avesse fatto piano commerciale, impedendo tante aperture, forse adesso, in tempi di magra, non sarebbero così tanti problemi di concorrenza».

E l'illuminazione natalizia, che manca?

«La stiamo installando, sarà come quella dell'anno scorso. E' un discorso questo, tutto da affrontare. Bisogna che si sappia che dell'illuminazione si quasi totalmente l'amministrazione comunale: i commercianti, che si lamentano se viene fatto niente, danno poco nulla a differenza degli altri Comuni. E poi in un momento di austerity non mi sembra giusto spendere tanti soldi per queste cose. Noi anche quest'anno spenderemo circa 30 milioni. Installiamo l'illuminazione all'ultimo momento? Gli altri Comuni vicini ci hanno preceduto? Noi non abbiamo soldi, se gli altri hanno, meglio per loro. Se si imparasse a risparmiare però anche su queste cose, forse pagheremmo tutti un po' tasse».

Fabio Pozzo

Negozi aperti per il «ponte», blitz dei vigili urbani

Multe ai commercianti Una polemica a Sestri

SESTRI LEVANTE. Polemiche a Sestri Levante a seguito di un «blitz» dei vigili urbani i quali, lo 7 dicembre, occasione del «ponte» di S. Ambrogio, hanno multato una ventina di esercizi pubblici trovati con le saracinesche alzate, in coincidenza con loro giorno di chiusura infrasettimanale.

L'Ascom ha chiesto un incontro urgente all'assessore al Commercio Gorino Gori, il quale oggi dovrebbe diffondere un comunicato stampa a nome della giunta.

Dice Pietro Camboni, presidente dell'Ascom: «Sono stati multati ristoranti, bar, persino barbiere. Lunedì 7 dicembre avrebbero dovuto osservare il previsto giorno di chiusura infrasettimanale, qualcuno ha preferito tenere aperto per venire incontro ai turisti arrivati a Sestri Levante in occasione del "ponte" S. Ambrogio. Qualcuno è stato multato anche perché ha tenuto aperto il mercoledì o giovedì successivo; L'amministrazione avrebbe dovuto dimostrare maggiore elasticità».

Il problema sta nelle deroghe all'orario. A differenza di altri Comuni vicini, come per esempio Chiavari, Sestri Levante non ha applicato alcun «orario colombiano», liberalizzando fatto le aperture e chiusure. Esiste solo una deroga per alcuni settori, tipo i negozi di abbigliamento, che dal primo dicembre all'Epifania hanno facoltà di saltare i turni di chiusura e di adottare orari più elastici. Queste concessioni valgono per gli esercizi pubblici solo a partire dal dicembre, in onore del Natale.

Pietro Camboni, presidente Ascom

«E' ora che l'amministrazione si decida a rilasciare le deroghe anche per questo tipo esercizi commerciali - dice ancora Camboni. Nel caso delle multe, poi, avrebbe dovuto dimostrare un po' più di sensibilità. Sono una noventina gli esercenti che hanno aderito alla manifestazione natalizia "Brindisi sotto l'albero", investendo denaro per offrire una buona accoglienza ai turisti durante le feste. Uno sforzo che merita di essere premiato. L'amministrazione dovrebbe andare loro incontro. A questo proposito abbiamo chiesto un incontro con l'assessore Gori. Bisogna impostare una politica nuova per turismo a Sestri Levante, iniziando dal 1993 a concedere orari elastici soprattutto agli esercizi commerciali del centro storico».

A sollecitare il «blitz» dei vigili urbani sarebbero stati però proprio alcuni esercenti, per ragioni di concorrenza. Lo conferma l'assessore Gorino Gori: «Le multe sono state elevate a fronte di una assenza di deroga alla chiusura infrasettimanale. Questa deroga non è stata rilasciata dall'amministrazione perchè le stesse associazioni di categoria non l'hanno richiesta. In caso contrario l'avrebbero ottenuta».

Continua Gori: «Se alcuni esercenti sollecitano i vigili urbani a intervenire per far rispettare le normative, certo la polizia municipale non può far finta di niente. Non si può quindi addossare la responsabilità dell'accaduto all'amministrazione: non possiamo certo imporre la deroga a chi non la chiede. Senza contare che all'interno delle stesse associazioni di categoria, questo aspetto, esistono contraddizioni».

[f. p.]

Doppia operazione nel Tigullio e nell'entroterra di Genova: due denunciati

«Totonero» a Santa Margherita

I carabinieri hanno sequestrato le matrici delle giocate clandestine e quindici milioni in contanti. Il presunto capo dell'organizzazione è un cassintegrato di 43 anni. Controlli a tappeto nei locali pubblici della Riviera

SANTA MARGHERITA. I carabinieri della compagnia di Santa Margherita domenica sera hanno sequestrato decine di matrici false giocate al «totonero» e al lotto clandestino tra Rapallo e Santa Margherita.

Nell'appartamento di uno degli organizzatori del giro di scommesse, che è stato denunciato alla magistratura chiavarese, i carabinieri hanno inoltre sequestrato banconote e assegni per un valore di circa quindici milioni di lire.

L'uomo, di cui non è stata rivelata l'identità, è un pregiudicato di Rapallo già noto alle forze dell'ordine per una serie di truffe e piccoli furti compiuti nella Riviera di Levante. Il blitz è scattato domenica sera, quando i carabinieri hanno compiuto serie di ispezioni in una ventina tra circoli privati e bar del centro di Rapallo e Santa Margherita.

Le indagini, partite alcune settimane fa dal capoluogo genovese, hanno permesso di stabilire che tra gli organizzatori delle giocate nella Riviera di Levante e quelli di Genova c'è un legame.

In particolare, gli investigatori seguirebbero la pista che porta Antonio Di Cosmo, 43 anni, originario di Barletta e residente a Busalla, operaio della Fincantieri in cassa integrazione, che è stato denunciato ieri mattina alla Procura della Repubblica di Genova l'accusa di aver organizzato un giro di clandestine sulle partite calcio.

Le giocate della Riviera sarebbero state raccolte dal pregiudicato rapallese che poi le avrebbe «passate» all'organizzazione Antonio Di Cosmo.

Nella sua abitazione a Busalla, i militari hanno sequestrato centinaia di matrici di giocate false, banconote e assegni per un valore di tredici milioni di lire.

L'uomo era controllato dalle forze dell'ordine già da alcune settimane. I carabinieri hanno approfittato della sua assenza per compiere la perquisizione nel suo alloggio. L'operazione dei carabinieri di Santa Margherita e di quelli di Genova appare sullo stesso piano. E' probabile che il blitz a vasto raggio interessi, nei prossimi giorni, anche Chiavari, Sestri Levante e alcune città del Ponente.

Si cercano i complici che aiutavano il pregiudicato rapallese nello smistamento delle giocate verso il «cervello» dell'organizzazione a Genova.

I carabinieri avrebbero identificato alcuni titolari di bar del città rapallese e di un circolo sammargheritese. Il si prevedeva la giocata fino al sabato notte, una ricevuta del pronostico e, in caso di vincita, il pagamento entro il lunedì.

[f. gr.]

Centinaia di milioni

A quanto ammonta il giro delle clandestine nella Riviera di Levante? I carabinieri hanno sequestrato, domenica sera, soltanto alcuni milioni di lire, ma gli investigatori ritengono che il «totonero» legato all'organizzazione genovese poteva fruttare anche centinaia di milioni. Il sistema è uguale a quello scoperto in passato dalle forze dell'ordine. La puntata minima da cinquemila lire a massima di mezzo milione viene consegnata ad «clandestino» che di solito ha i punti di riferimento in bar o circoli del centro città. In cambio, al giocatore viene consegnata la ricevuta del pronostico. Spiega giovane giocatore di Rapallo: «Ogni domenica mi diverto a compilare la schedina del totocalcio. Da alcune settimane, però, punto diecimila lire su una partita del "totonero". Il sistema è semplice e conveniente anche perchè è possibile giocare pronostico soltanto una partita».

[f. gr.]

Ieri a Cogoleto

Sopralluogo per il cromo alla Stoppani

COGOLETO. Ultimo sopralluogo del giudice Francesco Pinto, ieri mattina, alla Stoppani di Cogoleto per l'inchiesta sull'occultamento di amianto che sarebbe stato cementato nel pavimento un magazzino sali di cromo.

L'indagine, che è stata fatta alla presenza dei tecnici dell'VIII Usl in tutta l'azienda, posta sotto sequestro dall'autorità giudiziaria, avrebbe condotto all'individuazione dei punti nei quali saranno essere effettuati, nei prossimi giorni, i lavori di perforazione per portare alla luce il materiale cancerogeno.

L'amianto, tolto dalla coibentazione di alcuni impianti dopo l'entrata in vigore del decreto del '91 che poneva le sostanza fuorilegge, avrebbe dovuto essere smaltito in discarica per rifiuti tossici.

Plinio Stoppani, presidente dell'azienda chimica, e il direttore tecnico sono stati raggiunti da un avviso garanzia.

[a. z.]

DALLA RIVIERA

CASARZA LIGURE

Incidente stradale, ferita una ragazza

Fabiola Lumbiese, anni, abitante a Casarza Ligure in via Sottanis, è rimasta ferita l'altra sera in un incidente stradale avvenuto lungo la statale Casarza-Borgonasco. L'auto sulla quale viaggiava la ragazza si è scontrata con una vettura che proveniva in senso opposto. La ragazza è stata trasportata dai Volontari del soccorso di Casarza all'ospedale di Lavagna. Ha riportato un trauma cranico e ferite al volto, ma le sue condizioni per il momento non destano preoccupazione. Un altro incidente è avvenuto ieri a Chiavari lungo l'Aurelia, in località Le Grazie: nell'infortunio sono rimaste coinvolte due auto e «Vespa». Sono rimasti feriti, in forma non grave, Fosca Piumetti, Stefano Gardella, Marisol Duarte Morales e Angelica Cavasassi.

[f. p.]

RAPALLO

La fiera di S. Sebastiano si sposta al 25 gennaio

L'amministrazione comunale di Rapallo ha deciso di spostare la data di apertura della tradizionale Fiera di San Sebastiano, che si terrà il 25 gennaio anzichè il 20. A monte di tale decisione, il tentativo di evitare che alle tradizionali bancarelle della Fiera si affianchino quelle di abusivi provenienti dalla Fiera di San Antonio, che si tiene poco prima del 20 gennaio a Chiavari. In questo modo si eviterà un eccessivo affollamento con conseguenti problemi di traffico e anche una concorrenza sleale commercianti.

[f. p.]

CHIAVARI

Tradizionale «cena degli auguri» dei commercianti

I commercianti Chiavari aderenti all'Ascom si sono riuniti sabato scorso per la tradizionale cena di fine anno. Nell'occasione stati nominati nuovi «Maestri del commercio», e sono stati assegnati riconoscimenti anche da parte dell'amministrazione comunale e dell'associazione Terziario donna a quegli operatori che hanno dimostrato con la loro attività e i loro investimenti di credere nel commercio. Premiati anche alcuni operatori turistici della Val d'Aveto.

[f. p.]

Gli appartamenti del centro storico diventano foresterie per manager

Camogli, arrivano i giapponesi

Alloggi in vendita a 20 milioni al metro quadro

CAMOGLI. Arrivano i giapponesi e a Camogli si alzano le barricate. Società finanziarie con sede a Londra e Milano e casa madre nelle metropoli del Paese del Sol Levante stanno acquistando appartamenti nel borgo, per trasformarli in foresterie per partner d'affari di passaggio in Italia, oppure da inserire nella lista dei «fringe benefits» riservata ai loro dirigenti, e qualcuno inizia a preoccuparsi. Per esempio il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone.

Il primo cittadino Camogli ha detto di non sapere nulla di compravendite immobiliari di clienti con gli occhi a mandorla, l'idea comunque non lo fa felice: «Se avessi potuto avrei imposto un valore minimo per l'imposta comunale sugli immobili camoglesi massimo per i proprietari "seconde case", quelle che rimangono chiuse 10 mesi l'anno per colpa di speculatori e agenti immobiliari».

Continua Javarone: «Camogli deve essere abitata. Stiamo cercando di aiutare il più possibile i nostri giovani, per farli rimanere. I giapponesi? Non mi risulta che siano in atto grosse operazioni immobiliari. fosse, comunque, non rilasceremo loro alcuna concessione edilizia per ristrutturazioni e altro».

Gli «gnomi» della finanza giapponese si appoggiano all'agenzia immobiliare Marcello «Baffo» Bozzo e Dante Sormani. «Tutto ha avuto inizio diversi anni fa, quando ho fatto acquistare una casa a un architetto giapponese che lavora diversi mesi dell'anno a Milano - spiega Bozzo. Il cliente è rimasto contento, si è trovato bene e ha fatto girare la voce. Da circa un anno sto trattando i giapponesi. Si tratta di società con sede a Londra o Milano. Nomi sconosciuti. Non è un'unica, grande operazione immobiliare, ma sono diverse, di media portata. I giapponesi sono gente riservata, che si trova bene a Camogli proprio perchè i suoi abitanti sanno essere discreti. Loro non vogliono dare nell'occhio».

Clienti che sanno spendere. Continua Bozzo: «Sono molto oculati, non buttano via il denaro. Mi hanno dato anche disposizioni per affittare gli appartamenti, quando non li usano». Le cifre comunque sono sempre con tanti zeri: si parla di quotazioni che raggiungono i venti milioni al metro quadrato.

Qualcuno ha già parlato di «invasione gialla». Bozzo calma gli animi: «I giapponesi non vengono a Camogli per realizzare una loro colonia, anzi. E' loro intenzione alterare il tessuto locale, anche perchè una operazione simile genererebbe solo cattiva pubblicità».

[f. p.]

Dal prossimo anno la scuola dovrebbe diventare una succursale dello Scientifico

«Addio liceo Delpino». E Chiavari insorge

Lettera aperta contro la sparizione dello storico istituto

Il liceo «Delpino» è in pericolo?

CHIAVARI. Prime reazioni a Chiavari contro l'ipotizzata scomparsa del liceo classico Delpino, che dal prossimo anno scolastico dovrebbe secondo quanto sostenuto dal provveditore agli studi Genova trasformarsi in una «sezione annessa al liceo scientifico Marconi».

Nessun cambiamento per gli studenti, che rimarrebbero nelle classi dell'edificio attuale di via Gagliardo, ma addio alla dizione «Liceo Classico Delpino» e a presidenza e segreteria autonome.

Dopo la manifestazione di protesta degli studenti, che sabato scorso hanno sfilato in corteo per le vie di Chiavari, si è fatta avanti adesso anche la delegazione locale dell'Associazione Italiana di Cultura Classica.

«Ci auguriamo che le autorità e gli abitanti di Chiavari - scrivono gli associati - s'impegnino a tutelare l'indipendenza didattica e culturale del Liceo, messa in pericolo da recenti disposizioni del Provveditore. Il "Delpino" ha sempre contribuito alla promozione culturale e civile della comunità di Chiavari: la sua perdita rappresenterebbe non solo la fine di gloriosa tradizione scolastica, ma anche e soprattutto la scomparsa di una istituzione altamente educatica che avrebbe adeguatamente preparato le giovani generazioni alle gravose responsabilità della vita».

Si legge ancora nella lettera: «La nostra associazione disapprova il metodo aridamente burocratico con cui si è proceduto: non i "numeri" delle classi, ma altri e più seri motivi dovrebbero essere presi in considerazione prima di adottare tali drastiche decisioni».

Il «Delpino» perderebbe la sua identità a di un numero non sufficiente di classi: 14 le attuali contro le 25 richieste dalla normativa che consente a un istituto di istruzione secondaria superiore esistere. Sarebbe bastato, per allontanare il peggio, mantenere almeno in vita un corso sperimentale, e il "Brocca": attualmente è attivato, ma è stato confermato per il prossimo anno scolastico.

Segnali positivi invece da Rapallo, dove era in discussione l'accorpamento della scuola media «Giustiniani» alla «Sbarbaro». I due presidi, rispettivamente Giovanni Sgarito e Giorgio Falcone, hanno precisato a seguito di una assemblea del personale che «nessuna decisione è stata presa in merito dalle autorità scolastiche» e che i genitori degli alunni delle due scuole «potranno allo stato delle cose preiscrivere per l'anno scolastico 1993/94 i loro figli nella scuola media che ritengono a loro più comoda».

[f. p.]

La vittoria sul Napoli ridà brio al Genoa, sorretto in modo esemplare dai tifosi

Maifredi, il riscatto rossoblù

Teppisti partenopei invadono la pasticceria Ideal, lanci di biglie [illegible] petardi alle stazioni di Nervi, Sestri e Chiavari: ferito un uomo. Troppe occasioni sprecate dalla Samp a Pescara

GENOVA. Non piaceva a nessuno. «Quando ho sentito che il Genoa aveva ingaggiato Gigi Maifredi mi sono messo le mani nei capelli», ammette l'industriale Gianfranco Gadolla. Ed [illegible] che ora abbiamo un pentito anche nel calcio. Ma [illegible] è certo il solo. Un giro di telefonate consente [illegible] scoprire che in oltre 200 club del grifone l'80 per cento era per Franco Scoglio, il 10 per Fascetti e il 10 per l'omone espulso dalla Juventus. [illegible] invece i risultati sono arrivati e la vittoria di domenica sul Napoli è la ciliegina di questa torta rossoblù diventata improvvisamente appetibile. Tranquillità nello spogliatoio, ritrovato il Thomas Skuravy capace di saltare verso il cielo, ri[illegible] a nuovo anche tatticamente Branco. C'è ancora [illegible] che fa le bizze. E' Van't Schip che oggi parlerà con Spinelli: contesta Maifredi che lo ha messo in panchina. Ora penzolano dall'albero di Natale del Genoa 5 punti in 4 partite, i timori sono dissolti. «Non tutti hanno un pubblico [illegible] il nostro», si è esaltato Maifredi, e davvero il tifo genoano ha sorretto la squadra in maniera commovente.

Verso la Uefa. Suscita un po' di sconforto [illegible] punto perso dalla Sampdoria a Pescara. Colpa [illegible] la [illegible] di Eriksson, non bene [illegible] sorbita? [illegible] ci sono squilibri [illegible] che a centrocampo, e la difesa incassa troppi gol. «Su Massara, che ha segnato, avrebbero dovuto [illegible] 3 difensori, che [illegible] hanno lasciato libero il giocatore pescarese», lamenta Pagliuca. E che dire delle occasioni da rete sprecate da Lombardo? C'è tempo per riflettere, per dare alla squadra un assetto tattico valido: questi [illegible] saranno giorni di riposo per Eriksson, che fra l'altro il 23 prossimo (sempre che gli ambientalisti non ottengano un rinvio timorosi del supertraffico prenatalizio) dove affrontare il Milan stellare per la partita di recupero. Comunque nulla è perduto: avanti, ambedue le squadre, verso la Coppa Uefa.

Assalto alla pasticceria. Tutti tranquilli allo stadio: nessuno poteva immaginare che i tifosi napoletani si scatenassero, non solo per [illegible] rabbia della partita [illegible] che prima che la gara avesse inizio. La bagarre è cominciata in mattinata quando [illegible] cinquantina di teppisti [illegible] sciarpa azzurra ha invaso la pasticceria «Ideal», all'angolo fra via Canevari e corso Montegrappa. Non si capisce come questo plotone di b[illegible]rdi sia sfuggito ai controlli della polizia, intervenuta quando tutti stavano già scappando. I teppisti hanno arraffato quanto hanno potuto: l'assalto era preordinato, perché panettoni, cioccolato e caramelle sono spariti in capaci borse. Era mezzogiorno di domenica. Nello stesso tempo altri (arrivati con il [illegible] a Brignole, come i devastatori della pasticceria) hanno [illegible] di rubare in un grill di Sant'Ilario.

Proiettili dal treno. [illegible] la gazzarra più violenta è stata inscenata dai 900 tifosi che avevano gremito il treno speciale partito da Napoli. [illegible] convoglio in corsa finestrini e sedili sono stati divelti [illegible] scagliati sulle pensiline delle stazioni ferroviarie della Riviera di Levante. Biglie e petardi hanno raggiunto famigliole che passeggiavano a Nervi: un uomo colpito [illegible] viso ha dovuto essere accompagnato all'ospedale, e così pure [illegible] carabiniere. Il treno [illegible] arrivando a Genova: fitto lancio dai finestrini sulle pensiline delle stazioni di Sestri Levante e Chiavari, vetrate frantumate, lancio di oggetti dal ponte di Recco, fuggi fuggi di viaggiatori che, in attesa del treno [illegible] Pieve Ligure, hanno dovuto rifugiarsi all'interno della sta[illegible]ne. Nel viaggio di ritorno, altri lanci. Poiché la teppaglia si è scatenata nelle tratte da Genova e La Spezia era il caso che agenti di polizia salissero sul convoglio. Fra l'altro, c'erano molti petardi. Arrivano le feste, Napoli esporta i botti: domenica bisognava fermarli in tempo.

Guido Coppini

La capriola di Skuhravy subito dopo aver segnato la prima rete del Genoa

Processo Mugnai

[illegible] Il finanziere [illegible]

LA SPEZIA. Ancora una volta i creditori dell'ex finanziere Ti[illegible] Mugnai si sono sentiti beffati. Ieri mattina centinaia di p[illegible] che esigono crediti milionari hanno affollato l'aula dove si è aperto [illegible] processo, sicuri di trovarsi faccia a faccia con il bancarottiere.

Invece Tiziano Mugnai ha preferito non presentarsi. Il processo si è aperto con una schermaglia procedurale tra avvocati dei creditori e quelli del bancarottiere. Il motivo del contendere è stata l'ammissibilità dei creditori come parte civile. Il crack di Mugnai è stato quantificato in una sessantina di miliardi. Il declino del finanziere s'era iniziato nell'85. Per quattro [illegible] aveva rastrellato risparmi tra 500 persone, promettendo in cambio un'alta rendita. I tassi di interesse prospettati arrivarono [illegible] al [illegible] per cento. Il processo vede imputati, oltre a Tiziano Mugnai per bancarotta fraudolenta e bancarotta preferenziale, Claudio Barbieri e Luciano Lici per concorso in bancarotta. **(p. c.)**

Genova: presentato dalla Regione il bilancio preventivo 1993

Un pacchetto di 500 miliardi per economia e occupazione

GENOVA. Il presidente della Regione Liguria, Edmondo Ferrero, e l'assessore Loriano Isolabella hanno presentato ieri il bilancio preventivo 1993 che sarà discusso alla ripresa di gennaio dal Consiglio Regionale. Le difficoltà finanziarie, soprattutto in merito alle pesanti restrizioni di liquidità, conseguenza dei tagli [illegible]lla spesa pubblica decisi dallo Stato, sono il punto cruciale che blocca lo sviluppo dell'ente.

Le cifre - come ha spiegato l'assessore Isolabella - sono eloquenti: di fronte a una complessa partita di giro di poco più di 4800 miliardi solo il 10 per cento, ovvero cinquecento miliardi rappresentano la quota disponibile della Regione come autonomia [illegible] spesa. I conti [illegible] presto fatti: 3200 miliardi vanno alla sanità, [illegible] miliardi ai trasporti, 400 miliardi all'assistenza e alla formazione professionale.

Queste sono le destinazioni «fisse», per le quali la Regione funziona solo come cassa e canale di trasmissione dello Stato. Restano poco più [illegible] 900 miliardi, ma una buona metà [illegible] assorbiti dalla gestione - spese, economato, personale, manutenzione degli edifici - e quindi [illegible] devono operare le scelte qualificanti solo con i 500 miliardi che restano. Per ovviare a questo stato di cose occorre destreggiarsi sul filo dell'ingegneria finanziaria mettendo a punto [illegible] complesso piano di ristrutturazione dell'ente stesso.

«Lo Stato - spiegano Isolabella [illegible] Ferrero - p[illegible] il prossimo [illegible] ci passa cinquanta miliardi in meno. Se aumentassimo le tasse regionali - energia, bolli sulle professioni, vetture, prezzo della benzina, ecc. - al [illegible] del consentito, rastrelleremmo circa [illegible] miliardi. Inoltre, occorre ricordare che il disavanzo della sola sanità si aggira sui 600 miliardi, anche [illegible] è in netto calo per i tagli e le razionalizzazioni che sono già stati effettuati. Purtroppo il Tesoro per la sola Liguria immobilizza, con le rate delle destinazioni di spesa elargite con il contagocce, oltre mille miliardi all'anno, il che implica [illegible] perdita in regime di interessi ordinari di quasi 150 miliardi».

L'assessore Isolabella conta, [illegible] avvenire, di recuperare un bilancio più dinamico sulla base d'una profonda ristrutturazione del personale. «L'organico della Regione - dichiara - è, sulla carta, di [illegible] dipendenti. In realtà i dipendenti effettivi sono poco più di 1400. Contiamo di arrivare attorno ai 900 nel volgere [illegible] due-tre anni, con il decentramento e con l'affidamento di deleghe e funzioni alle province. Ovviamente l'altro aspetto strategico del contenimento della spesa riguarda la sanità. Riteniamo di dover effettuare tagli dove esistono dispersioni di acquisti, di servizi e di esuberi di personale».

In conclusione, la Regione punta a uno snellimento delle proprie funzioni sino a diventare un ente [illegible] sola programmazione», in chiave funzionale, senza assomigliare, neppure per analogia, a un ente locale come la Provincia o il Comune che sono elargitori diretti di servizi ai cittadini. Sul piano della quota disponibile, il «pacchetto» dei cinquecento miliardi sui quali la Regione può decidere in assoluta autonomia, Ferrero e Isolabella optano per una serie di scelte prioritarie, quali gli investimenti [illegible] favore dell'economia della Liguria, quelli di promozione della ripresa dell'occupazione in tutti i settori economici - industria, artigianato, commercio e agricoltura - e infine per l'assistenza e per l'ambiente. Una divisione di massima è stata effettuata, ma si spera di aumentare la quota disponibile a ogni bilancio [illegible] partire dal 1993. La Regione è, per molti aspetti, una sorta di gigante statistico, bloccato dalla propria burocrazia e schiacciato tra lo Stato e i grandi Comuni. Deve dimagrire quantitativamente e crescere qualitativamente per essere davvero il «cervello pensante» [illegible] operativo della programmazione economica e territoriale.

Paolo Lingua

Il presidente della Regione Edmondo Ferrero [illegible] presentato ieri il bilancio preventivo '93: se ne discuterà a gennaio in Consiglio

L'accordo definitivo siglato ieri, resta fuori l'istituto di La Spezia

Nella Carisa arrivano i genovesi

Il 15% della banca savonese vale 50 miliardi

GENOVA. E' stata firmata ufficialmente ieri a Genova [illegible] con[illegible] tra la Cassa di Risparmio di Genova e quella di Savona: la Carige ha acquisito, tramite il versamento di 50 miliardi, [illegible] 15,6 per cento del capitale sociale della consorella savonese. La decisione era già stata presa da mesi. La sigla, [illegible] il consenso della Banca d'Italia, è stata apposta ieri mattina dai due presidenti, gli avvocati Gianni Dagnino per Genova e Piero Ivaldi per Savona.

La convenzione, in concreto, consentirà, sia pure con [illegible] massima gradualità e con l'assoluto rispetto dell'autonomia dei due enti, di metter in moto un complesso procedimento di coordinamento [illegible] [illegible] integrazione di servizi tra le due realtà creditizie liguri. Saranno studiati piani comuni di sviluppo per quel che riguarda la vendita di prodotti bancari e parabancari. In pratica, anche se i due presidenti hanno agito all'insegna della cautela, è stato compiuto il primo passo per giungere [illegible] una sorta [illegible] federazione tra le due banche, che hanno saputo rinunciare [illegible] propri egoismi, a differenza della politica più miope e campanilistica della Cassa di Risparmio della Spezia, che con il suo «no» ostinato ha impedito la formazione di una holding finanziaria ligure, alla quale sia Dagnino, [illegible] Ivaldi erano disponibili.

La Cassa di Risparmio di Genova ha un patrimonio di 1175 miliardi, un capitale sociale di 562 miliardi, oltre settemila miliardi di depositi, circa 4600 miliardi [illegible] impieghi; gli sportelli sono 163 e i dipendenti sono 3028. La Cassa di Savona ha [illegible] patrimonio [illegible] 148 miliardi, un capitale sociale di 110 miliardi, 1296 miliardi di depositi e [illegible] miliardi di impieghi; gli sportelli sono 43 e i dipendenti 487.

La [illegible] realtà creditizia e bancaria adesso dovrà affrontare il mercato in forte cambiamento nella prospettiva dell'unità europea. Ieri mattina, è stato [illegible] ricordato [illegible] il tentativo ligure di aggregare altre Casse di Risparmio della provincia piemontese (il progetto «Acropolis») non abbia raggiunto un esito positivo, anche a causa dei particolarismi e degli egoismi locali. E' indubbio che l'asse «federato» Genova-Savona dovrà guardarsi attorno e capire quali potranno [illegible] le possibili aggregazioni dei prossimi mesi e dei prossimi anni, cercando di giungere [illegible] qualsiasi partnership o alleanza in condizioni di forza e di [illegible]trollo del mercato della Liguria, razionalizzando strategie e servizi. Appena decolleranno i vertici delle fondazioni, completati nei giorni scorsi, si potrà anche capire meglio quali saranno le scelte qualificanti delle casse-banche nella loro nuova veste. **(p. l.)**

L'agenzia per fotomodelle di via Mistrangelo

Anche accusa di truffa per il titolare del Job?

Auto civetta della polizia multata dai vigili urbani

SAVONA. I vigili urbani multano l'auto civetta della polizia. E' successo [illegible] mattina [illegible] via Guidobono mentre gli agenti della squadra mobile erano impegnati nelle indagini per [illegible] furto avvenuto negli uffici dell'Automobile Club e della Sara assicurazione.

I poliziotti, intervenuti [illegible] tutta fretta su richiesta della centrale operativa della questura, avevano lasciato l'auto in doppia fila, nelle vicinanze del semaforo, in una posizione che intralciava la circolazione. L'irregolare parcheggio ha attirato l'attenzione di una vigilessa, che è subito intervenuta e ha apposto sul parabrezza della macchina una multa da 25 mila lire.

L'agente della polizia municipale è stata irremovibile [illegible] non ha voluto sentire ragioni neppure quando i poliziotti si sono qualificati spiegando che la macchina era della questura [illegible] l'avevano parcheggiata in doppia fila perché il tipo di intervento al quale erano stati chiamati, richiedeva la massima urgenza. Ora la multa dovrà essere pagata dal Ministero degli Interni.

Il furto negli uffici dell'Aci è avvenuto durante la notte fra sabato e domenica. I malviventi, secondo i primi accertamenti della polizia scientifica, sono entrati [illegible] locali forzando la serratura della porta di ingres[illegible]. Hanno agito indisturbati senza che nessuno degli abitanti dello stabile si accorgesse di nulla. Hanno messo a soqquadro scrivanie e armadi, impadronendosi di alcune patenti e carte di circolazione in bianco. Nel mirino dei malviventi sono finiti anche gli uffici della Sara Assicurazione situati sullo stesso pianerottolo: i ladri hanno rubato i soldi che erano contenuti in cassa (poche migliaia di lire) e un timbro. Secondo gli investigatori il furto porterebbe la firma di tossicodipenden[illegible]. «La dinamica [illegible]el colpo - spiegavano ieri in questura - lascio spazio a pochi dubbi - I malviventi cercavano soltanto denaro».

Intanto, il ladro acrobata [illegible] tornato a colpire. E' accaduto domenica pomeriggio nel quartiere di Valloria.

Approfittando del fatto che [illegible] proprietario, Giovanni Daniele, 46 anni, non era in casa, ha svaligiato [illegible] appartamento di via Turati, situato al secondo piano. Il malvivente è entrato nell'alloggio dopo aver rotto [illegible] vetro di una porta-finestra e ha fatto razzia di preziosi e denaro per alcuni milioni. Il furto [illegible] stato scoperto da Giovanni Daniele soltanto alcune ore dopo, quando è rientrato in casa.

L'uomo non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto in questura. Teppisti, infine, in azione in via Paleocapa. Domenica hanno ammaccato il cofano di un'auto di proprietà di Camilla Ferrari, 29 anni. [c. v.]

SAVONA. Giancarlo Petter, titolare della «Job Academy», scuola professionale con sede in via Mistrangelo 3, a Savona, è nuovamente al centro di un'inchiesta giudiziaria. Il sostituto procuratore della repubblica presso la pretura, Domenico Pellegrini, ha fatto [illegible]questrare tutte le cambiali, già versate nelle banche di Savona; con cui una decina di giovani avevano pagato corsi professionali mai iniziati.

Il tribunale della libertà ha respinto la richiesta di dissequestro dei titoli di credito, avanzata da Giancarlo Petter, e il magistrato inquirente sta esaminando se questa vicenda ha assunto i [illegible]lati di truffa. Tutto questo, mentre il [illegible]gistrato ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio del titolare della «Job Academy», per tentata corruzione di minore. L'attività della scuola professionale, comprende anche un corso per indossatrici: una professione che è il sogno di molte giovani. Anche della ragazza di 17 anni che, alcuni mesi or sono, si è presentata alla «Job Academy». Però, è tornata a casa sconvolta e con le lacrime agli occhi.

La ragazza, secondo la quere[illegible] firmata dai genitori, che è alla base del rinvio a giudizio di Giancarlo Petter richiesto dal magistrato, si presentò alla «Job Academy» la scorsa estate. Dopo un breve colloquio, il titolare della scuola professionale, le avrebbe chiesto di spogliarsi.

La ragazza si tolse i vestiti. Poi, con qualche titubanza, anche il reggiseno. A Giancarlo Petter, però, non bastava. Le chiese anche di togliersi le mutandine, «per fotografarla». A questo punto, la ragazza [illegible] un netto rifiuto, si rivestì e corse a casa. Poi lo denunciò. [b. b.]

Un'immagine della drammatica alluvione del 22 settembre nel Savonese

A Valleggia festeggiati anche i Vigili del fuoco

Immagini e diapositive per ricordare l'alluvione

QUILIANO. Una serata indimenticabile. E' questo l'unani[illegible] commento di quanti anno partecipato all'iniziativa della Società Cattolica «S. Giuseppe» di Valleggia, per ricordare l'ultima alluvione. Sabato [illegible] il cinema-teatro di Valleggia [illegible] stracolmo. Un ritrovarsi per non dimenticare. Nel solo intento di ricostruire in maniera documentaria e storica i giorni drammatici dell'alluvione.

[illegible] sindaco di Quiliano, Fulvio De Lucis ha parlato delle grandi difficoltà incontrate per la ricostruzione dei ponti distrutti, delle strade interrotte e dei danni subiti dal territorio quilianese.

Fittissima la cronaca della serata, alla quale non ha voluto mancare il giornalista della Rai Giorgio Bubba, puntuale cronista dei drammatici giorni. Un particolare riconoscimento è stato assegnato al Gruppo dei volontari di Protezione Civile di Quiliano, mentre i ringraziamenti, molti e spontanei, [illegible] stati indirizzati [illegible] militi della Croce Rossa di Vado Ligure, [illegible] Radioamatori, alle forze dell'ordine e, naturalmente, ai Vigili del Fuoco. Questi ultimi, sempre [illegible] prima linea nelle emergenze, sono stati affettuosamente festeggiati dai bambini della scuola elementare di Montagna. [m. c.]

Dei baschi verdi

«Blitz» antidroga in centro

SAVONA. Nuovo blitz dei baschi verdi della guardia di Fi[illegible] nel centro cittadino. Ieri pomeriggio sono stati fermati e identificati [illegible] quindicina di tossicodipendenti che sono soliti frequentare i portici di via Paleocapa, piazza Mameli, piazza del Popolo e corso Italia.

L'operazione, che ha visto impegnata una decina di finanzieri, è scattata poco dopo le 15 sotto gli occhi di molte persone che [illegible] quel momento affollavano la zona del centro. I drogati sono stati bloccati e fatti salire su un furgone, a bordo del quale è avvenuto poi il controllo. Tra i fermati c'erano anche due fratelli, P.P., 22 anni, e F.P., di 26, entrambi residenti a Savo[illegible]a, che hanno tentato di sfuggire al controllo e all'identificazione e si sono scagliati contro i militari, insultandoli. Ora saranno denunciati alla magistratura per oltraggio, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale. Durante il blitz, i «baschi verdi» hanno fermato anche numerosi venditori ambulanti di colore. Tutti gli extracomunitari sono risultati, però, in regola con le norme di soggiorno previste dalla legge Martelli.

Non [illegible] la prima volta che i finanzieri prendono di mira il centro cittadino. [illegible] i continui blitz hanno provocato [illegible] reazione dei tossicodipendenti. La scorsa settimana, due «baschi verdi» che avevano preso parte ad alcuni di questi controlli, hanno subito la rappresaglia di un gruppo di teppisti. E' accaduto nel bar del RistorAgip [illegible] Legino: i militari sono stati aggrediti da una decina di malavitosi, fra i quali quattro tossicodipendenti, che sono stati riconosciuti dalle vittime del pestaggio e ora rischiano una denuncia a piede libero alla magistratura. [c. v.]

A Varazze

Trasloca il distretto sanitario

VARAZZE. L'amministrazione comunale è alla ricerca di una nuova sede per il Distretto sanitario della VII Usl.

Entro giugno del '93, i laboratori di analisi [illegible] radiologia che si trovano attualmente nell'ospedale «S. Maria in Bethlem» dovranno essere trasferiti perché il piccolo presidio sanitario sarà trasformato, secondo le disposizioni regionali, in Rsa (residenza sanitaria anziani) alla quale è collegata la «Casa [illegible] Nonno», dimora protetta per pensionati autosufficienti che si avvale, per il servizio mensa, della cucina dell'ospedale.

L'attuale distretto, che si trova in via IV Novembre [illegible] nel quale oggi vengono effettuate le visite specialistiche e tutte le prenotazioni per le analisi, non è infatti in grado [illegible] ospitare i laboratori e le attrezzature del distaccamento di radiologia.

Il sindaco, Giovanni Battista Parodi, con l'intenzione di andare incontro alle esigenze dei cittadini che non vorrebbero perdere la possibilità di rivol[illegible]rsi a Varazze per analisi ed esami radiologici, ha ordinato un censimento dei beni di proprietà comunale che potrebbero essere idonei ad ospitare i servizi sanitari e il consultorio.

La nuova sede dell'Usl dovrebbe sorgere in una zona centrale, possibilmente dotata di parcheggio, su un'area che non sia inferiore ai 400 metri quadrati.

Il trasferimento del distretto è stato sollecitato anche dalle forze politiche di opposizione in uno degli ultimi Consigli co[illegible]. In particolare dal gruppo consiliare della Lega Nord che in passato si era battuta in difesa del pronto soccorso di [illegible]. Maria in Bethlem» soppresso qualche [illegible] nell'ambito di una ristrutturazione decisa dalla VII Usl. [a. z.]

Dall'inizio dell'anno -56,4% a Imperia, -13,2% a San Bartolomeo e -5,4% a Diano Marina

Crollo di presenze, turismo in crisi

L'unica località del bacino imperiese che resiste è Cervo, con un incremento del 7,5%. Il primato negativo nel capoluogo: gli arrivi sono scesi da 540 mila a circa 235 mila. Il periodo nero coincide con le Colombiane

IMPERIA. Nei primi dieci mesi dell'anno, il movimento turistico è calato nella città di Impe[illegible] del 56,4% (le presenze sono precipitate da 539.989 [illegible] 235.481), del 13,2% a San Bartolomeo al Mare e del 5,4% a Diano Marina: sola eccezione positiva nel bacino dell'Apt (dove il calo complessivo nei comuni minori è [illegible] vistosissimo, 55,6%) è Cervo, [illegible] un incremento del 7,5%.

E per quanto riguarda [illegible] solo ottobre, il crollo è stato del 73,5% [illegible] Imperia, del 46% nel resto del territorio, del 41,5% [illegible] Cervo e del 25,7% a San Bartolomeo: resiste in parte Diano Marina, con il 3,8% in meno.

In questi dati così disastrosi, bisogna forse tenere conto di un'elevata percentuale di evasione nella segnalazione delle presenze, un fenomeno agevo[illegible] anche dall'impossibilità [illegible] compiere controlli: lo si intuisce [illegible] fatto che, mentre negli alberghi, obbligati a registrare [illegible] clientela, la flessione è più contenuta (pari a meno 4,7% [illegible] Imperia nei dieci mesi), nelle altre strutture, tra cui gli alloggi privati, il solo ottobre, nel capoluogo, denuncia addirittura il [illegible] 97,2%.

La sensazione di una pesante disfatta [illegible] tutta la linea tuttavia resta, ed è pesante. Un anno negativo, almeno a giudicare da queste cifre.

Commenta Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl, [illegible] una punta [illegible] amarezza: «Bisogna prendere atto che, mentre [illegible] Genova [illegible] stati investiti mille miliardi per le Celebrazioni Colombiane, questa zona [illegible] ne ha ricevuto benefici. Anzi, nel mese che coincideva con il Cinquecentenario della scoperta dell'America, ha avuto l'andamento peggiore, ed è scesa al suo minimo storico».

L'intero comprensorio è stato coinvolto nella «débâcle»: in dieci mesi, nel settore extra-alberghiero, meno 33,3% [illegible] Diano Marina, [illegible] le presenze ridotte, rispetto allo stesso periodo del '91, da 259.927 [illegible] 173.254; me[illegible] 37,5% a San Bartolomeo (da 210.544 a 131.612) e [illegible] 93,1% negli altri Paesi.

Il settore turistico è in crisi: le presenze sono calate in alberghi e seconde case (FOTO GATTI)

Quando gli [illegible] fa c[illegible] del fenomeno, Americo Pilati, presidente dell'Associazione albergatori [illegible] Golfo Dianese, quasi si infuria: «Sono cifre che fanno girare la testa, non so in che modo si conteggi il flusso turistico, soprattutto per quanto riguarda il comparto non alberghiero, e non le posso quindi commentare. Tuttavia i numeri, positivi o negativi che siano, interessano poco alla nostra [illegible]tegoria, alla quale importa invece verificare qual è il tipo di clientela e quanto rende. E l'ospite buono, che spende, è sempre più raro».

Osserva Raineri: «Benché l'economia turistica qui sia di importanza strategica, il settore non decolla».

Eppure, nella provincia di Imperia, il comparto poggia su numeri di rilievo: 600 aziende alberghiere, oltre 500 ristoranti, 4 mila dipendenti occupati e un fatturato annuo di oltre mil[illegible] miliardi.

Le ragioni della crisi? Sono tante, e Raineri [illegible] qualcuna: «A determinare l'involuzione [illegible] sistema sono [illegible] man[illegible] di investimenti finalizzati allo sviluppo, enormi risorse spese in promozione (10 [illegible] di l'anno solo a Sanremo) senza verificarne i ritorni, [illegible] politica della "seconda [illegible]". Bisognerebbe superare la stagionalità, ma non c'è neppure un palazzo [illegible] congressi».

Stefano Delfino

NUOVA NORMATIVA

Guide, solo se residenti

[illegible] Potranno partecipare agli esami per guide turistiche, guide naturalistiche, interprete e accompagnatore solo le persone residenti in Liguria: [illegible] una delle novità del [illegible] «testo unico» sulle norme che disciplinano queste professioni, appena approvato dal Consiglio regionale. La legge [illegible] stata proposta e illustrata in aula dall'assessore Eraldo Crespi. Un'altra particolarità si riferisce alla [illegible] dell'attività di guida naturalistica, in passato inesistente, mentre alcuni cambiamenti riguardano anche l[illegible] procedure d'esame. Spiega Crespi: «Il rilascio della licenza [illegible] guida o interprete è subordinato all'esito favorevole di prove d'esame, distinte per ciascuna professione. E' considerato valido ai fini dell'accertamento della professionalità il superamento di apposito esame conseguente alla frequenza di [illegible] di formazione della durata [illegible] almeno mille [illegible]. Per essere ammessi, bisognerà risiedere in Liguria». **(a. b.)**

Fu tra i fondatori del Gruppo 63

Morto Lombardi scrittore di vita

IMPERIA. L'ultima volta era venuto [illegible] Imperia due anni fa. Viveva ormai da tanto tempo a Parigi, ma qui aveva lasciato il cuore e molti amici. Germano Lombardi, lo scrittore onegliese scomparso proprio nella capitale francese, [illegible] stato tra i fondatori del mitico Gruppo [illegible] insieme con altri intellettuali come Umberto Eco, Edoardo Sanguineti, Nanni Balestrini. Era malato [illegible] fegato: i funerali domani, e poi, per sua stessa volontà, Lombardi (era lo zio di Giuliano Ferrara, «bretelle rosse») sarà sepolto in [illegible] piccolo cimitero [illegible] i boschi, alla periferia della capitale francese.

Lo scrittore Germano Lombardi si è spento a Parigi. I funerali si svolgeranno domani: sarà sepolto nella città francese

Jacopo Varaldo, presidente della Compagnia de l'Urivo, e suo amico fraterno (come Luciano Berio, come Nanni Ardoino), aveva parlato [illegible] lui sull'ultimo numero di «A vuxe [illegible] Cumpagnia», riportando pure alcune pagine del racconto «Matthews ha paura», dove Lombardi faceva rivivere i tragici momenti di un'incursione aerea s[illegible] Imperia, quella del febbraio '44, in cui era morto sotto le macerie dei bombardamenti il nonno materno Edoardo Piccione. «Un cittadino del mondo» lo definisce Varaldo, che ricorda commosso l'incontro con lui e Italo Calvino nel '77 al convegno su Boine.

Lombardi è stato «regista [illegible] O' Neill a vent'anni, anarchico militante nell'immediato dopoguerra in Toscana, marinaio sul peschereccio Quarto, manovale [illegible] Milano, titolare di uno studio di pubblicità a partire dal 1949, esule letterario a Parigi, Londra e Spagna». Il [illegible] primo romanzo, «Barcelona», è del '63. Quelli più famosi sono «La linea che si può vedere» (ispirato alla resistenza), «Il confine» [illegible] «China il vecchio» dell'87. Ha scritto anche «L'occhio di Heinrich», tre libri pubblicati da Rizzoli («Cercando Beatrix», «Villa con prato all'inglese», «Chi è Beatrix») e l'atto unico «I sigari di Jupiter».

La prossima opera doveva intitolarsi «L'instabile Atlantico»: lo aveva confidato a Varaldo in una telefonata di qualche mese fa. Osserva ancora l'amico e compagno di liceo: «Nonostante la guerra e il dopoguerra, i nostri anni giovanili furono stupendi, esaltanti. [illegible] mentre Moravia invecchiava e Pasolini [illegible]pravviveva, il giramondo Germano era uscito dalle regole sociali [illegible] e scopriva, oltre i limiti della nostra vetusta civiltà, altre comunità». Lombardi lascia la moglie Maddalena e i figli Martina e Francesco. **(s. d.)**

Sanremo, il presidio notturno al quartiere della Pigna si è trasformato in una passeggiata nel centro

Forze dell'ordine e abitanti contro le ronde

Bloccata l'iniziativa del Fronte della gioventù
Ma un comunicato parla di «successo e consensi»

SANREMO. Il bollettino è trionfale. «I ragazzi del Fronte della gioventù hanno girato per le strade di Sanremo, testimoniato contro la droga, fraternizzato con l'estrema sinistra, raccolto consensi». Firmato Francesco Santavicca, segretario missino.

[illegible]' il bilancio dorato di una notte di ronde: la passeggiata al lume di 14 torce per guastare «la festa» a spacciatori e tossicomani. Un successo? Non proprio, a giudicare dallo sbarramento incontrato alle porte del centro storico dai vigilantes con fascia tricolore.

Sono le 23 di sabato. In piaz[illegible] Cassini, le radio della polizia rompono il silenzio dopo un'ora di attesa: «Stanno arrivando».

Quattordici ragazzi tra i 15 e i [illegible] anni escono dalla sede del Movimento Sociale Italiano, in via Matteotti, [illegible] avviano verso la città vecchia. Hanno facce da liceali, non scandiscono slogan, c'è qualche ragazza tra i più decisi.

[illegible] attenderli, tre pattuglie e un funzionario, due vigili urbani, [illegible] poliziotti in borghese. E un [illegible] di volti irritati. Non c'è [illegible]: alla gente del centro storico l'idea [illegible] «presidio notturno» [illegible] è piaciuta affatto.

E' Francesco Santavicca, barba folta e [illegible] ricco repertorio d'invettive, a prendere l'iniziativa: «Buona sera, siamo venuti a rompere le scatole agli spacciatori... siamo decisi a combattere contro il sistema, contro la democrazia cristiana, contro i mass-media, contro il potere [illegible] contro [illegible] droga». Mezz'ora di introduzione, mentre la ronda segna il passo. Il fronte degli anti-presidio non fa una piega: dall'arco di San Sebastiano non si passa.

Arriva così [illegible] momento delle domande, lanciate come sassi dagli abitanti della Pigna. «Forse gli spacciatori [illegible] annidano solo nei vicoli della città vecchia? E una "passeggiata" nel borgo dimenticato da sempre può risolvere il problema? O non si tratta piuttosto dell'en[illegible] luogo comune, della solita etichetta affibbiata alla Pigna col peso di una tragedia che appartiene a ogni quartiere?». La risposta arriva alle 23,30, col dietro-front ordinato da Santavicca ai ragazzi recalcitranti: «Possiamo andarcene al[illegible] stazione, tanto qui non ce ne sono più di spacciatori».

La notte scivola via senza imprevisti, senza più ostacoli e senza scontri, per i liceali-vigilantes armati di torce e bracciali tricolori.

Al mattino di domenica, Francesco Santavicca tira il suo bilancio entusiasta. «Abbiamo testimoniato il nostro impegno contro lo spaccio. Gli [illegible] estremisti [illegible] sinistra, che inizialmente avevano frainteso gli scopi del nostro presidio, dopo un civile e pacato chiarimento si sono convinti della validità di questo tipo d'iniziativa. Tanto che [illegible] è giunti addirittura alla proposta di unire [illegible] un comitato tutte le forze che combattono lo spaccio degli stupefacenti».

Una curiosità: tra il primo annuncio delle ronde e il bollettino finale qualcosa è cambiato; dal «presidio nella città vecchia» si è passati alla «passeggiata dimostrativa per le strade [illegible] Sanremo»; se in [illegible] primo tempo spuntava controluce la tentazione [illegible] una crociata, ora tutto appare meno equivoco e più smorzato.

Le ronde bloccate all'ingresso [illegible] Pigna da poliziotti, vigili urbani e abitanti: alla gente del centro storico l'iniziativa denominata «presidio notturno» non è piaciuta (FOTO GATTI)

E la Pigna? Rimane, con la magia dei suoi «carugi» e le sue cifre stagnanti: 200 [illegible] soli, un popolo nascosto di nord-africani, [illegible] anni di promesse dal crollo di un caseggiato. Briciole di restauri [illegible] interventi-tampo[illegible] una vera inezia per un «malato» cronico.

Michele Polcino

Sulla cooperazione

Due incontri fra regioni di frontiera

IMPERIA. Anche i rappresentanti della Provincia parteciperanno a due importanti incontri riservati alle regioni di frontiera che si terranno oggi a Bruxelles e domani a La Thuile, nella Valle d'Aosta.

In entrambi i casi saranno trattati i vari problemi legati all'integrazione europea.

Nella riunione in programma oggi nella capitale del Belgio, che è stata indetta dalla direzione generale per la cooperazione transfrontaliera della commissione delle Comunità europee, si parlerà delle possibili soluzioni di varie questioni che prevedono la cooperazione tra le zone che si trovano più vicine al confine.

Domani si riunirà invece nella località turistica valdostana la commissione mista del confi[illegible] italo-francese per approvare i progetti del piano Interreg.

Molte delle iniziative inserite nel piano interessano Ventimiglia e Mentone, oltre alla provincia d'Imperia e il Dipartimento Alpi Marittime: tra queste, ad esempio, figurano la questione del risanamento del Roja, [illegible] riconversione dell'autoporto intemelio e lo sviluppo delle aree montane. **(e. f.)**

Allestimento straordinario e applausi per la nuova versione della celebre opera

Principe Igor trionfa a Genova

Successo al Carlo Felice per la prima assoluta del capolavoro di Borodin, messo in scena dal Bolscioi di Mosca e dal Teatro Comunale. Soddisfatto il sovrintendente Ernani, che resta al suo posto. Le repliche

GENOVA. Ha impiegato 102 anni per arrivare da Pietroburgo a Genova. E sabato sera, finalmente, si è fatto perdonare il grave ritardo, proponendosi in un allestimento straordinario. «Il principe Igor», il capolavoro teatrale di Aleksandr Borodin, è approdato al Carlo Felice entusiasmando il pubblico genovese che ha riservato alla fine dello spettacolo un'ovazione agli interpreti. Il successo si è ripetuto domenica, alla prima replica.

Merito del Bolscioi di Mosca, ma anche del Comunale dell'Opera che ha realizzato [illegible] produzione di grande rilievo. Il Bolscioi è arrivato a Genova quasi al completo portando solisti, coristi e corpo di ballo. Il Comunale ha messo a disposizione teatro, tecnici e orchestra. Una collaborazione intensa e stretta che ha dato frutti eccellenti.

L'attesa per questo «Principe Igor» era notevole anche perché il Bolscioi ha scelto una versione nuova (presentata in prima assoluta) che modifica sostanzialmente quella in genere eseguita di Rimski Korsakov e Glazunov, ai quali si deve, come è noto, il completamento della partitura lasciata inconclusa da Borodin dopo 18 anni di lavoro. La nuova edizione è parsa compatta, omogenea, e la collocazione delle famose danze nel finale garantisce una conclusione altamente spettacolare.

Il sovrintendente Francesco Ernani

Interessante l'opera, ricca di episodi musicalmente splendidi (tutto il primo atto, il coro a cappella del secondo, le danze del terzo) e pregevole l'esecuzione. Gli artisti del Bolscioi hanno mostrato non solo grande preparazione vocale, ma anche una presenza scenica di prim'ordine. In particolare, Vladimir Matorin (Garlitzkij), Irina Udalova (la Principessa), Juri Nechaev (Igor) e Evgenij Nesterenko (Konchak). Al pubblico genovese è piaciuta anche la scenografia di Levental, tradizionale [illegible] d'effetto. E applausi hanno ricevuto i due massimi «responsabili» dello spettacolo; il direttore Aleksandr Lazarev e il regista Boris Pokrovsky.

La serata ha segnato il «debutto» nella veste di presidente del Teatro del neosindaco Burlando. Erano presenti molti esponenti politici dai quali il sovrintendente Francesco Ernani, dopo le promesse e gli impegni verbali, attende segnali concreti. E' stata, per Ernani, una [illegible] molto particolare. Convinto assertore delle coproduzioni, il sovrintendente sin dal [illegible] arrivo a Genova ha firmato collaborazioni con diversi teatri. Questa con il Bolscioi si è rivelata la più produttiva. Proprio sabato si è diffusa la notizia della nomina a sovrintendente dell'Arena di Verona di Gianfranco De Bosio. Ernani, dunque, che aveva deciso di [illegible] abbandonare Genova in un momento di gestione così delicato, rinunciando a tornare in un ambiente teatrale che lo avrebbe accolto con calore, dovrebbe rimanere a Genova ancora a lungo. Una garanzia per la ripresa del Carlo Felice.

«Il principe Igor» sarà replicato sabato (ore 16, turno F), domenica [illegible] (ore 15,30, fuori abbonamento), mercoledì 23 (ore 20,30, turno B) e domenica 27 (ore 15,30, turno R).

[illegible] Iovino

Storia del palazzo Ducale dalle origini al restauro

GENOVA. Nel 1975 la casa editrice Sagep varò una nuova collana dedicata alle guide ai principali monumenti e palazzi della città. In una decina d'anni uscì un centinaio di volumetti, fra i quali la prima guida organica al Palazzo Ducale. E all'importante edificio recentemente tornato all'antico splendore è dedicata l'ultima pubblicazione appunto della Sagep. Il volume, «Il palazzo Ducale di Genova, dalle origini al restauro del 1992» è stato presentato nel Salone del Maggior Consiglio dello stesso Palazzo, presenti l'assessore alla cultura Silvio Ferrari, l'editore Eugenio De Andreis e i due autori, Giovanni Spalla e Caterina Arvigo Spalla, rispettivamente progettista del restauro architettonico, urbanistico e delle strutture del Ducale e curatrice della ricerca storico-documentaria che ha affiancato il progetto. Il libro agile [illegible] efficacemente illustrato costituisce uno strumento straordinario per entrare nella memoria e nel presente dello [illegible] edificio, punto centrale della vita cittadina.

Per rendere più agevole la consultazione e l'uso della guida [illegible] stati costituiti all'interno del testo, due possibili livelli di lettura, differenziando i tipi di informazione attraverso la dimensione dei caratteri di stampa: più grandi quelli relativi alle informazioni di carattere generale, storiche, di lettura dell'opera; più piccoli quelli relativi alle notazioni specialistiche ed alle modalità e alle tecniche del restauro; inoltre contiene un glossario dei termini tecnici e note biografiche sugli artisti citati.

La presentazione si è conclusa con un piacevole concerto tenuto dal pianista Boris Bloch che ha proposto pagine di Domenico Scarlatti (quattro Sonate), Rachmaninov (quattro Preludi), Chopin (tre valzer) e Liszt (una Rapsodia ungherese). Interpretazioni brillanti che hanno evidenziato le note qualità stilistiche e tecniche dell'artista calorosamente applaudito dal foltissimo pubblico.

[r. i.]

GIORNO E NOTTE

CAMOGLI
Musica dal vivo

Al piano bar «La Loggia» a Ruta di Camogli stasera è in programma la musica dal vivo del trio «Raptus». Inizio alle 21,30. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

RAPALLO
Giarretta al «Victory»

Al piano bar «Victory» di corso Colombo a Rapallo stasera appuntamento alle 22,30 con la musica dal vivo della band capitanata da Enrico Giarretta. Si consiglia la prenotazione. [f. gr.]

GENOVA
A teatro [illegible] la «Baistrocchi»

Proseguono con successo, questa sera alle 21 al teatro Verdi di via XX Settembre, le repliche del varietà «Ottanta voglia di Baistrocchi», presentato dalla compagnia goliardica genovese. Ingresso lire 25 e 35 mila lire. [m. b.]

[illegible]
Un'opera di Jack Kerouac

Va in scena questa [illegible] 21, alla Sala Diana (teatro Garage) lo spettacolo «Il blues di Mexico City», tratto da Jack Kerouac. Regia di Raffaella [illegible] e Andrea Lavagnino. Ingresso lire 16 mila (ridotti [illegible] mila). [m. b.]

SAVONA
Cinema d'autore

«Sabato italiano» è il titolo della pellicola di Luciano Manuzzi, interpretata da Francesca Neri, Isabelle Pasco e Chiara Caselli, che verrà proiettata oggi al Circolo culturale «Filmstudio» di piazza Diaz a Savona. La proiezione è in prima visione regionale. Tre gli spettacoli in programma: alle 16,30, 20,30 e 22,30. [r. p.]

La «Baistrocchi», al teatro Verdi

[illegible]
«Rossella e Manolito»

Si replica questa sera, alle 22,45, nell'Agorà, lo spettacolo «Rossella e Manolito», di Aloisio, Gaber e Colli. Interpreti: Carla Peirolero e Franco Famà. [m. b.]

[illegible]
Il jazz di Crivelli

Serata jazz al Club «Anni Trenta» [illegible] la formazione diretta dal maestro Crivelli. L'appuntamento è per le 21. Ingresso con tessera del club (lire [illegible] mila). [m. b.]

Stasera concerto al Cantero, oggi filo diretto con gli ascoltatori di radio Aldebaran

Finardi a Chiavari, doppio show

Il tour di «Acustica» approda in Riviera. In pedana il cantautore sarà accompagnato dai chitarristi Alberto Tafuri e Francesco Saverio Porcello: musica leggera e classica a confronto. Vent'anni di successi

CHIAVARI. Due appuntamenti con Finardi, oggi, a Chiavari. Alle 15 il cantautore milanese sarà ospite degli studi di Radio Aldebaran, la vivace emittente radiofonica locale che organizza anche il concerto in programma alle 21 al Cantero.

Gli ascoltatori di Radio Aldebaran potranno telefonare per dialogare con il cantautore, che sarà a disposizione per rispondere a tutte le domande dei suoi fans di Chiavari e [illegible] Tigullio. L'iniziativa verrà riproposta domani alle 11: in studio ci saranno i componenti del gruppo «Jazzilla», band emergente della «disco» italiana.

Alle 21, quindi, il concerto al Cantero. I prezzi del biglietto variano dalle 32 mila lire per la poltrona in platea, alle 27 mila in galleria e palchetti, e alle 22 mila per il posto in loggione.

Finardi presenterà il concerto che sta portando in giro per l'Italia: si chiama «Acustica», ed è impostato per essere ambientato in teatri, [illegible] nei grandi stadi come per esempio il tour della primavera scorsa, dal significativo titolo «Millennio Tour».

Una scelta precisa. L'artista, alla ricerca di [illegible] «dimensione teatrale» da contrapporre ai concerti per platee immense, sale sul palco accompagnato solo da due virtuosi della chitarra, Alberto Tafuri e Francesco Saverio Porcello.

Un Finardi prima maniera. «Cercherò di far rivivere l'essenzialità delle canzoni, così come [illegible] quando nascono - ha detto -. I piccoli segreti della loro composizione, l'amore per l'ispirazione originaria. Cercherò di riproporre magari [illegible] che brani che, se pur validi, si sono persi tra i solchi dei dischi, oscurati da altri più famosi oppure quelle canzoni che si sono rivelate inadatte alla dimensione roboante dei concerti rock».

Eugenio [illegible] ha ancora aggiunto: «Ho tanta voglia di tornare a confrontarmi e di sentirmi libero di esprimere appieno la vocalità del blues, i classici della canzone napoletana o semplicemente canzoni che amo e che sento come mie». [f. p.]

Recital di Finardi al Cantero di Chiavari. Filo diretto con Radio Aldebaran

Campopisano, musica e gags in uno spettacolo di Molinari

Con Totò, Rascel e Petrolini piccola storia del varietà

GENOVA. Riprende stasera (ore 21,15) la produzione della compagnia della Chiave di Campopisano [illegible] lo spettacolo «Varieetà», in scena nel teatro fino al 30 gennaio. «Varieetà» è stato ideato dal regista genovese Vito Molinari che, dopo una lunga attività in Rai, da qualche anno cura interessanti allestimenti teatrali nella sua città.

Molinari, per la compagnia di Campopisano, aveva già firmato «Temporibus Illis», un titolo di grande successo nella passata stagione che sarà ripreso anche a febbraio.

«Varieetà» è una carrellata di testi letterari e musicali spesso ingiustamente inseriti in [illegible] «minore». Il filo conduttore dello spettacolo è ovviamente la satira, puntata sulle mode, sugli stili, sui costumi.

Un viaggio dentro quel filone comico-surreale di cui artisti come Marinetti, Petrolini, Totò, Fanfulla e Rascel sono stati, per anni, i principali esponenti.

Una sorta di cannocchiale rovesciato che riporta in scena frammenti di cafè-concerto, cafè-chantant, di avanspettacolo, operetta, rivista, il tutto con la consueta vitalità che contraddistingue gli allestimenti di Molinari.

Il grande Totò è la maschera forse più [illegible] del teatro comico italiano. A lui e agli altri miti del varietà è dedicato lo spettacolo di Campopisano

Spiega Mimmo Chianese, regista della Chiave di Campopisano che partecipa allo spettacolo: «In "Varieetà" tutto è ri[illegible] con un gusto oscillante tra il piacere di riproporre, appunto, spaccati di costume e l'aspirazione a ricreare il fascino di vecchie fotografie di un [illegible] che sta scomparendo, soppiantato dalla tv e ucciso, quindi, anche da Molinari che sul piccolo schermo ha sfruttato a lungo, con intelligenza, tanti protagonisti del genere».

«Un viaggio - aggiunge Chianese - dentro tanti ricordi, con le autobiografie degli attori, vecchie canzoni, personaggi come la «sciantosa», il comico, la «spalla», pronti, ancora una volta, ad irretirci con le loro fantasticherie.

E' un mondo che - se non scomparso del tutto, grazie a una coraggiosa e intelligente pattuglia di comici e cabarettisti - è comunque oggi molto diverso da un passato che rivive con le gags di Petrolini, le canzoni di Rascel, la maschera irresistibile del principe De Curtis.

Oltre a Mimmo Chianese, interpretano lo spettacolo Nadia Boccadifuoco e Riccardo Croci. Al pianoforte Paolo Giusto. L'ingresso costa 16 mila lire (sabato [illegible] mila). [m. b.]

Il Cinquecentenario visto dagli illustratori

Arriva un home-video sulle terre di Colombo

GENOVA. Cristoforo Colombo in home-video. E' stato presentato ieri mattina nella sede dell'amministrazione provinciale di Genova, al pubblico e alla stampa, un filmato tratto dalla mostra itinerante «A toccar le terre di Cipango», allestita lo scorso anno in diverse località della Liguria e in altre regioni italiane.

Il video, prodotto dal centro audiovisivi dell'ente locale, è, in pratica, un completamento della mostra stessa e riprende il discorso sul viaggio colombiano con nuove immagini e nuovi testi scelti dal curatore Walter Fochesato.

Il filmato, presentato dall'autore e dal consigliere delegato alle attività [illegible] Andrea Tesa, ha una durata di 15 minuti. Il testo è letto dagli attori della compagnia dell'Archivolto Ugo Dighero e Rosanna Naddeo.

Le immagini [illegible] di Aurelio Craffonara, Flavio Costantini, Beryl Tumiati, Antonio Rubino, Milo Manara e altri. «A toccar le [illegible] di Cipango» sarà messo a disposizione delle scuole e delle associazioni che ne faranno richiesta alla Provincia.

Con questa iniziativa la Provincia di Genova conclude un'intensa collaborazione alle celebrazioni per il V centenario della scoperta delle Americhe che ha impegnato l'ente di piazza Mazzini sul piano culturale e organizzativo, nell'ambito di numerose manifestazioni sul territorio provinciale.

Altre iniziative colombiane, a consuntivo delle Celebrazioni, sono in preparazione in altre province della Liguria. In particolare, a Lavagna, ai primi di gennaio sarà presentato alla [illegible] Rocca un documentario sulla partecipazione del corteo storico dei Sestieri al Columbus Day di New York lo scorso 12 ottobre. [m. b.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Tv

10 — Bamba d'amore, telenovela
10,30 Cara [illegible] telenovela
11 — Tg Savona, tg provinciale
11,10 Tg Imperia, tg provinciale
11,20 Tg Genova, tg provinciale
11,30 Sky Ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Colorina, telenovela
14 — Tg Liguria, tg regionale
14,10 Tg Savona, tg provinciale
14,20 [illegible] Imperia, tg provinciale
14,30 Tra le nuvole, cartoni
15 — Fantazoo, [illegible]
15,45 Albertone, cartoni
16,15 [illegible]
18 — [illegible] il diritto di nascere
19 — Tg Sv - [illegible] Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova, [illegible] provinciale
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Boomer cane intelligente
20,30 Girolimoni, il mostro di Roma, film drammatico
22 — Tg [illegible], tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 Odeon dossier: la fabbrica dei mostri, informazione
24 — Reporter italiano, informazione
1 — Tg Liguria, tg regionale

Teleregione

9 — Vendite commerciali
11 — Telefilm
12 — Starlandia
13 — Destini, telenovela
13,20 Rubrica di cucina
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — Lewis e Clarck, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Film
20,15 Telegiornale
20,45 I giorni di Brian, telefilm
21,30 Sport e sport
22,30 Telegiornale
23 — [illegible]
23,30 [illegible]
0,15 Telegiornale

Telecupole

11,30 Cordiali saluti, [illegible]
13,30 [illegible], telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubriche
18 — Barney Miller, sit. [illegible]
20,25 I giorni di Bryan, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Cinquestelle in regione

Canale 7

9 — [illegible] e la terra, documentario
10,10 Cara... cara, novela
11,15 Le avventure di Tom Sawyer
12 — Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,45 [illegible] Liguria
14 — Le gallerie, antichità
16 — Nati per vivere, documentario
16,30 Cara... cara, novela
17,30 Sky ways, telefilm
18 — Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Panorama Liguria
21,30 Tg Savona
22,30 Almanacco
[illegible],40 Tg Imperia
23 — Nati per vincere, documentario
1 — Tg Liguria
1,30 Panorama Liguria

[illegible]

11 — Market, rubrica
12,30 Punto news, notiziario
12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,30 Market
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera
20,15 Punto sport
20,30 Centrosalotto, sport
22,30 Punto sera
23,15 [illegible]
1,30 Insiders, telefilm
2 — Punto sera
3 — Film

Tele [illegible]

12,30 L'uomo e la terra, documentario
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Cara [illegible] telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Gli amori di Carmen, film dramm.
17,30 Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4, news
19,30 [illegible] per vivere, documentario
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia, tg provinciale
20,15 Tg Genova, tg provinciale
[illegible] [illegible], suspense
22 — [illegible] news
[illegible] Ispettore Bluey, telefilm
23 — Telegiornale 4, news
23,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
[illegible] — Tn4 [illegible] news

[illegible]

[illegible],15 Amichevolmente con noi
18,35 Codice rosso fuoco, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19,35 La strana coppia
20,30 Quota periscopio, film
24 — La strana coppia, sit. com.

Telecittà

13 — Video Jay
15 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv [illegible] movies
17,30 News at night
[illegible] — Yo Mtv raps today
19,05 Telecittà notizie
20,15 Il serpentone musicale
20,25 Parlamone, con la Lega Nord
21,05 Gong, attualità

Sardegna Uno

12 — Promostand, rubrica
13,05 Capitan Power, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, not. [illegible].
15 — Lunedì sport
[illegible] Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Capitan Power, telefilm
[illegible] Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
[illegible] — Cara Sardegna, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23,10 Pallavolo
0,30 Sardegna giornale

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale Tga
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
18,30 Telenovela
19,10 Born Cori
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela, telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,30 Partita di calcio

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni
18,30 Mississippi, telefilm
20,30 Dimmi che fai tutto per me, film
22,30 Colpo grosso story
23,30 Johnny West il mancino, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: a Zagabria i biancorossi difendono il gol di vantaggio dell'andata

La Rari oggi all'ultima frontiera

Alle 20 contro lo Jadran retour-match dei quarti di Coppa dei Campioni. Ieri un viaggio tranquillo e il primo allenamento nella capitale croata. Niente «diretta» tv locale, collegamenti radio alla Rai

Non è stato [illegible] viaggio nel cuore dell'inferno. Poco dopo le [illegible] di ieri, la Rari ha preso alloggio presso l'Hotel International di Zagabria, dopo una trasferta praticamente priva di problemi. Prima in aereo da Genova a Trieste, poi in pulman dal capoluogo giuliano alla capitale croata, attraverso le frontiere con la Slovenia prima e la Croazia poi. Nessun disagio neppure per il passaporto di Vicevic: [illegible] libera anche per lui.

Una vigilia tranquilla, insomma, se si sorvola su un certo (e comprensibile) nervosismo che a tratti [illegible] serpeggiato sul pulman biancorosso, nonostante la «scorta» del professor Vukicevic, il dirigente dello Jadran chiesto [illegible] ottenuto dalla Rari come garante della comitiva durante l'attraversamento del territorio croato.

La Rari ha preferito poi scaricare la tensione [illegible] restando in albergo, [illegible] con una specie di «visita guidata» alla città, naturalmente sempre in compagnia di Vukicevic. Già ieri sera, poi, i ragazzi di Mistrangelo hanno preso contatto con l'acqua della piscina di Zagabria, per il primo dei due allenamenti previsti prima della partita: il secondo, un'autentica ultima rifinitura, si svolgerà questa mattina.

Questa s[illegible] alle 20 la partita. Non ci sarà la «diretta» neppure sulla tv croata. Delle riprese del match si occupa la seconda rete slava, che non si serve del satellite. E' dunque inutile tentare di captare anche un'eventuale «differita» in Italia con le antenne paraboliche. Partita praticamente «oscurata»: non resterà che affidarsi ad Alfredo Provenzali, in Croazia con la Rari. Ma anche per lui, [illegible] RadiostereoUno, si tratterà [illegible] una serie di interventi durante gli abituali programmi della serata, e [illegible] di una «diretta».

Nel [illegible] di un Paese martoriato, [illegible] anche tralasciata dai mass-media locali, la Rari dunque cerca un risultato che la mantenga in corsa per la Coppa dei Campioni. Parte [illegible] un solo gol di vantaggio conquistato 15 giorni fa ad Albaro (la partita fin[illegible] 11-10), in pratica [illegible] gioca tutto nei 28 minuti del match odierno. Mistrangelo ha a disposizione tutti i titolari, compreso quel Pisano che, tornato per l'Europa contro [illegible] stesso Jadran, era stato tra i migliori.

La partita sfugge, una volta di più, ad ogni analisi. La Rari sulla carta appare tecnicamente più forte, lo Jadran sul piano collettivo non si discute anche [illegible] ha perso gran parte delle qualità squisitamente pallanuotistiche del recente passato. La prima sfida ha mostrato due squadre lontane dal valore di un anno fa, la speranza e la sensazione [illegible] che il Savona possa solo far meglio, e gli spalatini possano al massimo ripetersi.

Decideranno, è probabile, gli episodi o la tensione, qualche isolata prodezza o l'esperienza. C'è da sperare che non siano altri i fattori a pesare. L'ambien[illegible] sarà caldo, forse non rovente. Zagabria e Spalato, [illegible] buone «cugine», collaborano ma non si amano troppo. Il pubblico ci sarà e si farà sentire, ma secondo molti addetti ai lavori non sarebbe in grado di pressare troppo sugli arbitri. [illegible] attenti [illegible] non fidarsi: Mladost e Jadran, [illegible] esempio, si sono disinvoltamente «passate» da un anno all'altro un asso come Bukic per i rispettivi impegni internazionali. Il fronte croato sarà insomma compatto.

Mistrangelo allarga le braccia, la società ha lavorato perché stasera si possa pensare a giocare a pallanuoto e basta. Gli arbitri sono dell'Europa occidentale, [illegible] delegato o il «garante» della Len pure. Buona assente, né c'erano dubbi fosse così, la Fin o se preferite la componente italiana della Lega Europea. A rappresentare la nostra Federazione c'è il consigliere Massimo Zunino, «investito» ufficialmente del compito solo ieri mattina. Ma lui, assessore comunale a Savona e presidente della Lega nazionale delle società, a Zagabria ci sarebbe probabilmente andato comunque...

Roberto Baglietto

Il presidente Giuseppe Gervasio

RARI NANTES SAVONA ALL. MISTRANGELO — AVERAIMO, BOVO (PISANO), VICEVIC, SCIACERO (PETRONELLI), MILAT, FERRETTI, LA CAVA, DOCZI, SAVICEVIC, KRZIC, (VRBCIC), VASOVIC, BUDIMIR (DUHOVIC), POSINKOVIC — JADRAN SPALATO ALL. ABIC

ZAGABRIA - Ore 20 - Arbitri Van Dorp (Olanda) e Cillero (Spagna) - Delegato Len: Van De Poel (Olanda)

Claudio Mistrangelo guida la Rari nella trasferta più difficile della sua storia

Polverizzato il Chiavari in finale: 14-1

«Ragazzi», trionfo al Trofeo Majoni

LAVAGNA. La pianta biancorossa mette nuovi germogli: gli accenni di stanchezza colti nel gruppo di [illegible] che ha portato [illegible] Rari a dominare la scena, sono in qualche modo compensati dai progressi del vivaio. Mistrangelo e i suoi collaboratori lavorano alacremente al «secondo miracolo», a sfornare cioè un'altra nidiata di giocatori d'alto livello. In questo [illegible] va interpretata la netta vittoria della formazione Ragazzi alla quarta edizione del Trofeo Mario Majoni, conclusa domenica a Parco Lavagna.

Le dimensioni del suc[illegible] degli Under 14 savonesi (il regolamento della manifestazione organizzata dal Lavagna limita [illegible] partecipazione ai nati nel '79 e anni seguenti) rivela una superiorità che sconfina nella supremazia regionale. [illegible] girone eliminatorio (disputato nelle [illegible] domeniche precedenti) il Savona ha battuto il Nervi 7-6, il Quinto 10-4, il Rapallo 16-8.

Significativamente, la vittoria più eclatante [illegible] arrivata nel giorno decisivo: i biancorossi hanno sommerso (14-1) il Chiavari vincitore del girone B su Sori, Lavagna [illegible] Camogli. Nei quattro tempi [illegible] 10 minuti l'uno (senza interruzioni [illegible]triche) Andrea Pisano ha alternato tutti i giocatori, facendo giocare almeno due tempi ad ogni convocato: la preparazione era tale che, con qualsiasi [illegible]te» [illegible] acqua, per i chiavaresi guidati da Renzo Zonari c'era sempre poco da fare.

«Mi pare di rivedere l'entu[illegible] e la voglia di arrivare che avevamo io [illegible] gli altri del gruppo che Mistrangelo portò in A», ha ricordato il tecnico, che alla vigilia di Zagabria [illegible] ha voluto cedere la panchina per rimanere accanto ai suoi allievi. Andrea Bigatti, Dario Chiaramonti, Daniele Del Nero, Loren[illegible] Falco, Davide Fiorentino, Riccardo Meloni, Federico Mistrangelo, Davide Mozzillo, Si[illegible] Nicche, Matteo Parodi, Giacomo Pastorino, Matteo Recagno, Matteo Ronchetti, Massimiliano Travisi gli rendono più leggero il passaggio da atleta a «maestro». **(d. s.)**

Alle 18 col Novaky, a difesa del 15-9 dell'andata

E il Recco a Bratislava non pare aver problemi

Mshvenieradze uomo-guida del Recco

L'Ansaldo Recco è da ieri sera a Bratislava, per il match [illegible] ri[illegible] dei quarti di Coppa Len, in programma oggi alle 18 col Novaky. Il 15-9 dell'andata per i biancocelesti è abbastanza tranquillizzante: quello dei recchesi è un vero e proprio blitz, poiché domani mattina dovranno già pensare alla trasferta di campionato [illegible] la Canottieri Napoli. I pericoli oggi potrebbero venire dalla «triade» Len formata dal russo Zaitsev, dal rumeno Chirculete e dall'austriaco Rossmann. Il delegato Zaitsev sportivamente «odia» Mshvenieradze per problemi personali ai tempi della Nazionale Urss; gli arbitri Chirculete e Rossmann dovrebbero invece essere imparziali. Barlocco ha tutti a disposizione, Riccadonna e Cristilli non sono [illegible] 100%, ma c'è fiducia per il passaggio alle semifinali dove sono già Canottieri, Duisburg e Ujpest. **(g. s.)**

Ancora una domenica poco soddisfacente per le due squadre-guida del Tigullio

Malumori di Samm e Rapallo

Gli arancione non riescono a vincere, annunciano il silenzio-stampa ma poi Gorin parla e spiega le sue scelte. Fontana contesta le espulsioni di Bra e lo 0-0: «Meritavamo di più»

Levantine imbattute, ma in [illegible] giornata in cui avrebbero dovuto (Samm) e potuto (Rapallo) far bottino pieno. Tanta sfortuna e prestazioni super di due portieri: Madrighelli (Roteglia) e Biesi (Bra), [illegible] silenzio stampa [illegible] ciato [illegible] poi rientrato, e un guardialinee con problemi oculistici, [illegible] numeri sulle maglie.

Samm. Venti minuti di cancelli sbarrati, il silenzio stampa imposto dalla società a tecnico e giocatori, portavoce ufficiale Alfredo Schimmenti, mandato appositamente «in pasto» ai cronisti dal presidente Fossati. Poi, ritrovata la calma, viene anche restituita la parola a Gorin ma non ai protagonisti, i giocatori. Fossati: «Loro devono solo far bene il proprio dovere. A volte han parlato troppo, è meglio lascino il compito alla società. Gorin [illegible] a disposizione».

E l'ex genoano è il più getto[illegible] perché il tema è quasi scottante. «Fatti fuori» 4 giocatori, di cui tre titolari: [illegible] portiere Perola (sostituito da Boschi), il difensore Nacci (Ghinolfi), e il centrocampista Mulonia (Santucci). Tre giovani nella mischia; il quarto, Cuman, destinato a ricoprire il ruolo di libero dopo l'infortunio [illegible] Buzzurro, cui è stato preferito il giovane Marco Baldini (classe '75).

Gorin, che in campo non aveva paura di nessuno, si ripete anche davanti [illegible] cronisti. «Però [illegible] ritenevo avesse bisogno di una pausa. Nacci vorrei fosse più umile; quanto a Mulonia, ho ritenuto giusto provare un'alternativa con Santucci». Provvedimenti di una domenica o destinati a durare? «Per ora non posso dirlo: il mio riscontro viene dall'impegno negli allena[illegible]ti, in campo [illegible] schiero i "nomi" ma i più meritevoli».

Rischiando l'impopolarità, sulla propria pelle. «I rischi sono relativi. Quando inserisco in squadra quattro '75, un '73, un '71 e un '70, più un paio [illegible] '69, è evidente che voglio dare [illegible] scossa. Col Roteglia meritavamo di più, bravo il loro portiere, pazienza. Mi interessava vedere la squadra in salute, i giovani hanno ripagato [illegible] l'impegno».

Pagelle: Boschi 6; Ghinolfi 6; Mezzetta 6 (Nacci [illegible]); Pastine 6,5; Spadavecchia 6,5; Baldini 7; Pisoni 7,5; Bocchi [illegible] (Mulonia 6,5); Righetti 7,5; Santucci 6,5; Spallarossa 7. All. Gorin 6,5.

Rapallo. C'è chi soffre di miopia, chi di daltonismo. E' [illegible] so a Bra, protagonista involontario il ruentino Navone espulso al 5' del primo tempo con l'avversario Forte. «Entrambi incolpevoli perché a beccarsi, e in maniera non grave, [illegible] stati Della Latta e Dellagaren. Invece siamo subito rimasti [illegible] "faro" [illegible] centrocampo, e nonostante ciò il loro portiere ha compiuto un paio di interventi miracolosi. Meritavamo di più», dice Fontana.

Pagelle: Brogi 6,5; Mosca 6,5; Gandolfo 7; Sassarini 6,5; Della Latta 6 (Scalzi 6,5); Guerra 6,5; Contini 6,5; Stabile 5,5; Di Som[illegible] 6,5; Navone n.g.; Marafioti 7. All. Fontana 6,5.

Giancarlo Scartozzoni

PROMOZIONE

La Carlo Grasso da Canossa a Massa

Cambio di timone alla Carlo Grasso: la sconfitta nel derby [illegible] la Rutese è [illegible] [illegible] classica goccia che ha fatto traboccare il [illegible]. Leandro Canossa [illegible] da alcune domeniche sotto la spada di Damocle dell'esonero; ieri l'ufficializzazione, con l'avvicendamento [illegible] Gianni Massa, un ritorno.

Carlo Grasso, [illegible] cambia. E' il d.s. Giancarlo Squintani a rendere noti i termini della questione: «Abbiamo preso Gianni Massa, che lo scorso anno era [illegible] allontanato dopo 6 turni per problemi di spogliatoio. Ora la situazione è molto diversa, alcuni giocatori sono andati via, comunque Massa conosce l'ambiente, nove undicesimi della squadra tranne Maglioni e Pasotti. Ha già visto la Carlo Grasso [illegible] due occasioni. Canossa era sempre al corrente della sua presenza. Purtroppo non è stato in grado [illegible] dare una sua personalità alla formazione, un gioco, un 'tema' portante». Occorrerà vedere se quello di Canossa sarà [illegible] esonero o una sorta di «dimissioni volontarie». Oggi sapremo ciò che [illegible] scaturito dall'incontro tenutosi nella tarda serata di ieri fra Squintani e l'ex mister.

L'eclettico Giulio. E' Marchetti, centrocampista dai piedi buoni della Rutese. Nel derby [illegible] [illegible] Carlo Grasso è stato doppiamente decisivo: prima nell'innescare una polemica con la furbizia di ritirarsi in tempo (e infatti l'arbitro ha espulso i rapallesi Politi e Piropi), poi realizzando il gol partita. Marchetti è uno sportivo completo: calcio [illegible] mare, «primo remo» col g[illegible] di S. Margherita tante volte vincitore [illegible] Palio del Tigullio. Domenica, però, più che sportivo è stato... furbo.

Sognare [illegible] lecito. A Recco, per [illegible] pallanuoto che non ingrana, calcio che marcia [illegible] mille. I biancocelesti del presidente Antonio Marchetti occupano il quarto posto, [illegible] 4 punti dalla vetta. «Piano coi proclami. [illegible]' un buon momento ma attendiamo il giro [illegible] boa per un bilancio», dicono in sede, mentre sul campo i ragazzini, base per il futuro, [illegible]no già al lavoro anche se [illegible] solo lunedì. (g. s.)

In Eccellenza domenica amara solo per il Lavagna

Praticità di Casaretto e «fenomeni» di Brogi

I nuovi incubi della Sestrese si chiamano Migliarinese o Vado. [illegible] ripropone, come nella prima edizione del torneo di Eccellenza, [illegible] terzetto [illegible] protagoniste: non c'è più la Sanremese, [illegible] Lavagna naviga a centroclassifica, [illegible] loro posto è preso dalle compagini di Piovano e Motto, invece è sempre lì la squadra di Sestri Ponente. I verdestellati sono alla quinta vittoria consecutiva, hanno tenuto un ritmo infernale dopo una partenza così [illegible]: però davanti spezzini [illegible] rossoblù [illegible]n mollano: [illegible] allora ricompaiono i fantasmi che da [illegible] anni si frappongono tra la Sestrese e [illegible] promozione: [illegible] volte seconda, una maledizione. I discorsi di alta classifica non riguardano le tre [illegible] Levante, riunite a metà gruppo. Eppure, considerate premesse e possibilità delle società, Lavagna, Sestri Levante ma soprattutto Entella stanno facendo meglio di quanto ci si aspettasse.

Conte, capitano del Sestri Levante

«Baffo di pietra» alla riscossa. Giovanni Casaretto, noto come «Baffo [illegible] pietra» per l'impenetrabilità che lo contraddistingue, [illegible] ha disatteso le speranze dei dirigenti del Sestri Levante che l'avevano scelto per risollevare le sorti di una squadra che [illegible] la gestione Caffaratti non stava dando i risultati attesi. Nelle ultime tre partite sono arrivati 5 punti. Il tecnico ha accettato con umiltà la retrocessione in Eccellenza dopo parecchie stagioni in Interregionale, ha capito di dover ritemprarsi dopo i veleni dell'ultimo, deludente campionato [illegible] Rapallo. Non poteva trovare ambiente più adatto di quello da cui proviene: [illegible] Sestri è nato, a Sestri ha vissuto le pagine più belle della carriera, da calciatore prima e da allenatore poi. Tutto questo senza rinunciare a un solo grammo del [illegible] «credo»: il Sestri pratica un gioco estremamente concreto, che [illegible] concede nulla allo spettacolo ma bada esclusivamente al sodo.

Senza armatura. Il tonfo del Lavagna a Finale (2-5) [illegible] si può spiegare parlando [illegible] una giornata di gloria dei locali. La squadra [illegible] Ferraro non è apparsa né più brillante né più pericolosa di altre volte. Il difetto stava nell'avversaria: come lo stesso Torrini ha più volte ricordato, il Lavagna può far risultato solo se conta su tutti gli uomini d'esperienza che gli [illegible] rimasti. Cioè pochi. A Finale [illegible] vano Olbario, lo stopper, e soprattutto, Frugone, il libero. Pezzi, Rei, Camezzana, Cereghino, ossia i tanti giovani che il mister deve buttare in campo per colmare i vuoti, per ora ci possono mettere [illegible]lo la buona volontà: ma soprattutto in trasferta è come passeggiare per Sarajevo senza avere l'armatura antiproiettile.

Ne bastano undici. A Chia[illegible] sulla [illegible] di rincalzi potrebbero scrivere un romanzo, e Brogi potebbe consigliare molte cose al collega Torrini. Il tecnico genovese [illegible] cavando l'impossibile da una rosa che... non esiste. In realtà Brogi [illegible] undici giocatori «veri» e [illegible] pugno [illegible] giovani volenterosi, nulla più; eppure [illegible] Raffo, Pelligra, Calani, Lunardini, Broso, Schenone, Piccardo, Copello, Ferrando, Garbarino ed Agato ha vinto le ultime tre partite, sempre contro squadre genovesi (Busalla, Pegliese, Pontedecimo). «Non ho meriti, non mi piace passare da apprendista stregone, gli applausi vadano ai ragazzi che giocano come fossero... sedici». (g. s.)

PRIMA CATEGORIA

Temi della domenica

Villaggio-crisi e benedizioni per il Riviera

E' crisi al Villaggio Sport, ma il neo mister Vittorio Masi non è messo [illegible] discussione. Anzi, sotto accusa sono i giocatori. Ancora un nulla [illegible] fatto casalingo per il Riviera, con la seria intenzione del presidente Marco Fazzini di portare la squadra a Montallegro, per la tradizionale benedizione «scacciamalocchio». Ancora [illegible] sconfitta in campo esterno, intanto, per il Carasco double-face.

Non si tocca. Il presidente del Villaggio, Mario Bernardi, è esplicito. Lo 0-3 casalingo con la debole Santerenzina potrebbe far sorgere qualche sospetto sulla posizione dell'allenatore Masi, ma [illegible] presidente non ha dubbi nel cercare le colpe e i colpevoli. «Premetto che il Villaggio non ha mai allontanato allenatori, e Claudio Agnetti ci ha dovuto lasciare per motivi di salute. Quali colpe ha Masi [illegible] parte della squadra [illegible] composta da giocatori senza carattere? Non hanno voglia di lottare, [illegible] sacrificarsi. Se verranno presi provvedimenti, riguarderanno sicuramente i giocatori». Un Villaggio che è sempre più proiettato verso [illegible] basso: ultimo, [illegible] punti in dodici incontri, l'avversaria [illegible] domenica che è ora penultima con 9. Poi il gruppone delle terz'ultime che ha già [illegible] punti [illegible] biancorossi.

Salire a Montallegro. Riviera Fazzini bello in trasferta, incapace [illegible] vincere sul proprio terreno. Più che far benedire il «Macera», che ospita la terza squadra [illegible] Rapallo solo alla domenica mattina (gli allenamenti vengono infatti svolti al «Gallottis»), l'intenzione della società è di far... benedire la squadra. «Proveremo anche con la salita al Santuario di Montallegro, per chiedere più "comprensione" in occasione delle partite casalinghe. Fuori casa abbiamo centrato anche qualche vittoria, ma sul nostro terreno ultimamente pareggiamo o perdiamo, [illegible] accaduto col Cadimare» dice il presidente Fazzini.

Carasco double-face. Mauro Rissetto possiede una squadra schiacciasassi in casa (5 vittorie su 5) e una «groviera» in trasferta. Ultimo episodio a Cadimare. «Preso il gol, abbiamo reagito creando numerosi pericoli per gli spezzini, però senza riuscire a raggiungere il pareggio. Certo, riuscissimo a ingranare anche in trasferta, con la media che manteniamo in casa...» dice il mister. In quel caso [illegible] Carasco sarebbe al vertice, [illegible] dubbi. (g. s.)

Segesta a tutto gas

Il Casarza una capolista senza patemi

Queirolo gioca nella Corte 82

Un turno (l'undicesimo per entrambe [illegible] categorie) [illegible] non [illegible] detto nulla di particolarmente sorprendente né in Seconda né in Terza. In Seconda il Casarza può permettersi [illegible] [illegible] vincere il big-match [illegible] la Caperanese, visto il vantaggio sulle dirette (si fa per dire...) inseguitrici. In ogni caso [illegible] 0-0 sta stretto ai granata di Perego, che hanno messo alle corde i verdeblù di Stagnaro, avendo l'unico torto di non riuscire a superare il portiere Coste.

Alle spalle della capolista risalgono le quotazioni di Calvarese [illegible] S. Bartolomeo, entrambe vincitrici in trasferta. Gli uomini di Siccardi superano l'Aurora Riva Trigoso 2-1: Cossu illude i padroni di casa, capovolgono il risultato Lagomarsino e Rovo. Il «Samba» infligge un secco 5-0 alla Riese: doppietta di Cafferata, reti singole [illegible] Giovanazzo, Giovannini e Fabianelli. Gattorna e Deiva si risollevano dalle loro ceneri: squillante 6-0 del Deiva sulla Croce Verde Bogliasco (Dujani, Cirillo, Andreozzi e due volte Musso), preziosissi[illegible] exploit (2-1) del Gattorna a Bargagli (Tulimieri [illegible] Cappelletti [illegible] rigore).

In Terza il Segesta fila come un treno espresso: 4-0 alle Saline Bacezza. Ma alle [illegible] spalle anche l'Entella Calcio [illegible] conosce più esitazioni: 4-1 alla Panchina; [illegible] segno Burani, Rumolo e Bandini con doppietta. Importante successo del S. Lorenzo sul Poggio: i sammargheritesi rientrano definitivamente in gioco per la promozione grazie ad una rete di Silvio Oneto. (d. s.)

Più liti che gol

Altre tensioni tra i baby del Tigullio

La Procura federale ha emesso [illegible] propria sentenza sul «caso» [illegible] dalla denuncia [illegible] alcune società [illegible] Comitato regionale (e in particolare le 12 del Comitato chiavarese), nei confronti dell'Ac Entella Calcio: archiviazione. Finisce quindi in una bolla di sapone, secondo le più logiche previsioni, la protesta delle società capitanate da Villaggio e Riva. Poi, [illegible] nuovo episodio: dopo che le varie parti [illegible] erano riunite promettendosi treg[illegible] reciproca, il patto di non belligeranza saltato 8 giorni fa per Entella-Pro Recco Allievi.

Parole infuocate dei recchelini contro i chiavaresi; il Giudice sportivo, letto [illegible] referto arbitrale, non ha potuto mancare di calcare la [illegible] due gare ai giocatori Toschi, Salani e Guadagno, [illegible] [illegible] Carollo. Inibiti fino al 3 gennaio '93 l'allenatore Ceretti; fino al 10 gennaio il dirigente Giuseppe Toschi; fino al 31 gennaio il guardalinee Perfumo. Tutti del Pro Recco. Se questa [illegible] la pace promessa, figurarsi cosa succederà per un'eventuale «guerra»...

Juniores: Calvarese-Sori 5-[illegible]; Caperanese-Varese Ligure 2-1; Casarza-Sestri 1-2; Pegliese-Cosmos 4-1; Carasco-Monilia 6-0; Riva-Villaggio 4-2. Classifica: Villaggio e Pegliese p. 16; Sestri 13; Carasco 11; Calvarese 10; Casarza e Riva 9; Sori 8; Caperanese e Cosmos 5; Varese 4; Monilia 0. Pegliese e Varese una partita in meno.

Allievi: Casarza-Entella 0-2; Recco-Rapallo 3-2; Villaggio-Deiva 6-0; Carlo Grasso-Samm 2-1; Sestri-Carasco 3-0; rip. Lavagna. Classifica: Entella p. 14; Sestri 13; C. Grasso 10; Recco 9; Lavagna 7; Rapallo 5; Carasco 4; Villaggio [illegible] Samm 3; Ce[illegible] [illegible]; Deiva 0.

Giovanissimi: recupero Ri[illegible] Pro Sestri-Samm 1-4. Classifica: Carlo Grasso p. 13; Sestri e Caperanese 11; Entella 10; Samm, Villaggio e Riva 7; Rapallo 6; Pro Recco 4; Casarza [illegible]; Calvarese 0. Villaggio [illegible] punto di penalizzazione.

Esordienti: Lavagna-Pro Recco 2-0; Villaggio-Moneglia 1-1; Entella-Carasco 7-0; Rapallo-Casarza 8-0; Sestri-Caperanese [illegible]-0; Carlo Grasso-Riva Pro Sestri 2-1; Camogli-Sammargheritese 0-0. Classifica: Sestri [illegible] Entella p. 14; Lavagna 12; Rapallo 9; Carlo Grasso 8; Caperanese 7; Samm, Casarza e Pro Recco 6; Camogli e Riva 4; Villaggio 3; Moneglia e Carasco 2. Pro Recco un punto di penalizzazione. (g. s.)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 15 Dicembre 1992 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sciopero provinciale contro la proposta del ministro di limitare il servizio

Sei giorni senza guardia medica

Da domani al 22 i dottori potrebbero sospendere per protesta l'assistenza domiciliare notturna
Le Usl: «Se necessario chiederemo la precettazione». Sarà garantita la copertura dell'entroterra

SANREMO. Una settimana senza assistenza medica domiciliare. Questa, la risposta dei medici di guardia della provincia di Imperia al disegno [illegible] legge che prevede l'abolizione del servizio e il ripristino del medico [illegible] famiglia per le emergenze notturne. Da domani fino [illegible] 22 dicembre la «Fimmg Guardia Medica» [illegible] proclamato, infatti, [illegible] sciopero generale con l'obiettivo [illegible] sensibilizzare il Governo sulle prospettive di lavoro dei giovani laureati in medicina che si occupano di mantenere operativa la Guardia medica. Nel Ponente, tra effettivi e reperibili, s[illegible] circa ottanta i dottori [illegible] disposizione del servizio pubblico.

«Il provvedimento del ministro della Sanità - ribadisce Franco De Angelis, segretario provinciale della Fimmg - rischia di penalizzare incredibilmente i cittadini ormai ab[illegible] a rivolgersi alla guardia medica ad ogni sintomo di malore. Per non creare eccessivo disagio abbiamo comunque deciso che nonostante lo sciopero resti attivato il servizio montano con il presidio di Badalucco».

Dall'Unità sanitaria locale numero 2 arriva una ferma replica: «Stiamo valutando la portata dell'astensione - dice l'amministratore straordinario Mauro Borsò -. Se sarà necessario, chiederemo al prefetto la precettazione del personale. La guardia medica [illegible] servizio di pubblico interesse e di enorme utilità». Borsò, si è detto però favorevole [illegible] ripristino dell'assistenza domiciliare affidata al medico di famiglia: «E' [illegible] cosa più naturale, permetterà tagli alle spese e un maggiore rapporto tra paziente e dottore».

Proprio la questione legata al presunto risparmio per la sanità è uno dei punti principali della protesta: «Il servizio [illegible] guardia medica [illegible] pochissimo - ribadiscono dalla Fimmg -. La spesa è di [illegible] lire al mese per ogni cittadino ed è innegabile che i presidi lavorano sempre in modo ottimale per garantire l'assistenza sanitaria in ogni momento».

L'annuncio del ritorno al «medico di famiglia» ha scatenato polemiche anche da parte dei Comitati dei Garanti della provincia di Imperia: [illegible] possiamo permettere di fare un passo indietro. La guardia medica [illegible] uno dei primi stadi dell'assistenza medica in Italia». Anche a Bordighera, Ventimiglia e Imperia ci sono forti dubbi su popolarità e utilità del nuovo provvedimento.

L'analisi della situazione porta a riflessioni che riguardano in modo particolare i tempi di intervento [illegible] la qualità del servizio di assistenza. Eliminare la guardia medica aumenta, infatti, il rischio di non avere sempre a disposizione farmaci e attrezzature mediche di ogni tipo. Attualmente, i poli sanitari che operano in Riviera [illegible] nell'entroterra sono dotati di mezzi autonomi dotati di autisti [illegible] lampeggianti, di una vasta [illegible] di medicinali, «palloni ambu» per la respirazione o speciali apparecchiature per rilevamenti cardiologici. Il medico di famiglia non potrà essere obbligato ad avere in dotazione tutti questi stumenti. Per gli utenti, sarà in ogni [illegible] [illegible]sario rivolgersi alle farmacie di turno non sempre vicine alle abitazioni, soprattutto [illegible] paesi dell'entroterra come Baiardo, Andagna, Fanghetto.

Il ritorno del medico [illegible] famiglia rischia di penalizzare anche il centro di coordimento dell'assistenza sanitaria, come ad esempio «Sanremo Emergenza» il centralino unificato che opera nella città dei [illegible]ori.

S[illegible]za più collegamenti radio con l'ospedale potrebbero diventare difficili anche interventi urgenti in collaborazione con le pubbliche assistenze della Riviera.

Giulio Gavino

[illegible] prevedono giorni di disagi a causa della protesta della guardia medica

Ticket, 22 mila non pagano

Lunghe attese per gli esenti
Si organizza la distribuzione

SANREMO. Per [illegible] sanità sanre[illegible] il periodo natalizio non vede solo l'«emergenza guardie mediche» ma anche il problema della distribuzione dei nuovi bollini per l'esenzione [illegible] pagamento [illegible] ticket. Dal primo gennaio infatti [illegible] possibile ricevere i medicinali solo presentando il tagliando distribuito [illegible] Usl. Attualmente nei quindici comuni del comprensorio sanremese sono circa [illegible] mila gli esenti ticket. Per l'amministrazione il problema più grave sembra essere proprio la distribuzione dei primi otto bollini.

A questo proposito si sta cercando di organizzare una speciale sezione della Medicina di Base [illegible] mancherebbero spazi adeguati per evitare lunghe code agli sportelli. L'inaugurazione della nuova sede degli uffici amministrativi, nei locali dell'ex mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi, non è prevista prima del [illegible] gennaio. E' probabile comunque, soprattutto per favorire gli assistiti dell'entroterra, che i tagliandi vengano distribuiti, a giorni alterni, nelle sedi distrettuali di Taggia, Ospedaletti, e San Martino. [g. ga.]

GRANDE FUGA DALLA RIVIERA

Calo record delle presenze

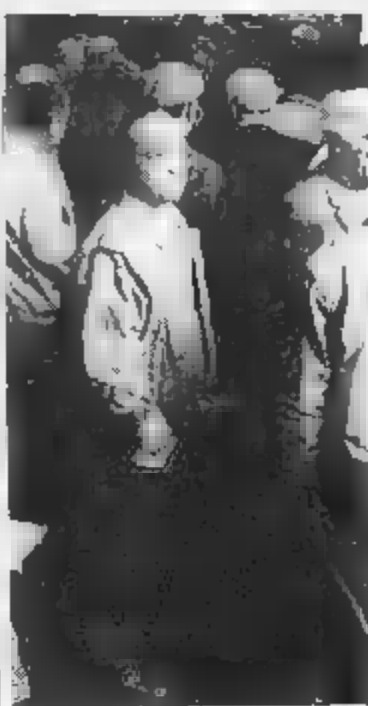
Secondo l'Apt, in dieci mesi Imperia ha perso il [illegible] per conto degli ospiti. Emorragia di turisti anche [illegible] Diano Marina o San Bartolomeo; resiste Cervo. A PAG. 41

TANGENTI AL FESTIVAL

Ecco le prove dell'accusa

Riprende il processo sulla presunta corruzione. Attesa p[illegible] i riscontri patrimoniali legati alle rivelazioni del marchese Gerini (nella foto). [illegible]

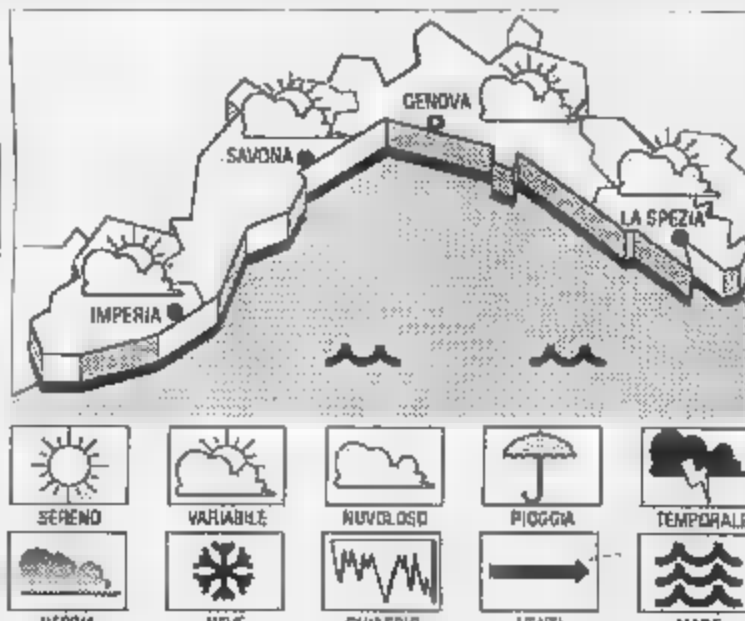
Oggi ultimo giorno: da domani una penale del 49 per cento

Isi: pagamenti in extremis lunghe code nelle banche

Lunghe code per pagare l'Isi

IMPERIA. Scade oggi il termine per il pagamento dell'Isi, imposta straordinaria sugli immobili e anche ieri la folla di contribuenti che si è presentata agli sportelli delle banche è stata notevolissima, con lunghe code. Si tratta, infatti, di evitare di pagare le sanzioni previste per i ritardatari: secondo quanto precisato all'Ufficio delle imposte chi pagherà [illegible] prossimi tre giorni sarà soggetto ad una sanzione [illegible] tre per cento che passerà al quaranta dopo tale termine, oltre al [illegible] per cento di interessi. L'afflusso di persone ha colto quasi di sorpresa gli addetti ai lavori. Alfio Grasso, direttore dell'Istituto San Paolo di piazza Marconi, dice: «Un [illegible] di contribuenti incredibile, giornate di lavoro eccezionali: le pratiche svolte [illegible] state migliaia [illegible] gli incassi per conto dello Stato presso di noi sono nell'ordine delle centinaia di milioni».

Una conferma autorevole giunge dall'Ufficio delle imposte dirette di via Matteotti: «Anche ai nostri uffici si [illegible] pre[illegible] un numero [illegible]rd di persone. In base alle notizie che ci giungono dalle banche si può affermare che la grande [illegible] dei contribuenti che in settem[illegible] si era a[illegible] [illegible] presentare la denuncia e dal pagare si è ora [illegible]: indubbiamente la somma che lo Stato incasserà in provincia sarà ingente».

Commenta Emilio Soraci, segretario dell'Uppi, Associazione piccoli proprietari di case: «Non si può fare a [illegible] di ricordare che [illegible] dalla scorsa estate che migliaia di piccoli proprietari, compresi molti stranieri, hanno dovuto ricorrere agli uffici per procurarsi i [illegible]ati ed effettuare i conteggi. Ciò mentre chi è in affitto non ha alcun pensiero: sono i proprietari che, ancora una volta, hanno dovuto fare da stampella al governo per permettere all'Italia di restare in Europa e per compensare [illegible] malefatte [illegible] alcuni politici». [b. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione stazionaria.

[illegible] **IERI.** Temperatura [illegible] 15° C, umidità relativa 76%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco [illegible], pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 15	min 8
Savona	max 14	[illegible] 8
Imperia	max [illegible]	[illegible] 10

[illegible]
Max: 15; min: 7. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,52. La **Luna** tramonta alle 11,30 e sorge alle 23,32 (fase calante).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

I risultati delle elezioni amministrative nel Comune del Savonese: ecco le cifre

A Borghetto successo della Lega, crolla il psi

Lieve calo dc, si afferma la lista «Insieme» con verdi, pds e psdi

Alta affluenza alle urne a Borghetto

BORGHETTO. Affermazione della Lega Nord (5 seggi), tenuta del pds e della dc (5 seggi [illegible]scano), crollo del psi (meno 4 seggi). Per la prima volta entrano in Consiglio comunale Rifondazione comunista e il msi-Unione liguria autonoma. Il pli conferma il suo seggio. Non avrà rappresentanti in Consiglio la lista Pensionati-Lega Ligure Lumbarda. Questo l'atteso verdetto delle [illegible] a Borghetto. Sono ora ben 7 i gruppi rappresentati.

La Lega Nord, confermando le previsioni della vigilia, ha vinto superando il 24 per cento dei consensi anche se, in termini [illegible] seggi (5), avrà la [illegible] forza consigliare della lista «Insieme per Borghetto» (pds, Verdi e psdi) e della dc. Ieri pomeriggio alle 17, sino all'arrivo dei risultati delle ultime due delle 8 sezioni, la Lega aveva 6 seggi. Poi ne ha ceduto uno a vantaggio della democrazia cristiana. La Lega perde sicuramente un seggio anche per la presenza della lista Pensionati-Lega Alpina Lumbarda che ha ottenuto il 3,4 per cento dei voti.

Risultato buono per la lista del sindaco uscente Riccardo Badino che conferma la stessa forza consigliare del pds dell'ultima legislatura anche grazie ai voti dei Verdi. Il partito democratico della sinistra ha però ceduto consensi a Rifondazione. Anche la dc esce bene dal voto amministrativo perdendo un solo seggio a fronte di previsioni più catastrofiche della vigilia.

I veri sconfitti dalle urne sono i socialisti. Il psi scende da 6 a [illegible] seggi e oggi il partito del garofano rischia [illegible] non [illegible] determinante per [illegible] formazione di una nuova maggioranza. Nel nuovo Consiglio comunale ci sono solo due consiglieri, Badino e Sandrone che già sedevano sui banchi del Consiglio nell'ultima legislatura. L'impressione generale [illegible] che i cittadini, pur influenzati da fattori nazionali, abbiano in parte premiato [illegible] rinnovamento totale che c'è stato in molte liste. Spariscono di scena i repubblicani che avevano due consiglieri comunali. Il pri non si è neppure presentato a questa consultazione.

Borghetto S. Spirito è arrivato alle elezioni anticipate a luglio dopo che oltre la metà dei consiglieri comunali, quelli di pds, pri e dc, avevano rassegnato le dimissioni. Aveva dichiarato il sindaco Riccardo Badino (pds) nell'ultima seduta della legislatura: «Dobbiamo avere il coraggio di presentarci al giudizio degli elettori vista l'impossibilità di governare la città [illegible] i suoi problemi». Contrari al ricors[illegible] alle urne liberali e socialisti («Abbiamo [illegible] dovere di portare a termine la legislatura per rispettare il mandato degli elettori» aveva detto Ubaldo Pastorino [illegible] psi. La crisi politico-amministrativa che ha paralizzato la città era in atto da oltre [illegible] anno. [a. r.]

I RISULTATI DI LA[illegible] IN CRONACA NAZIONALE

Tredici al Totocalcio

In provincia [illegible] [illegible] 70 [illegible]

CAMPOROSSO. Pioggia di milioni in provincia di Imperia grazie a tre fortunati tredici. Le schedine, che hanno realizzato [illegible] vincita che si aggira sui 70 milioni ciascuna, sono state giocate [illegible] Camporosso, nella tabaccheria in via Aurelia 141, ad Arma di Taggia, nella tabaccheria «Cervini» di via [illegible] Francesco 261 [illegible] a Imperia, nella ricevitoria presso la tabaccheria «Erminio» di via Scarincio 50.

I vincitori, azzeccando anche l'«uno» in schedina della partita Foggia-Juventus e, soprattutto, il pareggio tra l'ultima in classifica, il Pescara, con la Samp, si sono aggiudicati precisamente 69 milioni 623 mila lire.

Nelle tre città è già iniziata la caccia ai vincitori. La curiosità di [illegible]lare l'identità del milionario si [illegible] scatenata soprattutto a Camporosso, un piccolo [illegible]tro dove tutti si conoscono. Per [illegible] momento, però, l'identità resta ancora top-secret. [d. bo.]

Allarme [illegible] Nizza

Sull'auto rubata c'era una bimba di quattro mesi

NIZZA. Una bimba [illegible] quattro mesi è stata «rubata» involontariamente insieme alla macchina della madre. La piccola Ornella si trovava infatti nel sedile posteriore della Gti 309 della giovane mamma quando i ladri si sono impossessati dell'auto e [illegible] fuggiti, probabilmente non accorgendosi della neonata.

L'episodio è accaduto l'altro pomeriggio nel centro [illegible] Nizza. La donna era arrivata davanti [illegible] boulevard Carabacel, dove abita sua madre. Era andata a prenderla per lo shopping di Natale.

Dietro, nel suo seggiolino, la bambina dormiva. [illegible] un minuto, tempo necessario per andare incontro alla [illegible] l'auto con la piccola è sparita. Fortunatamente, due [illegible] più tardi, Ornella è stata trovata in lacrime davanti all'entrata di [illegible] residence di Saint-Laurent-du-Var, abbandonata dai ladri. La macchina non è [illegible] ancora recuperata. [d. bo.]

Giallo a Imperia

Donna trovata agonizzante a bordo strada

[illegible] Un misterioso episodio si è verificato ieri sera alla periferia di Porto Maurizio. Una pensionata, Angela Solvatico, 68 anni, è stata [illegible] gravemente ferita sul ciglio della strada, poco oltre [illegible] ponte sul torrente Prino, nelle vicinanze di [illegible] fermata dell'autobus. La donna aveva una frattura scomposta a [illegible] braccio [illegible] volto tumefatto, quasi irriconoscibile. Il corpo, poi, era pieno di escoriazioni [illegible] ematomi.

E' stata trasportata al Pronto soccorso di Imperia con un'ambulanza della Croce Bianca, e quindi trasferita all'ospedale di Sanremo (in questo caso è intervenuta la Croce Rossa) per una serie di esami. In seguito è tornata nel capoluogo. Ora, è ricoverata con prognosi riservata nel reparto di Neurologia dell'ospedale d'Imperia. Considerate le sue condizioni, non [illegible] stato ancora possibile chiarire le ragioni dell'infortunio. Forse è st[illegible] investita da un'auto pirata. [m. v.]

A Imperia un dibattito per evitare la vendita dell'edificio, decisa dallo Stato

«Uffici nell'ex caserma Crespi»

Proposta dell'ex intendente di Finanza: «Creiamo un centro direzionale di servizi statali». Replica il sindaco: «Soluzione logica ma tardiva». Il vecchio presidio militare è abbandonato da quindici anni

IMPERIA. Perchè non riunire nella caserma Crespi, «un'area sufficientemente ampia e per di più ubicata in zona baricentrica tra Oneglia e Porto Maurizio», gli uffici [illegible] i servizi statali di Imperia, quasi tutti collocati in stabili presi in affitto, e spesso non idonei e insufficienti? E' la proposta [illegible] Fernando Agus, [illegible] intendente di Finanza [illegible] Imperia, [illegible] in pensione, per scongiurare la cessione dell'immobile, che lo Stato [illegible] inserito fra i beni da vendere, per col[illegible] il debito pubblico.

Sono tanti gli uffici che avrebbero bisogno di una sede più funzionale: Archivio [illegible] Stato, Direzione del Tesoro, Ragioneria provinciale, Iva, Imposte dirette, Registro, Commissioni tributarie. Alcuni, tra cui la stessa Intendenza e la Conservatoria dei registri immobiliari, hanno ricevuto lo sfratto, e devono trasferirsi: centinaia [illegible] milioni che ogni anno sfumano [illegible] locazioni. Non solo: «Le Po[illegible] hanno necessità di un autoparco [illegible] la Soprintendenza Archeologica [illegible] alla [illegible] di ambienti dove raccogliere reperti sottomarini», aggiunge Agus.

E così, ha scritto a parlamentari locali, prefetto, presidente della Provincia, sindaco e organizzazioni sindacali: «La Crespi è adatta alla realizzazione di un progetto di città futura, un [illegible]tro direzionale di uffici e servizi pubblici. E non esistono altre aree pubbliche o private, in grado di soddisfare queste esigenze». Il ministero, da almeno 15 anni, «è stato informato della situazione, ma evidentemente relazioni, proposte, progetti, telegrammi e fax allarmati per il susseguirsi [illegible] intimazioni di sfratto sono finiti nei cestini della carta straccia».

Secondo l'ex intendente Agus, insomma, «lo Stato [illegible] comporta ora [illegible] uno scriteriato padre di famiglia, che si vende la [illegible] di proprietà, per restare in affitto in casa d'altri, col rischio di finire sul lastri[illegible]. Non è escluso, poi, che «in operazioni come quella progettata si aprano le porte alla speculazione edilizia». Continua Agus: «Per arginare il baratro del debito pubblico, risultato peraltro dubbio, [illegible] più che giusto vendere i cosiddetti "gioielli [illegible] famiglia", ma [illegible] certo i beni strumentali al funzionamento dello Stato [illegible].

Claudio Scajola, sindaco di Imperia, sembra piuttosto scettico di fronte all'appello: «Siamo d'accordissimo sulla soluzione di concentrare in quella zona tutti gli uffici finanziari e anche altri, per razionalizzare i servizi. Ma mi pare legittimo chiedersi che [illegible] abbiano fatto le amministrazioni finanziarie e la stessa Intendenza [illegible] ad oggi: la caserma Crespi è smilitarizzata da oltre quindici anni, e già il vecchio piano regolatore dava una destinazione del genere alla struttura. Perchè, allora, non è stata presa prima nessuna decisione?».

Stefano Delfino

L'ex caserma Crespi è fra gli immobili in vendita per risanare il debito pubblico

CAPANNONI

Annullata la concessione

Il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, ha [illegible] il procedimento per l'annullamento della concessione edilizia rilasciata lo scorso giugno in vista della ristrutturazione dei capannoni di via Pindemonte, nelle vicinanze del cimitero. L'iniziativa viene presa dopo il sequestro della pratica in Comune, compiuta negli scorsi giorni dalla polizia in seguito alle disposizioni della Procura, che ha avviato un'indagine.

Il primo cittadino, che ha richiesto la consulenza dell'avvocato Marco Mangia, ha infatti avuto la conferma che nell'area [illegible] assolutamente vietato edificare, a causa dei vincoli cimiteriali, entrati in vigore nel '34. Il previsto condono, sottoscritto la scorsa estate dall'allora ass[illegible] all'Edilizia privata, Franco Lanteri, [illegible] avrebbe quindi valore. Dice Scajola: «Esiste un vi[illegible] di illegittimità e [illegible] permanenza di questa licenza si potrebbe configurare l'ipotesi penale di abuso innominato in atti d'ufficio. Ho già incaricato l'ufficio urbanistico di avviare le pratiche per l'annullamento». Si prospetta addirittura la possibilità che la struttura, in precedenza utilizzata come magazzino e autorimessa, debba [illegible] abbattuta, per rispettare le leggi (secondo le disposizioni, nessuna costruzione può sorgere a [illegible] di cento metri dal camposanto, per motivi di igiene pubblica).

[e. f.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Rissa al Luna park per il posto in fila: due feriti

[illegible]a rissa al Luna park del lungomare Vespucci, [illegible] per futili motivi, ha coinvolto alcuni ragazzi imperiesi. La zuffa, sedata a fatica da vigili urbani, carabinieri [illegible] polizia, ha avuto origine dagli screzi nati per [illegible] posto in fila, in attesa di accedere a una delle attrazioni più frequentate. Due giovani sono dovuti ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso per lievi ferite. [m. v.]

[illegible]

Aveva merce contraffatta, arrestato un marocchino

E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile d'Imperia perchè deve scontare un [illegible] di reclusione per vendita [illegible] prodotti con marchio contraffatto. Il marocchino El Bakuri Kamar, 37 [illegible]ni, bloccato nel capoluogo, era colpito da ordine di carcerazione emesso dalla pretura di Sanremo. [e. f.]

[illegible]

Droga, giovane assolto dal Tribunale

Era accusato di spaccio di sostanze stupefacenti, ma è stato assol[illegible] per non aver commesso il fatto. Michele Zavaglia, 27 anni, è comparso ieri davanti ai giudici del tribunale di Imperia, che l'hanno scagionato. [illegible] giovane, residente a Oneglia in via dell'Ospedale, era assitito dal procuratore legale Carlo Fossati. [m. v.]

[illegible]

Motociclista cade e si frattura [illegible] piede

Ha perso l'equilibrio ed è caduto dal motorino, fratturandosi un piede. Il marocchino Hassah El Mottaki, 17 anni, residente a Pontedassio, si trova ora ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Imperia con prognosi di un mese. Il giovane è stato sbalzato di sella all'ingresso del paese. [m. v.]

[illegible]

Aperto [illegible] nuovo sportello dell'Istituto San Paolo

Una [illegible] filiale dell'Istituto bancario San Paolo è stata inaugurata in via Berio 43, a Oneglia. Allo sportello sarà possibile effettuare ogni tipo di operazione. Con questa apertura, il rione di Oneglia può vantare ben [illegible] banche. [b. v.]

[illegible]

Pubblicato un libro sulla storia dell'Imperia calcio

Un libro che ricostruisce la storie dell'Us Imperia, dal 1923 per arrivare all'attuale società calcistica Imperia '87, sarà presentato venerdì, alle 18, nella sala consiliare della Provincia. Il volume [illegible] stato scritto da Sergio Baccaglini. [e. f.]

Alcune sostanze vietate in vendita nei sexy-shop di Nizza

Nuove indagini sul traffico di droga e farmaci proibiti

DIANO MARINA. E' stato confermato l'arresto di Maurizio Grosso, [illegible] anni, di Diano Marina, finito in manette l'altro giorno dopo un controllo dei carabinieri, che gli hanno sequestrato alcune dosi [illegible] eroina. Il giovane, difeso d'ufficio dall'avvocato Mario Tropini, è comparso [illegible] mattina davanti al gip, Piera Panico, che, oltre a convalidarne il fermo, ha emes[illegible] nei suoi confronti un ordine di custodia cautelare. Grosso, dunque, rimane in cella a Imperia: oggi, riceverà [illegible] visita del difensore, che dovrebbe presto presentare istanza di scarcerazione.

Intanto, si registra una precisazione [illegible] Antonio De Giglio, 31 anni, di San Bartolomeo al Mare, denunciato nell'ambito di un blitz antidroga compiuto dai militari della Compagnia di Imperia. Il giovane, che si è rivolto all'avvocato Fabrizio Fiori, afferma: «Non ho alcun rapporto con le altre persone fermate durante l'operazione. Non è vero che avevo in casa [illegible] confezioni di Plegine. I carabinieri ne hanno rinvenuto soltanto una, con dentro 21 pastiglie. Si trat[illegible] di un medicinale dietetico che mi è stato prescritto dal medico. Inoltre, vorrei sottolineare che quelli che sono stati scoperti nella [illegible] abitazione non erano [illegible] di canapa indiana, ma prodotti senza nessun potere allucinogeno». Saranno comunque i risultati degli esami di laboratorio, disposti dagli inquirenti, a fare piena luce sulla vicenda.

Al contempo, i carabinieri continuano [illegible] setacciare il Dianese, proseguendo così il servizio che ha già portato all'arresto di quattro persone e al [illegible]questro di vari quantitativi di eroina, hashish, ecstasy [illegible] del Popper, un medicinale afrodi[illegible] [illegible] vendita nei sexy-shop della Costa Azzurra. Proprio dalla Francia parte [illegible] traffico di allucinogeni del «sabato sera», che s'infiltra nelle discoteche dell'Imperiese [illegible] del Savonese. Gli uomini della Compagnia di Imperia, che [illegible] lavorando [illegible] stretta collaborazione con i colleghi del reparto operativo di Savona, [illegible] nei prossimi giorni potrebbero mettere le mani su altre «partite» di stupefacente.

Il percorso seguito da ecstasy e Popper potrebbe rivelarsi ancora più esteso, abbracciando anche località del Genovese, dove, due mesi fa, era stato scoperto un giro di eccitanti che aveva consentito alle forze dell'ordine di requisire ben [illegible] pastiglie «proibite». Particolare attenzione verrà riservata nei prossimi giorni alle discoteche e agli altri abituali ritrovi dei giovani dove vengono organizzate con sempre più frequenza feste «rave», nelle quali, molto spesso, circolano grandi quantità di stupefacenti.

Anche la procura della Repubblica di Savona, dalla quale è partita l'inchiesta, sta seguendo da vicino l'evolversi della situazione. Oggi stesso, il gip savonese, Francesco Meloni, interrogherà i tre dianesi arrestati nell'ultimo blitz, scattato venerdì: Stefano Landini, Domenico Canavesio e Alberto Fiorentino. [m. v.]

A Imperia ieri la sentenza sul caso del bimbo «schiavo»

Due condanne per rapina

Marocchino di 11 anni derubato dei risparmi. Dopo il patteggiamento i nordafricani rimessi in libertà. In carcere un terzo imputato, accusato di rapimento

IMPERIA. Erano accusati di aver rapinato dei risparmi il connazionale Mohamed [illegible] Sahid, 11 anni, il bimbo marocchino al centro di un caso di sfruttamento. Michail Gale, 23 anni, e Hamzaoui Reddad, di 19, lo hanno anche coinvolto in una serie di piccoli furti ai dan[illegible] degli ospiti [illegible] camping Diana, a Diano Marina, dove risiedevano fino a poche settimane fa. Ieri, i due nordafricani sono comparsi davanti al gip, per l'udienza preliminare, che li ha condannati rispettivamente a 22 mesi e [illegible] un [illegible] e 4 mesi di reclusione. La coppia, difesa dall'avvocato Basso, ha deciso di ricorrere al patteggiamento. Entrambi hanno beneficiato della condizionale [illegible] sono quindi tornati in libertà.

Rimane invece in [illegible] il terzo personaggio implicato nella vicenda, arrestato a [illegible] tempo dalla polizia. Sul capo di Wahid Errachdi, 24 anni, pendono infatti [illegible] accuse più gravi. Secondo quanto ha raccontato agli inquirenti il bambino sfruttato, sarebbe stato Errachdi a ideare l'intero piano, utilizzando il malcapitato ragazzino per mettere a segno una serie di colpi programmati in precedenza. Alle imputazioni, formulate dal pubblico ministero, Bruno Novella, si aggiunge quella del rapimento: Ben Sahid potrebbe essere stato costretto a lasciare la famiglia, in Marocco, contro la sua volontà.

L'accusato, assistito dall'avvocato Mager di Sanremo, attende ancora di essere giudicato. [illegible] [illegible] dei gravi reati che gli vengono contestati non potrà comunque chiedere il patteggiamento della pena.

Un altro procedimento, questa volta in pretura, si è intanto concluso con il rito del patteggiamento, mentre, per altri tre imputati, la sentenza è rinviata al [illegible] gennaio. Il caso riguarda la società Edil Center [illegible] Cipressa, chiamata in causa da diver[illegible] ditte dell'Imperiese [illegible] [illegible] Savonese che hanno denunciato [illegible] serie di truffe (l'azienda commissionava materiale [illegible] senza saldare i conti).

Il responsabile, Nicola Costa, 44 anni, di Borghetto Santo Spirito, difeso dall'avv. Mauro Podio, di Albenga, è st[illegible] [illegible]ndannato a un anno e sei mesi di reclusione, con la condizionale. Gli altri tre soci, Nicolò Giorgi, 44 anni, di Cariale, Bartolomeo Buongiorno, [illegible] [illegible]nni, di Borghetto, e Luciano De Marchi, 44 anni, [illegible] Diano Marina, verranno giudicati il prossimo me[illegible]. [m. v.]

Michail Gale, 23 anni uno dei marocchini condannati dal gip di Imperia

---

Nuova ferrovia

Parlamentari a difesa del raddoppio

IMPERIA. Ieri, i parlamentari liguri, con i rappresentanti della Regione e dell'Amministrazione provinciale, si [illegible] riuniti per stabilire [illegible] iniziative da attuare in modo da ottenere il finanziamento del raddoppio ferroviario nel Ponente.

Il progetto, infatti, che prevede lo spostamento a monte del tracciato fra San Lorenzo [illegible] Finale Ligure, [illegible] è stato inserito nel piano triennale delle ferrovie. A fare intervenire le varie forze politiche sono stati il vice presidente della Camera, Alfredo Biondi e gli onorevoli Maura Camoirano, Francesco Forleo, Giacomo Gualco, Manfredo Manfredi [illegible] Mauro Sanguineti. Alla riunione ha partecipato anche il senatore Andrea Guglieri, rappresentante imperiese della Lega Nord. L'iniziativa ha destato qualche perplessità tra i sindacati.

Dice Franco Pullia (Cisl): «Le reazioni all'assurda esclusione sono legittime. Tuttavia, appiono tardi[illegible], perchè le intenzioni della Fs erano già note». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Discarica abusiva sul molo di Sanremo

Sono un vecchio appassionato di pesca e all'alba di ogni giorno mi apposto in cima al molo lungo di Ponente, lancio la lenza e resto a guardare [illegible] mare con alcuni amici. C'è ancora qualche pesce che abbocca, nonostante le larghe chiazze di carburante e rifiuti che galleggiano vicino agli scogli, ma la situazione diventa ogni giorno più preoccupante. Ed è proprio di questo che [illegible] costretto [illegible] parlare, anche se stento a credere che possa servire: molti hanno scambiato il porto e il litorale di Sanremo per [illegible] fogna o [illegible] discarica pubblica. Girando tra le pietraie [illegible] i massi frangiflutti si può trovare [illegible] tutto, dalle reti di vecchi letti agli scaldabagni, alla melma scaricata sottocosta da yacht e pescherecci. Non solo. Sul molo vengono ammassati quintali [illegible] rifiuti e l'ultima mareggiata ha rastrellato tutta la spazzatura che an[illegible] [illegible] galleggia fra [illegible] onde. Di sera capita di vedere grossi ratti che si rincorrono sugli scogli. [illegible] pensare che il porto vecchio potrebbe essere [illegible] punto più suggestivo e romantico della nostra città!

Lettera firmata, Sanremo

Non vuole i cipressi lungo la Statale

Per ragioni di lavoro spesso percorro la Statale che [illegible] Albenga porta a Pieve di Teco. Finalmente sono state ultimate le varianti [illegible] Ranzo [illegible] Vessalico che rendono più rapido e sicuro il tragitto. Scrivo per [illegible] piccola segnalazione: secondo me è stato commesso un errore nella scelta degli alberi che hanno la funzione di rafforzare i riporti [illegible] terra e abbellire il nuovo tratto di Vessalico. I responsabili dei lavori hanno fatto piantare [illegible] cipressi che non [illegible] certo le piante più adatte a questo scopo. Credo che sarebbe meglio ispirarsi alla natura del luogo, scegliendo ulivi o altri alberi tipici. Si deve correre ai ripari subito, finchè i cipressi sono molto piccoli. Crescendo, tra l'altro, chiuderebbero completamente la visuale sul paese.

Giacinto Galizia, Albenga

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
[illegible] **e Alta Valle Arroscia:** telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 36.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: t. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722
[illegible]**essio:** telefono 279 [illegible]
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Capowilla*, p.za Doria 33, tel. 23.591.

Bordighera-Vallecrosia: *Zionwski*, [illegible] Col. Aprosio 136, tel. 294.319

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045

[illegible] **Marina:** *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.085

Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, telefono 485.784.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.

Arma di Taggia: *Rovelli*, [illegible] Queirolo 67, tel. [illegible]

Sanremo: *Mauzia*, via Matteotti 85, tel. 531.966

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

[illegible]

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290 777. Badalucco tel. 40 100; Bordighera [illegible] 291.035; Ventimiglia tel. 358.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (dalle 9-12,30 e dalle 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

14 [illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Amministrazione comunale di Sanremo ha appaltato il trasporto dei rifiuti dal deposito di San Pietro in Valle Armea alla discarica di Ponticelli. La ditta incaricata è la Idroedil, a cui verranno corrisposti 184 milioni [illegible] 475 mila lire. Il servizio verrà a costare 2300 lire al quintale, oltre alle 9950 lire che [illegible] [illegible] all'impresa che gestisce [illegible] Ponticelli. Intanto, è stato comunicato il bilancio dell'affluenza nella biblioteca comunale [illegible] via Carli, a Sanremo, per il mese di novembre. In totale, i visitatori interni ed esterni della struttura sono stati 1787, e i [illegible] dati in prestito 388. Gli utenti interni hanno raggiunto il numero [illegible] [illegible] (a 1099 studenti vanno aggiunti 101 pensionati, [illegible]00 impiegati, 81 liberi professionisti, 59 ragazzi, [illegible] insegnanti, 14 operai, 14 commercianti, 13 casalinghe, 7 disoccupati). Per gli utenti esterni, l'affluenza è stata di 234 persone, suddivise in 73 studenti, 22 insegnanti e 139 visitatori che svolgono altre professioni. Complessivamente, le o[illegible] [illegible] apertura al pubblico sono state 170. Infine, il Comune di Ventimiglia ha fatto realizzare un impianto di riscaldamento sotto [illegible] tensostruttura di via Chiappon, un impianto utilizzato per una serie di manifestazioni sportive.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Storia e cultura

Ancora un'interessante iniziativa promossa dal Circolo Castelvecchio di Imperia: Oggi, alle 15, nel nuovo salone parrocchiale della Sacra Famiglia, in via Spontone, è in programma un appuntamento che abbina spettacolo e cultura, dal titolo «Storie della storia dell'uomo». I protagonisti saranno gli studenti dell'Istituto professionale per il Commercio del capoluogo. [e. f.]

[illegible]

L'arte di Giovanni Malerba

E' prevista per oggi l'inaugurazione di una [illegible] allestita nelle sale dell'hotel «Des Etrangers» [illegible] corso Garibaldi. Protagonista della personale è il pittore Giovanni Maria Malerba. [g. ga.]

IMPERIA

Recuperi architettonici

Una mostra sui «Cantieri di restauro della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici liguri nella provincia di Imperia» s'inaugura domenica, alle 16, nella sala consiliare dell'Amministrazione provinciale, in viale Matteotti. Si tratta di una manifestazione organizzata in occasione dell'ottava settimana dei beni culturali, che proseguirà fino a domenica 20. [e. f.]

SAN [illegible]

I problemi del razzismo

Oggi, al circolo Arci «Incontro» [illegible] via Giardini 1° Maggio, [illegible] San Bartolomeo, si terrà una riunione contro il razzismo e l'intolleranza, che vedrà la partecipazione di Stefano Magnabosco, coordinatore nazionale di Arci Solidarietà. Alle 17, si parlerà di «Possibili percorsi co[illegible]i in un'azione culturale sui temi di solidarietà, diritti [illegible] responsabilità». [e. f.]

VENTIMIGLIA

Cai, lezioni [illegible] sci

La sezione del Cai della città di confine ha aperto le iscrizioni ai corsi di sci organizzati [illegible] Limone Piemonte. Le adesioni si raccolgono presso la sede del Centro Studi, in via Roma, o contattando il presidente Franco Morabito. [g. ga.]

Dall'inizio dell'anno -56,4% a Imperia, -13,2% a San Bartolomeo e -5,4% a Diano Marina

Crollo di presenze, turismo in crisi

L'unica località del bacino imperiese che resiste è Cervo, con un incremento del 7,5%. Il primato negativo nel capoluogo: gli arrivi sono scesi da 540 mila a circa 235 mila. Il periodo nero coincide con le Colombiane

IMPERIA. Nei primi dieci mesi dell'anno, il movimento turistico è calato nella città di Imperia del 56,4% (le presenze sono precipitate da a 235.481), 13,2% a San Bartolomeo al Mare e del 5,4% a Diano Marina: sola eccezione positiva nel bacino dell'Apt (do il calo complessivo nei comuni minori è vistosissimo, 56,6%) è Cervo, in 7,5%.

E per quanto riguarda il solo ottobre, il crollo stato del 73,5% Imperia, del 46% nel resto del territorio, 41,5% Cervo del 25,7% San Bartolomeo: resiste in parte Diano Marina, con il 3,6% in meno.

questi dati così disastrosi, bisogna forse tenere conto di un'elevata percentuale evasione nella segnalazione delle presenze, un fenomeno agevolato anche dall'impossibilità di compiere controlli: lo si intuisce dal fatto che, mentre negli alberghi, obbligati registrare la clientela, la flessione più contenuta (pari a 4,7% Imperia nei dieci mesi), nelle altre strutture, tra cui gli alloggi privati, il solo ottobre, nel capoluogo, denuncia addirittura il meno 97,2%.

La sensazione di una pesante disfatta su tutta la linea tuttavia resta, ed è pesante. Un anno negativo, almeno a giudicare da queste cifre.

Commenta Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl, con una punta di amarezza: «Bisogna prendere atto che, mentre a Genova sono stati investiti mille miliardi per le Celebrazioni Colombiane, questa zona ne ha ricevuto benefici. Anzi, nel mese che coincideva il Cinquecentenario della scoperta dell'America, ha avuto l'andamento peggiore, ed è scesa al minimo storico».

Il settore turistico è in crisi: le presenze sono calate in alberghi e seconde case [FOTO GATTI]

L'intero comprensorio è stato coinvolto nella «débâcle»: in dieci mesi, nel settore extra-alberghiero, meno 33,3% a Diano Marina, con le presenze ridotte, rispetto allo periodo del '91, da 269.927 a 173.254: meno 37,5% a San Bartolomeo (da 210.644 a 131.612) e meno 93,1% negli altri Paesi.

Quando gli si fa cenno del fenomeno, Americo Pilati, presidente dell'Associazione albergatori del Golfo Dianese, quasi si infuria: «Sono cifre che fanno girare la testa, so in che modo si conteggi il flusso turistico, soprattutto per quanto riguarda comparto non alberghiero, non le posso quindi commentare. Tuttavia i numeri, positivi negativi che siano, interessano poco alla nostra categoria, alla quale importa invece verificare qual è il tipo di clientela e quanto rende. E l'ospite buono, che spende, è sempre più raro».

Osserva Raineri: «Benché l'economia turistica qui sia di importanza strategica, il settore non decolla».

Eppure, nella provincia di Imperia, il comparto poggia su numeri rilievo: aziende alberghiere, oltre 500 ristoranti, 4 mila dipendenti occupati e fatturato annuo di oltre mille miliardi.

Le ragioni della crisi? Sono tante, e Raineri ne cita qualcuna: «A determinare l'involuzione del sistema sono state mancanza investimenti finalizzati allo sviluppo, enormi risorse spese in promozione (10 miliardi l'anno solo a Sanremo) verificarne i ritorni, politica della "seconda casa". Bisognerebbe superare la stagionalità, ma non c'è neppure un palazzo dei congressi».

Stefano Delfino

NUOVA

Guide, solo se residenti

IMPERIA. Potranno partecipare agli esami per guide turistiche, guide naturalistiche, interprete e accompagnatore solo le persone residenti in Liguria: una delle novità nuovo «testo unico» sulle norme che disciplinano queste professioni, appena approvato dal Consiglio regionale. La legge è stata proposta e illustrata in aula dall'assessore Eraldo Crespi. Un'altra particolarità si riferisce alla creazione dell'attività di guida naturalistica, in pass inesistente, mentre alcuni cambiamenti riguardano anche le procedure d'esame. Spiega Crespi: «Il rilascio della licenza di guida interprete è subordinato all'esito favorevole di prove d'esame, distinte per ciascuna professione. E' considerato valido ai fini dell'accertamento della professionalità il superamento di apposito conseguente alla frequenza corsi di formazione della durata di almeno mille ore. Per essere ammessi, bisognerà risiedere in Liguria». [a. b.]

Fu tra i fondatori del Gruppo 63

Morto Lombardi scrittore di vita

Lo scrittore Germano Lombardi si è spento a Parigi. I funerali si svolgeranno domani: sarà sepolto nella città francese

IMPERIA. L'ultima volta era venuto a Imperia due fa. Viveva ormai da tanto tempo a Parigi, ma qui aveva lasciato il cuore e molti amici. Germano Lombardi, lo scrittore onegliese scomparso proprio nella capitale francese, era stato tra i fondatori del mitico Gruppo insieme con altri intellettuali come Umberto Eco, Edoardo Sanguineti, Nanni Balestrini. Era malato al fegato: i funerali domani, e poi, per sua stessa volontà, Lombardi (era lo zio di Giuliano Ferrara, «bretelle rosse») sarà sepolto in un piccolo cimitero tra i boschi, alla periferia della capitale francese.

Jacopo Varaldo, presidente della Cumpagnia de l'Urivo, e amico fraterno (come Luciano Berio, Nanni Ardoino), aveva parlato di lui sull'ultimo numero di «A vuxe da Cumpagnia», riportando pure alcune pagine racconto «Matthews ha paura», dove Lombardi faceva rivivere i tragici momenti di un'incursione aerea su Imperia, quella del febbraio '44, in cui era morto sotto le macerie del bombardamenti il nonno materno Edoardo Piccione. «Un cittadino del mondo» lo definisce Varaldo, che ricorda commosso l'incontro con lui e Italo Calvino l '77 al convegno su Boine.

Lombardi è stato «regista di O' Neill a vent'anni, anarchico militante nell'immediato dopoguerra in Toscana, marinaio sul peschereccio Quarto, manovale a Milano, titolare di studio di pubblicità a partire dal 1949, esule letterario a Parigi, Londra e Spagna». Il suo primo romanzo, «Barcelona», è del '63. Quelli più famosi «La linea che si può vedere» (ispirato alla resistenza), «Il confine» e «Cine il vecchio» dell'87. Ha scritto anche «L'occhio di Heinrich», tre libri pubblicati da Rizzoli («Cercando Beatrix», «Villa con prato all'inglese», «Chi è Beatrix») e l'atto unico «I sigari Jupiter».

La prossima opera doveva intitolarsi «L'instabile Atlantico»: lo aveva confidato a Varaldo in una telefonata di qualche mese fa. Osserva ancora l'amico e compagno di liceo: «Nonostante la guerra e il dopoguerra, i nostri anni giovanili furono stupendi, esaltanti. E mentre Moravia invecchiava e Pasolini sopravviveva, il giramondo Germano era uscito dalle regole sociali europee e scopriva, oltre i limiti della nostra vetusta civiltà, altre comunità». Lombardi lascia la moglie Maddalena e i figli Martina e Francesco. [s. d.]

Sanremo, il presidio notturno al quartiere della Pigna si è trasformato in una passeggiata nel centro

Forze dell'ordine e abitanti contro le ronde

Bloccata l'iniziativa del Fronte della gioventù
Ma un comunicato parla di «successo e consensi»

SANREMO. Il bollettino è trionfale. «I ragazzi del Fronte della gioventù hanno girato per le strade di Sanremo, testimoniato contro la droga, fraternizzato l'estrema sinistra, raccolto consensi». Firmato Francesco Santavicca, segretario missino.

E' il bilancio dorato di una notte di ronde: la passeggiata al lume 14 torce per guastare «la festa» spacciatori e tossicomani. Un successo? Non proprio, a giudicare dallo sbarramento incontrato alle porte centro storico dai vigilantes con fascia tricolore.

Sono le 23 di sabato. In piazza Cassini, le radio della polizia rompono il silenzio dopo un'ora di attesa: «Stanno arrivando».

Quattordici ragazzi tra i 1 e i 20 anni dalla sede Movimento Sociale Italiano, in via Matteotti, avviano verso la città vecchia. Hanno facce da liceali, non scandiscono slogan, c'è qualche ragazza tra i più decisi.

attenderli, tre pattuglie e un funzionario, due vigili urbani, sei poliziotti in borghese. E un muro di volti irritati. Non c'è dubbio: alla gente centro storico l'idea del «presidio notturno» non è piaciuta affatto.

E' Francesco Santavicca, barba folta e un ricco repertorio d'invettive, a prendere l'iniziativa: «Buona sera, venuti a rompere le scatole agli spacciatori... siamo decisi combattere contro sistema, contro la democrazia cristiana, contro i mass-media, contro il potere e contro la droga». Mezz'ora di introduzione, mentre ronda seg il passo. Il fronte degli anti-presidio fa una piega: dall'arco di San Sebastiano non si passa.

Arriva così il momento delle domande, lanciate come sassi dagli abitanti della Pigna. «Forse gli spacciatori si annidano solo nei vicoli della città vecchia? E una "passeggiata" nel borgo dimenticato sempre può risolvere il problema? si tratta piuttosto dell'ennesimo luogo comune, della solita etichetta affibbiata a Pigna col peso di una tragedia che appartiene ogni quartiere?». La risposta arriva alle 23,30, col dietro-front ordinato da Santavicca ai ragazzi recalcitranti: «Possiamo andarcene alla stazione, tanto qui non ce sono più di spacciatori».

La notte scivola via senza imprevisti, senza più ostacoli senza scontri, per i liceali-vigilantes armati di torce e braccialì tricolori.

Al mattino di domenica, Francesco Santavicca tira il suo bilancio entusiasta. «Abbiamo testimoniato il nostro impegno contro lo spaccio. Gli stessi estremisti di sinistra, che inizialmente avevano frainteso gli scopi del nostro presidio, dopo un civile e pacato chiarimento si sono convinti della validità di questo tipo d'iniziativa. Tanto che si giunti addirittura alla proposta di unire in comitato tutte le forze che combattono lo spaccio degli stupefacenti».

Una curiosità: tra il primo annuncio delle ronde e il bollettino finale qualcosa è cambiato; dal «presidio nella città vecchia» si passati alla «passeggiata dimostrativa per le strade Sanremo»; se primo tempo spuntava controluce la tentazione di una crociata, tutto appare meno equivoco più smorzato.

E la Pigna? Rimane, con la magia dei suoi «carugi» e le sue cifre stagnanti: 200 anziani soli, un popolo nascosto nordafricani, 5 anni di promesse dal crollo di un caseggiato. Briciole di restauri e interventi-tampone: una vera inezia per un «malato»

Michele Polcino

Le ronde bloccate all'ingresso della Pigna da poliziotti, vigili urbani e abitanti: alla gente del centro storico l'iniziativa denominata «presidio notturno» non è piaciuta [FOTO GATTI]

Sulla cooperazione

Due incontri fra regioni di frontiera

IMPERIA. Anche i rappresentanti della Provincia parteciperanno a due importanti incontri riservati alle regioni di frontiera che si terranno oggi a Bruxelles e domani a La Thuile, nella Valle d'Aosta.

In entrambi i casi saranno trattati i vari problemi legati all'integrazione europea.

Nella riunione in programma oggi nella capitale del Belgio, che è stata indetta dalla direzione generale per la cooperazione transfrontaliera della commissione delle Comunità europee, si parlerà delle possibili soluzioni di varie questioni che prevedono la cooperazione tra le che si trovano più vicine al confine.

Domani si riunirà invece nella località turistica valdostana la commissione mista del confine italo-francese per approvare i progetti del piano Interreg.

Molte delle iniziative inserite nel piano interessano Ventimiglia e Mentone, oltre alla provincia d'Imperia e il Dipartimento Alpi Marittime: tra queste, ad esempio, figurano la questione del risanamento del Roja, la riconversione dell'autoporto intemelio e lo sviluppo delle aree montane. [e. f.]

Riprende questa mattina il processo sulla tangenti-story di Sanremo

Festival, il giorno delle prove

Nella quinta udienza l'accusa svela gli accertamenti patrimoniali e bancari a carico dei dodici imputati
Otto testimoni citati dai giudici Nanni e Calleri. Attesa per la deposizione di un maresciallo della Finanza

SANREMO. Quinta udienza, oggi al tribunale, del processo per le tangenti al Festival. Alla sbarra, il patron Adriano Aragozzini «più undici». E' il giorno delle prove bancarie, degli accertamenti patrimoniali, del teorema accusatorio sugli spostamenti di denaro tra Roma e Sanremo. Sott'accusa una nutrita rappresentanza della giunta dell'89: il periodo in [illegible] si sarebbe consumata la trama corruttiva da 870 milioni, [illegible] favorire l'assegnazione della rassegna [illegible] all'organizzatore romano. Il dibattimento si riapre alle 9,30 davanti al presidente Aldo Bochicchio.

Otto testimoni, citati dai pm Francesca Nanni e Paola Calleri, sono chiamati a deporre su episodi avvenuti alla vigilia del 39° Festival. Rosalin Giustina Giovannini Brenna sarà ascoltata «in merito all'acquisto di un appartamento, [illegible] via Alfano 72, da Giuseppe Fassola», ex-assessore al Turismo e imputato nella tangenti-story; Leonardo Bouvrot, ex-dipendente del marchese Antonio Gerini (accusatore [illegible] [illegible] volta accusato), dovrà rispondere «sull'accensione di alcuni libretti al portatore da 60 milioni ciascuno, nel maggio '88 [illegible] nel gennaio '89». La lista continua con Leonardo Vitola e Giorgio Ferrara, manager musicali, sui rapporti avuti con Guido Feri (organizzatore [illegible] spettacoli e imputato) «ed eventuali confidenze fatte [illegible] quest'ultimo sul pagamento di tangenti [illegible] parte di Aragozzini».

Seguono Francesco Santavicca e Quirino Minasso, chiamati a deporre «in ordine a un contributo da 10 milioni versato [illegible] favore del msi da parte [illegible] Feri e Gerini», in occasione di una [illegible]na pre-festivaliera organizzata da Eraldo Capitini (missino [illegible]che lui, imputato di millantato credito). Il settimo testimone è Rita D'Angiolillo, nipote di Agostino Carnevale, ex assessore dc accusato di [illegible]. E' citata [illegible] pm «sui propri beni patrimoniali, sull'apertura [illegible] un conto corrente (presso la Cassa di Risparmio di Torino) cointestato allo zio, e sulla provenienza di 20 milioni versati il 27 settembre '90 sullo stesso conto».

Ma il vero teste-chiave, la colonna dell'accusa, è il maresciallo della Finanza Luciano Di Leo, uno dei sottufficiali che per mesi hanno dato la caccia ai riscontri bancari. Gli accertamenti sono decollati nel gennaio '91, dalle prime rivelazioni [illegible] Gerini. [m. p.]

Francesca Nanni e Paola Calleri, pubblici ministeri al processo del Festival

Il ricorso è inammissibile Lanza resta in Consiglio

SANREMO. Il tribunale ha dichiarato inammissibile il ricorso del capogruppo del pds, Carlo Barillà: contro l'ex sindaco Onorato Lanza, per incompatibilità [illegible] la [illegible] di consigliere comunale in relazione al caso-Pilota [illegible] alla conseguente richiesta di rinvio a giudizio davanti alla Corte dei conti. Lanza, pertanto, rimane al suo posto in Consiglio comunale, mentre Barillà è condannato al pagamento delle spese giudiziarie: 2 milioni [illegible] 90 mila lire. La sentenza è stata emessa ieri mattina dal tribunale civile.

«Non cambio opinione: Lanza è incompatibile e, domani stesso, proporrò la stessa istanza. Questa volta, però, entro i termini previsti dalla legge» ha detto l'esponente del pds.

Un errore o, meglio, una dimenticanza, è stato alla base del naufragio del ricorso per incompatibilità. L'istanza era stata respinta [illegible] prima volta dal Consiglio comunale ad agosto. Barillà, entro i dieci giorni previsti dalla legge, [illegible] presentato il ricorso, notificato regolarmente all'ex sindaco. Ma il [illegible] legale, Marco Andracco, non lo aveva depositato in cancelleria, come richiesto dalla legge. L'irregolarità è stata rilevata dal pm, Racanelli, e dai legali di Lanza, Ferraro e Moroni. Ieri, il verdetto, dopo mezz'ora [illegible] camera di consiglio: tutto da rifare per Barillà. [g. p. m.]

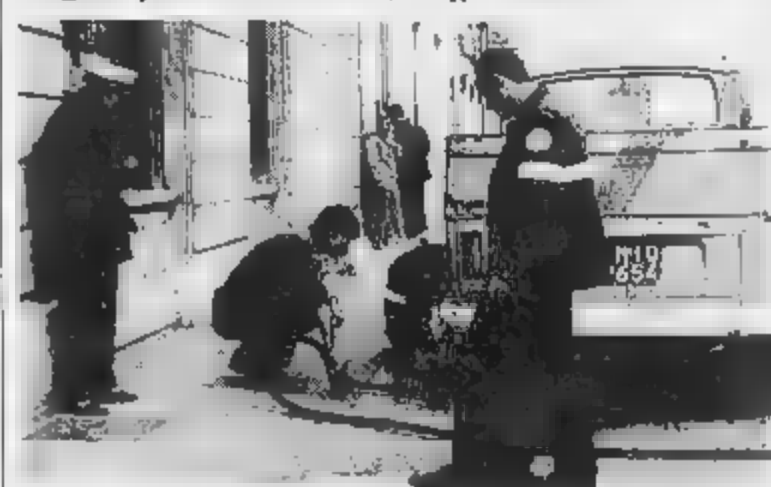
Onorato Lanza ieri in tribunale

DALLA CITTA'

Pensionata investita [illegible] un'auto in via Pascoli

Una donna è stata investita da un'auto ieri in via Pascoli. Iva Zozzi, 69 anni, era appena uscita da [illegible] e [illegible] apprestava [illegible] attraver[illegible] la strada quando è stata travolta da una vettura in transito. L'anziana [illegible] stata trasportata all'ospedale da un'ambulanza della Croce rossa. La donna ha riportato la frattura alla gamba destra. E' ricoverata nel reparto di Ortopedia. [g. ga.]

ALLARME

Furgone perde carburante, traffico bloccato

Allarme ieri mattina in via Escoffier, una traversa [illegible] via Matteotti, [illegible] causa di una perdita di carburante dal serbatoio [illegible] [illegible] furgone. La polizia municipale ha provveduto a isolare la zona e, come si vede nella foto di Manrico Gatti, [illegible] chiedere l'intervento [illegible] Vigili del fuoco, che hanno provveduto [illegible] cospargere l'asfalto con speciali solventi, bloccando poi la fuoruscita del carburante con una riparazione provvisoria. [g. ga.]

Senso unico alternato sulla Statale dell'Argentina

Ancora traffico a [illegible] unico alternato sulla statale della Valle Argentina riaperta sabato, dopo la frana che si [illegible] abbattuta tra Taggia e Badalucco isolando cinque Comuni dell'entroterra. La circolazione nel tratto di strada dove è avvenuto lo smottamento [illegible] ancora regolata [illegible] senso unico alternato, attraverso due semafori. Nei prossimi giorni l'Anas effettuerà un nuovo sopralluogo, nella speranza di riaprire al traffico entrambe le [illegible] prima delle feste di fine anno, quando il flusso veicolare [illegible] farà inevitabilmente più intenso. [m. p.]

Scontro con l'azienda sulle dimissioni del leader dei giochi

Casinò, sindacati all'attacco «Chi ha cacciato il direttore?»

SANREMO. Unanimi i sindacati sull'ultima «fuga» dal casinò: «Non bisognava lasciare andare via il direttore dei giochi Rinaldo Giannini». Cgil, Cisl e Uil, attraverso un comunicato stam[illegible], esprimono [illegible] ringraziamento per il [illegible] operato sottolineando come, pur nell'esiguità del tempo, abbia saputo farsi apprezzare per le sue qualità e capacità, [illegible] dai clienti che dal personale.

Gian Luigi Amici, responsabile [illegible] sindacato autonomo Snalc, è andato oltre ventilando l'ipotesi che dietro alle dimissioni di Giannini si nascondano manovre perverse: «A chi giova il suo allontanamento [illegible]lontario? [illegible] chi lo ha disprezzato al punto da indurre il commissario prefettizio Umberto Lucchese a lasciarlo andare via senza neppure un tentativo per farlo recedere?». Amici [illegible] il casinò, vero «palazzo dei veleni», e lancia una profezia per nulla ottimistica: «Siamo abituati al peggio e sono certo che con il perdurare della situazione attuale si aggiungerà peggio al peggio».

E il diretto interessato, dimissionario dopo soli tre mesi? Rinaldo Giannini è ritornato a Montecarlo, dove risiede dai tempi della direzione del Loews. Preferisce non entrare nel merito del suo abbandono. L'11 dicembre è scaduto il suo contratto. Ha rinunciato al rinnovo automatico e ha lasciato [illegible] casinò senza «testa» costringendo Lucchese a ingaggiare, in tutta fretta, un vicedirettore con contratto a termine. «In tre mesi non sono riuscito a lega[illegible] con i due commissari, Lucchese e Colvellon, ha detto nel corso di un breve colloquio. E ha aggiunto: «Loro sono uomini di legge; io sono un uomo di ca[illegible]. Abbiamo mentalità [illegible]pletamente diverse».

Rinaldo Giannini [illegible] nega che alla base del suo «no» ci sia stata anche una questione di soldi: «E' vero, ho chiesto più quattrini e non me li hanno assicurati. Ma non è per questo che ho rinunciato al contratto».

E' ermetico, l'ex direttore dei giochi del [illegible]. Dice che «è stata una buona esperienza» e non chiude nessuna porta: «Esistono anche la possibilità di un mio ritorno a Sanremo».

Il gradimento, i croupier, l'hanno già dato in anticipo: «A livello dirigenziale, nel reparto giochi - scrive il segretario dello Snalc - era iniziata una nuova era, quella dell'educazione, della disponibilità e della gentilezza, doti purtroppo dimenticate nel nostro lavoro».

Oggi [illegible] casinò mancano tutti i vertici: nel ramo giochi è stato promosso vicedirettore, facente funzioni [illegible] [illegible] contratto [illegible] termine, l'ispettore Angelo Zirio. Sarà lui a sostituire Giannini. I tre vicedirettori prescelti da Lucchese - Giuseppe Curti, Ferdinando Levrone e Giovanni Viberti - hanno rinunciato. Tutte le altre poltrone [illegible] vacanti: segreteria generale, manifestazioni, contabilità, sorveglianza, pubbliche relazioni. Tutto provvisorio, a termine, in attesa di contratto. E l'azienda, come scrive Gian Luigi Amici, si è trasformata in un «Palazzo dei veleni». [g. p. m.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni [illegible] 14-12-'92)

FIORE	[illegible]	SCELTA	QUANTITA'	PREZZO (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Anna	prima	10.000	1.600	1.500
Rosa	[illegible]	[illegible]	10.000	2.000	1.800
Rosa	Madelon	prima	10.000	400	400
Rosa	Madelon	extra	10.000	600	500
Rosa	Omega	extra	15.000	1.700	1.000
Rosa	Koba	extra	20.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	extra	25.000	2.000	1.400
Rosa	Koba	prima	20.000	900	800
Rosa	Mercedes	prima	30.000	400	350
Rosa	Omega	prima	20.000	600	600
Rosa	Sonia	extra	10.000	900	800
Rosa	Gogby	extra	22.500	800	700
Rosa	[illegible]	extra	10.000	900	600
Lilium	Comuni	prima	27.000	1.600	1.000
Margherita	Spadina	prima	135.000	150	100
Strelitzia	—	extra	5.000	2.500	2.300
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	2.000
Strelitzia	—	prima	12.000	2.400	1.800
Violacciocca	—	extra	10.000	600	300
Anemone	Comune	extra	45.000	130	100
Bocca di leone	—	extra	20.000	1.000	700
Crisantemi	Diverse	prima	60.000	350	150
Iris	—	prima	40.000	350	300
Calendula	[illegible]	prima	90.000	150	100
Garofani	Comuni	prima	135.000	250	200
Garofani	Pregiati	prima	135.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	100.000	150	100
Garofani	Miniflor	prima	160.000	160	130
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible] 750	4.500	4.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	[illegible] 1.300	18.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 600	4.500	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg 2.760	6.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg 1.200	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.730
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 997.425.000

Commento: ■ Buona affluenza di merce. ■ Prezzi stazionari e in rialzo per garofani ■ Vendita discreta ■ Qualche rimanenza

Il processo di Milano

[illegible] e casinò [illegible]

SANREMO. Al processo d'appello di Milano su casinò, mafia e tangenti, la difesa degli [illegible] amministratori di Sanremo coinvolti nello scandalo ha sostenuto, quasi all'unanimità, che fu Borletti e non Merlo a distribuire bustarelle. Oggi è prevista la replica dei difensori del conte, avvocati Isolabella e Benedini, entrambi del foro di Milano. Ribatteranno alle accuse dei colleghi ribadendo che Borletti era stato assolto dall'accusa di corruzione già in istruttoria [illegible] che, al processo di primo grado, era caduta anche l'imputazione di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Dopo Isolabella e Benedini, prenderanno la parola i legali di Angelo Epaminonda, il killer della Comasina che avrebbe dovuto controllare [illegible] prestito a usura al casinò matuziano (con la gestione Borletti) [illegible] quelli di Giuseppe Bono e Giuseppe Giampalmo. [g. p. m.]

Misterioso l'episodio dell'altra sera a Marina S. Giuseppe

Spari, giallo a Ventimiglia

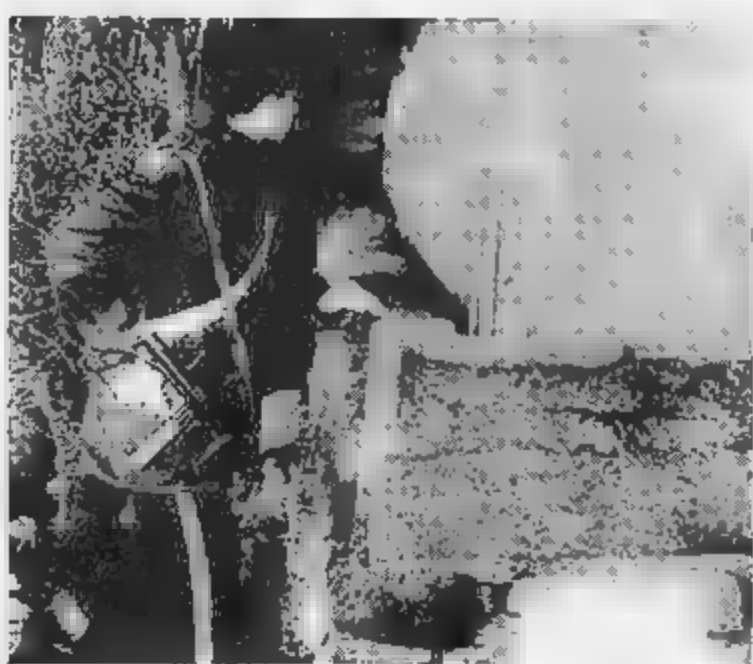
Per gli inquirenti non ci sono dubbi, si è trattato di un regolamento di conti
Il ferito replica: «Uno scambio di persona». La ricostruzione e le testimonianze

VENTIMIGLIA. Un regolamento di conti negli ambienti della malavita. Secondo gli inquirenti della città di confine non ci sono dubbi sulla matrice della sparatoria avvenuta sabato sera nella zona di Marina San Giuseppe, tra le campagne e i canneti a ridosso del litorale.

Il giovane rimasto ferito da una revolverata, Vincenzo Licitra, 24 anni, residente in via Garibaldi, continua a sostenere che si è trattato però di un incidente, di [illegible] stato colpito dalla pallottola per sbaglio, di essere vittima di uno «scambio di persona».

I carabinieri svolgono le indagini a ritmo serrato vagliando posizioni e alibi di numerosi pregiudicati della zona. La [illegible] dell'«incidente» si fa sempre più debole con il passare delle ore. A insospettire i militari c'è il fatto che non esistono testimoni, che Licitra non è stato in grado di spiegare con precisione i particolari dell'accaduto e la zona precise del ferimento.

Traballa anche la dichiarazione del fratello del ferito, Giovanni Licitra, 20 anni, che aveva dichiarato in un primo momento di essere presente al [illegible] della sparatoria. Dai primi confronti, sarebbe arrivato solo dopo essere stato informato di quanto accaduto, per trasportare il fratello all'ospedale.

Secondo una prima ricostruzione il killer potrebbe infatti

A Ventimiglia intensificati i controlli per fare luce sull'agguato

aver dato appuntamento a Licitra aprendo poi il fuoco dalla media distanza, all'improvviso.

I medici del pronto [illegible] hanno confermato che il proiettile avrebbe colpito il giovane alle gambe di rimbalzo, ormai privo della devastante forza d'urto.

Intanto, Vincenzo Licitra, operato sabato notte da un'equipe del «Saint Charles» di Bordighera, continua ad essere ricoverato nel reparto di Chirurgia. Le sue condizioni non sono gravi, la prognosi è di una ventina di giorni. I militari continuano a controllare la corsia dell'ospedale.

Secondo, alcune indiscrezioni i carabinieri starebbero già seguendo un pista. Ieri, [illegible] infittiti i contatti con la magistratura. In serata ha preso corpo l'ipotesi che sarebbero stati identificati alcuni individui sospetti.

E' probabile che nelle prossime ore gli inquirenti riescano a tirare le prime conclusioni.

La misteriosa sparatoria di sabato scorso riporta alla ribalta delle cronache i problemi della città di confine dove le forze dell'ordine si confrontano ogni giorno [illegible] criminalità organizzata e gli spacciatori di droga. Si torna a parlare di Ventimiglia Alta come «terra di nessuno», [illegible] zona abbandonata a se [illegible] I controlli dei carabinieri negli ultimi tempi si [illegible] fatti sempre più frequenti ma la presenza delle pattuglie non sembra [illegible] intimorito la malavita. In particolare c'è da sottolineare la realtà dello spaccio e del traffico di sostanze stupefacenti. Più volte si è parlato di Ventimiglia come «crocevia della droga» ma secondo gli inquirenti casi come quello di sabato scorso [illegible] appartengono a rivalità negli ambienti del narcotraffico: «E' più probabile che si sia trattato di una disputa tra gente della zona, malavita lo[illegible]

A Ventimiglia la gente è intimorita, prova una sensazione di insicurezza. I vicoli della città vecchia sono considerati ad alto rischio. La criminalità è presente in ogni suo aspetto: dallo spaccio alle estorsioni, dai furti al fenomeno preoccupante dell'immigrazione clandestina di extracomunitari.

Giulio Gavino

[illegible]

INCIDENTI

Schianto contro il guard-rail giovane ferito a Ventimiglia

Un giovane è rimasto ferito in un incidente stradale. Si tratta di Alberto Doria, abitante in via Maule, che si trovava alla guida della sua Renault 5. Stava percorrendo il cavalcavia di Ventimiglia quando, dopo aver urtato il guard-rail, ha compiuto un testa coda. La prognosi dei medici è di 10 giorni. I carabinieri di Ventimiglia sono intervenuti anche in corso Nizza dove Marilena Gozzi, è rimasta coinvolta in un altro incidente. Secondo i medici guarirà in pochi giorni. [d. bo.]

[illegible]

Lavori in notturna nel tratto di Bordighera

Proseguono i lavori notturni di ristrutturazione del tratto ferroviario Bordighera-Ospedaletti. Ogni notte, dalle 22 alle 5 di mattina, il transito dei convogli viene interrotto, o in alcuni [illegible] deviato, [illegible] uno solo dei due binari. In base al programma, i lavori di sostituzione dovrebbero essere portati a termine dopo le festività. [d. bo.]

[illegible]

Pds, Gino Napolitano al congresso di zona

Domenica 20, alle ore 10, presso la sezione «E. Renacci» di via XX Settembre 17 a Bordighera, nel [illegible] del congresso di zona del pds, interverranno l'onorevole Gino Napolitano e Giulio Filippi. [d. bo.]

[illegible]

L'Official Guide premia hotel di Monaco

Un nuovo prestigioso riconoscimento è stato attribuito all'Hotel de Paris di Montecarlo. Official Hotel Guide, organismo americano famoso quanto severo nelle [illegible] selezioni ha riconosciuto alla [illegible] Superiore Deluxe l'Hotel numero uno di Monaco. La selezione è stata effettuata su oltre 30 mila hotel sparsi in tutto il mondo. [a. m.]

FESTA

Serata per la Grecia al «Cafè de Paris»

Il Cafè de Paris propone [illegible] nuova, suggestiva serata dedicata alla Grecia. Il prossimo 18 dicembre la comunità ellenica di Monaco organizza infatti una cena a base di specialità greche tra le più apprezzate e raffinate. Anche la musica naturalmente trasmetterà tutta l'atmosfera di questo affascinante Paese con l'esibizione dal vivo di tre violinisti che formano uno dei gruppi più apprezzati, «Le Vinitzki». [a. m.]

Verifica sul bilancio che dev'essere approvato entro il mese

Bordighera, la dc è divisa e si parla di nuovo sindaco

BORDIGHERA. La spaccatura all'interno della dc di Bordighera è [illegible] vagante che potrebbe esplodere da un momento all'altro. In casa dc o, meglio, nelle due case, si sta cercando di mettere le basi per un rimpasto dell'attuale esecutivo. Da una parte i cinque consiglieri capeggiati dal sindaco Renata Olivo e appoggiati dal «commissario» della dc Luciano De Micholis starebbero valutando il modo per emarginare i due assessori «dissenzienti» Possamai e Biamonti; dall'altra i cinque «ribelli» starebbero mettendo a punto una serie di contromisure.

A dar credito a una clamorosa contromossa politica di Possamai, Biamonti, Laura, Barattero e Ariano c'è una voce insistente che candida a sindaco di una non meglio precisata «maggioranza alternativa» proprio l'assessore più bersagliato, Franco Biamonti. Una proposta che ha il sapore di provocazione, dal momento che nella confusione creatasi a Palazzo Garnier l'unica certezza era appunto il sindaco Renata Olivo, il punto fermo [illegible] cui si stanno ipotizzando diverse coalizioni. La proposta di Biamonti come sindaco sembra nascere da una polemica [illegible] cinque «sotto accusa». Gli interessati però smentiscono. Un giallo politico in piena regola: Biamonti e i suoi alleati hanno infatti negato di aver [illegible] in giro questa voce. «L'ho sentito dire anch'io - dice Biamonti -, [illegible] non ne sapevo niente. Non da chi arrivi, forse da qualcuno che ci ha pensato seriamente, nell'ottica di una maggioranza alternativa». Secondo Biamonti, quindi, ci potrebbe essere qualche consigliere che non vedrebbe male un'amministrazione guidata da lui. Continua: «Sono convinto che se tutti quelli che ci appoggiano avessero il coraggio di uscire dai ranghi, in maggioranza ne conteremo almeno dieci». Senza contare eventuali rappresentanti dell'opposizione che, come i cinque «ribelli», non appoggiano il progetto dell'albergo sotto la Rotonda, pomo della discordia che ha diviso la dc e rischia di portare una rivoluzione nell'amministrazione di Bordighera.

Il dc Franco Biamonti il candidato a sindaco di una giunta alternativa. E' soltanto una mossa provocatoria? A Bordighera il dibattito è aperto

Non è escluso, infatti, che i cinque dc finora meno accreditati, raccolgano adesioni in altri partiti sia in maggioranza che in opposizione, raggruppando i numeri per un'alternativa credibile. Il tempo a disposizione non è molto: a fine anno scade infatti il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, in cui dovrà [illegible] ufficializzata l'aliquota scelta dal comune per l'Ici. [d. bo.]

A Ventimiglia

[illegible] e [illegible] oggi in Consiglio

VENTIMIGLIA. E' stata posticipata alle [illegible] riunione del Consiglio comunale convocata per le 18 di oggi. Il sindaco Albina Ballestra ha deciso il rinvio su richiesta di alcuni consiglieri che hanno espresso motivate esigenze. In particolare, sono stati i commercianti a sottolineare la necessità di spostare l'orario di inizio della seduta. Già in passato, quando il sindaco aveva dato il via al nuovo orario delle 18, l'opposizione [illegible] protestato per l'impossibilità di buona parte dei cittadini a partecipare all'esame delle prime pratiche di Consiglio.

All'ordine del giorno ci [illegible] oggi gli argomenti proposti dall'opposizione, che si riferiscono a comunicazioni del sindaco [illegible] dieci punti: dall'appalto dei piani parcheggio [illegible] situazione politico-amministrativa in seguito alle dimissioni di [illegible] consiglieri di maggioranza. [d. bo.]

Sulla Statale 20

[illegible] da [illegible] a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Un mulo scappato dal recinto è stato travolto e ucciso da un'auto.

Il singolare incidente è accaduto ieri mattina, intorno alle 5, sulla Statale [illegible] in località Porra. Marcel Vaudo, 42 anni abitante in via Ciappini, in frazione San Bernardo, mentre viaggiava a bordo della sua Alfa 33 si è trovato improvvisamente davanti l'animale. Il mulo, di proprietà di Giovanni Greco, 51 anni, abitante in via Gallardi, era probabilmente fuggito dal recinto dove si trovava con altri animali.

Il mulo è stato centrato in pieno ed è morto sul colpo. E' stato dato l'allarme ma l'intervento dell'ufficiale veterinario dell'Usl di Ventimiglia non è riuscito a salvare l'animale. Il recinto è poco distante dalla strada. Il mulo è stato centrato da una delle pochissime auto in transito a quell'ora lungo la Statale. [d. bo.]

In via dei Colli

[illegible] a Bordighera

BORDIGHERA. Nuove protezioni anti-frane nei punti più a rischio della cittadina. Con una delibera di giunta l'amministrazione ha predisposto un intervento urgente in via dei Colli, in corrispondenza dell'hotel Bel Sit.

Una relazione dell'ufficio tecnico evidenziava infatti la necessità «di effettuare un intervento di primo contenimento a causa di un movimento franoso con cedimento del piano stradale».

Il pericoloso smottamento si è verificato in via dei Colli, in corrispondenza del collegamento con via Rossi. Entro breve la ditta Taramazzo di Camporosso darà il via all'intervento in modo da poter evitare e contenere ulteriori cedimenti del terreno.

Il costo dei lavori di contenimento è stato valutato in poco più di sedici milioni di lire. [d. bo.]

La vittoria sul Napoli ridà brio al Genoa, sorretto in modo esemplare dai tifosi

Maifredi, il riscatto rossoblù

Teppisti partenopei invadono la pasticceria Ideal, lanci di biglie [illegible] petardi alle stazioni di Nervi, Sestri e Chiavari: ferito un uomo. Troppe occasioni sprecate dalla Samp a Pescara

GENOVA. Non piaceva a nessuno. «Quando ho sentito che il Ge[illegible] aveva ingaggiato Gigi Maifredi mi sono messo le mani nei capelli», ammette l'industriale Gianfranco Gadolla. [illegible] ecco che ora abbiamo un pentito anche nel calcio. Ma non è certo il solo. Un giro di telefonate consente di scoprire che in oltre 200 club del grifone l'80 per cento era per Franco Scoglio, il 10 per Fascetti e il 10 per l'omone espulso dalla Juventus. Ed invece i risultati [illegible] arrivati e la vittoria di domenica sul Napoli è la ciliegina di questa torta rossoblù diventata improvvisamente appetibile. Tranquillità nello spogliatoio, ritrovato [illegible] Thomas Skuravy capace di saltare verso il cielo, rimesso a nuovo anche tatticamente Branco. C'è ancora uno che fa [illegible] bizze. E' Van't Schip che oggi parlerà con Spinelli: contesta Maifredi che lo ha messo [illegible] in panchina. Ora penzolano dall'albero [illegible] Natale del Genoa 5 punti in 4 partite, i timori [illegible] dissolti. «Non tutti hanno un pubblico come il nostro», [illegible] è esaltato Maifredi, e davvero il tifo genoano ha sorretto la squadra [illegible] maniera commovente.

Verso la Uefa. Suscita [illegible] po' di sconforto il punto perso dalla Sampdoria a Pescara. Colpa del[illegible] zona di Eriksson, non bene assorbita? Ma ci [illegible] squilibri anche a centrocampo, e la difesa incassa troppi gol. «Su Mossara, che ha segnato, avrebbero dovuto esserci 3 difensori, che invece hanno lasciato libero il giocatore pescarese», lamenta Pagliuca. E che dire delle occasioni da rete sprecate da Lombardo? C'è tempo per riflettere, per dare alla squadra [illegible] assetto tattico valido: questi non saranno giorni di riposo per Eriksson, che fra l'altro il [illegible] prossimo (sempre che gli ambientalisti [illegible] ottengano un rinvio timorosi del supertraffico prenatalizio) dove affrontare il Milan stellare per [illegible] partita di recupero. Comunque nulla è perduto: avanti, ambedue le squadre, verso la Coppa Uefa.

La capriola di Skuhravy subito dopo aver segnato la prima rete del Genoa

Assalto alla pasticceria. Tutti tranquilli allo stadio: nessuno poteva immaginare che i tifosi napoletani si scatenassero, non solo per la rabbia della partita persa ma anche prima che la gara avesse inizio. La bagarre è cominciata in mattinata quando una cinquantina di teppisti con sciarpa azzurra ha [illegible] la pasticceria «Ideal», all'angolo fra via Canevari [illegible] corso Montegrappa. Non si capisce come questo plotone di balordi sia sfuggito ai controlli della polizia, intervenuto quando tutti stavano [illegible] scappando. I teppisti hanno arraffato quanto hanno potuto: l'assalto era preordinato, perché panettoni, cioccolato e caramelle sono spariti in capaci borse. Era mezzogiorno di domenica. Nello stesso tempo altri (arrivati con il treno a Brignole, come i devastatori della pasticceria) hanno cercato di rubare in un grill [illegible] Sant'Ilario.

Proiettili dal treno. Ma la gazzarra più violenta [illegible] stata inscenata dai 900 tifosi che avevano gremito il treno speciale partito da Napoli. Dal convoglio [illegible] finestrini e sedili [illegible] stati divelti [illegible] scagliati sulle pensiline delle stazioni ferroviarie della Riviera di Levante. [illegible] e petardi hanno raggiunto famigliole che passeggiavano [illegible] Nervi: un uomo colpito al viso ha dovuto [illegible] accompagnato all'ospedale, e così pure un carabiniere. Il treno stava arrivando a Genova: fitto lancio dai finestrini sulle pensiline delle stazioni di Sestri Levante e Chiavari, vetrate frantumate, lancio di [illegible] dal ponte di Recco, fuggi fuggi [illegible] viaggiatori che, in attesa del treno a Pieve Ligure, hanno dovuto rifugiarsi all'interno della stazione. Nel viaggio [illegible] ritorno, altri lanci. Poiché la teppaglia si è scatenata nelle tratte da Genova e La Spezia era il [illegible] che agenti di polizia salissero sul convoglio. Fra l'altro, c'erano molti petardi. Arrivano le feste, Napoli esporta i botti; domenica bisognava fermarli in tempo.

Guido Coppini

Processo Mugnai

[illegible]

LA SPEZIA. Ancora una volta i creditori dell'ex finanziere Tiziano Mugnai si sono sentiti beffati. Ieri mattina centinaia di persone che esigono crediti milionari hanno affollato l'aula dove si [illegible] aperto [illegible] processo, sicuri di trovarsi faccia [illegible] faccia con il bancarottiere.

Invece Tiziano Mugnai ha preferito non presentarsi. Il processo [illegible] è aperto con [illegible] schermaglia procedurale tra avvocati dei creditori [illegible] quelli del bancarottiere. Il motivo del contendere è stata l'ammissibilità dei creditori come parte civile. Il crack di Mugnai [illegible] stato quantificato in una sessantina di miliardi. Il declino del finanziere s'era iniziato nell'85. Per quattro anni aveva rastrellato risparmi tra 500 persone, promettendo in cambio un'alta rendita. I tassi di interesse prospettati arrivarono sino al 35 per cento. Il processo vede imputati, oltre a Tiziano Mugnai per bancarotta fraudolenta e bancarotta preferenziale, Claudio Barbieri e Luciano Lici per concorso in bancarotta. [p. c.]

Genova: presentato dalla Regione il bilancio preventivo 1993

Un pacchetto di 500 miliardi per economia e occupazione

GENOVA. Il presidente della Regione Liguria, Edmondo Ferrero, e l'assessore Loriano Isola[illegible] hanno presentato ieri il bilancio preventivo 1993 che sarà discusso alla ripresa di gennaio dal Consiglio Regionale. Le difficoltà finanziarie, soprattutto in merito alle pesanti restrizioni di liquidità, conseguenza dei tagli alla spesa pubblica decisi dallo Stato, [illegible] il punto cruciale che blocca lo sviluppo dell'ente.

Le cifre - come ha spiegato l'assessore Isolabella - [illegible] eloquenti: di fronte a [illegible] complessa partita di giro [illegible] poco più [illegible] 4800 miliardi solo il 10 per [illegible]to, ovvero cinquecento miliardi rappresentano la quota disponibile della Regione come autonomia di spesa. I conti sono presto fatti: 3200 miliardi vanno alla sanità, 250 miliardi ai trasporti, 400 miliardi all'assistenza e alla formazione professionale.

Queste sono le destinazioni «fisse», per le quali la Regione funziona solo come [illegible] e canale di trasmissione dello Stato. Restano poco più di [illegible] miliardi, ma [illegible] buona metà sono as-

Il presidente della Regione Edmondo Ferrero ha presentato ieri il bilancio preventivo '93: [illegible] discuterà a gennaio [illegible] Consiglio

sorbiti dalla gestione - spese, economato, personale, manutenzione degli edifici - e quindi si devono operare le scelte qualificanti solo [illegible] i [illegible] miliardi che restano. Per ovviare a questo stato di cose occorre destreggiarsi sul filo dell'ingegneria finanziaria mettendo a punto [illegible] complesso piano di ristrutturazione dell'ente stesso.

«Lo Stato - spiegano Isolabella e Ferrero - per [illegible] prossimo [illegible] [illegible] passa cinquanta miliardi [illegible] meno. Se aumentassimo [illegible] [illegible] regionali - energia, bolli sulle professioni, vetture, prezzo della benzina, ecc. - al massimo del consentito, rastrelleremmo circa 18 miliardi. Inoltre, occorre ricordare che il disavanzo della sola sanità si aggira sui 600 miliardi, anche se [illegible] in netto calo per i tagli [illegible] [illegible] razionalizzazioni che sono già stati effettuati. Purtroppo il Tesoro per [illegible] sola Liguria immobilizza, [illegible] le [illegible] delle destinazioni di spesa elargite con il contagocce, oltre mille miliardi all'anno, il che implica una perdita in regime [illegible] interessi ordinari di quasi 150 miliardi».

L'assessore Isolabella conta, in avvenire, di recuperare un bilancio più dinamico sulla base d'una profonda ristrutturazione del personale. «L'organico della Regione - dichiara - è, sulla carta, di 2200 dipendenti. In realtà i dipendenti effettivi sono poco più di 1400. Contiamo di arrivare attorno ai 900 nel volgere di due-tre anni, [illegible] il decentramento [illegible] con l'affidamento di deleghe e funzioni alle province. Ovviamente l'altro aspetto strategico del contenimento della spesa riguarda la sanità. Riteniamo di dover effettuare tagli dove [illegible] dispersioni di acquisti, di servizi e [illegible] esuberi di personale».

In conclusione, la Regione punta [illegible] [illegible] snellimento delle proprie funzioni sino [illegible] diventare un ente «di sola programmazione», in chiave funzionale, senza assomigliare, neppure per analogia, a [illegible] ente locale come la Provincia e il Comune che sono elargitori diretti di servizi ai cittadini. Sul piano della quota disponibile, il «pacchetto» dei cinquecento miliardi sui quali la Regione può decidere in assoluta autonomia, Ferrero e Isolabella optano per una serie di scelte prioritarie, quali gli investimenti [illegible] favore dell'economia della Liguria, quelli di promozione della ripresa dell'occupazione in tutti i settori economici - industria, artigianato, commercio e agricoltura - e infine per l'assistenza e per l'ambiente. Una divisione di massima è stata effettuata, ma si spera [illegible] aumentare la quota disponibile a ogni bilan[illegible] a partire dal 1993. La Regione è, per molti aspetti, una sorta di gigante statistico, bloccato dalla propria burocrazia e schiacciato tra lo Stato e i grandi Comuni. Deve dimagrire quantitativamente e crescere qualitativamente per essere davvero il «cervello pensante» e operativo della programmazione economica e territoriale.

Paolo Lingua

L'accordo definitivo siglato ieri, resta fuori l'istituto di La Spezia

Nella Carisa arrivano i genovesi

Il 15% della banca savonese vale 50 miliardi

GENOVA. E' stata firmata ufficialmente ieri a Genova la [illegible]venzione tra la Cassa di Risparmio di Genova e quella di Savona: la Carige ha acquisito, tramite il versamento [illegible] 50 miliardi, il 15,6 per cento del capitale sociale della consorella savone[illegible]. La decisione era già stata presa da mesi. La sigla, [illegible] il consenso della Banca d'Italia, è stata apposta ieri mattina dai due presidenti, gli avvocati Gianni Dagnino per Genova e Piero Ivaldi per Savona.

La convenzione, in concreto, consentirà, [illegible] pure con la massima gradualità e con l'assoluto rispetto dell'autonomia dei due enti, di metter in moto un complesso procedimento di coordinamento e di integrazione di servizi tra le due realtà creditizie liguri. Saranno studiati piani comuni di sviluppo per quel che riguarda la vendita di prodotti bancari o parabancari. [illegible] pratica, anche se i due presidenti hanno agito all'insegna della cautela, è stato compiuto il primo passo per giungere a una sorta di federazione tra le due banche, che hanno saputo rinunciare [illegible] propri egoismi, a differenza della politica più miope e campanilistica della Cassa di Risparmio della Spezia, che con il suo «no» ostinato ha impedito la formazione di una holding finanziaria ligure, alla quale sia Dagnino, sia Ivaldi erano disponibili.

La Cassa di Risparmio di Genova ha un patrimonio di 1175 miliardi, un capitale sociale [illegible] 562 miliardi, oltre settemila miliardi [illegible] depositi, circa 4600 miliardi [illegible] impieghi, gli sportelli sono 163 e i dipendenti sono 3028. La Cassa di Savona ha un patrimonio di 146 miliardi, un capitale sociale di 110 miliardi, 1286 miliardi di depositi e 881 miliardi di impieghi; gli sportelli sono 43 e i dipendenti 457.

La nuova realtà creditizia e bancaria adesso dovrà affronta[illegible] il mercato in forte cambiamento nella prospettiva dell'unità europea. Ieri mattina, è stato ricordato come il tentativo ligure di aggregare altre Casse [illegible] Risparmio della provincia piemontese (il progetto «Acropolis») non abbia raggiunto un esito positivo, anche a [illegible] dei particolarismi e degli egoismi locali. E' indubbio che l'asse «federato» Genova-Savona dovrà guardarsi attorno e capire quali potranno essere le possibili aggregazioni dei prossimi mesi e dei prossimi anni, cercando di giungere [illegible] qualsiasi partnership o alleanza in condizioni di forza e di controllo del mercato della Liguria, razionalizzando strategie e servizi. Appena decolleranno i vertici delle fondazioni, completati nei giorni scorsi, si potrà anche capire meglio quali saranno le scelte qualificanti delle casse-banche nella loro nuova veste. [p. l.]

In Riviera un altro atteso appuntamento dopo quello con De Andrè

Sanremo, amarcord di Finardi

Il cantautore si esibisce domani sera alle 21,15. La tappa fa parte di un tour che tocca i principali centri italiani. «Un bilancio dei miei primi vent'anni nel mondo musicale». Il programma del concerto

SANREMO. E' tempo di bilanci personali per i cantautori. Sembra il tema conduttore fisso dei «tours» delle più celebrate firme della nostra canzone d'autore come hanno dimostrato i recenti passaggi in Liguria di Gino Paoli (a Genova) e Fabrizio [illegible] Andrè (a Sanremo). E a questa regola non sembra sottrarsi neppure Eugenio Finardi, altro cantautore storico, che domani sera sarà protagonista di [illegible] recital, tutto suo, al teatro Ariston (ore 21,15). Lui stesso ha spiegato il [illegible] della tournée [illegible] sta facendo nei teatri di mezza Italia: «Nella primavera 1993 saranno passati vent'anni dalla pubblicazione del [illegible] primo 45 giri, sconosciutissimo. Da vent'anni vado su e giù per l'Italia facendo musica. Adesso ho compiuto 40 anni e, come spesso succede in questi casi, ho voluto tracciare un bilancio di questa prima metà della mia vita passata cantando, ricordando con affetto le [illegible] fatte e ragionando [illegible] quelle [illegible] da fare».

Fin troppo evidente pensare che lo spettacolo di domani sera proporrà una Finardi-story, spaziando dal cliché di cantautore «arrabbiato» degli Anni Settanta a quello, più intimista e riflessivo, di oggi. E la dimensione teatrale, certamente, non potrà che valorizzare il Finardi più maturo capace di passare, senza danni, da un genere all'altro, dal blues alla canzone napoletana, dal classico alle sue prime canzoni.

A differenza del tour 1991 (il «Millennio»), che Finardi affrontò [illegible] una nutritissima band, stavolta sul palcoscenico saranno pochissimi a suonare: oltre a lui stesso, Vittorio Cosma e Francesco Saverio Porciello, raffinati musicisti che lo hanno coadiuvato in numerose incisioni. «La condanna di [illegible] cantautore è quella di essere sempre più autore che cantante. Ma dentro, invece, ho una gran voglia di tornare ad [illegible] interprete», aggiunge Finardi.

Bruno Monticone

Eugenio Finardi presenta il nuovo lp e brani del suo vecchio repertorio

Luca Goldoni al casinò per i Martedì letterari

SANREMO. Una «grande peccatrice»? Certo, ma anche una chiave inedita per entrare in [illegible] storia romana al di fuori delle consuetudini didattiche, per vedere la capitale del più potente impero dell'antichità, con i suoi vizi e le sue virtù [illegible] ce n'erano, attraverso gli occhi [illegible] una donna sposata ad [illegible] imperatore troppo vecchio per lei, attratta dalle tentazioni tentacolari che la Roma antica offriva in quantità. Così Messalina è stata elevata da Luca Goldoni a quel ruolo di protagonista che la storiografia ufficiale le ha sempre negato relegandola, ovviamente, ai margini della storia, mettendone in evidenza solo i suoi vizi, veri o presunti che fossero, i suoi amori, le sue frequentazioni ai bordelli della Suburra, sino al tentativo di congiura [illegible] confronti dell'imperatore che le costerà [illegible] vita.

«Messalina, [illegible] spudorata innocenza» è il libro, firmato dal giornalista-scrittore emiliano Luca Goldoni, che oggi sarà al centro del tradizionale appuntamento settimanale [illegible] «I martedì letterari» nel teatro dell'opera del casinò municipale (ore 16,30). Goldoni, che oggi sarà introdotto da Piero Ottone, sembra essersi specializzato in biografie di donne celebri. Lo scorso [illegible] si era cimentato con «Maria Luigia, donna in carriera», un vero best-seller che ha avuto quattro edizioni: ora rilancia con Messalina, personaggio che ha analizzato a fondo utilizzando, [illegible] filo conduttore, il canovaccio offerto dagli «Annali» di Tacito dove l'atmosfera corrotta e ambigua della Roma antica emerge in tutta la sua dimensione.

Il programma [illegible] «I martedì letterari» per il 1992 si sta avviando alla conclusione. Proprio nei giorni scorsi è stato annunciato che l'annata sarà chiusa il 30 dicembre con l'appuntamento dedicato a Giovanni Spadolini che tornerà, così, alla manifestazione culturale sanremese di cui è già stato ospite più volte negli anni scorsi. Ad introdurre Spadolini sarà il direttore [illegible] «La Stampa» Ezio Mauro. [b. m.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Pianobar al Valéria club

E' ancora tempo di piano bar al Valério club di via Generale Ardoino, a Diano. Ogni sera, all'interno del locale, ristrutturato di recente, è possibile ascoltare «evergreen» e successi di noti cantautori italiani, proposti da testieristi della [illegible]. Gli intrattenimenti musicali hanno inizio alle 21,30 e proseguono fino all'una. [e. f.]

DIANO MARINA
Una festa con i palloncini

E' sempre festa al dancing «Belle Epoque» di via Agnese, a Diano Marina. Oggi è in cartellone una serata «scassapalloncini»: chi riuscirà a farne scoppiare un numero maggiore vincerà i premi in palio. Come ogni martedì, le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratuitamente. [e. f.]

IMPERIA
Le attrazioni del luna park

In località San Lazzaro, a Imperia, tengono banco le attrazioni del luna park natalizio. Sono stati allestiti [illegible] baracconi, che abbinano divertimenti tradizionali, come autoscontri e ottovolanti, alle ultime novità (la pista dei go-kart, il «Desert show» [illegible] minifuoristrada e il simulatore di volo). L'impianto resta aperto dalle 15 fino a mezzanotte. [e. f.]

[illegible]
Rock dalla California

Il nuovo hard-rock californiano sbarca questa sera al Théatre de Verdure di Nizza. Questa sera, alle 21, i Faith No More, band di San Francisco, si esibiranno in [illegible] scatenato concerto. Si tratta di uno dei gruppi più innovativi degli ultimi anni, autori del miglior album dell'anno con la [illegible] all'avanguardia «Angel Dust». Rap, metal, hard rock: tutto si fonde nella musica dei «Faith No More». Supporter del gruppo californiano saranno gli «L7». [d. bo.]

ST. LAURENT DU VAR
Musica dal camera

Concerto di musica da camera oggi alle [illegible],30 nell'«Eglise Vieux Village». L'esecuzione di brani barocchi è a cura dei professori del locale conservatorio. [g. ga.]

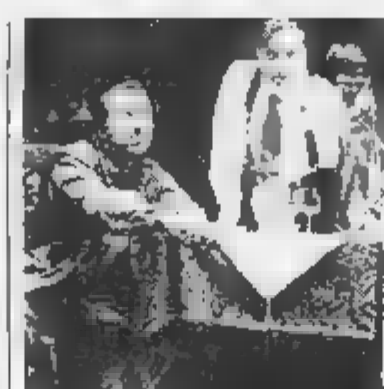
MONTECARLO
Ballerine al «Loews»

Le «Doriss Girls» [illegible] le protagoniste della serata [illegible] «Folie Russe» del Casinò Loews di Montecarlo. Cena, con champagne, e spettacolo, costano 490 franchi, circa 110 mila lire. [g. ga.]

Stasera la prima per Imperia: replica domani alle 21,15

Al Cavour arrivano «Le jene» commedia «noire» di Pesaola

IMPERIA. Arrivano «Le jene». Hanno felicemente debuttato a Bologna, sono state acclamate al [illegible] di Sanremo, hanno effettuato una breve tournée negli Abruzzi, ed ora approdano anche al teatro Cavour. La commedia «noire» di Diego Roberto Pesaola e Nicoletta Bracco Falciola va in scena a Imperia questa sera (ore 21,15) e domani, mentre mercoledì 17 sarà al Palazzo del Parco di Bordighera. E' il primo spettacolo in abbonamento della stagione: le adesioni sono 170, e la [illegible]gna prosegue fino al 7 gennaio.

Assieme a Pesaola, che [illegible] è anche il regista, gli interpreti de «Le jene» sono Gianni Abbate, lo [illegible] anno tra i protagonisti di «Ricorda con rabbia» di Osborne, Giorgina Cantalini, [illegible]zata in estate in «Non può finire così», e alcuni allievi del fertile laboratorio teatrale Mid-week, fucina di «promesse» locali (la settima edizione sarà tenuta in primavera, ancora sotto l'egida della Provincia): Kitia Benedetti, Agata Norelli, Marco Gonnal, Stefano Di Franco, Renzo Barcaroli e la cantante Francesca Ianni. La scenografia è stata realizzata da un altro imperiese, Carlo Senesi.

L'allestimento, prodotto dalla compagnia diretta da Pesaola, è stato inserito nel cartellone organizzato dall'Associazione Liguria Teatro e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Imperia con il contributo dell'Amministrazione provinciale.

E «Le jene» è un testo composto da due atti ben distinti fra loro: nel primo, più comico e surreale, si delineano i personaggi e si intrecciano le relazioni tra di essi; nel secondo tempo, invece, la vicenda prende quota e, attraverso temi e problematiche molto attuali, assume contorni drammatici, sino all'emozionante epilogo finale.

Alla trama accenna brevemente lo stesso Pesaola: «In un ristorante turco di una metropoli, si ritrovano tre ex compagni di scuola, della generazione dei quarantenni o giù di lì. Ricordano i vecchi tempi del '68, li rimpiangono e vorrebbero tornare indietro, rivivere quell'epoca, intrisa di ideali e di speranze. Ma c'è un ostacolo, ed è costituito dalle mogli (una aristocratica, l'altra piccolo-borghese, la terza trasgressiva), dalle quali, [illegible] lo spettatore potrà verificare, non è facile liberarsi. Tanto più che, nel locale, ci sono anche una cantante misteriosa e due loschi figuri».

Stefano Delfino

Prosa al teatro Cavour

STASERA AL CINEMA

[illegible] — OGGI CHIUSO
Or.: 16,15/20,15/22,30 — Lire [illegible].000/rid. 8000

Dante — **Tokio decadence**
Lire 10.000/rid. 6000
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. [illegible] (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare [illegible] sua ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Imperia — **Non chiamarmi Omar**
Lire 10.000/rid. [illegible]
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, [illegible] Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

[illegible] TAGGIA
Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000

Cerri — **Film vietato ai minori di anni 18**
Or.: [illegible] — Lire [illegible]

BORDIGHERA
Olimpia — **Giochi di potere**
Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. [illegible]
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un a[illegible]: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

DOLCEACQUA
[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. plat. 4500 / rid. 3500

DIANO MARINA
Dianese — [illegible]
Or. 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. [illegible]

VALLECROSIA
Don [illegible]
Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000

[illegible] — OGGI RIPOSO
In abbonamento 4 serate Lire 25.000

Centrale — **Occhio indiscreto**
Or.: inizio 16/ultimo 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Sanremese — **Legge 627**
Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10[illegible]
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.330 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]

Ritz — **La bella e la bestia**
Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.[illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — **Avventure di un uomo invisibile**
Tel. [illegible] — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

SAVONA

ALASSIO
Colombo — **Delitti e segreti**
Tel. 640.253. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. [illegible],30
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa [illegible]) — Praga 1919: Franz Kafka indaga [illegible] scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e [illegible], trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — **Il principe delle donne**
Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

ALBENGA
[illegible]bra — **Inserzione pericolosa**
Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - [illegible]
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor — **Infelici e contenti**
Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — fest. e pref. 15/22,30 — Lire 7000/4000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

LOANO
Loanese — **Mariti e mogli**
T. 669.861. Or. 20,30/22,30 — fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. l'istituzione del matri[illegible] sotto [illegible]. N.V. 1h 47' **Commedia**

Perla — **Infelici e contenti**
Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — [illegible]
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, [illegible] provinciale
11,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
11,20 **Tg Genova**, tg provinciale
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,10 **Tg Savona**, tg provinciale
14,20 **Tg Imperia**, tg provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Albertone**, cartoni
16,15 **Abbasso la miseria**
18 — **Mariana il diritto di nascere**
19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He Man**, cartoni animati
[illegible] **Boomer cane [illegible]**
20,30 **Girolimoni, il mostro di Roma**, film drammatico
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
[illegible],10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **Odeon dossier: la fabbrica dei mostri**, informazione
[illegible] — **Reporter italiano**, informazione
1 **Tg Liguria**, tg regionale

Teleregione
9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, gioco
18 — **Lewis e Clarck**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **I giorni di Brian**, telefilm
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Telecupole
11,30 **Cordiali saluti**, cartoni
13,30 **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Barney Miller**, sit. comm.
20,25 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Cinquestelle in regione**

Canale 7
9 — **L'uomo e la terra**, documentario
10,10 **Cara... cara**, novela
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**, antichità
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,30 **Sky ways**, telefilm
18 — **Replay sport**, [illegible]
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Panorama Liguria**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
23 — **Nati per vincere**, documentario
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Panorama Liguria**

Primocanale
11 — **Market**, rubrica
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
[illegible] **Controsalotto**, sport
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market controsalotto**
1,30 **Insiders**, telefilm
2 — **Punto sera**
3 — **Film**

Tele Nord
12[illegible] **L'uomo e la terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Gli amori di Carmen**, film dramm.
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, [illegible]
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20,30 **Master**, suspense
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Tn4 news**, news

Telestar
14,15 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19,35 **La strana coppia**
20,30 **Quota periscopio**, film
24 — **La strana coppia**, sit. com.

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
18 — **Yo Mtv raps today**
19,05 **Telecittà notizie**
20,15 **Il serpentone musicale**
20,25 **Parliamone**, con la Lega Nord
21,05 **Gong**, attualità

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, not. aggn.
15 — **Lunedì sport**
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, telefilm
19,30 **Pasiones**, telenovela
[illegible] **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Pallavolo**
0,30 **Sardegna giornale**

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale Tga**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale Tga**
23,20 **Partita di calcio**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
16,45 **Programmazione locale**
17,20 **Batte in allegria**, cartoni
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Dimmi che fai tutto per me**, film
[illegible] **Colpo grosso story**
23,30 **Johnny West il mancino**, [illegible]

Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Evita Musical con R. Norman, ore 21, lire 44.000/33.000
TEATRO DELLA CORTE: Il ritorno di Casanova di T. Kezich, con G. Albertazzi e M. D'Abbraccio, ore 20,30, lire 37.000/28.000
TEATRO GENOVESE: Donne e [illegible] di Aloisio, Colli, Gaber regia G. Gaber, con O. Colli, ore 20,30, lire [illegible]
[illegible] DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Dialoghi delle puttane, degli dei marini, e dei morti, dai Dialoghi di Luciano, ore 22,45, lire 20.000/10.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo

CINEMA

ARISTON 1: Pomodori verdi fritti
ARISTON 2: La bella e la bestia
AUGUSTUS: I protagonisti
CORALLO 1: Un cuore in inverno
CORALLO 2: La peste
GRATTACIELO: Tre ragazzi Ninja
LUX: Arma letale 3
ODEON: Il principe delle donne
OLIMPIA: Avventure di un uomo invisibile
ORFEO: La bella e la bestia
PALAZZO: Casa Howard
UNIVERSALE 1: Delitti e segreti
UNIVERSALE 2: Una estranea tra noi
UNIVERSALE 3: Uomini e topi
VERDI: Che voglia di Baistrocchi, Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi, ore [illegible]
[illegible] 1: Il segreto di Maurizia
CENTRALE 2: Puledre calde - Giochi anali
[illegible] Park avenue 69 - Orgina non stop
CRISTALLO: La bestia nera
ELDORADO: La cavalcata delle [illegible]

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA: Caccia alle farfalle.
FRITZ LANG: Oggi riposo.
LUMIERE: Oggi riposo
MOVIE CLUB: Oggi riposo.

[illegible]

EDEN - PEGLICINEMA: Oggi riposo.

VOLTRI

AMBROSIANO: Il tagliaerbe

NERVI

[illegible] Il tagliaerbe.

Pallanuoto: a Zagabria i biancorossi difendono il gol di vantaggio dell'andata

La Rari oggi all'ultima frontiera

Alle 20 contro lo Jadran retour-match dei quarti di Coppa dei Campioni. Ieri un viaggio tranquillo e il primo allenamento nella capitale croata. Niente «diretta» tv locale, collegamenti radio alla Rai

[illegible] stato un viaggio nel cuore dell'inferno. Poco dopo le [illegible] di ieri, la Rari ha preso alloggio presso l'Hotel Internazionale di Zagabria, dopo [illegible] trasferta praticamente priva di problemi. Prima in aereo da Genova a Trieste, poi in pulman dal capoluogo giuliano alla capitale croata, attraverso le frontiere con la Slovenia prima e la Croazia poi. Nessun disagio neppure per il passaporto di Vicevic: [illegible] libera anche per lui.

Una vigilia tranquilla, insomma, se si sorvola su un certo (e comprensibile) nervosi[illegible] che a tratti ha serpeggiato sul pulman biancorosso, nonostante la «scorta» del professor Vukicevic, il dirigente dello Jadran chiesto e ottenuto dalla Rari come garante della comitiva durante l'attraversamento del territorio croato.

La Rari ha preferito poi scaricare la tensione non restando in albergo, ma con una specie di «visita guidata» alla città, naturalmente sempre in compagnia di Vukicevic. Già ieri sera, poi, i ragazzi [illegible] Mistrangelo hanno preso contatto [illegible] l'acqua della piscina di Zagabria, per il primo dei due allenamenti previsti prima della partita: il secondo, un'autentica ultima rifinitura, si svolgerà questa mattina.

Questa sera alle 20 [illegible] partita. Non ci sarà la «diretta» neppure sulla tv croata. Delle riprese del match [illegible] occupa la seconda rete slava, che [illegible] si serve del satellite. E' dunque inutile tentare di captare anche un'eventuale «differita» in Italia [illegible] le antenne paraboliche. Partita praticamente «oscurata»: non [illegible]sterà che affidarsi ad Alfredo Provenzali. [illegible] Croazia con la Rari. Ma anche per lui, su RadiostereoUno, si tratterà di una serie di interventi durante gli abituali programmi della serata, [illegible] di una «diretta».

Nel cuore di un Paese martoriato, e anche tralasciata dai mass-media locali, la Rari dunque cerca un risultato che la mantenga in corsa per la Coppa dei Campioni. Parte da [illegible] solo gol di vantaggio conquistato 15 giorni fa ad Albaro (la partita finì 11-10), in pratica si gioca tutto nei [illegible] minuti del match odierno. Mistrangelo ha a disposizione tutti i titolari, compreso quel Pisano che, tornato per l'Europa contro lo stesso Jadran, era stato tra i migliori.

La partita sfugge, una volta di più, ad ogni analisi. La Rari sulla carta appare tecnicamente più forte, lo Jadran sul piano collettivo non si discute anche se ha perso gran parte delle qualità squisitamente pallanuotistiche del recente passato. La prima sfida ha mostrato due squadre lontane dal valore di un anno fa, la speranza e la sensazione sono che il Savona possa solo far meglio, e gli spalatini possano [illegible] massimo ripetersi.

Decideranno, [illegible] probabile, gli episodi e la tensione, qualche isolata prodezza o l'esperienza. C'è da sperare che non siano altri i fattori a pesare. L'ambiente sarà caldo, forse non rovente. Zagabria e Spalato, da buone «cugine», collaborano [illegible] non si [illegible] troppo. Il pubblico ci sarà e si farà sentire, ma secondo molti addetti ai lavori non sarebbe in grado [illegible] pressare troppo sugli arbitri. [illegible] attenti a non fidarsi: Mladost e Jadran, ad esempio, si [illegible] disinvoltamente «passato» da un anno all'altro un asso come Bukic per i rispettivi impegni internazionali. Il fronte croato sarà insomma compatto.

Mistrangelo allarga le braccia, la società ha lavorato perché stasera [illegible] possa pensare a giocare a pallanuoto [illegible] basta. Gli arbitri sono dell'Europa occidentale, il delegato e il «garante» della Len pure. Buona assente, [illegible] c'erano dubbi fosse così, la Fin o se preferite la componente italiana della Lega Europea. A rappresentare la nostra Federazione c'è il consigliere Massimo Zunino, «investito» ufficialmente del compito solo ieri mattina. Ma lui, assessore comunale a Savona e presidente della Lega nazionale delle società, a Zagabria ci sarebbe probabilmente andato comunque...

Roberto Bagnasco

Il presidente Giuseppe Gervasio

Claudio Mistrangelo guida [illegible] Rari nella trasferta più difficile [illegible] sua storia

ZAGABRIA - Ore 20 - Arbitri Van Dorp (Olanda) e Cillero (Spagna) - Delegato Len: Van De Pool (Olanda)

Polverizzato il Chiavari in finale: 14-1

«Ragazzi», trionfo al Trofeo Majoni

LAVAGNA. La pianta biancorossa mette nuovi germogli: gli accenni di stanchezza colti nel gruppo di assi che ha portato la Rari a dominare la scena, sono in qualche modo compensati dai progressi del vivaio. Mistrangelo e i [illegible] collaboratori lavorano alacremente al «secondo miracolo», a sfornare cioè un'altra nidiata di giocatori d'alto livello. In questo senso va interpretata la netta vittoria della formazione Ragazzi alla quarta edizione del Trofeo Mario Majoni, conclusa domenica [illegible] Parco Lavagna.

Le dimensioni del successo degli Under 14 savonesi (il regolamento della manifestazione organizzata dal Lavagna limita la partecipazione [illegible] nel '79 e anni seguenti) rivela [illegible] superiorità che sconfina nella supremazia regionale. Nel girone eliminatorio (disputato nelle 4 domeniche precedenti) [illegible] Savona ha battuto il Nervi 7-6, il Quinto 10-4, il Rapallo 16-6.

Significativamente, la vittoria più eclatante è arrivata nel giorno decisivo: i biancorossi hanno sommerso (14-1) il Chiavari vincitore del girone B [illegible] Sori, Lavagna e Camogli. Nei quattro tempi da 10 minuti l'uno (senza interruzioni cronometriche) Andrea Pisano ha alternato tutti i giocatori, facendo giocare almeno due tempi ad ogni convocato: la preparazione era tale che, [illegible] qualsiasi «sette» in acqua, per i chiavaresi guidati da Renzo Zonari c'era sempre poco da fare.

«Mi pare di rivedere l'entusiasmo [illegible] la voglia di arrivare che avevamo io e gli altri del gruppo che Mistrangelo portò [illegible] A», ha ricordato il tecnico, che alla vigilia di Zagabria non ha voluto cedere [illegible] panchina per rimanere accanto ai [illegible] allievi. Andrea Bigatti, Dario Chiaramonti, Daniele Del Nero, Lorenzo Falco, Davide Fiorentino, Riccardo Maloni, Federico Mistrangelo, Davide Mozzillo, Simone Nicche, Matteo Parodi, Giacomo Pastorino, Matteo Recagno, Matteo Ronchetti, Massimiliano Travisi gli rendono più leggero il passaggio da atleta a «maestro». (d. s.)

Alle 18 col Novaky, a difesa del 15-9 dell'andata

E il Recco a Bratislava non pare aver problemi

Mshvenieradze uomo-guida [illegible] Recco

L'Ansaldo Recco è da ieri sera a Bratislava, per il match di ritorno dei quarti di Coppa Len, in programma oggi alle 18 col Novaky. Il 15-9 dell'andata per i biancocelesti è abbastanza tranquillizzante: quello dei recchesi è un vero e proprio blitz, poiché domani mattina dovranno già pensare alla trasferta di campionato con la Canottieri Napoli. I pericoli oggi potrebbero venire dalla «triade» Len formata dal russo Zaitsev, dal romeno Chirculete e dall'austriaco Rossmann. Il delegato Zaitsev sportivamente «odia» Mshvenieradze per problemi personali ai tempi della Nazionale Urss; gli arbitri Chirculete e Rossmann dovrebbero invece essere imparziali. Barlocco ha tutti a disposizione, Riccadonna e Cristilli non sono al [illegible], ma c'è fiducia per il passaggio alle semifinali dove sono già Canottieri, Duisburg e Ujpest. (g. s.)

Sanremese con prudenza per fermare un Brescello dal grande potenziale

Tonelli ha scelto la praticità

Il tecnico, escludendo Ramella-Paia, ha deciso di irrobustire la difesa [illegible] il centrocampo «A questo punto dobbiamo badare al sodo, l'obiettivo è soltanto un onesto campionato»

SANREMO. Una Sanremese riveduta e corretta. «Più coerente con le nostre possibilità», dice Paolo Tonelli, il mister. Come dire che i sogni di gloria, accarezzati tra fine settembre ed inizio ottobre, quando i biancazzurri veleggiavano nelle zone alte, vanno definitivamente in soffitta e la Sanremese deve fare i conti [illegible] la realtà di un torneo duro, ricco [illegible] squadre più competitive: «Un onesto campionato, è il nostro obiettivo [illegible] massimo. L'ho sempre detto, anche quando le cose andavano meglio», aggiunge Tonelli.

Alla luce di tutto questo [illegible] interpretata la piccola «rivoluzione» che il tecnico ha operato sulla squadra per il match di domenica col Brescello; un difensore in più, nuove posizioni per De Vi[illegible] [illegible] Meneghel, squadra votata soprattutto [illegible] limitare i danni, prima che a procurarne all'avversario. Più «operaia», insomma, anche se l'infoltimento del reparto arretrato ha creato inevitabilmente problemi di rifornimento in avanti, dove i biancazzurri continuano ad avere un rapporto difficile con il gol.

Lo 0-0 ottenuto contro una squadra decisamente bella, tutto sommato, ha premiato questa scelta (e a dire il vero, ci sarebbe stato anche un rigore [illegible] Agnelli [illegible] concesso), anche se l'appuntamento con la vittoria — che manca ormai da più [illegible] due [illegible] — continua ad esser rinviato. Tonelli spiega la «rivoluzione»: «Abbiamo preso troppi gol dalle fasce laterali. Occorreva cambiare qualcosa. Col Brescello c'è stata una prestazione convincente sul piano agonistico, anche se per vincere bisogna fare di più sul fronte individuale e della fantasia». L'esclusione di Ramella-Paia, vittima illustre del nuovo corso, entrato in campo solo nel finale? «Niente di strano. Se [illegible] si è in condizione [illegible] si gioca. Non c'è nulla di male».

Il tecnico ha fatto capire che la Sanremese vista col Brescello sarà quella delle prossime domeniche, che [illegible] i biancazzurri impegnati fuori casa ben 4 volte su cinque gare. Domenica al «Comunale» nel Brescello, tra i migliori, si è visto tale Bertolotti a centrocampo. Chi lo ricordava più? Giocò nella Sanremese in C1, ventenne [illegible] [illegible] assai acerbo sul piano agonistico, proveniente dal Parma di Arrigo Sacchi, nell'anno della retrocessione in C2 ('85-'86). E' il passato che ogni tanto ricompare all'orizzonte. Domenica ce ne sarà uno recentissimo, con la visita al Cuneo dove i biancazzurri troveranno «ex» a bizzeffe, a cominciare da Cichero. [illegible] [illegible] alla rovescia è già cominciato, con Tonelli impegnato a sdrammatizzare: «Per me è [illegible] partita come le altre, niente più. Cichero è un ottimo collega. [illegible] forse per l'ambiente non è così. Me ne rendo conto».

Pagelle. Ancona 6,5; Gaiaudo 6; Simondo 6,5; Trasatti 6; Piagni 7; Meneghel 6; De Vincentiis 6,5; Andrian 7; Agnelli 6; Piccareta; Calabria 6. Allenatore Tonelli 6,5. [b. m.]

PROMOZIONE E PRIMA

La super Imperia, l'inatteso Vallecrosia

L'Imperia [illegible] si è aggiudicata anche l'atteso derby con la Carlin's e attende ora un'altra partita determinante: quella [illegible] l'Albenga. Domenica, [illegible]fatti, gli ingauni scenderanno al «Ciccione» con l'obbligo di fermare la capolista o di rinunciare definitivamente a ogni ambizione. L'Imperia è in forma strepitosa, [illegible] conferma il d.s. Paolo Berio: «A Sanremo abbiamo dato spettacolo - dice - dimostrando di saper dominare anche avversari [illegible] notevole levatura come la Carlin's. Questo ci fa ben sperare per l'incontro con l'Albenga, anche se non siamo ancora in grado di valutare le condizioni fisiche di Oddone e El Addaoui, infortunati nel derby. L'Albenga [illegible] formazione molto forte, che sfrutta al meglio elementi di grande valore. Si annuncia una gara spettacolare». La lotta per non retrocedere [illegible] fatto invece registrare un pareggio esterno per l'Arma Taggia, che ha chiuso sullo 0-0 sul campo del Cogoleto, e continua a sperare.

In Prima categoria cambio della guardia al vertice: [illegible] Il Sant'Ampelio, battuto a sorpresa [illegible] Cengio, [illegible] lo scettro di capolista al Vallecrosia. La formazione [illegible] Adriano Raffa ha sconfitto in trasferta lo Zinola con doppietta di Pastor e reti di Costanzo e Pigliacelli, e [illegible] candida prepotentemente [illegible] protagonista del torneo. Il S. Ampelio, già privo dell'uomo-squadra Ligammari, ha trovato un Cengio molto determinato e ha finito l'incontro in nove uomini per le espulsioni [illegible] Giambra e Lucisano. Dice il segretario bordigotto, Giuliano Alborno: «Il risultato più giusto sarebbe stato il pa[illegible]io. Purtroppo alcune decisioni del direttore di gara ci hanno penalizzato. Non bisogna [illegible] far drammi, anche a Cengio abbiamo infatti dimostrato [illegible] essere in buona forma, anche se le assenze di Ligammari e Romagnone si sono fatte sentire». Sconfitte casalinghe per [illegible] Bartolomeo, Bordighera e S. Stefano, mentre la Dianese ha risposto bene alle cure di Remo Bianchi e ha ottenuto un buon pari esterno col Legino. [l. a.]

Eccellenza: Ventimiglia, a Borzoli un beffardo ko

L'Argentina dei miracoli alle soglie del Paradiso

Adesso bisognerà cominciare ad accorgersi dell'Argentina, nel campionato di Eccellenza. Non che i rossoneri, che viaggiano in classifica a ridosso del poker delle cosiddette «grandi», puntino a vincere il campionato. Anzi, l'argomento [illegible] proprio tabù («Non parliamone nemmeno. Le quattro che ci precedono, compresa la Loanesi che abbiamo battuto, sono più forti di noi», dice il tecnico Fichera).

Ma resta il fatto che l'Argentina continua a farsi onore, a vincere partite importanti, a stupire tutti. Magari i suoi stessi dirigenti: «E' [illegible] squadra completamente fatta in casa. Vuol dire che la società sta lavorando bene», dice Mario Ricotti. E anche per Fichera i bilanci [illegible] positivi: «Ritengo che la squadra meriti ampiamente la posizione che occupa. Ho a che f[illegible] [illegible] un gruppo [illegible] giocatori che si fanno onore, con molti giovani. Domenica, in distinta per il match contro la Loanesi, avevo sei giocatori nati tra il '74 e il '75».

Uno di questi, il difensore Prontera, domani sarà chiamato all'allenamento di selezione della rappresentativa ligure. Significativo, perché le rappresentative in genere sono soprattutto «genovesi», poco attente a quel che propone la periferia regionale. Domenica l'Argentina ha battuto la Loanesi, matricola-rivelazione. Ma proprio la bella prova dei [illegible]blù [illegible] Tonoli ha dato più valore al successo. «Abbiamo sofferto un po' nel primo tempo», dice Fichera. Poi è venuto lo splendido gol di Sammassimo, attaccante che cresce a vista d'occhio. Poi, [illegible] gol del successo difeso fino alla fine. Con merito.

Sammassimo, un altro gol per sognare

In una domenica difficile per tutti, il Ventimiglia invece è andato ko (1-3) sul campo della Sestrese. Non ci sarebbe [illegible] stupirsi: la Sestrese [illegible] la grande favorita del torneo, [illegible] su un organico di tutto rispetto [illegible] il Ventimiglia si era presentato all'appuntamento piuttosto rabberciato: senza gli squalificati Bosio e Novaro, senza Morello e Giraldi, con in campo Russo con la febbre, Biancardi reduce da un'influenza e Lapa che non si era allenato in settimana causa una contrattura.

Ma sul successo dei padroni di casa, abbastanza legittimo, pesa qualche decisione strana dell'arbitro: sul 2-0 ha negato un rigore evidentissimo al Ventimiglia che avrebbe potuto riaprire la partita. Comprensibile la rabbia dell'allenatore Pisano. Ma che l'arbitro Nicolini fosse in giornata-no l'ha dimostrato anche il fatto che ha addirittura convalidato, in un primo tempo, un gol su un tiro che non era neppure entrato in rete. Sarebbe stato il 4-1. Fortunatamente, richiamato [illegible] guardalinee, è tornato sui suoi passi.

Polemico, ma misurato, il presidente Silvio Coppo: «Con [illegible] squadra al completo avremmo potuto giocare un'altra partita. E poi, abbiamo trovato sulla nostra strada un altro arbitro scadente. Ho una gran voglia di protestare coi responsabili arbitrali, anche se non serve [illegible] nulla», dice il presidente che, per porre un freno alle troppe squalifiche subite dai suoi giocatori, sarebbe intenzionato [illegible] qualche provvedimento interno per calmare gli animi più focosi, i quali finiscono per danneggiare la squadra con le loro sospensioni.

Bruno Monticone

SECONDA CATEGORIA

Colpito da Tripodi

Fa discutere l'aggressione all'arbitro

Il derby tra Ospedaletti e Camporosso (2-1) ha dato agli arancione il primato solitario. Ma la partita sarà ricordata soprattutto per uno di quegli episodi che non si vorrebbero mai vedere su un campo di calcio: l'aggressione [illegible] un arbitro. E' suc[illegible] nel secondo tempo, sullo 0-0. Dopo un contrasto nell'area del Camporosso, l'arbitro Turchiano di Imperia ha estratto il cartellino [illegible] e ha espulso il libero Tripodi del Camporosso; quest'ultimo, mentre il direttore di gara [illegible] allontanava, l'ha raggiunto [illegible] aggredito.

C'è stata molta tensione, l'arbitro non ha subito gravi conseguenze e Tripodi [illegible] rientrato negli spogliatoi, dove intanto [illegible] no sopraggiunti i Carabinieri, chiamati dai dirigenti dell'Ospedaletti. Tutto è finito lì. Tripodi a fine gara ha anche chiesto [illegible] al direttore di [illegible]. Ma una squalifica durissima pare inevitabile. Malinconia nelle file camporossine: «Sono amareggiato per quel che è successo, chiedo scusa al pubblico. [illegible] a monte di tutto c'è stato un arbitro che mi auguro non in malafede, anche se ha fatto di tutto per sembrarlo», ha detto il tecnico Marco Corradi.

Più polemico il presidente Giuseppe Veziano: «Se siamo sgraditi [illegible] lo dicano. Siamo pronti a ritirare tutte le squadre, dalla prima all'ultima del settore giovanile». C'è stata anche la partita. Molto combattuta, con un Camporosso che ha tenuto bene il campo e con un Gambacorta, tra i pali dell'Ospedaletti, che ha compiuto grandi parate. La capolista [illegible] segnato con Marostica e Zuppa; di Pavani il gol camporossino.

Le altre tre squadre che dividevano il primato [illegible] l'Ospedaletti hanno tutte pareggiato: il Borgio sul campo della Spotornese (1-1), la Poggese sul terreno [illegible] [illegible] Conscente (2-2; due volte in vantaggio con Salmaso e Coccoluto e due volte raggiunta), mentre il Pietrabruna ha pareggiato il difficile derby in casa del Cariana (1-1, vantaggio dei padroni di casa con un rigore di Masuero, pareggio di Sasso per la squadra di Marinelli).

Per il resto il Riva Ligure ha ceduto di misura (0-1) sul terreno dell'Andora, San Filippo Neri e Pontelungo hanno pareggiato (1-1) un agitato derby albenganese, mentre il Leca sul campo della Cameranese è stato battuto nettamente (0-4) ed è arrivato [illegible] quota 39 [illegible] fatto di gol subiti. [b. m.]

CALCIO FRANCESE

Adesso è secondo

E il Monaco torna in corsa per il titolo

Petit, centrocampista del Monaco

[illegible] Il Monaco di oggi, deciso e vincente, non ha nulla a che vedere [illegible] quello di un mese fa, spesso inconcludente. Una metamorfosi che ha permesso ai monegaschi, in poche settimane, di ribaltare la situazione: parevano tagliati fuori dalla lotta per lo scudetto; ora [illegible] secondi a un punto dal Nantes, una lunghezza più del favoritissimo Paris St-Germain, potenzialmente raggiungibili dal Marsiglia in cui ha esordito l'ex genoano Dobrovolski, e che [illegible] [illegible] due punti dai monegaschi [illegible] [illegible] una gara in meno.

Un vero exploit il recupero del Monaco determinato dall'esplosione di giocatori [illegible] Gnako, [illegible] dal ritorno al gol di Klinsmann. L'ex interista è ora terzo tra i cannonieri con 9 gol: ha segnato pure sabato al Metz. Il Monaco [illegible] vinto 2-0 con reti nel primo tempo di Gnako [illegible] Klinsmann. Contemporaneamente nella sfida [illegible] capoliste, il Nantes ha superato (1-0 su rigore) il Paris St-Germain.

Risultati: Le Havre-Tolone 2-1; Lens-Lyone 0-3; Monaco-Metz 2-0; Bordeaux-Tolosa 1-0; Nantes-Paris Saint Germain 1-0; Marsiglia-Valenciennes 2-1; Saint Etienne-Lilla 0-0; Sochaux-Caen 1-0; Strasburgo-Montpellier 3-1; Nimes-Auxerre 1-2. Classifica: Nantes p. 26, Monaco 25, Auxerre [illegible] Paris Saint Germain 24, Marsiglia 23, Bordeaux 22, Strasburgo 21, Saint Etienne e Sochaux 19, Lyone e Montpellier 18, Le Ha[illegible] 17, Caen 15, Metz 14, Lens e Tolosa 13, Lilla, Nimes e Valenciennes 12, Tolone 11. [b. m.]

GIOVANILI

Tornei provinciali

[illegible] Carlin's Bordighera e Ospedaletti

IMPERIA. Ecco i risultati e le classifiche dei campionati calcistici provinciali, con l'Ospedaletti tra [illegible] società più in [illegible] [illegible] [illegible] tornei.

Juniores. Laigueglia-S. Ampelio 2-2, Ospedaletti-Riva sospesa, Alassio-Camporosso 2-1, S. Filippo-Cisano 1-3, Vallecrosia-Dianese 6-1, Bordighera-Andora 2-0. Classifica: Bordighera, Alassio e Ospedaletti p. 14; S. Filippo 13; Cisano e Vallecrosia 12; Andora 10; Riva e S. Ampelio 9; Laigueglia [illegible] Camporosso 5; Dianese 2.

Allievi. Imperia-Vallecrosia 0-2, Riva Ligure-S. Ampelio 1-10, Sanremese-Dianese 2-2, Riviera dei Fiori-Ospedaletti 4-1, Argentina-S. Bartolomeo Cervo 4-0, Bordighera-Carlin's Boys 0-1, Camporosso-Taggese 2-1. Classifica: Carlin's Boys p. 15; Argentina 14; Bordighera 13; Dianese e Sanremese 10; Imperia e Riviera dei Fiori 9; Vallecrosia e S. Ampelio [illegible] Camporosso 7; S. Bartolomeo 4; Taggese 3; Ospedaletti 2; Riva Ligure 0.

Giovanissimi. Vallecrosia-Carlin's Boys 0-1, Dianese-S. Ampelio 0-1, Ospedaletti Green-Imperia 87 2-0, Taggese-Vallecrosia Club 6-0, Riviera Fiori-Ventimiglia 2-1, Bordighera-Ospedaletti 0-5, Sanremese-Riva 1-3. Classifica: Ospedaletti p. 16; Carlin's Boys 15; Riva 12; S. Ampelio e Riviera 11; Vallecrosia 9; Ospedaletti Green e Dianese 7; Taggese, Ventimiglia e Bordighera 6; Sanremese e Imperia 87 3; Vallecrosia Club 0.

Esordienti. Girone A: Riviera dei Fiori-Imperia 87 0-2, Ventimiglia A-S. Bartolomeo Cervo 7-0, Vallecrosia-Ventimiglia B 2-0, Sanremese A-Camporosso 3-1, Argentina A-Ospedaletti A 0-2. Ha riposato il Riva Ligure. Classifica: Imperia 87 e Ventimiglia A p. 10; Ospedaletti A [illegible]; Riva Ligure e Riviera dei Fiori 7; Argentina A e Vallecrosia 6; Sanremese A 3; S. Bartolomeo Cervo 2; Camporosso e Ventimiglia B 0. Girone B: Ospedaletti B-Don Bosco 0-0, Ventimiglia C-B[illegible] 1-0, S. Stefano-Dianese 0-3, S. Ampelio-Carlin's Boys 0-1, Argentina B-Sanremese B 1-4. [illegible] riposato la Taggese. Classifica: Carlin's Boys p. 10; Ventimiglia C 9; Dianese 8; Sanremese B 6; Santo Stefano, Bordighera e Sant'Ampelio 5; Argentina [illegible] e Ospedaletti B 4; Don Bosco 2; Taggese 0. Don Bosco e Argentina B una partita da recuperare. [l. a.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Martedì 15 Dicembre 1992 n. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Una settimana senza Guardia medica [illegible] Savona: scatta la contromossa dell'Usl

Sciopero, precettati 38 medici

L'assistenza sanitaria notturna [illegible] domicilio sarà garantita comunque solo nei casi più urgenti
Domani i pazienti dovranno pagare le visite e i farmaci. Luciano Locci contesta la riforma

SAVONA. Trentotto medici precettati dalla VII Usl per garantire il servizio anche nei giorni di sciopero. Da oggi sino al 22 dicembre, infatti, i sanitari [illegible] svolgono il servizio di Guardia medica hanno intrapreso lo stato di agitazione per protestare [illegible] il progetto di riforma [illegible] ministro [illegible] Lorenzo. Contro la manovra del governo per la giornata di oggi sono [illegible] sciopero anche i medici di famiglia che garantiranno solo visite a domicilio per casi urgenti.

L'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, in accordo con il prefetto Mario Della Corte, ha precettato [illegible] sanitari che, a turno, dovranno garantire la disponibilità per tutelare gli assistiti. Malgrado lo [illegible] di agitazione, quindi, i [illegible] che nei prossimi [illegible]orni avranno bisogno dell'intervento del medico durante la notte, potranno comunque usufruire del servizio.

L'amministratore straordinario dell'Usl, tuttavia, non ha [illegible] le preoccupazioni per il futuro. In base al progetto [illegible] riforma [illegible] De Lorenzo, infatti, [illegible] Guardia medica dovrebbe [illegible] abolita. «Per la sanità savonese si tratterebbe di un passo indietro clamoroso — spiega Locci —. Grazie a questi medici, infatti, a Savona si sono raggiunti risultati importanti, [illegible] rilievo regionale. Mi riferisco a Savona-soccorso, il centro [illegible] coordinamento che organizza gli interventi delle ambulanze, dei Vigili del fuoco [illegible] persino della polizia stradale. Questo centro funziona anche grazie ai sanitari della Guardia medica che garantiscono [illegible] disponibilità notturna. La Guardia medica ha inoltre consentito di potenziare il Pronto soccorso dell'ospedale e di realizzare il [illegible]vizio dell'automedicale».

Luciano Locci amministratore straordinario dell'Usl ha precettato 38 medici in occasione dei sei giorni di sciopero

Oggi intanto scenderanno in sciopero anche i medici di famiglia. «Verranno garantite solo le visite urgenti a domicilio — spiega il presidente provinciale della Fimmg, Renato Giusto —. Le prestazioni dovranno essere pagate dai pazienti in base [illegible] tariffario previsto dall'Ordine. Il prezzo minimo di una visita si aggira quindi intorno alle 50 mila lire». Aggiunge il dottor Giusto: «Inoltre, per oggi i medici [illegible] famiglia potranno prescrivere farmaci solo in bianco, senza adoperare il ricettario dell'Usl. Questo significa che i pazienti per oggi dovranno pagare le medicine, a meno che non intervenga un accordo fra la VII Usl e i farmacisti [illegible] che consenta di ritenere "convenzionate" anche le prescrizioni effettuate senza ricettario».

Anche lo sciopero dei medici famiglia trova fondamento del progetto di riforma di De Lorenzo. Spiega Giusto: «Scendiamo in sciopero sia in segno di solidarietà nei confronti dei colleghi della Guardia medica. Inoltre il ministro ha previsto che l'importo corrispondente alle medicine che non [illegible] state prescritte venga intascato dai medici». Per contestare [illegible] riforma sanitaria, una delegazione di medici [illegible] famiglia [illegible] Savona domani parteciperà ad una marcia di protesta in programma a Roma.

Ermanno Branca

Precettati i medici in sciopero

VISTO DAL VIVO

E' la partita più difficile ma dipende solo da noi

FIN qui, tutto bene: adesso tocca a noi. Il viaggio verso Zagabria non ha creato problemi, ieri abbiamo già preso contatto con la piscina d[illegible] stasera giochiamo. Ed è a questo, solo a questo, che dovevamo e dobbiamo pensare: giocare [illegible] bene. Il resto non deve riguardarci, è obbligatorio soltanto pensare a superare lo Jedran.

Lo so, loro si [illegible] confermati ad alto livello nonostante abbiano perso qualche elemento [illegible] grande qualità. Ma noi, rispetto all'andata ad Albaro, possiamo solo far meglio: 15 giorni fa stentammo per colpa soprattutto nostra. Se la Rari, a livello collettivo, esprime il suo potenziale abituale, ha tutte le possibilità di far risultato qui, e di entrare in semifinale. Io ci spero molto. Anche perché i problemi che abbiamo talvolta palesato finora non [illegible] di condizione, ma di «testa». E stasera dobbiamo averla a posto. Perché a tentare la conquista della Coppa Campioni [illegible] te[illegible] tutti da matti. E [illegible] superando un esame-trasferta come questo possiamo porre le basi per il vero assalto al trofeo.

[illegible] Ferretti «A Zagabria dipende anche da noi»

Lo Jedran va [illegible] squadra, non ha individualità enormi tranne forse il portiere Posinkovic già assai bravo all'andata. Ma tutto dipende da noi: dal nostro cuore, dalla nostra intelligenza. Ad [illegible] ambiente che condizioni il risultato non voglio [illegible] pensare: la partita è troppo importante, tutto dovrà [illegible] all'altezza. A cominciare dalla Rari.

Massimiliano Ferretti

SERVIZI A PAGINA 45

Lo dice il ministro

Isi entro il 21 [illegible] pagare gli interessi

SAVONA. «L'Isi dovrà essere pagata il 21 dicembre senza interessi». Questa l'interpretazione autentica fornita dal ministero delle Finanze di fronte alle pressanti richieste dell'Ordine dei commercialisti di Savona. L'Imposta straordinaria sugli immobili avrebbe dovuto [illegible] saldata entro oggi, ma il ministero, sia pure in ritardo, ha chiarito la situazione. «Non c'è dubbio che l'imposta debba essere pagata il giorno 21 senza interessi — afferma Cesare [illegible] presidente dell'Ordine dei ragionieri commercialisti —. O[illegible] [illegible] infatti l'interpretazione del ministro, che è stata [illegible] anche dall'Intendenza e dal Centro servizi delle imposte dirette di Genova. Mentre solo l'Intendenza di Savona av[illegible] ancora dubbi sui termini e sull'obbligo [illegible] pagare gli interessi».

Per la verità, anche molti commercialisti savonesi restano dubbiosi. Il ministro Goria ha infatti inviato un telegram[illegible] [illegible] cui richiama integralmente il testo del decreto legge, affermando che «coloro che hanno usufruito dei benefici della sospensione del vecchio decreto, hanno diritto a pagare il 20 dicembre senza interessi».

Numerosi commercialisti hanno consigliato comunque ai savonesi di pagare l'imposta entro il giorno [illegible] e con il 3 per cento di interessi. L'Unione industriali di Savona ha scelto [illegible] terza via: «Abbiamo consigliato agli associati di effettuare i pagamenti entro il 18 dicembre [illegible] senza interessi», spiega il direttore Luciano [illegible]asquale.

I [illegible] dei commercialisti erano motivati dal fatto che il vecchio decreto legge era stato pubblicato il [illegible] ottobre, mentre [illegible] scadenza per il pagamento dell'Isi senza interessi [illegible] il 30 settembre. Chi [illegible] aveva pagato, quindi, pensava di saldare il conto [illegible] 15 dicembre [illegible] gli interessi del [illegible] per cento.

Ora, tuttavia, l'interpreta[illegible] autentica del decreto effettuata dal ministro offre la possibilità [illegible] contribuenti [illegible]vonesi di non [illegible] gli interessi, salvo nuove sorprese. Purtroppo, gli aspetti legali e fiscali della vicenda dell'alluvione [illegible] inducono all'ottimismo. Basti pensare che il decreto del governo dovrà esse[illegible] convertito in legge solo entro il 2 febbraio '93. **[e. b.]**

LE ELEZIONI A [illegible]GHETTO

Successo della Lega Nord un pesante calo per il psi

I risultati delle consultazioni per il rinnovo del Consiglio comunale hanno messo in evidenza la [illegible] della dc e del pds. Un seggio al movimento sociale alleato con l'Union Ligure. Buona l'affluenza alle urne. Partono [illegible] trattive per la giunta.

SERVIZI A PAGINA 41

Le indagini della squadra mobile, forse è la vendetta di un «ammiratore» respinto

Attentato alla barista del «Symbol»

Savona: ignoti hanno tentato di incendiare la porta dell'alloggio in via Pisa di Silvia Latella, 28 anni
Danneggiati infissi e impianto elettrico. La donna lavora nella discoteca di Cairo. Un avvertimento?

SAVONA. Misterioso e grave episodio, l'altra notte, in via Pisa, [illegible] quartiere di Villapiana. Ignoti hanno lanciato una bottiglietta molotov, piena di benzina, contro la porta dell'appartamento di una nota barman di Cairo Montenotte, Silvia Latella, 28 anni, dipendente della di[illegible]a «Symbol».

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, [illegible] avvenuto poco dopo le 5. A dare l'allarme è stata proprio la gio[illegible] barista, che era in [illegible] quando i piromani hanno appiccato l'incendio.

«Ho sentito dei rumori che provenivano dal pianerottolo - ha poi raccontato alla polizia - e ho pensato che ci fossero i ladri. Sono corsa subito nell'ingresso [illegible] ho visto, invece, che la porta era avvolta dalle fiamme e dal fumo».

Silvia Latella ha chiesto aiuto ai vicini che con alcuni secchi d'acqua hanno circoscritto l'incendio. L'opera di spegnimento è stata poi completata dai vigili del fuoco del distaccamento portuale, che hanno dovuto lavorare un'ora per avere ragione delle fiamme.

I danni provocati dal rogo sono gravi: nell'incendio, infatti, è saltato l'impianto elettrico del pianerottolo. La porta dell'appartamento [illegible] rimasta danneggiata. I piromani hanno, comunque, lasciato la firma sull'attentato: [illegible] bottiglietta in frantumi, nella quale c'erano ancora tracce di benzina, che è [illegible] recuperata dai pompieri, sulle scale. «Sull'origine dolosa dell'incendio - spiegavano ieri mattina in questura - non ci so[illegible] dubbi. Restano da chiarire le motivazioni, che per il momento appaiono misteriose. E' una vicenda difficile da decifrare».

Neppure l'interrogatorio della barista ha consentito agli agenti della squadra mobile di chiarire i molti punti oscuri che avvolgono la vicenda. Silvia Latella ha negato di aver subito in passato minacce e non ha ricordato episodi che potrebbero offrire una chiave di lettura, [illegible] spiegazione all'attentato. «Potrebbe [illegible] [illegible] avvertimento. Oppure [illegible] vendetta di qualcuno che è stato respinto dalla donna - [illegible] ancora in questura - Forse un cliente della discoteca». Ma si tratta soltanto [illegible] un'ipotesi. Le indagini degli investigatori si sono, intanto, concentrate sull'ambiente dove lavora [illegible] barista e in particolare sulla cerchia di clienti che frequentano la discoteca e il bar «Symbol live cafè» dove Silvia Latella è stata spostata da una decina di giorni.

Silvia Latella, 28 anni

Non viene, neppure, esclusa, l'ipotesi che [illegible] sia trattato più semplicemente di un episodio teppistico. Una tesi che, fra l'altro, sarebbe avvalorata dall'escalation di vandalismi verificatisi negli ultimi tempi nel quartiere di Villapiana.

Alcune notti fa, ad esempio, due cassonetti dell'immondizia sono andati distrutti in un incendio di origini dolose, poco distante da via Pisa.

Sempre di recente, alcune autovetture, che erano [illegible]rcheggiate nella zona di piazza Bologna e di via Torino, sono state, invece, danneggiate e rigate con dei punteruoli. **[c. v.]**

E' stato arrestato a Perpignan, in Francia, assieme [illegible] un rappresentante di commercio

Droga, in carcere un carrozziere di Alassio

Un doppio fondo nell'auto per nascondere venti chili di hashish

Giancarlo Cassi, 32 anni, di Alassio

[illegible] Gli alassini che si trovano accusati di spaccio internazionale di stupefacenti nel carcere francese di Perpignan, al confine con la Spagna, sono due e non uno [illegible] [illegible] pensava sino a qualche giorno f[illegible]. Oltre [illegible] Giancarlo Cassi, 32 anni, rappresentante di commercio abitante in via Michelangelo 16 nella frazione di Moglio, infatti, nella prigione pirenaica si trova rinchiuso Francesco Capasso, 48 anni, abitante in regione Loreto 15. Uno sviluppo clamoroso. Capasso, carrozziere, sposato e padre di due figli, infatti, è considerato una persona al di sopra di ogni sospetto.

La vicenda [illegible] per molti versi [illegible] da chiarire. Le notizie dalla Francia arri[illegible] incomplete e gli stessi parenti, che si [illegible] già affidati agli avvocati, non hanno ancora chiaro il quadro di quanto [illegible]. Di certo c'è che sia Cassi che Capasso sono accusati di aver tentato di portare in Italia 20 chili di hashish nascosti nell'intercapedine delle portiere della Renault Clio del rappresentante [illegible] commercio. In macchina con Giancarlo Cassi c'era anche la moglie Laura, 28 [illegible]i, rilasciata perchè ritenuta completamente estranea ai fatti. Secondo l'accusa Capasso, che precedeva la coppia [illegible] un'auto presa a nolo ad Alassio, avrebbe svolto un ruolo tecni[illegible]. Con cacciavite [illegible] martello, sequestrati nel cofano della [illegible] auto, avrebbe smontato e preparato le portiere della Clio ad ospitare i venti chili di droga.

I parenti [illegible] Franco Capasso avevano denunciato ai carabinieri la sua scomparsa qualche giorno fa. Sapevano che doveva fare delle commissioni in Francia ma, dopo due giorni di assenza, temevano fosse successo qualche [illegible]. Anche i parenti di Cassi avevano presentato denuncia di scomparsa. Il rappresentante di commercio [illegible] la moglie avevano detto di volere trascorrere [illegible] fine settimana a Nizza e di progettare il rientro per martedì scorso. Che Capas[illegible] potesse essere coinvolto nella vicenda di droga lo si era sospettato già da sabato mattina quando [illegible]i giornali è apparsa la notizia dell'arresto di Giancarlo Cassi. Ieri la conferma.

Per il momento la gendarmeria francese non ha dato nessuna indicazione nè sul come si sia arrivati all'arresto nè a chi fosse destinato l'hashish nascosto nella Renault Clio. Sicuramente la droga è stata acquistata in Spagna [illegible] trovata alla frontiera con la Francia. Impossibile sapere se la scoperta è stata casuale [illegible] se, invece, le due auto fossero già state [illegible]gnalate alla loro partenza da Barcellona. In Italia, al momento, le indagini non sono ancora cominciate perchè dalla Francia non è stata ancora fatta nessuna segnalazione ufficiale. La vicenda, oltre che degli avvocati dei due arrestati, viene seguita anche dall'ambasciata a Parigi. **[s. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · [illegible] · NUVOLOSO · PIOGGIA · [illegible]
NEBBIA · NEVE · [illegible] · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperature senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione stazionaria.

RILEVA[illegible] [illegible] [illegible] Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 16	min 8
Savona	max [illegible]	min 8
Imperia	max [illegible]	min 10

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 15; min: 7. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,52. La **Luna** tramonta alle 11,30 e [illegible]ge alle 23,32 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Una Commissione d'inchiesta è già al lavoro per chiarire i termini della vicenda

Accuse della Lega, risponde il pds

Il senatore Sergio Cappelli ha denunciato: «Chi non ha la tessera del pds non può lavorare in Comune»
L'ex sindaco Armando Magliotto: «Affermazioni lesive alla trasparenza e correttezza della giunta»

Il [illegible] della Lega, Sergio Cappelli lancia accuse al Comune. Risponde l'ex sindaco Armando Magliotto

SAVONA. Una commissione d'inchiesta dovrà verificare se, [illegible] sostiene il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli, «il Comune [illegible] Savona consente di lavorare solo agli amici, mentre chi non ha la tessera del pds è tagliato fuori». E' stato l'ex sindaco Armando Magliotto a presentare una mozione chiedendo al Comune di far luce sulle accuse lanciate dal leader della Lega Nord contro l'amministrazione comunale. «Ritengo che le affermazioni del senatore Cappelli siano gravemente lesive della correttezza e trasparenza dell'azione della giunta comunale che presieduto negli ultimi due anni — spiega Magliotto — Penso quindi che sia giusto far piena [illegible] sulla vicenda per sgombrare il campo da equivoci. Per questo ho proposto la costituzione urgente di una commissione [illegible] inchiesta per appurare se risulti che l'affidamento [illegible] lavori, incarichi, consulenze e nella trattazione delle pratiche la giunta comunale [illegible] sia determinata al di fuori [illegible] norme di corretta amministrazione e sia stata influenzata nelle proprie decisioni dall'appartenenza degli interessati ad una determinata forza politica».

L'istituzione della commissione ha trovato subito appoggio nel nuovo sindaco Sergio Tortarolo: «Le affermazioni [illegible] Cappelli sono gravi e lesive ed è giusto chiarire immediatamente la vicenda». La Commissione dovrebbe essere composta da 5 membri eletti a scrutinio segreto e dovrà riferire al Consiglio entro 30 giorni.

Il senatore Cappelli, comunque, [illegible] mattina ha rib[illegible] le accuse: «Sarà il magistrato a doversi occupare di questa vicenda. Il patrimonio del Comu[illegible] viene gestito in modo clientelare. Nelle aule della scuola media Corradini hanno la sede due cooperative, mentre la legge [illegible] consente l'utilizzo dei locali scolastici per finalità diverse. Una situazione analoga si è verificata per i locali del museo civico. Il Comune per molti anni non solo ha concesso la disponibilità [illegible] edifici che non potevano essere affidati a privati, ma in quest'operazione [illegible] stati dispersi anche soldi del contribuente. Infatti il Comune oltre a non pretendere un canone di locazione per gli immobili, ha pagato bollette di luce, acqua, riscaldamento e telefono che avrebbero dovuto spettare ai privati».

Cappelli ha inoltre ribadito il mancato utilizzo del finanziamento di 1300 milioni per l'edilizia: «I fondi erano [illegible] disposizio[illegible] dal 1986, [illegible] in [illegible] anni il Comune non è riuscito a trovare un'area per realizzare l'insediamento abitativo. Tutto questo perchè evidentemente il costruttore che aveva vinto l'appalto non aveva la tessera del pds». Diversa la versione dei fatti fornita dal sindaco Tortarolo che si è occupato paresonalmente dela pratica come assessore all'Urbanistica: «Il Comune in questi anni ha individuato numerose aree, ma l'impresa incaricata non ha mai raggiunto l'accordo con i privati». [e. b.]

Ieri mattina in prefettura il giuramento di Tortarolo

Ieri mattina Tortarolo ha prestato giuramento davanti al prefetto Mario Della Corte.

SAVONA. Ora Sergio Tortarolo è ufficialmente il sindaco di Savona. Ieri alle 13 ha prestato giuramento di fronte al prefetto Mario Della Corte, impegnandosi, come prevede [illegible] formula, [illegible] «rispettare la Costituzione e le leggi dello Stato».

Da oggi il sindaco assumerà quindi i pieni poteri e domani presiederà la prima riunione di giunta per l'affidamento delle deleghe e la predisposizione del piano di lavoro. Gli assessorati [illegible] quelli annunciati nei giorni scorsi, ma resta il dubbio dello Sport: [illegible] delega era stata in un primo tempo assegnata al liberale Piero Astengo, ma il gruppo pds aveva minacciato di rompere le trattative.

Tortarolo è riuscito a riportare la delega in casa pds, ma ora nessuno la vuole più. L'assessore ai Servizi sociali Agostino Varaldo l'ha rifiutata e Giancarlo Berruti, dovendo già occuparsi di Traffico, Personale [illegible] Polizia urbana sembra sovraccarico di lavoro. Lo Sport potrebbe quindi tornare a Massimo Zunino, che ha curato questo settore negli ultimi 8 anni ma cui è già destinato l'assessorato all'Urbanistica, uno dei più gravosi.

La risoluzione della crisi in Comune [illegible] ha [illegible] fine al fermento politico in vista delle prossime consultazioni amministrative che [illegible] terranno con la [illegible] legge elettorale. Spiega il socialista Giancarlo Ferraro: «E' in atto un'iniziativa per il recupero del ruolo dei partiti dell'internazionale socialista psi-pds-psdi per creare uno schieramento omogeneo di sinistra [illegible] vista delle prossime elezioni». Nel progetto, Ferraro viene affiancato d[illegible] pidiessino Elio Ferraris. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Incendiò [illegible] cassonetto, sarà processato

Incendiò un cassonetto dell'immondizia e domani sarà processato [illegible] tribunale per incendio doloso. Protagonista della vicenda un vadese di 34 anni, Giuseppe Cavallo, abitante in via Sabazia 14/1. A ottobre diede fuoco ad un contenitore in [illegible] Vittorio. [c. v.]

RISSA

Oggi il processo per l'aggressione ai carabinieri

E' [illegible] rinviato a questa mattina il processo a Sergio Bazzini, 26 anni, via Vittorio Veneto 5 e [illegible] Giovannino Uras, di 30, via Romagnoli 37, che sabato sera sono stati arrestati dai carabinieri di Finale per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. I due savonesi sono rimasti coinvolti in [illegible] rissa. [c. v.]

DENUNCIA

Multa della Finanza per un [illegible] del commercialista

Per una fattura che il commercialista non aveva loro rilasciato, avevano dovuto pagare una multa alla guardia di Finanza. Ora hanno deciso di citare il professionista davanti al pretore civile chiedendo il risarcimento dei danni morali e patrimoniali subiti. Della vicenda, che vede coinvolto un ex commercialista, Giuseppe Aleo, 37 anni, [illegible] sta occupando il pretore. [c. v.]

MERCATO DEL PESCE

Cambiano volto i banchi di via Giuria

Nuovi banchi al mercato del pesce [illegible] via Giuria. Il rinnovamento è stato concordato [illegible] venditori al minuto, Comune e Usl per adeguare il mercato alle nuove normative igienico-sanitarie. I lavori di ristrutturazione, che prevedono anche la sistemazione di intonaci e marmi, [illegible] comporteranno la chiusura. [e. b.]

ANIMALI

«Sequestrata» dall'Usl la tartaruga Caterina

La tartaruga Caterina sotto sequestro. [illegible] provvedimento è stato deciso dal presidio veterinario della VII Usl che ha comunque affidato l'animale all'attuale proprietario. Il sequestro ha carattere di tutela formale, in [illegible] che il ministero della Sanità decida l'autorità cui il proprietario dovrà presentare l'istanza di affidamento. [e. b.]

INDUSTRIA

Incontro in Comune per le aree Omsav

Il Comune si incaricherà di redigere un progetto per l'utilizzo delle [illegible] dell'ex Italsider attualmente non utilizzate dall'Omsav. Lo annunciato ieri il sindaco Sergio Tortarolo nel corso di un'assemblea alla quale hanno preso parte Unione industriali, Ente Porto, sindacati, lavoratori e dirigenti dell'Omsav. [p. p.]

La vittima è un marittimo polacco. L'incidente vicino al pontile della Fornicoke

Vado, muore falciato sull'Aurelia

L'uomo, 34 anni, stava attraversando la statale quando è stato travolto da una Fiat Panda. Inutili i soccorsi
L'investitore, Andrea Rosso, 26 anni, di Valleggia, è stato colto da malore e trasportato al San Paolo

VADO L. Ancora un incidente mortale sull'Aurelia [illegible] Vado Ligure. Domenica sera, un marittimo polacco è stato falciato da un'auto mentre attraversava la strada all'altezza del pontile della Fornicoke. L'uomo, Sdzislaw Gureski, 34 anni, che era imbarcato [illegible] una carboniera battente bandiera polacca, la «Universited Wroclawski», [illegible] morto mezz'ora dopo il ricovero nell'ospedale San Paolo.

Il fatto, sul quale la magistratura savonese ha già aperto un'inchiesta, [illegible] avvenuto poco dopo le 21,30, nei pressi [illegible] Portovado, in un punto scarsamente illuminato [illegible] in cui, in passato, si sono già verificati altri gravi incidenti.

Secondo le prime testimonianze raccolte dagli agenti della polizia stradale di Albenga che si sono occupati dei primi rilevamenti, il marittimo era in compagnia [illegible] altri due colleghi. All'improvviso l'uomo ha attraversato la strada [illegible] mentre già si trovava [illegible] metà carreggiata è stato investito [illegible] una Fiat Panda che procedeva in direzione Bergeggi, condot[illegible] da Andrea Rosso, 26 anni, residente a Valleggia in via Bellotto 9. Il giovane ha tentato [illegible] disperata frenata, ma non ha potuto evitare di travolgere [illegible] pedone. L'impatto [illegible] [illegible] violento. Sdzislaw Gureski è stato trascinato dalla macchina per [illegible] decina di metri. Le condizioni del marittimo polacco [illegible] apparse subito molto gravi.

L'automobilista [illegible] [illegible] tra i primi [illegible] prestare i soccorsi. Poi è [illegible] anche colto da un malore [illegible] ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Dal San Paolo, intanto, come accade sempre nei casi [illegible] emergenza, è uscita anche l'automedicale [illegible] un medico e un infermiere che hanno prestato le prime, disperate cure al marittimo.

Lo straniero è stato poi trasportato in ospedale con un'autoambulanza della Croce Rossa di Vado. Ogni soccorso è stato, però, inutile. Sdzislaw Gureski è morto mezz'ora il ricovero.

Un altro incidente è avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 14, a Savona, all'incrocio fra corso Mazzini [illegible] via Giacchero. Tre auto, per cause in via [illegible] accertamento da parte dei vigili, [illegible] rimaste coinvolte in un tamponamento. Due persone [illegible] rimaste ferite e hanno dovuto ricorrere alle [illegible] [illegible] medici.

[illegible] Marina Del Piazzo, 48 anni, abitante in via Giacchero 10/5 e Giuseppe Cavallo, 20 anni, residente in [illegible] Turati 17/6. La donna ha riportato un trauma cranico per il quale è stata giudicata guaribile in quindici giorni. Il giovane [illegible] stato dimesso dai sanitari [illegible] una prognosi [illegible] una settimana. [c. v.]

SCOTTO E CAMPANA

Oggi e domani i funerali

Si svolgeranno domani mattina nella parrocchia di San Francesco da Paola, in piazza Bologna, i funerali di Alain Campana, l'operaio [illegible] 17 anni, morto a seguito di un incidente stradale avvenuto nel tunnel che da via Vittime di Brescia conduce a piazza d'Armi. Alain Campana era in sella a un motorino in compagnia di un amico Igor Caruprese, di 16, che si è salvato perchè indossava il casco. I due [illegible] tornando a casa dopo aver trascorso la serata in una birreria di corso Vittorio Veneto e, secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Finale, avrebbero imboccato la galleria contro mano. Hanno sbandato e sono finiti contro la parete sinistra. L'urto è stato violento. Alain Campana è morto sul colpo. L'amico ha riportato un grave trauma cranico. Questa mattina alle 11 nella chiesa di Zinola si svolgono i funerali del dottor Stefano Scotto, 60 anni, vittima di un incidente stradale avvenuto venerdì sera a Voghera. [c. v.]

In Traumatologia

Trasfusione sbagliata Indagini Usl

SAVONA. Continuano le indagini alla VII Usl sulla trasfusione sbagliata effettuata nei giorni scorsi nel reparto di Traumatologia. Per errore, infatti, un infermiere aveva infatti applicato il flacone di sangue [illegible] [illegible] vicina di letto, anzichè alla paziente che avrebbe avuto effettivamente bisogno della trasfu[illegible].

Per fortuna all'inconveniente ha posto subito rimedio il medico del reparto che assisteva il malato. Spiegano in reparto: «Si è trattato di un episodio grave, ma che fortunatamente [illegible] provocato conseguenze. L'infermiere aveva infatti appena applicato il flacone, quando [illegible] medico che seguiva la paziente si è accorto dell'errore e con prontezza ha evitato che l'incidente provocasse gravi [illegible]guenze».

Agiungono: «La paziente [illegible] poi stata ricoverata per un gior[illegible] nel reparto di Rianimazione, ma soltanto a livello precauzionale, senza che tuttavia le sue condizion fossero compromesse». [e. b.]

Albisola Superiore

Passeggiata una lite frena il progetto

ALBISOLA S. Ferrovie e Intendenza di finanza in lite per la proprietà dell'area dell'ex stazione ferroviaria. L'amministrazione comunale di Albisola Superiore, che ha espropriato e già pagato all'Ente Ferrovie il terreno dove sorge l'edificio della vecchia stazione ha le mani legate, e non può fare progetti a causa della diatriba tra i due enti che rivendicano la proprietà.

Secondo l'Intendenza di finanza, infatti, da quando le ferrovie [illegible] diventate ente autonomo, non hanno più titolo di proriotà sui terreni demaniali e chiedono alle Ferrovie la restituzione del denaro che il Comune ha versato. Per risolvere il problema, che impedisce alla giunta [illegible] programmare la risistemazione della passeggiata, il sindaco Adello Venturino ha deciso un ricorso al ministro dei Lavori Pubblici. Nelle prossime settimane il Comune indirà un concorso per progetti di risistemazione della zona che potrebbe essere destinata a servizi turistici. [a. z.]

In piazza Sisto IV

Sostituito l'albero di Natale

SAVONA. Sono stati necessari due abeti per realizzare il tradizionale [illegible] di Natale in piazza Sisto IV. L'albero natalizio [illegible] arrivato in nave dalle foresti svedesi, infatti, [illegible] completamente secco ed è stato necessario trovare in fretta un sostituto nei boschi di Cairo Montenotte.

Durante la traversata, infatti, l'albero non era [illegible] protetto con l'apposito involucro e la salsedine ha [illegible] i rami. L'inconveniente è stato scoperto durante la fase [illegible] installazione della pianta, quando [illegible] crollati a terra tutti gli aghi.

In poche ore la compagnia di spedizione che aveva effettuato [illegible] trasporto dell'abete, ha provveduto a trovare [illegible] sostituto da collocare a Savona in piazza Sisto IV.

Quest'anno, inoltre, la Confcommercio in collaborazione con la filiale viaggiatori di Savona ha realizzato [illegible] albero di Natale che è stato sistemato nell'atrio della stazione ferroviaria Mongrifone. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Cengio, è pericolosa la strada provinciale

E' una questione di cui si parla ormai da tanti anni, forse da troppi, ma, nonostante alcuni interventi, i problemi restano quelli di sempre. Parlo della strada provinciale che collega [illegible]. Giuseppe [illegible] Cairo a Cengio. Spesso, per motivi di lavoro, sono costretto a utilizzare questo percorso che risulta, [illegible] dir poco, pericoloso. Avvallamenti e buche [illegible] si contano. Certo, in questi ultimi ann[illegible] sono stati realizzati alcuni lavori di ampliamento di carreggiata, rifacimento del manto stradale [illegible] purtoppo la situazione non è migliorata, se non di poco.

[illegible] tratta di [illegible] strada che avrebbe bisogno, [illegible] mio modesto giudizio, di interventi radicali. E a pensarla così non credo di essere il solo, visto le numerosissime polemiche esplose dopo gli ormai innumerevoli incidenti mortali che si sono registrati su quella strada negli ultimi anni.

Lettera firmata
Cairo M.

Lavano i cassonetti e il traffico è in tilt

Ci sono voluti mesi di «battaglia» per convincere i responsabili del servizio di Nettezza urbana [illegible] concentrare nelle ore notturne il servizio di raccolta meccanizzata dei rifiuti. Di giorno, come molti ricorderanno, i disagi per il traffico causati dal lavoro (per carità indispensabile) dei camion che svuotano i cassonetti, erano enormi. Ora, da qualche tempo, sono entrati in funzione altri camion dell'Amnu che lava[illegible] i contenitori della spazzatura. L'altra mattina mi è capitato di incontrarne uno. Mi trovavo [illegible] auto, in via Chiappino. Il [illegible] ha bloccato la strada per almeno venti minuti. E' [illegible] che c'erano molte auto e un semaforo che contribuiva a rallentare la circola[illegible]. Tuttavia, ritengo che provedere questo tipo di servizi al mattino e in zone normalmente intasate dal traffico, sia poco adeguato.

Lettera firmata, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990 105/991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Dalla Ferrera, corso Italia 153, telefono [illegible]
Nina, [illegible] San Lorenzo [illegible], telefono 850 473.
Sealfona, via Paleocapa 147, telefono 829 803.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle [illegible] a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Co[illegible] [illegible] provincia, le farmacie di tur[illegible] svolgono anche reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible]: *Bonavia*, cors[illegible] Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, telefono 53.007
Albisola Superiore: *Gaula*, corso Mazzini [illegible], telefono [illegible].
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970 038
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502.650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono 692 670
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, telefono 668.045
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, telefono 564.017
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finedri*, via Montaldo 14, telefono 628.035
Quiliano: *Barrano*, [illegible] Diaz 2, telefono 880 209
Sassello: *Narni*, via Badano 17, [illegible] 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, telefono 97.280.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.880
Distretto di Altare telefono 580 72
Distretto di Cairo telefono 504 062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano telefono 912 7306
Distretto [illegible] Cogoleto telefono 918 3458

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

[illegible] Giovanni Rechichi, Alessandro [illegible].

[illegible] Antonio Cagliero, di [illegible] anni, residente a Pionghera in via Santuario S. Gio Batta Calabria, di 60 anni, residente [illegible] Savona in via San Michele [illegible]. Bartolomeo Fasiani, di 78 anni, residente a Savona in via San Francesco 4/4. Mario Agosta, di 76 anni, residente a Varazze in via S. Francesco 5.

Anna Agosto ved. Olivieri, di 86 anni, abitante ad Altare in via La Vera 1: trasporto diretto fissato per oggi alle 8,15. Stefano Scotto, [illegible] [illegible] anni, residente a Savona in via Bellavista: i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale [illegible] Zinola. Gerolamo Carzana, di 82 anni, abitante ad Albisola Superiore [illegible] località Ellera.

MATRIMONI. Pasquale Marongiu e Salvatorica Cau. Maurizio Miglioli e Giovanna Pizzolante. Antonio Miano [illegible] Silvia Botta.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Andrea Orsi
commossi [illegible] manifestazione d'affetto ricevute ringraziano di cuore tutti gli amici e le persone che hanno partecipato al loro dolore con scritti, fiori e presenza
— **Vado Ligure**, 15 dicembre 1[illegible]

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Incontro con Mario Cattaneo

Giovedì 17 dicembre alle 20,45 nella sala Consiliare del Palaz[illegible] della Provincia, promosso [illegible] «Centro studi politico-sociali Don Sturzo» [illegible] in programma l'incontro dibattito sul tema «Per una rinnovata politica dell'attenzione alla Famiglia». Relatore il professor Mario Cattaneo, direttore della rivista «La Famiglia». [r. p.]

VARAZZE

Conferenza sull'Islam

Questa sera, [illegible] inizio alle 21, all'Istituto Santa Caterina, in piazzetta S. Bartolomeo a Varazze, prima conferenza del ciclo di studi dedicato alle religioni [illegible] cristiane. Il professor Fouad Allam, docente di Islamica, parlerà sul tema «L'Islam: religione e società». [a. z.]

SAVONA

Fin, corsi di nuoto

La sezione savonese della Fin (Federazione italiana nuoto) ha organizzato un corso per istruttore [illegible] primo livello e assistente bagnanti. Le adesioni si ricevono negli uffici della segreteria della delegazione provinciale della Fin di Savona in via Brignoni 3/1 nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 17,30 alle 19, oppure telefonando al numero 019-811.831. [r. p.]

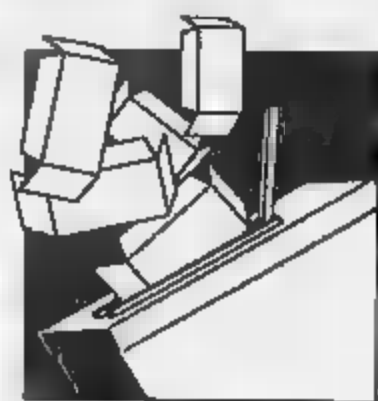
SAVONA

Castelli medievali all'Unitré

Per l'Unitré, oggi dalle 17 alle 19, nell'aula della Quinta Circoscrizione, in corso Mazzini, è in programma la seconda lezione sui castelli medievali della Provincia di Savona, nell'ambito [illegible] ciclo dedicato ai problemi del territorio. Marco Ricchebono parlerà di «Varazze: il castrum bizantino di San Donato e le fortificazioni medievali cittadine». [a. z.]

PROTEZIONE CIVILE

Quiliano, l'assemblea dei soci

Sabato prossimo, alle 20,30 alla Società Cattolica di Valleggia, è prevista un'assemblea dei soci del Gruppo volontari della Protezione civile di Quiliano. Nel corso dell'assemblea verrà eletto il nuovo direttivo. [e. b.]

Elezioni a Borghetto: per la prima volta in Consiglio Rifondazione e msi-autonomisti

Successo della Lega, crollo del psi

Un lieve calo dc, cinque seggi alla lista «Insieme»

BORGHETTO. Affermazione della Lega Nord di Bossi [illegible] seggi), lieve calo della democrazia cristiana (che comunque conquista [illegible] seggi), crollo del psi (meno 4 seggi), buon piazza[illegible] della lista «Insieme per Borghetto» composta da verdi, pds e psdi (5 seggi). Per la prima volta entrano in Consiglio comunale Rifondazione comunista [illegible] il msi-Unione Liguria Autonoma. Il pli conferma il [illegible] seggio. Non avrà rappresentanti in Consiglio la lista Pensionati-Lega Ligure Lumbarda. Questo l'atteso verdetto delle [illegible] Borghetto. Sono ora ben [illegible] gruppi rappresentati nel [illegible] parlamentino.

La Lega Nord, confermando le previsioni della vigilia, ha vinto superando il 24 per cento dei consensi anche se, in termini di seggi (5), avrà la stessa forza [illegible] della lista «Insieme per Borghetto» (pds, verdi [illegible] psdi) e della dc. Ieri pomeriggio alle 17, sino all'arrivo dei risultati delle ultime due delle 8 se[illegible], la Lega aveva 6 seggi. Poi uno lo ha ceduto [illegible] vantaggio della democrazia cristiana. La Lega perde sicuramente un seggio anche per la presenza della lista Pensionati-Lega Alpina Lumbarda che ha ottenuto [illegible] 3,4 per cento dei voti.

Risultato buono per la lista del sindaco uscente, Riccardo Badino, che conferma la stessa forza consiliare del pds dell'ultima legislatura [illegible] che grazie ai voti dei verdi. A sinistra il partito della quercia ha però ceduto consensi a Rifondazione. Anche la dc [illegible] bene dal voto amministrativo perdendo un solo seggio a fronte di previsioni più catastrofiche della vigilia.

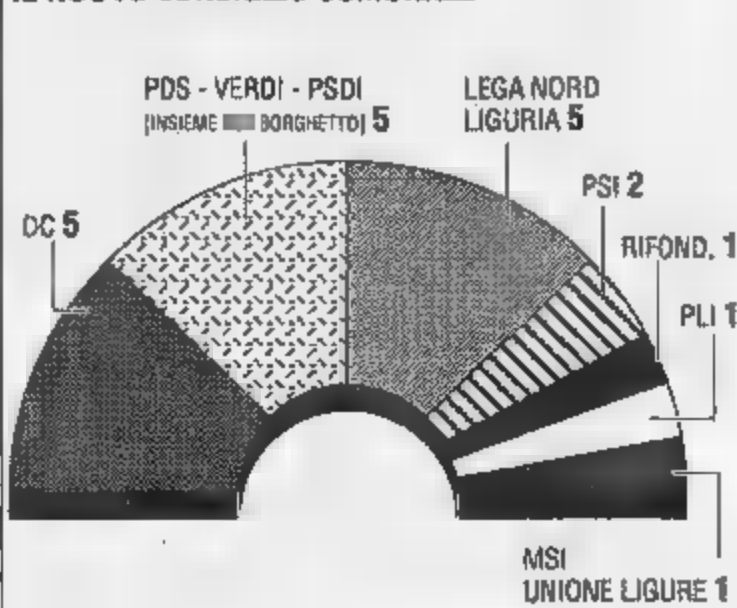
I veri sconfitti dalle urne so[illegible] i socialisti. Il psi scende da [illegible] a 2 seggi e oggi rischia di non essere determinante per la for[illegible] di una nuova maggioranza. Nel nuovo Consiglio comunale ci sono [illegible] due consiglieri, Badino [illegible] Sandrone del pds che sedevano già sui banchi del Consiglio nell'ultima legislatura. L'impressione generale è che i cittadini, pur influenzati da fattori nazionali, abbiano in parte premiato il rinnovamento totale che c'è stato in molte liste. Spariscono di [illegible] i repubblicani che avevano due consiglieri comunali. Il pri non si [illegible] neppure presentato a queste consultazione.

Borghetto S. Spirito è arrivata alle elezioni anticipate [illegible] luglio dopo che oltre la metà dei consiglieri comunali, quelli [illegible] pds, pri e dc, avevano rassegnato le dimissioni. Aveva dichiaratato il sindaco Riccardo Badino (pds) nell'ultima seduta: «Dobbiamo avere [illegible] coraggio di presentarci al giudizio degli elettori vista l'impossibilità di governare la città [illegible] i suoi problemi».

Contrari al ricorso alle urne liberali e socialisti («Abbiamo [illegible] dovere di portare a termine il mandato per rispettare il volere degli elettori» aveva detto Ubaldo Pastorino del psi.

La crisi politico-amministrativa che ha paralizzato la città era in atto da oltre un anno. Dopo le vicende giudiziarie legate agli scandali delle aree industriali e alla metanizzazione che avevano, fra l'altro, portato all'arresto dell'ex sindaco Gian Luigi Figini (psi) e dell'assessore Gian Paolo Allegri (dc), i rapporti fra i partiti si erano [illegible]nitivamente incrinati. La dc [illegible] passata all'opposizione mentre il psi è rimasto in maggioranza con il partito democratico [illegible] sinistra e il pri. Ma da subito si [illegible] visto che la macchina amministrativa non [illegible] rimetteva in moto. «Troppi interessi», secondo qualcuno. «C'è incapacità di superare le sterili polemiche», sostenevano altri. Il psi denunciava fra l'altro gli «atteggiamenti da accentratore del primo cittadino».

Il 1° aprile scorso l'altra «bomba» che ha fatto saltare definitivamente la coalizione, il ritrovamento di centinaia di fusti tossico-nocivi nelle cave «Fazzari». Da luglio l'amministrazione è affidata al commissario di governo, Sergio Grandesso. Resterà in carica sino al giorno in cui il [illegible] sindaco avrà giurato davanti al prefetto. Potranno trascorrere al massimo 60 giorni da oggi. [illegible] entro 2 mesi la città non avrà un governo [illegible] sarà nuovamente [illegible] ricorso alle urne. Già oggi il consigliere anziano (probabil[illegible] l'ex sindaco Riccardo Badino) convocherà il primo Consiglio comunale della nuova legislatura. Al primo punto all'ordine del giorno ci sarà l'elezione del sindaco e della giun[illegible].

Augusto [illegible]

COMUNE DI BORGHETTO S. S.

PARTITI	COMUNALI '92 VOTI	COMUNALI '92 %	COMUNALI '92 SEGGI	COMUNALI '89 VOTI	COMUNALI '89 %	COMUNALI '89 SEGGI	POLITICHE '92 VOTI	POLITICHE '92 %
DC	753	20,7	5	1.095	27,8	6	858	21,5
PCI	—	—	—	969	24,6	5	—	—
PDS *	—	—	—	—	—	—	491	12,3
RIF. COM.	264	7,4	1	—	—	—	294	7,4
PSI	415	11,2	2	985	25,0	6	435	10,9
MSI-UN. LIG.	159	4,3	1	—	—	—	—	—
MSI	—	—	—	85	2,2	—	231	5,8
PRI	—	—	—	339	8,6	2	125	3,1
PLI	239	6,5	1	176	4,5	1	138	3,5
LEGA NORD L.	891	24,1	5	—	—	—	784	19,9
INS. PER B.	828	22,4	5	—	—	—	—	—
LEGA L.L.	127	3,4		—	—	—	—	—
PSDI	—	—	—	141	3,8	—	58	1,4
LISTA VERDE	—	—	—	147	3,7	—	—	—
ALTRI	—	—	—	—	—	—	571	14,2

* nel '89 PCI

Parlano vincitori e sconfitti dopo la tornata elettorale che ha ridisegnato per intero la mappa della politica locale

E subito partono le grandi manovre sulla nuova giunta

Gli uomini di Bossi lanciano una prima idea e temono «alleanze sottobanco»

BORGHETTO S. SPIRITO. E adesso chi governa la città? Partono le prime ipotesi, [illegible] dai numeri subito [illegible] vede che ovviamente determinanti sono le [illegible] liste che hanno ottenuto 5 seggi ciascuna, cioè Lega, [illegible] e «Insieme». Le alternative par[illegible] dunque dall'intesa tra due di questi partiti, appoggiati da almeno uno dei raggruppamenti [illegible].

I risultati delle elezioni, anche se in gran parte già annunciati, hanno comunque diviso ancora i partiti. Gli uomini della Lega Nord di Bossi sono soddisfatti, ma recriminano per i voti «rubati» dalla «lega di disturbo, quella della sorella [illegible] Bossi» che, raccogliendo un centinaio di voti, ha sottratto un seggio allo squadrone del Carroccio.

«Non possiamo certo lamentarci. Adesso abbiamo i numeri per lavorare bene anche a Borghetto», commenta Marco Federici, consigliere provinciale tra i più votati. Governerà [illegible] Lega? «Se le alleanze verranno fatte in Consiglio comunale potremo dire la nostra. Con gli eletti di "Insieme per Borghetto" potremmo [illegible]he governare. Sempre che non [illegible] siano già [illegible] alleanze sottobanco», afferma Federici.

Clemente Sandrone, pds, il più votato dietro al sindaco uscente Riccardo Badino nella lista, ringrazia ma, diplomaticamente, rinvia al mittente l'apertura [illegible] Federici: «E' ancora presto per parlare di alleanze, mi sembra che ci siano spazi per una coalizione che possa affrontare i problemi cittadini», spiega. E' soddisfatto del risultato. «E' andata come pensavamo. Se si tiene conto del seggio [illegible] Rifondazione abbiamo aumentato i seggi che, come pci, [illegible] preso alle scorse elezioni».

Luigi Gatti, esponente di Rifondazione, è contentissimo: «Un [illegible] che [illegible] oltre le no[illegible] aspettative», spiega. E aggiunge il segretario provinciale, Marco Ferrando: «Segnerà il radicamento [illegible] partito nella realtà di Borghetto. Siamo aperti al confronto con le altre forze politiche, sempre che ci sia un programma a difesa dei ceti più deboli».

[illegible] riuscita a conquistare un seggio l'alleanza [illegible] l'Union Ligure, di cui è esponente Giovanni Genta, e il msi

La dc, dopo la grande paura [illegible] primo pomeriggio, quando le proiezioni la davano [illegible] calo da 6 a 4 seggi, riprende fiato. «Il calo c'è stato e bisognerà valutarlo. Ma è ancora presto per esprimere giudizi», [illegible] Guido Michelini, consigliere comunale uscente. E aggiunge: «Sul [illegible] assetto [illegible]rà il Consiglio a decidere. I numeri permettono la composizione di svariate maggioranze. Vedremo quale sarà la migliore per la città».

Paolo Gianatti, 26 anni, [illegible] la carta vincente del pli. Accanto a lui c'è Franco Zunino della segreteria provinciale: «Abbiamo aumentato i consensi, non sia[illegible] un partito di massa, ci hanno votato anche in zone difficili come il centro storico. Merito del lavoro svolto nel passato dal consigliere Carminati e da una proposta politica seria. La gente ha votato Lega ma molti stanno passando dalla fase della protesta a quella delle responsabilità».

Sorrisi anche sulle labbra [illegible] Giorgio Bornecin e Giovanni Genta, la «strana coppia» della politica. Lo sposalizio tra l'msi e l'Union ligure ha partorito un seggio. «Un buon risultato, dove non c'era nulla adesso ci siamo», commenta Genta.

I grandi sconfitti sono i socialisti. La scorsa tornata elettorale avevano ottenuto [illegible] seggi, spinti dal carisma del sindaco uscente Gianluigi Figini. E proprio Figini commenta la sconfitta: «Inutile nasconderlo, è un calo previsto. Hanno influito le vicende locali [illegible] nazionali. Dovremo ripensare a fondo politica e alleanze». Pierluigi Pesce, consigliere comunale a Loano, ha coordinato per [illegible] della federazione provinciale la [illegible] pagna: «Non mi spavento, [illegible] domani si apre un'altra fase, quella dell'amministrazione. E il psi [illegible] pronto a fare la [illegible] parte».

Stefano Pezzini

Stamane proclamazione dei consiglieri, bocciato il capogruppo della dc, Taboga

E' un record, sedici i volti nuovi

Rieletti soltanto Badino e Sandrone, entrambi del pds. Carla Roi e Oreste Dellerba avevano già fatto parte del Consiglio alla fine degli Anni 70. La lista «Insieme» non ha premiato i candidati verdi

BORGHETTO. Sono 16 i volti completamente nuovi che entrano [illegible] far parte del Consiglio comunale di Borghetto. Due soli i consiglieri uscenti rieletti (Badino e Sandrone nel pds) [illegible] due i consiglieri che hanno già seduto, alla fi[illegible] degli Anni 70, sui banchi del Consiglio (Carla Roi del pds e Oreste Dellerba del psi). Ieri sera alle 21,30 il commissario di governo, Sergio Grandesso, ha reso noto l'elenco degli eletti che, per ora, [illegible] provvisorio. Solo questa mattina, dopo la riunione della [illegible] centrale presieduta dal pretore Filippo Maffeo, ci sarà la proclamazione ufficiale.

Nella lista «Insieme per Borghetto» i 5 eletti sono tutti del pds, e proprio per questo motivo c'è malcontento fra le file dei verdi. E' certa l'elezione, a pieni voti, di Riccardo Badino (che svolge l'attività di direttore didattico) e poi nell'ordine di: Clemente Sandrone (medico dell'ospedale Santa Corona), Giovanni Filippini (rappresentante), Giovanna De Crescenzo (commerciante) e Carla Roi (insegnante).

Nella dc clamorosa la bocciatura del capolista Gian Luigi Taboga. Gli eletti sono: Raimondo Villa (idraulico), Augusto Allegri (commerciante), Carlo Fantoni (presidente del Borghetto calcio), Roberto Anselmi (commerciante) Sergio Vacca (dipendente dell'Acna).

Per la Lega Nord entrano nel [illegible] Consiglio comunale, nell'ordine: Giannino Pesce (postino), Marco Federici (dipendente del Comune di Loano e consigliere provinciale), Ugo Franchi (studente in farmacia), Angelo Parodi (assicuratore) e Franco Zolezzi (bagni marini).

Gli altri eletti risultano Onofrio Cardizzone (muratore) per Rifondazione comunista, Paolo Gianatti (studente, figlio dell'ex sindaco di Ceriale), per i liberali, Paolo Pastorelli (medico del Santa Corona) e Oreste Dellerba (titolare di una scuola guida), entrambi per il psi. Infine è eletto Domenico Bova, pescatore (msi). Escluso nella lista missina-autonomista il consigliere regionale Giovanni Genta.

Marco Federici (a sinistra) [illegible] Lega nord è dipendente del Comune [illegible] Loano e Paolo Gianatti (a destra) studente eletto nelle file [illegible] è figlio dell'ex sindaco [illegible] Ceriale

Clemente Sandrone (primo qui a fianco) di «Insieme» è uno dei due consiglieri uscenti riconfermati. Raimondo Villa di professione idraulico è uno dei volti nuovi della dc

[illegible] alleanze possibili sono tante. Quella più accreditata «a caldo» è una maggioranza tripartito pds-pli-dc (11 seggi su 20). Ma [illegible] presto per fare previsioni. Sulla carta il rischio [illegible] ritorno alle urne si allontana. Le coalizioni ipotizzabili sono infatti tante, con o senza la Lega, ma anche senza dc e pds. Nessuno dei partiti è indispensabile per la formazione del nuovo governo della città.

Il dato certo è che ci vorranno almeno [illegible] gruppi per governare. Lega Nord [illegible] pds (10 seggi in due) potrebbero amministrare [illegible] l'aggiunta di un solo voto (Rifondazione, pli oppure msi-Unione ligure autonoma). Il psi, con due seggi, non è più determinante come in passato. E' possibile anche un nuovo governo senza il pds. Dc, Lega, pli oppure psi, dc [illegible] Lega, hanno assieme più [illegible] 10 seggi.

C'è già chi ha trovato altre possibili maggioranze almeno facendo la somma [illegible]rile dei voti. [illegible] pericolo [illegible] proprio questo. Le tante coalizioni possibili rischiano di dividere i partiti e di favorire la [illegible] ai po[illegible] di governo più che ai programmi. Tutti hanno chiesto consenso agli elettori promettendo moralità, rilancio turistico e recupero ambientale. Da oggi i partiti sono messi alla prova dei fatti, anche [illegible] soprattutto nei tempi di formazione della nuova amministrazione della città. [a. r.]

L'agenzia per fotomodelle di via Mistrangelo

Anche accusa di truffa per il titolare del Job?

Auto civetta della polizia multata dai vigili urbani

SAVONA. I vigili urbani multano l'auto civetta della polizia. E' successo ieri mattina [illegible] via Guidobono mentre gli agenti della squadra mobile erano impegnati nelle indagini per un furto avvenuto negli uffici dell'Automobile Club e della Sara assicurazione.

I poliziotti, intervenuti in tutta fretta su richiesta della centrale operativa della questura, avevano lasciato l'auto in doppia fila, nelle vicinanze del semaforo, in [illegible] posizione che intralciava la circolazione. L'irregolare parcheggio ha attirato l'attenzione di una vigilessa, che è subito intervenuta e ha apposto sul parabrezza della macchina una multa da 25 mila lire.

L'agente della polizia municipale è stata irremovibile e non ha voluto sentire ragioni neppure quando i poliziotti [illegible] sono qualificati spiegando che la macchina [illegible] della questura e l'avevano parcheggiata in doppia fila perchè il tipo di intervento al quale erano stati chiamati, richiedeva [illegible] massima urgenza. Ora la multa dovrà essere pagata dal Ministero degli Interni.

Il furto negli uffici dell'Aci è avvenuto durante la notte fra sabato e domenica. I malviventi, secondo i primi accertamenti della polizia scientifica, sono entrati nei locali forzando la serratura della porta di ingresso. Hanno agito indisturbati senza che nessuno degli abitanti dello stabile si accorgesse di nulla. Hanno [illegible] soqquadro scrivanie e armadi, impadronendosi di alcune patenti e carte di circolazione in bianco. Nel mirino dei malviventi sono finiti anche gli uffici della Sara Assicurazione situati sullo stesso pianerottolo: i ladri hanno rubato i soldi che erano contenuti in cassa (poche migliaia di lire) e [illegible] timbro. Secondo gli investigatori [illegible] furto porterebbe la firma [illegible] tossicodipendenti. «La dinamica del colpo - spiegavano ieri in questura - [illegible]scia spazio a pochi dubbi - I malviventi cercavano soltanto denaro».

Intanto, il ladro acrobata è tornato a colpire. E' accaduto domenica pomeriggio nel quartiere di Valloria.

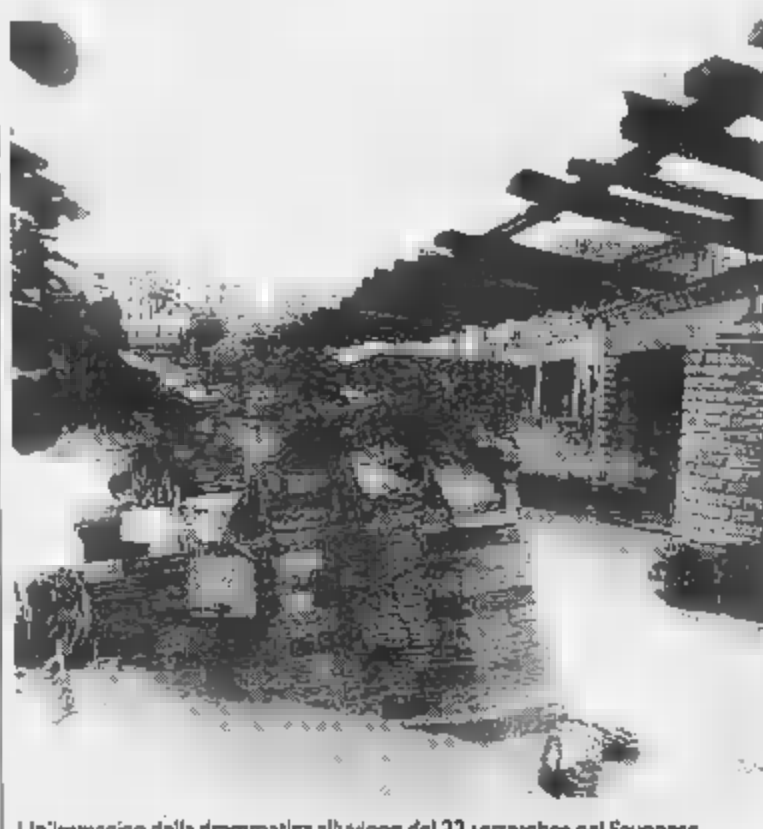
Approfittando del fatto che il proprietario, Giovanni Daniele, 46 anni, non era in casa, ha svaligiato un appartamento di via Turati, situato al secondo piano. Il malvivente è entrato nell'alloggio dopo aver rotto il vetro [illegible] una porta-finestra e ha fatto razzia [illegible] preziosi e denaro per alcuni milioni. Il furto è stato scoperto da Giovanni Daniele soltanto alcune ore dopo, quando è rientrato in [illegible].

L'uomo non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto in questura. Teppisti, infine, in azione in via Paleocapa. Domenica hanno ammaccato il cofano di un'auto di proprietà di Camilla Ferrari, 29 anni. [c. v.]

SAVONA. Giancarlo Petter, titolare della «Job Academy», scuola professionale con sede in via Mistrangelo 3, a Savona, è nuovamente al centro di un'inchiesta giudiziaria. Il [illegible]stituto procuratore della repubblica presso [illegible] pretura, Domenico Pellegrini, ha fatto sequestrare tutte le cambiali, già versate nelle banche di Savona; con cui una decina di giovani avevano pagato [illegible] professionali mai iniziati.

Il tribunale della libertà ha respinto la richiesta di dissequestro dei titoli [illegible] credito, avanzata da Giancarlo Petter, e il magistrato inquirente sta esaminando se questa vicenda ha assunto i connotati di truffa. Tutto questo, mentre il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio del titolare della «Job Academy», per tentata corruzione di minore. L'attività della scuola professionale, comprende anche un corso per indossatrici: una professione che è il sogno di molte giovani. Anche della ragazza di 17 anni che, alcuni mesi or sono, si è presentata alla «Job Academy». Però, è tornata a cas[illegible]lta e con le lacrime agli occhi.

La ragazza, secondo la querela firmata dai genitori, che è alla base del rinvio a giudizio di Giancarlo Petter richiesto dal magistrato, si presentò alla «Job Academy» la scorsa estate. Dopo un breve colloquio, il titolare della scuola professionale, le avrebbe chiesto di spogliarsi.

La ragazza si tolse i vestiti. Poi, con qualche titubanza, anche il reggiseno. A Giancarlo Petter, però, non bastava. Le chiese anche di togliersi le mutandine, «per fotografarla». A questo punto, la ragazza oppose un netto rifiuto, si rivestì e corse a casa. Poi lo denunciò. [b. b.]

Un'immagine della drammatica alluvione del 22 settembre nel Savonese

A Valleggia festeggiati anche i Vigili del fuoco

Immagini e diapositive per ricordare l'alluvione

QUILIANO. Una serata indimenticabile. E' questo l'unanime commento di quanti anno partecipato all'iniziativa della Società Cattolica «S. Giuseppe» di Valleggia, per ricordare l'ultima alluvione. Sabato sera [illegible] cinema-teatro di Valleggia era stracolmo. Un ritrovarsi per non dimenticare. Nel solo intento di ricostruire in maniera documentaria e storica i giorni drammatici dell'alluvione.

Il sindaco di Quliano, Fulvio De Lucis ha parlato delle grandi difficoltà incontrate per la ricostruzione dei ponti distrutti, delle strade interrotte e dei danni subiti dal territorio quilianese.

Fittissima la cronaca della serata, alla quale non ha voluto mancare [illegible] giornalista della RaiGiorgio Bubba, puntuale cronista dei drammatici giorni. Un particolare riconoscimento è stato assegnato [illegible] Gruppo dei volontari di Protezione Civile di Quiliano, mentre i ringraziamenti, molti [illegible] spontanei, [illegible] stati indirizzati ai militi della Croce Rossa di Vado Ligure, ai Radioamatori, alle forze dell'ordine e, naturalmente, ai Vigili del Fuoco. Questi ultimi, sempre in prima linea nelle emergenze, [illegible] stati affettuosamente festeggiati dai bambini della [illegible] elementare di Montagna. [m. c.]

Dei baschi verdi

«Blitz» antidroga in centro

SAVONA. Nuovo blitz dei baschi verdi della guardia di Finanza nel centro cittadino. Ieri pomeriggio sono stati fermati [illegible] identificati una quindicina di tossicodipendenti che sono soliti frequentare i portici di via Paleocapa, piazza Mameli, piazza del Popolo e corso Italia.

L'operazione, che ha visto impegnata [illegible] decina di finanzieri, è scattata poco dopo le 15 sotto gli occhi [illegible] molte persone che in quel momento affollava[illegible] la zona del centro. I drogati sono stati bloccati e fatti salire su un furgone, [illegible] bordo del quale è avvenuto poi il controllo. Tra i fermati c'erano anche due fratelli, P.P., 22 anni, e F.P., di 26, entrambi residenti a Savona, che hanno tentato di sfuggi[illegible] al controllo e all'identificazione [illegible] si sono scagliati contro i militari, insultandoli. Ora saranno denunciati alla magistratura per oltraggio, resistenza e minaccia [illegible] pubblico ufficiale. Durante [illegible] blitz, i «baschi verdi» hanno fermato anche numerosi venditori ambulanti di colore. Tutti gli extracomunitari [illegible] risultati, però, in regola con le norme di soggiorno previste dalla legge Martelli.

Non è la prima volta che i fi[illegible] prendono [illegible] mira il centro cittadino. Ma i continui blitz hanno provocato la [illegible]zione dei tossicodipendenti. La scorsa settimana, due «baschi verdi» che avevano preso parte ad alcuni di questi controlli, hanno subito la rappresaglia di un gruppo di teppisti. E' accaduto nel bar del RistorAgip di Legino: i militari sono stati aggrediti da una decina di malavitosi, fra i quali quattro tossicodipendenti, che sono stati riconosciuti dalle vittime del pestaggio e ora rischiano una denuncia a piede libero alla magistratura. [c. v.]

A Varazze

Trasloca il distretto sanitario

VARAZZE. L'amministrazione comunale è alla ricerca di una nuova sede per [illegible] Distretto sanitario della VII Usl.

Entro giugno del '93, i laboratori di analisi e radiologia che si trovano attualmente nell'ospedale «S. Maria in Bethlem» dovranno essere trasferiti perché il piccolo presidio sanitario sarà trasformato, secondo le disposizioni regionali, in Rsa (residenza sanitaria anziani) alla quale è collegata la «Casa del Nonno», dimora protetta per pensionati autosufficienti che [illegible] avvale, per il servizio mensa, della cucina dell'ospedale.

L'attuale distretto, che si tro[illegible] [illegible] via IV Novembre e [illegible] quale oggi vengono effettuate le visite specialistiche e tutte [illegible] prenotazioni per le analisi, non è infatti in grado di ospitare i laboratori e le attrezzature del distaccamento di radiologia.

Il sindaco, Giovanni Battista Parodi, con l'intenzione di andare incontro alle esigenze [illegible] cittadini che non vorrebbero perdere la possibilità [illegible] rivolgersi a Varazze per analisi ed esami radiologici, ha ordinato un censimento dei beni di proprietà comunale che potrebbero essere idonei ad ospitare i servizi sanitari e il consultorio.

La nuova sede dell'Usl dovrebbe sorgere in una zona centrale, possibilmente dotata di parcheggio, su un'area che non sia inferiore [illegible] 400 metri quadrati.

Il trasferimento del distretto è stato sollecitato anche dalle forze politiche di opposizione in uno degli ultimi Consigli comunali. In particolare dal grup[illegible] consiliare della Lega Nord che in passato si era battuta in difesa del pronto soccorso di «S. Maria in Bethlem» soppresso qualche [illegible] nell'ambito di [illegible] ristrutturazione decisa dalla VII Usl. [a. z.]

In pericolo [illegible] futuro del nuovo centro commerciale di San Giuseppe

Cairo, chiuso un negozio

I vigili hanno riscontrato la mancanza dell'agibilità dei locali. Le proteste dei titolari E' regolare il bar, mancano i permessi del Comune. L'inchiesta partita dagli esercenti

Il negozio di abbigliamento, aperto [illegible] 6 dicembre nel complesso commerciale che si trova a lato della Statale 29 a San Giuseppe [illegible] Cairo, non possiede i requisiti di legge per quanto riguarda l'agibilità dei locali. L'accertamento è stato fatto dal comando dei vigili urbani [illegible] Cairo. Rischia di restare chiuso fino a quando la relativa pratica non sarà perfezionata e l'esercizio commerciale [illegible] in regola con [illegible] norme di legge. Questo il parere dell'assessore al Commercio Anna Maria Ferraro, che ha invitato il comando della polizia municipale a fare gli accertamenti, che hanno subito portato alla [illegible] della mancanza di agibilità per i locali.

L'assessore Anna Maria Ferraro

Spiega l'assessore: «Ho ricevuto la segnalazione da alcuni commercianti di Cairo. Dopo aver verificato la pratica, mi sono resa conto che il problema della mancanza di agibilità per tale negozio era reale, p[illegible] cui ho incaricato i vigili urbani di fare i controlli necessari. La variazione della destinazione d'u[illegible] della licenza è regolarissima. Manca il requisito di agibilità per consentire il proseguo, al momento, dell'attività commerciale. Vedremo [illegible] decisioni che assumerà in merito il sindaco Piero Castagneto».

Il sindaco, assente per pochi giorni, rientrerà oggi e si troverà sul tavolo un problema spinoso. Il complesso commerciale di San Giuseppe, realizzato da un gruppo di imprenditori, dovrebbe funzionare come magazzino per la vendita all'ingrosso. A suo tempo era stata autorizzata anche dall'attuale amministrazione comunale [illegible] di destinazione d'uso per 1000 metri quadrati in favore della vendita al minuto, che ha permesso di aprire [illegible] bar e da pochi giorni un negozio di abbigliamento. Mentre per il bar [illegible] vi [illegible] problemi, [illegible] nuovo negozio manca dell'autorizzazione all'agibilità dei locali per continuare a funzionare.

Sarà Castagneto a dover decidere in merito a una vicenda che sta creando nuovamente polemiche e divisioni nell'ambiente degli operatori commerciali della Val Bormida. Lo stesso sindaco di Carcare Paolo Tealdi [illegible] suo tempo si era espresso con durezza contro il progetto di autorizzare la costruzione dell'edificio di [illegible] Giuseppe, che potrebbe diventare un polo di vendita in concorrenza con la Galleria commerciale [illegible] Carcare.

[illegible] vicenda che sembrava risolta con l'approvazione del permesso di variazione della destinazione d'uso per parte dell'edificio, nella quale si inserisce ora con prepotenza il problema dell'apertura [illegible] un nuovo [illegible] negozio privo del permesso [illegible] agibilità. I commercianti [illegible] Cairo, già polemici per il fiorire di centri commerciali e grandi magazzini [illegible] prossimità del centro cittadino, [illegible] nuovamente decisi a scendere sul piede di guerra contro l'estensione [illegible] tali punti di vendita.

Ma le sorprese maggiori potrebbero giungere dal comando della polizia municipale. E' stato deciso [illegible] effettuare un'indagine a tappeto sui negozi e centri commerciali aperti negli ultimi 4/5 anni. La stessa cosa era successa [illegible] anno [illegible] per quanto riguarda l'abitabilità di appartamenti [illegible] Alla fine degli accertamenti sono state scoperti oltre 300 edifici senza abitabilità e l'inchiesta non è ancora terminata.

Enrico Marchisio

DALLA [illegible]

CENGIO

Nuova tensione in fabbrica ritarda incontro con Amato

I lavoratori dell'Acna e la Fulc dovrebbero incontrarsi con i dirigenti dell'Enichem giovedì prossimo [illegible] Milano [illegible] con il governo [illegible] Roma [illegible] 21 dicembre. Non vi sono ancora certezze in merito al confronto romano, promesso da Amato, ma sempre rinviato.

[e. m.]

DEGO

Sindacato e operai Vetr.I via al piano di sviluppo

Sindacato e lavoratori della Ve[illegible].I di Dego hanno deciso di approvare il piano di sviluppo presentato lo scorso mese. Ieri pomeriggio, dopo un'assemblea dei lavoratori, vi è stato [illegible] nuovo incontro tra azienda e sindacato.

[e. m.]

[illegible]

Appalto dell'acquedotto affidato alla D'Allò

La ditta D'Allò di Cairo ha vinto l'appalto per la realizzazione del nuovo acquedotto dello Zemola, che sarà realizzato per un consorzio costituito dai [illegible] di Cengio, Millesimo e Roccavignale.

[e. m.]

Gestiva il denaro di un condominio: prime denunce

Nuovo crack a Borghetto amministratore sparito?

BORGHETTO. Decine di persone sarebbero state truffate dal loro amministratore di condominio che avrebbe incassato ingenti somme senza poi farne l'uso previsto (tasse sulla [illegible], lavori di restauro e altro). A segnalare [illegible] fatto ai carabinieri sono stati alcuni condomini, in parte residenti altri turisti, della cittadina del Ponente.

«La voce circola in città [illegible] sino ad oggi non [illegible] stata presentata [illegible] denuncia», si è limitato a precisare i carabinieri. Di questi presunti fatti si sono occupate anche, nei giorni scorsi, alcune assemblee di condominio tenutesi nella cittadina rivierasca. Le voci sono insistenti. Un'agenzia della zona che gestisce un grande [illegible] di condomini (si parla di 36) avrebbe [illegible] a segno [illegible] «colpo». C'è chi sostiene che almeno uno dei titolari dell'agenzia sarebbe da tempo irreperibile. «Ci sarà presto una denuncia. Di questi gravi fatti [illegible] occuperanno gli avvocati», dicono alcuni dei condomini che si sentono truffati.

Il condizionale [illegible] d'obbligo in una vincenda dai contorni tutt'altro che definiti.

A Borghetto, capitale delle seconde [illegible] (ne sono state censite circa 10 mila) [illegible] numerose le agenzie [illegible] anche i privati che si occupano di amministrare palazzi [illegible] condomini. Molte famiglie, non residenti a Borghetto, si affidano [illegible] questo tipo di strutture per tutte le necessità: dalla fornitura di gasolio al pagamento di carte bollette, dai lavori [illegible] tinteggiatura delle facciate [illegible] interventi di riparazione. In questo modo molte [illegible] agenzie si trovano [illegible] gestire ingenti somme, anche nell'ordine di decine [illegible] milioni.

Episidi di questo tipo non sono nuovi per la cittadina del Ponente. La scorso primavera Giovanni Roi, ex assicuratore di Ceriale, presidente di una cooperativa edile, si era reso irreperibile dopo [illegible] incassato gli acconti, per circa 300 milioni, di un gruppo [illegible] associati, la maggioranza dei quali non residenti [illegible] Borghetto. La vicenda, [illegible] non del tutto chiarita, sfociò in una denuncia presentata alla procura della Repubblica di Savona, dall'avvocato Elio Paleologo di Loano, [illegible] nome dei presunti truffati.

Questo fatto coinvolse anche l'amministrazione comunale. Il sindaco Riccardo Badino infatti presentò una denuncia ai carabinieri, [illegible] ignoti, perché era venuto [illegible] possesso di un documento falso, [illegible] la sua firma, in cui si diceva che il Comune aveva già assegnato le [illegible] alle cooperativa.

«Non [illegible] mai stata presa una decisione del genere. Il documento è evidentemente [illegible] fotomontaggio opera di [illegible] contraffattore», aveva detto il primo cittadino. Oggi, il giorno dopo le elezioni amministrative, sta forse per esplodere un altro scandalo.

[e. b.]

E' travolto da un camion

FINALE L. Incidente stradale ieri alle 16, nel centro [illegible] Finalpia. Vincenzo Rosciano, 86 anni, pensionato di Finale, è stato travolto e [illegible] da [illegible] autocarro che stava facendo manovra in via Lungosciusa. La dinamica dell'incidente non è [illegible] tutto chiarita dai vigili urbani intervenuti [illegible] i militi della Croce Bianca di Finale.

Teatro del [illegible] incidente [illegible] Lungosciusa una delle due strade che corrono lungo il torrente. Vincenzo Rosciano, [illegible] figlio molto noto a Finale lavora in banca, stava percorrendo [illegible] strada in bicicletta. NellA [illegible] c'era un autocarro in manovra, forse era in fase di retromarcia. «Per il momento è impossibile stabilire l'esatta dinamica dei fatti», [illegible] sono limitati a precisare alla polizia municipale.

L'uomo è stato investito in pieno [illegible] poi travolto dal pesante [illegible]. A nulla sono valsi i soc[illegible] Vincenzo Rosciano è praticamente giunto cadavere al Santa Corona. [illegible] corpo è [illegible] composto all'obitorio, di Pietra. I funerali [illegible]no fissati solo oggi dopo il nulla osta della magistratura.

[a. r.]

E' stato assolto

Tossicomane picchiò la madre

SAVONA. Silvio Calcagno, 29 anni, residente a Varigotti in via del capo 17/6, è stato assolto [illegible] ieri mattina dal tribunale di Savona, dall'accusa [illegible] aver aggredito la madre, Luisa Imbriani, provocandole gravi lesioni. I giudici savonesi hanno ritenuto l'imputato, che è attualmente ricoverato in una clinica per malati mentali, «incapace di intendere [illegible] volere».

La vicenda, rievocata in tribunale, risaliva al marzo di tre anni fa quando Luisa Imbriani, [illegible] seguito dell'aggressione del figlio, fu ricoverata in gravi condizioni al Santa Corona di Pietra Ligure.

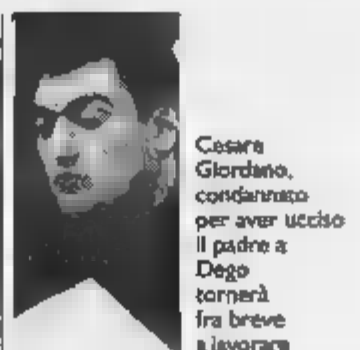
La donna riportò lesioni interne e i medici, per salvarla, furono costretti ad operarla [illegible] a toglierle la milza. Ieri, nel [illegible] processo in tribunale a Savona, è stato sentito il perito che su incarico dei giudici ha visitato Silvio Calcagno. Secondo le sue conclusioni, il giovane sarebbe incapace di intendere e volere, ma non socialmente pericoloso.

[c. v.]

E' stato riassunto dalla carrozzeria «Fz»

Il parricida di Dego tornerà al lavoro

DEGO. Cesare Giordano, [illegible] parricida di Dego, condannato a 10 anni di carcere [illegible] ora in libertà provvisoria, presto tornerà a lavorare. Benché per lui le porte del carcere si siano aperte solo [illegible] giorni fa, dopo [illegible] di detenzione al [illegible]. Agostino, ha deciso di tornare nella carrozzeria, la «FZ» di Livio Zampiccoli, dove era stato assunto anni fa.

E ieri mattina, Cesare, per la prima volta dopo 12 mesi, si [illegible] recato nell'officina cairese per salutare i colleghi [illegible] gli amici. «Riprenderò a lavorare fra pochi giorni, forse già in settimana», ha annunciato sorridendo. Per il giovane carrozziere si apre, dunque, un nuovo capitolo nonostante su di lui pesi come un macigno la sentenza dei giudici della corte d'assise [illegible] Savona, presieduta da Franco Becchino, che, meno di una settimana fa, [illegible] hanno condannato per omicidio volontario. In attesa di tornare in officina Cesa[illegible] trascorre le sue gi[illegible] insieme alla famiglia nel casa di Bormiola sbrigando piccoli lavori. Riceve gli amici, i parenti,

Cesare Giordano, condannato per aver ucciso il padre a Dego tornerà fra breve a lavorare

qualche volta [illegible] lunghe passeggiate insieme ai suoi cani nella campagna che circonda la frazione. Appare tranquillo, sereno, anche [illegible] - [illegible] ha raccontato ai familiari poche ore dopo la scarcerazione - ogni notte nella sua mente riaffiora il ricordo [illegible] padre. In attesa del processo d'appello, il difensore [illegible] Giordano, l'avvocato Roberto Suffia, per il [illegible] preferisce non commentare il verdetto dei giudici: lo farà [illegible] appena sarà depositata la sentenza.

[l. b.]

[illegible]

[illegible]

L'«Arcadia» riapre con [illegible] giorni d'anticipo

Sconto [illegible] p[illegible] per [illegible] discoteca «Arcadia» di Loano. Il locale, chiuso dal prefetto per tre mesi dopo un blitz antidroga delle forze dell'ordine, potrà riaprire venerdì prossimo con circa 50 giorni d'anticipo. Il provvedimento era stato adottato dopo che nella discoteca erano state sequestrati stupefacenti.

[a. r.]

[illegible]

Fameli [illegible] calunnia, ieri la prima udienza

Prima udienza, ieri, in tribunale del processo [illegible] Antonio Fameli, 54 anni, l'agente immobiliare accusato di calunnia nie confronti di nove persone, fra le quali alcuni funzionari dell'agenzia di Toirano della Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia.

[c. v.]

CERIALE

Rubato un flauto d'argento, vale otto milioni

Ladri in azione domenica sera nell'area di servizio di Ceriale. I malviventi si sono impadroniti di [illegible] flauto d'argento del valore di otto milioni che il proprietario, Bernardo Donati, 19 anni, residente ad Arenzano in via Punta del gabbiano 8/1, aveva lasciato sull'auto. Sul furto sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile.

[c. v.]

[illegible]

L'inchiesta sul fallimento della «Nautisport»

Il gip Fiorenza Giorgi, ha rinviato a giudizio con l'accusa di bancarotta fraudolenta Pier Massimo Giachino, [illegible] anni, residente a Finale Ligure [illegible] amministratore della «M.G.M Nautisport» dichiarata fallita nel novembre dell'84. Secondo l'accusa avrebbe distratto dai bilanci della società un paio di milioni.

[c. v.]

In Comune ad Albenga

E' polemica per [illegible] gestione [illegible]

ALBENGA. E' polemica, all'interno della maggioranza di Albenga, sulla gestione delle falde idriche. Aldo Guerra, dc, consigliere delegato al personale, ha inviato una lettera al sindaco Mariangelo Vio, agli [illegible] e a tutti i consiglieri delegati. [illegible] documento Guerra critica duramente l'apertura di nuovi pozzi in regione Negiaire, [illegible] lavoro che costerà ad Albenga due miliardi. «La portata previ[illegible] è di 350 litri al secondo. Il consumo idrico [illegible] Albenga è attualmente di 106 litri al secondo che diventa 130 in estate mentre la potenzialità degli attuali pozzi è [illegible] 277 litri al secondo, sufficienti quindi per ogni evenienza. La domanda che mi pongo è la seguente: oc[illegible] questi nuovi pozzi? O, meglio ancora, a chi serviranno questi pozzi? E' difficile sostenere che i pozzi di regione Negiaire [illegible] Albenga».

[s. p.]

La vittoria sul Napoli ridà brio al Genoa, sorretto in modo esemplare dai tifosi

Maifredi, il riscatto rossoblù

Teppisti partenopei invadono la pasticceria Ideal, lanci di biglie e petardi alle stazioni di Nervi, Sestri e Chiavari: ferito un uomo. Troppe occasioni sprecate dalla Samp [illegible] Pescara

La capriola di Skuhravy subito dopo aver segnato la prima rete del Genoa

GENOVA. Non piaceva a nessuno. «Quando ho sentito che il Genoa aveva ingaggiato Gigi Maifredi mi sono messo le mani nei capelli», ammette l'industriale Gianfranco Gadolla. Ed ecco che [illegible] abbiamo [illegible] pentito anche nel calcio. Ma [illegible] è certo [illegible] solo. Un giro di telefonate consente [illegible] scoprire che in oltre [illegible] club del grifone l'80 per cento era per Franco Scoglio, il 10 per Fascetti [illegible] il 10 per l'omone espulso dalla Juventus. Ed invece i risultati sono arrivati e la vittoria di domenica sul Napoli è la ciliegina di questa torta rossoblù diventata improvvisamente appetibile. Tranquillità nello spogliatoio, ritrovato il Thomas Skuravy capace di saltare verso il cielo, rimesso a nuovo anche tatticamente Branco. C'è ancora uno che fa [illegible] bizze. E' Van't Schip che oggi parlerà con Spinelli: contesta Maifredi che lo ha messo in panchina. Ora penzolano dall'albero di Natale del Genoa 5 punti in 4 partite, i timori sono dissolti. «Non tutti hanno un pubblico come il nostro», si è esaltato Maifredi, e davvero il tifo genoano ha sorretto la squadra in maniera commovente.

Verso la Uefa. Suscita un po' di sconforto il punto perso dalla Sampdoria a Pescara. Colpa della zona di Eriksson, non bene [illegible] sorbita? Ma ci sono squilibri anche a centrocampo, e la difesa incas[illegible] troppi gol. «Su Massara, che ha segnato, avrebbero dovuto esserci 3 difensori, che invece hanno lasciato libero [illegible] giocatore pescarese», lamenta Pagliuca. E che dire delle occasioni da rete sprecate da Lombardo? C'è tempo per riflettere, per dare alla squadra un assetto tattico valido: questi non saranno giorni di riposo per Eriksson, che fra l'altro [illegible] 23 prossimo (sempre che gli ambientalisti non ottengano un rinvio timorosi del supertraffico prenatalizio) deve affrontare il Milan stellare per la partita [illegible] recupero. Comunque nulla è perduto: avanti, ambedue le squadre, [illegible] [illegible] Coppa Uefa.

Assalto alla pasticceria. Tutti tranquilli allo stadio: nessuno poteva immaginare che i tifosi napoletani si scatenassero, [illegible] [illegible] per la rabbia della partita persa ma anche prima che la gara avesse inizio. La bagarre è cominciata [illegible] mattinata quando [illegible] cinquantina di teppisti [illegible] sciarpe [illegible] ha invaso la pasticceria «Ideal», all'angolo fra via Canevari e corso Montegrappa. Non si capisce c[illegible] questo plotone di balordi sia sfuggito [illegible] controlli della polizia, intervenuta quando tutti stavano già scappando. I teppisti hanno arraffato quanto hanno potuto: l'assalto era preordinato, perché panettoni, cioccolato [illegible] caramelle sono spariti in capaci borse. Era mezzogiorno di domenica. Nello stesso tempo altri (arrivati con il treno a Brignole, come i devastatori della pasticceria) hanno cercato di rubare in un grill di Sant'Ilario.

Proiettili dal treno. Ma la gazzarra più violenta è stata inscenata dai 900 tifosi che avevano gremito [illegible] treno speciale partito da Napoli. Dal convoglio in corsa finestrini e sedili [illegible] stati divelti e scagliati sulle pensiline delle stazioni ferroviarie della Riviera di Levante. Biglie [illegible] petardi hanno raggiunto famigliole che passeggiavano [illegible] Nervi: un uomo colpito al viso ha dovuto essere accompagnato all'ospedale, [illegible] così pure un carabiniere. Il treno stava arrivando a Genova: fitto lancio dai finestrini sulle pensiline delle stazioni di Sestri Levante e Chiavari, vetrate frantumate, lancio di oggetti [illegible] ponte di Recco, fuggi fuggi [illegible] viaggiatori che, in attesa del treno a Pieve Ligure, hanno dovuto rifugiarsi all'interno della stazione. Nel viaggio di ritorno, altri lanci. Poiché la teppaglia si è [illegible] nella tratte da Genova e La Spezia era il caso che agenti di polizia salissero sul convoglio. Fra l'altro, c'erano molti petardi. Arrivano le feste, Napoli esporta i botti: domenica bisognava fermarli in tempo.

Guido Coppini

Processo Mugnai

Prima udienza Il finanziere diserta l'aula

LA SPEZIA. Ancora una volta i creditori dell'ex finanziere Tiziano Mugnai si [illegible] sentiti beffati. Ieri mattina centinaia di persone che esigono crediti milionari hanno affollato l'aula dove si è aperto il processo, sicuri di trovarsi faccia a faccia [illegible] il bancarottiere.

Invece Tiziano Mugnai ha preferito non presentarsi. [illegible] processo si è aperto con una schermaglia procedurale tra avvocati dei creditori [illegible] quelli del bancarottiere. Il motivo del contendere è stata l'ammissibilità dei creditori come parte civile. Il crack [illegible] Mugnai è stato quantificato in una sessantina di miliardi. Il declino del finanziere s'era iniziato nell'85. Per quattro anni aveva rastrellato risparmi tra 500 persone, promettendo in cambio un'alta rendita. I tassi di interesse prospettati arrivarono si[illegible] al [illegible] per cento. [illegible] processo vede imputati, oltre a Tiziano Mugnai per bancarotta fraudolenta e bancarotta preferenziale, Claudio Barbieri e Luciano Lici per concorso in bancarotta. [p. c.]

Genova: presentato dalla Regione il bilancio preventivo 1993

Un pacchetto di 500 miliardi per economia e occupazione

[illegible] Il presidente della Regione Liguria, Edmondo Ferrero, e l'assessore Loriano Isolabella hanno presentato ieri il bilancio preventivo 1993 che sarà discusso alla ripresa di gennaio dal Consiglio Regionale. Le difficoltà finanziarie, soprattutto in merito alle pesanti restrizioni di liquidità, conseguenza dei tagli alla spesa pubblica decisi dallo Stato, sono il punto cruciale che blocca [illegible] sviluppo dell'ente.

Il presidente della Regione Edmondo Ferrero [illegible] presentato ieri il bilancio preventivo '93: se [illegible] discuterà a gennaio in Consiglio

Le cifre - come ha spiegato l'assessore Isolabella - [illegible] eloquenti: di fronte a una complessa partita [illegible] giro di poco più di 4800 miliardi solo il 10 per cento, ovvero cinquecento miliardi rappresentano la quota disponibile della Regione come autonomia di spesa. I conti sono presto fatti: 3200 miliardi vanno alla sanità, 250 miliardi [illegible] trasporti, 400 miliardi all'assistenza e alla formazione professionale.

Queste sono le destinazioni «fisse», per le quali la Regione funziona solo come cassa e canale di trasmissione dello Stato. Restano poco più di 900 miliardi, [illegible] [illegible] buona metà sono assorbiti dalla gestione - spese, economato, personale, manutenzione degli edifici - e quindi si devono operare le scelte qualificanti solo [illegible] i 500 miliardi che restano. Per ovviare a questo stato di cose occorre destreggiarsi sul filo dell'ingegneria finanziaria mettendo [illegible] punto un complesso piano di ristrutturazione dell'ente stesso.

«Lo Stato - spiegano Isolabella e Ferrero - per il prossimo anno ci passa cinquanta miliardi [illegible] meno. [illegible] aumentassimo le [illegible] regionali - energia, bolli sulle professioni, vetture, prezzo della benzina, [illegible] - al massimo del consentito, rastrelleremmo circa [illegible] miliardi. Inoltre, occorre ricordare che il disavanzo della sola sanità si aggira sui 600 miliardi, anche se è in netto calo per i tagli e le razionalizzazioni che sono già stati effettuati. Purtroppo il Tesoro per la sola Liguria immobilizza, con le rate delle destinazioni [illegible] spesa elargite con il contagocce, oltre mille miliardi all'anno, il che implica una perdita in regime di interessi ordinari [illegible] quasi 150 miliardi».

L'assessore Isolabella conta, in avvenire, di recuperare [illegible] bilancio più dinamico sulla base d'una profonda ristrutturazione del personale. «L'organico della Regione - dichiara - è, sulla carta, di 2200 dipendenti. In realtà i dipendenti effettivi so[illegible] poco più di 1400. Contiamo di arrivare [illegible] al [illegible] nel volgere di due-tre anni, [illegible] il decentramento e con l'affidamento di deleghe e funzioni alle province. Ovviamente l'altro aspetto strategico d[illegible] contenimento della spesa riguarda la sanità. Riteniamo di dover effettuare tagli dove esistono dispersioni di acquisti, di servizi [illegible] [illegible] esuberi di personale».

In conclusione, la [illegible]egione punta a uno snellimento delle proprie funzioni sino a diventare un ente «di sola programmazione», in chiave funzionale, senza assomigliare, neppure per analogia, a un ente locale come [illegible] Provincia e il Comune che sono elargitori diretti di servizi ai cittadini. Sul piano della quota disponibile, il «pacchetto» dei cinquecento miliardi sui quali la Regione può decidere in assoluta autonomia, Ferrero [illegible] Isolabella optano per una serie di scelte prioritarie, quali gli investimenti [illegible] favore dell'economia della Liguria, quelli di promozione della ripresa dell'occupazione in tutti i settori economici - industria, artigianato, commercio e agricoltura - [illegible] infine per l'assistenza e per l'ambiente. Una divisione di massima è stata effettuata, ma si spera di aumentare la quota disponibile a ogni bilancio a partire dal 1993. La Regione è, per molti aspetti, una sorta di gigante statistico, bloccato [illegible] propria burocrazia e schiacciato tra lo Stato e i grandi Comuni. Deve dimagrire quantitativamente e crescere qualitativamente per essere davvero il «cervello pensante» e operativo della programmazione economica e territoriale.

Paolo Lingua

L'accordo definitivo siglato ieri, resta fuori l'istituto di La Spezia

Nella Carisa arrivano i genovesi

Il 15% della banca savonese vale 50 miliardi

GENOVA. E' stata firmata ufficialmente ieri a Genova [illegible] [illegible]venzione tra la Cassa di Risparmio di Genova e quella di Savona: la Carige ha acquisito, tramite il versamento [illegible] [illegible] miliardi, il 15,6 per cento del capitale sociale della consorella savonese. La decisione era già stata presa [illegible] mesi. La sigla, [illegible] il consenso della Banca d'Italia, è stata apposta ieri mattina dai due presidenti, gli avvocati Gianni Dagnino per Genova e Piero Ivaldi per Savona.

La convenzione, in concreto, consentirà, sia pure con la massima gradualità e con l'assoluto rispetto dell'autonomia dei due enti, [illegible] metter in moto un complesso procedimento di coordi[illegible]ento e di integrazione di servizi tra le due realtà creditizie liguri. Saranno studiati piani comuni [illegible] sviluppo per quel che riguarda la vendita di prodotti bancari e parabancari. In pratica, anche se i due presidenti hanno agito all'insegna della cautela, è stato compiuto [illegible] pri[illegible] passo per giungere a una sorta di federazione tra le due banche, che hanno saputo rinunciare ai propri egoismi, a differenza della politica più miope e campanilistica della Cassa di Risparmio della Spezia, che [illegible] il suo «no» ostinato ha impedito la formazione di [illegible] holding finanziaria ligure, alla quale sia Dagnino, sia Ivaldi erano disponibili.

La Cassa di Risparmio di Genova ha un patrimonio di 1175 miliardi, un capitale sociale di 562 miliardi, oltre settemila miliardi di depositi, circa [illegible] miliardi di impieghi; gli sportelli sono 163 e i dipendenti sono 3028. La Cassa di Savona ha un patrimonio di 145 miliardi, un capitale sociale [illegible] 110 miliardi, 1296 miliardi [illegible] depositi e 881 miliardi di impieghi; gli sportelli sono 43 e i dipendenti 467.

La nuova realtà creditizia [illegible] bancaria adesso dovrà affrontare il mercato in forte cambia[illegible] nella prospettiva dell'unità europea. Ieri mattina, è stato ricordato come il tentativo ligure di aggregare altre Casse di Risparmio [illegible] provincia piemontese (il progetto «Acropolis») non abbia raggiunto un esito positivo, anche a causa [illegible] particolarismi e degli egoismi locali. E' indubbio che l'asse «federato» Genova-Savona dovrà guardarsi attorno e capire quali potranno essere le possibili aggregazioni [illegible] prossimi mesi e dei prossimi anni, cercando di giungere a qualsiasi partnership o alleanza in condizioni di forza e [illegible] controllo del mercato della Liguria, razionalizzando strategie e servi[illegible]. Appena decolleranno i vertici delle fondazioni, completati nei giorni scorsi, [illegible] potrà anche capire meglio quali saranno le scelte qualificanti delle [illegible] banche nella loro nuova veste. [p. l.]

Allestimento straordinario e applausi per la nuova versione della celebre opera

Principe Igor trionfa a Genova

Successo al Carlo Felice per la prima assoluta del capolavoro di Borodin, messo in scena dal Bolscioi di Mosca e dal Teatro Comunale. Soddisfatto il sovrintendente Ernani, che resta al suo posto. Le repliche

GENOVA. Ha impiegato 102 anni per arrivare da Pietroburgo a Genova. E sabato sera, finalmente, [illegible] è fatto perdonare il grave ritardo, proponendosi in un allestimento straordinario. «Il principe Igor», il capolavoro teatrale di Aleksandr Borodin, è approdato al Carlo Felice [illegible] entusiasmando il pubblico genovese che ha riservato alla [illegible] dello spettacolo un'ovazione agli interpreti. Il successo si [illegible] poi ripetuto domenica, [illegible] prima replica.

Merito del Bolscioi [illegible] Mosca, ma anche del Comunale dell'Opera che ha realizzato una coproduzione di grande rilievo. Il Bolscioi [illegible] arrivato a Genova quasi al completo portando solisti, coristi e corpo di ballo. Il Comunale ha messo a disposizione teatro, tecnici e orchestra. Una collaborazione inten[illegible] e stretta che ha dato frutti eccellenti.

L'attesa per questo «Principe Igor» [illegible] notevole anche perché il Bolscioi ha scelto una versione nuova (presentata in prima assoluta) che modifica sostanzialmente quella in genere [illegible]guita di Rimski Korsakov e Glazunov, ai quali si deve, come è noto, il completamento della partitura lasciata inconclusa da Borodin dopo 18 anni [illegible] lavoro. La nuova edizione è parsa compatta, omogenea, e la collocazione delle famose danze nel finale garantisce una conclusione altamente spettacolare.

Al Teatro Carlo Felice la prima della nuova versione del Principe Igor

Interessante l'opera, ricca di episodi musicalmente splendidi (tutto il primo atto, il coro a cappella [illegible] secondo, le danze [illegible]el terzo) e pregevole l'esecuzione. Gli artisti del Bolscioi hanno mostrato non solo grande preparazione vocale, ma anche una presenza [illegible] [illegible] prim'ordine. In particolare, Vladimir Matorin (Garlitzkij), Irina Udalova (la Principessa), Juri Nechaev (Igor) e Evgenij Nesterenko (Konchak). Al pubblico genovese è piaciuta anche la scenografia di Levental, tradizionale ma d'effetto. E applausi convinti hanno ricevuti i due massimi «responsabili» dello spettacolo, il direttore Aleksandr Lazarev e il regista Boris Pokrovsky.

La serata ha segnato il «debutto» nella sua qualità di presidente [illegible] Teatro del neosindaco Burlando. Erano presenti molti esponenti politici cittadini dai quali il sovrintendente Francesco Ernani, dopo le promesse e gli impegni verbali delle [illegible] settimane, attende segnali concreti. E' stata, per Ernani, [illegible] serata molto particolare. Convinto assertore delle coproduzioni, il sovrintendente sin dal suo arrivo a Genova ha firmato collaborazioni con diversi teatri. Questa con il Bolscioi si [illegible] rivelata la più produttiva. Proprio sabato si è diffusa la notizia della nomina [illegible] sovrintendente dell'Arena di Verona di Gianfranco De Bosio. Ernani, dunque, che aveva deciso [illegible] non abbandonare Genova [illegible] in [illegible] momento di gestione così delicato, rinunciando a tornare in un ambiente teatrale che lo avrebbe accolto con grande calore, dovrebbe rimanere a Genova [illegible] lungo. Una buona garanzia per la ripresa del Carlo Feli[illegible]

«Il principe Igor» sarà replicato [illegible] sabato (ore 16, turno F), domenica [illegible] (ore 15,30, fuori abbonamento), mercoledì 23 (ore 20,30, turno [illegible]) e domenica 27 (ore 15,30, turno R).

Roberto Iovino

Al Chiabrera con Brecht

SAVONA. Oggi alle 20,45 al Chiabrera va in scena «Madre coraggio e i suoi figli» di Bertolt Brecht. Uno spettacolo allestito dal «Teatro dell'arte» con Piera Degli Esposti, Angela Pagano e Giampiero Fortebraccio, per la regia di Antonio Calenda.

«Quello che una rappresentazione di "Madre coraggio" deve dimostrare più di ogni altra cosa - spiegava l'autore - è prima di tutto che in guerra i buoni affari non li fa la gente qualunque, e poi che la guerra, che è la continuazione degli affari con altri mezzi, colpisce a morte le virtù umane anche in chi le possiede, e quindi deve essere combattuta. La guerra non [illegible] mai una faccenda da gente comune». «Madre coraggio» venne [illegible] in scena per la prima volta nel 1946 con successo. Lo spettacolo sarà replicato domani e giovedì, alle 20,45. Venerdì è in programma anche una rappresentazione pomeridiana alle 16,45. I biglietti costano 36 mila lire per platea, palco e balconata e 27 mila la galleria. [e. b.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA — Cinema d'autore

«Sabato italiano» è il titolo della pellicola [illegible] Luciano Manuzzi, interpretato da Francesca Neri, Isabella Fosco e Chiara Caselli, che verrà proiettata oggi al «Filmstudio» di piazza Diaz in prima visione regionale. Tre gli spettacoli in programma: alle 15,30, 20,30 e 22,30. [r. p.]

SAVONA — La prevendita per Fossati

Al teatro Astor di Savona si è iniziata la prevendita dei biglietti per il concerto di Ivano Fossati. Il cantautore genovese [illegible] protagonista al cinema-teatro Astor di Savona venerdì 18 dicembre. I biglietti costano [illegible] mila lire per la platea e 33 mila per la galleria. [e. b.]

[illegible] — Il pianoforte di D'Abbiero

Musica internazionale e le canzoni dei cantautori italiani, a partire dalle 21, al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte il musicista Tony D'Abbiero.

LOANO — «Tè danzanti» [illegible] Manhattan Inn

«Tè danzanti», oggi pomeriggio alle 15, [illegible] dancing «Saitta» sul lungomare [illegible] al «Manhattan Inn» di corso Europa. Quest'ultimo organizza anche dei corsi di ballo liscio e moderno.

ALBENGA — Una serata al «Baxadonne»

Musica dal vivo questa sera ad Albenga nella tavernetta «Baxadonne» di [illegible] Roma. A fare da colonna sonora alla serata sarà il chitarrista Gigi Fiaromia, che ripropone canzoni dei cantautori e pezzi di rock americano. [s. p.]

CERIALE — Liscio all'Angelo Azzurro

Ballo liscio questa sera all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. Sul palco del locale si alternano ogni settimana le migliori orchestre del genere folk e del liscio. Al pomeriggio vengono organizzate feste musicali. [s. p.]

GENOVA — A teatro con [illegible] «Baistrocchi»

Proseguono con successo, questa sera alle 21 al teatro Verdi di via XX Settembre, le repliche del varietà «Ottanta voglia di Baistrocchi», presentato dalla compagnia goliardica genovese. Lo spettacolo raccoglie il meglio della produzione della «Bai» degli ultimi anni. Ingresso lire 25 e [illegible] mila lire. (m. b.)

Finali del concorso alla «Perla», madrina Deborah Caprioglio

Il «seno fantastico» a Cairo caccia alle super-candidate

La madrina Deborah Caprioglio

CAIRO M. Il concorso di bellezza «Un [illegible] fantastico» va in scena venerdì e sabato alla Perla di Cairo Montenotte. La manifestazione, che vedrà sfilare in topless [illegible] trentina di aspiranti top model (alcune hanno già partecipato a concorsi nazionali di bellezza), è comunque aperta a tutte le giovani donne che ritengono di avere [illegible] doti fisiche per aggiudicarsi il titolo. La serata di venerdì avrà inizio alle 22 e sarà presentata da Manuela De Vito e Pecos, che daranno colore e brio alle preselezioni.

La finalissima del concorso, curato da «L'Italia si diverte» di Antonio Fasano, per la direzione artistica [illegible] Monica Volta de «Il Palcoscenico», avrà luogo sabato, sempre dalle 22, [illegible] i fratelli Mario e Pippo Santoa[illegible] nel ruolo di presentatori, oltre ad alcuni ospiti d'eccezione. Madrina della serata Deborah Caprioglio, l'attrice scoperta dal regista Tinto Brass.

Saranno inoltre presenti lo scrittore Antonio Bevilacqua, il giornalista Oliviero Bea, Gianna Tani di Canale 5, il produttore Piero Vivarelli e l'imitatore Alfredo Papa.

Le vincitrici del concorso, una italiana e una straniera, si aggiudicheranno [illegible] l'altro un contratto, a tempo determinato, [illegible] un settimanale nazionale.

Gli ospiti arriveranno sabato mattina all'aeroporto di Genova. Si trasferiranno quindi a Savona e, dopo un aperitivo al «Nuovo caffè Milano» di piazza Giulio II, pranzeranno dalla pizzeria Da Manolo in via Niella.

La [illegible] si svolgerà invece al City Hotel [illegible] Cairo Montenotte, mentre il «dopo serata», con spaghettata finale, sarà servito al [illegible] La Playa di Savona. Le giovani [illegible] Savonese interessate a tentare in qualche modo la fortuna nel mondo della moda o della bellezza sono invitate dal manager Antonio Fasano, organizzatore della manifestazione, ad iscriversi al [illegible] telefonando, entro giovedì mattina, al [illegible] 0182/842424. [a. z.]

[illegible]

[illegible] Tv

- 10 — **Samba d'amore**, telenovela
- 10,30 **Cara cara**, telenovela
- 11 — **Tg Savona**, tg provinciale
- 11,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 11,20 **Tg Genova**, tg provinciale
- 11,30 **Sky Ways**, telefilm
- 12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 13 — **Colorina**, telenovela
- 14 — **Tg Liguria**, tg regionale
- 14,10 **Tg Savona**, tg provinciale
- 14,20 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 14,30 **Tra le nuvole**, cartoni
- 15 — **Fantazoo**, telefilm
- 15,45 **Albertone**, cartoni
- 16,15 **Abbasso la miseria**
- 18 — **Mariana il diritto di nascere**
- 19 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
- 19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
- 19,30 **He Man**, cartoni animati
- 20 — **Boomer cane intelligente**
- 20,30 **Girolimoni, il mostro di Roma**, film drammatico
- 22 — **Tg Savona**, tg provinciale
- 22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
- 22,45 **Odeon dossier: la fabbrica dei mostri**, informazione
- 24 — **Reporter italiano**, informazione
- 1 **Tg Liguria**, tg regionale

Teleregione

- 9 — **Vendite commerciali**
- 11 — [illegible]
- 12 — **Starlandia**
- 13 — **Destini**, telenovela
- 13,20 **Rubrica di cucina**
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Rubrica**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Starlandia**, giochi
- 18 — **Lewis e Clarck**, telefilm
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — **Film**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,45 **I giorni di Brian**, telefilm
- 21,30 **Sport e sport**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Destini**
- 23,30 **Rubrica**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecupole

- 11,30 **Cordiali saluti**, cartoni
- 13,30 **Destini**, telenovela
- 14,15 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**, rubriche
- 18 — **Barney Miller**, sit. comm.
- [illegible] **I giorni di Bryan**, telefilm
- 21,30 **Sport e sport**, rubrica
- 22,30 **Informazione regionale**
- 22,45 **Cinquestelle in regione**

Canale 7

- 9 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 10,10 **Cara... cara**, novela
- 11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
- 12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 13 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **La galleria**, antichità
- 16 — **Nati per vivere**, documentario
- 16,30 **Cara... cara**, novela
- 17,30 **Sky ways**, telefilm
- 18 — **Replay sport**, rubrica
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Tg Savona**
- 20,30 **Panorama Liguria**
- 21,30 **Tg Savona**
- 22,30 **Almanacco**
- 22,40 **Tg Imperia**
- 23 — **Nati per vincere**, documentario
- 1 — **Tg Liguria**
- 1,30 **Panorama Liguria**

Primocanale

- 11 — **Market**, rubrica
- 12,30 **Punto news**, notiziario
- 12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
- 13,30 [illegible]
- 17,45 **Junior tv**
- 18,45 **Punto sera**, informazione
- 19,30 **Antenna 3 informazione**
- 19,45 **Punto sera**
- 20,15 **Punto sport**
- 20,30 **Controsalotto**, sport
- 22,30 **Punto sera**
- 23,15 **Market controsalotto**
- 1,30 **Insiders**, telefilm
- 2 — **Punto sera**
- 3 — **Film**

Tele Nord

- 12,30 **L'uomo e la terra**, documentario
- 13 — **Sky ways**, telefilm
- 13,30 **Cara cara**, telenovela
- 14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
- 15 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 15,30 **Sky ways**, telefilm
- 16 — **Gli amori di Carmen**, film dramm.
- 17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- [illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
- 19 — **Telegiornale 4**, news
- 19,30 **Nati per vivere**, [illegible]
- 19,55 **Tg Savona**, [illegible] provinciale
- 20,05 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 20,15 **Tg Genova**, [illegible] provinciale
- 20,30 **Mosler**, suspense
- 22 — **Tn4 news**
- 22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 23 — **Telegiornale 4**, news
- 23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 24 — **Tn4 news**, news

Telestar

- 14,15 **Amichevolmente con noi**
- 16,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
- 18 — **Pasiones**, telenovela
- 19,35 **La strana coppia**
- 20,30 **Quota periscopio**, film
- 24 — **La strana coppia**, sit. com.

Telecittà

- 13 — **Video Jay**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at movies**
- 17,30 **News at night**
- 18 — **Yo Mtv raps today**
- [illegible] **Telecittà notizie**
- 20,15 **Il serpentone musicale**
- 20,25 **Parliamone**, con la Lega Nord
- 21,05 **Gong**, attualità

Sardegna [illegible]

- 12 — **Promoland**, rubrica
- 13,05 **Capitan Power**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**, [illegible] econ.
- 15 — **Lunedì sport**
- 16,30 **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,30 **Capitan Power**, telefilm
- 19,30 **Pasiones**, telenovela
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Cara Sardegna**, rubrica
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Pallavolo**
- 0,30 **Sardegna giornale**

Telearcobaleno

- 13,15 **Telegiornale Tga**
- 13,35 **Telenovela**
- 14,10 **Telegiornale Tga**
- 14,30 **Junior tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19,10 [illegible] **flori**
- 19,25 **Telegiornale Tga**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 19,55 **Telenovela**, telefilm
- 22,30 **Telegiornale Tga**
- 23,30 **Partita di calcio**

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 15,45 **Programmazione locale**
- 17,20 **Gatte in allegria**, cartoni
- 18,30 **Mississippi**, telefilm
- 20,30 **Dimmi che fai tutto per me**, film
- [illegible] **Colpo grosso story**
- 23,30 **Johnny West il mancino**, film

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 36.000/27.000
Stagione teatrale: **Madre Coraggio e i suoi figli**.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la [illegible] grazie alla [illegible] perizia [illegible] arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — Lire [illegible]
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,15 — Lire 9000/6000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20 22,20 — Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 — Lire 9000/6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni [illegible]**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Sabato italiano — di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Graziosità anale

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/6000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — fest. e pref. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' [illegible]

ALBISOLA [illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Ore 15,30
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22
Super stalloni per Baby

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 15/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — T. 669.961. Or. 20,30/22,30 — fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in [illegible] nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

- **TEATRO CARLO FELICE:** Oggi riposo
- **POL. MARGHERITA:** Evita. Musical con R. Norman, ore 21, lire 44.000/33.000
- **TEATRO DELLA CORTE:** Il ritorno di Casanova di T. Kezich, con G. Albertazzi e M. D'Abbraccio, ore 20.30, lire 37.000/26.000
- **TEATRO GENOVESE:** Donne in amore di Aloisio, Colli, Gaber, regia G. Gaber, con O. Colli, ore 20.30, lire 37.000/26.000
- **TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO:** Dialoghi delle puttane, degli dei marini, e dei morti, dai Dialoghi di Luciano, ore 22.45, lire 20.000/10.000
- **SALA CARIGNANO:** Oggi riposo.

CINEMA

- **ARISTON 1:** Pomodori verdi fritti
- **ARISTON 2:** La bella e la bestia
- **AUGUSTUS:** I protagonisti
- **CORALLO 1:** Un cuore in inverno
- **CORALLO 2:** La peste
- **GRATTACIELO:** Tre ragazzi Ninja
- **LUX:** Arma letale 3
- **ODEON:** Il principe delle donne
- **OLIMPIA:** Avventure di un uomo invisibile
- **ORFEO:** La bella e la bestia
- **PALAZZO:** Casa Howard
- **UNIVERSALE 1:** Delitti e segreti
- **UNIVERSALE 2:** Una estranea tra noi
- **UNIVERSALE 3:** Uomini e topi
- **VERDI:** Ottanta voglia di Baistrocchi, Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi, ore 21, lire 35.000/25.000
- **CENTRALE 1:** Il segreto di Maurizia
- **CENTRALE 2:** Puledre calde - Giochi anali
- **CHIABRERA:** Park avenue 69 - Orgina non stop
- **CRISTALLO:** La bestia nera
- **ELDORADO:** La cerbiatta dello stallone [illegible]

CINECLUB

- **AMICI DEL CINEMA:** Caccia alle farfalle.
- **FRITZ LANG:** Oggi riposo.
- **LUMIERE:** Oggi riposo.
- **MOVIE CLUB:** Oggi riposo.

PEGLI

- **EDEN - PEGLICINEMA:** Oggi riposo.

VOLTRI

- **AMBROSIANO:** Il tagliaerbe.

[illegible]

- **SAN SIRO:** Il tagliaerbe.

Pallanuoto: a Zagabria i biancorossi difendono il gol di vantaggio dell'andata

La Rari oggi all'ultima frontiera

Alle 20 contro lo Jadran retour-match dei quarti di Coppa dei Campioni. Ieri un viaggio tranquillo e il primo allenamento nella capitale croata. Niente «diretta» tv locale, collegamenti radio alla Rai

Il presidente Giuseppe Gervasio

RARI [illegible] SAVONA ALL. [illegible]

BOVO (PISANO) · AVERAIMO · SCIACERO (PETRONELLI) · VICEVIC · MILAT · FERRETTI · LA CAVA · DOCZI · SAVICEVIC · KRZIC · KREDOVIC (VRBCIC) · VASOVIC · BUDIMIR (DUHOVIC) · POSINKOVIC

JADRAN SPALATO ALL. ASIC

ZAGABRIA - Ora 20 - Arbitri Van Dorp (Olanda) e Cillero (Spagna) - Delegato Len: Van De Poel (Olanda)

Claudio Mistrangelo guida la Rari nella trasferta più difficile della sua storia

Non è stato [illegible] viaggio nel cuore dell'inferno. Poco dopo le 15,30 di ieri, la Rari ha preso alloggio presso l'Hotel International [illegible] Zagabria, dopo [illegible] trasferta praticamente priva di problemi. Prima in aereo da Ge[illegible] a Trieste, poi in pulman dal capoluogo giuliano alla [illegible]pitale croata, attraverso le frontiere con la Slovenia prima e la Croazia poi. Nessun disagio neppure per il passaporto di Vi[illegible]: via libera anche per lui.

Una vigilia tranquilla, insomma, se [illegible] sorvola su un certo (e comprensibile) nervosismo che a tratti ha serpeggiato sul pulman biancorosso, nonostante la «scorta» del professor Vukicevic, il dirigente dello Jadran chiesto [illegible] ottenuto dalla Rari come garante della comitiva durante l'attraversamento del territorio croato.

La Rari ha preferito poi scaricare la tensione non restando [illegible] albergo, ma [illegible] una specie di «visita guidata» alla città, naturalmente sempre in compagnia di Vukicevic. Già ieri sera, poi, i ragazzi di Mistrangelo hanno preso contatto con l'acqua della piscina [illegible] Zagabria, per il primo dei due allenamenti previsti prima della partita: il secondo, un'autentica ultima rifinitura, si svolgerà questa mattina.

Questa sera alle [illegible] la partita. Non ci sarà la «diretta» neppure sulla tv croata. Delle riprese del match si occupa [illegible] seconda rete slava, che non si [illegible] del satellite. E' dunque inutile tentare di captare anche un'eventuale «differita» in Italia [illegible] le antenne paraboliche. Partita praticamente «oscurata»: non [illegible]sterà che affidarsi [illegible] Alfredo Provenzali, in Croazia con la Rari. Ma anche per lui, su RadiostereoUno, [illegible] tratterà di una serie di interventi durante gli abituali programmi della serata, e non di una «diretta».

Nel cuore di un Paese martoriato, e anche tralasciata dai mass-media locali, la Rari dunque cerca un risultato che la mantenga in corsa per la Coppa dei Campioni. Parte da un solo gol di vantaggi[illegible] conquistato 15 giorni fa ad Albaro (la partita finì 11-10), in pratica si gioca [illegible] [illegible] 28 minuti del match odierno. Mistrangelo ha a disposizione tutti i titolari, compreso quel Pisano che, tornato per l'Europa contro lo stesso Jadran, era stato tra i migliori.

La partita sfugge, una volta di più, ad ogni analisi. La Rari sulla carta appare tecnicamente più forte, lo Jadran sul piano collettivo [illegible] si discute anche [illegible] ha perso gran parte delle qualità squisitamente pallanuotistiche del recente passato. La prima sfida ha mostrato due squadre lontane dal valore di un anno fa, la speranza e la sensazione sono che [illegible] Savona [illegible]sà solo far meglio, e gli spalatini possano al massimo ripetersi.

Decideranno, è probabile, gli episodi e la tensione, qualche isolata prodezza o l'esperienza. C'è da sperare che non siano altri i fattori a pesare. L'ambiente [illegible] caldo, forse non rovente. Zagabria e Spalato, [illegible] buone «cugine», collaborano ma non si amano troppo. Il pubblico ci sarà e si farà sentire, ma secondo molti addetti ai [illegible] non sarebbe in grado [illegible] pressare troppo sugli arbitri. Ma attenti a non fidarsi: Mladost e Jadran, ad esempio, si sono [illegible]sinvoltamente «passate» da un [illegible]no all'altro un [illegible] come Bukic per i rispettivi impegni internazionali. Il fronte croato sarà insomma compatto.

Mistrangelo allarga le braccia, la società ha lavorato perché stasera si possa pensare [illegible] giocare [illegible] pallanuoto e basta. Gli arbitri sono dell'Europa [illegible]cidentale, il delegato [illegible] il «garante» della Len pure. Buono assente, né c'erano dubbi fosse così, la Fin [illegible] [illegible] preferito [illegible] componente italiana della Lega Europea. A rappresentare la nostra Federazione c'è il consigliere Massimo Zunino, «investito» ufficialmente del compito solo ieri mattina. Ma lui, assessore comunale a Savona e presidente della Lega nazionale delle società, a Zagabria [illegible] sarebbe probabilmente andato comunque...

Roberto Bagliatto

Polverizzato il Chiavari in finale: 14-1

«Ragazzi», trionfo al Trofeo Majoni

LAVAGNA. La pianta biancorossa mette nuovi germogli: gli accenni di stanchezza colti nel gruppo [illegible] [illegible] che ha portato la Rari a dominare la scena, [illegible] [illegible] qualche modo compensati dai progressi del vivaio. Mistrangelo [illegible] i suoi collaboratori lavorano alacremente al «secondo miracolo», [illegible] sfornare cioè un'altra nidiata [illegible] giocatori d'alto livello. In questo senso va interpretata la netta vittoria della formazione Ragazzi alla quarta edizione del Trofeo [illegible] Majoni, conclusa domenica a Parco Lavagna.

Le dimensioni del successo degli Under 14 savonesi (il regolamento della manifestazione organizzato dal Lavagna limita la partecipazione ai nati nel '79 e anni seguenti) rivela una superiorità che sconfina nella supremazia regionale. Nel girone eliminatorio (disputato nelle [illegible] domeniche precedenti) il Savona ha battuto il Nervi 7-6, il Quinto 10-4, [illegible] Rapallo 16-8.

Significativamente, [illegible] vittoria più eclatante [illegible] arrivata nel giorno decisivo: i biancorossi hanno [illegible] (14-1) [illegible] Chiavari vincitore del girone B su Sori, Lavagna [illegible] Camogli. Nei quattro tempi da 10 minuti l'uno (senza interruzioni cronometriche) Andrea Pisano ha alternato tutti i giocatori, facendo giocare almeno due tempi ad ogni convocato: la preparazione era tale che, [illegible] qualsiasi «sette» in acqua, per i chiavaresi guidati da Renzo Zonari c'era sempre poco da fare.

«Mi pare di rivedere l'entusiasmo e la voglia di arrivare che [illegible] io [illegible] gli altri del gruppo che Mistrangelo portò in A», [illegible] ricordato il tecnico, che alla vigilia di Zagabria non ha voluto cedere la panchina per rimanere [illegible] ai suoi allievi. Andrea Bigatti, Dario Chiaramonti, Daniele Del Nero, Loren[illegible] Falco, Davide Fiorentino, Riccardo Meloni, Federico Mistrangelo, Davide Mozzillo, Simone Nicche, Matteo Parodi, Giacomo Pastorino, Matteo Recagno, Matteo Ronchetti, Massimiliano Travisi gli rendono più leggero [illegible] passaggio da atleta a «maestro». [d. s.]

Alle 18 col Novaky, a difesa del 15-9 dell'andata

E il Recco a Bratislava non pare aver problemi

Mshvenieradze uomo-guida del Recco

L'Ansaldo Recco [illegible] da ieri sera a Bratislava, per il match di ritorno dei quarti di Coppa Len, in programma oggi alle 18 col Novaky. Il 15-9 dell'andata per i biancocelesti è abbastanza tranquillizzante: quello dei recchesi è un vero e proprio blitz, poiché domani mattina dovranno già pensare alla trasferta di campionato con la Canottieri Napoli. I pericoli oggi potrebbero venire dalla «triade» Len formata dal russo Zaitsev, dal romeno Chirculete [illegible] dall'austriaco Rossmann. Il delegato Zaitsev sportivamente «odia» Mshvenieradze per problemi personali ai tempi della Nazionale Urss; gli arbitri Chirculete e Rossmann dovrebbero invece essere imparziali. Barlocco ha tutti a disposizione, Riccadonna [illegible] Cristilli non sono al 100%, [illegible] c'è fiducia per il passaggio alle semifinali dove sono già Canottieri, Duisburg e Ujpest. [g. s.]

Dopo l'Oltrepò, un'altra formazione lombarda sulla strada dei biancoblù

La Vogherese è l'anti-Savona

E' già fuga a due per la squadra di Orcino e per i rossoneri, ma il tecnico allarga il campo delle pretendenti alla promozione: «Ci sono anche Brescello, Livorno, Rapallo e Sassuolo»

SAVONA. A due giornate dal giro di boa di un Campionato nazionale dilettanti equilibrato ed interessante, già si prospetta per il successo finale un duello tra Savona [illegible] Vogherese. Quindi ancora una società lombarda (l'anno scorso fu l'Oltrepò a negare il salto di categoria ai biancoblù) sulla strada delle ambizioni del Savona.

La vittoria interna sulla Bagnolese [illegible] stata anche un po' fortunosa, ma l'importante era incamerare i due punti, importanti per rimanere in coabitazione [illegible] la Vogherese. La squadra lombarda dallo scontro con il Fidenza è uscita vittoriosa, mantenendo il primato assieme alla formazione di Orcino. Il tecnico del Savona analizza, a 180' dalla conclusione [illegible] girone [illegible] andata, le prime della classe, escludendo ovviamente [illegible] Savona: «Ne parlate già tanto voi, non è [illegible] che intervenga sulla mia squadra».

Ferraris è il capocannoniere con 8 gol

Orcino [illegible] seduto dietro una grande scrivania, nell'ufficio [illegible] Albissola dove lavora. Sfoglia [illegible] giornale, e commenta le imprese delle dirette concorrenti: «La Vogherese? Non è [illegible] novità. Ha un buon organico e giocatori tecnicamente validi. Può giocarsi sicuramente il salto di categoria. E assieme ai lombardi mettiamoci pure il Brescello».

Nella memoria del tecnico [illegible] Savona c'è ancora l'amarezza per [illegible] sconfitta [illegible] «Bacigalupo» proprio col Brescello. Ancora Orcino: «La compagine emiliana ebbe fortuna, contro di noi fece un solo tiro [illegible] porta e conquistò due punti... Insomma, questo è un campionato che si vince solo lottando. Ogni domenica [illegible] possono essere delle sorprese. Non ci sono solo queste squadre: nel girone di ritorno daranno filo da torcere anche Rapallo, Livorno [illegible] Sassuolo. I genovesi continuano a [illegible] pezzi importanti nel mosaico della squadra, mentre il Livorno era e sarà sicuramente una delle protagoniste fino alla fine. Il Sassuolo? L'ossatura è rimasta quella della passata stagione, mentre le ambizioni [illegible] totalmente diverse. I modenesi cercano a loro volta di salire sul carro che porta verso la C2».

E domenica Orcino vuol mettere sotto l'albero altri due punti. Il Savona sarà di scena sul campo della Virtus Roteglia. [illegible] per il Savona, come del resto anche per le altre squadre dilettanti, sarà anche l'ultimo incontro del '92. Orcino: «Cercheremo di farci un bel regalo. Anche se non sarà una partita facile. Andiamo [illegible] giocare su un campo di piccole dimensioni, dove esprimersi [illegible] molto difficile. Speriamo di essere all'altezza della situazione». Oggi ripresa degli allenamenti: giovedì [illegible] la truppa di Orcino proverà gli schemi anti-Roteglia nell'amichevole che i biancoblù disputeranno al «Comunale» di Finale con la Finalborghese, la squadra allenata da Nico Belvedere che milita nel girone A di Prima categoria.

[illegible] Pizzorno

GIOVANILI

E dagli Allievi 10 gol

Cambio della guardia [illegible] vetta al campionato provinciale Juniores. Ora è il Villapiana Don Bosco a condurre, inseguito a una lunghezza dal Legino e dalla Finalborghese. Nel girone B degli Allievi larghissima vittoria del Savona grazie a un poker di gol [illegible] a segno da Della Casa, e alle doppiette di Sane, Corallo e Tinelli.

Juniores: Cameranese-Balestrino 4-1; Legino-Priamar 5-1; [illegible]lare-Spotornese 5-0; Millesimo-Don Bosco 4-4; Quiliano-S. Cecilia 3-0; Villapiana-Pontelungo 4-0; Zinola-Cengio 6-1; rip. Finalborghese. Villapiana p. 17; Finalborghese e Legino 16; Mallare 14; Quiliano 12; Millesimo 10; S. Cecilia, Spotornese, D. Bosco e Zinola 9; Cameranese 8; Pontel. 6; Cengio 5; Priamar 2; Balestrino 0.

Allievi. Girone A: Loanesi-Borghetto 2-2; Noleso-S. Nicolò 3-2; Pontelungo-S. Filippo 1-2; Soccorso-Vado 4-0; Zinola-S. Bernardino 3-3; rip. Laigueglia. Classifica: Zinola e Loanesi p. 7; S. Bernardino 6; Vado 5; Pontelungo, Nolese, Soccorso e S. Filippo 4; Laigueglia 3; S. Nicolò e Borghetto [illegible]. Girone [illegible]: Albisola-Celle 2-0; Cameranese Saliceto-S. Cecilia 4-3; Don Bosco Varazze-Villapiana 3-1; Lavagnola-Savona 1-10; Millesimo-Aurora 1-2. Classifica: Albisola p. 9; Lavagnola, Villapiana e Savona 7; Aurora 6; Celle, Don Bosco e Cameranese 4; Millesimo 2; S. Cecilia. [m. no.]

Eccellenza: scivola la Loanesi, migliora il Finale

Il Vado è nella morsa Migliarinese-Sestrese

Migliarinese regina. Neppure la Cairese infatti è riuscita a bloccare il team spezzino, la cui candidatura alla vittoria finale si fa dunque sempre più concreta. Al Vado, corsaro ad Ortonovo, non resta che sperare in una flessione della capolista, e consolarsi [illegible] fatto che le inseguitrici sembrano eliminarsi a vicenda. La sola Sestrese pare non arrendersi, confermando i pronostici estivi che la volevano in vetta alla classifica.

Sempre più in alto. La Cairese ha fatto il possibile per bloccarla, ma tutti i tentativi [illegible] stati vani. La Migliarinese ha espugnato «Vesima» [illegible] autorità ed [illegible] pizzico [illegible] malizia, come riconosce il direttore sportivo giallobiù, Carlo Pizzorno: «Abbiamo giocato alla pari, ma siamo caduti nella loro trappola subendo [illegible] ammonizioni. Ma [illegible] giusto sottolineare che la Migliarinese è un'ottima squadra, ben sistemata [illegible] tutti i reparti. Sarà davvero difficile bloccarla».

Super Vona (quattro gol) per il Finale

Vado corsaro. Convinti che prima o poi la Migliarinese troverà sulla strada un semaforo rosso, il Vado continua intanto ad incamerare punti. L'ultima vittima è [illegible] l'Ortonovo, che nulla ha potuto di fronte alla truppa di Piovano. L'unico a non [illegible] soddisfatto della trasferta genovese è Bargellini: l'estremo difensore rossoblù infatti [illegible] visto finire [illegible] sua imbattibilità dopo ben [illegible] minuti: «Un bel record comunque - sottolinea mister Piovano - che conferma [illegible] ogni caso la solidità del reparto difensivo, spesso una vera e propria saracinesca contro gli attacchi avversari. La squadra sta giocando bene, anche se la mente [illegible] ormai proiettata all'ultima giornata di andata, quando affronteremo [illegible] capolista. Contro la Migliarinese sarà vietato perdere».

L'ombra della Sestrese. Anche i verdestellati non si considerano affatto fuori dai giochi. «Vado [illegible] Migliarinese sono forti, d'accordo - afferma mister Maisano - ma vedrete che, alla fine, a dare battaglia ci saremo anche noi». Difficile non dargli ragione: è dall'ottava giornata che la compagine genovese incamera punti preziosi (con due vittorie esterne nei derby con Pegliese e Busallel. L'ultima sconfitta è arrivata, guarda caso, proprio per mano della Migliarinese che segnò ben quattro reti [illegible] Motta. Contro il Vado invece (proprio alla prima di campionato) la truppa [illegible] Maisano ottenne una convincente vittoria esterna. Dice ancora il mister: «Tutto si deciderà dopo le feste. Prima infatti ci sarà lo scontro Vado-Migliarinese, poi i rossoblù [illegible] faranno visita. E solo al termine di questi confronti sarà possibile saperne davvero di più».

Lo stop della Loanesi. Perdono contatto i ragazzi di Tono[illegible]: del resto i rossoblù hanno sempre negato di voler lottare per il vertice. A Ventimiglia i ponentini non sono riusciti ad incamerare punti, anche [illegible] hanno dovuto rinunciare all'apporto di Caramello, vittima di un infortunio. Meglio [illegible] andate le cose per il Finale: un super Vona (sei gol nelle ultime due partite, ben 4 domenica) ha permesso alla squadra di Rossi e Salvetto di fare un ottimo balzo in avanti, raggiungendo una posizione più consona al valore della squadra di Ferraro.

Guglielmo Olivero

PROMOZIONE

Sfida all'Imperia 87

Per l'Albenga c'è già [illegible] di big-match

Aspettando domenica. Il campionato di Promozione rimanda infatti al prossimo turno il verdetto su chi, tra Imperia 87 e Albenga, è destinato ad approdare primo alla vetta finale. Un bel regalo di Natale per tutti gli sportivi: al «Ciccione», complice anche la sosta in serie A, non dovrebbero mancare i tifosi.

All'atteso appuntamento le due squadre si presenteranno al meglio, visti i rotondi successi di domenica. L'impegno più difficile era per i ragazzi [illegible] Bencardino in casa di [illegible] [illegible]rlin's Boys da lungo tempo in serie positiva. La capolista però non ha faticato ad aggiudicarsi il derby, come sottolinea il trainer Bencardino: «Un'ottima prova. Speriamo di presentarci al difficile impeg[illegible] con i bian[illegible] in questo [illegible] condizioni. Sarà una gara difficile anche se noi, considerati i tre punti [illegible] vantaggio, possiamo giocare [illegible] più tranquillità. E [illegible] dimentichiamo che giocheremo in casa, davanti a [illegible] pubblico che svolgerà il ruolo di dodicesimo giocatore».

Ma anche l'Albenga, dopo lo stentato avvio, sembra aver davvero trovato il ritmo giusto. I bianconeri sono in serie positiva da cinque domeniche (l'ultimo stop risale all'ottava giornata, quando fu sconfitta in casa dalla S. Olceso) e in ottima forma. Il presidente Giancarlo Gualerzi vede con fiducia la sfida: «L'Imperia 87 è un avversario difficile, forse più di quanto si pensava alla vigilia. Ma questo [illegible] ci deve intimorire: anche noi si[illegible] in condizione smagliante. Contro la Culmv, altra squadra di vertice, abbiamo divertito i tifosi. Insomma il miglior biglietto da visita in vista del match di domenica».

La dirigenza bianconera sembra quasi contenta che si giochi in trasferta: «Con il "Riva" ridotto in queste condizioni - aggiunge il numero uno della società ingauna - è uno svantaggio giocare in casa. Purtroppo questa situazione sta andando avanti [illegible] mesi, e non sembra possa esserci una soluzione».

La terz'ultima d'andata ha visto sorridere anche il Varazze: i nerazzurri di Lupi hanno infatti regolato con autorità la Coelma. Una delle più belle partite di questa stagione, che ben fa sperare per la seconda parte del torneo. Afferma il mister: «La squadra sta maturando, coi genovesi si sono visti notevoli progressi. Spero [illegible] mantenere [illegible] ritmo». [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

Sempre ok il Pietra

[illegible] e il [illegible] torna in quota

Marco Bagnasco gioca nel Millesimo

Cade ancora il Sant'Ampelio, e il Vallecrosia passa [illegible] testa al girone A di Prima categoria. Ma sono state le squadre savonesi le vere protagoniste di una giornata ricca di spunti.

Il Millesimo ad esempio sembra essere uscito dalla crisi, andando a vincere una gara importantissima per la salvezza a Santo Stefano. E anche l'allenatore Bruno Tarigo [illegible] convinto che i suoi ragazzi possano ancora togliersi parecchie soddisfazioni: «Il nostro obiettivo è quello della salvezza, [illegible] penso che prima della fine del torneo sapremo toglierci qualche soddisfazione in più. Purtroppo paghiamo [illegible] avvio disastroso, che ci costringe [illegible] inseguire. Peccato: avremmo potuto anche inserirci nelle posizioni di vertice».

Chi invece sta risalendo la china è l'Alassio Auxilium, che [illegible] la vittoria ottenuta a S. Bartolomeo si è portata al quarto posto in classifica. Afferma il vicepresidente alassino Diomedi: «La squadra sta reagendo bene, i ragazzi hanno ancora un notevole margine di miglioramento. Siamo convinti di poterci ancora inserire nella lotta per la promozione».

Veramente sorprendente, invece, [illegible] corsa del Pietra Ligure, [illegible] e domenica vittorioso sul campo del Quiliano. Afferma Gulli, attaccante dei biancorossi: «Questo Pietra può arrivare lontano, ha un buon gioco e la giusta grinta. Per quanto ci riguarda dobbiamo migliorarci sul piano del carattere, esser più convinti delle nostre possibilità». [m. no.]

SECONDA E TERZA

Nuovi protagonisti

Il gran [illegible] di Priamar [illegible] Laigueglia

Nei campionati di Seconda e Terza categoria si stanno mettendo in mostra molti giovani provenienti [illegible] settore giovanile, serbatoio essenziale per le società dilettanti. Fare calcio costa molto, [illegible] puntare sulle nuove leve è sempre [illegible] buon investimento. Nel [illegible] A di Seconda l'Ospedaletti, vittorioso col Camporosso, balza solo in vetta alla classifica grazie ai mezzi passi falsi di Pietrabruna, Borgio Verezzi e Poggese, uscite con la divisione della posta dalle sfide con Ceriana, Spotornese e Consconte. Intanto avanza anche la Cameranese. Nel girone B, grande impresa della Priamar. [illegible] Terza Savona Valleggia sempre solo in vetta, mentre a ponente risale il Laigueglia.

Seconda. Primo piano per il diciottenne Gabriele Bartolomei della Cameranese Saliceto. Il giallobiù ha siglato due delle quattro reti con cui la sua squadra ha travolto il Leca. Gli altri centri portano la firma di Sonaglia e Orsi. Quest'ultimo ha realizzato grazie a [illegible] assist dello [illegible] Bartolomei. Una giornata quindi da incorniciare per l'attaccante piemontese.

Nel girone B punti pesanti per la Priamar di Roberto Grasso. La compagine rossoblù ha travolto il Lavagnola 78 nel derby con doppietta [illegible] Passorini, e gol di Bachillari e Cacciapuoti. Roberto Grasso: «La vittoria ora nei piani alla vigilia di questo delicato incontro. [illegible] primo tempo abbiamo giocato ad armi pari, nella ripresa abbiamo dilagato. Il Lavagnola ha comunque la scusante di aver disputato il derby in formazione largamente rimaneggiata».

Terza. Nel girone di Savona bagarre al vertice. Classifica estremamente «corta», [illegible] ben 10 squadre racchiuse nell'esiguo spazio di tre punti. Nel girone Imperia-Albenga [illegible] il Laigueglia: la squadra allenata dalla coppia Formisano-Maderi ha battuto, al termine di un avvincente incontro, il Balestri[illegible]. Le reti portano la firma di Calendrino, un diciottenne che [illegible] sta mettendo [illegible] bella evidenza in questo scorcio [illegible] torneo, e [illegible] Favo, un «fedelissimo». L'incontro è stato particolarmente nervoso, tanto che l'arbitro ha dovuto espellere due giocatori per parte. Sostiene la segretaria del Laigueglia, Ines Fantino: «Vittoria legittima, che ci permette di rimanere in corsa per il primato. La squadra ha giocato bene, anche [illegible] la gara è stata a tratti nervosa». [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 15 Dicembre 1992 [illegible] 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Anche nel Novarese protesta compatta contro il nuovo decreto sulla sanità

In sciopero la guardia medica

Assicurati soltanto i casi più urgenti, e per giunta con i medicinali a pagamento
Le modalità dell'agitazione, alla quale aderiscono anche i dottori di famiglia

NOSTRO SERVIZIO

Sciopero dei medici, domani, con partecipazione massiccia [illegible] notevoli disagi per la gente. [illegible] attenzione: questa potrebbe essere solo una prima avvisaglia di una lunga serie di agitazioni nel settore della sanità. [illegible] decreto ministeriale [illegible] provocato la «rivolta» dei medici e per chi in questi giorni si ammalerà [illegible] preannunciati tempi duri. Già domani i medici [illegible] famiglia andranno [illegible] visitare soltanto i malati che presentano problemi «urgentis». E anche per questi ci sarà disagio: dovranno pagarsi i medicinali perché i dottori per le prescrizioni utilizze[illegible] il ricettario personale, non quello del servizio sanitario pubblico che contiene il riferimento al libretto dell'assistenza medica.

E nella [illegible] fra mercoledì e giovedì scatterà lo sciopero della guardia medica, il servizio d'emergenza destinato a scompari[illegible] secondo il tanto criticato decreto del ministro De Lorenzo.

Gli addetti alla guardia medica andranno in casa di chi ha veramente bisogno del dottore ma anche loro utilizzeranno i ricettari personali [illegible] non quelli dell'Usl. Anche in qu[illegible] caso chi ha bisogno di un f[illegible] durante la notte dovrà pagarselo.

Per quanto riguarda i medici ospedalieri, garantiranno - come sempre in questi casi - le emergenze all'interno delle varie divisioni.

Funzioneranno appieno alcuni reparti quali, ad esempio, rianimazione, cardiologia, pronto soccorso, dialisi. Allo sciopero, preannunciato domenica [illegible]na durante una riunione all'or[illegible] dei medici di Novara, non aderiscono solo i primari dell'ospedale. Un loro portavoce ha comunque voluto precisare che la categoria condivide le motivazioni dell'agitazione.

Domani s'inizia [illegible] sciopero dei medici e per i malati [illegible] preannuncia un altro periodo di difficoltà. Aderiscono all'agitazione i medici di famiglia, quelli dell'ospedale e la guardia medica

A Novara e provincia i medici di famiglia sono 450. L'adesione allo sciopero [illegible] totale, lo assicura [illegible] segretario provinciale della Fimmg, Paolo Rosso, che [illegible] lusina le critiche al decreto ministeriale. «Siamo colpiti due volte - dice -, una prima [illegible] cittadini e una seconda [illegible] medici. Come cittadini ci scandalizza sentire che una parte delle risorse per la sanità andranno alle strutture private, ed è assurdo visto che il servizio nazionale fa acqua da tutte le parti. Come medici siamo colpiti [illegible]lla prevista abolizione del servizio di guardia medica. Diciottomila persone perderanno il posto di lavoro (oltre un centinaio nel Novarese), [illegible] questa [illegible] già una brutta conseguenza. Ma tutti questi medici non avendo più la[illegible] diventeranno nostri concorrenti. E salteranno tutti i «parametri», i rapporti ottimali, le convenzioni. Ma [illegible] quel punto ci converrà diventare liberi professionisti».

E questo pot[illegible]bbe capitare presto - lo dicono i medici di ba[illegible] - con conseguente addio al servizio di assistenza medica gratuita.

Marcello Senzo

IL NOVARA VITTORIOSO

Ad Aosta il riscatto

Gli azzurri sono tornati al successo dopo due sconfitte consecutive. Matteo Paladin [illegible] stato fra i migliori in campo.

A PAGINA 46

QUE[illegible] SERA IL [illegible]

Al Faraggiana arriva Dorelli

Johnny, reduce dall'Eliseo in Roma, porta in scena a Novara «Una bottiglia piena di ricordi» di Waterhouse, per la regia di Pietro Garinei.

P. Genecchio A PAG. 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno [illegible] nuvoloso per nubi [illegible] stratificate. [illegible] in lieve aumento le massime. [illegible]. [illegible] orientali. [illegible]: Foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Da poco nuvoloso a nuvoloso.

LE [illegible] IERI A NOVARA
Max: 3; min: -2; media: 0

[illegible]
Max: 5; min: -7; media: -1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4; Aosta 5; Alessandria 5; Asti 1; Cuneo 10,4; Vercelli 3

Giovane sposa di Olengo vittima di un incidente stradale nel quale è rimasto ferito anche il marito

Morta in Ungheria, era là per adottare un figlio

Maria Rosa non è purtroppo riuscita a coronare il suo sogno

[illegible] Olengo piange la morte [illegible] Maria Rosa Penna, rimasta vittima di [illegible] incidente stradale in Ungheria. La donna viveva [illegible] Filago, nel Bergama[illegible] [illegible] era nata e [illegible] nella frazione [illegible] capoluogo dove ancora vive la [illegible]dre Mariuccia. Qui, tutti la conoscevano e la ricordano.

E di lei gli amici di un tempo sapevano il [illegible] desiderio di avere un bambino. Proprio per questo la settimana scorsa con il marito Santino [illegible] era partita alla volta della Romania. Da mesi i due coniugi, che non hanno figli, avevano preso contatti [illegible] [illegible] avvocato romeno per adottare un bimbo ospitato in un orfanotrofio. Si [illegible] già recati sul posto diverse volte. [illegible] giorni scorsi [illegible] altro viaggio, uno degli ultimi prima di [illegible] finalmente il bambino. Dovevano sbrigare alcune pratiche legali, per concludere al più presto l'adozione.

Ma sulla via del ritorno, in terra ungherese, la disgrazia.

Maria Rosa Penna, la vittima, e il marito Santino Vella. A destra il parroco di Olengo, don Gino Giarda

Un corvo ha improvvisamente tagliato la strada all'auto [illegible] due italiani. Per evitarlo, Santino Vella ha sterzato bruscamente, finendo [illegible] un palo della luce. L'uomo è rimasto ferito. Maria Rosa Penna invece è deceduta sul colpo.

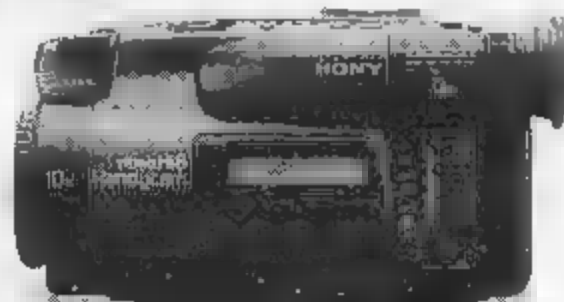
Ancora non si [illegible] i particolari dell'accaduto e non [illegible] conoscono neppure le condizioni del Vella. I familiari di Maria Rosa sono stati [illegible]tti sabato dalla telefonata di un italiano che si trovava a transitare casualmente nella zona. Ha raccontato dell'incidente stradale e ha riferito che il sopravvissuto [illegible] ricoverato nell'ospedale della città di Haica.

Subito la madre Mariuccia Penna, la sorella Piermaria e il cognato Gabriele Incalza sono partiti alla volta dell'Ungheria. A casa hanno fatto sapere soltanto di non aver potuto vedere ancora [illegible] salma di Maria Rosa.

Ad Olegno la notizia [illegible] arrivata domenica, dal pulpito. Don Gino Giardo, il parroco della frazione, domenica mattina ha celebrato la messa grande, quella delle undici, in ricordo di Maria Rosa, raccontando alla gente della frazione la disgrazia avvenuta in terra ungherese.

Tutta Olengo si è stretta intorno alla famiglia Penna. La madre Mariuccia, rimasta vedova da poco, abita nel centro della frazione, in via Novara. Maria Rosa, che aveva trentacinque anni, aveva lasciato Olengo da circa otto anni, quando aveva sposato Santino Vella, imprenditore edile a Filago, [illegible] piccolo centro ad una quindicina di chilometri da Bergamo, dove la coppia risiedeva in [illegible] IV Novembre.

Adesso, nella frazione aspettano notizie dall'Ungheria.

Barbara Cottavoz

Scompare un'altra realtà storica della Novara che produce, saltano 52 posti

Lo stilista Trussardi lascia la città

Le due unità produttive della Manifattura Rotondi, tintoria e tessitura, verranno poste in liquidazione perché non sono più competitive nonostante gli investimenti. Il sindacato disposto a trattare

NOVARA. Trussardi lascia Novara. Lo stilista milanese, proprietario della Manifattura Rotondi, ha preannunciato che le due unità produttive novaresi verranno poste in liquidazione.

La tintoria e la tessitura, che danno lavoro rispettivamente a 43 e nove dipendenti, hanno accumulato, secondo i calcoli della proprietà, perdite tali da renderne necessaria la chiusura.

I lavoratori hanno già svolto un'assemblea in stabilimento, ed hanno inviato [illegible] lettera al Presidente della Repubblica Scalfaro, esprimendo preoccupazione per la perdita del posto di lavoro e chiedendo la sua mediazione per evitare la chiusura dell'azienda.

«Non sono ancora state ufficializzate le procedure da parte dell'azienda - dice Carlo Colzani della Cisl - ma ci è già stata anticipata la linea che verrà seguita. Il consiglio di amministrazione ha deciso di porre in liquidazione sia la tintoria che la tessitura della Manifattura Rotondi. La società sostiene che le perdite sono diventate rilevanti e le difficoltà sono accresciute dalla crisi grave che sta attraversando l'intero settore tessile».

La Rotondi, una realtà storica per Novara, [illegible] [illegible] acquistata da Trussardi che negli ultimi anni aveva anche effettuato investimenti rilevanti nei due stabilimenti novaresi, [illegible] senza esiti positivi, [illegible] dimostra lo sbocco della vicenda.

«La tintoria lavora filati per maglieria e calzetteria - osserva Colzani - cioè un settore a livelli [illegible] specializzazione molto alta. In questo caso ci [illegible] due possibilità per restare a galla: o si è competitivi sul prezzo [illegible] si ha a disposizione una nicchia di mercato precisa: purtroppo, in questo momento, queste due condizioni mancano».

Secondo [illegible] sindacato la Rotondi avrebbe necessità di una ristrutturazione radicale, una possibilità che viene però esclusa sia per ragioni di costo che per la precaria situazione del mercato.

Nell'incontro avuto con la proprietà, il sindacato ha avanzato alcune controproposte, per evitare la perdita immediata dei 52 posti di lavoro.

«Abbiamo detto che siamo disponibili a discutere l'ipotesi di messa [illegible] liquidazione [illegible] tre condizioni precise ed irrinunciabili. La prima è la richiesta di almeno dodici mesi di [illegible] integrazione per crisi; la seconda è che i licenziamenti vengano rinviati almeno di un anno, [illegible] la terza è che in questo periodo tutte le parti sociali della città si attivino per costituire uno [illegible] capace di gestire una situazione occupazionale veramente allarmante. Bisogna procedere alla riqualificazione professionale di chi ha perso il posto, [illegible] favorire un punto di equilibrio tra [illegible] domanda e l'offerta di lavoro».

Il sindacato punta inoltre ad ottenere un secondo anno [illegible] mobilità «e nel frattempo - dichiara Colzani - si potrebbe verificare un certo rilancio industriale, o almeno lo speriamo».

Un'altra carta che potrebbe essere giocata è quella del contratto di solidarietà, [illegible] strumento che nel settore tessile in queste ultime settimane ha risolto due situazioni locali difficili, alla Gagliardi di Marano Ticino ed alla Letizia di Cerano.

«La situazione del settore - sottolineano i sindacalisti - [illegible] veramente difficile, con una lista molto lunga di aziende in crisi: le prospettive per i prossimi mesi non sono buone, ed occorrerà attendere [illegible] seconda metà del '93 per un'auspicabile schiarita».

La gravità della situazione del settore tessile in provincia è confermata dai dati sulla mobilità forniti dall'agenzia regionale per l'impiego.

Dei 1455 lavoratori in mobilità, vale [illegible] dire che hanno perduto il posto di lavoro, oltre la metà, il 56,41 per cento, provie[illegible] proprio dal comparto tessile. Oltre l'85% di essi è costituito invece da manodopera femminile generica, seguita da tessitori, magazzinieri [illegible] modellisti.

[illegible]

Gli stabilimenti della Rotondi a due passi [illegible] centro storico. Sono destinati ad ospitare la nuova [illegible] dell'università

IN BREVE

[illegible]

Nomade arrestato e processato per furto

Un giovane nomade, Milenkovic Darko, 25 anni, nato a Zagabria ma residente nel milanese, a Muggiano, è stato arrestato sabato in città, al termine di un inseguimento. Nel pomeriggio il giovane si era introdotto nell'abitazione Claudia Rossi, in via Cagliari 20. Un vicino [illegible] [illegible], insospettito dai rumori, aveva chiamato le forze dell'ordine. Una volante ha intercettato il giovane, mentre tentava la fuga. Processato ieri mattina per furto aggravato, è [illegible]to condannato a 8 mesi e 100 mila lire [illegible] multa, con il beneficio della condizionale. Darko è stato scarcerato.

[illegible]RA

Studentessa cade sulle piste da sci a Cervinia

Incidente sulle piste da sci [illegible] Cervinia: Tina Bance, [illegible] anni, residente in via Alcarotti 1, studentessa, a seguito [illegible] una brutta caduta, era stata trasportata all'ospedale della nota località con una sospetta lesione alla colonna vertebrale. In segui[illegible] la giovane è stata trasferita nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale novarese, dove i medici hanno riscontrato [illegible] frattura vertebrale dorso-lombare. La giovane, che non riesce a ricordare la dinamica dell'incidente, guarirà in [illegible] giorni.

[illegible]

Venti biciclette rubate in pochi giorni

Razzia di mountain bike in paese. Numerosissime biciclette, in particolare mountain bike, [illegible] state rubate nei giorni scorsi. I la[illegible] entrano direttamente nei cortili e sottraggono anche le bici più piccole. Finora sono una ventina le biciclette rubate.

[illegible]

Malvezzi presenta un libro di poesie

Il preside del Liceo scientifico «Antonelli» Franco Malvezzi, ed il professor Luigi Surdich, docente di letteratura italiana all'Università di Genova, presenteranno oggi alle 17.30 alla libreria «Librami», il volume di poesie «E poi, sono un'altra donna» di Gabriella Musetti. [illegible] volume, edito da «L'Autore Libri» di Firenze, racconta le impressioni dell'autrice su quattro luoghi emblematici della sua vita: la Francia, la Sardegna, Genova e Novara.

[illegible]

Insegnanti a convegno [illegible] fisica all'Aquila

E' iniziato nei giorni scorsi il convegno per insegnanti [illegible] scuole superiori sui temi più avanzati della fisica subnucleare e l'astrofisica. Il corso si tiene a L'Aquila [illegible] visite ai laboratori nazionali del Gran Sasso e di Frascati e prosegue sino a sabato. Parte attiva all'organizzazione del [illegible] [illegible] [illegible] assunta da Provincia e dal Progetto Icaro di Novara.

Evaet, [illegible] '93 sarà un anno di promozione

I prodotti novaresi esposti [illegible] mondo

NOVARA. E' stato presentato il programma promozionale per il 1993 dell'Evaet, l'Ente della Camera di commercio che si occupa della valorizzazione [illegible] attività economiche [illegible] turistiche della provincia. L'Evaet è stato creato ad aprile, sulla base [illegible] uno statuto elaborato con [illegible] collaborazione e l'approva[illegible] [illegible] ministero dell'Industria. «Nel sistema delle Camere di commercio - ha spiegato il presidente, Guglielmo Guaglio - il ricorso allo strumento delle aziende speciali è ampiamente diffuso, poiché la normativa vigente vieta agli Enti camerali la partecipazione ad attività [illegible]nomiche d'impresa. A meno che, appunto, nella forma dell'azienda speciale».

Con l'Evaet [illegible] è voluto creare un organismo snello e rapidamente operativo, atto ad acquisire, a fianco delle risorse camerali, anche risorse e collaborazioni tecniche, professionali e finanziarie esterne. «Per que[illegible] motivo - ha aggiunto Guaglio - nel Consiglio d'amministrazione dell'azienda sono stati chiamati a partecipare qualificati esponenti sia della Giunta camerale che del Centro [illegible] piemontese della Regione Piemonte e della Banca Popolare di Novara, che del resto già offrono un autorevole sostegno tecnico e professionale alle decisioni dell'Evaet».

Sul piano strettamente finanziario, il coinvolgimento di organismi esterni all'Ente camerale è volto a convogliare, a favore delle finalità promozionali dell'Evaet, risorse economiche provenienti anche da istituti [illegible] credito, associazioni di categoria ed enti pubblici e privati che si sommano a quelli provenienti dalla Camera di commercio. Secondo il presidente, «i contributi esterni si [illegible] già in parte attuati con la partecipazione finanziaria della Bpn e con sponsorizzazioni di singole iniziative da parte della Cariplo». Del resto, l'Evaet è aperto, per statuto, alla partecipazione di tutti gli enti che vogliono dare un contributo alla promozione dell'economia provinciale. **(m. p.)**

Sino al 6 gennaio un'altra iniziativa per alcuni generi

Operazione prezzi bloccati

Nei negozi e alcuni centri di grande distribuzione la lista comprende anche specialità tipiche di questo periodo: dolci, spumanti ma anche giocattoli e abbigliamento per bambini

NOVARA. A [illegible] mese di distanza dal «paniere d'autunno», l'assessorato al Commercio torna parte attiva sul fronte dei prezzi. Analoga alla precedente, è scattata il 9 dicembre l'iniziativa dei prezzi bloccati, che terminerà il 6 gennaio.

«Dai dati [illegible] [illegible] possesso - dice l'assessore al commercio Quinto Leone - in gennaio la situazione non sarà più contenibile entro i livelli di qu[illegible] momento e i ritocchi ai listini, che entrano in vigore con l'anno nuovo, potrebbero essre consistenti». In pratica il paniere di dicembre sfrutterà la situazione favorevole creatasi in un momento di recessione [illegible]mica, con l'aumento degli acquisti indotto dal periodo natalizio. Intanto il blocco dei prezzi per questo mese si sta svolgendo secondo le modalità già sperimentate. Nei negozi e centri [illegible] grande distribuzione (AE-O, Brianzoli, Coop, Sma, Unes, Uni, Upim), la lista di generi alimentari presentata a novembre [illegible] allarga e compren[illegible] le specialità tipiche del periodo: dolci, spumanti, vini, giocattoli ed abbigliamento per bambini e neonati. Non partecipa [illegible] «Gs», perché già impegnata [illegible] una campagna di contenimento a livello nazionale.

L'assessore Quinto Leone raccomanda di segnalare eventuali abusi o reclami

Nei punti vendita tutti le marche dei generi alimentari che rientrano nelle categorie fissate dovranno mantenere invariato il prezzo. Anche gli esercenti del mercato hanno aderito all'iniziativa.

Si scatena quindi la caccia al volantino, mentre Leone, che continua l'osservatorio grazie ai vigili, raccomanda «La segnalazione [illegible] eventuali abusi o reclami che dovranno essere presentati in assessorato».

Le continue rilevazioni dei prezzi, secondo l'assessorato, hanno finora evitato aumenti indiscriminati, e la situazione, [illegible] ritenuta soddisfacente. I rincari sembrano dovuti soprattutto al passaggio della catena di distribuzione.

Un esempio della situazione viene dal mercato ortofrutticolo. Il prezzo delle mele Stark, al mercato all'ingrosso, è di 500/800 lire al chilogrammo. «Per ottenere il prezzo finale si deve calcolare un ricarico del 35-40 per cento. Nella cifra si deve comprendere anche l'Iva».

Analoghe cifre per uva [illegible] pere, [illegible] verdura. «Ma rispetto ai prezzi all'ingrosso rilevati negli scorsi anni - sottolinea Leone - siamo in presenza comunque di [illegible] abbassamento del 30-50 per cento».

Cristina Meneghini

Novara, all'istituto professionale Bermani

Le aule sono fredde studenti in sciopero

NOVARA. Scuola fredda e alunni a casa. E' successo all'istituto Alessandro Bermani [illegible] viale Verdi. Ieri mattina una buona parte delle classi era [illegible] temperatura «polare» per un guasto all'impianto di riscaldamento. La scuola, suddivisa in varie palazzine, ha avuto già un problema del genere. E' successo subito dopo il «ponte» dell'Immacolata. Al ritorno dalle vacanze gli studenti [illegible] trovato la scuola fredda [illegible] [illegible] maggior parte [illegible] [illegible] [illegible] tornata a [illegible] protestando.

Ieri è accaduta la stessa [illegible] e la maggior parte degli studenti che frequentano le lezioni nella sede di viale Verdi ha preferito lasciare la scuola. I tecnici della Provincia hanno poi riparato il guasto [illegible] breve tempo e i responsabili della scuola hanno assicurato che già dall'indomani (oggi, n.d.r.) la situazione [illegible]bbe tornata alla normalità.

L'istituto «Bermani» - per periti aziendali e corrispondenti in lingue [illegible] - è frequentato da 835 studenti. Il cinquanta per cento si trova nella sede staccata di palazzo Rossini. Si tratta degli alunni del biennio iniziale per i quali non esistono problemi [illegible] alcun genere.

E infatti ieri a Palazzo Rossini (in corso Mazzini) non ci sono state assenze.

Diversa la situazione in viale Verdi. Di fatto a scuola c'era [illegible] minoranza, [illegible]posta da quegli studenti che hanno le aule nella palazzina centrale nella quale il sistema di riscaldamento era in funzione. [illegible] In quei locali le aule sono poche. Ci sono le «speciali» e gli uffici di presidenza, segreteria oltre all'aula magna.

Per il secondo guasto all'impianto di riscaldamento nel giro di pochi giorni non sono mancate le proteste [illegible] parte non solo degli studenti - che comunque dopo [illegible] votato (ieri si eleggevano i componenti del consiglio d'istituto), si [illegible] rifiutati di restare a scuola al freddo - ma anche delle famiglie che non [illegible] certo contente [illegible] di queste continue vacanze dei loro figli. **(m. s.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Verbania aspettiamo si completi la fognatura

Leggo su «La Stampa» dell'11 dicembre 1992, che il bilancio del Comune di Verbania prevede investimenti dell'importo di circa 19 miliardi per l'anno 1993.

L'assessore al Bilancio, Giulio Cesare Rattazzi dice, inoltre, che si è voluto privilegiare le opere di cui i cittadini da tempo attendono il completamento.

Mi auguro vivamente, e come se lo augurano tutti i residenti del quartiere, che fra queste opere vi sia il completamento della fognatura di [illegible] Statuto.

A tale proposito, faccio notare che per terminare questo lavoro pare che manchino solamente cento metri [illegible] tubi e che è inammissibile che all'alba [illegible] terzo millennio [illegible] debba respirare una tremenda puzza di escrementi se si aprono le fi[illegible] di casa o, peggio ancora, rischiare qualche epidemia dato che il liquame trasuda dai terreni e passa nelle cunette a cielo aperto fra le case del luogo.

Giorgio Marongiu, Verbania

Veglia, gli auspici degli ambientalisti

L'associazione Amici dell'Alpe Veglia esprime soddisfazione ed apprezzamento agli organi inquirenti ed alla magistratura per la determinazione con [illegible] hanno condotto le indagini sull'attentato dinamitardo del 29 settembre 1991 sfociate nell'arresto degli esecutori ed ora anche di uno dei presunti mandanti.

Non è sapere agli arresti uno dei mandanti che ci fa pi[illegible] quanto il vedere svelato il piano intimidatorio che si intuiva esistesse dietro i diversi episodi che [illegible] sono verificati in quei mesi.

Auspichiamo che l'esito [illegible] queste indagini contribuisca a ricondurre sul piano democratico il confronto di opinioni legittimamente diverse sul Parco naturale Alpe Veglia e sconsigli chiunque in futuro voglia adottare i metodi della violenza per piegare le opposizioni [illegible] questo come [illegible] qualsiasi altro problema.

Renata Ciceri, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
[illegible] (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) [illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.558 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - [illegible] - 556 161
Baveno: [illegible]
Mergozzo: (0323) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000
Arona: [illegible] 51.51
Borgomanero: (0322) 81.[illegible]
Domodossola: (0324) 481.[illegible]
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.[illegible]
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE [illegible] TURNO

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Risorgimento, 900, tel. 47.42.94 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Del Rosario*, c. Mazzini, 7, tel. 61.23.84 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene [illegible] a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).
Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio C.: *Romario*, via Verrelo, tel. 0322/53.130
Pombia: *Perotti*, via Matteotti, tel. [illegible]
Gozzano: *Mazzetti*, via Manzoni, tel. 94.040
Bogogno: *Bertini*, p. Municipio, tel. 0322/80.88.14
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De No[illegible] 1, tel. 0323/57.15.64.
Baveno: (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, tel. 0323/28.105.
Massino Visconti: *Vican*, via Vietti 17, [illegible] 0322/21.91.88.
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli [illegible], tel. 0323/70.178
Preglia di Crevoladossola: *Camisetti*, via Sempione, tel. 0324/33.117.
Premosello: *Rosso*, via C. della Libertà, tel. 0324/88.200.
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cortidoni 6, tel. 0323/84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08.
Prato Sesia: *Graziano*, [illegible] Matteotti, 3, tel. [illegible] 02.06.

[illegible]

BIANDRATE

[illegible] Umberto Barè.
MORTI. Giovanni Spagnolini (1913); Angiolina Osenga (1910); Pietro Baglioni (1917); Paolina Vigone (1921); Iolanda Bianco (1935).
MATRIMONI. Filippo Callegaro e Oriana Stroppolo; Giacomo Milanesi e Elisabetta Scolari.

RECETTO

NATI. Alessandra Prino.
MORTI. Carlo Tomaso Marzolo (1903); Arturo cavagnino (1902); Caterina Baratto (1899); Pierino Pasquino (1913); Natale Bogliano (1905).

FARA

MORTI. Arturo Piccolo (1927); Teresa Dessilani (1897); Rosa Cortini (1903); Gastone Menis (1914).

GALLIATE

[illegible] Lorenzo Rossi; Stefano Zan[illegible].
MORTI. [illegible] Regina Pavan (1917); Antonio Scrद्र Scroll (1931); Maria cardano (1903); Teresa Cardano (1906)
[illegible] Luigi Quartara e Ma[illegible] Luisa Carnaghi
[illegible] [illegible] Gian Nicola Bellino e Rossella Farano

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Esposizione a Sesto Calende

Nella sala consiliare di sesto Calende l'assessorato alla cultura promuove una mostra-mercato del libro. [illegible] rassegna rimarrà aperta da oggi fino al 24 dicembre, ogni giorno dalle 10 alle 19. Si possono trovare libri in catalogo [illegible] editori nazionali, novità editoriali, biografie musicali, «remainders». L'ingresso è libero.

CULTURA

Lingue straniere, che passione

Il circolo Aaspi dell'oratorio Vandoni, a Bellinzago, ha organizzato corsi di inglese e spagnolo: le lezioni si tengono al martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30. Le iscrizioni si ricevono al «Vandoni» dalle 18 alle 19. Una prima riunione informativa si terrà la sera di martedì [illegible] dicembre.

FOTOGRAFIA

Corso di teoria e pratica

Un corso di teoria e pratica è stato organizzato dallo studio «Pony Express» di Verbania con il patrocinio dell'amministrazione. Le lezioni si terranno dal 15 dicembre al 5 marzo, sempre nelle sere del martedì dalle ore 20,30 alle 23,20. [illegible] ancora aperte le iscrizioni presso la sede del fotostudio in via Guglielmazzi, 13 a Pallanza.

MOSTRE

Miniquadri all'Albertina

Alla barriera Albertina è stata inaugurata sabato la mostra del miniquadro organizzata dal «Club Arte 71».

[illegible]

Giochi [illegible] tutto il mondo

«Un giocattolo per un Natale equo e solidale» è il titolo della 1ª Mostra mercato di giocattoli artigianali prodotti dalle cooperative [illegible] Sud [illegible] mondo organizzata dall'Arciragazzi. I balocchi [illegible] Africa, Asia e America Latina sono in vendita in piazza [illegible] [illegible] a Novara sino a domenica. Il ricavato dalla vendita sarà donato ad un'associazione brasiliana che si occupa [illegible] recupero dei bambini di strada di San Paolo.

Nascite record alla Maternità di Borgomanero, un reparto modello conosciuto anche fuori provincia

Mille nati nella «fabbrica» dei bambini

L'invidiabile primato stabilito sabato scorso è destinato ad essere migliorato prima della fine dell'anno
Il bimbo del record pesa quasi quattro chili, gode ottima salute ed è figlio di una coppia di operai di Briga Novarese

BORGOMANERO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si chiama Davide, [illegible] il re biblico. Oltre che d'un nome così impegnativo (che poi vuol dire amato), Davide Benardi potrà fregiarsi del titolo [illegible] millesimo [illegible] del 1992 nella fabbrica dei bambini del Medio Novarese.

E' la prima volta che la Maternità borgomanerese [illegible] sforna tanti in un anno (ma ne nasceranno probabilmente ancora, prima [illegible] 31 dicembre). Ed è un record, oltre che locale, provinciale. Si parla sempre di reparti.

Già nel 1991, a Borgomanero, si era sfiorato il simpatico traguardo.

In ogni caso, erano nati più bambini di quanti non fossero venuti alla luce nelle due divisioni ostetriche di Novara capoluogo, o in altro ospedale della provincia novarese. I confronti con le altre province piemontesi [illegible]no inoltre a favore di Borgomanero: gli ospedali di città come Alessandria e Vercelli non sarebbero mai andati [illegible] più in là delle seicento nascite.

Solo a Moncalieri, al Santa Croce di Cuneo, e alla Maternità di Savigliano, si sono raggiunti 1200, fino a 1300 nati.

In ultima analisi, [illegible] Maternità di Borgomanero era e resta una delle maggiori centrali della natalità del Piemonte. Tanto più dopo questo millesimo parto del 1992, avvenuto alle 9,10 di sabato. Un parto nemmeno molto facile.

Alida Savoini con il piccolo Davide, il millesimo bambino venuto alla luce nel reparto maternità dell'ospedale di Borgomanero

«Non solo per l'età della partoriente - dicono al reparto -, quanto per la posizione anomala del nascituro».

In parole diverse: la donna che ha messo al mondo Davide è un'operaia [illegible] 37 anni, non più giovanissima dunque. A compli[illegible] le cose, c'era il fatto che il bambino si era posto, per così dire, [illegible] traverso. [illegible] bell'originale, fin da piccolissimo, questo Davide Benardi.

Si è reso necessario intervenire con [illegible] taglio cesareo. Operatore il dottor Pier Luigi Gambaro, assistito [illegible] dottor Gianni Barattini e dall'ostetrica Enzia Oleggini. In sala parto, c'era anche [illegible] primario Lorenzo Pasta. Il bimbo appena nato pesava 3,830 chilogrammi. Peso entro la norma, salute ottima.

La nascita di Davide è stata festeggiata in reparto, dal personale medico [illegible] paramedico. Tra quest'ultimo, risalta la figura della capoostetrica Maria Adele Aino, che è qui da sette lustri, fatta eccezione per una parentesi come volontaria all'ospedale di Maputo in Mozambico.

«Maria Adele», [illegible] tutti familiarmente la chiamano, è alla Maternità dell'ospedale borgomanerese fin dalla costituzione del reparto.

Contenta la madre di Davide, Alida Savoini, e felice il padre: Adriano Benardi di 40 anni. I due abitano a Briga Novarese, in [illegible] Villette 17. Lei appartiene a un'antica famiglia locale, lui è un operaio nativo di Robecco sul Naviglio, in provincia di Milano. I due avevano già [illegible] figlio: Alessandro che ha adesso nove anni.

Alida Savoini Benardi è venuta a partorire a Borgomanero anche per la vicinanza di Briga a Borgomanero, i cui abitati si confondono anzi in un'unica conurbazione che comprende anche Gozzano (la città [illegible] Duemila?). Ma le donne che scelgono Borgomanero per dare [illegible] luce il loro bambino, oltre a essere tante, devono provenire da luoghi anche abbastanza lontani, fuori dai confini dell'Usl 54, da centri dotati di ospedale come Arona, Omegna e Verbania, dallo stesso capoluogo di provincia.

E ancora: dalle valli ossolane e dalla Valsesia, persino dal Vercellese e dal Varesotto. E' sufficiente dare un'occhiata agli indici di incremento demografico per capire che [illegible] popolazione locale non può fare segnare oltre mille [illegible] all'anno. Ma [illegible] è il segreto della fortuna della Maternità borgomanerese?

Vale forse la risposta di una [illegible] prossime partorienti venuta in ospedale per una visita di controllo: «La voce gira». [illegible] voce di popolo...

Francesco Allegra

Per pagare l'Isi

Oggi è l'ultimo giorno utile

NOVARA. Oggi è l'ultimo giorno utile per [illegible] pagamento dell'Isi, imposta straordinaria sugli immobili.

Scade infatti oggi il termine della proroga concessa dopo il 30 novembre per il pagamento della tassa, anche se con l'aggiunta di un supplemento [illegible] tre per cento a titolo di mora.

Per facilitare le operazioni di versamento già da giorni le Poste hanno annunciato prolungamenti nell'orario di apertura al pubblico. Chi paga l'Isi mediante versamento su conto corrente può contare sugli sportelli aperti ovunque sino alle alle 13,40. Ulteriore prolungamento sino alle 17,30 a Galliate, Arona, Omegna, Borgomanero e Gozza[illegible]. Chiudono invece alle sedici gli uffici [illegible] Novara centrale, Gravellona, Verbania Intra, Oleggio, Romagnano Sesia e Trecate.

Ma si prevede che [illegible] ci sarà comunque. Soprattutto nelle banche e all'ufficio Tributi [illegible] Comune, dove si aspettano ore [illegible] superlavoro. Infatti, secondo stime ufficiose dei giorni scorsi risultava che aveva già pagato meno della metà di quanti devono. E quindi sono molti i contribuenti che hanno [illegible] gli ultimi giorni per saldare il loro conto con lo Stato, anche se saranno tenuti a versare una mora del tre per cento. In [illegible] banche, la direzione ha previsto l'apertura di una c[illegible] che sarà impegnata soltanto per questa operazione. [b. c.]

Arrivi ridotti

Verso Natale con poche sigarette

NOVARA. Si profila un Natale d'astinenza per i fumatori del Novarese. Nella migliore delle ipotesi, [illegible] poche sigarette. Dopo quello della scorsa settimana, oggi nel magazzino [illegible] capoluogo è previsto [illegible] nuovo rifornimento, [illegible] che stavolta si tratterà [illegible] un carico ridotto: ogni tabaccheria riceverà infatti pochi chili di sigarette ed è facile prevedere che gli agognati pacchetti, come è già accaduto, andranno esauriti nel giro di qualche ora. I maggiori problemi arriveranno [illegible] l'approssimarsi delle festività natalizie. Già adesso si respira [illegible] clima d'incertezza. «Ancora non sappiamo se le prossime settimane potremo contare su un nuovo carico», dice Nello Lorena, presidente provinciale della Federtabaccai.

Al deposito di Milano, dove si riforniscono i magazzini del Novarese, [illegible] sanno dire di più quanto a previsioni. «In questi giorni si sta facendo il possibile per riportare la situazione alla normalità - riferisce l'ispettore compartimentale Pasquale Di Noia - ma perché ciò avvenga ci vorrà almeno un mese. E a questo proposito è importante la collaborazione dei consumatori, cui rivolgiamo un appello affinché evitino corse all'accaparramento che non farebbero altro che peggiorare [illegible] cose. [illegible] tenga presente che g[illegible] ora dal deposito esce merce [illegible] quantità superiore del 50 per [illegible] ai normali flussi». [p. ben.]

Indagine sull'imposta comunale immobili

Ici, previsto ad Arona un miliardo e mezzo

ARONA. L'Ici la pagano i proprietari di case nel Comune dove si è padroni di una [illegible]. Nei mesi scorsi l'Anci, (Associazione dei comuni italiani), ha interpellato duecento enti locali, dei quali hanno risposto in 133: fra questi anche Arona. Giorni fa l'Anci ha reso noto un elenco nel quale Arona compare quale unico comune di tutto il Novarese. L'Amministrazione aronese ha dichiarato che intende incassare un miliardo e mezzo il quale, suddiviso fra 15.558 abitanti darebbe [illegible] imposta pro-capite di 96.413 lire. «Intendiamo applicare l'aliquota minima consentita» ha detto il sindaco Elisa Bazzica. Nell'elenco dell'Anci soltanto Olbia ricorrerà al massimo consentito, con [illegible] introito previsto di dieci miliardi e mezzo.

Quattro per mille ad Arona, dunque; ma il conto è più complesso di quanto si pensi; l'Ufficio tributi ha calcolato che in città vi sono circa diecimila utenze, di cui un 30 per cento di seconde [illegible] a [illegible] fatti ogni proprietario sarà tassato per circa 150 mila lire in relazione al titolo di proprietà, e cioè in proporzione alla quota di cui [illegible] effettivamente titolare. Sono conteggi molto indicativi, perché l'importo potrà variare anche in relazione al tipo di immobile [illegible] alla [illegible] dimensione. C'è l'eventualità (ma per il momento è tale) di uno sconto [illegible] 180 [illegible]la lire qualora si tratti [illegible] prima casa.

A giudicare dall'elenco dell'Anci, comunque, pare potersi dire che Arona sta un po' nel mezzo, tenuto conto dell'importo procapite. Sulla base dell'elenco, sono circa il 60 per cento gli Enti locali che hanno deciso di applicare la tariffa minima (la media generale [illegible] attestata al 4,7 per mille); gli altri sono tutti più su: 16 di essi, fra cui Firenze, sono [illegible] [illegible] per mille. Quanto all'incidenza per abitante, il massimo spetta a Cervia sull'Adriatico, con 542 mila lire pro capite (Milano [illegible] a 525 mila); il record dell'imposta più bassa tocca a Sommacampagna che conta d'incassare due milioni. [m. b.]

Il partito del «senatur» conquista 12 seggi. Lieve arretramento della dc, il psi esce con le ossa rotte

A Mortara la Lega governerà con pds e pri?

Ha avuto il 33,6%, si profila un accordo con Quercia ed Edera

COMUNE DI MORTARA

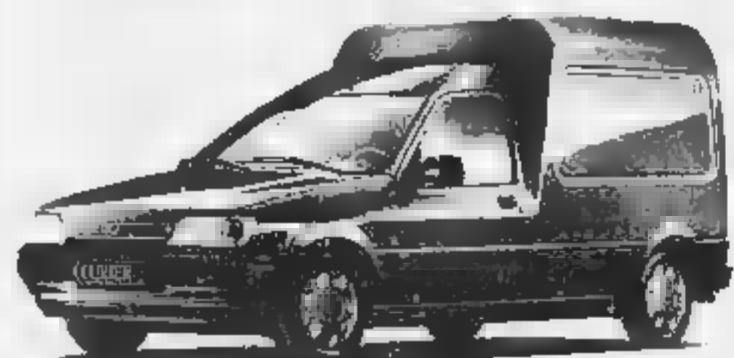
PARTITI	COMUNALI [illegible] VOTI	%	SEGGI	COMUNALI [illegible] %	SEGGI	POL. '92 %
LEGA NORD	3.262	33,6	12	6,7	2	26,9
DC	1.525	15,7	5	22,6	7	17,0
PSI	843	8,8	2	[illegible]	5	12,0
[illegible]	-	-	-	29,7	10	-
PDS	879	9,1	3	-	-	10,0
RIFOND. COMUN.	1.357	14,0	4	-	-	11,0
PRI	523	5,4	1	7,3	2	3,5
MSI-DN	578	6,0	2	3,2	1	4,7
VERDI	-	-	-	4,5	1	-
VERDI FED.	-	-	-	-	-	2,6
PLI	170	1,7	-	0,7	-	2,2
RETE	-	-	-	-	-	1,0
[illegible]	268	2,7	-	3,9	1	2,3
LEGA ALPINA [illegible]	504	5,2	1	-	-	2,5
[illegible]	-	-	-	3,6	1	-
ALTRI	-	-	-	-	-	4,3

MORTARA. La lega nord vince senza stravincere, toccando [illegible] 33,6 per cento, e si appresta [illegible] assumere il governo della città. L'accordo di massima per la nuova giunta sarebbe già pronto: [illegible] coalizione tra lega, pds e pri, con 16 consiglieri su 30. L'ipotesi ha iniziato a circolare a palazzo municipale quando doveva ancora affluire il risul[illegible] della prima sezione, e [illegible] è stata smentita: i rappresentanti dei due principali partiti hanno ripetuto che non esistono preclusioni e che si andrà ad un confronto. Ma la brezza spira in questa direzione.

I risultati vedono un arretramento piuttosto contenuto della dc, che perde due consiglieri, e una lieve erosione per il pds, che scende dello 0,9% rispetto a maggio. Rifondazione comunista vola [illegible] 14%, staccando nettamente la Quercia, grazie anche alla leadership del suo capolista Giuseppe Abbà, per dieci anni sindaco [illegible] paese. Escono con le [illegible] rotte i socialisti, che in due anni hanno perso quasi i due terzi dei loro consensi e 3 seggi su 5.

In Consiglio si affaccia anche [illegible] lega alpina lumbarda, che raccoglie oltre 500 voti. Il psdi viene spazzato via, [illegible] pri perde un seggio, mentre il msi ne guadagna uno. «I dati parlano chiaro - commenta Romana Bianchi, segretario provinciale del pds - una giunta di sinistra non è possibile. La lega ha ottenuto la maggioranza relativa e deve assumersi la responsabilità di governare. Da parte nostra non ci sono pregiudiziali verso di loro. Ci confronteremo sui programmi». Roberto Battarello, 40 anni, numero due della lega, che molti già danno come sindaco in pectore, [illegible] si tira indietro: «Mortara non è Mantova - commenta - qui ci si conosce tutti. Cercheremo una soluzione di governo e ci rimboccheremo le maniche per risolvere i problemi della città. Pregiudiziali verso il pds? Non [illegible] abbiamo. Inizieremo in settimana gli incontri, partendo da quelle forze, come pds o pri, che hanno dimostrato maggiore apertura verso di noi. Il confronto sarà sui programmi, certo, ma anche sulle persone».

Anche la dc, comunque, ora non esclude l'ipotesi di un'alleanza con il partito del Carroccio: «Siamo la seconda forza e non abbiamo alcun problema a governare con la lega», sostiene il segretario cittadino Giuliano Camera. Sconforto in casa psi: «La gente non ha capito - dice Adriano Leva, del direttivo cittadino - ci hanno paragonato a chi ruba, come a Varese, ma qui non ci sono mascalzoni». L'affluenza alle urne è stata dell'84,6%.

In Piemonte, si votava soltanto ad Acqui, dove la lega nord si è affermata, senza però sfondare il risultato delle politiche, quando raccolse il 20 per cento dei consensi. In base ai calcoli provvisori (31 sezioni su 34), avrebbe infatti ottenuto 7 seggi. Stime che vedono assegnarne 2 al pds; 6 alla dc (ne perde 3); 5 a rifondazione comunista; 5 al psi (-2); uno ciascuno a rete, pli e alla liste congiunta pri-psdi. I verdi manterrebbero i 2 seggi. [o. br.]

A Domo la polizia si è presentata negli uffici dell'Usl per avere documenti

Ospedale, [illegible]

Gli accertamenti riguardano l'utilizzo dello stanziamento regionale di un miliardo e 750 milioni concesso per completare la «piastra» dei servizi. Gravi accuse in tv del commissario straordinario

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è finalmente un'inchiesta sulla nuova «piastra» dei [illegible]izi dell'Ospedale San Biagio, in costruzione da quasi quindici anni, che finora ha inghiottito dieci miliardi.

Agenti e funzionari della polizia di Domodossola si sono presentati negli uffici dell'Usl [illegible] hanno prelevato la documentazione relativa all'utilizzo dell'ultimo stanziamento regionale di un miliardo e 750 milioni che, secondo le dichiarazioni di alcuni amministratori, avrebbe dovuto consentire l'ultimazione della struttura. Invece, [illegible] ancora opere impiantistiche fondamentali per poter ospitare il dipartimento di accettazione ed emergenza ed altri servizi e reparti.

La notizia dell'intervento della polizia è stata confermata [illegible] gli stessi ambienti dell'Usl. Gli inquirenti hanno acquisito tutte [illegible] delibere del vecchio comitato di gestione relative al finanziamento regionale. Siamo ancora nel campo degli accertamenti preliminari, [illegible] si può dire che su questa delicata vicenda [illegible] macchina della giustizia si sia [illegible] messa in moto. La documentazione prelevata è ancora [illegible] vaglio degli inquirenti, se dovessero emergere notizie [illegible] reato la polizia interesserà automaticamente la magistratura. In caso contrario, [illegible] saprà almeno che nella «storia infinita» della piastra, sicuramente censurabile dal punto di vista amministrativo, non sono [illegible] risvolti di interessi penale.

E' quanto vanno chiedendo [illegible] tempo i sindacati della Sanità [illegible] soprattutto i cittadini che vogliono sapere dove sono finiti i dieci miliardi spesi finora per la «piastra», opera eternamente incompiuta e ancora oggi largamente inutilizzabile.

La polizia si è mossa sulle voci che da tempo circolano in città [illegible] anche [illegible] soprattutto dopo alcune dichiarazioni del commissario straordinario dell'Usl Ossolana ingegner Giuseppe Paglino dagli schermi di Tele Alta Italia in [illegible] meeting sulla sanità [illegible]lana che si [illegible] svolto alla fine di novembre al Motel Internazionale di Domodossola.

Incalzato da Diego Caretti, responsabile della Cisl per l'Alto Novarese, Paglino aveva detto testualmente che gli ultimi soldi arrivati da Torino per la piastra «erano stati sciatacquati». Aveva inoltre parlato apertamente [illegible] sperchi, aggiungendo che lui non avrebbe mai utilizzato i fondi in quel modo.

«Dichiarazioni gravissime» avea subito commentato Caretti. Il commissario straordinario dell'Usl si era poi recato all'estero per un breve periodo di vacanza. Al rientro, ci [illegible] confermato le dichiarazioni: «Ho detto veramente quel che pensavo e continuo a pensare su questa vicenda. E sono [illegible]to di averlo fatto. Ripeto che non sono scomparsi soldi nè ci sono irregolarità contabili, i conti, in base al quadro degli stanziamenti, [illegible]. Stiamo comunque valutando le congruità delle cifre [illegible] questo è un discorso tecnico. In realtà alla piastra del San Biagio in quindici anni è [illegible] un pò di tutto, ci [illegible] state anche interferenze da parte di primari che hanno sballato i preventivi».

Il commissario straordinario dell'Usl ossolana Giuseppe Paglino e Diego Caretti, dirigente sindacale della Cisl Alto Novarese, protagonisti di un vivace dibattito su Alta Italia Tv

L'ingegner Paglino era già intervenuto pesantemente nella vicenda della «piastra» risolvendo il contratto con le imprese chesi erano aggiudicate alcuni lavori di impiantistica fin dal 1986 ed erano risultate inoperanti, senza alcune giustificazione, da oltre un anno.

Sei anni [illegible] installare impianti elettrici e termosanitari erano apparsi davvero troppi all'amministratore [illegible] aveva deciso di mandare tutti a casa. Le imprese stanno consegnendo la contabilizzazione dei lavori effettivamente svolti e dele prestazioni effettuate che proprio in questi giorni sono controllate dall'ufficio tecnico dell'Usl.

E' saltato fuori che era prevista una penale a carico delle imprese di cinque milioni per ogni giorno di ritardo nella consegna dei lavori.

Adriano Velli

Un diciottenne di Villadossola arrestato dai carabinieri dopo un altro litigio

[illegible] rapinare [illegible] madre

Voleva soldi e al rifiuto ha puntato una pistola giocattolo, minacciando anche un vicino di casa intervenuto per fare da paciere. La donna, esasperata, ha telefonato ai militari che hanno rintracciato il ragazzo in un locale

VILLADOSSOLA. Davide Mengoni, [illegible] anni compiuti lo scorso settembre, è stato arrestato dai carabinieri: [illegible] tentato di rapinare la madre puntandole contro una pistola. L'arma, [illegible] questo è stato verificato solo più tardi, era una pistola giocattolo comunque priva del regolamentare tappo rosso in [illegible]. E' questo l'epilogo dell'ennesimo litigio avvenuto tra il giovane [illegible] madre Loredana, 47 anni. E' stata la donna, ormai sconsolata e preoccupata per questi continui battibecchi, a denunciare [illegible] figlio che, dopo aver minaccato lei con la pistola-giocattolo, ha fatto altrettanto nei confronti di Pietro Forni, 45 anni, un amico di famiglia.

E' successo domenica sera, poco prima delle 21, nell'appartamento dei Mengoni, situato in [illegible] condominio al [illegible] di via Sempione in centro p[illegible]se. «Voleva soldi e al [illegible] rifiuto mi ha poi minacciata con una pistola» avrebbe raccontato la donna che, stanca di litigi e delle continue minacce, ha poi denunciato il figlio ai carabinieri.

Davide Mengoni

Sembra infatti che l'alterco sia nato dall'ennesima richiesta [illegible] soldi fatta da Davide, un ragazzo che non lavora ma che [illegible] ha precedenti penali; alle forze dell'ordine, che comunque [illegible] tengono d'occhio da tempo per alcune amicizie a rischio, non risulta che Davide Mengoni faccia uso di sostanze stupefacenti ed [illegible] quindi escluso [illegible] sia fatto dare soldi per acquistare droga.

Domenica sera, la discussione tra madre e figlio è degenerata. Nelle mani di Davide Mengoni è spuntata una pistola che alla madre sembrava vera. Dopo il rifiuto della donna a dargli soldi, il giovane ha minacciato anche Pietro Forni che s'era intromesso per far da paciere. Poi, Davide, non avendo ottenuto il suo scopo, s'è allontanato [illegible] dopo aver [illegible] promesso ai due di «vendicarsi». Loredana Mengoni ha allo[illegible] avvisato i carabinieri che in pochi minuti hanno rintracciato il ragazzo in [illegible] locale del paese, arrestandolo. E' stato allora che le forze dell'ordine hanno scoperto che l'arma in suo possesso [illegible] una pistola-giocattolo. Ieri mattina, Davide Mengoni è stato trasferito a Verbania e messo a disposizione del giudice che lo ha interrogato. [re. ba.]

IN BREVE

[illegible] Vco accuse della Cisl sui rapporti [illegible] i Comuni

«Insoddisfacenti» sono stati definiti i rapporti tra il sindacato e alcune amministrazioni [illegible]munali. In un comunicato i [illegible]sponsabili della Cisl del Vco lamentano una certa indisponibilità [illegible] voler migliorare i servizi comunali. L'accusa coinvolge soprattutto le amministrazioni di Domodossola, Ornavasso, Baveno e Orta San Giulio.

Al via i lavori nel villaggio [illegible] Sisma

La Sae di Bergamo ha già transennato le prime villette che dovranno essere ristrutturate nell'ambito di un gigantesco dell'intervento previsto dallo Iacp sulle case ex Sisma. I lavori riguardano il «Villaggio».

Posti barca, pontili, strutture di ogni genere: il lago d'Orta è stato scelto dalla Regione per un deciso rilancio turistico

Ieri a Oltrefiume i funerali della ragazza morta a Stresa

L'ultimo saluto a Deborah Ancora in coma l'amico

STRESA. Si sono ulteriormente aggravate, per il sopraggiungere di un blocco renale, le condizioni di Alessandro Longoni, 27 anni, muratore, residente a Stresa, in via Omarini 23, ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Verbania.

Alla guida [illegible] Honda di grossa cilindrata, si [illegible] schiantato a mezzanotte dello [illegible] venerdì - per cause su cui la polstrada di Verbania si è riservata di riferire all'autorità giudiziaria - contro il cancello di ingresso di villa Pozzani; all'altezza dell'Hotel Bristol, sul lungolago di Stresa, e a neppure cento metri dalla sua abitazione.

I medici dell'ospedale verbanese [illegible] facendo l'impossibile per salvagli la vita, ma le [illegible] condizioni risultavano nella serata di ieri estremamente critiche.

Con lui, sulla moto, c'era Deborah Stagnoli, 20 anni, di professione baby sitter, figlia unica, residente con la madre, nella frazione Oltrefiume di Baveno, in via Donne della Resistenza, 52.

La giovane cessava [illegible] mentre un'ambulanza della Croce Rossa di Baveno la trasporta[illegible] all'ospedale di Verbania.

I funerali di Deborah Stagnoli si sono svolti nel pomeriggio di ieri con la partecipazione di una grande folla commossa. Si può dire che [illegible] era, al seguito della bara, tutta la popolazione della frazione di Oltrefiume.

Dietro il feretro, con la madre ed i parenti più stretti, anche i familiari di Alessandro Longoni; il giovane che era alla guida della moto e al quale la ragazza era legata da un rapporto d'affetto. La funzione religiosa si è svolta [illegible] parrocchiale di San Pietro Martire, a Oltrefiume, gremita anche per la grande presenza di giovani.

Tanta partecipazione e tanta commozione, quindi, all'ultimo saluto alla giovane Deborah.

L'incidente che ha coinvolto i due giovani riporta drammaticamente all'attenzione la pericolosità di quel tratto di strada. Dall'inizio dell'anno sul solo tratto della statale [illegible] del Sempione che da Dormelletto arriva al raccordo di Feriolo [illegible] la statale 34 del Lago Maggiore, si [illegible]no registrati per incidenti stradali ben 14 morti e 282 feriti.

Un monito e un invito alla prudenza specie per i giovani che nel weekend perco[illegible] quel pericoloso scorcio di lungolago.

Deborah Stagnoli Alessandro Longoni

Antonio Costantini

IN BREVE

VERBANIA

Ambiente, [illegible] un check up gratuito per le aziende

L'Unione industriale del Vco ha intrapreso un servizio di check up ambientale gratuito. Consiste in una serie di controlli per verificare la posizione delle aziende rispetto alla normativa [illegible] inquinamento acustico, smaltimento rifiuti, regime e tutela acque.

STRESA

Viaggio in camper la promozione turistica del lago

Un camper fungerà da «ufficio mobile» per l'Apt di Stresa in occasione di fiere o [illegible] la distribuzione di materiale promozionale. La Regione Piemonte ha stanziato una somma che servirà all'acqui[illegible] del «camper turistico»; un esperimento di questo genere era stato tentato, con successo, dalla stessa Apt del lago Maggiore in luglio, nel [illegible] Giro d'Italia a vela.

Intervento della Regione, sono stati stanziati oltre 2 miliardi

Maquillage e tanti posti barca per rilanciare il lago d'Orta

OMEGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oltre due miliardi per cambiare volto al lago d'Orta. E' questa la cifra stanziata dalla Regione Piemonte la [illegible] settimana e che servirà alla realizzazione di 250 posti barca ed alla sistemazione di rive e parcheggi nei principali centri rivieraschi. «La decisione assunta giovedì scorso dalla giunta regionale - ha detto l'as[illegible] Luciano Panella - è [illegible]cessaria conseguenza della regolamentazione della navigazione privata nell'ottica del rilancio, in chiave europea, del turismo del lago d'Orta che abbiamo sin dall'inizio assunto come modello da proporre sia agli operatori turistici che per la regolamentazione della navigazione».

L'adeguamento [illegible] infrastrutture tiene conto delle esigenze di carattere ambientale del lago d'Orta oltre che delle esigenze specifiche di ogni singolo centro. Alla scelta di pontili mobili, preferiti per motivi ecologici a quelli fissi, si è arrivati sia sull'esperienze degli altri Paesi del Nord Europa, che dopo un esperimento condotto a Pella.

Prima di passare alla fase operativa la Regione ha condotto uno studio in merito alla localizzazione dei pontili d'attracco.

A Gozzano, presso il lido troverà posto un pontile per 24 barche; ad Orta dovranno essere posati ben quattro pontili d'attracco capaci di ospitare sino a settanta natanti; altri 24 posti barca [illegible] ubicati a Pettenasco mentre a Pella, in aggiunta ai due esistenti, verranno sistemati altri due pontili galleggianti sino a portare a 48 il numero dei posti barca. Altri [illegible] natanti troveranno posto a San Maurizio [illegible]ntre Omegna, nell'ambito di un progetto più completo, si troverà ad avere, in aggiunta al porticciolo già esistente, altri due pontili galleggianti in grado di ospitare una cinquantina di imbarcazioni. Il tutto per una spesa complessiva di quasi 2 miliardi.

Comprensiva però di altri progetti: a Pella è prevista la costruzione di [illegible] rampa di alaggio e di [illegible] sovrastante parcheggio, mentre [illegible] centinaio di milioni andranno per la segnaletica e per la sicurezza dei natanti.

Particolare riguardo la Regione lo ha posto ad Omegna dove verrà, finalmente, sistemata la [illegible] prospiciente l'ospedale Madonna del Popolo, attualmente in stato di degrado: l'intera riva verrà rivista con la realizzazione di scivoli e pontili.

Particolarmente soddisfatti [illegible] gli amministratori locali ai quali i fondi sono stati direttamente assegnati e che dovranno provvedere in prima persona alla realizzazione dei lavori ed all'ubicazione delle strutture.

«Questa è una grossa carta da giocare sul piano turistico - dice il presidente dell'Apt -; il poter contare su un [illegible] numero di posti barca è fondamentale per il rilancio del lago e soprattutto della sponda occidentale. Io mi auguro che le amministrazioni locali passino adesso in fretta alle realizzazioni».

Insomma il lago d'Orta [illegible]bierà volto, diventando sempre più un lago europeo.

Vincenzo Amato

Dolore a Cuzzego per l'operaio di 39 anni caduto in montagna

E' rimasto tutta la notte a vegliare l'amico morto

DOMODOSSOLA. Non sono ancora stati fissati i funerali di Antonio Fodrini, l'operaio di 39 anni vittima di [illegible] disgrazia in montagna. La salma è stata composta alla camera mortuaria di Cuzzego dove l'operaio, che non era sposato, abitava in via Domodossola con l'anziano padre Agostino, 70 anni. Ma fi[illegible] al tardo pomeriggio di ieri l'autorità giudiziaria [illegible] aveva ancora concesso l'autorizzazione alla sepoltura. Non è escluso che venga disposta l'autopsia.

Antonio Fodrini è scivolato su un sentiero impervio ed è precipitato in un burrone, sfracellandosi dopo un volo di parecchie decine di metri sul greto di un torrente.

L'operaio, che lavorava [illegible] palista nell'impresa edile Frua di Villadossola, portava una protesi alla gamba sinistra. L'arto gli [illegible] amputato anni fa in seguito a un infortunio in cava. La parziale invalidità non gli impediva [illegible]que di guidare l'auto, lavorare sul pesante mezzo meccanico e di andare frequentemente in montagna.

La disgrazia è avvenuta nella [illegible] dell'alpe Marzone, sopra Cardezza, dove l'operaio [illegible] sistemato una vecchia baita e si recava spesso.

Sabato [illegible] salito in montagna con [illegible]co, Eugenio Laporini, [illegible] anni, anch'egli di Cuzzego, dipendente della Sisma di Villa. I due avevano raccolto un pò di vischio per il Natale. La sciagura è avvenuta in serata, mentre stavano tornando in paese lungo un sentiero ripido e [illegible] Il percorso, a [illegible] ottocento metri di quota, [illegible] era comunque innevato. Fodrini è scivolato, precipitando nel dirupo. Conosceva il sentiero come le sue tasche, non è escluso che sia stato vittima di un improvviso malore. Laporini che lo precedeva di qualche metro lo ha sentito gridare, invocare disperatamente aiuto, ma non ha purtroppo potuto far nulla. E' sceso a Cardezza e ha dato l'allarme.

Sono scattati subito i soccorsi, da Domodossola è partita una squadra di finanzieri del Sagf con uomini del corpo nazionale del soccorso alpino. Le squadre sono arrivate sul luogo della disgrazia in piena notte e hanno dovuto rinviare la pietosa opera di recupero del cadavere. Il corpo di Fodrini, che nella caduta aveva riportato ferite alla testa e fratture in tutto il corpo, è [illegible] sistemato in uno spiazzo dove domenica mattina è stato recuperato con un verricello da un elicottero del Soccorso regionale. Particolare commovente: la salma è stata vegliata per tutta la notte da Laporini e da un finanziere del Sagf.

[a. v.]

Antonio Fodrini, il palista dell'impresa Frua precipitato mentre scendeva dall'Alpe Marzone. Non [illegible] decisa la data dei funerali

Da stasera al Teatro Faraggiana andrà in scena «Una bottiglia piena di ricordi» di Waterhouse

Dorelli [illegible] l'«ubriacone» [illegible]

Johnny interpreta [illegible] cronista inglese, dedito all'alcol e scommettitore, che all'improvviso si ritrova solo nel pub [illegible] ripensare al passato. Con lui recitano Carmen Scarpitta, Nestor Garay, Fatima Scialdone e Massimo De Ambrosis

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Sulla stagione novarese [illegible] prosa soffia ancora il vento delle novità, portando sul palco altri «big» della scena nazionale. Fresco dal debutto all'Eliseo di Roma, a teatro Faraggiana stasera alle 21 approda infatti «Una bottiglia pi[illegible] di ricordi», versione italiana di Franco Brusati della commedia brillante di Keith Waterhouse «Jeffrey Bernard is Unwell», con Johnny Dorelli come protagonista per la regia di Pietro Garinei.

Il popolare «cantattore», reduce [illegible]i recenti successi in tv con «Fantastico» e [illegible] set [illegible] «Ma tu mi vuoi bene?», il film di Marcello Fondato che lo vede assieme a Monica Vitti, è tornato al teatro per cimentarsi in un ruolo che a Londra ha raccolto entusiastici consensi nell'interpretazione del grande Peter O'Toole, l'indimenticabile «Lawrence d'Arabia» premiato con l'Oscar.

E così ecco Johnny a vestire i panni del giornalista inglese Jeffrey Bernard, che esiste davvero, noto «columnist» del periodico londinese «Spectator», in cui ogni settimana racconta le sue «avventure» di accanito bevitore e scommettitore sui cavalli. Proprio a queste cronache bizzarre, Waterhouse si è ispirato per co[illegible] la divertente commedia che lo immagina tutto solo in un pub, alle prese con i [illegible] pensieri e il [illegible] passato.

Dalla memoria di questo personaggio ecco così apparire sulla scena, [illegible] ectoplasmi che via via prendono corpo e identità, persone che hanno [illegible] la sua vita: donne, colleghi, direttori di giornale, compagni «in whisky e birre», [illegible] ed elementi di varia umanità. Personaggi che nel lavoro diretto da Garinei sono interpretati, nei ruoli di primo piano, da Carmen Scarpitta, Nestor Garay, Fatima Scialdone e Massimo [illegible] Ambrosis.

In palcoscenico arrivano [illegible] esilaranti situazioni al limite del paradosso, [illegible] la storia degli scommettitori che, esasperati dalla chiusura degli ippodromi per colpa del gelo, pur di non privarsi del vizio preferito, organizzano in casa corse di gatti con relative puntate e quote da «bookmakers». C'è addirittura un padre di tre gemelli che impiega i propri neonati per mescolarli in una versione «vivente» del gioco delle tre carte, [illegible] anche ai giocatori d'azzardo nostrani.

E secondo la consuetudine tipicamente inglese, ecco affiorare pettegolezzi sulla presunta avarizia del celebre fantino Lester Piggott o sugli incontri galanti al famoso Derby di Epsom, tutte situazioni che offrono a Jeffrey-Dorelli i pretesti per inanellare una serie [illegible] gags e battute che talvolta rappresentano vere e proprie acrobazie lessicali. Non sempre però, a detta dei critici che hanno scritto le prime recensioni sullo spettacolo allestito dalla «premiata ditta Garinei & Giovannini», le abbondanti «pennellate» di humor inglese si sono rivelate efficaci sul pubblico romano. Chissà che, spostandosi [illegible] più a Nord il «baricentro» delle rappresentazioni, il testo tradotto da Brusati e le performances di Dorelli non sortiscano gli effetti sperati. A Novara «Una bottiglia piena di ricordi» terrà cartellone fino al [illegible] dicembre. Al botteghino del Faraggiana sono ancora disponibili alcuni biglietti al prezzo di 28 mila lire per la platea e 22 mila per il posto in galleria.

Pietro Benecchio

Johnny Dorelli e Carmen Scarpitta in una scena della commedia, versione italiana di Franco Brusati di «Jeffrey Bernard is Unwell», che a Londra ha avuto una lunga serie di trionfali repliche con Peter O'Toole come protagonista. Il lavoro, diretto da Pietro Garinei, ha debuttato ai primi di novembre al Teatro Eliseo in Roma

[illegible]

[illegible]
La corale è in concerto

Alle 21 la «Corale di Ornavasso» si esibisce nella chiesa parrocchiale di Anzola d'Ossola. Diretta [illegible]a Rina Delloro, eseguirà brani di musica sacra e arie natalizie.

[illegible]
Compleanno dell'«Openhouse»

Due [illegible] di festeggiamenti all'«Openhouse» di Milano (via Carducci [illegible]5) per il quarto [illegible] pleanno. [illegible]'inizia stasera [illegible] il gran mondo dello spettacolo: personaggi di spicco del mondo della [illegible]da, cantanti, attori e attrici sono attesi dalle [illegible] in poi per brindare all'anniversario del locale gestito [illegible] «nottologo» Danilo Arlenghi. Giovedì è la notte dello sport.

[illegible]
Presepi da tutto il mondo

Nello «Studio Liberty» [illegible] stata inaugurata di recente, e proseguirà fino al 6 gennaio, la mostra «Presepi dal mondo», organizzata dall'«Associazione italiana amici del presepio». Arrivano da tutte le regioni italiane e [illegible] Cina, America del sud, dalle nazioni europee i 33 presepi esposti, realizzati in materiali diversi. La rassegna è aperta nei feriali dalle 15 alle 18, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Per visite scolastiche si possono prendere accordi [illegible] allo 0331/930464. Una mostra di presepi artistici è aperta anche a Novara, all'istituto De Pagave.

[illegible]
I «Soliti» al Babilonia

Tornano questa sera al «Babilonia» di Mergozzo i «Soliti Idioti», gruppo [illegible] composto da Frank Quarti (batteria), Silvano Arioli (tastiere) [illegible] Ernesto Incerto (chitarra). Repertorio funky. S'inizia alle 22.

[illegible]
Prevendite per il cineforum

Al botteghino del «Ballardini» si possono acquistare le tessere per la nuova rassegna di cinema d'essai, che inizierà il 27 gennaio con la produzione di Walt Disney «La Bella e la Bestia» e proseguirà con altri nove titoli fino alla fine [illegible] marzo. Il costo dell'abbonamento è di 27 mila lire.

Concerto di «Antidogma» e di un duo pianistico questa sera a Novara

[illegible] di Stravinsky [illegible] «Brera»

Saggio degli allievi compositori dell'Accademia

Enrico Correggia, ha diretto la stage

NOVARA. Per gli allievi del corso di composizione tenuto da Enrico Correggia all'Accademia internazionale di [illegible]ica di Novara, [illegible] tratta [illegible] un'esibizione «indiretta», un banco di prova delle proprie capacità: stasera alle 21 nell'auditorium del Brera il prestigioso «Ensemble Antidogma», eseguirà alcuni brani composti dai giovani musicisti. Il [illegible] rientra nella XXIV stagione della camerata «Casella», un'associazione musicale torinese che ha ottenuto una particolare sovvenzione dalla Regione. Il finanziamento permette al sodalizio di «decentrare» i propri concerti nelle città piemontesi.

Si tratta [illegible] un appuntamento di sicuro interesse per gli appassionati di musica. «Antidogma» e l'omonimo Festival internazionale di musica antica e contemporanea di Torino rappresentano un importante pun[illegible] di riferimento per la cultura musicale italiana, anche all'estero. Apprezzato in tutto il mondo, «Antidogma» propone un programma musicale estremamente vario, che sp[illegible] nella produzione musicale di tutti i secoli. Con [illegible] gruppo si misura il duo pianistico Antonella Moretti e Mauro Ravelli, giovani solisti impegnati nella frequenza all'Accademia internazionale di musica. Le due formazioni saranno dirette dal Paolo Ferrara. Il concerto è dedicato alla musica contemporanea: verrà eseguita [illegible] «Sagra della primavera» di Igor Stravinsky, nella trascrizione autografa per pianoforte a quattro mani, e brani di musica contemporanea che gli allievi hanno studiato con il maestro Correggia. «Gli allievi - dice il maestro Maurizio Valentini - hanno l'effettiva possibilità di verificare quanto appre[illegible] durante i corsi, e [illegible] iniziare il loro lavoro di compositori».

[c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.168 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000/6000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.679 — Or.: 21 — Lire [illegible] — martedì fer. 8000/5000
Una bottiglia piena di ricordi — Teatro

Vittoria — Tel. 623.365 — Or.: 20/22 — Lire 10[illegible]
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Vip — Tel. 625.698 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 — merc. feriale 8000/5000
Arma letal[illegible] 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] — Tel. 474 625 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 — L. 9000/6000 (Lun. fer. 7000/5000)
OGGI RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.484. — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — [illegible]

PERNATE [illegible]
S. Andrea — Lire 7000/5000 — Or.: 16 e 21
[illegible]

[illegible]
S. Carlo — Tel. 45.534 — L. 8/5000; giov. [illegible] — Or.: 15/20/22
[illegible] RIPOSO

BELLINZAGO [illegible]
Vandoni — Lire 7000/5000
[illegible] PERVENUTO

BORGOMAN. [illegible]
Moderno — Tel. 82.151 — [illegible]: 20/22 — Lire 10.000/9000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741. — Or.: 20/22,15 — Lire 9000
Pomodori [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

Piccolo — Tel. 81.741. — Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 — L. 9000
Concerto pianoforte — pro Unicef

[illegible]
Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 — Lire 5000. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
[illegible]

DOMODOS. [illegible]
Corso — Tel. 240.653 — Lire 9000/5000 — Or.: 20,30/22,30
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242 046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
[illegible] — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie; l'Italia degli Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — Satirico

[illegible]
Italia — Tel. 0163/84.02.01 — Lire 8000/5000 — Or.: 16 continuato
OGGI RIPOSO

OLEGGIO [illegible]
Cine Teatro — Tel 91.183. Or.: 16/18 20/22 - L. 9000/6000 — lun. fer. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cinema [illegible] — Tel. 81.459 — Or.: 14,30 continuato — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Lire 4000 — Or.: 14/16/20,15/22,15
OGGI RIPOSO

TRECATE [illegible]
Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Film a luce [illegible]

[illegible]
Apollo — Tel. [illegible] — Lire 8000/5000
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Vip — T. 401.152 L. 10.000/6000 (Mart. 6000) — Or.: 20,30/22,30
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — Commedia

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,45 — Lun. feriale: L. 6000 — Lire 10.000/6000
Chiedi la luna — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio [illegible] ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata [illegible] il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' — Commedia drammatica

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000 9000/6000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20,30 [illegible] diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport. **VCO:** 18,15 Destini; 19,30 VCO notizie; 20 Formanotizie; 20,30 I giorni [illegible] di Bryan; 21,30 Sport [illegible] Sport; 22,30 VCO notizie; 23 Sport: Hockey. [illegible] Il caminetto; 22,30 News edizione notte; [illegible] Pronto doctor; 23,30 Il prezzo del potere; 0,30 News ultima edizione; 1 L'albero della [illegible].

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Mamma Palomma Sincera. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Pomodori verdi fritti. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. C. della Stella 27. Isterici e contenti. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Quel la famiglia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,00; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Doppia personalità. V. 14. Or.: 16; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Il tagliaerbe. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. L'amore del lavoro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. Mi gioco la moglie a Las Vegas. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 241. Delitti e [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. Non chiamarmi Omar. N.V. [illegible]: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Il principe delle donne di R. Hudlin. Or.: 20,10; [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. Inserzione pericolosa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Vm. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Uomini e topi di G. Sinese. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. [illegible] La città [illegible] gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. Tre ragazzi Ninja. N.V. [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] 7. Ossessione d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La città della gioia. Or.: 20; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Col. [illegible] Or.: 16,15; Ore 18,30. La storia di [illegible] Ju. Ore 21.
[illegible] v. Belgio 63. [illegible] Il Pungolo. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 6. Uno [illegible] nel Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Anni 90. Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88[illegible]. Ore 10,30 (riservato scuole) e ore 18 turno pomeridiano 1. Ore 20,30 La Bohème di G[illegible] Puccini. Dir. Fabrizio Maria Carminati; reg. [illegible] Gregoretti, M° del coro Massimo Pitzalis. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigliett. (ore 10/10,30 e 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 10. Compagnia teatro Nuovo con Marina Fabio e Lorenzo Casorelli in Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo balletto in 10 quadri. Mus. M. Facciolo corog. M. Fabio repliche 16, 17, 18/12 ore 10 19/12 ore 15,30, 20/12 ore 21.
[illegible] p. Carignano 6, t. 53.72.99. Stagione in abbonamento teatro stab. Torino. Ore 20,45. La moglie saggia di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. dal Teatro Stab. dell'Umbria repliche fino domenica 27 dicembre. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel. 557.6246-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 028.5034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 15,30 Trovarsi di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi. Comp. Teatro e Società. Rept. fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via [illegible] 49 (or. 9/18, lun. rip.), tel. 557.62.46 - 544.562.
TEATRO DI TORINO sab. 19 ore 21 e dom. 20 ore 15,30. La comp. di operette del teatro di Torino presenta C'era una volta l'operetta. Selezione di brani [illegible] operette. Prev. e inf. ore 10/12 e 15,20/18,30 presso la compagnia di danza Teatro di Torino v. Pen. Ostiglia 3. Te[illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Ragazze vincenti. Or.: 15,10; 17,30; [illegible] 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Americani. Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. La storia di Qiu Ju (versione originale). [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. Il principe delle donne. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. I protagonisti. Or.: 15,10; [illegible],30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Viva Zapata. Or.: 21.
[illegible] Galleria del Corso. Un cuore in inverno. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. Occhio indiscreto. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Uno [illegible] tra [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Uomini e topi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. La città della gioia. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. Un cuore [illegible] inverno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. Delitti e segreti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Orlando. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Americani. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. Othello. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Inserzione pericolosa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. La bella e la bestia. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL Ossessione d'amore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. Casa Howard. Or.: 15,30; 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. La bella e la bestia. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] ORCHIDEA v. Terraggio 3. Una estranea tra noi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON [illegible] 1 v. [illegible] Radegonda 8. Ossessione d'amore. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Quel [illegible] famiglia. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. Doppia personalità. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Mi gioco la moglie... a Las Vegas. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Basic Instinct. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. L'anno del terrore. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Io speriamo che me la cavo. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Persone perbene. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. La bella e la bestia. Or.: 15; 19,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Anni 90. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Pomodori verdi [illegible] alla [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Mariti e mogli. Orario. 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Kamikazen ultima notte a Milano. Or.: 20,15; 22.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Tre ragazzi Ninja. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Buenos Aires 39, [illegible] prosciutto. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. Caccia alle farfalle. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. Per informazioni telefonare 72.00.37.44. Don Carlo. Ore 19. Turno C.
[illegible] v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto. Ore 21.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Una notte con Shelley. Or.: 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67. Il borghese gentiluomo. Ore 16 e 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002985. La cicogna si diverte. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. A piacer vostro. Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. L'amante. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefono 87.76.63. Il giro del mondo in 80 giorni. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. tel. 76.00.0231. Sarto per signora. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. Aria condizionata. Or.: 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896. Resti umani non identificati e La vera natura dell'amore. Ore 20,45.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inf. tel. 83.22.560. Femm finta da sient. [illegible].
NUOVO p. S. Babila 37. Inf. tel. 76.00.00.86/87. Danza di morte. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni tel. al 68.80.038. Liberi. Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 620.83.101.

Un gol di Serioli e i grigi allontanano le tensioni e le pericolose polemiche con i tifosi

Alessandria, una fiondata ai «corvi»

Ottima la coralità della squadra [illegible] buon debutto di Avallone a centrocampo
Domani (ore 17,30) amichevole con l'Inter. La vertenza per i premi non pagati

ALESSANDRIA. Un grosso sospiro di sollievo: i grigi si scrollano di dosso tensioni, rimorsi, [illegible] terrore della retrocessione. Lo «spauracchio» Vicenza è cancellato. Merito dell'onnipresente Zanuttig, che piazza il colpo vincente. Una parabola che perfora la nebbia [illegible] che Serioli riesce [illegible] deviare d'istinto quel tanto che basta, svettando tra i vapori che si sollevano dal terreno del «Moccagatta».

Merito, comunque, di una coralità che s'era vista in precedenza una sola volta, con l'Empoli. L'Alessandria assurge dunque a castigagrandi del campionato. In ottobre con i leader toscani, ora gli ambiziosi veneti, che dopo questa sconfitta sono un po' meno ambiziosi e un po' più arrabbiati.

ALESSANDRIA	1
BATTISTINI	7
BERTOTTO	7
MADDE'	6,5
ZANUTTIG	7
SIROTI	7
TONINI	6,5
PERUGI	6
(83' BONADEI)	s.v.
SABATO	6
SERIOLI	7
DIDONE'	5,5
(67' BANCHELLI)	s.v.
AVALLONE	7
All. MAZZOLA	7,5

VICENZA	0
STERCHELE	6,5
DI CARLO	6,5
D'IGNAZIO	6
(82' CECCHINI)	s.v.
VALOTI	6,5
FRASCELLA	6,5
LOPEZ	6
CIVERIATI	6
BERRETTA	6
GASPARINI	6,5
VIVIANI	6
BRIASCHI	5,5
All.: ULIVIERI	6

Arbitro: DE PRISCO di Nocera [illegible] 5,5
Reti: 60' Serioli.
Ammoniti: Serioli, Siroti, Sabato, Berretta, Gasparini.
Spettatori: paganti 2280 per un incasso di 39.150.000 lire.

In alto, Zanuttig e Siroti tra i migliori in campo [illegible] destra, Perugi in azione

Mazzola un [illegible] di giorni dopo il suo arrivo aveva detto: «Questa squadra ha bisogno di trovare una [illegible] identità, di credere in se stessa». S'era limitato alla condizione psicologica, più che altro per rispetto al suo predecessore. In realtà, ha dovuto lavorare parecchio anche per recuperare quella condizione [illegible] fisica e atletica. Ha messo sotto il collettivo e a distanza [illegible] un mese si cominciano a raccogliere i primi frutti. Il successo con il Vicenza non è stato casuale. Lo è stato forse il gol, trovato nella nebbia, quando ormai le squadre parevano paghe della divisione della posta. Ma non lo è se valutiamo le molte occasioni propiziate dagli attaccanti grigi nell'arco del match. Per tutto [illegible] primo tempo i padroni di casa hanno divertito il pubblico [illegible] azioni pregevoli e soprattutto giocando come vogliono i tifosi: tenendo cioè il coltello dalla parte del manico.

L'apporto di Avallone a centrocampo è stato importante. L'ex juventino [illegible] una pedina in più in un puzzle che il presidente Vitale intende costruire nel tempo: «La continuità comincia a dare i suoi frutti e i ragazzi [illegible] ritrovando la fiducia che ancora mancava al collettivo. Con questa vittoria la squadra ha risposto [illegible] tutti quei corvi che s'annidano intorno al Moccagatta con la speranza di vedere la società affondare».

E [illegible] proposito [illegible] vertenza aperta da [illegible] ex giocatori nei confronti del club, il presidente si dichiara sereno: «I fatti risalgono alla stagione '90/91 [illegible] quindi non mi riguardano personalmente. Se qualche irregolarità c'è stata, [illegible] la [illegible] stata la vecchia dirigenza».

Al numero uno del sodalizio fa eco il direttore generale Zaccarelli: «Purtroppo [illegible] il pretore del lavoro darà ragione ai giocatori [illegible] noi a pagare [illegible] in seguito dovremo rivalerci con la vecchia proprietà». Zaccarelli garantisce che da [illegible] anno a questa parte le [illegible] sono cambiate: [illegible] premi [illegible] stati concordati con ogni giocatore nel momento della firma del contratto. E il tutto è stato depositato in Lega, come prevedono le norme federali».

Purtroppo - e [illegible] è una novità - molti club gli «extra» stagionali li hanno sempre pagati in nero. Perché in molti casi la necessità di chiedere [illegible] maggior impegno alla squadra nasce proprio durante l'anno. Così, anziché modificare il contratto depositato si finisce per accordarsi sulla parola o tutt'al più si stipulano scritture private. «Nell'Alessandria [illegible] nuovo corso - conclude Zaccarelli - cose [illegible] genere non accadranno. Con i giocatori e anche con la Lega vogliamo un rapporto trasparente. Non a caso stiamo pensando ad una squadra [illegible] futuro, tutt'altro che aleatoria».

Ed ecco un regalo per i tifosi in vista [illegible] vacanze natalizie: domani arriva l'Inter di Bagnoli per un'amichevole di lusso. L'incontro avrà inizio alle 17,30. Popolari i prezzi d'ingresso: 5 mila le curva, 15 mila il rettilineo, 20 mila la tribuna.

Piero Abrate

Domani a Cuneo

C'è Gabeca ma Alpitour è ottimista

CUNEO. E' la vigilia di un incontro «clou». Domani sera (ore 20) l'Alpitour attende al palasport la Gabeca Montichiari, sestetto di metà classifica (10 punti), fra le dirette rivali della formazione allenata da Philippe Blain. I cuneesi sono ora al secondo posto della graduatoria, [illegible] pari punti con la Maxicono Parma, a quota 16.

«La partita contro la Gabeca è molto importante - sostiene [illegible] direttore sportivo Enzo Prandi -. Conquistare due punti contro Montichiari, nostro temibile avversario, ci darebbe anche maggior tranquillità in [illegible] dell'incontro di domenica prossima contro il Messaggero Ravenna». «E' una sfida che attendiamo con fiducia - dice Boris Kiossev, schiacciatore bulgaro -. Montichiari è una squadra forte e verrà [illegible] Cuneo per farsi rispettare. Dovrà però guardarsi dal nostro morale che, dopo la vittoria esterna di Falconara, è molto alto: di fronte [illegible] nostri tifosi [illegible] vogliamo fallire».

I «Blu-brother» hanno preparato slogan e striscioni: per la sfida [illegible] domani vogliono fare bella figura e trascinare la propria squadra al successo. Tutto deve [illegible] pronto per lo scontro delle provinciali che hanno una caratteristica [illegible] comune: l'Alpitour, così come lo è stata la Gabeca nel campionato scorso, è la rivelazione dell'anno.

[d. cot.]

La società sconfessa il gruppo che ha compiuto atti vandalici all'interno del «Puchoz»

Novara, il rilancio rovinato dagli ultras

A 5 tifosi (2 aostani) proibito assistere a gare di C2

Un [illegible] di tifosi novaresi poco dopo gli incidenti. In basso, il mediano aostano Barone, tra i migliori in campo

Il primo kappaò casalingo

Barlassina: una grave ricaduta
Benzi critico verso gli arbitri

AOSTA	0
BUDA	6
LESSIO	6
PANIZZA	7
GUIDA	5,5
MASCHERONI	5,5
BENZI	6,5
BARONE	6
DE ANGELIS	5
(52' GATTI)	6
MONTANARI	5
(46' GIRELLI)	6
FERRETTI	6
[illegible]	5,5
[illegible]: BARLASSINA	6

NOVARA	1
BETTINI	s.v.
CUSATIS	6
DALL'ORSO	6,5
PONTI	6,5
PALADIN	6
DIANDA	6
BALESINI	6
(78' CAPONI)	s.v.
ARMANETTI	6,5
FOLLI	6,5
(57' MORO)	6
OBBEDIO	7
VITALONE	6
All.: DEL NERI	6,5

Arbitro: MORETTO di Cosenza. 5
Reti: 2' Folli.
Ammoniti: De Angelis, Paladin e Dianda.
Spettatori: 1200 circa. **Condizioni atmosferiche:** buone

AOSTA. Attesa alla conferma dopo la buona prova di Trento, l'Aosta è incappata nel primo passo falso interno della stagione. Per il secondo anno consecutivo il Novara ha fatto il colpaccio al «Puchoz», ma a macchiare il successo della squadra di Del Neri ci hanno pensato gli ultras azzurri [illegible] comportamenti inqualificabili.

Tre tifosi del Novara e due dell'Aosta, protagonisti [illegible] atti di intemperanza, [illegible] potranno assistere a gare della C2 girone [illegible] sino al termine del campionato: il provvedimento è stato adottato ieri dal questore di Aosta, Emiliano Carratte.

Il gol di Folli dopo 2' ha fatto saltare i piani rossoneri. Costretta ad attaccare, l'Aosta ha confermato i suoi limiti [illegible] fase [illegible] clusiva. Le assenze di Belletti, Colnaghi e Tedoldi e le precarie condizioni di Girelli (subentrato nella ripresa a Montanari) hanno accentuato i problemi in casa aostana.

«Non riesco a capire cosa freni i ragazzi in casa - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Venivamo da una convincente prova esterna, però siamo ricaduti nei consueti errori per l'eccessivo timore di alcuni giocatori. In avanti [illegible] troviamo sbocchi. Non gettiamo però la croce addosso alle punte, perché prima di criticare gli attaccanti occorre considerare se vengono [illegible] in condizioni di rendersi pericolosi».

«Ho rischiato nella ripresa Girelli anche se non era fisicamente al meglio - aggiunge il tecnico aostano - per cercare di vivacizzare la manovra offensiva. Il Novara non ha fatto molto più di noi, ma [illegible] avuto [illegible] merito di sfruttare l'unica occasione. [illegible] stata una brutta sconfitta. Dobbiamo recuperare nel doppio turno in trasferta i punti lasciati a Folli e compagni».

Ora il calendario propone ai rossoneri gli impegni esterni [illegible] il fanalino di coda Pergocrema (sulla panchina lombarda c'è l'«ex» Natalino Fossati) e il Lecco, lanciato all'inseguimento [illegible] capolista Mantova.

«L'importante è mantenere la calma - dice capitan Benzi -. Stiamo attraversando un [illegible] delicato per le continue assenze, [illegible] [illegible] certo che [illegible] riprenderemo. Abbiamo bisogno di [illegible] maggior riguardo da parte dei direttori di gara. Non abbiamo mai reclamato, ma abbiamo capito che la teoria del pianto paga sempre: basta guardare il Novara che si [illegible] lamentato per tutta la scorsa settimana [illegible] domenica ha trovato [illegible] arbitraggio favorevole».

«Per due volte - aggiunge il libero aostano - il signor Moretto ha fermato i nostri attaccanti lanciati a rete, mentre il guardalinee non aveva rilevato il fuorigioco. Non cerco scuse per giustificare la sconfitta, però mi sembra doveroso pretendere un'equità di giudizio nelle valutazioni».

Sigfrido Beneyton

La rivoluzione di Del Neri

Azzeccati i [illegible]tamenti tattici
In arrivo Monguzzi dal Chievo?

NOVARA. [illegible] Neri ed Aosta ha compiuto una [illegible] rivoluzione tattica, tornando al successo dopo due sconfitte consecutive. Peccato che [illegible] vittoria dei novaresi sia stata in qualche modo guastata dal comportamento [illegible] una frangia di pseudo tifosi. Hanno pensato bene di entrare senza pagare il biglietto e danneggiare poi alcune strutture [illegible]llo stadio. Il presidente Luigi Aschei ha preso le distanze da questa teppaglia, rammaricandosi per l'accaduto: «Sono intervenuto per calmarli. Questa [illegible] gente che ci scredita e fa male anche alla squadra. Non so quel che scriverà l'arbitro nel suo rapporto, ma quando accadono queste cose non facciamo belle figure in trasferta».

Aschei è un presidente che segue [illegible] partita dalla panchina. E' quindi molto vicino alla squadra [illegible] come all'allenatore: «Avremmo potuto chiudere la contesa molto prima se Ponti avesse sfruttato l'occasione capitategli sull'1-0. Mi sono particolarmente piaciuti Paladin e Obbedio, protagonisti di una prestazione superlativa».

Con il Novara si sta allenando ormai da qualche giorno il centrocampista Monguzzi, proveniente dal Chievo. A che punto [illegible] la trattativa? «La dovrem[illegible] concludere in settimana - aggiunge il presidente -. Del Neri è convinto che con questo giocatore la squadra farebbe un notevole salto di qualità, diventando davvero competitiva per il traguardo della promozione. Così pensiamo di [illegible] il tecnico. Abbiamo fatto sforzi notevoli per allestire questa formazione che adesso voglia[illegible] completare per non lasciare nulla di intentato».

La rivoluzione [illegible] Del Neri, domenica, è partita dal portiere. Bettini, reintegrato solo il mese scorso, è stato preferito a Pozzati che non aveva [illegible] appieno nell'ultima partita casalinga con il Lecco. E' proseguita poi in difesa, preferendo Cusatis a Moro, [illegible] [illegible] meglio della condizione. Il Novara ha potuto disporre così di due efficaci difensori laterali. Come centrali sono stati impiegati Paladin e Dianda. Il primo, in particolare, [illegible] stato protagonista di una prestazione superlativa: sicuramente fra i migliori della sua squadra insieme ad Obbedio. In [illegible] poi, c[illegible] un atto di coraggio, Del Neri recuperava Folli affiancandogli Vitalone, lasciando in panchina l'ex Caponi. Ha così potuto sfruttare la spinta di Balesini [illegible] Obbedio sulle fasce laterali, c[illegible] Armanetti e Ponti a presidiare la zona centrale del campo.

Così disposto il Novara è parso decisamente squadra più equilibrata, che non ha corso rischi di sorta di fronte ad un avversario che, particolarmen[illegible] nella ripresa, ha fatto il possibile per recuperare il passivo, correndo anche qualche serio rischio.

Del Neri commenta così gli avvicendamenti: «I giocatori sanno che, quando sono tutti in buone condizioni fisiche, si giocano il posto ogni domenica. [illegible] esclusi non devono fare storie. Abbiamo diverse possibilità e intendo sfruttarle al meglio per garantire alla squadra il massimo rendimento. Con questo successo pensiamo di aver superato la crisi di risultati che ci ha penalizzato nelle ultime domeniche. La classifica torna ad essere interessante. Contiamo di migliorarla con la Centese, prima della pausa natalizia».

Renato Ambiel

Un gol fantasma che tonifica il Casale

Weffort «giustiziere» tra la nebbia dopo tanta fatica

Marco Weffort ha segnato a 2' dalla fine

CASALE. Una vittoria, contro l'Ospitaletto, tanto sperata [illegible] altrettanto sofferta. E, alla fine, neppure goduta appieno. Per di più, i tifosi quel gol tanto atteso, messo a segno da Marco Weffort a 2' dalla fine, non l'hanno potuto vedere a causa della fittissima nebbia che incombeva sul «Natal Palli».

Sono stati 87 minuti di grande sofferenza, di attesa ansiosa, di gioco finalizzato soltanto a infrangere la rete avversaria. Quel gol [illegible] un obbligo per i nerostellati di Bui dopo le aspre polemiche [illegible] giorni scorsi. Il bel gioco non s'è visto: sia per le condizioni atmosferiche, sia perché il Casale aveva concentrato tutto il suo impegno verso quell'unico obiettivo.

Alla fine dell'incontro il capitano Luxoro ha parlato con amarezza, più che non soddisfazione: «Sono toscano e quindi parlo a cuore aperto. Sono contento perché abbiamo vinto, ma non posso fare a meno di dire che ci sentiamo soli. Nessuno ci sorregge. A 34 anni, dopo tanto tempo passato sui campi [illegible] gioco, avevo paura a toccare la prima palla. Non [illegible] scondo che ho avuto timore ad ogni azione, c'era quest'ansia di fare gol a tutti i costi».

Luxoro ripete quasi con un tono di rimprovero: «Ci sentia[illegible] molto soli. Non lo dico per me, perché a questo punto della carriera non ho più bisogno [illegible] sostegni esterni, [illegible] per i [illegible] gazzi più giovani: vanno aiutati, incoraggiati. Forse c'è [illegible] canza [illegible] carattere, forse mancanza di esperienza, ma dandoci addosso non ci aiutate. E' normale che quando non arrivano i risultati si avverta anche una certa sfiducia. Ma abbiamo bisogno di aiuto: non è per me che parlo, ma per i compagni».

L'allenatore, contrariamente alla sua abitudine, invece, ha preferito astenersi dal fare commenti sulla partita [illegible] sulla vittoria. Attaccato nelle ultime settimane, caricato della responsabilità di questa squadra che sembra non riuscire [illegible] girare per il verso giusto, si è chiuso dietro il riserbo ed ha preferito che a parlare fossero i giocatori.

Oltre a Luxoro ecco i pareri [illegible] Malgeri e Weffort, due artefici del prezioso gol casalingo. «Abbiamo iniziato bene nel primo tempo - ha spiegato Malgeri -. Poi abbiamo faticato un po' nella ripresa. Il terreno pesante non ci ha favorito e siamo stati costretti a impostare [illegible] gioco sulle palle alte. Infine è arrivato il gol. Alla ripresa degli allenamenti, ci presenteremo con uno spirito diverso, con maggiore morale. Lo sapevamo che prima o poi questa situazione si doveva sbloccare».

Weffort, che era già stato autore di un gol quasi allo scadere del termine nella partita in trasferta contro il Pavia, si schermisce alle congratulazioni dei tifosi. «Non fatemi troppi complimenti - dice il bomber - altrimenti finisce che, dopo aver fatto il gol, mi ritrovo altre due domeniche in tribuna».

L'attaccante nerostellato, infatti, pur attraversando un momento favorevole, era [illegible] sacrificato dal mister desideroso di provare nuove soluzioni di gioco. Marco Weffort è soddisfatto più della vittoria che delle giocate di cui sono stati capaci i nerostellati contro l'Ospitaletto. «Sono comunque due punti da [illegible] perdere. Speriamo di aver imboccato la strada giusta».

[s. m.]

Hockey, atteso recupero della tredicesima giornata per l'Autocentauro

Duello di fuoco con il Monza

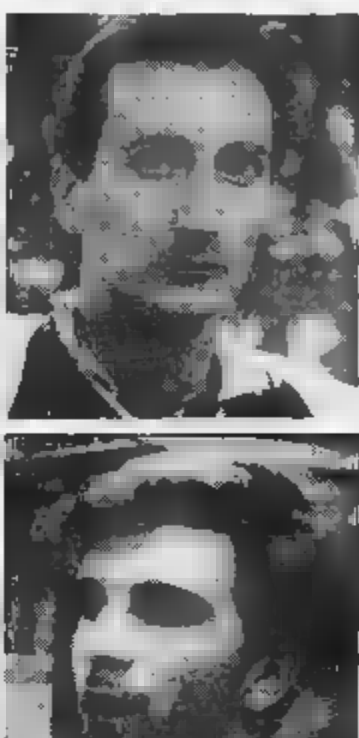
Gli azzurri, stasera alle 21 in viale Kennedy, cercano di eliminare dalla corsa al vertice i brianzoli già affrontati e battuti in Coppa Italia. Botteghini aperti dalle 17

NOVARA. Dopo la Coppa Italia, s'incrociano nuovamente le strade di Autocentauro e Essebimercato Monza, stavolta in campionato. E' in programma per questa sera l'atteso big match della tredicesima giornata tra gli azzurri e i brianzoli, ancora in corsa per i primissimi posti.

Venerdì i monzesi hanno giocato a La Coruna, nell'andata della Coppa continentale (sono stati battuti 9-6), e si [illegible] reso quindi necessario il rinvio del match di campionato. Ad approfittare della situazione è stato il Camoni Lodi, che è andato a espugnare la pista del derelitto Valdagno per 8-1 e si è isolato in vetta.

Riflettori puntati sul palasport [illegible] viale Kennedy, dove alle 21 toccherà al Novara rispondere ai lodigiani. La [illegible] cietà, in previsione [illegible] un massiccio afflusso di pubblico, effettuerà una prevendita a partire dalle 17 di oggi.

Di certo sarà una sfida infuocata: un [illegible] fa, nel ritorno di Coppa, l'atmosfera fu incandescente. I brianzoli, che dovevano [illegible] difendere due gol di vantaggio, furono sorpresi dalla partenza a razzo del Novara che in pochi minuti annullò lo svantaggio. La gara fu condita da scontri di gioco al limite del lecito: a farne le spese furono Livio Parasuco, espulso dall'arbitro per una reazione su Marsella, seguito poco dopo dallo stesso [illegible] bomber pugliese, autore [illegible] una steccata «omicida» su Massimo Mariotti, ad altezza ginocchia. [illegible] stasera, che partita si vedrà? «Del tutto diversa - risponde il d.g. Marcos Mocchetto - allora il Monza doveva solo difendere e amministrare, questa volta dovrà uscire dal guscio. Del resto, in [illegible] campionato [illegible] equilibrato, sono decisive le [illegible] de dirette e noi dobbiamo ancora confrontarci [illegible] le due squadre più forti».

Prima [illegible] Natale, quindi, le ambizioni del Novara saranno messe a dura prova: nel giro [illegible] una settimana sono in programma tre partite quasi decisive. «S'inizia col Monza, si prosegue con Trissino e si chiude con il Lodi - dice Mocchetto - è il momento della verità». E proprio per iniziare con il piede giusto questo trittico di ferro, la società [illegible] chiesto il sostegno dei propri tifosi, un apporto che si è già rivelato decisivo in altre occasioni. [m. pia.]

Partita [illegible] cartello questa sera al palasport di viale Kennedy con l'Autocentauro che cerca di eliminare dalla corsa al vertice l'Essebimercato Monza. Sopra, Livio Parasuco e l'ex di turno Alejandro Cairo

Bene l'Oleggio nel torneo nazionale dilettanti

L'Iris ferma la capolista e dipinge di rosa il futuro

OLEGGIO. E' cominciato nel migliore dei modi per l'Iris il trittico di fuoco. Alla vigilia dello scontro casalingo [illegible] il Legnano e della [illegible] trasferta a Saronno, l'Oleggio guadagna un punto prezioso fermando sul pareggio la capolista Fanfulla.

Il gol che ha consentito agli «orange» di riportarsi in parità è stato messo a segno dal fluidificante Di Toro a conclusione di una veloce azione iniziata da Zardi e proseguita [illegible] Spinelli. Lo stesso Zardi e Cerutti, nell'ultimo quarto d'ora, hanno avuto la possibiltà per rifilare alla squadra di Mutti [illegible] clamoroso ko, [illegible] il portiere Bensi ha risposto da campione.

Molto soddisfatto Vetilio Manzotti: «Mi è piaciuta [illegible] squadra per l'impegno e la velocità. Abbiamo disputatato una ripresa fantastica. Credo che questa sia la strada giusta per riguadagnare posizioni ed affrontare il girone di ritorno con maggior tranquillità».

Positivo anche il commento di Marco Falsettini. L'allenatore ha elogiato la squadra soprattutto alla luce del nuovo sistema di gioco: domenica, l'Iris si è disposto a zona, correndo qualche rischio sulle incursioni di Crea e Della Giovanna, ma offrendo una prova molto spettacolare. Grigatti e Moro osser[illegible] a distanza le due punte lodigiane, [illegible] al centro i più esperti Renda e Majerna si preoccupavano delle chiusure e dei collegamenti.

Pietro di Toro autore del gol dell'1-1

Falsettini non ha voluto dire se ripeterà l'esperimento anche domenica prossima, ospite il Legnano, vice capolista, che ha fatto un solo boccone (4 gol di Seveso) della cenerentola Vige[illegible]. I miglioramenti dell'Oleggio [illegible] stati ovviamente favoriti dal rientro di Renda, che ha scontato le due giornate di squalifica. [illegible] aspetta sempre il ritorno i Pellegrini, fuori per infortunio, che potrebbe essere la carta vincente per il girone di ritorno.

Sandro Bottelli

Sconfitta dura

Bellinzago out Sparta formica

BELLINZAGO. [illegible] Trapattoni spera [illegible] con le [illegible] Juve, figurarsi Belluzzo con il Bellinzago. Certo, la sconfitta subita a Torino contro il Nizza Millefonti ha gelato anche i tifosi più ottimisti. Era una partita da vincere a tutti i costi e invece i «tigrotti» hanno riconfermato la loro assoluta incapacità [illegible] gestire un incontro esterno. Le squalifiche di Lupone e Chiappini sono state evidentemente un handicap troppo pesante. In svantaggio nel primo tempo, Bottoni e compagni si [illegible] arresi nella ripresa dopo il rigore di Sesia. La partita del riscatto non sarà facile: è infatti prevista per domenica una seconda trasferta, questa volta a Seregno. Ma non si [illegible] mai.

La «formica» Sparta si è invece [illegible] accontentata di un pareggio nell'anticipo di sabato contro il Corsico di Bacchin. La filosofia di Seghedoni non fa una grinza: quando non si riesce a segnare gol, meglio non prenderne. Anche lo Sparta avrà domenica [illegible] sua partita di cartello con la Pro Vercelli. [s. b.]

In Eccellenza il Verbania non conosce ostacoli ed è primo

Biancocerchiati «super»

Anche la Valenzana ha dovuto inchinarsi allo «squadrone» del Lago Maggiore. Fra le altre novaresi, bene il Caltignaga, in serie positiva, il Trecate e l'Omegna

Michele Valentino, mediano col «vizio» del gol, domenica [illegible] andato a bersaglio

VERBANIA. Il Verbania conferma la sua superiorià battendo anche la Valenzana. Due a zero il risultato finale, [illegible] è [illegible] punteggio che va stretto. Anzi strettissimo. Livorno e Belli hanno colpito una traversa ciascuno, Sala ha centrato un palo; il portiere ospite ha deviato in angolo due tiri-bomba, e infine, gli attaccanti biancerchiati hanno mancato altre tre grosse occasioni da rete.

La Valenzana - che si è resa pericolosa in tre sole occasioni, con Casalino, Taschari e Degli Esposti - ha opposto alle trame offensive verbanesi un gioco, ostico, estremamente falloso.

E' costato l'ammonizione di Degli Esposti al 15', Casalino al 37', Biolzi al 41', Brustia aal 44', Chiabrera al 55' e Maronco al 68'. Chiabrera si è ripetuto all'81' e l'arbitro - Lambertini di Bologna - lo ha espulso.

Ora il Verbania si trova a guidare da solo, e c'è [illegible] di che dolersi (e la tifoseria lo fa) perchè senza quei due punti persi, a malamente, a tavolino per aver fatto giocare Ghigo Galarelli che era squalificato, la squadra di Guidetti e Colombo sarebbe oggi già in fuga...verso il traguardo più ambito.

Nelle immediate [illegible] della classifica, ad [illegible] solo punto, c'è la vitalissima Biellese Vigliano, costretta però (forse anche perchè ridotta in 10 uomini per l'espulsione di Mazzia) al pareggio casalingo dal Borgosesia. Seguono a due punti il Libarna che ha battuto per 2 a 0 il Virtus Villadossola, ed a tre punti la Valenzana.

Il Derthona, che è andato a vincere in casa della Fulvius, è a quota 15, a pari punti col Borgosesia. La Juve Domo non è andata al di là del pareggio casalingo con l'ottimo Caltignaga, [illegible] il Trec[illegible] ha battuto l'Ovada. Nello scontro fra ultime l'Omegna ha [illegible] la meglio a tempo scaduto sull'Arona volonterosa, [illegible] alla quale proprio [illegible] ne va bene una.

Domenica il Verbania gioca a Monferrato, la Biellese è in trasferta ad Ovada, il Libarna a Tortona; la Valenzana in casa col Trecate e dovrà fare i conti con le decisioni del giudice sportivo che potrebbe privarla di qualche uomo, in aggiunta all'espulso Chiabrera. Potrebbe [illegible] la giornata della verità, prima della sosta di fine anno, ed i recuperi della tredicesima giornata.

[illegible] Costantini

Nei tornei di serie B

[illegible] doppietta per Romagnano Stasera il derby

NOVARA. Sorridono le squadre di Romagnano nella settima giornata dei tornei di serie B, mentre la Ceppiratti accusa un passaggio a vuoto nella trasferta torinese. In sintesi, questo [illegible] commento del weekend volleistico per le squadre della provincia. In B1, il Ponti ha conquistato la seconda vittoria consecutiva, a spese del Bergamo. I sesiani si schiodano dal fondo classifica e entrano in zona [illegible] salvezza. In [illegible] sul campo dell'Arti e Mestieri, la Ceppiratti si aggiudica il primo set e poi si spegne a[illegible] distanza.

In B2 femminile, bel successo del Tasker Cavi per 3-0 sul Bordolli Varese. In C1 una sorprendente Sanmartinese si issa al secondo posto della classifica. Stasera alle 20,30 al «Palaverdi» è in programma [illegible] derby novarese di Coppa tra Ceppiratti e Ponti. I sesiani partono da un vantaggio di 3-1 conquistato all'andata. [m. p.]

La situazione in C

Torna al successo [illegible] Recordget Maya seconda in D

BORGOMANERO. Torna alla vittoria la Recordget Borgomanero nel campionato di serie C. I biancoviola hanno battuto il Carrara per 77-60 e si riportano in posizioni più tranquille. Battuta d'arresto, invece, per la Nationale N[illegible] gli azzurri sono stati sconfitti nella trasferta di Tortona e restano nei bassifondi della classifica.

In serie D nuov[illegible] vittoria per la Maya Omegna. I cusiani han[illegible] battuto il Montalto Dora per 81-71 e continuano la [illegible] al secondo posto, in piena area promozione, seppur a braccetto con il Vercelli. Da segnalare la prova di Castelli, autore di 20 punti, e del «solito» Dellacà (17). Sabato prossimo la Maya potrebbe approfittare della sfida tra Cuneo e Vercelli.

Prima vittoria casalinga (97-84) per la Sicas Castelletto: i ticinesi battono l'Europa Torino e staccano le dirette rivali alla salvezza. [m. p.]

LA STAMPA

SPECIALE NOVARA

Martedì 15 Dicembre 1992 n. 1

REGALI DI NATALE

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Una guida a presepi e manifestazioni dedicate alla Natività

Ultime corse agli acquisti Il Natale è dietro la porta

NON tramonta mai, [illegible] fascino antico del presepe. Muschio, capanne e [illegible] tuine hanno un angolo riservato, dall'Immacolata all'Epifania, nelle [illegible] come nelle scuole, nei negozi, [illegible] ritrovi pubblici e, naturalmente, nelle chiese.

Quest'anno Novara è ricca più del solito [illegible] mostre e manifestazioni che riguardano la Natività. Nella provincia [illegible] in fermento le Pro Loco e i gruppi parrocchiali, che alle esposizioni preferiscono di solito rappresentazioni nella Notte Santa [illegible] presepi viventi.

[illegible] allestimento addirittura «internazionale» è quello che [illegible] 12 dicembre fino al [illegible] si apre a Novara nella sala del qu[illegible] San Martino, in via Perazzi 5 [illegible] all'istituto De Pagave. Sono esposti più di cento presepi realizzati da amatori, gruppi di studenti, intere classi, e anche dagli anziani.

Il coordinatore dell'iniziativa, Pier Paolo Miliddi, [illegible] ormai [illegible] personaggio noto per la [illegible] passione. Ha 60 anni, lavora nelle Ferrovie ma dedica ogni minuto libero a creare nuovi presepi, sia [illegible] solo sia con collaboratori. «Coltivo questo hobby da sei anni - dice orgoglioso Miliddi - e ho contatti con altri appassionati di tutta Europa. Nella mostra [illegible] sono infatti realizzazioni arrivate dalla Germania».

«Molto generose sono state le scuole - prosegue Miliddi - che hanno inviato presepi da Modena e da Torino. Sono presenti anche gli Amici del Presepe di Bracciano, di Busseto, di Sassuolo. Alla manifestazione [illegible]laborano anche il circolo culturale Beppe Viola [illegible] l'Ash. L'allestimento in due sedi è motivato dal tentativo [illegible] coinvolgere gli anziani, che hanno organizzato [illegible] me un presepe nell'atrio dell'istituto. L'aspetto positivo [illegible] che i visitatori di ogni età, mentre osservano i presepi, hanno l'occasione di porgere un saluto agli anziani ospiti».

La fantasia di Miliddi e soci si [illegible] veramente [illegible]: la Madonna, San Giuseppe e il Bambino, con tutto il contorno, si possono ammirare ad esempio «fabbricati» [illegible] noccioline, panettone, conchiglie. L'orario [illegible] apertura va dalle 9,30 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19.

Alla mostra sono esposte anche le fotografie del presepe itinerante delle Ferrovie dello Stato. L'iniziativa è a favore dei malati di sclerosi multipla e [illegible] conclude il 14 dicembre.

Nel centro storico è invece il Comune a predisporre [illegible] serie [illegible] manifestazioni: si va dalla mostra di presepi al maxipresepe, alla rassegna dedicata all'Adorazione dei magi. Tutto si svolge al Broletto.

La mostra dei presepi è organizzata dalla cooperativa Argo di Novara. Si apre il 19 dicembre e prosegue fino al 5 gennaio (orario 9-12 e 14,30-18,30) ma sarà chiusa nei giorni festivi. Le realizzazioni sono di scuole elementari e medie della città e anche di modellisti. [illegible] sarà alla fine una premiazione, dopo l'Epifania.

Nel cortile del Broletto troverà spazio il maxi presepe opera [illegible] Massimo Taroni e, in un altro angolo, le raffigurazioni sull'Adorazione dei Magi.

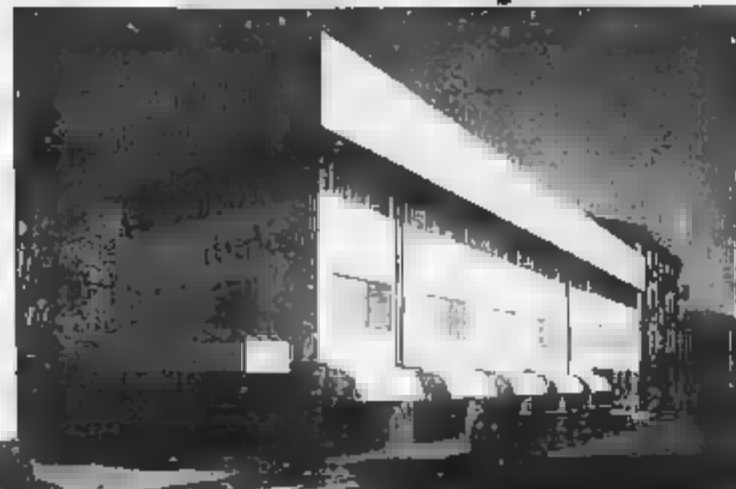
Dai presepi, [illegible] significano tradizione, alle curiosità. Ad esempio la bottiglia di vino prodotta dagli Antichi vigneti di Cantalupo di Ghemme per il Natale. E' la seconda della [illegible]rie, e l'idea richiama un poco i piatti di Natale della tradizione nordica. L'etichetta [illegible] è studiata dal pittore Bruno Polver. In molti ristoranti fa già bella mostra sugli scaffali. L'anno sco[illegible] era stato Mario Antonetti a firmare l'artistica etichetta. Nei giorni [illegible] una bottiglia del [illegible] di Natale è stata regalata al Presidente della Repubblica.

La città respira [illegible] di Natale. Le vetrine si abbelliscono con gli ultimi ritocchi; le vie del [illegible] sono illuminate da luci colorate. E anche per quest'anno malgrado il [illegible] di austerity, si rinnova la corsa ai regali. Non mancano presepi viventi [illegible] allestiti in acqua

Da Novara a Verbania. Anche qui fioriscono manifestazioni e suggestivi momenti di festa, co[illegible] la sagra di Santa Lucia. E' una tradizione vecchia di secoli. Un tempo la ricorrenze costituiva una sorta di anticipo natalizio. Era Santa Lucia che «sostituendo» Gesù Bambino e Babbo Natale portava, la mattina del 13 dicembre, i doni ai bambini. I fidanzati donavano l'anello dell'impegno alla ragazza, e nelle famiglie era tradizione irrinunciabile la trippa, la cazzola, il croccante fatto [illegible] casa, la torta [illegible] mele. La sagra è ancora viva [illegible] attira grande folla, [illegible] imporre limitazioni [illegible] traffico e alle soste.

Sempre nel Verbano, a Pollino, vicino a Premeno, la sera della vigilia [illegible] ripete la tradizione di «Babbo Natale» che percorre le vie della frazione per gli auguri e per portare piccoli doni ai bambini.

Uno sguardo sull'altra riva del Lago Maggiore. Anche quest'anno verranno allestiti il grande presepe subacqueo [illegible] l'albero luminoso. Il primo all'altezza della piazzetta Caduti sul Lavoro, il secondo nel mezzo del golfo lavenese. Cinquantasette statue verranno calate in acqua con una gru. Nella notte di Natale verrà aggiunta la statua «Gesù bambino». Arriverà in braccio ai sub.

Maria Paola Arbeia

Un itinerario regionale per scoprire i prodotti tipici ideali per un regalo

Nel cesto i «doc» piemontesi

Dall'introvabile Castelmagno al tapulone

Prodotti piemontesi in tavola: dal tartufi (in alto) al «raschera» (qui sopra)

ALLA ricerca dei doc gastronomici per un regalo di qualità. L'autunno [illegible] Piemonte è stagione di turismo gastronomico. E' occasione per assaporare il meglio della produzione agricola delle nostra terre. Fra settembre [illegible] novembre maturano e vengono raccolti o sono cacciati i principali ingredienti della cucina piemontese: dalle nocciole all'uva, dai cardi alla cacciagione, dai tartufi alle castagne. La difficoltà sta nel reperire questi introvabili doc della gastronomia piemontese. L'itinerario che suggeriamo è quello proposto dalla stessa morfologia della regione: partiamo quindi dai «piè dei monti» novaresi per attraversare l'irrigua pianura vercellese e proseguire per i fecondi colli dei «monti ferrati», superare le mesti «lande» e ritrovare i «piè [illegible] monti» liguri.

I novaresi rivendicano la paternità del gorgonzola perché i pastori delle loro valli fin dall'ottavo secolo scendevano nella pianura di Gorgonzola e qui lasciavano delle f[illegible] di formaggio fresco che ritiravano, [illegible] erborinate, al loro ritorno. A Cameri [illegible] Cameriano resta comunque incontrovertibile che il cardine dell'economia lattiero-casearia sia proprio il famoso formaggio a «pasta blu». I pastori novaresi [illegible] inoltre rinomati per i prosciutti di camoscio e di capra denominati «violini» (un regalo davvero raffinato!). In pianura [illegible] risulta impossibile stagionare la carne, esistono due specialità: la carne di asino di Borgomanero [illegible] alla preparazione del «tapulone». Una leggenda attribuisce l'invenzione di questo piatto ad un gruppo di pellegrini che, tornando d[illegible] Lago d'Orta ove si erano recati in pellegrinaggio sulla piccola isola di San Giulio, si trovarono senza provviste e decisero di mangiarsi gli asini della ca[illegible]. In seguito trovandosi senza mezzi di trasporto si insediarono [illegible]l luogo e fondarono Borgomanero. L'altra specialità [illegible] il salame «d'la duja». Il nome «duja» significa orcio; [illegible] in [illegible] che viene conservato questo salame casalingo, ricoperto [illegible] strutto fuso. In tal modo si conserva sempre fresco e morbido [illegible] può [illegible] offerto [illegible] confezionato [illegible] praticità. Questo [illegible] to serve alla preparazione della famosissima paniscia novarese e della panissa vercellese. Gli abitanti di queste due città ci tengono molto a sottolineare le differenze, noi [illegible] entreremo nella disquisizione delle ricette ma ci permettiamo di [illegible]lineare d[illegible] ingredienti comuni che rappresentano ottime occasioni di regalo. Innanzitutto il riso che entrambe le province in questione producono in quantità e in qualità elevate anche con metodi biologici; noi vi consigliamo vivamente il carnaroli, un incrocio di bassa resa ma ottimo [illegible] gusto e buon tenitore [illegible] cottura. L'altro ingrediente necessario alla p[illegible] è il fagiolo borlotto di Saluggia che solo qui potrete trovare in [illegible] poiché per la sua bassa resa sta scomparendo dal mercato. La varietà saluggia è screziata e di forma allungata, d[illegible] ma saporita. Trovandovi [illegible] zona, vi consiglio di andare ad Adorno Mic[illegible] potrete acquistare e mettere nel vostro pacco-dono una bottiglia di ratafià, un liquore digestivo fatto di marasche nere selvatiche che crescono in gran [illegible]mero nei dintorni e prodotto da una piccola distilleria locale.

In vista ormai delle colline monferrine è consigliabile una tappa a Casale Monferrato [illegible] far provvista dei noti crumiri, un dolcetto di pasta frolla al mais ideale per accompagnare uno zabaione al profumato moscato d'Asti. Sarà la degna conclusione del pranzo natalizio. La distesa di vigne ormai disadorne invita ad una gaia sosta al ristorante ove le portate di cucina prendono il sopravvento a quelle della dispensa [illegible] [illegible] limitere[illegible] la segnalazione alla mostarda d'uva che alcune aziende qualificate di agriturismo producono [illegible] Vignale per pochi gourmet.

Dopo un sontuoso bollito o un invitante fritto misto, si possono raggiungere le langhe albesi ove una visita alla mostra del tartufo rigenererà l'olfatto (alleggerendo però il portafoglil!). Da non trascurare gli ottimi formaggi a denominazione d'origine fra cui [illegible] bra, la toma di Murazzano, [illegible] raschera e il Castelmagno dell'omonimo paese ancor reperibile in loco, anche se con qualche difficoltà. E' un formaggio per intenditori: erborinato e intensamente [illegible] [illegible] ricorda il profumo di erbe [illegible] fiori d'alpeggio.

Luigino Bruni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
REDATTORI CAPI CENTRALI
Vittorio Sabadin
Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano,
tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino
tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

«Dat», mini hi-fi, tastiere amatoriali e professionali: ecco le novità

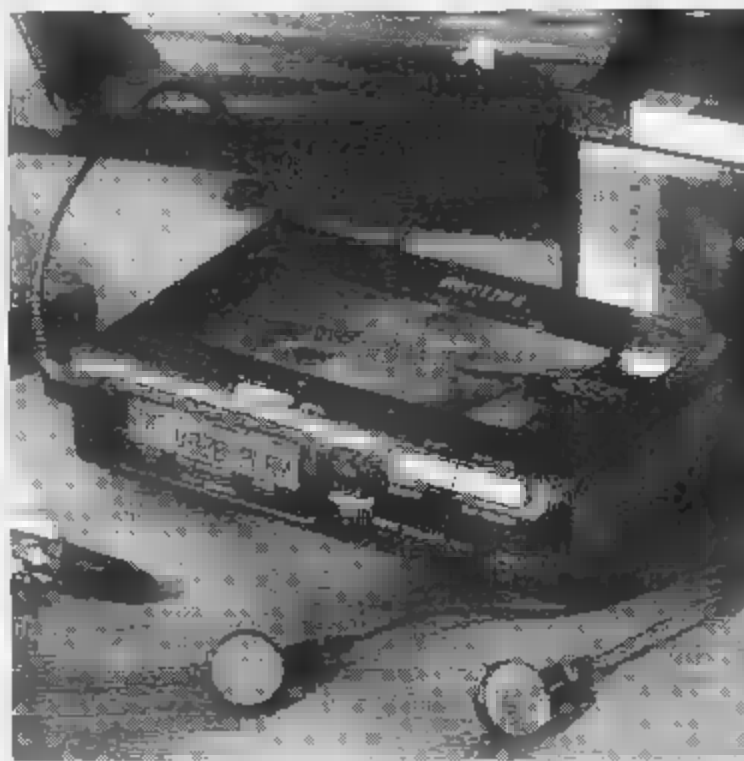
Quest'anno si cambia musica

Idee e suggerimenti per i patiti del suono

PATITI del suono, mettetevi il cuore [illegible] pace: la sorpresa che aspettavate per il [illegible] di dicembre non sarà nel sacco di Babbo Natale. Stiamo parlando del «Dcc», il nuovo sistema di registrazione digitale a cassette atteso per questo fine d'anno nei negozi di alta fedeltà: doveva essere la grande novità nella giungla dei microcircuiti, invece, se tutto andrà bene, lo trove[illegible] in commercio solo all'inizio del '93 (il prezzo è ancora [illegible] mistero). Chi non vuole aspettare, può «accontentarsi» del Dat (Digital audio tape), il cui prezzo negli ultimi [illegible] si è ridimensionato da un milione e 200 mila a 800-900 mila lire. Il Dat è un registratore a cassette digitale, in grado di garantire una fedeltà sonora pari a quella del compact disc. Inoltre la qualità è abbinata ad una comoda praticità. Il Dat infatti è grande quanto un «walkman»: [illegible] piccolo studio di registrazione professionale nel palmo di una mano.

A proposito di dimensioni ridotte, [illegible] regalo sempre ben accetto [illegible] i richiesti hi-fi «mini» con telecomando: diffusori, cd, [illegible] cassette e radio sono racchiusi in uno spa[illegible] equivalente a quello di una batteria per auto. I prezzi vanno dalle 700 mila lire fino a un milione [illegible] 300 mila per le marche più diffuse come Aiwa, Sony o Philips. Sempre in tema di «compatti», segnaliamo il sistema che Panasonic ha creato per i fanatici del design: un impianto stereo a «valigetta», accattivante per le sue forme arrotondate, che [illegible] prima vista si potrebbe scambiare per uno di quei videoregistratori portatili con tv incorporata. Casse e cuffie stereo [illegible] hanno fili, [illegible] sono dotate di trasmettitori a infrarossi. Prezzo, oltre i 2 milioni.

Chi già possiede un buon impianto stereo e vuole risolvere il problema delle casse potenti ma ingombranti può scegliere i «diffusori invisibili», dove i tweeter e i woofer sono separati: i primi, grandi poco più di un pacchetto di sigarette, si posizionano in qualsiasi ambiente; la «scatola» del woofer si può invece nascondere sotto mobili [illegible] poltrone [illegible] pregiudicare la dinamica del suono. Risolvere questo piccolo problema può costare dalle [illegible]00 mila a circa 2 milioni di lire, in base alla potenza del sistema (100 [illegible] 200 Wrms).

I registratori walkman sono sempre più sofisticati ed equipaggiati: il consiglio, se avete in programma un regalo di questo tipo, è di provarli personalmente nel negozio più vicino, considerata l'enorme disponibilità [illegible] modelli. I prezzi, comunque, partono dalle 40 mila lire, fino al mezzo milione e oltre.

Pensate ad [illegible] regalo «folle»? Uno di quelli che ci [illegible] vorrebbe fare da soli? Indirizzatevi allora sulla futuristica marca «Bang & Olufsen», ma preparate il portafoglio perché, come per magia, dovrete tirarne fuori dai 6 ai 9 milioni di lire. Sì, avete capito bene: non sono certo economici i prezzi di questa [illegible] «d'élite» che sforna pochi prodotti, ma decisamente innovativi e avveniristici, quasi oggetti d'arte. Gli impianti stereo della «B&O» si adattano [illegible] si mimetizzano con gli arredamenti più moderni: cd, registratore e radio possono essere concepiti come uno specchio fumé che si apre come una navicella spaziale sfiorandolo con un dito. E dietro lo specchio, la più moderna tecnologia. Le casse invece [illegible] trasformano in gradevoli e sottili quadri colorati da appendere alle pareti. Per il resto guardateli, stupitevi e for[illegible]... sognateli.

Infine qualche consiglio per chi [illegible] alla ricerca di strumenti musicali. Giocattoli a parte, il mercato offre delle buone tastiere già nella fascia compresa tra le 400 e le 800 mila lire, con [illegible] ritmiche, di accompagnamento e sequencer. Ormai quasi tutte [illegible] marche offrono suoni di buona qualità, ma il grande difetto è che, fino ad oggi (a questi livelli) non si trovava la funzione di salvataggio dati su floppy disc. Ma ci ha pensato la Yamaha, con il modello Portatone Psr 600: prezzo leggermente superiore alla media (intorno al milione), [illegible] con la possibilità [illegible] salvare le canzoni create su dischi esterni con un drive da 3.5. Un vantaggio di cui tenere conto al momento della scelta. Per chi ha già maturato una buona pratica o vuole compiere il grande balzo verso sintetizzatori e workstation, segnaliamo: Gem S2 e S3 (dai 2 milioni e 600 mila), Yamaha Tg85 (3 milioni [illegible] mezzo) e per i più esigenti [illegible] sorprendente Kurzweil K2000 (4 milioni).

Giacomo Bramardo

Qui a fianco l'atteso «Dcc» nella versione portatile realizzata [illegible] Philips (in [illegible] dall'inizio del prossimo anno). Sopra, uno dei sistemi hi-fi «mini» prodotti dalla Panasonic: l'«Sh-C215»

Due impianti [illegible]reo dalla linea avveniristica della prestigiosa «Bang&Olufsen»: in alto il modello Beosystem 2500, una sorta di «compatto» che incorpora cd, radio e vano cassette. Qui a fianco il modello [illegible] specchio» denominato Beocenter 9500, una vera chicca per amatori

Grande ritorno del nero con borchie, stivaletti e tante catene d'oro

La festa si veste di seduzione

Trasparenze e scollature per le sere «in»

Un tocco di follia per i completi più seri con il boa di struzzo e un pizzico di malizia per la sera con trasparenze velate da jais

ESAGERATA, femminile [illegible] sensuale. Per le feste [illegible] fine [illegible] sono vietate le mezze misure. Finiti i tempi dei lamé, dei tessuti in raso, dei gonnelloni in taffetas stile «signora di buona famiglia». O ci si butta sui bustier tempestati [illegible] perle [illegible] pietre (alla faccia della crisi) oppure si punta sulle trasparenze, sugli spacchi vertiginosi, sulle scollature mozzafiato. Dimenticata anche la meteora della moda Anni Sessanta, che imponeva mortificanti pantaloni a zampa d'elefante, minipull con ombelico in primo piano e complicate architetture di capelli cotonati, la parola d'ordine è «seduzione».

E non è difficile prepararsi a vivere i giorni di festa concedendosi qualche abito un po' particolare. Il nero, mai dimenticato, si afferma prepotentemente nei mini abiti scollati, tipo baby doll, con bustino sagomato, a vita alta e con la gonna in voile. Può essere sdrammatizzato da stivaletti con borchie o baschetto in pelle, da «wild boy». Sbracciati e spiritosi i tubini effetto charleston con giri di frange degradanti o le tute stretch, modello Barbarella, «vestite» con gonna in taffetas dal colore contrastante (ad esempio vinaccia) con grande spacco e fiocco. Il tutto accompagnato da stivaletti.

Per chi non è in vena di spendere troppo [illegible] le soluzioni camicia-gonna o camicia-pantalone attualizzate da bluse stravaganti. Sul tubino nero o sui calzoni a sigaretta sarà splendida una camicia di organdis trasparente [illegible] grandi polsi o collo esagerato, vivacizzata da bizzarri bottoni-gioiello (uno dei leit motiv [illegible] questa stagione), oppure una blusa in pizzo nero o dorato che lasci intravedere una seducente lingeria.

Il rosso, di tradizionale buon augurio, si afferma invece nei morbidi maglioni, nei capi-base in velluto, negli scialli avvolgenti, da abbinare con una certa attenzione per non [illegible] il terrificante «effetto Babbo Natale». Chi decide di osare di più può puntare sull'effetto «tigre metropolitana», su tute o giubbotti in tessuto maculato che si sposano con minigonne o pantaloni in pelle. Attenzione però a non esagerare e [illegible] dosare bene i capi in questione, altrimenti l'effetto sarà devastante.

Gli accessori sono anch'essi esagerati. Enormi giri di perle (finte naturalmente), boules alle orecchie formato meteorite, catene, cinture Chanel, arricchite da monete greche o romane, possono trasformare un semplice abito in qualcosa di strepitoso. Da non dimenticare polsi bianchi e fiori di seta per ridare smalto all'abitino semplice dell'anno passato [illegible] la scollatura [illegible] cuore.

Complemento indispensabile di ogni mise sono quest'anno le scarpe alte, che ricordano le «charmeuse» dell'Ottocento: allacciate con fiocchi in [illegible] o vivacizzate da borchie e fibie, sono diventate un motivo dominante della moda invernale e sono perfette per le minigonne o i vestiti a ruota. Le calze invece sono rigorosamente opache, dalle tinte forti. I tessuti più nuovi sono il «veloutine», molto caldo [illegible] nello stesso tempo resistente, e le fibre che creano l'effetto lucido, disponibili in colori choc che «aggiustano» anche gli abiti più semplici.

Per lui invece [illegible] passati i tempi della trasgressione. Tramontati gli improbabili smoking [illegible] risvolti in [illegible] dalle tinte contrastanti, si afferma il sobrio completo da sera, nel rispetto più rigoroso della tradizione. I più esigenti potranno anche concedersi l'elegante cappa in velluto da buttare sulle spalle prima di recarsi al cenone di Natale o [illegible] fine anno, chi invece preferisce restare nel «tranquillo» potrà optare per [illegible] cappotto in cahemire, adatto a tutte le occasioni.

Qualche digressione [illegible] può fare nelle camicie, quelle da portare tutti i giorni o sotto completi molto sobri. I tessuti giocano infatti [illegible] i disegni cachemire (tinta su tinta), sulle tonalità cipria, il verdino, l'azzurro intenso. Per i più spiritosi ci sono i disegni che ricordano suggestioni dell'antica Grecia con busti, colonne e via dicendo. Anche le cravatte fanno concessioni alla fantasia. Sempre in auge i disegni ispirati ai classici Disney, con Roger Rabbit, la Carica dei 101, [illegible] Banda Bassotti, [illegible] molto attuali anche quelli ispirati [illegible] cinema, con i visi degli attori-mito, i motivi floreali o «tutti-frutti».

Alma Toppino

Tra i libri-strenna una preziosa riedizione della «Storia» del Cognasso

Sarà un Natale da romanzo

Allende e García Márquez i più richiesti

UN Natale [illegible] romanzo. Meglio se straniero. Sotto l'albero, nelle librerie piemontesi e valdostane, imperano Robert Harris e Isabel Allende, Banana Yoshimoto e il Nobel Garcia Márquez, Albert Cohen e l'autobiografia di Malcolm X. Gli autori italiani, ad eccezione delle allegorie trasognate di Benni e di «Petrolio» di Pasolini, reggono il confronto solo sulla saggistica.

Il più richiesto, nella Granda, è il cuneese Giorgio Bocca che, dopo «Il provinciale», scrive l'«Inferno» del Profondo Sud. Enzo Biagi («Un anno una vita») gli contende il primato nelle altre province e, «terzo incomodo», arriva Giulio Andreotti che replica [illegible] suo «Onorevole stia zitto», promozionandolo in prima persona (lo ha fatto di recente a Biella) nelle maggiori librerie. In molti sotto l'albero troveranno anche «I bugiardi» di Pansa, Rosetta Loy con «Sogni d'inverno», il vercellese Piero Angela coautore de «La straordinaria storia della vita sulla Terra». E si fa strada [illegible]che l'ultimo Forattini, con le vignette de «Il mascalzone».

Ma c'è anche chi sceglie di sfogliare, [illegible] far sfogliare, le pagine più belle della storia locale, i racconti del Piemonte antico. Lo scaffale delle case editrici locali (più o meno piccole) è colmo di idee, anche insolite.

Novara riscopre, ad esempio, la sua «Storia» scritta dal torinese Francesco Cognasso. E' una riedizione preziosa, voluta da Interlinea-Lazzarelli e presentata pochi giorni fa. Il volume, pubblicato per la prima volta nel '52 e fino a ieri reperibile soltanto nelle librerie antiquarie, è forse il profilo più completo della città di San Gaudenzio. La nuova introduzione e l'aggiornamento sono firmati da Giancarlo Andenna. Il p[illegible]zo di copertina [illegible] 130 mila lire.

Alessandria risponde con le [illegible] storiche di Giovanni Spadolini e Giuseppe Mirabelli, «I moti del 1821», edito da Grafica Vr a 10 mila lire. La stessa casa editrice propone, dedicato al gruppo teatrale cittadino, «Ma quanti sono i Pochi», di Pier Carlo Fabbio [illegible] Luciano Bevilacqua (25 mila, seconda edizione) e «L'assedio di Alessandria [illegible] 1174», copia anastatica [illegible] dramma ottocentesco di Felice Govean. Punta invece sulle ricchezze del territorio la strenna della Cassa di Risparmio, «Economia alessandrina dal secondo dopoguerra ad oggi».

Per il Natale astigiano, l'editrice Priuli & Verlucca pubblica «Armus-ciandà», divagazioni tra fatti e personaggi piemontesi scritto dal canellese Luciano Gibelli. Grande formato, illustrazioni, 38 mila di costo, il libro è una sorta di enciclopedia ragionata sui modi di dire, gli oggetti, le curiosità del dialetto.

Il Natale dei cuneesi parte invece dall'antologia «Langhe» di Einaudi, ristampa in abbinamento con una videocassetta curata dallo studio Levi di Alba. E dai racconti di Pavese e Revelli raccolti da Ugo Roello si passa all'Almanacco di Boves, edito da Primalpe (288 pagine, [illegible] mila lire, poesie [illegible] immagini d'altri tempi), [illegible] alla storia dei santuari del Saluzzese (Gribaudo editore, 48 mila lire).

A Vercelli arrivano in libreria le «Briciole di storia» dello studioso Rosaldo Ordano, che pubblica per l'etichetta de «Il frassino» a 28 mila lire. E tornano anche i minuscoli e colorati racconti-strenna di Pino Mar[illegible] fa) delle edizioni Ziesciu e «Quando lo chiamavano Borgo», la città vecchia raccontata da Primo di Vitto.

[illegible] Biella risponde con una chicca per cinefili: «Travolgente passione», storia, schede e fotografie degli eroi della [illegible] millimetri «made in Biella». Firmano il volume, edito [illegible] Leone & Griffa, Beppe Anderi [illegible] Maurizio Pellegrini. Per gli appassionati di montagna e storia, ecco «Giovanni Gnifetti e la conqui[illegible] della Signalkuppe» (è la vetta più alta del Rosa, scalata 160

Chiude lo scaffale natalizio la Val d'Aosta, con i «Castelli» in edizione italiana e francese (e foto al laser) pubblicato nella collana «I grandi libri» di Musumeci. Stesso editore per «Stagioni», poesie in quattro lingue di Tersilla Gatto Chanu e foto valligiane di Gianfranco Bini. Dai canavesani Priuli [illegible] Verluc[illegible] arrivano invece il prezioso «Torino capitale» (testi [illegible] Adele Roveroto, 68 illustrazioni, 120 mila) e la collana a «360 gradi», dal Monte Bianco all'intera Val d'Aosta, visti con la nuova fotografia «orbicircolare», appunto a «360 gradi».

Roberta [illegible]

I romanzi stranieri tengono banco nelle vendite natalizie. Destinate ad un pubblico più ristretto invece sono le ristampe di libri d'epoca

A CARPIGNANO SESIA

Articolo		Prezzo
TV COLOR 14" Presa scart-Telec. - 100 C.	L.	299.000
TV COLOR 20" MIVAR Telec. - 100 C.	L.	479.000
TV COLOR 28" MIVAR Telec. - 100 C. con Televideo	L.	789.000
VIDEOREGISTRATORE AMSTRAD Telec. - SP/LP	L.	399.000
VIDEOREGISTRATORE HITACHI VT860 Stereo	L.	919.000
HI-Fi con CD Stereo	L.	379.000
RADIO PORTATILI	da L.	79.000
AUTORADIO BLAUPUNKT	L.	179.000
TELEFONO SENZA FILO	L.	128.000
MACCHINE PER CAFFE' ELETTRICHE	da L.	148.000
STIRELLA MICROMAX	da L.	169.000
GRILL ELETTRICI	da L.	45.000
MINIROBOT DA CUCINA	da L.	34.000
SFORNATUTTO DELONGHI	L.	115.000
TRAPANO B&D 562	L.	74.000
AVVITATORE [illegible] 9818	L.	39.000
MINIASPIRATORE [illegible] attacco per auto	L.	34.000
TERMOVENTILATORE	da L.	24.000
TRAPUNTE MATRIMONIALI	L.	48.000

Articolo		Prezzo
TRAPUNTE SINGOLE	L.	38.000
SET TAZZONI confezione Natale	L.	12.000
SVEGLIETTE ARGENTATE	da L.	20.000
PORTADOLCI IN SILVER	da L.	14.000
OGGETTISTICA IN CRISTALLO	da L.	10.000
CAMERA IN ROVERE MASSELLO CON ARMADIO 5 ANTE	L.	2.875.000
TAVOLO IN ROVERE MASSELLO (185×260×90)	L.	535.000
ANGOLIERA IN ROVERE MASSELLO	L.	330.000
BARBIE	[illegible] L.	9.500
BARBIE FERRARI	L.	29.000
GIOCHI DI SOCIETA' CLEMENTONI	da L.	10.000
PISTA G FORCE MATTEL	L.	[illegible]
PIRATI VOLANTI	L.	17.000
3 MICROMACHINE	L.	3.800
TRUDI	L.	22.000
TRUDINI	L.	14.000
VIDEOGAME ATARI LINX	L.	99.000
RADIOSVEGLIA BONTEMPI	L.	29.000

[illegible]

DICEMBRE
APERTO ANCHE LA DOMENICA

VIENI A SCEGLIERE I TUOI REGALI DI NATALE NEI CENTRI ARMANI TROVI MILLE IDEE NUOVE
UNA SORPRESA PER TUTTI I BAMBINI

CARPIGNANO SESIA (NO) V. TORINO 48 (0321) 82.52.58
POMBIA (NO) SS. NOVARA/ARONA (0321) 95.65.30
BORGOFRANCO D'IVREA (TO) VIA TORINO 25 (0125) 75.14.62

Come realizzare un plastico completo tenendo d'occhio il portafoglio

Il trenino, passione senza età

Piccola guida al modellismo ferroviario

Il «trenino elettrico» che tanti anni [illegible] symbol» è tornato di moda. Per assecondare [illegible] voglia [illegible] gioco degli adulti la mania del lussuoso balocco è stata soprannominata «fermodellismo»

TORNA di moda il mitico «trenino elettrico», come lo si chiamava tanti anni fa, quando [illegible] non poteva permettersi spese folli regalava [illegible] figli soltanto [illegible] trenino [illegible] molla, e quello elettrico era uno status symbol, come l'auto fuoriserie, l'amante e la crociera. Poi, per dare un'apparenza seriosa alla voglia di giocare degli adulti, la mania per il lussuoso balocco è diventata «fermodellismo», modellismo ferroviario. Qualcuno, i trenini se [illegible] costruisce da sé. Ma chi non ha tempo o manualità può scegliere sui cataloghi della mezza dozzina [illegible] fabbriche che si contendono il mercato. Il sogno di tanti maschietti da tre a novant'anni è il plastico, con rotaie, case, montagne, [illegible] mondo in miniatura [illegible] tenere sotto controllo. Vediamo in dettaglio quanto può costare questa sorta di microcosmo, lungo due metri e largo uno, su doppio binario, con stazione passeggeri e piccolo scalo merci.

Scala. E' il rapporto di grandezza tra realtà [illegible] modello. Quella più usata è la H0 (si legge acca zero), scartamento di 16,5 millimetri, cioè scala 1:87.

Sistema. E' il tipo di corrente usata per la trazione. Allo standard internazionale (corrente continua) obbediscono Rivarossi, Lima, Fleischmann, Roco. La tedesca Märklin ha il proprio sistema (in alternata) di cui va orgogliosa.

Motrici. Sono la riproduzione in miniatura di locomotive [illegible] vapore o Diesel, oppure [illegible] locomotori elettrici. Come esempio prenderemo in [illegible] locomotore elettrico tipo E 444-Tartaruga delle Ferrovie dello Stato, il cui prezzo, [illegible] seconda della casa, è di 150-180 mila lire; [illegible] vaporiera per il traino d'un treno merci, il [illegible] prezzo si aggira sulle 250 mila; e [illegible] piccolo Diesel da manovra, 130 mila lire circa.

Carrozze. Per il treno passeggeri, si può ipotizzare la composizione di un espresso internazionale: bagagliaio-postale, una carrozza di prima classe [illegible] una di seconda, vagone ristorante [illegible] vagone letto. I prezzi vanno da 175 [illegible] mila (35-53 mila per ciascuna carrozza).

Vagoni. Tra i carri [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta: sui listini delle quattro marche più vendute in Italia [illegible] trovano 300 modelli diversi, prezzi da 14 mila a 135 mila lire ciascuno. A questo punto [illegible] può finire, perché molti fermodellisti appartengono alla specie statica. I treni, cioè, non li fanno girare ma li espongono in bacheca.

Armamento. Sono binari, scambi (a comando elettrico), semafori con blocchi automatici per evitare incidenti, massicciata: confezioni già predisposte da 150 mila a 500 mila secondo marca e assortimento.

Trasformatore. E' l'apparecchio indispensabile a chi i treni li vuole vedere in marcia. Un modello che comanda contemporaneamente due motrici costa da 40-150 mila lire.

Elettrificazione. Per rendere più veritiero il plastico, si può installare la linea aerea, detta catenaria, che funziona davvero per alimentare [illegible] pantografo del locomotore. Così possono circolare più treni sullo [illegible] percorso. Il prezzo minimo di [illegible] mila lire comprende una cinquantina di pali e una dozzina di metri di filo aereo.

Paesaggio. Ognuna delle decine [illegible] presenti in Italia propone centinaia [illegible] accessori: semafori, passaggi a livello, posti di blocco, stazioni, pensiline, palazzi, ville, piscine, gallerie, autobus, funivie e fontane che funzionano davvero. Qui si può solo lasciare spazio alla fantasia. E al portafogli.

Elettronica. Anche tra i modellini, numerosi convogli possono viaggiare sulla stessa linea [illegible] con la massima sicurezza; ci [illegible] computer e telecomandi che programmano fino a 80 locomotori e controllano velocità [illegible] percorso di quelloscelto.

Un hobby alla portata di tutti? Per un piccolo percorso [illegible] ovale certamente sì. Per un progetto come quello che abbia visto ora, ci vuole già un capitale pari alla passione. Ovviamente con una saggia distribuzione di spese nel tempo (diciamo investimenti) si può arrivare [illegible] a una discreta collezione [illegible] materiale rotabile. E' [illegible] gioco che si può ampliare all'infinito. E ha un discreto mercato dell'usato, purché di qualità [illegible] in buono stato. I prezzi delle occasioni, in negozio: per chi vende è il 30 per cento del prezzo di listino del nuovo; per chi compra è il 60 per cento.

Giorgio Lombardi

Cosa guardare sulle etichette di rossi e spumanti per non farsi imbrogliare

I consigli per un «buon bere»

Fondamentale l'abbinamento con i piatti

TRE regole d'oro: 1) non bere troppo; 2) bere bene; 3) accostare correttamente cibi e vini. Ecco i tre comandamenti da rispettare per usci[illegible] «indenni» dalla grande abbuffata delle feste natalizie. Vini [illegible] spumanti sono da sempre tra i protagonisti [illegible] cenoni e brindisi, [illegible] rappresentano anche [illegible] tra i regali più frequenti.

Chi deve acquistare è bombardato di offerte e non sempre ha le nozioni necessarie per scegliere [illegible] accortezza. Cominciamo dal prezzo. Sotto certe quotazioni si rischia di [illegible]quistare vini che hanno avuto poco [illegible] che vedere con vigne e [illegible].

Quella del prezzo non è naturalmente l'unica accortezza [illegible] seguire, anche [illegible] resta un vali[illegible] elemento di paragone. Sarà dunque bene diffidare di offerte «troppo speciali».

Soprattutto per i doc, è difficile che le ditte serie scendano sotto certe quotazioni. Tanto per fare un esempio il più famo[illegible] spumante piemontese, l'Asti spumante, difficilmente potrà essere trovato a prezzi sotto le 5-6 mila lire a bottiglia, considerando [illegible] prezzo dell'uva, i costi di trasformazione, il vetro, il tappo, l'etichetta e i giusti ricarichi dei venditori.

E non parliamo dei fantomatici «spumantelli da botte» venduti a 1200-1300 lire la bottiglia: [illegible] un «miracolo» dal quale forse conviene... stare alla larga.

Altro particolare [illegible] non sottovalutare è la confezione. Spesso si maschera [illegible] [illegible] scatola appariscente la scarsa qualità [illegible] [illegible]. Diffidate di mappamondi-cantinette, cofanetti dei pirati, rasi e ceralacche eccessive.

Fatte queste necessarie premesse sarà utile ricordare che la produzione italiana di spumanti supera ormai da qualche anno il tetto dei 200 milioni di bottiglie, dei quali oltre la metà prodotte in Piemonte. Una decina [illegible] anni fa si raggiungevano a stento i cento milioni. La «rivoluzione delle bollicine» ha coinvolto centinaia di aziende vinicole e cambiato i gusti dei consumatori.

Siamo ancora ben lontani dai [illegible] milioni di bottiglie stappate ogni anno dai tedeschi e dai 180 milioni dei francesi, ma anche in Italia, dove il consumo pro capite di vino è in costante diminuzione, l'unico settore in controtendenza è quello degli spumenti.

Lo [illegible] [illegible] gli italiani hanno bevuto oltre 110 milioni di bottiglie di spumante. E Natale e Capodanno costituiscono i momenti clou della corsa ai brindisi.

Negli ultimi tempi molte aziende avevano puntato sui gusti secchi degli spumanti di vitigno. Pinot, Chardonnay, Reisling hanno costituito la base per una vasta produzione [illegible] «brut».

La moda ha favorito la cattiva abitudine di abbinare [illegible] dolci (compresi panettone e pandoro) un vino [illegible]. Naturalmente ognuno è libero di seguire gli accostamenti che gli sono più congeniali, [illegible] non sarebbe male riconsiderare gli spumanti e i vini dolci e aromatici per quello che sono: ideali per i dessert, paste secche, biscotti e naturalmente panettoni [illegible] pandoro.

Sul mercato ci sono in maggioranza bottiglie [illegible] spumante ottenuto [illegible] metodo «Charmat» (fermentazione in autoclave, messo a punto per primo dall'italiano Martinotti). Anche il metodo classico o «champe[illegible]» (fermentazione in bottiglia) ha avuto in Italia un incremento notevole.

In questo settore, che costituisce il «segmento alto» del mercato, la produzione nazionale si confronta ormai ad armi pari con il prestigioso Champagne, anche se stanno arrivando nuovi pericolosi concorrenti come i «Cavas» spagnoli.

Nelle più importanti zone vocate alla produzione di vini da spumante [illegible] Sud Piemonte, l'Oltrepò pavese, Franciacorta, Trentino e Veneto) le aziende tentano, non senza contrasti, di distinguersi dalla massa delle produzioni, non [illegible]mpre qualificate. La [illegible] alle bollicine ha infatti coinvolto aziende e zone vinicole senza tradizione spumantistica [illegible] i risultati [illegible] sono sempre soddisfacenti.

In Piemonte le principali aziende, quelle storiche, stanno affrontando il momento più cruciale dell'anno. Dagli stabilimenti partono ca[illegible] e contai[illegible] [illegible] bottiglie per soddisfare le ultime richieste, pronte a [illegible]isputare la grande battaglia dei brindisi.

Sergio Miravalle

La scelta del vino è fondamentale e deve essere fatta in base ai piatti di portata. Al momento dell'acquisto è opportuno non lasciarsi influenzare da confezioni troppo curate. L'ideale è servirsi in una enoteca che preveda la degustazione

BRINDISI PIEMONTESI

Grandi tradizioni e piacevoli novità

Ai nomi storici della spumantistica piemontese conosciuti [illegible] tutto il mondo, si stanno affiancando in questi anni numerose piccole aziende, che soprattutto nel settore dei vi[illegible] aromatici Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui, Malvasie, hanno occupato prestigiose nicchie di mercato. Tra i gran[illegible]i ricordiamo la Martini&Rossi che punta sull'Asti spumante (prima etichetta sul mercato Usa) e sulla Riserva Montelera, uscita quest'anno in millesimato 1988. La Cinzano da Santa Vittoria ha affiancato al «Marone Cinzano pas dosé» il tipo «Tradizione», più morbido, [illegible] ha selezionato l'«Alte luci», definito un super Asti spumante. In casa Gancia spiccano i «Gancia dei Gancia», ottenuti con un metodo inedito: Charmat lungo maturato in barrique e la riserva del fondatore Carlo Gancia. La Riccadonna continua a fare mercato con il «President» [illegible] l'«Asti». Contratto punta sugli champenois: sempre ambita la riserva «for England». A Fontanafredda [illegible] pronti [illegible] brindisi con l'Asti spumante [illegible] il «Gattinera», champenois di Pinot nero. Dalle uve di Gavi nascono brut di pregio tra i quali «La Scolca». Tra i produttori di moscato d'Asti sono entrati nel Gotha: Giorgio Carnevale di Rocchetta, Rivetti di Castagnole Lanze, Vignaioli di S. Stefano, Bera di Neviglie, Dogliotti, Saracco, Icardi di Castiglion Tinella, Scagliola di Calosso. [s. mir.]

Videogiochi, auto telecomandate e per i grandi passatempi «a luci rosse»

E per divertirsi... «Canta tu»

La novità è il gioco ispirato al Karaoke

Il mondo dei giochi elettronici e dei videogiochi ha avuto grande impulso dalla pubblicità televisiva: un esempio è il Sega Master System (qui sotto)

TANTE le novità tecnologiche sotto l'albero di Natale. Piccoli [illegible] grandi anche quest'anno sembrano preferire il dono elettronico. Giochi [illegible] videogiochi che appartengono soprattutto al mondo della pubblicità televisiva.

Dopo il successo della trasmissione condotta dal dj Fiorello, «Karaoke», uno dei regali più richiesti nei negozi è il «Canta tu music system»: un registratore [illegible] doppia cassette che [illegible] un nastro ha la base musicale dei motivi più conosciuti e sull'altro registra la voce [illegible] cantante provetto.

Risultato: «Se c'è l'intonazione - di[illegible] al negozio di giocattoli "Lucky Paky" di Aosta - esce un'incisione simile [illegible] quelle ottenute in studio, poiché l[illegible] caratteristiche tecniche ed elettroniche del gioco [illegible] discrete». Il nuovo gioco canoro sembra piacere; tant'è che riscuote successo non soltanto tra i bambini, [illegible] anche tra il pubblico degli adulti.

Tra i regali natalizi stanno ottenendo un grande successo anche i giochi da applicare alla televisione.

E sempre dalla pubblicità televisiva è arrivato quest'anno anche [illegible] «Sega sonic»: [illegible] simpatico picchio azzurro che deve affrontare determinati per[illegible]. La boxe, i viaggi nello spazio, le [illegible] automobilistiche, il tennis [illegible] il golf [illegible] in[illegible] le cassette più richieste della «Nintendo plus» che, [illegible]me suggerisce lo stesso spot, è la «sfida della big generation». Per quest'anno ancora grande interesse pure per il «Sega me[illegible] drive», anch'esso da applicare al televisore per sfide negli sport più disparati, [illegible] battaglie aeree oppure in tortuosi percorsi nei quali conta più la velocità di ragionamento che l'abilità.

Novità del Natale '92, oltre al «Canta tu» sembra essere il «Sega game gear»: un televisore a colori portatile nel quale si possono inserire le varie schede per i giochi, sempre a disposizione per divertirsi ovunque.

Le autovetture radiocomandate e le moto elettroniche rimangono un regalo «classico» e molto apprezzato dai più piccoli.

Molti i giochi portatili che stanno riscuotendo [illegible] questo periodo [illegible] simpatia dei genitori. La serie proposta dalla «Gig Tiger» offre quest'anno novità legate ai film [illegible] grande e pic[illegible] schermo: «La bella [illegible] la bestia», «La carica [illegible] 101», «Batman», «Flash» e «La sirenetta». Tra i giochi tascabili più [illegible]chiesti vi è anche [illegible] «Game boy», sul quale si possono inserire vari giochi intercambiabili, presenti nelle sale.

Per il mondo della fantascienza e delle imprese impossibili è stato creato quest'anno il «Robot 2XL», [illegible] simpatico marziano che si è già ben adeguato alla cultura terrestre e dopo aver posto le domande fornisce le risposte se queste non sono giuste. Robot 2XL [illegible] specializzato in storia, geografia, matematica e [illegible]. Materie che si trovano nelle varie cassette che [illegible] acquistano [illegible]paratamente.

Sempre per un volo nel fantastico c'è il simpatico mondo delle «Micromachines»: paesaggi e città [illegible] miniature nei quali si muovono le piccole automobili [illegible] batteria, per le quali quest'anno è stato creato il camper.

Anche l'informatica sembra [illegible] una grande fonte di ispirazione per regali natalizi, forse però poco originali. Molti i giochi usciti quest'anno, validi sia per computer Ibm compatibili, Commodore [illegible] Amiga.

I giochi vanno dai simulatori [illegible] volo [illegible] elicottero, aereo e caccia alle varie discipline delle Olimpiadi, dai cartoni [illegible]mati alle tartarughe Ninja. Ma tra i giochi per computer più richiesti vi è, come [illegible] norma, il calcio.

Un settore dell'informatica, riservato agli adulti, [illegible] anche dedicato ai programmi «a luci rosse», come [illegible] esempio lo «strip poker» [illegible] [illegible] «Valery game» (sul monitor appare l'immagine di un lussuoso condominio, selezionando le finestre con il «mouse» ai vari piani appaiono situazioni erotiche diverse).

Ma oltre ai giochi elettronici che, come sottolineano molti sociologi e psicologi, stimolano l'introversione e l'aggressività, quest'anno sembrano [illegible]sere stati riscoperti i giochi tradizionali in legno, che sviluppano la fantasia e la creatività.

Sandra Bovo

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 15 Dicembre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/262.23.79

L'elezione ieri sera a Palazzo Oropa dopo una crisi durata 56 giorni

Biella, Susta è il nuovo sindaco

Guiderà un quadripartito (dc, pli, pri e psdi) con l'appoggio esterno del psi. La votazione dopo un dibattito durato 5 ore. Nel programma viabilità, parcheggi, verde, servizi. Gli interventi

BIELLA. Gian Luca [illegible] il nuovo sindaco della città. Dopo 56 giorni [illegible] crisi, ieri [illegible] il Consiglio comunale ha suggellato l'accordo raggiunto venerdì scorso e che vede una nuova coalizione di quadripartito (dc, pli, pri e psdi), con l'[illegible]poggio esterno del psi. La seduta di ieri sera, più che a ratificare il passaggio di consegne da Luigi Petrini [illegible] Gian Luca Susta, ha rappresentato il passaggio da [illegible] vecchio [illegible] un [illegible] modello di governo. La giunta che è [illegible] ieri sera dovrebbe infatti [illegible] l'ultima espressione [illegible] un vecchio modo di fare politica (il condizionale in un clima politico così turbolento è d'obbligo).

L'ha più volte sottolineato il neo sindaco nei s[illegible] interventi, l'hanno ribadito, seppur con valenze diverse, gli esponenti dei gruppi che via via sono intervenuti, alimentando [illegible] dibattito soltanto in apparenza limitato al sì della maggioranza e al no delle opposizioni.

Il Consiglio comunale di ieri sera ha infatti registrato un da[illegible] [illegible] fatto: l'esecutivo Susta dovrà garantire il governo di Biella sino alla vigilia delle consultazioni del '94, all'insegna della riforma elettorale. [illegible] sindaco ha manifestato soddisfazione per il rinnovato asset[illegible] politico («sarebbe stato irresponsabile non tentare di dare un governo alla città, ricorrendo alle elezioni anticipate, con il rischio [illegible] aggrovigliare ancor più una situazione politica in crisi»), [illegible] ha nascosto le difficoltà dell'impegno che, con la sua squadra, [illegible] è assunto: «lo facciamo [illegible] la consapevolezza della gravità della crisi, sapendo di avere davanti [illegible] noi grossi problemi».

Il discorso programmatico di Susta non si è limitato ai partiti che sorreggeranno [illegible] tentativo, ma si [illegible] rivolto anche all'opposizione: «al di là delle contrapposizioni storiche se [illegible] c'è confronto non c'è democrazia [illegible] sono troppe le [illegible] che in questa ricca e laboriosa Biella non funzionano. Di qui la necessità di una collaborazione fra tutte le forze del Consiglio». I problemi: la viabilità, i servizi sociali, il verde, il disagio giovanile, l'avanzata della droga.

Il nuovo sindaco Susta

Poi il dibattito durato 5 ore. Molto animato, con frecciate anche del gruppo dc, il partito di Susta. Il consigliere Raffaele Cimmino è partito da Segni per giungere a don Sturzo, passando per De Gasperi, per accusare la partitrocrazia colpevole di aver sacrificato Petrini, primo degli eletti [illegible]lla lista dc, preferendogli Susta, uscito al decimo posto su dodici.

Prima di Cimmino [illegible] parlato Piantedosi, psi, assessore uscente; Prosa, pds; Musso, psdi; Gamba, verdi; Salivotti, pds indipendente; Buratti, [illegible]rdi; Raise, pds, neocapogruppo a posto di Ogliaro; Regis, Le[illegible]a Nord; Porta, pli; Del Mastro, msi; Zamperone, dc.

Drastiche stroncature al programma sono venute in particolare da Regis e dal Del Mastro. Ma, mentre il primo si [illegible] limitato ad attacchi, talvolta pesanti sul sistema politico [illegible] generale (e suscitando la censura di Porta), il secondo ha svolto un'approfondita analisi politica, spietata a volte, [illegible] fuori tema. Ha detto in sintesi «Susta [illegible] il sindaco espressione del vecchio sistema, l'accordo avrebbe dovuto [illegible] una grande sfida, un concreto accenno al nuovo, invece non si allontana dalla logica partitocratica».

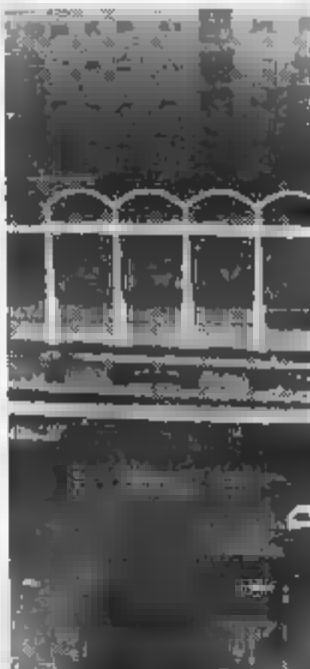
Daniele Cabras

LA GIUNTA

Giovedì le deleghe

Gian Luca Suste, 36 anni, avvocato, è stato eletto sindaco con 21 voti a favore, 16 contrari, un astenuto. E' [illegible] a Palazzo Oropa nel luglio [illegible] del 1975 ed ha collaborato con tre sindaci, tutti democristiani: Borri Brunetto, Luigi Squillario [illegible] ultimamente Luigi Petrini. Nella replica prima della votazione ha sottolineato di essere [illegible] sindaco «senza padroni e nè padrini» [illegible] che intende rappresentare il passaggio a un nuovo modo di governare e di far politica, pur [illegible] negare le esperienze del passato. Della sua giunta fanno parte i dc Luciano Antoniotti, Flavio Como, Vittorio Caprio, Antonio Ramella Gal; i repubblicani Vittorio Barazzotto e Gilberto Pichetto (riconfermato); il liberale Stefano Porta e, pure riconfermato, il socialdemocratico Francesco Piemontese. A differenza del passato le deleghe, che erano decise dai partiti, [illegible] distribuite dallo [illegible] Susta (ed uno dei segnali di rinnovamento), probabilmente entro giovedì. Ma, almeno in base alle dichiarazioni di programma, le responsabilità personali avranno un peso secondario nel nuovo esecutivo. [illegible] affermato al proposito Stefano Porta: «Il concetto informatore dell'attività della giunta sarà [illegible] responsabilità globale: le decisioni saranno la manifestazione della maggioranza tutta, fatti salvi interventi particolari, dovuti al singolo problema, e alla particolare competenza [illegible].

LO SCIOPERO DEI MEDICI

Gli ospedali domani in tilt

Nelle 24 [illegible] garantite soltanto urgenze ed emergenze. Chiusi gli ambulatori pubblici e privati per protesta contro [illegible] riforma sanitaria.

A PAGINA 41

Scade l'Isi

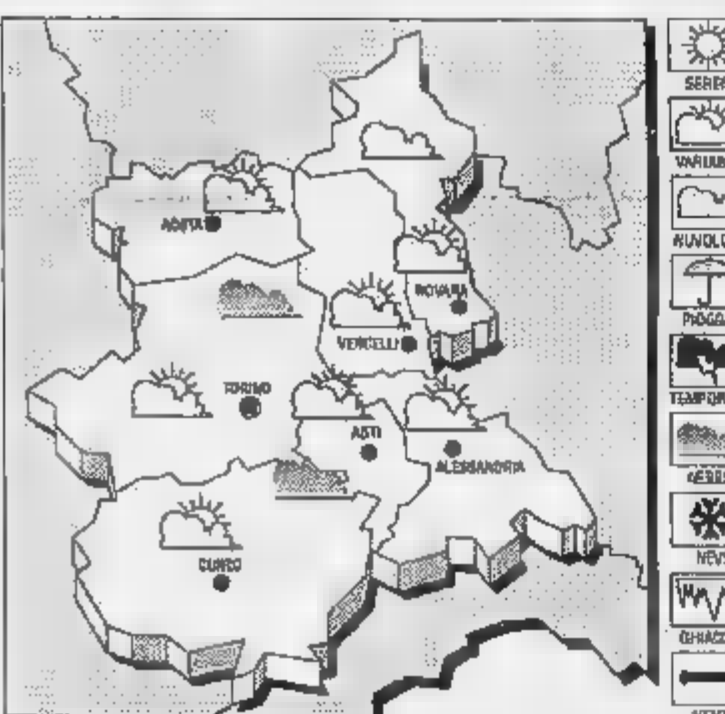
Tassa casa resta oggi per pagare

VERCELLI. Ultimo giorno utile, [illegible], per il pagamento della «Isi», l'imposta straordinaria sugli immobili istituita dal governo lo scorso agosto per tamponare [illegible] qualche modo la voragine del debito pubblico.

La scadenza di oggi [illegible] già una proroga a quella normale di fi[illegible] settembre, e comporta una soprattassa del 3 per [illegible] sull'importo da versare. Molti sono rimasti nel dubbio sulle [illegible]dalità precise da seguire per questo versamento: la tassa e la soprattassa dovranno essere calcolate in una cifra unica; anche nel caso di più immobili appartenenti alla stessa persona il versamento dovrà essere unico.

Da domani scatteranno, al[illegible] in teoria, i controlli. I trasgressori rischiano un'ammenda da due a quattro volte l'ammontare dell'imposta, cui occorre aggiungere una soprattassa del 40 per cento, più gli interessi di mora al tasso del 9 per cento a decorrere dal 16 dicembre.

[w. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] nubi [illegible] stratificate.
TEMPERA[illegible] in lieve [illegible] le massime.
VENTI. [illegible] orientali.
VISIBILITA'. Foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Da poco nuvoloso a nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
Max: 3; min: -2; media: 1

UN ANNO FA
Max: 3; min: -7; media: -1

[illegible]
Torino 4; Aosta 5; Alessandria 6; Novara 3; Cuneo 10,4; Asti 1

Vercelli, un [illegible] e undici mesi al pensionato che investì 2 giovani di Formigliana

Travolse i fidanzati: condannato

Stefano Filiberti e Stefania Turco morirono nell'agosto del '91, mentre erano in bicicletta sulla strada Trossi. L'automobilista non li vide e li urtò. I familiari hanno ottenuto dal pretore 340 milioni di danni

[illegible] Nell'estate del '91 [illegible] investito due giovani fidanzati di Formigliana: ieri Raineri Marchesoni, 68 anni, di Vercelli, è stato condannato in Pretura per omicidio colposo. Il giudice Maria Teresa Guaschino ha deciso [illegible] pena severa: un anno e 11 mesi (con la condizionale). Il pm Maria Luisa Ferreri a[illegible] chiesto una condanna-record: 2 anni e 8 mesi, senza patteggiamento. Marchesoni, inoltre, dovrà pagare subito 340 milioni di danni alle famiglie.

In aula, ieri mattina, è stata rievocata la storia di Stefano Filiberti e Stefania Turco (rispettivamente di 23 e 21 anni), i due fidanzati uccisi sulla strada Trossi m[illegible] tornavano a casa [illegible] bicicletta. Era [illegible] 22 agosto del '91, e la tragedia lasciò sconvolta la gente di Formigliana. Per i funerali venne addirittura l'arcivescovo Tarcisio Bertone. I due ragazzi, che avrebbero dovuto sposarsi pochi mesi dopo, erano stati investiti dall'auto di Raineri Marchesoni, un pensionato che ha la residenza ad Abbiategrasso (ma in pratica abita [illegible] Vercelli in via Bezzecca [illegible].

Stefania Turco e Stefano Filiberti, i due fidanzati investiti a Formigliana

L'urto fu terribile. Stefano e Stefania [illegible] affiancati, ma a qualche metro di distanza l'uno dall'altro e [illegible] superare la linea gialla della pista per biciclette; Marchesoni [illegible] sulla loro [illegible] corsia (quella per Vercelli), preceduto da un camion. Ieri, al processo, è stato ricostruito l'incidente: il Tir si spostò verso sinistra, per scartare i due giovani; Marchesoni [illegible] se [illegible] accorse (o se ne accorse tardi) [illegible] l'auto investì il ragazzo (caricandolo sul cofano) e scagliò la ragazza sul ciglio della strada. Sicuramente la «Nissan» del pensionato viaggiava molto spostata a destra. Ieri, in Pretura, c'erano i genitori dei due giovani morti: Teresio e Lidia Filiberti e Paolo e Lores Turco. Le famiglie, ancora segnate [illegible] dolore, si sono costituite parte civile (compresi i fratelli dei due fidanzati e i nonni): erano assistite dagli avvocati Dario Casalini [illegible] Andrea Corsaro. I difensori hanno chie[illegible] in tutto 760 milioni di risarcimento. Raineri Marchesoni era difeso dagli avvocati Rober[illegible] Schede, Roberto Rossi e Maria Domenica Raisaro, che hanno chiesto di patteggiare una pena abbastanza alta: 14 mesi. Ma il pretore Maria Teresa Guaschino ha detto [illegible] no. E' probabile che [illegible] [illegible]ti di parte civile facciano ricorso in appello.

[g. bu.]

Il procuratore della Repubblica oggi a Milano [illegible] un convegno con Di Pietro

Scalia relatore su Tangentopoli

Il magistrato vercellese illustrerà la sua esperienza sul «caso inceneritore». Al vertice sono stati invitati tra gli altri Francesco Saverio Borrelli con tutto lo staff di «Mani pulite». Gli interventi

VERCELLI. Tangentopoli: il procuratore della Repubblica Luciano Scalia è uno dei 16 magistrati italiani che, oggi, a Milano, parleranno al convegno su «Tangentopoli» cui è stato invitato, al completo, lo «staff» di Antonio Di Pietro.

L'iniziativa è stata indetta dall'Associazione nazionale magistrati, dai giudici della Corte dei Conti, dei Tar, dei Tribunali militari [illegible] dagli avvocati [illegible] procuratori dello Stato. Il convegno, che si svolgerà nell'aula magna del Palazzo [illegible] Giustizia di Milano, ha per tema: «Regole, trasparenza, controlli: proposte minime per prevenire Tangentopoli».

Dopo la presentazione del segretario generale dell'Associazione magistrati, Franco Ippolito, [illegible] saranno [illegible] relazioni di Vito D'Ambrosio, Furio Pasqualucci, Giovanni Barone, Aldo De Chiara, Gabriella De Michele [illegible] Glauco Nori. Quindi gli interventi: tra gli altri, parleranno il presidente nazionale della Confcommercio Francesco Colucci, il giudice antimafia [illegible] Torino Marcello Maddalena, il procuratore della Repubblica [illegible] Firenze Ubaldo Nannucci (che è stato sostituto a Vercelli [illegible] Aldo Ribet, dal giugno del '62 al luglio del '63) e, appunto, Luciano Scalia.

Parteciperà [illegible] convegno il procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli [illegible] tutti i sostituti di «Mani Pulite»: Gherardo Colombo, Antonino Cusamano, Gerardo D'Ambrosio, Piercamillo Davigo e Antonio Di Pietro. E' [illegible] invitato il cardinale Martini.

Il magistrato di Milano Antonio Di Pietro e il procuratore Luciano Scalia

Il procuratore della Repubblica di Vercelli parlerà sia del «caso» che ha riguardato la sua città (quello dell'inceneritore), sia delle proposte per «prevenire» l'insorgere di Tangentopoli. Osserva Scalia: «Più che sviluppare un dibattito sull'attività processuale repressiva, il convegno si pone lo scopo di mettere [illegible] fuoco le strategie più efficaci per prevenire le tangenti. Il problema [illegible] fondo è quello di escogitare sistemi di controllo e di verifica che [illegible] paralizzino l'attività amministrativa. E nessuno meglio dei magistrati che hanno condotto le più importanti inchieste su "Mani pulite" è in grado di suggerirli».

Continua Scalia: «Sono onorato di essere stato inserito tra i relatori del convegno, anche se, rispetto a tanti altri, il caso-Vercelli si presenta anomalo perché la nostra indagine sull'inceneritore si è svolta parallelamente alla vicenda, mentre [illegible] in corso, mentre altre inchieste, ben più famose, hanno riguardato storie del passato, più o meno recente».

Enrico De Maria

Carabinieri assolti, è festa

Riavranno lo stipendio intero
Applausi ai loro avvocati

VERCELLI. Non era mai successo che un verdetto venisse applaudito così a lungo, e che gli avvocati difensori fossero sommersi di complimenti, di telefonate di elogio. La g[illegible] «voleva» l'assoluzione del colonnello Barisone e [illegible] tre carabinieri ed è stata accontentata: forse solo gli addetti ai lavori [illegible] a conoscenza dei reati che venivano loro contestati, ma poco importa. La tesi che era prevalsa, a processo non ancora iniziato, era questa: se i carabinieri hanno cercato di far avere un'arma [illegible] confidente, hanno fatto bene. Lo fanno tutte le polizie del mondo, Scotland Yard in testa.

In realtà, al processo, il collegio di difesa non ha affatto cavalcato questa tigre: gli avvocati hanno sostenuto che, di quell'arma, il colonnello Barisone non ne sapeva proprio niente. L'aveva trovata, per caso, Mario Donis ed i carabinieri non hanno fatto altro che «verbalizzare» quel ritrovamento. E i giudici hanno accolto in pieno questa tesi, assolvendo tutti tranne, appunto, il confidente.

Così, una medaglia d'oro al valore militare come il colonnello Enrico Barisone è uscita dal processo pienamente riabilitata, e altrettanto [illegible] può dire per i suoi tre sottufficiali. Uno dei tre, il maresciallo Salvatore Trapani, ha rischiato grosso, [illegible] Barisone, perchè, per lui, il pm aveva chiesto la condanna.

Per questo motivo, alla lettura del verdetto, Trapani è stato il più complimentato: la [illegible] lealtà al colonnello e all'Arma (negli interrogatori egli non ha chiamato in causa nessun altro) [illegible] stata premiata. Ora, i tre sottufficiali si rivolgeranno ad un amministrativista per chiedere [illegible] Tar la sospensione [illegible] provvedimento che li metteva al minimo di stipendio. Allegando la sentenza, hanno molte probabilità di vedere accolto il loro ricorso. E in [illegible] si fa gran festa.

[e. d. m.]

IN BREVE

Jugoslavo tenta di rubare abiti, denunciato

Sorpreso mentre cercava [illegible] rubare due abiti nel negozio «Gustavo Mordiglia» [illegible] via Cavour insieme con un'altra persona che poi è riuscita ad eclissarsi, uno straniero clandestino, Mirko Miskovic, 31 anni, originario della Jugoslavia e [illegible] fissa dimora, ha tentato la fuga, ma è stato bloccato dalla polizia. Nei suoi confronti è stata formulata una denuncia per furto.

Nomade arrestata per furto in alloggio

E' stata scoperta mentre stava facendo razzia di oggetti nell'appartamento di Sergio Caloria, in via Santissima Trinità, [illegible] Santhià. Così ieri Anna Lucchesi, 26 anni, domiciliata al campo nomadi di Vercelli, ieri è stata arrestata dai carabinieri.

VERCELLI

Inaugurato il centro di riabilitazione dell'Uic

E' stato inaugurato [illegible] centro [illegible] riabilitazione per non vedenti creato dalla sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi. Il centro, che dovrebbe diventare col tempo [illegible] punto [illegible] riferimento per l'intero Piemonte, ha trovato spazio nell'ex ospedale psichiatrico di via Trino. Il giorno dell'inaugurazione non [illegible] stato scelto [illegible] caso visto che, proprio domenica, si celebrava la «Giornata regionale del cieco».

Rossignol, oggi la protesta sulle nevi

Una delegazione di lavoratori della Rossignol [illegible] Formigliana sarà presente, oggi, sulle nevi [illegible] Madonna di Campiglio in occasione dello slalom speciale di Coppa del Mondo. I rappresentanti della Rossignol approfitteranno della gara in cui Alberto Tomba parte favorito per ricordare la grave situazione di crisi che l'azienda sta attraversando. Per questo il Comune [illegible] Formigliana ha messo a disposizione un pullman che partirà dal centro vercellese nelle prime ore di questa mattina.

Domenica l'arrivo [illegible] don Bertolone

Si stanno ultimando i preparativi per accogliere il [illegible] parroco di Gattinara, don Giorgio Bertolone, il cui ingresso è fissato per domenica 20. L'amministrazione comunale ed il comitato parrocchiale hanno messo a punto il programma. Alle 15,30 don Giorgio sarà accolto in piazza Italia dove riceverà il saluto del sindaco, Ezio Fiorucci. Successivamente le celebrazioni si sposteranno nella chiesa di San Pietro dove, accompagnato dall'arcivescovo Tarcisio Bertone, don Giorgio Bertolone prenderà possesso della sua nuova parrocchia.

Offerta dalla Lancia

Alle suore Piccole Serve «Y 10» in dono

VERCELLI. Le Suore Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù hanno ricevuto in dono una «Autobianchi Y 10», offerta dalla Lancia come riconoscimento della meritoria opera svolta a favore degli ammalati e dei bisognosi. L'auto servirà alle religiose per raggiungere [illegible] maggior comodità e in tempi brevi coloro che necessitano di assistenza.

La casa automobilistica torinese, [illegible] ricordo della memoria del proprio direttore vendite in Italia Ciro Napolitano, ha voluto fare questo regalo alle religiose che sono amatissime da tutti i vercellesi. La consegna simbolica dell'utilitaria è avvenuta domenica sera, nel corso del riuscito concerto di Natale organizzato al salone Dugentesco dai Giovani Imprenditori dell'Associazione Industriale Vercellese.

La Superiora dell'Ordine, Madre Dionisia Bonaudo, ha anche ritirato una targa che ricorda il dottor Napolitano, scomparso di [illegible].

[f. l.]

In quattro lezioni

Enti locali Un corso al Seminario

VERCELLI. «Aiutare la gente politicamente, dal Comune alla Comunità»: questo il tema proposto dalla scuola diocesana di formazione all'impegno sociale e politico per il ciclo di lezioni incentrate sui problemi di gestione delle Comunità locali.

Il programma [illegible] ciclo è stato presentato l'altra sera in Arcivescovado [illegible] Giampaolo Torlevich, direttore della scuola. Tutte le lezioni [illegible] svolgeranno nell'aula magna del Seminario nel pomeriggio dei quattro sabati del prossimo gennaio.

La prolusione di [illegible] Tarcisio Bertone è in programma per il 9; [illegible] successivo sabato 16 il dott. Mario Moretto, dirigente del servizio bilancio della Regione Piemonte, parlerà su «Investire per la città». Seguiranno il 23 «Costruire per la città» a cura del sindaco di Rivoli Antonio Saitta; infine il 30 gennaio a concludere il ciclo toccherà al presidente del «Pio albergo Trivulzio» di Milano, Sandro Antoniazzi, che spiegherà come si possa «aiutare la vita nella città».

[w. ca.]

Economia e scuola

Spara a zero il sindacato della Lega

VERCELLI. Allarmata analisi della situazione economico-sociale da parte della segreteria provinciale vercellese del «Salp», il sindacato autonomista espressione della Lega Nord.

In un comunicato si denuncia «la difficile situazione che va creandosi in città [illegible] i progetti della Vercelli parcheggi, con il potenziamento della grande distribuzione e [illegible] l'aggiunta di [illegible] regressione ormai certa».

L'analisi continua prendendo in [illegible] il sistema scolastico vercellese che «continuerà a sfornare diplomati in cerca di occupazione», mentre «i negozi continueranno a chiudere e le aziende artigiane a fare salti mortali per reperire lavoro che consenta loro di sopravvivere».

Dalle critiche del Salp non si salvano neppure le organizzazioni sindacali tradizionali, accusate di aver fino a ieri «perorato l'industrializzazione del Sud senza pensare [illegible] quel processo avrebbe provocato un fenomeno di deindustrializzazione in modo particolare del Piemonte».

[w. ca.]

Per il trentennale, l'Istituto tecnico industriale intitolato allo storico vercellese

Un «nuovo» Iti nel nome di Faccio

Celso Rosso oratore della cerimonia in piazza Battisti: un ricordo dell'ex preside [illegible] scrittore dalle terzine di Dante alle frasi celebri. Tra gli ospiti la figlia, Maria Luisa. In chiusura la premiazione degli studenti

VERCELLI. Il nome di un umanista che si lega alla tecnica, ad un istituto che prepara periti elettronici, informatici, chimici. Da poche ore l'Iti di piazza Battisti porta il nome di Giulio Cesare Faccio, lo storico della «Vecchia Vercelli», l'ex insegnante del Liceo classico e preside dell'istituto Cavour che ha saputo farsi ricordare da generazioni di studenti vercellesi.

E l'altra mattina qualche ex allievo era seduto, attento come se si trattasse di una lezione vera, tra il pubblico dell'aula magna dell'Istituto industriale. A Celso Rosso, ex preside del Liceo Lagrangia e oratore ufficiale della manifestazione, è bastato ricordare il tono di voce sommesso, tanto da far credere a chi passava lungo i corridoi che l'aula fosse deserta, per ricreare il personaggio e l'atmosfera. Un'ora intera per spiegare una terzina di Dante, l'attenzione catturata da una domanda lasciata in sospeso in attesa della risposta dell'uditorio.

E ancora quella ritrosia al protagonismo riassunta in un «non esageriamo», pronunciato in puro vercellese, che era diventata un'affermazione abituale, il suo più celebre intercalare. Dal mondo [illegible] scuola alla città che non volle mai lasciare: ecco il Giulio Cesare Faccio primo curatore della Biblioteca civica e dell'Archivio di Stato, storico e scrittore che guida i vercellesi in una passeggiata lungo [illegible] strade antiche, tra i monumenti e le fabbriche, tra i bambini e tra i mercanti.

La premiazione degli studenti, che ha chiuso la cerimonia [Castano]

«Una scuola che sceglie di portare il nome [illegible] figura vicina e non i miti lontani», approva Celso Rosso e guarda [illegible] la lapide dedicata [illegible] Faccio, appena inaugurata; la platea annuisce, annuiscono la figlia, Maria Luisa, preside e professori sul palco [illegible] in prima fila.

L'Iti ha scelto questa mattinata anche per festeggiare i trent'anni della fondazione. Dalla sola sezione di meccanica alle sperimentazioni degli Anni Novanta: è Luigi Tercale, il preside di oggi, a raccontare la storia dell'istituto. La scuola è arrivata ad [illegible] 108 insegnanti [illegible] più di ottocento allievi. E in questo giorno a mezza strada tra il futuro ed i ricordi scocca anche il momento dei ragazzi, i migliori allievi degli ultimi tre anni. Ci sono premi per Stefano Manachino, Raffaella Piazza, Massimiliano Falcone, Silvio Ferrarese, Diego Ravetto, Katia Vernino, Roberto Corgnati, Stefano Prior, Marco Moret, Roberta Maglione, Paolo Falcarin, Luca Rizzi, Daniela Tripolini, Giacomo Roggia, Daniele Forte, Simone Pensa, Alessandro Allavena, Fausto Massa, Davide Ovio, Sergio Tonani, Danilo Dolfini, Mariagrazia Zanga, Fabio Mantione, Silvana Derossi, Paolo Starda.

[r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Difficile prenotare [illegible] visita medica

Il 29 novembre vado dal medico per la prescrizione di alcune visite specialistiche, poi (ore 9,30) all'Usl per le prenotazioni. Per [illegible] visite oculistica non prenotano prima [illegible] fine dicembre-inizio gennaio. Salgo in Traumatologia e mi dicono che quel giorno non prenotano e che devo tornare il giorno seguente. Il 30 ritorno (ore 9,30) e mi rispondono che le prenotazioni sono state chiuse alle 8,20. Non sono riuscita a capire questo strano orario. Chiedo informazioni e mi indirizzano da due dottoresse: una è ammalata e l'altra non è in servizio. Ritorno da dove sono arrivata e mi mandano da un dottore che mi consiglia di rivolgermi allo specialista che dovrebbe visitarmi nel turno di visite. Vado in ospedale e il dottore mi liquida dicendomi che c'erano 50 persone prima [illegible] me (lo abbiamo aspettato in 3). Ha detto che mancava il personale e che non poteva farci nulla. E' una vergogna. Io che ho vissuto in tempi peggiori posso dire che forse si stava meglio che adesso.

Lettera firmata, Santhià

[illegible] (ma non sempre) per divieto di sosta

I vigili urbani mi hanno dato la multa per aver parcheggiato l'auto [illegible] divieto. Essendo giorno di mercato, si poteva chiudere un occhio vista la [illegible]rsità di posteggi e visto che la mia auto non intralciava il traffico. Comunque nulla da eccepire, non ho rispettato il divieto. Però nei giorni seguenti (non di mercato) ho visto altre auto parcheggiate per ore nell'identica posizione: nessuna multa. Allora i divieti di sosta a Vercelli valgono solo i martedì e i venerdì, giorni in cui la circolazione è più intensa? Secondo me, bisognerebbe che i vigili fossero più fiscali nei giorni in cui è più facile (si fa per dire) trovare un posto in regola.

Quando la città, due mattine la settimana, è paralizzata se le auto in divieto non creano intralcio si potrebbe soprassedere alle multe. Invece si colpiscono i cittadini nei giorni in cui sono più esposti alla possibilità di commettere infrazioni.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801 465
Biella: (015) 20.100 - 20 101
Borgosesia: (0163) 25 333
[illegible]glià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9-12,30 e dalle 15-20 a battenti aperti; dalle 12,30-15 e dalle 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottoressa Elena Dalian*, via Lanza 7 (Municipio), tel 250 826

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082, turno sussidiario: *Dr Antonino Viglieri*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432 Orario turno principale: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della *Provincia*, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

Varallo *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.284.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel (015) 666.250.

Bonna: *Dr Erminio Zambotti*, via 4 Novembre, tel. (015) 582 11.02.

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 708.194

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchari*, via degli Alciati, 19, tel (0161) 857.114

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mora 14 tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255,050
Arborio: telef. (0161) 86.284
Biella: telef (015) 20.946/8
Borgosesia: telef (0163) 26.613
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef (0161) 44.524
Cossato: telef (015) 922 801
Crescentino: telef. (0161) 842.665
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 828.585

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [illegible] (015) 3503.313.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Marina Gremmo, 84 anni, pensionata; Egle Barchietto, 56 anni, casalinga.
SI [illegible]. Mauro Negro, [illegible] anni, impiegato, con Susy Lazzaretti, 24 anni, commessa.

[illegible]

NATI. Edoardo Accatino.

VALLE MOSSO
NATI. Chantal Toso
MORTI. Vittorio Fioravanti, 74 anni, pensionato; Maria Fila Robattino, 58 anni, impiegata.

SORDEVOLO
MORTI. Carlo Giuseppe Milano, [illegible] anni, pensionato.

RINGRAZIAMENTI

Vorrei ringraziare tutti coloro che in questi giorni mi sono stati vicini e hanno partecipato [illegible] mio dolore per la scomparsa di

Angelo

non potendo raggiungere personalmente tutte le [illegible]sone che sono intervenute ai funerali e che, in qualche modo, mi hanno fatto pervenire il loro contributo, uso questo mezzo per dire a tutti grazie a nome mio e dei miei suoceri, grazie per l'affetto che avete dimostrato ad **ANGELO** e a tutti noi, sarà un modo che ci aiuterà a ricordarlo per sempre e ad accettare più serenamente la sua scomparsa.
Lucia Colombo Barbieri.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Una tombola enogastronomica

[illegible] Panathlon club ha organizzato questa sera, dalle 20 in poi, [illegible]na tombola enogastronomica a scopo benefico. La serata, che sarà allietata con musica dal vivo, è organizzata al Circolo sociale. In quella occasione saranno scambiati i tradizionali auguri di Natale e di fine anno.

BIELLA

Cori per [illegible] «Pietro Micca»

La società sportiva Pietro Micca si riunisce giovedì [illegible] per discutere le attività [illegible] '92 e dell'anno in arrivo. Sarà proiettato anche un filmato. La serata, organizzata al teatro Don Minzoni, vedrà anche la partecipazione del coro Monte Mucrone che saluterà gli intervenuti [illegible] alcuni canti augurali. L'appuntamento [illegible] in programma alle 21.

MONGRANDO

Un libro su fabbri e fucine

Sarà presentato domenica, nelle sale della Casa del Giovane in frazione Curanuova, il libro della collana di Cultura materiale intitolato «Fabbri e fucine a Mongrando». Il volume, edito dalla Sandro Maria Rosso, fa seguito all'Arte del [illegible]appello in Valle Cer[illegible] pubblicato lo scorso anno dallo stesso editore, [illegible] è un'attenta raccolta di testimonianze, oggetti ed attrezzature che venivano [illegible] dagli artigiani della [illegible] per fabbricare utensili per l'agricoltura e l'edilizia.

COSSATO [illegible]

La mostra benefiche natalizie

Mostra mercato organizzata dai ragazzi di Cossato nelle aule della scuola media «Lucia Maggia». Il ricavato andrà a favore dell'Unicef. L'appuntamento è per sabato dalle 10 alle 17. Sempre in città, alla Leonardo Da Vinci, è in programma una mostra realizzata con disegni e componimenti che avevano come tema i giovani e la guerra jugoslava. L'allestimento si visita in palestra sabato dalle 10 [illegible] 12. Nella media di Vigliano prosegue invece il mercatino di oggetti natalizi a favore di Anffas. Edo Tempia, Domus e Casa di riposo. Alla materna di Ronco invece [illegible] in programma domenica mattina una mostra gastronomica [illegible] ceramica.

Domani i camici bianchi incrociano le braccia per protesta contro la riforma sanitaria

Medici in sciopero, ospedali fermi

Saranno garantite solo urgenze ed emergenze. Chiusi gli ambulatori pubblici [illegible] quelli privati. Da Biella in tutt'Italia locandine di denuncia con i nomi dei politici «perché si sappia chi sono i responsabili dello sfascio»

VERCELLI. «La sanità è un settore troppo delicato per [illegible] lasciato in mano ai politici, [illegible] adesso si vuole girare ogni incombenza sui medici [illegible] questo è altrettanto sbagliato». Con questo grido di battaglia domani la quasi totalità dei camici bianchi della provincia incroceranno le braccia contro il piano [illegible] riforma [illegible] servizio sanitario nazionale.

Negli ospedali, in base al codice di autoregolamentazione, saranno garantite solo le urgenze [illegible] le emergenze. Garantiti i servizi al pronto soccorso, nei reparti di Rianimazione [illegible] le operazioni chirurgiche non posticipabili di 24 ore. Chiusi invece i laboratori, impossibile sottoporsi [illegible] una visita specialistica [illegible] ritirare i risultati degli [illegible] Sbarrati anche praticamente tutti gli ambulatori dei medici di famiglia: chi ha bisogno del loro intervento dovrà pagare [illegible] la certezza di vedersi prima [illegible] [illegible] rimborsare quanto speso. Contraccolpi [illegible] registreranno sui macelli pubblici [illegible] sui mercati della carne, del pesce e delle uova.

Partendo dall'iniziativa dei medici di Biella, nelle sale d'aspetto di moltissimi ambulatori privati italiani in questi giorni sono comparse locandine stampate per sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] ciò che sta accadendo. Sul foglio si leggono, ben evidenziati, i nomi di coloro che hanno pensato la nuova riforma sanitaria.

Domani ospedali semiparalizzati in provincia per lo sciopero deciso [illegible] organizzazioni mediche come protesta contro la riforma della sanità. Assicurati solo gli interventi urgenti e d'emergenza

«E' giusto che i cittadini sappiano in che mani è affidata la sanità pubblica nazionale, che siano ben noti a [illegible] i nomi [illegible] responsabili di questo assurdo disegno - spiega appunto Umberto Bosio, segretario provinciale della Fimmg (Federazione medici di medicina generale) -. Le locandine da Biella attraverso il nostro sindacato sono ormai arrivate in tutta Italia perché [illegible] di noi può accettare questo decreto. Prevediamo una partecipazione praticamente totale allo sciopero. Tutti, medici di base, ospedalieri e ancora di più le guardie [illegible]diche sono estremamente irritati dalla situazione. Siamo di fronte ad una riforma che vuole [illegible]llare tutto ciò che fino ad oggi, anche [illegible] con qualche innegabile pecca, funzionava. Parto questa sera per Roma insieme con un paio [illegible] esponenti vercellesi».

Un esempio, [illegible] da Bosio. [illegible] prevista riorganizzazione delle guardie mediche (ma per qualcuno il progetto sarebbe il primo passo verso la chiusura totale) toglierà il lavoro ad alcune centinaia di medici in provincia, oltre 15 mila in tutta Italia, giovani che si fanno esperienza in attesa di [illegible] sistemazione migliore.

«Ma non è un problema [illegible] argomenti specifici - spiega Mauro Aguggia, esponente dell'Ordine dei medici vercellese - bensì di riforma in senso generale. Il decreto così [illegible] [illegible] oggi, anche se si parla di modifiche in extremis, ha costi pazzeschi e non contribuirebbe a risolvere i mali della sanità pubblica».

In [illegible] si passerebbe da un estremo all'altro senza costrutto. «Ad un sistema gestito solo da politici - continua Aguggia - [illegible] ne vorrebbe sostituire uno governato esclusivamente dai medici. Ci sono però incombenze [illegible] [illegible] possiamo accollarci. Chiediamo di aver più voce in capitolo nella gestione comune, ma non di doverci curare di settori organizzativi per i quali non abbiamo capacità professionale».

«Non so [illegible] [illegible] ci comporteremo domani - aggiunge Giuseppe Calogero, rappresentante del Cimo (confederazione italiana medici ospedalieri) biellese -. E' quasi certo che si sospenderanno le attività ambulatoriali, [illegible] non è neppure da escludere che venga indetta una assemblea limitata come orario, per discutere la situazione. Qualunque forma di protesta verrà attuata aderiremo in [illegible] allo sciopero nazionale, naturalmente rispettando le urgenze e i casi gravi».

E giovedì pomeriggio all'indomani della giornata di sciopero tutti i medici che aderiscono alla Fimmg si riuniranno in un'assemblea provinciale e Vercelli per tirare le somme, per discutere gli esiti della manifestazione e le linee comuni da adottare prima che il decreto, ora al vaglio del Parlamento, diventi effettivo.

Franco Cottini
Paola Guabello

Grande attesa fra gli appassionati

Bugno a Oropa in vista del Giro

BIELLA. Qualcuno, tra i numerosi cicloamatori che scelgono Oropa come [illegible] della loro gita domenicale, se lo troverà [illegible] fianco [illegible] crederà di sognare. In[illegible] dovrà ricredersi: quello che spunterà dal fondo della salita e in pochi istanti sparirà alla vista sarà proprio lui, Gianni Bugno, il due volte campione del mondo.

Gianni Bugno sarà a Oropa domenica

Bugno, uno dei volti più [illegible]nosciuti da tutti gli sportivi, domenica sarà infatti nel Biellese per provare la salita che porta al santuario della Madonna nera, percorso inserito in una delle tappe decisive del prossimo Giro d'Italia. Poi, durante [illegible] solenne cerimonia nell'antica basilica, donerà la maglia iridata al canonico rettore don Saino. La maglia sarà così esposta nella galleria del tesoro, accanto ad altri cimeli sportivi come le divise della Juventus [illegible] Roberto Bettega.

Se le condizioni atmosferiche saranno sfavorevoli, [illegible] vincitore [illegible] titolo, in Germania nel '91 e in Spagna quest'anno, raggiungerà Oropa [illegible] auto. Ma sarà [illegible] vero peccato per i numerosi tifosi che, sicuramente, trasformeranno la statale in un grande stadio, come si trattasse dell'anticipo di quanto accadrà [illegible] giorno del passaggio [illegible] carovana del Giro.

L'arrivo di Bugno ha infatti già mandato in fermento l'intero mondo ciclistico biellese, un settore dello sport locale dalle grandi tradizioni. In città gli appassionati non parlano d'altro e [illegible] parecchi si sono dati appuntamento, [illegible] cinque giorni, lungo la strada per Oropa. [illegible] [illegible] sa mai, pedalare anche solo per un attimo a fianco di Gianni Bugno sarebbe un'esperienza irripetibile.

«Accoglieremo il campione del mondo con tutti gli onori - spiega il canonico rettore di Oropa, don Saino -. Dovrebbe arrivare tra le 12 e le 12,30 e, dopo la consegna della maglia, gli offriremo un rinfresco nel salone reale». **(d. p.)**

Sigarette, dura poche ore l'ultimo rifornimento; domani il bis

Distribuzione a singhiozzo «bionde» di nuovo esaurite

VERCELLI. Fumatori soddisfatti solo per qualche ora: il rifornimento [illegible] «bionde» arrivato sabato mattina in tutte le privative della provincia si [illegible] quasi esaurito. Bisognerà attendere pazientemente sino a domani per avere un pacchetto di Marlboro, di Merit [illegible] di altre marche estere.

Vercellesi in coda di fronte alla tabaccheria di via Gioberti. Ma anche ieri è stata una giornata difficile per i fumatori: l'ultimo rifornimento del Monopolio è andato esaurito in poche ore

La distribuzione a singhiozzo, in questi due giorni, ha portato all'esasperazione molta gente. C'è chi [illegible] ha esitato a sfogare [illegible] [illegible] accumulato con il rivenditore [illegible] fiducia [illegible] chi, durante le lunghe code, ha apostrofato il vicino, reo di non aver rispettato la fila. «Una situazione davvero vergognosa - commenta [illegible] biellese in [illegible] lettera inviata in redazione - stiamo facendo emergere il lato peggiore di noi. Spintoni, parolacce e urla: il tutto per arrivare in tempo ad accaparrarsi un po' di tabacco. Neanche si trat[illegible] di generi alimentari. In[illegible] una vera follia».

La sigaretta è diventata l'oscuro oggetto del desiderio: se a Palermo [illegible] pacchetto viene messo all'asta e venduto a cifre esorbitanti, in provincia qual[illegible] ha approfittato della situazione d'emergenza [illegible] ha fatto pagare 20 bionde quindici mila lire.

«Non si trova di nuovo più nulla - spiega un pensionato -, [illegible] nessuno sembra aver intenzione di [illegible] e si è disposti [illegible] [illegible] pur di fumarsi la sigaretta preferita. Io sono andato in Svizzera, altri fanno i pendolari, nel weekend, in Costa Az[illegible] Chi non ha tempo di andare oltrefrontiera passa al setaccio le tabaccherie dei paesi».

Gli scaffali delle rivendite [illegible] Vercelli sono inesorabilmente vuoti. Il titolare della «Vigino» spiega: «Niente [illegible] niente, solo marche italiane che normalmente i clienti non richiedono. Domani mattina avremo il [illegible]condo rifornimento che, comunque, sarà ancora limitato. La distribuzione? Resterà [illegible]trollata: due pacchetti ciascuno e nulla [illegible] più, sino [illegible] quando tutto tornerà [illegible] prima».

A Biella i tabaccai [illegible] [illegible] sperati: il Monopolio, dopo [illegible] mese e mezzo di black-out, [illegible] provveduto ad un solo rifornimento e per giunta molto scarso. Il proprietario della «Aloe» spiega: [illegible] meno di due [illegible] abbiamo venduto tutti i pacchetti [illegible] [illegible] [illegible] nuovo a secco. I clienti sono inferociti, stanchi di pazientare e qualcuno [illegible] in escandescenze. Certo [illegible] che questo sciopero ha rovinato il Natale a tutti: noi abbiamo avuto un danno economico ingente [illegible] i fumatori sono stati [illegible] stretti andare fuori dall'Italia per trovare [illegible] stecca».

Nessuna notizia nemmeno dai piccoli centri della provin[illegible]. Dicono alcuni titolari delle privative: «Si è sp[illegible] la voce che da noi si trovino le marche estere, [illegible] [illegible] è vero. Anche qui tutto è andato a ruba nel giro di poche [illegible] [illegible] adesso incro[illegible] le dita per il prossimo rifornimento. Chissà, forse per Natale avremo una distribuzione regolare. E, c'è [illegible] scommetterci, sarà il miglior regalo per tutti». **(g. mo.)**

Minime sotto zero [illegible] Vercelli, sole nel Biellese

Gelo e nebbia in pianura Arriva il grande freddo

VERCELLI. Gelo, nebbia [illegible] umidità: [illegible], in pianura, [illegible] arrivato il grande freddo. [illegible] Vercelli [illegible] temperatura minima è scesa [illegible] due gradi sotto zero, mentre la massima non ha superato i tre gradi. Tutt'altro clima nel Biellese e in Valsesia, con cielo sereno e sole splendente.

La nebbia ha avvolto la pianura vercellese per tutta la giornata [illegible] ieri. Sull'autostrada Torino-Milano c'era una visibilità di 30-40 metri; [illegible] [illegible] sulle strade statali [illegible] provinciali, dove è comparso per la prima volta anche il ghiaccio. La polizia stradale raccomanda prudenza agli automobilisti, [illegible]prattutto a chi viaggia la notte.

Già ieri mattina, la brina sugli alberi ha annunciato la temperatura molto rigida, e [illegible] Vercelli la gente ha dovuto ricorrere [illegible] sciarpe, guanti di lana e berretti con il paraorecchie. Prime difficoltà per gli automobilisti, costretti a pulire il parabrezza dal ghiaccio.

Nel Biellese e in Valsesia il tempo continua a restare bello, anche [illegible] ieri [illegible] Biella faceva piuttosto freddo. Nebbia anche nella zona di Brusnengo e nella pianura biellese. L'osservatorio meteorologico di Oropa [illegible] registrato una temperatura minima di un grado e una massima a quota 5,6. La pressione è alta (1020 ectopascal), mentre l'umidità [illegible] a quota 52 per cento (molto più alta in pianura). Le previsioni dicono che sarà sereno anche oggi [illegible] nei prossimi giorni. Su tutto [illegible] Vercellese, comunque, rimane il rischio delle nebbie.

Sabato [illegible] domenica scorsi, [illegible] weekend di sole splendente ha portato molti turisti in Valsesia e nel Biellese, dove le piste sono già tutte aperte. Oltre che ad Alagna, si scia anche all'Alpe [illegible] Mera e a Bielmonte, dove la neve è caduta in abbondanza. **(r. s.)**

Questa mattina si decide sul ricorso contro il pagamento di una parcella

Usl e Delsignore dal giudice

L'ingegnere reclama i 470 milioni del progetto Laboratorio. Per il tribunale quei soldi gli sono dovuti in attesa della sentenza civile. L'Unità sanitaria ha fatto opposizione

BIELLA. L'Usl 47 insiste nel non pagare la parcella di 470 milioni che l'ingegnere Giancarlo Delsignore ha presentato per il progetto [illegible] Laboratorio di Sanità pubblica. Nonostante [illegible] tribunale abbia deciso che, in attesa della sentenza definitiva (la questione è infatti sfociata [illegible] una causa civile) il professionista va pagato, il legale dell'Usl Marco Bozzalla si è opposto al provvedimento di «prov[illegible] esecutorietà». Secondo i responsabili dell'ente pubblico, «Giancarlo Delsignore [illegible] ha fornito garanzie adeguate in [illegible] dovesse restituire la somma». E questa mattina toccherà [illegible] giudice decidere se accogliere o meno il ricorso.

Quindi, a parere dell'Usl, uno dei personaggi più in vista del mondo pubblico biellese ma ultimamente nei guai per [illegible] [illegible] vicenda di cui è protagonista insieme all'ex socio in affari Paolo Leardi, [illegible] sarebbe più economicamente solido. Tanto da far supporre una [illegible] restituzione dei 470 milioni se la giustizia, facendo il suo corso, dovesse poi dare ragione all'Unità sanitaria.

La questione [illegible] particolar[illegible] complessa e per comprenderla bisogna fare [illegible] passo indietro, a quando cioè cioè Giancarlo Delsignore presenta [illegible] parcella [illegible] 470 milioni come compenso per il progetto del Laboratorio di sanità pubblica in regione Villanetto.

Come tutti sanno, il [illegible] è da tempo bloccato [illegible] la [illegible] realizzazione pare davvero lontana [illegible] [illegible] proprio impossibile. [illegible] all'Usl la richiesta del professionista non sembra giustificata e i vertici dell'ente [illegible] rifiutano di liquidare la somma.

[illegible] apre [illegible] una causa civile a alla quale, dopo poco tempo, [illegible] ad aggiungersi un'altra vicenda giudiziaria in cui Delsignore è protagonista: quella della presunta «tangepoli» biellese. Per ironia della sorte, l'inchiesta della magistratura parte proprio dalla mancata realizzazione del Laboratorio.

Nel frattempo la causa civile Delsignore-Usl finisce una prima volta davanti al giudice. Da questa udienza, l'ingegnere ne esce vittorioso, con in mano un decreto di «provvisoria esecutorietà» che impone all'Usl di pagare subito i 470 milioni, in attesa della sentenza definitiva che richiede tempi piuttosto lunghi, anche qualche anno.

Ma l'Usl rilancia, perchè Delsignore [illegible] sarebbe in possesso di alcuna garanzia in [illegible] di restituzione della [illegible]. E [illegible]mattina, di fronte al giudice, il legale dell'ingegnere cercherà invece di dimostrare il contrario. [d. p.]

Il cantiere bloccato del Laboratorio di sanità [illegible] sempre nell'occhio del ciclone

A Trivero

Un incontro per l'ospedale

TRIVERO. Si amplia il dibattito sull'ospedale «Zegna», che la Regione intende trasformare in [illegible] casa di riposo: la Cgil ha p[illegible] per questa mattina, [illegible] Comune, un incontro sul futuro di questa struttura.

Alla riunione interverranno, tra gli altri, il sindaco di Trivero Pettinaroli, il presidente del Comitato dei garanti dell'Usl cossatese Alfredo Pino e l'amministratore straordinario Luciano Caucino, il presidente della Comunità montana Egidio Fauda Pichet.

Sono mesi che Trivero [illegible] i paesi vicini discutono del futuro dell'ospedale, e nonostante la Regione abbia già deciso (ha stanziato già 2 miliardi e [illegible]zo), la popolazione [illegible] si è rassegnata alla trasformazione che di fatto riduce i servizi sanitari. A favore dell'ospedale era stata raccolta una petizione [illegible] 14 mila firme. Recentemente anche [illegible] parlamentare [illegible] pds Wilmer Ronzani [illegible] preso posizione, segnalando la questione al ministro [illegible] Loren[illegible]. [p. g.]

Oggi [illegible] Sostegno

I funerali del giovane elettricista

SOSTEGNO. [illegible] svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale del paese; i funerali di Gian Marco Capellazzi, 24 anni, elettricista. Il giovane è morto domenica mattina per le gravi ferite riportate in un incidente avvenuto all'incrocio tra via Tripoli e via Rosselli, a Biella. Lascia la mamma Cecilia Bozzalla [illegible] la sorella Stefania.

La disgrazia è avvenuta alle 6,30. Il giovane di Sostegno era al volante di una Ford Fiesta e stava percorrendo via Tripoli in direzione [illegible] via Rigola. Ha quindi attraversato l'incrocio, [illegible] accorgersi dell'arrivo di una Renault condotta da Moreno Rossi, [illegible] anni, [illegible] Biella. Lo scontro tra le due è stato molto violento.

Gian Marco Capellazzi [illegible] sta[illegible] [illegible] e [illegible] al Pronto soccorso dell'ospedale «Degli Infermi» da un'autoambulanza della Croce rossa, ma [illegible] spirato poco dopo il ricovero per le gravissime complicazioni cardiocircolatorie. [d. ca.]

Affidata al commissario la procedura di separazione da Vercelli

Nuova Camera di commercio Ora c'è il «sì» del ministero

BIELLA. Un altro piccolo passo nel distacco da Vercelli: il mini[illegible] dell'Industria ha dato l'avvio alle procedure per la costituzione della Camera di commercio di Biella [illegible] le operazioni di «sgancio» dalla struttura-madre vercellese sono state affidate al commissario straordinario della [illegible] provincia Vittorio Messina.

Spiega [illegible] commissario: «Non c'è ancora un atto formale, ma soltanto una lettera del ministero alla Prefettura di Vercelli che avvia appunto la procedura di distacco. A quando la completa autonomia di Biella? Al di [illegible] delle dichiarazioni di intenti del governo, adesso spetta alle amministrazioni locali gettare tutto il loro peso nella questio[illegible] per accelerare il processo di autonomia, sollecitando strutture e servizi».

Vittorio Messina dovrà occuparsi in questa prima fase della ripartizione del patrimonio e del personale tra Vercelli e Biella. Uno dei passi successivi sarà la nomina del presidente e della giunta camerale. Attualmente l'ente di Vercelli è guidato dall'imprenditore valsesiano Giancarlo Verri.

La Camera [illegible] commercio [illegible] una delle strutture più [illegible] per garantire autonomia di servizi. Gli uffici distaccati a Biella hanno assicurato sino ad ora [illegible] razionale servizio, che diventerà logicamente più completo quando tutti gli sportelli di cui dispone la Camera di commercio per le varie attività, promozionali e non, saranno operativi in città.

Il commissario straordinario si sta occupando inoltre di definire i progetti per la sede della Prefettura (candidata è sempre villa Reda) [illegible] [illegible] nuova Questura, con l'ampliamento degli attuali uffici del Commissariato [illegible] via Torino. [d. ca.]

La Camera [illegible] Commercio di Vercelli. Con la nascita della [illegible] provincia Biella avrà un ufficio autonomo: l'ha deciso il governo

La donna stroncata da arresto cardiaco, ma il perito aspetta nuovi esami per stabilirne la causa

Collasso a 26 anni, uccisa dalla dieta?

Ieri l'autopsia sulla giovane biellese trovata morta in casa

BIELLA. Ha suscitato profonda commozione in città e nell'inte[illegible] Biellese la morte di Chiara Denaro, 26 anni, trovata esanime nella sua abitazione di via Lazio.

Sulla morte della giovane, impiegata dell'Unione farmaceutica, [illegible] magistratura ha aperto un'inchiesta. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha ordinato l'autopsia che si è già svolta ieri. Ufficialmente, sul risultato dell'esame vige il più stretto riserbo ma la causa del decesso di Chiara Denaro sarebbe da addebitare ad un arresto cardiaco. Che [illegible] però abbia provocato il collasso almeno per adesso rimane [illegible] mistero: il medico legale ha rimandato [illegible] decisione, in [illegible] di più attenti accertamenti di laboratorio.

Venerdì mattina la giovane aveva regolarmente svolto le consegne [illegible] prodotti farmaceutici e avrebbe dovuto riprendere il lavoro alle 14. Ma nel pomeriggio nessuno l'ha più vista e così è scattato l'allarme.

Sono stati il marito Alfredo Palumbo (i due erano sposati [illegible] pochi mesi) e il fratello di Chiara, Franco Denaro, ad entrare in casa per primi. Di fronte a loro è apparsa una scena agghiacciante: la giovane era accasciata sul divano ormai senza vita, davanti alla televisione accesa [illegible] con una bottiglia d'acqua [illegible] mano. Pare infatti che l'impiegata stesse seguendo una dieta dimagrante per cui doveva bere parecchio.

Subito i due hanno [illegible] di rianimarla con la respirazione artificiale. Ma il disperato tentativo di soccorso [illegible] [illegible] rivelato inutile, così come l'intervento di un'ambulanza della Croce [illegible].

La salma [illegible] Chiara Denaro [illegible] ora composta in una camera ardente dell'obitorio dell'ospedale Degli Infermi. Se oggi la magistratura concederà [illegible] nulla-osta [illegible] seppellimento, è probabile che i funerali si celebreranno in giornata, o al massimo domani, a Veglio, dove abita la famiglia.

Oltre al marito Alberto Palumbo e al fratello Franco [illegible] giovane lascia nel dolore il padre Giorgio, apprezzato giocatore di bocce, e la madre, Anna Norva. [d. p.]

VANDALI

Incendiano il Palasport

BIELLA. I teppisti hanno preso di mira l'altra sera il Palazzetto dello sport, in costruzione dietro l'istituto per geometri «Vaglio Rubens», e solo il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato che lo sconsiderato gesto si trasformasse in [illegible] [illegible] dalle dimensioni allarmanti. La polizia si sta ora occupando delle indagini.

Qualcuno ha scavalcato [illegible] rete del cantiere, è entrato nell'edificio ed ha cosparso il pavimento con un solvente alla nitroglicerina, sostanza particolarmente infiammabile (è stata ritrovata la latta che conteneva il liquido). Poi ha dato fuoco. Il [illegible]go è stato isolato appena in tempo: le fiamme stavano lambendo alcuni cavi elettrici [illegible] un banco di legno su cui [illegible] appoggiati alcuni sacchi di cemento. E' stata sporta denuncia contro ignoti. I lavori per la realizzazione del Palazzetto si [illegible] iniziati un anno fa: la struttura, almeno nella parte esterna, è quasi completata.

Bossi guadagna meno del previsto; la dc, seconda, perde 3 consiglieri; laici «malconci»

Acqui: Lega primo partito [illegible] in [illegible]

Bene Rifondazione, crollo del pds, la sorpresa psi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Lega Nord [illegible] il primo partito di Acqui, ma nonostante il consistente successo (19,4 per cento dei suffragi e 7 consiglieri) non ripete il picco storico del 5 aprile quando superò, [illegible] poco, il 20 per cento. Colpa probabilmente della scissione avvenuta a [illegible] manciata di giorni dalla presentazione della lista, anche se Bernardino Bosio, capolista del Carroccio, [illegible] affretta a dire: «Con i fuorusciti non saremmo andati oltre questo risultato». Comunque il dato è interessante perché Acqui rappresenta per i seguaci di Bossi la prima inversione di tendenza, anche se moderata.

Se [illegible] vento della Lega soffia con una buona percentuale, Rifondazione comunista sferra un poderoso destro alla quercia [illegible] Occhetto, diventa il terzo partito della città, conquista cinque consiglieri e si assesta al 16,5 per cento. Il pds deve riflettere: la lista presentata ad Acqui [illegible] riesce ad arrivare [illegible] mille voti, ferma la percentuale al 6,6 per cento e manda in Consiglio solo due eletti. Sono lontanissimi gli anni in cui il pci aveva in Municipio quattordici rappresentanti e gestiva con grande piglio una maggioranza di sinistra.

L'altro dato sicuramente sorprendente per questi tempi [illegible] rappresentato dai socialisti che recuperano quattro punti in percentuale sui risultati delle politiche di questa primavera, si attestano sul 14,4 per cento dei suffragi e si vedono eletti cinque candidati.

Ma vediamo punto per punto com'è andata questa due giorni monferrina, ricordando che il partito delle schede bianche [illegible] delle nulle ha superato quota [illegible] (che in termini statistici rappresenta [illegible] doppio quorum, due consiglieri). La democrazia cristiana perde ancora terreno rispetto alle recenti politiche, chiude [illegible] confronto al 18,2 per cento, elegge sei consiglieri, [illegible] deve rinunciare [illegible] tre rappresentanti (nel '90 aveva il 27,5 per cento [illegible] 9 eletti). Cala anche in termini di voti rispetto [illegible] nove mesi fa: 2610 ieri contro 2924.

Il pds [illegible] male da questo confronto elettorale: a Palazzo Levi avrà solo due rappresentanti contro gli otto che aveva eletto sotto il simbolo del pci. Non mantiene neanche la percentuale già risicata [illegible] aprile (il 12,2 per cento) e scende tanto da [illegible] dimezzato (954 voti e il 6,6 per cento dei suffragi). Rifondazione comunista è al terzo posto, piazza cinque eletti e 2366 voti [illegible] lista. Sale di quasi sei punti in percentuale rispetto ad aprile, passando dal 10,8 al 16,5 per cento.

[illegible] Lega nord ottiene un brillante risultato, non quello che però molti si attendevano [illegible] ben distante dalle percentuali che i seguaci di Bossi sono riusciti a mettere a segno in Lombardia. Perde in termini di voti rispetto alle politiche (da 3012 a 2784) e in percentuale, 0,7 per cento. [illegible] se confrontiamo il dato con le comunali del '90 il risultato di ieri acquista il sapore del trionfo (380 voti [illegible] il 2,5 per cento).

La lista laica esce bastonata, riuscendo a fare un solo consigliere. Repubblicani e socialdemocratici insieme non hanno avuto fortuna. Il psdi aveva due seggi da solo, [illegible]ggi ne divide uno con i seguaci di La Malfa. La lista comune ha avuto 778 suffragi, pari al 5,4 per cento. Sorte analoga per i liberali che conquistano un solo seggio (nella passata amministrazione ne avevano due in coabitazione [illegible] i repubblicani), ottengono 698 voti e il 4,9 per cento.

I verdi non perdono terreno né voti: [illegible] nel '90 e 993 nella consultazione di ieri. Due seggi allora, due seggi oggi, con una piccola differenza in [illegible] sulla percentuale: dal 6,7 al 6,5 per cento. Anche per la Rete si tratta di un exploit: ad aprile aveva ottenuto l'1,7 per cento, adesso [illegible] passata [illegible] 4,4 facendo quorum e mandando a Palazzo Levi [illegible] proprio rappresentante.

Niente da fare per l'msi che fino all'ultimo ha sperato [illegible] almeno un seggio: 368 voti, pari al 2,6 per cento. Cinquanta voti in [illegible] rispetto alle politiche di aprile [illegible] flessione dello 0,2 per cento. La Lega alpina, che ha presentato una lista senza personaggi locali e provinciali, [illegible] avuto solo 164 suffragi, [illegible] una percentuale pressoché inesistente.

Florenzo Papero

COMUNE DI [illegible]

PARTITI	COMUNALI '[illegible] VOTI	%	[illegible]	COMUNALI '90 VOTI	%	SEGGI	POLITICHE '92 VOTI	%
[illegible]	2.610	18,2	[illegible]	4.110	27,5	9	2.924	19,5
PCI	—	—	—	[illegible]	26,1	[illegible]	—	—
PDS *	954	6,6	2	—	—	—	1.833	12,2
RIF. [illegible]	2.366	16,5	5	—	—	—	1.621	10,8
PSI	2.066	14,4	5	3.399	22,8	7	1.638	10,9
LEGA NORD	[illegible]	19,4	7	[illegible]	2,5	—	3.012	20,1
PRI-PSDI	778	5,4	1	—	—	—	—	—
PRI	—	—	—	—	—	—	316	2,1
PSDI	—	—	—	1.082	7,2	2	839	[illegible]
PLI	698	4,9	1	—	—	—	664	4,4
PLI-PRI	—	—	—	877	5,9	2	—	—
VERDI	[illegible]	6,5	2	[illegible]	6,7	2	—	—
[illegible]	164	1,1	—	—	—	—	344	2,3
RETE	625	4,4	[illegible]	—	—	—	247	1,7
[illegible]	368	2,6	—	201	1,3	—	414	2,8
ALTRI **	—	—	—	—	—	—	1.144	7,6

* nel '90 PCI; ** Lista Pannella, Referendum, Federalisti verdi, Federalismo, Pensionati

Nell'atrio del Municipio sono stati segnati in tempo reale i risultati dello scrutinio

[illegible] forza

Effetto Icardi per la sinistra

ACQUI TERME. Lo hanno subito battezzato «effetto Icardi», [illegible] chiaro riferimento al senatore Adriano Icardi che qui nel Monferrato acquese vanta uno zoccolo duro di ex pci, entrati a far parte di Rifondazione comunista. Capolista con Salvatore Olia è riuscito a far decollare un partito che pochi mesi fa, in occasione delle elezioni politiche, [illegible] ottenuto il 10,8 per cento dei suffragi.

Rifondazione è adesso la terza forza della città termale con un cospicuo bottino sia in termini di voti, sia in percentuale. Da 1621 voti di nove mesi fa si è arrivati ai 2366 [illegible] ieri.

Adriano Icardi è soddisfatto del risultato, forse neanche lui pensava a un consenso così massiccio. E ieri sera a Palazzo Levi, sede del municipio, è stato festeggiato a lungo dai suoi sostenitori quando h[illegible] cominciato ad affluire i primi risultati delle preferenze.

Salvatore Olia parla a nome di tutti: «E adesso pensiamo a una maggioranza stabile, di sinistra. Andremo al governo con la Lega? No, grazie. Crediamo, [illegible] i numeri ci sono, che sia tempo di lavorare [illegible] [illegible]rietà. I problemi da affrontare sono molti e noi siamo pronti. Altrimenti andremo all'opposizione». (f. pan.)

Dal teatro al jazz club, questa sera a Biella Grazia Scuccimarra e il duo Perrier-Haverback

Blues e ragazze degli Anni Sessanta

L'attrice e regista in scena all'Odeon con uno spettacolo cucito su misura: il mito dei Sixties visto con ironia
A palazzo Ferrero, nel segno di New Orleans, repertorio di classici e incursioni nel soul per voce e pianoforte

BIELLA. Doppio appuntamento con lo spettacolo d'autore, questa sera a Biella. Gli Anni Sessanta, il loro irrefrenabile ottimismo, i miti corteggiati e puntualmente delusi sono il filo conduttore dello spettacolo con Grazia Scuccimarra, in scena all'Odeon. «Noi, le ragazze degli anni '60» non è tuttavia un revival. Come ha cura di sottolineare l'autrice e interprete fin dall'inizio, questa messinscena è soprattutto un «remortual».

Insomma, un modo per prendere le distanze dal decennio più ammaliante, osannato e vagheggiato in innumerevoli trasmissioni tivù, sezionato coi bisturi della semiologia in altrettante tavole rotonde. Unica attrice sul palco, Grazia Scuccimarra lascia il segno di un'interpretazione irruente. Nessun patema, nessun luogo comune sul fasto della storia recente è risparmiato.

Con l'ironia del teatro-cabaret e un grande estro inventivo, il suo monologo percorre disinvoltamente la storia di una generazione. L'epoca del «boom» economico, dell'utilitaria per tutti e dei Beatles, dell'amore libero (almeno a parole) è però compressa e raccontata attraverso la storia personale, nelle incertezze e scoperte dell'adolescenza, delle mode imposte dal tempo. Non sono così le grandi rock band a costituire, per il personaggio in scena, la rivelazione e l'esempio della ribellione. Nella fantasia della ragazza degli Anni Sessanta, bastano le note dei cantanti italiani, le melodie condite con qualche coraggiosa frase d'amore, il gergo napoletano di Peppino Di Capri, le confessioni di Caterina Caselli.

Scrittrice, regista, protagonista senza comprimari, Grazia Scuccimarra si è cucita con questa pièce un vestito su misura ma lo ha fatto con travolgente passione. Ironia, gusto per una franca comicità, sono naturalmente gli ingredienti più utilizzati ma altrettanto sicuramente fra i meno comuni per un'interprete e mattatrice femminile. «Noi le ragazze degli anni '60» non è l'unico testo che ha rivissuto in chiave umoristica una storia generazionale, ma è sicuramente il solo ad avere un'impronta così esclusivamente femminile.

Performance di musica tutta al femminile, sempre stasera sulla pedana della sala spettacolo nella sede del Biella Jazz Club, a palazzo Ferrero.

Le due protagoniste, che danno il via alla stagione del sodalizio di musicofili, sono statunitensi: la cantante nera Denise Perrier accompagnata dalla pianista Andrea Haverback. Il repertorio proporrà particolarmente stilemi classici del blues.

Originaria di New Orleans, Denise Perrier si può definire una dei punti di forza nel panorama delle interpreti del jazz (e derivati) appartenenti alla nuova generazione. Cresciuta artisticamente nell'area californiana della baia di San Francisco, la giovane blueswoman, che ha avuto come nume tutelare e ispiratrice la grande Dinah «Queen D.» Washington, ha continuato la sua attività di vocalist in Australia ed in Estremo Oriente.

Dopo un'esperienza attraverso percorsi teatrali, di musical e di show che hanno sempre avuto come denominatore comune il blues di tradizione più sanguigna, la Perrier ha saputo tessere anche una rete che l'ha spesso portata al genere fusion, dal pop fino al soul. E' stata, tra l'altro, candidata al premio Grammy con il disco «Color Me Blues», raccolta in cui ha rivisitato la celebre «Don't Let The Sun Catch You Crying».

Non in secondo piano, stasera, la presenza della pianista Andrea Haverback, dalla formazione classica e jazzistica, pure proveniente dal crogiolo artistico di Frisco Bay.

La serata, che avrà inizio alle 21, è organizzata in collaborazione con il Centro Jazz Torino e con l'assessorato Cultura ed istruzione della Regione Piemonte. Il tour Perrier-Haverback continuerà al teatro Milanollo di Savigliano domani, e al Centro comunale di Valenza, venerdì.

Giovanni Barberis
Marco Conti

Grazia Scuccimarra, ideatrice di «Noi, le ragazze degli Anni 60» e il jazz club che ospiterà il duo Perrier-Haverback

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
La notte del video a Sottopasso

Verranno presentati questa sera, alle 21,30, i video selezionati per il «Primo Concorso videoamatoriale '92 di Sottopasso». Nelle sale di via Restano 46 saranno proposti questi filmati: «L'urlo» di Fabrizio Maddalena, storia di uno sdoppiamento (il protagonista infatti vive tra sogno e realtà, ma in nessuna delle due condizioni riesce a scorgere una visione positiva); «L'albero» di Achaz Hardemberg, realizzazione a cartoni animati prodotti dal vignettista vercellese; «Vercelli connection» di Paolo Fidacaro, percorso tra l'arresto della giunta vercellese e la mappa degli affari pubblici. E ancora «Una giornata di lotta», cronaca di un momento di impegno sindacale, durante il mese di settembre.

GATTINARA
Le immagini dell'Umbria

Continua al Centro sociale di corso Cavour (angolo piazza Italia) la mostra dal titolo «Dell'Umbria le vaghe colline...». Espongono fino a domenica prossima i pittori Mario Baratelli e Alberico Verzoletto. Questi gli orari: feriale dalle 16,30 alle 19, festivo dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

BORGOVERCELLI
Per imparare il ballo liscio

Alla discoteca Il Globo di zona oltre Sesia, ogni mercoledì dalle 21 alle 23,15 si tengono lezioni gratuite di danza (valzer, tanghi, polche e mazurche).

VERCELLI
Operetta, c'è «My Fair Lady»

La cooperativa di spettacoli Belvedere informa i possessori di biglietti per l'operetta «Cin Ci Là», programmata il 26 e il 27 dicembre, che la rappresentazione è stata sospesa, causa problemi tecnico organizzativi da parte della compagnia di Gino Landi. In sostituzione, per i giorni 28 febbraio e primo di marzo '93, verrà messo in scena il musical «My Fair Lady» con la compagnia di Sandro Massimini. Per tutti gli spettatori che hanno acquistato il biglietto per «Cin Ci Là», il «recupero» della data sarà a scelta e senza ulteriori costi. Per informazioni, si può telefonare allo 0161/210.882.

I MARTEDI' AL CINEMA

«Ju Dou», donna e marito-padrone nel buio della Cina primo Novecento

E' forse il film più atteso della rassegna: perché lo firma Zhang Yimou, perché è interpretato dall'intensa e bellissima Gong Li, perché c'era chi temeva, prima dell'exploit veneziano del regista, che «Ju Dou» restasse chiuso in magazzino. Invece, a due anni di distanza dall'ultimo ciak, la Mikado ha riportato la pellicola (bloccata nella corsa all'Oscar dalla censura cinese) nel circuito delle grandi sale.

«Ju Dou», in proiezione questa sera per i cinefili vercellesi dell'Italia, è uno spaccato della Cina degli Anni Venti, con l'obiettivo che ingrandisce un piccolo villaggio arroccato sulle montagne. Racconta, riprendendo la trama di un romanzo popolare, un dramma a più voci vissuto all'interno di una tintoria, con il buio del legno che si illumina all'improvviso dei colori delle stoffe, pronte a segnare, srotolandosi o cadendo, i momenti più intensi o dolorosi del film.

Ju Dou, giovane moglie del laido Jin Shan, trova consolazione a lividi e brutture tra le braccia del nipote del vecchio: e sul primo approccio precipita dalla ruota la pezza che Tian Quin sta lavorando. Jin Shan, ormai paralizzato e costretto in una sorta di tinozza a rotelle, finisce nella vasca dei colori durante un gioco del piccolo Tian Bai, figlio degli adulteri che, agli occhi del mondo, deve però essere riconosciuto come erede della coppia ufficiale.

E sarà ancora nel buio della tintoria che Tian Bai, cresciuto, farà giustizia degli amanti, costretti a restare nascosti anche dopo la vedovanza di lei. Il bambino difficile, che non rideva mai, ucciderà il vero padre affogandolo, e Ju Dou appiccherà il fuoco agli argani e alle scale, alle macchine e alle tele gialle, rosse e blu per annientare anche se stessa.

Tra le scene da ricordare, Gong Li e l'amante al funerale del vecchio che non hanno mai avuto il coraggio di uccidere: vestiti di bianco, come vuole la tradizione, devono tentare di fermare per 49 volte la bara di Jin Shan. E sul feretro troneggia, seduto, il piccolo Tian Bai, il loro «destino».

Perché la censura e il veto nella corsa all'Oscar? Il film, nella lettura attenta dei sinologi, non racconta soltanto l'asservimento femminile nei confronti di un marito-padrone, assecondato dalle severe leggi dell'epoca. I due amanti diventano anche lo specchio della politica riformatrice cinese, incapace di tagliare i legami col passato e quindi «colpita» e uccisa dai suoi eredi legittimi, gli uomini che hanno piegato piazza Tienanmen.

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Or.: ap. 21,30 — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — **Cinerassegna «I martedì al cinema»** Alle ore 21,20 con spettacolo unico ingresso solo con tessera la Cinerassegna «I martedì al cinema» presenta il film **JU DOU** di Zhang Yi-Mou (Cina '90)

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: ap. 19,30 — Lire 9000 — **Uomini e topi** *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Or.: ap. 19,30 — Lire 9000/6000 — **I protagonisti** *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — Or.: 21,15 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000 — Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO — **Italia** — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA — **Apollo** — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — **Guai in famiglia** *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — **Noi, le ragazze degli Anni 60** Ore 21 terzo spettacolo teatrale in abbonamento con Grazia Scuccimarra

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. or. tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 spett. unico — L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO — **Verdi** — Inf. or. tel. (015) 253.8927 — Or.: 22 spett. unico — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA — **Radar** — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Or.: 21 spett. unico — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. or. tel. (015) 925.820 — Or.: 20,15/22 — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. continuati — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Or.: 21 spett. continuati — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO — **Sottoriva** — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Manila Paloma Bianca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Intellect e contenti.** Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tagliaerbe.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Ragazze vincenti.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'anno del terrore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas.** N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar.** N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Inserzione pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Tre ragazzi Ninja.** N.V. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore.** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La città della gioia.** Or.: 20; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Col. N.V. Or.: 16,15; film 18,30. **La storia di Qiu Ju.** Ore 21.
SELENE c. Belgio 53. **Cinecircolo Il Pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 10,30 (riservato scuole) e ore 16 turno pomeridiano 1. Ore 20,30 **La Bohème** di Giacomo Puccini. Dir. Fabrizio Maria Carminati; reg. Ugo Gregoretti; M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 10/10,30 e 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 10. Compagnia teatro Nuovo con Marina Fasso e Lorenzo Caccelli in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo** balletto in 10 quadri. Mus. M. Facciuto coreog. M. Fasso repliche 15, 17, 18/12 ore 10 18/12 ore 15,30, 20/12 ore 21.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 53.79.98. Stagione in abbonamento teatro stab. Torino. Ore 20,45. **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. dal Teatro Stab. dell'Umbria repliche fino domenica 27 dicembre. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel. 557.6248-544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 15,30 **Trovarsi** di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Repl. fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, lun. rip.), tel. 557.62.46 - 544.562.
TEATRO DI TORINO sab. 19 ore 21 e dom. 20 ore 15,30. La comp. di operetta del teatro di Torino presenta **C'era una volta l'operetta.** Selezione di brani da celebri operette. Prev. e inf. ore 10/12 e 15,30/18,30 presso la compagnia di danza Teatro di Torino v. Prin. Clotilde 3. Tel. 472.998 - 473.0169.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **La signorina e il cowboy**, film
22,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Casablanca**, film

Telecupole
20,25 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
20,30 **Orient Express**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Codice d'onore**, film

Telecity
20,30 **Dimmi che fai tutto per me**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Johnny West il mancino**, film
1,15 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **L'accademia di Brera**
22,20 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Le signore di Shangai**, film
23 — **Boomerang**, attualità
0,15 **Il bacio di Venere**, film

Telestudio Odeon
20,30 **Girolimoni il mostro di Roma**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
22,45 **Odeon dossier - La fabbrica di mostri**
0,15 **Reporter italiano «Pianeta Cielo»**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,30 **Linea diretta con il sindaco**
22,25 **Onde rock**
0,01 **Il capitano di Castiglia**, film

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Questa periscopio**, film
22,20 **Pensione completa**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Mod Squad**, telefilm
1 — **Informa 7**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: Dancing Days**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Temi, temi, testimonianze**
21,35 **Telefilm**
22,25 **Tg Sera**
22,50 **Eros Ramazzotti in concerto**

G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22 — **Il coraggio di Lassie**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Il settimo velo**, film

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Patrol Boat**, telefilm
21,30 **Kate Mc Shane**, telefilm
22,30 **Libri per riflettere 2**

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,05 **Vita biellese**
21 — **Tg Biella**
21,35 **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**

Telemonterosa
20,30 **Sui sentieri del pensare**
21,15 **Ciak Telemonterosa**
21,45 **La testa del serpente**, film
23 — **TMR G2**
23,30 **Il sogno di Laura**, film
1 — **TMR G notte**

○ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La meritata vittoria sullo Châtillon ha rilanciato l'undici vercellese

Pro, ora la vetta è più vicina

Rosicchiato un punto alla capolista Fanfulla. Ai vertici si è formato un quintetto. Storgato nei panni di goleador di razza. Ottima prestazione di Burgato nell'inedito compito di terzino sinistro

VERCELLI. Ci voleva. Non è stato facile, ma questo successo su uno Chatillon che dopo l'inizio disastroso ha dimostrato di poter raggiungere una tranquilla salvezza ci voleva. E ci voleva anche per cancellare la «batosta» di Corsico e riprendere la marcia verso la vetta.

Il gioco. E' stata una Pro a più volti: briosa in avvio tanto da centrare il «solito» palo, combattiva ma poco lucida per buona parte della frazione iniziale anche perchè contro un'avversaria arroccata in difesa sovente con dieci giocatori non era facile trovare gli spazi, veloce e pimpante dal momento in cui ha avuto a disposizione ampie fasce di terreno. Ma in questo arco di partita la Pro non ha «chiuso», come invece avrebbe dovuto fare, l'incontro. «Siamo alle solite - dice Caligaris -. Mi sta bene tribolare come abbiamo fatto per portarci sull'1-0 visto che loro avevano eretto un bunker davanti alla porta di Redaelli, ma dovevamo raddoppiare. Le opportunità le abbiamo create. Prima o poi va a finire che il gol nel finale lo subiamo».

Parole che inquadrano perfettamente l'andamento del match ma che devono anche fare i conti con un attacco non certo prolifico. Lenta al tiro non c'è mai arrivato, Salono sì ma ha colpito due pali, Mingatti non ha quasi provato la conclusione pur disputando un buon match. Supergiù questo sarà il «motivo conduttore» delle restanti 18 gare. Inutile illudersi.

L'asse portante. Storgato, Burgato, Cervato il «trio in...ato» è stato il basamento su cui la squadra ha costruito questo successo. Si è capito subito che l'ex juventino voleva a tutti i costi andare a rete: fin dall'inizio è avanzato a sostegno dell'attacco risultando l'uomo che più di tutti ha tirato a rete. Prova e riprova il gol è arrivato con un azzeccato colpo di testa.

Ma se Storgato ha potuto lanciarsi in avanti con tranquillità e sicurezza mezzo merito spetta a «Cervatino», il gladiatore dei bianchi, che oltre a coprire gli inserimenti del compagno, ogni tanto sembra avere una calamita tra i piedi tanto attira il pallone quando è nelle sue vicinanze.

Infine Burgato che nell'inedito ruolo di terzino ha giocato ai massimi livelli, come già aveva fatto a Lodi in qualità di libero. A questo punto Caligaris ha davvero trovato un jolly in più.

Lotta a cinque. Ormai la classifica parla chiaro: fuorigioco Abbiategrasso e Corsico, la corsa alla C2 si è già ristretta a cinque squadre racchiuse in due soli punti. Il Fanfulla continua a tirare la fila a quota 22, seguito a una lunghezza da Saronno, Legnano e Seregno, e a due dalla Pro che ha rosicchiato un prezioso punto alla leader del girone. In proiezione ravvicinata la squadra di Caligaris ha ora, in teoria, l'opportunità di avvicinarsi ulteriormente ai «guerrieri», impegnati domenica ancora in trasferta sull'ostico campo di Lissone. A patto però di sconfiggere al Robbiano lo Sparta. Impresa non facile.

Roberto Eynard

PRO VERCELLI 1		CHATILLON 0	
BECCARI	6	REDAELLI	6,5
LO PORTO	6	MUZIO	5
FIORASO	5,5	CAPPELLETTI	5,5
(60' BURGATO)	7	CATTIN	6
CERVATO	7	CAMANI	6
STORGATO	7	PASETTI	6,5
CAVALLO	6	SANTORO	6
MINGATTI	6,5	ALLONI	5,5
BOLLINI	6	ADAMO	5,5
LENTA	5,5	SCHIAVONE	6
(70' MONTEBUGN.)	6	(85' ZANNINO)	s.v.
BRAGHIN	6	PERIOTTO	6
SALONO	6	(70' COMOTTO)	5,5
All.: SCARAMUZZI	7	All.: CIRI	6,5

Arbitro: Rossi di Rovigo 6,5

Rete: 61' Storgato.
Ammoniti: Mingatti e Alloni. Espulso Alloni all'84.
Spettatori: presenti un migliaio, paganti 821 per un incasso di 7 milioni e mezzo.

Nella foto di Renato Greppi Massimo Storgato precede Alloni e Redaelli ed infila di testa il pallone dell'importante vittoria della Pro sullo Chatillon

Il corridore Mingatti sogna «Se battiamo Sparta e Vigevano...»

VERCELLI. Nella nebbia che ha avvolto il «Robbiano» si è visto ben poco: un'ombra scura (Storgato) deviare imparabilmente alle spalle di Redaelli gol-vittoria; il fragoroso «clang» unito al boato di disappunto dei tifosi appostati dietro la curva hanno «segnalato» ai più il palo di Salono al 90'. Ma nonostante la fitta coltre, tipica della pianura padana, i fans vercellesi sono riusciti a scorgere le folate di Mingatti che, contro l'undici di Ciri, ha disputato una delle migliori prestazioni con la bianca casacca.

Con le sue improvvise accelerazioni l'ex Riccione ha messo in crisi la munita retroguardia valligiana, fornendo alle bocche da fuoco vercellesi preziose palle-gol non concretizzate d'un soffio. Proprio su Mingatti è stata commessa la punizione da cui è scaturita la rete del successo. Insomma, una domenica da ricordare per il tornante veneto. «In casa ho più possibilità di mettermi in luce - sottolinea Mingatti - poiché manteniamo maggiormente l'iniziativa ed il possesso di palla. In trasferta, sovente, giochiamo di rimessa ed i campi pesanti non sempre favoriscono questo genere d'impostazione».

Dopo la sconfitta di Corsico la Pro si è dunque riscattata: un punto rosicchiato a Fanfulla e Saronno con alle porte un nuovo match interno: «Dobbiamo sfruttare al meglio l'impegno con lo Sparta - osserva Mingatti - per poter recuperare un altro punto al Fanfulla, impegnato a Lissone. Quindi, dopo la sosta ci recheremo a Vigevano: fare risultato anche in quell'occasione potrebbe permetterci di terminare l'andata in una posizione ottimale».

Quindi Mingatti parla della sua condizione fisica: «Non posso che migliorare, soprattutto quando i terreni diventeranno più leggeri e adatti alle mie caratteristiche» e dei problemi fisici incontrati inizialmente dovuti alla mancanza del ritmo partita: «L'anno scorso ho potuto disputare solo una decina d'incontri». Una battuta sul possibile arrivo di una punta: «Meno giocatori meno concorrenza, però se arrivasse un bomber da quindici gol a torneo...».

[p. m. f.]

Mingatti autore di una buona prova

Scaramuzzi

«Che emozione in panchina»

VERCELLI. Complice la sentenza del giudice sportivo che ha squalificato Caligaris fino a dopodomani per una volta i ruoli si sono invertiti: «Caliga» fuori del campo a ridosso della rete di recinzione, Fulvio Scaramuzzi che la domenica spia i prossimi avversari della Pro, in panchina. In più a completare il quadro l'esordio assoluto per Scaramuzzi nel ruolo di «direttore di manovra» visto che il «patentino» di mister l'ex difensore della Biellese lo ha conseguito appena sette mesi fa.

Allora, Fulvio, con lo Chatillon è stato come tornare indietro nel tempo, all'esordio in prima squadra.

«Sotto il profilo emozionale direi proprio di sì. In assoluto è stata la mia prima partita in "panca". Gli attimi che hanno preceduto come allenatore il fischio d'inizio sono stati lunghissimi. Poi l'emozione ha lasciato il posto alla concentrazione».

Quali sensazioni hai provato?

«Innanzitutto una gran voglia di entrare in campo ed aiutare questo o quel giocatore. Non poterlo fare è stata una sofferenza. Poi durante il match tanta tensione perché non si riusciva a sbloccare il risultato, seguita dall'apprensione di essere raggiunti anche se di pericoli lo Chatillon ne ha creato uno solo. Infine la soddisfazione di essersi aggiudicato la gara d'esordio. Certo che avere Sergio a due metri di distanza è stato di grande importanza. Era oltre la rete di recinzione, ma in pratica è stato come se fosse stato accanto a me».

Sergio Caligaris e Fulvio Scaramuzzi

«Inaugurare» la panchina al Robbiano non è male.

«Altroché, anche perché nonostante la giornata nebbiosa e fredda il pubblico era numeroso come sempre. Poi mi sono venuti alla mente i vecchi derby da giocatore tra la Pro e la Biellese. Che voglia di entrare in campo».

E' stato un successo importante.

«Che ci riempie di soddisfazione. Come osservatore avevo già visto lo Chatillon in tre occasioni. Dall'inizio di campionato è un'altra squadra. Basta vedere che cosa ha combinato nelle ultime sei gare».

E adesso?

«Tornerò a girare sugli altri campi, una domenica qui, una là e a relazionare a Sergio sulle future rivali della Pro».

Fino all'eventuale seconda squalifica di Caligaris. Ma Scaramuzzi questo non lo dice.

[r. s.]

LE RIVALI

Seveso, un mattatore

Sul campionato il pericolo Legnano

VERCELLI. Con la resa interna dell'Abbiategrasso ed il pari esterno del Corsico (guarda caso le due compagini killer dei bianchi) il cerchio dei pretendenti alla C2 si è ristretto a cinque formazioni che, inevitabilmente, si giocheranno sino a primavera inoltrata l'ingresso tra i professionisti.

In testa il Fanfulla sta lentamente ritornando nella «normalità» e dismessi i panni da Milan sembra voler indossare quelli più prudenti di chi, sapendo di non attraversare un periodo di forma brillante preferisce amministrare il vantaggio. In quest'ottica va inquadrato l'1-1 di Oleggio firmato dal bianconero Gualtamacchi a cui ha risposto Di Toro.

Così a tallonare da vicino il Fanfulla c'è un terzetto capitanato dal Seregno, corsaro ad Abbiategrasso. Una rete di Persampieri alla mezz'ora della ripresa ha regalato il successo ai brianzoli togliendo all'undici di Viganò le ultime speranze di reinserirsi nell'orbita primato.

Confermando le difficoltà ad esibirsi tra le mura amiche il Saronno rimedia un sofferto pareggio con la Gallaratese: E' una rete del bomber Giulietti al 72' a salvare gli amaretti dal terzo ko interno consecutivo.

Ma sull'intero torneo sembra incombere la minaccia Legnano che, superato il periodo di crisi, è prepotentemente salito alla ribalta. I lilla di Torresani trascinati da un Seveso in giornata di grazia (quattro gol per il gigantesco cannoniere dei milanesi e primo posto nella classifica marcatori) hanno travolto il Vigevano che, dopo l'ottava sconfitta stagionale oltre a trovarsi malinconicamente all'ultimo posto, resta l'unica formazione a non aver ancora brindato con i due punti. E domenica il Vigevano sarà di scena a Corsico.

[p. m. f.]

Pronostici rispettati, il match del Lamarmora all'insegna dell'agonismo

Fcv-Borgo, è nato un derby vero

Paolo Perona: «I valsesiani valgono due punti in più in classifica, ecco perché il pari mi sta bene»
Arrondini: «Peccato quell'inizio di ripresa da presuntuosi, ma siamo in recupero». Il caso Pagani

BIELLA. I pronostici della vigilia non sono stati smentiti: il primo vero derby di campionato tra la Fcv Vigliano Biellese e il Borgosesia, conclusosi 1-1, ha regalato ai supporter di entrambe le tifoserie autentiche emozioni. Una partita infuocata sotto ogni profilo: le squadre, ben schierate in campo, hanno combattuto sino al 90', dimostrando di possedere una notevole carica agonistica e un buon livello tecnico.

Unico neo la reazione di Diego Pagani, portiere del Borgo, che, al termine del match, voleva affrontare a viso aperto gli ultras bianconeri, rei di aver usato espressioni di fuoco nei confronti dei famigliari. Un comportamento eccessivo, dettato probabilmente dal clima di tensione venutosi a creare durante la sfida.

Qui Fcv Biellese. Paolo Perone, uno dei massimi dirigenti della formazione laniera, commenta così la partita con i cugini: «Il Borgosesia si è confermata una formazione forte, ben organizzata in ogni reparto: meriterebbe qualche punto in più in classifica. Per quanto riguarda il derby, a parer mio, è stato falsato dall'espulsione ingiusta di Mazzia. In dieci, forse noi siamo riusciti a fare qualcosa in più rispetto a loro; poi, però, al 65' ci siamo distratti e Fabio Florio è andato a segno con facilità».

Il secondo posto in classifica, a quota 19 punti, soddisfa patron Perona che aggiunge: «La graduatoria ci premia al di là di ogni più rosee aspettative: sono contento soprattutto per i ragazzi che sinora si sono comportati molto bene. Il comportamento di Pagani? Mi risulta che l'estremo difensore del Borgo non sia nuovo a queste reazioni; domenica deve aver perso completamente la testa».

Tra le compagini che la Fcv finora ha affrontato, quella che ha colpito maggiormente Perona è il Liberna che, attualmente, si trova al terzo posto. «Sembra un undici di categoria superiore, ha sicuramente qualche chance in più delle altre compagini».

Qui Borgosesia. Mister Gian Mario Arrondini, allenatore del Borgosesia, è soddisfatto del pari con i lanieri. «E' stata una partita discreta, anche se penso che il Borgo abbia giocato meglio. Con l'espulsione di Mazzia pensavamo di avere la partita in mano e forse abbiamo peccato un po' di presunzione, come spesso può capitare».

La Fcv Biellese vista da Arrondini è una buona squadra, ma, ad un certo punto, gli schemi sembravano essere saltati: «Un undici grintoso e tenace ecco l'impressione che ho avuto di questa compagine. L'1-1, comunque, mi sembra giusto, e credo vada bene ad entrambi».

E per quanto riguarda la posizione di classifica del Borgo il mister spiega: «Non è una graduatoria veritiera: un paio di punti in più sarebbero stati più giusti. Purtroppo la squadra ha perso alcuni incontri che doveva e poteva vincere, come col Villadossola, il Monferrato e ultimamente ad Arona».

Qual è il commento dell'allenatore su Diego Pagani: «Non sarebbe giusto assolverlo perchè un giocatore deve sapere controllare le proprie reazioni, però, il nostro portiere è stato pesantemente insultato dall'inizio alla fine dell'incontro. Il clima tipico del derby e la tensione hanno poi fatto la loro parte, spingendo Pagani alla reazione che tutti abbiamo visto. Sono fatti, comunque, che possono capitare».

Giancarlo Moreo

Una fase dell'inedito derby tra l'Fcv e il Borgosesia disputato al Lamarmora FOTO MORONI

Azzurri soddisfatti dello 0-0

Trino, un altro passo in avanti sulla strada della salvezza

TRINO. Gli azzurri di mister Lesca impattano con la Novese e pongono un altro prezioso tassello sulla strada verso la salvezza. La lunga ricorsa al terz'ultimo posto è stata finalmente coronata: ora si tratterà di chiudere al meglio il '92 e presentarsi con maggior tranquillità alla ripresa del torneo dopo la mini-sosta invernale.

«Con la Novese lo 0-0 era quasi inevitabile - sottolinea il d.s. Piero Vermonti -. Inizialmente abbiamo avuto una grossa palla gol con Torretta, dopodiché la nebbia sempre più fitta e la paura di perdere hanno consigliato ad entrambe le squadre d'accontentarsi del nulla di fatto». Ancora una volta gli azzurri si sono presentati in campo in formazione rimaneggiata: Lesca ha dovuto rinunciare a Coppo, Bacinelli (infortunati), Piccolotti (squalificato) e De Falco che non si era completamente ristabilito dall'acciacco patito nel match d'esordio contro il Monferrato. «A queste assenze - sostiene Vermonti - si è aggiunta l'indisponibilità parziale di Cavaliere, alle prese con il servizio militare, schierato dal tecnico solo nella ripresa».

A questo punto il Trino è atteso da un mini-ciclo di fuoco: trasferta di Caltignaga, match interno con la Valenzana, nuovo impegno esterno a Borgosesia, oltre al recupero di Arona. «Abbiamo fatto un grosso passo avanti, è vero - ammette Vermonti - ma per collocarci in una posizione di tranquillità dobbiamo "girare", almeno, a quattordici punti».

L'impresa non è certo facile, visto che il Trino dovrà affrontare tre match in trasferta; sostiene Vermonti: «E' vero, ma siamo convinti di avere una buona squadra, in grado di centrare questo traguardo. Speriamo che in questo frangente i ragazzi dimostrino carattere unito alle qualità tecniche per uscire al più presto da questa situazione d'impasse. Noi ci crediamo».

[p. m. f.]

FUORIGIOCO

Se i giudici del calcio vanno a passo di lumaca

Il caso ha del clamoroso, oppure è da «Mai dire gol» la fortunata trasmissione della Gialappa's band: l'altro giorno la Caf, la Commissione di appello federale, la Cassazione del calcio, si è finalmente pronunciata sul ricorso presentato dal Trino sulla delibera della Commissione disciplinare del Comitato piemontese pubblicata, udite, udite, sul comunicato ufficiale 29 del 27 febbraio 1992 e riguardante la partita Juve Domo-Trino. Vale a dire che ha emesso una sentenza definitiva esattamente dopo nove mesi e mezzo, a campionato, lo scorso, terminato da un pezzo, e a campionato, l'attuale, in pieno svolgimento. Complimenti.

Ricapitoliamo che cosa è avvenuto. Il 19 gennaio Juve Domo-Trino viene rinviata e i dirigenti vercellesi presentano reclamo in quanto, secondo loro, il campo non era ripulito dalla neve come previsto dal regolamento.

La disciplinare accoglie l'istanza e al Trino viene data partita vinta per 2-0. Immediato controricorso ossolano e la Commissione giudicante ribalta la sentenza decidendo per il recupero del match. A questo punto il Trino del ds Vermonti si rivolge alla Caf e nell'attesa della sentenza gioca il match dal quale esce sconfitto per 1-0.

La Caf però ritarda il pronunciamento e così si arriva al termine del torneo con la Juve Domo che, grazie a quei due punti in forse, agguanta la Strambinese al terz'ultimo posto e riesce a salvarsi nello spareggio del Robbiano. Poi l'altro giorno l'ultimo atto: la Caf finalmente sentenzia «Juve Domo-Trino si doveva ripetere».

Piccolo quesito? E come poteva essere diversamente visto che si è già quasi alla fine dell'andata di un nuovo campionato? Se si fosse data partita vinta al Trino come si poteva ripescare la Strambinese e retrocedere al suo posto la Juve Domo? Due gironi, d'Eccellenza e di Promozione, sarebbero stati stravolti. Ah che brutto vizio quel solito passo di lumaca dei «santoni» della Caf.

[r. cyn.]

Vermonti, ds del Trino

IL BORSINO DELLA PROMOZIONE

«Seduta» all'insegna della normalità nel tredicesimo turno

Gattinara, un disastro

Unica vera sorpresa la giornata no dei vignaioli con la Crevolese per colpa di una difesa troppo traballante. In rialzo le quotazioni di Domo, Val Mos e Dufour

BIELLA. Una «seduta» tranquilla quella di domenica con «quotazioni» che hanno rispecchiato le previsioni formulate alla vigilia dagli «agenti di Borsa». Unica eccezione nel listino la disfatta casalinga del Gattinara.

In rialzo. I segni positivi sono sempre per le solite nel «Borsino della Promozione» e riguardano il Domo di Granai, il Val Mos di Balossini e la Dufour di Marangon.

I primi si sono sbarazzati con facilità della Cossatese con la quale avevano un conto in sospeso dallo scorso campionato (dopo aver dominato la stagione si erano visti soffiare il primo posto in classifica anche se non il salto di categoria) chiudendo la pratica dopo appena 43'. Portatisi infatti sul 2-0 i domesi non hanno avuto difficoltà a controllare la sterile reazione ospite. Una domanda: ma gli azzurri non erano usciti dal momentaccio che li aveva perseguitati per buon parte del girone d'andata?.

Anche per le azioni della Dufour si è registrato un rialzo che può considerarsi «tecnico», ovvero è stata rispettata la previsione che voleva i valsesiani imporsi sul Gravellona. La pratica è stata però archiviata solo nella ripresa.

Invece ha fatto tenere una caduta la quotazione del Val Mos nel derby con la Biellese 1902. I bianconeri sono andati a segno subito in apertura di match e solo nella ripresa sono stati rimontati dalla coppia Ivaldi-Giovanna. Ma vi è da notare che sull'1-0 a loro favore hanno colpito un palo. In caso di raddoppio probabilmente la partita avrebbe preso tutto un altro corso.

In ribasso. Zero a quattro, ovvero una pagina nera tanto più inattesa per il Gattinara, sconfitto tra le mura amiche dalla non certo irresistibile Crevolese. Gli ospiti hanno chiuso il match nel primo tempo andando a segno tre volte. Poi nella ripresa è arrivata l'ultima rete, quella del definitivo tracollo per i vignaioli.

Certo di questo passo la squadra di Stefanuto rischia grosso anche perchè è scesa in campo senza la giusta determinazione. Sotto accusa è il reparto difensivo che troppe volte si è lasciato infilare dagli ospiti. L'unica speranza è che si sia trattato di una giornata no.

[g. mo.]

Omar Ivaldi, giocatore d'esperienza con i suoi gol sta trascinando il Val Mos nella difficile sfida con la Castellettese per salire in Eccellenza

SCHERMA

Nell'ultima prova di Barcellona alle spalle di Muratorio

Un Randazzo super sfiora il successo in Coppa del Mondo

VERCELLI. Finale di stagione esaltante per Maurizio Randazzo, strepitosa medaglia d'argento nella prova spagnola di Coppa del Mondo. A Barcellona, sulle pedane che in estate l'avevano visto sfortunato protagonista, lo spadista azzurro al termine di una serie d'assalti esemplari è arrivato ad un soffio da un'impresa che avrebbe avuto del sensazionale: nella finale il portacolori della Pro Vercelli si è dovuto arrendere al francese Muratorio l'unico, unitamente all'austriaco Kaiser nelle eliminatorie, ad aver superato Randazzo. Sostiene il bi-campione del mondo: «Resta l'amarezza per aver perso il duello con Muratorio ma, francamente, alla vigilia, avrei sottoscritto un secondo posto». Ed il risultato dell'olimpionico vercellese assume maggior rilevanza se si considera che Randazzo era da qualche tempo lontano dal clima agonistico delle gare (proprio giovedì lo spadista si è laureato in Legge). «Certo, la preparazione fisica era ottimale - sottolinea l'azzurro - ma era dalla gara di Melbourne che non salivo più in pedana».

Invece in terra catalana Randazzo ha iniziato alla grande: 2-0 al canadese Doss quindi, nell'eliminatorie a trentadue sconfitta di misura con Kaiser. Poi tutta una serie di vittorie con i transalpini Jacuet (2-1) e Di Martino (2-1), lo spagnolo Alberacin (2-0) che gli sono valse l'ingresso nella finale a otto. Qui Randazzo si è preso la rivincita su Kaiser (2-1) prima di superare in semifinale La Gaille e perdere l'assalto per l'oro da Muratorio.

Con i punti ottenuti a Barcellona Randazzo si è portato al quarto posto nella classifica generale di Coppa con 39 punti, graduatoria che è guidata da Angelo Mazzoni (51) davanti ai tedeschi Brainhert (50) e Smith (40). «E' l'ennesima conferma della caratura mondiale di Randazzo - osserva il presidente della Pro scherma Aldo Venè -. Bisogna tener conto, infatti, che sinora il nostro atleta ha preso parte soltanto a due delle quattro prove già disputate».

Ma anche l'altro vercellese impegnato al «Cidad de Barcelona», Davide Schaier, si è ben comportato ma dopo aver superato i turni iniziali nelle eliminatorie dirette si è trovato la strada sbarrata da La Gaille.

[p. m. f.]

Randazzo ha chiuso la stagione con un esaltante secondo posto nella prova di Coppa del Mondo disputata a Barcellona

ATLETICA LEGGERA

Gli stranieri si sono divisi le principali prove. Delude Lambruschini

Cossato, solita legge degli africani bronzo per la beniamina Trabaldo

COSSATO. Com'era nelle previsioni è stata dominata dagli atleti africani l'undicesima edizione del Cross di Cossato. Per gli atleti azzurri le uniche soddisfazioni arrivano da Fabia Trabaldo, terza nella prova femminile dominata dalla bosniaca Mirsada Buric.

La Trabaldo, reduce da una stagione intensa, si dovuta accontentare di un simbolico bronzo, sebbene sia stata protagonista di una prova eccellente che ha scatenato l'entusiasmo del numeroso pubblico presente. Come dire che anche una sconfitta può avere il sapore della vittoria.

Applausi e lodi, come direbbero i vice-presidenti di turno del comitato di «Fatti vostri», invece per il marocchino Aderhaim Zituona, autentico dominatore del cross lungo maschile. Soltanto dodicesimo Lambruschini, vera delusione della manifestazione. Da segnalare che alla prova non ha preso parte Francesco Bennici. Il forte atleta siciliano, neo acquisto della Pro Patria, non è riuscito ad ottenere il nulla osta per disputare la kermesse cossatese. Un vero peccato perchè Bennici è uno degli «emergenti» dell'atletica azzurra.

La prova di cross corto, invece, è stato ad appannaggio di Diomede Chisahayo, rappresentante del Burundi che ha coperto i 3 chilometri e 600 metri del percorso in 10'52". Buone le prove degli italiani Caldiroli e Frangi classificatisi ai posti d'onore.

In una manifestazione così prestigiosa non poteva mancare il «sigillo» dei keniani, sul gradino più alto del podio grazie al diciottenne Mark Too, favorito della vigilia. Il giovane africano ha dominato la prova juniores staccando il secondo, Maurizio Gemetto, di quasi 30 secondi.

[r. s.]

Fabia Trabaldo, beniamina di casa

HOCKEY

Il franco 6-3 sul mediocre Follonica rasserena il clan gialloverde dopo tre sconfitte consecutive

Amatori, benvenuta vittoria scacciacrisi

Ma ancora una volta in pista il migliore è il portiere Ortogni

Dopo tre sconfitte consecutive l'Amatori è tornato alla vittoria (FOTO GIAPPI)

VERCELLI. C'è stato chi, dopo l'incontro vittorioso dell'Amatori sul Follonica per 6-3, ha sostenuto che a portieri invertiti, la squadra gialloverde con ogni probabilità non sarebbe riuscita a vincere. In effetti ancora una volta, l'estremo difensore Ortogni - che il presidente del Novara Ubezio ha parcheggiato per un anno all'Amatori - ha compiuto splendidi interventi impedendo ai versiliesi, soprattutto nelle fasi d'entrata dell'incontro, di portarsi in vantaggio e rendere tutto più difficile per il team di Severgnini.

Forse sarebbe andata davvero così, anche se, con il senno di poi non si vincono certo gli incontri. E' indubbio comunque, esaminando il match nel suo svolgimento, che l'Amatori non è stata la solita squadra ammirata in precedenza tra le mura amiche. I gialloverdi hanno offerto una prova piuttosto modesta soffrendo, nella ripresa, il pressing degli avversari.

Il successo di sabato però ha premiato il quintetto miglior e per i gialloverdi è significato ritrovare, almeno in parte, quella grinta che era venuta clamorosamente meno a Seregno. Anche perchè si è scacciata una crisi che in caso di sconfitta avrebbe inevitabilmente bussato alla porta vercellese.

Ci sono voluti quindici minuti comunque per scardinare la difesa dei toscani. Dopo il gol d'apertura di Francazio, sono venute le altre segnature: due ciascuno di Santangelo e Raed, una di Moreta. L'inseguimento del Follonica nel punteggio, anche se la squadra ospite, nella ripresa è stata molto pericolosa, non ha mai messo in discussione l'esito del confronto.

Al termine del girone d'andata mancano ancora due incontri: sabato a Lodi contro il Camoni quindi, martedì 22 in casa con il Thiene.

[f. l.]